TELECONOMY 24
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 268. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

La banda aveva simulato uno sportello bancario on-line per sottrarre i fondi Ue alla Regione Sicilia

Mafia, la stangata viaggia su Internet

Sventata una truffa da 2000 miliardi, 21 arresti

PALERMO. Nell'era di Internet i picciotti all'ombra della Mafia hanno riposto le armi per tentare una truffa miliardaria via telematica. Dismesse le pistole e i fucili, i boss hanno impugnato il mouse e senza spargimento di sangue hanno cercato di incassare quasi 2 mila miliardi di lire dalla Tesoreria della Regione Siciliana, gestita dal Banco di Sicilia. La banda telematica voleva prosciugare il conto in cui affluiscono i finanziamenti miliardari che l'Unione Europea destina alla Regione Siciliana. La truffa ha coinvolto 26 persone. La direzione distrettuale antimafia di Bologna ha disposto il fermo per 21 di loro con l'accusa di associazione mafiosa, tentativo di furto e riciclaggio.

L'inchiesta coinvolge dipendenti del Banco di Sicilia, della Telecom, commercianti, piccoli pregiudicati e Carlos Torella direttore del Banco Espirito Santo e Commercial de Lisboa che ha sede a Losanna e con il quale la banda aveva avviato contatti per riciclare i miliardi.

I componenti dell'organizzazione avrebbero avuto un compito preciso per mettere a segno la rapina telematica, realizzando uno sportello bancario virtuale, in grado di comunicare con altri istituti di credito per ordinare e predisporre bonifici. Grazie a un pc, al quale è stato installato un software copiato dal sistema del Banco di Sicilia, e collegato a un modem, lo sportello virtuale entrava in azione quando le linee telematiche della Tesoreria regionale venivano interrotte.

Abbate e La Licata A PAGINA 13

SARDEGNA

BORDON: FERMATE LE CARRETTE DEL MARE

E' affondata al largo di Cagliari la nave che trasportava 14 mila tonnellate di carbone Il ministro ordina controlli più severi per evitare nuove catastrofi ambientali

SERVIZIO A PAGINA 14

VARATO IL PIANO

«CURE OBBLIGATORIE PER I PEDOFILI»

Previsti dal governo anche corsi di formazione per gli insegnanti tenuti da poliziotti Misure preventive nei luoghi frequentati dai bambini

Daniele e Milano A PAGINA 15

LA GOCCIA CHE HA FATTO TRABOCCARE IL VASO

IL CASO RAI

RITORNA LONGHI, UNA SCELTA TRANQUILLA

Sarà al timone del Tg1 per la terza volta Nasce un problema Del Noce: il fedelissimo di Lerner è pronto a fare le valigie

Ceccarelli, Meli e Rampino A PAGINA 11

«Più potere alla Commissione»

Prodi attacca: «Stop all'Europa dei governi»

STRASBURGO. A poco più di un anno dal suo insediamento a Bruxelles, Romano Prodi va all'attacco e in un discorso al Parlamento illustra il suo manifesto politico per la costruzione di un'Europa sovrana e di istituzioni comuni. Emerge il duello con la Francia di Chirac, che punta invece alla nascita di un Mr. Euro che risponda solo ai governi. Molinari e Sansini A PAG. 5

Nel vertice della Casa delle Libertà prevalgono Bossi e Fini. Il centrosinistra: noi andiamo avanti

Polo e Lega: no alla riforma elettorale

Berlusconi: Finanziaria-elemosina. Visco: veri tagli alle tasse

ROMA. Sulla riforma elettorale si va allo scontro. Nel vertice della Casa delle Libertà passa la linea di Fini e Bossi: «Non ci sono più le condizioni tecniche e politiche per proseguire nel confronto». La maggioranza di centrosinistra ribatte: «Andremo avanti da soli» mentre La Loggia, capogruppo di Forza Italia, chiede «di votare quanto prima».

Il clima elettorale c'è già tutto. Berlusconi spara sulla Finanziaria: «Gli sgravi previsti dalla manovra sono elemosine elettorali». E Visco, ministro del Tesoro, contrattacca: «Berlusconi non sa contare: promette solo otto tasse, ma non si rende conto che già adesso sono otto».

Giovannini, La Mattina, Magri, Padovani, Tito e Tomasi ALLE PAGINE 2 E 3

L'AMARO FRUTTO DI UNA FARSA

Federico Geremicca

SE la disputa non riguardasse una faccenda seria, verrebbe da dire che tutto è bene quel che finisce bene: e che dunque è un'ottima cosa che il balletto si sia concluso e che qualcuno, finalmente, abbia deciso di calare il sipario sulla farsa della riforma della legge elettorale. Ma, appunto, la questione in discussione è seria. E non essendo nemmeno detto che sia poi davvero conclusa, il comunicato con il quale la Casa delle Libertà ha annunciato che «non esistono più le condizioni tecniche e politiche per proseguire nel confronto», un paio di annotazioni almeno le merita.

La prima riguarda l'argomento scelto per decretare la fine del confronto: e cioè il fatto che, con la doppia apparizione tv dell'altra sera, «Rutelli ha aperto formalmente la campagna elettorale». Argomentazione debole, come lo sono - inevitabilmente - tutte le argomentazioni non genuine. Infatti, se bastasse un passaggio in tv a decretare l'avvio del confronto elettorale, l'Ulivo - di fronte alle ripetute apparizioni del leader del Polo sulle sue televisioni - avrebbe potuto dichiarare la campagna elettorale aperta già mesi e mesi fa. Meglio sarebbe stato, insomma, se il Polo avesse detto le cose per come stanno: e cioè che, per legittimi motivi di coesione interna e di oggettiva utilità, non vede ragione per cambiare un sistema elettorale che sembra favorirlo (così come nel 1996, al contrario, favorì la vittoria dell'Ulivo).

La seconda annotazione riguarda, invece, il futuro. E cioè cosa è possibile attendersi da oggi in poi. La risposta pare semplice: o la presa d'atto che si tornerà al voto con l'attuale e incongrua legge elettorale oppure un ulteriore inasprimento della tensione politica, di fronte all'annunciata volontà del centrosinistra di procedere da solo alla modifica delle norme attuali. Tra le due possibilità, è davvero difficile immaginare quale sia la peggiore. E' certo, però, che se la Casa delle Libertà si è assunta ieri una pesante responsabilità annunciando la fine del confronto, appare pericolosa e velleitaria la tentazione del centrosinistra di cambiare a sei mesi dal voto la legge elettorale a colpi di maggioranza: ammesso e non concesso, naturalmente, che sia davvero compatto e dunque in maggioranza, su una questione tanto scivolosa come quella in discussione.

CASA BIANCA

IL VERDETTO DELLA TV SUL DUELLO GORE-BUSH

Nella notte il primo dei confronti decisivi per convincere gli incerti

di Robiland e Minzolini A PAGINA 9

ISRAELE IN FIAMME OGGI VERTICE A PARIGI TRA BARAK, ARAFAT E LA ALBRIGHT

Clinton: la violenza deve finire Il presidente americano Bill Clinton interviene per fermare la spirale di violenza in Cisgiordania ed Israele. In extremis è riuscito a convincere il premier israeliano Barak e il leader palestinese Arafat a volare oggi a Parigi per incontrare il segretario di Stato Albright. Domani poi i tre andranno in Egitto per tentare con il presidente Mubarak di trovare un accordo che fermi la guerriglia in corso. Ieri la tregua non ha retto e si sono avuti altri morti (nella foto un palestinese ucciso a Netzarim) Baquis e Nirenstein ALLE PAGINE 6 E 7

POCO TEMPO PER SALVARE L'UNIONE

Franco Bruni

IL discorso di Prodi al Parlamento europeo giunge in un momento delicato e davvero pericoloso per la costruzione comunitaria. Il cambio dell'euro e la Banca centrale sono in difficoltà. L'esito del referendum danese ha diffuso pessimismo. Le scadenze di Biarritz e di Nizza, per la riforma delle istituzioni dell'Unione, si avvicinano rapidamente senza che vi siano previsioni di risultati consistenti. Si diffonde la tentazione di ricorrere ad accordi intergovernativi fuori dal quadro istituzionale comunitario. Lo stesso futuro dell'Unione europea è quindi in questione.

Prodi, con grande energia, chiarezza e sincerità, invita a uno sforzo straordinario per «spiegare e convincere». E indica la strada da percorrere per far progredire l'Unione preservando la sua legittimità democratica e il suo radicamento nello stato di diritto.

Ma le sue parole lasciano perplessi se solo si pensa al pochissimo tempo a disposizione. Quest'anno l'Europa, mentre digeriva il risultato dell'unione monetaria, ha perso tempo, non si è mobilitata con sufficiente anticipo, ha visto accumularsi i pericoli di frammentazione, di disordine senza reagire. Dobbiamo sperare che il grido allarmato del Presidente della Commissione abbia l'ascolto che merita e susciti subito il colpo di coda indispensabile.

Le ragioni per sperare non mancano. La principale è la formidabile flessibilità del processo comunitario, se si vuole sfruttarne le potenzialità. Senza uscire dai fondamenti dell'Unione si può rispondere alle esigenze che le iniziative intergovernative affronterebbero nel disordine e nella frammentazione. Si possono infatti realizzare forme di cooperazione rafforzata, permettendo, come dice Prodi, che «convivano sentimenti di appartenenza all'Unione di diversa intensità». Si possono inoltre articolare i poteri degli organi istituzionali in modo da renderne l'azione più incisiva e tempestiva.

In questo senso dovrebbe muoversi immediatamente la Commissione, organizzando meglio il ruolo di responsabile globale della politica economica e di interlocutore della Banca centrale, che giustamente rivendica. In materia è pronta un'agenda molto ricca: il confronto con la Bce sulla politica monetaria e valutaria; il coordinamento severo delle politiche di bilancio che rischiano avventure indisciplinate; l'azione internazionale nelle politiche commerciali e nella riforma del sistema monetario e finanziario globale.

L'Italia è fra i Paesi europei più leali nei confronti del metodo comunitario e che più soffrirebbero del suo indebolimento. Il governo e il Parlamento non manchino di trovare il tempo di far sentire una loro voce decisissima nell'Unione, a supporto dell'appello di Prodi e delle sue argomentazioni.

franco.bruni@uni-bocconi.it

LA JONES HA LASCIATO IL MARITO

La volata di Marion

Maria Laura Rodotà

MARION Jones, pluricampionessa olimpica, ha lasciato il marito e i veri perché sono affari loro. Ma le interpretazioni, il potenziale mito s-fondante che quasi certamente si creerà, trattandosi di nuova figura pubblica globale, sono interessanti. E' l'ennesima storia modello «E' nata una stella», con la donna arrivata al successo che scarica il compagno bollito, stavolta non etilista ma dopato? Facile pensarlo. E comodo, per gli uomini, ripeterselo: una che vince, guadagna ed è famosa diventa femmina egoriferita e inaffidabile.

Sarebbe facile anche vederla sbrigativamente, da un punto di vista femminile, come un netto progresso: invece di farsi prendere dalla sindrome «io ti salverò» che tante fregature ha procurato alla categoria, accudendo un malmostoso escluso per doping senza godersi i suoi tre ori, Jones è fuggita con la sua velocità. Liberatorio ma affettivamente limitante. Triste poi pensare che la rottura sia stata imposta dagli sponsor.

Una star mondiale può permettersi il marito che vuole, anche un buzzicone strafatto. Invece, facciamoci una domanda, una sola: quanto sarà stata maltrattata Marion mentre vinceva, dal suo lanciatore di pesi infuriato e non in gara? Chiedetelo a qualche donna che ha vinto qualcosa. Saprà rispondervi.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito 800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

9 771122 176003 01004

PREZZI ABBINATI: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI GALLURA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) ... PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.60; USA $ 2.50

VERSO LE ELEZIONI | I «MOVIMENTI» DEI LEADER

«ORLANDO IN REGIONE»

Il ministro siciliano delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, deputato Udeur, candida ufficialmente il sindaco di Palermo Leoluca Orlando alla presidenza della regione Sicilia alle prossime elezioni previste per la tarda primavera del 2001.

RUTELLI RESTA A CASA

Un leggero stato influenzale, strascico della puntata a Sydney, costringe a letto il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Non potrà così partecipare oggi a Strasburgo alla seduta plenaria del Parlamento Europeo cui interverrà il presidente della Repubblica Ciampi.

D'ALEMA E HAIDER A TRIESTE

Massimo D'Alema e Jorge Haider saranno entrambi domenica a Trieste. Il primo parteciperà alla regata «Barcolana» che si svolge nel golfo del capoluogo giuliano, il governatore della Carinzia invece seguirà lo spettacolo delle «mille vele» da semplice spettatore. Insomma, nessun «contatto in alto mare» tra i due.

«Non votate chi appoggia aborto e divorzio»

Il Vaticano: i politici diano l'esempio con le loro famiglie

Luca Tomasi

CITTA' DEL VATICANO

I politici badino alla loro moralità familiare e i cattolici nel votare guardino a quei candidati che non sostengono le politiche abortiste. Il Vaticano ha deciso di lanciare un nuovo appello contro l'aborto (definito «delitto abominevole»), la contraccezione («guerra chimica») e il divorzio («frutto del cosiddetto libero amore»). E ha anche deciso di far pesare la propria autorità religiosa in chiave politica con l'appello a «selezionare» i candidati in base alle loro opinioni (e al loro comportamento) sul tema dell'aborto e, più in generale, della famiglia cattolica.

Il monito chiaro e preciso è arrivato dal cardinale Alfonso Lopez Trujillo, colombiano, 65 anni, da dieci a capo del Pontificio Consiglio per la Famiglia, uno dei dicasteri-chiave nella strategia del Papa a difesa della vita.

Tra pochi giorni, dall'11 al 15 ottobre, la Chiesa vedrà riunite a Roma circa 200 mila persone, per celebrare il Giubileo delle famiglie, uno degli appuntamenti chiave dell'Anno Santo, diviso in due tempi. Prima si svolgerà un convegno internazionale a porte chiuse e per un numero ristretto di esperti e politici sulla difesa della vita, quindi una grande manifestazione di massa in San Pietro con il Papa.

Per il doppio raduno è stato scelto come tema «i figli primavera della società». E il cardinale Trujillo, presentando l'evento, ha bollato con parole di fuoco le tendenze che nella società distruggono i valori della famiglia e della vita. «Sarà primavera - ha ribadito - quando i governanti, i popoli, i legislatori, si decideranno a credere nella verità dell'uomo, a difenderlo, a rispettarlo e le leggi inique e micidiali saranno sostituite da leggi al servizio della famiglia e dei bambini, perché il bene più prezioso, i bambini, sia amato, difeso, rispettato come un tesoro futuro dell'umanità».

> Il card. Lopez Trujillo «I cattolici valutino sempre cosa propongono e che cosa fanno i personaggi pubblici»

Invece l'«inverno della famiglia», per il cardinale, è rappresentato dalle «adozioni permesse alle coppie di fatto», dall'aborto, dall'eutanasia, dalla fecondazione artificiale.

Il cardinale è poi andato oltre, rivolgendosi direttamente agli uomini politici. «Non si può guardare all'operato di un personaggio pubblico, soprattutto sul diritto di famiglia, senza interrogarsi su quale bene comune persegua, quale figlio o figlia, quali genitori voglia costruire per il futuro». E subito dopo: «Se un politico vuol definirsi cattolico non può non guardare a se stesso e quale coerenza abbia perseguito nel proprio vissuto familiare». Senza la difesa della vita «il politico invece che contribuire alla costruzione della società, la distrugge». E su tale argomento «una minima coerenza» è anche per i cattolici che devono vedere cosa propongono i politici nei programmi».

Per il Vaticano la difesa della vita e della famiglia fondata sul matrimonio cattolico è una questione di vitale importanza. In dieci anni di attività, il Pontificio Consiglio per la Famiglia ha promosso due convegni internazionali con il Papa, l'ultimo dei quali a Rio de Janeiro, ma soprattutto ha svolto una vasta attività di promozione della vita coinvolgendo un gran numero di associazioni cattoliche e organizzazioni della società civile in molti paesi, battendosi anche a livello di istituzioni internazionali per contrastare le politiche abortiste e di controllo delle nascite.

SILVIO BERLUSCONI: «RUTELLI? UN CANDIDATO VIRTUALE»

«Io vi prometto lavoro per tutti»

l'opposizione

ROMA

VEDO che siete una folla. Allora significa che il Milan comincia a vincere». Berlusconi si presenta con una battuta, vorrebbe snobbare gli attacchi di Rutelli, ma visto che il suo concorrente ha riempito gli schermi Rai e Mediaset, allora deve recuperare, ma senza scendere nel «teatrino della politica», ripete. «Vi abbiamo disturbato per illustrarvi gli impegni che il mio governo prossimo venturo intende prendere con gli italiani sulle questioni occupazionali».

Il leader del Centrodestra Silvio Berlusconi

La promessa di volare alto viene subito meno quando gli viene posta la questione sul conflitto di interessi sollevata da Rutelli. «Non rispondo alle cose che dice questo signore, che è il candidato virtuale dietro cui ci sono i veri boss della sinistra. Tutto ciò che dice e dirà Rutelli è scritto sull'acqua, non è dotato di una forza politica, è il candidato perfetto per rappresentare l'apparenza, la vetrina e che lascerà tutto il potere nelle mani dei veri capi, cioè gli uomini del Pci-Pds-Ds». E poi, precisato il Cavaliere, gli elettori sanno che «chi è stato capace di operare per il bene proprio e della propria famiglia, è in grado di farlo anche per il bene di tutti». Anzi, «la stragrande maggioranza degli italiani pensa che chi ha realizzato nulla nella vita è più spinto ad approfittare delle risorse dello Stato».

> «Contratti individuali per i più giovani Le assunzioni non possono più essere indissolubili»

Berlusconi non risparmia le critiche, a Rutelli consiglia perfino di iscriversi a un «corso universitario accelerato», visto che il sindaco di Roma attribuisce al Polo l'intenzione di diminuire le tasse per 220 mila miliardi quando l'intero gettito Irpef raggiunge questa cifra. Attacca anche il ministro Visco, che gli aveva ricordato come il governo Amato, le tasse le sta riducendo veramente. Macché, è la risposta, questa è una «Finanziaria elettorale, una mancia, un'elemosina, non c'è alcun cambiamento della filosofia fiscale, nessuna previsione di sviluppo, nessun risparmio degli sprechi»: il bonus fiscale altro non è che la restituzione del «maltolto». Per Berlusconi «la sinistra ha un'attitudine alla menzogna», e ciò - secondo l'ex premier - è dimostrato dalle notizie che sono state messe in giro a proposito del suo incontro con Chirac.

«Figuriamoci se il leader del centrodestra possa andare all'estero per parlare male del proprio Paese. Anzi - precisa - ho assicurato al Presidente francese che l'Italia si presenterà al vertice di Nizza con un governo sostenuto non solo dalla sua maggioranza, ma anche dell'opposizione». Così, il capo del centrodestra vuole rassicura Amato, che chiede un consenso «bipartisan» sulle linee di politica europea in vista dei prossimi vertici intergovernativi. «A Parigi - conclude Berlusconi - ho detto soltanto che Amato è stato sfiduciato da Veltroni e soci, non da noi. Sono loro che lo hanno sfiduciato per sostituirlo con Rutelli».

Berlusconi parla a lungo di occupazione. «Un impegno concreto: un buon lavoro per tutti», è lo slogan della terza campagna di Forza Italia dopo quella sulla sicurezza e sulla riduzione delle tasse. Qui il Cavaliere lancia una proposta destinata a far discutere: nell'era di Internet bisogna fare largo ai «contratti individuali per i giovani». Nuovi contratti che garantirebbero agli imprenditori maggiore flessibilità nelle assunzioni che «non possono essere indissolubili». Qualora, poi, dovesse essere interrotto il rapporto di lavoro allora al lavoratore verrebbe elargito un compenso importante». Berlusconi ritiene possibile porsi l'obiettivo della piena occupazione in Italia e alleggerire di molto la pressione fiscale con una «no tax area»: al di sotto dei 20 milioni nemmeno la dichiarazione dei redditi; poi, fino a 200 milioni un'aliquota Irpef del 23; oltre l'imposta arriva al 33 per cento. [a. l. m.]

IL MINISTRO VISCO: «TREMONTI? ESPERTO DI TAGLI SENZA COPERTURA»

«Il centrodestra non sa contare»

il governo

Roberto Giovannini

ROMA

A Silvio Berlusconi, che attacca la Finanziaria Amato e lancia le sue proposte di drastiche riduzioni dell'Irpef e di «contratti di lavoro individuali per i giovani», replica con durezza il ministro del Tesoro Vincenzo Visco, che accusa Giulio Tremonti, principale esperto economico di Forza Italia, di essere «un esperto in riduzioni delle tasse senza copertura».

La Finanziaria ha iniziato ieri pomeriggio il suo iter parlamentare a Montecitorio, con l'illustrazione della manovra da parte di Visco. È probabile che il governo dovrà concedere qualcosa ai gruppi parlamentari durante il dibattito parlamentare. La prossima settimana si avranno le idee più chiare sui propositi dei partiti. I saldi della Finanziaria resteranno invariati - per legge non può essere altrimenti - , ma novità ci saranno sicuramente. Prevedibili molti mugugni dei Verdi, che ieri hanno ribadito la loro insoddisfazione, e possibili guai da deputati centristi già oggi pencolanti verso il Polo. La maggioranza alla Camera non è particolarmente ampia, e non sono da escludere sorprese.

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

> «Noi, senza promesse e senza proclami abbiamo raggiunto il milione di nuovi posti di lavoro»

Dai microfoni di «Radio Anch'io», in mattinata, Visco aveva attaccato frontalmente: «A Tremonti rispondo ridacchiando - ha detto -. Quando un ministro delle Finanze fece delle norme senza copertura: il risultato fu che i tassi aumentarono di tre punti e gli italiani dovettero pagare più tasse. Tremonti era un consulente del governo che mise l'imposta sui depositi bancari (il governo Amato del '92, n.d.r). Il governo del centrosinistra si guarderà bene dall'imitarlo...». Ancora, Visco ha difeso la scelta di diminuire il prelievo fiscale. «I governi del passato - ha detto - ci hanno lasciato dei debiti. Ora invece il Paese ha una forte crescita economica, un aumento dell'occupazione e una riduzione delle tasse. Si vede che l'Italia in questi anni è stata gestita con perizia. Abbiamo restituito i soldi agli italiani perché i soldi ci sono, e c'era esigenza di dare respiro alla crescita».

Nel pomeriggio il discorso alla Camera, di fronte ai banchi lasciati vuoti dal centrodestra. Qui sono arrivate nuove sferzanti critiche alla Casa della Libertà: «Il successo conseguito dalla politica sviluppata dal centrosinistra - ha affermato Visco - si rivela talmente evidente da tagliar corto d'un colpo solo a tutte le riserve, dubbi, sospetti, menzogne e disinformazione, alla propaganda che negli ultimi anni ha preso il posto di un confronto politico intelligente e responsabile, fondato sulle strategie e sui programmi». Poi, l'annuncio: dall'aprile '96 al luglio scorso in Italia sono stati creati circa un milione (994 mila per l'esattezza) di nuovi posti di lavoro. «In settembre senza averlo mai promesso - ha detto Visco - abbiamo superato il milione di nuovi occupati. Sempre nello stesso periodo il tasso di disoccupazione è passato da valori prossimi al 12 per cento a valori appena superiori al 10, in una situazione che rende plausibile una prospettiva non lontana di piena occupazione».

Ed è già polemica anche sulla proposta Berlusconi dei «contratti Internet» proposti da Berlusconi. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha parlato di «istituzionalizzazione del precariato». Per il segretario confederale Cgil Walter Cerfeda, «Berlusconi non sa di cosa parla e pensa che l'Italia sia un enorme programma Tv». Stesso discorso da Paolo Pirani (Uil), che ricorda come l'Italia sia ai primi posti in Europa per l'alto tasso di flessibilità del mercato del lavoro. Diversa la posizione della Cisl: «Se Berlusconi per il Sud indica delle strategie e chiede alle parti di avere il coraggio di discuterne - spiega Raffaele Bonanni -, noi siamo pronti».

TRAME A PIAZZA DEL GESU' PER CASTAGNETTI UN POSTO AL GOVERNO

«Caro D'Antoni, non ti resta che il Ppi»

L'offerta di Marini e De Mita: vieni con noi e diventi segretario

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

MENTRE Rutelli media tra Castagnetti e Parisi - «basta con le impuntature, fate partire la "Margherita"» - dentro il Ppi sono in corso manovre sotterranee per convincere D'Antoni a schierarsi con il centrosinistra. L'ultima allettante proposta è stata messa in campo da Franco Marini. Eccola: Castagnetti al governo, magari come vicepremier, e D'Antoni segretario del Ppi con l'obiettivo di diventare il capo della "Margherita". E' questo il progetto che ha in testa Marini, il quale ne ha parlato a lungo con Ciriaco De Mita e Ortensio Zecchino. Sono loro gli uomini del Ppi più impegnati a convincere il segretario della Cisl, il quale sta riflettendo su questa offerta.

«Caro Sergio - è stato il discorso che Marini ha fatto a D'Antoni - sei in un vicolo cieco: da Berlusconi non hai ottenuto lo spazio che chiedevi, il terzo polo autonomo non è decollato perché nessuno ti ha seguito. In tutta franchezza, vedo una una sola strada: schierarti con il centrosinistra, entrare nel Ppi e giocarti la battaglia per la segreteria come ho fatto io. Ti assicuro che al congresso del prossimo anno ti faccio eleggere segretario al posto di Castagnetti. Datti una mossa a decidere, perché i giochi si stanno chiudendo».

L'offerta dovrebbe convincere D'Antoni a staccare la spina del dialogo con il centrodestra. Ma per realizzare il piano Marini-De Mita-Zecchino, la "Margherita" dovrebbe decollare come un'aggregazione che porti il timbro del popolarismo europeo, Democratici permettendo, ovviamente. Ma le cose non sembrano andare proprio in questa direzione. Anzi, l'Asinello è intenzionato a sbarrare la strada ad un'operazione del genere e non vuol sentire parlare né di D'Antoni leader né di una "Margherita" neodemocristiana.

Intanto il segretario della Cisl una risposta non l'ha ancora data. Il 10 ottobre annuncerà le sue dimissioni e la nascita di una fondazione che, probabilmente, si chiamerà "Liberi e solidali". Poi vedrà come evolveranno i suoi contatti politici, da una parte e dall'altra degli schieramenti politici. La scorsa settimana si è incontrato ancora una volta con Berlusconi il quale gli avrebbe assicurato 7-8 parlamentari. Molti meno di quelli che sembra D'Antoni abbia chiesto: una trentina. Ma da Fi hanno fatto sapere a D'Antoni che prima di decidere veramente che tipo di rapporti stringere, vogliono verificare chi si porta dietro. «Bisogna pesarlo - dicono alcuni collaboratori di Berlusconi - vedere quale effetto avrà la sua uscita dalla Cisl, quale movimento politico riuscirà ad animare attorno a sè. In ogni caso - dicono le stesse fonti - D'Antoni deve evitare di far un ennesimo partito». Un'altra ipotesi che il leader della Cisl ha in mente è quella di candidarsi alla presidenza della Regione siciliana, ma anche qui il discorso passa per il Polo e per gli amici dell'ex Udeur, cioè Totò Cuffaro. Ieri, tra l'altro, il ministro Salvatore Cardinale ha candidato il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, proprio a questa prestigiosa carica, quella di governatore della Sicilia.

Intanto Parisi e Castagnetti, che si sono incontrati ieri, stanno cercando di mettere insieme i petali della "Margherita". Sembra, però, che l'incontro non abbia sortito alcun risultato, nonostante il pressing di Rutelli. Per il candidato-premier dell'Ulivo dar vita a questa aggregazione è fondamentale per battere il Polo: se invece dovesse fallire la sua "nomination" ne uscirebbe indebolita e si arriverebbe alla convention del 21 nel peggior modo possibile.

Sergio D'Antoni

> Il secondo passo? La leadership della «Margherita»

COME SI ELEGGE IL NUOVO PARLAMENTO? LA PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA

CAMERA
I 630 seggi alla Camera sono assegnati al 50% con il sistema maggioritario nei collegi uninominali (si vota per il candidato), e al 50% con il sistema proporzionale (si vota per i partiti, che presentano liste bloccate di candidati).

SENATO
I 315 seggi al Senato sono assegnati al 50% con il sistema maggioritario nei collegi uninominali. Il 50% destinato al sistema proporzionale è a sua volta diviso in due: i seggi toccano per una metà ai candidati delle liste di partito, per l'altra ai «migliori perdenti» nei collegi.

SOGLIA DI SBARRAMENTO
5 per cento, sia per la Camera sia per il Senato.

COME SI VOTA
Si vota su una sola scheda, ma è possibile il «voto disgiunto»: i candidati nei collegi sono collegati alle liste di partito, ma l'elettore può votare per una delle liste non collegate al candidato prescelto.

INDICAZIONE DIRETTA DEL PREMIER
Sulla scheda compaiono i nomi dei candidati premier collegati ai candidati di coalizione nei collegi. Chi vota solo sul nome del premier trasferisce automaticamente il suo voto al candidato collegato.

PREMIO DI MAGGIORANZA
In entrambe le Camere, la coalizione che nei collegi ottiene il 40 per cento dei voti ottiene il 55 per cento dei seggi. I seggi «premio» sono sottratti a quelli riservati alla quota proporzionale, in modo che il numero complessivo rimanga di 630 deputati e 315 senatori.

Riforme, il Polo rompe. L'Ulivo: avanti da soli

Folena: vogliono intimidirci. Fini: non provate a forzare

Claudio Tito
ROMA

La rottura sulla riforma elettorale tra Ulivo e Polo si è ormai consumata. In una riunione di vertice, la Casa delle Libertà ha ieri tagliato quel filo che da settimane andava via via assottigliandosi. Per tutta risposta il centrosinistra ha annunciato che non rinuncerà ad una nuova legge elettorale, anche a costo di approvarla a colpi di maggioranza. E fin da questa mattina, con una riunione dei capigruppo di Camera e Senato, metterà a punto la linea da seguire nei prossimi giorni.

Che il dialogo tra maggioranza e opposizione fosse ormai incrinato lo si era capito già lo scorso settimana, e nella mattinata di ieri Silvio Berlusconi aveva reso esplicite le sue perplessità avvertendo che il Polo non intendeva cambiare linea. Il leader di Forza Italia, insieme a Gianfranco Fini, Umberto Bossi, Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione, ha quindi messo nero su bianco la decisione di abbandonare l'ipotesi di una nuova legge elettorale prima del voto della prossima primavera. «Ieri sera - si legge nel documento della casa delle libertà - Rutelli ha aperto formalmente, sulle televisioni pubbliche e private, la campagna elettorale. A questo punto non esistono più le condizioni tecniche e politiche che consentano di proseguire nel confronto». In campagna elettorale, dicono insomma nel centrodestra, non si possono cambiare le regole del gioco e con la discesa in campo del Sindaco di Roma la partita si è ormai aperta. «Sarebbe quindi inaccettabile - spiegano i segretari della Cdl - se in questa situazione la sinistra pensasse di potersi fare da sola la sua legge elettorale». Il centrodestra sospetta poi che le proposte della maggioranza siano finalizzate a rendere più precario il governo Berlusconi se la vittoria elettorale sarà del Polo.

Dall'Ulivo è partito subito un coro di critiche verso Via del Plebiscito. «Il centrodestra - ha accusato il sottosegretario alle riforme, Dario Franceschini - ha fatto un brutale calcolo di convenienza». «Altro che interesse generale - gli ha fatto eco - il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli - portano avanti l'esclusivo interesse di parte». Per questi motivi - e per assolvere a quello che considerano un impegno assunto con il Quirinale - il centrosinistra non vuole rinunciare al tentativo di superare il cosiddetto «Mattarellum». Lo farà cercando in primo luogo un accordo con Rifondazione comunista. «La maggioranza - è l'avviso di Franceschini - ha i numeri e la compattezza per andare avanti anche da sola». Un avvertimento lanciato da tutti i partiti della maggioranza perché, come dice il diessino Pietro Folena, «quello della Casa delle libertà è un proclama intimidatorio e sfrontato». E, come sostiene il segretario popolare Castagnetti, «l'atteggiamento di oggi conferma la prepotenza istituzionale del Polo di destra». Per definire la strategia da seguire, i capigruppo del centrosinistra si riuniranno domani mattina al Senato. In quella sede, dovrebbe anche essere ritoccato il testo su cui ha lavorato fino ad ora la commissione Affari costituzionali. Del resto, da Rifondazione sono già arrivate precise richieste. «E' tempo di rompere gli indugi - è l'invito di Franco Giordano, capogruppo del Prc alla Camera - e procedere con determinazione a fare una legge elettorale ispirata sul modello tedesco».

> Questa mattina il centrosinistra chiederà di votare la legge in Commissione Il centrodestra «Rutelli ha aperto la campagna elettorale»

Il Polo naturalmente è pronto ad alzare le barricate contro la riforma elettorale dell'Ulivo. «Ci provino ad andare avanti da soli - ha minacciato Gianfranco Fini -. Non mancheranno le nostre risposte: pensare di fare una legge elettorale da soli in piena campagna elettorale significa calpestare la più elementare regola di una democrazia che è appunto avere regole condivise da tutti». Insomma, sono le parole di Beppe Pisanu, «si aprirebbe uno scontro parlamentare senza precedenti». E il riferimento è diretto anche alla legge Finanziaria che proprio ieri ha iniziato a Montecitorio il suo iter parlamentare.

IL VERTICE DELLA CASA DELLE LIBERTA' SI E' STRETTO ATTORNO AL LEADER

«E' un ex piduista», e il filo si spezza

Angius attacca, poi Berlusconi decide: con loro non si discute

retroscena
Ugo Magri
ROMA

La sorte della riforma elettorale si è decisa alle 18,05 di ieri pomeriggio, cioè esattamente sessanta secondi dopo che l'agenzia Ansa aveva trasmesso una dichiarazione di Gavino Angius, presidente dei senatori Ds, così concepita: «Quando noi abbiamo il partito dell'ex piduista Silvio Berlusconi che è in grado di spendere circa 30 miliardi soltanto per l'affissione dei manifesti con il suo volto, abbiamo una grave anomalia», eccetera eccetera. L'occhio di Paolo Bonaiuti, portavoce del Cavaliere, si è posato su quell'«ex-piduista» riferito al capo dell'opposizione. Il tempo di stampare la notizia, di precipitarsi nella sala da pranzo di via del Plebiscito (adibita a stanza delle riunioni con Fini, Bossi e gli altri), di porgere il foglietto al padrone di casa che l'ha fatto circolare tra i presenti, ed i giochi erano fatti. Bossi ha sventolato il pezzo di carta arrivato tra le sue mani e ha tuonato: «Vedi, Silvio, come ti trattano quelli là? Come puoi dialogare con chi dice agli italiani che sei un massone della P2?». Lui, scurissimo in volto, ha annuito. Riforma elettorale, addio per sempre.

E pensare che, fino a un attimo prima, la partita non poteva dirsi ancora definitivamente conclusa. E' vero che Berlusconi s'era parecchio irritato per gli attacchi di Francesco Rutelli al *Maurizio Costanzo Show* della sera prima («mi ha dato del bugiardo sulla Finanziaria»), e certo non gli avevano fatto piacere neppure gli eleganti sfottò di Vincenzo Visco. Però il timore di trovarsi il cerino spento tra le dita, e di compromettere i rapporti con il Capo dello Stato che come tutti sanno preme per una nuova legge elettorale, lo avevano fin lì trattenuto. Prova ne sia la discussione all'ora di pranzo con i due capigruppo, Pisanu e La Loggia: il primo pessimista sulla possibilità di trovare un accordo con la sinistra, il secondo viceversa speranzoso, Berlusconi nel mezzo a spezzare una lancia vuoi in favore dell'uno, vuoi dell'altro. E quando il vertice del centrodestra è cominciato intorno alle tre e mezza, con le relazioni tecniche di Fisichella, Castelli e Scajola, i presenti giurano che il dado era tutt'altro che tratto. Berlusconi si è limitato a poche caute parole, Fini si è tenuto sul problematico, solo Bossi ha detto chiaro e tondo che questa legge non s'aveva da fare. Ha usato un argomento forte, il capo del Carroccio: «E' immorale», si è scaldato, «cambiare i collegi alla vigilia delle elezioni. Ma come, un deputato o un senatore passano anni a costruire un rapporto col territorio, e poi poco prima del voto glielo cambiano sotto i piedi? Le regole del gioco», ha avvertito, «non debbono essere garantite solo nei rapporti tra i poli, ma anche tra i parlamentari e la loro gente».

Parole pesanti. Eppure, nemmeno l'intervento di Bossi era riuscito a far pendere la bilancia sul piatto della rottura. Berlusconi non era convinto, Scajola aveva studiato bene la questione e gli aveva garantito che (a certe condizioni) l'accordo con la maggioranza si poteva fare. Finché, appunto, è sceso in campo Angius. Da quell'istante, narrano concordi i testimoni, nella sala dove a malapena si riusciva a respirare per colpa del fumo, è stato tutto un crescendo. Angius si è sommato a Rutelli, Rutelli a Visco, è scattato il cortocircuito. Da rischiosa opportunità, la legge elettorale è diventata una trappola («chissà che scherzi potrebbero tirarci alla Camera, nel segreto dell'urna»). Buttiglione, che nel vertice precedente era schierato tra le colombe, è passato armi e bagagli nella corrente dei falchi. Fini, rotti gli indugi, ha menato fendenti terribili. Perfino Casini e il cossighiano Sanza, fautori di una linea felpata, hanno ammesso che «con una sinistra così non si può trattare». E il Cavaliere ne ha preso atto con la formula più canonica: «Vedo che siamo tutti d'accordo...».

Adesso i sussurri che filtrano da via del Plebiscito parlano di imminente e spettacolare *show down*, di guerriglia parlamentare scatenata su tutti i fronti, di «maggioranza alla quale non ve faremo più passare nulla». In realtà, per come è andato il vertice della Casa delle libertà, Berlusconi ha più che pilotato la scelta di rompere l'ultimo filo di dialogo. «Ma non poteva far altro», lo giustificano i fedelissimi. Con la trattativa arenata su voto congiunto, premio di maggioranza e mappa dei collegi, con l'insofferenza di Bossi sempre più visibile, con la campagna elettorale virtualmente lanciata, il Cavaliere s'è accorto che non poteva indossare oltre le vesti di Quinto Fabio Massimo, meglio noto come il Temporeggiatore. Tra l'altro, oggi comincia l'esame della legge al Senato, e scadono i tempi per presentare altri emendamenti. Insomma, era arrivato il tempo di prendere o lasciare. A malincuore, l'uomo dei rilanci questa volta ha lasciato.

> Fino a poco prima il presidente di Forza Italia non era convinto della scelta E già si studia una nuova «guerriglia parlamentare»

«E' offeso? Ma se ci insulta ogni giorno»

Il capogruppo Ds: una decisione sconsiderata

intervista
Gigi Padovani

I ds sono decisi ad andare avanti: già oggi chiederanno alla commissione Affari costituzionali del Senato di votare la legge elettorale, per poi passarla subito in aula. «Non solo è un diritto della maggioranza, ma un dovere dare modo al Paese di raggiungere la stabilità», dice un arrabbiatissimo Gavino Angius, capogruppo della Quercia a Palazzo Madama, al termine di una giornata concitata.

Senatore Angius, cosa pensa di questa rottura?

«La considero una decisione sconsiderata, che getta a mare anche quest'ultimo estremo tentativo che abbiamo fatto di dare al Paese una legge elettorale, con grande e incontrovertibile apertura. Abbiamo modificato più volte le nostre posizioni».

E' stata una sorpresa?

«Pensavamo di essere vicini ad un accordo, anche se temevamo una rottura. Ci siamo mossi per evitarla in tutti i modi. E devo confessare che non ho capito le motivazioni di merito del loro "no". Ho capito quelle politiche, elettorali: forse credono che convenga loro di più».

Il Presidente Ciampi ha fatto ogni tentativo per convincere anche l'opposizione a votare questa riforma, ma non è stato ascoltato.

«Con grande sensibilità e discrezione il Capo dello Stato ha fatto sapere la sua opinione perché questo tentativo non naufragasse, credo sollecitando tutti per cercare di dare al Paese una legge che portasse stabilità. Purtroppo le cose sono andate così. La rottura è stata determinata da una scelta freddamente calcolata da parte del Polo per puro interesse di parte. Di questo se ne assumono la responsabilità».

Nel tardo pomeriggio, il segretario del Ccd Casini, quando il vertice dell'opposizione era ancora in corso, ha detto che ha malincuore la legge rischia una archiviazione». Pensa vi siano divisioni nella Casa delle Libertà?

«Basta prendere i verbali della commissione Affari costituzionali del Senato. Forza Italia ha votato contro emendamenti che contenevano pezzi interi della loro proposta di legge Urbani-Tremonti. C'è stato un vero e proprio ricatto della Lega, dopo il patto di ferro tra Bossi e Berlusconi, del quale probabilmente erano all'oscuro anche An e Ccd. Forse l'hanno capito oggi».

> «Lui ci chiama ogni giorno "boss comunisti" e noi dovremmo continuare a restare zitti?»

A questo punto che succederà? Andrete avanti da soli anche per un riforma così rilevante?

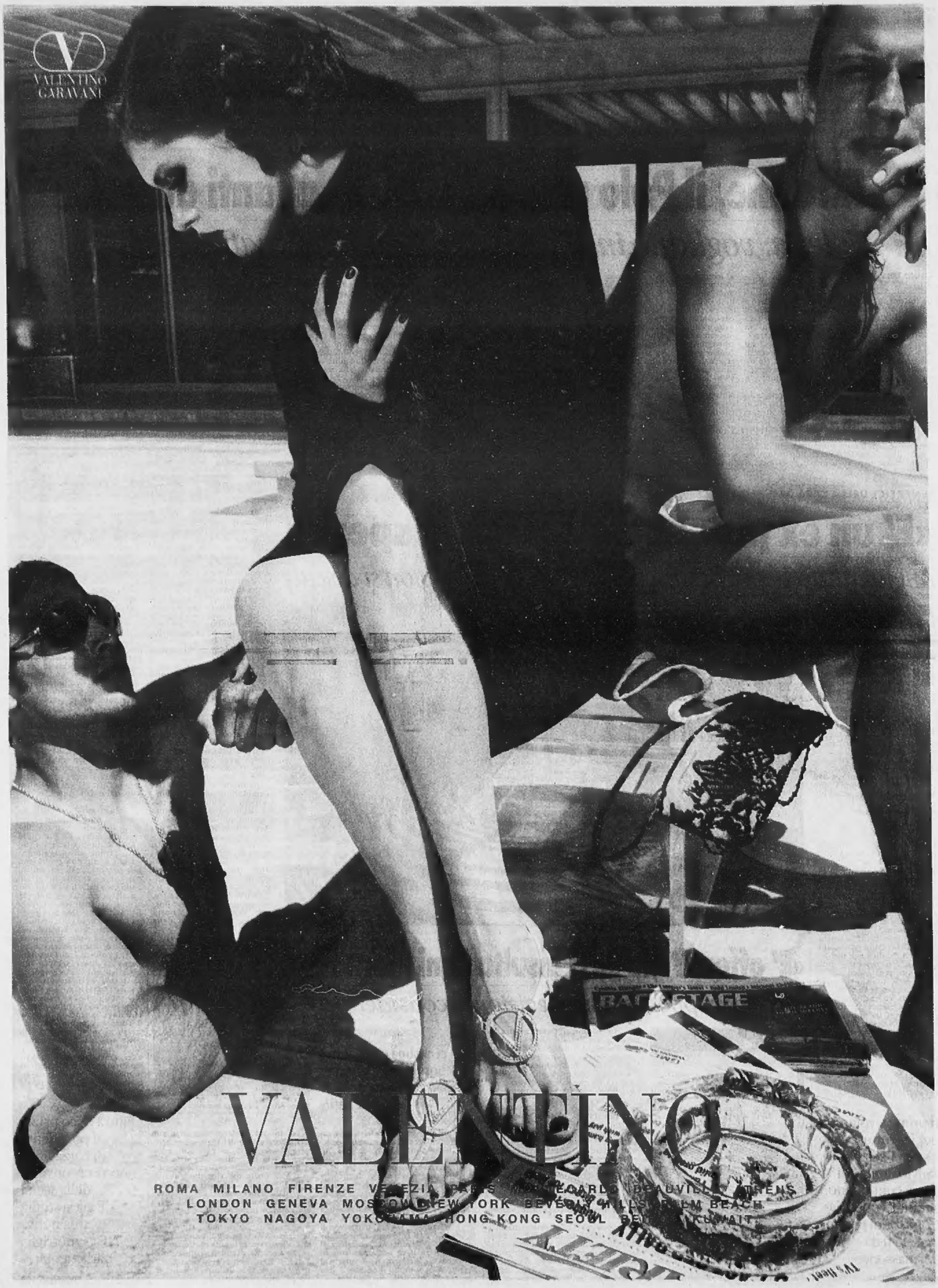
«Vede, c'è una questione di principio. La maggioranza ha non solo il dovere, ma il diritto, quando ritiene una sua proposta valida, di farla discutere e approvare dal Parlamento. Non sarebbe la prima volta che si vota a maggioranza una legge elettorale. D'altra parte vorrei sapere perché il Polo nega a noi ciò che arroga a sè nella prossima legislatura. Il centrosinistra deve portare avanti in commissione la riforma e poi votarla al Senato. A quel punto il passaggio alla Camera sarà una decisione politica».

Gavino Angius, presidente dei senatori ds

Lei in una conferenza stampa sui rimborsi elettorali ha fatto riferimento al «candidato ex piduista», e La Loggia le ha replicato dicendo che Berlusconi non è mai stato iscritto alla P2, ma ha solo ricevuto la tessera. Uno scontro durissimo, il clima è tornato arroventato?

«Non ho molto da replicare a La Loggia. Ho definito Berlusconi "l'ex piduista" perché egli stesso aveva dichiarato ai magistrati di Verona nel 1988 la sua iscrizione alla Loggia P2. Dunque, poiché questo signore insulta continuamente i Democratici di sinistra definendone i suoi dirigenti come "boss comunisti", d'ora in avanti lo definirò il leader di Forza Italia "ex piduista"».

> Il primo a votare per la «rottura» è stato Bossi «Silvio, non vedi come continuano a trattarti quelli là? Come puoi parlare con chi ti dà del massone?»


VALENTINO
GARAVANI
BACKSTAGE
VALENTINO
ROMA MILANO FIRENZE VENEZIA PARIS MONTE-CARLO DEAUVILLE ATHENS
LONDON GENEVA MOSCOW NEW YORK BEVERLY HILLS PALM BEACH
TOKYO NAGOYA YOKOHAMA HONG KONG SEOUL KUWAIT

TRE MODELLI | IL DIBATTITO SUL FUTURO DELL'UE

EUROPA FLESSIBILE

L'epicentro dell'Unione è il Consiglio dei capi di Stato e di governo che possono nominare alti rappresentanti come Solana. La Commissione è un organo esecutivo non politico incaricato di applicare in economia le decisioni del Consiglio. La sovranità resta agli Stati membri

SISTEMA FEDERALE

La Commissione diventa il nucleo della sovranità comune e esercita poteri politici, come il governo dell'euro, la politica estera e di difesa. Le cooperazioni rafforzate tra gruppi di Paesi su singole materie avvengono all'interno delle istituzioni comunitarie

IL COMPROMESSO

L'accordo di Schengen sulla libera circolazione è nato come accordo intergovernativo fra Stati (Francia, Germania e Benelux) prima di diventare comune. L'Unione monetaria è una realtà comunitaria di tutti i Quindici ma l'euro viene gestito dall'eurogruppo con 11 paesi

Prodi: basta con l'Europa dei governi

«La Commissione deve essere la vera guida dell'Unione»

Inviato a STRASBURGO

Romano Prodi sale in cattedra nel dibattito sulle riforme europee, ammonisce i governi a non pregiudicare la nascita di istituzioni comuni e candida la Commissione Esecutiva che presiede ad un ruolo politico di alto profilo: la guida della moneta unica.

A poco più di un anno dal suo insediamento a Bruxelles, Prodi va all'attacco in maniera inattesa e illustra in meno di un'ora all'Assemblea del Parlamento Europeo un manifesto politico al cui centro c'è la denuncia di un rischio: «Avverto la preoccupante tendenza a credere che la costruzione europea si possa sviluppare con metodi basati prevalentemente su una collaborazione diretta tra governi». La sfida di Prodi è ai governi dei grandi Stati dell'Unione protesi a far prevalere forme di collaborazioni fra loro - attraverso il Consiglio Europeo dove siedono i capi degli esecutivi dei Quindici - sulla costruzione delle istituzioni comuni. Prodi teme questo sgambetto degli Stati in vista dei difficili consigli europei sulle riforme di Biarritz e Nizza e ammonisce: «La Comunità rischia di trasformarsi in un centro di dibattiti» e di veder nascere «nuovi soggetti sottratti allo scrutinio democratico». L'Europa andrebbe in pezzi. La «democraticità del modello europeo» per Prodi ha il suo unico fondamento nell'Europarlamento «eletto», che con il suo voto «legittima la Commissione». Se i governi nazionali sono espressione di singoli Paesi solo l'Assemblea di Strasburgo rappresenta tutti i popoli dell'Unione. Un colpo di mano da parte dei governi sarebbe dunque un «grande passo indietro» a danno «del carattere democratico dell'intera costruzione europea», quasi un golpe istituzionale. Parole forti, accolte dai deputati conservatori e socialisti con calorosi e scroscianti applausi di approvazione. L'Europarlamento fa sentire il suo sostegno.

> «Gli interessi nazionali rischiano di causare la frammentazione Il ruolo di Solana per la politica estera deve essere ridimensionato»

Riscaldata la platea, Prodi porta il suo affondo chiamando per nome i «pericoli da combattere» che rischiano di «frammentare e non unire» l'Europa. I primi ad essere messi sotto accusa sono gli «Alti Rappresentanti», come lo è Javier Solana per la politica estera e di sicurezza, che operano grazie ad su una «confusione di ruoli fra Consiglio e Commissione e «indeboliscono» il sistema istituzionale. L'alto profilo di Solana durante la recente crisi nei Balcani grazie al suo «Operation Centera non è piaciuto a Prodi, secondo cui l'unica soluzione è integrare Solana «con uno statuto speciale» nella Commissione Europea, ovvero metterlo in riga. Ancora più duro il giudizio sull'ipotesi francese di un «Alto Rappresentante per la politica economica»: «La Banca Centrale è indipendente ma deve essere affiancata da un soggetto stabile di politica economica e monetaria e questo deve essere la Commissione». Mai l'emiciclo di Strasburgo aveva ascoltato richiesta più esplicita di fare della Commissione un organo di indirizzo politico. Applausi senza fine. Guardando Prodi i deputati hanno visto per un momento profilarsi davvero l'idea del governo federale.

L'ultimo assalto di Prodi è contro l'ipotesi di emendare i trattati per facilitare la creazione di «Agenzie» alle quali gli Stati sovrani potrebbero attribuire poteri esecutivi. «Si rischia di creare - ha denunciato - centri di potere in conflitto fra loro». Il «bivio dell'Europa» è fra integrazione comunitaria e collaborazione inter-governativa. La prima avvicina l'obiettivo della sovranità europea, la seconda l'allontana. L'impasse dei lavori della Conferenza Intergovernativa aumenta i rischi. «Abbassare la guardia sarebbe un grave errore» conclude, chiedendo con forza agli Stati di «non indebolire il ruolo politico della Commissione». L'ultima battuta è sulle Olimpiadi: «I paesi dell'Ue assieme hanno vinto 239 medaglie, gli Usa solo 97». Come dire: se saremo uniti possiamo farcela a misurarci con loro. Poi in serata l'incontro con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Prodi parla ancora da leader politico e chiede «attenzione per le candidature europee» all'Alto Commissariato per i Rifugiati. Ma non fa nomi. [m. mo.]

Romano Prodi ieri durante il suo lungo e appassionato discorso all'Assemblea del Parlamento di Strasburgo in favore di un'Europa non più governata dagli Stati ma sovrana In alto il presidente francese Jacques Chirac, che da Parigi ha mandato segnali freddini

L'ASPRA BATTAGLIA SU CHI COMANDERA' LA RIFORMA

Il duello segreto con Chirac per la nascita di Mister Euro

retroscena

Maurizio Molinari

Inviato a STRASBURGO

C'È il duello con la Francia di Chirac sulla nascita di «Mr. Euro» dietro le otto cartelle con le quali Romano Prodi ha raccolto le ovazioni del Parlamento di Strasburgo, rivendicando per la prima volta il diritto della Commissione di poter esercitare «poteri politici», a cominciare da quello sulla moneta unica. Prodi ha rotto gli indugi, ascoltando più i consigli del Quirinale che quelli di Palazzo Chigi, perché sente sul collo il fiato del progetto di un'Europa non federale ma flessibile, non sovrana ma governata dagli Stati.

Il primo campanello d'allarme era suonato con il discorso del presidente francese Jacques Chirac in favore di un «nucleo duro» di Stati cui affidare la guida dell'integrazione. Chirac aveva accennato alla necessità di un «segretariato economico» da affiancare a questo «super-gruppo». Poi il crollo dell'euro, accentuato dal rialzo del greggio, ha spinto in avanti l'offensiva di Parigi. All'Eliseo ritengono che la moneta unica è debole perché non ha una voce politica: «Più a lungo mancherà "Mr. Euro" peggio sarà». Da qui la proposta francese, arrivata sulle scrivanie più importanti dell'Unione, di creare un «Alto Rappresentante per la Moneta Unica». Un vero e proprio «ministro dell'Euro+» sul modello del già esistente Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza (nella persona di Javier Solana).

Parigi ha fretta, vuole questa nomina spettacolare e politica per rassicurare i mercati e risollevare l'euro prima della fine del suo semestre di presidenza. Alle orecchie di Prodi sono arrivati anche i nomi dei candidati di Parigi: Jean-Claude Trichet, governatore della Banca di Francia, e l'ex presidente Valery Giscard d'Estaing. «Ci serve qualcuno che abbia governato una moneta forte come il franco» ripetono i diplomatici francesi.

La nomina di «Mr. Euro» sarebbe un colpo mortale al progetto di Prodi di una Commissione capace di dare indirizzi politici e non solo esser braccio esecutivo delle decisioni degli Stati. I tempi medi proposti da Amato per assicurarsi al consiglio di Nizza il sostegno di Berlino sono diventati troppo lunghi. Da qui la decisione di prendere l'iniziativa davanti all'Assemblea di Strasburgo, proponendo un patto fra Commissione, Parlamento e Corte di Giustizia (potere esecutivo, legislativo e giudiziario dell'Ue) capace di accompagnare l'Europa verso la costruzione delle istituzioni federali.

Tra i fedelissimi dell'ex premier italiano c'è la consapevolezza che oggi non è un giorno qualsiasi». «Prodi ha fatto un discorso sul metodo» riassume un suo collaboratore evocando il *Discours de la Methode* di Cartesio. Un metodo «made in Italy», perché Prodi crede nella prospettiva federalista di un'Europa sovrana e ritiene che le riforme delle istituzioni per l'allargamento a Est dell'Unione debbano andare in questa direzione.

Questa è da sempre la posizione dell'Italia. Non a caso Prodi ha avuto il sostegno del Quirinale prima di pronunciare il discorso e conta di ricevere oggi un forte appoggio dall'intervento in aula a Strasburgo del presidente Ciampi. A conferma dell'impronta italiana della sfida di Prodi c'è la proposta di «includere l'Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza dentro la Commissione ma con uno statuto speciale». Parola più, parola meno è l'idea che l'Italia avanzò (senza successo) durante la prima battaglia per le riforme, la stesura del Trattato di Amsterdam nel 1998. E ancora: fanno parte dell'archivio della Farnesina sia l'idea della Commissione «governo d'Europa» che di assegnare al suo presidente poteri simili a quelli del nostro Presidente del Consiglio.

Prodi ha varcato il Rubicone e ora attende di vedere chi fra gli Stati sarà al suo fianco. Peserà molto la risposta di Parigi, presidente di turno. I primi segnali sono stati freddi. Il ministro Moscovici lo ha rintuzzato calcando i toni, la presidente del Parlamento Nicole Fontaine (fedelissima di Chirac) è stata assai più prudente degli applausi della sua Assemblea. Ma prima di Chirac potrebbe parlare qualcun altro. Solana è atteso a Strasburgo già domani. Poi toccherà a Blair: c'è grande attesa per l'intervento che farà venerdì a Varsavia. Il testo è quasi pronto, redatto con il contributo di Charles Grant, direttore del «Center for European Reform», che sul «Financial Times» di ieri non è andato per il sottile: «Nell'Europa c'è un deficit di democrazia, gli Stati hanno governi eletti, l'Ue no, dunque deve essere il Consiglio Europeo, non la Commissione, a guidare l'integrazione».

Raggiunto telefonicamente a Londra Grant va oltre: «Prodi ha giocato il tutto per tutto ma è perdente, non solo Londra e Parigi ma anche Berlino e Madrid sono ormai d'accordo che l'integrazione deve essere governata solo dagli Stati». Ma nei corridoi dell'Europarlamento i deputati sembrano quasi tutti con «Romano il coraggioso», capace di sfidare da solo gli Stati. Non mancano le frecciate: «E' stato un discorso alla Gheddafi, un leader solo allo sbaraglio».

Consultazioni con il Quirinale prima di lanciare la sua sfida

«Parole giuste ma inopportune»

Sarcinelli: non è il momento per fughe in avanti

intervista

Mario Sensini

ROMA

QUELLO di Romano Prodi è «il tentativo di rivitalizzare il disegno unitario dell'Europa, che sta vivendo una fase non particolarmente entusiasmante anche perchè si è puntato molto sull'euro e l'euro non sta dando soddisfazioni». Ma anche per questo secondo Mario Sarcinelli, ex presidente del Comitato Monetario della Ue, della Bnl e oggi docente universitario, la richiesta di Prodi di attribuire alla Commissione il ruolo di interfaccia della Bce nella politica economica non sembra «politicamente conveniente».

Professor Sarcinelli, quella di Prodi è una fuga in avanti?

«Il discorso di Prodi è giusto, perchè è utile mettere le carte in tavola alla vigilia di scadenze importanti come i prossimi due Vertici europei. Serve per esporre il punto di vista di coloro che oggi interpretano la sovranazionalità come ricetta per evitare che la discussione si polarizzi, attraverso le cooperazioni rafforzate, sul metodo intergovernativo. E' legittimo avere opinioni ed esprimerle, il problema è che ciò che sarebbe opportuno fare non è sempre politicamente conveniente».

Affidare il ruolo di interfaccia politica della Bce alla commissione, può essere il modo per legare i paesi della zona euro agli altri?

«Affidare questo ruolo alla Commissione era possibile qualche anno fa, quando c'era il furore della moneta unica. Ora le cose stanno cambiando. Sento eminenti economisti tedeschi suggerire il ritorno alle valute nazionali legate tra loro con accordi di cambio, in pratica l'abbandono dell'euro per tornare allo Sme. Quando si inizia a disfare quello che si è appena creato è immaginabile una fuga in avanti? E poi c'è un problema pratico: un responsabile della politica economica europea che sia la controparte di Duisenberg, che strumenti avrebbe per indurre i governi dei paesi euro a conformarsi alle sue visioni?»

La deriva dell'Unione Europea verso la sfera intergovernativa, con il superamento della visione comunitaria che una volta faceva premio, è comunque evidente.

«E' vero, ed il secondo no espresso dalla Danimarca all'adesione all'euro è un fatto molto significativo. Un tempo si parlava di Europa a due velocità, con un obiettivo unico che poteva essere raggiunto in tempi diversi. Il no danese, l'assenza della Gran Bretagna e della Svezia dall'euro, dimostrano a mio avviso che l'Europa tende a divenire un'Unione fatta di cerchi concentrici. Sono gli obiettivi stessi dell'Unione che cominciano a divergere tra loro»

Prodi finora aveva tentato di mediare le diverse posizioni sulla costruzione dell'impalcatura istituzionale europea. Per molto tempo è stato accusato di avere scarsa iniziativa. Oggi rompe gli indugi, ma viene criticato lo stesso.

Il professor Mario Sarcinelli

«Le accuse a Prodi sono parse spesso ingiuste, ma riguardavano più che altro gli aspetti dell'amministrazione ordinaria. Le critiche non sono venute solo dagli inglesi, ma anche dai tedeschi e dai francesi. In una recente intervista Jacques Delors ha messo in guardia contro la corsa alla sovranazionalità e del suo naturale corollario rappresentato dagli interventi della Corte di Giustizia. E Delors non può certo essere accusato di avere un atteggiamento tiepido nei confronti dell'Unione Europea».

> «Sarebbe utile avere qualcuno che esprima la posizione degli Stati in politica economica ma il furore della moneta unica è finito»

Touring Club Italiano

Nell'ambito del Convegno Nazionale dei Consoli del TCI - Torino 6 - 8 ottobre 2000 che avrà per tema POLITICHE DEL TURISMO E IDENTITÀ LOCALI si svolgerà l'incontro di studio

MUSEI: IL SISTEMA VINCENTE

Nuove frontiere del turismo culturale

Sabato 7 ottobre 2000 • ore 9,30 • Piccolo Regio G. Puccini
Piazza Castello, 215 • Torino

Città di Torino · Provincia di Torino · Regione Piemonte

Ingresso libero.

Per informazioni: tel. 011 5627207 • fax 011 5627707
Ufficio Stampa: tel. 02 8526256 • fax 02 8526282

con la partecipazione di

LA STAMPA

LA RIVOLTA | ACCUSE, APPELLI ALLA PACE E CHIAMATE ALLE ARMI

HILLARY

Per Hillary Clinton la responsabilità del nuovo incendio in Medioriente è tutta di Arafat: «Deve fare quanto è in suo potere per fermare la violenza»

TOAFF

La decisione di Sharon di andare alla Spianata delle moschee è stata una provocazione secondo il rabbino capo di Roma Elio Toaff

ANNAN

Un appello a Barak e Arafat perché fermino la violenza è stato rivolto anche da Kofi Annan: «Devono riportare sotto controllo le loro forze»

HAMAS

Il movimento radicale Hamas, per bocca del capo ufficio politico Khaled Meshaal (foto), ha invitato i palestinesi a intensificare gli scontri con Israele

Le due tragedie parallele

Chi ha ucciso Mohammed e Madhet?

La morte del piccolo palestinese
Un soldato di diciannove anni finito dissanguato senza che nessuno cercasse di salvarlo
Israele s'interroga tra risentimento e sensi di colpa

Mohammed, ucciso negli scontri

la storia

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

LA tragedia del piccolo Mohammed al-Duri, di cui le televisioni di tutto il mondo hanno mostrato la morte in diretta durante uno scontro a fuoco fra israeliani e palestinesi, resterà con tutta probabilità il simbolo di questa insensata battaglia per il Monte del Tempio o Spianata delle Moschee che dir si voglia, una guerra inventata sull'orlo di un trattato di pace. Un simbolo controverso e confuso che, a chi non fantastichi di inaudite ferocie dei soldati israeliani, appare soprattutto come un'invocazione di pace. Il suo stesso padre, ricoverato in un ospedale di Amman con altri feriti palestinesi, si è rivolto ieri all'opinione pubblica «perché la vicenda di Mohammed non sia di incitamento alla vendetta, ma aiuti la pace». La tv palestinese seguita a mandare in onda le strazianti immagini con scritte che recitano «ecco le imprese della "democrazia israeliana"». Ahmad Tibi, il parlamentare arabo israeliano che è anche consigliere di Arafat, ha definito Saul Mofaz, il capo di Stato Maggiore israeliano, «un assassino di bambini».

La confusione resterà un dato fondamentale della guerra di questi giorni, che il «Jerusalem Post» compara per violenza alla guerra del '48. Sulla vicenda di Mohammed l'esercito israeliano, Tsahal, seguita a prendere posizioni contraddittorie e convulse, ora in preda a sensi di colpa ora innanzi al risentimento di chi si vede accusato di una morte la cui responsabilità risiede in una serie di cause concomitanti. Ieri alcuni alti ufficiali facevano notare che il fuoco proveniva da cinque direzioni diverse, che il bambino e il padre erano a soli due metri dal gruppo di palestinesi che sparava pesantemente e che non si riesce ad andare a fondo delle responsabilità. C'è poi la posizione opposta, quella del vicecapo di Stato Maggiore Moshe Yaalon, che si è scusato per aver colpito il bambino, ha condannato l'uso cinico che i palestinesi fanno dei piccoli condotti o lasciati correre o utilizzati come guerrieri in mezzo alla strada durante gli scontri. Ha anche detto di essere «profondamente choccato». Poi, una retromarcia: di nuovo a sera l'esercito considera incerta la provenienza del fuoco, e non ha nessuna posizione ufficiale sull'argomento. Resta l'afflizione mista a una terribile sensazione che questa nuova, imprevista guerra quando ormai le parti erano pronte per la pace, non dia ragione a nessuno: chi ha sparato a Mohammed? Chi ha colpa quando un bambino muore per strada in uno scontro da cui avrebbe dovuto essere tenuto fuori a tutti i costi? Cosa dovrebbe fare un soldato quando, assalito da tutte le parti con armi da fuoco, pure si trova di fronte la più orribile delle possibilità, quella di uccidere un innocente?

Non è questo il solo dilemma che si è presentato a Tsahal: l'altro episodio che stavolta lo morde direttamente nelle viscere è la morte di un altro quasi bambino, un soldato delle guardie di frontiera, un diciannovenne druso, il sergente maggiore Madhet Yossef . Yossef era di stanza alla Tomba di Giuseppe, un'altra delle tante pietre sacre che punteggiano questo panorama di sangue, dove, adiacente alla cittadina di Nablus, nell'Autonomia palestinese, vengono a pregare soprattutto i religiosi dei vicini insediamenti. In questo panorama di vite incrociate, palestinesi, coloni, soldati drusi di guardia a una tomba che fa parte della tradizione ebraica, già nei mesi scorsi erano morti uccisi dagli arabi sei soldati. Anche stavolta, domenica, i palestinesi hanno assalito a colpi di mitra e di bombe molotov la Tomba, e hanno ferito al collo Madhet. I suoi capi dicono che la ferita non sembrava tanto grave all'inizio, ma hanno chiesto subito soccorso. In una straziante agonia durata cinque ore il giovane druso ha perduto tutto il suo sangue fino alla morte perché i dimostranti non hanno lasciato passare i soccorsi, seguitando ad assediare la postazione militare. Jibril Rajub, il capo della polizia palestinese, sostiene di avere tentato di lasciar sgomberare il soldato quando però ormai era troppo tardi. Un'agonia terribile, in cui la mitica volontà di Tsahal di riportare comunque a casa i suoi soldati e di non abbandonare mai un ferito è stata pesantemente messa in questione. Non c'è stata nessuna decisione militare di tentare uno sfondamento per salvare il ragazzo. «Così - ha detto Meir Shitrit, uno dei capi del Likud - i nostri soldati ora pensano che nessuno giungerà in loro aiuto in caso di bisogno».

La verità è che la situazione non è sotto controllo: gli ordini di Barak portano su di sé l'ombra costante di un processo di pace che resta il fine ultimo del primo ministro israeliano, e mentre la destra protesta per un'eccessiva morbidezza, la sinistra teme che le reazioni forti distruggano la possibilità di ritrovare la strada dell'accordo; i palestinesi rispondono ad autorità diverse, come dimostra la lentezza e l'inconsistenza del cessate-il-fuoco concordato fra le parti. I Tanzim di Arafat sparano, la polizia prima li ferma, e poi spara a sua volta. Non c'è che da sperare nell'ordine che potrebbe venire dagli incontri odierni.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via [illegible] 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via [illegible] D'Annunzio 2/109, t. [illegible]; **GOZZANO,** via Cervino [illegible], t. [illegible]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese [illegible], t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (IVA) al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Tel. 011.771.0936. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 : £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. [illegible] Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 691.250 per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

PRESTITI privati £ 15.000.000/£ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02.801.344. CCIAA 1567594 MILANO.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

ZONA SANTA RITA
ricerchiamo urgentemente
negozio o attività
mq 200 circa multivetrine
per primario marchio calzature
Baldini 011.596.771.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE bar caffetteria ottima posizione in zona commerciale facile conduzione incasso £ 2.000.000 al giorno dimostrabile buone condizioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

AFFARE cartoleria trentennale zona Lingotto vicinanze scuole ottimo [illegible] cedesi per motivi familiari. Studio Gi 011.771.8163.

CENTRALISSIMO vicino via Roma cedesi attività commerciale mq 120 contratto nuovo buonuscita. Torino Centro C.D. 011.562.2430.

CENTRALISSIMO vicino via Roma locale commerciale mq 850 su tre piani angolare ampie vetrine cedesi contratto affitto nuovo buonuscita. Torino Centro C.D. 011.562.2430.

CENTRO STORICO cedesi avviatissimo negozio abbigliamento 2 vetrine ristrutturato mq 120 contratto nuovo. Tel. 011.561.[illegible].

CORSO REGINA MARGHERITA [illegible] Giardini Reali cedesi locale commerciale angolare 3 vetrine mq 70 buonuscita contratto affitto ottimo. Torino Centro C.D. 011.562.2430.

STELLA 011.447.4802 erboristeria zona corso Orbassano, arredamento nuovo, adatta 1 sola persona incrementabile richiesta £ 50.000.000.

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona via Buenos Aires buon giro affari [illegible] per ritiro attività £ 30.000.000.

VENDITA elettrodomestici, cucine, Santa Rita, ottima posizione commerciale, mq 150 esposizione, ottimo prezzo. Intercom 011.663.5440.

VIA CAVOUR cedesi negozio commerciale [illegible] 3 vetrine mq 80 piano [illegible] buonuscita. Torino Centro C.D. 011.562.2430.

VIA NIZZA cedesi locale commerciale 3 vetrine ottima posizione piano terreno mq 120 piano interrato mq 70, buonuscita, no alimentari. Torino Centro C.D. 011.[illegible].

VIA NIZZA cedesi negozio angolare luminoso vetrinato mq 80 ottimo affare buonuscita. Torino Centro C.D. 011.562.2430.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca tubisti fluidici oleodinamici specialisti e neo diplomati da inserire nel nostro organico. Tel. 011.904.8552.

AFFERMATA azienda ricerca: autista/fattorino disponibilità immediata. Tel. 011/779.1000 ufficio.

AUTISTA con patente C pratico guida camion con gru a bordo max 31enne, cercasi. Tel. 011.606.3924.

AZIENDA meccanica torinese cerca fresatori/tornitori su macchine controllo numerico. Telefonare al 011.789.401 dalle ore 17,00 alle 18,00.

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 10,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 158 Torino, suonare Costa 1° piano.

DITTA distribuzione bevande ricerca autista patente B per consegne con esperienza documentata nel settore. Tel. 011.450.0970.

SOCIETA' impianti riscaldamento ricerca provetti tubisti. Inviare curriculum vitae a: Gamberana Impianti corso Venezia 4 - 10135 Torino.

TIPO impressore quarantenne, lunga esperienza, massima serietà, libero subito, cercasi. Inviare c.v. a fermoposta: c.i. ab9119099 - 10078 Venaria centro.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE pizzeria chiuso la domenica cerca aiuto cucina lavapiatti e ragazza/o servizio di sala età 18/24 anni. Tel. 011.903.5700 - 0338.091.3030.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352.

AZIENDA con uffici Torino sud assume ragioniera/e per contabilità con esperienza lavorativa retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 7146 - 10100 Torino.

BANCA primaria importanza ricerca personale diplomati, laureati 25/45 anni residenti Torino e provincia da avviare alla carriera di promotore finanziario. Inviare curriculum: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

CENTRO CUCINE zona [illegible] di Torino ricerca [illegible] alla vendita max 35enne con esperienza nel disegno e nella progettazione. Orario negozio. Disponibilità auto. Offresi retribuzione interessante commisurata all'esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 2330 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e provata esperienza in pratiche camerali, fiscali, contenzioso tributario, diritto societario. Offresi compenso adeguato. Richiedesi disponibilità, iniziativa e capacità di lavoro in forma autonoma. Faxare curriculum al n011.561.7301.

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento proprio organico nella provincia di residenza del Piemonte e Valle d'Aosta seleziona 20 - 35 enni ambosessi automuniti per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda, ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02.670.73011.

STUDIO commercialista cerca persona pratica contabilità. Tel. 011.562.9676.

STUDIO di progettazione ricerca giovani ambosessi con buone conoscenze programma Microstation. Tel. 0336.774.720[illegible].

TECNICI

AZIENDA meccanica di precisione cerca perito chimico per reparto galvanico. Inviare fax allo 011.901.8319.

SOCIETA' impiantistica ricerca responsabile commessa. Inviare curriculum vitae al fax: 011.248.9045.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica automunita cercasi per villa Pino Torinese tutte le mattine escluso sabato, referenze assolutamente indispensabili. Tel. 0335.[illegible] ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, per moda, pubblicità, spettacolo. Tel. 02.268.29630.

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1.906.000 a £.10.635.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel 02.303.31300.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda settore arredi ufficio cerca collaboratrice/tore per vendita zona Torino e provincia. Si richiede: auto e cellulare. Scrivere: Casella Postale 23 - 10072 Caselle Torinese.

AGENZIA generale di Torino in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "formazione nuovi titolari di agenzie di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automuniti, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al n. 011.246.7252.

AZIENDA del settore cerca agente introdotto nel ramo macchine utensili o colla lamiera. Inviare curriculum specificando aziende con le quali non si desidera entrare in contatto e autorizzazione L. 675/95: Al Punto via San Francesco da Paola - 10123 Torino - fax 011.812.7436.

AZIENDA orologeria cerca agente Piemonte, massima serietà, ottime provvigioni. Enasarco. Tel. 0372.414.512 - fax 0372.414.609.

FONDOCASA affiliato per apertura nuovi punti ricerca n. 1 responsabile e n. 2 funzionari. Tel. 011.304.2060.

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

PRIMARIA società operante nel settore della depurazione acque cerca ambosessi da inserire dopo corso formativo nella rete di vendita per le zone Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Si offre inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare 011.516.5874.

SHOW ROOM rappresentanze abbigliamento giovane cerca giovani collaboratori ambosessi possibilmente con esperienza alla vendita automuniti. Tel. 011.534.033.

STUDIO PIOSSASCO affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e militesenti per inserimento nel proprio organico per le zone di Piossasco e Trofarello. Tel. 011.511.9112 - 011.511.9120.

VUOI [illegible] il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti [illegible] Alessandria, Asti telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02.982.82085.

ASSISTENZA SANITARIA

SERVIZI infermieristici Cooperativa offre gestione infermieristica presso strutture socio - sanitarie. Per informazioni. Tel. 0161.45.262 - 0161.[illegible].

FORMAZIONE & LAVORO

AGENTE viaggi professione affascinante ed attuale da intraprendere previo corso formazione inizio 10 ottobre. Contur 011.568.1415.

LO Stato garantisce lo studio gratuito. Noi garantiamo il lavoro. Chi desidera lavorare come assistente di infanzia o anziani può frequentare i nostri corsi al termine dei quali avrà il lavoro. [illegible] 011.480.343.

SELEZIONIAMO giovani che intendono acquisire la qualifica di tecnico del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia. Concrete opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515.

SELEZIONIAMO maschi e femmine da avviare all'attività di pizzaioli tramite corso di qualifica. Il costo del corso verrà recuperato con il primo stipendio. Frequenza diurna serali e al sabato. Istituto Europeo per la Pizza Italiana. Tel. 011.[illegible].780.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

44ENNE esperienza magazziniere carrellista patente C libero subito offresi. Tel. 0347.371.3216.

51ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglie società. Tel. 0333.630.7319.

IMPIEGATI

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti inglese e francese scritto e parlato libero subito cerca impiego. Tel. 011.688.7719.

DIRETTORE tecnico commerciale gestione produzione industriale e sviluppo vendite. Conduzione del personale. valuta offerte. Tel. 0338.737.7122.

GEOMETRA 30enne offresi per impiego massima serietà e professionalità. Tel. 0347.037.6045.

IMPIEGATA amministrativa 28enne esperienza contabile offresi presso seria ditta. Tel. 011/610.830.

RAGIONIERA 24enne pratica lavori ufficio uso PC iscritta liste mobilità no studi professionali. Tel. 0338.477.7422.

RAGIONIERE 51enne gestione amministrativa completa piccola azienda modicità ottimo EDP anche part-time. Telefonare 011/779.5069.

23ENNE ragioniere sviluppo Software Cobol, Visual basic, conoscenza inglese, francese,offresi a studio o azienda. Tel. 011.783.571 - 0348.772.5509.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI cercano lavoro come domestici tutto fare. referenze.Tel. 011.663.155 ore pasti.

SIGNORA 50enne cerca lavoro domestica o governante signore anziane anche la notte. Tel. 011.840.6339.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 50enne torinese referenziata offresi in qualità di custodi. Telefonare 011.946.2458 - 0335.[illegible].

SIGNORA 29enne con esperienza decennale settore abbigliamento pratica PC cerca lavoro part-time. Tel. 0347/367.5701.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA marketing esamina mandati e collaborazioni settori comunicazione, new economy, business; massima riservatezza. Telefax 011/773.2560.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CENTRO via Fabro libero in bella casa d'epoca salotto 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.[illegible].

CORSO LOMBARDIA signorile ed elegante soggiorno living cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. £ 195.000.000. Gabetti 011.253.747.

CORSO SVIZZERA nuda proprietà signorile 1° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.253.747.

CORSO TELESIO libero e signorile salone 2 camere cucina biservizi 180 mq termoascensore. Saim 011.568.3283.

CROCETTA via Pigafetta libero luminoso elegantemente ristrutturato saloncino living camera cameretta cucina servizi ampia balconata. Gabetti 011.561.8338.

ETG IMMOBILI SRL A piazza IV marzo in casa d'epoca completamente ristrutturata, prestigioso alloggio ultimo piano mq 145 con terrazzo e soppalco. Tel. 011.521.2438.

ETG IMMOBILI SRL B via Cibrario prestigioso alloggio mq 200 in casa d'epoca con portineria. Tel. 011.521.1438.

ETG IMMOBILI SRL C via Giolitti pressi piazza San Carlo in casa d'epoca 2 alloggi mansardati mq 64 - 110 completamente ristrutturati. Tel. 011.521.2438.

ETG IMMOBILI SRL D viale Michelotti appartamento signorile su 2 livelli mq 110 ottime rifiniture, box pertinenziale, vista Po. Tel. 011.521.2438.

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Ag. Borgovittoria 011.256.989.

GABETTI SPA corso Correnti in stabile signorile ampio appartamento di ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno. Tel. 011.358.393.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Fidia affittato camera tinello cucinino bagno £ 100.000.000. Ag. Via [illegible].

GABETTI SPA pressi corso Traiano libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Ag. Traiano 011.619.9696.

GABETTI SPA via Monterosa libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina termoautonomo £ 95.000.000. Ag. Giuliocesare 011.248.1853.

GABETTI SPA via Spotorno proponiamo appartamento ampio e luminoso di ingresso 1 camera cucinino bagno balconi. Ag. Nizza 011.663.3574.

GL.IMMOBILIARE 011.518.4760 via Genova pressi ristrutturato ampio ingresso grande cucina 2 camere bagno cantina.

IMPRESA via Filadelfia in costruzione ultimo sala 3 camere cucina biservizi box giardino. Bignamini 011.434.2377.

NUOVA ASSERVIM vende libero corso Agnelli mq 100 - 3° piano ingresso living su saloncino 2 camere cucina ripostiglio [illegible] posto auto nel cortile. Tel. 011.317.0703.

PIAZZA CARLINA via Maria Vittoria in casa d'epoca piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Gabetti 011.836.118.

PIAZZA SABOTINO pressi libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore ottima disposizione. Gabetti 011.433.0766.

REBAUDENGO corso Vercelli mediosignorile 1° piano ampio appartamento vuoto: ingresso due camere tinello cucinino bagno box. Gabetti 011.242.7331.

SANTA RITA adiacente via Gorizia libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi recente. Bignamini 011.434.2377.

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture di pregio. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

S.PAOLO (via Airasca) 2° piano libero ampio 2 camere cucina servizio termoautonomo. Telefonare Stucchi 011.657.946 - 0335.804.5875.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri Borgo San Pietro nuovo saloncino cucina due camere bagno [illegible] termo-[illegible].

BATTOCCHIO 011.581.9433 strada Revigliasco prestigiosa villa panoramica volendo bifamiliare finiture pregiate giardino 2.000 mq permute dilazioni.

CHIERI collina villa [illegible] raffinato restauro prestigiosi appartamenti cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box a partire da £ [illegible]. Tel. 011.942.3887.

COLLEGNO Terracorta, splendida villa bifamiliare su due piani con tavernetta, giardino, cortile, box, sottotetto. Gabetti 011.405.3870.

GRUGLIASCO centro storico, interessante casa indipendente di mq 300, con ampio giardino, cortile, posti auto. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San Pietro, via Cairoli, ingresso indipendente, ristrutturato: living su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino, cantina. Termoautonomo. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI collina Redentore, ultimo piano panoramico: salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, posti auto coperti. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI piazza del Municipio appartamento mq 140 bilivelli doppi ingressi soffitti a cassonetto £. 470.000.000. [illegible] 011.640.4342.

PINO TORINESE centrale nel verde in palazzina, panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi posti auto. Gabetti 011.660.4240.

RIVALTA villa prestigiosa libera sala 2 camere cucina 3 servizi mansarda tavernetta box. Bignamini 011.434.2377.

RIVOLI villetta 3 lati soggiorno living 2 camere triservizi mansarda, taverna box giardino. Ottimo stato. £ [illegible]. Gabetti 011.956.6022.

ROBASSOMERO prestigiosa cascina completamente ristrutturata con finiture di pregio, mq 680 su tre livelli, ampio garage, parco di mq 250.000 circa e giardino. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011.898.8213.

SESTRIERE Borgata vendo libero appartamento di mq 50 con posto auto coperto richiesta £ 170.000.000. Baldini 011.596.771.

TROFARELLO zona collinare impresa vende direttamente ville signorile in costruzione con ampio terreno. Tel. 011.649.8757.

VILLA San Benigno uni/bifamiliare recente su unico piano più mansarda taverna giardino circostante box doppio. Gabetti 011.600.5261.

PIEMONTE

COLLINE Monferrato Nizza (Asti) in splendida posizione vendesi casa di campagna con due rustici annessi, terreno circostante ettari 10, pianeggiante e collinare con vigna e laghetto sorgivo. Ideale anche per Agriturismo. Gruppo Storchi. Tel. 02.894.00337. www.storchi.it.

LAGO D'ORTA vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato da architetto attico 10 metri dal lago £ 155.000.000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

(continua)

PIETRE E KALASHNIKOV | I FOCOLAI DELLA NUOVA RIVOLTA

Nonostante la tregua stabilita fra palestinesi e israeliani, sono continuati gli scontri nella striscia di Gaza e in vari punti della Cisgiordania

I principali punti dell'accordo sul cessate il fuoco

- Israele deve ritirare le sue forze sulle posizioni in cui si trovavano prima dell'inizio dell'ondata di violenza
- Gli israeliani devono rimuovere il materiale bellico e i carri armati posti negli ultimi giorni vicino alle città autonome palestinesi
- Gli israeliani chiedono ai palestinesi di cessare il fuoco contro i soldati, in seguito agli scontri verificatisi alla frontiera dopo che era stato raggiunto l'accordo

Gli incidenti più sanguinosi degli ultimi anni

- 13 Aprile 1988: 19 morti e un centinaio di feriti nei territori occupati per l'omicidio a Tunisi del numero due dell'OLP ad opera di un commando israeliano
- 8 Ottobre 1990: Soldati israeliani uccidono 18 palestinesi e ne feriscono 150 sulla Spianata delle Moschee (Gerusalemme)
- 25 Febbraio 1994: 29 palestinesi uccisi nella Moschea di Abramo, nel Sud della Cisgiordania, ad opera di un colono israeliano
- 25 e 26 Settembre 1996: Gli scontri in territorio palestinese fra palestinesi e israeliani si chiudono con un bilancio di circa 80 morti
- 28 Settembre - 5 Ottobre 2000: Nuovi scontri fra palestinesi e israeliani causano oltre 50 morti

Fonte: EFE-Ansa

Intifada, ancora vittime ma la diplomazia tratta

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con un intervento diplomatico in extremis gli Stati Uniti cercheranno oggi di sedare la fiammata di violenza scatenatasi nei territori palestinesi e nella Galilea. Per costringere il premier Ehud Barak e il presidente palestinese Yasser Arafat a recarsi oggi a Parigi per incontrare Madeleine Albright, il presidente Bill Clinton non ha esitato a esercitare «una notevole pressione», come ha convenuto un portavoce del Dipartimento di Stato americano. Domani Barak, Arafat e Albright si recheranno dal presidente egiziano Hosni Mubarak, nella speranza di trovare un terreno d'intesa.

Intanto nei territori, israeliani e palestinesi continuano a combattersi, malgrado nella notte tra lunedì e martedì i comandanti militari delle due parti avessero concordato alcune intese di carattere tattico che dovevano ridurre la tensione. E alla fine di una giornata in cui doveva entrare in vigore la tregua si sono contate sette vittime. Le battaglie più furiose sono divampate in prossimità di due piccole «enclave» israeliane che i palestinesi sembrano ora decisi a eliminare a tutti i costi: la colonia di Netzarim (Gaza) e il collegio rabbinico fortificato «Tomba di Giuseppe» a Nablus, in Cisgiordania.

A Netzarim il bunker isreliano che controlla uno strategico incrocio stradale è stato bombardato con bottiglie incendiarie per tutta la giornata. Dall'interno, un manipolo di soldati hanno disperatamente risposto con il fuoco dei loro fucili e dei mitragliatori, che hanno fatto quattro morti fra gli assalitori e decine di feriti. Dall'inizio della rivolta, i palestinesi hanno avuto una sessantina di morti e mille feriti. Ciononostante il fortino è stato sul punto di cadere e allora gli israeliani sono ricorsi di nuovo a elicotteri da combattimento che hanno prodotto un terribile fuoco di sbarramento. Nell'insediamento di Netzarim alcune decine di coloni vivono ormai nei rifugi: per raggiungere il mondo esterno ricorrono agli elicotteri dell'esercito.

Altri scontri a fuoco fra militari israeliani e palestinesi sono stati registrati in Cisgiordania a Hebron, Beit Sahur (Betlemme), Ramallah e Nablus.

Nemmeno fra gli arabi israeliani - impegnati da giorni in una insurrezione senza precedenti nella storia di Israele - gli animi si sono calmati. Ampie zone della Galilea sono di fatto nelle mani degli insorti, mentre la polizia mantiene una distanza prudenziale per non scatenare nuovi scontri che appesantirebbero il bilancio attuale di una decina di morti e decina di feriti.

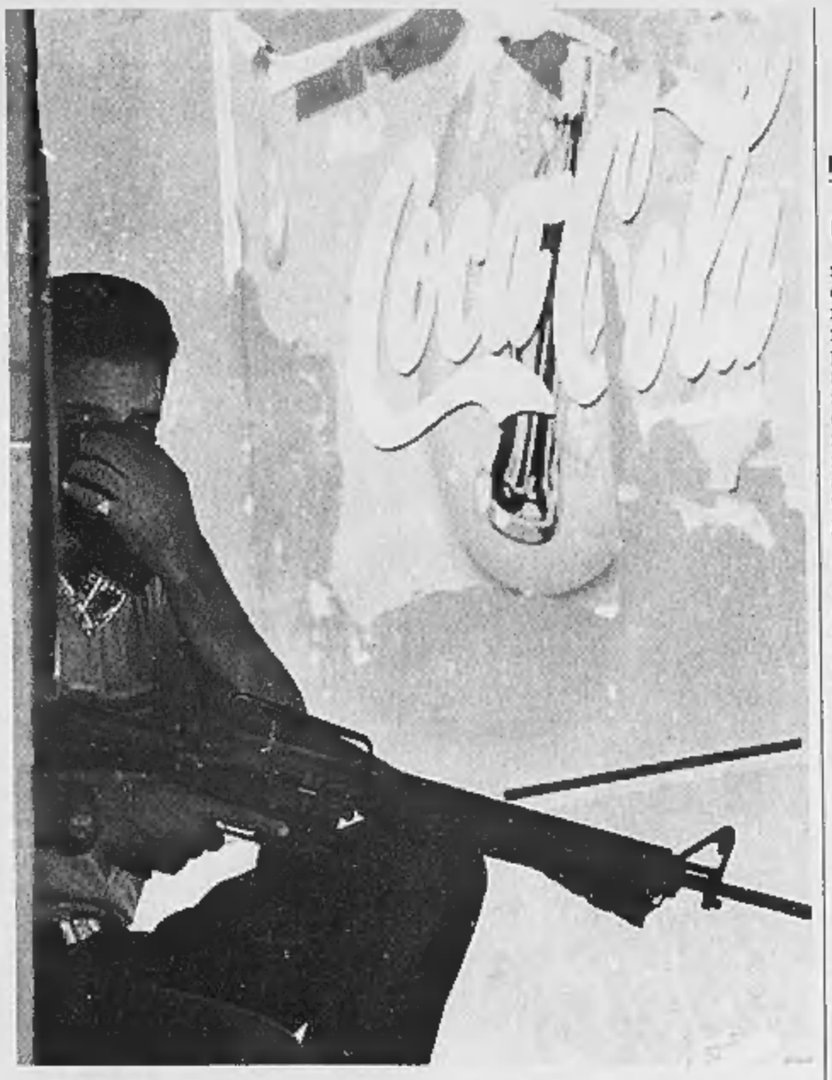
Ieri Barak ha incontrato a lungo i dirigenti della minoranza araba nel tentativo di farli desistere dalla rivolta mediante un esame approfondito di piani di sviluppo per i loro insediamenti, cronicamente afflitti dalla disoccupazione, dalla miseria e dal sottosviluppo. «Vi offro la pace, l'uguaglianza e la partecipazione», ha detto Barak. Ma i dirigenti arabi hanno risposto di aver avuto da lui in passato promesse altrettanto rosee, mai realizzate. Nuovi disordini si sono così verificati in Galilea quando in serata si sono svolti i funerali delle vittime del giorno precedente.

A Nazaret gruppi di manifestanti hanno invaso le strade e bloccato il traffico. La polizia li ha dispersi con una forza massiccia: la televisione commerciale ha mostrato più volte le immagini di un alterco fra tre ragazze arabe e sette agenti di polizia. Le giovani donne, che erano nel centro di Nazaret, sono state percosse, prese a calci, manganellate a sangue freddo. Un agente ha anche sferrato contro una di loro un colpo a sorpresa con la canna del suo fucile. «L'incidente non ci è noto», ha commentato il portavoce della polizia.

Ma oggi a Parigi Barak non intende comunque parlare della situazione degli arabi israeliani. Esigerà piuttosto da Arafat un cessate il fuoco immediato e totale che riduca al silenzio anche la milizia di Al Fatah, Tanzim.

Arafat, da parte sua, si accinge a chiedere la costituzione di una Commissione internazionale di inchiesta sulla strage delle moschee di venerdì scorso e sulle violenze che ad essa sono seguite.

Una tregua salta dopo poche ore A Parigi oggi vertice con Barak Arafat e la Albright



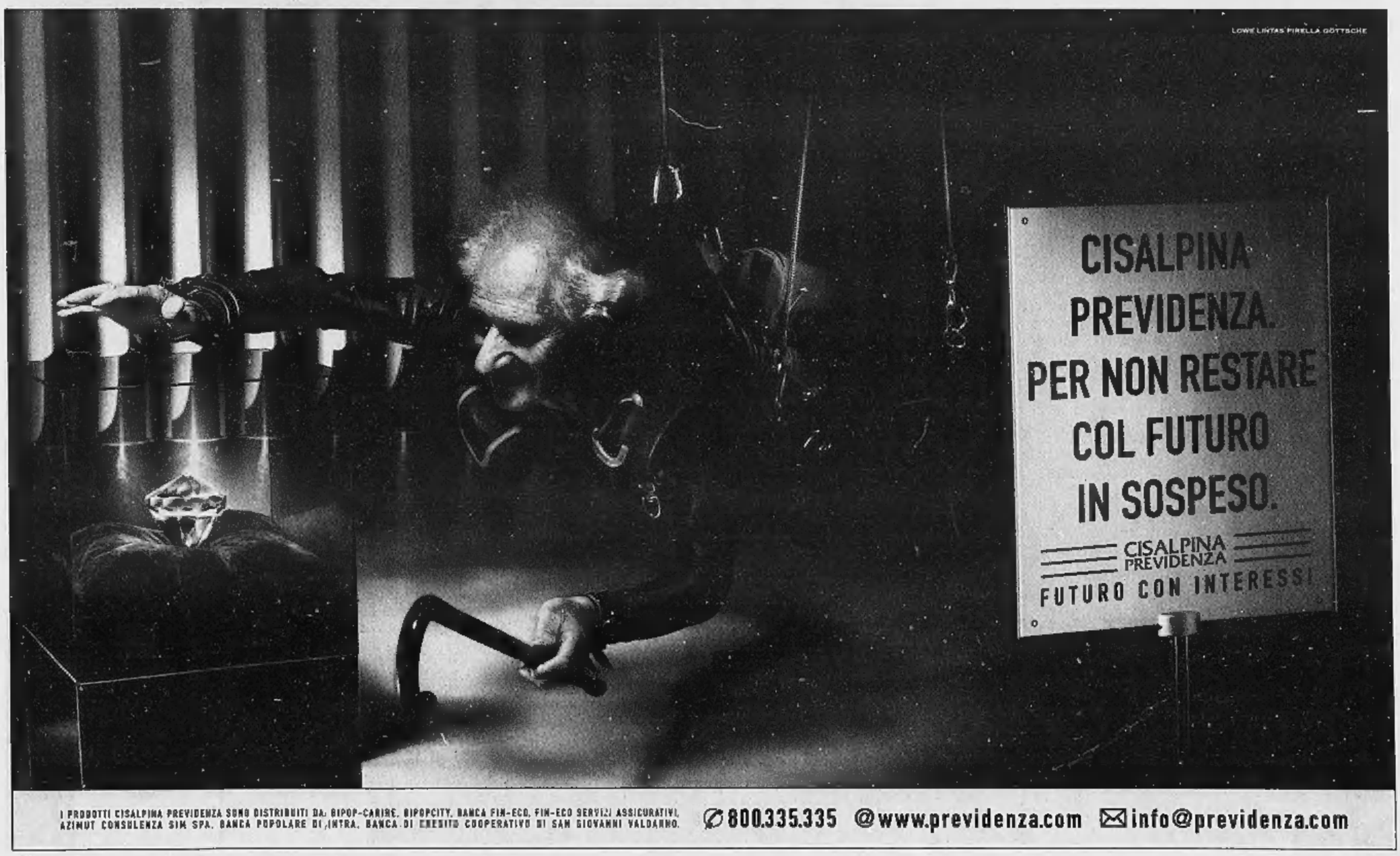
Un palestinese armato di mitra si protegge dietro un muro in attesa di sferrare l'attacco. A sinistra Yasser Arafat

CHI HA GIOCATO CON LA STORIA?

Fiamma Nirenstein

OGGI che Arafat, Barak e Madeleine Albright si incontrano a Parigi nel tentativo di ritrovare il filo di un dialogo interrottosi nel sangue, anche a noi, all'opinione pubblica europea, spetta il compito finora nient'affatto realizzato, di tenere alta la bandiera dell'equanimità. E questo si può fare con ciò che vi è di più prezioso nel giudizio, ovvero con una limpida memoria degli eventi. I due leader che si incontrano oggi, non appartengono al tempo dell'Intifada, come improvvisamente, quasi soffrissimo di vuoti mentali, sembriamo pensare insieme a Jacques Chirac, che non esita un attimo a prendere la parte dei palestinesi. Con tutto il dolore per i morti dell'una e dell'altra parte, dobbiamo fare lo sforzo di ricordare che l'accordo di Oslo ha ormai sette anni; che Barak, il primo Ministro d'Israele ha testè offerto ad Arafat un accordo da tutti ritenuto molto buono, di cui si sa per vie traverse che contempla la consegna di più del 90 per cento della West Bank, e che secondo quest'accordo è stata disegnata la nuova mappa di una Gerusalemme condivisa nei luoghi profani e quelli sacri. La definizione della Spianata delle Moschee sita tuttavia sul Monte del Tempio come luogo unicamente islamico è del tutto nuova ed è questa ad aver causato l'escalation per altro religiosa e non nazionale delle aspettative palestinesi.

Arafat, forse perché colpevolmente spinto dai Paesi arabi più estremisti, non ha accettato le proposte israeliane, alienandosi così parte di quell'opinione pubblica internazionale il cui consenso gli è sempre stato indispensabile ad ogni passo della sua lunga marcia verso lo Stato Palestinese. Rimasto isolato internazionalmente, Arafat, che abbia o meno dato il via ai moti che ha certamente sostenuto, ha spinto una guerra armata che gli riporta intorno un consenso perduto. Sperando che possa richiudere facilmente il vaso di Pandora aperto in occasione della malaugurata visita di Sharon sulla Spianata, bisogna però capire che la dinamica degli scontri, così sanguinosi, non è legata a una presenza di Israeliani che sparano all'impazzata su territori occupati, ma a scontri sulla frontiera dell'Autonomia Palestinese dove sull'esercito di Israele si rovesciano immense folle furiose sostenute dalle milizie armate dal tanzim e della polizia palestinese. Per aiutare la pace, bisogna ricordarsi di chi è stata l'offerta, e di chi il rifiuto, così da non eccitare ulteriormente la speranza che con la violenza tutto possa essere ottenuto.



Design ancora più raffinato. Nuovi motori. Più potenza. Coppia più alta, consumi invariati. Dai 170CV della 520i fino ai 231CV della 530i, solo la nuova BMW Serie 5 poteva superare la BMW Serie 5.

BMW Serie 5. La sottile differenza tra bellezza e perfezione.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol, incontro al vertice della tecnologia.

Nuove Serie 5 berlina e touring:
520i - 170CV.
525i - 192CV.
530i - 231CV.
520d - 136CV.
525d - 163CV.
530d - 193CV.
www.bmw.it

Piacere di guidare

FACCIA A FACCIA | I «DUELLI» CHE HANNO SEGNATO LA STORIA POLITICA AMERICANA

NIXON-KENNEDY

A inaugurare i duelli tv furono nel 1960 John Kennedy e Richard Nixon: alla volata finale di una gara che li aveva visti in parità, Kennedy riuscì a distanziarlo e a trionfare

FORD-CARTER

Nel 1976 il confronto tra Gerald Ford e Jimmy Carter si risolse a favore di quest'ultimo: Ford commise l'errore di dichiarare la Polonia sganciata dal dominio sovietico. Gli fu fatale

CARTER-REAGAN

Duello all'ultimo sangue nel 1980 tra Jimmy Carter e Reagan, ma quest'ultimo gestì in modo così geniale e brillante il dibattito da aprire la diga dei consensi e vincere

CLINTON-DOLE

Bill il simpatico batte Bob il cattivo: nel '96 Dole brandisce Whitewater ed etica, Clinton ribatte: «Gli attacchi non creano lavoro nè educano i bimbi» e conquista tutti

Casa Bianca 2001, il verdetto della tv

Il confronto diretto tra Gore e Bush, finora alla pari

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Si alza il sipario e lo show finalmente comincia. Il faccia a faccia tra Al Gore e George W. Bush a Boston, ieri sera - erano le tre di notte in Italia - è stato il primo di tre sfide in diretta che avranno un effetto decisivo sulla scelta che gli americani faranno il prossimo 7 novembre.

Finora il pubblico è stato svogliato e disattento nonostante l'esito estremamente incerto di una campagna elettorale che dura ormai da mesi. Solo ora, con l'inizio dei «presidential debates», la maggioranza degli elettori - soprattutto la grande massa degli «incerti» - comincia a sintonizzarsi con la gara.

I prossimi due dibattiti si terranno l'11 ottobre a Winston-Salem e il 17 ottobre a Saint Louis. «Alla fine i candidati si saranno confrontati tre volte per un'ora e mezza senza potersi nascondere - sottolinea Allan Lichtman, storico della politica alla American University - e gli aspetti fondamentali dei loro rispettivi caratteri sono destinati a emergere chiaramente entro la fine dell'ultimo dibattito».

E' dal 1960, quando John Kennedy batté Richard Nixon per un soffio, che la gara non era così incerta, con grandi sbalzi nei sondaggi. Due mesi fa Bush aveva accumulato un notevole vantaggio e pareva avviato alla vittoria. Ma dopo la Convention di Los Angeles, Gore ha rimontato tutto il terreno perso e poi ha accumulato a sua volta un vantaggio cospicuo.

Negli ultimi dieci giorni i sondaggi li hanno dati più o meno alla pari - un giorno era su Gore, un giorno era su Bush. Ieri l'ultima rilevazione della Reuter-MsNbc alla vigilia del primo dibattito dava Gore di nuovo in testa (quarantaquattro a quaranta per cento), ma con un vantaggio sull'avversario che rientrava nel margine di errore.

Il recente successo del vicepresidente è dovuto principalmente al vantaggio che è andato acquistando tra le donne. Ma Bush rimane nettamente in testa tra gli uomini. La fascia degli incerti è ancora molto alta, attorno al trenta per cento. Ed è tra di loro che i due candidati hanno cercato di far breccia ieri sera - soprattutto tra gli incerti nei «Swing States» del Mid West, quei sei-sette Stati dove si giocano le battaglie decisive.

I due candidati si sono preparati in maniera molto diversa per il loro primo duello. Gore si era ritirato con i suoi consiglieri in Florida, dov'è stato raggiunto da nove «americani medi» con i quali si è confrontato giorno dopo giorno, fino al dibattito. Bush si è affidato soprattutto al suo «sparring partner», il senatore repubblicano Judd Gregg, del New Hampshire, che lo ha seguito in giro per l'America chiudendosi con lui la sera in camere d'albergo.

Gli ultimi preparativi prima di andare in scena ieri sera riflettono le loro personalità così diverse. Gore, il pignolo super-preparato, ha continuato a studiare fino all'ultimo. Bush ha preferito andare in palestra e schiacciare un lungo pisolino per rilassarsi.

I due avevano concentrato la loro preparazione sui tre grandi temi di questa campagna elettorale: assistenza sanitaria, istruzione e tagli fiscali. Pochissimo spazio è stato dedicato alle questioni di politica estera, anche quelle più attuali.

Nel corso degli anni Gore, che ha partecipato ad oltre quaranta faccia a faccia in televisione, si è guadagnato la fama di «cane d'assalto», un efficace demolitore di avversari. Nel 1988, quando fece il suo primo dibattito presidenziale, ricevette un bigliettino da sua madre: «Smile, relax, attack», diceva: sorridi, rilassati e dacci dentro. Da allora è sempre stato il suo motto. Ma attaccare questa volta non basterà: Gore sa che appare rigido e professorale, troppo «primo della classe». Il suo obiettivo principale in questa tornata di dibattiti, dicono i suoi consiglieri, è quello di apparire sciolto e genuino.

Dei due, Bush è senz'altro quello che ha più da guadagnare dai dibattiti. Primo, perché Gore parte favorito per via della sua esperienza e dunque una buona prova di Bush avrà il valore aggiunto di essere anche inaspettata. Secondo, perché Bush piace agli americani ma viene considerato ancora molto inesperto. I dibattiti sono la sua grande occasione per dimostrare al Paese che è davvero all'altezza del ruolo.

VIRGINIA, UN INNOCENTE ESCE DAL BRACCIO DELLA MORTE

NEW YORK. Dopo 17 anni di carcere, nove dei quali trascorsi nel braccio della morte, un detenuto della Virginia è stato scagionato dall'accusa di aver ucciso nel 1982 una ragazza di 19 anni. Il governatore James Gilmore ha concesso il perdono a Earl Washington, 40 anni, che è diventato così il primo uomo in Virginia ad essere stato ufficialmente scagionato dopo una condanna a morte. Washington però non lascerà il carcere, almeno per il momento: Gilmore ha deciso che il detenuto deve continuare a scontare un'altra condanna per un'aggressione. Nel 1994, Washington era stato vicino ad essere giustiziato, ma pochi giorni prima che la condanna fosse eseguita un test del Dna aveva sollevato dubbi sulla sua colpevolezza, spingendo il governatore dell'epoca a commutare la condanna a morte in ergastolo. Nuovi e più sofisticati test genetici adesso lo hanno scagionato completamente. In Virginia lo scorso 14 settembre è stato giustiziato il detenuto di origini italiane Derek Rocco Barnabei. [Ansa]

LA PROVA DEL FUOCO | QUANDO LA BATTUTA CONTA PIU' DEL PROGRAMMA

George, l'americano medio contro Al, il primo della classe

La politica si perde in slogan sarcasmi e attacchi personali

personaggi
Augusto Minzolini

NEW YORK

CON i sondaggi che continuano ad andare giù e su, che danno una volta vincente Al Gore e un'altra George W. Bush, i duelli in tv potrebbero davvero dire l'ultima parola sulle prime elezioni presidenziali del millennio. E mai come in questa occasione i due candidati hanno analizzato ogni aspetto di questo scontro in video. Entrambi hanno paura di sbagliare e, si sa, lo scontro televisivo più che aiutare a vincere serve a far perdere l'avversario. Non per nulla Bush, ancora un mese fa, ha tentato di cambiare le regole stabilite da un comitato composto da repubblicani e democratici istituito alla fine degli Anni '80: il governatore del Texas prima ha cercato di diminuire l'impatto elettorale dei tre duelli proponendo orari di programmazione che ne riducevano l'audience; poi, addirittura, ha chiesto di inserirli all'interno di talk show di intrattenimento come quello della Cnn, il Larry King Live, in cui la tensione della politica e dello scontro si perde in un'atmosfera da salotto.

La verità è che un duello televisivo è sempre un terno al lotto, una puntata alla roulette. L'imprevisto è dietro l'angolo e gli argomenti usati dai duellanti in campagna elettorale contano fino ad un certo punto, come i programmi. Sono i limiti della civiltà del video. Una battuta, uno sguardo, un sorriso ben riuscito contano più di tanti ragionamenti o elucubrazioni che gli esperti mediologici dei candidati sconsigliano vivamente. E' successo ieri sera e si ripeterà nelle prossime tenzoni.

Bush, infatti, difficilmente può spiegare agli americani perché vuole lo Scudo spaziale a tutti i costi, in barba a tutti i trattati sugli armamenti a cominciare dall'Abm firmato nel '72. Su un argomento del genere forse - ma non è detto - è più favorito Al Gore che, invece, si muove con più prudenza, pagando però lo scotto di mettersi contro la potente lobby dell'industria bellica. George W. Bush, invece, ha buon gioco a predicare in questi tempi di vacche grasse per gli Usa la diminuzione delle tasse, rispetto a un Gore che vuole utilizzare il surplus per ridurre il debito nazionale. Il vice di Clinton è però più efficace quando difende l'attuale sistema pensionistico e propone di rafforzare il sistema sanitario statale per aumentare il numero dei beneficiari. Con argomenti del genere Gore non può non fare breccia nei cuori dei poveri e delle classi meno abbienti che esistono pure in America. Gente che non interessa a Bush. Lui preferisce far sognare i ricchi o la middle class con l'idea di investire in Borsa una parte delle trattenute per le pensioni e favorendo la sanità privata.

Come si vede sono tutti argomenti che dividono, che possono conquistare consensi o avversari. Ma queste proposte vengono date in pasto al grande pubblico televisivo come in una corrida. Si perdono in slogan, in attacchi personali, in sarcasmi. E qui comincia l'imprevisto che condiziona ogni duello televisivo. Gore e Bush si allenano da mesi, hanno messo da parte un arsenale di battute al vetriolo per mandare al tappeto l'avversario. Addirittura come i campioni del pugilato si sono procurati degli starring partner con cui hanno simulato decine di volte un duello televisivo: Bush ha scelto come «falso Gore» un senatore repubblicano del New Hampshire di cui tutti decantano le qualità retoriche; Gore, invece, si è avvalso del vecchio Paul Begala che in due elezioni presidenziali ha allenato l'impareggiabile Bill Clinton.

Ma tanto lavoro preparatorio serve a poco. Ci sono troppe variabili da calcolare, da prevedere. Semmai è più facile confidare sulle proprie attitudini. Bush, ad esempio, sbiascica un inglese infernale e spesso è impreparato sulle questioni. L'americano comune, però, quello che legge poco ed è disattento alle sottigliezze, spesso si riconosce nel suo modo di comunicare. Eppoi è un tipo che spesso sforna battute da bar che possono colpire all'improvviso e in maniera letale quel professionista del dibattito politico che è Al Gore. Il vice di Clinton ha un parlare più fluente, è uomo di letture, ma spesso il suo atteggiamento sconfina nella saccenteria e lo priva di simpatia. Sulla carta è lui il favorito nei duelli tv, ma come spesso avviene dal vincitore sulla carta si pretende di più.

In queste condizioni è difficile prevedere chi rimarrà in piedi alla fine dei tre round sul video. Ai tempi di Reagan e di Clinton c'era un campionissimo da battere e i pronostici erano facili. Ma dopo l'epoca dei giganti l'America sta vivendo quella dei pigmei. Ed è facile che Bush e Gore penseranno più a difendersi che a colpire. Nessuno vuole né ha i numeri per strafare. Se le cose andranno in questo modo gli americani moriranno di noia. E alla fine cambieranno canale. Magari, come molti newyorkesi ieri sera, preferiranno guardare la partita degli yAnkee. In fondo agli americani non hanno mai avuto una grande passione per la politica.

LA GRANDE SFIDA

Gore parte sempre all'attacco, non demorde. Martella l'avversario con colpi precisi e calcolati — **ORATORIA**

Gore tende a ingigantire il suo ruolo quando parla della sua vita politica. L'altro ieri, in un momento di esuberanza, si vantò di aver inventato l'Internet — **LA GAFFE**

Gore piace soprattutto alle donne. Tende a indossare abiti con colori caldi per contrastare il suo contegno rigido — **IN VIDEO**

Gore è stato allenato in Florida da un'equipe guidata dal consulente politico Paul Begala, che a suo tempo fu uno degli sparring partners di Bill Clinton — **SPARRING PARTNER**

Gore è il veterano dei dibattiti. Nel corso della sua lunga carriera di deputato, senatore e vice presidente ha partecipato a più di 40 faccia a faccia, acquistando la fama di «cane d'assalto» — **I PRECEDENTI**

Oltre ai professionisti della politica Gore ha voluto accanto a sé nei giorni prima del dibattito nove «americani medi» per capire meglio ciò che vuole sentire la gente — **L'ARMA SEGRETA**

Bush punta al contatto caloroso con il pubblico. Conta sulla battuta spontanea. In genere ha uno stile rilassato, ma può anche irrigidirsi in difesa

Bush è inciampato varie volte in gaffe di politica estera. Ha chiamato i greci «greciani», bosniari «bosnovariani» e non aveva idea chi fossero i premier di India e Pakistan

Bush piace soprattutto agli uomini. Si veste in maniera sobria, da amministratore delegato. Cerca di comunicare serietà e autorevolezza

Bush è stato allenato da Judd Gregg, senatore repubblicano del New Hampshire, in camere d'albergo lungo la campagna elettorale

Bush ha meno esperienza. L'unico dibattito importante è stato quello con la popolarissima Ann Richards, allora governatore del Texas. Bush sorprese tutti, vincendo il dibattito e poi l'elezione

Bush puntava ad apparire sereno e rilassato. Prima del dibattito è andato in palestra e poi si è fatto una dormita

Il repubblicano ha problemi di inglese ed è spesso impreparato ma la gente si riconosce nel suo modo di comunicare

Il democratico è uomo di letture ma spesso sconfina nella saccenteria e ha un atteggiamento che lo priva di simpatia

LA JUGOSLAVIA IN RIVOLTA | UN PAESE SCENDE IN PIAZZA E INCROCIA LE BRACCIA

LA PROVINCIA

Anche la provincia della Serbia è in rivolta contro quello che viene definito dall'Opposizione democratica il furto elettorale di Milosevic. Decine di migliaia di persone hanno marciato su Novi Sad, Nis (foto) e altre città

GLI STUDENTI

Sono tra i protagonisti dell'insurrezione: gli studenti hanno bloccato Belgrado mentre migliaia di persone hanno manifestato davanti all'Ufficio di statistica dove sono stati conteggiati i voti delle elezioni

I MINATORI

Durissima la presa di posizione dei minatori che hanno risposto «no» a Milosevic e ignorato la minaccia di precettazione da parte del regime che ha schierato mezzi blindati fuori dal giacimento di Kolubara

Milosevic minaccia la Serbia in sciopero

«Misure speciali contro chi blocca fabbriche e uffici»

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a PODGORICA

ANACRONISTICA e falsa come chi ha tentato di rievocarla, la «sindrome Allende» continua a dispiegare effetti perversi su una Serbia giunta all'orlo del caos. La rivolta sociale dilaga, la polizia può solo sforzarsi di tenere lontani i dimostranti dal castello di Milosevic, o dalla capitale i «seljaci» (ossia cafoni) che cercano di raggiungerla da tutte le parti. Continuano i blocchi stradali, gli scioperi nelle miniere, per le strade i dimostranti gridano «ladri, ladri», l'elettricità comincia a scarseggiare. E in un quadro che continua a decomporsi, il governo, attraverso i comunicati di una tv ridotta a cittadella del regime, trova soltanto la forza di dire: «Attenti, adotteremo misure legali».

A quelle illegali avevano già pensato altri, gli stessi che in queste ore Slobodan Milosevic sta buttando a calci fuori dai posti di potere. Ma forse l'episodio più sintomatico di queste ore si è verificato ieri mattina a Belgrado, nella piazza di Autokomanda. Quindici, ventimila dimostranti, in maggioranza studenti, avevano deciso di dirigersi verso Bela Dvor, residenza di Slobodan: a proprio all'imbocco dell'esclusivo quartiere di Dedinje, lì dove sorge il Castello Bianco, hanno trovato 150 poliziotti che sbarravano la strada. I dimostranti bruciavano vessilli della «Jul», il superpartito di Mira Markovic e scandivano: «Plavi su nasi», i poliziotti sono dalla nostra parte. «Plavi» significa azzurri, dal colore delle tute mimetiche del «Mup». Il comandante dei «plavi» ha detto: ritiratevi, perché se non lo farete ho l'ordine di sparare. Ci sono stati attimi di confusione, per qualche momento è sembrato davvero che ancora una volta la ribellione dell'anima serba potesse impantanarsi tra pozzanghere arrossate dal sangue. Poi il corteo ha invertito la marcia guidato dal «plavo», l'ufficiale che guidava il drappello, e nella nuova ondata indignata di cittadino sventolava una t-shirt col simbolo di «Otpor», il movimento di resistenza degli studenti.

Cosa dice il governo a questa gente? Che - citazione dalla tv - «misure legali saranno adottate contro chiunque metta in pericolo la vita dei cittadini, la produttività delle imprese, il funzionamento degli uffici», ossia contro la Serbia intera. Ai promotori delle agitazioni si promettono «misure speciali». Ma esiste ancora in Serbia una forza armata in grado di imporre una legalità sconfessata dalle elezioni? Diversi segnali sembrano dire di no. Negli ultimi giorni l'esercito ha rifiutato incontri con l'opposizione del «Dos» ma anche pressioni del regime, e un suo portavoce ha ribadito che l'Armata «resta dalla parte della legalità». In una polizia che si voleva composta da pretoriani, il vorticare di destituzioni al vertice fa ritenere che la fila non siano poi così compatte.

Zoran Djindjic, anima «dura» della rivolta e in questo momento al bivio tra affermazione definitiva e nuovo ritorno nel buio, sostiene sicuro: «Sono quasi certo che Milosevic non ricorrerà allo stato d'emergenza: se si fosse sentito abbastanza forte l'avrebbe deciso già da giorni». Dal Montenegro, il presidente Milo Djukanovic avverte: «Non illudetevi, non esiste alcun accordo segreto con la Russia. Entro pochi giorni Milosevic farà di tutto per far uscire la Serbia dalla paralisi e andare a elezioni che in assenza dell'avversario lo vedranno vincitore».

Staremo a vedere. Ieri anche Djindjic non dev'essersi sentito molto bene apprendendo che il suo leader Kostunica ha ufficializzato la scelta di un primo ministro, in caso di nomina. In base alla Costituzione jugoslava non un presidente serbo il premier dev'essere montenegrino, e per Kostunica il montenegrino sarebbe Predrag Bulatovic. Ossia, proprio il montenegrino che Djindjic sma di meno, e in prospettiva può avere maggiori chance di accordo con Milo Djiukanovic, che sta sempre alla finestra.

Nel frattempo tutti i tentativi del regime per far rientrare le agitazioni più significative stanno naufragando. Lunedì sera sera intorno alla miniera di Kolubara, già circondata dalla polizia, è calato nientemeno che il capo di Stato Maggiore dell'esercito, il generale Nebojsa Pavkovic, già eroe del Kosovo (nonchè cugino acquisito di Mira Markovic): ha chiesto di parlare coi capi dei sindacato, ma è tornato con le pive nel sacco. Ieri sera è arrivato anche il neosindaco di Belgrado, Milan Protic, che ha esortato i minatori a continuare nella protesta.

Manifestazioni di protesta si svolgono anche a Novi Sad (la tv di Stato non trasmette per sciopero), a Prokuplje (dimostranti tagliano l'energia elettrica a teleMilosevic), a Kragujevac e Kraljevo (migliaia di persone per le strade), a Cacak, dove i negozi esibiscono la scritta: «Chiusi per furto» (elettorale). A Sud di Belgrado, al monte Avala, cordoni di poliziotti bloccano autobus di oppositori che vogliono raggiungere la città. Si registrano i primi incidenti e arresti.

Studenti in marcia verso la residenza di Milosevic: sono stati bloccati dalla polizia

Gli episodi a Est e a Ovest mentre il Paese festeggia l'unità

I neonazisti macchiano il decennale

Germania, violenze antisemite e xenofobe

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

Una festa difficile, una festa a metà. L'assenza di Helmut Kohl dalle celebrazioni ufficiali di Dresda e una serie di attentati antisemiti e xenofobi all'Ovest e all'Est hanno velato il decennale della riunificazione tedesca: occasione di riconoscimenti e bilanci contrastanti, per un Paese che in dieci anni ha compiuto uno sforzo enorme, coraggioso ma ancora incompiuto, sulla via dell'unità. Mentre la Germania si preparava ai festeggiamenti di Dresda alla presenza del cancelliere Schroeder, del presidente francese Chirac e del Segretario di Stato americano Albright, contro la sinagoga di Duesseldorf, nel Nord Reno Vestfalia, sono state lanciate alcune bombe molotov. Nessuna traccia dei responsabili, ma una sinistra conferma: lo scorso luglio, un ordigno rudimentale ha provocato una decina di feriti, quasi tutti ebrei immigrati dalla Russia, in una stazione di metropolitana della città renana.

Contemporaneamente la fine-stra dell'ex campo di concentramento di Buchenwald - sulle colline di Weimar, in Sassonia - erano state distrutte a sassate e il muro di cinta imbrattato di svastiche. A Schwerin infine, nel Mecklenburgo-Pomerania anteriore, una coppia di immigrati russi è stata aggredita e ferita gravemente ieri da una banda di giovani. «Mi chiedo se sia giusto continuare a fondare comunità ebraiche in Germania», è il commento del presidente del Consiglio centrale degli ebrei tedeschi, Paul Spiegel, che insiste: «Dopo l'attentato di sei mesi fa alla sinagoga di Erfurt, in Sassonia, l'attacco di Duesseldorf dimostra che dieci anni dopo la riunificazione l'antisemitismo è attivo a Est ed Ovest».

Accompagnate da queste ombre, le cerimonie di Dresda sono state segnate soprattutto da un vuoto, l'assenza annunciata del Cancelliere della riunificazione. Helmut Kohl non c'era perché avrebbe dovuto sedere fra il pubblico senza poter salire sul podio degli oratori. Un suo discorso sarebbe stato inopportuno considerato lo scandalo dei fondi neri nel quale è coinvolto, hanno giudicato gli organizzatori istituzionali della festa: compreso il presidente del Bundesrat Kurt Biedenkopf, vecchio avversario di Kohl nella Cdu. L'assenza dell'ex Cancelliere - che ha fatto sapere di rimanere volentieri a casa, «considerato l'elenco degli oratori tedeschi», Schroeder e lo stesso Biedenkopf - ha pesato: a non soltanto perché gli ospiti sono stati accolti al grido di «Helmut, Helmut», e gli applausi più calorosi sono andati all'ex ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher, liberale, protagonista della riunificazione insieme con Kohl. Proprio la sua assenza ha infatti innescato, nei giorni scorsi, un duro scambio di accuse fra lo stesso Kohl e l'Spd di Schroeder, accusata di essersi opposta all'unificazione.

La folla ieri davanti al palazzo del Reichstag a Berlino

Il duello è proseguito a distanza. Il Cancelliere, ieri, ha esaltato il ruolo trainante dell'Est europeo sulla riunificazione tedesca, ma non ha reso omaggio al ruolo del predecessore. Lo ha fatto invece il presidente federale Johannes Rau, anch'egli socialdemocratico, nonostante le accuse di Kohl per l'atteggiamento ostile mostrato dieci anni fa nei confronti dell'unità. «Al di là delle attuali controversie nulla può sminuire i suoi meriti», ha detto Rau. «La storia ricorderà Kohl come grande tedesco e grande europeo», ha confermato Chirac: ma dietro l'improvvisa emozione che gli ha incrinato la voce c'era, forse, la capacità di immedesimarsi con l'ex Cancelliere, ora che lo scandalo assedia l'Eliseo.

Imboscata di un gruppo di banditi o di ribelli

Un volontario italiano assassinato in Burundi

BUJUMBURA

Ha pagato con la vita il suo lavoro in missione: un operatore umanitario italiano, Antonio Bargiggia, impegnato da anni in Burundi, è stato ucciso ieri a Kibimba, località a 70 km da Bujumbura. Due dei presunti assassini sono stati catturati. Bargiggia, milanese, 43 anni, lavorava per l'associazione religiosa «Amici dei poveri», per l'organizzazione dei «Volontari italiani solidarietà Paesi emergenti» (Vispe), e per il «Jesuit Refugee Service». Viveva da oltre vent'anni nel paese africano, teatro di stragi e violenze. Si dedicava soprattutto a sollevare la sorte dei carcerati. Secondo quanto riferito da altri operatori umanitari sentiti dall'agenzia dei missionari «Misna», sembra che l'auto su cui ieri mattina viaggiava Bargiggia, un «fratello» laico, abbia dovuto fermarsi perchè la strada era stata bloccata da un ostacolo improvvisato. Dietro alla barriera c'erano quattro uomini, alcuni dei quali in uniforme militare. Non è chiaro se si trattasse di membri dell'esercito o di ribelli: in Burundi agiscono molte organizzazioni armate antigovernative e gruppi organizzati di banditi in un contesto di guerra civile a sfondo etnico che vede opposti gli hutu ai tutsi. Uno degli assalitori si è avvicinato all'auto e ha sparato. Gli assassini hanno gettato il cadavere di Bargiggia fuori dall'auto e si sono diretti verso il centro di Bugarama. Non si è ancora riusciti a capire se un'altra persona che si trovava con l'italiano sia rimasta uccisa o se sia riuscita a fuggire.

Dolore e profonda costernazione tra i familiari, in Italia. La sorella Adriana raccolta al telefono dalla sua casa di Dervio, sul lago di Como, di avere appreso la notizia della morte del fratello dal telegiornale. La madre ricorda il figlio proprio per la sua vocazione nei confronti dei poveri: «Non accettava nulla in regalo, dava tutto a chi aveva bisogno». [Ansa]

IL GIORNALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

La Banda della COLT si allarga ancora

TORINO - Ricevuta una Mole di dati senza alcuna perdita
ROMA - Gestione traffico voce di proporzioni Colossali
MILANO - Il più sicuro accesso Internet a memoria D'uomo

COLT, la vera alternativa.
A Milano, Roma e Torino vi offre servizi voce, dati e Internet innovativi e di **altissima qualità.**
Le reti COLT in fibra ottica a larga banda raggiungono direttamente le sedi dei clienti con un cablaggio totalmente alternativo alla rete Telecom Italia.
Servizi innovativi a prezzi competitivi:
- Collegamenti LAN tra edifici diversi con velocità che arriva fino a 622 Mbit/s
- Circuiti cittadini, nazionali e internazionali ad alta velocità e affidabilità su reti protette SDH
- Internet a larga banda per applicazioni professionali
- Servizi voce a prezzi competitivi e soprattutto di elevata qualità grazie al "collegamento dedicato" del cliente e all'interconnessione diretta in fibra ottica con tutti i principali operatori.

COLT è il fornitore privilegiato per la clientela affari più esigente in Europa. Oltre alle reti in Italia, COLT gestisce proprie reti in fibra ottica a Londra, Parigi, Marsiglia, Lione, Francoforte, Berlino, Hannover, Dusseldorf, Colonia, Stoccarda, Monaco, Rotterdam, Amsterdam, Zurigo, Ginevra, Bruxelles, Madrid, Barcellona, Amburgo e Vienna. Tutte le reti COLT sono interconnesse fra loro.

C O L T

www.colt-telecom.it
800-909319

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GIA' AI VERTICI NELL'82 E NEL '93

L'ASSUNZIONE RAI

Albino Longhi è nato a Mantova nel 1929, giornalista professionista dal '54. Ha iniziato la attività alla *Gazzetta di Mantova* ed è stato capo redattore della *Sicilia* del *Popolo* a Palermo, dell'Agenzia Italia e dell'*Avvenire d'Italia*. Nel '69 è stato assunto alla Rai dove è stato capo redattore e direttore della sede regionale siciliana e poi del Friuli Venezia Giulia. Ha diretto per quasi cinque anni, dall'agosto del 1982 al marzo 1987, il Tg1. Successivamente è stato direttore delle Tribune politiche

CONSULENTE DI PRODI A CHIGI

Dopo la prima direzione del Tg1, dal 1990 è stato vice direttore generale per i piani delle attività aziendali. Il 3 febbraio 1993 nuovamente chiamato a dirigere il telegiornale della prima rete, incarico ricoperto fino al settembre dello stesso anno. E' stato poi direttore dell'«Arena» di Verona e consulente per l'informazione del presidente del Consiglio Romano Prodi. Attualmente fa parte della Consulta Qualità della Rai. Il suo nome ha ottenuto subito i consensi per la successione a Lerner.

Longhi al Tg1, una scelta «tranquilla»

Direttore per la terza volta, e sempre per calmare le acque

Maria Teresa Meli
ROMA

«Ormai ci sono abituato...mi chiamano sempre nelle situazioni d'emergenza». Raccontano che Albino Longhi, sorridendo con l'aria di chi la sa lunga e conosce bene la tv pubblica, abbia commentato così la qualche amico la sua nomina a direttore del tg1. Nomina votata ieri pomeriggio, all'unanimità, dal cda della Rai, perchè anche i consiglieri d'amministrazione al Polo, Contri e Gamaleri, hanno dato il loro «placet». Del resto, l'esito della riunione di viale Mazzini appariva scontato. La scelta stata fatta la sera prima. E la mattina dopo il lavoro Celli, direttore generale dell'azienda, è consistito soprattutto nell'ottenere che vi fosse un voto compatto a favore di Longhi. Operazione che gli è riuscita.

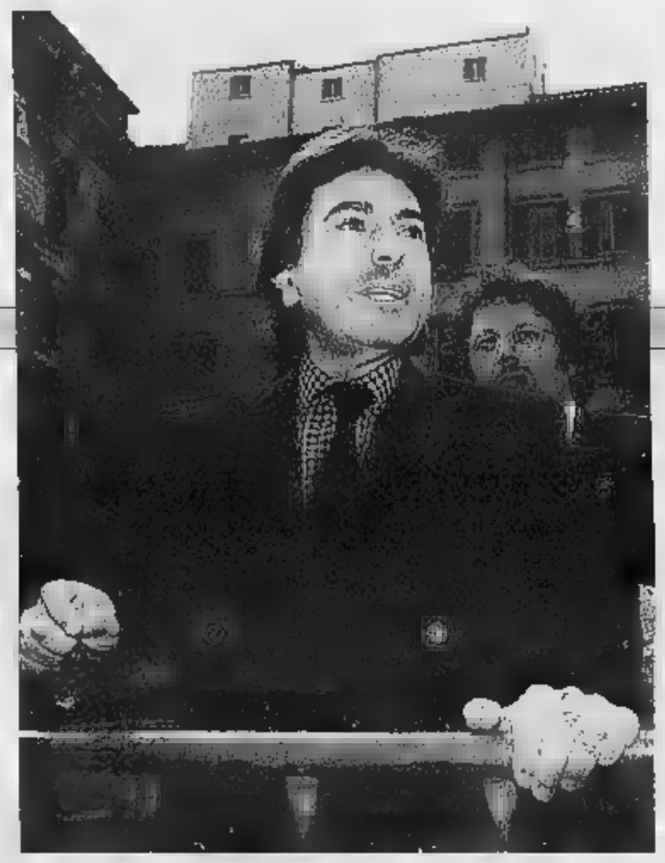
«Longhi sarà direttore garanzia», hanno assicurato all'unisono Celli e il presidente dell'azienda Zaccaria. Lo dimostra anche il fatto il primo comunicato di felicitazioni per la sua nomina sia stato diffuso dal cod Marco Follini, che ha salutato con favore l'arrivo di un «ottimo professionista». A quel commento, poco più tardi, sono seguiti altri uguale tenore da parte di tutti gli schieramenti politici. Anche Gamaleri ha pubblicamente elogiato il nuovo direttore (che si insedierà ufficialmente venerdì): «Lo conosco da venti anni - ha detto - e sicuro non userà il servizio pubblico come megafono di parte». Più freddo, invece, l'altro consigliere del Polo, Contri, che ha dichiarato: «Il caso non è chiuso. La scelta del "senatore" Longhi si trova senziente per il bene della Rai. Con tutta la stima che ho per il direttore, però, sono perplesso per la palese difficoltà a trovare soluzione alternativa tra professionisti interni attivi e capaci».

Il cda Rai, che ha trovato l'unanimità su Longhi, si è diviso quella parte dell'ordine del giorno in cui si ringraziava Lerner e si sottolineavano i risultati raggiunti dal suo tg. Non l'hanno votato Contri e Gamaleri, che, anzi, nella riunione avevano chiesto di esprimere una censura sui modi scelti da Lerner per dare il suo addio alla tv stato. Anche Celli e Zaccaria, a dire il vero, hanno manifestato le loro perplessità sul comportamento del giornalista. «Doveva limitarsi alla prima parte del congedo», ha osservato il direttore generale. Che con il presidente del cda ha poi però giustificato Lerner: «Era sottoposto a una particolare tensione».

Dunque, la vicenda interna Rai si è chiusa, seppur non qualche strascico, le rimostranze di quella parte dei ds che contesta il fatto che «appena serve personaggio di garanzia sceglie sempre moderato di centro, quando ci sono fior professionisti anche a sinistra». è probabile che vi si porrà rimedio con la nomina di vicedirettore vicario area ds (ieri al tg1 circolava il nome di Di Bella). Resta invece aperta la questione politica che riguarda il presidente della commissione di vigilanza Mario Landolfi, accusato da Lerner di avergli raccomandato una precaria. I capigruppo dell'Ulivo in una nota congiunta hanno chiesto le dimissioni del deputato di An, che «si è reso protagonista comportamenti incompatibili quell'incarico»: «La permanenza - è l'opinione della maggioranza - rappresenta un danno all'immagine e alla funzionalità della commissione». Landolfi, comunque, non vuole dimettere. Lo ha confermato anche nel convulsa riunione dell'ufficio di presidenza dell'organismo parlamentare lui presieduto. Gad Lerner, però, ha inviato alla commissione una lettera in cui chiede un'audizione per dare la sua versione dei fatti. Il centrosinistra vuole ascoltarlo. Landolfi si è opposto: «E' inammissibile: è più direttore», ha obiettato. Ma nel primo pomeriggio di oggi, quando si riunirà la vigilanza, l'Ulivo tornerà alla carica. Di contro, Maurizio Gasparri, per difendere Landolfi, ha diffuso alcuni stralci libro-diario di Murialdi, consigliere d'amministrazione a viale Mazzini ai tempi della Rai dei Professori, in cui l'anziano giornalista ricorda l'assedio cui era sottoposto dai diessini Vita e Giulietti. Il «caso politico», quindi, è tutt'altro che chiuso. E oggi sicuramente ne vedranno (e sentiranno) ancora delle belle.

«IO SINDACO A TORINO? NON SAREI ADATTO»

TORINO. Fra i candidati dell'Ulivo a sindaco di Torino, c'è pure Gad Lerner? «Una notizia completamente infondata», risponde il segretario piemontese della Quercia, Pietro Marcenaro, smentendo che il nome dell'ex direttore del Tg1 possa figurare nel sondaggio commissionato dai Ds sugli eventuali aspiranti alla successione di Valentino Castellani a Palazzo Civico. Smentita che arriva anche dal segretario provinciale del partito, Alberto Nigra: «Una candidatura Lerner c'è mai stata e ad oggi non esiste. Per noi il problema è coniugare popolarità con esperienza amministrativa. Il nostro candidato è il vicesindaco, Domenico Carpanini, anche se non escludiamo che possano altre disponibilità che valuteremo». Diverso il giudizio Enrico Moriconi, capogruppo dei Verdi in Regione-Piemonte, e del portavoce torinese Roberto Tricarico: «Per noi, Lerner sarebbe un buon candidato. Non lo proponiamo per evitare strumentalizzazioni, ma qualcuno lo farà, siamo pronti a sostenerlo». In serata Lerner ha chiarito che «l'ipotesi di una sua candidatura non si è mai posta». Precisando: «Non sarei la persona adatta» [g. san.]



FEDELISSIMO DI GAD, AVVERSARIO DI LONGHI

Primo scoglio: il «caso Del Noce

La scelta del Cda porta a galla vecchi rancori

Un ritorno che riapre lo scontro che portò l'inviato a scegliere la via di Forza Italia

personaggio

ROMA

REDAZIONE del *Tg1*, avvertenza per l'uso da parte del telespettatore: con la direzione Albino Longhi, potrebbe sparire video un inviato molto speciale, Fabrizio Del Noce.

La voce circola con insistenza a Saxa Rubra: Del dalla sua sede di lavoro che attualmente è l'ufficio Rai di New York, avrebbe già preso contatto con il consiglio d'amministrazione Viale Mazzini, acquistato il biglietto aereo per far rientro a Roma, e poter così parlarne vis-à-vis con Celli e Zaccaria, se possibile questo stesso fine settimana.

La voce ha una certa qual consistenza perché i rapporti tra Del Noce e Albino Longhi sono passati attraverso vicende che, all'epoca, il giornalista definì dolorose. E perché viceversa, con gli amici della Rai Del Noce si è sempre detto «più gadmaniaco dei gadmaniaci», a Lerner ha mandato telegrammi, per Lerner ha dettato all'*Ansa* un comunicato per esprimere «piena solidarietà umana e professionale» e «un direttore che, lo posso testimoniare personalmente, segue costantemente lo sviluppo e la realizzazione dei servizi e delle trasmissioni».

E anche Lerner una sua «mania» per la professionalità di Del Noce doveva averla, per aver chiesto, lui uomo di sinistra, all'ex deputato di Forza Italia rientrato poi come corrispondente dagli Stati Uniti al *Tg1*, di seguire eventi della portata del Gay Pride, del Giubileo dei giovani, del caso Rocco Barnabei. Eventi epocali, e insieme delicati e complessi.

Con Albino Longhi, invece, la polemica risale al settembre di otto anni fa. La redazione dell'ammiraglia Rai è travolta dalle polemiche, accuse, agguati, trappole e complotti, nel settembre del '92 i giornalisti litigano, e i quotidiani titolano «Ma è un giornale o Beirut».

E' la rivolta di una parte della redazione contro l'allora direttore Bruno Vespa, che verrà detronizzato assieme a Sandro Curzi, «dovevano normalizzare la Rai, noi eravamo troppo liberi e biricchini» ricorda quest'ultimo. E Fabrizio Del Noce rilascia alcune interviste, anche a M Gramellini della *Stampa*. Del Noce allora «vespamaniaco», e alla sola ipotesi che potesse tornare alla tolda di comando Albino Longhi, già responsabile della stessa testata dall'82 all'87, da veterano Rai, da uno che ne ha già viste tutti i colori, commenta «è stato il direttore peggiore, un cattocomunista ridusse il *Tg1* a un bollettino, lo dicono anche gli indici di gradimento, il suo telegiornale che piaceva alla gente».

E adesso, nella redazione del *Tg1*, c'è chi ricorda che com'è, come non è, dal momento dell'insediamento di Longhi a Via Teulada, Del Noce fu prima liberato dall'incarico di capo dei servizi speciali, e poi fu lasciato lavorare per nove mesi. Longhi lo attaccò in una famosa assemblea di redazione che era anche a prima a porte aperte, presenti in veste di reporter molti colleghi dei quotidiani. E si che fu anche quell'esperienza a spingere Fabrizio Del Noce, single, figlio di un filosofo e appassionato di Ferrari, a prendere la porta di Forza Italia, e a candidarsi in Parlamento con Berlusconi nel 1994. Adesso, il «caso Del Noce» rischia di riaprirsi. [ant. ram.]

La rottura nel '92 «E' stato il peggiore il suo telegiornale era un bollettino»

I vantaggi di una scelta di transizione, consuetudine nella politica italiana

L'elogio del «tappabuchi»

Filippo Ceccarelli

DUNQUE: sia lode al tappabuchi. Albino Longhi, oltre a un grande professionista della tv è ritenuto una persona intelligente e pure di mondo, non se ne avrà certo a male.

Del resto, la storia è piena di insigni ed eccellenti tappabuchi. Ma anche sul piano cronaca bruta questo giornalista che ritorna per ben tre volte sul luogo del delitto, e si preferisce che viene piazzato a cavallo di quella autentica tigre dell'informazione televisiva che è il Tg1, un posticino nella storia almeno della Rai l'è di sicuro prenotato.

Nell'inesorabile ipocrisia che informa i comunicati in circostanze del genere, Longhi è stato classicamente definito un di transizione». Ma tappabuchi - parola il cui uso, secondo lo Zingarelli, risulta attestato nel 1909 - suona come minimo più realistico. Certo, il termine ha una risonanza materiale, quotidiana, vagamente idraulica. Ma proprio questo, in fondo, il potere, che coincide con l'umile utilità ruolo e si certifica in un limite senz'altro virtuoso, per certi versi anche in una straordinaria risorsa di adattamento mimetico.

Da questo punto di vista - tanto più in tempi di sfavillante vanità e dissennati protagonismi - Longhi è perfetto. Un idealtipo da manuale: giovane, non è «dentro», l'ha chiesto, non si sa tanto che faccia ha, non fare baccano e soprattutto non è chiaro se fra tre, quattro o nove si sarà ancora lì. Ma importa. Su quella fatidica poltrona - che la vicenda Lerner ha definitivamente dimostrato essere tra le più importanti e maliziosamente osservate della vita pubblica italiana - si siederà senza proclami, né smanie, né preziosi brividi, né soverchie romanticherie, subito rimboccandosi le maniche. Punterà, com'è prevedibile, a farsi dimenticare.

Questo almeno prevede il canone universale del tappabuchi, che le eterne e cangianti necessità del potere chiamano alla ribalta in speciali occasioni. E la presente, con quell'enorme buco bruciacchiato che subito pensare una scarica a pallettoni, lo è senz'altro.

Si diceva della storia e del perenne va e vieni della funzione. E così, dopo il fascismo, dopo la guerra e dopo Badoglio, Ivanoe Bonomi (anziano, distaccato, affidabile e a fine carriera) svolse per due volte a capo del governo funzioni che, le proporzioni, ricordano un po' quelle che oggi attendono Longhi a Saxa Rubra. Fine. Non passano più di vent'anni, il centrosinistra è a tempo a registrare i suoi primi spasmi, ed ecco che si ritrova in Giovanni Leone (giurista di strenua fiducia democristiana, ma lontano dalle beghe di partito) un altro bel modello consapevole e perfino rassegnato tappabuchi. Morale: gli fanno dirigere non uno, ma due governi «transizione» o «decantazione» che sia (1963 e 1968). E siccome in entrambi i casi si presentano alle Camere in giugno, e tutti vogliono passare l'estate tranquilli, gli rimarrà attaccato il nomignolo di «governi balneari».

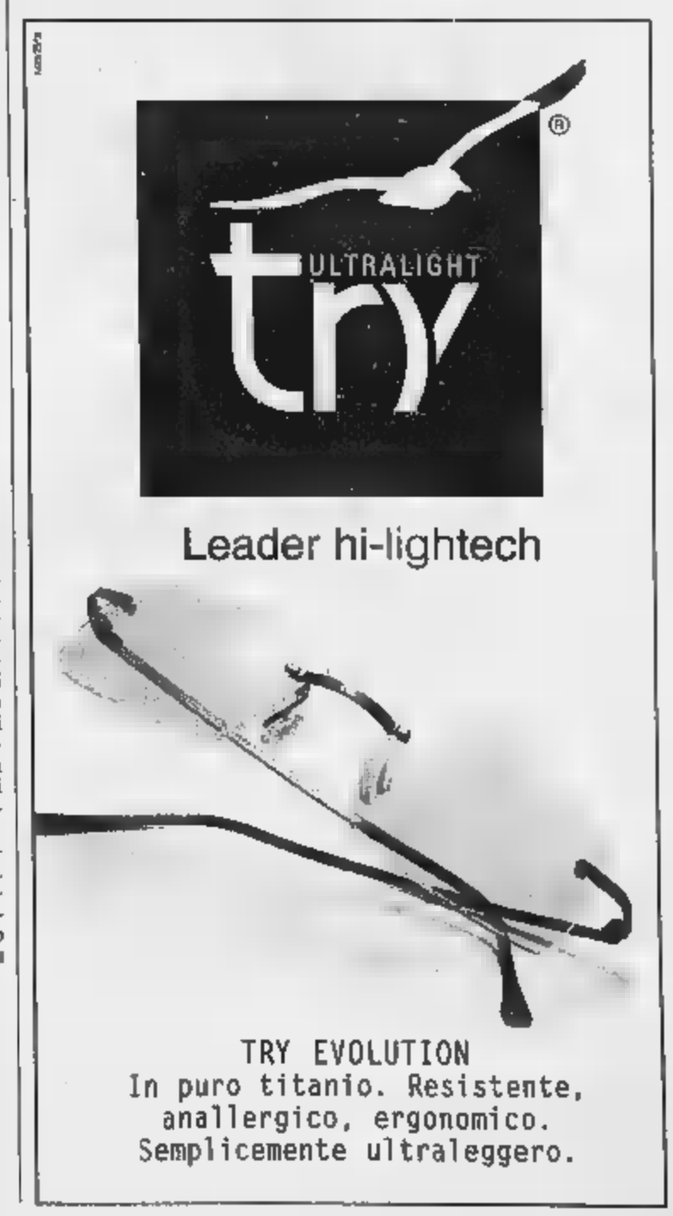
Così va la politica. Ma anche l'economia, per al termine della drammatica guerra della chimica che negli anni settanta ha lasciato campo morti, feriti, Cefis esule in Canada e tanti miliardi bruciati, ecco, chi viene nominato presidente della Montedison? L'ex ministro Medici, omino anche lui piuttosto anziano, tanto di pizzetto, galantuomo fuori dai giochi, e come tale prescelto come tanti altri a coprire vuoti per lo più traumatici, e rispondere a impellenti esigenze con la forza fascino incolore e di un'apparente per-.

Sostituti e supplenti per vocazione, per e per necessità. Senza gerarchie, senza distinzioni: Johnson dopo Kennedy, Cernienko dopo Breznev, Giancarlo Magalli al posto della Carrà e dopo il flop di Montesano.

Ivanoe Bonomi

Con questo ritorno sul «luogo del delitto» entra nella storia

Si siederà su quella poltrona senza proclami



NISSAN Almera Tino

direttiva EURO 3 APPROVATO per le emissioni inquinanti degli autoveicoli

*Chiavi in mano. IPT esclusa.

Nissan Almera Tino. Da L. 33.900.000*.

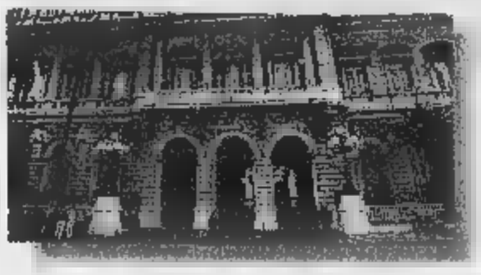
• Design innovativo ■ grande spaziosità per la familiare di chi cerca un nuovo punto di vista. • Grandissimo comfort, con 24 configurazioni dei sedili e oltre 30 diverse zone portaoggetti di tutte le dimensioni. • 3 nuove motorizzazioni 16 valvole: 1.8 a fasatura variabile da 114 cv, 2.2 turbo diesel iniezione diretta con intercooler da 114 cv, 2.0 da 136 cv, disponibile esclusivamente (unica monovolume ad averlo in dotazione) con nuovo cambio automatico Hypertronic CVT a variazione continua. **• Di serie su tutte le versioni: ABS con ripartizione elettronica della frenata EBD, sistema antipanic, climatizzatore e Airbag conducente e passeggero.**

NISSAN

www.nissan.it

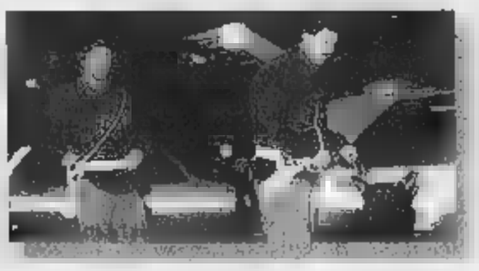
■ anni o 100.000 Km ■ garanzia.

FURTI E TRAFFICI INTERNAZIONALI



«VIOLATA» LA BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia di via Tuscolana a Roma, dove si stampa e impacchetta la cartamoneta è stata violata: per quattro anni, dal 1995 al 1999, in due «ballette» da 100 milioni non c'era denaro ma ritagli di giornali. Le due «confezioni» hanno girato tra via Tuscolana, il centro raccolta della Banca d'Italia di Piacenza, e una filiale di Pavia senza destare sospetti. Il fatto è emerso dalla prima udienza del processo per peculato contro un ex funzionario della Banca d'Italia



ARMI E DROGA: TRENTA ARRESTI IN VENETO

Trenta in manette, una quarantina di perquisizioni, 17 avvisi di garanzia, a Padova. È questo il bilancio della Dia, coordinata dalla procura antimafia di Venezia, dopo tre anni di indagini durante i quali sono stati scoperti traffici di sostanze stupefacenti, di armi e riciclaggio di denaro. Dall'inchiesta è inoltre emerso che sarebbero state trasportate in Italia dall'ex Jugoslavia bazooka e kalashnikov, armi destinate alle organizzazioni criminali

La Piovra on line dà l'assalto a 2 mila miliardi

La mega-truffa ai danni della Regione Sicilia, 21 fermi

Lirio Abbate
PALERMO

Nell'era di Internet i picciotti all'ombra della Mafia hanno riposto le armi per tentare una truffa miliardaria telematica. Dismesse le pistole e i fucili, i boss hanno impugnato il mouse e senza spargimento di sangue hanno cercato di incassare quasi 2 mila miliardi di lire dalla Tesoreria della Regione Siciliana, gestita dal Banco di Sicilia. La banda telematica, che avrebbe avuto a capo il palermitano Antonio Orlando, ex titolare di una società finanziaria, ritenuto vicino alla cosca mafiosa del rione «Noce», voleva prosciugare il conto in cui affluiscono i finanziamenti miliardari che l'Ue destina alla Regione Siciliana.

Orlando è stato fermato insieme ad altre venti persone e i suoi agganci con la mafia sono sostenuti pure da intercettazioni telefoniche in cui commenta la morte di Giuseppe Di Maggio, figlio del boss di Cinisi, Procopio, assassinato due settimane fa e l'uccisione di Antonio Tubato, esponente di Cosa nostra di Palermo. Le intercettazioni sono finite nell'inchiesta e sono adesso al vaglio degli inquirenti.

La truffa, scoperta dagli agenti del servizio centrale operativo di Bologna e Palermo, ha coinvolto ventisei persone. La direzione distrettuale antimafia di Bologna ha disposto ieri mattina il fermo per 21 di loro con l'accusa di associazione mafiosa, tentativo di furto e riciclaggio. L'inchiesta coinvolge dipendenti del Banco di Sicilia, della Telecom, commercianti, piccoli pregiudicati e Carlos Torella direttore del Banco Espirito Santo e Commercial de Lisboa che ha sede a Losanna e con il quale la banda aveva avviato contatti per riciclare i miliardi.

I componenti dell'organizzazione avrebbero avuto un compito preciso per mettere a segno la rapina telematica, realizzando uno sportello bancario virtuale, in grado di comunicare con altri istituti di credito per ordinare e predisporre bonifici. Grazie a un pc, al quale è stato installato un software copiato dal sistema del Banco di Sicilia, e collegato a un modem, lo sportello virtuale entrava in azione quando le linee telematiche della Tesoreria regionale venivano interrotte. Era allora che Orlando e soci entravano in azione.

Secondo il loro progetto c'era quello di versare somme per centinaia di miliardi a una filiale del Banco di Roma in provincia di Bologna. Qui la polizia ha piazzato un agente sotto copertura che ha svolto il ruolo di direttore della filiale. L'istituto intermediario avrebbe poi trasferito i soldi su conti di prestanome, fittiziamente indicati come imprenditori esecutori di appalti per conto della Regione. Quindi nel giro di due giorni il denaro sarebbe arrivato all'estero. Nessun particolare era stato trascurato: la banda era pronta a intimidire il funzionario della Regione incaricato del controllo sui fondi perché una volta scoperti gli annunciasse il più tardi possibile.

Le indagini erano cominciate nel luglio scorso, quando alla polizia era giunta la notizia che malavitosi in Emilia Romagna cercavano direttori di banca compiacenti per compiere operazioni illecite. Un ispettore di polizia ha finto di essere il direttore della Banca di Roma di Granarolo ed è entrato in contatto con l'organizzazione, accordandosi per un'operazione che sarebbe consistita nella sottrazione di 264 miliardi dai conti della Tesoreria. Gli investigatori avrebbero voluto incastrare i componenti della banda a cose fatte, ma da intercettazioni è emerso che miravano a molto di più, quasi 2 mila miliardi da portare via con più operazioni simultanee, e che vantavano contatti con altri istituti di credito e addirittura lo Ior, la banca vaticana. E quindi si è preferito intervenire subito.

Francesco D'Alessandro, dei ventuno fermati, il 29 settembre aveva informato Antonio Orlando di avere un contatto con lo Ior e al telefono discutono i particolari dell'operazione, per migliaia di miliardi di lire. In serata Orlando viene informato, attraverso un'altra telefonata, dei contatti presi «con un monsignore dello Ior che sarebbe disponibile a compiere l'operazione del trasferimento del denaro». L'associazione mafiosa è stata contestata, ha spiegato il magistrato «perché dalle intercettazioni è emerso che a capo dell'organizzazione c'erano persone inserite in associazioni mafiose e che vi era la contiguità di alcuni soggetti ad esponenti di Cosa Nostra in passato oggetto di inchieste delicate». In particolare il capo dell'organizzazione, Antonio Orlando, considerato «molto vicino a Pietro Scotto, inquisito per la strage di via D'Amelio».

A impressionare il magistrato e la polizia, che per l'operazione ha ricevuto le congratulazioni del ministro dell'Interno Bianco, il fatto che «pochi funzionari corrotti del Banco di Sicilia erano in grado di manovrare i fondi, senza esporsi in prima persona, ma utilizzando password di altri». E a loro spesso la banda chiedeva di chiudere in anticipo rispetto all'orario previsto, lo sportello telematico della banca, in modo da poterlo sostituire il proprio, senza creare sospetti. Per il presidente della Commissione nazionale antimafia, Giuseppe Lumia, questa vicenda conferma un allarme che già lanciato. «Avevo segnalato da tempo - ha detto Lumia - che le cosche mafiose avrebbero cercato di utilizzare la rete per nuove attività illegali e per il riciclaggio dei proventi delle attività tradizionali».

Antonio Orlando palermitano, ritenuto vicino alla cosca mafiosa del rione «Noce», è stato fermato nell'ambito dell'inchiesta sulla banda telematica insieme ad altre venti persone

Un falso sportello telematico trasferiva i fondi europei ai conti privati. Vantati contatti anche con lo Ior. Le prove nelle intercettazioni dopo l'omicidio Di Maggio

I BRAVI RAGAZZI DEL SITO WWW.MAFIA.COM

Francesco La Licata

NON sappiamo se i rozzi padrini di Corleone e i baggiani elegantoni delle «famiglie» palermitane abbiano avuto tempo e voglia di imparare a dialogare col sito www.Mafia.Com. Non è neppure importante che ciò sia avvenuto. Tanto, come dimostra l'inchiesta del Servizio Centrale Operativo della Polizia, ci sono le nuove generazioni che hanno preso confidenza col computer. E, se non dovessero bastare, i «bravi ragazzi internettizzati» - come anche i loro predecessori più accorti - possono disporre di una serie di «consulenti» disposti a tutto. Tranquilli bancari, tecnici delle telecomunicazioni, finanzieri esperti e disinvolti che - ovviamente - non la fanno, col solo stipendio, ad ottenere telefonino, auto al mare, fuoristrada, barchetta e ogni altra cosa che sia funzionale al perseguimento dello status-symbol imposto dalla filosfia del Duemila.

Qualche anno fa, chi ha memoria ricorda, esplose l'allarme per la capacità di inquinamento dell'economia legale dimostrata da Cosa nostra che, come denunciò lo stesso Giovanni Falcone, ormai «era entrata in Borsa». Molti scettici, di quelli che ne sanno sempre una più del diavolo, chiusero l'argomento con un sorrisetto di compatimento per i soliti dietrologi catastrofisti. Altri, invece, magari forti di esperienze transoceaniche, raccontavano già la mafia col computer come sbocco inevitabile di una potenza economica che può sembrare arretrata solo agli sprovveduti. Dove c'è soldo e possibilità di facile guadagno, si può esser sicuri, si aggirano «bravi ragazzi». E non trovano difficoltà ad inventarsi pure la «coppola on line».

C'è da augurarsi che venga presa sul serio, questa svolta. Il successo della polizia e della magistratura ha impedito il colossale furto di 1500 miliardi della Regione siciliana custoditi al «Banco», soldi che - finiti a imprenditori virtuali - sarebbero entrati nel circuito internazionale. Ma è in grado, il sistema, di difendersi da una frontiera» di Cosa nostra?

«Il pirata ha bisogno di complici»

L'esperto: bisogna conoscere le parole chiave

PALERMO

Senza un complice che fornisca le chiavi di accesso, nessuna operazione di pirateria informatica è mai andata a buon fine. Per il vice questore Gioacchino Genchi, consulente informatico delle procure antimafia e relatore di studi tecnici che sono agli atti delle più importanti inchieste della magistratura siciliana, «I sistemi informatici di solito hanno standard di protezione elevati. L'elemento determinante per la buona riuscita della truffa - spiega l'investigatore - è sempre la malafede di qualche complice».

Per combattere la criminalità on-line, secondo Genchi, occorre «tenere alta la soglia del sistema di controllo senza creare allarmismi e senza bloccare lo sviluppo e l'espansione delle tecnologie».

Come si verificano gli assalti dei pirati informatici?

«Nell'accesso ai servizi di banca telematica o di pagamento on-line è necessario disporre dei codici identificativi della password di accesso e di un pin dinamico di riconoscimento nel quale viene variata la richiesta di cifre e lettere ad ogni accesso da parte dell'utente. Carpendo gli identificativi ed i codici di sicurezza dell'utente, l'accesso al conto bancario, al deposito di titoli o al pagamento con una carta di credito, è possibile a qualunque soggetto collegato in rete dislocato nelle parti più remote della terra».

Come si può impedire tutto questo?

«Esistono dei sistemi di controllo cifrato dell'utente con i quali è possibile individuare la postazione remota di input, inibendo transazioni finanziarie illecite ad altri soggetti che fossero venuti fraudolentemente in possesso degli identificativi caratteristici del legittimo titolare. In altri casi le aziende di credito e i venditori on-line inviano e richiedono conferma per posta elettronica e per sms all'indirizzo e-mail o al cellulare dell'utente.

In questi casi la transazione viene convalidata con il sistema del cosiddetto catenaccio informatico, nel quale la volontà dell'utente che acquista on-line o compie operazioni finanziarie sul proprio conto corrente (bonifici, trasferimento titoli), viene espressa e confermata due distinti canali telematici allo scopo di garantirne la genuinità, nel caso uno di questi dovesse essere stato usato da un soggetto in malafede».

Perché non utilizzare mezzi identificativi più sicuri?

«Siamo ancora lontani dai dispositivi remoti di riconoscimento dell'utente attraverso la propria impronta digitale o la pupilla oculare. Tali sistemi di difesa passiva vengono invece privilegiati e sono in progressiva diffusione per tutela degli accessi a singoli clienti o a reti locali più o meno diffuse». **[l. a.]**

Dotata di processore di immagini e di trasmittente, la speciale stilografica sarà in vendita dal 2001

Una penna per spedire la posta elettronica

Il messaggio su carta viene inviato automaticamente al destinatario

WASHINGTON

Carta e penna e l'e-mail scatta velocissima per raggiungere il destinatario.

Una volta erano soltanto i personal computer attrezzati con il modem, poi sono arrivate le televisioni di seconda generazione, le Web-tv, adesso è la penna imbottita di microchip l'ultima frontiera per accedere all'universo di Internet e spedire la posta elettronica, i fax e tutti i dati necessari per le meraviglie dell'e-commerce.

L'hanno sviluppata tre società - Ericsson AB, Anoto e Time Manager - e si prevede che debba debuttare sul mercato statunitense nella seconda metà del prossimo anno.

La «Anoto Bluetooth Pen» ha un look fatto apposta per ingannare: assomiglia in tutto e per tutto a una penna tradizionale, oltre alla vecchia cartuccia dell'inchiostro contiene una serie di circuiti che fanno la differenza. Cuore del sistema, infatti, sono un trasmettitore, dotato di mini-antenna, e un processore di immagine, studiati per inviare attraverso la Rete ciò che si scrive. Basta essere a non oltre 9 metri di distanza dal proprio cellulare e la trasmissione delle informazioni avviene automaticamente.

Ma perché tutto funzioni occorre, è evidente, la carta. E anche in questo caso sembra nient'altro che la vecchia carta e, invece, la sfumatura appena grigiastra rivela la sua autentica natura: si tratta di fogli dotati di una microscopica ragnatela di puntini che vengono riempiti dall'inchiostro e che in questo modo possono essere letti dalla telecamera miniaturizzata che è stata installata all'interno della penna. Il processore di immagine è in grado di decifrare fino a 100 «frame» al secondo e, quindi, di trasferire velocemente il al cellulare e da questo all'indirizzo di posta elettronica prescelto.

Le connessioni senza fili sono di tipo a raggi infrarossi, tecnologia Bluetooth, ormai collaudata, visto che è sempre più diffusa tra i mini-computer e i telefonini.

Sembra, così, che non debbano frapporre ostacoli di nessun tipo al successo di questa nuova trovata che combina abilmente vecchie e consolidate abitudini con uno scatenato high tech, ma c'è un ma. Come accade per tutti i nuovi prodotti elettronici, resta da vedere se la penna «Anoto» riuscirà a diventare davvero indispensabile nella quotidianità di milioni di persone - dagli studenti ai manager - oppure se sarà condannata a rimanere una curiosità, troppo sofisticata per poter sfondare il muro della diffidenza dei consumatori.

I produttori giurano che sarà molto comoda e pratica, dal momento che basterà scrivere il numero di telefono oppure l'indirizzo di e-mail del destinatario perché la penna intelligente provveda, ubbidiente, a inoltrare il messaggio. E la stessa logica basterà vergare un codice prestabilito per scaricare gli appunti sul proprio personal computer e, poi, lavorarli più tardi alla tastiera. **[r. cri.]**

LA CARBONIERA AFFONDATA IN SARDEGNA

Bordon: «Via le carrette che inquinano il mare»

ROMA

Le «carrette del mare» potranno più varcare le acque territoriali italiane se cariche di materiali pericolosi. Lo stabilisce una «direttiva» annunciata dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon, dopo l'affondamento nel mare di Sardegna di una carboniera spezzatasi in due tronconi e carica di combustibile fossile. Con la direttiva Bordon dispone che tutte le Capitanerie di porto italiane: «sottopongano ad accurata verifica, con la collaborazione anche dei vigili del fuoco, ogni nave mercantile che abbia come destinazione un molo italiano».

Particolarmente restrittive le misure che riguardano le navi adibite al trasporto di petrolio e altri idrocarburi, e che dovranno essere dotate di doppio scafo. Nel caso non lo fossero, la condizione per l'accesso alle acque territoriali italiane è che siano pienamente in regola con le norme sulla sicurezza ambientale, le capitanerie di porto potranno anche chiedere al ministero dell'Ambiente una ordinanza di blocco dell'imbarcazione. Insomma: o in regola e in piena sicurezza, altrimenti in Italia non si approda.

La decisione ministeriale - si diceva - è giunta dopo che ieri mattina, la carboniera «Eurobulker IV», battente bandiera delle isole grenadine, e incagliata fin dall'8 settembre davanti a Portovesme, nel sud della Sardegna, si è spezzata in due tronconi ed è affondata, dopo una notte di tempesta e di sussulti dello scafo. L'Eurobulker IV è una nave di 16 mila tonnellate e 180 metri di lunghezza. L'incagliamento che l'aveva bloccata quasi un mese fa, era avvenuto mentre si dirigeva a Portovesme per scaricare 14 mila tonnellate di carbone destinato alla centrale dell'Enel. Per un errore di manovra (si era poi scoperto che il mercantile era privo di carte nautiche della zona), il comandante si era diretto a sinistra, anzichè a destra, delle boe di segnalazione nel canale di entrata del porto, finendo su un fondale di 4 metri, denominato «secca grande». Nell'urto, si era prodotto uno squarcio di 30 metri nella chiglia e lo scafo aveva subito una violenta torsione.

La Guardia Costiera aveva accertato che la nave rischiava di spaccarsi e non era perciò possibile procedere al disincagliamento. Il 12 settembre era stato deciso in Prefettura un intervento in tre tempi, che prevedeva la conclusione delle operazioni di disinquinamento (diverse tonnellate di fuel oil e gasolio erano finite in mare e altre 150 erano rimaste nei serbatoi) per procedere poi al trasbordo delle 14 mila tonnellate di carbone e, infine, alla demolizione sul posto del mercantile. I 17 componenti l'equipaggio (11 indiani e sei ucraini) sono stati rimpatriati, mentre il comandante, Kostiantyn Dyadkov, di 41 anni, di Yalta (Ucraina), accusato di naufragio colposo, è attualmente agli arresti domiciliari a Portovesme. Ieri la guardia di Finanza ha perlustrato la zona in cui la nave è affondata per monitorare eventuali chiazze da inquinamento. Stamattina, se le condizioni del mare lo consentiranno, potranno essere effettuati i primi controlli. Sulla vicenda, che ha suscitato allarme per l'inquinamento della zona e polemiche sull'assenza di misure di sicurezza, è stata avviata un'inchiesta della Magistratura.

Ovviamente sono subito scattate anche le polemiche delle associazioni ambientaliste. Legambiente ha sottolineato come le carrette del mare pullulino nel Mediterraneo e quanto - quindi - rischi ambientali, anche peggiori di quello dell'Eurobulker possano ripetersi. Il wwf, addirittura, si è costituito parte civile nei confronti dei responsabili dell'incidente. (r. r.)

CHIATTA ALLA DERIVA SUL PO

PIACENZA. Una chiatta per dragare i fondali si è staccata ieri da un rimorchiatore ed è rimasta per tutta la notte alla deriva sul fiume Po. La corsa di «Adriana» - una chiatta lunga 55 metri di circa 1.000 tonnellate adibita al trasporto della ghiaia sulla quale è montata anche una gru - si è conclusa verso le 8 quando l'imbarcazione si è arenata in una secca nei pressi di Monticelli. La barca ha rotto gli ormeggi lunedì sera nei pressi di Castelsangiovanni e ha iniziato scendere lungo il fiume in piena. Alle 8 a Piacenza sono state chiuse la statale via Emilia Parmense e la linea ferroviaria sul Po, che attraversano il fiume con due ponti proprio di fronte alla città. L'imbarcazione avrebbe potuto infatti danneggiare i piloni. La chiatta ha superato indenne il ponte stradale mentre ha toccato il ponte ferroviario causando danni. Dopo essersi più volte incagliata e liberata, ha raggiunto il ponte Le Mose che attraversa l'A1, che a sua volta era stata chiusa in entrambe le direzioni. Poi ha proseguito verso l'ostacolo più pericoloso: lo sbarramento di Isola Serafini, in prossimità della centrale idroelettrica. Sono state aperte tutte le paratie per convogliare la corrente verso il centro del fiume e la chiatta, pur urtando contro le strutture della diga, che è stata danneggiata, è riuscita a passare. (r.cri.)

La carboniera «Eurobulker IV», era incagliata a Portovesme da circa un mese: si è spezzata in due

In America, le cellule staminali sono state prelevate dal cordone ombelicale

Baby-provetta salverà la sorella

La bambina è affetta da una rara forma di anemia

MINNEAPOLIS

Per la prima volta al mondo, un bimbo è stato messo al mondo con il concepimento artificiale e selezionato geneticamente per fornire materiale biologico da trapianto alla sorellina di sei anni affetta da anemia di Fanconi, una malattia genetica che inibisce la formazione di midollo osseo. La scorsa settimana i medici dell'Università del Minnesota hanno infatto sangue prelevato dal cordone ombelicale del piccolo Adam, che ha 5 settimane, nella sorellina; ci vorrà una settimana per sapere se il trapianto di celule staminali ha avuto successo.

Il padre e la madre hanno altri bambini, Jack e Lisa Nash, sono tutti e due portatori del gene della malattia. Il fatto che l'embrione dal quale è scaturito Adam sia stato scelto tra altri «fratelli» concepiti artificialmente, una volta accertato che non aveva il gene dell'anemia di Fanconi, sarebbe considerato eticamente accettabile. Ma il caso della famiglia Nash si differenzia dalla norma, perché è la prima volta che oltre a essere selezionato geneticamente, un essere umano viene al mondo anche per salvare un fratello grazie a un trapianto.

Le probabilità di guarigione dopo un trapianto con cellule staminali, nell'anemia di Fanconi, sono del 31 per cento tra non consanguinei e dell'85 per cento tra fratelli. (f.p.)

RAPIDI

■ **PENSIONI**

Quasi un anziano su cinque (17,6 per cento) ha un reddito di oltre quattro milioni e mezzo netti al mese. Lo rileva un rapporto sui consumi delle persone anziane messo a punto da Eurisko per Federcom-Confcommercio», che sarà presentato il 6 ottobre a Riva del Garda al primo Forum internazionale della terza età. Il 24,7 per cento degli anziani ha un reddito mensile netto fra i 2,3 e i 4,5 milioni; il 24,4 per cento tra l'1,7 e i 2,3; il 24,4 per cento tra le 900 mila e 1,7 milioni; l'11,3 per cento è al di sotto delle 900 mila lire. Gli anziani quindi - sostiene l'associazione della Confcommercio - sono nella piena condizione di poter esercitare il proprio ruolo di consumatori».

■ **VIETATI SPOT SULL'ALCOL**

Niente pubblicità di bevande alcoliche nei 15 minuti precedenti e successivi le trasmissioni televisive destinate ai minori e nemmeno nei cinema tra le 16 e le 19. E' uno dei provvedimenti del testo di legge unificato sull'alcolismo, che doveva essere approvato ieri sera dalla commissione Affari Sociali della Camera. All'ultimo istante non è pervenuto il parere di un'altra commissione competente, e quindi non si è potuto procedere. Il provvedimento è comunque prossimo alla fine del suo iter in questo ramo del Parlamento: acquisiti i pareri, la commissione potrà concludere l'esame per il voto conclusivo, nella seconda metà di novembre,quando la Finanziaria passerà a Palazzo Madama.

■ **ROTTWEILER AZZANNA RAGAZZO**

Un rottweiler ha scavalcato una recinzione alta due metri e ha aggredito un ragazzino che portava a spasso il proprio cane. È accaduto alla periferia di Roma. Il cane di sei mesi era nel cortile dell'abitazione del suo proprietario; quando ha visto il cagnolino che era tenuto al guinzaglio da un ragazzino di 13 anni, si è scaraventato contro la rete, è riuscito a superarla e ad avventarsi. Il ragazzo per riparare il proprio cane si è fatto avanti ed è stato azzannato al braccio.

Blue Chip, Small Cap o Future. Quando si parla di Borsa, tenete d'occhio Websim.

I consigli degli analisti più esperti e competenti. E con la guida giusta, investire diventa più sicuro.

Per chi opera sui mercati finanziari le informazioni rappresentano l'elemento più prezioso. Websim nasce da Intermonte Securities Sim, prima società di intermediazione sulla Borsa di Milano (classifica Assosim), con lo scopo di dare a tutti gli investitori le stesse informazioni utilizzate dai professionisti dei mercati finanziari. Websim mette a disposizione degli investitori i migliori studi e analisi fondamentale, di analisi tecnica e strategica, e le più quotazioni, notizie e grafici in tempo reale. Così, investire diventa più sicuro.

www.websim.it

Websim
Conoscere per investire.

Sim in attesa di autorizzazione Consob.

INTERNET | I PERICOLI DELLA GRANDE RETE

[redacted] DENUNCE A [redacted]

Sette persone tra i 16 e i 38 anni sono state denunciate alla procura di Livorno per aver divulgato, via Internet, immagini pornografiche con minori: sono di Schio, Vasto, Napoli e Roma. Avrebbero anche scambiato immagini riguardanti abusi sessuali [redacted] bimbi. L'inchiesta è iniziata dopo la segnalazione ai carabinieri di un agente penitenziario: si era imbattuto, «navigando», in una proposta di materiale pornografico con minori

TOSCANI: NON VEDO [redacted] SCANDALO

Mostrare i filmati e le foto delle violenze dei pedofili, ma anche quelle dei condannati [redacted] morte durante l'esecuzione, perché «le immagini non fanno scandalo, sono soltanto la documentazione di fatti che ci circondano». L'invito arriva da Oliviero Toscani (foto): «Non è che non guardando queste immagini i problemi non esistono più. Saremo invece una società civile quando potremo guardare tutto senza celare nulla»

«Terapie obbligatorie [redacted] i pedofili»

Piano del governo: corsi di formazione per insegnanti

Daniela Daniele

ROMA

Corsi di formazione per insegnanti, centri di ascolto via Internet, direttive per i prefetti, forze dell'ordine a pattugliare le scuole e i parchi..., ma anche l'ipotesi [redacted] terapie obbligatorie per chi si [redacted] macchiato di violenza contro un minore. Il governo non spegne i riflettori sulla pedofilia. L'intenzione sembra, anzi, quella di allargare una rete protettiva intorno ai suoi più piccoli amministrati. E la parola d'ordine è: prevenzione.

Le strategie [redacted] contrasto al fenomeno [redacted] state studiate in un primo vertice che si è tenuto, ieri, [redacted] Palazzo Chigi. Presenti il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, quello della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, la ministra della Solidarietà Sociale, Livia Turco, i sottosegretari alla Sanità, Fumagalli Carulli, e alla Giustizia, Corleone.

Agenti specializzati, [redacted]gistrati dei minori, medici delle Asl e psicologi si trasformeranno in docenti per gli insegnanti, per informare [redacted] formare sulla pedofilia coloro i quali ogni giorno sono a contatto con i bambini, per dar loro gli strumenti necessari [redacted] capire e prevenire atti di libidine sui piccoli. «Abbiamo un problema di prevenzione, informazione e sensibilizzazione - h[redacted] detto De Mauro -. Dobbiamo affrontarlo attraverso gli strumenti di cui già disponiamo». Quali, per esempio, i referenti per l'educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze.

A questi operatori scolastici, ma non soltanto a loro, [redacted] rivolto il programma di prevenzione. «Tutti i docenti vanno informati - ha aggiunto -, utilizzando le competenze di altre figure, quali i magistrati, i medici, gli agenti specializzati». C'è poi altra professionalità da mettere al lavoro per raggiungere lo scopo. Per esempio quella degli psicologi con l'ordine e le associazioni dei quali il ministero ha firmato convenzioni da tempo.

Materiale umano, ma anche tecnologia. Sono 7 mila gli istituti scolastici dotati [redacted] antenne paraboliche e altri strumenti, quali Internet.

La rete informativa e formativa si allargherà più velocemente, da scuola a scuola, da assistenti sociali a genitori. I collegamenti interattivi permetteranno, tra l'altro, alle scuole di raggiungere rapidamente esperti e consulenti e si creeranno veri e propri centri di ascolto, aperti anche alle famiglie. Tutto questo, assicura il ministro della Pubblica Istruzione, non costerebbe più di settecento milioni di lire.

Tra le decisioni prese durante il vertice, anche una direttiva ai prefetti italiani «per coordinare e dare impulso alle iniziative sul territorio». Precise competenze saranno, inoltre, conferite ai comitati per la pubblica amministrazione presso le prefetture per la messa in atto di quelle misure di controllo necessarie in tutti i luoghi in cui si trovano bambini, come l'uscita da scuola o i parchi pubblici.

A margine dell'incontro, che [redacted] ripeterà [redacted] breve termine per verificare se quanto è stato programmato si [redacted] realizzando, il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli ha dichiarato che il ministro Veronesi si sta interessando «in prima persona» alle possibili terapie ormonali per la riduzione della libido nei pedofili. «Si tratta - ha detto il sottosegretario - di farmaci usati contro i tumori. Potrebbe essere necessaria una norma specifica per somministrarli, a meno che il pedofilo si sottoponga, spontaneamente, ai trattamenti».

POLO-ULIVO AL SENATO MOZIONI DIVERSE

ROMA. Il dibattito al Senato sulla pedofilia si è concluso durante la notte con l'approvazione di documenti «separati» tra Polo e Ulivo. Le polemiche sulla Rai e un clima politico di scontro anche per la rottura sulla legge elettorale hanno impedito la convergenza su una [redacted] mozione, strada che è stata pure tentata da alcuni mediatori in aula, ma senza successo. Alla fine sono state approvate per alzata di mano [redacted]rano presenti una cinquantina di senatori) sia le proposte del centrodestra, sia quelle del centrosinistra. Nel suo documento la Casa delle Libertà chiede un inasprimento delle pene per chi commetta violenza di qualsiasi genere contro i minori. Il governo dovrà assumere iniziative affinché alla Rai «non siano più trasmesse immagini come quelle andate in onda sul Tg1 e sul Tg3». Nel documento della maggioranza si chiede al governo di promuovere un'azione di sensibilizzazione nelle scuole e nelle famiglie.

Il materiale pornografico sequestrato alla banda dei pedofili

[redacted]Video al Tg1[redacted] inchiesta aperta[redacted]

Fassino: voglio una relazione dalle procure

NAPOLI

«Enzo Bianco ha detto di avere concluso un'indagine amministrativa sul personale del ministero dell'Interno e di averla consegnata alla procura della Repubblica. Io faccio il ministro di Grazia e Giustizia [redacted] devo muovermi diversamente: ho chiesto una relazione alle procure interessate, quelle di Roma e Torre Annunziata, e solo dopo avere avuto tutte le informazioni adotterò le misure opportune».

E' cauto, Piero Fassino. Giunto a Napoli per firmare il protocollo d'intesa [redacted] la Regione sulla riorganizzazione degli uffici giudiziari della Campania, avrebbe dovuto concludere la [redacted] visita nel palazzo di Giustizia più squassato dalle polemiche, quello di Torre Annunziata. L'incontro, però, è saltato. «Ho un'audizione [redacted] senato proprio sul tema della pedofilia», spiega il Guardasigilli.

E' vero che è stato un sostituto procuratore di lì a fare avere le immagini pedopornografiche ai giornalisti del Tg1? «Non parlo di queste cose, il ministro della Giustizia non ragiona con i se, ma con i fatti», risponde Fassino, che però non rifiuta un commento sulla bufera che si è abbattuta negli ultimi giorni sulla Rai: «A questo punto s'impone una riflessione sul rapporto fra diritto di cronaca, rispetto delle regole e privacy. Ciò che è accaduto è solo l'epilogo di una progressiva escalation dell'enfasi mediatica che ad un certo punto ha provocato un incidente molto grave».

Poco distante da Napoli, il palazzo di Giustizia di Torre Annunziata sembra un forte assediato. La tensione è palpabile: «È bravo il ministro Bianco, complimenti a lui: che cosa ha creduto di fare con le sue allusioni e insinuazioni in diretta tv? Mica è il Csm», sbotta un giudice.

Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, i due sostituti titola[redacted] dell'indagine sul network dei pedofili che vendevano video pornografici via Internet, [redacted] in corte d'assise. Fortuna si fa vedere solo alle 12,30, e subito [redacted] chiude nel suo ufficio con il capo della procura, Alfredo Ormanni.

Il colloquio dura circa due ore, due lunghe ore durante le quali, come diranno gli inquirenti, «sono stati discussi e messi a punto alcuni aspetti dell'indagine in corso».

Ma neanche Alfredo Ormanni non riesce a nascondere il suo malumore. Dopo le dichiarazioni dell'altra sera in diretta tv del ministro dell'Interno, dice: «Le frasi di Bianco sono inopportune ed insinuanti. Per quanto mi risulta, i video andati [redacted] onda sul Tg1 non fanno parte dell'inchiesta in corso. Le uniche foto inerenti all'indagine sulla pedofilia via Internet le ho portate io stesso alla Rai: si tratta dei primi piani dei volti delle piccole vittime dei pedofili. Volevo che fossero diffuse dai tg nella speranza che qualcuno, qui in Italia, le riconoscesse». [f. mil.]

Mosca

L'«orco» punito dai detenuti

MOSCA

Gli inquirenti russi sono pronti a riaprire le indagini su Dmitri Kuznetsov se nei materiali che saranno inviati dall'Italia ci [redacted] prove di sue responsabilità dirette nei filmati in cui si vedono bambini seviziati o uccisi. Lo hanno detto fonti della polizia di Mosca che hanno già indagato su Kuznetsov e due complici.

Dopo la scarcerazione il 26 giugno, grazie all'amnistia concessa dalla Camera, Kuznetsov ha trova[redacted] lavoro come operaio [redacted] una società privata. Durante la detenzione è stato ripetutamente stuprato dai compagni di cella, riferisce un quotidiano ricordando che nel codice della malavita russa è questa la punizione che spetta ai reclusi per pedofilia. La premiata ditta «Kuznezov e soci» ha dunque ripreso a funzionare? Alla polizia criminale di Mosca scuotono la testa. Uno degli uomini dice che non gli risulta che «Kdv» sia tornato [redacted] azione. Anche la navigazione sull'Internet russo non rivela tracce di Kuznetsov. Il detective del distretto sud di Mosca, che l'ha catturato, dice che non riemergerà se non l'anno prossimo: «Deve rimettersi in sesto con la salute».

Kuznetsov rimane comunque sotto l'occhio vigile della polizia di Mosca. Dichiarando la disponibilità a collaborare con la giustizia italiana, i detective di Mosca non nascondono però lo scetticismo di fronte alle notizie dell'inchiesta italiana. Sono convinti che i filmati con le [redacted]vizie e le uccisioni [redacted] bambini non siano stati «prodotti» da Kuznetsov e soci: «Non è il loro genere, sono troppo [redacted] e conoscono la legge». Un altro dubbio riguarda i filmati sequestrati in Italia dove figurano bambine: Kuznetsov e i suoi [redacted] hanno mai provato attrazione per il sesso opposto. E tra le vittime note alla polizia non figurano bambini degli orfanotrofi ma solo piccoli vagabondi. [a. z.]

Stato civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL 2 OTTOBRE 2000

Alessio Andrea Giulia; Argnì Francesca; Chiribici Gabriele; Comino Federico; De Carolis Alessia Lucia; De Zan Camilla; Dessì Matteo; Di Muro Andrea; Di Tommaso Federico; Esposito Davide; Ferrigno Elisabetta; Fiorino Noemi; Flores Castelo Giulio André; Galantucci Alice; Gioda Luisa; Guera Alessandro; Guglielmino Alice; Lafghiri Zakariya; Lanfranco Luca; Leo Francesca; Lusano Fabio; Parussa Ilaria; Pasqualino Dennis; Polizzi Lorenzo; Valenza Noemi.

MORTI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 2000

Capalbo Carmelo, anni 54, Osp. Molinette; Gignone Emilia, a. 57, Domicilio; Milanese Natalina, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; Bonetto Caterina, a. 76, San Carlo Canavese; Dabovich Giuseppe, a. 82, Domicilio; Tucci Nicola a. 58, Ospedale Martini; Maffeo Marino, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; Rama Iginio, a. 78, Ospedale Martini; Dotto Margherita, a. 81, Ospedale Molinette; Bortoluzzi Gino, a. 72, Ospedale Molinette; Episcopo Tommaso, a. 70, Clinica Pinna Pintor; Candelice Benedetto, a. 86, Cinè; Colladon Emilio, a. 84, Ospedale Gradenigo; Molino Pierina, a. 91, Domicilio; Ibaldi Ruggero, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; Trentin Aldo, a. 59, Ospedale Molinette; Golzio Pierino, a. 73, Domicilio; Cannatella Vincenza, a. 77, Ospedale Molinette; Rivera Pasqualina, a. 86, Ospedale Molinette; Dalla Rolle Virgilio, a. 65, Domicilio; Lavacca Pasquale, a. 56, Ospedale Molinette; Vaccara Francesco, a. 89, Ospedale Molinette; Lodi Elvio, a. 72, Ospedale Martini; Cova Giulio, a. 89, Clinica Bernini; Maria Marina, a. 77, Ospedale San Giovanni Antica Sede; Ailincai Constantin, a. 30, Medicina Legale; Toni Giuseppina, a. 87, Ospedale San Vito; De Lorenzo Francesco, a. 71, Ospedale Mauriziano; La Gamba Vincenzo, a. 56, Ospedale Cottolengo; Verdese Carlo, a. 57, Domicilio

Nati 25 - Morti 30

Dopo settantanove anni di vita dedicati interamente alla famiglia ed al lavoro

Pietro Piombo
Maestro del Lavoro
Anziano IVECO

non è più. Lo comunicano il figlio Bruno, la nipote Ilaria, il fratello Francesco e parenti tutti. Un sentito e doveroso ringraziamento al dottor Felicino Debernardi, medico valente ed amico esemplare, ai dottori Valle, Cocchiarella, Indiogine, a Raffaella Oria, tutti della Fondazione FARO, e, non ultima, suor Maria Grazia. Rosario oggi ore 19 e funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori, bensì, eventuali offerte Fondazione FARO. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 2000.

Partecipano al dolore di Bruno per la perdita del PAPA' gli amici: Roberto Marisa; Enzio Giancarla, Paolo Rubino; Giulia Conti e famiglia; Dott. Aroldo e famiglia, Sandro Ida; Ninin Rua; Armando Ornella; Igino Eleonora; Romano Paola
— Locana, 4 ottobre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Massobrio
di anni 76

Lo annunciano addolorati la moglie Caterina, i figli Vittorio e Marco, il nipote Marco, parenti, amici. Un particolare ringraziamento alla Fondazione F.A.R.O. e al dottor Maciotta per l'assistenza ricevuta. Funerali giovedì 5 ottobre ore 10 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 2000.

La famiglia Banchi partecipa al dolore.

Ha lottato e ha perso, ma il suo coraggio e la sua dignità sono stati grandi

geom. Gian Carlo Pacotto

Con grande rammarico lo annunciano: la moglie Luisa, il figlio Marco e parenti tutti. Funerali in Druento giovedì 5 c.m. alle ore 10,45 dalla piazza del Comune. Non fiori.
— Druento, 3 ottobre 2000.

Alessandro e Paolo Vacchiani con mamma e papà ricordano con affetto lo zio.

Caro GIAN CARLO, ti ricorderò sempre con immenso affetto. Tuo cugino Massimo con Paola.

L'Impresa Guerrini S.p.A. partecipa con immenso dolore al grave lutto della famiglia per l'immatura perdita del

geom. Gian Carlo Pacotto

ricordandone l'insostituibile ruolo e la preziosa opera svolta per tanti anni con dedizione e grande professionalità.
— Torino, 3 ottobre 2000.

Sina Gastone Anna Fulvio e Antonella Guerrini profondamente addolorati per il gravissimo lutto che ha colpito Luisa e Marco ricordano con affetto l'operosità e la simpatia di GIAN CARLO

Colleghi, collaboratori e dirigenti tutti dell'Impresa Guerrini ricordano con profonda commozione e rimpianto il caro indimenticabile

geom. Gian Carlo Pacotto

e si uniscono al grande dolore della famiglia per la sua prematura scomparsa.
— Torino, 3 ottobre 2000.

Giorgina Guerrini Bonardi con la famiglia è affettuosamente vicina a Luisa e Marco

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giampaolo Conte
di anni 59

Ne danno il triste annuncio la moglie Loretta, il figlio Giorgio, parenti ed amici tutti. Le esequie si svolgeranno il giorno 4 c.m. alle ore 11,45 in Torino, direttamente nella parrocchia della Natività di Maria Vergine di via Bardonecchia 159. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Rozzano, 2 ottobre 2000.

Desideriamo esprimere le più sentite condoglianze per la scomparsa di

Paolo Conte

Ci uniamo con cuore sincero affinché le preghiere possano alleviare il tuo dolore. Amici e colleghi di Autoingros Mito e Italrent.
— Borgaro T.se, 3 ottobre 2000

E' mancata

[redacted]dalena Miola (Menta)
di anni 92

Lo annunciano addolorati il figlio Vittorino, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ottobre ore 15 Chiesa Parrocchiale di Pia[redacted]
— Corio C.se, 3 ottobre 2000.

E' mancato

[redacted]ano Demartini
anni 97

Lo ricordano con affetto: moglie, figli, nuore, nipoti, pronipoti. Funerali 4 ottobre ore 10,30 Parrocchia Lingotto.
— Torino, 2 ottobre 2000.
O.F. La Pace S.r.l. - Torino - Tel. 0116635546

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Dario Viano

Ne danno il triste annuncio il papà Giorgio e il fratello Gianni con Luciana e i piccoli Giorgio e Mario. Un ringraziamento particolare all'équipe del prof. Dalmasso e ai colleghi della Regione Piemonte dell'Assessorato all'Assistenza per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 5 ore 10 cappella interna ospedale Mauriziano. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Pancalieri. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Nazionale Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 2000.

Partecipano al dolore di Giorgio e Gianni i cugini Beppe con Edith e Alain, Maria Grazia con Fabrizio e Sara.

I colleghi della Regione Piemonte ricordano l'amico

Dario Viano

Dirigente dell'Assessorato all'Assistenza.
— Torino, 3 ottobre 2000.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Ballario Manzoni

Con infinita tristezza l'annunciano la figlia Elena con Lello, Riccardo ed Alice, la mamma Ginetta, la sorella, il fratello con le rispettive famiglie. Funerali in Torino mercoledì 4 corr. ore 10,30 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Cialdini, 20). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Rivarossa ove sarà tumulata
— Torino, 2 ottobre 2000.

Ferdinando con Laura, Paola e Andrea, piangono la perdita della cara MARISA

Luigi, Carmelina e famiglia sono vicini ad Elena per l'improvvisa scomparsa di MARISA

Enrica e Luciano con Giangiacomo e Alessandra, Luigi e Claudia, Silvia e Giorgio partecipano al grande dolore per la scomparsa di MARISA

I cognati Mario e Mariu Manzoni e Sara Manzoni Troglia con i figli Luigi e Giovanna partecipano con affetto al grande dolore di Elena

Condomini, Amministratore e Custode partecipano al cordoglio della famiglia.

Fraternamente vicini a Elena per la perdita della cara MAMMA. Daniela e Marcello Piola.

Carlo Manna Robuio con Marcella Claudio e bimbi partecipano al dolore della famiglia nel ricordo di MARISA.

Marcello Morello con Franco Annamaria e famiglie partecipano sentitamente al lutto

Si stringono forte a Nando.
Roberto Marinella Cagno
Carlo Angela Cuneo
Alberto Paola Fontana
Pier Giorgio Ghisleni
Emilio Tea Magliola
Ede Malesci
Paolo Piera Paracchi
Enrico Matelda Romanini
Paola Vercellotti.

Siamo vicini con affetto a Ginetta, Alberto, Annamaria Averio, Vittorio Ermel Masoero, Giacomo e Dida Micciardi, Piero Edvige Oliviero, Sergio Giulietta Palmucci.

E' mancato

Giuseppe Coppo

L'annunciano la moglie Giovanna Dematra, il figlio Carlo, parenti tutti. Funerali in Ceresole d'Alba mercoledì ore 10 in Parrocchia.
— Ceresole d'Alba, 2 ottobre 2000.

Dopo una vita laboriosa è mancato

Raffaele Guarascio
anni 92

Addolorati l'annunciano la moglie, figlie, nuora, generi, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 5 ottobre ore [redacted] parrocchia Tesoriere-Frascione via Spoleto
Torino, 2 ottobre 2000
O.F. La Provvidenza 011485618.

E' mancato

Mario Seren Thà

La figlia Susanna e il marito Giovanni ringraziano il dott. Graziano Modoglio per le cure prestate e l'amica Gioconda Costa. Funerali giovedì 5 ore 10,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo [redacted] Alpette.
— Torino, 3 ottobre 2000

E' mancata

Teresa Zazzera (Gina) ved. Arduino

[redacted] annunciano la figlia Bruna, il genero Domenico Iodice, i nipoti Simone e Marco. Funerali giovedì 5 ore 11,45, nella parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 3 ottobre 2000.
O.F. Madonna delle Rose, tel. 0114331395, To

E' mancata

Francesca Roccati

L'annunciano il fratello Franco, le cognate, il nipote Claudio con Mariangela. Funerali giovedì 5 corr. ore 10, parrocchia Lingotto (via Nizza 355). La cara salma sarà tumulata a Moriondo Torinese.
— Torino, 2 ottobre 2000.
L'Onoranza P.F., 0113174544, Torino.

Rita comunica a quanti l'hanno conosciuta e amata che il saluto d'addio alla adorata sorella

Paola Levi-Montalcini

avrà luogo nel Tempio Socrem - Cimitero Monumentale di Torino - alle ore 11 di giovedì 5 ottobre 2000
— Roma, 4 ottobre 2000.

E' mancata

Dragica Zach
insegnante di danza

Addolorato lo annuncia il marito Antonio. Un particolare ringraziamento al personale del rep. S. Teresina dell'osp. Cottolengo, ai medici ed infermieri tutti che l'hanno seguita nella malattia. I funerali avranno luogo presso la cappella dell'ospedale Cottolengo. La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Lussinpiccolo (Croazia). Per orari telefonare al [redacted] 0114361373
— Torino, 3 ottobre 2000

Ines ed Elena Piccatti si uniscono a Toni nel dolore ricordando l'amata DRAGICA
Torino, 3 ottobre 2000

Franca Fanelli con Enzo, Giò e Annalaura piangono con Antonio la perdita d[redacted] DRAGICA maestra di danza e di vita

Virginia Giacomino ricorda la cara amica DRAGICA con affetto e ammirazione

Franca Eusebietti e Marica Cerato ricordano affettuosamente la loro amica e INSEGNANTE

Commosse, le allieve della Balletna Skola ricordano l'indimenticabile [redacted]
Barbara Cerato
Gina e Anna Fanelli
Luisa Giarnima
Paola Giglio
Gabriella Gregori
Elena Piccatti
Patrizia Rosati
Ivana Russo
Laura Scaringella
Ivana Serra
Barbara e Debora Tonello
Sonia Zangara

E' mancato

Marco Vitale
anni 43

Salvatore Cantore e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa.
— Nichelino, 3 ottobre 2000

La Icam Progetti S.r.l., l'Amministratore Delegato ed i suoi componenti porgono le più sentite condoglianze per la scomparsa.
— Nichelino, 3 ottobre 2000

Giuseppe Picchio partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa
— Torino, 3 ottobre 2000

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenic[redacted] e festivi 18,30-21

E' cristianamente e serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Fantino ved. Boglietti

Ne danno l'annuncio la figlia Piera col marito Carlo Fregonara, i nipoti Marco ed Elena, Sandro e Monica e gli adorati pronipotini. Un ringraziamento a tutte le persone che in questi dieci anni si sono prodigati per Lei, con tanto amore e dedizione. Non fiori. Per orario funerali telefonare al numero 0116505745.
— Torino, 3 ottobre 2000

Gianema Fregonara ed i figli Gianfranco con Gabriella, Alberto con Isa, Vittorio con Adriana ed i nipoti tutti sono affettuosamente vicini a Piera e Carlo

Raffaele Rivela

ci ha lasciati.
Con profondo dolore e infinito rimpianto lo annunciano la mamma Ninetta, la moglie Idiana, le figlie Emanuela e Cristina, gli amici e i parenti tutti. Funerali giovedì 5 ottobre ore 10 parrocchia Lucento (via Pianezza angolo via Foglizzo) con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 9,30
— Torino, 2 ottobre 2000.

Ciao NONNO, un'ultima stretta di mano e un bacino, nell'attesa del saluto di mia stella Matteo.

Cri mancai tanto. Con affetto Pino e Gianni

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Berton in Beretta

Lo annunciano il marito Mario, il cognato Sandro, i nipoti e i cugini. Funerali in Torino parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina 70 il 5 c.m. ore 11,45.
— Torino, 3 ottobre 2000

Il Gruppo Agenti Toro Assicurazioni partecipa commosso alla scomparsa di

Angelo Paradiso

— Torino, 3 ottobre 2000

Adelina e Giulio Robustelli partecipano [redacted] al lutto della famiglia per la perdita della loro amica

[redacted] De Petris

— Torino, 3 ottobre [redacted]

[redacted]

1999 4 OTTOBRE 2000

Teresio Barbero

Ciao papà!

1998 [redacted] 2000

Carolina Gilardi Matrella

Giorgio

1996 [redacted]

Michele Vercellino

Ti ricordiamo con immutato affetto
— Torino, 4 ottobre 2000

1999 [redacted]

Giovanni Ravinale

La moglie e tutti coloro che gli vollero bene: con infinito affetto
S. Messa giovedì 5 ottobre ore 18,30 chiesa di S. Chiara (via Bardassano) Bra.
— Bra, 4 ottobre 2000

1990 [redacted]

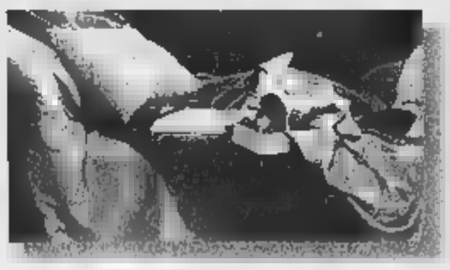
Orazio Mammano

Sarai sempre nei nostri cuori, mamma papà e sorelle

PASSERELLE — PARTICOLARI DI STILE A MILANO COLLEZIONI

VISONE A LETTO

Da riccone è la nuova linea di Frette dedicata all'alcova: grandi coperte e cuscini in visone rasato (15 milioni il plaid) cui si coordinano ciabattine foderate di pelliccia

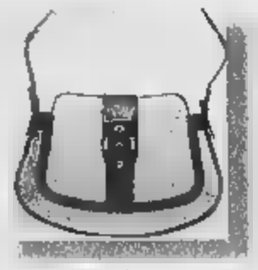


LOU DOILLON

Sfila per Missoni la figlia dell'attrice Jane Birkin, che assomiglia come una goccia d'acqua mammà. Interpreta il genere sexy-stravagante del marchio

ACCESSORI CHIC

«La Carrè» è l'ultima borsa di Tod's per donne che lavorano. Cucita a mano, la tracolla in vitello e lino si potrà coordinare ai mocassini, i Carrè-moc



Gucci, la rivincita del seno

E Krizia fa sfilare una donna sognatrice

Antonella Amapane
Inviata a MILANO

Una Marilyn Monroe versione hard per Tom Ford Parei di chiffon enormi fiori di cuoio e tradizioni sarde nelle collezioni di Antonio Marras

Tom Ford rifà i seni meglio di un chirurgo plastico. Sparati e la forma del capezzolo in su che, impertinente, punta sotto le maglie a . Proprio ogni donna di averli. Ma quelli di Gucci sono soltanto bustier o reggipetti, esasperati e rigidi, che finiscono sotto abiti guépière, oppure si accompagnano a pantaloni cargo. Lui, il bel texano che ha riportato la griffe fiorentina al successo, definisce la sua creatura da fumetto una Marilyn Monroe hard, resa meno vulnerabile da ra rasoiata, scarpe alla Batgirl altissime e spallone ben definite. Soffia vento guerra sulle giacche da recluta che svelano quei marchingegni sputa curve nelle gonne di satin palloncino grandi tasche, come nelle borse cartucciera di seta extralucida. Verdone, fuxia, cobalto e un mare nero (si consoli chi lo dava per persolcolano questa silhouette da tosta, dove il bustino o le fascione di cuoio che spingono e rimodellano il seno diventando armi improprie.

Guai alle terze quarte misure, però. Qui ci vuole un torace acerbo, piccolo come quello di bionda Kate Moss, per evitare l'effetto siluro alla Jane Mansfield o alla Gaultier Anni Ottanta.

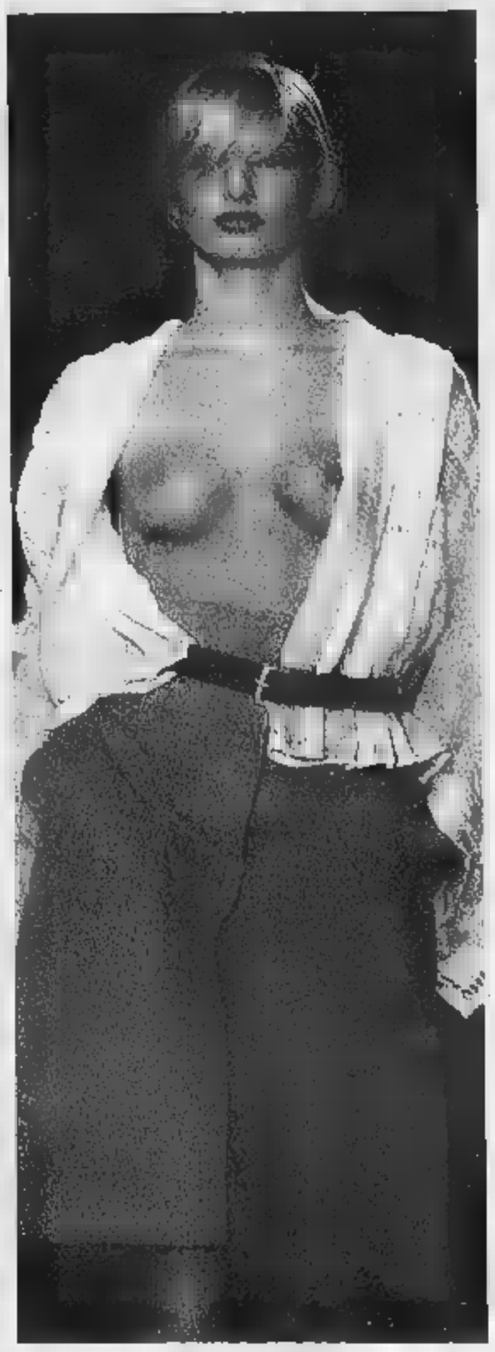
Per sottolineare la forza del patto proprietario fra Gucci e Ppr, la platea, c'è Francois Pinault invitato Domenico de Sole: «Tutto calmo, l'unico ad agitarsi è Arnault. La sentenza di Amsterdam non mette in discussione la situazione attuale», presente il presidente e amministratore della Gucci e gongola per il trionfo di capi forti e aggressivi.

Più dolce e sognatrice, seppur dinamica piattissime calzature a punta, la ragazza ipotizzata di Krizia, il vezzo di un'acconciatura gonfia e riccissima, come una moderna Goulue. Mariuccia Mandelli guarda alla praticità di soprabiti smoking bianchi e neri e di kimono pastello, costruiti con un'unica cucitura. Suoi, top e mauve in seta lavata che stanno in un pugno. Di sera però ecco che lei si trasforma in una pitonessa. «Diventa un serpente con sottovesti a scaglie fitti di perline. Perché? Sono le storie che mi costruisco io in testa, immaginando non mantenuta, ma una manager che morsica le mancano rispetto», scherza la Mandelli oggi nuovamente in con la nuova linea super lusso Krizia Top. Disegnata da Albert Elbaz, ex direttore creativo di Saint Laurent. Capi di alta moda? «No, la couture è obsoleta, forse serve il fatto misura, e chi ha dei difetti», sostiene Krizia. «Non è vero, le nostre clienti sono così belle che potrebbero sfilare. E l'alta moda è la massima espressione della creatività», ribatte piccato il sarto Fausto Sarli. Nel capitolo quotidiano «schiaffi miseria», rientrano gli accessori-gioiello firmati da Lorenzo Riva con ricami di diamanti perle Nimei (solo su ordinazione e a tiratura limitata). Roba per pochi «Rockfeller». Ai comuni mortali interesserà invece un'altra faccia del lusso in ascesa sulle passerelle: viaggiare con bagagli bonsai.

Scrivimi un vestito. Così potrebbe essere ribattezzata la «Flight couture» di Samsonite fitta di capi da globe trotter così leggeri da essere spediti in una busta per lettere e trasformarsi (una gonna può diventare tunica). Mentre le giacche di «Valentino Roma» sono double face, due in una, da rivoltare a seconda delle occasioni. Ai lussi dell'anima pensa invece Antonio Marras usando le poesiole del figlioletto Efisio per decorare abiti vintage assemblati tradizioni sarde. Come resistere alla camicia che recita grafia infantile: «Quando l'amore ti colpisce è proprio innamorato?» Sempre Marras, nella Trend Les Copains, rende omaggio agli Anni Quaranta e Cinquanta con femmine farfalla dalle acconciature acciambellate sulle '23, il tic di enormi e svenevoli fiori in e serrare parei di chiffon, tuniche e costumi-bustier con piccoli strascichi.

A sinistra, un modello di Gucci. Seno sparato da reggiseni e bustini che si accompagnano ora a pantaloni cargo, ora a gonne a palloncino di sapore militare. «Ero stufo di vedere tante paillettes e colori. Ho scelto il nero il cobalto e il fuxsia» ha detto Tom Ford, stilista della griffe fiorentina

La donna serpente Krizia prima sfoggia completi in seta delavè, poi svolazza in kimono senza cuciture di chiffon. Infine si trasforma pitonessa (a destra nella foto) negli abiti sirena di perline che riproducono la pelle del rettile nelle fantasie ricamate in India



Militar chic è una tendenza di punta della prossima stagione cavalcata da Max Mara (sopra un modello presentato ieri), il colosso di Reggio Emilia della famiglia Maramotti con un fatturato che oltrepassa i 1700 miliardi. Gonne coloniali e piccoli kimoni ricamati si abbinano in un gioco di contrasti femminili e maschili

DI ARMANI

MILANO. Oggi inaugura nuovo spazio Armani, in via Manzoni. «Armani/ Via Manzoni 31» è un grande esperimento: nel nuovo centro stilista ospiterà le linee Emporio, Jeans, Armani Casa, Profumi, Armani Caffè, la nuova nata Armani Arte e in connubio con la libreria Milano Libri, Armani libri. Spazio anche al cibo ma di grandissima qualità. Il famoso ristorante giapponese Nobu, con sedi a Londra e a New York, aprirà nel centro Armani la sua sede milanese. L'inaugurazione questa sera alle 18,30. Sempre questa Tele+, 21 su Tele+Nero, trasmette «Giorgio Armani», l'unico documento autorizzato dallo stilista dopo «Made in Milan» girato da Martin Scorsese nel 1990. Il regista Julian Ozanne ha seguito per un Giorgio Armani sia al lavoro, sia in momenti di vita privata, disegnandone un ritratto intimo e originale. **[l. don.]**

VISTO DALLA PLATEA

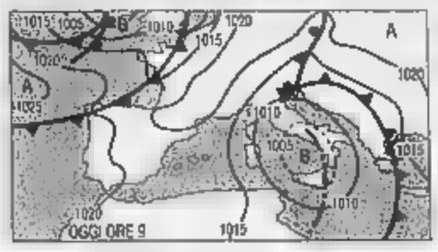
Le fans disturbano il sonno di Delon Arte moderna per Mandarina Duck

Maria Giulia Minetti

PENNICA INTERROTTA. Borse sotto gli occhi e umore esasperato: c'è voluto qualche bicchiere per rimettere in sesto Alain Delon l'altra sera alla cena di Simonetta Ravizza, che per reclamizzare le pellicce usa il fascino sempre «maudit» dell'attore. Nel pomeriggio, reduce dall'aver presenziato alla sfilata delle 4,30 e con la prospettiva di doversi risedere in prima fila per quella delle 9 sera, Delon s'era rifugiato nella sua camera al Four Season per un sonnellino stendirughe. Invece - ha raccontato - driiin!, ecco il maledetto squillo del telefono. «Allò?» E dall'altra parte: «Alain, proprio lei? Dio, che emozione! Sono la signora Tal dei Tali, l'ho vista alla sfilata, darei qualsiasi cosa per incontrarla...» Balbettio di Delon, scuse: «Purtroppo, il tempo, sa com'è...». Passa minuto: driiin! «Allò?» E dalla cornetta: «Delon, proprio lei? Sogno di incontrarla da quando bambina, m'è mancato il fiato quando l'ho vista alla sfilata! Sto qui un passo, potremmo...». Avanti così per mezz'ora, finché l'attore è riuscito a bloccare il centralino. Ma ormai il sonno se n'era andato. Alla sfilata delle 9 era più «maudit» che mai.

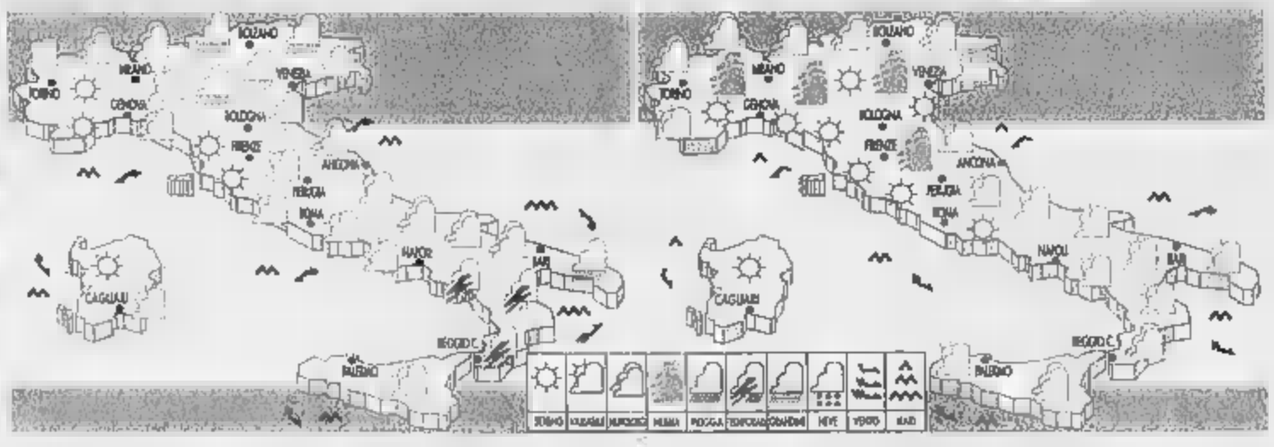
BOVISA COME TRIBECA. Par d'essere a Manhattan, downtown tra loft e magazzini reietti poi risorti. Invece è la periferia di Milano, architetture industriali che fan perfino pensare a «Metropolis», prati dov'erano i depositi e boschi d'acacia nei cortili dismessi, un paesaggio abbandonato grande città anni 30 40 che vanno riscoprendo ormai in tanti. Magnifico il vecchio edificio spedizioni con torre ellittica dove Mandarina Duck ospita la mostra «Search for Art», 22 artisti scelti fra i 4000 d'ogni paese che hanno risposto al bando di del-l'azienda. Inaugurata l'altro ieri e aperta fino al ottobre, l'esposizione ha il piglio la freschezza di certe rassegne di giovani artisti alla Biennale di Venezia, maggior agio per lo spettatore, che si perde in una selva di opere. Tra tutte, emblematica, l'installazione dell'americana trentatreenne Jane Tsong, titolo «Emergency Living System», ed è l'assemblaggio degli oggetti della tenda-amaca-igloo che ha permesso a Jane di sopravvivere quando è diventata homeless. Cioè: vissi d'arte.

IL TEMPO — A CURA DI MARCELLO LOI FREDI



TORNA LA PIOGGIA. Il tempo resta incerto attesa di un nuovo peggioramento. La circolazione depressionaria tuttora presente sulla penisola è in via di attenuazione ma all'orizzonte si intravede una nuova , foriera di altri episodi di marcato maltempo. Il nuovo peggioramento è atteso da venerdì prossimo quando giungerà un altro «vortice» depressionario.

Tendenza per dopodomani. Tempo in peggioramento al Nord e sulla Toscana ad iniziare da Ovest con piovaschi e temporali sul Piemonte, Valle d'Aosta Liguria e bassa Lombardia. Nuvolosità in aumento sulla Sardegna e sul Lazio. Da poco nuvoloso a variabile sul resto della penisola.



OGGI. Sulle regioni Nord Ovest, su quelle tirreniche e sulla Sardegna alternanza di schiarite e di annuvolamenti che nelle ore pomeridiane potranno dar luogo a brevi piovaschi. Sulle regioni meridionali annuvolamenti a tratti intensi con locali piovaschi temporaleschi su Calabria, Basilicata e Puglia.

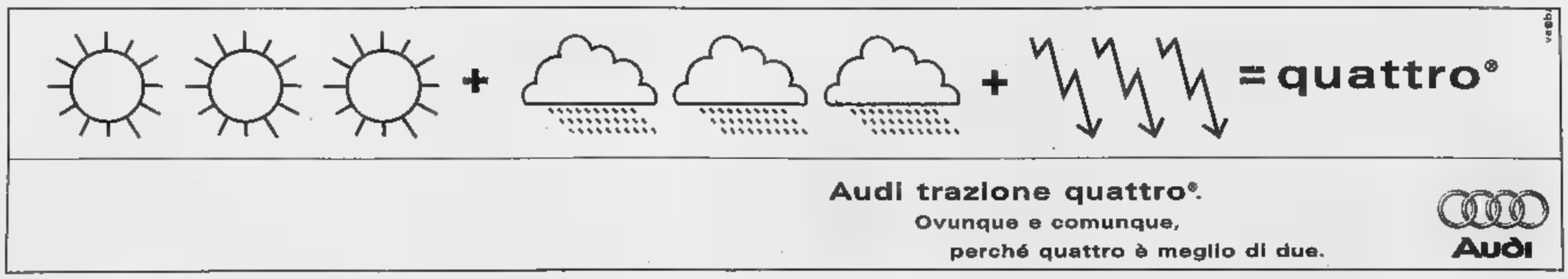
I. Al Nord poco nuvoloso con residui annuvolamenti sul Triveneto; dal pomeriggio nuovi annuvolamenti sul Piemonte e Valle d'Aosta e sulla Riviera di Ponente dove in serata interverranno le prime piogge. Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso. Temperature diurne aumento.

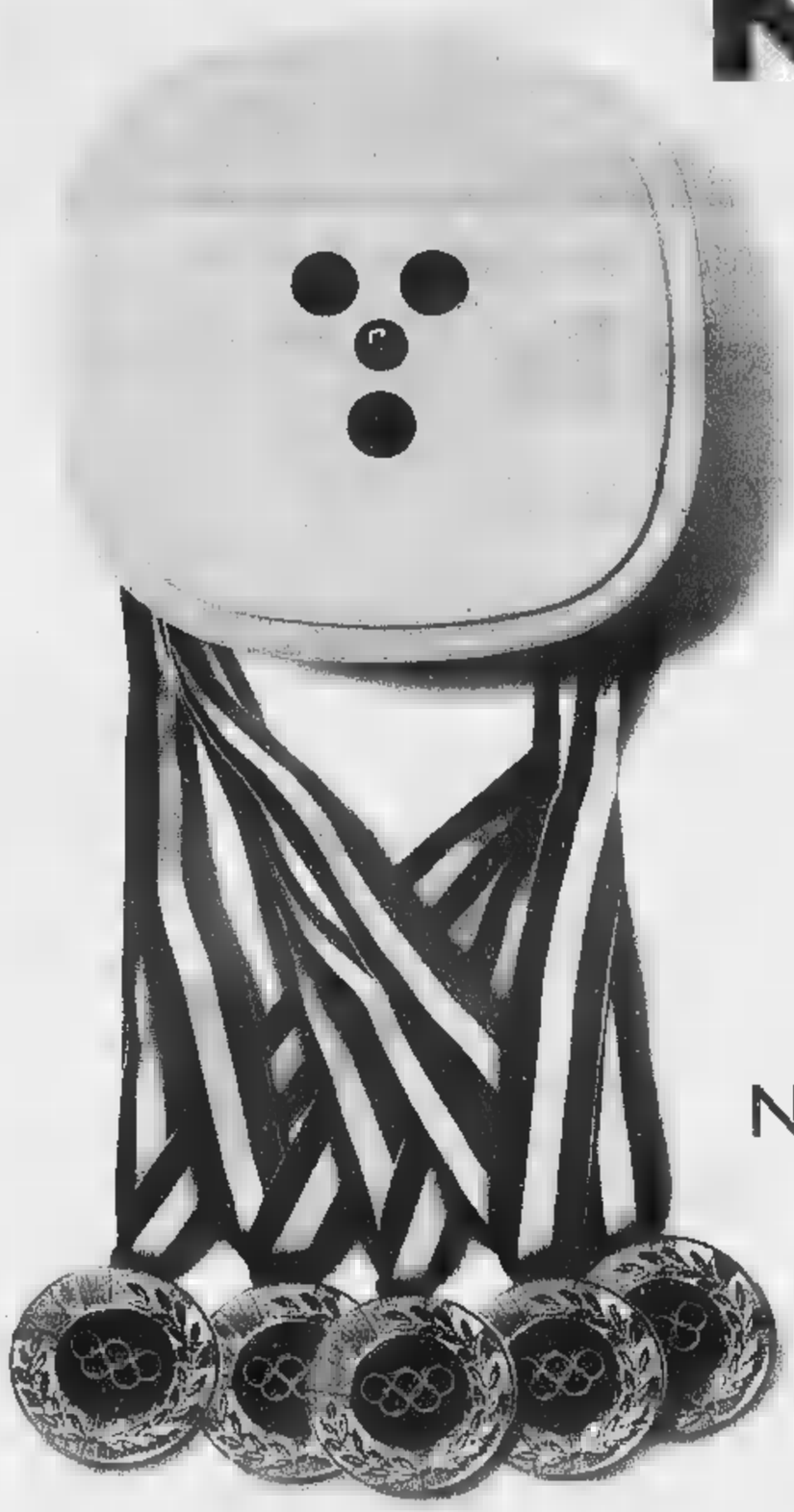
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	22	Bologna	14	17	Bari	13	25
Bolzano	11	19	Firenze	13	20	Napoli	14	
Verona	14	18	Pisa	12	22	Potenza		np
Trieste	16	20	Ancona	15	19	S. M. Leuca	17	21
Venezia	15	20	Perugia	14	np	R. Calabria	17	23
Milano	13	22	Pescara	14	23	Palermo	17	23
Torino	10	24	L'Aquila	11	18	Catania	16	24
Cuneo	12	np	Roma Ciamp.	13	22	Messina	19	23
Genova	17	24	Roma Fium.	14	22	Alghero	15	23
Imperia	16	24	Campobasso	10	16	Cagliari	13	23

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	12	17 pioggia	Lisbona	12	23 sereno
Atene	22	29 variabile	Londra	8	16 pioggia
Bangkok	24	33 variabile	Los Angeles	17	26 variabile
Berlino	8	19 variabile	Madrid	5	24 variabile
Bruxelles	12	17 pioggia	Montreal	12	23 variabile
Bucarest	13	21 nuvoloso	Mosca	2	16 variabile
Budapest	15	23 pioggia	New York	16	21 variabile
Buenos Aires	11	14 pioggia	Nizza	14	23 variabile
Copenaghen		14 pioggia	Parigi	7	16 pioggia
Dublino	10	18 pioggia	Pechino	16	19 pioggia
Francoforte	8	17 variabile	Praga	9	18 pioggia
Gerusalemme	17	sereno	Rio de Janeiro	21	26 variabile
Ginevra	11	16 pioggia	Sofia	13	variabile
Helsinki	12	17 variabile	Sydney	11	22 sereno
Johannesburg	11	27 pioggia	Tokyo	18	26 pioggia
Il Cairo	19	31 sereno	Varsavia	11	18 nuvoloso
Istanbul	16	23 variabile	Vienna	13	21 pioggia





Nuove tariffe, 5 volte vincenti!

Regionali a 105 (lire/min+IVA)
Nazionali a 120 (lire/min+IVA)

Urbane, Distrettuali, Regionali,
Nazionali e verso Rete Mobile:
NOICOM sempre prima al traguardo,
senza scatto alla partenza.

Secondi di conversazione	30 (scatto alla risposta)	60	120	0 (scatto alla risposta)	30	60	120
	Tariffa intera			Tariffa ridotta			
Urbane							
Telecom[1]	120	138	157	193	120	131	141	162
Infostrada[2]	120	137	154	187	120	129	138	156
Tele2[3]	120	135	150	180	120	128	137	154
Tiscali[4]	-	-	-	-	-	-	-	-
NOICOM[5]	0	29	58	115	0	29	58	115
Distrettuali							
Telecom[1]	152	178	[illegible]	254	152	165	178	203
Infostrada[2]	120	137	154	187	120	129	138	156
Tele2[3]	120	135	150	180	120	128	137	154
Tiscali[4]	-	-	-	-	-	-	-	-
NOICOM	0	29	58	115	0	29	58	115
Regionali							
Telecom[1]	152	312	471	790	152	240	328	504
Infostrada[2]	150	255	360	570	150	207	264	378
Tele2[3]	120	164	208	296	120	142	164	208
Tiscali[4]	0	75	150	300	0	42	84	168
NOICOM	0	63	126	252	0	[illegible]	66	132
Nazionali							
Telecom[1]	152	312	471	790	152	240	328	504
Infostrada[2]	150	261	372	594	150	225	300	450
Tele2[3]	120	164	[illegible]	296	120	142	164	208
Tiscali[4]	0	75	150	300	0	42	84	168
NOICOM	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rete Mobile							
Telecom[1]	152	484	816	1480	152	326	500	[illegible]
Infostrada[2]	240	552	[illegible]	1488	240	[illegible]	[illegible]	876
Tele2[3]	240	530	820	1400	240	390	540	840
Tiscali[4]	0	354	708	1416	0	192	[illegible]	768
NOICOM[5]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prezzi IVA INCLUSA in vigore [illegible] 18 settembre 2000;
non sono considerati sconti a volume e/o promozioni
I prezzi [illegible] arrotondati all'intero più vicino

[1]TELECOM ITALIA
offerta standard
Regionali e Nazionali: chiamate oltre i 30 km
Verso rete mobile: chiamate effettuate
da [illegible] residenziale [illegible] Mobile TIM
Tariffa intera: lu-ve 8-18,30 sa 8-13
Tariffa ridotta: lu-ve 18,30-8 sa 13-8, domenica e festivi

[2]INFOSTRADA
Abbonamento Pronto 1055
Tariffa intera per chiamate [illegible] rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa intera per chiamate verso rete mobile: lu-ve 8-18,30 sa 8-13
Tariffa ridotta: ore non contemplate nelle precedenti,
più domenica e festivi
Tariffa [illegible]: 22-8 tutti i giorni per chiamate regionali e nazionali
pari a 60 lire/min (IVA inclusa)
[illegible] chiamate Regionali Infostrada devono partire
e terminare nella stessa regione

[3]TELE2
Tariffa intera per chiamate verso rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa intera per chiamate verso rete mobile: lu-ve 8-18,30 sa 8-13
Tariffa ridotta: [illegible] contemplate nelle precedenti
più domenica e festivi
Tariffe in vigore dal 6-9-00 in poi per chi sottoscrive l'abbonamento;
in vigore dal 6 ottobre 2000 per i già clienti
Urbane disponibili solo a Roma e Milano

[4]TISCALI
Urbane non disponibili
Tariffa intera per chiamate verso rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa ridotta: 18,30-8 week end e festivi

[5]NOICOM
Regionali: Telefonate terminate in Piemonte, Liguria,
Valle d'Aosta e Lombardia
Tariffa intera per chiamate verso rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa ridotta: 18,30-8, week-end e festivi
Tariffa notturna: 22-8 tutti i giorni per chiamate regionali e nazionali
pari a [illegible] lire/min (IVA inclusa)

Da apparecchi fissi in orario 8 - 23, da ottobre anche da telefoni mobili.

NUMERO VERDE 192.147

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Microsoft perde un altro giudice

Il giudice William Rehnquist, presidente della Corte cui è stato rinviato il giudizio sul caso Microsoft, potrebbe rinunciare al suo incarico per evitare l'ombra di un eventuale conflitto d'interesse poiché il figlio, James Rehnquist, è nel team dei difensori del gigante del software in cause collegate. Intanto Microsoft ha chiesto un termine di 150 giorni per la presentazione delle istanze difensive alla Corte d'appello.

Eni, intesa spagnola con Iberdrola

L'Eni annuncerà oggi un accordo con Iberdrola, la seconda società elettrica spagnola. L'accordo ha lo scopo di potenziare l'offerta di gas di Iberdrola e potrebbe prevedere l'acquisto di parte di Eni di quota della divisione gas della società iberica o un'offerta agli spagnoli delle riserve di gas naturale del gruppo italiano. Iberdrola è già a fianco di Eni nel capitale della portoghese Galp con il 4%.

Senza gli aumenti del greggio le bollette sarebbero diminuite. Verde e super italiane 90 lire sopra la media Ue

Caro-petrolio, tariffe alle stelle

Energia su dell'8,1%. Benzinai, lo sciopero ci sarà

Bruno Gianotti
ROMA

Bolletta elettrica in crescita dell'8,1%, il gas rincarato del 10,9%, l'acqua del 3,7%: sarà un anno nero, il Duemila, per i bilanci familiari. Lo dice il Tesoro, che ha calcolato nelle tabelle allegate alla Finanziaria, l'incremento stimato delle tariffe al 31 dicembre: in media il 3%, contro il tetto programmato di inflazione al 2,3%. Tutta colpa del petrolio, che dall'anno scorso continua a scaricare effetti perversi su tutto quanto alimenta. Per gli italiani è una sciagura: senza l'effetto-greggio le bollette sarebbero addirittura calate. Fatta la tara all'aumento della materia prima, precisa il Tesoro, l'elettricità costerebbe il 9,3% in meno rispetto a un anno fa e il gas il 4,7%. Senza queste due voci, l'aumento medio dei prezzi controllati è stimato nell'1,1%, ben al di sotto dell'inflazione programmata, come sarebbe avvenuto dal 1996.

Per il Tesoro, l'andamento dei prezzi nei servizi controllati «conferma la politica tariffaria quale elemento di contenimento della dinamica inflazionistica». Difficile fare confronti, perché il paniere dei prezzi controllati è eterogeneo e gli aumenti sono scaricati sulle diverse voci con meccanismi diversi: in genere galopperanno fino a fine anno, come i biglietti ferroviari cresciuti in media soltanto del 2%, le poste e i telefoni. La tassa sui rifiuti solidi urbani aumenterà del 5,1%, i trasporti marittimi del 3,9%, i trasporti urbani del 2,4% e le navigazioni nelle vie d'acqua interne del 10,2%. E cresceranno anche il canone Rai (+2,6%), i medicinali controllati (+2,8%), l'istruzione secondaria (+2,6%) e i pedaggi autostradali.

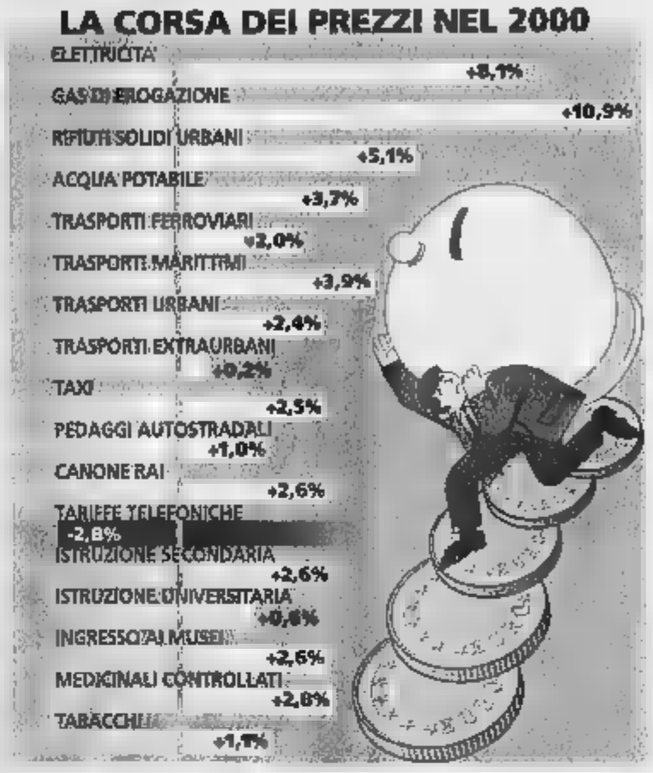
Di pari passo, crescono inevitabilmente conflitti sociali difficili da ricomporre. Non ci sono soltanto gli autotrasportatori a bloccare le strade del Meridione. Ci sono i benzinai a contestare il piano di ristrutturazione della rete preparato dal ministero dell'Industria ed a confermare lo sciopero di fine ottobre. Tutto legato al prezzo del petrolio ed alle carenze di un meccanismo distributivo, mai razionalizzato, ad alta dispersione di risorse.

Infatti è ancora il Tesoro, nella relazione programmatica, a calcolare che i carburanti italiani sono ben al di sopra della media Ue: il prezzo industriale delle benzine è superiore di 33 lire al litro, per il gasolio auto si arriva a 36 e per il gasolio riscaldamento a 33. La colpa, dice la relazione, non è del peso fiscale ma di una rete di distribuzione frammentata.

Situazione drammatica. In dieci mesi, da dicembre '99 a settembre 2000, i prezzi medi al consumo sono saliti di 212 lire al litro per la benzina super, di 208 lire per la verde, di 187 lire per il gasolio auto e di 264 lire per quello riscaldamento, con un'incidenza minima dell'Iva: 33 lire al litro per benzine e gasolio da riscaldamento, 20 lire per il gasolio auto. Aumenti comunque amplificati dal sistema italiano, ma sempre legati alla voce fondamentale: il caro petrolio, che in queste ore rischia nuovamente di infiammare i mercati (New York ha nuovamente superato il tetto dei 32 dollari a barile).

La Ue corre ai ripari: giovedì 12 a Mosca il consiglio cooperazione Russia-Ue discuterà il patto per l'approvvigionamento di petrolio e gas in cambio di aiuti economici proposto da Romano Prodi. Oggi si conosceranno i particolari grazie al documento sulla politica energetica presentato dall'esecutivo.

LA CORSA DEI PREZZI NEL 2000



Sicilia paralizzata, Tir verso il blocco generale

Pompe senza carburante. Chilometri di code agli imbarcaderi

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

La protesta degli autotrasportatori per il caro-gasolio blocca da quattro giorni gran parte della Sicilia. A causa della mancanza di carburante, l'Assindustria di Palermo parla ormai apertamente di ricorso alla cassa integrazione. C'è crisi soprattutto attorno alle aree della raffinazione petrolifera in Sicilia (cinque raffinerie) e il presidente della Regione, Vincenzo Leanza, per telefono nel pomeriggio ha elencato a Giuliano Amato le ragioni addotte dagli autotrasportatori. L'assessore all'Industria, Nanni Ricevuto, addirittura, ha minacciato la revoca delle concessioni petrolifere nell'Isola, facendo tornare indietro di una quarantina di anni, quando l'«operazione Milazzo» esplose proprio in forza di questa vertenza.

Caos nello Stretto di Messina con chilometriche code agli imbarcaderi, lo stesso a Palermo e Catania, le due principali città siciliane con un terzo dei 5 milioni di abitanti dell'Isola; e in tilt anche il porto industriale di Augusta, tra Siracusa e Catania, il più affollato del Mediterraneo dalle petroliere che scaricano il greggio negli stabilimenti del polo di Priolo. Leanza ha chiesto ad Amato un «tavolo nazionale per la completa defiscalizzazione in Sicilia». Questa rivendicazione autonomistica dei siciliani è fondata sul fatto che qui si raffina la metà del petrolio lavorato in Italia subito spedito, dopo la trasformazione, nel Centro-Nord per essere reimmesso in Sicilia (per il fabbisogno regionale) dopo un superfluo andirivieni che comporta uno stolto quanto pesante aggravio dei costi. «C'è da rivedere tutto. I camionisti non hanno torto. Anzi, hanno le loro buone ragioni» afferma Leanza che presiede la giunta di centrodestra.

Il blocco realizzato dai Tir nei principali nodi di collegamento in Sicilia, a cominciare dalle autostrade, ha messo in ginocchio anche i rifornimenti negli impianti di carburante: in molti comincia a scarseggiare, quando non è già esaurita, specialmente la benzina verde. Intanto gli autotrasportatori a livello nazionale tornano a prospettare l'ipotesi di una mobilitazione generale dando quasi un ultimatum al governo, se non si presenterà martedì 10 al prossimo incontro, con provvedimenti e sgravi «immediatamente spendibili». Lo rilevano le due associazioni dell'autotrasporto Cuna e Uti in una nota: «Le manifestazioni di protesta che stanno interessando alcune zone del , sono comunque l'evidente dimostrazione di un malcontento latente e diffuso nella categoria».

La Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, parlando di «gravi disagi» che i siciliani stanno subendo ha chiesto un intervento urgente dei ministri dell'Interno e dei Trasporti «per esplorare tutte le possibili vie per garantire quanto meno il trasporto dei beni di prima necessità». La Confetra si dice molto preoccupata, e in un comunicato diffuso nella tarda mattinata sottolinea che il blocco degli autotrasportatori siciliani rischia di impedire anche le spedizioni verso la Sicilia «delle derrate alimentari più indispensabili come latte e carne».

Il presidente dell'Associazione industriali di Palermo, Giuseppe Costanzo, ha fatto sua la protesta degli autotrasportatori. «E' anche quella delle industrie siciliane» ha detto, sostenendo che gli imprenditori non stanno subendo il blocco dei Tir. «Lo condividiamo, è il nostro blocco, rafforza una posizione giusta che avevamo già sottoposto al governo regionale». Costanzo ha ricordato che il consigliere delegato per il Mezzogiorno della Confindustria, Francesco Averna, l'industriale del famoso omonimo amaro di Caltanissetta, muovendosi per concordare un'intesa con le Compagnie petrolifere «che risolva gravissima discriminazione fra i prezzi dei carburanti nel Nord Italia e in Sicilia. Le differenze sono di 60 lire per il gpl e 100 lire per il gasolio a basso tenore di zolfo, cui va aggiunto il prezzo del trasporto del distributore». Contro il caro-gasolio continua - è in corso da oltre dieci giorni - lo stato di agitazione anche della marineria siciliana. Armatori e pescatori tengono ferme quasi al completo le loro flotte, principalmente quella di Mazara del Vallo che è la principale d'Italia.

Problemi anche per l'industria in Basilicata. Per il secondo giorno consecutivo gli autotrasportatori Anita, Fita, Cai e Confartigianato, hanno bloccato l'afflusso delle merci nello stabilimento di Melfi (Potenza) della Fiat; la direzione della fabbrica automobilistica ha confermato il provvedimento di cassa integrazione guadagni per i dipendenti, già deciso ieri, per i primi turni di lavoro della giornata. Gli autotrasportatori protestano per il mancato affidamento dei trasporti delle merci dello stabilimento della Fiat e delle aziende dell'indotto e per l'assegnazione dei servizi della logistica ad un operatore nazionale.

A Bari un migliaio i trattori hanno partecipato ieri alla manifestazione provinciale di protesta indetta dalla Coldiretti per sollecitare la riduzione del prezzo del gasolio e altre misure in favore dell'agricoltura.

Trattori in piazza anche a Bari Bloccate le forniture per lo stabilimento della Fiat di Melfi

Sicilia vicina alla paralisi per il blocco degli autotrasportatori

Confronto a Torino su giovani e occupazione. Il presidente di Federmeccanica: i sindacati pensano solo ai meccanismi di tutela

«Un contratto per il nuovo lavoro»

Appello di Cofferati. Pininfarina: il problema è di tutti

Marina Cassi
TORINO

Brillanti, colti, mobili, appetibili, infedeli. Così qualcuno - tra cui Giuliano Da Empoli autore del libro «La guerra del talento» - ama definire i giovani che affrontano un mercato del lavoro sempre più diverso dal passato. E tra le tesi discusse ieri sera all'Unione industriale di Torino nel dibattito «I giovani e le loro prospettive di lavoro», stimolato dal condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta, dal presidente della Federmeccanica Andrea Pininfarina e dal segretario generale della Cgil Sergio Cofferati c'erano anche quelle di Da Empoli che ha costruito un nuovo paradigma: nelle imprese valgono sempre di meno l'anzianità, l'esperienza e sempre più la capacità di imparare e fare cose nuove.

Tesi ardite che si adattano - come ha sostenuto Cofferati - solo a una piccola minoranza di ragazzi ricchi e molto preparati, i cosiddetti «nomadi» del lavoro. Ha ironizzato: «Se tutti fossero "nomadi" sarei contento e scioglierei il sindacato. Io posso sempre tornare alla Pirelli». Ma al di là delle battute le mutazioni, è inutile negarlo, esistono e richiedono a imprese e sindacato - e questo l'accordo era pieno - un nuovo modo di rappresentare il lavoro e di legare il lavoro. Cofferati nota autobiografica: «Quando stavo in fabbrica eravamo in 13 mila e in due sole ore di assemblee riuscivo a parlare dei nostri problemi a 6-7 mila. Oggi per parlare con 7 mila lavoratori della new economy quanti rapporti ci vogliono?».

Ma difficoltà di «trovare» materialmente i lavoratori non muta secondo il dirigente sindacale la sostanza del problema della rappresentanza: «Oggi i giovani prendono coscienza del ruolo del sindacato quando ne verificano gli effetti e non in modo automatico o ideologico». Ha aggiunto: «a solo pochissimi hanno il problema di farsi rappresentare e lo possono fare da soli».

E ha rilanciato la necessità di arrivare a un contratto che regoli le nuove forme di lavoro anche una legge, che ora giace in parlamento, sul lavoro atipico. Ha commentato: «Danno dei conservatori a noi, ma poi pur avendone la possibilità lasciano lo status quo». Ha aggiunto: «L'idea di un contratto individuale può affascinante, ma è in realtà disastrosa produce conflitto».

Sergio Cofferati
A sinistra Andrea Pininfarina

Per il presidente della Federmeccanica Pininfarina quando il sindacato «cerca di estendere i meccanismi di tutela a questi nuovi lavoratori tende a riproporre schemi desunti dal passato; dunque non in grado di corrispondere alle esigenze». subito aggiunto: «Questa situazione naturalmente pone problemi solo al sindacato, ma anche alle imprese. Il senso di appartenenza alla comunità aziendale "vita natural durante" non più un valore per i "nomadi". La flessibilità globale è dunque una sfida per le imprese».

E come Cofferati ha sottolineato il valore della formazione del capitale umano «soprattutto per le aziende manifatturiere i cui processi produttivi attirano sempre meno giovani». Ha detto: «Ci serve una formazione capace di mettere in grado il giovane non di trovare e conservarsi il posto di lavoro, ma di assicurarsi il lavoro che sarà probabilmente più competitivo, ma anche più interessante e in continua evoluzione; più nomade, non solo geograficamente, ma culturalmente».

NOTIZIE dalle AZIENDE

All'Università degli Studi [redacted] Pavia parte un [redacted] Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Di fronte [redacted] crescente interesse riscosso [redacted] nuove tecnologie e dalla [redacted] diffusione nelle scienze biomediche dell'utilizzo [redacted] strumentazione ad elevato contenuto tecnologico, di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di [redacted] ha [redacted] l'esigenza di creare, da quest'anno, [redacted] nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica con l'obiettivo [redacted] offrire, ai propri studenti, una solida preparazione interdisciplinare per affrontare con suc[redacted] problematiche poste dalla cosiddetta "Società dell'informazione". L'ingegneria [redacted] è nata, [redacted], [redacted] di [redacted] pluralità di discipline, dall'elettronica, all'automazione, dall'informatica, [redacted] meccanica, [redacted] chimica, alla biologia e alla fisiologia, e si è conquistata negli anni una [redacted] fino a presentarsi [redacted] come un settore in grande espansione. [redacted] pensare che il mercato mondiale delle apparecchiature biomediche è cresciuto, nell'ultimo decennio, ad un ritmo dell'8-9[redacted] all'anno e si prevede un'ulteriore espansione.

L'offerta didattica

Il nuovo [redacted] Laurea in Ingegneria Biomedica, anticipando [redacted] riforma degli [redacted] universitari, sarà articolato su due livelli: il primo, della durata di tre anni, permetterà [redacted] acquisire le c[redacted] sufficienti per [redacted] immediatamente nel mondo del [redacted] successo; il secondo [redacted] ulteriori due anni consentirà il conseguimento della Laurea Specialistica.

Il curriculum dei corsi di studio è finalizzato alla formazione di figure professionali dotate [redacted] una solida preparazione [redacted] base in diversi settori dell'ingegneria, di conoscenze specialistiche circa l'utilizzo [redacted] metodi ingegneristici e anche di tecnologia [redacted] inambito biomedico.

E [redacted] proprio queste ultime che fanno del [redacted] di primo [redacted] in Ingegneria Biomedica innanzitutto unospecialista che può trovare un'idonea collocazione all'interno delle strutture sanitarie o delle industrie del [redacted]ore, ma anche [redacted] tecnico particolarmente versatile e preparato per lavorare in ambienti a forte contenuto tecnologico e con elevato [redacted] di innovazione.

Per facilitare ulteriormente il passaggio dall'università al mercato del lavoro è inoltre previsto, qualunque sia la durata [redacted] di studi, uno stage di formazione presso un centro di [redacted], [redacted] struttura sanitaria o un'azienda del settore biomedico.

[redacted] non è ancora tutto, a chi è interessato alla ricerca, l'Università [redacted] Pavia offre infatti anche vari Corsi [redacted] Dottorato e, in particolare, [redacted] Corso di Dottorato [redacted] Bioingegneria e uno in Bioinformatica.

Una cosa è comunque [redacted]: l'impronta multidisciplinare tipica della formazione dell'ingegnere biomedico sarà sicuramente una carta vincente. Questi "nuovi ingegneri" [redacted] infatti particolarmente aperti all'innovazione e dotati della flessibilità indispensa[redacted] per [redacted] proficuamente nell'odierno mercato [redacted] lavoro, caratterizzato in rapida e continua evoluzione.

Centro di Formazione per [redacted] della Scena

Teatranza-Artedrama

Attivo da 14 [redacted] il Centro di Formazione per le Arti della Scena *Teatranza-Artedrama*, [redacted] divisi per livelli articolati secondo [redacted] precisa [redacted] che li distingue per impegno e difficoltà. A riprova della bontà del lavoro svolto, Teatranza-Artedrama ha di recente ottenuto [redacted] serie [redacted] riconoscimenti [redacted], [redacted] quello dell'*Assessorato all'Istruzione e Cultura della Città di Moncalieri* oltre all'incoraggiante sostegno della *Compagnia di San Paolo*.

La S.A.T., Scuola Professionale d'Arte Teatrale [redacted] piemontese [redacted] accademia interamente [redacted] al teatro. Con [redacted] frequenza giornaliera [redacted] impegno talmente assiduo da mettere a dura prova le reali ambizioni [redacted] partecipanti. La preparazione offerta dalla S.A.[redacted] è da considerarsi [redacted] fuori [redacted] canoni normali con [redacted] intende, [redacted] solito, un corso teatrale.

L'impegno minimo richiesto è di 20 [redacted] settimanali e obbligatorie [redacted] lunedì [redacted] venerdì [redacted] preserale, per [redacted] totale che sup[redacted] le [redacted] lavoro. La S.A.T. (alla quale si accede dopo [redacted] colloquio attitudinale) prevede inoltre [redacted], incontri, laboratori e produzioni [redacted] con artisti e docenti [redacted] ed internazionali.

I corsi di [redacted]-*Artedrama* non si esauriscono con l'impegnativa S.A.T. La *Scuola di Formazione Teatrale* è infatti destinata a coloro [redacted] desiderano avere la possibilità [redacted] fare [redacted] con una solida preparazione [redacted] affrontando [redacted] percorso completo ed impegnativo. La presenza [redacted] numerosi docenti specializzati sia nelle [redacted] canoniche che nel training fisico e vocale, rende la Scuola di Formazione Teatrale aperta e sensibile [redacted] della [redacted] teatrale contemporanea. Al [redacted] ogni [redacted] di corso è previsto [redacted] saggio-spettacolo finale e l'inserimento degli [redacted] nelle produzioni didattiche della Scuola. La durata del corso è triennale e la frequenza obbligatoria. Il [redacted] prevede due giorni [redacted] (per [redacted] di 6 ore) [redacted] preserale e [redacted], da ottobre 2000 a giugno [redacted]. Al termine [redacted] biennio è rilasciato [redacted] attestato di frequenza.

È [redacted] destinato unicamente a *chi* [redacted] un interesse [redacted] il mondo del [redacted] il *Corso di Formazione Teatrale*. Con [redacted] impegno minimo [redacted] tre ore settimanali [redacted] orario preserale o [redacted] e frequenza obbligatoria. Il Corso [redacted] Formazione Teatrale inaugura il [redacted] ciclo di [redacted] nel mese di ottobre, in orario 17,30/20,30 (preserale) [redacted] 21/24 (serale).

Al termine [redacted] ogni [redacted] corso [redacted] previsto [redacted] saggio-spettacolo finale mentre, a chiusura del triennio, sarà rilasciato un attestato [redacted] frequenza.

[redacted] *Teatranza-Artedrama* non poteva dimenticarsi [redacted] più piccoli. A loro è infatti destinato il *Corso di* [redacted] *per bambini e* [redacted]. Le finalità [redacted] corso prevedono l'apprendimento delle nozioni di base della recitazione attraverso l'attività ludico-motoria, sviluppata in [redacted] dinamica [redacted] gruppo [redacted] favorisce [redacted]. Il [redacted] aperto ai bimbi più piccoli (pulcini 3/5 anni [redacted] ovetti 6/8 anni), più quattro [redacted] destinati ai ragazzi fino ai 15 anni.

Per informazioni: [redacted]. 011.645.740
www.teatranza.it
e-mail: santibriganti@teatranza.it

[redacted] per un futuro sostenibil[redacted]

Presentato il primo [redacted] della [redacted]-efficienza nella gestione dei rifiuti [redacted] Europa

Nel corso del secondo incontro "Plastiche 3° Millennio", il Presidente [redacted] Federchimica Assoplast Mario Magnini [redacted] presentato i risultati di un importante studio sulla eco-efficienza nella gestione dei rifiuti commissionato da APME (l'Associazione europea [redacted] produttori [redacted] materie plastiche) [redacted] Technisch Natuurwetenschappelijk Onderzoek (TNO), [redacted] di [redacted] scientifica indipendente olandese.

All'incontro hanno partecipato [redacted] gli altri anche Roberto Palella [redacted] Neil Mayne di APME, Walter Ganapini Presidente dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Andrea Cirelli [redacted], Corrado Scapino [redacted] Assoambiente, Giovanni Squitieri Presidente dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti e Giuseppe Viviano dell'Istituto Superiore [redacted].

[redacted] dello studio [redacted] TNO, il primo nel suo genere, indicano che un'eccessiva enfasi su riciclo meccanico come [redacted]do di recupero per i rifiuti da imballaggio [redacted] plastica potrebbe portare l'Europa a costi di gestione dei rifiuti sempre maggiori, [redacted] scarsi vantaggi dal punto di vista [redacted]: mentre con [redacted] scelta e combinazione dei [redacted] metodi [redacted] recupero, che [redacted] affianchi al ri[redacted] il recupero energetico, si possono ottenere importanti miglioramenti [redacted] termini [redacted] impatto ambientale che sotto l'aspetto economico.

Lo studio mette a confronto impatto ambientale e dati economici ed evidenzia [redacted] aumentare il riciclo meccanico al di sopra [redacted] oltre maggiori vantaggi in termini di eco-efficienza: se si raggiungesse il 5[redacted], il costo economico aumenterebbe fino a raggiungere il 300%.

Nell'introdurre l'incontro, il Presidente di Federchimica Assoplast Mario Magnini [redacted] brevemente tratteggiato l'andamento [redacted] settore delle materie plastiche. Il 1999 si è chiuso in modo positivo, con [redacted] crescita dei consumi di plastica [redacted] 4,[redacted], superando abbondantemente il PIL. Anche nel primo semestre del 2000 l'andamento dei consumi delle materie plastiche risulta soddisfa[redacted] con [redacted] incremento [redacted] per la [redacted] di polimeri [redacted] usi plastici.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 **MILANO**
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**
publikompass

Alla guida delle mie scelte, oggi c'è la professionalità del TRADINGLAB® MEETING: il primo Servizio Clienti che porta la mia competenza direttamente nella mia città. Degli incontri coinvolgenti e interessanti, perché fatti appositamente per rispondere alle domande e alle esigenze di noi investitori: dalle strategie di trading all'esatta conoscenza dei rischi, alle novità nel campo finanziario e maggiori informazioni sui Covered Warrant, Benchmark, Reverse Convertible, Obbligazioni e sul mercato elettronico TLX®. Mi che alla teoria, la maggior parte del tempo è dedicata a dibattiti, simulazioni ed esercizi, in cui posso confrontarmi con gli altri investitori e con i market maker di TRADINGLAB®. Vuoi anche tu fare trading come i professionisti? Allora scegli subito la data che ti è più comodo partecipare, formula la domanda e comunica subito la tua adesione. L'appuntamento, con inizio alle ore 18.00 e termine alle ore 19.00, è completamente gratuito. Non mancare.

Per partecipare o per ulteriori informazioni telefona allo **02. 806.492.30**
dal lunedì al venerdì: 8.00-13.00/14.00-18.00
sabato: 8.00-17.00
oppure iscriviti online all'indirizzo
www.tradinglab.com/meeting
oppure scrivi una e-mail a
meeting@tradinglab.com
e spedisci il coupon qui sotto via fax
al numero **02.806.492.21**

**I posti sono in numero limitato.
L'adesione deve essere comunicata
entro 4 giorni dalla data prescelta.**

TRADINGLAB® è il laboratorio di UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. dedicato ai prodotti e servizi di Finanza Personale.

Ho scelto di partecipare al TRADINGLAB® MEETING di:

- ❑ MILANO - 10 OTTOBRE — Assolombarda, Via Pantano, 9
- ❑ TORINO - 12 OTTOBRE — Museo dell'Automobile, Corso Unità d'Italia, 40
- ❑ BERGAMO - 13 OTTOBRE — Centro Congressi Giovanni XXIII, Viale Papa Giovanni XXIII, 106
- ❑ VERONA - 16 OTTOBRE — Giusti, Via Giardino Giusti, 2
- ❑ BRESCIA - 17 OTTOBRE — Hotel Cà, Via Triumplina, 66
- ❑ TRENTO - 18 OTTOBRE — Grand Hotel, Via Alfieri, 1/3
- ❑ TREVISO - 23 OTTOBRE — Hotel Carlton-Teatro Embassy, Largo Porte Altinia, 15
- ❑ PADOVA - 24 OTTOBRE — Centro Congressi Papa A. Luciani, Fercallini, 170/A
- ❑ VENEZIA - 25 OTTOBRE — Centro Congressi Zitelle, Giudecca,

Cognome
Nome
Via — n°
Cap — Località — Prov.
Tel. — Fax
E-mail
Professione — Data di nascita
La mia domanda è:

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 sulla tutela della "privacy", i dati rilasciati saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici al solo fine di offrire informazioni sulle nostre attività ed iniziative e di promuovere prodotti e servizi del Gruppo UniCredito Italiano. Tali dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi. Titolare del trattamento è UniCredit Banca Mobiliare e Responsabile l'Amministratore Delegato Sig. Pietro Modiano. In qualsiasi momento è possibile consultare, far modificare o cancellare gratuitamente i dati ed opporsi al loro utilizzo, nonché esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge, scrivendo a: UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. - TRADINGLAB® - Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano. Con riferimento all'informativa a Voi fornitami, esprimo il mio consenso, ai sensi degli artt. 11 e 20 della legge 675/96, al trattamento dei miei dati personali.

firma — LS9

In collaborazione con CONSOB

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

Per il presidente Ifil «pericoloso il deprezzamento dell'euro»

«Italia verso la periferia»

Umberto Agnelli: ora regole chiare

Armando [redacted]
inviato a BOLOGNA

Le opportunità che la crescita economica può dare ma anche il rischio che l'assenza di una strategia vera possa relegare l'Italia in coda ai paesi che contano. L'avevano chiamato a parlare di «sfide e opportunità della globalizzazione» gli imprenditori dell'Assopiastrelle - una delle punte di diamante del made in Italy con i suoi 10 mila miliardi di fatturato e 70% di export - e Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, [redacted] si è tirato indietro. Giusto sottolineare il buon momento dell'economia europea e pure di quella italiana («Anche se dobbiamo innestare una marcia in più»), dice, ma guai a non sfruttare il vento propizio per non mettere mano [redacted] riforme. «Pensare [redacted] futuro - conclude - è molto più importante delle polemiche sulla par condicio» e l'applauso che arriva dalla platea bolognese la dice lunga su come [redacted] slogan piaccia a chi come questi piccoli imprenditori è da sempre abituato a far da sè, supplendo alle mille carenze dello [redacted] una realtà fotografata impietosamente dal presidente dell'Assopiastrelle Angelo Borelli: «La regola sembra quella di fare le cose che [redacted] ieri, piccole, piccole, ma guai a far qualcosa per il futuro: vietato».

Gente pratica, i signori delle piastrelle. All'inaugurazione del Cersaie, una delle fiere più importanti del settore, insieme ad Umberto Agnelli hanno invitato Elio Catania, amministratore delegato di Ibm Italia, uno dei guru delle nuove tecnologie: lui [redacted] strappato applausi parlando delle opportunità (enormi) di Internet, occasione [redacted] «ridisegnare le nostre imprese, le nostre amministrazioni, il nostro sistema»». Internet, certo, ma intanto tocca fare i conti con l'euro debole, che qualcuno potrebbe sfruttare [redacted] spingere sulle esportazioni [redacted] era [redacted] negli [redacted]i '70 in Italia con [redacted] svalutazioni della lira. Errore, spiega Agnelli: «Il deprezzamento dell'euro [redacted] una strada pericolosa perché potrebbe sfuggire al controllo e alimentare il [redacted]hio inflazione che diventa concreto se si considerano il caro petrolio [redacted] le rivendicazioni salariali».

Comunque, il vicepresidente dell'Ifi si dice convinto che l'euro si rafforzerà ma, aggiunge, «serve un potere politico europeo alle spalle della Bce, così come c'è il governo americano [redacted] spalle del dollaro». Alla credibilità e forza della moneta di Eurolandia serve, insomma, una cura politica: «Se ne sono accorti tedeschi e francesi che propongono una costituzione europea al contrario dell'Italia dove se ne parla poco e che corre [redacted] rischio di essere un paese [redacted] scivola, gradualmente, verso la periferia del nucleo trainante dell'Europa oppure del nucleo dei paesi importanti dell'economia mondiale». Italia in bilico, quindi, e «fortemente esposta a eventuali contraccolpi». Ecco perché serve pensare al futuro, a regole certe.

Inevitabile, a questo punto l'accenno alla Finanziaria appena varata: «Contiene elementi positivi - riconosce Umberto Agnelli - ma penso che quello che chiedono oggi gli italiani, più che misure che sembrano più politiche che non programmatiche («Lo stesso [redacted] fiscale nel nome stesso dà la sensazione di qualcosa di aleatorio, che cambia di anno in anno per decisio[redacted] politica»), sia un quadro di regole chiare e certe per riprendere fiducia [redacted] questo nella finanziaria l'ho visto poco». L'Italia, aggiunge, deve tornare a pensare al futuro, alle scelte da compiere «in materia di energia, comunicazioni, infrastrutture» e de[redacted] farlo in modo «non provinciale», tenendosi «ben collegata all'Europa»: da troppi anni, è la conclusione, «si pensa solo al breve e brevissimo termine, tornare a guardare [redacted] medio-lungo periodo è un'esigenza ormai pressante se non [redacted] vuole che le carenze di modernizzazione dell'Italia di [redacted] diventino [redacted] domani strozzature che paralizzano [redacted] sviluppo».

Infine, sollecitato dai giornalisti, Umberto Agnelli ha voluto precisare alcuni temi, dal nuovo patto [redacted] sindacato Fiat («L'assetto del patto di sindacato Fiat è definitivo con l'ingresso di Nhs che ha rilevato il 2,2% della Compagnia Sanpaolo»), alla possibile crescita [redacted] Ifil nel Sanpaolo stesso («Ci pensiamo, ma è prematuro»), dalle voci di fusione Ifi-Ifil («Indiscrezioni») a quelle su una cessione di Rinascente a Auchan («Per l'amor di Dio, Rinascente [redacted] piace e la vogliamo rafforzare!»), dal buon andamento dell'accordo con General Motors («La chimica tra i management è buona, raggiungere[redacted] gli obbiettivi») ai contatti [redacted] Daewoo («Mi risulta che da parte di Fiat [redacted] Gm ci sia uno studio ma niente di più»).

«Pensare all'energia alle comunicazioni e alle infrastrutture è indispensabile se non vogliamo restare indietro»

Umberto Agnelli, a destra [redacted] Luca Cordero [redacted] Montezemolo

L'indice tecnologico perde il 3,19%, Milano piatta con spunti per Pirelli (+2,29%) [redacted] Bnl (+3,25%)

Fermi i tassi Usa, ma la Fed teme i prezzi

In calo il superindice e il Nasdaq scivola ancora

Ugo Bertone
MILANO

I tassi americani restano invariati. Ma la Federal Reserve vede nel futuro il rischio di una ripresa dell'inflazione, trascinata dalle tensioni sull'energia. Questo il responso dell'ultima riunione del Fomc, il direttorio [redacted] banca centrale americana che, com'è costume di Alan Greenspan, non ha riservato decisioni a sorpresa per i mercati. Era assai improbabile, del resto, che la Fed ritoccasse il costo del denaro nell'ultima riunione prima delle elezioni presidenziali. L'andamento dell'economia, poi, sembra fatto apposta per favorire l'atterraggio morbido a cui la Fed sta lavorando da molti mesi: il superindice di agosto, l'indicatore più completo dello stato di salute degli Usa, segnala un lieve raffreddamento (-0,1%), in linea [redacted] previsioni.

Anche l'«allarme utili» sui colossi di Wall Street (ultimo caso la Xerox, [redacted] già si profila un possibile annuncio negativo di Ibm a proposito degli utili del terzo trimestre) sembra andare nella direzione voluta dalla Federal Reserve: colpo dopo colpo, Wall Street e il Nasdaq (che ieri ha perso più del 3%), si stanno allineando su livelli più prudenti, una buona base da cui ripartire l'anno prossimo. Anche Abby Joseph Cohen di Goldman Sachs, sacerdotessa (dalla fama [redacted] po' appannata, per la verità...) ha fatto rilevare ieri che i capitomboli dei colossi della «new economy» (Intel, Cisco, Apple eccetera) rappresentano a questo punto buone occasioni di acquisto. E, [redacted] a caso, le Borse Usa hanno salutato con grande favore sia le decisioni della Fed che la frenata dei consumi e dell'euforia.

Ora, passata la scadenza americana, la palla passa alla Banca Centrale Europea che domani dovrà a sua volta decidere se ritoccare o meno i tassi. Previsioni? I tesorieri europei, radunati in un panel di 34 economisti delle principali banche europee, ha dato questo responso: 27 hanno votato per l'ipotesi di [redacted] invariati, 4 prevedono un aumento (3 non si pronunciano). Salvo un'ennesima emergenza improvvisa per l'euro, quindi, la [redacted] ritoccherà all'insù [redacted] costo del denaro solo [redacted] novembre. Un nuovo rialzo, il quinto dal novembre del '99, sarà probabilmente necessario per compensare l'effetto del deprezzamento della [redacted] Ma occorre mano leggera, [redacted] fronte agli avvisi [redacted] arrivo da mezza Europa che segnalano come la ripresa già mostri [redacted] fiato corto.

Questo panorama non sembra fatto, [redacted] prima vista, per entusiasmare i mercati azionari. [redacted], secondo alcuni, non è da trascurare il fatto che i listini hanno ormai scontato, [redacted] mate[redacted] di tassi e di caro petrolio, le notizie più negative. E' l'opinione di Massimo Fortuzzi, direttore degli investimenti di Deutsche Asset Management, per cui «il Duemila può esprimere ancora un potenziale significativo di rialzo dei mercati azionari». Per ora, [redacted] Milano (Mibtel +0,10%) [redacted] nel resto del vecchio Continente, si [redacted]iste più che altro alla rotazione di soldi tra i vari comparti del listino. «Ma i capitali - commenta Alessandro Fugnoli, strategist di Caboto - sono sempre gli stessi. Manca l'afflusso di denaro fresco». L'eccezione che conferma la regola è la Pirelli, che ieri ha segnato un nuovo massimo dell'anno (+2,29%). L'effetto Corning, insomma, continua [redacted] spingere i titoli [redacted] scuderia di Marco Tronchetti Provera (che [redacted] dall'operazione americana ricaverà grazie alle stock options 500 miliardi circa). Anche perché, dopo il «colpo» della settimana scorsa, il [redacted] guarda [redacted] grande interesse agli sviluppi della seconda alleanza [redacted] Cisco, che opera [redacted] cavi sottomarini. Altro tema caldo, la Bnl (+3,25%), unico titolo bancario in ascesa. Tanta euforia si giustifica con la prospettiva di una battaglia per la conquista [redacted] banca romana, l'ultima grande preda in circolazione. L'acquirente più probabile? Il Monte Paschi che, di riflesso, ha subito una perdita secca (-3,95%). Non è un mercato, questo, che premia i compratori...

CREDEM DIMISSIONI E NUOVE VOCI DI SCALATA

REGGIO EMILIA. Cambio al vertice del Credem. La banca ha detto sì alla richiesta del [redacted] amministratore delegato, Franco Bizzocchi, per «risolvere consensualmente i rapporti, risalenti al 1975». Bizzocchi lascerà la carica e il gruppo contestualmente all'approvazione del bilancio 2000 da parte dell'assemblea dei soci. I vertici del Credem hanno espresso «grande riconoscenza per l'azione svolta» [redacted] hanno ricordato come Bizzocchi abbia contribuito alla trasformazione di «una piccola banca locale in un grande gruppo bancario». Al [redacted] posto, secondo indiscrezioni, dovrebbe venire nominato l'attuale condirettore generale Jacopo De Francisco. In Borsa il titolo Credem ieri ha fatto un balzo dell'8%, chiudendo poi a 4,258 euro (+4%). Voci, peraltro più volte smentite, vedono il gruppo Unicredit interessato alla banca reggiana. [redacted] Credemholding, che ha come socio di riferimento la famiglia Maramotti (che a sua volta è anche azionista di Unicredit), ha finora sempre sempre questa eventualità.

Fondazioni nel mirino dell'Antitrust

Monti avvia l'indagine sugli [redacted] alle banche

BRUXELLES

Sono finiti nel mirino dell'Antitrust europeo le agevolazioni fiscali accordate alle banche e alle fondazioni bancarie in Italia. La Commissione europea oggi aprirà un procedimento di indagine formale per verificare se le misure italiane - destinate a facilitare le fusioni e la ristrutturazione del sistema bancario nel Paese - sono compatibili con la normativa europea sugli aiuti [redacted] Stato. Con l'avvio di un'indagine formale - non di una procedura d'infrazione - il governo di Roma ha tempo un [redacted] per replicare ai rilievi di Bruxelles e fornire tutte le informazioni necessarie per permettere all'Antitrust europeo [redacted] approfondire l'esame delle misure italiane. Nel mirino [redacted] i provvedimenti fiscali [redacted] favore [redacted] banche [redacted] delle fondazioni bancarie introdotti dalla legge [redacted] 1998 e dal decreto [redacted] 153 del 1999. Le fondazioni risalgono alla cosiddetta «Legge Amato» del [redacted] che aveva [redacted] i [redacted] obiettivi quello [redacted] trasformare le Casse di risparmio in società a responsabilità limitata in [redacted] della loro privatizzazione. [Ansa]

Pronta la bozza del regolamento

Tlc, sull'ultimo miglio intesa tra i ministri Ue

[redacted]

L'ultimo miglio, ovvero l'accesso [redacted] rete locale degli [redacted] monopolisti da parte di altri operatori, [redacted] rappresenterà più un ostacolo sulla strada di [redacted] più forte concorrenza nel settore delle telecomunicazioni. Ieri, al consiglio [redacted] ministri Ue delle Tlc, a Lussemburgo, è stato raggiunto un accordo sulla proposta di regolamento della Commissione Ue sull'accesso disaggregato alla rete locale (l'unbundling del local loop), che consentirà di proseguire il processo [redacted] liberalizzazione delle telecomunicazioni, favorendo l'ingresso di nuovi operatori e una più vasta gamma di servizi (Internet veloce in testa) offerta a[redacted].

I due Paesi europei più avanti nella regolamentazione dei servizi sono la Germania, seguita dall'Italia che, se pure in leggero ritardo rispetto alla prevista tabella di marcia, si [redacted] a liberalizzare l'accesso alla rete urbana di Telecom Italia. La sperimentazione [redacted] partirà a Milano per poi estendersi a Torino e Roma e permetterà [redacted] alcuni gruppi di utenti di accedere alle chiamate urbane collegandosi direttamente con un gestore diverso da Telecom.

BCBD/Arry

QUESTA SETTIMANA, IL JACKPOT È SALITO A 47 MILIARDI*

Il jackpot sale. Scendete in ricevitoria.

*Nel jackpot è compreso il montepremi del concorso di oggi.

SUPERENALOTTO. GIOCHIAMOCI SU.

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, giardino mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire L. 125.000.000

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire L. 240.000.000**

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt mare, in tranquilla immersa verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:
L. - BI/TRILOCALI L. 235 mil. - ATTICO L. 413 mil.

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. 262.000.000**

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare
L. 212.000.000

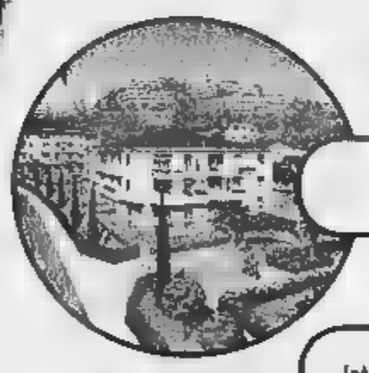
Novità, in residence mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:

MONOLOCALI DA L. 75 milioni - BILOCALI DA L. 120 milioni

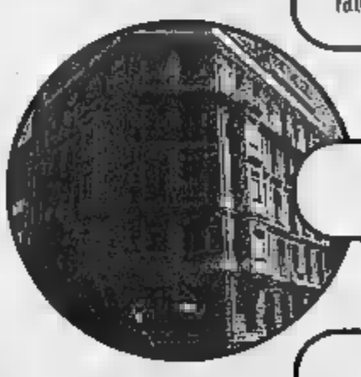
In nuova palazzina, immersa nel verde, alloggi con grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, a soli 100 mt dal mare, dalle spiagge e dalla passeggiata al mare.

MONOLOCALI DA L. 88.000.000 • BILOCALI DA L. 149.000.000

INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420



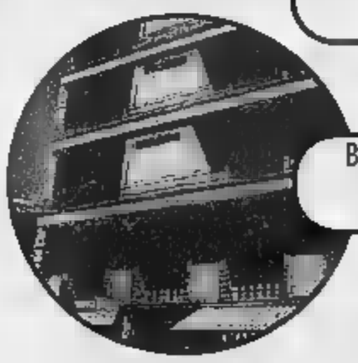
In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde
BILOCALI DA L. 124.000.000 - TRILOCALI DA L.



Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000

metri mare, due passi dalla Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** arredato parking



Bilocale in stabile recente, con giardino ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Vittoria, 37 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

- Rue de la Buffa, 35
Tel. - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE LINE.

WWW.ISIT.MM.IT

In vigore il decreto sul «bonus». Corsa contro il tempo per licenziare la Finanziaria 2000

Sgravi, via ai primi 13 mila miliardi

Oggi voto definitivo sul vecchio collegato fiscale

Gian Carlo Fossi

ROMA

Via libera da ieri, con la pubblicazione del decreto legge del governo sulla Gazzetta Ufficiale, ad una serie di sgravi fiscali per 13.141 miliardi che già [redacted] quest'anno porteranno nelle tasche degli italiani in media [redacted] mila lire. Intanto [redacted] marcia forzata in Parlamento per il varo della Finanziaria 2000 e dei collegati: quello fiscale, che tra l'altro contiene la riforma delle successioni, dovrebbe essere varato in giorna[redacted] dalla Camera dove la maggioranza conta [redacted] superare i veti dell'opposizione. Ecco, in sintesi, le misure entrate intanto in vigore da ieri.

IRPEF. Il tetto del primo scaglione di reddito sale da 15 a 20 milioni di lire annue e la soglia di esenzione, grazie ad una rimodulazione delle detrazioni, passa da 6,1 milioni [redacted] 12 milioni per i lavoratori dipendenti e a 6 milioni per gli autonomi. Sul primo scaglione di 20 milioni l'aliquota erariale scenderà dal 1° gennaio 2001 dal 18,5% al 18%. Vengono contestualmente riviste le detrazioni per redditi di lavoro sia dipendente sia autonomo o d'impresa soprat[redacted] a favore di quelli più bassi: ad esempio per un reddito di lavoro dipendente annuo di 12 milioni la detrazione sale da 1 milione 750 mila mila lire a [redacted] milioni 220 mila lire, per un reddito di 15 milioni [redacted] mila lire da 1 milione [redacted] mila lire a 1 milione [redacted] mila lire. Inoltre, in base alle norme della finanziaria, dal prossimo anno scenderà al [redacted] l'aliquota Irpef del 25,5% applicata ai redditi tra 20 [redacted] 30 milioni, al 32% quella per i redditi tra i 30 e i 60 milioni, e di mezzo punto le aliquote sui redditi da 60 a 135 milioni e oltre i 135 milioni.

[redacted] Il decreto dispone che entro novembre i sostituti d'imposta restituiscano a tutti i contribuenti un acconto sul beneficio economico che sarà quantificato a fine anno: nella busta paga di novembre ci sarà, comunque, [redacted] incremento del reddito disponibile di 360 mila mila lire.

I NUOVI ACCONTI. L'acconto Irpef di novembre, che già [redacted] stato ridotto dal '98% al 95% dalla finanziaria 2000 passerà all'87%, mentre l'acconto per l'Irpeg calerà dal 98% al 93% e per l'Irap dal [redacted] al 95%.

PACCHETTO [redacted] Fino alla fine dell'anno per il gasolio agricolo si utilizzerà un'aliquota pari al 22% di quella praticata sul gasolio-carburante [redacted] per la benzina il 49% dell'aliquota normale applicata. Si congela per tutto il 2000 il previsto incremento delle accise sui prodotti energetici, si prevedono agevolazioni per il gasolio da autotrazione e da riscaldamento, nelle zone montane alle riduzioni attuali se [redacted] aggiunge un'altra di 50 lire al litro.

CREDITI FISCALI PER IL SUD. Le impre[redacted] potranno scontare dalle imposte una quota che può variare da un [redacted] del 12% [redacted] un massimo del [redacted] degli investimenti effettuati. Ad esempio, per [redacted] investimento di 100 miliardi in un'area ammessa [redacted] una sovvenzione pari al 50%, l'impresa potrà godere di un credito pari a [redacted] miliardi che potrà essere «spalmato» anche in dieci anni, godendo in pratica di una sostanziale esenzione.

INCENTIVI OCCUPAZIONE. Per ciascun nuovo occupato tra ottobre '99 e settembre 2000 concessione di un credito di imposta di 800 mila lire per ogni mese.

AGRICOLTURA. Alleggerimento fisca[redacted] di circa 150 miliardi grazie alla proroga fino al 2001 del regime speciale Iva, Irap ferma anche nel 2000 all'1,9%, oltre alla riduzione già detta dell'accisa sul gasolio agricolo.

SCONTI ALLA CASA. Totale defiscalizzazione della prima casa dall'Irpef, proroga della detrazione del 36% e dell'Iva al 10% sui lavori di manutenzione, aumento del 50% della detrazione Irpef [redacted] parte degli inquilini ad affitto concordato.

TICKET [redacted] Ridotti del 20% con l'obiettivo di abolirli completamente nel 2003.

[redacted] PARTE IL CENTRO DEL TESORO

ROMA. Parte l'anagrafe dei [redacted] correnti bancari e dei depositi postali. Sulla Gazzetta Ufficiale ieri in edicola è stato infatti pubblicato il regolamento che prevede l'istituzione al ministero del Tesoro del Centro operativo dove saranno inseriti tutti i rapporti aperti presso sportelli postali [redacted] bancari, sim, agenti di cambio e altre società finanziarie. Il segreto bancario continuerà ad essere tutelato ma Fisco e magistratura potranno verificare, in tempo reale, l'esistenza di depositi. In particolare verranno registrati i dati relativi ai conti correnti bancari, ai depositi postali, nominativi o al portatore, in denaro o in titoli e tutti i rapporti di gestione patrimoniale. Resteranno invece fuori degli archivi certificati di deposito e titoli analoghi, conti transitori, cassette di sicurezza e depositi chiusi. E mentre parte l'anagrafe dei depositi a quella tributaria stanno arrivando gli elenchi di quanti, nel '95, hanno percepito compensi dal Quirinale. Lo prevede un decreto delle Finanze apparso sulla stessa Gazzetta.

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

EU[redacted] LAVORO STABILE AD AGOSTO

Rimane stabile la percentuale dei senza lavoro nell'area-euro: secondo Eurostat ad agosto il tasso è stato del 9% come a luglio, in ribasso però rispetto al 9,9% dell'agosto '99. Indici invariati (all'8,3%) anche nei 15 Paesi dell'Unione dove nell'agosto '99 i senza lavoro erano invece il 9,1%. Aumenta leggermente la disoccupazione dei giovani under 25 (dal 17,4 al 17,5%) e quella femminile (dall'11,1 all'11,2%).

Nord-Sud, la forbice si riduce

Nel Molise il record della crescita: 9,3%

ROMA

Una crescita del Pil, a valori correnti, del 6,2% nel '96 e del 5,2% nel '97. È una «forbice» tra Sud e Nord che - al contrario di tutte le tradizionali analisi - tende a ridursi, e non ad allargarsi. Sono questi dati Istat presentati ieri, migliori del 6,1% e del 3,9% delle stime finora note, che hanno [redacted] fatto dire al presidente del Consiglio Giuliano Amato che il Sud era cresciuto più di quanto si sapesse. «Non dico che il Mezzogiorno ha risolto i suoi problemi, ma ha ridotto il gap con il Nord», aveva detto venerdì Amato presentando la Finanziaria per l'anno prossimo. A spiegare l'analisi del presidente del Consiglio, tratta dalla Relazione previsionale, sono i dati elaborati dall'Istat con il nuovo sistema Sec95, le [redacted] regole europee di contabilità sul[redacted] cui base l'Istat ha iniziato [redacted] rivedere tutti i dati macroeconomici dell'economia italiana. A illustrare i nuovi dati sono stati i tecnici del ministero del Tesoro presentando il convegno «Esperienze, progetti [redacted] musiche del Mezzogiorno che funziona», che si terrà a Trani dal 5 all'8 ottobre con una folta platea di ministri, governatori delle Regioni, imprenditori e studiosi. Una kermesse organizzata dal Formez e dall'Imes dell'editore Carmine Donzelli.

Questo che riguarda [redacted] Sud è il primo, sorprendente, risultato della revisione imposta da Bruxelles. Se nel '96 il Mezzogiorno non solo non ha aumentato il suo divario con il resto del Paese ma è riuscito a tenere il passo - più 6,2% contro il 6,9% del Nord-est e il 6,1% del Centro - nel '97 ha accelerato e ha ridotto, appunto, il gap [redacted] il Nord. Il Pil del meridione è cresciuto infatti, sempre a prezzi correnti, del 5,2% contro [redacted] 3,8% del Nord-ovest, il 4,0% del Nord-est e [redacted] 4,2% del Centro. La media nazionale è stata del 4,3%. In sostanza, nel 1997 per la prima volta dal 1991 si è ridotto (di oltre un punto) il divario di reddito pro-capite tra Nord e Sud. A far la parte del leone nella classifica delle Regioni che hanno registrato il maggior aumento di Pil rispetto al '96 c'è il Molise, con una crescita del 9,3%. [redacted] andata molto bene anche per [redacted] Basilicata (+6,7%), che ha nettamente distanziato la crescita della ricca Lombardia, ferma [redacted] 3,6%. La Calabria, con un aumento a prezzi correnti del 6,4%, ha nettamente superato il Veneto (4,4%), così come la Sardegna (6,6%) ha lasciato indietro il Trentino (3%) e la Campania (5,5%) la Valle d'Aosta (3,3%). In termini quantitativi, Sicilia e Campania sono state le regioni più ricche del Sud rispettivamente con 115.851 miliardi [redacted] 126.749 miliardi di Pil.

E intanto, anche secondo le rilevazioni dell'Isae (l'istituto pubblico di analisi della congiuntura) migliora [redacted] clima di fiducia verso le prospettive dell'economia italiana. In agosto l'indicatore del clima di fiducia delle imprese industriali ha raggiunto quota 108, contro il 106 di luglio. [r.gi.]

[redacted]

■ SHANDWICK SI RAFFORZA
Weber Shandwick Worldwide - il maggior gruppo mondiale di relazioni pubbliche - ha acquisito, attraverso Shandwick Italia, Massmedia Partners e Bridge Editore, società specializzate in comunicazione ed editoria [redacted]nomico-finanziaria. Con l'acquisizione Shandwick Italia vede salire a 17 miliardi di lire il fatturato [redacted] complessivo del gruppo.

■ SCIOPERO SCUOLA
Cinquemila miliardi di lire subito, in questa Finanziaria, per adeguare a livello europeo le retribuzioni degli insegnanti, impegni economici [redacted] linea per gli anni futuri, assunzione dei precari, e investimenti nella scuola pubblica. Queste le principali richieste della Cub, la Confederazione unitaria di base, che scende in piazza con una manifestazione [redacted] Roma, venerdì 13, nell'ambito di uno sciopero nazionale definito «il primo» contro una Finanziaria che «vuole fare un matrimonio con i fichi secchi».

■ COMMESSA PER VITROCISET
La Vitrociset, società di servizi operante nel settore del controllo del traffico aereo, della difesa e dello spazio, presente in Sardegna dal 1961, si è aggiudicata i lavori relativi all'allestimento ed alla gestione nello stabilimento di Macchiareddu (Cagliari) del Centro tecnico e di documentazione del sistema missilistico Hawk della Nato. I lavori assegnati alla Vitrociset dalla Namsa (Agenzia Nato per il Supporto Logistico ai Sistemi Militari) avranno la durata di tre anni e mezzo.

■ OMNITEL AD HARVARD
La Harvard Business School di Boston ha inserito nel suo corso di marketing la discussione del [redacted] Omnitel e del lancio innovativo di «Libero», la tariffa senza canone. Si tratta di «un riconoscimento internazionale alla capacità di innovare di Omnitel» - si legge in una nota dell'azienda che spiega come «il Business Case Omnitel sia stato discusso [redacted] mattina con gli studenti della scuola. Dopo grandi aziende italiane come Eni ne Benetton è ora la volta di Omnitel ad essere analizzata come case history per gli studen[redacted] della più famosa business school del mondo».

■ BRIGLIA A GJ/MONDADORI
Roberto Briglia è il nuovo presidente di Gruner&Jahr/Mondadori in sostituzione del dimissionario Ernesto Mauri. Roberto Briglia è già il direttore generale dell'area periodici di Arnoldo Mondadori Editore. Gruner&Jahr/Mondadori, joint venture creata 10 anni fa da Mondadori e Gruner&Jahr, pubblica in Italia quattro testate: Vera, Focus, Top Girl e Jack.

[redacted] DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOV[redacted]
C.so Cavour n. 16
tel. 0322.837711 - fax 0322.845206

Estratto del bando di gara per l'appalto di gestione del servizio di mensa sociale con progettazione definitiva e realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria ai locali adibiti al servizio

Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio di mensa sociale per 12 anni con progettazione definitiva e realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria ai locali adibiti al servizio (valore presunto delle opere lit. 550.000.000 oltre Iva e spese tecniche, per un importo totale presunto di lit. 750.000.000). Categoria 17 Servizi alberghieri e di ristorazione. [...] Il bando integrale è anche disponibile su internet all'indirizzo http://www.comune.borgomanero.no.it. L'avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 157/95 non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 settembre 2000 e ricevuto dal menzionato ufficio il 25 settembre 2000.
Borgomanero, lì 25/9/2000
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE SERVIZI ALLE PERSONE
dott. Claudio Cristina

SAGAT
AEROPORTO [redacted] TORINO-CASELLE
Strada S. Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Telefono 0115676245 - Fax 0115676420

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE
(art. 29, c. 1 lett. f L. 109/94 e s.m.i. e art. 80 DPR 554/99)

Oggetto della gara: Interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici
Committente: SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - Tel. 0115676245 - fax 0115676420 - http://www.turin-airport.com.
Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a) e 1bis legge 109/94 e s.m.i.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 04/09/2000.
Partecipanti: Ghisleri Achille srl, Sirote spa, Dellia srl, Derosa Vittorio, Idro Ems srl, Arcovent srl, M.I.E. srl, O.M.I.M. srl, I.S.I.R. spa, Elettro GBM Impianti srl, Gaetano Paolin srl, Sebastit srl, S.A.C.S. srl, Bogetto Impianti spa, Elettra Amad srl, EBB Impianti srl, Ing. Porzio e Isidori sas, F.lli Palermo srl, Consorzio Ravennate, Delta-ti Impianti srl, S.I.T.I.M., Elyo Italia srl, Colotech Servizi spa.
Aggiudicatario: M.I.E. srl, via Roma, 12 Chieri (TO)
Ribasso: 20,21% offerto sia sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte che sui prezziari delle ditte costruttrici e/o fornitrici delle parti di ricambio più significative il cui elenco è riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Durata: due anni dalla data indicata nel contratto salvo che l'importo complessivo stimato di £ 1.500.000.000 venga raggiunto in un termine
Caselle T.se, 25/09/2000

[redacted] DI TORINO-CASELLE
[redacted] 12 - 10072 Caselle Torinese - T[redacted]
[redacted]elefono 0115676245 - Fax [redacted]

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE
(art. 29, c. 1 lett. f) L. 109/94 e s.m.i. e art. 80 DPR 554/99)

Oggetto della gara: Manutenzione piste e piazzale.
Committente: SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - Tel. 0115676245 - Fax 0115676420 - http://www.turin-airport.com.
Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a) e 1bis legge 109/94 e s.m.i.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 04/09/2000.
Partecipanti: Foresto Armando spa, Adisit CCP spa, Cauda Strade srl, Sitea spa, DiPietrantonio & C. srl, Cogeis spa, Co.Ge.Fa. spa, Brillada snc, Viabit spa, Comes srl, Cumino spa, Bracco snc, Biondi snc, Cossi spa, Borio srl, Mazzucchelli sas, Brambati & C. srl, Intzier srl, Impregest srl, Preve spa, Rosso Bruno, C.P.S. spa, Tecnaco srl, F.lli Arlotto spa, Cons. Coop. Costr., Seies Group spa, Consorzio Ravennate, Massano, Edilia spa, I.C.I.M. srl, Bresciani Bruno srl, [redacted] spa, Cattaneo spa, Piemonte Costr. srl, Iasi srl, Garbax Costr. srl, F.lli Dufour srl, Vista Quinto sas, Costr. Generali Canavesane sas, Sodis srl, C.P.C. Costruzioni srl, I.C.I.S. snc, Paviment. Moderna Torino srl.
Aggiudicatario: IMPREGEST srl, Prima strada 5/A, Interporto di Torino, Orbassano (TO).
Ribasso: 6,66% offerto sia sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte che sui prezzi degli interventi di ripristino indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Durata: due anni dalla data indicata nel contratto salvo che l'importo complessivo stimato di £ 2.600.000.000 venga raggiunto in un termine minore.
Caselle T.se, 26/09/2000
Il [redacted]
Mario Dattero

Ap6
[redacted]
[redacted]
Estratto avvisi d'aste pubbliche
L'Azienda Po-Sangone bandisce le seguenti aste pubbliche:
1) Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria rete fognaria consortile e delle fognature e degli impianti comunali - settore 1 (Zona Nord) e settore 2 (Zona Sud).
Categoria prevalente: OG6
Durata dei lavori: 730 giorni
Importo a base di gara: Settore 1 - L. 1.850.000.000 - Euro 955.445,26 oltre L. 200.000.000 Euro 103.291,38 per oneri sicurezza.
Settore 2 - L. 1.800.000.000 - E. 929.622,42 oltre L. 200.000.000 E. 103.291,38 per oneri sicurezza.
Scadenza presentazione offerte: 8 novembre 2000 ore [redacted]
Asta pubblica: 9 novembre 2000 ore [redacted]
2) Lavori di costruzione fognatura bianca lungo le vie Pio VII e Artom con sbocco nel torrente Sangone in Comune di Torino - Lotti I.
Categoria prevalente: OG6 - Categoria scorporabile OS1
Durata dei lavori: 540 giorni
Importo a base di gara L. 4.850.000.000 - Euro 2.504.815,98 oltre a L. 16.000.000 - Euro 9.290,22 per oneri per la sicurezza.
Scadenza presentazione offerte: 8 novembre 2000 ore 18.00
Asta pubblica: 9 novembre 2000 ore 10.00
3) Approvvigionamento di 25.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione impianto di Castiglione Torinese (TO)
Durata della fornitura: 730 giorni
Importo a base di gara L. 4.625.000.000 - Euro 2.388.613,16
Scadenza presentazione offerte: 8 novembre 2000 ore 18.00
Asta pubblica: 10 novembre 2000 ore 9.00
[redacted] Lavori di costruzione canale nero lungo C.so Appio Claudio - C.so Svizzera e tratti canale bianco lungo Via Levanna in Comune di Torino.
Categoria prevalente: OG6 - Categoria scorporabile OS1
Durata dei lavori: 450 giorni
Importo a base di gara L. 1.000.000.000 - Euro 516.456,90 oltre a L. [redacted] - [redacted] 11.878,51 per oneri per la sicurezza
[redacted] 9 novembre 2000 ore 18.00
Asta pubblica: 10 novembre 2000 ore 10.00
I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, [redacted] sul sito internet http://www.aps.to.it e possono essere richiesti all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011.5151.221 - fax 011.5151207)
IL PRESIDENTE Sergio Garberoglio
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Paolo Romano

SOC. COOP.
[redacted]
IN L.C.A.
I Commissari Liquidatori avv. Piero Garavaglia, avv. Lucio Giovena e dott. Pierantonio Soffia, informano che è in vendita il compendio mobiliare ed immobiliare di proprietà della cooperativa, sito in Sant'Albano Stura (CN) - Via Mondovì 48, così come descritto nella perizia redatta dall'arch. Loredo Bellelli di Novara, depositata presso la sede della liquidazione in Novara Corso Cavallotti n. 40 (tel. e fax 0321.391408), a disposizione di ogni interessato.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa con raccomandata AR presso gli uffici della liquidazione in Novara - Corso Cavallotti n. 40, entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2000. Si precisa che le offerte non sono vincolanti per la procedura e saranno comunque soggette ad autorizzazione ministeriale. Si precisa inoltre che gli immobili sono attualmente occupati da usufruttori che vantano un diritto di prelazione, a parità di offerta, sul compendio. Gli usufruttori rilasceranno i fabbricati, in caso di aggiudicazione a terzi, entro tre mesi dalla aggiudicazione stessa. Ogni offerta dovrà essere cauzionata con A/C di Lire Cinquantamilioni, non trasferibile, intestato a "Soc. Coop. Cuneo Carni in L.C.A." che in caso di aggiudicazione verrà acconto in c/prezzo, oppure restituito in caso di mancata assegnazione, senza alcun riconoscimento di interessi nel frattempo maturati.
I COMMISSARI LIQUIDATORI
Piero Garavaglia - Lucio Giovena
Pierantonio Soffia

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 73/2000: Fornitura di n. 150 cerchioni in acciaio, parzialmente finiti di lavorazione, per ruote motrici tranviarie serie 2800 e 3100.
- APPALTO ATM N. 74/2000: Fornitura di n. 49 pattini per supporto cavi su impernale giostra motrici tranviarie serie 5000, a disegno ATM.
- APPALTO ATM N. 76/2000: Manutenzione annuale preventiva programmata e accidentale, con fornitura di ricambi, su saldatrici a filo continuo, a elettrodo e impianto per taglio al plasma.
Termine per la presentazione delle offerte: 26/10/2000 - ore 1[redacted] secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.267 e sono disponibili al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764.392 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fausone)

CITTÀ [redacted]
Avviso di gare per estratto
Nell'ambito del programma "100 Piazze per Torino", sono indetti i seguenti bandi di concorso di progettazione preliminare a due fasi di selezione.
- N. 201/2000 - Riqualificazione dell'area Piazza Guala;
- N. 205/2000 - Riqualificazione dell'ambito di Via Di Nanni/San Bernardino.
Gli interessati possono [redacted] l'iscrizione, con le modalità [redacted] e nel [redacted], cui si fa rinvio, entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2000.
Per informazioni e copia del bando integrale. Divisione Ambiente - Via B. Buozzi n. 5 - 10121 Torino - telefono 011.4430200 - dott. Consalvo telefono 011.4430282.
Torino, 22 sette[redacted] [redacted]
IL DIRETTORE SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA DI TORINO
Estratto [redacted]
di pubblico incanto
Appalto quinquennale dei servizi di pulizia, di disinfestazione e di derattizzazione da svolgersi negli edifici di competenza della Provincia.
Importo a base di gara: L. 6.000.000.000 (Euro 3.098.741,39)
Termine perentorio presentazione [redacted] 4 dicembre 2000. La fase di ammissione dei concorrenti alla gara sarà espletata il 6/12/2000 alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - [redacted] M. Vittoria n. 12 - Torino. L'incanto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95 col metodo delle offerte segrete con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il [redacted] dalle 9.00 alle 1[redacted] oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax. Non si effettua servizio trasmissione fax. Sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi presso la Provincia di Torino - Servizio Provveditorato - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino (tel. 011.8612454).
Data di invio bando alla GUCE: 28/9/2000.
Torino, lì 3/10/2000
IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

[redacted]
Ente Nazionale per le strade
Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino Via Talucchi 7
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale: Lavori di costruzione del raccordo tra la S.S. 231 "Di Santa Vittoria [redacted]" e la S.S. 456 "Del Turchino". Il progetto sarà in visione per 30 (trenta) giorni presso [redacted] Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con [redacted] in Torino, Via Talucchi 7. Si indica quale Responsabile del Procedimento il Geometra Tecnico Area Nuove Costruzioni dott. ing. Giuseppe Costanzo (tel. 011.7420302). [redacted] successivi giorni 30 (trenta) - a pena di decadenza - gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte o documenti) che saranno valutate dall'Ente [redacted] pertinenti all'oggetto del procedimento.
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Ennio Paolucci

POSTE ITALIANE spa
Fili[redacted] di Cuneo
[redacted] PER PUBBLICO INCANTO
Ai sensi della normativa vigente si rende noto che questa Società indice una gara per il servizio di igiene ambientale presso la Filiale di Cuneo e 157 Agenzie dipendenti. Si comunica che il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 15/09/2000 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del [redacted]
IL DIRETTORE DELLA FILIALE
Catalati

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati [redacted] - Torino bandisce le seguenti aste [redacted] ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 76/2000: Fornitura di carrelli elevatori con uomo a bordo: n. 1 portata ≥ kg. 1000 e n. 1 portata ≥ kg. 2000.
- APPALTO ATM N. 77/2000: Fornitura di n. 2 piattaforme elevabili semoventi, portata utile sulla piattaforma compresa tra kg. 250 e kg. 300.
Termine per la presentazione delle offerte: 25/10/2000 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.267 e sono disponibili al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764.392 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE STABILIMENTO SAN PAOLO-NIZZA
(Ing. Roberto Camburzano)

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

IL [redacted] MERCATI

Borsa nervosa

CHIUSURA di segno positivo per le Borse europee, al termine di una seduta nervosa per l'assenza di temi significativi e per la volatilità dei mercati statunitensi. I principali propulsori dei listini sono stati rappresentati da utility, petroliferi, media e tecnologici, quasi tutti oggetto di vivaci ricoperture. Lontano dai massimi il finale di Piazza Affari, con il Mibtel in rialzo dello 0,10% a quota 31.753 dopo un top a 31.897.

La seduta a Milano ha visto il comparto finanziario più tranquillo dei giorni scorsi e questo non ha dato spazio a valide alternative come, per esempio, lasciavano presagire in avvio gli spunti di Tim (+0,76% in chiusura al prezzo di riferimento) o di Enel (+0,43% a 4,43). Per quest'ultima, tuttavia, abbiamo assistito a un drastico ripiegamento nel finale (dopo un massimo toccato a 4,53 euro) a causa del rincorrersi di voci secondo le quali tra la società e France Telecom non c'è intesa sul prezzo dell'operazione Infostrada.

Tra le blue chip spiccano le performance di Pirelli (+2,29%), che ancora beneficia dell'operazione Optical Tecnologies, Espresso (+4,61%), oggetto di ricoperture tecniche, e Rolo Banca (+4,02%), che ha trovato [redacted] il favore nella vecchia ipotesi [redacted] ritiro [redacted] titolo [redacted] parte di Unicredit (-1,46%). Bene anche Bnl (+3,24%), sulle previsioni di una forte crescita dei risultati anche grazie alla plusvalenza generata dalla vendita del Banco Napoli. Male invece Montepaschi (-3,95%), penalizzato dalla voce secondo cui sarebbe interessato all'acquisto di Bnl, che rappresenterebbe per l'istituto toscano un consistente esborso.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco [redacted]	990,00	1,9558
Franco belga	47,999	40,3399
Franco lussemb.	47,999	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	[redacted]	6,55957
Lira irlandese	[redacted]	0,787564
[redacted]	878,65	[redacted]
Scellino austriaco	140,710	[redacted]
[redacted]	9,656	200,482
[redacted]	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierni	precedenti	[redacted]	precedenti
[redacted]	2209,60	2199,81	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	96,1400	95,4900
[redacted]	5,71	5,71	339,3700	339,3500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,78	259,73	7,4534	7,4550
[redacted]	226,86	[redacted]	8,5350	8,5270
Corona norvegese	240,99	240,74	8,0345	8,0430
[redacted]	[redacted]	1270,77	1,5170	1,5237
Sterlina	3223,89	3231,96	0,6006	0,5991
Dollaro australiano	1197,08	1195,30	1,6175	1,6199
[redacted]	1465,54	1462,90	1,3212	1,3235
VALUTE MINORI	[redacted]	precedenti	[redacted]	precedenti
Corona Ceca	54,14	54,39	35,7650	35,6000
Dollaro N.Zelanda	888,63	892,13	[redacted]	2,1704
Fiorino Ungherese	7,35	7,34	263,2700	263,8400
Lira Cipriota	[redacted]	3382,72	0,5724	0,5724
Rand Sudafricano	[redacted]	304,54	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9,24	[redacted]		
[redacted]	[redacted]	466,34	4,0011	3,9813

1 EURO = 1936,27 [redacted]

EURIBOR

[redacted]	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,7170	4,7270
1 mese	4,7800	4,7870
2 mesi	4,8090	4,8440
[redacted]	4,9850	4,9910
4 mesi	[redacted]	5,0090
5 mesi	5,0220	5,0310
6 mesi	5,0410	5,0470
7 mesi	5,0610	5,0680
8 mesi	5,0810	5,0910
9 mesi	5,1010	5,1120
10 mesi	5,1170	[redacted]
11 mesi	5,1350	5,1510
12 mesi	5,1590	5,1730

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/00	11	99,860	6,396
15/11/00	41	99,491	4,788
15/12/00	71	99,091	4,853
15/01/01	102	98,654	4,980
15/02/00	133	98,203	5,089
15/03/01	161	97,850	4,804
15/04/01	194	97,423	5,082
15/05/01	222	97,000	5,131
15/06/01	253	96,601	5,117
16/07/01	284	96,195	5,120
15/08/01	314	95,810	5,116
15/09/01	344	[redacted]	5,139

... DI MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Autost. Merid.	78676	39,6000	-0,25
B. Pop. Crema	198080	102,3000	+0,05
B. Pop. Emilia	75615	[redacted]	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	-1,41
B. Cr. Pop. Siracusa	[redacted]	17,9500	[redacted]
B. Pop. Sondrio	32917	[redacted]	0,00
[redacted]	13302	6,8700	-0,72
Ferrovie Nord Milano	5441	2,8100	-1,40
Ifis priv	12431	6,4200	+0,47
Elios Holding	23216	11,9900	-7,77
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
Borgosesia r	283	0,1460	0,00
#Banq H.priv	nr	nr	nr
B.Pop.Adriatico	19169	9,9000	0,00
Fempar	31	0,0160	0,00
Sec	2382	1,2300	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dec. 00	46310	46439	46000	46685
Mar 01	46870	47027	46685	47240
Giu 01	46625	46625	46625	46625

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 670,17 (+0,63%); Bruxelles (Bel 20) 3094,86 (+0,12%); Francoforte chiuso; Hong Kong (Hang Seng) 15725,96 (+0,49%); Londra (Ftse 100) 6343,40 (+0,94%); Madrid (Ibex 35) 11271,20 (+1,06%); Parigi (Cac 40) 6400,43 (+0,61%); Sydney (Allord) 3274,30 (+0,60%); Tokyo (Nikkei) 15912,09 (+0,06%); Zurigo (Smi) 7949,60 (+0,76%); New York (Dow Jones) 10713,82 (+0,13%), (Nasdaq) 3455,07 (-3,13%).

... MERCATI

B. Antonveneta 24.300; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vi- [redacted] 52.000; Cardine 21.500; Carnica 2.100; Cattolica Assicurazioni 43.500; Eurosviluppo spa 0,025; Italintesa 2.400; Mele Ass. 1.010.
Warrant: ZCZC

INDICI BORSA

Valori [redacted]	03-10-2000	[redacted]
MIB	30658	+0,12
MIBTEL	31753	+0,10
MIB 30	45983	+0,05
[redacted]	36733	+0,29
MIR (Ristretto)	7942	-0,41
D.J Eurostoxx 50	5003	+0,84

TASSI DI MERCATO

	%
[redacted]	[redacted]
[redacted]	7,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,50
Tasso di sconto U[redacted]	6,00
Tasso di sconto GIA	[redacted]
Fed funds	6,5

ORO CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia [redacted] 31,1035

[redacted]	03-10-2000	02-10-2000	EURO
Hong-Kong	[redacted]	274,70	311,8807
Zurigo	270,40	271,70	306,5701
Londra	272,40	273,10	310,8524
Milano (L/gr)	19548,00	19590,00	10,0960
New-York	274,50	[redacted]	313,3630

RENDIMENTI ESTERI

[redacted]	%
USA 10 anni	5,833
[redacted]	[redacted]
GER 10 anni	5,235
[redacted]	3,716
[redacted]	1,830

	Lire	Euro
[redacted]	[redacted]	72,304-75,919
Sterlina (v.c.)	140999-151999	72,820-78,501
Sterlina (post.74)	140999-150001	72,820-77,469
Marengo Italiano	116000-120000	59,909-61,975
Marengo Svizzero	112000-116999	57,843-60,425
Marengo Francese	112000-116000	57,843-59,909
Marengo Belga	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Austriaco	111001-114000	57,327-58,876
[redacted]	137001-145000	70,755-74,886
10 Dollari liberty	479993-[redacted]	247,899-264,051
10 Dollari Indiano	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-830000	[redacted]-428,659
20 Dollari St.Gauden	[redacted]	413,166-438,989
4 Ducati Austria	[redacted]	135,861-162,684
100 Corone Austria	588001-615000	303,677-317,621
100 Pesos Cile	350000-374999	180,760-193,671
Krugerrand	802000-638001	318,907-329,500
50 Pesos Messico	[redacted]	373,915-395,090

LEGENDA. [redacted] **Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 03-10-2000

TITOLI	Prezzo
BIRS 96-16 Lifestyle	73,00
BIRS 99/74 5 0 Lifestyle	61,21
[redacted]	62,50
Enel 86/01 Ind. I	102,75
Enel 93/03 9,6% 2	102,94
Eni 93/03 Ind	105,92
Enel 2004 4,75% 16 pr	96,18
EMI 96/03 r.c.	86,50
[redacted]	106,42
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	100,25
Ente FF.SS. 94/00	[redacted]
Ente FF.SS. 9,90% 94/04	[redacted]
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	100,90
Ente FF.SS. 96/06 T.V.	98,94
Fintecna 99/09 TV	97,00
S.Paolo I 5%	120,50
S.Paolo I 6%	104,75
S.Paolo I 6% Conv.	97,30
Costa Crociere 96/01 1 V	100,49
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,73
Mediobanca 96/01 on.c.	123,21
Mediobanca 96/06 r.c.	71,70
Mediobanca OW 98/06 z.c.	98,54
Mediobanca 96/11 z.c.	[redacted]
Mediob. USS 97/02 z.c.	[redacted]
Mediobanca MIB30 97/00	Sosp.
Mediob. Telecom 97/02	101,05
Olivetti 94/01 I v	100,13
S.Paolo 99/05 01 34 6%	99,64
S.Paolo 99/05 06 7 ind	94,00
TITOLI DI STATO	
[redacted]	99,91
BOT 15/11/00	99,54
BOT 15/12/00	99,09
BOT 15/01/01	98,66
BOT 15/02/01	98,14
BOT 15/03/01	97,80
BOT 17/04/01	97,43
CCT 1/10/01	100,10
CCT 1/4/01	100,26
CCT 1/05/94-01	100,26
CCT 1/10/01	100,5e
CCT 1/12/94-01	100,32
CCT 1/2/02	100,36
CCT 1/[redacted]	100,43
CCT 1/6/95-02	100,50
CCT 1/8/95-02	100,65
CCT 1/10/95-02	100,75
CCT 1/11/95-02	100,73
CCT 1/12/95-02	100,7
CCT 1/2/96-03	100,84
CCT 1/4/96-03	100,95
CCT 1/5/96-03	100,96
CCT 1/7/95-03	100,93
CCT 1/11/96-06	100,59
[redacted]	101,14
CCT 1/12/96-03	100,70
CCT 1/1/97-04	100,72
CCT 1/1/95-02	100,76
CCT 1/3/97-04	100,34
CCT 1/5/97-04	100,36
CCT 1/9/95-01	101,00
CCT 1/9/97-04	100,35
[redacted]	100,36
CCT 1/6/98-05	100,42
CCT 1/3/1999-2006	100,25
CCT 1/02-1999-2006	100,19
CCT 1/1/2000-2007	100,15

[redacted]	Prezzo
CCT 1/1/1997-2007	[redacted]
Ctz 15/10/98-14/10/00	99,75
Ctz 30/6/99-29/12/2000	98,92
Ctz 15/1/99-15/1/01	[redacted]
Ctz 26/2/99-26/2/2001	98,10
Ctz 30/3/99-30/3/2001	97,67
Ctz 14/5/99-15/5/2001	97,11
Ctz 15/7/99-13/7/2001	96,24
Ctz 15/10/99-15/10/2001	94,98
Ctz 29/2/00-31/8/2001	95,59
Ctz 31/5/00-30/11/2001	94,58
Ctz 14/2/00-15/3/2002	92,97
Ctz 14/7/00-15/7/2002	91,39
Btp 1/1/02 12%	107,72
Btp 1/3/01 12,5%	102,38
Btp 1/6/01 12%	103,97
Btp 1/9/01 12%	105,54
Btp 1/5/02 12%	109,87
Btp 1/9/02 12,00%	111,86
Btp 1/01/03 12%	113,79
Btp 1/3/03 10,50%	113,79
Btp 1/6/03 11,00%	113,80
Btp 1/8/03 10,00%	112,11
Btp 1/10/03 9,00%	110,10
Btp 1/11/23 9%	137,60
Btp 1/1/04 8,50%	109,38
Btp 1/4/04 8,50%	108,88
Btp 1/08/04 8,50%	110,44
Btp 22/12/23 8,50%	133,00
Btp 1/1/05 9,50%	115,15
Btp 1/2/05 10,5%	121,60
Btp 1/4/95-05 10,5%	[redacted]
Btp 1/11/95-00 9,5%	[redacted]
Btp 1/2/96-06 9,5%	116,54
[redacted]	101,35
Btp 15/96-01 9,50%	102,43
Btp 1/1/96-06 8,75%	116,13
Btp 1/5/96-01 8,75%	99,41
Btp 1/7/96-01 8%	102,10
Btp 15/9/96-01 7,75%	107,33
Btp 1/11/96-06 7,75%	111,78
Btp 1/1/97-02 6,5%	106,33
Btp 1/1/98-00 7,25%	116,50
Btp 1/2/97-07 6,75%	106,93
Btp 1/3/97-00 5,5%	103,50
Btp 15/9/97-27 6,25%	101,68
Btp 1/11/97-27 6,5%	107,27
Btp 1/9/97-2002 5,5%	97,49
Btp 15/9/97-02 5,5%	101,67
Btp 1/11/97-27 6%	103,00
Btp 1/11/97-27 6,5%	106,66
Btp 15/1/98-01 5%	[redacted]
Btp 15/7/98-21 5%	99,55
Btp 15/4/98-01 4,5%	99,70
Btp 1/5/98-08 5%	97,04
Btp 1/5/98-03 4,75%	99,89
Btp 1/9/98-01 4%	99,03
Btp 15/2/99-2004 3%	97,25
Btp 1/11/98-29 5,25%	96,55
Btp 15/11/99-03 2,5%	96,15
Btp 1/11/98-09 3,5%	98,33
Btp 1/11/99-29 5,25%	90,58
Btp 1/11/98-09 4,5%	97,11
Btp 1/2/99-2004 3,25%	[redacted]
Btp 15/4/99-02 3%	98,91
Btp 15/4/99-04 3,25%	93,44
Btp 15/9/99-2004 4,75%	90,91
Btp 1/11/99-2010 5,50%	99,82
Btp 15/1/2000-2003 4,5%	98,51
Btp 15/6/02-2005 5,25%	99,63

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	241,42	0,1247
B.ca Intesa TV 98/03 risp	[redacted]	0,1078
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	157,83	0,0815
Bipop-Carire 97/03 7%	1980,00	1,0226
Pirelli & C. 98/03 2,5%	131,91	0,0681
Bell Geo 95/00 10%	104,56	0,0540
B.Pop Comm Ind 95/01	252,37	0,1303
Mediob. Sa 6%	111,46	[redacted]
Cr.Artigiano 9[redacted]	106,12	[redacted]
B.Pop Intra 3% 98/03	134,19	0,0693
Olivetti TV 98/02	605,03	0,3125
Reno De [redacted] 95/01 9,75%	100,68	0,5200

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-10-2000

Azioni	Pr. uff. lire	Pr. uff. euro	Var. %	Pr. rif. euro	Quant. min.	Min anno	Max anno	Quant. trattata
A Acea	30967	15,9930	+1,25	16,1110	5?6	13,1430	25,2200	302100
Acque De Ferrari	11424	5,9000	0,00	5,9000	[redacted]	[redacted]	7,4960	0
Acq. De Ferrari r.n.c.	[redacted]	3,4560	-1,09	[redacted]	160	[redacted]	3,5470	4500
Acq. Nicolay	5150	2,6600	-1,59	2,6600	[redacted]	2,4840	3,0540	1000
Acqua Marcia	542	0,2800	+1,17	0,2800	[redacted]	0,2421	0,3777	30000
Acotel Group	236670	122,2300	[redacted]	123,4000	nr	75,0900	155,1100	3929
ACSM	[redacted]	5,0850	[redacted]	5,0570	[redacted]	4,8410	8,1590	12500
Aedes	[redacted]	4,7460	[redacted]	4,7520	150	1,6506	9,4745	66400
Aedes r.n.c.	9277	4,7910	-1,84	[redacted]	150	3,9977	7,7598	12000
Aem	7982	4,1110	-0,87	4,1200	115	1,5553	7,8960	4146500
Aeroporti di Roma	17556	9,0720	+0,01	9,0730	200	6,2100	[redacted]	[redacted]
Aeroporto Firenze	36955	19,0830	-0,51	[redacted]	nr	9,5458	23,0420	16200
[illegible]	54332	28,0600	-2,56	27,8400	nr	20,9505	33,6500	78240
Alitalia	3845	1,9860	-0,10	1,9770	[redacted]	1,9450	2,4260	1285000
Alleanza	58126	[redacted]	-0,45	15,0400	272	9,4052	[redacted]	[redacted]
Alleanza r.n.c.	16849	[redacted]	+1,17	8,7570	[redacted]	5,8320	8,7020	727500
Allianz Subalpina	25040	12,9320	[redacted]	12,9360	[redacted]	8,9320	[redacted]	10250
AMGA	3929	[redacted]	[redacted]	2,0310	45	1,0210	2,9550	[redacted]
Ansaldo Trasporti	1921	0,9921	-0,84	0,9964	152	[redacted]	[redacted]	85000
Arquati	[redacted]	[redacted]	+0,54	[redacted]	[redacted]	0,8367	1,0680	7500
Arte	[redacted]	[redacted]	-0,58	42,8900	nr	40,0100	65,0700	2500
A.S. Roma	11697	6,0410	-2,31	5,9910	nr	5,4600	6,4100	[redacted]
Autogrill Spa	25282	13,1140	-1,00	13,0730	nr	9,5250	13,6810	583500
[redacted]	33476	[redacted]	-0,23	17,4160	350	11,2510	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14390	7,4320	[redacted]	7,4620	310	6,5000	9,0770	[redacted]
B Basicnet	532	0,2749	-0,61	0,2744	nr	0,1454	0,4588	640000
B. Agr. Mantovana	15088	9,8600	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Agr. Mantov. w 01	1271	0,6562	-2,66	[redacted]	nr	0,4481	0,7127	45000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,10	17,9500	8	12,2450	17,3440	[redacted]
B. Carige	18220	9,4100	+0,52	9,4452	700	[redacted]	10,1960	[redacted]
B. Legnano	11017	[redacted]	-0,42	5,7000	400	4,6940	6,0910	20500
B. Roma	2324	[redacted]	-0,74	1,1970	25	1,1100	1,4280	7797500
B. Fideuram	36530	[redacted]	[redacted]	18,7710	180	[redacted]	19,7200	838000
BSI	22949	11,8520	-0,77	11,6700	600	3,3721	13,6210	70750
BNL w 1998-2000	[redacted]	[redacted]	+0,37	[redacted]	nr	2,4510	11,8130	10750
BNL w 2000-2004	5053	[redacted]	+0,05	2,5410	nr	2,2600	3,4550	53500
B. Intesa	[redacted]	4,4670	+0,18	4,4540	160	3,2749	[redacted]	[redacted]
B. Intesa w 98 CZ	1780	[redacted]	+0,24	2,9114	nr	0,6310	1,1230	[redacted]
B. Intesa r.n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,6840	180	1,7182	2,7730	[redacted]
B. Int. w 99/02 r.n.c.	944	0,4877	+0,02	0,4899	nr	[redacted]	0,5379	895500
B. Intesa BCI r.w	2796	1,4440	-0,41	1,4350	nr	1,2320	2,8000	73000
B. Lombarda	19369	10,0030	+0,13	10,0500	[redacted]	[redacted]	11,2940	237250
B. Monte Paschi S.	9119	4,7090	-2,67	4,6640	160	3,2690	5,2900	5387000
Bnl ord	7792	4,0242	+3,44	4,0470	314	3,0560	4,2430	21633000
Bnl r.n.c.	6173	3,1570	+2,30	3,1910	154	2,5780	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Berg. Cr. Var.	34745	25,0100	+0,13	25,0300	1000	16,5660	25,1900	82100
B. P. Bergamo w 04	1352	0,6980	-0,43	0,7032	nr	0,5501	0,8965	45000
B. P. Comm. e Ind.	47090	24,3200	+0,50	24,4300	1000	24,1600	38,4750	264900
B. P. Com. ind. 1/7/00	47071	24,3100	+1,89	24,3150	nr	23,4600	26,5700	200
B. P. Com. In. w 04	686	0,3544	+0,34	0,3600	nr	[redacted]	0,5485	48000
B. Pop. Cremona	24260	12,5290	-0,53	12,5360	270	9,5020	14,4400	24750
[redacted]	25619	13,2310	+0,59	13,1980	700	13,0340	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Intra	30285	15,6410	+0,05	15,6700	600	12,6140	15,9720	15000
B. Pop. Lodi	24079	12,4350	+0,03	12,4125	300	10,9160	15,9460	163000
B. Pop. Milano	14055	7,2590	+0,82	7,2940	430	6,4360	9,0050	634000
B. Pop. Novara	14026	7,2440	-1,39	7,2670	295	5,4370	7,6020	408500
B. Pop. Novara w 2001	1648	0,8517	-0,11	0,8567	nr	0,5170	0,8033	155400
B. Pop. Spoleto	16574	8,5600	+0,17	8,5600	600	[redacted]	[redacted]	500
[redacted]	25681	13,2270	-0,77	13,2340	600	10,1620	13,7259	177250
B. Desio e Brianza	7730	3,7340	-0,43	3,7510	110	3,0700	4,1660	31000
B. Desio e Brianza r.n.c.	3313	1,7110	+0,35	1,7252	132	1,4040	2,0910	8000
B. Toscana	7060	3,6460	-0,68	3,6445	120	2,8724	3,3520	3400
B. Chiavari	6332	3,2700	-0,09	3,2900	260	2,6800	3,5630	4000
B. Napoli	2933	1,5150	-0,07	1,5170	35	1,1150	1,5170	312500
B. Napoli r.n.c.	2327	1,2020	+0,92	1,2040	80	0,8806	1,2020	335000
B. Profilo	14599	7,5400	-0,68	7,5600	nr	1,7245	10,2532	82250
B. Santander C. Hisp.	23539	12,1570	-1,27	12,4500	105	9,5270	12,7770	2750
B. Sardegna r.n.c.	30045	15,5170	+0,11	15,5260	575	14,8660	23,7300	5700
[illegible]	4686	2,4200	-0,52	2,4150	180	2,4340	3,7100	26000
Bassetti	10882	5,6200	0,00	5,6200	445	5,6149	6,7050	0
Bayer	83143	42,9400	+0,70	42,9500	15	39,0400	49,3200	1400
Bayerische Vita	24980	12,9010	+2,28	12,9250	100	6,1800	12,9010	1105500
Beghelli	3836	1,9810	-0,42	1,9820	50	1,7190	3,0540	49000
Benetton	3950	2,0400	+0,10	2,0350	250	1,3910	2,4250	776000
Beni Stabili	1028	0,5309	-0,09	0,5315	43	0,3245	0,6211	7357500
Biosearch Italia	122701	63,3700	-0,74	63,0250	nr	49,8900	75,0300	28547
Bipop-Carire	19199	9,9150	-0,36	9,9440	1000	7,7250	12,5910	1815750
Boero	[redacted]	8,6000	+0,00	[redacted]	500	6,9570	[illegible]	0
Bonaparte ord	730	0,3802	+1,33	0,3600	1	0,2966	0,4472	204000
Bonaparte w 1.1.99	664	0,3427	+2,60	0,3420	25	0,2325	0,4002	42000
Bonifiche Ferraresi	20505	10,5900	+1,48	10,6900	325	9,4100	10,8050	2000
Brembo SpA	19955	10,3050	-0,19	10,3190	200	7,7432	11,6130	5250
Brioschi	708	0,3657	-2,09	[redacted]	nr	0,2219	0,7095	800000
Brioschi w 98-06	[redacted]	0,0775	-1,65	0,0763	nr	0,0621	0,1394	500000
Bulgari	33883	17,5290	-0,65	17,3600	150	14,2250	30,8900	5300
Burgo	26415	13,6420	-0,98	13,5830	110	8,3670	14,4920	364000
Buzzi Unicem	17292	8,8340	-0,79	8,8340	330	7,3900	11,0280	293250
Buzzi Unicem r.n.c.	[redacted]	[redacted]	+0,62	5,5280	340	3,7170	5,7369	23750
C C.R. Firenze	2347	1,2122	[redacted]	[redacted]	nr	1,0800	1,3120	[redacted]
Cairo Communication	164389	84,9000	-1,58	[redacted]	nr	[redacted]	92,3500	[redacted]
[redacted]	5547	[redacted]	-0,90	2,8660	300	2,7970	3,3?00	3000
Caltagirone	4968	2,5810	-1,97	2,6120	45	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Caltagirone r.n.c.	5625	2,9050	0,00	2,9050	65	1,3500	3,6600	0
Caltagirone Editore	27145	14,0190	+3,34	14,0800	nr	13,9720	16,1640	42450
Cam Finanziaria	6130	3,1660	+5,36	3,2200	70	1,8460	3,1660	145000
Carraro	6053	3,1260	-0,25	3,1200	300	2,9430	3,7450	16500
Cir	3042	1,5710	+0,71	1,5800	40	1,4500	1,9048	7000
CDB WEB TECH	21781	11,2490	-1,08	11,2170	nr	10,7920	42,0730	268500
CDC	77257	39,9000	-1,14	40,1000	nr	23,9000	44,1500	[redacted]
Cembre	5112	[redacted]	-0,04	2,6400	160	2,6180	3,1010	[redacted]
Cementir	2986	1,5470	+0,98	1,5310	40	1,2160	1,7310	[redacted]
Cem. Augusta	3175	1,6400	0,00	1,6400	60	1,5750	2,0000	[redacted]
Cem. Barletta	8665	4,4700	0,00	4,4750	150	3,7200	5,0660	1000
Centenari Zinelli	3731	1,9270	0,00	1,9250	70	1,5090	2,3130	[redacted]
Ceramiche Ricchetti	2256	[redacted]	+1,34	1,1690	50	1,0530	1,3830	[redacted]
Ceram. Ricchetti w	243	0,1254	+0,85	0,1260	nr	0,1140	0,2060	[redacted]
[redacted]	88972	45,9500	[redacted]	[redacted]	nr	39,2700	84,5100	4465
Cir	6624	3,4230	+0,15	3,4130	[redacted]	2,4650	6,5730	[redacted]
Cir r.n.c.	6500	3,3570	+0,24	[redacted]	[redacted]	1,5[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cirio	451	[redacted]	-0,38	0,2346	25	0,1562	[redacted]	2580000
[redacted]	117	0,0602	[redacted]	[redacted]	nr	[redacted]	0,1294	1740000
[redacted]	35176	18,1670	-0,43	[redacted]	70	[redacted]	20,7160	[redacted]
Cofide	[redacted]	1,6530	[redacted]	[redacted]	40	1,0330	[redacted]	[redacted]
Cofide r.n.c.	2665	1,3740	+0,07	1,3710	70	0,7838	[redacted]	[redacted]
Coral	11281	5,8260	-0,15	5,8580	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Coral r.n.c.	[redacted]	[redacted]	0,00	5,7000	[redacted]	[redacted]	5,9720	0
Compart	2418	1,2650	-0,84	[redacted]	19	1,0530	[redacted]	2845000
Compart r.n.c.	2012	1,1940	-0,91	[redacted]	290	0,8351	1,3170	205000
Cond. Acque P. Tocco	12973	6,7000	[redacted]	[redacted]	0	6,6?02	8,6270	0
Cr. Bergamasco	34729	17,9410	+0,12	[redacted]	[redacted]	[redacted]	19,3870	1300
[redacted]	8245	4,2580	+4,01	4,2490	120	[redacted]	[redacted]	4868000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1,36	2,6020	312	1,6973	[redacted]	203000
Cr. Artigiano	5439	2,8090	-0,67	2,8110	[redacted]	2,7910	3,4620	12750
[redacted]	1417	0,7320	0,00	0,7320	[redacted]	0,6367	[redacted]	0
[redacted]	[redacted]	8,2820	-0,34	8,2440	700	[redacted]	[redacted]	5100
[redacted]	5431	[redacted]	+1,45	2,8500	nr	[redacted]	4,1630	2000
Crespi	[redacted]	1,3830	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,1990	1,4650	[redacted]
CSP	9339	4,8540	-0,45	4,9050	100	4,4750	5,9200	[illegible]
CTO	66650	34,3700	-2,69	33,5600	nr	20,0100	[redacted]	[illegible]
[redacted]	2335	1,2065	-2,74	1,2000	150	[redacted]	[redacted]	18000
D Dada	70035	36,1700	-1,17	36,0400	nr	31,5960	79,9700	13547
Dalmine	656	0,3387	+0,92	0,3403	4	0,1824	0,3608	[redacted]
Danieli	9768	5,0450	-1,21	5,0420	160	4,4770	[redacted]	29500
Danieli r.n.c.	4956	2,5597	-0,64	[redacted]	200	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Danieli w 03	[redacted]	0,3400	+1,49	0,3406	nr	0,3192	0,4806	18900
Ducati	[redacted]	2,6770	+0,34	2,6670	nr	[redacted]	3,2770	333000
E e.Biscom	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	149,0380	277,3400	25609
Edison	21655	11,1840	-0,26	11,2210	251	[redacted]	11,9520	[redacted]
Ed. L'Espresso	27200	14,0490	+1,58	14,4450	150	9,9490	25,6000	1321900
Emak	[redacted]	[redacted]	+0,09	2,1950	[redacted]	1,6600	[redacted]	[redacted]
Enel	8644	4,4640	+1,27	[redacted]	[redacted]	3,7830	4,8168	21509500
Eni	12148	[redacted]	+2,10	6,2810	350	4,7980	6,7580	22986000
[redacted]	143574	74,1520	-1,13	73,7900	nr	69,9900	[redacted]	6679
ERG	6390	3,3030	+1,57	3,3380	50	2,4710	3,5260	[redacted]
Ericsson	[redacted]	61,5500	-1,50	61,0400	440	47,9800	68,4100	84500
Esaote	8202	4,2360	+0,12	4,2160	80	1,8210	5,4840	37000
Euphon	133119	68,7500	-0,36	68,3500	nr	52,3300	71,3200	5670
F Falck	17758	9,1710	-1,21	9,1050	[redacted]	6,9480	10,6436	16500
Falck risp	18414	9,5100	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
[redacted]	8605	4,4440	+2,51	[redacted]	[redacted]	2,4940	4,4440	1443000
Fiat	[redacted]	25,6700	+0,30	26,5300	1200	25,2700	35,4100	1057200
Fiat priv	33898	17,5070	+1,04	[redacted]	[redacted]	17,5250	21,5700	310700
Fiat r.n.c.	[redacted]	14,9600	+0,38	[redacted]	[redacted]	13,9570	17,1870	114400
[redacted]	3776	[redacted]	+0,21	1,9600	180	1,7750	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9447	4,8790	-1,31	4,8700	70	3,5070	[redacted]	[redacted]
Fincasa 44	1122	0,5796	-0,50	0,5771	50	[redacted]	0,8090	460000
[redacted]	117299	60,5800	-1,27	60,3300	nr	27,6500	175,8900	[redacted]
Finmeccanica	2598	1,3420	[redacted]	1,3410	140	1,1960	1,9020	[redacted]
Fin. Part.	[redacted]	[redacted]	-0,16	[redacted]	37	0,9218	2,2940	[redacted]
Fin. Part. w	854	0,4411	+0,85	0,4435	nr	0,1347	0,5419	165000
[redacted]	[redacted]	42,9200	-1,90	42,8600	nr	40,6300	98,1800	[redacted]
G Gabetti	[redacted]	3,7490	+0,08	[redacted]	90	[redacted]	4,9830	[redacted]
Gandalf	170392	88,0000	-1,49	87,7700	nr	86,3700	176,7893	[redacted]
Garboli-Conicos	[redacted]	1,1560	[redacted]	1,1400	200	[redacted]	1,2600	[redacted]
Gefran	7233	3,9940	+0,40	[redacted]	50	[redacted]	4,6290	[redacted]
Gemina	3716	1,9190	-1,69	1,9020	20	1,5037	3,0170	1070000
Gemina r.n.c.	4586	[redacted]	0,00	2,4700	[redacted]	1,9410	4,2[redacted]	7500
Generali	70654	[redacted]	+0,39	36,5000	450	29,0200	36,7600	3076300
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,31	42,4900	nr	32,1803	42,7300	3680
Gewiss	12985	6,7060	-0,18	[redacted]	1	5,5720	8,6690	56000
Gildemeister	7344	3,7938	-0,03	[redacted]	220	3,4380	4,8120	3000
Gim	2484	1,2830	+0,16	1,2780	50	0,8630	1,3910	[redacted]
Gim r.n.c.	2709	1,3990	+0,00	1,3990	140	1,0430	1,3980	5800
[redacted]	17417	8,9950	+0,27	[redacted]	520	6,3470	11,4760	167000
Grandi Navi Veloci	5178	2,6740	-0,71	2,6730	150	2,5190	3,4490	49500
Gruppo Coin	33472	17,2870	+2,01	17,2943	nr	9,8810	17,7130	26250
H HDP	[redacted]	1,5470	+2,65	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,2730	[redacted]
HDP r.n.c.	2269	1,1720	+4,36	1,1809	30	0,6187	1,7990	[redacted]
I [illegible]	605781	312,8600	-0,54	312,9600	nr	265,5000	461,8500	7516
I Grandi Viaggi	2130	[redacted]	-0,27	[redacted]	25	1,0160	1,4620	[redacted]
Idra Presse	4372	2,2580	+1,26	2,2600	100	[redacted]	2,7840	[redacted]
Ifi priv	76579	39,5500	+3,21	39,8400	1	22,2900	39,5500	[redacted]
Ifil	17816	9,2010	+2,75	9,1400	329	7,1360	12,7920	663250
Ifil r.n.c.	10409	[redacted]	+2,73	5,3720	369	3,6420	5,5740	1395000
[redacted]	15296	[redacted]	-0,69	7,5140	380	[redacted]	8,7020	[redacted]
Imm. Lombarda	[redacted]	[redacted]	-1,51	0,2936	nr	0,2610	0,4194	[redacted]
Imm. Lombarda w 2003	[redacted]	0,0607	-1,30	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Immob. Metanopoli	5265	2,7190	-0,07	2,7360	1	1,4037	2,8370	[redacted]
[redacted]	2775	1,4330	-1,31	1,4310	nr	0,6509	2,7070	[redacted]
Impregilo	1176	0,6071	+0,02	0,6067	19	0,5474	[redacted]	695000
Impregilo r.n.c.	1319	0,6808	-0,87	0,6751	77	0,6154	0,8365	60000
Impregilo w 01	[redacted]	0,1891	-2,33	[redacted]	nr	0,1801	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,7020	90	2,0673	2,7090	[redacted]
[redacted]	[redacted]	22,7400	-3,72	81,6300	nr	[redacted]	88,1200	15710
[redacted]	1493	0,7711	-1,13	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,2490	[redacted]
Intek r.n.c.	1084	0,5600	+0,48	[redacted]	60	0,4551	0,7719	[redacted]
Interbanca	27090	13,9910	-0,42	[redacted]	700	12,9920	15,4770	14750
[redacted]	[redacted]	4,9160	+0,10	4,9620	150	4,2870	[redacted]	146500
[redacted]	[redacted]	7,0900	+1,10	7,0500	nr	3,5900	10,4050	10250
IPI	8865	[redacted]	+0,97	4,5690	0	2,9470	[redacted]	[redacted]
Irce	8235	4,2530	+0,12	4,2900	300	3,1540	4,3740	[redacted]
[redacted]	18127	9,3620	-0,76	9,3170	270	[redacted]	11,8183	[redacted]
[redacted] r.n.c.	3111	[redacted]	+0,34	[redacted]	330	3,1510	[redacted]	205500
[redacted]	11376	5,8750	[redacted]	[redacted]	400	[redacted]	[redacted]	15000
[redacted]	9738	5,0360	+1,49	[redacted]	110	3,5600	[redacted]	3393500
[redacted]	56973	29,3100	+0,49	[redacted]	[redacted]	21,5600	[redacted]	[redacted]
[redacted]	31323	16,1770	+0,51	16,2200	1550	12,7140	16,4270	[redacted]
It Holding	7199	3,7180	-0,96	3,7200	50	3,2230	4,7200	[redacted]
J [redacted]	13414	6,9280	+1,78	6,9500	200	5,1420	7,3810	100500
Jolly Hotels r.n.c.	12315	6,3600	+5,12	[redacted]	350	[redacted]	6,5000	2500
L [redacted]	[redacted]	2,3470	+0,17	2,3460	211	2,2090	[redacted]	55000
La Fondiaria Ass.	10814	5,5850	-0,21	5,5670	150	[redacted]	5,9110	[redacted]
La Fond. Ass. r.n.c.	7592	[redacted]	-0,51	[redacted]	[redacted]	3,1220	4,0850	33000
La Gaiana	[redacted]	4,1300	-1,06	4,1500	80	3,6700	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9923	5,1250	-0,93	5,1400	nr	[redacted]	[redacted]	9000
Lazio S.S.	9104	4,7040	-1,16	4,7190	nr	3,2730	[redacted]	[redacted]
Linificio	3259	1,6830	-0,12	[redacted]	0	1,1960	1,7920	27500
Linificio r.n.c.	[redacted]	1,4020	-1,75	[redacted]	0	[redacted]	1,4800	15000
Locat	1909	[redacted]	+2,15	0,9928	54	0,7733	1,0639	[redacted]
M Mafin	[redacted]	1,3610	+0,07	1,3350	80	1,5530	1,4320	12500
[redacted]	3720	1,9210	+0,06	1,8920	76	1,4530	2,1000	[redacted]
Marangoni	6334	3,2710	+0,34	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	3574	1,8450	+0,43	1,8650	1	1,5620	[redacted]	[redacted]
Mariella Burani F.G.	12748	6,5840	+1,31	6,6340	nr	6,0530	[redacted]	57750
[redacted]	19465	10,0530	+0,77	[redacted]	425	7,0290	10,2580	117500
Marzotto	19872	10,2630	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11,3250	[redacted]
Marzotto r.n.c.	10873	5,6670	+2,55	[redacted]	542	[redacted]	[redacted]	39250
Mediaset	33960	17,5390	+1,85	17,4260	355	13,1640	[redacted]	4724400
Mediobanca	23528	12,1510	-0,04	12,1980	225	8,3000	[redacted]	1343250
Mediobanca w 98-00	3644	1,8820	+0,05	1,9000	nr	0,7152	1,9830	[redacted]
[redacted]	37450	19,3620	+0,63	19,4840	135	10,7260	19,5120	[redacted]
[redacted]	9073	4,6410	[redacted]	4,6970	[redacted]	4,0440	5,9290	37000
Merloni r.n.c.	4407	2,2760	+0,49	2,2740	150	1,6040	[redacted]	42500
Milano Ass.	[redacted]	3,5160	+1,47	[redacted]	[redacted]	2,3150	3,7240	[redacted]
Milano Ass. w 98-02	442	0,2282	-0,65	[redacted]	nr	0,2226	0,3135	[redacted]
Milano Ass. r.n.c.	5813	3,0020	-0,07	3,0040	380	2,0200	3,0820	[redacted]
Mirato	11445	5,9110	-0,50	5,9090	450	5,0360	6,2850	38500
Mittel	7356	3,7990	+0,58	3,3270	90	2,8385	4,5154	[redacted]
Mondadori	27214	14,0550	+2,74	14,0970	680	10,8850	21,9750	346400
Mondadori r.n.c.	33691	17,4000	[redacted]	17,4500	700	12,1250	22,9450	0
Mondo TV	[redacted]	[redacted]	-2,27	102,3400	nr	54,3000	108,5600	[redacted]
Monrif	3964	2,0470	-0,82	2,0600	60	[redacted]	3,2350	63000
Montedison spa	4384	2,2640	-0,22	2,2440	87	1,4500	2,3520	285000
[redacted]	4376	[redacted]	[redacted]	[redacted]	125	1,6900	2,3440	[redacted]
Montedison spa r.n.c.	2310	1,1930	0,00	1,1920	[redacted]	0,8273	1,2110	45000
Montefibre	1175	0,6070	-0,36	0,6008	30	0,5045	0,6687	265000
[redacted]	1013	0,5230	+0,75	[redacted]	[redacted]	0,4022	[redacted]	[redacted]
N Navig. Mont.	3036	1,5680	-0,06	1,5686	0	1,0850	1,7720	150000
[redacted]	1342	[redacted]	+4,89	0,7170	80	0,2570	[redacted]	[redacted]
Necchi r.n.c.	2711	1,4000	+3,70	1,4000	240	0,8000	1,4000	15000
[redacted]	927	0,4786	+15,53	0,5221	nr	[redacted]	0,4786	6070000
O Olcese	1537	[redacted]	-0,53	0,8000	150	0,5210	1,6019	[redacted]
Olidata	11929	[redacted]	+1,16	5,7120	176	5,7570	11,6110	[redacted]
Olivetti	6136	3,1690	[redacted]	3,1680	50	2,4220	4,9410	[redacted]
Olivetti w 98/02	[redacted]	2,7680	+0,18	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	299231	[redacted]	-1,30	153,6600	nr	145,9100	191,3800	12504
Opengate	92225	47,6300	-0,08	47,7000	443	37,3732	129,7665	61096
P Pagnossin SpA	6264	[redacted]	-0,37	3,2340	145	[redacted]	3,8710	[redacted]
[redacted]	3257	1,6820	[redacted]	1,6980	22	1,1060	1,7540	1580000
[redacted]	1824	[redacted]	-1,42	0,9540	nr	0,6073	1,0060	[redacted]
Perlier	649	0,3351	+5,44	0,3450	5	0,2533	0,4015	400000
Permasteelisa	28089	14,5070	+0,75	[redacted]	225	[redacted]	14,5500	64500
[redacted]	31534	16,2860	+0,62	16,2600	325	14,3650	[redacted]	[redacted]
[redacted]	46819	24,1800	-3,36	[redacted]	365	23,8500	[redacted]	100
[redacted] spa	6932	3,5800	+4,19	3,5810	160	[redacted]	[redacted]	33447000
Pirelli spa r.n.c.	6064	3,1320	+3,78	[redacted]	[redacted]	1,7320	3,1320	[redacted]
Pirelli & C.	6397	3,3040	+4,16	3,3220	120	2,1870	3,3040	4491000
Pirelli & C. r.n.c.	[redacted]	2,5710	+2,76	2,5680	143	1,6130	2,5710	[redacted]
Poligrafici Ed.	[redacted]	3,4310	-0,67	3,4450	80	3,3000	6,3230	[redacted]
Poligrafica S. Faustino	189633	97,9400	-1,89	[redacted]	700	94,0000	204,4700	728
[redacted]	3036	[redacted]	-0,19	1,5650	200	1,2857	1,7900	66000
[redacted]	2265	1,1700	+2,01	1,1650	45	0,6700	1,4670	280000
Premuda r.n.c.	3770	1,9470	0,00	1,9470	45	0,8700	2,0060	0
[redacted]	194963	100,6900	-0,85	101,0000	nr	66,3000	164,6400	1173
R Ras	28293	14,6120	-1,95	14,6090	500	7,0456	15,7490	1434580
Ras r.n.c.	21249	10,9740	-1,38	10,9230	560	5,7375	12,2390	30080
[redacted]	3297	1,7030	-1,79	1,6900	100	1,6290	2,3510	11000
Recordati	31480	16,2580	+0,15	16,3000	300	7,6250	18,8400	2250
Recordati r.n.c.	22236	11,4840	+0,70	11,5410	[redacted]	[redacted]	11,4640	81250
[redacted]	4504	2,3260	-0,94	2,3260	[redacted]	[redacted]	[redacted]	22000
Reno De Medici r.c.v.	4570	2,3600	0,00	2,3600	70	2,0400	2,6130	0
Richard Ginori 1735	2089	1,0790	-3,10	1,0890	90	1,0340	1,1650	30000
Rinascente	12739	6,5790	+2,32	[redacted]	[redacted]	4,6746	8,9980	1158500
Rinascente priv	9709	5,0140	+2,58	[redacted]	[redacted]	3,2427	5,1719	[redacted]
Rinascente r.n.c.	8361	4,3180	+1,27	[redacted]	260	[redacted]	[redacted]	215500
[redacted]	57681	29,7900	+0,71	30,0000	475	19,8980	31,7000	100
Risanamento r.n.c.	33429	[redacted]	+3,93	17,1590	[redacted]	9,8600	[redacted]	2290
Roland Europe	[redacted]	1,0060	-0,66	1,8100	[redacted]	1,7470	2,5150	8000
Rolo Banca 1473	41126	21,2490	+4,58	21,2400	1720	15,3100	22,2800	1754300
[redacted]	6649	3,4340	+0,26	3,4640	80	2,3460	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,1500	+0,66	[redacted]	150	[redacted]	2,8860	[redacted]
S Sabaf	24933	12,8770	-0,43	12,8850	550	8,4120	13,0440	[redacted]
[redacted]	5809	3,0000	-0,99	3,0000	193	1,6470	3,9160	3000
Saes Getters SpA	[redacted]	[redacted]	+1,45	22,5000	380	12,3710	23,7380	12750
Saes Getters r.n.c.	[redacted]	9,5070	[redacted]	9,5510	410	5,0260	10,2740	11750
Safilo	18879	9,7500	-0,27	9,7810	140	6,6450	10,5790	95000
Sai	35451	18,3090	[redacted]	18,2310	300	15,1260	21,6320	28125
Sai r.n.c.	16617	8,5820	+1,41	[redacted]	340	7,4320	9,6080	[redacted]
[redacted]	9966	5,1470	-0,64	[redacted]	[redacted]	4,8110	[redacted]	1500
Saiag r.n.c.	5462	3,0350	-1,07	[redacted]	[redacted]	2,8110	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12653	[redacted]	+0,87	6,5310	100	3,2090	7,1860	[redacted]
Saipem r.n.c.	12340	[redacted]	-1,41	6,3000	130	3,3050	7,1950	[redacted]
[redacted]	36061	18,6240	+0,44	18,4640	[redacted]	11,6580	20,8700	[redacted]
[redacted]	[redacted]	3,5820	+1,19	3,6160	135	1,4040	3,6360	98000
Schiapparelli	429	0,2214	+0,73	0,2181	30	0,1528	0,2788	6400000
Seat-P. Gialle ord	6076	3,1380	+0,42	3,1290	200	[redacted]	6,8350	[redacted]
Seat-P. Gialle r.n.c.	4971	[redacted]	+0,32	[redacted]	[redacted]	1,7129	4,5100	[redacted]
[redacted]	11037	5,7000	+0,64	5,6829	[redacted]	4,9640	7,9720	[redacted]
Sirti	3170	1,6370	-0,18	1,6350	4180	1,5400	3,6870	[redacted]
Smi	1377	0,7114	+0,98	0,7109	45	0,5520	0,7821	1375000
Smi r.n.c.	1382	0,7187	+0,28	0,7172	70	0,5194	0,7289	145000
[redacted]	1482	0,7654	[redacted]	0,7730	15	[redacted]	0,8600	0
[redacted]	51214	26,4500	-1,05	26,4100	75	10,0210	32,2900	56750
Snia	[redacted]	[redacted]	-0,26	2,2970	55	1,8504	[redacted]	[redacted]
Snia r.c.v.	4517	[redacted]	+0,65	2,3650	85	[redacted]	2,7942	10400
Snia r.n.c.	3441	1,7770	+0,57	1,7750	[redacted]	1,4027	1,8804	57200
Sogefi	4914	[redacted]	-9,16	[redacted]	230	[redacted]	3,0060	3200
Sol	[redacted]	2,1620	+0,28	2,1580	[redacted]	[redacted]	2,2520	[redacted]
Sopaf	1799	[redacted]	-1,54	0,8034	620	0,7789	1,2850	145000
Sopaf r.n.c.	[redacted]	0,5371	-0,70	0,5400	140	0,5109	0,7838	25000
[redacted]	7470	3,8580	-0,06	3,8500	150	2,9650	4,0760	[redacted]
Stayer SpA	1566	0,8086	+0,82	0,8030	50	[redacted]	0,9344	[redacted]
Stefanel	3071	1,5860	+0,51	1,5910	[redacted]	[redacted]	2,2290	27000
Stefanel r.c.v.	3255	1,6810	-1,47	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
St Microelectronics	111123	57,3900	+0,91	57,6100	195	41,8491	74,9850	1285340
T Targetti Sankey	[redacted]	5,1560	-0,23	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	190452	98,3600	-0,11	[redacted]	nr	54,8600	128,2900	1667
TC[redacted]	115344	59,5700	-1,80	59,5200	nr	37,8000	62,8400	[redacted]
Tecnodiffusione Italia	90985	[redacted]	-1,51	46,9400	nr	25,7808	62,3651	8071
Tecnost	6740	[redacted]	-0,03	3,4790	200	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Tecnost 1999-2004 w.	2031	1,0490	-0,94	[redacted]	nr	[redacted]	1,5780	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12,3650	+0,53	12,3560	600	12,0470	19,7390	[redacted]
Telecom I. r.n.c.	12173	[redacted]	[redacted]	6,2850	123	5,6940	8,8580	[redacted]
[redacted]	[redacted]	9,4260	+1,21	9,4700	325	9,0730	14,6460	23491250
Telecom It. M. r.n.c.	[redacted]	5,6710	+2,12	5,7110	344	4,0820	6,2440	9813600
Terme Acqui	2715	1,4020	+0,72	1,4009	15	0,7726	1,7130	75000
Terme Acqui r.n.c.	2099	1,0840	+1,03	1,0850	22	0,5678	1,3470	15000
Tiscali	73656	38,0400	-3,11	37,7000	nr	36,2100	146,3610	1150348
Toro	29819	15,4000	-0,76	15,3500	500	10,4960	[redacted]	2250
Toro w	13097	6,7640	+5,56	6,8100	nr	2,6330	[redacted]	10500
Toro priv	21512	11,1100	-4,84	11,1100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Toro r.n.c.	[redacted]	11,1450	-1,88	11,3840	[redacted]	7,5310	12,4950	[redacted]
Trevi	5966	3,0810	+0,03	3,0750	29	2,2080	4,4380	42000
TXT e-solutions	261960	135,1000	+4,19	143,4800	nr	74,2100	135,1000	38994
U UniCredito	11333	[redacted]	[redacted]	5,8100	[redacted]	3,5460	5,9740	8979580
UniCredito r.n.c.	9017	4,6570	+0,30	4,6570	265	2,8[redacted]	4,6710	143000
Unipol	5960	3,0780	-0,45	3,[redacted]	160	2,9900	3,5520	124080
[redacted]	3121	1,6120	+0,25	1,6100	170	1,4592	1,8166	163000
Unipol 2000-2005 o. w.	282	0,1456	-2,22	0,1455	nr	0,1458	0,1564	[redacted]
Unipol 2000-2005 p. w.	276	[redacted]	-1,04	0,1432	nr	0,1423	0,1546	[redacted]
V Vemer	8282	4,7940	-0,17	[redacted]	[redacted]	2,4560	7,4240	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1,6130	-0,31	1,6100	[redacted]	0,7390	[redacted]	[redacted]
Vianini Lavori	4874	2,5170	+0,38	2,5400	0	1,4970	[redacted]	11000
Vittoria Ass.	10014	5,1740	[redacted]	5,1800	190	4,1030	[redacted]	[redacted]
Volkswagen	[redacted]	53,1400	-1,10	52,9900	1491	39,5600	55,8800	33200
Z Zignago	21721	11,2180	-0,11	11,1700	700	8,4280	12,5380	4750
Zucchi	10882	5,6200	0,00	5,6200	445	5,1200	6,4800	0
Zucchi r.n.c.	8578	4,4300	-0,16	4,4300	503	3,7000	4,6480	500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a [redacted] dei dividendi.

AZIONI	03-10-2000	02-10-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	27,1400	[redacted]	+1,46
Aegon NV	43,1200	[redacted]	-1,44
[redacted]	32,0500	31,7500	[redacted]
Fortis AG	35,0700	35,1400	-0,20
Ing Groep NV	77,1000	76,2700	+1,09
Koninklijke KPN NV	25,9000	[redacted]	+4,06
Nokia	[redacted]	45,6000	+3,38
Philips	48,4400	48,7500	-0,64
Royal Dutch Petroleum	69,7500	[redacted]	+0,78
Unilever NV	55,0000	54,6000	+0,73
Allianz [redacted]	[redacted]	373,3400	+1,38
Basf	40,5100	40,2700	+0,60
Bayer Ag	43,2600	42,1500	+2,63
Bayerische Hypo Vereinsbank	63,6200	[redacted]	+1,37
DaimlerChrysler Ag	[redacted]	50,8400	+0,12

AZIONI	03-10-2000	02-10-2000	Var. %
Deutsche Bank Ag	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	38,9700	+1,62
Dresdner Bank	49,9200	49,7800	+0,28
Mannesmann Ag	164,0000	[redacted]	-1,80
[redacted]	342,5000	338,0000	+1,33
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,50
Siemens	146,4000	146,0000	+0,27
E.On Ag	57,1600	58,3000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banco Bilbao Vizcaya	17,4300	[redacted]	-0,11
Endesa	21,9900	21,4100	+2,71
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,73
[redacted] Espana	23,8000	23,3600	+1,88
Air Liquide	131,3000	133,3000	-1,50
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+4,73

AZIONI	03-10-2000	02-10-2000	Var. %
[redacted]	[redacted]	350,0000	-0,67
[redacted]	73,7500	[redacted]	-3,33
Danone	150,2800	152,5000	-1,51
Elf Aquitaine	176,1000	170,0000	[redacted]
France Telecom	[redacted]	[redacted]	+1,54
[redacted]	87,2000	[redacted]	-0,51
LVMH Moet Hennessy	[redacted]	[redacted]	+1,58
BNP	99,2500	102,1000	-2,79
[redacted]	87,9500	[redacted]	+1,09
Saint Gobain	143,2000	144,6000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	61,4000	[redacted]
[redacted]	63,7000	65,2500	-2,36
Suez Lyonnaise des Eaux	[redacted]	172,7800	+1,74
[redacted]	173,1000	170,5000	+1,52
Vivendi	38,5500	[redacted]	+3,08

	02-10 Lire	29-09 Lire	02-10 Euro	29-09 Euro
A Agrifutura	26259	26246	13,5619	13,5550
Alleanza Prima	22296	19467	11,5150	[illegible]
Alleanza Re	29273	25634	15,1440	13,2400
Alleanza Obbl.	10237	10235	5,2870	5,2860
Alpi Azionario	22414	22190	11,5760	[illegible]
Alpi Obbligaz.	11074	11064	5,7190	5,7140
Alto America Azionario	[illegible]	15408	8,1630	8,1600
Alto Azionario	35703	34925	18,4250	18,0370
Alto Bilanciato	29895	29800	15,2240	15,2000
Alto [illegible]	12754	12640	6,5870	6,5280
Alto [illegible]	10636	10617	5,4934	5,4830
Alto [illegible]	11151	11149	5,7590	5,7580
Alto Obbligaz.	12662	[illegible]	[illegible]	6,5260
Alto Pacifico Az.	12628	12570	6,5219	6,4850
America 2000	n.p.	[illegible]	n.p.	17,4670
Amerigo Vespucci	n.p.	[illegible]	n.p.	8,5000
Arbora America	10069	[illegible]	5,2000	5,2520
Arbora Asia	9410	[illegible]	4,8600	4,8540
[illegible]	9679	9677	4,9980	4,9980
[illegible] Emerging Markets	9546	9586	4,9300	4,9510
Arbora Europa	11473	10980	5,6800	5,6800
Arbora Fondattivo	26155	26145	13,5000	13,5030
Arbora Fondoimpiego	30000	30721	15,8500	15,8660
Arbora Fondo Trading	26711	26703	13,7950	13,7910
Arbora Liquidità	9815	9830	5,0710	5,0710
Arbora Obblig. Euro	9736	9732	5,0280	5,0260
[illegible]	n.p.	28455	n.p.	14,5410
[illegible]	n.p.	21472	n.p.	14,0830
[illegible]	n.p.	11590	n.p.	5,9200
[illegible] Am.	57406	[illegible]	29,5900	[illegible]
Arca Az. Europa	27071	26806	13,9810	13,8470
Arca Azioni F. E.	16327	16270	8,4320	8,4030
Arca Azioni It.	51276	52778	26,4820	26,1990
Arca BB	64728	64472	33,4250	33,2970
Arca Bond	20082	21009	10,6420	10,8500
Arca Bond Dollaro	16165	16189	8,3540	8,3610
Arca B. Paesi Em.	14256	14263	7,3600	7,3660
Arca Bt. Tit. 1	13811	13806	7,1330	7,1300
ArcaCinqueStelle A	9840	9836	5,0820	5,0810
ArcaCinqueStelle B	9815	9821	5,0690	5,0720
ArcaCinqueStelle C	9796	9807	5,0590	5,0650
ArcaCinqueStelle D	9867	9776	5,0960	5,0490
ArcaCinqueStelle E	9790	9751	5,0560	5,0360
Arca MM	21467	[illegible]	[illegible]	11,0860
Arca Obbligaz. Eur.	12559	12549	6,4860	6,4810
Arca RR	13461	13457	6,9550	6,9500
Arca TE	[illegible]	30862	[illegible]	15,9390
Arca Vesta	37176	37727	19,2000	19,2760

800-175432 www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Nuova **Škoda**Octavia
Passione per la perfezione

In mostra sabato 7
e domenica 8 ottobre
presso tutte le Concessionarie Škoda.

ŠkodaOctavia

Più sicurezza. Più comfort. Più tecnologia.

Venite a scoprire la perfezione della nuova Škoda Octavia, oggi ancora più sicura, più ricca di comfort, di dettagli di stile, di raffinata tecnologia che aumentano il vostro piacere di guida. Venite a provarla presso tutti i Concessionari Škoda.
Nuova Škoda Octavia, berlina o wagon, a partire da **lire 26.700.000**
(o Euro 13.789,40 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).
Tutte le motorizzazioni di Octavia rispondono già alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.

Assegnato il «Luigi Sturzo»

Giuseppe Alessi (qui in una foto degli Anni 60) ha ricevuto ieri il premio Internazionale Luigi Sturzo. Avvocato e uomo politico, Alessi è stato fra i fondatori della Regione Siciliana e il suo primo presidente. Nel '63 e nel '68 è stato senatore e deputato della Repubblica. Negli Anni 70 è stato presidente della Treccani

La Rai censura Ceccherini

Massimo Ceccherini accusa la Rai di censura. Dopo avere presentato il suo film *Faccia di Picasso* a *Domenica in* l'attore toscano ha detto: «Gli autori mi hanno tagliato lo spot del film e, finito il mio intervento, mi hanno strappato il microfono dal petto». Risponde Carlo Conti: «Massimo scherza».

Ray Charles, 70 anni in blues

Ray Charles ha compiuto settant'anni. Li ha festeggiati a Los Angeles con l'omaggio di tanti colleghi musicisti, una serata dedicata alla difesa del blues. In platea, il gotha dell'industria discografica americana. Il compositore Quincy Jones, amico di Charles fin dall'infanzia, gli ha consegnato un premio alla carriera.

Il primo omicidio della storia: lo scrittore analizza il racconto della Genesi con deduzioni sconvolgenti

Yehoshua LA PAGA DI CAINO

Caino e Abele nell'incisione di Dürer
Nella foto piccola Abraham B. Yehoshua

Dopo la condanna ad essere «errante» il fratricida chiede sfrontatamente di essere protetto da ogni potenziale uccisore. E infatti chiunque lo attaccherà sarà punito

ADAMO conobbe Eva sua moglie ed essa rimase incinta, partorì Caino e disse: «Con l'aiuto del Signore ho acquistato un uomo». Partorì poi suo fratello Hèvel (Abele); Abele fu pastore di greggi, Caino agricoltore. Una volta Caino portò dei frutti della terra come presente al Signore. Abele portò anch'esso dei primogeniti del suo gregge e delle loro parti più grasse. Il Signore gradì Abele e il suo presente; mentre non gradì Caino ed il suo presente. Ciò rincrebbe molto a Caino che rimase abbattuto.
Il Signore disse a Caino: «Perché ciò ti è rincresciuto, perché sei rimasto abbattuto? Se agirai bene potrai andare a testa alta ma se non agirai bene, il peccato sta in agguato alla porta; esso ha desiderio di te, ma tu puoi dominarlo».

Caino ne parlò ad Abele suo fratello, e mentre si trovavano in campagna, Caino si levò contro suo fratello Abele e lo uccise. Il Signore disse a Caino: «Dov'è tuo fratello Abele?». Ed egli rispose: «Non lo so: sono forse il custode di mio fratello?». Allora il Signore: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra. Ora sei maledetto dalla terra che ha aperto la bocca per ricevere dalla tua mano il sangue di tuo fratello. Quando lavorerai la terra, non ti darà più i suoi frutti; sarai errante e vagabondo sulla terra». Caino disse al Signore: «E' troppo grande il mio castigo per poterlo sopportare! Ecco, ora Tu mi scacci dalla faccia della terra, sarò rimosso dal Tuo cospetto, sarò errante e vagabondo nella terra; chiunque mi troverà potrà uccidermi». Il Signore gli replicò: «No, chi uccida Caino sarà punito sette volte tanto». Il Signore stesso pose un segno a Caino affinché chiunque lo incontrasse non lo uccidesse. Caino uscì dal cospetto del Signore ed abitò nella terra di Nod a Oriente di Eden. Caino conobbe sua moglie che rimase incinta e partorì Chanoch; costruì una città che dal nome di suo figlio chiamò Chanoch.

La Bibbia, l'*Alcesti* di Euripide, un racconto di Albert Camus; e poi Faulkner, Dostoevskij, Carver... Sembrerebbe una raccolta di saggi letterari. Invece *Il potere terribile di uno piccolo colpo* di Abraham B. Yehoshua, in uscita da Einaudi il prossimo ottobre, è qualcosa di più e di diverso. E' il problema morale affrontato attraverso la letteratura. Per esempio, attraverso l'*Alcesti*, Yehoshua esamina la morale di un marito disposto a far morire la moglie al posto suo. Dal primo capitolo, «L'influenza dell'estetica sulla morale», pubblichiamo una parte delle riflessioni sul racconto biblico dell'omicidio di Caino.

Abraham B. Yehoshua

SOLO alla fine, il racconto ci informa della sorte riservata al primo assassino della storia biblica. Dopo uno scambio di battute molto duro, in cui Dio maledice l'assassino e lo condanna a essere «errante e vagabondo», Caino sfrontatamente chiede di essere protetto da ogni potenziale uccisore, sia per timore di una vendetta, sia perché la sua condizione di nomade lo espone maggiormente alla violenza altrui (il testo con una certa ambiguità si presta a entrambe le interpretazioni). Sta di fatto che Dio acconsente alla richiesta di Caino, apponendo sulla sua fronte un segno per dissuadere ogni eventuale aggressore dal colpirlo. Affinché il segno sia più efficace e esplicito, il Signore minaccia di punire gravemente chiunque osasse attaccare il primo omicida.

Provvisto di una completa immunità per il suo misfatto, Caino si allontana dal cospetto di Dio, per affrontare la dura vita del nomade, bandito da ogni consorzio umano secondo il decreto divino, bensì per stabilirsi in una località non distante dal giardino dell'Eden, nella terra di Nod. Forse da qui vuole cominciare un'esistenza raminga ed errante? Nient'affatto. La terra di Nod pare evocare la parola «nomade» solo nel nome. Il testo biblico invece menziona in modo esplicito la fondazione di un insediamento permanente, come risulta dal rifiuto di Caino di guadagnarsi il vivere col lavoro della terra e dal fatto che la moglie (che forse non esisteva ancora al momento del crimine) vi abbia partorito il figlio. Che è poi della maledizione pronunciata da Dio contro la terra, accusata di connivenza nell'assassinio di Abele, e della condanna a essere dura e ribelle nei riguardi di chiunque avesse voluto ricavarne dei frutti? Caino è il primo rappresentante del passaggio dalla campagna alla città (tipico dell'età moderna e inconciliabile evidentemente con il nomadismo). La nuova città che fonda è e tutti gli effetti una novità assoluta, come testimonia la scelta del nome di Chanoch per il figlio.

Perciò, un'attenta analisi della conclusione della storia di Caino e Abele rivela che l'assassino non solo non è stato punito per il fratricidio, ma in fin dei conti non ha neppure scontato la pena inflittagli da Dio. Sembra addirittura che la situazione di Caino, dopo l'omicidio, sia migliorata, essendo lecito supporre dalla lettura del testo che il cambiamento di stile di vita gli abbia giovato. Ma la seconda sorpresa notevole consiste nel modo in cui il narratore biblico è riuscito a raggirarci, non tanto fornendoci delle informazioni tendenziose sull'accaduto - al contrario, si percepisce una sincerità non esplicita che crudele nel riferire il lieto fine riservato a Caino - bensì riuscendo a confondere e ad assopire il nostro senso più elementare e naturale di giustizia. Infatti, la storia di Caino e Abele non resta nella nostra memoria come la descrizione di un orrendo torto da un Dio protagonista e complice della vicenda. Il fatto che la narrazione della *Genesi* inizi con un mostruoso assassinio, solo rimasto impunito, ma praticamente ricompensato, non suscita nel lettore nessuna reazione di protesta. Perché stupirsi che il mondo sia da allora pieno di crimini? E per quale motivo rispettare le ingiunzioni di un Dio, la cui giustizia terrena appare tanto difettosa?

La maggior parte dei lettori, alla domanda su quale sia la sorte riservata a Caino, risponderà che, pur non avendo pagato il suo crimine con la vita, egli visse però solitario, forse in una grotta, lontano da ogni consorzio umano, sofferente e perseguitato, con la fronte marchiata da un segno rivoltante il quale, più che ad assicurare la sua protezione, stava ad indicare al mondo l'onta del misfatto da lui perpetrato.

Almeno su un piano ideale, per accettare la conclusione del racconto biblico, si è costretti quindi a mitigare il disagio morale che ne deriva. Ma resta la domanda sul perché il racconto della Bibbia sia riuscito a sospendere qualsiasi resistenza del nostro senso di giustizia. In altri termini, qual è la vera morale che emerge dalla lettura di questo episodio?

[...]

[Ecco il] versetto chiave del testo che, nonostante il suo apparente ermetismo, è profondamente rivelatore.

...agirai bene potrai andare a testa alta ma se agirai bene, il peccato sta in agguato alla porta; esso ha desiderio di te, ma tu puoi dominarlo.

Possiamo parafrasare il versetto così: se farai il bene avrai vantaggio, ma se non farai il bene, il male starà in agguato davanti alla tua soglia, dove, per quanto tu ne sia attirato, potrai però dominarlo.

Caino quindi è moralmente riprovevole, non tanto per il comportamento, quanto per gli istinti che lo inducono al peccato. E' un uomo *predestinato* a peccare, sebbene disponga della forza interiore per vincere i propri impulsi. L'offerta di un sacrificio da parte di un uomo dominato da cattivi pensieri o da intenzioni delittuose viene considerata da Dio ipocrita, e per questo respinta. Dio non può accontentarsi della semplice formalità di un'offerta rituale da parte di una persona dal cuore impuro. Cosa può fare Caino? In verità niente, perché la sua non è una colpa reale (altrimenti Dio l'avrebbe punito), ma un peccato d'intenzione. Abele funge in questo contesto da esempio di predisposizione al male, assolutamente puro, forse privo di immaginazione, ma comunque personaggio semplice e limpido. Si può riassumere la frase del Signore in questi termini: «Nonostante i fratelli ai miei occhi siete uguali, non tanto a causa delle vostre azioni, ma per i vostri pensieri».

A questo punto il racconto sposta la attenzione all'interiorità dei personaggi, alla moralità dei loro pensieri e non di cura più delle loro azioni. Sebbene nella realtà non siano ancora state fatte precise scelte morali, la questione etica emerge già nel rapporto interiore di Caino con il problema dell'intenzionalità. Il bene e il male stanno al di là delle azioni. Caino viene respinto (ma non punito!) non per quello che ha fatto, ma per i sentimenti che cova nel suo animo.

Si tratta di una concezione etica estremamente severa. E', infatti, molto più facile evitare di fare il male che concepire per niente pensieri disonesti. Poiché Caino è profondamente afflitto per il mancato riconoscimento divino, ottenuto invece con tanta facilità da Abele, la prima cosa che farà dopo aver parlato con Dio sarà ovviamente rivolgersi a Abele o per farsi aiutare o per sopprimerlo.

[...]

Caino si levò contro il fratello Abele e lo uccise.

Di fronte al silenzio di Abele, Caino, accecato dalla gelosia, l'uccide. Caino, che non può essere quel che Dio pretende da lui, si è risolto a eliminare il termine di paragone in base al quale è giudicato.

[...]

Il Signore disse a Caino: «Dov'è tuo fratello Abele?». Ed egli rispose: «Non lo so; sono forse il custode di mio fratello?».

Siamo al culmine dell'orrore che possiamo provare nei confronti dell'assassino, superiore persino a quello al momento dell'omicidio, azione più tragica che ripugnante, in quanto allora potevamo ancora comprendere la disperazione di Caino. Ma quando cerca di *negare* l'assassinio, proviamo una profonda avversione nei suoi confronti. E' chiaro che Dio sa dove giace il cadavere della vittima, ma vuole dimostrare a Caino la menzogna in cui vive smascherandone l'immensità attraverso l'artificio della domanda retorica.

Il narratore biblico, grande abilità letteraria, ci guida al nucleo della storia, che non consiste nel conflitto tra due fratelli bensì nel dialogo drammatico tra Caino e Dio. Abele è soltanto uno strumento passivo di questo dialogo e per questo in sé non ha importanza alcuna, è *vano* come indica il suo nome. La sua uccisione è meno rilevante ai fini del racconto di quanto non la menzogna di Caino, al punto che si può affermare che fin dal principio fosse indifferente all'omicidio che sarebbe stato commesso, e che l'intenzione divina fosse di dimostrare a Caino la sua natura criminale, non meritevole di alcuna misericordia, attraverso il rifiuto della sua offerta.

[...]

Del dialogo tra Dio e Caino risulta dunque che la punizione più adeguata in questo contesto non consiste nella messa a morte dell'omicida, che sarebbe soltanto una vendetta per l'azione compiuta, nella fine di ogni rapporto con Dio, che ritira la sua misericordia nei confronti di Caino. «Sarò rimosso dal Tuo cospetto», dice allora, pieno di onta, Caino. La condanna all'erranza va dunque interpretata come una fuga perpetua dal cospetto di Dio, una mancanza di stabilità interiore piuttosto che un vagabondare vero e proprio. Perciò quello che a una prima lettura ci è sembrato un lieto fine, adesso si rivela sotto un'altra luce. Dal momento in cui l'interiorità di Caino viene turbata, dal momento in cui l'irrequietezza si stabilisce nel suo animo, egli sarà condannato a fuggire per sempre di fronte a Dio. La fondazione di una città, la nascita di un figlio sono dei palliativi apparenti al peso di essere «rimosso dal Suo cospetto».

Ho cercato di seguire questa linea interpretativa in quanto altrimenti non sarebbe possibile accettare il «lieto fine» riservato a Caino, che dovrebbe suscitare la nostra indignazione nei confronti del narratore biblico, che reputato giusto raccontare una storia così edificante, sia nei confronti di Dio, complice di una penosa vicenda.

Valutazione gratuita di Argenti

TORINO: 10 OTTOBRE

In vista della prossima vendita di Milano, gli esperti Sotheby's di Argenti saranno a Torino per valutazioni confidenziali e gratuite

Coloro che desiderassero un appuntamento sono pregati di contattare:

SOTHEBY'S TORINO
Laura Russo
Corso G. Ferraris 186
Tel. 011.54.48.98
(dalle 10 alle 17)

SOTHEBY'S

LA [redacted]PA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FAC-SIMILE
• La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova [redacted] spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948. Certificato n. [redacted] del 25/11/1999. [redacted] tiratura [redacted] martedì 3 Ottobre 2000 è stata di [redacted] copie. FIEG

RACCOMANDAZIONE, RISPOSTA A RONDOLINO

GLI AMICI DEGLI AMICI

[redacted] Vattimo

CERTO che se cerco una baby [redacted] o una domestica [redacted] un traduttore dal turco o un informatico capace di risolvermi (finalmente) i sempre [redacted] problemi del mio computer mi rivolgo ad amici e chiedo loro di «raccomandarmi» qualcuno. Ma se sono un dirigente industriale [redacted] anche solo un preside di liceo e qualcuno, non richiesto (da me, almeno; magari da altri con sostanziosi pagamenti, [redacted] pressioni politiche) mi raccomanda pressantemente uno [redacted] più nomi, per assunzioni [redacted] promozioni, lo manderò, almeno dovrei mandarlo, a stendere. Se anche dovessi piegarmi, lo farò con ben altri sentimenti da quelli descritti un po' troppo idilliacamente da Fabrizio Rondolino su *La Stampa* di ieri.

Ma come? La mafia in una tale prospettiva diventa una sorta di società davvero onorata, che attraverso amici degli amici, picciotti, padrini e simili salva il calore dei rapporti personali dalla disumana astrattezza delle leggi. Rondolino non ha certo l'intenzione di fare un'apologia della mafia. Non so se, tuttavia, non finisca per farla. È probabile che il suo errore sia molto simile a quello, i[redacted] questi giorni [redacted] discusso, di coloro che hanno mandato in video le immagini della pedofilia; o persino di chi, per [redacted] di revisionismo, finisce per equiparare i partigiani alle Brigate Nere. In tutti questi casi, si intende [redacted] il lettore, costringerlo a riconoscere l'ipocrisia di [redacted] convinzioni acritiche. Anche a costo di violare diritti [redacted] aspettative di civiltà che non sono solo pigre abitudini.

Se poi idee sbagliate e scandalo si producono in nome dell'esigenza di restituire «un po' di calore e di vita» alla fredda società delle regole e dell'uguaglianza impersonale, il risultato, più che scandaloso, finisce per essere solo grottesco.

DA CL UNA REPLICA AI LAICI

IL NOSTRO RISORGIMENTO

Giancarlo Cesana

MI sono trattenuto dall'intervenire finora perchè non volevo enfatizzare polemiche o approfondire fossati. Ma questa storia della mostra sul Risorgimento al Meeting di Rimini sta veramente avendo un'eco imprevista e pesantemente negativa. Gli editoriali dei maggiori quotidiani [redacted] picchiando duro e con firme prestigiose: Scalfari, Montanelli e Galante Garrone addirittura [redacted] un articolo manifesto sottoscritto da sessantasei intellettuali. Per non parlare dello stillicidio di interventi [redacted] manifestazioni contro il pericolo [redacted] una temibile prevaricazione clericale che proprio dalla mostra sul Risorgimento, variamente associata alla beatificazione di Pio IX e a Tor Vergata, potrebbe prendere l'avvio.

Mi sia consentito dire qualcosa - [redacted] ripeto - [redacted] per aggravare lo scontro, ma per fare alcune precisazioni e domande. La mostra sul Risorgimento non ha espresso la «linea» del Meeting, né tanto meno quella di Cielle. La redazione del Meeting - [redacted] cui Cielle c'entra solo nel [redacted] che alcuni suoi membri (tra cui io) ne fanno parte - approva le iniziative della manifestazione non in quanto le sente ideologicamente «proprie», ma semplicemente contributi positivi [redacted] critici a una discussione più vasta. Così, per esempio, è stato favorito [redacted] intervento sulle crociate di Gad Lerner, il quale in proposito non la pensa certamente come noi. Così al Meeting sono venuti, hanno parlato [redacted] «mostrato» personaggi di fede religiosa e politica [redacted] diversa e non faccio l'elenco perché è sotto gli occhi di tutti.

Ma veniamo alla mostra sul Risorgimento. La prima osservazione che mi colpisce è che degli insigni (lo dico senza ironia) commentatori che l'hanno attaccata, nessuno è venuto [redacted] vederla. Montanelli, con curiosa onestà, premette alle [redacted] valutazioni un «pare che». D'altra parte, dal Meeting non è venuta nessuna richiesta [redacted] ricostituzione dello Stato Pontificio o di divisione dell'Italia. Noi amiamo questo Paese, dalle Alpi a Capo Passero, e se qualcuno di noi è a favore del federalismo, lo è in funzione di una unità più efficace (o almeno così spera).

Uno dei curatori della mostra ha detto in televisione che l'impostazione è stata volutamente provocatoria; può darsi che abbiano esagerato. Ma che esagerazione è questo piccolo episodio «politicamente scorretto» di fronte alla [redacted] oleograficamente celebrativa che dall'unità d'Italia ha pervaso noiosamente le menti di tutti gli studenti elementari [redacted] medi? E il massacro di Bronte? E la «Questione Meridionale» di Salvemini? E l'uso del Risorgimento che ha fatto il fascismo? E il persistente problema, dopo non dieci o venti, [redacted] centocinquanta anni del sottosviluppo del Sud? Tutto ciò [redacted] ha radici culturali [redacted] politiche in una unità troppo priva di solidarietà e di rispetto per le differenze? Antonio Gramsci, che non era un chierico, sosteneva che il Risorgimento fu borghese [redacted] antipopolare.

Nessuno nega che i padri della patria fossero grandi uomini, ma anche i grandi uomini possono sbagliare. La mostra del Meeting ha documentato un'opinione in tal senso e noi [redacted] vi abbiamo visto niente di male [redacted] neppure un attentato all'integrità del popolo, che purtroppo delle proprie origini [redacted] della propria dignità per lo più non si interessa. Forse tale disinteresse è proprio esito di [redacted] insospettato [redacted] magari anche non voluto dogmatismo culturale, che non accetta la discussione con chi la pensa diversamente e che alla fine spiega poco. È strano, ma spero non inaccettabile, che [redacted] cattolico come me, frequentemente accusato in questi giorni di integralismo, si trovi a dire queste cose di fronte a maestri (lo dico ancora senza ironia) della critica [redacted] dubbio. In Italia sta diventando impossibile parlare? Da cattolico sottoscrivo [redacted] principio liberale per cui le opinioni altrui [redacted] vanno criminalizzate. Comunque, a me e ai miei amici il Risorgimento [redacted] la fondazione del [redacted] Paese interessano e per questo vogliamo discuterne...potendo!

Comunione [redacted] Liberazione

Sulla rivista della Fondazione Liberal il saggio di un filosofo Ds

Sinistra, chiacchiere sull'abisso

«Dichiariamo fallimento», è il titolo del saggio di Biagio de Giovanni che comparirà sul numero domani [redacted] edicola [redacted] bimestrale della Fondazione Liberal. De Giovanni, filosofo napoletano, [redacted] [redacted] primi intellettuali del pci ad aprire la discussione su Togliatti, è stato parlamentare europeo. Nello stesso numero del bimestrale, sul tema della crisi della sinistra, sono pubblicati i saggi di Renzo Foa, Gianfranco Pasquino e del ministro del Lavoro Cesare Salvi. È inoltre interventi del direttore Ferdinando Adornato, Sergio Romano, Giuliano Cazzola.

Anticipiamo un brano del saggio di De Giovanni.

Biagio [redacted] Giovanni

LA sinistra italiana è ancora in debito con [redacted] storia d'Italia: se non fosse così, sarebbe difficile spiegare la crisi che la attraversa - e che percorre parallelamente tutta l'esperienza di centrosinistra di cui essa è parte - dopo quattro anni di governo del paese che hanno sicuramente avviato un processo di modernizzazione. Qui vorrei interrogarmi soprattutto sulla crisi della sinistra di governo, quella che propriamente nasce dallo scioglimento del Pci, anche [redacted] il ragionamento non può [redacted] incontrare l'interpretazione del riformismo che [redacted] stata offerta dal centrosinistra nel suo insieme. Giacché il punto centrale non può non essere che politico e culturale, e, [redacted] certo senso, storico, se [redacted] chiaro che non basta «amministrare», governare, [redacted] potrebbe esser sufficiente a una forza in grado di interpretare tranquillamente il senso comune dominante [redacted] una società e tradurlo in consenso politico. Il fatto [redacted] che questa sinistra [redacted] ancora [redacted] debito con la storia d'Italia.[...]

Ma quando la «rivoluzione liberale» verrà presa sul serio a sinistra? [redacted]. La [redacted] difficile, perché si tratta di abbandonare [redacted] consueti, parole che ormai coprono il vuoto e parole che organizzano interessi e perfino passioni. Tutta la questione della riforma dello stato sociale [redacted] legata per mille fili al rapporto fra sinistra e liberalismo, se è vero (e credo che questo sia il tema teorico più stringente) che la riforma dello stato sociale potrà essere veramente avviata e pensata, a sinistra, [redacted] non attraverso [redacted] rivalutazione piena dello stato di diritto ovvero del frutto più genuino della cultura liberale. [redacted] questa stessa rivalutazione sarà compito impossibile per la sinistra se non cadrà un altro dogma della sua formazione storica, quel carattere «totale» della politica che oggi essa traduce in «politicismo», neppure più sostenuto da una idea nobile della politica come destino [redacted] che appare essenzialmente nella forma dell'autoconservazione dei gruppi dirigenti. Prender sul serio la rivoluzione liberale, implica dunque dei sacrifici, delle rinunce, richiede un modo profondamente critico di rapportarsi alla propria storia, non con anatemi sul comunismo oggi fin troppo facili, bensì con atti distinti e consapevoli che lascino intravedere l'atto di nascita di una nuova storia.

Tutto questo non è stato fatto, forse è stato appena tentato, ecco il debito della sinistra [redacted] [redacted] storia d'Italia, e almeno [redacted] causa della sua difficoltà, della sua incapacità [redacted] comunicare qualcosa alla società. La sinistra si [redacted] posta, di fronte alla propria storia, piuttosto con un atteggiamento [redacted] supponenza negatrice che [redacted] una attitudine realmente critica. In politica non può valere il principio evangelico *omnia munda mundis*, e dunque non basta dichiarare la purezza delle proprie intenzioni. A quando l'azione? Come evitare che il ritardo storico del riformismo della sinistra italiana si presenti nella veste di una impossibilità a colmarlo, e dunque di un declino senza rimedio?

Nel 1996 ci fu un passaggio importante, sul quale è ancora opportuno riflettere: l'avvio di un «mescolamento» dei riformismi italiani nella forma elettorale dell'Ulivo. Fu una data importante, [redacted] solo perché segnò una vittoria, [redacted] soprattutto perché mostrò una sinistra disponibile [redacted] trovare un punto di unità che [redacted] trovasse oltre la propria storia specifica. Questo punto d'unità andava a incontrare la storia dei moderati italiani, di matrice soprattutto cattolica, e il principio era giusto [redacted] solo per vincere una partita politica ma per offrire una prospettiva all'Italia. Senza un incontro fra la sinistra e il moderatismo democratico in una comune visione della modernizzazione italiana, sarebbe difficile immaginare, per la sinistra, un destino. Quella data dunque resta nella storia politica italiana. Sembrò un atto di nascita, il primo forse dopo le vicende traumatiche del 1989.

> *«Non ha più le idee né le parole per comunicare ciò che non possiede»*

Perché oggi esso sembra esaurito, a così breve distanza dalla sua nascita che, per di più, ha accompagnato anni di governo della [redacted]istra e dell'Ulivo? Per un duplice [redacted] opposto errore commesso, mi pare, dai gruppi dirigenti della sini[redacted] di governo. La divisione fra chi immaginò l'atto del governare [redacted] dotato di una autonomia [redacted] forza di legittimazione talmente prorompente da poter [redacted] - come dire - isolato in [redacted] stesso, guardato come un [redacted] egemonico capace di costruire l'insediamento culturale [redacted] politico della sinistra italiana; e chi, all'opposto, immaginò l'Ulivo come embrione di [redacted] nuovo partito, embrione di un soggetto politico destinato a fondere le sue varie componenti in un'unica vita: una scorciatoia politica troppo [redacted] per essere vera, troppo contro la storia per essere praticabile. Questo duplice errore fece dimenticare che l'identità storica culturale politica della sinistra italiana restava un problema aperto. Fra gli estremi di questo doppio errore teorico e politico passano e si comprendono le vicende concrete che hanno assillato [redacted] storia dell'Ulivo, la difficile legittimazione del governo D'Alema, la sortita fallimentare dei democratici ecc. ecc. Fra gli estremi di quell'errore, si consumò un'esperienza politica promettente: nell'inattività, non nacquero né nuovi partiti né federazioni promesse.

Ma forse nell'Ulivo si nasconde[redacted] un'altra insidia, sulla quale bisognerà ancora riflettere, quella che chiamerei l'insidia del «residuo». Vorrei proporla [redacted] i riformisti assemblati nell'Ulivo possono apparire (e anche «essere», senza una elaborazione profonda che ne sposti l'identità) come il residuo storico di un'altra Italia, di un'altra fase della storia della Repubblica, una somma dei residui e non l'avvio di una sintesi nuova. Pronuncio questa frase con una certa difficoltà, non essendomi mai iscritto ai «nuovisti», ed essendo consapevole dell'importanza della storia. Ma ciò [redacted] che avver[redacted] il problema [redacted] reale, nel [redacted] che la mancanza di un vero sforzo di elaborazione dell'Ulivo come tale e delle forze che ne [redacted] stato partecipi ha ridotto gli elementi di innovazione che era necessario presentare all'opinione pubblica, e, al di là dei singoli e pur importanti atti di governo, ha comunicato se stesso come una [redacted]ga sintesi di solidarismi, di sensibilità affini, senza una analisi della società, delle istituzioni, della prospettiva.

Questa insidia del «residuo» ha pesato - [redacted] come! - sulla vicenda dell'Ulivo; ha facilitato alla destra (e intendo al centrodestra) la possibilità di presentarsi [redacted] forza di vera innovazione rispetto al conservatorismo culturale della sinistra [redacted] del centrosinistra; ha fatto dell'Ulivo in molti casi un insieme di voci discordanti [redacted] assordanti o di silenzi egualmente rumorosi. Insomma, ha impedito una «esistenza» politica dell'alleanza in grado di ridar vita e corpo alle sue componenti, che era il vero compito da porsi; ha lasciato immaginare - tipico caso di illusione ottica, facilitata dalla pressione della storia! - che l'Ulivo esistesse già prima di nascere e che bastava semplicemente metterlo insieme; ha offerto molte illusioni a una classe politica contenta di affidarvisi. Nel frattempo, [redacted] è l'ultimo tema cui voglio accennare, i partiti venivano lasciati morire. A sinistra, molti erano contenti, [redacted] perché ciò sembrava poter facilitare [redacted] trionfo dell'Ulivo, [redacted] perché al governo si potesse lavorare con minori intralci. Contenti, ma ballando sull'orlo di [redacted] abisso, sull'abisso di un vuoto culturale anzitutto che si andava formando. Dove, [redacted] vuoto? Nella rinuncia imprevista, rapida, come [redacted] dell'opposta posizione che ha contraddistinto l'intera storia della sinistra, alla stessa idea di partito, rafforzandosi pure qui una sorta di [redacted]lia italiana (almeno [redacted] sinistra), per cui [redacted] i partiti sarebbero morti [redacted] nulla più potrà farli rinascere. Ma che cosa [redacted] o sarà una democrazia senza partiti? Con partiti ridotti a camere di compensazione delle candidature? C'è bisogno di richiamare l'autorità di Max Weber per ricordare che un parlamentarismo senza partiti è la vigilia del cesarismo plebiscitario? E che esso già si intravede nel sistema italiano? Ed è singolare osservare - che mentre la sinistra suona il *de profundis* ai partiti, la destra (il centrodestra) e soprattutto Forza Italia va costruendo il suo partito, i suoi radicamenti territoriali e sociali, i suoi club... Quale curioso risveglio!

Mi fermo qui. Non ci sono [redacted] tutto questo esposte le ragioni sufficienti per comprendere le difficoltà della sinistra al governo d'Italia? Di un buon governo che [redacted] consenso? Di [redacted] sinistra che [redacted] sta più nella società? Di una sinistra che non ha più idee e dunque non ha le parole per comunicare ciò che non possiede più.

LETTERE

Pedofilia, «pedotropia» e ipocrisia • L'oro di Bonomi • La chiusura di «Rete A»

LA RISPOSTA di O.d.B.

Pena di morte, assassinio legale

LA pena di morte è un orrore: l'ho sempre pensato [redacted] l'ultimo caso tanto di[redacted] di Barnabei [redacted] aggiunge a tutti gli altri. Mi spaventa uno Stato che si arroga il diritto di punire andando contro il primo comandamento etico di convivenza civile: «Non ammazzare», autorizzandosi anche a farlo nel modo più cinico ovvero con la premeditazione e il calcolo. Condanniamo azioni scaturite dall'ira, dalla vendetta, [redacted] rancore ma queste sono spesso dettate da un'impulsività che attenua, almeno in parte, la volontà di infierire così gravemente sulla vittima (in fondo anche il linciaggio ha una sua giustificazione legata alla passionalità). Ma [redacted] può dire di chi, nell'applicare pedestremente [redacted] legge così crudele, non si lascia neppure sfiorare dal dubbio? (Ricordo il caso dell'esecuzione di Jesse Dawayne Jacobs, che fu successivamente riconosciuto innocente...). Quante volte, guardando negli occhi una pe[redacted] pur colpevole, si viene colti dal presentimento che qualcosa della sua vita lo abbia condannato a sbagliare e che sarà il suo stesso senso di colpa a infliggergli la punizione? E che dire poi di coloro tenuti [redacted] carcere per molti anni durante i quali si sono formati [redacted] al punto di non essere più quelli di prima? Riesco ad avere meno disprezzo per un assassino dichiarato che per chi esegue, freddamente, una legge disumana che è uno schiaffo morale alla civiltà. Ci sono molti modi di punire, perché ricorrere al più barbaro?

Valeria Massa, Torino

ANCORA sulla pena di morte, l'assassinio legale: arrivano anche molte altre lettere che ne chiedono la soppressione.

Oreste del Buono

Amore per il bambino e sesso rubato

Che il termine «pedofilia» sia impreciso in sé, e quindi fuorviante perché incapace di cogliere l'essenza [redacted] fenomeno, è ormai [redacted] [redacted] più parti levatasi (non ultimi anche Umberto Galimberti su *la Repubblica* [redacted] Barbara Spinelli su *La Stampa*). Contribuisce a perpetuare l'inganno, infatti, e quantunque l'etimologia greca sfugga ormai ai più, continuare a chiamare «amore per il bambino» ciò che è solo sesso rubato, [redacted] violenza psicologica e/o fisica. La chiarezza, anche terminologica, contribuisce alla definizione del problema e quindi alla sua prevenzione/soluzione.

Come già detto nei seminari promossi pochi mesi fa dalla Fidapa Torino Est e dal Centro Servizi per [redacted] volontariato, propongo di introdurre sostitutivamente il termine «pedotropia», nel suo significato trasparente e immediato di «attrazione per il bambino» (da «trepein», volgersi verso, e quindi provare attrazione. Il girasole, ad esempio, è una pianta caratterizzata da eliotropismo: com'è noto [redacted] volge verso il sole, ne è attratta).

Ma non si tratta solo di puntualizzazioni terminologiche fini [redacted] [redacted] stesse, a uso dei dotti o presunti tali. Introdurre una nuova parola, anche foneticamente più dura, spiegarla e rimeditarla è forse più utile che creare [redacted] nuova struttura «garante» o indurre nei bambini una distruttiva e precoce diffidenza verso tutto quel mondo adulto in cui dovranno poi entrare e cercare di essere felici.

dott. **Paolo Berruti**
specialista in Neurologia
giudice onorario
Corte d'appello di Torino
sezione minori

«Il Grande Fratello» [redacted] diventato Caino

Quante volte, leggendo gli articoli di Barbara Spinelli, ho provato commozione. Anch'io la pensavo come lei. [redacted] [redacted] sentirsi soli, isolati nei propri pensieri. Con l'articolo relativo alle immagini trasmesse da Gad Lerner nel servizio della pedofilia, ancora una volta [redacted] stato così. Questa volta la Spinelli ha toccato un argomento che non solo meriterebbe di essere amplificato e ampliato, ma ha centrato il cuore del problema.

Noi siamo un popolo di ipocriti. «Allo scandalo! Crocifiggeteli!» E intanto dall'altra parte, giù botte per acchiappare voti. «Dimissioni! Ci hanno costretto in piena fascia audience a vedere immagini vere! Come si [redacted] permessi! Noi vogliamo film sulle merendine, noi vogliamo frizzi, lazzi, soaps [redacted] drinks. Il mondo ha g[redacted] tante brutture. [redacted] che [redacted] batterecole in faccia?»

Bene. Io credo che serve per incominciare a riprenderci la dignità umana, per smetterla una volta per tutte di fare confusione, tra ciò che è, e sempre sarà: la verità, [redacted] ciò che non è, e mai sarà, ma che «ci fa tanto bene». Questo sistema sta invertendo le parti. Il *Grande Fratello* non è più Abele: è diventato Caino! Ciò che è drammatico [redacted] che noi non [redacted] ne accorgiamo. Grazie Barbara, hai avuto coraggio.

Nadia Redoglia, Torino

L'allenatore morale dei nostri ragazzi

Bonomi, [redacted] la sua medaglia d'oro, impersona il «successo», con caratteristiche fondamentali che dovremmo prendere [redacted] esempio: la passione innanzitutto, combustibile che [redacted] il treno verso il successo, che conferisce alla vita gusto, potenza e significato. Altra caratteristica è la chiarezza in fatto di valori. Bonomi per vincere ha dato un alto valore al sacrificio personale, alla fatica quotidiana. Altro valore è la determinazione nel raggiungere le vittorie.

Comunichiamo questi sentimenti [redacted] figli. Bonomi meriterebbe non solo medaglie o le chiavi della città di Verbania, ma meriterebbe il riconoscimento di allenatore morale dei nostri ragazzi, di noi tutti. Spero che [redacted] Provveditorato agli studi, il Sindaco, o chi ha le competenze, diano un incarico a Bonomi di «trainer» degli studenti verbanesi. Perché il valo[redacted] della [redacted] medaglia si [redacted] a più gente possibile. Grazie ancora, Bonomi!

Adriano Sbernini, Verbania

[redacted] rabbia [redacted] giovani senza [redacted]

Scrivo per sottoporre il caso dell'emittente televisiva «Rete A». Ho 17anni e come la maggior parte dei miei coetanei guardo «Mtv» (trasmessa grazie [redacted] «Rete A»). Avevo già letto [redacted] articolo della *Stampa* sulla chiusura di questa emittente. Io non trovo per [redacted] giusto che questa chiusura passi in sordina: quando qualche [redacted] fa c'era stato il referendum per ridurre le reti Mediaset (il provvedimento avrebbe colpito Berlusconi, che a parer mio usa la politica anche per i suoi interessi imprenditoriali) su Italia 1, Rete 4 e Canale 5, si [redacted] gridato allo scandalo, contro un governo di sinistra che voleva limitare i mezzi d'informazione. «Rete A» dà lavoro a circa 120 persone, senza contare che è un ottimo trampolino [redacted] lancio per i video-j (basti pensare a Enrico Silvestrin, passato alla Rai, [redacted] a Daniele Bossari, passato [redacted] Mediaset). Già il fatto che[redacted] sia stato rinnovata la concessione annuale fa arrabbiare, ma non penso proprio che [redacted] emittente come «Rete Mia» abbia il diritto di trasmettere a livello nazionale facendo solo televendite. «Rete A» e «Mtv» hanno portato anche prestigio [redacted] Milano, basti pensare agli «Mtv Europe Music Award» presentati in eurovisione a Milano.

La mia è una forma di tributo per una tv che ha avuto molto audience e che rischia di [redacted] chiusa per l'ingenuità (ò cattiveria) di alcuni ministri, che non si preoccupano minimamente dei giovani.

Davide Francone, Torino

Torre Annunziata e la Procura di Roma

Con la mia interrogazione al ministro Fassino non ho inteso mettere in dubbio la [redacted] professionale dei giornalisti che si [redacted] occupati dell'inchiesta di Torre Annunziata. In particolare, quello che *La Stampa* definisce «lo scoop di *Panorama*», per i tempi di lavorazione del settimanale, può essere stato tranquillamente confezionato dopo la diffusione delle notizie da parte degli inquirenti, visto fra l'altro che l'operazione è avvenuta nella notte di martedì.

Mi preoccupa ancora la possibile mancanza di serenità e terzietà da parte della Procura di Roma, titolare dell'inchiesta sulla violazione del segreto istruttorio (di cui non può rispondere il giornalista tenuto conto che tale reato [redacted] consuma in un momento anteriore, quello in cui il pubblico ufficiale divulga la notizia) vista la presenza in essa del procuratore aggiunto Italo Ormanni fratello del procuratore di Torre Annunziata Alfredo Ormanni.

sen. **Pietro Milio**
lista Pannella

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted] 10126 Torino, [redacted] Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini [redacted], tel. 06 47661, fax 06.4746159.06.484885, [redacted] piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [redacted] Torino, [redacted] Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [redacted] Usa 640 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. [redacted] 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma [redacted] [redacted] Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: [redacted] postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario [redacted] di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611. [redacted] 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola [redacted], tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. [redacted] via Gattamelata 108, tel. 049[redacted]. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [redacted] 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

La giuria si spacca: il premio per la letteratura non sarà assegnato domani

[redacted]

Secondo indiscrezioni ci sarebbero profonde divisioni su scelte e nomi di candidati

[redacted]

Lo scrittore tedesco **Günter Grass**, premio Nobel per la Letteratura nel 1999. A sinistra il nigeriano **Ben Okri**, fra i possibili vincitori del 2000. L'Accademia svedese è spaccata fra chi vuole premiare autori di Paesi in via di sviluppo e chi non vuole condizionamenti geopolitici

C'è del caos a Stoccolma e il Nobel si rimanda

Bruno Ventavoli

C'È del veleno a Stoccolma. E il Nobel della letteratura non arriverà domani. Come atteso, secondo tradizione. Come previsto da critici letterari e osservatori culturali [redacted] mezzo mondo. Un'agenzia norvegese ha riferito che l'incoronazione letteraria più ambita del globo ritarda. Probabilmente slitterà [redacted] giovedì 12 ottobre. Perché i membri dell'Accademia Reale di Svezia non [redacted] a trovare l'accordo. Travolti da discussioni [redacted] inedita virulenza [redacted] ostinazione. Dagli ambienti ufficiali, ovattati, protetti, insondabili, filtra pochissimo. Ma secondo le indiscrezioni i giurati sono lontani. Spaccati in due poli. Otto contro sette. A diatribare addirittura sui criteri strategici della scelta. Una parte della giuria vorrebbe assegnare il lauto premio (due miliardi [redacted] lire) a [redacted] autore occidentale. L'altra preferirebbe puntare su scrittori di Paesi in via di sviluppo, per promuovere letterature meno note. Perché l'impatto pubblicitario del Nobel, nonostante tutto, [redacted] ancora forte.

«Qualcosa di strano [redacted] successo -, dice Lars Olof Franzen, giornalista culturale del *Dagensnyheter* -. Ieri ci si aspettava l'annuncio, perché normalmente [redacted] Nobel letterario viene assegnato di giovedì e all'inizio [redacted] ottobre. Il silenzio ufficiale e i molti pettegolezzi fanno invece supporre che tra i membri dell'Accademia ci sia un forte disaccordo. Forse è normale, forse la letteratura divide, forse quest'anno è arduo trovare il candida[redacted] giusto. [redacted] forse bruciano gli ultimi veleni che sono [redacted] sparsi sul Nobel». L'anno scor[redacted] si raggiunse l'unanimità sui tamburi [redacted] latta di Günter Grass 'assai rapidamente'. E l'annuncio della vittoria fu dato, a sorpresa, in anticipo di una settimana. Quest'anno le operazioni procedono [redacted] rilento. Ma l'accademico Horace Engdahl getta acqua sul fuoco. Spiega che tutto va per il meglio nel conclave letterario: «La scelta procede in maniera assolutamente normale. Come sempre ci sono parecchi candidati. E si discute molto prima di raggiungere un [redacted] d'unità».

Nonostante [redacted] fair play ostentato dai quindici padroni a vita del Nobel, bruciano le [redacted] lanciate all'inizio di settembre, tramite libro, da Lars Gyllensten, che fu segretario dell'Accademia per ventitré anni, fino all'89. Il linguista scrittore (che secondo i suoi critici sapeva molto di strutture formali della lingua [redacted] poco di letteratura) per lungo tempo ha rispettato [redacted] silenzio. Poi s'è deciso a togliere parecchi sassolini dalla scarpa nel feroce volume di memorie *Ricordi, solo ricordi*. Saettando livore verso i [redacted]. Horace Engdahl è definito «avaro»; Sture Allen, «avido [redacted] potere e vanitoso»; Lars Forsell, uno dei sostenitori di Dario Fo, un «pagliaccio che si finge provocatore ma che in realtà adula servilmente». L'accademia in toto [redacted] poi dipinta come un ambiente meschino, che vibra di invidie, cattiverie, dispetti. I peccati sono elencati con precisione. C'è chi compra [redacted] i soldi di Nobel alloggi per sé [redacted] famigliari, chi spaccia vacanze esotiche per viaggi d'informazione culturale, chi specula finanziariamente, chi si pavoneggia fatuo grazie [redacted] privilegi culturali che gode.

[redacted]

Un ex membro dell'Accademia pubblica memorie velenose: rivelando scandali, invidie, vigliaccherie e la responsabilità morale di un suicidio

Oltre alle ordinarie meschinerie che rendono il Nobel un premio umano, troppo umano, con camarille, pressioni diplomatiche, alchimie geopolitiche, Gyllesten ipotizza colpe più gravi. Che avrebbero fatto anche una vittima. Harry Martinsson vinse nel '74, ma si sentì soffocare dalle invidie, dai sarcasmi, dal mobbing dell'intellighenzia svedese. Durante [redacted] battuta di caccia, quattro anni dopo, impugnò [redacted] paio di forbici e si suicidò [redacted] un cruento harakiri. Come un Mishima scandinavo.

Altra accusa infamante spiccata ai vegliardi intellettuali, è quella di vigliaccheria. Secondo l'ex segretario, l'Accademia, infatti, si guardò bene dall'appoggiare Rushdie, colpito dalla cupa fatwa iraniana per i *Versetti satanici* per pura codardia. E proprio in seguito a questa spaventata cautela dei colleghi, Gyllesten rassegnò le dimissioni disgustato. Tra le rivelazioni divertenti, invece, un ripensamento [redacted] Jean Paul Sartre. Lo scrittore-filosofo rifiutò l'assegno negli Anni Sessanta, poco compatibile con il [redacted] impegno radicale [redacted] esistenzialista. Nel '75 ci ripensò. E chiese discretamente, attraverso un intermediario, di recuperarlo. Troppo tardi. I soldi non c'erano più.

Mentre sulla letteratura ci si divide, nelle altre discipline la precisione della tradizione vince. Il 9 ottobre saranno annunciati i Nobel di fisiologia e medicina, il 10 quello di fisica e chimica, l'11 quello di [redacted] e il 13 quello per [redacted] pace. I premi [redacted] poi consegnati [redacted] 10 dicembre, a Stoccolma, giorno in cui morì Alfred Nobel. Aspettando che i letterati si accordino, è già scattato il risiko delle illazioni. Ci sono autori in lista d'attesa da anni. Come il belga Hugo Claus o l'olandese Cees Nooteboom.

Ma il borsino delle indiscrezioni quota parecchi altri autori, come il poeta americano John Ashbery, il nigeriano Ben Okhri, il somalo Narrudin Farah, l'inglese nato a Trinidad V.S. Naipaul, l'irlandese William Trevor, il peruviano Mario Vargas Llosa, [redacted] Joyce Carol Oates, Margaret Atwood, Alice Munro. Per opportunità geopolitiche andrebbero bene anche scelte orientali, come il poeta cinese Bei Dao o lo scrittore indiano Raja Rao. L'israeliano Amos Oz sarebbe un gesto di fiducia al tormentato processo di pace in Medio Oriente.

Nonostante qualcuno avesse [redacted] pronunciato [redacted] di Umberto Eco, il Nobel a letterati portoghesi, italiani, tedeschi, dovrebbe [redacted] escluso, per la regola spesso rispettata dell'alternanza dei Paesi. Comunque, altrettanto solitamente, le previsioni vengono ribaltate, scompaginate, spiazzate. Il minuto in cui le agenzie di stampa battono seccamente il n[redacted] del vincitore si scatena una corsa affannosa [redacted] garzantine e enciclopedie letterarie per saperne di più. Talvolta i premi sono doverosi, altre volte fantasiosi, altre volte ancora iconoclasti. Stavolta, oltre al consueto giallo «chi» vincerà, si aggiunge l'inedito quesito «quando» vincerà.

A New York 13 ritratti di Castelli

Dedicato a Leo da Warhol & C.

Fiamma Arditi

NEW YORK

IN cinquant'anni gliene hanno fatti centinaia. E la moglie Barbara, per dedicargli un omaggio [redacted] dopo che è morto, ne ha scelti undici. I più importanti. «Ogni volta che apro un armadio, ne saltano fuori alcuni», racconta nello studio della galleria, che avevano aperto insieme nel maggio del 1999, pochi mesi prima che lui se ne andasse.

Su uno scaffale della libreria c'è la foto di loro due scattata dall'amico fotografo Ralph Gibson, più sotto la ceramica firmata da Meyer Vaisman con la [redacted] testa da cui [redacted] no come uno zampillo la capra, che allude al primo «combine painting» di Bob Rauschenberg e poi in miniatura, quadri di Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Jasper Johns, Frank Stella.

Leo Castelli visto da Warhol

Tutti gli artisti, che Leo Castelli con la sua prima moglie Ileana Shapiro, che poi sposò Michael Sonnabend, aveva scoperto e lanciato nel mondo dell'arte contemporanea già negli anni cinquanta. Undici opere per la mostra «Portraits of Leo» non sono molte, ma nel loro insieme tracciano il percorso della vita di un personaggio-chiave del mondo dell'arte americana, ma anche internazionale.

Il primo ritratto, in ordine di tempo, [redacted] quello che nel 1953 gli fece Elaine de Kooning quando con il marito Bill, uno dei padri dell'Espressionismo Astratto, andava sempre ospite dai Castelli a East Hampton, prima di stabilirsi poi anche loro [redacted] Long Island. Elaine ritrae Leo [redacted] aperta sul petto, in posa [redacted] giovane dandy. Frank Stella, che aveva disegnato Ileana in forma [redacted] trapezio, per sintetizzare Leo ha scelto un triangolo, Bruce Nauman ha scritto con i suoi [redacted] «li caste», mentre Jasper Johns, nel piccolo olio di sua proprietà si è basato su [redacted] foto degli anni quaranta decomponendola come un puzzle.

«Non abbiamo mai capito [redacted] lo fece per riprodurre un gioco, che gli avevano regalato o perché voleva significare che Leo era misterioso», dice Barbara mentre mi accompagna per le sale bianche della galleria. In effetti, più che misterioso, Leo [redacted] discreto. Gli piaceva raccontare delle storie, [redacted] di [redacted] diceva poco.

Aveva cominciato a [redacted] il mondo dell'ar[redacted] contempora[redacted] in Francia, tra le due guerre, quando la sua prima galleria era a pochi passi dallo studio di Picasso. Arrivato negli Stati Uniti, aveva conosciuto i protagonisti dell'Espressionismo Astratto e ed era stato lui a lanciare, quasi [redacted] rendersene conto la Pop Art, che trionfò alla Biennale di Venezia del '64 con il Leone d'oro a Rauschenberg. Per Castelli fu la definitiva consacrazione a protagonista della scena artistica internazionale.

Tra gli artisti che ha fatto [redacted] in tutto il mondo Andy Warhol, che gli dedicò una serie dei suoi ritratti acrilici, [redacted] fece con i gemelli Mike [redacted] Doug Starn, che lo hanno ripreso con un'aureola dietro la testa, come fosse [redacted] santo. E per loro è stato [redacted] santo protettore.

Dopo la mostra dedicato a Leo, la sua galleria apre «Sequenze»: una raccolta di fotografie di Ugo Mulas che Barbara Castelli ha scelto dall'archivio Mulas di Milano.

BGSD/ucy

CARO FORNITORE, NOI ABBIAMO LA DOMANDA. TU HAI L'OFFERTA?

Auricchio, Ocean Elettrodomestici, Ricoh Italia, Blixer, Vicenzi Biscotti, Gruppo Manni, Filati di Ziche, Acciaierie Valbruna, Cotonella, Biasi, Zuccherificio Sfir, Brovedani, Bull Italia, Beretta Armi, ecc. Tante aziende, dalle acciaierie agli zuccherifici, stanno aspettando la tua offerta su biztoB.com, il portale dove le imprese fanno affari con le imprese. Via Internet, in modo molto semplice e poco costoso. Moltiplica i tuoi affari: visita il sito www.biztoB.com.

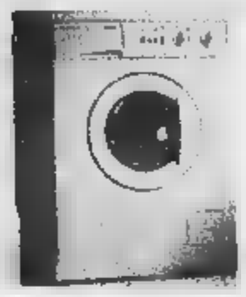
800-451890

Gruppo Finmatica

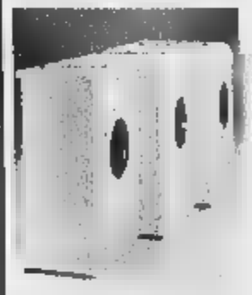
RISPARMIO a

EURONICS
Funziona.

LAVATRICI



IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico Lavaggio lampo **329.000**
ARISTON (BA40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco **499.000**
SAN GIORGIO (AMICO40) 5 Kg - Termostato separato - Tasto 1/2 carico **499.000**
ATLANTIC (LE600T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico **499.000**
REX (RLE554X) 5Kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox **699.000**
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia **729.000**
WHIRLPOOL (AWM725) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 18 programmi - regolazione temperatura **499.000**



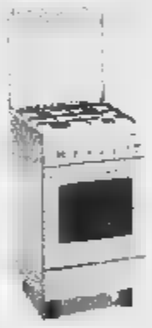
LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe A **599.000**
BRANDT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri **729.000**
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 2 anni di garanzia **799.000**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

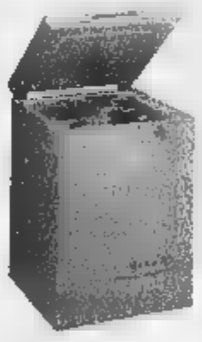
INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico **599.000**
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca Inox - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga **799.000**
SAN GIORGIO (amica 55) 600 giri - Vasca Inox **799.000**
INDESIT (WGB32TX) 5 Kg. - Vasca Inox manopola regolazione temperatura, manopola regolazione centrifuga 600 giri **699.000**
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 2 anni di garanzia **899.000**

CUCINE



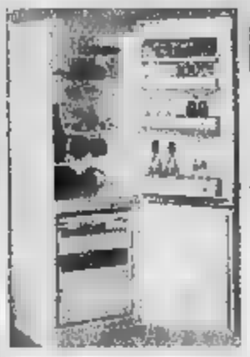
DE LONGHI (AB5540) 50x50 - 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno **229.000**
INDESIT (KG3400WGI) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno **379.000**
CANDY (CCS5) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo **329.000**
REX (RX60SA) 60x50 4 fuochi gas - Inox - luce gas tasto sicurezza totale sui fuochi **749.000**

CONGELATORI



ATLANTIC (ES132) Pozzetto 110 lt. - Bianco **289.000**
REX (RO38) Pozzetto 38 litri Bianco **349.000**
IBERNA (IPO210) Pozzetto 210 lt. - Bianco **419.000**
IBERNA (ICV120) Verticale 120 lt. - Bianco **429.000**
ELECTROLUX (EC2703N) Pozzetto 250 lt. - Bianco - 5 anni di garanzia **569.000**

COMBINATI



INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line **699.000**
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco **799.000**
REX (RC340BSEX) 310 lt. - Superisolato - 2 motori - silver **1.390.000**
WHIRLPOOL (ARZ85AH) 310 lt. - Classe A - 2 motori / Bianco ripiani in cristallo c/ ventilatore - 172x59x60 **1.099.000**
ATLANTIC (MC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco **699.000**
INDESIT (CA238) 330 lt. - Classe A - Sbrinamento automatico **1.099.000**
CANDY (CFB41/13) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco **1.199.000**

FRIGORIFERI

IGNIS (T141) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco **249.000**
IGNIS (RL48) 240 lt. - Doppia porta - Bianco **299.000**
CANDY (CDA240) 240 lt. - Classe A **549.000**
INDESIT (RG2290) lt. - Doppia porta - Bianco **549.000**
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia **599.000**

ORARIO: Lunedì 15,00 - 19,30

* Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte • Al fine di accontentare ogni è possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale • Gli foto sono puramente esemplificative dei prodotti

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO omnitel

Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

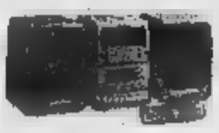
CENTRI GALLENCA

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO D'IVREA
Via San Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	Centro Commerciale il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555

TUTTO CAMPO

EURONICS
Funziona.

HI-FI MICRO

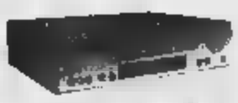


[illegible] (MC2100) 2x15 watt. RDS - telec.	289.000
[illegible] R(35) 2x10 watt - telec.	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	329.000
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.	699.000
KENWOOD (HM332) [illegible] watt - telec. NOVITÀ	489.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	[illegible]
GRUNDIG (WMSTU) 2x10 watt. RDS	[illegible]

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec.	[illegible]
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	[illegible]
[illegible] (NA3700) 2x100watt. - telec.	499.000
[illegible] (BX2) 2x50watt - telec.	[illegible]
PANASONIC (AK28) 2x80watt - telec.	[illegible]

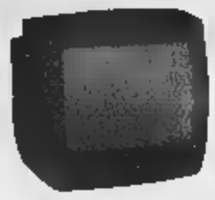
DVD



GRUNDIG 498.00[illegible] • [illegible] [illegible]
PANASONIC • PHILIPS • SAMSUNG • PIONEER • THOMSON
tutti pagabili • [illegible]

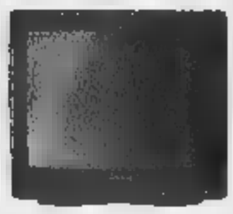
e dal martedì al sabato 9 - 12,30 / 15 - 19,30

TV COLOR PORTATILE



14" SONY (mod 14M1) portatile telec.	[illegible]
14" PHILIPS (PT) 15 portatile telec.	[illegible]
16" MIVAR (mod. 16M2) portatile telec.	[illegible]

TV COLOR GRANDE SCHERMO



20" SAMSUNG Telec. Televideo - 100 can.	389.000
21" PHILIPS TELEC. Televideo -100 can.	449.000
25" AFFARE Stereo Televideo - Telec.	589.000
28" GRUNDIG 70/782 Stereo Televideo - Telec	649.000
32" PHILIPS 32PW6304 16:9 Telec. - 100 can.	[illegible]

TV COMBO

14" SAMSUNG portatile telec. + video	[illegible]
14" GRUNDIG (mod. TVR3735) portatile - Telec + Video	[illegible]
20" SAMSUNG TVC + Video (mod. 20C5)	[illegible]

VIDEO 2 TESTINE

DAEWOO (Q230) 2 testine telec.	199.000
[illegible] (SV231X) 2 testine telec.	[illegible]
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	[illegible]
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	[illegible]
PANASONIC (V200) 2 testine telec.	[illegible]

VIDEO 4 TESTINE

DAEWOO Q436 Moviola telec.	[illegible]
SAMSUNG SV431X moviola - telec.	[illegible]
PHILIPS VM[illegible] moviola - telec.	[illegible]
SCHAUB LORENZ SC7400 moviola - telec.	[illegible]
SONY SW450 moviola - telec.	[illegible]

VIDEO STEREO HI-FI

DAEWOO Q757 moviola telec.	[illegible]
GRUNDIG GV94 moviola telec.	[illegible]
SHARP MH767 moviola telec.	389.000
PHILIPS VR685 moviola telec.	[illegible]
SAMSUNG SV6315X moviola telec.	[illegible]
[illegible] SWE600 moviola telec.	[illegible]

TAN 0% e TAEG 0% sull'importo finanziato presentando l'ultima busta paga, previa autorizzazione bancaria.

Le foto sono puramente esemplificative dei prodotti • Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte • Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona a ragione sociale.

TAN 0% e TAEG 0% sull'importo finanziato presentando l'ultima busta paga, previa autorizzazione bancaria.

Le foto sono puramente esemplificative dei prodotti • Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte • Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona a ragione sociale.

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI OSSOLA

TORINO	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Corso Vercelli 92	Corso Vercelli 94	Corso Roma 60	Piazza S.Giovanni 1
Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

La conduttrice e i suoi animali la domenica mattina su Raitre con tredici speciali

LICIA COLO'

«Il mio Pianeta è una meraviglia»

«Amo davvero le bestie e le rispetto con le mie scelte. Nella vita ho due gatti e un cane, trovatelli adorabili»

Licia Colò 38 anni, ha cominciato giovanissima la sua carriera televisiva presentando la tv dei ragazzi. Oggi si è specializzata nel campo della natura e dei viaggi, ma spera di allargare i propri orizzonti. Ammira Angela ma assicura di non avere mai copiato il suo stile

Claudia Carucci
ROMA

E' bella e si occupa solo di cose belle. Potremmo dire che «Il Pianeta delle Meraviglie» non è soltanto il programma che per un anno ha condotto su Raitre, ma è anche la dimensione nella quale ha deciso di vivere da quando è entrata a far parte dell'universo televisivo. Licia Colò, anni compiuti il 7 luglio sotto il segno Cancro, veronese di nascita, orgogliosamente romana da oltre trent'anni, in tv ha cominciato lavorando con i bambini nel «Bim Bum Bam» dell'82 insieme a Boncilis. Poi è passata alla musica legando il volto alle euforiche serate estive del Festivalbar. Oggi è impegnata sul fronte animali e la domenica vedremo ancora sulla terza rete Rai per presentare tredici «speciali» dedicati alla natura, il meglio del «Pianeta delle meraviglie» con qualche prezioso aggiornamento.

Licia, il bilancio di quest'ultima stagione?

«Bè, direi che è molto positivo. E il finale perfino grandioso: la nostra penultima puntata serale ha registrato un picco di 2 milioni e mezzo di spettatori, un successo».

Ora la trasmissione in onda in una fascia oraria completamente diversa. Paure per la risposta del pubblico?

«No, siamo sicuri di offrire un prodotto molto valido. Mostriamo documentari inediti acquistati un po' in tutto il mondo e abbiamo anche una nutrita autoproduzione che l'anno prossimo sarà ancora più ricca».

«Ammiro la Carrà che non è mai sofisticata Invidio la Carlucci, le lingue. Io che viaggio conosco solo l'italiano»

Il programma è tutto registrato?

«Sì, negli studi Centro di Produzione Rai Torino nel quale ho lavorato molto bene, seguita con grande professionalità».

E' stata aiutata anche nella scelta degli argomenti da trattare o è tutto frutto delle sue conoscenze?

«Io non laureata in biologia o cose del genere. avvicinata al mondo degli animali con grande semplicità e per realizzare le puntate sono sempre stata coadiuvata da consulenti scientifici molto preparati. Zoologi, biologi marini, sono loro che mi hanno indicato i fenomeni più curiosi, come ad esempio quello della spiaggia di Monkey Mia in Australia, dove i delfini vengono a riva ed entrano in contatto con l'uomo».

Ma lei ama veramente gli animali? Se ne occupa nella vita, oltre che in televisione?

«Li amo sul serio, sì. E il mio amore, da quando affronto questo tema anche per lavoro, è cresciuto. Nella vita ho due gatti e un tutti trovatelli a cui voglio molto bene».

E' anche vegetariana?

«No, lo sono, esprimo il mio rispetto nell'alimentazione in altra forma, per esempio non mangio le uova delle galline allevate in batteria».

E non porta pellicce.

«No di certo».

Agli animali voterebbe tutta la sua carriera? Vuole presentare solo trasmissioni legate alla natura come Piero Angela?

«No, non necessariamente. Considero Angela maestro dal quale ho imparato tante e del quale non ho mai copiato nulla. Ma per quanto riguarda il futuro mi sento pronta anche per altri campi».

Oltre a Piero Angela, ammira anche altri conduttori? Quali sono le donne della tv che più stima?

«Mi piace la Carrà perchè è simpatica, diretta, sofisticata, una professionista che ha saputo mantenersi in primo piano pur facendo più o sempre le stesse cose. E poi invidio Milly Carlucci perchè un sacco di lingue».

Anche lei ne saprà parecchie con il lavoro che fa?

«No, parlo solo l'italiano e per giunta male».

Il pubblico che la segue non condividerà, tutti la trovano gradevolissima; anzi, quando la vedremo in diretta?

«Bè, presto: dal 22 ottobre, dalle 14,30 alle 18 di ogni domenica, sarò in onda "Alle falde del Kilimangiaro"».

Raidue, «Perepepè»

Gene Gnocchi spara a zero sulla rockstar

Luca Dondoni
MILANO

E' sicuro: il nuovo programma di Gene Gnocchi intitolato «Perepepè» (Rai2 il giovedì alle 23.15 per 52 puntate) sarà uno shock per il mondo della discografia italiana e non solo. «Saremo contro - dice un Gene particolarmente serioso - tutti i clichè classici che sino a oggi hanno portato musica in televisione. Per trenta minuti mi calerò nei panni dell'improbabile Michigan Pellacani (svagato veterano del rock pettinato come la popstar Anni 80 Nick Kershaw) e introdurrò gli spettatori ai vizi e alle virtù del rock-business». I trenta minuti di programma saranno ricchissimi di sorprese, appuntamenti fissi e rubriche altrettanto strane. Gnocchi darà a suo modo, e non mancherà di lasciare il telespettatore di stucco, le notizie scottanti e divertenti, introdurrà guide pratiche che spiegano come intrufolarsi nel backstage di un concerto di Bob Dylan e quali prove bisogna superare per entrare in una boy band; le dritte per capire quando il proprio idolo è in declino e le segnalazioni delle migliori (ma soprattutto delle peggiori) uscite discografiche del momento.

Gene Gnocchi

In «Perepepè» non ci sarà spazio per i soliti luoghi comuni del rock, trasgressione all'immancabile impegno sociale. «Non risparmierò nulla - dice Gnocchi, da sempre appassionato di musica rock - anche gli ospiti dovranno sottoporsi a una specie di terzo grado. Dove non potremo avere ospiti veri (perchè non verrebbero mai a farsi massacrare da me) inviterò finti fasulli la dei fratelli Liam e Noel Gallagher (gli Oasis; ndr)». A proposito di questa mamma per modo di dire, lo spezzone di programma che la riguarda, visto in anteprima, ha dell'incredibile. Interrogata da Gene-Michigan sull'infanzia dei due la finta madre dice: «sono sempre stati degli stronzi, sono cresciuti stronzi e tutt'ora continuano a fare gli stronzi. Anzi, non vede anche lei, caro Michigan, che faccia da stronzi che hanno?».

Eppure, in un programma così reale e trasgressivo (il produttore esecutivo è Ferdinando Salzano per Trident, i testi di Gnocchi, Francesco Freyrie e Massimiano Bucchi, la regia di Egidio Romio) fortemente voluto dal vicedirettore di Rai2 Sergio Pezzola, ci sarà spazio anche per la musica dal vivo. Gnocchi-Michigan ospiterà però personaggi assolutamente «borderline» rispetto alle classifiche e allo status-quo della musica pop e rock. Così, ci troveremo ad assistere alle performances artisti Elliott Murphy, Coldcut, Andy White, Robert Gordon, Cotton Mother, Eric Andersen o Teddy Thompson. Cosa le case discografiche del trattamento che Gnocchi pensa di riservare ai loro artisti più importanti? «Non ce ne frega niente - dice il conduttore - Anche perchè solo riceverò una pressione di qualsiasi tipo per non parlare di questo o di quell'artista o addirittura di smorzare i toni del programma smetterò di andare in onda». e Fini sono avvertite. «Gene può fare quello che vuole - dice Gilberto Barantani executive della filiale italiana della Virgin Records - è suo diritto. Va da sè che discografici gli forniremo certo il materiale per massacrare i nostri artisti. Vorrà dei video? Ebbene, esistono società che vendono o affittano i videoclip previo pagamento di un prezzo. Dopodichè ognuno può farne quello che vuole».

Al Regio di Torino

Accardo apre la gran festa della musica

Paolo Gallarati
TORINO

Grandi manovre nella vita musicale torinese: non si sono ancora spenti gli echi di «Settembre Musica» che nel giro di dieci giorni l'Orchestra Filarmonica, l'Unione Musicale, i concerti del Lingotto e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai inaugurano le rispettive stagioni, insieme ad altre organizzazioni minori: mai nell'ultimo mezzo secolo la città aveva offerto tanto, e un tale livello di qualità artistica. L'altra sera, al Teatro Regio, che, appena finito il festival di Torino Danza, inaugurerà in singolare anticipo la propria stagione lirica «Sly» di Wolf-Ferrari, l'Unione Musicale ha riunito tutti i suoi abbonati per far loro ascoltare un concerto di Salvatore Accardo, violinista e direttore dell'Orchestra da Camera Italiana in un programma di immediata godibilità. La «Sonata a quattro n.6» per archi fu scritta da un Rossini dodicenne già capace di tradire il guizzo di una personalità graffiante: certe isocronie, certi contrasti di sonorità, a cominciare dal celebre crescendo, l'umorismo che traspare in più di un passaggio (il ticchettio e le buffe miagolate dei violini nell'Andante) ci fanno balzar sulla sedia: forse nemmeno Mozart, a quell'età, in grado di apparire così personale. Guidati da un grande violinista come Accardo, gli archi dell'Orchestra da camera italiana hanno suonato molto bene; agili, leggeri, pieni di brio.

Accardo

Poi Accardo ha imbracciato il suo Stradivari per eseguire il Quinto Concerto di Paganini, lavoro piuttosto squinternato e non certo bello nel primo movimento, ma cantabile e suadente nel secondo, mentre nel terzo cerca di animare l'ascoltatore con scattanti ritmi spagnoleschi. Il violino giunge qui all'apoteosi di un virtuosismo un po' vacuo e fine a stesso: nemmeno l'ombra, insomma, di quella tensione inventiva capace di conferire, per esempio, al virtuosismo dei «Capricci», una carica visionaria che ha pochi paragoni nell'Ottocento. Accardo ha affrontato il Concerto da par suo, suonandolo con funambolica agilità, per poi riposarsi nel bis con suadente melodia di Piazzolla.

Dopo l'intervallo ha diretto la «Sesta Sinfonia» di Schubert, lavoro giovanile che, almeno nei primi tre movimenti, brilla per organicità, vivacità, spirito: partendo da Haydn e passando attraverso Beethoven (la «Settima sinfonia» echeggia chiaramente nello Scherzo), Schubert consegnava a Weber un sinfonismo brillante, non senza averlo preventivamente spruzzato di coriandoli rossiniani: tutti riflessi che dalla limpida dall'esecuzione di Accardo s'irradiavano, l'altra sera, in modo felice.

All'Ambasciata di Francia il film-documentario sulla vita del filosofo divenuto culto dei sessantottini

Quella strana guerra di Debord

Su Raidue «La società dello spettacolo»

Guy Debord, l'intellettuale parigino morto suicida a 62 anni dopo aver dato vita, negli Anni all'Internazionale Situazionista. Il film «Une étrange guerre» lo ricorderà

Fulvia Caprara
ROMA

Ricordi, appunti, citazioni e soprattutto immagini fortemente evocative costituiscono la trama del film-documentario che il regista Philippe Sollers ha dedicato alla figura di Guy Debord, l'intellettuale parigino morto a 62 anni, dopo aver dato vita, negli Anni 50, all'Internazionale Situazionista. Presentato ieri all'Ambasciata di Francia, in una serata promossa dalla rivista «Filmcritica», «Une étrange guerre» - questo il titolo della pellicola realizzata per la tv francese Fr3, all'interno di un ciclo sui personaggi del secolo - ripercorre le tappe della vita del filosofo sottolineandone i punti nodali, provando a descrivere la personalità di un autore divenuto oggetto di culto tra i giovani sessantottini grazie al saggio «La società dello spettacolo» in cui, impressionante lucidità, anticipava mutamenti e tendenze oggi al centro del dibattito intellettuale. «Sollers - ha detto il direttore di "Filmcritica" Edoardo Bruno - ha saputo cogliere lo spirito del tempo, la forte umanità di un poeta politico, l'impegno di un rivoluzionario ormai classico e la solitudine che lo porterà al suicidio».

Non è stato facile, dice l'autore, «raccontare un personaggio così oscuro che ha sempre rifiutato interviste e incontri i giornalisti ed è stato il grande rivoluzionario della sua epoca». La vita di Debord, dall'infanzia nella famiglia benestante travolta dal crack del '29 alla prima giovinezza nella Francia del dopoguerra, all'esplodere dei fremiti libertari, alla rottura totale le convenzioni, viene ricostruita da Sollers in un mosaico diseguale che comprende le stesse parole del protagonista, quando dice: «La vita individuale non ha storia, la separatezza resta lingua, senza espressione, senza legami a profitto della falsa memoria, del non memorabile». L'«erratico esilio» del filosofo che fu anche autore di cinema underground, tocca Parigi, l'Italia, la Spagna, Firenze citazioni dantesca, e anche la Venezia della zona dell'Arsenale, filmata dallo stesso Debord, spiega Edoardo Bruno, in una pellicola «dal titolo misterioso "In girum imus nocte et consimimur igni"». L'ultima sequenza di «Une etrange guerre» è una fotografia che ritrae il protagonista in una cornice particolarmente vitale, un ristorante all'aperto sulla laguna, tavolo pieno di bottiglie vino, una giornata di pieno sole.

«Debord - ha scritto il direttore di Raidue Carlo Freccero nell'introduzione alla ri-edizione della «Società dello spettacolo» firmata insieme con Daniela Strumia - ha intuito il fascino perverso della rappresentazione, ha previsto gli sviluppi della realtà immateriale di oggi. Un'intera generazione ha vissuto attraverso i suoi occhi l'illusionismo di uno spettacolo che, ancora esisteva, stava per invadere le nostre vite, per cambiare nostra sensibilità i nostri valori. Non un caso che i giovani di allora siano passati da Marx e dalla contestazione al lavoro nel cinema, nella televisione nella pubblicità, insomma nello spettacolo». In brano del film Sollers legge in primo piano «I commentari della società spettacolo» e, dice ancora il direttore di «Filmcritica», «mettendo in scena se stesso, si fa della parola immagine», arrivando così realizzare film politico, almeno quello che noi definiamo poetico/politico, come un canto di Majakovski o di Vertov, concreti materiali per un dopo-storia».

: ROCCO BACIA MARINA

Un'altra coppia è nata al Grande Fratello. Rocco e Marina si baciati. L'ingegnere pugliese e la studentessa siciliana da tempo si scambiavano effusioni, in particolare da quando dalla casa è uscita Francesca. Ieri Rocco si è intrufolato nel letto di Marina. Sotto lenzuola i due sono abbracciati e baciati poi Rocco si è alzato e ha detto: «Meglio che smetta». Non l'ha presa bene il fidanzato di Marina, per cui Rocco è «subdolo» e che si lamenta di ricevere telefonate anonime in cui gli dicono: «Cornuto». Intanto Roberta ha fatto un appello ai coinquilini: «So di non piacervi, per questa volta prego evitarmi lo stress della nomination. Non sembra, ma sono molto fragile, alle nomination scorse ho sofferto molto. Non mi sento superiore a voi, solo diversa: spero che il fatto di non uscire possa essere l'occasione per conoscermi meglio».

AUTOASSICURATEVI.

Volete avere tutto sotto controllo? Con Lloyd1885 siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci o visitare il www.lloyd1885.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo e denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, cosa aspettate a muovere un dito?

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

WWW.LLOYD1885.IT. L'ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS

Tel. 02-28052805

Lo dice Crichton e lo dimostrano anche i programmi dove la storia diventa protagonista

Alessandra Comazzi

Il futuro? Sarà il passato

GRADEVOLE lunedì sera di Raitre. Tranquillo, certamente rivoluzionario, ma adatto ad una serena fine di giornata. E serve anche quello, tra le procelle della vita. Prima c'era Pippo Baudo con «Novecento» (3 milioni 155 mila spettatori) poi Giancarlo Governi con il ritratto di Aldo Fabrizi (il primo di una serie di sei, la settimana prossima toccherà ad Ugo Tognazzi).

Il programma di Baudo è fatto di domande, alle quali chiamati a rispondere ogni volta quattro ospiti, divisi in coppie. L'altra sera c'erano Daniela Poggi con Gianfranco Magalli e Antonella Clerici con Riccardo Garrone (tutti con un programma nuovo in partenza, inevitabile gioco di promozioni incrociate). Per la cronaca, hanno vinto Poggi-Magalli. Il quiz è soltanto lo spunto per ripercorrere la storia del Novecento, senza intenti didascalici, ma cercando di solleticare la memoria di chi c'era se non la curiosità di chi non c'era. Lunedì si è parlato a esempio, con Miriam Mafai ed Emanuele Macaluso, del rapporto tra Nilde Iotti e Palmiro Togliatti. Ed è stato molto interessante come possono rendere bene, in televisione, i personaggi non abusati, non troppo visti. Persone, più che personaggi, che parlano perché hanno delle cose da dire. Una sensazione bella, piuttosto rara. Paola Gassman ha parlato del papà e dei suoi rapporti con le donne, di cui lei, prima figlia, non era gelosa, e Laura Efrikian ha testimoniato sui «musicarelli», i film Anni Sessanta che si realizzavano prendendo spunto da una canzonetta di successo. Subito dopo, per chi aveva ancora qualche velleità di veglia, è andato in onda il ritratto di Aldo Fabrizi, varietà al neorealismo, dal cinema alla tv, realizzato da Giancarlo Governi per le produzioni di Rino Maenza. Un ritratto composito, sfaccettato, ricco di documenti e di filmati.

La tv è migliorata dal passato. Passatismo pericoloso? Michael Crichton, l'autore di cui romanzi si sono basati fior di film ricchi di effetti speciali e scaltrezza commerciale, da «Jurassic Park» a «Rivelazioni», non è certo sospettabile di sterili nostalgie: il suo ultimo lavoro si intitola «Timeline». Racconta le peripezie di una sorta di viaggio nel tempo. Uno dei protagonisti (un «cattivo», l'altro), dice: «Il passato è il mondo che esisteva prima di Disney e di Murdoch, della Nissan e della Sony, della Ibm e di tutte le altre corporation che plasmano il presente. Il passato è venuto prima di loro, è venuto ed è trascorso senza la loro intrusione e le loro manipolazioni. Il passato è vero, autentico. Ed è proprio questo che lo renderà incredibilmente attraente».

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
FRANCESCO ROTAGONISTI
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!

ARTI

OGGI
Alessandro Cecchi Paone si occupa di dinosauri (*I classici della macchina del tempo*, 4, alle 20,45). Giuliano Tramonti e Ottaviano Del Turco da Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, alle 22,40). Massimo Giletti ospita i tre italiani che lo scorso stati testimoni del dirottamento di un aereo in Brasile (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,35).

FIORELLO
«Quando diventi famoso sei ostaggio di un delirio di onnipotenza. Giravo le guardie del corpo. Io, Rosario Fiorello da Augusta, Sicilia, in giro per l'Italia le guardie del corpo» (Fiorello).

PANICUCCI
Federica Panicucci a proposito dei tanti flirt che le sono stati attribuiti dai giornali durante l'estate: «Va bene così. Finché sono pettegolezzi privi di cattiveria, e a patto che le foto siano orribili...» (Federica Panicucci, foto).

Daniela Scarlatti (Silvana Canale di *Vivere*) ricorda che da ragazzina si vergognò molto dei suoi capelli rossi: «A Merano eravamo solo in sette ad avere i capelli rossi. Mi chiamavano Pippi Calzelunghe, mi prendevano in giro».

FEDE
«Natalia Estrada è tettosaura e mi pare abbia un po' esagerato» (Emilio Fede).

Paola Pitagora non farà mai lifting («un'attrice può alterare la sua fisionomia»), e concede lo qualche crema all'acido glicolico, si tiene in forma con mezz'ora di ginnastica al giorno («quando posso»), mangia poca carne, tanto pesce, verdure e cereali. Fino a sette anni fa non rinunciava a dolci e gelati, adesso i suoi unici peccati di gola sono liquirizia, bruscolini e caramello mou.

PIETRO
«Io ho speso dieci milioni a tetta, andata in Brasile dal più bravo che c'era, mica da un prosciuttaro» (Carmen Di Pietro).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
22.35 0.15 10834
20.00 76433

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.15 1851487 20.30 50051
13.00

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 98988 22.45 156548
57563
3758

CANALE 5

7475297 1.00
3.20 1055414
20.00 4723

ITALIA 1

12.25 4411327
19.30 5452

TELEGIORNALE

11.30 13 18.55 1223100
13.30 1742

GIORNO

6.00 **Euronews** [50988]
6.25 **Il colore** Santi [94762520] tempo [2794384]
6.45 **Raiuno** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 8.00, 9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Che tempo fa** - **Tg1** L.I.s. (7.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [75852278]
9.45 **Verde** - **Meteo Verde** - **Appuntamento al cinema** [4543181]
9.55 **Santa Messa** e **offerta Lampada Votiva** in diretta Basilica Francesco D'Assisi a Perugia [30582013]
12.30 **Che tempo fa** [19100]
12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm [9609549]
14.00 **Tg1 Economia** [33655]
14.05 **Varietà** A cura di P. De Andreis [549636]
14.25 **Ricominciare** SO [311549]
15.00 **Question time** Interrogazioni a risposta immediata [56988]
16.00 **La vita in diretta** Attualità. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [6619487]
18.50 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno: tempo (19.25) [932297]

6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [2452]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi e bambini [41545487]
9.45 **I geni del computer** Telefilm "La lotta di Vic" [2004487]
10.10 **Port Charles** Soap Opera [5064471]
10.35 **Rai Educational** [7251636]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [8327588]
11.10 [1632723]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** [5592]
12.00 **I fatti vostri** [94162]
13.30 **Costume e società** a di M. De Scalzi [29452]
13.45 **Tg2 Salute** [24653094]
14.00 con T. Donà
14.30 **Al posto tuo** [1503907]
15.20 **Affari di cuore** con F. Panicucci [571075]
16.00 **www.Raidueboysandgirl.com** Programma per ragazzi
17.45 **In viaggio con Sereno Variabile** [12433]
18.10 **Sportsera** [8204346]
18.30 **Tg2 Flash** L.I.s. [44636]
18.35 **Meteo** [4963926]
Jag - **Avvocati in divisa** Telefilm [7366839]
19.30 **Friends** Telefilm "Una corsa nel parco" [520]

6.00 **Rai news 24** [7003758]
8.05 **educational** Il grillo "Pier Rovatti: l'ideologia del denaro" - Capire l'economia - Cammin leggendo [8062549]
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani [2936365]
11.30 **Tg3 Italia** [4278]
12.00 **Rai sport notizie - Tg3 Meteo** [98988]
13.00 **Tg3 Dentro il Giubileo** [33]
13.30 **Tg3 L'una italiana** [3100]
14.00 **Meteo regionale - Tg3 Meteo** [1500810]
14.50 **Tg3 Leonardo** [2830723]
15.00 **Tg3 Neapolis** [32988]
15.10 **Sarò grande nel 2** La melevisione e le Programma per bambini [5264384]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Ciclismo: 2° giro di Lucca 2ª tappa Fornaci di Barga-Marina di Massa [78100]
17.00 **Geo magazine** Documentari "Serpenti" - "La fabbrica bianca" a cura R. Cutolo [54520]
Bonanza TF "Il carro" [56704]
18.50 **Meteo** [6416655]
19.00 **Meteo Regionali** [3758]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo** [9397013]
9.00 nella prateria Telefilm "Gli sperduti" M. Landon, Gilbert - 2ª parte [21742]
Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto M. Costanzo con la partecipazione E. Bracardi al pianoforte (Replica) [6947094]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "L'amore è cieco" [3951805]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [6438911]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [975487]
14.10 **Vivere** Soap Opera [254926]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [3196723]
16.00 **Annie tra due madri** Film-tv (dramm., 1994) con S. Spacek, M. L. Parker. Regia di J. Gray [1519013]
17.55 **Verissimo** Rubrica di attualità [531155]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [21292]
18.50 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [935758]
19.45 **Grande Fratello** [624810]

Cartoni animati [5527556]
8.45 **Genitori in** jeans Telefilm "Rivali in amore" [5998520]
9.15 **Chips** Telefilm "Il truffatore" con E. Estrada [6822723]
10.20 **Supercar** Telefilm "Alla ricerca di K.I.T.T." [8399452]
11.20 **Highlander** Telefilm "L'uomo della foresta" [8947704]
12.25 **Meteo** [1909839]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [851162]
13.00 **Bigodini, il gioco che fa** Gioco [16723]
13.45 **Cartoni** [9213029]
14.35 **Candid & Videoshow** con S. De Greneth, Pozzecco [690704]
15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm - 2ª parte [9818433]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Il folletto olandese" [2094]
16.00 **Cartoni** animati Rossana - Pokemon [61162]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Una gita pericolosa" [31181]
18.30 **Bridges** Telefilm "Gli incendi" D. Johnson [42297]
19.30 **Meteo** [5452]

Hotel "Un uomo raccomandabile" - 2ª parte [2079]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Dottori in emergenza" [6996907]
7.15 **Milagros** Telenovela [1192704]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [9775297]
8.35 **Peste e corna e gocce storia** Rubrica attualità condotta da R. Gervaso [3707902]
8.40 **Alen** Telenovela [6624153]
9.45 **La madre TN** [1745907]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [6083758]
11.40 **Forum** P. Perego [6127100]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [42574]
15.00 **Sentieri** Soap Opera J. Zimmer, Raines, R. Newman [72926]
16.00 **Catene** Film (dramm., con A. Nazzari, Y. Sanson. Regia di R. Matarazzo [103568]
18.00 **Il** è giusto Gioco [55675]
19.35 **Sipario del Tg4** Attualità [7525297]
19.45 **Terra nostra** Telenovela [2014641]

SERA

20.35 **Il fatto** Attualità di e E. Biagi [3587723]
20.45 **Una donna senza scrupoli** Film-tv con L. Swanson, J. Londo. Regia B.L. Norton [170549]
22.40 **Porta a Porta** programma di e con B. Vespa [9707487]
Stampa oggi A cura del Tg1 con W. Molco [4440877]
0.50 **Rai Educational** La storia siamo noi - Per una storia sociale d'Italia 1945-2000: "A che la patria?". Conduce C. Auglas [7623747]
1.20 **Sottovoce** [53989414]
1.55 **Videocomic** Leggeri [5474766]
2.10 **Mille frecce per il re** Film (avv., 1967) con B. Ingha, J. Hayter. Regia C.M. Pennington-Richards [3501196]
3.40 **Polizia squadra** Telefilm "Paura in ascensore" [5342940]
4.30 **Segreti di** B. de Martino (Replica) [7742940]
4.55 **Cercando cercando...** L. Leggeri
5.20 **Tg1 Notte** (Replica) [1570650]

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [51891]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco L. Orlando [779094]
21.00 **Streghe** Telefilm "Il magnale" [10891]
21.45 **Roswell** Telefilm "Il diario scomparso" con J. Behr, S. Appelby [8002346]
23.15 **Friends** Telefilm "Il giorno dopo" [3282168]
23.40 **Estrazioni lotto** [4085471]
0.20 **Tg Parlamento** [4871872]
0.30 **Meteo** [2952495]
0.35 **Appuntamento al cinema** [4449143]
0.45 **Jamila** Film (comm., 1994) L. D. Pham, J. Connery. Regia L. Teuber [7324414]
2.05 **Italia interroga** con S. Quattrone [3705969]
2.15 **Omaggio a Totò** [7276143]
2.45 **Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro ... (R) [22535853]
2.50 **Come nasce un'opera d'arte** [5923292]
3.15 **Gli antennati** di N. Leggeri [7694872]
Diplomi universitari a distanza

20.00 **Blob** Videoframmenti [57029]
20.05 e **Simoni** Telefilm "La prima cena" [340926]
Un posto al sole Soap Opera [50092]
20.50 **Mi manda Raitre** Programma di attualità condotto da P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [516013]
23.10 **C'era una volta** Attualità [6174297]
0.05 **Tg3 Edicola** Notiziario - **Tg3 Meteo** [4911563]
0.10 **Appuntamento** al cinema [4910834]
0.15 **Rai educational** [56263]
0.45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [7522018]
1.15 news 24 Superzap - - Meteo - Approfondimento (anche alle 1.30, 2.00, 3.00, 3.30, 4.00, 4.30, 5.00, 5.30) - Magazine telematico Rainews 24 (anche alle 1.45, 2.30, 3.15, 3.45, 4.15, 4.45, 5.15) - Rassegna stampa Herald Tribune: gina New York Times - Washington Post - Angeles Times (anche alle 2.15, 3.45)

20.00 **Meteo** [4723]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline Corvaglia, E. Canalis [3094]
21.00 **Il professore matto** Film (comm., 1996) Murphy, E. Coburn. Regia di T. Shadyac [5429520]
22.50 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto M. Costanzo con la partecipazione F. Bracardi. Regia Pietrangeli [3366655]
1.00 **Meteo** [7809360]
1.30 **Striscia la notizia - La dell'imprudenza** Varietà (R) [7019747]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7010476]
2.30 **La dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4171124]
2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [1741563]
3.50 **Top Secret** Telefilm "Cervelli programmati" I. Boulettner, Jackson [1072921]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [40520]
20.40 **Dawson's creek** Telefilm "Il ritorno di Joey" [634162]
22.20 **Buffy** Telefilm "Passioni" [3329907]
23.10 **Alto tradimento** Film (azione, 1999) con C. Mandylor, Ice T. Regia di J. Wynorski, J. Andrews [5219278]
0.55 **Studio sport** [7919766]
1.25 **Frasier** Telefilm "Invito a cena"
1.50 **famiglia 3° tipo** Telefilm "Età tempo" [5689476]
2.15 **Bigodini, il che fa** Gioco con M. Novaresi (Replica) [47444211]
2.50 **C'era due volte** Replica [7914650]
3.15 **Il ritorno di Ringo** Film (western, 1965) G. Gemma, F. Sancho. Regia di D. Tessari [7073066]
4.45 **Karaoke** Programma musicale con Fiorello (Replica) [3827969]
5.10 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

20.45 **I classici macchina tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone. Regia di A. Forghieri - 1ª puntata [7800775]
22.55 **Travolti da un insolito destino nell'azzurro** d'agosto Film (comm., 1974) con , L. Giannini. Regia L. Wertmüller [3081758]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [1095414]
1.30 **La badessa di Castro** Film (dramm., 1974) B. Bouchet, L. Torina. Regia di B. Crispino [9756143]
3.15 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica attualità condotta da B. Gervaso (Replica) [47286834]
Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime dei quotidiani (R) [9681871]
3.40 **Il** più Film (dramm., 1957) B. Mastroianni, R. Ralli. Regia L. Emmer [90987666]
5.10 **Ridiamo** Varietà (R) [5162872]
5.30 **Protagonisti '85-86** (R)

I FILM DI OGGI

Il professore matto ★★

CANALE 5. USA 1996. REGIA: TOM SHADYAC. CON EDDIE MURPHY, PINKETT, JAMES COBURN, LARRY MILLER, DAVID CHAPPELLE E JOHN ALES. 1H35'
Remake dell'inimitabile «Le folli notti del dottor Jerrylls di Jerry Lewis. Comunque, è il migliore dei tanti rifacimenti con cui Murphy tenta di ricavalcare l'onda del avuto con «Una poltrona per due» e soprattutto «Beverly Hills Cop». In mancanza di idee nuove facendosi aiutare dagli effetti speciali elettronici, l'attore diventa uomo di 180 chili e interpreta anche tutti i componenti della famiglia (è in arrivo il sequel «La famiglia del professore matto»). Klump sperimenta su se stesso una formula e diventa uno snello e affascinante seduttore. Ma Carla...

Jamila ★★

RAIDUE. GB 1994. REGIA: MONICA . CON DAN PHAM, JASON CONNERY E E. MURRAY ABRAHAM. DUR: 1H22'
Un pittore newyorkese si rifiuta di vendere quadro più famoso, Jamila, e racconta la triste storia della vera ragazza e della sua giovinezza perduta nelle steppe durante guerra.

Il ★★

20.45 TMC. USA 1989. REGIA: PATRICK DUFFELL. CON RICHARD , ANTHONY QUAYLE, NIGEL HAWTHORNE E GLENDA JACKSON. 1H37'
Una riuscito avventura con cavalli protagonisti, fra Storia e fiction. Nella Francia Settecento, puledro viene offerto in dono al re. Ma l'animale è destinato a diventare il fondatore della del purosangue arabi.

Alto tradimento ★★

23.10 ITALIA 1. USA 1999. REGIA: WYNORSKI E JAY ANDREWS. COSTAS , ICE T, MARK ADAIR RIOS E PAUL TERRELL CLAYTON. DUR:
pilota americano di colore inscena la propria morte e si mette in affari un trafficante d'armi sudamericano. Poi ruba un caccia cui intende distruggere varie postazioni militari in tutto il mondo. Ma...

Per gli appassionati del melodramma popolare doc, ecco un classico firmato dal del genere Raffaello Maturazzo la coppia più amata dal pubblico negli anni Cinquanta: Amedeo Nazzari-Yvonne Sanson. Guglielmo, convinto che la moglie lo tradisca, uccide il presunto rivale e fugge in America. viene rimpatriato e la donna, pur di salvarlo, confessa un adulterio mai esistito. ■

Travolti da insolito nell'azzurro...

Non è uno dei migliori grotteschi di Lina Wertmüller, ma è comunque una commedia ancora sulla scia di «Mimì metallurgico», anche se un po' qualunquista. Giancarlo Giannini e Mariangela sempre affiatati e bravi al punto giusto. Un rude marinaio siciliano comunista, maltrattato dalla signora, ha la rivincita quando lo yacht naufraga e... ■ 22.55 RETE 4

TMC

7.05 Hood TF [8636346]
7.30 News Edicola Telefilm [3606079]
7.55 Meteo [4255100]
8.00 Tmc Sport Edicola [41758]
8.25 Due minuti un libro [4243365]
8.30 Di che segno sei? [4767810]
8.35 TF [5984810]
9.30 uomini fuori Film (avv., 1988) [9840617]
11.45 Di che sei? [7490655]
11.50 Furia Telefilm [80940443]
12.25 Meteo [5043742]
12.30 Tmc Sport [88742]
12.45 Tmc [636555]
13.00 Kojak Telefilm [994]
14.00 Roxy - Il ritorno di una stella Film (dramm., 1990) con W. Ryder [9753181]
16.20 Dragnet Telefilm [4762839]
16.50 Il santo Telefilm [2120907]
17.55 Zap Zap Natura [99278]
18.25 The Professionals Telefilm [84655201]
19.25 Tmc News [994487]
19.55 Tg Oltre [615162]
20.10 Tmc Sport [8800520]
Crazy Camera Estate [75636]
20.45 Il re del vento Film (avv., 1989) G. Jackson, R. Harris [277742]
22.45 Tmc [3546029]
23.05 I ragazzi del 42° piotone Film (guerra, 1989) con V. Rivers, A. Christopher. Regia di M. Davis [7287549]
1.00 Tmc News Edicola notte [6492834]
1.50 Il santo Telefilm [6901582]
2.45 The Professional Telefilm

TMC2

9.05 Sound [7405988]
11.00 Flash Notiziario [366655]
11.15 New [4809094]
12.00 Sound [710568]
14.00 Flash Notiziario [118891]
14.05 Hot line [8
16.00 NEW [578278]
17.00 1+1+1=3 [932907]
17.15 Best Usa [8872758]
18.00 Flash Notiziario [389891]
Sound [6017487]
19.00 Come Thelma e Louise [142617]
19.30 Arrivano i nostri [141988]
20.00 Aspettando R'N'B' [387094]
20.40 Flash Notiziario [3478926]
20.45 Surfing [523704]
22.30 Clip to clip [1506636]
Sport [582926]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [5320549]
0.15 Off limits [5361476]

TELE+BIANCO

8.25 Autunno Film [31585723]
il vento ci porterà via Film [2068742]
12.05 Zero effect Film [9936181]
14.00 Cinema in minuti [924461]
14.30 Amori e incantesimi (comm., 1998) [9812384]
16.15 Film [7216758]
17.55 Il dolce rumore della vita Film [9884487]
19.30 With or without you Film (dramm., 1999) [6480278]
21.00 Goodbye lover Film (thriller, 1999) [6659487]
22.40 X files - Il film Film [7721758]
0.40 Il giardino ricordi Film [5745360]
2.10 Getting to know you - Cominciando a conoscerti Film (comm., 1999) [6149096]

TELE+NERO

8.25 Murder in Purdah Documentario [2204159]
9.15 Beloved Film (dramm., 1998) [41387094]
12.05 Palmetto - Un torbido intrigo Film [9931636]
13.55 My giant Film (comm., 1998) [5885094]
15.40 Il gioco rubini Film (dramm., 1998) [5539538]
17.35 Le cousin Film (pol., 1999) [1745723]
19.25 Il prezzo dell'amore (comm., 1999) [6471520]
21.00 Giorgio Armani un uomo tutte le stagioni Documentario [1920617]
22.20 Tutti pazzi per Mary Film (comm., 1998) [3429723]
0.15 Rosie - Il diavolo nella mente Film [4551259]
1.50 Curdled Film

MTV/RETEA

6.00 Wakeup! [13509384]
9.00 Televendita [14452]
10.00 TgA Mattino Notiziario [51181]
10.10 Pure Morning [3120013]
12.25 TgA Flash Notiziario [5041384]
12.30 Mtv Easy [279075]
14.00 European Top 20 [72452]
15.00 Total request live [45384]
16.00 Mad 4 [49100]
17.00 Select [6033278]
18.45 TgA Sera Notiziario [698520]
19.00 Mtv Easy [4758]
20.00 European Top 20 [9182]
21.00 A night with...Madonna [46433]
22.30 4 hit [74623]
23.30 Undressed [3635]
24.00 Brand: New [66230]
Night Zone

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30, 9.08 Radio anch'io; 10.03 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori; 14.03 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Backstage; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Musicalia; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilaotto; 0.33 Bolmare.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Futbol. Calcio novella radiofonica; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; Il Cammello di Radiodue; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pitore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 Radio Tre Mondo; 10.51 Mattinotre; 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone. Concorso Callas; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: "Il turbamento del giovane Torless"; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) del telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
00.269.218.15.
Dichiara del Copyright
Show-View® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-Retea-008; Svizzera-016.

800 Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

IL DIRETTORE RACCONTA LA SUA STRATEGIA DI RILANCIO

Castri: questo teatro è da curare

In progetto una collaborazione con Parigi

Osvaldo Guerrieri

TORINO

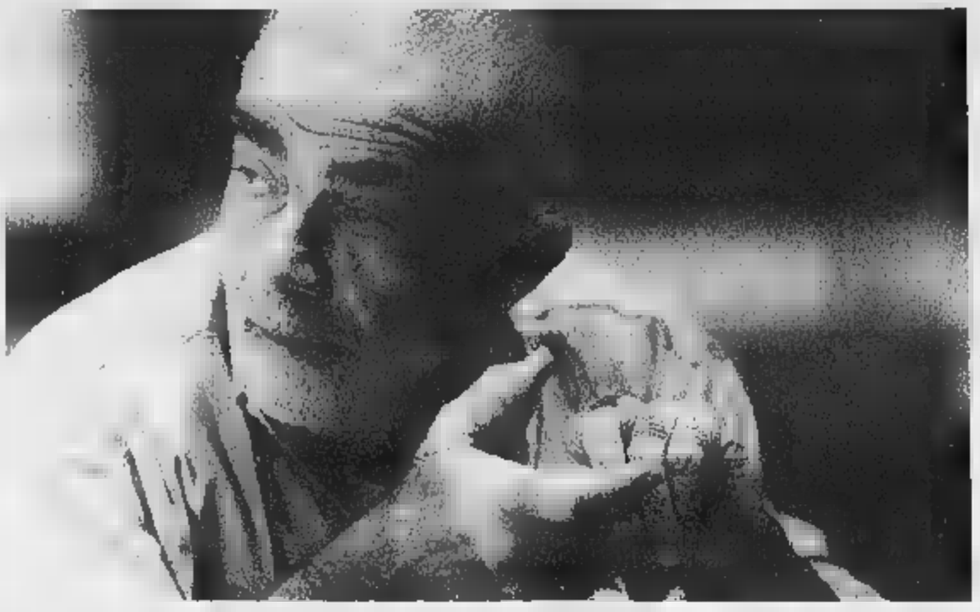
ANNI di incuria incolpevole e forse fatale hanno fatto sì che, alla sua prima stagione come direttore del Teatro Stabile, Massimo Castri presentasse suo nuovo spettacolo. Riprese, sì, per esempio «Gli innamorati» di Goldoni; una rassegna internazionale pure, cominciando venerdì prossimo, al Nuovo, con «Gaudeamus» di Lev Dodin, proseguendo «Le costume» allestito da Peter Brook il 25 (all'Erba) e concludendo, il 13 dicembre al Carignano, con «Polygraphe» di Robert Lepage. Ma spettacoli nuovi, pensati e realizzati per Torino, niente. E mica per mancanza di quattrini, anche se il discorso sui fondi mai sufficienti aleggia grifagno su questo come sugli altri Stabili. Il motivo è soprattutto uno: questo teatro, secondo Castri, non ha più un rapporto vitale con la città. «E quindi offrire uno spettacolo è un problema più mio che dello spettatore», dice.

E spiega: «Sono arrivato in un teatro che andava reinventato. Prima di me ci sono stati direttori che hanno avuto una permanenza media di due anni e mezzo. E' chiaro che direzioni così diverse e così brevi non più attente all'elemento produttivo. In questo modo, però, hanno allargato i problemi del teatro, hanno lasciato una situazione antipatica, un teatro assediato».

E lei?

«Io faccio teatro con la città e non contro la città. Quand'ero a Prato dicevo: se non costruite un teatro, non lo facciamo. Potrei dire la stessa cosa qui. Ho trovato un teatro disattento ai problemi strutturali, che vanno dagli spazi alle strutture interne».

Ha chiesto subito nuovi spazi, infatti.



Il neodirettore dello Stabile **Massimo Castri** vuole instaurare una collaborazione con il Festival d'autunno di Parigi

«Gli spazi sono la bocca del teatro. Se non sono differenziati, non fai nulla. Non ti puoi rapportare con Torino usando solo il Carignano. Questo è il problema dei teatri pubblici. Non è detto che lo debba risolvere proprio lo Stabile di Torino, ma deve venire fuori. Se viene disatteso, ecco che si vive in un clima di rissa. Se la situazione è disastrata, se questo teatro ha bisogno di un manager, perché allora si chiama Castri?».

Che, oltre tutto, non produce.

«Ho scoperto che potevo investire in produzioni una cifra risibile. Allora ho preferito investire in politica strutturale e culturale, in modo da far capire alla città che il teatro ha questi problemi. Una produzione di Castri li avrebbe coperti. E io sarei stato come gli altri direttori».

> «Nessuna nuova produzione ma politica strutturale Con i pochi soldi ho preferito puntare sulla rassegna straniera: così apro una porta sull'Europa Anche circo e danza nel futuro»

La rassegna straniera entra in questa forma di investimento?

«Risponde alla vocazione storicamente europea di Torino. Paradossalmente, i ricchi Anni '80 sono stati anni di chiusura. Prima, si era molto più aperti. C'era, per esempio, la bellissima rassegna fiorentina dei teatri stabili. L'Italia era molto più internazionale allora. La piccola rassegna di quest'anno vorrei diventasse un segnale permanente».

E come?

«Ho già preso contatti con il Centre culturel di Torino, andrò al Festival d'automne di Parigi. Ci andrò con le pezze sul sedere, chiederò un gemellaggio, una forma di collaborazione. Vorrei che l'anno prossimo la Francia venisse a Torino per portare non il suo volto istituzionale, ma le culture emergenti, per esempio la danza contemporanea che si contamina con la strada, il nuovo circo che si contamina con la cultura metropolitana. La Francia ha già colto questi cambiamenti, noi no».

Riuscirà a realizzarlo?

«Un direttore prende atto dello stato di salute dell'azienda, lo racconta agli azionisti e prepara un progetto che renda appetibile la voglia di rilancio».

Ha colto questa voglia di rilancio?

«Risposta difficile. Bisogna distinguere tra inconscio della città e conscio. Non è detto che il secondo coincida col primo. Però l'operatore di cultura deve cogliere i bisogni. Esiste il bisogno di Torino di spalancarsi a un mondo diverso. Ma è confuso, non riesce a trasformarsi in un piano preciso».

Però è già positivo riconoscere pulsioni e desideri. Un buon terapeuta...

«Non basta il terapeuta. Ci vogliono le medicine, e queste sono tante e costose».

Riecco il problema dei soldi.

«In questo caso il costo è in termini di ragionevolezza, di idee chiare e di lungimiranza. Esiste la possibilità di un futuro migliore, ma non bisogna volere la restituzione immediata dell'investimento. Ci sono spazi e soldi, ma bisogna metterli in relazione con un progetto preciso. Insomma, bisogna fare politica vera, smetterla di urlare e di scontrarsi con una logica da Italia piccola».

L'ostacolo più immediato?

«Speriamo che i calendari elettorali non svolgano una funzione di tappo».

Venezia, il concerto di Hanna Schygulla

Lulu non più vittima ma vendicatrice generosa

La Biennale di Venezia chiude la stagione 2000 con lo spettacolo «Elle! Louise Brooks», concerto per voce e orchestra sulle immagini del capolavoro cinematografico di George Pabst «Il diario di una donna perduta» del 1929. Protagonista Hanna Schygulla, ieri e oggi al Teatro Piccolo Arsenale.

Gianni Rondolino

A Hollywood - ricordava Louise Brooks - ero una ragazza graziosa e frivola, il cui fascino diminuiva man mano che aumentava la posta dei suoi ammiratori. A Berlino, appena scesa dal marciapiede della stazione per incontrare Pabst, ero diventata un'attrice». Era il 1929. La Brooks, dopo aver girato 14 film in America, in molti dei quali si era fatta notare soprattutto per la bellezza del viso e lo sguardo conturbante, era giunta in Europa per interpretare due film che l'avrebbero resa celebre in tutto il mondo, sotto la guida di uno dei più grandi registi dell'epoca, Georg Wilhelm Pabst: *Lulu* (tratto da due drammi di Wedekind) e *Il diario di una donna perduta* (dal romanzo di Margarethe Böhmel.

Non solo, in quello che possiamo chiamare il dittico sulla femminilità, sull'attrazione sessuale, sulla condizione della donna in una società perbenista, Louise Brooks seppe manifestare appieno le sue doti di grande attrice, sensibile e introspettiva, delicata e appassionata; ma anche riuscì a trasformare la sua bellezza incontaminata in qualcosa di sottilmente perverso e inquietante, con ineffabile fascino femminile. Come di una giovane donna che, al tempo stesso, è attratta dal maschio e lo attrae, ne subisce la violenza e si riscatta, è travolta dalle circostanze ma vi reagisce con la sua sfrontatezza. Un personaggio che mantiene oggi la sua «modernità»: di forma e di contenuto, di stile e di comportamento.

E se in *Lulu* lei è un'attrice di cabaret spregiudicata e amorale, che finirà la sua esistenza travagliata uccisa da Jack lo Squartatore, nel *Diario di una donna perduta* è una borghese, figlia di un farmacista, che sceglie di fare la prostituta dopo essere stata sedotta, abbandonata con «il figlio della colpa», chiusa in un riformatorio, da cui riesce a fuggire. Una vita, anch'essa travagliata, ma con un lieto fine: non più vittima, ma vendicatrice, e poi generosa e comprensiva. Un percorso ritroso che le consente di esplorare, sotto lo sguardo attento e introspettivo di Pabst e della cinecamera indagatrice, una serie di ambienti umani e sociali, di cui mette in luce, per la forza della sua sola presenza, la grettezza e il perbenismo, la violenza interna e l'ipocrisia.

Ed è questa presenza, che riempie lo schermo sin quasi a debordarne, e fare del personaggio di Louise Brooks una creatura davvero ineffabile, fuori degli schemi consueti del divismo di quegli anni. Attrice misurata e riflessiva, intelligente e non priva di cultura - dimostra anche la sua autobiografia *Lulu a Hollywood* -, è passata come una meteora nell'universo cinematografico. Ma ha lasciato una traccia indelebile. A settant'anni di distanza, il suo viso e i suoi occhi, il corpo e il portamento rimangono come gli elementi costitutivi di un'icona filmica irripetibile.

Incentivi Hyundai fino a 5.000.000

Modello	Motori	Prezzo di listino	Incentivo rottamazione	Prezzo incentivato
Atos	1.0 12V	da L. 15.350.000	L. 1.800.000	da L. 13.550.000
Atos Prime	1.0 12V	da L. 15.900.000	L. 1.800.000	da L. 14.100.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.850.000	L. 2.500.000	da L. 16.350.000
Santamo	2.0 16V	da L. 32.350.000	L. 3.500.000	da L. 28.850.000
Trajet	2.0 16V	da L. 39.900.000	L. 3.500.000	da L. 36.400.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L. 37.350.000	L. 5.000.000	da L. 32.350.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata. I finanziamenti sono da calcolare sul prezzo di listino e sono riservati a chi non ha un'auto da rottamare. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro o con altre in corso. Valide fino al 31/10/2000 per auto disponibili in rete.
Prezzi incentivati chiavi in mano esclusa IPT.

3 anni di

Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-359127 www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Ciclismo. 2° Giro Provincia di Lucca Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Francia-Camerun. Amichevole Eurosport
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,45 Studio sport Italia1

Operato Redondo, fuori [redacted]

Il Milan perde Fernando Carlos Redondo (foto) per altri 6 mesi. Il centrocampista argentino [redacted] a luglio si era infortunato al ginocchio destro durante il suo primo allenamento [redacted] il Milan, [redacted] stato sottoposto ieri ad artroscopia nella clinica universitaria [redacted] Varese. L'accertamento clinico ha messo in evidenza una lesione al legamento crociato anteriore. Subito operato [redacted] professor Cherubino, [redacted] avrà per almeno sei mesi.

Esonerato il tecnico «scomodo», l'Inter cerca un successore: Passarella o Tardelli, ma non si escludono sorprese

CIAO LIPPI

Moratti non ne poteva più «Era un matrimonio senza amore»

Marcello Lippi in panchina con Massimo Moratti; in mezzo ai due, Christian Vieri, una delle tante scommesse perse

I SUOI 5 PECCATI

1 — Non ha mai legato con Ronaldo, Baggio e Recoba, anzi li ha osteggiati, nonostante il loro valore [redacted] l'affetto dei tifosi.

2 — Non ha [redacted] legato [redacted] Milano [redacted] con la stampa: sempre diffidente e permaloso con tutti.

3 — Non ha capito Moratti e non si è mai aperto con lui restando arroccato nel suo mondo, convinto di essere il più bravo e che tutto gli fosse dovuto.

4 — Dopo 15 mesi la sua Inter non [redacted] avuto e non ha un modulo preciso.

5 — Nello spogliatoio si è appoggiato di volta in volta solo agli ex juventini Peruzzi, Jugovic e Vieri scontrandosi al contrario con tutti gli altri.

Nino Sormani
MILANO

Separazione consensuale? Licenziamento? La sostanza non cambia. Marcello Lippi, dopo un anno e tre mesi tormentatissimi, non è più l'allenatore dell'Inter. Il suo nome si aggiunge ai tanti che prima di lui hanno sperimentato la «scure» morattiana. Il record di permanenza, da quando il petroliere è al comando, spetta a Gigi Simoni, licenziato dopo un anno e cinque mesi il 25 novembre [redacted].

Ora siamo all'ennesimo addio. La notizia ufficiale è arrivata via Internet, dal sito della società nerazzurra. Poi Massimo Moratti ha dato la sua versione in un'affollatissima conferenza stampa, definendo l'epilogo una «risoluzione consensuale con licenziamento».

«Non esistevano più i presupposti di fiducia reciproca - ha spiegato - e lo stesso Lippi, a differenza di altre volte, mi ha fatto capire che non aveva più fiducia nel futuro. I rapporti con la squadra si erano deteriorati. Continuare sarebbe stato un matrimonio senza futuro e tutto in salita».

A chi andrà la panchina più scottante del campionato? Moratti non l'ha svelato: «Entro lunedì la squadra avrà il nuovo tecnico e sarà uno con un forte carattere». Gli indizi portano a Tardelli [redacted] Passarella, seguiti [redacted] molti altri: dall'olandese Van Gaal a Vialli, ai tanti disoccupati nostrani, tra cui Mondonico. Nel frattempo la squadra, che ieri si è allenata alla Pinetina agli ordini del «vice» Pezzotti e nel più assoluto silenzio, da oggi risponderà a Beppe Baresi, tecnico della Primavera. All'allenamento era presente anche il dt Oriali, il quale ha precisato che l'attuale staff tecnico, per il momento, non è in discussione. Domani tornerà dalla Francia anche Christian Vieri.

> **Il presidente: «Non aveva più la squadra in pugno né fiducia nel futuro Imperdonabile per i tifosi come ha liquidato Baggio»**

Lo strappo con Lippi è stato traumatico. Moratti ha ribadito che il divorzio sul piano umano gli dispiace moltissimo: «Ma era impensabile continuare a lasciare in panchina Lippi dopo i risultati deludenti di inizio stagione: impensabili, visto il valore della squadra. I giocatori buoni ci [redacted] ma non si sono espressi: lavoravano bene in settimana, poi la domenica le cose andavano male. Una situazione insostenibile. E non è colpa della struttura, valida, [redacted] pre a disposizione di Lippi. Forse l'eccessiva disponibilità si è rivelata controproducente».

Per il presidente è stata intollerabile anche la reazione del tecnico a Reggio, domenica: «Una presa di posizione che non ha aperto la strada alla collaborazione, anche [redacted] si possono negare [redacted] colpe dei giocatori: però vanno provate. E chi ha in mano la squadra deve creare un clima tale che non richieda l'autorità o l'intervento del presidente. Le accuse di Reggio hanno fatto saltare ogni rapporto tra tecnico e giocatori, peggiorando una situazione già precaria. Lui non è riuscito [redacted] creare un gruppo anche per questioni caratteriali. I tifosi gli [redacted] contro, non perché è un ex juventino, ma per certe scelte e per aver scaricato Baggio che loro considerano [redacted].

Dopo il bastone, la carota: «Certo Lippi si è sempre impegnato al [redacted] per questo ho preferito affrontare subito la situazione e non attendere le sue dimissioni. Non ho parlato coi giocatori, meglio evitare». A fine maggio il tecnico era già sul piede di partenza. Perché Moratti rinviò la decisione? «Col senn[redacted] di poi sarebbe stato meglio farlo allora, ma c'era da continuare una scommessa, c'era la volontà sua [redacted] fare certe cose. Credeva ancora nel suo lavoro mentre adesso non [redacted] più convinto, gli mancava la fiducia».

L'incontro decisivo ieri a mezzogiorno, nella casa patrizia della famiglia Moratti in via Serbelloni. Un'ora o poco più. Subito dopo, Lippi ha firmato una transazione nello studio dell'amministratore delegato Ghelfi: il contratto scade[redacted] a giugn[redacted] 2002, 5,5 miliardi a stagione. Ne avrà buona parte.

Che caratteraccio: da Napoli a Milano, una serie di scontri in spogliatoio

Un dittatore solo contro tutti

Gigi Garanzini

L'ADDIO era scritto. Scolpito sin dal tardo pomeriggio di domenica da parole che rappresentavano un punto di non ritorno, eppure misteriosamente protratto per quarantott'ore tra le più grottesche della storia [redacted].

Che Lippi non avrebbe presentato dimissioni di sorta [redacted] chiaro, inequivocabile: perché aggiungere un'altra inutile scenata a un matrimonio d'interesse in frantumi perché mai riscaldato dall'amore? I quattrini? E' possibile, visto che il passo d'addio è andato in scena nell'ufficio di Rinaldo Ghelfi, amministratore delegato, da sempre il custode scrupoloso del ramo patrimoniale di famiglia, oltre che d'azienda e di società. Ma è strano che una decina di miliardi (con tutto il rispetto) meritassero una tal piazzata per una società che in sei stagioni [redacted] ha investiti, alla sola voce acquisti giocatori, 825 (ottocentoventicinque).

In ogni caso, [redacted] avendo risparmiato quei dieci, l'Inter si [redacted] domandando in queste ore quanti [redacted] il caso di spenderne per Passarella. Il quale, facendo parte della premiata scuderia di Pablo Casals, ha sì un ricco premio a vincere per la qualificazione dell'Uruguay al mondiale, ma una altrettanto robusta penale in caso di defezione. Ingaggio più penale: ne varrà la pena per un altro che [redacted] fatto [redacted] caratteraccio davvero non scherza?

Anche perché proprio su questo aspetto l'Inter aveva commesso l'errore di non documentarsi, ingaggiando Lippi: sul suo carattere difficile, sui suoi violenti sbalzi d'umore.

Nessuno lo discute tecnicamente, ma nella gestione del gruppo qualche bel problema era risaputo. Nei primi tempi di Napoli solo la mediazione di Ottavio Bianchi, che lo aveva personalmente scelto dall'Atalanta, aveva risolto pesanti problemi iniziali di spogliatoio. Dei tempi torinesi [redacted] ricordano la rottura [redacted] Roberto Baggio, i rapporti difficili con Conte, [redacted] pugilato finale con Deschamps, persino una litigata postuma con il dottor Agricola. A Milano dopo un esordio conflittuale con Ronaldo e l'inevitabile bis con Roberto Baggio, in [redacted] clima [redacted] spogliatoio sempre più gelido, era diventato Panucci il bersaglio preferito. Al punto che, nel finale di stagione, dopo avergli detto una prima volta di alzarsi dalla panchina per il riscaldamento (20 minuti alla fine, Inter-Bari 3-0) la seconda, senza smettere di succhiare il suo sigaro, lo aveva apostrofato, *coram populo*, con un elegante «alzati, coglione». Chissà sullo 0-3.

Simoni: sono [illegible]

Il granata ha vissuto la stessa avventura «Questi cambi non aiutano la squadra»

MILANO

Gigi Simoni si dichiara sorpreso, ma in fondo se la ride. A lui toccò la [redacted] sorte, dopo un penoso tiramolla: «Però sono rimasto affezionato all'Inter - dice - [redacted] questo epilogo mi dispiace. Pensavo sarebbe stata una stagione positiva. Tuttavia capisco che, quando man[redacted]o i risultati, diventa difficile per una società sostenere l'allenatore. Non so fino a che punto sarà utile questa decisione. Nella maggioranza dei [redacted]si il cambio di panchina non ha mai migliorato la situazione». Infatti, senza di lui, l'Inter andò [redacted] picco.

Rimbalzano pareri e attestati (quanto sinceri?) di solidarietà. Trapattoni ne parla, con garbo e distacco, nel ritiro degli azzurri, paragonando il famoso sfogo dello «Stru[redacted] a quello di Lippi: «Il suo è stato diverso dal mio a Monaco. Allora avevo chiarito perché alcuni giocatori no[redacted] avrebbero giocato, visto che in Germania non sono abituati, come da noi, a vedere anche i campioni fuori squadra se [redacted] in forma. Lippi sapeva [redacted] non funzionava nell'Inter, ma nei momenti difficili bisogna restare calmi. Anche se ognuno reagisce in base al proprio carattere».

Fatalista Sven Goran Eriksson: «Sono sinceramente dispiaciuto perché Marcello, oltre ad essere un collega, è anche un buon amico. Il calcio è crudele. Lui ha vinto praticamente tutto nel mondo e lo considero uno degli allenatori più bravi e prep[redacted], ma nessuno in questo mondo si può considerare un intoccabile». Sulle modalità non proprio eleganti dell'epilogo, il tecnico campione d'Italia glissa: «Da fuori è troppo facile giudicare. In ogni caso se avessi un'idea di quello che è avvenuto nello spogliatoio non la direi pubblicamente. Certo che il destino è veramente strano. Io potevo andare all'Inter tre anni f[redacted] Lippi alla Lazio due anni fa». Severo Luca Marchegiani: «Se si manda via un tecnico dopo la prima giornata di campionato vuol dire che non doveva essere confermato».

E i «suoi» giocatori, protagonisti in prima persona di tante esibizioni sciagurate? Gigi [redacted] Biagio: «Noi giocatori dell'Inter [redacted] dobbiamo sentirci offesi per la sfuriata di Lippi, anche perché [redacted] certo senso molte di quelle cose che ha detto sono giuste. L'aspetto più grave semmai è come abbiamo giocato e perso contro la Reggina. Ci ha fatto più male la s[redacted]nfitta che le critiche del tecnico anche perchè, essendo Lippi un uomo schietto e spontaneo che dice sempre quello che pensa, quelle cose le aveva già dette a noi poco prima, dentro lo spogliatoio. Tutti, e ripeto tutti, i giocatori sono sempre stati [redacted] Lippi [redacted] l'allenatore lo sapeva, così come non ho mai creduto che lui [redacted] condividesse più il progetto-Inter. Le due gare con l'Helsinborgs in Coppa hanno lasciato il segno facendo esplodere tutto».

La voce delle istituzioni. Franco Carraro: «Il rapporto tra l'Inter e Lippi era oggettivamente teso. Il primo ad avvertirlo era stato lo stesso Lippi, che aveva f[redacted] delle dichiarazioni molto incisive. Questo non significa che la professionalità del tecnico sia messa in discussione nè che lo sia la serietà della società». Luciano Nizzola: «Il malessere era evidente, si trascinava dal passato. Apprezzo, comunque, le posizioni di Moratti e di Lippi perchè i[redacted] questa vicenda sono stati molto coerenti». [n.s.]

IN SEI ANNI NOVE CAMBI DI PANCHINA: L'INTER DI MORATTI BATTE OGNI RECORD

STAGIONE		MANIFEST.	GARE	V	N	P	PIAZZAMENTI
1994/95	Bianchi O.	Campionato	15	8	4	3	6° Posto
1995/96	Bianchi O.	Campionato	4	1	1	2	
		Coppa Italia	1	1	0	0	
		Coppa Uefa	1	[redacted]	1	0	
	Suarez L. (subentra 5ª g.ta)	Campionato	2	1	1	0	
		Coppa Italia	1	1	0	0	
		Coppa Uefa	1	0	0	1	Elim. 1° Turno
	Hodgson (subentra 7ª g.ta)	Campionato	28	13	7	9	7° Posto
		Coppa Italia	4	1	1	2	Elim. Semifinali
1996/97	Hodgson (si dimette dopo la sconfitta in Coppa Uefa)	Campionato	32	14	13	5	
		Coppa Italia	7	3	4	0	Elim. Semifinali
		Coppa Uefa	12	7	2	3	Sconfitta in Finale
	Castellini L. (subentra alla 33ª g.ta)	Campionato	2	1	1	0	[redacted]° posto
1997/98	Simoni G.	Campionato	34	21	6	7	2° posto
		Coppa Italia	6	4	0	2	Elim. Quarti
		Coppa Uefa	11	8	1	[redacted]	Vince il Trofeo
1998/99	Simoni G.	Campionato	11	5	2	4	
		Coppa Italia	[redacted]	2	2	0	
		Champions L.	7	5	1	1	
	Lucescu M. (subentra 12ª g.ta)	Campionato	15	5	4	6	
		Coppa Italia	4	[redacted]	0	3	Elim. Semifinale
		Champions L.	3	1	1	1	Elim. Quarti
	Castellini (subentra 27ª [redacted].ta)	Campionato	4	1	1	2	
	Hodgson (subentra 31ª g.ta)	Campionato	4	2	0	2	9° posto
		Spareggio-Uefa	[redacted]	0	0	[redacted]	Elim. Bologna
1999/2000	Lippi	Campionato	34	17	7	10	4° posto
		Coppa Italia	8	4	[redacted]	2	Finalista
		Spareggio Uefa	1	1	0	0	Vince con il Parma
2000/2001	Lippi	Campionato	1	0	0	1	
		Coppa Italia	2	1	1	0	
		Champions L.	2	0	1	1	Elim. 2° T. P.
		Coppa Uefa	2	[redacted]	0	0	
		Superc. Italia	1	[redacted]	0	1	Elim. Lazio

Statistiche a [redacted] Massimo Flandrino

Panucci chiama da Londra

«Se mi volete adesso posso tornare» E Lippi si rifugia nella sua Viareggio

MILANO

Marcello Lippi è già tornato a Viareggio, nella sua casa. Alle 19 ha trovato ad attenderlo curiosi e giornalisti, ma non ha aperto bocca. Proprio [redacted] aveva fatto [redacted] Milano, dopo aver «risolto» il contratto con l'Inter: «Vado per i fatti miei», aveva ringhiato.

I suoi molti nemici, intanto, si sono subito fatti vivi: da Londra, per esempio, è arrivato il messaggio di Christian Panucci, che è [redacted] prestito al Chelsea ma (avendo già rotto col nuovo allenatore Ranieri e metà squadra) si è detto pronto a rientrare a Milano.

Silenzio invece dai candidati al trono. Marco Tardelli fa catenaccio assoluto, condito appena da qualche [redacted] possibilista: «Non intendo rispondere a domande sul mio futuro, nè trattare l'argomento - ha risposto ad Arona a chi gli domandava [redacted] avesse parlato con Moratti -. Sono qui con la Nazionale under 21, che deve giocare due partite importanti per la qualificazione all'Europeo [redacted] 2002 e su quest'obiettivo soltanto sono concentrato».

In pole position c'è Daniel Passarella, attuale ct dell'Uruguay. Per liberarsi dovrebbe pagare una salatissima penale (si parla di 7 miliardi) e per ora nega tutto. Domenica è atteso da un decisivo confronto contro la sua Argentina. «E sarà - ha spiegato - la partita più importante della mia vita calcistica. Nello stadio del River Plate ho sollevato da giocatore la Coppa del Mondo e vi ho fatto undici giri d'onore, sette come calciatore». Cinque giorni potrebbero bastare [redacted] fargli accettare la nuova sfida italiana.

Anche Passarella, è noto, ha un [redacted] difficile. Ma nessuno, sussurrano all'Inter, sarà mai «difficile» come Marcello Lippi. Quando arrivò, il 7 giugno [redacted]9, il viareggino era reduce da un'altra brusca interruzione: «Se il problema sono io - disse alla Juve il 7 febbraio del '99, dopo la sconfitta casalinga per 4-2 col Parma - me ne vado». E lo accontentarono senza batter ciglio, nonostante [redacted] collezionato trionfi in serie: [redacted] scudetti ('94-95, '96-97, '97-98), 1 Coppa Italia ('94-95), [redacted] Supercoppe italiane ('95 e '97), 1 Coppa dei Campioni ('95-96), 1 Supercoppa Europea (1997), 1 Coppa Intercontinentale (1996).

[redacted] presentava accompagnato da massime credenziali e altissime aspettative. Ma la sfortuna era in agguato e l'Inter cominciò a perdere i pezzi (prima Ronaldo, poi Vieri). La resurrezione del brasiliano e l'esplosione del bomber in nerazzurro dovevano rappresentare il trampolino di lancio per Lippi e per tutta la squadra verso gli attesi trionfi. Si sa come è andata e come sta andando con i due attaccanti. La malasorte si è abbattuta anche [redacted] molti altri giocatori e il problema medico [redacted] diventato uno in più per la società e per il tecnico, tanto da suggerire l'arrivo di Velasco, che però ha generato altre tensioni interne: con l'ex mago della palla[redacted]lo, non c'è mai stato feeling.

Una stagione ('99-2000) senza coppe e quasi tutta senza le due star in campo. Un nervosismo perenne, risultati altalenanti, gioco quasi mai convincente. Problemi di assemblaggio fra i tanti stranieri di troppe nazionalità diverse, malcontento da parte dei campioni dimenticati (Baggio [redacted] Recoba). Questo il clima in [redacted] il rapporto [redacted] Lippi e la squadra è andato logorandosi.

In Nazionale il fantasista della Juventus rischia di restare in panchina mentre dovrebbe debuttare Coco

Trap: Del Piero? Meglio quando non segnava

Alex Del Piero e Francesco Totti: i fantasisti azzurri sorridono Ma sabato a Milano, contro la Romania, uno dei due potrebbe restare fuori

«A Napoli è stato meno brillante»

Vergnano

inviato a FIRENZE

Il pareggio a Budapest nella partita d'esordio come ct, obbliga Giovanni Trapattoni a capitalizzare al meglio il doppio confronto con Romania o Georgia. Niente svolazzi, niente avventure: per cercare di fare due passi avanti verso il 2002 se ne fa uno indietro e si resta ancorati al recente passato. O quasi. Così si spiegano i piccoli ritocchi che il ct ha apportato alla Nazionale figlia di campionato neppure abbozzato. Così si spiega la convocazione di Valerio Bertotto, torinese che gioca a Udine, perché «nei momenti decisivi è sempre meglio puntare sull'esperienza». Bertotto non giocherà sabato a Milano, ma il turn over programmato per il mercoledì successivo ad Ancona potrebbe portarlo al debutto.

E' un Trap diverso da quello che si presentò a Coverciano alla fine di agosto e trasformò la prima conferenza stampa in un fuoco d'artificio di battute. E' passato mese e Giovanni si è come zoffizzato, fa catenaccio, protegge la sua seconda Italia mamma gatta fa con i suoi piccoli. Nessuna concessione allo spettacolo (a parte un siparietto con una tv giapponese già proiettata sul Mondiale), chiusura totale ciò che sarà la squadra da opporre alla Romania. Forse oggi, dopo l'amichevole con l'Under 17, ne sapremo di più. Forse.

IL TEST CON LA UNDER 17

FIRENZE. Prime indicazioni in dell'allenamento di oggi alle 16 contro la Under 17. Ieri Del Piero non ha giocato nella squadra-tipo durante la partitella finale. Per errore Claudio Gentile, il vice di Trapattoni, gli ha consegnato la pettorina dei titolari, poi l'ha data a Delvecchio. Anche prima della trasferta di Budapest il ct azzurro schierò subito formazione e non la cambiò più. Ieri i candidati titolari erano: Toldo; Cannavaro, Nesta, Maldini; Di Livio, Albertini, Flore, Coco; Totti; Inzaghi, Delvecchio. Due le reti, segnate da Iuliano e da Del Piero. Dopo le sfide di qualificazione ai Mondiali del 2002 contro Romania (sabato a Milano ore 20,45) e Georgia (mercoledì ad Ancona ore 20,30), domenica ottobre all'Olimpico ci sarà un'esibizione della Nazionale gli stranieri del campionato italiano in occasione del Giubileo degli sportivi. Il 15 novembre amichevole al Delle Alpi di Torino contro l'Inghilterra. Un'altra amichevole è stata fissata per il febbraio, forse il Cile a Roma.

Trapattoni utilizzerà nei due tempi due squadre diverse, proprio per tenere tutti sulla corda.

A parte Bertotto l'unica novità è il milanista Coco. Buffon infatti, rappresenta (al pari di Tacchinardi) un gradito ritorno. Chi giocherà fra lui e Toldo? «Lo saprete venerdì» taglia corto il ct. Coco subito a centrocampo posto di Maldini restituito alla difesa? «E' un'ipotesi, si è proposto bene nell'Under» dice un Trap chiuso a doppia mandata. Qualcosa filtra dopo il primo allenamento: Coco titolare, Del Piero riserva. Dalle parole ai fatti: all'ora di pranzo Trap aveva detto: «Non mi baso sui gol. A Napoli ho visto Alessandro meno bene rispetto a quando tutti lo criticavano. Ma se è qui significa che tutto è possibile». Un indizio, segnale che Alex non partirà titolare con la Romania e che il partner di Inzaghi sarà scelto fra Montella e Delvecchio, con una netta preferenza per il secondo.

Di Del Piero si è occupato anche Umberto Agnelli da Bologna: «Resti un cocco di mamma di cui la mamma possa contenta» ha detto il presidente onorario della Juve, fra i primi a flagellare Pinturicchio con battute al cianuro.

L'unica certezza è il modulo: il 3-4-1-2. Spiega il tecnico che deve ancora fare i conti con il diverso grado di forma dei giocatori: «Non voglio stravolgere nulla, per i cambiamenti vedremo più avanti. E basta stupirsi del mio offensivismo. Proprio qui a Firenze giocavo con Oliveira, Edmundo, Batistuta e Rui Costa. Sfogliate l'almanacco del calcio di dieci anni fa, ma anche quello dell'altro ieri. E' sempre stato mio schema». I primi veleni del campionato lo lasciano indifferente. Più che le polemiche, in mezzo alle quali il Trap galleggia da anni con consumata abilità, quello che allarma il ct è che il pozzo da cui attingere si sta prosciugando: «I giocatori italiani trovano sempre meno spazio nei club, ci vuole un patto d'onore fra le grandi per limitare l'uso degli stranieri. Se ne giocano otto su undici per forza devo cercare gente in provincia. Ci vuole responsabilità perché è in ballo la sopravvivenza del nostro calcio».

Un lamento che ha accomunato tutti i ct e come i suoi predecessori anche Trapattoni chiude la porta in faccia agli italiani che giocano all'estero: «Seguo Simone come Zola e Di Canio. Ci sono delle priorità e noi le alternative non mancano. Per ora partono in seconda fila». Altro escluso eccellente, Simone Inzaghi. Ma Trapattoni non lo perde di vista: «Per lui, come per Zanchi e per gli altri giovani sarà il campionato a stabilire una scaletta meritocratica».

Il ct Giovanni Trapattoni dà lezioni a Francesco Coco e Valerio Bertotto, del ritiro azzurro

Totti: Pallone d'oro a Nesta

«Hanno eletto me campione dell'anno ma lui è il più forte difensore del mondo»

Brunella Giuliai

FIRENZE

Stampato sul volto ha ancora il sorriso della notte degli Oscar. Quelli del pallone per intenderci, che ogni anno i calciatori assegnano ai colleghi e ai personaggi che più si sono distinti. Francesco Totti è stato il più votato l'altra sera a Parma, tanto da conquistare il titolo di miglior calciatore in Italia. «Una grande soddisfazione, che premia un anno di lavoro inaugurandone un altro che, mi auguro, sarà altrettanto felice». Magari, gli suggerisce qualcuno, potrebbe iniziare a pensare al Pallone d'Oro. «Diamolo a Nesta, che se lo merita. E così, magari, diranno poi che finalmente lo ha vinto anche un difensore», sorride.

Comunque sia, è davvero bel momento per questo giovanotto: l'unico neo riguarda il contratto che Totti pretende più lungo (anche se quello attuale scade soltanto nel 2003) e più ricco: lui avrebbe voluto chiudere la pratica già da tempo, invece non è stato così. «Ma mi auguro di riuscirci entro una settimana. Non vorrei disputare questa stagione stando in sospeso, anche perché potrei condizionarci». E invece Totti non vuol sciupare la magia di questo momento. Ora che è finalmente riuscito a consacrarsi anche a livello internazionale, vuole cavalcare l'onda. Forse, come sostiene Trapattoni, non è ancora un vero leader ma stoffa e personalità ne ha. Ieri intanto è intervenuto sulle prime beghe giallorosse: «Domenica Montella ha gradito restare fuori, ma non deve prenderla come una bocciatura. Si rifarà presto».

Non ancora leader Totti è già un buon capitano. Con la sua schiettezza (se mio allenatore mi avesse detto cose che ha detto Lippi ai suoi mi sarei sentito un po' offeso»), e con la sua classe. Lo ha capito bene pure il Trap, che pur di non rinunciare a lui, e neanche ad un altro dei piedi buoni come Del Piero, ha deciso di farli giocare assieme.

Rivali ma anche amici: fra Totti e Del Piero non c'è mai stato in azzurro un aspro dualismo come è accaduto per altri campioni in passato. Anzi, il giallorosso è spesso intervenuto per consolare, e spronare, il collega durante i tanti e recenti momenti cupi.

VERTICE AL VIMINALE I MINISTRI BIANCO E MELANDRI VARANO CORPI SPECIALI

Violenza e odio, il calcio si «arma»

Carraro: però niente vigilantes privati

Il capo della Polizia: «La sicurezza verrà garantita dalle indagini più che dallo scontro di piazza»

LE MISURE

- Presso ogni questura, una Squadra-tifosi (circa 10 agenti) per seguire il fenomeno della violenza
- Negli stadi, particolare attenzione ai varchi d'ingresso
- In curva, piccole squadre di agenti mescolate ai tifosi
- Ribadito il ai treni speciali per tifosi
- Collaborazione attiva tra servizi d'ordine delle società e forze di polizia

Francesco Grignetti

ROMA

Il campionato di calcio è all'inizio. E si annuncia un giro di vite per quei presunti tifosi che hanno segnato già troppi episodi di intolleranza e di violenza. Dopo un vertice al ministero dell'Interno (presenti il ministro Enzo Bianco, la collega Beni culturali Giovanna Melandri, il capo della polizia Gianni De Gennaro, il presidente della Lega Franco Carraro e quello della Federcalcio Luciano Nizzola), è stato annunciato ieri un piano antiviolenza negli stadi, che sarà operativo al più presto.

La sicurezza - ha spiegato il prefetto De Gennaro, fedele alla sua filosofia di polizia più sofisticata - verrà dalle indagini più che dallo scontro di piazza. Significa che nelle questure nasceranno delle Squadre Tifosi che avranno il compito di monitorare il fenomeno, di costruire mappe aggiornate delle curve e di sapere dunque in anticipo chi sono i violenti.

Nel mirino delle indagini c'è soprattutto il tifo razzista e intollerante. Quello che fischia gli atleti in base al colore della pelle. Ci sarà anche una campagna di comunicazione contro la violenza negli stadi, che coinvolgerà i divi del pallone: è stata proposta dal ministro Giovanna Melandri e ha raccolto il consenso dei massimi vertici del calcio italiano. «Voglio ricordare - ha sottolineato la Melandri - che il tifo violento rappresenta solo una piccola minoranza dei tifosi che domenicalmente vanno allo stadio per assistere alle gare del campionato di calcio. Per questo, da parte nostra, da parte anche degli altri tifosi c'è la voglia e l'intenzione di isolarlo».

Il presidente della Lega, Franco Carraro, il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri e quello dell'Interno Enzo Bianco

L'obiettivo del ministero dell'Interno, insomma, è prevenire episodi di violenza e intolleranza. Anche perché la sicurezza negli stadi costa un'enormità allo Stato, che impiega circa diecimila uomini ogni domenica. Soltanto lo scorso anno, l'equivalente di 115 mila giornate lavoro. Un accorgimento è venuto dall'eliminazione treni speciali, che erano trasformati in concentrazioni di tifosi assai poco gestibili.

Molto ci si aspetta, poi, da questi nuclei speciali che opereranno sul fronte dell'intelligence. Gli investigatori della polizia non avranno infatti il compito di inseguire gli hooligans in strada, ma di «presidiare» quel particolarissimo territorio che le curve degli stadi, dove maggiormente si scatena il tifo calcistico. «Sapranno chi è il tifoso buono e chi quello cattivo», precisa Gennaro.

Il mondo del calcio violento, però, non si con gli scontri fisici. Ci sono, ad esempio, ricatti ed estorsioni ai danni dei presidenti delle società: esagitati che chiedono alle società soldi, o biglietti, o concessioni varie, in cambio del quieto vivere. «Un fenomeno annoso - ammette Luciano Nizzola - che ben conosciamo. Proprio per questo motivo tre anni fa abbiamo varato delle federali che vietano qualsiasi aiuto delle società ai club. Sappiamo che non sono state prese molto bene. E i danneggiati si lamentano. C'è molta insoffe- da parte di certi tifosi. Ma è giusto procedere così. Molti presidenti taglieggiati si sono rivolti già alla magistratura e noi invitiamo gli altri a seguirne l'esempio». Aggiunge Carraro: «Mi rifiuto di chiamarli tifosi. Sono malviventi, estorsori, delinquenti. Gente che chiede il pizzo per non rovinarti il bar. Le leggi ci sono, bisogna usare la repressione».

Di fronte a questi fenomeni, comunque, le società di calcio chiedono aiuto allo Stato e non hanno alcuna intenzione restare sole a fronteggiare gli hooligans. Sostiene imperioso ancora Carraro: «Lo dico forte chiaro. A nessuno venga in mente toglierci la polizia per far mettere i vigilantes. Lo che negli aeroporti le forze di polizia si ritirate e ora al controllo dei bagagli ci le guardie giurate. Ma la differenza è troppo grande. Negli stadi c'è necessità di sinergia tra chi fa la sicurezza dentro e chi la esercita fuori. Sono compiti che spettano allo Stato. Se poi servono più soldi, la via maestra è quella delle tasse. Facciano un calcolo: quanto produciamo e quanto costiamo. E poi ci facciano sapere».

SPORT FLASH

ANTICIPI DI A. Sabato 21 giocheranno Udinese-Inter (ore 15) e Milan-Juve (20,30), anticipi del 3° turno di A. Il posticipo è Perugia-Per- (domenica 22, ore 20,30).

SQUALIFICATI DI B. Il giudice sportivo, che non ha esaminato il 1° turno di serie A considerata la sosta dovuta alla Nazionale, in B ha squalificato per 1 turno Ziliani (Crotone), Gautieri (Piacenza), Caverzan (Cittadella) e Bellucci (Treviso).

RINVIO IN JUGOSLAVIA. Per la crisi politica jugoslava in seguito alle elezioni presidenziali, slittano Jugoslavia-Russia (sabato) e Jugoslavia-Isole Faer Oer (mercoledì 11), qualificazioni di Coppa del Mondo.

CALCIATORE SUICIDA. Gelson Madruga, 31enne giocatore della del Frontera Rivera (Uruguay), si è impiccato per i problemi economici in cui si è trovato non avendo percepito lo stipendio negli ultimi 6 mesi. Di recente Madruga aveva affrontato anche le spese per un delicato intervento chirurgico della moglie.

DOP CO DEFERITO. Il Coni ha archiviato i casi dell'arciere Franco Sensi (lidocaina), del lottatore Luca Martorana (lidocaina) e del ciclista Marco Velo (salbutamolo), ma ha deferito alla Federciclismo il dr. Emilio Magni, medico sociale della Mercatone Uno, team di Velo.

IPPICA: TRIS. A Roma galoppo, combinazione 10-6-14, quota L. 1.931.400 (1109 vincitori).

Con la prima vittoria torna il sorriso tra i granata e oggi si presenta il difensore Delli Carri

Simoni ha già promosso De Ascentis

«E il rientro di Scarchilli ci renderà più vivaci»

Bruno Bernardi

TORINO

Il Toro ha acquisito mentalità della serie B. questo l'aspetto che più conforta Simoni con la prima vittoria in campionato contro una Sampdoria meglio attrezzata della formazione granata che lunedì sera, dopo una decina di minuti, ha perso Schwoch per infortunio. Il periodo sembra passato: l'allenatore tira un lungo respiro e guarda con fiducia all'avvenire.

Tanto cuore, poco gioco nel Toro. Un passo in avanti, ma quando si potrà vedere uno schema più spettacolare e redditizio? Simoni chiede ancora un paio di settimane, il tempo che ci vuole per recuperare Scarchilli, pronto dopo la sosta al cadetto. Simoni è sicuro che il regista farà compiere un salto di qualità: «E' il più dotato tecnicamente e renderà più brillante il motore della squadra. Sinora ho sempre dovuto cambiare l'assetto della linea mediana e, per migliorare il gioco, ci vuole coesione fra i reparti. La difesa, che ha giocato già un paio di gare, per la prima volta non ha subito gol nonostante Sampdoria abbia utilizzato tutto il suo potenziale, schierando ben quattro punte, per ribaltare il passivo».

Domenica a Monza, nella retroguardia verrà inserito Delli Carri, lo stopper che sostituisce Maltagliati, passato al Piacenza, e Galante in rotta con Simoni e che potrebbe essere ceduto Inghilterra (West Ham o Tottenham) o in squadra di A. Delli Carri, cresciuto nelle giovanili del Toro, si è sottoposto ieri alle visite mediche e oggi pomeriggio a Orbassano, alla ripresa della preparazione, verrà presentato ai mass-media. Simoni ha già avuto Delli Carri alle proprie dipendenze nel Piacenza: «Doveva l'erede Vierchowod. Ha una grande determinazione, una buona elevazione sia in fase difensiva che offensiva ed è abbastanza rapido. Mi fido pienamente di lui».

Il centrocampo resta la zona nevralgica. Simoni, per illustrare le difficoltà che ha dovuto superare, sottolinea come Mendez sia tornato dall'Uruguay aver svolto il ritiro con i compagni, che Venturin ha debuttato senza disputare neppure un'amichevole, come De Ascentis, l'ultimo acquisto. L'ex milanista, però, non ha faticato a sintonizzarsi con le esigenze del Toro. Simoni è molto soddisfatto: «Si è calato stupendamente nella parte, grazie alla sua duttilità. Ora deve approfondire l'intesa con i compagni e rendere più omogenea la manovra».

E l'attacco? Quello con la Sampdoria doveva essere un test decisivo, o quasi, per capire se Schwoch e Ferrante possono coesistere senza problemi. L'uscita di Schwoch ha rinviato ad altra data la risposta: il bomber, con quattro punti di sutura nel piede sinistro, non giocherà a Monza e sarà nuovamente disponibile dopo la sosta. In Brianza, Simoni valuterà se utilizzare Sommese o Pinga come seconda punta accanto a Ferrante. Probabile staffetta tra i due. Mancherà anche Mora, impegnato con la Under 21, e al suo posto potrebbe debuttare il giovane Castellini come fluidificante sinistro. Il Piacenza ha smentito la voce di uno scambio tra Schwoch e Rastelli. Al Toro potrebbe arrivare un'altra punta: si parla del 24enne Davide Possanzini, altro ex granata forza Reggina, che interesssata a Brambilla, o del 23enne perugino Christian Bucchi cui è legata al passaggio del milanista Luca Saudati, agli umbri.

Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete un ottimo servizio.

Officine e carrozzerie Volkswagen.
La vostra auto non potrebbe essere in mani migliori.

Volkswagen Service®

Portatela da:

RINALDI
DI VIESTO
Simoni

[redacted] Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

[redacted] S.p.A.
corso Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.779.66.230

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Laura Biagiotti®

www.laurabiagiotti.it

Ciclismo: non sarà convocato per la prova iridata di domenica 15 in Bretagna

Pantani, niente Mondiale paga la brutta Olimpiade

Giorgio Viberti

[redacted]

Il citì Fusi gli aveva dato piena fiducia [redacted] il Pirata l'ha tradito

Marco Pantani non correrà i Mondiali francesi di Plouay. L'esclusione del Pirata dalla formazione che domenica 15 difenderà [redacted] colori azzurri nella prova iridata su strada in Bretagna è stata ufficializzata ieri dal citì Antonio Fusi, che sabato darà i nomi (12 titolari [redacted] 2 riserve).

La notizia era rimbalzata già un paio di giorni fa dalla Toscana, dove ieri è partito il Giro della Provincia di Lucca al quale partecipano tutti gli azzurrabili, tranne Pantani. Proprio questo ennesimo forfait del Pirata [redacted] dev'essere piaciuto a Fusi, che prima di Sydney [redacted] parso seriamente intenzionato a confermare per i Mondiali il quintetto schierato ai Giochi, formato da Bartoli, Bettini, Francesco Casagrande, Di Luca e, appunto, Pantani. Nella prova olimpica, tuttavia, [redacted] Pirata era stato tra i più deludenti, non entrando [redacted] nel vivo della gara e concludendo anonimamente al 69° posto, [redacted] peggio[redacted] dei cinque italiani. «Pantani è stato un investimento che non ha dato i suoi frutti, [redacted] scommessa perduta» aveva infatti dichiarato dopo la corsa il ct Fusi, che poi [redacted] promosso anticipatamente Michele Bartoli - quarto nella prova olimpica - nel ruolo di capitano unico per la gara iridata di Plouay.

A quel punto parevano ancora esserci margini sufficienti per il recupero di Pantani fra i titolari per i Mondiali (che, ripetiamo, saranno 12 e non solo 5 come a Sydney), ma il ct avrebbe certamente gradito qualche segno di buona volontà da parte del Pirata, come per esempio la sua partecipazione al Giro della Provincia [redacted] Lucca. «Quella gara non è mai stata [redacted] programma di Pantani - aveva cercato di sdrammatizzare Beppe Martinelli, ds del team Mercatone Uno per il quale corre il Pirata - ma Marco tiene molto alla maglia azzurra ed [redacted] disposto [redacted] coprire qualsiasi ruolo nella Nazionale». Più realistico era invece [illegible] Felice Gimondi, presidente della squadra di Pantani: «Marco è disponibile, ma accetteremmo senza drammi anche una sua eventuale esclusione». Come infatti è puntualmente avvenuto.

Ma perché Fusi ha deciso di voltare le spalle a Pantani? Sicuramente il ct si è sentito tradito dopo la pessima prova olimpica del Pirata, al quale aveva peraltro dato cieca fiducia e [redacted]oncesso senza interferire un mese e mezzo di preparazione personalizzata. Inoltre dopo Sydney il selezionatore azzurro non è riuscito ad avere che sporadici contatti con il corridore romagnolo, fatto insolito quando c'è in ballo una maglia azzurra. L'impressione è che Pantani si sia messo fuori gioco da solo, prima defilandosi dalla lotta nella prova olimpica, poi rinunciando al Giro di Lucca che invece avrebbe dovuto rilanciarlo agli occhi del ct, dei compagni e dei tifosi. C'è [redacted] tener conto poi del clima rovente che [redacted] sarebbe creato in Nazionale tra Pantani [redacted] altri azzurri, uno fra tutti Davide Rebellin, esclusi dai Giochi anche per far posto al Pirata. Ma forse questi Mondiali capitano a proposito: per rilanciare il nostro ciclismo, dopo la delusione olimpica, con una squadra più compatta e poi per ritrovare il Pantani perduto, magari già [redacted] Giro di Lombardia che sabato 21 ottobre chiuderà la stagione.

Marco Pantani, dopo la prova olimpica, deve subito smettere la maglia azzurra

UNA CRISI CHE [redacted] DA TROPPI [redacted] E SCELTE ARDITE

La stagione più nera

Gianni Romeo

La stagione più nera di Pantani finisce com'era cominciata. Nell'anonimato e nel mistero. Perchè non ha partecipato alle ultime corse premondiali per conquistarsi la maglia azzurra? Forse pretendeva di [redacted] selezionato per meriti acquisiti, com'era avvenuto stupidamente alle Olimpiadi? Stupido da parte sua fu il proporre la candidatura per una corsa che gli era nemica, stupido da parte degli altri accettare l'autoconvocazione.

Pantani ha sbagliato tutto. Non si era preparato per [redacted] Giro d'Italia che avrebbe potuto vincere, ma lo usò come allenamento per un Tour da affrontare ben diversamente che [redacted] un Giro turistico nelle gambe. Ha voluto a tutti i costi correre un'Olimpia[redacted] per velocisti-passisti [redacted] spari[redacted] davanti a un Mondiale in cui le difficoltà, per il clima autunnale e per il percorso nervoso, sono certamente adeguate a un temperamento da combattente come il suo, se ha ancora voglia di combattere. Il dubbio è lecito, perchè avremmo scommesso che all'Olimpiade avrebbe fatto fuoco e fiamme, per dimostrare la validità della sua presenza. E invece andò come sapete. Avremmo scommesso che si sarebbe aggrappato ai Mondiali per chiude[redacted] con dignità l'annata. Ma si dilegua. Diventa sempre più rischioso scommettere su Pantani.

Ha vissuto una stagione dura anche per gli attacchi feroci cui [redacted] stato sottoposto. E di questo gli diamo atto. Si può discutere il Pantani corridore, troppo spesso è stato messo alla berlina l'uomo. Pantani merita rispetto, va giudicato per quello che fa [redacted] non fa in corsa. Ma anche Marco deve scendere dal trono e smetterla di pensare che tutto gli è dovuto per via dei successi passati. Nello sport conta solo quello che si farà domani, ieri è ormai dietro le spalle. Domani, cioè l'anno prossimo, non vorremmo più vederlo in fuga [redacted] sue responsabilità, ma nelle fughe che piacciono alla gente. Davanti al gruppo che arranca.

LA BELLA [redacted] LA BESTIA COSI' GLI AUSTRALIANI CHIAMAVANO LA STRANA COPPIA

Jones, Il divorzio è un affare

Lascia Hunter: lo vogliono gli sponsor

Squalificato per doping, il marito è diventato troppo «ingombrante» per l'olimpionica

la storia

Gian Paolo Ormezzano

SYDNEY

Gli australiani, delicati umoristi e grevi antistatunitensi, avevano messo per iscritto sui loro giornali la definizione dei due, Marion Jones e C.J. Hunter: «la bella e la bestia». Adesso la bella divorzia dalla bestia, che a Sydney [redacted] stata accusata di doping: pare che l'iniziativa [redacted] di Marion, e che al tutto sovrintenda [redacted] degli avvocati di O.J. Simpson, dunque uno le cui parcelle possono soltanto essere pagate da sponsor [illegible]. Il che fa pensare ad un divorzio comandato dallo show-business, che chissà se aveva gradito il matrimonio, i 160 chili di lui, peraltro carne dinamica di campione [redacted] mondo di getto del peso, addosso all'ex cestista ritornata podista sublime da tre ori olimpici e persino trasformata, da fotografi sapienti, in agile fanciulla elegante.

[redacted] disavventure con l'antidoping del pesista statunitense C.J. Hunter paiono consigliare sua moglie Marion Jones a lasciare il marito per ragioni di immagine

Era già difficile capire un amore esteticamente così strano, in cui la trucidità pesante di lui sembrava essere così forte da fare vizio, [redacted] attirare. Era difficile capirlo, era bello constatarlo: ultimamente con la vistosa solidarietà offerta da lei a lui, fianco a fianco, nella conferenza-stampa del disonore, indetta per tamponare i guasti della notizia arrivata da lontano su un doping di C.J. (all'inglese Sigèi, come J.C. Owens fu Jessel), punta del presunto iceberg di tutto [redacted] doping statunitense impazzante e impunito ormai da troppi anni.

L'unione sembrava bizzarra, nonché foriera per lei di domande dure in tempi duri [redacted] questi ultimi, tipo: [redacted]a come ha fatto a non accorgersi che lui era "fatto"? Domande anche con risvolti boccacceschi.

Ma quell'unione appare, adesso, un [redacted] sentimentale, se messa a confronto con la perversità della disunione: che nella migliore delle ipotesi [redacted] dalla fine di un amore incapace di reggere ad una tempesta pubblica, nella peggiore, e probabilmente più vera, nasce da un calcolo/comandamento [redacted] tutta l'industria che [redacted] Marion Jones ed al [redacted] personaggio [redacted] appoggia, [redacted] che [redacted] può gradire "certe cose". E cioè: Marion non doveva concedersi C.J. [redacted] concedersi a C.J., non doveva sposarlo, non doveva far sì che qualcosa del doping di lui riguardasse comunque lei. E ades[redacted] basta. Adesso deve lasciarlo, gli ha dato la dose giusta di solidarietà, ed anche qualcosa di più, ma in questa storia la bestia [redacted] diventa un uomo bellissimo e presentabilissimo, non[redacted] tratta soltanto di mettere [redacted] atto una cura dimagrante, [redacted] allora stop.

Prababilmente è così, anche se non lo sapremo mai. Al posto dei burattinai, [redacted] arriveremmo alla finezza estrema: far sì che sia C.J. a togliersi di mezzo, confessando che non se la sente più di mettere Marion in imbarazzo.

In attesa che qualche buontempone esperto [redacted] problemi matrimoniali e ignaro di cose di doping venga fuori con la scoperta che, in fondo, la colpa del divorzio sta nella solita perigliosa tempesta ormonale.

F1, i team in Giappone

La [illegible]

SUZUKA

La McLaren non si dà per vinta. Anzi. Ron Dennis [redacted] i suoi piloti sono arrivati [redacted] Giappone ben decisi a giocarsi tutto [redacted] Gran Premio più importante (per loro) dell'intera stagione.

La parola d'ordine nel team anglotedesco è una sola: concentrazione assoluta. Di Mika Hakkinen e David Coulthard [redacted] si sa nulla, [redacted] non che sono già in Giappone, ma in [redacted] località segrete per evitare ogni tipo di distrazione. L'unico che parla è Ron Dennis. E suona [redacted] carica: «La nostra ambizione di vincere il Mondiale non [redacted] affatto diminuita dopo Indianapolis e siamo più che mai determinati: quest'anno il campionato non si deciderà che all'ultima gara in Malesia».

La Ferrari [redacted] avvertita. Oggi intanto, da Siviglia, la Fia renderà noto il calendario per [redacted] prossima stagione.

Salvatore Ferragamo

"Serenata"
Stivaletto in jersey multicolore con punta [redacted] tacco in nappa nera.

TORINO Via Roma, 108 - Tel. 011 5625940

www.ferragamo.com

Sei rimasto senza parole?

Le trovi nei Dizionari Moderni Garzanti
ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, TEDESCO.

Stai al passo con le lingue.
Usa gli strumenti più affidabili e innovativi per qualità, completezza, chiarezza:
li puoi avere a sole 79.000 lire,
corredati da CD-Rom e servizi su Internet
nel sito
www.garzanti.it

Garzanti: la casa dei dizionari

Buongiorno [illegible].
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?
CLICCA QUI
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

VALLE D'AOSTA

CERVINIA in stabile prestigioso alloggio composto di ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto. vista Cervino. Etg Immobili Srl 011 521 2438

LIGURIA

ARMA [redacted] **TAGGIA** [redacted] prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi [redacted] 000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fideiussione. Italgest 800 274 274

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000 [redacted] finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.640.

CERIALE 200 mt dal mare casa indipendente soggiorno cucina 3 camere doppi servizi posto auto £ 260.000.000 Tel. 019.676.088 www.studio5srl.com

CONTESTO signorile, Liguria, 2 - 4 locali anche due livelli. Piscina, giardino, box, pregevoli finiture. Tel. 02.345.2092.

PREZZI bloccati! Andora, costruttore vende splendidi appartamenti varie metrature.Eccezionali finiture, box, piscina. Tel. 02.345.2095.

RIVIERA Ligure ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, giardini , ampie terrazze. Tel 010.913.7108

SANREMO Riva Ligure appartamento pronto terrazzo 35 mq, parking, cantina, [redacted] mare mozzafiato. Italgest 800.274.274

COSTA AZZURRA

ANTIBES in [redacted] recente [redacted]do spiaggia vendiamo monolocale £ [redacted] bilocale £ 172.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349.362.6847.

[illegible] CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare **prezzo lancio £ 92.000.000**
- 50 mt mare splendidi nuovi bilocali **affare £ 175.000.000**

NIZZA
- favolosa opportunità nuovi appartamenti **£ 23.000.000 più piccolo mutuo**
- zona centro nuovi alloggi **£ 64.000.000 resa nella garantita 11%**

BEAUSOEIL
confine Montecarlo stupendi bilocali **favolosa [redacted] £ 210.000.000.**

CANNES
in villa di nuova costruzione 300 mt mare [redacted] spiaggie sabbiose ampi bilocali £ 16[redacted].000.

BEAUSOLEIL confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampia terrazza, vista mare splendida. prezzo affare. Italgest 800.274.274.

CAGNES Promenade sul mare costruendi alloggi signorili climatizzazione, finiture personalizzabili da £ 186.000.000, possibilità posti auto coperti Giotto Immobiliare 0033.492.100.550.

CANNES Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconto 30%. Italgest 800.274.274.

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

MENTONE Garavan 800 mt mare bilocale vista mare 2° piano cucina abitabile, terrazza, ascensore, cantina, piscina. MT705 £ 398.000.000. Giotto Immobiliare [redacted]

MENTONE offerte limitate! Appartamenti nuovi a due passi dal mare, prezzi lancio da £ 95.000.000. Italgest 800 274 274.

MENTONE 1000 mt Casinò, zona tranquilla, costruendi alloggi, mono da £ 93.000.000 bilocali da £ 206.000.000, trilocali [redacted]. Possibilità garages, posto auto. Giotto Immobiliare [redacted]

MONTECARLO Casinò monolocale [redacted]mato, immobile lusso, tranquillo, buon rendimento. FF 1.650.000. Dotto 0037.793.255.025.

NIZZA appartamenti [redacted] costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274

NIZZA bilocali [redacted] in residenza [redacted]siva. zona centro, occasione imperdibile, prezzi lancio £ [redacted]. Italgest 800 274 274

NIZZA vecchia spazioso monolocale in palazzo epoca, 2 passi dal mare £ [redacted]0. Medial Immobilier 0033 493.972 424.

SAINT TROPEZ Golfo incantevole paesaggio villa [redacted] sul mare giardini ample [redacted] £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274.274.

ESTERO

SVIZZERA Villars alture lago Ginevra appartamenti in magnifico chalet adiacente piste £ 230.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349.362.6847.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 Bruino capannone industriale mq 2250, palazzina uffici, servizi, grande parcheggio, deposito mq 7500

CORSO VINZAGLIO interno [redacted], particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investitalia 011.518.4386

[redacted] Rebaudengo Vercelli mq 180 oltre mq 65 pertinenze nuovo angolare su due piani pluriveitrina qualsiasi utilizzazione per chiusura attività vendesi prezzo affare Tel. 011.280.597

NUOVA ASSERVIM vende libero locale magazzino via Riva del Garda con ufficio, spogliatoio servizi passo carraio riscaldamento autonomo adatto uso laboratorio. Tel 011.317.0703.

SETTIMO
[redacted] Industriale Cebrosa [redacted]ne fronte strada 7.850 mq oltre uffici in palazzina 580 mq ampi piazzali. Gabetti Impresa 011.539.007.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locale [redacted] piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito vane metrature cortile rampa carico.

[redacted]
via Druento recente capannone 1.650 mq oltre moderna palazzina uffici fronte strada 900 mq. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] professionista acquista prestigioso appartamento/villa zone precollina, collina, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Sig Facchini presso Esim 011.480.195.

LOCALI [redacted]ICI CAPANNONI

NOTAIO acquista ufficio 300/400 mq zona crocetta o corsi centrali, indispensabile posto auto Tel 0335 607 8371.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro Affitta Rubiolo Immobili 011 751.826

CORSO MATTEOTTI angolo corso Galileo Ferraris elegante signorile soggiorno letto cucina abitabile piano alto aria condizionata solo referenziati. [redacted] 011.561.8525.

[redacted] Palazzo Priotti 2° piano soggiorno cucinino c/letto bagno [redacted] to ascensore riscaldamento centralizzato £ 850.000 mensili Gabetti affitta. [redacted] 011.57.672.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 011.660.2264 Carignano soggiorno camera cameretta cucina box servizi £ 850.000 mese più spese riscaldamento autonomo. Esigonsi referenze.

PINO alloggio p[redacted]ico in villa [redacted] pranzo 4 camere 4 bagni garage 3 auto giardino privato 1000 mq. [redacted] 011/883.559 feriali.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [redacted] fabbricato mq [redacted] uso deposito [redacted]orio silenzioso. [redacted]. 011. 733.016.

[redacted] affittasi in zona industriale capannone 2700 mq uffici 200 mq locale mensa. Royalcase 011.850.1958.

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

CORSO VERCELLI affittasi capannone mq 250 [redacted]. [redacted] 5.80 adatti vendita ingrosso, magazzino o terziario, cortile. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

GRUGLIASCO
presso corso Allamano e Nuovi Mercati Generali affittasi capannoni con uffici superfici da 1300 a 5000 mq [redacted]centemente rinnovati ed attrezzati. CMA [redacted]

MONCALIERI zona industriale capannone piano terra mq 1500 seminterrato mq 800 più uffici posti auto affittasi. Intermau 011.561.8525.

RIVALTA
affittasi capannone mq 6300, [redacted] mq 1750 grandi aree esterne, carriponte. Ottima posizione comodi servizi. CMA 011.676.338.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BANCHE e società giapponese urgono alloggi arredati vuoti anche mono - bilocali. interacta@interacta.it - tel. 011.568.3876.

DUE studentesse cercano in affitto libero o arredato due [redacted] e servizi. Tel. 011/968.3275.

DUE studentesse [redacted] [redacted] un appartamento in [redacted] vuoto od arredato 2 - 3 vani e servizi. Dora 011.746.010.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDE banca primaria sede Torino [redacted]gono locali/uffici zone commerciali vicinanze scuole/istituti anche [redacted] periferici mq 100 - 300 - 1200. [redacted].it - tel. 011.568 3876.

CAPANNONI cerchiamo in locazione/acquisto varie metrature per propria clientela. La G[redacted] 011.447.5851.

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti [redacted] voltura. Via Sant'Ottavio 32 [redacted]ino (zona Mole). [redacted]. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca[redacted] 310, Torino. [redacted]. 011.661.1370 - 0335.819 2718.

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Eli, corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA [redacted] fuoristrada [redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquisto auto e fuoristrada di ogni tipo massima serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

IVECO 35 q vendesi impresa edile in Torino a £. 11.000.000 buono stato. Telefonare ditta 011.889.4611 cellulare [redacted] 0335.525.8257.

MATRIMONIALI

A.A.A. [redacted] persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. [redacted]. Sogaro 02/57303751.

A. [redacted] nubile [redacted] precedente rapporto carina, [redacted]gno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 34ENNE separata [redacted] e comprensiva incontrerebbe [redacted] sani principi scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

AFFINITY AGENCY tel. 011/561.7801 campagna promozionale autunnale' iscrizioni lire 100.000 per tutti. vastissime selezioni ampia ricerca scopo matrimonio.

SIGNORA 36enne, laureata, ottima cuoca, conoscerebbe signore motivato, serio, desideroso di ricostruire famiglia serena con amore, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORE 48enne, architetto, alto, carica umana e simpatia, conoscerebbe signora affettuosa e spontanea, scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.518.5163.

SIGNORE 60enne, modi riservati e signorili, amante sentimenti delicati, conoscerebbe signora max 65enne per relazione scopo matrimonio. [redacted] Monti [redacted] di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA [redacted], bionda, occhi [redacted], charme e simpatia, conoscerebbe signore max 45enne, che ami ridere e sognare, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SINTONIA
consulenza per la ricerca del partner. Incontrarsi, conoscersi, costruire un rapporto di coppia. Organizzazione gruppi tempo libero. Tel. 011.537.914.

VARI 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, [redacted], gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni, Via M. Cristina 42. [redacted]. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro [redacted] alti prezzi. Via Berfola 22/E - Torino. Tel. 011.[redacted].3086.

nuova apertura

UNITED COLORS OF BENETTON.

collezione bambino
autunno/inverno

da oggi a Torino
in via Nizza, 177

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

EURO ONLUS

EUROTRE,

Scuola Europea per la Terza Età

Presidente
GUIDO DAVICO BONINO

Direttore
PIERO PIGNATA

ANNO ACCADEMICO 2000/2001

[illegible]

- **Dalla nascita del melodramma all'opera [illegible] dell'Ottocento**
  Vito Griva, musicologo Rai
- **La civiltà arabo-islamica**
  Ayad Alabbar, docente universitario
- **Dai Bronzi di Riace all'Efebo di [illegible] itinerario archeologico attraverso [illegible] Magna Graecia**
  Sara Massobrio, archeologa
- **L'arte [illegible] Novecento**
  Anna Minola Gliozzi, storica dell'arte
  Paola Malato, artista e storica dell'arte
- **Immagini del Giappone nelle stampe [illegible] Hiroshige**
  Cristina Vetturini, Cesmeo
- **Gli Stati Uniti [illegible] Lincoln a Kennedy**
  Claudio Gorlier, docente universitario
- **La vita quotidiana in Roma Imperiale**
  Monica Pavese, archeologa
- **Sulle [illegible] grandi scrittori: viaggi tra geografia [illegible] letteratura**
  Maria Luisa Ronco, docente di geografia
- **L'architettura [illegible] Torino**
  Andrea Foresto, architetto
- **Dottrina [illegible] storia del Buddhismo**
  Carmen Botto, Cesmeo
- **Storia del design**
  Francesca Fiore, architetto
- **Come ascoltare [illegible] musica**
  Roberta Milanaccio, docente di storia e teoria della musica
- **I musei di Torino (3 lezioni teoriche e 7 [illegible] guidate)**
  A cura [illegible] ***Itineraria***
- **Il gioco delle parti: Pirandello uomo, scrittore e drammaturgo**
  Angela Perillo, docente di lettere
- **La poesia piemontese del Novecento**
  [illegible] ***Dorato***, poetessa

[illegible] ECONOMIA e SCIENZE

- **Dietro i conflitti: le motivazioni storiche, economiche [illegible] etniche [illegible] tensioni [illegible] mondo**
  Giuliano Martignetti, Centro Sereno Regis
- **I grandi cambiamenti in atto in Italia, in Europa, nel mondo**
  Francesco Giordana, docente di comunicazione
- **I nostri risparmi tra euro e "new economy"**
  Claudio Arras, consulente finanziario
- **Astronomia: viaggio nello spazio**
  Walter Ferreri, responsabile Osservatorio Astronomico di Torino
- **Sport, ieri e [illegible] i ricordi e gli [illegible] di [illegible] addetto [illegible] lavori**
  Gianni Pignata, giornalista sportivo
- **Le piante officinali: conoscerle [illegible] utilizzarle**
  Maria Tere[illegible] [illegible] Beffa, dottoressa in agraria

[illegible] e [illegible]

- **Psicologia del carattere**
  Angelo Musso, psicoterapeuta
- **Problemi [illegible] vita di coppia**
  (docente da definire)
- **Rapporti genitori e figli**
  (docente da definire)
- **Introduzione alle [illegible] [illegible] (omeopatia, iridologia)**
  Giorgio Favaro, omeopata

CINEMA

- **Il linguaggio del [illegible]**
  Umberto Mosca e Massimo Quaglia, docenti AIACE
- **Il cinema di [illegible] Hitchcock**
  [illegible] [illegible] ***e Massimo Quaglia***, docenti AIACE

LINGUE

- **Lingua inglese 1° livello**
  [illegible] ***Cerrone***, docente liceo scientifico
- **Lingua inglese 2° livello**
  Romano Cerrone, docente liceo scientifico
- **Lingua francese**
  [illegible] ***Mombello***, laureata [illegible] lingue
- **Lingua tedesca**
  [illegible] ***Fasoglio***, docente liceo scientifico
- **Lingua araba**
  Ayad Alabbar, docente universitario
- **Lingua cinese**
  Stefania Rabaioli, CESMEO

CORSI [illegible] E [illegible]

- **Pittura su stoffa**
  Daniela Aghetto, artista
- **Pittura [illegible] vetro**
  Daniela Aghetto, artista
- **Cartapesta, stencil, découpage**
  Grazia [illegible] Favaro, artista
- **Facciamo teatro**
  [illegible] [illegible] ***Muscarello***, animatrice
- **Scuola [illegible] cucina: cucina mediterranea**
  Giovanna Ruo Berchera, tecnico alberghiero
- **Corso di ginnastica dolce**
  [illegible] ***Rossi***, insegnante ISEF
- **Scuola di ballo liscio 1° livello**
  Guido Bertolino, maestro di ballo diplomato
- **Scuola di ballo [illegible] 2° livello**
  [illegible] ***Bertolino***, maestro [illegible] ballo diplomato
- **Scuola [illegible] ballo [illegible]**
  [illegible] ***Tartaglino***, maestro [illegible] ballo

[illegible] di [illegible] Tatiana [illegible]

Uso [illegible] computer, 1° livello (A) (30 ore-max 20 persone)	**Lunedì ore 9.00-12.00 L. [illegible]**	**Uso del computer, [illegible] livello (C)** (30 ore-max [illegible] persone)	**Venerdì [illegible] 9.00-12.00 L. 250.000**
Uso [illegible] computer, 1° livello (B) (30 ore-max 20 persone)	**Lunedì ore 20.00-23.00 L. 250.000**	**Navigare su Internet (A)** (30 ore-max 20 persone)	**Lunedì [illegible] 15.00-18.00 L. 250.000**
Uso del [illegible]puter, 1° livello (C) (30 ore-max 20 persone)	**Martedì ore 15.00-18.00 L. [illegible]**	**Navigare su Internet (B)** (30 [illegible] 20 persone)	**[illegible] ore 20.00-23.00 L. 250.000**
Uso del computer, 1° livello (D) (30 ore-max 20 persone)	**Venerdì [illegible] [illegible] L. 250.000**	**Navigare su Internet (C)** (30 ore-max 20 persone)	**Mercoledì ore 9.00-12.00 L. 250.000**
Uso del computer, 2° livello (A) (30 ore-max [illegible] persone)	**Mercoledì [illegible] 15.00-18.00 L. 250.000**	**Computer 2° livello + Internet** (40 ore-max 20 persone)	**[illegible] [illegible] Giovedì ore 18.00-20.00 L. 300.000**
Uso del computer, 2° livello (B) (30 ore-max 20 persone)	**Mercoledì ore 20.00-23.00 L. 250.000**	**Computer 1° [illegible] 2°** [illegible] (40 ore-max [illegible] persone)	**[illegible] [illegible] Mercoledì ore 18.00-20.00 L. 300.000**

SEDE DEI CORSI:

- ***Istituto Tecnico Avogadro***
  C.so S. Maurizio, 8 – Torino
- ***Istituto Commerciale Boselli***
  Via Montecuccoli, 12 – Torino
- ***Istituto Alberghiero Nuovi Ambasciatori***
  Via Vassalli Eandi, 7 – Torino
- ***Centro Formazione Professionale Iti-Impera***
  P.za Statuto, 17 – Torino
- ***Palestra "Forma [illegible]***
  C.so S. Maurizio, [illegible] – Torino

Con il [illegible] di:

Regione Piemonte

Fondazione CRT

Per informazioni e iscrizioni:

EUROTRE,

Scuola Europea per la Terza [illegible]

Via Verdi 7 - 10124 Torino - Tel. 011.83.77.32 - 011.88.45.71

Orario segreteria: [illegible] 9.00 [illegible] 13.00 [illegible] dalle 14.00 alle 17.00

Acquista MOBILITÀ con: SAVARENT e READY RENT
l'AUTO con PICCOLI CANONI TUTTO COMPRESO
TASSA DI PROPRIETÀ
Ass. KASCO, ricambio tutto, man. ord.
auto sostitutiva - cambio gomme
tagliandi programmati
assistenza e servizi in tutta Italia
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO Tel. 011/83.54.00
PROGETTO

TORINO

VIA MARENCO 32, [redacted] 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

TO1 TO2 PR CV
Acquista MOBILITÀ con: SAVARENT e READY RENT
l'AUTO con PICCOLI CANONI TUTTO [redacted]
VENITE AD INFORMARVI
il per [redacted]
una gradita [redacted] vi aspetta
C.SO PESCHIERA 255 TORINO Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

Accadde ieri

Il 4 ottobre 1800 con decreto napoleonico viene sciolta la Commissione governative, istituita dal generale francese Dupont. La dirigeva Giuseppe Cavalli d'Oliva e ne faceva parte il conte Avogadro. La Commissione aveva cercato di tutelare gli interessi della classe dei proprietari e di limitare la contribuzione. La nuova commissione, composta da sette membri, appariva più "amica della Francia".

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche che scorrono a ridosso [redacted] displuviale alpina provocano addensamenti nuvolosi sui versanti esteri, senza influenzare la nostra Penisola. Le correnti fresche che giungono da Nord sulla Pianura Padana mantengono condizioni [redacted] cielo [redacted] o poco nuvoloso su Piemonte e Liguria, mentre gli addensamenti si faranno più intensi su Valle d'Aosta e Alto Piemonte, con possibili precipitazioni.

Quanto [redacted]...

Il 30 marzo 2001 (cioè fra 177 giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 9[redacted] posti auto ricavati nell'area compresa tra l'ospedale [redacted] corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra [redacted] - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per [redacted] non è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.

Conclusi gli esami sull'olmo che s'è abbattuto in corso Dante: a rischio tutte le piante della città

Un fungo il killer degli alberi

Scava il tronco e ne provoca il crollo

Alessandro Mondo

«Marcescenza radicale». E' questo il primo responso dell'«autopsia» condotta dagli esperti della Facoltà di Agraria sul tronco dell'olmo crollato domenica in corso Dante angolo corso Massimo d'Azeglio. A minare la stabilità dell'albero quarantennale - schiantatosi all'improvviso su un'utilitaria ferma al semaforo, fortunatamente senza causare vittime -, sarebbe stato un fungo (non ancora classificata la specie, data l'ampiezza della famiglia) in grado di intaccare le radici dell'esemplare decretandone la caduta. Un «agente di carie», che in questo caso ha «lavorato» silenziosamente per mesi o per anni sulle fondamenta della pianta, mentre altrove divora internamente il tronco fino a trasformarlo in una capsula vuota. Vuota ed instabile, alla mercè del primo temporale o raffica di vento.

In entrambi i casi il risultato è lo stesso. Responso inquietante, quello arrivato ieri sui tavoli della Divisione Verde pubblico del Comune (alla luce degli esiti della consulenza, la Procura si riserva di aprire un'inchiesta), dati i numerosi precedenti[redacted]. Nefasto quello di cinque anni fa, febbraio '95. Quella volta morì un uomo: Giuseppe Antico, pensionato di 73 anni, travolto da [redacted] platano abbattuto dal vento. A provocare l'incidente mortale, il «Ganoderma»: nome tecnico di un fungo delle piante, probabilmente lo stesso riscontrato sulla carcassa dell'olmo. Il giorno dopo la tragedia i tecnici [redacted] Comune individuarono ed eliminarono un altro esemplare [redacted] platano malato, a poca distanza dal primo.

Censimenti, monitoraggi, drastiche potature, talora [redacted] e proprie esecuzioni di massa [redacted] decine di piante malate ed irrecuperabili (come quella che nel '98 ha coinvolto oltre [redacted] pioppi cipressini sulla rotonda stradale che cinge la Palazzina di Caccia di Stupinigi): interventi preventivi eseguiti ciclicamente ma che non possono garantire il «rischio zero» auspicato dalle migliaia di persone che sfilano ogni giorno sotto le imponenti alberate cittadine. «Teoricamente sono a rischio tutti i 60 mila esemplari allineati nei filari a corredo dei corsi torinesi - spiega Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -. Non importa la specie o l'età, per quanto la vulnerabilità della pianta [redacted] proporzionale alla sua anzianità: quella dei funghi è una piaga di cui soffrono a livello nazionale alberi [redacted] città [redacted] esemplari selvatici, per quanto la prima categoria possa essere resa più vulnerabile da una serie di circostanze».

[redacted]

Un nemico difficile da individuare
Si sviluppa a causa dell'inquinamento ambientale o dei cantieri stradali rendendo le radici [redacted] massa di poltiglia

Sono circa 60 mila gli alberi presenti a Torino: un gigantesco polmone verde aggredito da troppi agenti inquinanti

Difficile se non impossibile - [redacted] dispetto delle tecniche di monitoraggio della stabilità (con l'impiego [redacted] martelli elettronici, resistògrafi, frattòmetri ed altre sofisticate apparecchiature) - smascherare un nemico subdolo, in grado di attaccare velocemente il cuore [redacted] le fondamenta di alberi che [redacted] convivenza sempre più difficile con lo smog, l'asfalto e il lavorio incessante di centinaia di cantieri debilita anno dopo an[redacted]. L'olmo crollato domenica, ad esempio, era stato controllato [redacted] non più tardi di due [redacted] fa (insieme agli altri esemplari su corso Dante) superando l'esa[redacted]: vai [redacted] sapere [redacted] allora [redacted] già intaccato o se il fungo a cominciato a mangiarselo dopo. Comunque sia andata, la chioma è rimasta verde e il tronco non ha subito alterzioni esterne: peccato che parte delle radici fosse ridotta a poltiglia.

Da qui i problemi legati alla [redacted] in sicurezza di uno straordinario patrimonio arboreo che oltre ai nemici naturali - presenti da sempre - soffre le offese quotidiane di una città trasformatasi in un gigantesco termitaio. Emergenza che gli ambientalisti hanno trasformato da tempo in [redacted] dei loro cavalli di battaglia, sentendosi spesso liquidare come piantagrane di professione. «Bando agli allarmismi - interviene Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte e naturalista -, ma sarebbe ora di ricordarsi che le piante migliorano la qualità dell'aria [redacted] della vita. Ecco perché questo stato di malessere impone scelte serie: il ripensamento di una politica all'insegna di opere infrastrutturali non sempre necessarie, controlli rigorosi sui cantieri (specie quelli di modeste dimensioni, notoriamente meno vincolati), monitoraggi più ravvicinati, esami approfonditi sull'espansione dell'apparato radicale, sulla situazione idrica e sugli effetti dell'inquinamento chimico nel suolo». L'equazione è fin troppo facile: dove non c'è spazio per gli alberi non c'è posto nemmeno per l'uomo.

«[redacted]a è impossibile prevenire i [redacted]rolli»

L'esperto: l'invasione può essere solo rallentata

«Pensare che quell'albero era stato controllato solo due anni fa...». Paolo Odone, dirigente della Divisione Verde pubblico del Comune, è appena venuto a conoscenza dell'esito dell'«autopsia».

Gli ippocastani sono minacciati dagli insetti. Ora è la volta [redacted] funghi: c'è poco da stare allegri...

«Per [redacted] verità l'azione degli [redacted] decreta la morte degli ippocastani ma almeno [redacted] ne mina la stabilità».

Torniamo ai funghi: c'è modo di combatterli?

«Intanto bisogna accorgersi della loro presenza. Cosa praticamente impossibile quando lavorano sulle radici e difficile nel caso attacchino il fusto: solo in fase [redacted] degrado avanzato possono manifestarsi [redacted]. Comunque [redacted] c'è niente da fare: si può rallentare l'invasione della pianta, ma non salvarla».

Un'azione puramente preventiva, quindi.

«La prevenzione vera è legata al monitoraggio che eseguiamo ciclicamente: in questo momento [redacted] agli olmi su corso Trapani».

I fatti dimostrano che talora non basta.

«In alcuni casi la diagnosi può essere falsata [redacted] lavorio sotterra[redacted] di funghi che [redacted] sono una peculiarità della nostra città. La loro diffusione avviene in forme diverse: tramite altre piante malate, gli insetti, il vento e l'acqua. Basta una piccola lesione nel tronco o nelle radici per consentire all'ospite di colonizzare il nuovo habitat».

C'è chi accusa il profluvio di cantieri come una delle principali cause di sofferenza [redacted] patrimonio arboreo.

«Indubbiamente esiste [redacted] stato di disagio legato alla presenza di cantieri che sulla breve [redacted] lunga distanza possono influire: ad esempio, modificando la permeabilità del suolo. Per questo [redacted] impone la necessità di controlli sui lavori».

Cosa non sempre facile, specie nel caso di lavori in corso modesti per dimensioni ma non per questo meno disinvolti nel procedere.

«Le verifiche sono fatte ma nessuno può evitare [redacted] dopo l'allontanamento dei controllori venga danneggiata [redacted] superficie del tronco [redacted] peggio ancora una radice».

E abbiamo detto che basta una lesione per aprire la porta dell'albero al fungo distruttore.

«Già: grande o piccola, l'eventuale lesione è una delle cause scatenanti». [ale.mon.]

Disagi sottopasso

Porta Palazzo Sconto fiscale [redacted] negozianti

Anche i commercianti e gli artigiani delle vie comprese tra corso Giulio Cesare, Lungodora Savona, corso XI febbraio, corso Regina Margherita e piazza della Repubblica, che hanno subito (e stanno subendo), un danno economico a causa della chiusura al traffico per cantieri - in questo caso dovuta ai lavori per la costruzione del sottopas[redacted] -, godranno delle agevolazioni tributarie e della riduzione del canone di occupazione del suolo e delle aree pubbliche (Cosap) già decise per altre zone della città.

L'emendamento (a firma del consigliere di Forza Italia Paolo Chiavarino alla delibera già approvata), è stato infatti approvato dal Consiglio comunale e prevede, in particolare, l'abbattimento del 50% per Cosap e pubblicità (Cimp), relativamente a quest'anno. «Siv tratta di un'integrazione doverosa - commenta l'assessore comunale ai Tributi, Gian Luigi Bonino -, perché tiene in conto l'effettivo disagio patito da esercizi commerciali e laboratori artigiani di quell'area». Le altre zone, già incluse nei benefici previsti dalla delibera sono piazza della Repubblica, [redacted] Regina Margherita, piazza Madama Cristina, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca e un tratto di via Bertola. «Chi è interessato alle riduzioni della Tarsu per il 2001 - spiega Bonino - non deve occuparsi di nulla: lo sgravio sarà conteggiato direttamente sulle cartelle. Per Cosap e pubblicità è invece necessario presentarsi agli sportelli dei servizi tributari di corso Vittorio Emanuele II. Si tratta soltanto di compilare un modulo per la richiesta: una procedura semplice e veloce».

Soddisfatto Paolo Chiavarino: «Il ritardo medio dei cantieri cittadini è di circa quattro mesi. Si pensi a piazza Madama Cristina: fino a marzo del prossimo anno l'area patirà ancora le conseguenze dei cantieri. E' evidente che questa delibera va incontro a reali esigenze delle categorie dei commercianti e degli artigiani. Ed è altresì sotto gli occhi di tutti la condizione di difficoltà di chi ha un'attività nella zona attorno al sottopasso di corso Regina Margherita, e che dunque va sostenuto».

IL RETTORE ANNUNCIA NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE: IL NOZIONISMO NON BASTA

Poli, la sconfitta dei secchioni

Primi a scuola, ultimi nella vita, diceva un vecchio proverbio. Al Politecnico hanno deciso di varare [redacted] progetto, dal nome «Quality assurance», che mira all'accertamento della qualità della didattica per le [redacted]ve lauree triennali, e che scardina il vecchio motto: l'hanno presentato ieri il rettore Rodolfo Zich e il [redacted] pro-rettore Maurizio Pandolfi, che hanno annunciato anche un mega-piano di investimenti nella ricerca; si chiama «Laq», si legge «Laboratori [redacted] alta qualità», e comporta in 7 [redacted] investimento di 50 miliardi stanziati dal «Poli», altri [redacted] dai Dipartimenti, più altri quattrini da partners pubblici e privati.

La «Quality assurance» ha per obiettivo «laureare - dice Zich - al primo livello, quello triennale, l'85% degli iscritti, portando il 35% al titolo specialistico. Bisogna guidare i ragazzi a un livello di preparazione certificata su più fronti, rivedendo il vecchio [redacted] secondo il quale il solo parametro di valutazione [redacted] l'esame. Occorre apprezzare la crescita della conoscenza intesa come processo cumulativo, saggiando, passo dopo passo, le capacità globali dei ragazzi, il loro grado complessivo di maturazione». E il pro-rettore: «Un giovanotto può essere un genio in una o più materie, ma non è detto che per questo sarà apprezzato e vincente nel lavoro». Di qui la necessità di nuovi strumenti di valutazione della didattica: «Faremo p[redacted]re un programma di qualità - dice Zich - che offra ai docenti strumenti di verifica continua del loro operato e di valutazione dei risultati. Si terrà conto anche del "ritorno" di informazioni dal mondo del lavoro, della valutazione dei nostri laureati da parte delle aziende e della scena internazionale».

All'avvio del nuovo anno accademico arriva da corso Duca degli Abruzzi un altro mega-filone d'interventi, che punta alla riqualificazione e al rilancio della ricerca strumentale, di laboratorio: «Negli anni - spiega Pandolfi - in tutto il mondo avanzato s'è teso a praticare meno ricerca sperimentata a favore delle simulazioni: s'è sostenuto, ad esempio, che [redacted] la Galleria del vento, perché la si poteva simulare virtualmente. Oggi s'è compreso che occorre recuperare l'abitudine alla sperimentazione di laboratorio, anche per formare ricercatori [redacted] docenti di qualità». Per questo l'ateneo stanzierà [redacted] miliardi in 7 anni per progetti di creazione di "Laq" nei vari Dipartimenti, che contribuiranno con un altro 20% di fondi. Se s'aggiungono le spese edilizie, ogni Laq potrà attrarre anche 7-8 miliardi». L'idea mira [redacted] far crescere i «Laq» sulla scorta [redacted] progetti di sviluppo che presenteranno i diversi Dipartimenti, [redacted] che saranno vagliati, in diverse fasi, anche da scienziati esterni, oltre che da una commissione di gara[redacted]: «Saranno scelti e finanziati i progetti migliori». Lo scopo? Come [redacted] Stanford o a Princeton, far crescere grandi progetti di ricerca internazionale, sviluppare [redacted] tecnologie, e grandi brevetti. [g.fav.]

MARATONA IN CONSIGLIO | PER UNA LEGGE CHE FA DISCUTERE

TRASFERIMENTO DEI POTERI

La devolution è il passaggio di una serie di funzioni dallo Stato alla Regioni. L'accordo tra il Polo e la Lega Nord che ha permesso al centro-destra di aggiudicarsi le elezioni regionali in Piemonte prevede che avvenga in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale. La Regione, poi, dovrebbe acquisire maggiori competenze in materia di organizzazione scolastica ed offerta di programmi educativi.

LA LOMBARDIA È PRIMA

Il Consiglio regionale della Lombardia è stato il primo a votare la delibera che convoca i referendum consultivi in materia di devoluzione dei poteri. Un provvedimento analogo è in discussione anche nell'Assemblea legislativa del Veneto. Il presidente della Giunta regionale della Liguria, Sandro Biasotti, ha annunciato nelle scorse settimane l'intenzione di indire la consultazione popolare anche tra i cittadini liguri.

Devolution, sì del Piemonte al referendum

Ma la data del voto non c'è ancora

Maurizio Tropeano

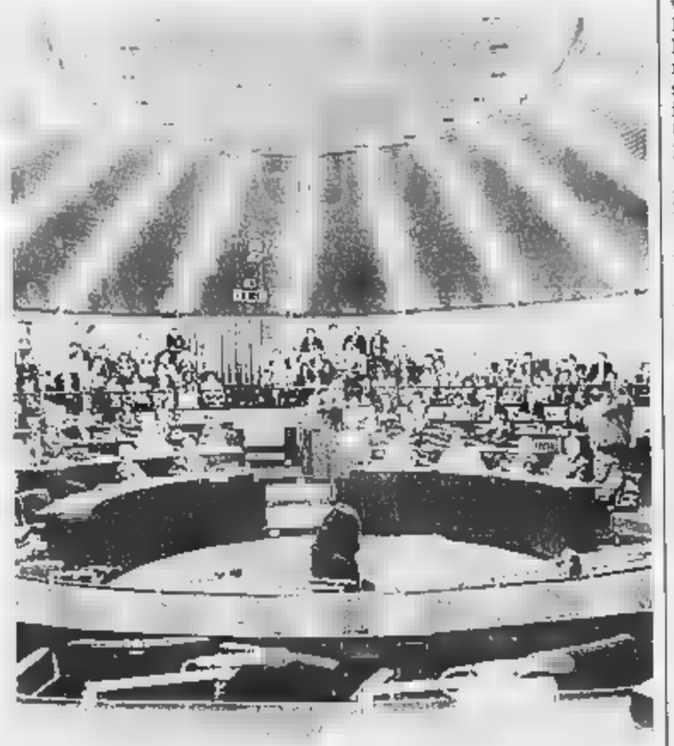
Il Piemonte è la seconda regione dopo la Lombardia ad approvare una delibera che promuove il referendum popolare sul trasferimento di alcune competenze dello Stato. Il testo del quesito è praticamente uguale a quello lombardo, ma in terra subalpina il voto popolare è subordinato all'approvazione da parte dell'Assemblea di una proposta di legge Costituzionale da presentare al Parlamento «orientata ai principi della sussidiarietà e del federalismo fiscale». Questo non è l'unico limite. Per permettere lo svolgimento della consultazione il Consiglio, infatti, dovrà adottare una legge che attui gli articoli 60 e 61 dello Statuto che regolano l'uso dell'istituto referendario e così limitatissimi.

Sono queste le condizioni che il Polo ha dovuto accettare per evitare che l'opposizione del centrosinistra si trasformasse in un lungo ostruzionismo e per ottenere il votare nella seduta di ieri. Resta incerta anche la data della consultazione popolare. Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, all'inizio della discussione ha sottolineato la necessità di abbinare il referendum con le elezioni politiche. La contestualità adesso è scomparsa anche se Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, sottolinea: «Il centro-destra non ha preso impegni a non far svolgere nello stesso giorno le due consultazioni».

Il testo del quesito referendario chiede ai piemontesi nel «quadro dell'unità nazionale (e della garanzia dei diritti dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini» di votare sulla possibilità che la Regione presenti una legge Costituzionale sul trasferimento «alle Regioni delle Funzioni Statali in materia di sanità, polizia locale, Formazione Professionale e di maggiori competenze in materia di organizzazione scolastica, offerta di programmi educativi, gestione degli Istituti scolastici». Dunque è chiaro quali e quanti poteri dovranno essere trasferiti. Ieri, però, il presidente Ghigo, su sollecitazione del capogruppo dei Ds, Pietro Marcenaro, ha specificato che «non vuole creare un corpo di polizia regionale ma puntare ad un maggior coordinamento dei vari corpi dei vigili urbani. Siamo poi favorevoli alla regionalizzazione del corpo forestale e vogliamo poter definire i flussi migratori».

Il via libera al referendum è arrivato ieri in tarda serata da parte del Consiglio regionale con i 33 sì dei consiglieri del Polo, l'astensione della Lista Bonino e il no del centrosinistra. Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista hanno partecipato. Rifondazione dovrà risolvere un contrasto interno tra il capogruppo, Rocco Papandrea, e l'altro consigliere, Mario Contu che ha abbandonato l'aula per protesta contro la «violazione del regolamento». «Mi riservo - spiega - di presentare ricorso in sede amministrative contro la validità della seduta notturna». Comunisti Italiani (Pino Chiezzi) e Verdi (Enrico Moriconi) presenteranno ricorso al TAR contro una delibera «illegittima ed inapplicabile».

Soddisfatto Ghigo: «Si tratta di un fatto politico importante che si inquadra nelle iniziative che le Regioni stanno prendendo perché il processo di riforma dello Stato non si fermi». Anche Roberto Cota, presidente leghista dell'Assemblea, esulta: «E' stato avviato un processo di riforma irreversibile. Qualcuno ha paura, ma possono averla solo quelli che difendono la concezione centralista dello Stato che verrà presto smantellata». Per Marcenaro (Ds) «il referendum che Polo e Lega avevano concordato in Piemonte si farà». «Questa delibera - spiega - non indice alcun referendum. La sua convocazione è subordinata all'approvazione in Consiglio di una legge che consenta ai cittadini di sapere cosa votano e di un'altra che stabilisca le regole per il suo svolgimento. E' un risultato importante della lotta dell'opposizione».



A tarda sera il voto che dà il via libera al referendum sulla devolution

Contratto collettivo

Spaccatura tra i sindacati metalmeccanici

Marina Cassi

Non è buono il clima tra i sindacati metalmeccanici che dovrebbero preparare la piattaforma per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale, ma che in realtà hanno in testa cifre diverse, idee diverse, metodi diversi. Gli esecutivi unitari di Fim-Fiom-Uilm che domani a Roma avrebbero dovuto stabilire quanti soldi chiedere sono saltati e ieri è scoppiata una non indifferente polemica tra Fiom (e Uilm) da una parte e Fismic (e Fim) dall'altra.

Il sindacato autonomo ha tappezzato gli stabilimenti Fiat di una locandina nella quale sostiene che la cifra di aumento da rivendicare per il prossimo biennio è di 120 mila lire, pari in sostanza a quattro punti di inflazione tra quella programmata per il 2001-2002 e quella in più che si è verificata per il '99-2000.

Una scelta che ha indignato la Fiom «sia per il merito che per il metodo». Si scandalizza il segretario regionale Giorgio Cremaschi: «E' dagli Anni 50 che la Fismic non presenta una piattaforma per proprio conto: è un segno politico gravissimo. Hanno già scritto a Federmeccanica e Assistal definendo i riferimenti salariali». Aggiunge: «E' una scelta che mette in discussione i rapporti tra le organizzazioni».

Ribatte con durezza il segretario generale Fismic, Marzio Tomassetti: «Non siamo firmatari del contratto collettivo Fim-Fiom-Uilm e abbiamo solo il nostro diritto di segnalare alle controparti l'intenzione di aprire la vertenza». Prosegue: «La realtà è che noi vogliamo salvare la trattativa Fiat e dire con chiarezza che il livello nazionale deve occuparsi di inflazione programmata e quello aziendale di produttività altrimenti va a finire che saltano entrambi i livelli». E sulle cifre dice: «Il segretario della Fiom sostiene che si devono chiedere 150 mila lire, noi e la Fim cifre analoghe intorno alle 116-120».

Ma la Fismic polemizza aspramente anche il segretario regionale Uilm Giorgio Rossetto: «E' un comportamento grave dopo anni di rodaggio di un rapporto a quattro. Se la Fismic vuole prendere il tram di Fim-Fiom-Uilm deve rispettare le regole e dire a noi quale cifra ritiene giusto chiedere e dirlo di quattro venti nelle fabbriche». Rossetto è polemico anche l'andamento della vertenza Fiat: «L'azienda cerca di tirarla in lungo per arrivare alla sovrapposizione con il contratto nazionale e noi dovremmo cercare di evitare questa trappola e stringere già il 6, per poi arrivare il 17 a tirare le somme».

Il segretario Fim Antonio Marchina è schierato con la Fismic e ironizza: «E' ridicola la protesta Fiom, ma se è Sabbattini che da mesi sostiene che la cifra da chiedere sono 150 mila lire e senza concordare con noi». E aggiunge: «La Fiom vuole mettere nel contratto la produttività, ma così rischia di far saltare il secondo livello contrattuale. E' una cosa da matti».

CAMPAGNA ELETTORALE PARTE NELLA ROCCAFORTE ROSSA

Forza Italia sbarca a Mirafiori

Migliaia di inviti per l'apertura del nuovo club

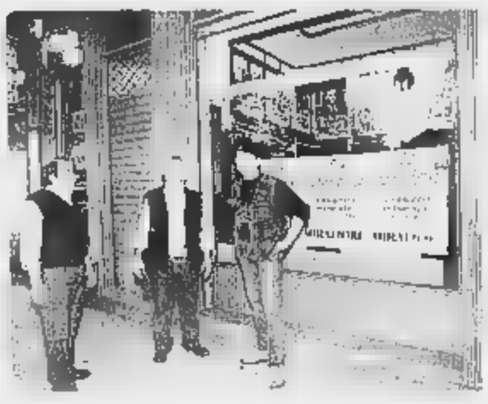
Il coordinatore regionale di Forza Italia **Roberto Rosso** è il favorito nella corsa alla nomination del centro destra per l'elezione a sindaco. Sabato la prima pubblica, in attesa delle decisioni finali della sua coalizione, che potrebbero arrivare nel giro di poche settimane

Giuseppe Sangiorgio

DUE bande musicali, artisti di strada, palloncini e giochi per bimbi. Migliaia di inviti a simpatizzanti e a gente comune per divulgare un messaggio politico, «condito» alla fine con polenta e salsiccia per tutti i partecipanti. Parte così la campagna elettorale di Forza Italia nelle periferie delle grandi città. E, a simbolo, la kermesse si svolgerà sabato - dalla mattina al tardo pomeriggio - in piazza Livio Bianco, nel cuore di Mirafiori Nord, dove i vertici berlusconiani inaugureranno un nuovo club gestito dalla presidente della circoscrizione Paola Fredo e da un direttivo al numero civico 8/C.

Sotto i portici della piazza, nella vetrina dei locali ristrutturati, compare da giorni un enorme manifesto con il viso sorridente del coordinatore azzurro, Roberto Rosso, che invita la città a voltare pagina e a scegliere un futuro migliore con la Casa delle Libertà».

Quello di Mirafiori, spiega Rosso, sarà soltanto un club, ma una sede dalla quale vorremmo far decollare periferie di Torino per troppo tempo dimenticate dalle amministrazioni di centrosinistra». Per questo, la manifestazione di piazza Bianco, è considerata dai dirigenti di vicolo San Lorenzo, quartier generale di Forza Italia, non solo una festa d'apertura di una delle numerose sedi del partito di maggioranza relativa in città, ma il punto di avvio per affrontare, «con la popolazione», il rinnovo dell'amministrazione municipale, nella battaglia contro centrosinistra in difficoltà per i troppi errori commessi negli anni di gestione Castellani».



Serrande ancora abbassate nella nuova sede di piazza Livio Bianco a Mirafiori Nord. Qui sarà inaugurato il nuovo club azzurro, primo atto della campagna elettorale

Per l'occasione, in piazza Bianco, oltre ai responsabili di partito, Rosso, Deodato Scanderebech (che guiderà una delle bande musicali) e Furio Gubetti, ci saranno il presidente della Regione, Enzo Ghigo, massima autorità istituzionale del Polo in Piemonte, e uno dei fondatori di Forza Italia, Marcello Dell'Utri. Sottolinea Rosso: «Con quest'iniziativa prosegue l'attività sociale del partito, incominciata a Giugno con D'Antoni al Lingotto (quando fu di fatto espressa la candidatura alla successione del sindaco Castellani dallo stesso coordinatore forzista, ndr) che continuerà il 28 ottobre a Napoli nel convegno al quale parteciperanno D'Antoni, Martuscello, il vescovo di Acerra, monsignor Riboldi, e Pagliarini della Lega Nord, per discutere al Sud delle nuove povertà».

Attività sociali, fra la gente, sotto la Mole e nel Paese, dunque. Con attenzione ai quartieri «dimenticati dall'Ulivo». «Noi - conclude Rosso - vogliamo rivitalizzare le periferie, dare sicurezza e serenità ai cittadini. Perciò proponiamo, fra l'altro, di mettere sul campo i vigili di zona, non quelli "inventati" dalle sinistre, ma "bobby" veri, all'inglese».

Sul fronte opposto, ieri, nella sede di Rinnovamento italiano, in via Saluzzo, ospiti del segretario Sergio Torta, terzo incontro dei quattro partiti o movimenti che compongono il Centro dell'Ulivo. Intorno al tavolo, oltre ai vertici della formazione che si riconosce nel ministro degli Esteri, Lamberto Dini, i responsabili dei Democratici con il coordinatore Mauro Marino, del Ppi, con il segretario Alessandro Bizjak, e dell'Udeur, rappresentato da Rolando Picchioni e Renato Montabone.

In discussione, i limiti della coalizione che si va formando, per ora, all'interno della cosiddetta «Margherita» con un'interrogativo: allargarla oppure no ai Socialisti democratici di Boselli? Dibattito aperto, peraltro, a livello nazionale, su cui quello torinese s'inserisce nella prospettiva delle elezioni amministrative della prossima primavera. Su questo piano, nella riunione di via Saluzzo, sarebbero emersi nuovi candidati sindaci proposti da uno dei gruppi seduti intorno al tavolo. Anche se, da indiscrezioni della serata, pare che uno fra i personaggi interpellati dall'Asinello, dopo una seria riflessione, abbia risposto «no grazie».

CITTÀ DI TORINO
ASSOCIAZIONE Lingotto Musica
i concerti
NESSUN DORMA!

(tutti a concerto)
Abbonamento trasversale alla stagione operistica, sinfonico e cameristico, 2000/2001.
8 spettacoli = L. 200.000,
a scelta fra 38 proposte.
In vendita dal 07/10/2000 presso:
"Vetrina per Torino", P.zza San Carlo 159
Numero Verde 800 015475
Per informazioni: http://www.comune.torino.it/cultura/musica/sistemo
Con la partecipazione de LA STAMPA
sistema musica
In collaborazione con ITALIANA DELLO SPETTACOLO

Specchio dei tempi

«Ecco perché sono diminuite le matricole per le "discipline pure"» «Ho 79 anni: per l'egoismo dei condomini passerò l'inverno al freddo» - «Aspetto ancora il rimborso del '91» - «Uno Stato incivile»

Un lettore mi scrive:
«Sono uno studente di Filosofia dell'Università di Torino e vorrei esprimere il mio parere circa il calo d'interesse per le "discipline pure" (matematica, storia, filosofia...) dimostrato dalle matricole. Per molti decenni le migliori menti della nostra nazione (ministri, sociologi, imprenditori, presidi,...) hanno sentenziato la necessità di intraprendere percorsi di formazione all'insegna della concretezza del produrre e del competere. Per molti decenni i migliori istituti demoscopici hanno proclamato la saturazione degli sbocchi lavorativi nell'ambito della scuola e dell'università. Per molti decenni abbiamo subito manovre economiche che hanno inflitto tagli vistosi all'istruzione e alla ricerca "pura". Per molti decenni i profeti di sventura hanno fatto di tutto per convincerci a coltivare le pensioni integrative più che i nostri interessi culturali. Ci mancavano solo i predicatori della *New economy*: conta più saper progettare un sito Internet che studiare Kant e le geometrie non-euclidee.

«Poi, nel giro di dieci giorni, leggiamo i giornali e ci sembra passato un secolo. Il ministro Pubblica Istruzione lancia l'allarme sulla mancanza di insegnanti: non si inverte la tendenza costretti ad assumerne dall'estero! Poco dopo il preside di Lettere e il preside di Scienze dell'Ateneo torinese esternano la loro preoccupazione per il disinteresse delle matricole verso le loro facoltà. Il prof. Predazzi della facoltà di Scienze, accecato dallo sdegno, individua i responsabili di questa disfatta nei ragazzi, definiti "polli" o "massaie poco avvedute", in grado di fare soltanto "scelte isteriche". Caro preside, La ringrazio a nome della categoria, ma mi permetto di invitarLa a riflettere su chi sia veramente isterico, se i gallinacci o le migliori menti della nostra nazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ex cittadino torinese ma, per motivi di anzianità e malattia, mi sono trasferito in Riviera (Ceriale) dal 1994 dove ho acquistato un appartamento. L'Assemblea condominiale del 9 agosto ha approvato una delibera con 806 millesimi favorevoli e 612 contrari per la chiusura totale e smantellamento dell'impianto centralizzato di riscaldamento e il passaggio a quello autonomo.

Si fa presente che i millesimi dei due fabbricati sono duemila (2000) giacché la maggioranza mi sembra fasulla. Siamo al di settembre, non è stato ancora presentato un prospetto di fattibilità per passare all'autonomo.

«Ho 79 anni, salute malferma (3 by-pass nel 1996), dovrei passare l'inverno al freddo, perché i proprietari delle seconde case non intendono pagare il riscaldamento per i residenti. Si sente tanto parlare dei diritti dell'anziano: questo povero anziano non ha diritto di essere riscaldato? Perché gli viene tolto un servizio indispensabile? Gli avvocati per iniziare una causa di opposizione parlano subito di milioni e chi non li ha deve soccombere?».

Oreste Gado

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'impiegata in pensione da tre anni, dopo essere stato per altri due "in mobilità". Non posso lamentarmi della pensione, anche se, avendo ancora un figlio a carico, mi barcameno per arrivare a fine mese. L'argomento che mi sdegna riguarda i rimborsi delle tasse Ilor e Irpef che il ministero del Tesoro avrebbe dovuto versarmi per quanto riguarda i redditi dal 1991 in poi. L'importo spettantemi per il '91 era inizialmente di L. 419.000. Inoltre avrei un altro credito di 195.000 lire per i redditi del 1994. Non ho ancora ricevuto nulla, ma l'importo per quanto riguarda i redditi del '91 era sceso a 331.000 lire, esclusi gli interessi, perché in parte mi era già stato rimborsato (Ilor). Quando in mobilità le tasse sull'importo lordo dell'anno che ammontavano a circa 2.500.000 lire le ho dovute pagare subito. E così pure avvenne per l'anno successivo. Ora devo pagare le cure dentistiche di mio figlio ed anche queste piccole somme mi sarebbero di aiuto. Oltre tutto mi spettano di diritto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un obiettore di coscienza assegnato alla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte e ritengo di aver prestato un servizio ben più civile di quanto non sia stato il comportamento del nostro "Stato". Sono infatti prossimo al congedo e dopo dieci anni mi è mai stata corrisposta paga mensile (di ben 180.000 lire!). Molto formativo».

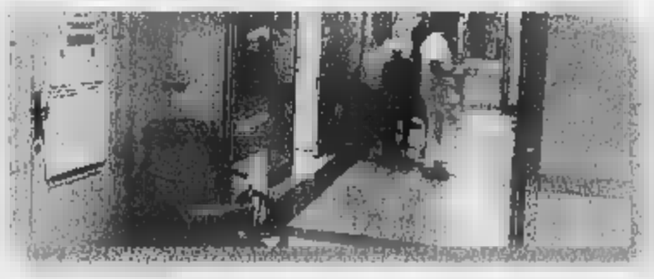
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BUROCRAZIA NELLA SANITÀ | LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione



Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea e se per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - non solo non mi sento bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del medico di base riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava con due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: il medico di famiglia ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

Maurelio Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio e tetato omicidio adesso si è trasformato in una denuncia a piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, la decisione del gip è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, la stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, in disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua carcerazione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - ma gli elementi sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Le fiamme alzate alte ma senza alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina e da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentare dei giudici sul caso: «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la mancanza di univoci elementi atti a dimostrare senza persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso commissariato di polizia. I passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato al Tribunale del Riesame e ha rivoltato un guanto quelle parole: «Non c'è la prova di nulla perché di Vito Genco non si sa più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la magistratura italiana rivelandoci di aver fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, in uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. E anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente cercare di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della definitiva». [al. ga.]

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi e contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora sono rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto uno dei giocatori si è presentato e ha passato al barista i «bonus ticket»; tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiature e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricavuto una manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi nove mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono stati posti sotto sequestro macchinette per videogiochi; 38 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti di varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

TQ1 CN PR TQ2

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000
(408 Euro)
iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL

INGLESE · FRANCESE · TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom · Video/Biblioteca · TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ella garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricongiunzione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Società Anonima per la Condotta di Acque Potabili p.A.

AVVISO AI CLIENTI

informa la gentile Clientela che, lo sportello di Corso Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:
- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il servizio clienti.
Numero Verde 800.016684.

Acque Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: lo stesso rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE per FUNERALI, Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) tel. 011.663 30.05

[redacted] NON PERDE ABITANTI

I «BUCHI» [redacted] LETTERE

Curiosamente, dopo che ben 1790 studenti si sono iscritti al test d'ammissione per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, sono rimasti dei posti liberi: non tutti gli studenti promossi si [redacted] poi immatricolati. A Torino sono stati «coperti» 219 [redacted] 250 posti, [redacted] Ivrea appena 162 dei 250 disponibili. Negli altri corsi di laurea della facoltà, scendono Lettere e Storia (-8 e -3%) ma è in ripresa Filosofia, con un +7% di matricole.

GLI [redacted] DI ECONOMIA

Globalmente, la facoltà di Economia guadagna l'1%, ma nelle scelte degli studenti ci [redacted] variazioni significative. Il corso di laurea in Economia e commercio perde l'11%, ma lo assorbe la nascita del nuovo corso in Scienze statistiche [redacted] attuariali. [redacted] Economia aziendale s'attesta su 858 studenti (6 in più del '99), tra i diplomi si registra un -25% [redacted] Gestione delle amministrazioni pubbliche, contro un +18% per Economia [redacted] amministrazione delle imprese.

L'Università si salva dallo sboom

Matricole in crescita rispetto all'anno scorso

[redacted]

Ma l'atteggiamento contraddittorio nei confronti delle «lauree brevi» dimostra che sulla riforma c'è ancora confusione

Sono salite a 10 mila 350, e ne [redacted] ancora circa 600, vittime del ritardo con cui - per colpa del «pasticcio» delle buste aperte a Palermo - s'è svolto l'esame d'ammissione a Medicina. E' l'[redacted] di matricole dell'Università degli Studi: in crescita, anche se mancano [redacted] questi 600, del 2-3 [redacted] rispetto allo scorso anno, in barba al calo demografico che per anni ha svuotato [redacted] scuole dell'obbligo. Le iscrizioni si [redacted] chiuse, [redacted] - come ogni [redacted] - altre mille arriveranno all'ultimo, pagando la mora, a far lievitare [redacted] statistiche (che l'anno scorso s'erano fermate [redacted] quota 10 mila 129). Soddisfatti il [redacted] Rinaldo Bertolino e il pro-rettore Angelo Garibaldi, anche se nel «borsino» delle facoltà non tutti sono stati premiati. Scende - come da anni - la facoltà di Scienze, Lettere e Filosofia «tiene» nonostante un lieve calo, [redacted] nell'area umanistica «tirano» [redacted] lauree di Scienze della Formazione, che salgono [redacted] 6% del Dams al 19 del corso per maestri (quest'ultimo recupera rispetto allo scorso anno, ma resta al di sotto delle attese). Aumentano un pochino Economia e Scienze politiche, [redacted] del 17% il corso di laurea in Farmacia, e se ad Agraria è da registrare un exploit dei percorsi triennali, organizzati secondo la nuova legge del «tre più due» (tre anni per il titolo di primo livello, cui decidere se far seguire altri due anni per quello specialistico), a Scienze [redacted] stati proprio i corsi riformati secondo la nuova normativa ad essere i meno gettonati.

[redacted] e il pro-rettore parlano di «dati d'ateneo confortanti, [redacted] cui rallegrarsi: offrono un segnale di crescita del tessuto sociale in cui è immersa l'Università». Garibaldi sottolinea il buon esito [redacted] Agraria, dove le lauree tradizionali perdono qualche punto a favore dei corsi triennali, e osserva appunto che il fenomeno opposto è avvenuto a Scienze: nella facoltà salgono dal 17 al 41% Informatica, Matematica e Scienze geologiche, ma non bastano a compensare il dato [redacted] tutti gli altri corsi, che perdono dal 9 al 26% pur essendo stati riorganizzati secondo la nuova legge: «Purtroppo - dice il preside Enrico Predazzi - si tratta di un fenomeno gen[redacted]le, internazionale. Non è andata malissimo, ma certo occorrono interventi robusti, da una maggiore informazione nelle scuole superiori alla revisione dell'offerta formativa». Giurisprudenza ha retto bene, ma anche qui il preside annun[redacted] nuovi percorsi, [redacted] il varo della riforma dall'anno prossimo, «data - dice Garibaldi - che porterà le lauree triennali [redacted] l'ateneo, e che ci porterà finalmente i primi, robusti, frutti del piano edilizio: da una parte dell'ex Italgas alla scuola [redacted] Odontoiatria al Lingotto».

A Lingue, il preside Paolo B[redacted] netti si dice «contento: [redacted] che l'aver rinviato [redacted] un anno la riforma [redacted] punisse, e invece siamo riusciti a crescere». Ancora una volta, Scienze politiche registra - come Agraria - il dato opposto: sono andati benissimo i corsi triennali, mentre hanno sofferto un poco quelli tradizionali. A paragonare le facoltà, sembra insomma che le matricole non abbiano badato poi molto all'avvio o meno della riforma. «Buono studio, e benvenuti a tutti - dice Garibaldi -. Consiglio a chi incontrerà difficoltà di non perdersi d'animo, e di cercare i tutores che li aiuteranno ad orientarsi. A tutti non si può che suggerire di lavorare sodo, sapendo che non c'è investimento su se stessi migliore dello studio». (g.fav.)

CHI SALE E CHI SCENDE

Facoltà	Matricole	Variazione rispetto al '99
AGRARIA	406	+23%
ECONOMIA	1502	+1%
FARMACIA	[redacted]	+15%
GIURISPRUDENZA	[redacted]	+1%
LETTERE E FILOSOFIA	1044	-3%
LINGUE E LETTERAT. STRANIERE	643	+4%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1900	+8%
MEDICINA E CHIRURGIA	537	(*)
[redacted] MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	1058	-8%
SCIENZE POLITICHE	[redacted]	+3%
MEDICINA VETERINARIA	112	+4%
PSICOLOGIA	454	+30%(**)
SCUOLA BIOTECNOLOGIE	83	+66%(**)

(*) Dato non definitivo
(**) Corso a numero chiuso in cui i posti sono aumentati: da 400 a 500 a Psicologia, da 80 [redacted] 100 [redacted] Biotecnologie

---

Visite al Regio

[redacted] e [redacted] [redacted] scuola [redacted]

Settantadue laboratori per aiutare a programmare la scuola dell'autonomia in un [redacted] delicato, di passaggio. Dalla musica alla scrittura, dall'educazione ambientale all'intercultura, dalla promozione della salute alla creazione di lavoro, dalla storia del Novecento all'incontro con l'Europa: [redacted] le proposte messe a punto dal [redacted] Cesedi, Centro Servizi Didattici della Provincia, raccolte in un volume che in questi giorni sarà distribuito alle scuole superiori (che poi presenteranno le loro richieste).

Il programma, destinato ad ampliare gli orizzonti culturali e d'interesse degli studenti, è stato illustrato ieri dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dall'assessore all'Istruzione Gian[redacted] Oliva. In particolare, l'attenzione si è concentrata su una proposta sperimenta[redacted] di educazio[redacted] al linguaggio musicale, «Di [redacted] in musica», che per l'anno 2000/2001 po[redacted] coinvolgere fino ad un massimo di 16 classi IV e V (o gruppi per un equivalente numero di ragazzi).

L'assessore Gianni Oliva

[redacted]

«Di musica in musica» conta sulla stretta collaborazione con il Teatro Regio, [redacted] Rai, l'Unione Musicale e il Centro Jazz. L'assessore Oliva: «I ragazzi amano la musica, allora perché non farla entrare a scuola? Con questo percorso offriamo loro l'occasione di formarsi un gusto [redacted] no omologato, che vada oltre la musica commerciale».

«Gli studenti assisteranno a quattro concerti di genere diverso - ha spiegato [redacted] professoressa Angela La Rotella che [redacted] curato il progetto -, musica [redacted] camera, sinfonica, opera e jazz. Le quattro uscite [redacted] saranno precedute da lezioni [redacted] classe tenute da esperti. [redacted] casa dell'opera, poi, per consentire di conoscere davvero la macchina del teatro lirico, i ragazzi visiteranno il Regio ed assisteranno [redacted] una prova».

Per Walter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio (che all'incontro con i giornalisti rappresentava i quattro enti musicali coinvolti), «il progetto forse non servirà a reclutare nuovo pubblico, ma potrà fornire conoscenze musicali a chi ancora non ne ha. Poi [redacted] ragazzi [redacted] decidere di chi diventare spettatori». Sottolineando che la scuola in Italia è [redacted] molto lontana [redacted] fornire agli studenti quell'educazione musicale che in altri Paesi f[redacted] parte del normale bagaglio culturale, Vergnano ha ricordato gli sforzi che gli enti musicali compiono per portare i più giovani alla musica. Il Regio, per esempio, ogni anno raggiunge 50 mila studenti.

Tra i laboratori-novità proposti dal Cesedi, sono [redacted] segnalare anche quelli di scrittura drammaturgica in collaborazione con la Scuola Holden. (m. t. m.)

Incidente a Trofarello, sulla tangenziale Sud

Furgone [redacted] [redacted]

[redacted]

Accanto, **Rosario Barbarotto**, 68 anni, vittima dell'incidente avvenuto sulla tangenziale Sud, all'altezza di Trofarello

Disagi [redacted] rallentamenti, ieri mattina, all'imbocco della tangenziale Sud, a Trofarello, per un tamponamento tra due camion. Il bilancio dello schianto è di un morto e un ferito grave. La vittima, Rosario Barbarotto, di 68 anni, abitava a Torino in strada Antica di Grugliasco 275. Con lui viaggiava un giovane di origine egiziana, Sayed Abdelnaby Abdelhamid, di [redacted] anni, che ha riportato fratture [redacted]li arti e un trauma cranico. L'incidente è avvenuto intorno alle 8,15, a [redacted] duecento metri dalla barriera dell'Ativa, in direzione Torino. Abbastanza chiara la dinamica dello schianto, che per circa due ore ha provocato disagi al traffico di pendolari, bloccati in coda tra Santena e Trofarello. Un Tir, condotto da un autotrasportatore ungherese, carico di parabrezza, in prossimità del casello ha rallentato la marcia, quasi all'altezza delle bande rumorose tracciate sull'asfalto. L'Iveco Daily, guidato dalla vittima, ha continuato [redacted] la sua corsa, urtando violentemente la parte posteriore del Tir. Forse è stata una distrazione a tradire l'autista, che [redacted] si è accorto dell'ostacolo improvviso. I due occupanti del camioncino sono [redacted]masti imprigionati tra le lamiere: i vigili del fuoco hanno dovuto agganciare la cabina di guida con alcune catene per aprire un varco. [redacted] Rosario Barbarotto non ha avuto scampo, è morto sul colpo, mentre il giovane egiziano [redacted] stato [redacted] dall'équipe medica del 118 e trasportato in elicottero al Cto.

Barbara Ferrari riapre il giallo dell'assassinio del transessuale Cosimo Andriani

[redacted] mentito, non so chi uccise Valentina»

Una cugina di Umberto Prinzi, condannato, ritratta

Da cinque anni non si hanno più notizie di Cosimo Andriani, in [redacted] Valentina. Tant'è che il suo convivente Umberto Prinzi è stato prima sospettato, poi arrestato [redacted] infine condannato due volte a 24 anni di carcere per omicidio volontario. Ad aprile [redacted] Cassazione aveva riaperto il processo ritenendo inutilizzabile [redacted] registrazione di un colloquio, nel cortile della Questura, fra le sorelle Ferrari, cugine dell'imputato. E ieri si [redacted] ripartiti dal dibattimento di appello con il classico colpo di scena: Barbara Ferrari - che cinque anni fa si era offerta, per evitare un arresto per droga, di aiutare gli investigatori sul delitto raccogliendo le confidenze della sorella Mar[redacted] - si è presentata in aula [redacted] ha perentoriamente esordito: «Tutte balle!».

Dell'intercettazione annullata non s'era fatto più [redacted] non nella motivazione della precedente sentenza di appello, ma il pm Enrica Gabetta [redacted] nel [redacted] ufficio Barbara Ferrari [redacted] costei aveva messo a verbale il contenuto di quella registrazione: «Mia sorella mi disse che Umberto aveva strangolato la convivente, infilato il corpo in un borsone nero e che lo aveva buttato da un dirupo a 40 chilometri da Torino». Il pm portò la giovane tossicodipendente davanti a un giudice per farsi confermare le dichiarazioni nel [redacted] di un incidente probatorio, ma lei si avvalse della facoltà di non rispondere come sorella di Marzia, allora indagata e in seguito condannata per favoreggiamento del cugino. Nei due successivi processi Barbara non venne sentita. La Cassazione ha deciso che dovesse essere chiamata in aula e ieri si è fatto.

[redacted]

Umberto Prinzi fotografato con **Cosimo Andriani**, in arte Valentina, in un locale notturno. Il transessuale, a cinque anni dalla sua scomparsa, non è ancora stato trovato. Prinzi è stato condannato due volte per omicidio a 24 anni

[redacted] presidente Giancarlo Capirossi ha usato l'argomento [redacted] comprensione: «Ho pietà per la stupidità, [redacted] mette [redacted] guai [redacted] sostiene che quelle dichiarazioni [redacted] l'è inventate il pm. C'è la sua firma in fondo al verbale». [redacted] la teste, [redacted] parsa in aula da arrestata per altri fatti, tentenna: «Me le sono inven[redacted] io». Sul perché insistono i giudici e gli avvocati di parte civile (Claudio Foti, Wilmer Perga e Lo[redacted] Zacchero) che rappresentano i parenti di Valentina. «Mi andava così» risponde alla fine Barbara Ferrari tra lo [redacted] generale. La sorella Marzia: «Non è nemmeno in grado di capire quel che dice». Il cugino Umberto scuote la testa. Nemmeno il legale di Prinzi riesce a strappare alla donna qualcosa di utile per la difesa. Il presidente Capirossi aggiunge: «Prima di congedarla lasciamola qualche minuto a riflettere di là». Ma lei, rabbiosa: «Grazie, ma voglio tornare in carcere. Il mio posto è [redacted]. Barbara ha comunque ammesso di [redacted] reso quelle dichiarazioni e il pm, oggi, potrà riutilizzarle nel quadro di forti indizi contro Prinzi. Capirossi ha provato a tastarne la disponibilità a confessare: «Se ci fossero dichiarazioni dell'imputato...». Per il momento la sola reazione è stata l'urlo finale del padre di Prinzi: «Mio figlio è innocente».

Sostituirà quello sparito

[redacted] prossimo [redacted] Rossa

Ritorna il crocefisso in Sala Rossa, [redacted] il giallo continua. L'argomento [redacted] stato affrontato ieri nella confe[redacted] capigruppo, riunita dal presidente Mauro Marino. Ed è stato deciso, seppur [redacted] qualche perplessità, di farne acquistare uno nuovo per sostituire quello scomparso. Marino ha annunciato di aver fatto aprire un'indagine amministrativa e presentato un esposto alla magistratura.

La scoperta che la parete dove c'era il Cristo era vuota è avvenuta durante la consueta seduta del lunedì. Immediatamente il consigliere Renato Bressan (Forza Italia) aveva chiesto chiarimenti e Marino [redacted] dato disposizioni per far partire le ricerche allo scopo [redacted] capire [redacted] il simbolo cattolico fosse stato soltanto rimosso oppure trafugato. Lunedì prossimo, quando alle 20,30 si riunirà nuovamente [redacted] Consiglio (rinviato di qualche [redacted] per rispettare il Kippur ebraico), su quel [redacted] ci [redacted] nuovo crocefisso.

Le richieste dei Comuni

«Devono essere [redacted] sul [redacted]»

Osvaldo Napoli, vice presidente nazionale vicario dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, appare «soddisfatto» dello sconto fiscale che la prossima legge finanziaria prevede per i costi del riscaldamento. «Questo provvedimento - dice - corona [redacted] nostre battaglie e porta gli sconti sui combustibili a 250 lire al litro per il gasolio e a lire 275 al chilo per il gpl».

Napoli sottolinea tuttavia la persistenza di alcuni problemi. «E' innanzitutto necessario rendere concretamente fruibile da parte dei cittadini lo sconto sul gpl da riscaldamento già previsto nella finanziaria dello scorso anno, applicabile dal gennaio 2000, ma mai applicato concretamente per carenze di direttive ministeriali».

[redacted] secondo problema - prosegue Napoli - è che le dichiarazioni del Governo in merito all'ultimo sconto fiscale sul riscaldamento parlano genericamente di gasolio e gpl e per questo non viene operato alcun accenno ai bomboloni».

Oltre 4000 contratti

[redacted] occupati [redacted] piccola e [redacted] impresa

«Un sensibile incremento dell'occupazione è previsto nel comparto della piccola e media impresa di Torino a fine 2000».

Il dato emerge dall'analisi di Unioncamere-Ministero del Lavoro, elaborato dal Forum di Prato [redacted] della presentazione della seconda edizione del «Forum internazionale della piccola e media impresa».

Secondo i dati resi noti «nella provincia di Torino il saldo occupazionale sarà positivo per le imprese con un numero di dipendenti compreso fra 1 [redacted] 9», pari a un incremento [redacted] «4,3 per [redacted] to rispetto al 1998, per un totale di 4018 posti di lavoro». Migliorerà l'occupazione anche nelle imprese comprese nella fascia dalle 10 alle 49 unità «p[redacted] un totale di 2370 nuovi addetti». «Al contrario, per ciò che concer[redacted] le aziende con oltre 50 dipendenti a fine 2000 si prevede un lieve decremento occupazionale (-0,5%, rispetto al 1998)».

Sulla casa di via Botero 1

Una [redacted]

Su proposta del vicesindaco Domenico Carpanini, assessore alla toponomastica torinese, la Giunta ha autorizzato la posa di una lapide [redacted] memoria di Erminio Macario sullo stabile di via Botero 1 e di un'altra, dedicata al ricordo [redacted] Cappuc[redacted] Goffredo Varaglia, consacrato Ministro della Parola nel 1557 a Ginevra, nell'angolo [redacted] piazza Castello dove fu ucciso, dopo una breve prigionia nelle carceri del Parlamento. La prima, che [redacted] posta in data [redacted] definire, ricorderà che al n. 1 [redacted] via Botero «nacque [redacted] 27 maggio 1902 Erminio Macario, maschera teatrale del '900 dalla comicità candida e surreale», mentre la seconda sarà inserita sabato 21 ottobre nella pavimentazione [redacted] piazza Castello all'angolo con via Garibaldi. Vi si legge: «In ricordo del pastore valdese Goffredo Varaglia, impiccato [redacted] vivo in questo piazza il [redacted] marzo 1557».

La Diocesi protesta

[redacted] vegetariani

All'ombra del Duomo che ospita l'Ostensione della Sindone, i rappresentanti della PeTa (People for the Ethical Treatment of Animals) hanno inaugurato ieri il manifesto della loro nuova campagna mondiale, che raffigura il volto di Gesù rappresentato nella storica reliquia, con lo slogan «Lascia un segno indelebile. Diventa vegetariano». La campagna è abbinata alla vigilia della festa di [redacted] Francesco di Assisi, santo patrono degli animali, per «sensibilizzare il mondo cristia[redacted] sulla condizione [redacted] miliardi (650 milioni solo in Italia) di mucche, maiali, polli, agnelli, pesci ed altri animali che, senza pietà, vengono macellati ogni anno a scopo alimentare». La [redacted] ha scelto l'immagine di Gesù perché «era membro degli Esseni, gruppo di religione ebraica che seguiva una dieta vegetariana, rifiutando di uccidere animali per i sacrifici». La Commissione diocesana per l'Ostensione della Sindone ha espresso «disagio e disapprovazione».

Hutter: [redacted] la pioggia

[redacted] l'inquinamento [redacted] micropolveri

Il livello medio di inquinamento in città è in aumento rispetto all'anno scorso. Secondo [redacted] dati consegnati ieri all'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, nel mese di settembre il [redacted] medio di micropolveri è stato di 65 microgrammi al metro cubo, contro i 56 microgrammi del '99. [redacted] forti piogge cadute lo scorso fine settimana hanno contribuito ad abbattere lo smog per almeno 48 ore: sabato (il giorno del mezzo diluvio) il valore delle polveri Pm10 è [redacted] a 21 microgrammi, mentre domenica - in concomitanza [redacted] blocco del traffico in centro - è precipitato a 20 microgrammi.

«Purtroppo sono valori falsati dal maltempo - spiega Hutter - perché venerdì, in assenza di pioggia, si è raggiunta la quota di 100 microgrammi al [redacted] cubo; a fronte di una media consentita dalle norme Ue di 40 microgrammi. Salvo piogge prolungate, andiamo [redacted] un inverno molto difficile».

«La presidenza è finita»

[redacted]

Il turno di presidenza della Fondazione della fiera del Libro [redacted] della Musica - denuncia An in una nota - [redacted] scaduto a giugno. La Provincia, rappresentata da Mercedes Bresso, avrebbe dovuto passare le consegne al sindaco Castellani. Non è accaduto [redacted] Ghiglia, segretario di An, ha presentato un'interpellanza in Consiglio comunale. Chiarisce: «Siamo ad ottobre e a questo punto possiamo dire che il sindaco rinuncia ad assumere l'in[redacted] Il che, a giudizio dell'esponente di An, è «una scorrettezza istituzionale che dimostra come la Fondazione sia gestita quasi di nascosto dall'Ulivo, quasi fosse [redacted] faccenda privata».

«Non vorremmo - conclude Ghiglia - che questo fatto preludesse a far cessare il contributo della città ai saloni». E, per capire che cosa stia accadendo, An ha presentato, come detto, un'interpellanza in Sala Rossa.

Gli americani cancellano dal sito le tracce del rapporto con il mediatore inglese

Ala di Stura, giallo via Internet

La polemica investe la Regione

Maurizio Tropeano

Un sito Internet dove vengono cancellati foto e indirizzi. Una convenzione pubblico-privato fan- . La vicenda del progetto per il rilancio turistico internazionale di Ala di Stura si tinge di giallo. Il finale non è un mistero: la società Pan American Global Group non sbarcherà più in Val di Lanzo. La risposta a stelle e strisce è nota: costi lievitati. Resta ancora da capire quali sono stati i rapporti che legano l'impresa Usa alla «Ala di Stura Ltd», la società di diritto inglese che ha firmato l'accordo di Programma con la Regione Piemonte e gli enti locali. Il motivo? Eccolo. Il 12 g del 2000, quando venne firmato il protocollo d'intesa tra il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il presidente della Comunità Montana, il sindaco di Ala di Stura e il direttore generale dell'Ala di Stura Ltd, per dimostrare gli stretti legami tra le due società venne detto: «Collegatevi al sito Internet e avrete le prove che cercate».

E quel giorno cliccando su www.panamglobal.com/aboutsus.htm si trovano informazioni preziose: c'è la foto del signor Domenique Darbost, definito direttore generale della Pan American Management Inc, il «braccio op della Pan American Global Group, Inc». Per contattarlo: società Ala di Stura Ltd Londra, localizzata al 126A - Kew Rd Richmond Surrey Tw92Av UK. Dunque rapporto diretto. Se oggi ripetete collegamento (ultima prova 2 ottobre) mancheranno le sorprese: foto di Mr. Darbost è scomparsa e con lei anche la sua qualifica di direttore generale della Pan American Global Group, Inc. Cancellata anche la «Ala di Stura Ltd» l'indirizzo della sede sociale.

Ma le novità non finiscono qui. Provate consultare il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 5 aprile del 2000 alla pagina 76. In quella pagina e nelle precedenti pubblicato il testo dell'accordo di programma e nell'articolo si parla di una convenzione che è «parte integrante» di quell'accordo tanto è classificata allegato numero 1. di qual documento c'è traccia. convenzione risulta allegata e non è possibile recuperarla negli uffici della Regione. E quella con- era, e resta, lo strumento per conoscere la solidità finanziaria dell'investitore privato avrebbe dovuto contribuire con il 70% ad un'operazione da 150 miliardi.

Che fine ha fatto la convenzione? Fino al 16 febbraio, Accordo Convenzione marciano in parallelo. Ci sono le bozze dei due testi. La prova? Nel verbale della Conferenza per la definizione dell'Accordo di programma a cui partecipano la Regione, la Comunità Montana, il Comune di Ala di Stura, l'Itp cioè l'agenzia per gli investimenti Torino e nel Piemonte, e la Chintana Srl. Quel giorno però qualcuno chiede di verificare le garanzie economiche dell'investitore. Il rappresentante dell'Itp che è stato contattato un noto studio legale e si suggerisce che «al fine di tutelare gli interessi delle Pubbliche amministrazioni» sarebbe opportuno che «il testo della conven- venisse ulteriormente rivi- nella parte riguardante le garanzie alla luce delle indicazioni dei consulenti legali».

Due giorni dopo la stessa conferenza dei servizi approva le due bozze ma decide di separare su indicazione del direttore generale dell'Itp, Paolo Corradini, la firma della convenzione da quella dell'accordo. Corradini nella riunione ha riportato l'esito dell'incontro con i legali e chiede tempo per rivedere più calma l'articolo 6 della convenzione anche alla luce delle «modifiche già suggerite dai legali relativamente n- . Da allora in avanti in tutti i documenti ufficiali, dalla delibera della Giunta regionale che in data in data 29 febbraio approva l'accordo programma alla delibera del Consiglio Comunale di Ala di Stura che approva il Piano Particolareggiato dell'Investimento, accordo di programma e convenzione vengono separati a differenza di quanto scritto sul Bollettino Ufficiale.

E la polemica adesso sbarca in Consiglio regionale. Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, ha presentato un'interpellanza urgente. Saitta sottolinea «la Regione abbia sottoscritto un accordo di programma con un mediatore anziché con un investitore». Non solo. «Quell'accordo - prosegue - ha portato alla modifica piano regolatore di Ala di Stura e alla stesura del piano particolareggiato che il risultato di una lunga procedura di concertazione attraverso cui i servizi tecnici della Regione hanno fornito puntuali suggerimenti e indicazioni per fattibilità del progetto proposto dal mediatore. L'accordo ha consentito anche la proroga dell'acquisto dei terreni da parte del signor Darbost. Perché nessuno si è preoccupato di verificare la consistenza economica mediatore?».

Ala di Stura ha visto le speranze rilancio degli impianti

Riva di Chieri: il provvedimento durerà fino a dicembre. L'azienda tace

Aspera, 200 in cassa integrazione

Ribaltato l'accordo siglato in agosto con i sindacati

Antonella Perotti

Si annuncia autunno caldo all'Embraco-Aspera di Riva di Chieri con duecento lavoratori in cassa integrazione fino dicembre. La multinazionale brasiliana, leader nel delle per frigo e impianti di refrigerazione, ribalta così l'accordo siglato ad agosto con i sindacati di Fiom Fim Uilm sulla mobilità per 80 dipendenti e l'assunzione dei giovani con contratto a termine. Accordo che smentiva le voci di una crisi imminente. Ma a distanza di mese e mezzo sale la tensione sotto i capannoni e i sindacati non risparmiano i toni duri. «Abbiamo chiesto un incontro con i vertici dell'Embraco già di quindici giorni, ma sino ad oggi non abbiamo avuto risposta - spiega Pietro Passarino, segretario della Fiom -. l'azienda intende continuare su questa linea metteremo in campo iniziative di lotta». E gli scioperi potrebbero partire anche nelle prossime settimane. Sembra di tornati indietro di mesi quando il trasferimento in Slovacchia tre delle linee di produzione mise in fibrillazione i 1800 lavoratori e alimentò la paura della cassa integrazione e dei licenziamenti.

Ma i sindacati puntano il dito anche contro il piano degli investimenti. «E' stata spesa minima parte dei ventiquattro miliardi e duecento milioni previsti quest'anno per aggiornare il processo di produzione» conferma Pietro Passarino. In cantiere altri investimenti per diciassette miliardi e cinquecento milioni entro il 2001 e un nuovo prodotto, il Bp3, che sembra destinato a restare lettera morta, mentre le cifre della produzione segnano un calo: trecentomila compressori in meno per il prossimo no. Bp2 che doveva fare da volano per rilanciare vendite dà i risultati sperati; le richieste sono tutte su un altro modello, En, per il quale è stata decisa produzione limitata - polemizza Passarino -. C'è stato errore di pianificazione».

Per limitare il salasso della cassa integrazione i sindacati chiederanno la rotazione su tutti i dipendenti. Ma tra i lavoratori più anziani ora c'è chi teme di perdere il posto e si pente di non aver usufruito della mobilità. I vertici dell'azienda si trincerano dietro il silenzio, nessuna dichiarazione ufficiale. Già in passato il responsabile del personale dell'Embraco, Renzo Bergamasco, aveva precisato che il tipo di prodotto «stagionale» comporta un calo fisiologico delle vendite in autunno e la conseguente riorganizzazione del lavoro. Ma la domanda pressante dei sindacati è di discutere la qualità e la quantità degli investimenti. «Sarà quello il tavolo per verificare il futuro dell'azienda - sostengono - e le garanzie di sviluppo».

Carabinieri

Ieri il cambio tra Lo Sardo e Di Napoli

Nipote del direttore di un grande quotidiano, figlio di un alto ufficiale dell'Arma, il generale di brigata Libero Lo Sardo è da ieri il comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta. Campano di Torre Annunziata, ha alle spalle un solido curriculum, operativo ed organizzativo: comandante provinciale a Catanzaro e poi a Firenze, fino alla settimana era alla guida del Quinto Reparto del Comando Generale, a Roma.

E' approdato sotto la Mole con grande esperienza, ma anche con umiltà, voglia di capire e di imparare. Ha chiesto aiuto ai suoi uomini, alla loro esperienza, ed anche a Dio. Non ha nascosto la felicità per il nuovo comando, anche perchè Lo Sardo porta Torino nel cuore: «Ho passato qui i miei vent'anni, proprio nella storica caserma Bergia sede del Comando Regionale: qui padre dirigeva l'Ufficio Operazioni, qui ho studiato e mi sono impegnato nei corsi della Scuola di Applicazione. Certo, in 35 sono cambiate tante . E' soprattutto esplosa una emigrazione che è radicalmente diversa da quella di allora. che Torino ha problemi, anche seri, ma so anche che è una città dalle mille risorse. Qui è facile accettare le sfide».

Ha in mente anche un nuovo rapporto con la gente: «Vorrei che i torinesi ci giudicassero non solo dal numero degli arresti, ma anche dal nostro ruolo nella società. Essere carabinieri vuol dire contrastare la malavita, anche essere vicini a chi è in difficoltà. In questi anni cercheremo di sottolineare anche questo ruolo».

Ieri, nel cortile della storica caserma Cernaia, presenti i vertici istituzionali di Piemonte e Valle d'Aosta, oltre che della città di Torino, si è congedato il generale Enrico Domenico Di Napoli. Ha ricordato la soddisfazione per questo incarico («Anche per chiari motivi famigliari»), le difficoltà di prendere il posto di un ufficiale amatissimo come il generale Franco Romano, la soddisfazione per i risultati un impegno che non è mai mancato

In tribuna, fra le autorità, c'era anche un altro generale Lo Sardo, Francesco, di 84 anni, padre del nuovo comandante. capo ufficio Oaio proprio alla Carlina, comandante della legione carabinieri di Alessandria, l'anziano ufficiale in pensione ha visto così il figlio assumere il comando della più storica delle caserme dell'Arma, quella dove quasi due secoli fa nacquero i Carabinieri. [a. con.]

BIANCA & NERA

SEAT PAGINE GIALLE. trasferirà Torino a Milano la sede legale la Seat Pagine Gialle, anche se l'azienda assicura che non vi sarà la migrazione di altre attività. Ma questo non rassicura i dipendenti e ieri le Rsu hanno indetto uno sciopero dalle alle 12 di domani contro quello che è giudicato «un altro sfregio alla città».

PIANEZZA, ARRESTI. I carabinieri, durante un'operazione contro i ladri d'auto, h arrestato due uomini, sorpresi due auto rubate. Si tratta di: Antonio Del Duca, 18 anni, accusato di ricettazione detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio e Jentian Hoxha, che dovrà rispondere dell'accusa di ricettazione.

PIRATA. Stava attraversando la strada con la borsa della spesa. Giulia Tonin, 75 anni, è stata investita un'auto Alfa Romeo 156 che si è data alla fuga. E' accaduto ieri verso le 17 in piazza Robilant. La pensionata ha riportato al frattura di entram- le gambe e ferite tutto il corpo. Dell'auto pirata, per , non ci sono tracce. I vigili urbani della 10ª Circoscrizione, però, sono già riusciti a ricostruire, grazie ad alcune testimonianze, una parte della targa del mezzo.

RIVALTA, RAPINA. Due giovani a volto scoperto hanno rapinato ieri, alle 13, l'agenzia Credito del Piemonte via Bianca Della Valle 34, Rivalta. Armati di taglierino si sono fatti consegnare dagli impiegati quindici milioni. I due sono poi fuggiti a bordo di una Fiat Tipo risultata rubata ad Alessandria.

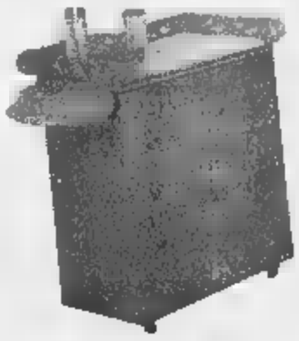
CAMPAGNIA PAOLO. La sociologa Chiara Saraceno e l'ingegnere chimico Alberto Tizzetti sono stati indicati dal sindaco Valentino Castellani quali rappresentanti della Città nel Consiglio generale della Compagnia di San Paolo.

svolgerà oggi (ore 17,30), sul sagrato della di San Massimo (via Mazzini angolo via San Massimo), la benedizione degli animali in della Festa di San Francesco. Lo annuncia l'Associazione per i diritti degli animali (Apda).

SAN MAURO. Il Comune di Torino ha approvato una serie di interventi di manutenzione straordinaria per i 150 alloggi gli immobili di sua proprietà situati San Mauro in via Mezzaluna. Di circa due miliardi e mezzo la spesa prevista.

Lettino in legno con cassetto
Completo di materasso, cuscino e coordinato in puro cotone
Lit. 498.000

Sediolino auto 0 - 4 anni
Lit. 99.000



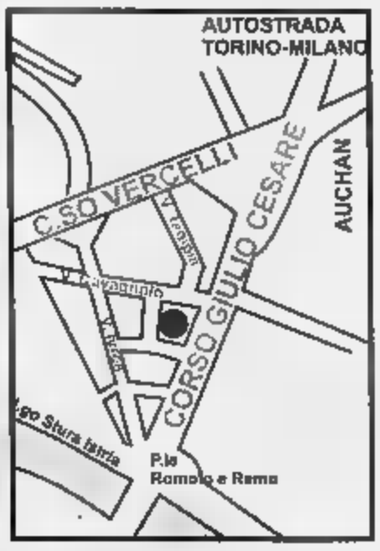
CASSETTIERA FASCIATOIO
Con vaschetta MIBB mod. MAMY
Lit. 199.000

Lettino in legno con cassetto
Completo di materasso, cuscino e coordinato in pure cotone
Lit. 398.000

Sediolone Prima Pappa
Peg Perego
Lit. 165.000

PIERA
al CENTRO dell'INFANZIA

TORINO - Strambino, 1 - 011.26.29.025
T.SE - Corso Matteotti, - 011.897.21.22
www.pieracentroinfanzia.it



LETTINI - CARROZZINE - CAMERETTE
ABBIGLIAMENTO BIMBO E PRE MAMAN
CENTRO ALIMENTARE PAPPALANDO

2.400 mq DI ESPOSIZIONE E AMPIO PARCHEGGIO COPERTO
Pagamento con carte di credito e bancomat
Servizio scalda biberon
750 mq di area giochi

UMIDIFICATORE IN
AD OGNI
ACQUISTATA

Carrozzina Inglesina
Completa di borsa, passeggino, parasole, copripiumino e cestino
Lit. 479.000

pubblidedalo@tin.it

Dopo il «telesoccorso» il Cilte vara un altro servizio

Informanziani, nuovo aiuto per chi vive da solo in casa

Luisella Re

Uno specifico sostegno per i ser[redacted]i sociali [redacted] telefonia per gli anziani. Lo programma la nuova Finanziaria, attestando il valore di un impegno come quello che costituisce il fiore all'occhiello del Cilte: il Centro di iniziativa locale per la Terza Età di via San Marino 10 (tel. 011.318.0909), noto per il suo «telesoccorso» attivo 24 ore al giorno [redacted] 11 anni. Cui abbina ogni lunedì, mercoledì e giovedì il servizio «Informanziani», che offre mappe [redacted] indicazioni su servizi sociali, strutture sanitarie e case [redacted] riposo.

Ma [redacted] volte il telefono non basta. Si motiva così la nuova proposta di a[redacted] domiciliare inaugurata dal Cilte in alternativa o abbinamento al telesoccorso. Il servizio - fornito da personale selezionato dal Centro di via San Marino - punta a risolvere, in accordo con i famigliari, tutti i problemi che possono sorgere a casa dell'anziano assistito.

Tra le mansioni da calibrare con una durata [redacted] orari «su misura»: la pulizia dell'abitazione, la cura della persona, la preparazione dei pasti e l'accompagnamento, l'aiuto per la spesa e il disbrigo di commissioni o pratiche, l'assistenza nell'assunzione di medicine. E soprattutto la rassicurante sensazi[redacted] [redacted] non essere soli. In base alle esigenze il costo, abbinabile [redacted] [redacted] al telesoccorso (che da solo costa [redacted] di un caffè al giorno), [redacted] la possibilità di dedurre il 19 per cento dell'importo dalla denuncia fiscale.

Spiegano i responsabili: «Il nostro pool di servizi è all'insegna della domiciliarità, intesa come dimensione di vita legata alla [redacted] [redacted] nelle abitudini quotidiane. Soprattutto [redacted] età avanzata, infatti, la [redacted] rappresenta la storia, la cultura e l'esperienza irrinunciabile di chi ci abita».

Di qui la disponibilità di un aiuto domestico e di una presenza amica, in grado di potenziare il prezioso legame con il mondo affidato a un telefono che [redacted] suona mai a vuoto. Come quello collegato a un piccolo telecomando che attiva la centrale operati[redacted] Cilte sempre pronta per il soccorso, l'assistenza [redacted] [redacted] conforto, garantendo la possibilità di una chiacchierata [redacted] di un aiuto immediato in [redacted]o di emergenza: da un'ambulanza o di un medico ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, allertando [redacted] richiesta anche parenti [redacted] vicini di fiducia.

Un traguardo di sicurezza che a Torino vanta un'invidiabile mascotte: [redacted] gli utenti-amici più simpatici, la signora Romilda Porta, [redacted] [redacted] gambissima», che, dopo una vita di lavoro come sarta-pellicciaia, tra qualche giorno festeggerà felicemente i [redacted] anni. Continuando a vivere in piena autonomia nel suo alloggetto di zona Valdocco, con il sostegno dei servizi sociali del Comune.

A disposizione di chiunque [redacted] auguri di imitarla, [redacted] Centro di via San Marino continua inoltre a mettere gratuitamente a disposizione [redacted] [redacted] prestigiosa [redacted] consulenze, offerte da volontari che appartengono al Gotha dei professionisti del Rotary Club Torino Est. Vi collaborano esperti in grado di risolvere gli ostacoli grandi [redacted] piccoli che pesano sulla terza età: il desiderio di programmare [redacted] piccola eredità, un'incomprensione [redacted] l'amministratore condominiale, l'esigenza di vendere qualche proprietà, [redacted] mistero di bollette troppo alte oppure l'urgenza di un consulto medico o di [redacted] chiarimento bancario.

NOTIZIE DELLA SOLIDARIETÀ

[redacted] **OSPEDALE.** Aperte le iscrizioni del 42° corso di formazione dell'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri, al via l'11 ottobre. Rivolgersi in via San Marino 10 lunedì 17-19 o da mercoledì a venerdì dalle 10 alle 12 (tel. 011/319.89.18).

UNITRE. Aperta in corso Francia 27 la mostra «Cento foto: una vita» promossa dall'Unitre. Si prolungherà sino al prossimo 14 ottobre con [redacted] feriale 9,30-11,30 e 15,30-17,30.

[redacted] Oggi in corso Casale 202, al Centro d'Incontro della settima Circoscrizione, festa grande per il cavalier Pietro Ferraris - valido violinista e ciclista appassionato - che compie in piena forma 103 anni.

Il telesoccorso è attivo 24 ore su 24

AVVISI AL CITTADINO

Collaboratori scolastici

In relazione alle difficoltà delle scuole elementari nel reperire collaboratori scolastici, in attesa di coprire [redacted] necessità con le supplenze annuali, il provveditore Marina Bertiglia rende noto che il personale Ata già inserito nella graduatoria provinciale [redacted] il profilo di collaboratore (ma anche gli aspiranti non inclusi), causa esaurimento delle graduatorie, potrà rivolgersi direttamente agli istituti comprensivi di Almese, Balangero, Brusasco, Caselette, Castiglione, Corio, Santena, Tommaseo (Torino), Torre Pellice, Trofarello, Verolengo, Villafranca, Villar Perosa, Vistrorio e alle direzioni didattiche 1° Circolo Ciriè, 1° e 2° Pinerolo, 2° Nichelino, 2° Chivasso, Azeglio, Caluso, Casalegno, Castellamonte, De Fassi (Borgaro), Gambaro, Mazzarello, Muratori, Parini, Pianezza, Re Umberto, Santorre di Santarosa, Strambino.

Poste

Le Poste informano che da ieri, presso la hall centrale dell'areoporto di Caselle, è attivo un corner espositivo di «eboost», [redacted] nuoba società di servizi per [redacted] commercio elettronico costituita da Sda, controllata al [redacted] da Poste italiane. La nuova società permetterà alle imprese che vendono i loro prodotti su Internet di avere un unico interlocutore per tutte le fasi del commercio elettronico, dall'ordine alla consegna. Fino al 12 ottobre il personale sarà a disposizione (8-20) per fornire informazioni e chiarimenti, e materiale informativo sul nuovo servizio.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; [redacted] Cibrario [redacted]; via Tunisi 51; [redacted] Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; [redacted] Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.
[redacted] **(19,30-9)**
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI [redacted] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis; via Foligno 69.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 4 Ottobre

[redacted]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: [redacted]. Venti: deboli o moderati da Nord-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,5
MINIMA	9,9
UMIDITA' (ore 14)	15%

[redacted]

[redacted] ORE [redacted]	[redacted]
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	23,7	MINIMA	10,5
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[redacted] del [redacted] ultimi [redacted]

MASSIMA	31,8	1 ottobre '52
MINIMA	3	30 ottobre '74

UN ANNO [redacted]

[redacted]	23,1	MINIMA	10,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

[redacted]: sorge alle ore 7 e 31 minuti; tramonta alle ore 19 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] e 16 minuti; cala alle ore 23 e 23 [redacted].

Primo quarto 5 ottobre ore 13
Luna piena 13 ottobre ore 11
Ultimo quarto 20 ottobre ore [redacted]
Luna nuova 27 ottobre ore 10

MERCURIO: si trova nell'estrema parte Sud orientale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 207 milioni [redacted] km dalla Terra alla quale si avvicina.

MARTE: brilla [redacted] tonalità arancione-rossa [redacted] leggermente di [redacted] stella Polare.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 10 ore prima del Sole.

[redacted]: osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle ore 22.

IL [redacted]NO: Il 4 ottobre del 1582 si aveva la riforma del calendario, da Giuliano a Gregoriano, saltando i giorni [redacted] 5 al 14 ottobre. Si passò direttamente [redacted] 15 ottobre, mantenendo però [redacted] sequenza dei giorni settimanali.

SCACCHI

Giuliana Fittante s'è laureata campionessa [redacted]. A Imperia, nello storico festival (è il più vecchio d'Italia avendo debuttato nel 1958) la Fittante ha vinto predendo [redacted] Teresa Arnetta. Entrambe avevano totalizzato 7 punti e mezzo su nove turni, la giocatrice torinese s'è imposta per spareggio tecnico grazie alla vittoria nello scontro diretto. Terza Francesca Capuano e quarta Vincenza Santurbano, a quota 7, quinta Sonia Sirletti, [redacted] s'è fermata a 6 punti.

Il giocatore albanese Petritai ha dominato il campionato piemontese [redacted] semilampo organizzato dal circolo [redacted] Nichelino [redacted] sua sede di via Damiano Chiesa 12. Petritai [redacted] conquistato 8 punti in [redacted] turni, ha preceduto di una lunghezza i candidati maestri Saccona e Fassio. Il maestro Fabbri [redacted] il candidato maestro Pepino, tutti fermi a 7 punti [redacted] classificatisi nell'ordine.

Tra i prima nazionale vittoria di Sorcinelli (tredicesimo assoluto9 [redacted] 6 punti; [redacted] i seconda, [redacted] Sola nono nella graduatoria generale con 6,5 punti. Tra i terza, successo [redacted] Grohrock, che con 5,5 punti s'è piazzato ventunesimo. Con [redacted] punti. Dei giocatori [redacted] Nichelino, il migliore è [redacted] Roberto D'Ingiullo, ventiduesimo con 5,5 punti.

In gara anche molti under 16, Bisetto [redacted] vinto nella categoria con 5 punti. Bisetto è finito trentunesimo assoluto [redacted] preceduto [redacted] giovane Cassinera, trentasettesima sempre con 5 punti. In gara ben 80 concorrenti, numero ragguardevole specie di questi tempi in cui i tornei [redacted] diseratati (in particolare [redacted] giocatori magistrali).

Alla Scacchistica di via Goito 13 è ancora possibile iscriversi alla Full-immersion (undici lezioni teorico-pratiche) [redacted] da istruttori del Coni e della Fsi (la federazione nazionale). la Full Immersion è particolarmente adatta [redacted] principalini e ai giocatori che vogliono migliorarsi.

Stasera, sempre al club di via Goito, incomincia anche la [redacted] degli approfondimenti che [redacted] rivolti soprattutto [redacted] giocatori [redacted] livello scolale e nazionale. Per informazioni, tel. 011657072.

[redacted] cura di Claudio Giacchino

Vallejo-Drei
Saint Vincent 2000, campionato europeo
[redacted] muove e vince

SOLUZIONE: 1) Tf1 Dg2; 2) Ae7+ Rxe7; 3) Tf7+ e il Nero abbandona.

I SERVIZI

SALUTE. [redacted] medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 800-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; CRI 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [redacted]; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** [redacted] 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caritas** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ** [redacted]; [redacted] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800 256.941.

[redacted] **Alma** (Alzheimer) [redacted] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436[redacted]; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted] **G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; [redacted] **GD** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** [redacted].85.66; **Amnesty** [redacted]. 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [redacted] omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [redacted]341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] [redacted] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; [redacted] **Donna** 85.40.56; [redacted] [redacted] [redacted]; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, [redacted] pomeriggio e [redacted], giovedì, sabato [redacted] 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

Numero Verde
Mazda Motor Italia:
Numero Verde
800-166115

Mazda Motor Italia S.p.A.

comunica alla spett.le Clientela che la

NUOVA ITALCAR S.p.A.
con sede a Torino

NON FA PARTE
DELLA RETE DI VENDITA MAZDA.

La concessionaria Mazda della zona è:

AUTHOS S.p.A.

Moncalieri (TO) - Corso Savona, 17 - Tel. 011/6402723
Torino - Corso Principe Eugenio, 11 - Tel. 011/4310358

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TO1 CVPR 102

C'ERA UNA VOLTA L'EIAR

Una parte della vita musicale nata e trascorsa a Torino, dal «Teatro di Torino» fondato [redacted] Riccardo Gualino e simbolo della diffusione della musica contemporanea, [redacted] primi tempi della radio, alle operette [redacted] maestro Cesare Gallino. E poi ancora i salotti [redacted] Guido Gozzano, i concerti dell'Esposizione del 1911, [redacted] canzoni torinesi dedicate all'automobile. Sono queste [redacted] testimonianze storiche legate alla città di [redacted] si parlerà nel nuovo ciclo di incontri dal titolo «C'era una volta l'Eiar», organizzato dal Centro Torino Incontra [redacted] inaugurato questa sera alle 18 nella Sala Giolitti (via Nino Costa 8).

LA FESTA [redacted] GIAN BURRASCA

Sabato prossimo, alle 16,30, al [redacted] Erba (in corso Moncalieri 241), è in programma l'anteprima nazionale de «La festa di Gian Burrasca», organizzata dall'Unitre e da Young 2000 [redacted] la regia di Rita Pavone (nella foto), che sarà anche la protagonista dello spettacolo [redacted] alcuni giovani protagonisti provenienti dalle selezioni nazionali, riservata agli studenti [redacted] scuole materne, elementari e medie. L'ingresso è libero. I biglietti d'invito devono essere richiesti all'Unitre, corso Francia 27 [redacted] 15,30 alle [redacted]: [redacted] riservati a nonni, insegnanti e ragazzi dai 4 ai 12 anni.

I 150 ACCADEMICI A PALAZZO BAROLO

Tutti i discepoli di Escoffier

L'«Ordine» piemontese ha compiuto 15 anni

Tra i piatti serviti, ieri sera, i tournedos di fassone secondo la ricetta del grande maestro francese

SILVIA FRANCIA

«Stasera Auguste Escoffier, dalle [redacted] dei cieli, ci esorta». E' [redacted] gran bell'immagine, [redacted] c'è che dire, quella dell'inventore della «pêche Melba», che spignatta tra le nuvole, profumando di aromatici effluvi i Campi Elisi e guardando con occhio benevolo, da lassù i suoi eredi, i nipotini, per così dire. [redacted] il termine preciso [redacted] «discepoli», anzi, «disciples», alla francese, in onore del maestro di alta cucina nato a Villeneuve Loubet 154 anni fa. Non per nulla, le oltre [redacted] persone che [redacted] sera si sono ritrovate a Palazzo Barolo, per un sontuoso banchetto nel nome del grande chef, sono una rappresentanza dei 18 mila adepti, nel mondo, dell'«Ordre International des Disciples d'Auguste Escoffier». «Un Ordine importato, in Italia, esattamente 15 anni fa» spiega il delegato per il Piemonte e Valle d'Aosta Mario Albano. E proprio per festeggiare la ricorrenza del quindicesimo anniversario «subalpino» dell'associazione, che in Francia esiste dal secondo dopoguerra, [redacted] sera gli affiliati - quasi tutti impegnati proprio nel settore della ristorazione - si [redacted] riuniti [redacted] hanno celebrato una volta ancora, il grande della cucina d'Oltralpe. E quale migliore celebrazione, se non quella indicata, nel suo ricettario, da colui che cucinò, con identica leggiadria, per Sarah Bernhardt e per il principe di Galles: «Ovunque nel mondo almeno "six bon vivants" [redacted] radunino a un'eccellente tavola, in occasione [redacted] mio 28 ottobre (data di nascita del cuoco, ndr), [redacted] diner Auguste Escoffier identico, "dans la misure du possible" sarà loro offerto...». Nel menù di Palazzo Barolo, in realtà, una sola voce era assolutamente filologica, ma la fonte ispiratrice risaltava ugualmente: ed anche in [redacted] ricorrenza diversa dal [redacted] ottobre. Così, [redacted] i 150 commensali hanno assaggiato il «tournedos di fassone al Barolo con fegato d'oca» [redacted] pagnato da verdure di stagione, in [redacted] praticamente identica all'originale, anche il «risotto di Casa Reale» e il «tortino ai funghi porcini», non stonavano affatto con quella cucina d'antan, raffinata eppure leggera, elegante, ma [redacted] aggressiva. Tutti criteri che, appunto, i discepoli hanno fatto loro, magari rivisitandoli e, cercando di divulgarli. «Si tratta di una vera e propria filosofia dell'arte gastronomica, che, per Escoffier partiva dall'acquisto e utilizzo di prodotti [redacted] e genuini e proseguiva con la preparazione di piatti che fossero prelibati [redacted] appetibili, ma senza appesantire i commensali: «Opera di artista adattata al gusto degli umani [redacted] diceva lo stesso maestro» spiega Paolo Bertolone, che proprio ieri sera è stato nominato «delegato nazionale per [redacted] pubbliche relazioni» dell'associazione. E proprio in tema di «investiture», l'altra faccia delle celebrazioni che l'Ordre prevede, oltre alla commemorazione più squisitamente epicuraica. Si tratta delle «intronizzazioni» (il richiamo è alle arcaiche cerimonie di consegna delle «insegne del grado») dei nuovi adepti. Ieri sera, davanti al vessillo con il tocco e l'aquila di Marsiglia, in dodici hanno ricevuto la fascia rosso e oro dei «Disciples», con annessa casseruolina [redacted] rame, dopo un breve rito d'investitura compiuto, non con la spada ma con [redacted] spatola da cucina. E se, tra un aspick di coniglio e melanzane e un [redacted] di Barolo Cannubi del '96, l'atmosfera si è fatta quasi solenne, il clima di questa ghiotta accademia resta improntato alla massima convivialità [redacted] accoglienza. Un po' [redacted] orgoglio [redacted] categoria, sì, ma senza spocchia. «Tanto che tra i nostri affiliati [redacted] mancano persone che nulla hanno a che vedere [redacted] il lavoro di chef: accogliamo chiunque, purché convinto, [redacted] noi che la buona cucina sia un'arte [redacted] che la memoria dell'opera di Escoffier debba essere tramandata, a beneficio di tutti gli appassionati della tavola», conclude Albano.

ASSOCIAZIONE

Regge, uno scienziato [redacted] i grandi chef

■ Erano in dodici nel 1985 [redacted] ora sono oltre un centinaio. «Dodici: non c'era numero più indicato per noi che ci siamo ribattezzati "discepoli"». Ci scherzano su, [redacted] solo sulla coincidenza numerica, gli adepti dell'Ordre International des Disciples d'Auguste Escoffier, che, proprio quindici anni or sono accettarono l'invito a costituirsi in associazione, proveniente da Villeneuve Loubet, città natale di Escoffier, dove esistono [redacted] fondazione [redacted] un [redacted] a lui intitolati. Quanto a riti, investiture, finalità [redacted] cerimonie, l'Ordre è [redacted] seria», con tanto di gerarchie, presidenti (il nizzardo Henry Ricotier è quello mondiale), delegazioni nazionali, regionali e provinciali.
E le attività organizzate dall'associazione, seppure non frequenti, richiamano adepti da ogni dove: tutti, come i 12 del nucleo orignario, interessati a «continuare l'opera di Escoffier ai fornelli delle grandi cucine, in ogni parte del mondo. Accade per i «chapitres», sorta di assemblee ufficiali dei soci e per i «diners», cene rigorosamente ispirate al gran ricettario del maestro. In programma, anche laboratori, concorsi e mostre. A partecipare, sono soprattutto «professionisti del settore», ma della fascia di «disciples» sono stati insigniti pure personaggi come lo scienziato Tullio Regge e una delle prime presentatrici tv, Maria Teresa Ruta senior. In Piemonte, tra gli associati figurano personaggi di primo piano nel mondo della ristorazione: da Luigi Caputo, titolare del ristorante «Balbo» a Bruno Libralon dell'«Antica Zecca», dallo chef del «Cambio» Angelo Maionchi a Giuseppe Zuccaro [redacted] «Turin Palace», [redacted] cuneese Andrea Durando. [redacted] le varie associazioni dilettevoli transalpine, questa dei fans di Escoffier è quella che gode fra le maggiori simpatie. Un nome, una garanzia, insomma. [s. f.]

iscepoli torinesi di Escoffier

I CUOCHI SUBALPINI

«Addio alla pêche-melba meglio la cucina nostrana»

EDOARDO BALLONE

Ma Auguste Escoffier, «grand seigneur» della cucina francese, è ancora «in» nell'alta ristorazio[redacted] italiana? Cioè, in un Paese come il nostro che sta riscoprendo e valorizzando [redacted] cosiddetta «cucina del territorio», è compatibile l'insegnamento dello chef e gastronomo di Villeneuve-Loubet? Cucina del territorio vuol dire, per i palati intenditori, ricette [redacted] esigono sapori assoluti, poco barocchi [redacted] possibilmente non dominati [redacted] salse. E proprio Escoffier fu il raffinato esti[redacted] delle salse nella «cuisine» d'oltralpe. Come dire, il trionfo del gusto borghese su quello [redacted]do ma altamente appetitoso della campagna. Abbiamo ascoltato il parere di tre noti chef del territorio torinese sulla cucina di Escoffier, o meglio, se questo grande gastronomo ottocentesco è ancora attuale tra i fornelli di casa nostra, all'alba del XXI secolo. «Io amo proporre, della cucina raffinata di Escoffier, soltanto la pêche-melba, ossia gelato alla crema [redacted] "letto" di [redacted] mezza pesca bollita in acqua e zucchero e lasciata raffreddare in compagnia di fiocchi di panna montata e ribes» fa notare Mario Albano del Ca' Mia di Revigliasco. E lui, delegato del Piemonte [redacted] Valle d'Aosta dell'Associazione Amici [redacted] Escoffier, è convinto che «foie gras» e terrine di fagi[redacted] rappresentino chicche di [redacted] cucina ormai invecchiata. Bruno Libralon, dell'«Antica Zecca» di Caselle [redacted] direttore di una scuola internazionale [redacted] a Costigliole d'Asti sostiene di seguire le ricette suggerite da Escoffier solo quando esegue cucina francese. Ma si affretta [redacted] specificare: «Io mi ispiro soltanto [redacted] sapori del territorio italiano». E i giovani chef che dicono di Escoffier? «Sì, è stato uno chef squisito [redacted] dopo [redacted] letto i suoi volumi sulla Grande Cucina, ho tratto degli insegnamenti preziosi». E' Piero Pulli, 34 anni, a confessarlo. Lui è titolare [redacted] «Il [redacted] di Carignano, ristorante che si ispira, in chiave moderna, alla [redacted] piemontese. «Di Escoffier cerco di imitare i fondi di cottura e cioè [redacted] fondo bruno per il sugo d'arrosto e il fondo di volatili con le carcasse fatte cuocere per ore intere». E confessa di usare talvolta anche il «foie gras» e le gelatine per coprire le terrine di carne.

Beh, forse [redacted] sbiadendo il mitico ricordo di Auguste che riuscì [redacted] unire, con grande gloria, i sapori dalla Bretagna alla Costa Azzurra. [redacted] è la rivincita del gusto ruspante su quello «accademico».

porta nuova

La Sindone di don Matteo

Nel centro di accoglienza di don Matteo, parrocchia di San Luca, Mirafiori, la settimana scorsa la polizia ha fatto [redacted] blitz: 36 prelevati (minori compresi), 4 espulsi, alcuni muniti di foglio di via, il resto rilasciati e tornati là. Tutto accaduto tra la notte e [redacted] mattino.
Una notte di due anni fa, durante l'Ostensione (in chiesa era esposta una copia della Sindone) gli agenti della polizia ferroviaria avevano telefonato a don Matteo. Alla stazione c'era una donna bosniaca con tre bambini. Dormivano per terra, bisognava dargli un letto per la notte.
Il parroco resisteva. «Dobbiamo portarli da qualche parte», avevano insistito gli agenti. E don Matteo aveva detto sì, sistemando due brande nell'aula della catechesi con un grande lenzuolo bianco a coprire i materassi.
Arrivati alla parrocchia, i bambini si erano subito sdraiati coi loro vestiti sporchi, la madre aveva occupato [redacted] posto rimasto.
«Al mattino sul lenzuolo si vedevano le impronte precise di quattro corpi», racconta don Matteo. «Allora ho chiamato le signore che aiutano nell'accoglienza. "Di là abbiamo la Sindone di Gesù, qui ce n'è un'altra - avevo detto loro -, la Sindone dei fratelli. Ma questa dobbiamo lavarla"».
All'epoca, nella chiesa di don Matteo è comparso un cartello. Lontano da Mirafiori questo cartello sa di leggenda metropolitana. Invece è vero. «Noi ospitiamo ogni notte [redacted] stranieri che non hanno un tetto, che sono in un momento difficile della loro esistenza. Quando è ora di cambiare le lenzuola dei letti, [redacted] lavanderia ne prende 35. Le altre le metto in alcune borse e le porto in chiesa». Don Matteo le sistema sotto il cartello-leggendo [redacted] cui c'è scritto: «Lenzuola da lavare, la Sindone di Gesù di oggi».
Accanto, la citazione dal vangelo di Matteo: «Tutto quello che avete fatto a uno tra i più piccoli dei miei fratelli, l'[redacted] fatto a me».
La lavanderia restituisce lenzuola perfettamente piegate a macchina. Quelle lavate dalle donne di San Luca ritornano anche profumate.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[redacted] Come fare ri[redacted]

Domani viene presentato il volume pubblicato dall'Università dal titolo «La ricerca: strutture e attività». Con il rettore, Rinaldo Bertolino, intervengono, tra gli altri, il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto ed il presidente dell'Unione Industriale Andrea Pininfarina.
■ Salone [redacted] Rettorato, via Verdi 8, ore 12.

[redacted] Omaggio alla Terza Età

L'orchestra di liscio «I Teorema» inaugura i pomeriggi danzanti dedicati alla terza età [redacted] promossi dall'Associazione «Il Tempo di Alice». Durante il pomeriggio vengono offerti pasticcini.
■ Sala Dante Du Parc, corso Regina Margherita 104, ore 15,30.

Per conoscere [redacted] caffè

Questo pomeriggio incontro per assistere alla tostatura del caffè e conoscere nei particolari i prodotti coloniali. A cura di Omnia.
■ Torrefazione Cadignani, corso De Gasperi 58, ore 15,30.

ANGELO RAFFAELE MEO parla di computer

Parliamo di computer

Secondo appuntamento con l'iniziativa dedicata al mondo delle telecomunicazioni: nell'incontro «L'ufficio è il [redacted] computer» Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino parla di lavoro, telelavoro [redacted] professioni. La conferenza, presentata da Piero Bianucci, [redacted] preceduta alle 17 da una visita guidata gratuita alle collezioni permanenti della Galleria.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,30-19,30.

[redacted] Castelli del Piemonte

Paolo Edoardo Fiora di Centocroci della Facoltà di Architettura parla su «I castelli del Cuneese, Langhe e Roero».
■ Associassion Piemontèisa, [redacted] Vanchiglia 6, ore 21.

A proposito [redacted] angeli

Mauro Pozzi tiene una conferenza dal titolo «Il ritorno degli angeli». Ingresso libero. Seguirà dibattito.
■ I Ricostruttori, [redacted] Bardonecchia 77/16, ore 21.

[redacted] Concerto per la Sindone

Stasera i Piccoli Cantori di Torino si esibiscono in un concerto dal titolo «Musica Sacrae Sindonis».
■ Chiesa del S.S. Sudario, [redacted] Piave 14, ore 21, ingresso libero.

Pagine sacre con i Solinghi

Domani l'Accademia dei Solinghi diretta all'organo da Rita Peiretti, soprano Roberta Giua, tenore Leonardo [redacted] Lisi in «Sinfonia al Santo Sepolcro» di Vivaldi, «Recitativo e Duetto tra Anima e Gesù Cristo» di Sant'Alfonso de' Liguori.
■ Chiesa SS.Annunziata, ore 21, via Po 45.

[redacted] Lezione d'improvvisazione

La Compagnia Quinta Tinta offre [redacted] lezione aperta gratuita di improvvisazione teatrale.
■ Teatrino del Cascinotto Antica Abbadia, strada del Cascinotto 59, ore 21.

[redacted] attori e registi

Iscrizioni aperte per il terzo biennio della scuola Civica di Teatro Viartisti. Informazioni: 011/78.77.80.
■ Sede in via Don Gnocchi 1 a Settimo Torinese, presentarsi dalle 18 alle 20.

[redacted] E' l'ultimo saluto

Visita guidata al Tempio Crematorio con illustrazione [redacted] luoghi storici e proiezione di un breve filmato. Socrem, corso Novara 147 b, [redacted] 14,30-16,30.

[redacted]pping

L'autunno [redacted] passerella

Alviero Martini prepara lo sbarco nella nuova boutique in via Roma

ELENA DEL SANTO

Con l'autunno, nei negozi e nelle boutique torinesi gli eventi modaioli prolificano [redacted] funghi. Domani (ore 18,30), [redacted] esempio, allo store CK Calvin Klein di via Roma 354 ci sarà [redacted] rendez-vous salottiero, con cocktail e musica, per il lancio [redacted] nuovo orologio dello stilista americano. «Torino sta riscoprendo una nuova vivacità del settore - spiega Ketty Vettori - quest'anno, tra sfilate e presentazioni, stiamo registrando un incremento di circa il 40 per cento, a testimonianza che sarti e stilisti sono finalmente tornati [redacted] puntare sull'immagine». C'è chi sceglie la formula mondano-culturale come la fiorista Maria Cecilia Serafino che venerdì prossimo inaugurerà nel tardo pomeriggio con una grande festa in giardino [redacted] una mostra di sculture fiorite, la nuo[redacted] sede di via Rosalino Pilo 21 dove, nelle domeniche seguenti, verrà ospitata una parentesi fashion; e chi, invece, forte di una lunga tradizione sartoriale, invita [redacted] pubblico ad una passerella in atelier. E' il [redacted] di Togno, celebre no[redacted] della pellicceria torinese la cui notorietà ha scavalcato l'oceano, che lunedì 9 ottobre in corso Vittorio Emanuele II 74 (alle 16,15 e 21,15) proporrà l'anteprima invernale tradotta in eleganti capi di pelo pregiato, raffinato esempio di creatività italiana, con il commento «dietro le quinte» di Elsa Rossetti.

Sempre [redacted] al Jolly Hotel Principi di Piemonte di via Gobetti (ore 17,30) Adriana Pastrone detterà le tendenze in tema di spose e cerimonie con una passerella nuziale ispirata alle [redacted]; mentre giovedì 12 alle 21 al Centro Commerciale Lagrange 15 è in programma [redacted] sfilatona delle proposte La Rinascente con la possibilità di fare acquisti sino a sera inoltrata. Evento mondanissimo sabato 14 ottobre (ore 16-21) per l'arrivo, [redacted] via Roma 76, della boutique Alviero Martini. Certa, la presenza dello stilista cuneese che ha fatto della sua passione per le cartine geografiche un vero stile mixando etnie di vari Paesi su accessori e abiti. Si assaggeranno specialità tipiche servite da camerieri in costume: sushi dal Giappone, tacos dal Sud America, hamburger dagli Usa, cous cous dal Marocco. Tra i vip pare [redacted]no già confermato Daniela Poggi, Paola Saluzzi, Tiberio Timperi, Milton (modello di Buona Domenica) e la top model Youma. Vernissage artistico-letterario, invece, il 16 ottobre (dalle 18 in poi) in via Cavour 17 per l'apertura [redacted] pri[redacted] negozio delle Cartiere Miliani Fabriano, marchio storico della cartoleria. Mercoledì 18 ottobre al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6, alle 18 e alle 21, sfilerà poi una marea di golf e cardigan confezionati in nobili filati col marchio Cavour 11. E [redacted] il 24 ottobre alle 21, al Museo dell'Automobile, Anna Caffè di [redacted] Roma manderà in pedana le proposte di Mugler, Saint Laurent, Sonia Rykiel, Ines De La Fressange, mentre scorreranno le immagini del libro dedicato alla femminilità firmato dal fotografo torinese Paolo Ranzanh. Infine, il 27 ottobre, ore 18 e ore 21, [redacted] circolo Ronchi Verdi terrà [redacted] battesimo la collezione della Pellicceria Fratelli Giorgi: una carrellata di visoni, zibellini, castori e persiani. Nel cast [redacted] indossatrici anche Dong Mey, famosa top model di origine asiatica sovente ospite del Costanzo Show.

[redacted] Rossetti presenterà la sfilata della pellicceria Togno in programma lunedì prossimo

GLI APPUN[illegible]

[illegible], la Batracomiomachia

Oggi Carlo Ossola e Giorgio Ficara parlano del volume di Pierpaolo Fornaro «Batracomiomachia e paralipomeni» edito da dell'Orso. Con l'autore sarà presente anche Giancarlo Borri.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18.

Un comico campionato

Si chiama Comic League e l'hanno inventato Cesare Vodani e la famiglia Hma, nella formula di campionato umoristico: suddivi- [illegible] gare» con finali e svariati premi. Naturalmente [illegible] esclusivamente aperto per chi è agli esordi [illegible] cabaret, e per chi abbia voglia di buttarsi sul palco delle risate per la prima volta. Stasera si svolge una festa per la presentazione e dimostrazioni di [illegible]me saranno i provini.

■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, [illegible] 22.

CESARE VODANI, lezioni di umorismo

DIBATTITO **Storia d'Israele**

Conferenza [illegible] conseguente dibattito. Bruno Chiesa, docente di Lingua e Lettura Ebraica all'Università di Torino parla sul tema «Israele, l'antichità»; stasera, a cura dell'Associazione Italia-Israele.

■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 20,45.

LABORATORIO **Lezioni di pittura**

Per imparare composizioni di pittura a olio e le tecniche dell'incisione. Laboratorio mercoledì e venerdì, orari serali.

■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 2Ba, 011/308.14.30.

FOTOGRAFIA **[illegible] in Bangladesh**

Sulla loro realtà, sulla loro difficile esistenza, la mostra fotografica che s'inaugura oggi e proseguirà sino all'11 ottobre. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

■ Sala convegni adiacente alla Biblioteca Civica di Venaria, via Mensa 34.

[illegible] Corso per volontari

Da domani comincia [illegible] serie [illegible] lezioni organizzate dal Volontariato Vincenziano per avvicinarsi alle attività socio-assistenziali. Il corso proseguirà sino al 30 novembre.

■ Via Saccarelli 2, dalle 18,30 alle 20,30, telefono 011/480.433.

VARIE **Voglia di cantare**

Studio Arte e Comunicazione organizza lezioni per diventare cantante.

■ Via Cavour 30, telefono 011/88.54.22.

[illegible] DI GABRIELE [illegible]S

JAZZ. Il «Magazzino di Gilgamesh» di piazza Moncenisio 13/b, ha ripreso in pieno l'attività concertistica, e stasera alle 22 propone i Trilogy, [illegible]vero M[illegible] Carletti (chitarra), Giorgio Giovannini (trombone) e Marco Tardito (sax). S'inaugura invece, stasera, la stagione di un altro [illegible] del jazz torinese, il «Capolinea n. 8»: il locale di via delle Maddalene 42 bis ospita stasera il chitarrista Luigi Tessarollo e il trombettista Fulvio Chiara, per l'occasione anche al pianoforte. Segnaliamo inoltre la consueta jam session del mercoledì all'«Achille Café» di via Carlo Alberto 12, con inizio alle 19,30. Sempre in tema jazzistico, ricordiamo il seminario, condotto da Paolo Franciscone, che si tiene oggi alle 18 al Centro Jazz in via Pomba 4, sul tema «La batteria: storia, evoluzione stilistica ed innovazioni tecnologiche».

ROCK. All'«Xò» (via Po 46, ore 22) suonano i Crack; dopo il concerto, «University Party».

PER PAUL SIMON. L'agenzia 2000 Eventi comunica che presso il Box office Ricordi, in piazza Cln 251, sono in prevendita i biglietti per il concerto di Paul Simon (foto) sabato 28 ottobre al Palavobis di Milano: costano 66 mila lire per la tribuna numerata e 40 mila lire per le gradinate.

NOTES

SPAZIO GIOVANI IN CD. E' stato presentato in Consiglio regionale [illegible] cd-rom «Uno spazio per i giovani» ed il tascabile con lo stesso titolo. L'iniziativa nasce da una ricerca voluta dalla Consulta dei Giovani e condotta dall'Ires sulla produzione legislativa regionale, nazionale e comunitaria, per il mondo giovanile. È un viaggio tra programmi, istituzioni, leggi e normative inerenti i giovani, in riferimento a lavoro, istruzione e cultura, arte e beni culturali, solidarietà e impegno sociale. Il cd-rom - che ha un'opzione audio che consente di ascoltare quattro brani musicali di gruppi rock piemontesi - sarà distribuito agli "Informagiovani" del Piemonte, ed è fruibile anche in rete sul sito Internet del Consiglio regionale: http://www.consiglioregionale.piemonte.it

TORINO DANZA ALL'EPILOGO

Trocks, muscoli e polpacci fanno grande il balletto

Les Ballets Trockadero conclude in comicità la rassegna al Carignano facendo il verso anche a Balanchine

SERGIO TROMBETTA

Chiude in comicità Torino Danza: stasera e domani [illegible] alle 20,30 al Carignano sbarca [illegible] compagnia molto speciale, Les Ballets Trockadero de Montecarlo, cioè un mucchio selvaggio di ballerine russe, superdivine [illegible] tutù e scarpine a punta, ma con polpacci ipermuscolosi, ascelle e toraci rigorosamente non depilati.

Sono tutti maschi i Trocks, danzatori en travesti, gruppo fra i più longevi del panorama americano. Hanno festeggiato nel 1999 i [illegible] anni di vita. La data di nascita è infatti il 1974 in [illegible] New York percorsa da fermenti femministi e di «gay liberation». In quel clima nasce il primo nucleo di Trockadero che passa rapidamente dai teatrini dell'off-Broadway alle grandi scene, alle lunghe tournée internazionali, [illegible] molti tentativi di imitazione. Hanno terribili e impronunciabili nomi finto russo e prendono in giro tic e manie della superstelle della danza con effetti comici irresistibili. Ci sono brani che ormai non si possono più vedere danzati da ballerine vere, perché il pensiero corre immediatamente ai Trocks. Non si può assistere per esempio al «Pas de quatre», brano romantico per superstelle, senza pensare alle gag [illegible] alle boccacce con cui loro si fanno beffe della competizione fra divine.

Parodia e filologia vanno a braccetto. Ci sono brani rimontati esclusivamente per loro da specialisti del grande repertorio russo.

Il programma che presentano a Torino Danza percorre quasi un secolo [illegible] [illegible] di danza. Si parte in pieno romanticismo con l'immancabile «Pas de quatre» per poi saltare al neoromanticismo liberty di Fokin: «Le Silfidi» e «La morte del cigno». Si cambia registro con gli ultimi due titoli in programma che fanno il verso al Balanchine presentato dal Miami City Ballet. «Go for Barocco» (musica di Bach) è un rifacimento comico del bellissimo «Concerto Barocco». «Star and stripes for ever» coreografato da Robert La Fosse è [illegible] sberleffo allo «Stars and stripes» visto al Regio neanche 15 giorni fa.

I TROCKS, balletto e comicità

CONCERTO IN CORSO CASALE

Il viaggio nel rock d'autore con lo «Zoo Bar» riparte da Eric Andersen

PAOLO FERRARI

Ricomincia questa sera dal blasonato [illegible] di Eric Andersen il viaggio nel rock d'autore che [illegible] Zoo Bar percorre ormai da tre stagioni. Più che rock, in verità, le radici del quasi sessantenne cantautore di Pittsburgh [illegible] profondamente folk, fedeli [illegible] quel filone della musica popolare discendente da Woody Guthrie e legato al periodo in cui l'America aveva più sogni che incubi, gli anni '60. Canzone melodica [illegible] accompagnamento di chitarra, armonica e vocazione sentimentale: questa è la specialità di Eric, naturalmente bello, ovviamente capellone. Ed immancabilmente amico, negli anni d'oro, di Janis Joplin, Joni Mitchell e Patti Smith; un vero gineceo. Finché la protesta imperversò, [illegible] sue canzoni delicate rimasero un po' ai margini della Nashville più arrabbiata; ma quando [illegible] personale prese il sopravvento sul sociale, «Blue River» consegnò [illegible] nome di Andersen alla storia della [illegible] statunitense. L'exploit [illegible] quell'album, finalmente ristampato [illegible] scorso [illegible]o su cd, non sarebbe tuttavia stato sufficiente ad elevarlo allo status di Leonard Cohen: poco propenso ad accettare compromessi artistici per raggiungere fasce di pubblico più ampio, Eric scelse di rimanere nel circuito dei club destinati al folk, vivendo in buona sostanza [illegible] di [illegible]ischi (che peraltro non ha mai smesso di pubblicare), bensì di concerti, con frequenti tournée in Europa. Gli appassionati del genere, d'altronde, non seguono le evoluzioni del mercato, ma prediligono al contrario personaggi defilati ma di sicura affidabilità artistica. La rassegna dello Zoo Bar (in corso Casale 127, concerto alle 22,30, ingresso 15 mila lire compresa consumazione) intende rispondere anche quest'anno alle loro esigenze.

Godetevi l'Estate,
fino a domenica 15 ottobre.

Corsa Viva
da lire 15.200.000*
airbag, alzacristalli elettrici ■ chiusura centralizzata

Astra SW Climatic
da lire 26.600.000
ABS, doppio airbag e climalizzatore

Vectra Climatic
6 milioni in meno su tutti i modelli*
(da lire 29.600.000) ABS, [illegible] airbag e climatizzatore

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerte valide per le [illegible] disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e non cumulabili con altre iniziative in corso. *Offerta valida anche dopo il 1/10 per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

EBOCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Pzza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

WEB WEB TORINO

Film e Internet *Carlo Verdone trionfa in rete con «Zora la vampira»*

Ogni film, oggi, ha il suo bravo sito Internet. Non c'è pellicola, tra quelle in programmazione nelle sale attualmente, che non segnali un indirizzo web. A ben guardare, però, non tutti gli indirizzi sono uguali; non tutti sono, in realtà, relativi alla pellicola, ma generici siti web della casa di produzione e distribuzione. Una volta digitato l'indirizzo, l'utente non trova granché sul film in questione, solo qualche laconica informazione: poche righe, un'immagine, un link al sito della major quando si tratta di film americani. Cosa se ne fa un navigatore cinefilo di tutti questi indirizzi Internet? Nulla, ovviamente; il www esibito nelle pagine pubblicitarie di molte pellicole ha solo la funzione di comunicare: «Anche noi sappiamo che c'è Internet e, infatti, abbiamo il sito». Un orpello alla moda, in poche parole, un gadget di scarsa utilità. Non tutti, però: alcuni film hanno un'appendice Internet di tutto rispetto, dei siti Web appositamente creati per dare agli spettatori qualcosa in più: informazioni supplementari sulla produzione, sugli attori o il regista, trailer o filmati sul dietro le quinte. È il caso di «Zora la vampira», l'ultimo lavoro di Carlo Verdone. Del film sappiamo poco, ma il sito Internet è veramente gustoso. Assolutamente da non perdere il diario del set. Diviso in sette settimane - quelle necessarie a girare il film - il diario è una sorta di cronaca filmata di quanto è successo dietro e davanti alla cineprosa: 35 videoclip da vedere direttamente tramite il computer, su quello che lo spettatore, in sala, non vedrà mai. Il cinema sul cinema, insomma, ma questa volta Internet. Il solo problema è la lentezza della Rete. Per vedere tutti i filmati ci va un po' di tempo e la bolletta telefonica potrebbe risentirne. Ma questo è un problema a monte, come si dice, non una responsabilità di chi realizza siti Internet multimediali, e che verrà risolto solo dall'arrivo della cosiddetta banda larga, dall'Internet ad alta velocità. Intanto gustatevi, accontentandovi, www.zoralavampira.com.

salvatore@romagnolo.it

MIRROR'S EDGE A RIVOLI

Fra i piedi insaponati grilli e blatte parlanti

Ai primi visitatori della mostra è piaciuto l'allestimento divertente del critico nigeriano Okwui Enwezor

MARINA LEONARDINI

Un uomo è fermo davanti a un giradischi in una sala vuota. E' perplesso, forse rapito dal gracchiare del vinile. Solo all'ingresso di altre persone si distrae, si riprende e prosegue verso altri spot di luce.

Al pian terreno un altro signore osserva due piedi che non sono i suoi. Sono quelli di Bill Lundberg, meglio del video da lui realizzato sotto una doccia, che mostra su un grande schermo posto sul pavimento due piedi, appunto, insaponati. Il signore annuisce convinto.

E' il mistero e il fascino dell'arte contemporanea quello che si ripete da ieri nella Manica Lunga del Castello di Rivoli dove è allestita Mirror's Edge, il Bordo dello specchio, una finestra sulle tendenze artistiche internazionali. O meglio, una mostra che dà voce ai margini di uno specchio che di solito riflette tanta arte americana ed europea ma che lascia da parte le espressioni africane e asiatiche.

Il pubblico nello spazio di Rivoli è quanto di più eterogeneo di possa immaginare, ma è comunque ben lontano dal farsi impressionare o trovare impreparato: signore che spiegano alle amiche nascosti significati di fotografie di dandy, trendy dall'occhialino squadrato che si illuminano davanti a opere in nylon e polietilene, artisti che sembrano capitati lì con l'intento di confrontarsi con il mondo, bambini attratti dagli animali a tre teste. «Mica brutte» è il commento delle prime, silenzio mistico l'approccio dei secondi, «già visto» ammoniscono i terzi, grandi risate si fanno gli ultimi.

La mostra ha dei pregi indubbi: è bella, ognuno ci trova qualche spiegazione, è in uno spazio di per sé bellissimo e coinvolgente, e soprattutto non pare prendersi troppo sul serio. L'impressione che se ne ricava è che il curatore Okwui Enwezor, il critico d'arte nigeriano che da New York porta l'arte giovane e le nuove tendenze nel mondo, si sia innanzitutto divertito nel proporre opere che non passano inosservate e che lasciano, comunque, un segno.

E' il caso dell'allestimento dal titolo The Monster of Rock Tour che propone grilli (nobili) e blatte (meno) che «parlano» attraverso microfoni e che vengono avvicinati con disgusto dalle signore, e della montagna di palline da ping pong che osservate, riguardano lo spettatore.

Fermi davanti allo specchio a fondo sala cercando di capire se si tratta di opera d'arte o di puro riflesso, una coppia s'inquieta: non si trova il cartellino di spiegazione.

Spiazzati, tornano alla realtà.

PRIMI VISITATORI alla nuova mostra al Museo d'arte contemporanea di Rivoli

DOVE E QUANDO

Fino al 21 gennaio nella Manica Lunga

Mirror's Edge - Il bordo dello specchio è il titolo della mostra che fino al 21 gennaio 2001 si potrà visitare nella Manica Lunga del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli. A cura di Okwui Enwezor, direttore dell'11ª edizione di Documenta, il maggiore appuntamento legato all'arte contemporanea che nel 2002 si terrà a Kassel, la rassegna è aperta da martedì a venerdì dalle 10 alle 17, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. Mirror Edge's è aperta anche il primo e il terzo sabato del mese fino alle 22, ed è chiusa il lunedì.
Costo del biglietto: 12 mila intero, 8 mila ridotto.
Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 011/9565220 - 011/9565209 oppure consultare il sito Internet all'indirizzo www.castellodirivoli.torino.it
Il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli è in piazza Mafalda di Savoia ed è raggiungibile con il bus 36 da piazza Statuto, mentre per muoversi a Rivoli è a disposizione una navetta. [m. l.]

GLI APPUNTAMENTI

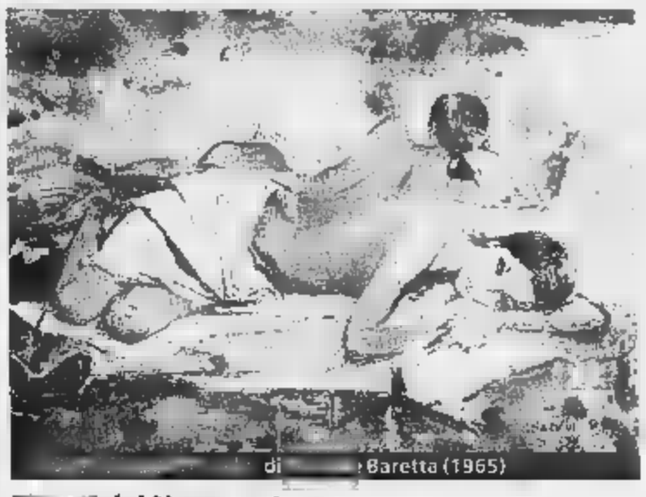
ARTE

Materiali di recupero

Oggi, alle ore 17,30, s'inaugura la personale di Giovanni Dettori di Sassari. Diplomato in Decorazione all'Accademia di Belle Arti, presenta una scelta di nuovi lavori nella galleria di Anna Virando, tra i quali la scultura «Il libro del trapasso» realizzata con materiali di recupero: pietra, legno e cenere.
■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario:16,30-20, tel.011/6601574.

Ricordo di Baretta

Del pittore pinerolese Michele Baretta (Vigone 1916-1987) è allestita un'interessante mostra che propone, tra l'altro, paesaggi piemontesi, composizioni floreali, immagini femminili («Figure sdraiate», olio, 1965).
■ Centro d'Arte Tiziano, piazza Barbieri 25 (interno cortile), orario: 9-12,30/15-19, domenica 10-12/15-19, tel.0121/376099.



di Baretta (1965)

del Novecento

Una di oli e tecniche miste caratterizza una collettiva di artisti del Novecento, che propone, tra le altre, firme come quelle dell'espressionista Edgardo Corbelli, di Sergio Albano e dell'alessandrino Pietro Morando, di Enrico Colombotto Rosso e Aligi Sassu, Orfeo Tamburi. Fino al 28 ottobre.
■ Galleria Europa, via Vagienna 10/d, orario:15,30-19,30, tel.011/4375567.

Il colore di Tuninetto

Si apre oggi, alle ore 18, la personale del pittore e ceramista Adriano Tuninetto, che espone quindici opere eseguite fra il 1964 e il 1969. Intitolata «Elaborati», questa mostra mette in evidenza un'esperienza dal vitale colore e dalle forme astratte.
■ Galleria Pasi, via Belfiore 36, orario:16,30-19,30, tel.011/6693957.

Omaggio a Wolf

Nell'ambito della rassegna editoriale Libri & Castelli alpini, al piano terra del castello rivarolese è visitabile fino al 22 ottobre la mostra curata da Gianfranco Schialvino, dedicata alle opere di Remo Wolf, l'artista trentino, decano degli incisori di montagna.
■ Castello Malgrà, Rivarolo. Orario sabato 15-18,30; domenica 10-12, 15-18,30. Info 0124.26377 oppure Ecomuseo del Canavese 0125.618131.

Conversazioni in archivio

Nell'ambito del ciclo «Conversazioni in archivio», oggi, alle ore 18, si tiene l'incontro «Arte, cultura e società nell'opera fotografica di Giancarlo Dall'Armi».
■ Archivio Storico della Città di Torino, via Barbaroux 32, tel.011/4431811.

6° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

10 HAMBURGER

Solo per oggi.

10 hamburger di bovino adulto, confezione da 1 Kg.*
Offerta limitata, da non perdere.
18200 confezioni disponibili nei 34 ipermercati.

L. 6.950 €3,59

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

* fino a esaurimento scorte.

Per conoscere il punto vendita più vicino a te, chiama il 800-824039 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita Città Mercato.

Calcio femminile: scatta l'allarme dopo 14 anni sempre in serie A

Toro rosa, obiettivo salvezza

Bersano: «Solo sconfitte, ma ci rifaremo»

Domenico Lataglìata

La fabbrica dei [redacted] aveva chiuso qualche anno fa. Il calcio femminile torinese continua però [redacted] vivere, [redacted] meglio, a sopravvivere. Squadra mai retrocessa in serie B, il Torino fondato, presieduto ma non più allenato da Cosimo Bersano se l'è vista brutta alla fine della passata stagione: la caduta nella serie cadetta c'era stata, ma alla fine è giunto il ripescaggio a sistemare [redacted] cose.

Con l'inizio dell'attuale campionato, il quindicesimo consecutivo nella [redacted] serie, [redacted] però che le [redacted] abbiano preso una piega molto migliore: tre partite e tre sconfitte. Squadra giovane, i soliti problemi economici alle spalle, rinforzi che [redacted] arrivati pochi giorni prima del [redacted] senza potere però scendere in campo perché infortunati o indietro con la preparazione.

A tutto ciò va aggiunto che la squadra allenata da Fulvio Frisullo ha sempre giocato in trasferta, visto che i lavori sui campi di Venaria non sono ancora terminati: «Il [redacted] vero campionato inizierà tra un paio di settimane - dichiara Bersano -. Dopo la trasferta di sabato [redacted] Milano ci sarà la sosta per la Nazionale, utile per recuperare le infortunate e portare a una forma decente chi ha iniziato tardi. In ogni [redacted] inutile illudersi: la salvezza rimane il nostro obiettivo, per raggiungere la quale dovremo lasciarci alle spalle almeno altre tre squadre».

Quattro i rinforzi giunti fin qui: la centravanti Rosy Tirloni e le centrocampiste Laura Tavella, Fabiana Correra [redacted] Rosaria Iannuzzelli. Per queste ultime due si tratta di un ritorno a casa: peccato che la Correra, 33 anni [redacted] «nonna» del gruppo, [redacted] sia rotta la clavicola alla prima uscita e non abbia potuto rendersi utile.

Pronta all'esordio anche la ca[redacted] Mireille Tchanca Nana, arrivata a Torino lo [redacted] anno ma mai scesa in campo per problemi di passaporto. Bersano tuttavia [redacted] sembra preoccupar[redacted]: «Andiamo avanti [redacted] il volontariato e con gli introiti della cartellonistica a bordo campo. Nei prossimi giorni cercheremo anche di ristabilire i contatti con [redacted] Torino Calcio, [redacted] tra tutti i presidenti granata della storia recente l'unico ad averci dato una [redacted] Sergio Rossi». Chissà se Cimminelli e Romero avranno lo stesso cuore.

[redacted]

[redacted] LE SOCIETA'

Rispetto alla scorsa stagione, il calcio femminile piemontese incrementa [redacted] delle società. Dalle 44 dello scorso anno (20 [redacted] C, 24 in D), cui andavano aggiunte l'Alessandria in B [redacted] il Torino in A, alle 45 attuali nelle serie minori (19 in C e 26 [redacted] D), più tre presenze in serie [redacted] (La Chivasso, Biellese [redacted] Alessandria) [redacted] il Torino ripescato nella massima serie. La serie C è stata suddivisa in due gironi, il primo da dieci squadre (Borgo Martinetto, Juventus, Pecetto, Hesperia, Piossasco, Borgata Lesna, Cuneo, Trinitese, Usaf, Givolettese), il secondo da nove (Borghetto, Trecate, Grignasco, Quart, Romagnano, Maggiora, Novara, Bellavista, Settimo). Le due vincenti si contenderanno la promozione in uno spareggio secco. Tre retrocessioni per il gir. A, due per il B.

Il presidente del Torino Cosimo Bersano spera di riallacciare i contatti con il club granata «Tra tutti i presidenti della storia recente, l'unico ad averci dato una mano è stato Sergio Rossi»

Guermani e i Soffietti all'Open di Margara

Golf, tre torinesi pronti [redacted] stupire

[redacted] Capponi
FUBINE

Dal podio [redacted] Is Molas, (il campo di golf vicino [redacted] Cagliari dove si [redacted] disputato nel fine settimana il campionato italiano dell'Associazione professionisti) alle buche di Margara, dove ieri s'è svolta la Pro-Am Orsi [redacted] oggi comincia il 19° Open Sanpaolo Vita per il Challenge Tour europeo. E' il salto, non solo metaforico, che Francesco Guermani, campione di fresca nomina, ed i gemelli Marco e Stefano Soffietti, rispettivamente 2° e 3° in Sardegna, hanno compiuto per [redacted] presenti sui green di Fubine. I tre torinesi sono pronti a ripetersi nell'Open dove però incontreranno un agguerrito gruppo di stranieri.

Su 144 partecipanti più [redacted] dilettanti (tra cui il torinese Edoardo Molinari, anche lui del Golf Torino) [redacted] centinaio arriva da varie parti del mondo. La Pro-Am Orsi di ieri l'ha vinta lo svedese Eric Carlberg (insieme [redacted] i dilettanti Griobaldi, Risi [redacted] Degiovanni) con [redacted] colpi. Carlberg s'è aggiudicato anche la classifica individuale pro con 66 colpi con un colpo in meno del sudafricano Immelman e del neo campione italiano Francesco Guermani, che si è fatto nuovamente onore. Anche nella graduatoria a squadre Guermani è risultato terzo alle spalle della formazione di Massimo Florioli.

Stamane [redacted] via all'Open (4 giorni, 18 buche per giro, fino a sabato, 150 milioni di premi) che vede in gara i primi due della classifica di merito del Challenge europeo, lo svedese Henrik Stenson e l'irlandese David Higgins. Cercheranno di contrastarli Alberto Binaghi, vincitore a Margara nel '99, Michele Reale e Marco Bernardini che nel Challenge sono 8° e 12°, oltre ai numerosi campioni nostrani, da Dassù a Bolognesi, da Bisazza a Santi ed al neo professionista Roby Paolillo che nell'Open dello scorso anno, come dilettante, a[redacted] 2° ad un solo colpo dal vincitore.

Tra i sei dilettanti sarà in palio il Memorial Onorato Cerne, il giornalista di Tuttosport e grande appassionato di golf scomparso nello scorso gennaio.

Il 15 via al torneo di A2

Volley, per la Kappa gli ultimi collaudi contro Cuneo [redacted] Asti

Per la Pony Express Kappa ultimi appuntamenti prima dell'avvio ufficiale della stagione, in programma per domenica 15 ottobre con la sfida casalinga di A2 contro il Piacenza.

I gialloblù di Berruto saranno impegnati oggi contro l'Alpitour Cuneo in una sorta di allenamento «in [redacted] e poi sabato, al parco Ruffini, riceveranno al Biemmedue Asti nella gara che concluderà il precampionato dei torinesi. «La prima partita è [redacted] effetti poco più di una seduta di allenamento - racconta il ds gialloblù Ippolito -, mentre contro la Biemmedue non mancheranno certo gli stimoli visto che li affronteremo in campionato alla terza giorna[redacted] e finora, in due amichevoli, non abbiamo mai vinto». (p. for.)

SPORT FLASH

■ [redacted] Il team femminile under 12 del circolo Le Pleiadi Moncalieri (Torrero, Li Calzi, Musso) è stato superato nella finale scudetto dal TC Genova per 2-1.

■ **BASKET.** L'Extratour Carmagno[redacted] (serie B2) ha concluso la propria campagna acquisti con gli arrivi di Angelo Gilardi (pivot con esperienza anche in serie A1, a Cantù), Bojan Davidovic, Daniele Saccà (ex Reggio Calabria e Catania) e Maurizio Scurzio (ex Auxilium Torino).

■ **FOOTBALL AMERICANO.** La rappresentativa Under 19 della Polisportiva Palla Ovale Rivoli ha vinto il triangolare di Alessandria cui hanno partecipato i Charger padroni di casa (battuti 20-7 in finale) e i Black Rajs Genova.

■ **[redacted] A 5.** Daniele Granata, giocatore del Torino autore di una tripletta sabato [redacted] nella partita vinta 4-2 contro lo Jesi, [redacted] stato convocato per uno stage di tre giorni in Nazionale.

TUTTI I RISULTATI

EQUITAZIONE

Concorso nazionale completo (a Nichelino). Categoria 4: 1. [redacted] Olvien (Ottilio). Senior: 1. P.Amione (Libero); 2. F. Amione (Tall Tale); [redacted] G. Franco (Lektor). Cat.5: 1. G. Savoini (Eastern Wind)

GOLF

Coppa del Presidente a Carmagnola (I Girasoli): 1. Lordo 1. Bussolino 25; Netto 1ª cat.: 1. B. Fassbender 41; 2. T. Gmach 38; 3. A. Arossa 37; 2ª cat.: 1. T. Yoshioka 42; 2. G. Musso 42; 3. C. Raiteri 42; Seniores E. Perotti 37.

6ª Coppa Società Torinese Corse Cavalli a Vinovo: 1. Lordo S. Castellaro 25; Netto 1. G. Lageard 35; 2. [redacted] Castellucci 33; 2ª cat.: 1. G.L. Bertrand 40; 2. A. Celada 38, 3ª cat.: 1. G. Judica Cordiglia 32; 2. R. Ravera 32; Seniores G. Mariani 27; Signore: F. Tuninetti 28.

[redacted]

Coppa dei Campioni (a Torino). Maschili. A squadre: 1. Okinawa; 2. Jka Italia; 3. Aik Aics Torino. Kata: 1. Jka; 2. Fudokan; 3. Feikar. Pesi [redacted]: 1. L. Marra; 2. [redacted] Braga; 3. A. Marra. Pesi medi: 1. J. Marius(Rom); 2. P. Roland(Svi); 3. A. Brain (Mar). Pesi leggeri: 1. M. Vitro; 2. A. Adbalabs (Mar); 3. I. Chalupka (Pol). *Femminile.* A squadre: 1. Svizzera; 2 Feikar; [redacted] Aik Torino. Kata: 1. Okinawa; 2. Feikar; 3. Svizzera. Cinture Nere: 1. I. Mazzuccato; 2. C. Grosso; [redacted] E. Madazegia (Bel). [redacted]: 1. [redacted] Madaregia (Bel); 2. [redacted] Burger (Svi); 3. C. Jorio.

PALLAVOLO

Coppa Piemonte (2ª giornata). *Maschile.* Gir. A2: Carmagnola-Studio Idea 0-3; Studio Idea-Alba 1-2; Alba-Carmagnola 3-[redacted]. Gir. B2: Tigers-Sportidea 2-1; Sportidea-Palmar 0-3; Palmar-Tigers 1-2. Gir. C2: Santhià-Borgo Vc 2-1; Borgo Vc-Altiora 0-3; Altiora-Santhià 1-2. Gir. D2: Caluso-Olimpia 2-1; Olimpia-Occimiano 2-1; Occimiano-Caluso 0-3. Gir. E2: Arti e Mestieri-Racconigi 1-2; Racconigi-Pavic 2-1; Pavic-Arti e Mestieri 3-0. Gir. F2: Chatillon-Chivasso 0-3; Chivasso-Grugliasco 2-1; Grugliasco-Chatillon 2-1. Gir. G2: Nuncas-Fossanese 3-0; Fossanese-Casale 1-2; Casale-Nuncas 2-1. Gir. H2: Alpitour-Savigliano 2-1; Savigliano-El Gall 3-0; [redacted] Gall-Alpitour 0-3. Gir. L2: Saluggia-Meneghetti 2-1; Meneghetti-Alessandria 0-3; Alessandria-Saluggia 3-0. Gir. [redacted]: Oleggio-S.Anna 1-2; S.Anna-Novi 2-1; Novi-Oleggio 3-0. Gir. N2: Parella-Lens 2-1; Lens-Grande At 2-1; Grande At-Parella 0-3. Classifica: Chivasso 15; Parella, Savigliano, Alessandria 14; S.Anna, Santhià 13; Lens, Altiora, San Paolo 12; Casale, Racconigi, Caluso 11; Alpitour, Novi, Alba 10; Studio Idea 9; Borgo Vc, Olimpia, Pavic, Grugliasco, Tigers 8; Arti e Mestieri, Nuncas [redacted]; Grande At, [redacted] Gall, Saluggia 3; Occimiano, Chatillon, Meneghetti 2; Carmagnola, Fossanese, Oleggio, Sportidea 1.

PODISMO

Maratonina d'autunno a Sangano (partenti 600) 1. F. Rinaldi (Cover) 1h02'14''; 2. Arlati (FFAA) 1h02'56''; 3. Galeasso (Cus To) 1h03'19''; [redacted] Sigei (Ossola) 1h04'02''; [redacted] Crepaldi (Carabinieri) 1h05'12''. *Donne:* 1. T. Alagia (Firenze) 1h12'42''; 2. Ritondo (Forestale) 1h4'46''; 3. Di Crescenzo (Cus To) 1h16'46''; 4. Ragno; 5. Rinaldo. Cat. JM: 1. E. Piergiovanni (Cus To); 2. Caudera. TM: 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Marocco; 3. Curreli. MM35: 1. T. Bouzazou (Orbassano); [redacted] Valerio; [redacted] Ansaldi. MM40: 1. G. Badellino (Bra); [redacted] Amerio; [redacted] Humbert. [redacted]: 1. [redacted] Russo (S. Donato); 2. Pilloni; 3. Brignolio. MM50: 1. M. Albiero (Val Varaita); 2. Azzalin; [redacted] Cau. MM55: 1. G. Annis (Tranese); 2. Bassi; [redacted] Zagami. MM60: 1. Ferrero (Tranese); 2. Violetti; 3. Coniale. MM65: 1. C. Raimondi (Dragonero); [redacted] Rabino. JF: 1. N. Cavallera (Cus To); 2. Malfazioli; 3. Dell'Aquila. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Del Mastro; 3. Ventura. MF35: 1. L. Definis (Atp); [redacted] Aliotta; 3. Guarneri. [redacted]: M. Manzone (Atp); 2. Fasolo; 3. Satta. MF50: Mazzucco (Genova); 2. Dal Ben; 3. Spendorio.

StraBarca 2000 a Torino (km 10,5 partenti 600). 1. [redacted] Demaria (Sisport); 2. Pedrini (Cbr); [redacted] Montserrate (Venturoli). *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2 Allasia (Feletto); 3. T. Semeraro (Atp). Categorie - SM: 1. M. Demaria (Sisport); [redacted] Sgura; 3. Bouazza. SF: 1. B. Distollo (Cus To); [redacted] Valsania; [redacted] Legger. [redacted]: [redacted] Arduini Cus To). TM: 1. R. Baratono (Alpea); 2. Balocco; 3. Petilli. MM35: A. Cesarò (Cbr); 2. Grasso; 3. Giunta. MM40: 1. G. Pedrini (Cbr); [redacted] Vaccaro; 3. Arcieri. [redacted]: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Giammanco; [redacted] Rosso. [redacted]: 1. G. Palmieri (Villanova); 2. Simeoni; [redacted] Azzarà. [redacted]: 1. D. De Martiis (Avis); 2. Candeloro; [redacted] Buccoliero. [redacted]: 1. G. Pavese (None); [redacted] Pullano; 3. Acerbo. [redacted]: 1. G. Pola (Gspt); 2. Quassolo; 3. Mugetti. TF: 1. G. Cammalleri (Tranese); [redacted] Librizzi; 3. Barzanti. MF35: 1. C. Allasia (Feletto); 2. T. Semeraro; 3. Zucchi. MF40: 1. [redacted] Mura (Mondovì); 2. Berrino; 3. Arduino. MF50: 1. [redacted] Pesando (Susa); 2. Angeli; 3. Carraro.

Gara Interforze alla Mandria (5,5 km partenti 150). *Senior:* 1. Ezio Avalle)Pol. Pen) 15'02''; 2. Curreli (Carabinieri) 15'21''; 3. Servolo (Pol. Pen) 4.Giacometti. *Master:* 1. Eugenio Vaccaro (G.d.F. To); [redacted] Cabras G.d.F. Ao); 3. Ranno (Polizia); 4. Albanese; [redacted] Martignoni; 6. Palmisano; 7. Fadda; 8. Abazia; [redacted] Rossi; [redacted] Malodda. *Donne:* 1. Paola Setha (Vig. Urb. To); [redacted] Rolando (Polizia); [redacted] Delle Cave (Polizia); 4. Fabrizi; 5. Geli; 6. Plasini.

hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre [redacted] lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che [redacted] piano telefonico che fa per te [redacted] **blu open**: 245 lire al minuto più IVA, più 250 lire alla risposta più IVA [redacted] tutti i numeri di telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

blu
il futuro che non c'era.

www.blu.it

Per informazioni sulla [redacted] mobile blu chiama il Numero Verde **800-000198**.

mazda

Nuove da immatricolare

DEMIO

60 GLX 16V.
Airbag - servosterzo
metallizzato
L.15.588.000

626

~~626~~ 1800cc 16V ~~SW~~
Airbag - servosterzo - ABS - met. - clima
L.22.900.000

626 2000cc 16V SW
4 Airbag - servosterzo - clima - ABS - met.
L.24.900.000

PREMACY

T. DIESEL 2000 Exclusive
clima - ABS - autoradio - servosterzo
4 airbag - metallizzato
L.31.900.000

I prezzi ~~sono~~ comprensivi di IVA
e immatricolazione

ITALCAR

C.so G. Cesare, ~~320/322~~ - Tel. 011.241.23.01 - TORINO

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: [redacted] chiuso. Domani 15,30 Edo Puma, 21 Uscio DOC by Simpatici.
DU PARC 011.521.5275 "Giardinirasli": 15,15 o 21,15 Taorama e Chessy.
DU PARC 011.521.5275 "Giardinirasli": Domani l'evento [redacted] stagione "Trent et Quarante" orchestra più d.j. più pizza più piccanteli.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.[redacted]: 15 d.j.
LE ROI GIARDINO: chiuso.
PATIO + INVIDIA: Apertura sabato 7 ottobre. Tel 561 [redacted]41.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: [redacted] dal [redacted] spettacoli, ap. [redacted] Aperto tutte le sere. [redacted]

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Viktor Mullerstaedt.
PIRRA: Rassegna di maestri post impressionisti [redacted].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Mario Pascutti - dipinti
CARLINA: Gianni Colonna personale.
MICRÒ: [redacted] Morello.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì [redacted]
martedì 3 - mercoledì 4 - giovedì 5
ANTONELLA DEL [redacted]
orario spettacoli: 17.15 -19.30-22.45 - 04.00

Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

due giardini

ROMANO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Anche quest'anno dal 3 ottobre il tradizionale appuntamento Valdata

Da Valdata, via Garibaldi, una lunga tradizione [redacted] famiglia.

Tradizione, innovazione, raffinatezza: una consuetudine di famiglia che prosegue con passione un'attività che è arte di arredare e, che da oltre mezzo secolo, è in grado di soddisfare i gusti della clientela più esigente.

Anche quest'anno dal 3 ottobre Valdata Vi sorprenderà con i prezzi incredibili e imbattibili [redacted] prodotti [redacted] migliori Case, marchiati "Valore Valdata", garanzia di sicuro [redacted] per [redacted] occasioni.

Infine per l'appuntamento Valdata, [redacted] comodità in più. Il vasto parcheggio custodito a [redacted] punto [redacted] presso l'ex [redacted] vigili [redacted] fuoco in [redacted] Regina Margherita, angolo corso [redacted] Febbraio.

[redacted] GARIBALDI 5, ANG. [redacted] SETTEMBRE
TEL. 011-562.94.58-562.92.21 [redacted]
Orario: 9,30/12,30-15,30/19,30-continuato martedì e giovedì. http://valdataonline.com

AMBROSIO - CIAK
FIAMMA REPOSI
Una storia vera di uomini contro il mare

[redacted] - AMBROSIO
REPOSI MULTISALA
"JENNIFER LOPEZ più sensuale che mai" IL GIORNO

adua - eliseo - [redacted]
"...con un Woody Allen diventertissimo... Allen sa di non deludere i suoi fan" LA REPUBBLICA

DA VENERDÌ A TORINO

[redacted]

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Il giovane Dr. Kildare; 12.00 Musica insieme; 13.20 Tg 9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 20.30 [redacted] favore [redacted] mangiate le margherite, sitcom; 21.00 Amichevolmente con; 1.30 Tg 9.

[redacted]LECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 A Ger[redacted] 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.[redacted] Auto della settimana.

TELECITY
[redacted] Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Streeet legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Pierino torna a scuola**, Film; 22.50 T.N.T.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer shorts, TF; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.[redacted] Boxer shorts, TF; 20.30 **The Jigsaw**, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; [redacted]30 Videonotizie.

[redacted]
11.50 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali [redacted]; [redacted]30 Rubrica [redacted] Letterio; [redacted] Casa e dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Hard trek; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on [redacted]; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Franchino's, Talk show; 23.45 Le auto della settimana [redacted] 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
10.00 [redacted] d'oro; 12.15 **Maddalena**, Telenovela; [redacted]30 Team Tv news; 13.45 Agrinews; 14.00 [redacted] d'oro; 17.50 Le auto [redacted] settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Spazio infinito; [redacted] Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

[redacted]LETI
9.30 Tg time notizie; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg time [redacted]tizie; 20.45 n. 12 La maratona; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
[redacted]30 Musicale; 11.30 Rassegna stampa; 12.00 Al confini [redacted] realtà, TF; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Documentario; 19.00 Giramusica; 19.30 C[redacted] animato; 20.00 Tg; 20.45 **Addio mamma**, Film; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello, Cabaret; 0.30 Guarda che luna; 2.00 [redacted]lm; 3.[redacted].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brasil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Me[redacted]; 20.05 Tg rosa shocking [redacted]; [redacted]; 22.25 Meteo; 23.30 Must.

RETE CANAVESE
[redacted] signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); [redacted] Consigli per gli acquisti; 20.40 [redacted]; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Giramusica; 13.00 Classifica [redacted]na; 13.30 Cartoni animati; [redacted] Televendita; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Televendita; 18.30 Crazy [redacted]; [redacted] Cartone animato; 19.30 Explorer, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **White water rebels**, Film; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Erotie la noi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosto; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 [redacted]; 18.30 www.Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosto; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Super goal; 22.35 Riflettori su...

[redacted]ETE 7
7.00 Adesso agricoltura; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J Tv; 15.00 **Cagliostro**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; [redacted].30 Qui studio a voi stadio; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.05 Sexy and soda.

[redacted]
12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I luoghi magici della terra, Doc.; 14.00 Cartoni [redacted]; 16.15 **Fuoco di sbarramento**, Film - 2ª parte; 18.15 Cartoni [redacted]; 18.45 Speciale [redacted]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 [redacted] **maschera di mezzanotte**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[redacted]
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Time out, [redacted]film; 13.00 I luoghi magici della terra, [redacted]; 14.00 Tg locale; 16.15 **Fuoco di sbarramento**, Film - 2ª parte; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Tele[redacted]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **La maschera [redacted] mezzanotte**, [redacted]; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
11.30 Stellina, TN; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni animati; 13.00 Katts and dog, TF; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio [redacted] Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; [redacted]30 Giramusica; 19.00 Fast and ten, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 Nostro Piemonte; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini [redacted]; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

[redacted]DI
8.50 The box; 9.30 **Diritto d'amore**, Film; 11.00 Cartoni/Telenovelas/Rubriche; 13.00 The box; 15.30 Cartone animato; 16.00 Hardcastle e Mc Cormik, TF; 17.00 J-Tv; 19.30 Cartone animato; 20.10 Tg9 retenews; 20.30 **Love dream**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 T[redacted]; 23.05 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La[redacted] Concorsi; 9.30 Sanità Salute [redacted]; 10.30 Borsa; 11.30 [redacted]; 12.30 [redacted] Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 [redacted]; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; [redacted] Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina [redacted] prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** [redacted]; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; [redacted]; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** [redacted] Ferrovie, **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

STASERA
ORE 18.30
Angelo Raffaele Meo
L'UFFICIO È IL MIO COMPUTER
Lavoro, Telelavoro [redacted] nuove professioni

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna [redacted] Torino fino a esaurimento posti

ICT
COMPAGNIA di San Paolo
LA [redacted]

Organizzazione Extramuseum 011 835080 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645906 ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

DOMANI ALLO **STUDIO RITZ**

STUDIO RITZ

IMMINENTE A TORINO
Una donna, un sospetto, una verità da scoprire

le trame

[redacted]

[redacted] FACTORY. Drammatico. [redacted] best seller [redacted] Edward Bunker, il film diretto e interpretato da Steve Buscemi narra la storia di un giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere. [Eliseo]

I CENTO [redacted]. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Due Giardini]

IL [redacted] Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. [Chaplin]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel [redacted] film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. [Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Repose]

ENTROPY. Commedia. In crisi sia nel lavoro (cerca in tutti i modi di girare un film) che nella vita sentimentale, il giovane regista Jake Walsh ricomincia a frequentare i suoi vecchi amici, gli U2. [Studio Ritz]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney. [Valentino]

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come. [Reposi]

FUORI IN [redacted] SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines [redacted] scende per rubare cinquanta automobili in un tempo record. [Lux]

HOLY SMOKE. Commedia [redacted] il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga [redacted] famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. [redacted] genitori [redacted] sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [Erba]

HO SOLO [redacted] A PEZZI [redacted] MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. [Adua, Eliseo, Nazionale]

IO, ME E IRENE. Comico. Il [redacted] film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto [redacted] Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. [Vittoria]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». [King, Olimpia]

IL PATRIOTA. Azione [redacted] sulla rivoluzione [redacted]. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. [Erba]

QUI [redacted] E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il [redacted] film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

IL [redacted] DEL SUCCESSO. Musicale. Sei giovani ballerini approdano a New York con il sogno di entrare a far parte dell'American Ballet Academy. [Valentino]

[redacted] Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». [Olimpia]

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'invaghisce di un medico di una clinica privata. [Centrale]

SPACE [redacted] Drammatico. La [redacted] ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Reposi]

SUD SIDE STORI. Commedia musicale. Il film di Roberta Torre, il contrastato amore palermitano tra il cantante Tony e una prostituta nigeriana. [Accademia]

LA [redacted] PERFETTA. Drammatico. Successo [redacted] il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]

[redacted] D'AMORE. Commedia. [redacted] amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita «rompe all'improvviso» [redacted] loro amica, attraente manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton. [Doria]

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. [redacted] Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. [Due Giardini]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la [redacted] Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una [redacted] tecnologia, entra nel [redacted] del serial killer che deve fermare. [Adua, Ambrosio, Reposi]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3.028 e basata su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. [Etoile]

[redacted] CHE PIANGE. Drammatico. [redacted] regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti. [Romano]

VATEL. Storico. Amori e [redacted] nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [Kong]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza il giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare. [Adua, Capitol]

LA STAGIONE DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO APERTA IN CONSERVATORIO

Mozart e Beethoven «quadri» da riscoprire a ogni esecuzione

Giangiorgio Satragni

Eseguire il repertorio sinfonico più conosciuto vuol dire per un'orchestra consolidare le proprie basi, e tornare ad ascoltare il repertorio ha per il pubblico lo [redacted] significato di riosservare un quadro famoso in un museo o di rileggere un grande romanzo. Sta di fatto che in musica è necessario il medium costituito dall'esecutore, il quale ha, a volte, il potere di far scoprire nell'opera [redacted] cose. Con Chung a Settembre Musica Beethoven pareva rinnovato, con Bruno Aprea nel [redacted] inaugurale dell'Orchestra Filarmonica di Torino in Conservatorio Mozart e Beethoven restavano, invece, offuscati, come il quadro visto nell'ombra o il romanzo letto di sfuggita.

Il problema stava, per la «Sinfonia in mi bemolle K. 543 di Mozart», nella mancanza di naturalezza, quella che avrebbe consentito alla solennità di questo importante lavoro di dispiegare le ali nel necessario ampio respiro, e in una concezione della grazia mozartiana con sopra un velo di leziosità, quello che basta a togliere il sorriso ai classici: la brillantezza, qui, [redacted] fatto puramente meccanico, come si è sentito dal Finale. Anche la vivezza ritmica della «Settima Sinfonia» di Beethoven (si, di [redacted] lei) stava più in un fatto meccanico che non nello scaturire [redacted] per cause naturali, in un contesto dove il [redacted] delle proporzioni non veniva considerato nella giusta misura. L'introduzione al primo movimento, per quanto imponente, non può suonare come se già fosse l'esposizione tematica principale, perché nel momento in cui questa arriva, leggerissima e col [redacted] aurorale del formarsi del tema dalle note ribattute del flauto, essa resta schiacciata e perde significato espressivo.

L'organico ridotto e la sala piccola avrebbero consentito un meraviglioso lavoro di rifinitura, ma, si sa, [redacted] la «Settima» resta fortissima la tentazione di calcare la mano, anche per Aprea, il quale sul podio assomiglia tanto a un attore che mima il direttore d'orchestra: la Filarmonica ha serrato le fila, ma un gesto limpido e ampio, al posto di tutte quelle contrazioni, avrebbe dato alla musica e al complesso maggior respiro e serenità. Consenso di stima di un pubblico a ranghi ridotti. D'altronde lunedì c'erano pure altre inaugurazioni. g.satragni@tin.it

PRIME [redacted]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

[redacted] ●●● BELLO ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ● MEDIOCRE ○ BRUTTO

ACCADEMIA ● [redacted] S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07. Sud Side Stori di R. Torre con F. Sheber, A. Ejindar, L. Tony, M. Merola. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000. ●●●

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 011 [redacted]. Il dottor T & le donne, [redacted] Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; rid [redacted]

[redacted] ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. The cell (La cellula) di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

ALFIERI ● piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The cell (La cellula) di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, V. D'Onofrio. Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000 cinecard [redacted]; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg, Diane Lane, William Fichtner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il dottor T e le donne di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7100 [redacted]

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Zora la vampira di Manetti Bros con T. [redacted], C. Verdone, M. Ramazzotti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CENTRALE ● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Seconda pelle (Segunda Piel) di Gerardo Vera con J. Bardem, C. Roth, A. Gil. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vel. min 14. Ingr. pom. 8000; Aiace 7000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 7000. ●●

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il dottor T & le donne di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid [redacted] ●●●

C. [redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il cerchio di Panahi Jafar con Almani Parvin Nargess, Fereshteh Molgan. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. rid. 9000. ●●●

[redacted] corso [redacted] 105, [redacted] 011 232.029. La tempesta perfetta regia di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[redacted] via [redacted] 9, tel. 011 542.422. [redacted] d'amore regia E. Norton con B. Stiller, J. Elfman, E. Norton. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI Sala [redacted] ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. I cento passi di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid 8000 ●●●

DUE GIARDINI Sala [redacted] ● Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. The big Kahuna di J. Swanbeck con K. Spacy, D. De Vito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000. ●●●

[redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Qui non è il paradiso di G. [redacted] V. Binasco, E. Bernardi. Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted]

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Animal factory di S. Buscemi con S. Buscemi, W. Dafoe. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 CHIUSO PER L[redacted]

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Holy smoke di C. Winslet, H. Keitel. [redacted] 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

[redacted] ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] Il patriota di R. Emmerich con Mel Gibson. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.253. Titan A.E. animazione regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid [redacted]

FARO ● via Po 30, tel. 011 817.3323. Il patriota di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger, C. Cooper. Or. 19; 22. Ingr. 12.000; rid 8000.

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. La tempesta perfetta regia di Wolfgang [redacted] con George Clooney, Mark Wahlberg. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

IDEAL ● corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI ●

[redacted] ● via Po 21, tel. 011 812.5996. La lingua del [redacted] di C. [redacted] con A. Albanese, F. Bentivoglio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

[redacted] ● via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Vatel di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Glands. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000 ●●●

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Fuori in 60 secondi di D. Sena con N. Cage, A. Jolie. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 8000 ●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ● via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. [redacted]: 16,05; [redacted] 20,25; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Holy smoke di J. Campion con C. Winslet, H. Keitel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Road Trip di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 ■ via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La lingua del santo regia di [redacted] Mazzacurati con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000 ●●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The cell (La cellula) regia di Tarsem Sing con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, [redacted] D'Onofrio. [redacted] 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso al pomeriggio [redacted] Ingresso alla sera [redacted] 12.000

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il dottor T & le donne regia di Robert Altman con Richard [redacted]. Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Liv Tyler. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[redacted] ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La tempesta perfetta regia di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531[redacted]. Final destination regia di Jeffrey Reddick con Devon Sawa, Ali Larter. Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso al pomeriggio Lire 8000; Ingresso alla sera Lire 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Space cowboys di C. Eastwood con C. Eastwood, T. [redacted] Jones, D. Sutherland, J. Garner. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. pom [redacted]; sera [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. The man who cried - L'uomo che pianse di S. Potter con C. Ricci, C. Blanchett, J. Depp. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000 ●

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 [redacted] Entropy - Disordine d'amore regia di Phil Joanou [redacted] Stephen Dorff, Judith Godreche. [redacted] Or.: [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000.

[redacted] [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Fantasia 2000 di H. Butoy [redacted] 20,50; 22,35. Ingr. 11.000; rid 8000. ●●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.8200. Il ritmo del successo di N. Hytner, con A. Stull, S. May Pratt, Z. Saldana. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. Io, me e Irene regia P. & B. Farrelly con Jim Carrey, R. Zellweger. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000, rid. 8000. ●●●

[redacted]

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. [redacted] venerdì Accordi e disaccordi di W. Allen, con S. Penn, U. Thurman. Ingr. 8000; 2 film 13.000

CORSO v. Mazzini 56, tel. 011 668.7668. [redacted] estiva

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica I Flintstones in viva Rock Vegas di B. Levant. Mission impossible 2 di J. Woo, con T. Cruise. Ingr. 6000 [redacted] 6000

LANTERI c. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso.

[redacted] V. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da sabato 7 a lunedì 9 ottobre Mission impossible 2 con J. [redacted] Ingr. 8000 [redacted]: 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. [redacted] Rassegna «Millenium 2000» Garage Olimpo di Marco Bechis. Tessera 3 film L. 12.000. Ingresso L. 6000. Ore 21,15

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Il centro della vita di Luana con Angelica Bella. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000. Ridotto L. 7000: anziani L. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Film Operazione sesso estremo di [redacted] Hardt Core con Silvia Saint. Prima [redacted]. Feriali [redacted] ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura alle 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Carlotta al sodo party con Eros Cristaldi. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Blow up con Erika Lindauer, Lisa Gross. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film Sodo extreme action, con Nicky Anderson. Prima visione. Apertura 10,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì pomeriggio e sera con attrazioni e novità

REGINA c.so R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Stalloni in azione. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

ROSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.795. L'amante francese con Pamela Diaz, Barbie Dahl. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Perversioni imperiali con Marita Visconti. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. [redacted]

ZETA [redacted] via Cibrario 36. [redacted] 011 749.2907 [redacted] La ronda del piacere con Hedy Venus e Celine Bennet. Ap. 15 ult. 22

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Non [redacted]

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdinigia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Riposo

IL [redacted] Via Principe Amedeo 6/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Meleurti - Quinta edizione, è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale Il Congresso degli uccelli di F. Attar, che sarà preceduta da un [redacted] seminariale con Mamadou Dioume (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via R. Agoro 27 [redacted] Tel. fax 011 436.87.30. Macbeth: parte seconda dal 15/9 al 13/10 2000 sono aperte le audizioni. Per informazioni telefonare 011 4368730 - 011 [redacted]

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698, 0122 850 497 [redacted] Il teatro della differenza. Prove d'attore [redacted] giovani attori. E-mail: tangram@teatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Att. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetti teatrali [redacted]001. L'ultima scena. Giovani resistenze. Piccoli fuochi. Infoline 011 645.740. www.teatranza.it e-mail: sanbongianb@teatranza.it

TEATRO D'OGGI. [redacted] Rigny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Rassegna «Il Sacro a Teatro». Comp. A Bolena presenta Donna de Paradiso di Jacopone da Todi, regia di A. Marcelli (6-7/10). Giovanna da C. Peguy, regia di A. Bolens (11-12/10). Chiesa di S. Chiara, via delle Orfane 15 (10). Ingresso libero. E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403 [redacted]

[redacted]
SABRINA: 0122 99633. Chiuso per ferie - Riapertura sabato 21/10.

[redacted]
VENTURINO: 011 3490079. Riposo

BORGARO TORINESE
[redacted] - DIGITAL: 011 470.3576. Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 [redacted] Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. La tempesta perfetta.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564. No[redacted]

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.15.01. Il dottor T & le donne.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. La tempesta perfetta.
CINECITTA': 011 911158. Chiuso
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo

[redacted]
NUOVO: 011 920.9984. Il dottor T & le donne.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. La cellula.
[redacted]: 011 781.623. Cineforum Magnolia.
REGINA [redacted]: 011 781 [redacted] Il dottor T & le donne.
[redacted]: 011 789.792 [redacted] a pezzi mia moglie.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 523. Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo

IVREA
2001 [redacted] 0125 651.079. Chiuso per ferie.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Non pervenuto

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Chiuso per ferie.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

[redacted]
[redacted] 1 966.34.91 [redacted]

PIANEZZA
LUMIERE 1: 011 968.2086. La tempesta perfetta.
LUMIERE 2: 011 968.2086. Prossima apertura.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Il dottor T & [redacted]
[redacted] ITALIA [redacted] 0121 393.905 [redacted] solo fatto a pezzi mia moglie.
MULT. ITALIA 300: La tempesta perfetta.
RITZ: 0121 374.957. The cell - La cellula.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.5780. Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Il dottor T e le donne.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974 [redacted] pervenuto

[redacted]STRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
[redacted] 011 8007050 [redacted] tempesta perfetta.

SUSA
CENSIO: Riposo.

VALPERGA
AMBRADUNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
pren. 011 [redacted].30.88; inf. 011 459.30.89
SUPERCINEMA 1: Il dottor T & le donne.
[redacted] 2: La tempesta perfetta.
SUPERCINEMA 3: The cell - La cellula.

[redacted]
JOLLY: 011 96.10.857. Riposo

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382). Mostra: «Trecento e il La Stampa e la Fotografia». Dal 5 settembre al 15 ottobre. Or. 10-19, lunedì chiuso. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 519.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011 889.737). Orario: lunedì-sabato 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Sala lettura lunedì 8-15,45, da martedì a sabato 8-14. Mostra: «Immagini della Sindone. Disegni di Leonardo». Or.: da martedì a domenica 10-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASA CONTI VERDE (Via Po 8, Rivoli, telefono 011 956.30.20). Mostra: «Convivio di Ferro - Dario Lanzardo» e «Spade, scudi e armi d'asta». Orario: 10-12,30, 15-19; ven. e sab. anche 21-23. Lunedì chiuso. Fino all'8/10

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «Ateliers Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 8016.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK [redacted] scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo R come... conoscere e giocare con i rifiuti.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vista» fino al 5/11. Or.: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13 [redacted]

[redacted] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, [redacted] 1.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI [redacted] - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra: «Gatto - plasmico e detective story da Aspo Poe fino a giorni nostri». Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

[redacted] ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 11.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Richiesta proiezione video: «Voci [redacted] del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate [redacted] dell'Unitel.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5), telefono 011.53.02.38. Tutti [redacted] su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato [redacted]

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29). [redacted] dal sab. e dai festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO CARIGNANO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Ricamo [redacted]». Tutti i giorni 10-18. [redacted]

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted] 011 5171660). Mostra: «La [redacted] di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: [redacted] e merc. 9-19, da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al [redacted]

PALAZZINA MANDRIA DI CACCIA [redacted] telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni [redacted]

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino). Tel. 011.669.25.45. Orario tutti i giorni 10-12, 16-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. Mostra: [redacted]

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - zoo). Tel. 011 839.9491). Orario da martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-24. Lunedì chiuso

SALA ARTE CERTOSA REALE COLLEGNO (Parco Della Chiesa, tel. 0348 228.05.69). Mostra: «Dipinti e disegni di Enrico Galasso». Orario feriale 16-19; sabato e festivi 10-12; 16-19; lunedì chiuso. Fino all'8/10

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 517.20.26). Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10,30-19. Lunedì chiuso. Fino al 12/11

[redacted] VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dal rigore votivo - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19

[redacted] PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1). Tel. 011.665.32.45. Orario: giovedì, sabato, [redacted] 15-18 oppure su appuntamento.

TEATRI

[redacted] REGIO. Torino Danza 2000 e [redacted] Carignano, Stagione d'Opera 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai Turni a 4, 9 e 10 opere e al [redacted] Opera Shakespeare (4 [redacted]). 21/10 Gianmaria Testa in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242

PICCOLO REGIO S. [redacted] Torino Danza. Ore 17,30 Trocks, il tutù è uomo. Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della compagnia Les ballets Trockadero de Monte Carlo (Teatro Carignano [redacted] e domani). Conduce Sergio Trombetta. Ingresso [redacted] tel. 011 8815.246/210/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Dal 7 al 19 [redacted] prende il via Teatrismo rassegna di Teatro [redacted]. Sono aperti gli abbonamenti per la [redacted] stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operette [redacted] Liriche. Rosa. 2° Festival dell'Operetta. Tra i titoli di cartellone Cin-Ci-La, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto Magico, Al Cavallino Bianco, Rigoletto, la bisbetica domata, Scugnizza, Il paese dei campanelli ed altri [redacted]. Per inf. e pren. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 3° Festival di Cultura Classica: spettacoli e incontri (10 ottobre-12 novembre). Inf. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 per nuovi abbo[redacted] Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione 2000-2001. www.torinospettacoli.it

[redacted] Via [redacted] 6. Domani [redacted] 21,15 «Presentazione della Stagione 2000/2001» con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso [redacted]. Per inf. tel. 011 489676

AUDITORIUM RAI. Da [redacted] 27 [redacted] fino a [redacted] 9 ottobre avrà luogo il vendita [redacted] abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000 [redacted] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961

[redacted] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino [redacted] dei biglietti per [redacted] maestri della [redacted] internazionale e per [redacted] presso la biglietteria di p. Carignano 6, or. 12-18. Info: v. Roma 89, or. 10-18, domenica riposo. T. 011 5176.246. Torino Danza 2000 [redacted] 20,30 [redacted] ballets Trockadero [redacted] Monte Carlo. Info tel. 011.815.241/242. Dalle 19,30 vendita alla biglietteria del Teatro Carignano

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 [redacted] Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 7 spettacoli posto [redacted] Arco + [redacted] spettacoli a scelta. Il 29 e il 30 [redacted] ore 21 «Festival nazionale del Cabaret». [redacted] tel. 011 669.8034 da lun. a [redacted] 10/13 - 15/19. Sito [redacted] teatrocolosseo.it

[redacted] Corso [redacted] 241. [redacted] 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria feriali ore 9 e 22, festivi [redacted] abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prove d'Autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° Festival di cultura classica: spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre-12 novembre)

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 della Compagnia Marionette Lupi. [redacted] informazioni e prenotazioni tel. presso il teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo [redacted] Prossima apertura Stagione 2000-2001

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted] 20,45 Kim Eun Young (Corea) in Un jour, il vit une pie... per Incanti Rassegna Internazionale di Teatro di Figura. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 [redacted] Café Procope apertura ore 20,30

GRUPPO TEATRO. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. Stagione [redacted] in cartellone [redacted] Saint-Exupéry, Aristofane, Shakespeare, Goldoni, Molière, Verga. Per inf. e prenotaz. Tel. orario ufficio 011 817.9373.

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Inaugurazione Anno Accademico [redacted] Liceo T.N. (Artistico coreutico teatrale) [redacted] 10,30 Danzando Bach. Mus. di J.S. Bach. Cor. R. [redacted] Fernandez, D. Chiarini. Antigone [redacted] Ongaro. M. Facciuto, regia M. Mesturino. [redacted] Angione College, regia di Franco Dorati. Festival [redacted] «Antigone» 22/10 ore 15,30 al Teatro Alfieri

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salomè» - Tour in Usa 14-20 settembre. Torino «Autunno [redacted]» con [redacted] Strayner, Marina Fisso, Yueche Wang, Marco Prenn e Loredana Fumo. Per inf. 0114730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted], tel. 011 [redacted]. Per la Rassegna [redacted] di [redacted] Ridi Torino [redacted] presenta il 10 Parole Mersa, Enzo Cortese e Marco & Mauro (Torino e Cuneo) in Tacabanda e il 7/10 Diego Parassole (Alessandria) con Sorridi sei su Internet. Inf. e pren. tutti i giorni feriali ore 15-19

[redacted] Via Brandizzo [redacted] tel. 011 [redacted] Fino [redacted] 7 [redacted], ore 17-19, rinnovo [redacted] Stagione Lirica e T. Piemontese 2000-2001. Stagione [redacted] Teatro popolare con la Zeta spettacoli cabaret, conferenze. Venerdì 6 ore 21 la Compagnia Instabile Monterosa presenta L'importanza di essere onesto di O. Wilde

CAVALLERIZZA. Via [redacted] 9. RIPOSO. Teatro Stabile Torino e Laboratorio Teatro Settimo presentano Fenicie, regia di Gabriele Vacis. Prorogato fino al 15/10. Spettacoli da mercoledì a domenica ore [redacted]. Informazioni e prenotazioni tel. 011 897.1746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9. Bonacco Calendario «Autunno 2000», rassegna di spettacoli musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli [redacted] in programmazione si possono [redacted] sul sito internet: www.cinemabertolino.com

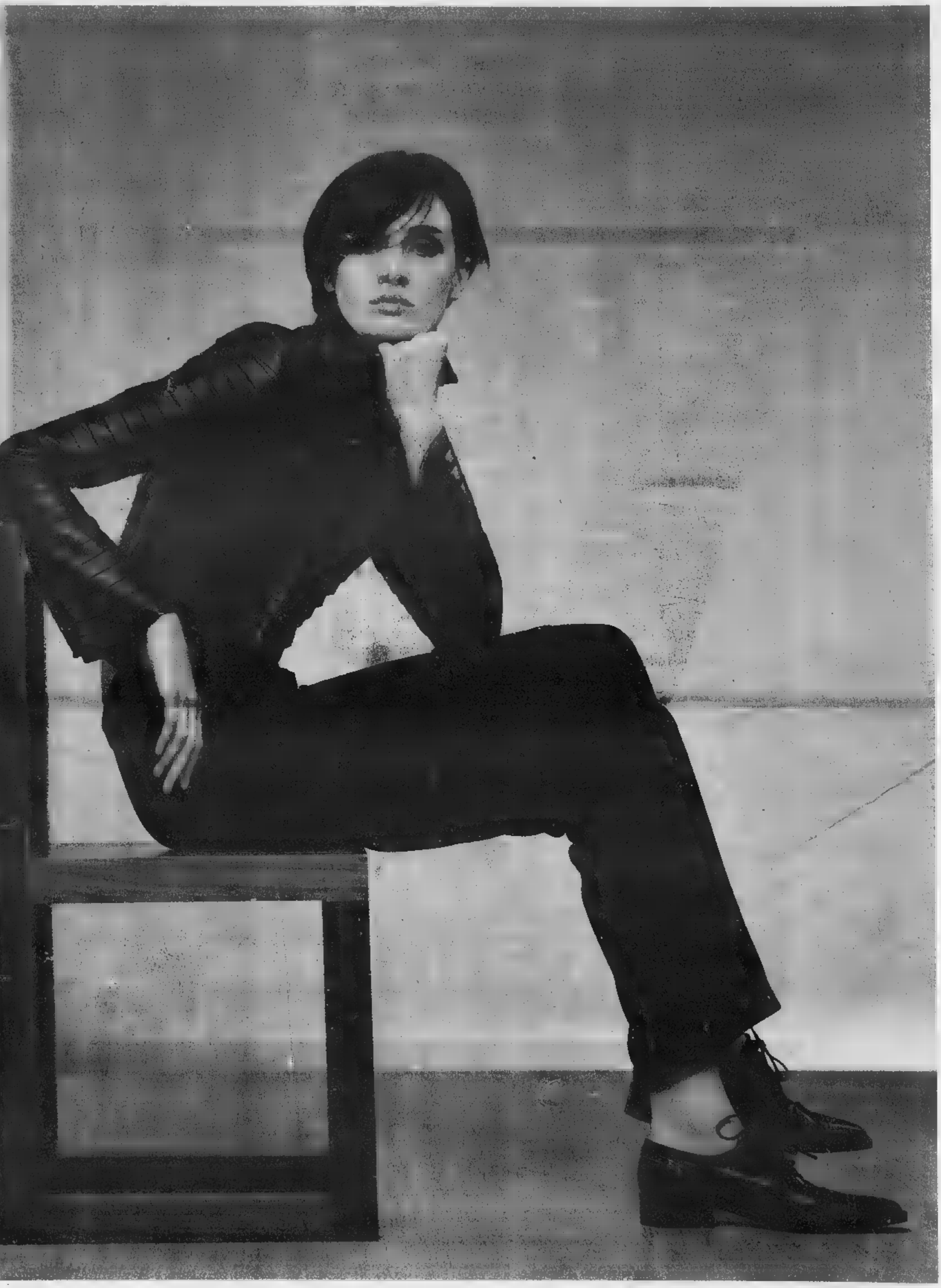
[redacted] Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. RIPOSO

[redacted] MACHIAVELLI. [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. Stagione [redacted] Teatro Spazio vivo. Rassegna Madrelingua con: Ottavia Piccolo, Alessandro Bonaiuto, Walter Malosti, Maddalena Crippa, Marina Massironi, Elisabetta Pozzi, Mattia Baloni, Pierre Byland. Prenotazioni e info: 011 640 3700

[redacted] TEATRO PERIMPROMISA. Compagnia Varietà Teatro - Piazza Matteotti [redacted]. Spettacolo [redacted] Delirio amoroso di e con Licia Maglietta, produzione Teatri [redacted] dal 29 novembre al 2 dicembre ore [redacted]. Informazioni telefonare allo 011/4013328-011/780.8717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Abbonamenti in vendita a partire dal 7 ottobre, dalle ore 8 alle 13 presso la Biglietteria del Teatro. 12 e 13 ottobre 2000 ore 21 Il d'accanto mi passano femmine di e con [redacted] Balani, regia di Luciano Nattino

www.giorgioarmani.it



GIORGIO ARMANI

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 268. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

La banda aveva simulato uno sportello bancario on-line per sottrarre i fondi Ue alla Regione Sicilia

Mafia, la stangata viaggia su Internet

Sventata una truffa da 2000 miliardi, 21 arresti

SARDEGNA

[redacted] LE CARRETTE DEL [redacted]

E' affondata al largo di Cagliari la nave che trasportava 14 mila tonnellate di carbone Il ministro ordina controlli più severi per evitare nuove catastrofi ambientali

SERVIZIO A PAGINA 14

VARATO IL PIANO

«CURE [redacted] PER I PEDOFILI»

Palazzo Chigi annuncia anche corsi di formazione per gli insegnanti tenuti da poliziotti Misure preventive nei luoghi frequentati dai bambini

Daniele e Milone A PAGINA 15

PALERMO. Nell'era di Internet i picciotti all'ombra della Mafia hanno riposto le armi per tentare [redacted] truffa miliardaria via telematica. Dismesse le pistole e i fucili, i boss hanno impugnato il mouse e senza spargimento di sangue hanno cercato di incassare quasi 2 mila miliardi di lire dalla Tesoreria della Regione Siciliana, gestita dal Banco di Sicilia. La banda telematica voleva prosciugare il conto in cui affluiscono i finanziamenti miliardari che l'Unione Europea destina alla Regione Siciliana. La truffa ha coinvolto 26 persone. La direzione distrettuale antimafia di Bologna ha disposto il fermo per 21 di loro con l'accusa di associazione mafiosa, tentativo di furto e riciclaggio.

L'inchiesta coinvolge dipendenti del Banco di Sicilia, della Telecom, commercianti, piccoli pregiudicati [redacted] Carlos Torella direttore del Banco Espirito Santo e Commercial de Lisboa che ha sede [redacted] Losanna e con il quale la banda aveva avviato contatti per riciclare i miliardi.

I componenti dell'organizzazione avrebbero avuto un compito preciso per mettere a segno la rapina telematica, realizzando uno sportello bancario virtuale, in grado di comunicare con altri istituti di credito per ordinare e predisporre bonifici. Grazie [redacted] un pc, [redacted] quale è stato installato un software copiato dal sistema del Banco di Sicilia, e collegato a un modem, lo sportello virtuale entrava in azione quando le linee telematiche della Tesoreria regionale venivano interrotte.

[redacted] e La Licata A PAGINA 13

IL CASO RAI

[redacted] LONGHI, [redacted] TRANQUILLA

Sarà al timone del Tg1 per la terza volta Nasce un problema Del Noce: il fedelissimo di Lerner è pronto a fare le valigie

Ceccarelli, Meli e Rampino A PAGINA 11

«Più potere alla Commissione»

Prodi attacca: «Stop all'Europa dei governi»

STRASBURGO. A poco più di un anno dal suo insediamento a Bruxelles, Romano Prodi va all'attacco e [redacted] un discorso al Parlamento illustra il [redacted] manifesto politico per la costruzione [redacted] un'Europa sovrana [redacted] di istituzioni comuni. Emerge il duello con la Francia di Chirac, che punta invece alla nascita di un Mr. Euro che risponda solo ai Governi. Molinari e Sensini A PAG. 5

Nel vertice della Casa delle Libertà prevalgono Bossi e Fini. Il centrosinistra: noi andiamo avanti

Polo e Lega: no alla riforma elettorale

Berlusconi: Finanziaria-elemosina. Visco: veri tagli alle tasse

L'AMARO FRUTTO DI UNA FARSA

Federico Geremicca

SE la disputa non riguardasse una faccenda seria, verrebbe da dire che tutto è bene quel che finisce bene: e che dunque è un'ottima cosa che [redacted] balletto si sia concluso e che qualcuno, finalmente, abbia deciso di calare il sipario sulla farsa della riforma della [redacted] elettorale. Ma, appunto, la questione in discussione è seria. E [redacted] essendo nemmeno detto che sia poi davvero conclusa, il comunicato con il quale la Casa delle libertà ha annunciato che «non esistono più le condizioni tecniche e politiche per proseguire nel confronto», un paio di annotazioni almeno le merita.

La prima riguarda l'argomento scelto per decretare la fine del confronto: [redacted] cioè [redacted] fatto che, con la doppia apparizione tv dell'altra [redacted], «Rutelli ha aperto formalmente la campagna elettorale». Argomentazione debole, [redacted] lo sono - inevitabilmente - tutte le argomentazioni non genuine. Infatti, [redacted] bastasse un passaggio in tv a decretare l'avvio del confronto elettorale, l'Ulivo - di fronte alle ripetute apparizioni del leader del Polo sulle sue televisioni - avrebbe potuto dichiarare la campagna elettorale aperta già mesi e mesi fa. Meglio sarebbe stato, insomma, se il P[redacted] [redacted] detto le [redacted]se per come stanno: e cioè che, per legittimi motivi di coesione interna e di oggettiva utilità, non vede ragione per cambiare un sistema elettorale che sembra favorirlo (così come nel 1996, al contrario, favorì la vittoria dell'Ulivo).

La seconda annotazione riguarda, invece, il futuro. E cioè cosa [redacted] possibile attendersi da oggi in poi. La [redacted] pare semplice: o la presa d'atto che si tornerà al [redacted] con l'attuale [redacted] incongrua legge elettorale oppure [redacted] ulteriore inasprimento della tensione politica, di fronte all'annunciata volontà del centrosinistra di procedere da solo alla modifica delle norme attuali. Tra le due possibilità, è davvero difficile immaginare quale sia la peggiore. E' certo, però, che se [redacted] Casa delle Libertà si è assunta ieri una pesante responsabilità annunciando la fine del confronto, appare pericolosa e velleitaria la tentazione [redacted] centrosinistra di cambiare [redacted] a sei mesi dal voto la legge elettorale [redacted] colpi di maggioranza: ammesso e non concesso, naturalmente, che sia davvero compatto e dunque in maggioranza, su una questione tanto scivolosa [redacted] quella in discussione.

ROMA. Sulla riforma elettorale si [redacted] allo scontro. Nel vertice della Casa delle Libertà passa la linea di Fini e Bossi: «Non ci sono più le condizioni tecniche e politiche per proseguire nel confronto». La maggioranza [redacted] centrosinistra ribatte: «Andremo avanti da soli» mentre La Loggia, capogruppo di Forza Italia, chiede «di votare quanto prima».

Il clima elettorale c'è già tutto. Berlusconi spara sulla Finanziaria: «Gli sgravi previsti dalla manovra [redacted] elemosine elettorali». E Visco, ministro del Tesoro, contrattacca: «Berlusconi non sa contare: promette solo otto tasse, ma non si rende conto che già adesso sono otto».

Giovannini, La Mattina, Magri, Padovani, Tito e Tomasi ALLE PAGINE 2 E 3

IL VERDETTO DELLA TV SUL DUELLO GORE-BUSH

Nella notte il primo dei confronti decisivi per convincere gli incerti

di Robilant e Minzolini A [redacted]9

ISRAELE IN FIAMME OGGI VERTICE A PARIGI TRA BARAK, ARAFAT E LA ALBRIGHT

Clinton: la [redacted] deve finire Il presidente americano Bill Clinton interviene per fermare la spirale di violenza in Cisgiordania ed Israele. In extremis è riuscito a convincere il premier israeliano Barak e il leader palestinese Arafat a volare oggi a Parigi per incontrare il segretario di Stato Albright. Domani poi i tre andranno in Egitto per tentare con il presidente Mubarak [redacted] trovare [redacted] accordo che fermi la guerriglia in [redacted]o. Ieri la tregua non ha [redacted] e [redacted] avuti altri morti (nella foto un palestinese ucciso a Netzarim) Baquis e Nirenstein ALLE PAGINE 6 E 7

POCO TEMPO PER SALVARE L'UNIONE

Franco Bruni

IL discorso [redacted] Prodi al Parlamento europeo giunge in un momento delicato e davvero pericoloso per la costruzione comunitaria. Il cambio dell'euro e la Banca centrale sono in difficoltà. L'esito del referendum danese ha diffuso pessimismo. Le scadenze di Biarritz e di Nizza, per la riforma delle istituzioni dell'Unione, si avvicinano rapidamente senza che vi siano previsioni di risultati consistenti. Si diffonde la tentazione di ricorrere ad accordi intergovernativi fuori dal quadro istituzionale comunitario. Lo stesso futuro dell'Unione europea è quindi in que[redacted].

Prodi, con grande energia, chiarezza e sincerità, invita a uno sforzo straordinario per «spiegare e convincere». E indica la strada da percorrere per far progredire l'Unione preservando la sua legittimità democratica e [redacted] radicamento nello [redacted] di diritto.

Ma le sue parole lasciano perplessi [redacted] solo si pensa al pochissimo tempo a disposizione. Quest'anno l'Europa, mentre digeriva il risultato dell'unione monetaria, ha perso tempo, non si è mobilitata con sufficiente anticipo, ha visto accumularsi i pericoli di frammentazione, di disordine senza reagire. Dobbiamo sperare che il grido allarmato [redacted] Presidente della Commissione abbia l'ascolto che merita [redacted] susciti subito il colpo di coda indispensabile.

Le ragioni per sperare [redacted] mancano. La principale è la formidabile flessibilità del processo comunita[redacted], se si vuole sfruttarne le potenzialità. Senza uscire dai fondamenti dell'Unione si può rispondere alle esigenze che le iniziative intergovernative affronterebbero nel disordine e nella frammentazione. Si possono infatti realizzare forme di cooperazione rafforzata, permettendo, come dice Prodi, che «convivano sentimenti di appartenenza all'Unione di diversa intensità». Si possono inoltre articolare i poteri degli organi istituzionali in modo da renderne l'azione più incisiva e tempestiva.

In questo senso dovrebbe muoversi immediatamente [redacted] Commissione, organizzando meglio il ruolo di responsabile globale della politica [redacted] e di interlocutore della Banca centrale, che giustamente rivendica. In materia è pronta un'agenda molto ricca: il confronto con la Bce sulla politica monetaria e valutaria; il coordinamento severo delle politiche di bilancio che rischiano avventure indisciplinate; l'azione internazionale nelle politiche commerciali e nella riforma del sistema monetario e finanziario globale.

L'Italia è fra i Paesi europei più leali nei confronti del metodo comunitario e che più soffrirebbero dal suo indebolimento. Il governo e il Parlamento non manchino di trovare [redacted] il tempo di far sentire una loro voce decisissima nell'Unione, a supporto dell'appello di Prodi [redacted] delle [redacted] argomentazioni.

franco.bruni@uni-bocconi.it

LA JONES HA [redacted] IL MARITO

La volata di Marion

Maria Laura Rodotà

MARION Jones, pluricampio[redacted] olimpica, ha lasciato il marito [redacted] I veri perché sono affari loro. Ma le interpretazioni, il potenziale mito s-fondante che quasi certamente si creerà, trattandosi di nuova figura pubblica globale, sono interessanti. E' l'ennesima [redacted] modello «E' nata una stella», [redacted] la donna arrivata al successo che [redacted] il compagno bollito, stavolta non etilista ma dopato? Facile pensarlo. E comodo, per gli uomini, ripeterselo: una che vince, guadagna ed è famosa diventa femmina sgoriferita e inaffidabile.

Sarebbe facile anche vederla sbrigativamente, da [redacted] punto di vista femminile, come un netto progresso: invece di farsi prendere dalla sindrome «io ti salverò» che tante fregature ha procurato alla categoria, accudendo [redacted] malmostoso escluso per doping [redacted] godersi i suoi tre ori, Jones [redacted] fuggita con la nota velocità. Liberatorio [redacted] affettivamente limitante. Triste poi pensare che la rottura sia stata imposta dagli sponsor.

Una star mondiale può permettersi il marito che vuole, anche un buzzicone strafatto. Invece, facciamoci una domanda, una sola: quanto sarà stata maltrattata Marion mentre vinceva, dal suo lanciatore di pesi infuriato e non in gara? Chiedetelo [redacted] qualche donna che ha vinto qualcosa. Saprà rispondervi.

9 771122 176003 01004

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONA[redacted] MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» [redacted] LE AREE DI DIFFUSIONE [redacted] LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MOLA) [redacted] GRATUITI [redacted] AL SABATO [redacted] TORIO IN TUTTA ITALIA [redacted] CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL [redacted] E A L. 3.800 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500 [redacted] LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA FL. 4 [redacted] Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [redacted] TICINO [redacted]

Laura Biagiotti®
www.laurabiagiotti.it

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

CERVINIA in stabile prestigioso alloggio composto di: ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto, villa Cervino. Etg Immobili Srl 011.521.2438.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800.274.274

[redacted] Impreso vende bi - [redacted] in complesso residenziale [redacted] £ 177.[redacted] vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 010.675.840.

CERIALE 200 mt dal mare casa indipendente soggiorno cucina 3 camere doppi servizi posto auto £ 260.000.000. Tel. 019.676.068 www.studio5srl.com

CONTESTO signorile, Liguria, 2 - 4 locali anche due livelli. Piscina, giardino, box, pregevoli finiture. Tel. 02.345.2092.

PREZZI bloccati! Andora, costruttore vende splendidi ap[redacted]amenti varie metrature Eccezionali finiture, [redacted], piscina. Tel. 02.345.2095.

RIVIERA Ligure ponente, impresa [redacted] villette, appartamenti, splendida vista mare, giardini, ampie terrazze. Tel 010.913.7108.

SANREMO Riva Ligure appartamento pronto terrazza [redacted] mq, parking, [redacted], vista mare mozzafiato. Italgest 800.274.274.

COSTA AZZURRA

ANTIBES In ottimo [redacted] recente comodo spiaggia vendiamo monolocale £ 89.000.000, bilocale £ 172.000.000. [redacted] 011.437.5501 - 0349.362.6847.

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare
prezzo lancio £ 52.000.000
- 50 mt mare splendidi nuovi bilocali
affare £ 175.000.000
NIZZA
- favolosa opportunità nuovi appartamenti
£ 23.000.000 più piccolo mutuo
- zona centro nuovi alloggi
£ 64.000.000 resa netta garantita 11%
BEAUSOEIL
confine Montecarlo stupendi bilocali
favolosa vista mare £ 210.000.000.
CANNES
in villa di nuova costruzione 300 mt mare
favolose spiagge sabbiose ampi bilocali
£ 160.000.000.

BEAUSOLEIL confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

[redacted] Promenade sul mare costruendi alloggi signorili climatizzazione, finiture personalizzabili da £ 186.000.000, possibilità posti auto coperti. Giotto Immobiliare 0033.492.100.550.

CANNES Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

CAP MARTIN lato [redacted]rio prestigiose residenze [redacted] villa [redacted] mare parco [redacted] piscina. Italgest 800.274.274.

MENTONE Garavan 800 mt mare bilocale vista mare 2° piano cucina abitabile, terrazza, ascensore, cantina, piscina. MT705 £ 398.000.[redacted]. [redacted] Immobiliare 0033.[redacted] 100.550.

MENTONE offerta limitata! Appartamenti nuovi a due passi dal mare, prezzi lancio da £ 95.000.000. Italgest 800.274.274.

MENTONE 1000 mt Casinò, zona tranquilla, costruendi alloggi, mono da £ 93.000.000 bilocali da £ 206.000.000, trilocali da £ 280.000.000. Possibilità garages, posto auto. Giotto Immobiliare 0033.[redacted] 100.550.

MONTECARLO Casinò: monolocale uso misto, immobile lusso, tranquillo, buon rendimento, FF. 1.650.000. Dotta 0037.793.255.025.

NIZZA appartamenti nuova costruzione villa mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

NIZZA bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

NIZZA vecchia spaziosa monolocale in palazzo epoca, 2 passi dal mare £ 62.000.000. Mediat Immobilier 0033.493.972.424.

SAINT TROPEZ Golfo incantevole passaggio villa nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

ESTERO

SVIZZERA [redacted] altura lago Ginevra appartamenti in magnifico chalet adiacente piste £ 230.000.000. Bolla 011.437.5501 - [redacted].

LOCALI UFFICI [redacted]

BATTOCCHIO 011.581.9433 [redacted] capannone industriale mq 2250, palazzina uffici, servizi, grande parcheggio, deposito mq 7500.

CORSO VINZAGLIO interno cortile, particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investitalia 011.518.4368.

NEGOZIO zona Rebaudengo Vercelli mq 180 oltre mq [redacted] pertinenze nuovo angolare su due piani plurivetrine qualsiasi utilizzazione per chiusura cantiere vendesi prezzo af[redacted]. Tel. 011.280.597.

NUOVA ASSERVIM vende libero locale magazzino via Riva del Garda con ufficio spogliatoio servizi passo carraio riscaldamento autonomo adatto uso laboratorio. Tel. 011.317.0703.

SETTIMO
zona industriale Cebrosa capannone fronte strada 7.650 mq [redacted] uffici in palazzina 580 mq ampi piazzali. Gabetti Impresa 011.538.007.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri locali piano rialzato uso laboratorio ufficio deposito varie metrature cortile rampa carico.

VENARIA
via Druento recchia capannone 1.650 mq, oltre moderna palazzina uffici fronte strada 900 mq. Gabetti Settore Impresa tel. 011.538.007.

IMMOBILIARI ACQUISTO

[redacted] CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona precollina, collina, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Sig. Facchini presso Esim 011.480.135.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOTAIO a[redacted]sta ufficio 300/400 mq zona crocetta o corsi centrali, indispensabile posto auto. Tel. 0335.607.6371.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camera casa comoda Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.626

CORSO [redacted] angolo corso Galileo Ferraris elegante signorile soggiorno letto, cucina abitabile piano alto aria condizio[redacted] solo referenziati. Internau 011.561.6525.

CORSO VITTORIO Palazzo Priotti 2° piano soggiorno cucinino camera bagno vuoto ascensore riscaldamento centralizzato £ 850.000 mensili Gabetti affitta. Tel. 011.57 672.

TORINO PROVINCIA

ELIO CODONI 011.660.2264 Carignano soggiorno camera cameretta cucina box servizi £ 850.000 mese più spese riscaldamento autonomo. Esigonsi referenze.

PINO alloggio panoramico in villa soggiorno pranzo 4 camere 4 bagni garage 3 auto giardino privato 1000 mq. Tel. 011/863.559 feriali.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI basso fabbricato mq 200 uso deposito laboratorio silenzioso Tel 011.733.016.

BRUINO affittasi in zona industriale capannone 2700 mq uffici 200 mq locale mensa. Royalcase 011.056.1068

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

CORSO VERCELLI affittasi capannone mq 250 e 360, altezza 5.60 adatti vendita ingrosso, magazzino o tumario, cortile. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

GRUGLIASCO
pressi corso Allamano e Nuovi Mercati Generali affittasi capannoni con uffici superfici da 1300 a 6000 mq recentemente rinnovati ed attrezzati. CMA 011.678.338.

MONCALIERI zona industriale capannone piano terra mq [redacted] seminterrato mq 800 più uffici posti auto affittasi. Internau 011.561.6525.

RIVALTA
affittasi capannone mq 6300, uffici mq 1750 grandi aree esterne, carriponte. Ottima posizione comodi servizi. CMA 011.676.338.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BANCHE e società giapponese urgono al[redacted] arredati vuoti anche mono - bilocali. interacta@interacta.it - tel. 011.568.3876.

DUE studentesse cercano in affitto libero o arredato due camere e servizi. Tel. 011/968.3275.

DUE studentesse universitarie cercano un appartamento in affitto vuoto od arredato 2 - 3 vani e servizi. Dora 011.745.010.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDE banca primaria sede Torino urgono locali/uffici zone commerciali vicinanze scuole/istituti anche semi periferici mq 100 - 300 - 1200. interacta@interacta.it - tel 011 568 3876

CAPANNONI cerchiamo in locazione/acquisto varie metrature per propria clientela. La Ginevra 011.447 5651.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011 661 1370 - 0335 619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011.889.664

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrade ogni tipo max serietà. Corso Tortona. Tel. 011 817.1643 - 011 889 664.

IVECO 35 q.i vendesi impresa edile in Torino a £. 11.000.000 buono stato. Telefonare ditta 011.559.4611 cellulare Giovine 0335 525 8257.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof Bogatti 02/57303751.

A. 29ENNE nubile delusa dal precedente rapporto chiuso, sincera cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.530.948

A. 34ENNE separata affidabile e comprensiva incontrerebbe uomo di sani principi scopo matrimonio Top [redacted] 011 533 840.

AFFINITY AGENCY tel. 011/561.7601 campagna promozionale autunnale' iscrizioni lire 100.000 per tutti, vastissima selezione ampia ricerca scopo matrimonio.

SIGNORA 36enne, laureata, ottima cuoca, conoscerebbe signore motivato, serio, desideroso di ricostruire famiglia serena con amore, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

SIGNORE 46enne, architetto, alto, carica umana e simpatia, conoscerebbe signora affettuosa e spontanea, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

SIGNORE 60enne, modi riservati e signorili, animo sentimenti delicati, conoscerebbe signora max 65enne per relazione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

SIGNORINA 35enne, bionda, occhi scuri, charme e simpatia, conoscerebbe signore max 45enne, che ami ridere e sognare, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SINTONIA
consulenza per [redacted] ricerca del p[redacted]ner. Incontrarsi, conoscersi, costruire un rapporto di coppia. Organizzazione gruppi tempo libero. Tel. 011.537.914.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632 acquista oro, argento, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42 Tel 011 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246 917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011 561 3086.

Gli americani cancellano dal sito le tracce del rapporto con il mediatore inglese

Ala di Stura, giallo via Internet

La polemica investe la Regione

Maurizio Tropeano

Un sito Internet dove vengono cancellati foto e indirizzi. Una convenzione pubblico-privato fantasma. La vicenda del progetto per il rilancio turistico internazionale di Ala di Stura si tinge di giallo. Il finale non è un mistero: la società americana Pan American Global Group non sbarcherà più in Val di Lanzo. La risposta a stelle e strisce è nota: costi lievitati. Resta ancora da capire quali sono stati i rappor[redacted] che legano l'impresa Usa alla «Ala di Stura Ltd», la società di diritto inglese che ha firmato l'accordo di Programma con la Regione Piemonte e gli enti locali. Il motivo? Eccolo. [redacted] 12 gennaio del 2000, quando venne firmato [redacted] protocollo d'intesa tra il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, il presidente della Comunità Montana, il sindaco di Ala di Stura e il direttore generale dell'Ala di Stura Ltd, per dimostrare gli stretti legami tra le due società venne detto: «Collegatevi al sito Internet [redacted] avrete [redacted] prove che cercate».

E quel giorno cliccando su www.panamglobal.com/aboutsus.htm si trovano informazioni preziose: c'è la foto del signor Domenique Darbost, definito direttore generale della Pan American Management Inc, [redacted] «braccio operativo della Pan American Global Group, Inc». Per contattarlo: società Ala di Stura Ltd a Londra, localizzata al 126A - Kew Rd Richmond Surrey Tw92Av UK. Dunque [redacted] rapporto diretto. Se oggi ripetete [redacted] collegamento (ultima prova il 2 ottobre) non mancheranno [redacted] sorprese: la foto di Mr. Darbost è scomparsa e con lei anche la sua qualifica di direttore generale del[redacted] Pan American Global Group, Inc. Cancellata anche la «Ala di Stura Ltd» e l'indirizzo della sede sociale.

Ma le novità non finiscono qui. Provate a consultare il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del [redacted] aprile del [redacted] alla pagina 76. In quella pagina e nelle precedenti è pubblicato il testo dell'accordo di programma e nell'articolo 2 si parla di una convenzione che è «parte integrante» di quell'accor[redacted] tanto che è classificata [redacted] allegato numero 1. Ma di quel documento non c'è traccia. La convenzione non risulta allegata e non è possibile recuperarla negli uffici della Regione. E quella convenzione era, e resta, lo strumento per conoscere la solidità finanziaria dell'investitore privato che avrebbe dovuto contribuire con il 70% ad un'operazione da 150 miliardi.

Che fine ha fatto [redacted] convenzione? Fino al 16 febbraio, Accordo e Convenzione marciano in parallelo. Ci sono le bozze dei due testi. La prova? Nel verbale della Conferenza per [redacted] definizione dell'Accordo di programma a cui partecipano la Regione, la Comunità Montana, il Comune [redacted] Ala di Stura, l'Itp cioè l'agenzia per gli investimenti a Torino e nel Piemonte, e la Chintana Srl. Quel giorno però qualcuno chiede di verificare le garanzie economiche dell'investitore. Il rappresentante dell'Itp comunica che è stato contattato un noto studio legale e si suggerisce che «al fine di tutelare gli interessi delle Pubbliche amministrazioni» sarebbe opportuno che «il testo della convenzione venisse ulteriormente rivisto nella parte riguardante le garanzie alla luce delle indicazioni dei consulenti legali».

Due giorni dopo la stessa confe[redacted] dei servizi approva [redacted] due bozze ma decide di separare su indicazione del direttore generale dell'Itp, Paolo Corradini, la firma della convenzione [redacted] quella dell'accordo. Corradini nella riunione ha riportato l'esito dell'incontro con i legali e chiede tempo per rivedere con più calma l'articolo 6 della convenzione anche alla luce delle «modifiche già suggerite dai legali relativamente alle garanzie». Da allora in avanti in tutti i documenti ufficiali, dalla delibera della Giunta regionale che in data in data 29 febbraio approva l'accordo di programma alla delibera [redacted] Consiglio Comunale di Ala di Stura che approva il Piano Particolareggiato dell'Investimento, accordo di programma e convenzione vengono separati a differenza di quanto scritto sul Bollettino Ufficiale.

E la polemica adesso sbarca in Consiglio regionale. Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, ha presentato un'interpellanza urgente. Saitta sottolinea come «la Regione abbia sottoscritto un accordo di programma con un mediatore anziché con un investitore». Non solo. «Quell'accordo - prosegue - ha portato alla modifica del piano regolatore di Ala di Stura e alla stesura del piano particolareggiato che [redacted] il risultato di [redacted] lunga procedura di concertazione attraverso cui i servizi tecnici della Regione hanno fornito puntuali suggerimenti e indicazioni per la fattibilità del progetto propo[redacted] dal mediatore. L'accordo ha consentito anche la proroga dell'acquisto dei terreni da parte del signor Darbost. Perché nessuno si è preoccupato di verificare la consistenza economica del mediatore?».

Ala [redacted] Stura ha visto svanire le speranze di un rilancio degli impianti sciistici

Riva di Chieri: il provvedimento durerà fino a dicembre. L'azienda tace

Aspera, 200 [redacted] integ[redacted]

Ribaltato l'accordo siglato in agosto con i sindacati

Antonella Perotti

CHIERI

Si annuncia un autunno caldo all'Embraco-Aspera [redacted] Riva di Chieri con duecento lavoratori in [redacted] integrazione fino a dicembre. La multinazionale brasiliana, leader nel settore delle pompe per frigo e impianti di refrigerazione, ribalta così l'accordo siglato ad agosto con i sindacati di Fiom Fim Uilm sulla mobilità per 80 dipendenti e l'assunzione dei giovani [redacted] contratto a termine. Accordo che smentiva le voci [redacted] una crisi imminente. Ma [redacted] distanza di un mese e mezzo sale la tensione sotto i capannoni e i sindacati non risparmiano i toni duri. «Abbiamo chiesto un incontro con i vertici dell'Embraco già da quindici giorni, ma sino ad oggi non abbiamo avuto risposta - spiega Pietro Passarino, segretario zonale della Fiom -. Se l'azienda intende continuare su questa linea [redacted] in [redacted] iniziative di lotta». E gli scioperi potrebbero partire anche nelle prossime settimane. Sembra [redacted] essere tornati indietro di mesi quando il trasferimento in Slovacchia [redacted] tre delle [redacted] linee di produzione mise in fibrillazione i 1800 lavoratori e alimentò la paura della cassa integrazione e dei licenziamenti.

Ma i sindacati puntano il dito anche contro il piano degli investimenti. «E' stata spesa una minima parte dei ventiquattro miliardi [redacted] duecento milioni previsti quest'anno per aggiornare il processo di produzione» conferma Pietro Passa[redacted]. In cantiere altri investimenti per diciassette miliardi e cinquecento milioni entro il 2001 e un nuovo prodotto, il Bp3, che sembra destinato a restare lettera morta, mentre [redacted] cifre della produzione segnano un calo: trecentomila compressori in meno per il prossimo an[redacted]. «Il Bp2 che doveva fare da volano per rilan[redacted] le vendite non [redacted] i risultati sperati; le richieste sono tutte su un altro modello, En, per il quale è stata decisa [redacted] produzione limitata - polemizza Passarino -. C'è stato un errore di pianificazione».

Per limitare il salasso della cassa integrazione i sindacati chiederanno la rotazione su tutti i dipendenti. Ma tra i lavoratori più anziani ora c'è chi teme di perdere il posto e si pente di non aver usufruito della mobilità. I vertici dell'azienda si trincerano dietro il silenzio, nessuna dichiarazione ufficiale. Già in passato il responsabile del personale dell'Embraco, Renzo Bergamasco, aveva precisato che il tipo di prodotto «stagionale» comporta un calo fisiologico delle vendite in autunno e la conseguente riorganizzazione del lavoro. Ma la domanda pressante [redacted] sindacati è di discutere la qualità [redacted] la quantità degli investimenti. «Sarà quello il tavolo per verificare il futuro dell'azienda - sostengono - e le garanzie di sviluppo».

Provincia

«In Val Chisone la fognature entr[redacted] il 2006»

La Olimpiadi sono alle porte, ma la Val Chisone, designata ad ospitare le gare di alcune discipline sportive, è ancora alla preisto[redacted] delle fognature: no[redacted] c'è un collettore di valle per gli scarichi e in molti Comuni sono presenti sistemi di raccolta antiquati e precari dal punto di vista sanitario.

L'allarme viene dall'assessore provinciale alle Risorse idriche, Elena Ferro, sostenuta dal capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, [redacted] quello dei Verdi, Galati, che si dicono «rammaricati» che tra le opere previste, connessi ai Giochi del 2006, [redacted] abbia pensato [redacted] dotare la Val Chisone (Valle Olimpica) [redacted] una rete fognaria moderna e sicura: «L'evento olimpico - dicono Chieppa e Galati - non [redacted] deve risolvere solo nell'evento sportivo, predominante ma effimero: al contrario deve [redacted] l'occasione di sviluppo del territorio e di creazione di infrastrutture, tra [redacted] quali ci pare siano fondamentali impianti fognari e depuratori delle acque».

L'assessore Ferro, che ha partecipato ad un incontro con i Comuni della Valle presso il C[redacted] di Pinerolo per discutere sul protocollo d'intesa con la società Idroval, sottolinea che è importante intervenire subito: «Riteniamo che questa sia per la valle un'occasione per affrontare il problema della qualità delle acque: ora sono le amministrazioni locali che devono valutare se cogliere [redacted] mano questa opportunità».

La Regione si è detta favorevole all'accordo; qualche perplessità viene dalle singole amministrazioni, ma la Provincia è al lavoro per fornire le assicurazioni richieste. Resta da risolvere il problema dei fondi per dotare la valle di impianti di depurazione e reti fognarie adeguate. Molti Comuni, investendo in questo settore, hanno toccato il tetto dell'indebitamento: «Chiediamo che il Governo, la Regione e il Comitato olimpico affrontino il problema del servizio idrico, come elemento importante quanto la questione della viabilità per gestire correttamente l'impatto delle Olimpiadi». [g. b.]

[redacted]

■ **VINOVO,** [redacted] Ancora un mese di tempo per le due donne invalide, madre e figlia, Maria Gareffa e Rosa D'Agotino, sfrattate dal loro alloggio di via Cottolengo, a Vinovo. Ieri mattina, l'ufficiale giudiziario, in accordo con il proprietario, ha rinviato l'esecuzione del provvedimento al 7 novembre.

■ [redacted] **INCENDIO.** Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio che la notte scorsa nel centro di Chivasso ha completamente distrutto la Volkswagen Polo di Sergio De Filippi, 37 anni, [redacted] Verolengo, via Trieste 2, titolare della birreria «Mc Kenzies» di viale Cavour 1, parcheggiata in via Cesare Pavese vicino al locale. Le fiamme hanno anche danneggiato una Alfa 155 parcheggiata vicino alla Polo.

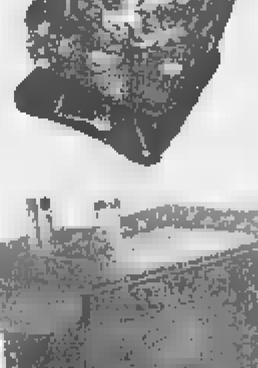
■ [redacted] **PROTESTA.** Considerata la situazione [redacted] disagio che si protrae ormai da tempo, una petizione sottoscritta degli abitanti della frazione Castelrosso di Chivasso, è stata presentata al sindaco [redacted] agli assessori preposti per segnalare «le difficoltà [redacted] cui vanno incontro i veicoli che circolano in via San Giovanni a causa delle auto parcheggiate sul lato destro della strada in divieto di sosta».

■ **VEROLENGO, MOSTRA.** Nel santuario della Madonnina si Verolengo è allestita una mostra sugli «ex voto», tantissime immagini che raccontano la storia di uno scampato pericolo, che si concluderà sabato 7 ottobre con un concerto degli alunni della locale scuola media diretti dal professor Gobbi.

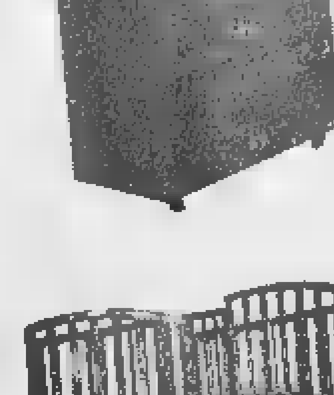
■ **LAURIANO, DIMISSIONI.** Da ieri la comunità di Lauriano [redacted] definitivamente senza governo cittadino. Il sindaco Graziano Bronzin, eletto il 13 giugno del 1999 e dimessosi il 13 settembre scorso in seguito al perdura[redacted] da mesi della crisi amministrativa, aveva [redacted] tempo fino a ieri per ritirarle ma non l'ha fatto. Adesso arriverà il commissario prefettizio che organizzerà le elezioni.

■ **SCALENGHE,** [redacted] Comune di Scalenghe è corso ai ripari dopo le proteste del consigliere Michelino Carello, [redacted] minoranza, che in consiglio comunale aveva denunciato il fatto che lo scuolabus, utilizzato quotidianamente dagli scolari, da anni non era più stato sottoposto al collaudo. L'amministrazione in questi giorni ha noleggiato un nuovo bus.

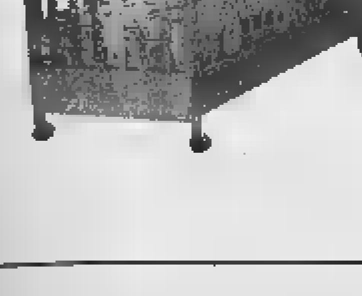
[redacted] in [redacted] con [redacted]
Completo di materasso, [redacted]
e coordinato in puro cotone
Lit. 498.000



Sediolino auto 0 - 4 anni
Lit. 99.000



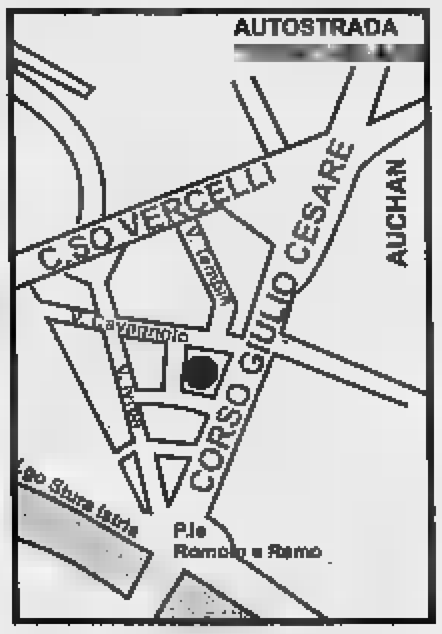
CASSETTIERA FASCIATOIO
Con vaschetta MIBB mod. MAMY
Lit. 199.000



Lettino in legno con cassetto
Completo di materasso, cuscino
e coordinato in puro cotone
Lit. 398.000

Sediolone Prima [redacted]
Peg Perego
Lit. 165.000

PIERA
nel
CENTRO dell' INFANZIA
[redacted] - [redacted] Strambino, 10 - [redacted]
SETTIMO T.[redacted] - Corso Matteotti, [redacted] - ☎ 011.897.21.22
www.pieracentroinfanzia.it



LETTINI - CARROZZINE - CAMERETTE
ABBIGLIAMENTO BIMBO E PRE MAMAN
[redacted] ALIMENTARE [redacted]

[redacted] mq DI ESPOSIZIONE E AMPIO [redacted]
Pagamento con carte di [redacted]
Servizio [redacted]
750 [redacted] di [redacted] giochi

UMIDIFICATORE [redacted] OMAGGIO
AD OGNI CARROZZINA
COMPLETA ACQUISTATA

Carrozzina Inglesina
Completa di borsa, passeggino, [redacted]
Lit. 479.000

pubblidedalo@tin.it

GRANDE CONCORSO VINCI

FESTA del BAMBINO

5 Mountain Bikes

1 Week-end a Disneyland Paris per 2 adulti e 1 bambino

10 Game Boy Color

ottobre 2000

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

cerca i prodotti risparmi e partecipi all'estrazione del 7/11/0

CARACTÈRE
My time
BUGIA
DIANA
BREAM
elena miro'
SELENE
PERLA
PENNYPULL
gai mattiolo
MARIELLA BURANI
LILLA

Confezioni BIELLESI
la grande boutique

PER OFFRIRVI IL MEGLIO uomodonna

APRIAMO il 5 ottobre

VIA GAMBONE 11 - ROLLEGO
lungo [illegible] statale Lago di Viverone

Investiamo in Qualità.

Kashmir House
LARDINI
Corneliani
Ingram
HERNO
CARLO PIGNATELLI
Zanella
TINO COSMA
Ravazzolo
TRE
TRUSSARDI COLLECTION
DOCKERS
Les Copains
XACUS
Gran Sasso

800-010199

Le proposte del centro Carlo Ghiglieno nel campo della multimedialità

Specialisti in tecnologia informatica

Corsi di formazione per diplomati e laureati

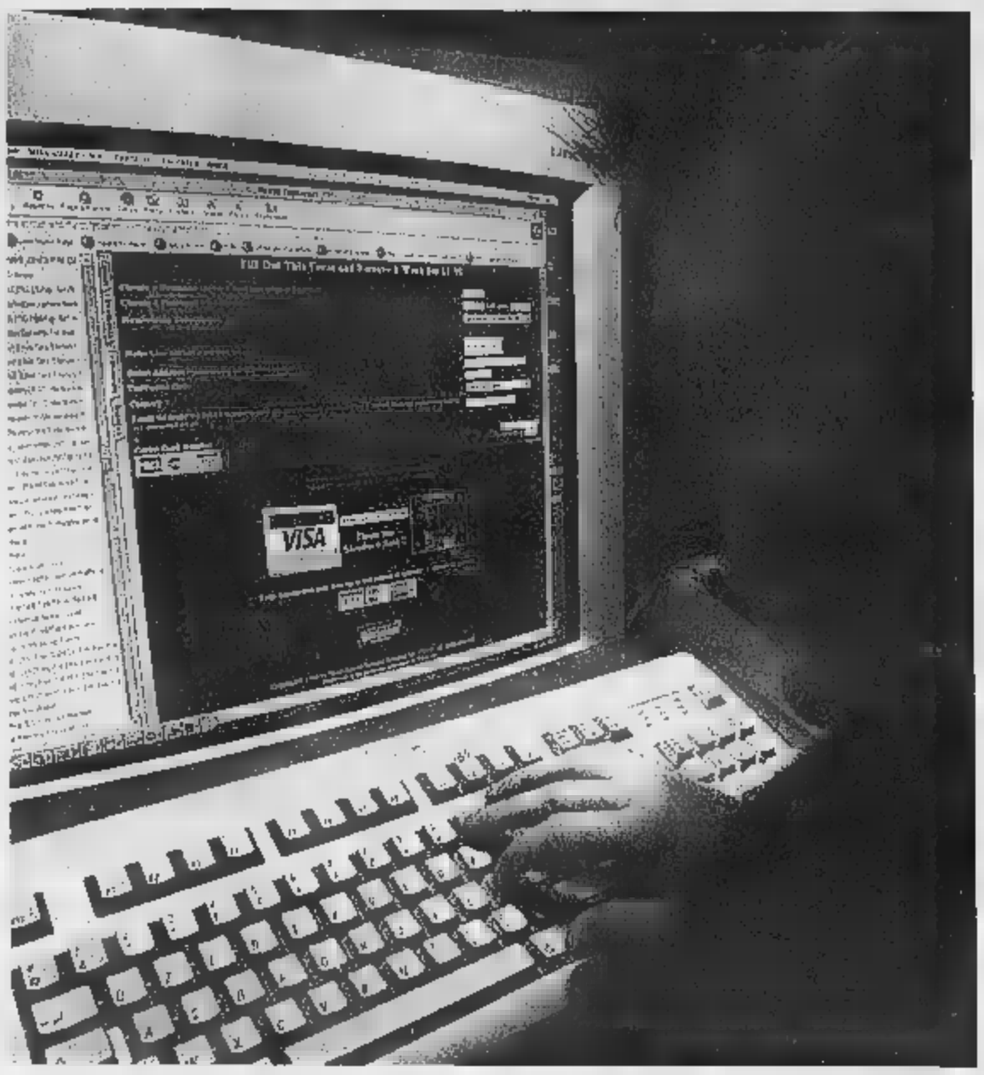
Nuovi corsi a Torino nell'Information Technology. Alta tecnologia per il territorio: è questo il principio che dal 1982 ispira tutte le attività del Centro «Carlo Ghiglieno» per le Tecnologie Informatiche, che fornisce una formazione professionale specializzata a diplomati, laureati ed occupati nell'ambito dell'informatica e della multimedialità nei più diversi campi di applicazione.

Grazie a questo punto di forza il Centro è oggi realtà riconosciuta da tutte le imprese del Canavese, che sanno bene che gli allievi escono dai corsi una professionalità specialistica e perfettamente in linea con le esigenze di un mercato del lavoro sempre più globale. Per questo la percentuale di assunzioni è pari ogni anno al cento per cento e basta a soddisfare la domanda delle aziende. Un solo esempio: se i del 1999 avessero sfornato il doppio dei diplomati, oggi sarebbero tutti occupati.

Nel mese di luglio 2000, inoltre, il Consorzio FO.R.UM. (di cui il Centro Ghiglieno fa parte) ha ottenuto la certificazione del sistema qualità secondo lo standard UNI EN ISO9001 da TÜV Italia, un ente indipendente di certificazione e ispezione del gruppo TÜV Süddeutschland.

Anche quest'anno l'offerta formativa del Centro si presenta variegata: corsi brevi o lunghi per giovani e adulti, per chi già lavora e chi ha trovato la propria strada, per chi ha capito che essere sempre aggiornati è fondamentale in un mondo che cambia ogni giorno. Ma le novità sono le nuove proposte su Torino, attivate grazie alla collaborazione con il Consorzio Progetto e il Gruppo Aziende di Informatica e Telematica dell'Unione Industriale di Torino (AIT). Un'offerta formativa all'avanguardia, tutta centrata nel settore dell'Information Technology, corsi rivolti a vari tipi di pubblico e a vari livelli di complessità.

Tecnico di gestione reti di computer. Rivolto a giovani diplomati disoccupati, il corso forma una figura in grado di contribuire alla definizione del progetto di una rete aziendale collegata ad Internet. Il «Tecnico di gestione reti» sarà in grado di realizzarla, configurarla, amministrarla ed effettuare interventi di manutenzione come System Manager. Potrà inserirsi in aziende e dipartimenti di ICT che si occupino delle tematiche Internet ed Intranet, partecipando attivamente a tutte le fasi di analisi, realizzazione, gestione e manutenzione di rete ed evolversi esperto di infrastrutture, sicurezza e di gestione reti. Programmazione object oriented. Anche questo corso si rivolge a diplomati disoccupati. Il profilo professionale che forma è quello di un programmatore di applicazioni object oriented: figura capace di progettare e realizzare software applicativo in grado di interfacciare database garantendo la necessaria integrità e dei dati, analizzare le problematiche connesse alla distribuzione di dati in rete e via web. Il know how acquisito durante il corso potrà essere speso per accrescere le proprie competenze informatiche e proporsi alle aziende con conoscenze significative sulla programmazione orientata agli oggetti e all'ambiente Windows NT.



Come tutti i Centri di FO.R.UM., quest'anno il Ghiglieno mette a disposizione il proprio personale per un colloquio di «orientamento professionale», gratuito e senza impegno, per capire meglio e più rapidamente quale sia la risposta formativa più adatta alle singole esigenze.

Per «prenotare» il colloquio è orientamento è sufficiente telefonare al numero 0125/423.811 per fissare un appuntamento, oppure compilare il modulo informativo riportato qui sotto e inviarlo via fax al numero 0125/423.82.16. La segreteria provvederà a contattare gli interessati al più presto per fissare un appuntamento.

Per informazioni e iscrizioni: Centro Carlo Ghiglieno, via A. Varmondo 5, Ivrea, telefono 0125/423.811 oppure Fax 0125/423.815. Email: info@ghiglieno.it sito Internet: www.consorzioforum.org

La sede di Torino è il Consorzio Progetto, in via Stefano Clemente 15, telefono 011/473.16.73.

FO.R.UM. ti orienta, *ti forma*, TI TROVA UN LAVORO

Centro "Carlo Ghiglieno" per le Tecnologie Informatiche - Via Arborio Varmondo 5 - Ivrea - Tel. 0125 423811

Nuovi corsi a Torino

NELL'INFORMATION TECHNOLOGY

Via Stefano Clemente 15, Torino - Tel. 011 7715347

Tecnico di gestione reti di computer - diplomati disocupati
Forma una figura in grado di contribuire alla definizione del progetto di una rete aziendale collegata ad Internet, realizzarla, configurarla, amministrarla ed effettuare interventi di manutenzione come System Manager.

Programmazione object oriented - diplomati disoccupati
Forma un programmatore di applicazioni object oriented: una figura in grado di progettare e realizzare software applicativo per interfacciare database con la garanzia della necessaria integrità e sicurezza dei dati, analizzare le problematiche connesse alla distribuzione di dati in rete e via web.

In collaborazione con
Consorzio Progetto
(Gruppo Aziende di Informatica e Telematica dell'Unione Industriale di Torino)

PROGETTO GRUPPO AZIENDE DI INFORMATICA E TELEMATICA

ait

Compila il modulo informativo e inviarlo al 0125/4238218, oppure telefona al numero 0125/423811 per fissare un appuntamento.

Nome e Cognome
Nato/a a il
Residente a
Via n.
CAP
Tel

Area di interesse

- ☐ Meccanica
- ☐ Elettromeccanica
- ☐ Elettronica
- ☐ Automazione industriale
- ☐ Informatica industriale e gestionale
- ☐ Qualità, Sicurezza, Ambiente
- ☐ Artigianato del legno
- ☐ Informatica e sue applicazioni
- ☐ Multimedialità
- ☐ di computer
- ☐ P. A. Informatizzata
- ☐ Cultura d'impresa
- ☐ Scuola alberghiera
- ☐ Pasticceria
- ☐ Turismo e servizi
- ☐ Economia sociale, Terzo settore
- ☐ Imprenditoria per il territorio

Firma

Per informazioni e iscrizioni:
Centro Carlo Ghiglieno
Via A. Varmondo 5, Ivrea
Tel. 0125/423811 - Fax 0125/423815
Email: info@ghiglieno.it - www.consorzioforum.org

f.o.r.um. Formazione Risorse Umane

La pioggia dei giorni scorsi porta d'attualità un pericolo su cui nessuno interviene

Trenta miliardi per imbrigliare l'Orco

«Centinaia i punti a rischio»

Gianpiero Maggio

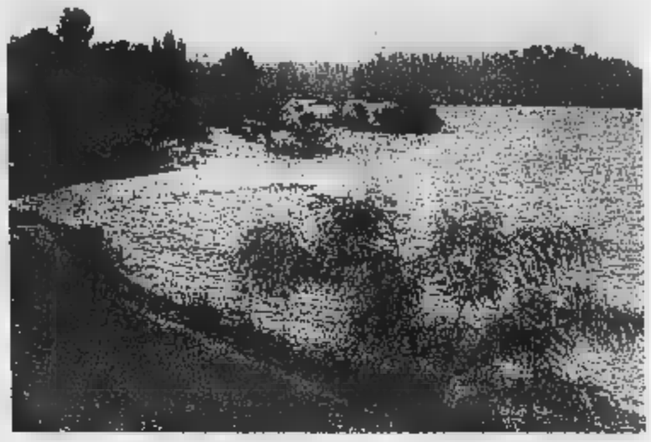
RIVAROLO

Da oltre un anno si sapeva dell'esistenza di decine di punti a rischio frana ed esondazione lungo le sponde del torrente Orco, nel tratto da Noasca a Chivasso. Punti segnati in un progetto realizzato nel maggio del '99, costato un centinaio di milioni e ancora al vaglio dell'Autorità di Bacino. Interventi urgenti per oltre 30 miliardi: lavori che andavano eseguiti dopo le opere (queste quasi del tutto eseguite) di ricostruzione del post alluvione, quelle che hanno devastato nel '93 e nel '94 il Canavese. Opere aggiuntive, che geologi e ingegneri considerano però prioritarie e indispensabili. Si scopre che questi interventi non sono mai iniziati. Perchè? «Perchè in quest'anno - spiega l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta - il progetto ha subito integrazioni e pochi giorni fa è stato aggiunto un approfondimento sullo stato di stabilità dei versanti lungo il torrente». Ma da oltre un anno questo progetto è al vaglio dell'Autorità di Bacino per i finanziamenti.

In attesa dei pareri tecnici, però, in diversi punti tra quelli evidenziati dai progettisti, lungo le sponde dell'Orco, lo scorso fine settimana si è rischiato davvero grosso: i danni, solo sulla strade della provincia superano i 10 miliardi. Altrettanti, forse di più, quelli sulle strade regionali. Per non parlare delle decine di frane e smottamenti che ci sono stati. Tanto che oggi la Regione potrebbe chiedere lo stato di calamità naturale. Impossibile, ovviamente, dire se le opere previste in quel progetto, una volta realizzate, avrebbero potuto in qualche modo limitare i danni. Ma resta un fatto: solo una tregua provvidenziale del maltempo ha evitato che il dramma di sette anni fa si ripetesse. «Ci sono tratti che non sono sicuri - spiega Franco Maggi, docente in pensione del Politecnico di Torino e titolare del progetto finanziato dalla Provincia - come tra Locana e Noasca, dove potrebbe franare da un momento all'altro, come a Ronco Canavese in val Soana».

A fianco altre difficoltà agli enti chiamati in causa per la messa in sicurezza di tutti i tratti che si affacciano sui corsi fluviali, su torrenti o rogge, c'è poi l'assoluta mancanza di un catasto. Cioè di un archivio che spieghi quali e quante opere sono state eseguite nel periodo del dopo alluvione. «Moltissimi Comuni - continua Rivalta - non hanno uno stato di fatto dei lavori. Questo comporta gravi ritardi». Ma perchè Rivarolo per esempio, che è uno dei pochi Comuni ad aver approntato lo stato di fatto dei lavori, aspetta ancora più di 5 miliardi per interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti lungo il torrente? «Ancora la scorsa settimana - spiega l'assessore ai Lavori pubblici della città, Ivo Podio Giustetti - sono stato dal Magispo' per capire a che punto è questa vicenda. Adesso, visto quello che è successo lo scorso fine settimana mi sembra quanto mai opportuno velocizzare le operazioni».

E come Rivarolo aspettano tanti altri centri: il Bosconero e Feletto, da Locana a Noasca, da Valperga a Montanaro, da Chivasso a Foglizzo, da San Giorgio a San Giusto, da Lusigliè a San Benigno e Salassa. E che dire di ciò che succede a Castellamonte, dove addirittura non sono nemmeno cominciati i lavori di sistemazione delle sponde del torrente Orco già previsti dopo l'alluvione del '93?



A destra, l'Orco in piena. Sopra l'assessore Luigi Rivalta

DOVE E QUANDO

UMBERTO II. Nell'ambito della rassegna «Libri e castelli alpini», organizzata dalle associazioni Amici di Malgrà, Amici del Gran Paradiso, dal Cai e dalla Biblioteca civica di Rivarolo, oggi alle 21, nelle sale del rivarolese castello Malgrà è in programma un incontro dello storico Riccardo Poletto con Gianni Oliva, autore della recente biografia di Umberto II, ultimo re d'Italia.

ROBERTS. Serata dedicata agli anni '60, alla festa di San Firmino di Pertusio, con la presenza del grande Rocky Roberts che tiene un proprio concerto a partire dalle 22.

CULTURA. Inizia, alle 21 a Ca' Mescarlin, il ciclo degli «Incontri del mercoledì» del Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro. Oggi Ovidio Berto tiene una conferenza su «La poesia di Guido Gozzano - Una figura crepuscolare in Canavese». L'ingresso è libero.

GIOCATTOLI E CASTELLO. Prosegue fino a inizio novembre, al castello di Masino (Caravino), la mostra «Il castello dei balocchi», curata da Marco Tosa, che presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano 14 mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.778100.

VOLONTARI DEL SOCCORSO. Inizieranno lunedì 9, alle 20.30 presso la sede della Croce Rossa di Ivrea, le lezioni del corso per volontari del soccorso aperto a tutti i cittadini maggiorenni (e al sotto dei 65 anni) che desiderino offrire un po' del loro tempo per gli altri. Informazioni e iscrizioni in sede (0125.418111).

CINEMA DIFFUSO. Sono in prevendita all'Abcinema di Ivrea gli abbonamenti agli otto spettacoli della rassegna «Cinema diffuso» che si terrà, a partire da mercoledì 18 ottobre, alla sala 2001 di Montalto Dora. Il costo dell'abbonamento è 25 mila lire, l'ingresso a ogni singola proiezione costerà 7 mila lire.

Sono aperte le iscrizioni al corso di decorazione su porcellana, ceramica e vetro diretto da Magda Veglia Bramardi e inserito nel calendario dell'anno 2000/2001 dell'Università della Terza età Alto Canavese. Per informazioni contattare la biblioteca di Cuorgnè (0124.656058) in orario di ufficio, da martedì a sabato.

INGLESE. Organizzati dalla Cgil di Ivrea, si terranno da ottobre a maggio corsi di inglese di quattro livelli di difficoltà, condotti da insegnanti di madrelingua. La durata dei corsi è di 55 ore, con cadenza settimanale, in orario della pausa pranzo, oppure nel tardo pomeriggio o a sera. Le lezioni si terranno nei locali della Camera del Lavoro di piazza Perrone. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.40317 o allo 0125.48803.

a cura di MAURO BAROLIA

Montenavale

Un comitato del «no» al traforo

IVREA

Da alcuni mesi è tornata d'attualità l'ipotesi di realizzazione del tunnel sotto la collina di Montenavale. E ora si sta riorganizzando, compatto, il «fronte del no». Domani sera, infatti, si riunisce al centro Gandhi, in via Arduino 75, il Comitato cittadino contro il traforo di Montenavale. La riunione è aperta a tutti coloro che vogliono contrastare la costruzione della galleria.

«Qualcuno si ostina a ripescare questo progetto - recita una nota del Comitato - dall'oblio in cui, per lungo tempo, è stato confinato». La ripresa della mobilitazione viene giudicata necessaria. «Dobbiamo impedire la realizzazione di un'opera assurda, che comprometterebbe in modo irreparabile la vivibilità di tutta Ivrea».

Il progetto di Montenavale, intanto, è diventato un caso politico a Palazzo Cisterna, sede della Provincia. A sollevarlo sono i consiglieri di Alleanza Nazionale, che chiedono di arrivare (attraverso il lavoro delle commissioni urbanistica e viabilità) ad una risoluzione coordinata e complessiva dei problemi viabili di Ivrea e del territorio circostante.

«L'ipotesi di un traforo sotto Montenavale - dice Alberto Togliolo - non regge. I costi sarebbero eccessivi, e non modificherebbe la viabilità cittadina». Non mancano le polemiche: «Guarda caso, la presunta nuova strada (prosecuzione del traforo) finirebbe non molto distante dall'area dovrebbe sorgere il parco tematico "Millenium Canavese", cioè dove l'Olivetti sognava Scarmagno bis e dove proprio l'Olivetti Multiservices è tra i promotori e partners».

(m. rev.)

BREVI

■ **MONTANARO, INCIDENTE.** Paolo Castrogiovanni, 19 anni, residente a Montanaro in via Varese 3, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate l'altra sera per un incidente accaduto in paese in via Trieste angolo via Silvio Pellico. Castrogiovanni a bordo di una moto Aprilia 50 è venuto a collisione con un autocarro Fiat Daily. Alla guida c'era Cipriano Sarti, 65 anni, di Crescentino, via Faldella 5.

■ **RIVAROLO, EATON.** E' stato firmato, nei giorni scorsi, il contratto integrativo alla Eaton di Rivarolo e Bosconero. Il contratto ha risolto alcune questioni legate ai volumi produttivi e prevede l'inserimento di nuove produzioni e un rilancio dello stabilimento. Per quanto riguarda lo stabilimento di Rivarolo, i contratti 95 giovani che erano stati assunti part - time e a tempo determinato sono passati full time.

■ **BOSCONERO.** aspettavano da tempo. Ora anche Bosconero ha la sua sottosezione della Croce Rossa. Il presidente del gruppo di volontari è Vittorio Ton-.

■ **PONT CANAVESE, LAVORI.** A giorni dovrebbero cominciare i lavori di sistemazione della strada comunale di Mont Pont, a Pont Canavese. L'opera giunge dopo anni di attesa, durante i quali sono mancate le proteste da parte degli abitanti della frazione all'indirizzo dell'amministrazione comunale.

■ **OGLIANICO, DENUNCIA.** Il sindaco di Oglianico, Mario Vaccarone ha sporto denuncia contro ignoti dopo che domenica scorsa le vie Fiume e Tolosano e Corso Vittorio sono rimaste allagate. L'allagamento sarebbe stato provocato non dalla pioggia caduta, ma perchè qualcuno, nella sabato, ha manomesso le paratoie della roggia di Oglianico impedendo che l'acqua defluisse regolarmente nel rio Levesa e da qui nell'Orco.

■ **TIPOGRAFI.** L'incontro annuale degli del Reparto Tipografico Olivetti si terrà sabato 7 ottobre al ristorante Pindo di Cerone di Strambino. Adesioni telefoniche allo 0125.239867 o allo 0125.718242.

Nuova Toyota COROLLA

Nuovo fantastico finanziamento*
fino a 20 milioni
in 48 mesi a tasso 0%

Toyota Corolla. Berlina e Station Wagon.
• Motori: VVT-i 16 valvole a fasatura variabile 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV; 1.9 Diesel - 70 CV
• Doppio airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo
• Climatizzatore • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Sedili avvolgenti
• Chiusura centralizzata con tel
Esclusiva garanzia di 6 anni o 160.000 km. Unica nella sua categoria.

Toyota Corolla inoltre, è già in linea con Euro 3, la norma che dal 1° gennaio 2001 imporrà alle auto di nuova immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento.

Da L. 24.300.000**
Climatizzatore incluso.

Vi aspettiamo anche sabato 7 e domenica 8 ottobre
per provare il nuovo RAV4

Concessionaria TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

VOLANDO G. & C. IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CAMPER
FURLA
MANDARINA DUCK
MIU MIU
HOGAN
Fay
TOD'S
Henry Cottons
VicMatie
Brooksfield
paulLmay
MASON'S

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

Domani 5 ottobre
ore 12

Inaugurazione
Nuovo Punto Vendita
Confezioni Biellesi

Bollengo
Via Gambone, 11
Strada Statale Lago Viverone

CARACTÈRE

www.caractere.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** [redacted]
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa** [redacted]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860 7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518787

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ritratto di Buenos Aires

UN ritratto a ritmo di tango. È quello che fino a domani 50 musicisti [redacted] danzatori comporranno con i loro spettacoli della misteriosa e magica «patria» degli argentini: Buenos Aires. E **Tango: Buenos Aires** [redacted] è il titolo delle tre serate [redacted] cui ieri sera [redacted] debuttato al **Teatro Nazionale**, il **Romaeuropa Festival**. Dopo la voce malinconica e sensuale di Adriana Varela, stasera alle 20.30 si esibiranno il Julio Pane Trio, il Cuarteto Esteban Morgado e il Patio de Tango. Domani ascolteremo [redacted] gruppo El Arranque e Porto Alegre canta Tangos. Dopo ogni concerto l'omaggio all'Argentina continua con la proiezione di un film (22.30): Garage Olimpo di Marco Bechis, stasera e Pizza Birra Fase di Adrian Caetan, domani. Dopo il tango, il Romaeuropa Festival ospiterà altri prestigiosi artisti, tra cui: il teatro-danza di Alain Platel & Arne Sierens; l'universo onirico e surreale di Josef Nadj; Jiri Kylian e il Nederlands Dans Theater; la Compagnia di Paul Taylor, uno dei maestri della danza contemporanea; la British Dance Platform che propone i nuovi talenti della coreografia inglese; il sassofono di Denys Baptiste e Fabrica Musica & David Moss che presenta alcuni frammenti del film inedito di Godfray Reggio. Per approfondire, quattro incontri [redacted] artisti, intellettuali e giornalisti alla Casa delle Letterature, su Buenos Aires, Iran, Londra e la scrittura online. Inf.: www.romaeuropa.net *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [redacted]
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.728833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229989
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16443
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto in[redacted] idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4581776
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Stà in campana c'è il Giubileo** di Sabet e Marcelli, con E. Marcelli, [redacted] Marcelli, C. Cipriani. Alle 21.15. Sala B: Riposo

AMERICAN [redacted] [redacted] 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park. Fino al 15 ottobre dal martedì [redacted] venerdì [redacted] 21.15; sabato ore 16.00 e ore 21.15, domenica ore 16.00 e ore 18.30. Lunedì [redacted]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Prevendita fino all'esaurimento di biglietti a basso [redacted] [redacted] due commedie brillanti interpretate da Sergio Ammirata e Patrizia Parisi nel la prossima stagione [redacted] Prosa. Teatro ragazzi: [redacted] lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle 10.30.

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Domani Romaeuropa Festival 2000 - Alain Platel e Arne Sierens "Allemaal Indian - Siamo [redacted] indiani". [redacted] 21 (prima). Apertura campagna abbonamenti stagione [redacted]. Per informazioni botteghino del teatro tel [redacted]. Ufficio abbonamenti tel [redacted]. Orario dal lunedì al venerdì 10/14-15/19. Sabato 10/13

[redacted] [redacted] GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Cyrano** scritto e diretto da [redacted] Giordano, con D. Conti, D. De Rossi. Dal martedì al sabato [redacted] 20.45, domenica [redacted] 17.15

[redacted] NAZIONALE [redacted] DRAMMATURGIA [redacted] 066555936 Comune di Roma. Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia teatro totale, gratuito diretto da Alfio Petrini.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 100" 0639720025 L'Accademia Teatrale Clan dei 100 diretta da [redacted] Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (28 anni di attività). Info 0330742245

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Aveno, 1. Prove di ammissione al corso professionale di recitazione e regia 2000-2001. Metodo Vdam Training globale dell'attore. Inizio corso ottobre

[redacted]OSSEO 06700[redacted] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **La vita è gioco** di A. Moravia. Regia di L. Melchionna. Alle 20.45. Ridotto [redacted] di G. Ricciardi. Regia di P. Cigliano. Alle 20.45

[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Triennale alla Scuola di Teatro [redacted] Info. 06/5667824. Domani **Il malato immaginario** [redacted] Molière, [redacted] G. Pontillo, A. [redacted] Francesco. Alle 21 (prima)

DEI COCCI [redacted] 2 Via Galvani [redacted]. Domani **Morte [redacted] Carnevale** commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21 (Anteprima)

DEI [redacted] Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. Stasera **[redacted] luce rossa (X Rated)** di e con Daniele [redacted]. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Mal di ma(d)re** di P. O. Scotto con F. Valeri, U. Barberini. Alle ore 21

DELL'OROLOGIO Grande [redacted] dei Filippini, 17/A. **Sopra e sotto il ponte** di A. Bassetti, con G. Garko, L. [illegible]. Alle 21

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Stasera **Il mestiere de le puttane** drammaturgia di M. Moretti dai «ragionamenti» di Pietro Aretino. Con L. [redacted]di. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Stasera **Dissolvenza in nero** con P. Bettini, L. Swansonn. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO [redacted] 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo.**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Fino all'8 ottobre la Compagnia FrizzeLazzi presenta **Alla fine è solo questione di soldi** di E. Scarpetta. Alle 21. Domenica 17.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Martedì 10 **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno A). Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre [redacted] botteghino dal lunedì [redacted] sabato [redacted] 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre. Info www.defilippo.it. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti [redacted] stagione 2000/2001. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo. Domani Dario Fo in **Lo Santo Jullare Francesco.** Alle 20.45. Sabato 7 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire.** Alle ore 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Premio Stregagatto 2000. Campagna abbonamenti Stagione [redacted]. Speciale Giovani - Solo Valle - Scegli Teatro - Solo Quirino. Prezzi a partire da L. 117.000

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione 2000/2001 "La sposa di campa[redacted] - Lui, lei, lei e l'altro - Marito in tre giorni - Vous n'avez rien à déclarer - Gli ecogatti alla [redacted] - Le cantarughe"

[redacted] CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Il piccione** [redacted] Scaramella, Mastrandrea Sciacca. Regia di L. Scaramella. Alle 17

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'a[redacted] [redacted] [redacted]**, con M. Cundari, C. Borgogni, R. Polizzy. Regia di L. [redacted]. Alle 21

[redacted] 068607513/14 via [redacted] Leoncavallo, [redacted] Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa [redacted]ide, 9. Castel Sant'Angelo (Lung. Castello, 50) **Memorie di un castello** regia [redacted] Cavallo, con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Lunedì 9 La Fabbrica dell'attore presentano La Danza Italiana [redacted] - Alef Danza Teatro Produzioni in **Buongiorno Signori** Coreografia e regia di R. Fiumi. Alle 21 (Prima)

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. Teatro all'aperto: **Figlie di Ismaele nel vento e [redacted] tempesta** testo e regia Assia Djebar. Alle 19.30. Sala A: **Il Dio Kurt** di A. Mo[redacted] [redacted] 22

[redacted] DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. Audizioni [redacted] allievi attori max 25 anni. Spettacolo comico, stagione 2000-[redacted]. Info: 068416067.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA [redacted] CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: I corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, [redacted] tenuti da attori professionisti diplomati presso [redacted]demia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della vo[redacted], [redacted] del Movimento [redacted] palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia, Recitazione, Canto. Ore 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni: 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun. al ven. dalle 15 alle 19

LE [redacted] [redacted] CULT. [redacted] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 8 ottobre, Per la rassegna Fiabe e biscottini La Comp. Delle Stelle presenta **Clownerie** di A. M. Piva. Alle 16.30. (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione [redacted] da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con E. Beruschi, C. Alighiero. Alle 21. Campagna abbonamenti 2000/2001, orario botteghino dal lunedì [redacted] sabato 10-20. Informazioni 063223634.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. La comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e [redacted] di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15.

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. Sabato 7 e domenica [redacted] **Biancaneve** con il Teatro dei Burattini di Varese. Alle 16.30.

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Dal 10 al 22 Ottobre Vincenzo Salemme in **...e fuori [redacted] nevica!** testo e regia di V. Salemme, con C. Buccirosso. Orario bott. dal mar. alla dom. 10/13.30-15-18.30. Info: 068022329-068022333 068022329/33

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni [redacted]. Stasera **In un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 21 (Prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paisani, R. Merlino e A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20. Domenica [redacted] 17.

SALA P[redacted] [redacted] Via Ru[redacted]no, 5. [redacted] Petrolini **Riposo**. Avviso ai soci: Informazioni e prenotazioni spettacoli in programmazione e disponibilità delle sale. Sala Aldo Fabrizi; Domani **Ti amo, ti amo... ti la[redacted]lo** [redacted] e con L. Teodori. Alle 21,15 (prima).

[redacted] MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Mercoledì 11 **Al cavallino bianco** [redacted] Benathoy, Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30 (prima)

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

[redacted] [redacted] [redacted] DELLO [redacted] COLO [redacted] CLARETTA [redacted] [redacted] Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema. Anno accademico 2000/2001. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18.

[redacted] 0644236382, via Benevento, 23. Stasera **La guerra di Lee** con la compagnia Teatro Instabile di [redacted], scritto e diretto da A. Mandlo, C. Chiarelli. Alle 21

SISTINA [redacted] Via Sistina 129. **Hello Dolly!** con [redacted] Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi (ME2). Alle 21

[redacted] DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001 **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della [redacted]nitenza [redacted]. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio De Rosa poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì Cabaret letterario musicale "[redacted] **gertore**" alle 21. Ogni giovedì Cabaret letterario musicale **"Herr Salieri"** alle 21.

[redacted] STABILE DEL [redacted] 0624406052 Via della Rocca, 6. Sala A: Selezioni di compagnie di teatro comico e brillante dal 4 all'8 ottobre. Sala B: **Riposo.** Iscrizioni per inizio immediato stage e corsi [redacted] recitazione stagione 2000/2001 telefonare per appuntamento e prenotazioni dal 4 all'8 ottobre. Info 0624406952-03391188527

TEATRO DEGLI ARCHI [redacted]5953 Via Taro, 33/a. **Dei ministri: che cosa è mai questo amore?** adattamento e regia Carlo Di Maio [redacted] 21.15. Sono aperte le selezioni per corso integrato in ambito teatrale e psicocorporeo. Info [redacted] 06/85351863.

TEATRO DEL [redacted] 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai cor[redacted] corsi ottobre

TEATRO DI [redacted] [redacted] MOLLICO- [redacted] [redacted]04601 Via Roccagovine, 263. **Graal** tratto [redacted] Perceval di Chretienne des Trojes. Testo di E. Albinati. Alle 20.45.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. "L'Europa e la mitteleuropa" musiche e spettacoli su Weill, Wilde, Tolstoj, Pirandello, [redacted], Yourcenar.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Sabato 7 ottobre e domenica 8 **I cavalieri della Favola Gioconda** regia di M. Zaccaria. A seguire la festa di apertura

[redacted] [redacted] Via degli Acquasparta, 16. Giovedì 5 La comp. Il Galeone presenta **Scimmie** regia e musiche di Arepo, con D. Aldrovandi. Alle 21 (prima)

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e [redacted] [redacted] sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

[redacted] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Il teatro stabile del Friuli Venezia [redacted] presenta Piera Degli Esposti in **Fin de siecle** (viaggio nella canzone italiana del 900). Alle 21

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [illegible] gli, 1. Sabato 7 (Prima rapp. - Turno A) "Norma" tragedia lirica in due atti di F. Romani, musica di [redacted]ellini - Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. [redacted] Maestro concertatore e dir. d'orchestra [illegible]zauti. Regia di G. Marini. Alle 20.30

ACC. NAZIONALE [redacted] SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Domenica [illegible] naugurazione della stagione sinfonica [illegible] Accademia di Santa Cecilia, Myung-Whun [illegible] dirige l'Orchestra e il Coro dell'Accademia [illegible] suche di Schonberg Gurrelieder per soli, coro e orchestra [redacted] 17.30 (turno A)

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] Via Flaminia, 118. Fax 063210410. Domani presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Santi Apostoli) prosegue il ciclo dedicato [illegible] opera per organo di J.S. Bach nell'interpretazione di [redacted] Cainini. Alle 21 (Ing. Libero). Giovedì 12 ottobre presso il Teatro Olimpico concerto dell'Orchestra da Camera Italiana, [illegible] lista e direttore Salvatore Accardo. Musiche di Mozart e Chonberg. Info: 06/3265991 [illegible]

ASS. CULT. A.R.C.A. 85 0644238071 Via [illegible]peria, 22. Venerdì 6 presso la Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura (P.le Verano, 3) Ensemble [illegible] [redacted] di gioia. Musiche ed autori del XIII e XIV sec. Ing. Libero. Alle 21.

[redacted] IRIS ASS. MUSICALE 066787883 [illegible] delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, lab. musicali, [illegible] guidato, giardino musicale, corsi per adulti, bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19 [illegible] - tel. 066787883

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

ASSOCIAZIONE AMICA LUCIS 065742141, Cir. Ostiense, 195. Domani presso la Chiesa S. Galla concerto d'organo in onore della Santa Patrona organista Riccardo Poleggi, musiche di Frescobaldi, Bach, Mendelssohn. Alle 19.30.

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264, via Marcantonio Colonna, 21/a. Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione ammissione ed esami in Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra di pratica musicale

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO L.go N.S. di Coromoto, 2. Presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto Sabato 7 ottobre per la rassegna corale "[illegible] colli di Roma" concerto della Corale e del coro "Musica Nova" diretto F. Barchi. Alle 21. Ingresso libero

ASS. CORO F. M. SARACENI 065[redacted]505 Via Busiri Vici, [redacted] Riposo.

ASS. CULT. [redacted]ICA 067842702 0339/4584933. Venerdì 6 presso la Chiesa S. Paolo Entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) "La Traviata di G. Verdi con l'orchestra d'Opera italiana, coro Diapason" [redacted] 20.45

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI 29. Riposo

ASS. MUSICALE EUTERPE [illegible] La stagione concertistica 2000/2001 avrà inizio [redacted] l'Auditorio del Serafico - 18 ottobre con un recital del soprano [illegible] Dragoni, dedicato [illegible], gli abbonamenti alla stagione possono [redacted] sottoscritti [redacted] l'Auditorio del Serafico in del Serafico [illegible] da 12 al 17 ottobre ore 16-19 escluso domenica.

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2000/20001 possono essere sottoscritti c/o I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Dal lun. al ven. ore 10-13-15-18 [illegible] per il mondo universitario presso Teatro Ateneo [illegible] delle Scienze, 3 [redacted] 10-14. Info [illegible]

AURELIANO 0666140208, via [illegible], 336. Corsi di formazione per operatori musicali con possibilità di inserimento e futuro lavoro. Info 0666140208

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 7 ottobre alle 21.00 e domenica alle [redacted] [illegible] a Rocca Priora (presso l'Aula Consiliare [illegible] Castello) si terrà il concerto del Pianista [redacted] musiche di Chopin

[redacted] DEI SS. GIOACCHINO E [redacted] [redacted] via B. Rizzieri, 120. Venerdì 6 "Elevazioni musicali", musiche di Bach, Franck, Mendelssohn. Organista Zuzana Janackova. Alle 19.45. Ingresso libero

CHIESA E FONDAZIONE [redacted] BELGA 066872550 via del Sudario, 4. [illegible] inaugurazione della terza stagione di Concerti [illegible] sa Reale Belga di San Giuliano dei [illegible] un concerto di musica barocca per flauto [illegible] violoncello e organo/clavicembalo eseguito da [illegible] Dionisi, S. Bragetti [illegible] M. Fasan. Alle [illegible]

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679810165 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 8 "Le ore dell'organo" Post Mozart [redacted] Bach. Mozart [redacted] [illegible]. Alle 19

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA [illegible]

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA [redacted] BARBERI [illegible]

CORO [redacted] DI CIAMPINO [illegible] via Bronees, 45. Sabato 7 Presso [illegible] Santa Prassede all'Esquilino [illegible] Musica [illegible] "Coro P[illegible]"

GHIONE [illegible] Bach, Mozart, Schumann, Bartok, Rachmaninov [illegible] ore 21. Continua la campagna abbonamenti

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

MUSICA PER ROMA [illegible]

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [redacted] Riposo

TEATRO SALA UMBERTO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia [redacted] San Luca, 77, tel [redacted]ario 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Aequa potestas-Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano per proporre la "gara delle arti", [redacted]raverso l'esposizione di una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 31 ottobre.

[redacted] [redacted] via di Sant'Ignazio, [redacted], tel [redacted] "Io dirò [redacted] rità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la [redacted] del filosofo morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica [redacted] 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted] Ore 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. L. [illegible]0.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico [redacted]

GALLERIA AKKA via Piè di marmo 13/14, tel 066792066. "Mostra dei tessuti del Beluchistan". Orario 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero [redacted] al 4 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri [redacted]. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. [redacted] 12.000 [redacted]

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 [redacted] 06322981. Orario: tutti i giorni 10-21. L. 10.000 "Il restauro del contemporaneo Accardi - Lazzari - Pascali - Turcato". Fino al 15 ottobre

[redacted] ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel 066865776. "Giovanni Giomo. Il paesaggio come luogo della pittura". Propone sofisticate immagini di paesaggio dal mare di Liguria e di Francia alla campagna laziale. Orario 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA NAZIONALE [redacted] MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. L. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [redacted] XIX e [redacted] secolo. Permanente." Il miramondo Fosco Maraini, [redacted] sant'anni di fotografia". Fino al 26 novembre

HOTEL QUIRINALE via Nazionale 7, tel [redacted] Orario 10-22. Ingresso gratuito. "Che cos'è Scientology?". Fino al 4 ottobre

ISTITUTO CERVANTES Piazza Navona, 91, tel [redacted]19540. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso la [redacted]. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras" La pittura figurativa spagnola negli anni ottanta. [redacted] al 4 novembre

MUSEI CAPITOLINI [redacted] del Campidoglio, tel 0667104640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. L. 12.000. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al [redacted] del Lupercale e parte delle opere moderne. Fino al 15 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [redacted] 0669883333. Orario: lunedì-sabato [redacted] 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. L. 15.000. Tra i più importanti [redacted] [redacted] Mondo. [illegible] stessi orari [redacted] lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

[redacted] LABORATORIO DI ARTE [redacted] TEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5, tel 0649910365 [redacted] 10-16. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre

MUSEO [redacted] DELLE ARTI E TRA[redacted] POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Lire 8.000. "Immagini e colonie [redacted] [redacted] di una [redacted] coscienza multiculturale". Fino al 20 novembre.

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] SANT'AN[redacted] Lungotevere Castello [redacted] tel [redacted]00730. Orario: dalle 9 alle [redacted]. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. L. 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura [redacted] Franco Speroni e Luisa Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di Vittoria Coen. Fino [redacted] 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario [redacted]0. L. 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani [redacted] ricchissima collezione etnografica extraeuropea. Inoltre sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate rispettivamente [redacted] metodologie dell'indagine preistorica (Quando, come e perché. I metodi per lo studio del passato) e all'evoluzione umana [illegible] naturale)

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME [redacted] DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78, tel 0639967700/064880530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. L. 8.000. "Roma. Romolo, [illegible]" [illegible] le [illegible] del Museo Nazionale romano dopo [illegible] lavori [redacted] restauro, [redacted] presenta un [illegible]gettivo racconto della nascita di Roma, attraverso reperti archeologici, illustrazioni ricostruttive e plastici. Ingresso alla mostra "Roma Romolo [redacted] e la fondazione della città" L. 14.000. Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico" nella mostra sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kiriwina, in Papua Nuova Guinea. Gli oggetti esposti rappresentano [redacted] vere ultime testimonianze dell'arte tradizionale della Melanesia. Fino al 31 ottobre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE [redacted] D'ARTE ANTICA [redacted] Barberini 18, tel 0669994212. Orario: 9-19. [redacted] Chiuso lunedì. Lire [redacted]. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". La mostra [redacted] racconta la personalità, le relazioni [illegible] [redacted] e le passioni del raccoglitore Cassiano. L'universo del Cavalier [redacted] [illegible] è ricostruito in più di 220 [redacted], [redacted] dipinti, sculture, disegni, stampe e manoscritti [redacted] al 26 novembre. Collezione [redacted] dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento [redacted] artisti [redacted] calibro [redacted] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19 [redacted] e sab 9-22. Permanente

PA[redacted] [redacted] CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-22. Chiuso il lunedì. L. 12.000 [illegible]

PALAZZO DELLE [redacted] [illegible]

PALAZZO POLI via Poli 54, tel 0692050205 [illegible] dal XV al [redacted] secolo [illegible] Fino al 28 [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

VILLA ADRIANA [illegible]

[illegible]

Aperte [redacted] 19.30 [redacted] 8.30

USL RM/A: [redacted] dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza [redacted] Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni [redacted], piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted]

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL [redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible]

BIBLI via dei Fienaroli, 27/28 tel [redacted]37. Orario: lunedì [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla do[redacted] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da [redacted]

[redacted] [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [redacted] e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri [redacted] a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted]TA VIA [redacted] [redacted] - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631 [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

L[redacted] LE PLEIADI - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel 4826985; [redacted] [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di [redacted] a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [redacted] libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

A[redacted] ARRIBA via delle Capannelle 104, tel 067213772. Musica dal vivo e cucina messicana. Dalle 20 serata evergreen c[redacted] musicali di grandi successi anni '80 e '90 [illegible] del dj Johnny Punzi.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel 0665812551. Serata dedicata a Janis Joplin, una delle icone del rock anni settanta. A partire dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione della Blues Girl romana Francesca De Fab accompagnata da Luciano Gargiulo al piano elettrico, Mick Er[illegible] [redacted] basso e Antonio Santicocco alla batteria.

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22.30 musica blues [redacted] All That Time. Ingresso con [redacted] lire [redacted].

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 0347[redacted]146544. Dalle 22 musica pop dance con Bop Frog.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Dalle 22.30 serata dedicata alla musica e alla cultura black con [redacted] dj Ice One e Malaisa.

[redacted] Via degli Orti [redacted] [illegible] 0658333494. Nato sotto l'influsso del [illegible] Speedy Gonzales, questo locale vede protag[illegible] per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area cap[illegible]. Dalle 18 scuola di djembe con il maestro Mustafà. A seguire inizia la serata dedicata alle sonorità africane con il gruppo di ballerini e percussionisti senegalesi Kukudjembe. Infine serrate musica afro selezionata dal dj Apo

FONCLEA via Crescenzio 82/a. [redacted] [redacted] 21.30 appuntamento con la [redacted] country dal vivo [redacted] il gruppo Acciari brothers.

[redacted]Y'S PUB Via Toi [redacted] 34/a, tel. 066869904. A due passi da piazza della Pace questo locale è [redacted] affollato, soprattutto nei weekend. Gastronomia a base di panini e snack vari e una buona lista di birre alla spina italiane ed [redacted]

[redacted] DI [redacted] Via dei Reti [redacted], tel [redacted] Dalle 20 musica pop - dance con Karaoke

IL REFUGIUM PECCATORUM vicolo della Penitenza 17, tel. 066877032. Locale pub con due sale affrescate. Tutti i martedì si leggono le carte e durante i fine settimana cabaret, musica dal vivo e serate di [redacted]

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria [redacted], [redacted] 0668308888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101 tel. 0658334470 [redacted] dalle 20 saranno protagonisti i tamburi e [illegible] del gruppo Le Forze della Percussione. Cena a buffet con concerto incluso L. 25.0[illegible] [redacted]

[redacted] DI FANTASCIENZA Casa delle Letterature, piazza dell'Orologio 3 [redacted] 066873649. Lezioni di fantascienza promosse dalla Casa delle Letterature e dalla casa editrice Fanucci. Questa sera lo studioso statunitense Fredric Jameson terrà una conferenza su l'opera di Philip K. Dick. Ingresso libero

MR. BROWN Vicolo [redacted] Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale caratterizzata da un arredamento interamente in legno [redacted] jazz, blues, rock [redacted]

MUSEO DI TRASTEVERE piazza S. [redacted] 1b. Rassegna "Il tempo della musica - Suoni di Pietra. Viaggio nei tesori dell'impero" sulla [redacted] nelle sue molteplici manifestazioni ed utilizzi. Sono previsti concerti, filmati e conferenze fino al 4 [redacted]. Dalle 18 parla Giorgio Adamo a seguire filmati per la regia di Francesco De Melis. Dalle 19.30 per lo spazio parlano e suonano: Duo Tricomi & Niego a seguire La Paranza di somma Vesuviana

PALAZZO A[redacted] piazza Apollinare 44, tel 065623290. Dalle 21 per l'8° Festival internazionale di danza Butoh, musica e arti contemporanee, si esibirà Andrea [redacted]

RIPARTE CAFE [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible]

TAM TAM [illegible] [redacted] accede [redacted] mediatamente [illegible] zanzibar, scimmie e una bella Jane

TRANSILVANIA via Monte Del Val, Trastevere [illegible] è trasferito nel cuore di Roma uno [illegible] tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante [illegible], contribuiscono a creare un'atmosfera decisamente particolare

VICTORIA [redacted] via Gesù e Maria [redacted], tel 063201696. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama [redacted] atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, [redacted] 06 5373017. Domani "The happening back to the Mersey side", tutto il meglio del soul e R&B dj Esu e Flut selezioneranno grooves dai Beatles, A. Franklin, Soul Brothers etc

TRAME

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Dal best seller di Edward Bunker, il film diretto e interpretato da Steve Buscemi narra la storia di un giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere.
[Cineland [illegible] Galaxy Marte, Garden, Lucky Blu, Lux 8, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 16]

ENTROPY - [illegible] D'AMORE. Comme[illegible]. In crisi sia nel lavoro (cerca in tutti i modi di girare un film) che nella vita sentimentale, il giovane regista Jake Walsh comincia a frequenta[illegible] suoi vecchi amici, gi[illegible]
[Barberini 4, Cineland 1, Warner Village 1]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney.
[Academy [illegible], Adriano 2, Cineland 9, Dei Piccoli, Golden, Gregory, Missouri 4, Odeon 1, Warner Village [illegible]]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di [illegible] Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in un tempo record.
[Academy Hall, Adriano 3, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 5, Broadway 2, Cineland 13, Empire Due, Galaxy Saturno, Lux 10, Missouri 1, Odeon 1, Quirinetta, Royal 2, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 15]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere per deliziare una [illegible]
[Adriano 7, Ambassade 2, Antares 1, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Giove, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 17]

I CENTO PASSI. Dr[illegible]. Acclamato alla Mostra [illegible] Cinema di Venezia, il nuovo [illegible] di Marco Tullio G[illegible] è ambientato alla fine degli Anni Settanta e [illegible] sul personaggio di Giuseppe Impastato [illegible] che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Nel [illegible] film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 2, 10, [illegible] Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 14]

IL GIARDINO DELLE VERGINI [illegible]. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che [illegible] in un paese e sconvolgono [illegible] la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori.
[Greenwich 2, Lux 2]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano [illegible] e aspettano la «grande occasione».
[Andromeda 3, Drive in Eden 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Maestoso 2]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che [illegible] in mezzo a un uragano.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, 11, Cola Di Rienzo, Embassy, Etoile, Eurcine 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Reale 1, Warner Moderno 3, 5, Warner Village 1, 8, 11, 18]

ROAD TRIP. Comm[illegible] la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata in cui ha filmato la ragazza [illegible] nel frattempo [illegible]
[Adriano 5, Ambassade 3, Andromeda 5, Atlantic 6, Cineland 7, Delle Mimose 3, Lux 1, Odeon 2, Sala Troisi, Warner Moderno 1, Warner Village 10]

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere sposato e con un figlio che si [illegible] di un medico di [illegible]
[Doria 1, Quattro Fontane [illegible]]

[illegible] STORI. Commedia musicale. Nel film di Roberta Torre, il contrastato amore palermitano [illegible] Tony e una prostituta nigeriana.
[Rivoli]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. [illegible] amici d'infanzia di New York [illegible] diventati prete e rabbino, nella loro [illegible] irrompe all'improvviso una [illegible] Debutto alla regia dell'attore Edward Norton.
[Delle Mimose 2, Giulio Cesare 3, Holiday, Lux 9, Madison 2, Missouri 3, [illegible] 3, Rony Zaffiro, Warner Moderno 2, Warner Village 2]

THE [illegible] KAHUNA. Commedia drammatica. [illegible] Spacey e Danny De Vito [illegible] esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega.
[Adriano 1, Lux 4, Tibur 2]

[illegible] CELL. [illegible] Nel successo americano del [illegible] regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez [illegible] una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra [illegible] del serial killer che de[illegible]
[Adriano 4, Alhambra 2, America, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Eurcine 2, Excelsior 3, Giulio cesare 2, Jolly 2, Maestoso 4, Ritz, Royal 1, Warner Moderno [illegible], Warner Village 9, 12]

THE MAN WHO CRIED - L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», [illegible] storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre [illegible] grato negli Stati Uniti.
[Archimede Delle Mimose 4, Pasquino 1, Quattro Fontane 2, Trianon 5]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3.028 e basata su un gruppo di [illegible] che cercano di salvare l'umanità.
[Adriano 1, Cineland 1, Galaxy Mercurio, Lux 3, Madison 4, Rouge et Noir, Trianon 2, Warner Village 4]

ZORA LA VAMPIRA. [illegible] Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venire a trovare.
[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Venere, Paris, Universal]

PRIME VISIONI

RISTORO — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Mel Gibson combattente per l'indipendenza

IL patriota di Roland Emmerich racconta la storia di un combattente per l'indipendenza americana. È il 1776, l'anno in cui le tredici colonie americane degli inglesi si dettero governi autonomi e sottoscrissero quella Dichiarazione d'Indipendenza che segnò la nascita degli Stati Uniti d'America. È l'ultima guerra nel conflitto tra colonizzati americani e [illegible]lonizzatori inglesi; si concluse nel 1783, quando con il trattato [illegible] Parigi l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti. Mel Gibson all'inizio non vuole fare la guerra: è vedovo e deve badare ai suoi sette figli («Sono un padre, non mi concedo il lusso dei principi»), nella precedente guerra dei francesi contro i Pellerossa ha compiuto atrocità che non riesce a dimenticare né a perdonarsi. Quando però gli inglesi uccidono uno dei suoi figli, diventa un capo partigiano detto «Spettro». Le grandi scene di battaglia sono quindi poche, mentre abbondano i piccoli agguati guerriglieri (e si risparmia). I nemici inglesi agiscono come nazisti durante la seconda guerra mondiale o come americani nel Vietnam: massacrano, incendiano villaggi, sterminano donne e bambini. Il film divertente aspira all'epopea: ma come i precedenti kolossal di Emmerich («Independence Day», «Godzilla») è ovvio e retorico.

IL PATRIOTA di Roland Emmerich [illegible] Mel GibsonHeath Ledger, Joely Richardson, Tcheky Karyo, Jason Isaacs. Usa, 2000.
[Adria[illegible] 8, Cineland 14, [illegible] 1, Warner Village 13]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
Final destination di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-[illegible] **Fuori in [illegible] secondi** di Dominic [illegible] con Nicolas Cage, Angelina Jolie [illegible] 22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible].
Holy [illegible] di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
Sala 1 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 15.15-17.00 [illegible] 10.000 **The [illegible] Kahuna** di John Swanbeck con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario [illegible] 22.45 L. 10.000
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario 15.30-17.30 **Il patriota** di Roland Emmerich con Mel Gibson, [illegible]th Ledger. Orario: 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; [illegible] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.[illegible] 17.40-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Road Trip** di [illegible] Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. [illegible] 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 L. [illegible]
Sala 6 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta [illegible] 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 8 **Qui non è il Par[illegible]iso** di Gianluca Maria Tavarelli, con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasca. Orario. 15.15-17.30-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 9 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 15.30-17.30-20.30-22.40 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del [illegible] 14 tel. 065880099.
Il dottor T & le donne di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Road Trip** di Todd Phillips; con [illegible] Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

A[illegible]
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 17.2019.55-22.30 L. 7.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 7.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 7.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 7.000
Sala 5 **Road Trip** di Todd [illegible]; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 7.000

ANT[illegible]
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; [illegible] Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
The Man Who Cried - L'uomo che pianse di Sally Potter; con Christina [illegible], Johnny Depp. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] tempesta perfetta** [illegible] Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 17.1520.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn [illegible]: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Fuori in 60 secondi** [illegible] Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 15.45 [illegible] 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Road Trip** di Todd Phillips; [illegible] Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé; con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. [illegible]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible].
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 15.30-17.5520.20-22.45 L. 8.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; [illegible] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.[illegible] 17.45-20.00-22.30 L. 8.0[illegible]
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.00-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Entropy - Disordini d'amore** di Phil Joanou; con Stephen Dorff, Judith Godreche. Orario: 16.00-18.00-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY
[illegible] dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.[illegible]-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. [illegible]:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. [illegible]:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]7.
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang [illegible]sen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 17.1520.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. [illegible]: 14.30-1[illegible] 18.30 L. 9.000 **Entropy - Disordini d'amore** di Phil Joanou con Stephen Dorff, Judith Godreche. Orario: 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen [illegible]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 9.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.35 L. 9.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 9.000
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.00-17.30-20.05-22.35 L. 9.000
Sala 6 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 14.30-16.35-18.35-20.45-22.55 L. [illegible]
Sala 7 **[illegible] Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.25-22.25 L. 9.000
Sala 8 **Animal Factory** di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30-20.25-22.25 L. 9.000
Sala 9 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.00-17.00-19.00 L. 9.000 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 20.30-22.50 L. 9.000
Sala 10 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. [illegible]: 14.45-17.15-19.45-22.15 L. 9.000
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 15.05-17.40-20.15-22.50 L. 9.000
Sala 12 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Ma[illegible]; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 15.15-17.25-19.50-22.10 L. 9.000
Sala 13 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 9.000
Sala 14 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 9.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario 15.45 [illegible]0 19.00-22.00 L. 1[illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 06855[illegible]
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario. 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Sangue vivo di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario. 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.10 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** [illegible] Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Road Trip** di Todd Phillips; [illegible] Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[illegible] Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.00 L. 8.000 18.05-20.10-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.1520.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel; con Rachel Griffiths, David Roberts. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
La lingua [illegible] santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 21.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; [illegible] Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.10-18.1520.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.20-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario:17.00-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario:15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Esercito 44 tel. 065010657.
Fuori in 60 secondi di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario:17.15-20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Animal Factory di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Holy Smoke** di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 18.10-20.35-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Animal Factory** di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.45 L. 8.000
Mercurio **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman; Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Fuori in 60 secondi** [illegible] Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
Animal Factory di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Vatel di Roland Joffé; con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: [illegible] L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.30 L. 8.000 **Holy Smoke** di Jane Campion con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 [illegible]
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 15.40-17.2019.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola, con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel; con Rachel Griffiths, David [illegible]berts. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario. 16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 068548326.
Tentazioni d'amore di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario:17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. [illegible]: 17.00-18.5020.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Rosa e Cornelia** di Giorgio Treves; [illegible] Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Whalberg. Orario 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; [illegible] Richard Gere, Helen Hunt. [illegible]: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Animal Factory di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario:17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. [illegible]: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il giardino dei ricordi** di Thom Fitzgerald; con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman; Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.45-[illegible] L. 10.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Animal Factory** di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 15.30-17.15 L. [illegible] 19.00-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Tentazioni d'amore** di [illegible] Norton; con [illegible] Norton, Ben S[illegible]. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 10 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Or[illegible] 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.4518.40-21.45 L. 8.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** [illegible] Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.45-18.40-21.45 L. 8.000
Sala 4 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.15 18.50 L. 8.000 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, [illegible]izio Bentivoglio. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-[illegible]-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; [illegible] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]STIC
Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del [illegible]. 063200933.
[illegible]

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 16.45-18.4020.30-22.30 L. 8.0[illegible]
Sala 2 **[illegible]** di Laura Belli; con Laura Morante, Naike Rivelli. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16.00-17.20-18.45 **Pane e tulipani** di [illegible] con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiuso per lavori

[illegible]VO [illegible]
Via in Lucina [illegible] tel. 066861068.
Sala A **Il fort[illegible]** di Joao Pedro Rodrigues; con [illegible] Meneses, Beatriz Torcato V.M. 18. Orario 17.00-18.5020.40-22.30 L. 8.000
Sala B **Film** di Laura Belli; con Laura Morante, Naike Rivelli. Orario:[illegible] 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo [illegible], Lorenzo Randazzo. Or[illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. [illegible]: 14.45-16.15 L. 8.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 17.45-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.45-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.45-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Zora la vampira di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** VO di [illegible] Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.20-18.2020.20-22.20 L. 8.000
Sala 2 **Qui, dove batte il cuore** VO di Matt Williams; con Natalie Portman, Ashley Judd. [illegible]: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Jesus' son** VO di Alison Maclean; [illegible] Billy Crudup, Samantha Morton. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 [illegible] 064741515
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con [illegible] Bardem, Ce[illegible] Roth. Orario: 16.00-18.1520.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Lavagne** [illegible] Samira Makhmalbaf; con Bahaman [illegible] Said Mohamadi. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il ritmo del successo** di Nicholas Hytner; con Amanda Schull, Peter Gallagher. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
[illegible] in 60 secondi VO di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 (con sott it) L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 17.1520.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Le [illegible] di Anna Rita Ciccone; con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi. Orario:17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8[illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Sud Side Stori di Roberta Torre; con Forstine Ehobor, Roberto Rondelli. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli; con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasca. [illegible]rio:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Titan A.E. di Don Bluth e Gary Goldman; Orario:16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel; con Rachel Griffiths, David Roberts. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Smeraldo **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.15-17.35 20.15-22.45 L. 8.000
Topazio **Il ritmo del successo** di Nicholas Hytner; con Amanda Schull, Peter Gallagher. Orario: 15.40-18.00 20.20-22.45 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.1020-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible].
Road Trip di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario:16.40-19.20-22.00 L. [illegible]

[illegible]
V[illegible] Bergamo 25 tel. 0685300946.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel; con Rachel Griffiths, [illegible] Roberts. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques [illegible], Thierry Lhermitte. [illegible] 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 8.000
[illegible] **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh [illegible], Nargess Parvin Almani. Orario: 17.00-18.5020.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Or[illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [illegible].
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman; Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Animal Factory** di Steve Buscemi; [illegible] Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 5 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible].
S. Blu **Animal Factory** di Steve Buscemi; [illegible] Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
S. Rossa **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
S. Verde **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Zora la vampira di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Rama[illegible]. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.20-16.3018.35-20.45-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 14.00-19.15 L. 10.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.45-22.15 L. 10.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.40-18.00-20.20-[illegible]40 L. 10.000
Sala 5 **La tempesta perfetta** VO di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 16.10-18.50-21.30 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco De' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 14.00-16.4019.20-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 16.10-19.00-21.50 L. [illegible]
Sala 3 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 14.20-16.20 **Final destination** di Jim Wong con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 18.30-20.50-23.00 L. 10.000
Sala 4 **Titan A.E.** di [illegible] G. Goldman. Orario: 14.00-16.05 18.10-20.15 L. 10.000 **Space Cowboys** di [illegible] Eastwood con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario: 22.20 L. 10.000
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 14.45-17.10-19.40-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Entropy - Disordini d'amore** di Phil Joanou; con Stephen Dorff, Judith Godreche. Orario: 15.25-17.40-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 7 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.10-17.50-20.20-22.50 L. 10.000
Sala 8 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 14.40-17.20-20.00-22.40 L. 10.000
Sala 9 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 14.05-16.30-19.10-21.40 L. 10.000
Sala 10 **Road Trip** di Todd Phillips; con [illegible] Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.30-16.35-18.35-20.45-22.55 L. 10.000
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 16.00-18.40-21.20 L. 10.000
Sala 12 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.05-18.35-20.05-22.35 L. 10.000
Sala 13 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 14.25-17.45-21.05 L. 10.000
Sala 14 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.35-17.05-19.35-22.05 L. 10.000
Sala 15 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 14.15-16.45-19.15-21.45 L. 10.000
Sala 16 **Animal Factory** di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 14.25-16.25-18.25-20.25-22.25 L. 10.000
Sala 17 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.15-17.25-19.45-21.55 L. 10.000
Sala 18 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 15.20-18.00-20.40 L. 10.000

[illegible]

[illegible] LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Alta fedeltà** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** Orario 20.30-22.30 sala C: **La vita è un fischio** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161. sala Lumière: **Ju Dou** Orario: 18.00 **Lanterne rosse** Orario: 20.00 **La storia di Qiu Ju** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Garage Olimpo** Orario: 18.30 **American beauty** Orario: 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Profumo di donna** Orario: 21.15
[illegible]VINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Space Cowboys** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0670450394. **L'ora dei [illegible]** (1ª parte) Orario: 17.30 - **Il dio nero e il diavolo biondo** Orario: 19.00 - **Sankofa** Orario: 21.30.
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **El arbol de las cerezas** Orario 19.00 **Valentina, cronica del [illegible]** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. [illegible] 2, [illegible] 063236588. **Il gladiatore** Orario 17.00-20.00-22.30
[illegible] GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Le ceneri di Ange[illegible]** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
FERNANDO PROCE "LUPI SOLITARI"
00.00 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ
RTL LA RADIO Real life Real radio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

EUROTRE,

Scuola Europea per la Terza Età

EURO ONLUS

Presidente
GUIDO DAVICO BONINO

Direttore
PIERO PIGNATA

ANNO ACCADEMICO 2000/2001

MUSICA STORIA ARTE E LETTERATURA

- **nascita del melodramma all'opera lirica dell'Ottocento**
  Vito Griva, musicologo
- **Gli Uniti Lincoln a Kennedy**
  Claudio Gorlier, docente universitario
- **Storia design**
  Francesca Fiore, architetto
- **La**
  Ayad Alabbar, docente universitario
- **La vita quotidiana in Roma imperiale**
  Pavese, archeologa
- **Come ascoltare la musica**
  Roberto Milanaccio, docente storia e teoria della musica
- **Bronzi di Riace all'Efebo**
  itinerario archeologico Magna Graecia
  Sara Massobrio, archeologa
- **Sulle orme dei grandi scrittori: viaggi tra geografia**
  Maria Luisa Ronco, docente di geografia
- **I musei di Torino**
  (3 teoriche e 7 visite guidate)
  A cura ***Itineraria***
- **L'arte**
  Anna Minola Gilozzi, storica dell'arte
  Paola Malato, artista e storica dell'arte
- **L'architettura di Torino**
  Foresto, architetto
- **Il gioco parti: Pirandello uomo, scrittore drammaturgo**
  Angela Perillo, docente di lettere
- **Immagini del Giappone nelle di Hiroshige**
  Cristina Vetturini, Cesmeo
- **Dottrina storia del Buddhismo**
  Carmen Botto, Cesmeo
- **La poesia piemontese Novecento**
  Bianca Dorato, poetessa

A e SCIENZE

- **Dietro i conflitti: le motivazioni storiche, economiche ed etniche delle tensioni nel mondo**
  Giuliano Martignetti, Centro Sereno Regis
- **I grandi cambiamenti in atto in Italia, in Europa, nel mondo**
  Francesco Giordana, docente di comunicazione
- **I nostri risparmi tra euro "new economy"**
  Claudio Arras, consulente finanziario
- **Astronomia: viaggio nello spazio**
  Walter Ferreri, responsabile Osservatorio Astronomico di Torino
- **Sport, ieri e oggi: i ricordi e gli aneddoti di un addetto ai lavori**
  Gianni Pignata, giornalista sportivo
- **Le piante officinali: conoscerle e utilizzarle**
  Maria Teresa Della Beffa, dottoressa in agraria

DEL CORPO

- **Psicologia del carattere**
  Angelo Musso, psicoterapeuta
- **della vita di coppia**
  (docente da definire)
- **Rapporti genitori e figli**
  (docente da definire)
- **Introduzione alle medicine naturali (omeopatia, iridologia)**
  Giorgio Favaro, omeopata

LINGUE

- **Lingua inglese 1° livello**
  Romano Cerrone, docente liceo scientifico
- **Lingua inglese 2° livello**
  Romano Cerrone, docente liceo scientifico
- **Lingua francese**
  Rita Mombello, laureata in lingue
- **Lingua tedesca**
  Marinella Fasoglio, docente liceo scientifico
- **Lingua araba**
  Ayad Alabbar, docente universitario
- **Lingua cinese**
  Stefania Rabaioli, CESMEO

I

- **Il linguaggio del film**
  Umberto Mosca e Massimo Quaglia, docenti AIACE
- **Il cinema di Hitchcock**
  Umberto Mosca e Massimo Quaglia, docenti AIACE

E LABORATORI

- **Pittura stoffa**
  Aghetto, artista
- **Facciamo**
  Pia Muscarello, animatrice
- **Scuola ballo liscio 1° livello**
  Guido Bertolino, maestro di ballo diplomato
- **Pittura su vetro**
  Daniela Aghetto, artista
- **di cucina: cucina mediterranea**
  Giovanna Ruo Berchera, tecnico alberghiero
- **Scuola di ballo liscio 2° livello**
  Guido Bertolino, maestro di ballo diplomato
- **Cartapesta, stencil, découpage**
  Grazia Favaro, artista
- **Corso ginnastica dolce**
  Riccardo Rossi, insegnante ISEF
- **Scuola di ballo caraibico**
  Tartaglino, maestro di ballo

cura Daniela

• del computer, 1° livello (A) (30 ore-max 20 persone)	Lunedì ore 9.00-12.00 L.	• Uso del computer, 2° livello (C) (30 ore-max 20 persone)	Venerdì 9.00-12.00 L. 250.000
• Uso del computer, 1° livello (B) (30 ore-max persone)	Lunedì ore 20.00-23.00 L. 250.000	• Navigare su Internet (A) (30 ore-max persone)	Lunedì ore 15.00-18.00 L. 250.000
• Uso del computer, 1° livello (C) (30 ore-max 20 persone)	Martedì ore 15.00-18.00 L. 250.000	• Navigare su Internet (B) (30 ore-max 20 persone)	ore 20.00-23.00 L.
• Uso del computer, 1° livello (D) (30 ore-max 20 persone)	Venerdì ore 15.00-18.00 L. 250.000	• Navigare su Internet (C) (30 ore-max 20 persone)	Mercoledì ore 9.00-12.00 L. 250.000
• Uso del computer, 2° livello (A) (30 ore-max 20 persone)	Mercoledì 15.00-18.00 L. 250.000	• Computer 2° livello + Internet (40 ore-max 20 persone)	Martedì e ore 18.00-20.00 L. 300.000
• Uso del computer, 2° livello (B) (30 ore-max 20 persone)	Mercoledì ore 20.00-23.00 L.	• Computer 1° e 2° livello (40 ore-max 20 persone)	Lunedì e Mercoledì ore 18.00-20.00 L. 300.000

SEDE DEI CORSI:

- ***Istituto Tecnico Avogadro***
  C.so S. Maurizio, 8 – Torino
- ***Istituto Commerciale***
  Via Montecuccoli, 12 – Torino
- ***Alberghiero Nuovi Ambasciatori***
  Via Vassalli Eandi, 7 – Torino
- ***Centro Formazione Professionale Itl-Impera***
  P.za Statuto, 17 – Torino
- ***Palestra "Forma Benessere"***
  C.so S. Maurizio, 65 – Torino

Con il contributo di:

Regione Piemonte

Fondazione CRT

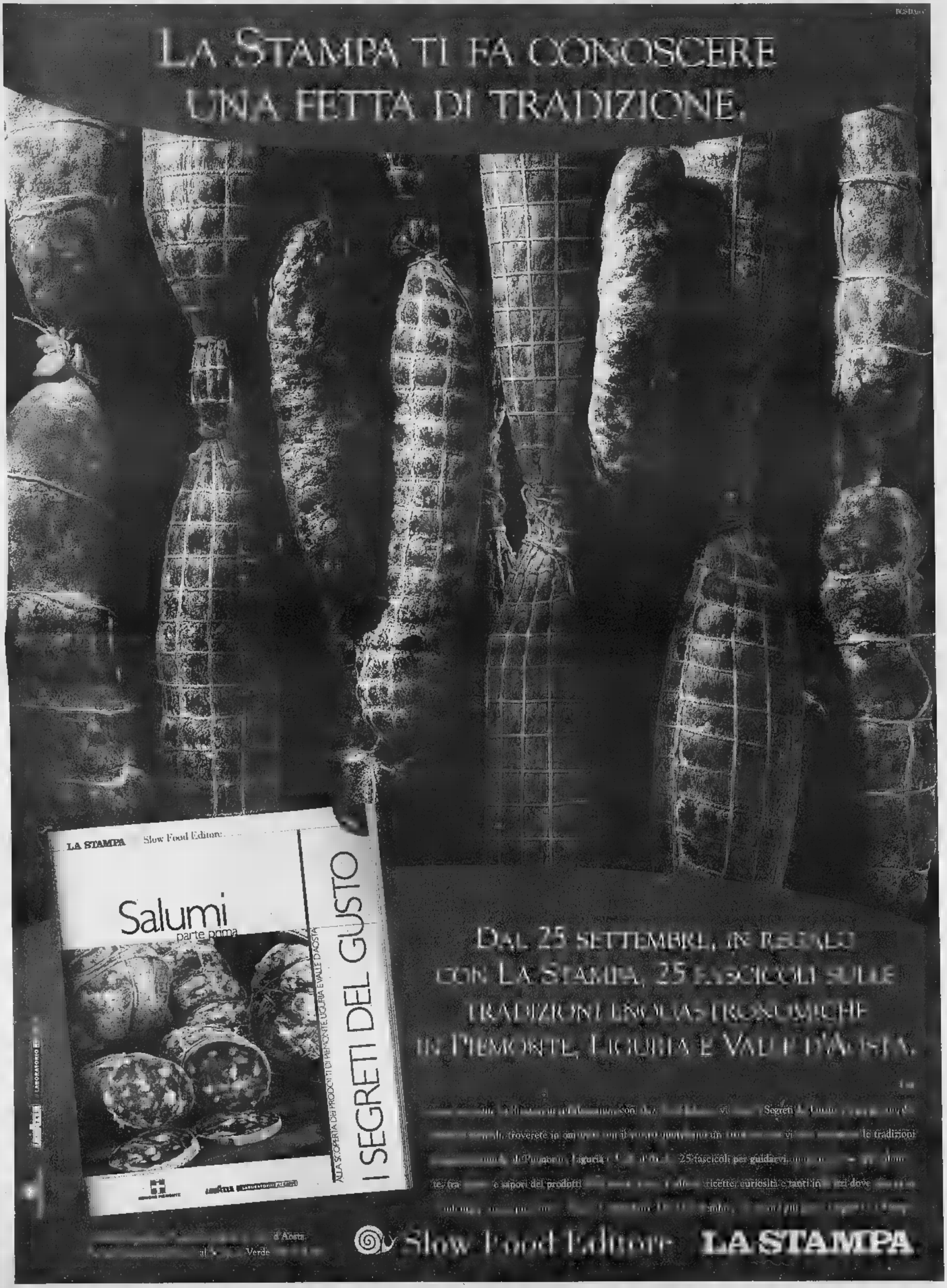
Per informazioni e iscrizioni:

EUROTRE,

Scuola Europea per la Terza Età

Via Verdi 7 - 10124 Torino - Tel. 011.83.77.32 - 011.88.45.71

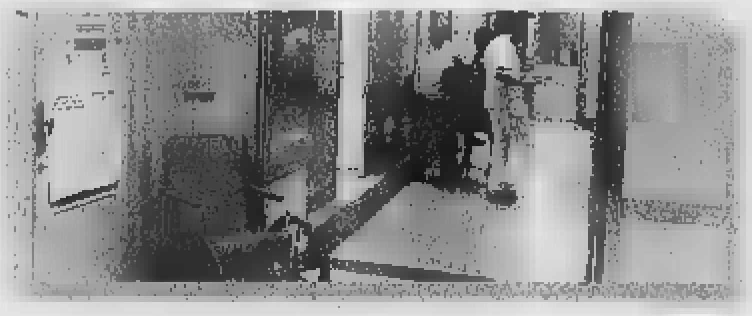
Orario segreteria: 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 17.00


LA STAMPA TI FA CONOSCERE
UNA FETTA DI TRADIZIONE.
LA STAMPA Slow Food Editore
Salumi
parte prima
I SEGRETI DEL GUSTO
DAL 25 SETTEMBRE, IN REGALO
CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI SULLE
TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.
Slow Food Editore
LA STAMPA

BUROCRAZIA NELLA SANITÀ | LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale [redacted] riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria [redacted] 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione



LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai [redacted] mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai [redacted] mesi per [redacted] mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe [redacted] garantita in tempi brevissimi, [redacted] bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, [redacted] il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea e se per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 [redacted]ni, pensionata - non solo [redacted] [redacted]i sento bene, ma mi tocca anche aspettare 16 [redacted] prima [redacted] sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per [redacted] le visita di controllo [redacted] aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del suo medico di base non riportava la condizione di urgenza [redacted] quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i [redacted] [redacted] i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle [redacted]plicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva [redacted] indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale [redacted] referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava [redacted] due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

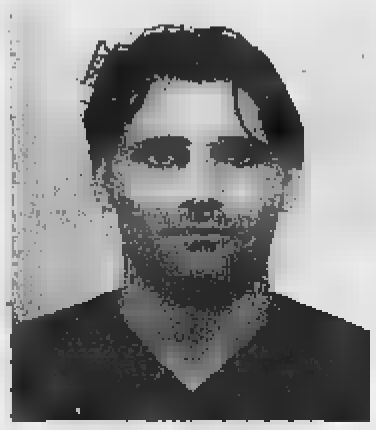
Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso [redacted] una questione [redacted] correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio



Salvatore Ciurla, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni [redacted] colui che ha sparato [redacted] [redacted] giovane al pub Wellington [redacted] Ivrea, dopo una rissa scoppiata per [redacted] banali

Maurello Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio e tenta[redacted] omicidio adesso si [redacted] trasformato in una denuncia a piede libero, [redacted] ad Antonio Battaglia, 22 anni, [redacted] Strambino, la decisione del gip non è bastata per uscire dal [redacted] di Ivrea, lo stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - [redacted] opera della polizia - poche [redacted] dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. [redacted] al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia [redacted] dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto la tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero [redacted] Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare [redacted] carcere è il pericolo [redacted] inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure [redacted] reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvato[redacted] e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero [redacted] Verazzo). I tre era[redacted] stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per [redacted] in omicidio volontario. I sospetti [redacted] puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un [redacted] amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è s[redacted] contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si [redacted] avvalsi della facoltà [redacted] [redacted] rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella [redacted] cella nella notte tra sabato [redacted] domenica. E anche ieri non [redacted] mancate le polemiche per la sua carcerazione, dal momento che per il concorso [redacted] omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. [redacted] pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato [redacted] fermo - ma gli elementi [redacted] sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione [redacted] un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. [redacted] erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

[redacted]

[redacted] CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte [redacted] via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma [redacted] alcuna conseguenza per il fabbricato [redacted] per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato [redacted] individuare subito l'attentatore, [redacted] risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia [redacted] vetro riempita [redacted] benzina e da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocai[redacted] Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, dete[redacted] in Canada. [redacted] così avrebbe dovuto andare, da [redacted] paio di mesi, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentare dei giudici sul [redacted]: «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la mancanza [redacted] univoci elementi atti [redacted] dimostrare senza persistente ragione di incertezza che [redacted] sua attuale contumacia debba essere ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in pri[redacted] grado dopo il dietrofront [redacted] un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno [redacted] scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo [redacted] di polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel sig[redacted] non c'è [redacted]no «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre [redacted] dotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato [redacted] Tribunale del Riesame e ha rivoltato [redacted] un guanto quelle parole: «Non c'è la prova [redacted] nulla perché di Vito Genco non si [redacted] più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso [redacted] collaborare [redacted] la magistratura italiana rivelandoci di [redacted] fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era [redacted] proprio Genco, in [redacted] dei loro incontri fra [redacted] Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga [redacted] stata ritrovata nel Torinese dopo [redacted] segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto [redacted] Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commen[redacted] amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema ci darà ragione, [redacted] potrà finalmente [redacted] di [redacted], ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». (al. ga.)

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio [redacted] una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti [redacted] giocatori e titolari. Per oltre un'ora sono rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli [redacted] quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti [redacted] scegliere [redacted] combinazioni.

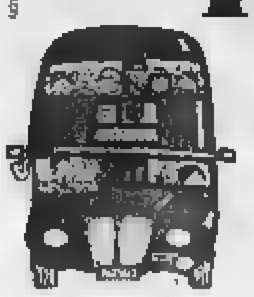
Ad un certo punto uno dei giocatori si è presentato alla [redacted] e ha passato al barista [redacted] «bonus ticket»: tagliandi [redacted] vincita erogati dall'apparecchiatura [redacted] convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più [redacted] terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi [redacted] state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi [redacted] mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono stati posti sotto sequestro [redacted] macchinette per videogiochi; 33 persone [redacted] state segnalate alla magistratura per illeciti [redacted] varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento [redacted] locali.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi!
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
le più grandi esposizioni [redacted]
Aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti [redacted] tasso zero! (tag-taeg [redacted] %)
TOTÀC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

[redacted] S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

[redacted] di Acque Potabili p.A.
AVVISO AI CLIENTI
Si informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.so Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:
- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.
Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde [redacted]
Acque Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI [redacted] C.so Bramante 4 - (TO) - Tel. 011.663.30.05 800.251645

Dal 25 settembre al 21 ottobre, IperFollie per tutti.

IPERFOLLIE 2000

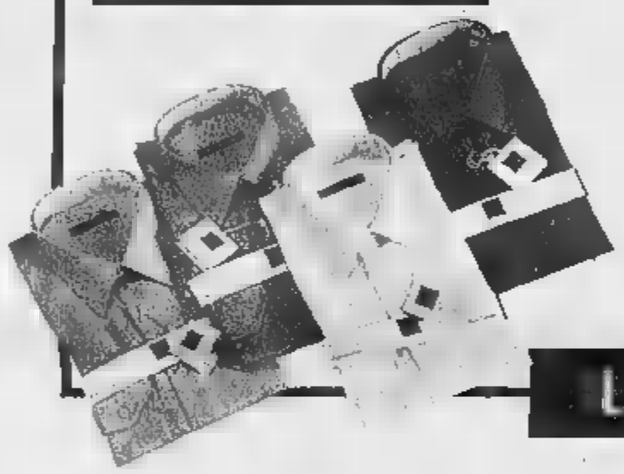
Ogni giorno, giorno dopo giorno, offerte fuori di testa. Solo all'Iper, solo nel paese della grande "i". Perdere queste occasioni sarebbe una follia.

Solo giovedì 5 OTTOBRE

9300* STAMPANTE
mod. Stylus color
getto di inchiostro
risoluzione 720x720 dpi
quadricromia
formato stampa
carta 100 fogli
Garanzia 1 anno

€ 51,13
L.99.000

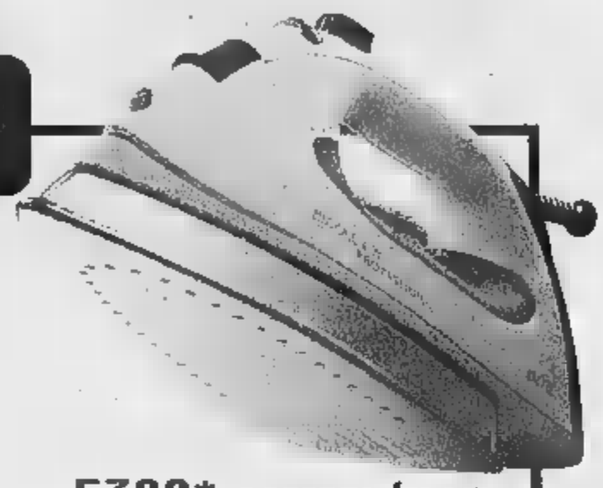
5740* CAMICIA UOMO NON STIRO
100% cotone
colori assortiti
taglie dalla 38 alla



€ 18,02
L.34.900

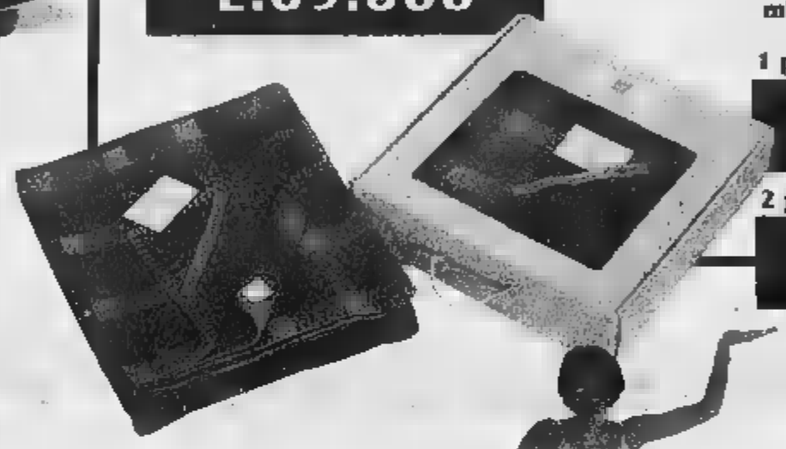
Solo venerdì 6 OTTOBRE

3400* FERRO DA STIRO A VAPORE
mod. 139 Zero calc
piastra acciaio inox, potenza 1550W
sistema anticalcare incorporato
salvavita electro block
vapore potente, costante e regolabile.
Garanzia 1 anno



€ 35,64
L.69.000

5300* COPERTA/PLAID
double face
misto cashmere



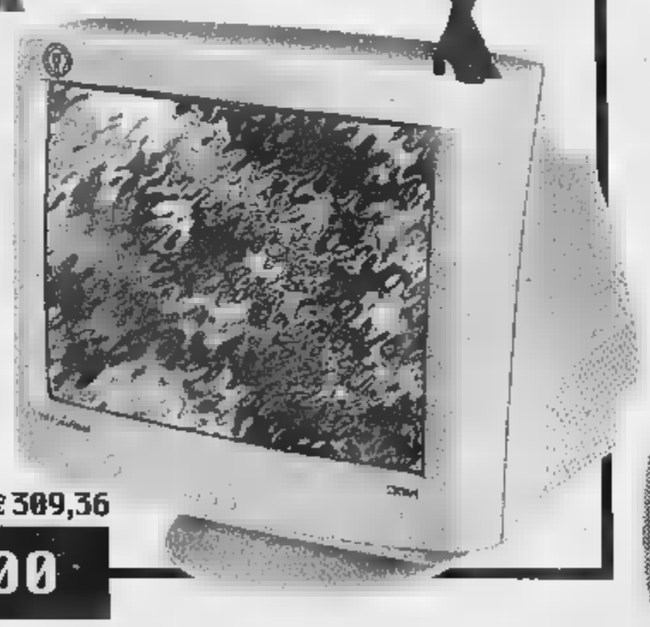
1 piazza € 25,77
L.49.900
2 piazze € 33,52
L.64.900

Solo sabato 7 OTTOBRE

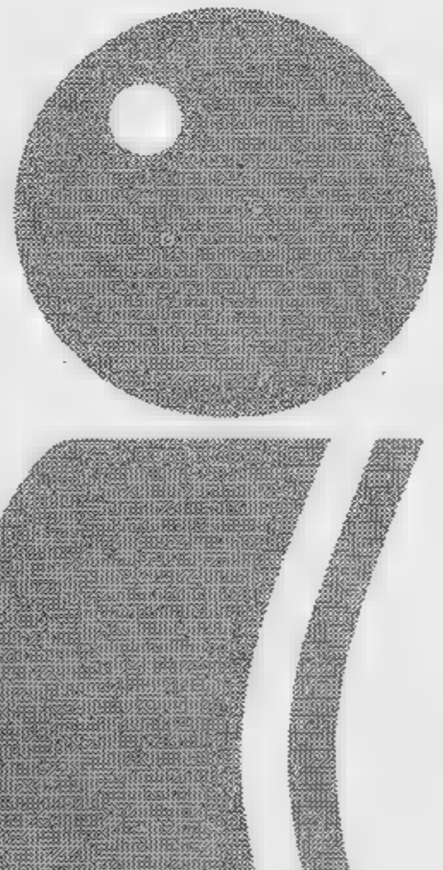
1500* SALDATRICE PORTATILE
mod. Pionier 1140 by TELWIN
monofase 230V 50/60 Hz
a corrente alternata
posizioni saldatura
protezione termostatica
completa accessori.
Garanzia 1

€ 36,10
L.69.900

2800* MONITOR DIGITALE 19"
NEC mod. V
colori
risoluzione
a 85 Hz
0,26 dot pitch
Garanzia 1



€ 309,36
L.599.000



* Le quantità indicate devono intendersi la disponibilità complessiva di pezzi in tutti gli ipermercati della nostra rete di vendita:

Iper Grandate (CO), Iper Varese, Mini Iper Solbiate (VA), Iper Magenta (MI), Iper Seriate (BG), Iper Tortona (AL), Iper Pozzolo (AL), Iper Montebello (PV), Iper Busnago (MI), Iper Rozzano (MI), Iper Cremona, Iper Brembate (BG), Iper Orio, Iper Udine, Iper Castelfranco (TV), Iper Rubicone (FC), Iper Pescara, Iper Pesaro.

iPER Il paese della grande i

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
AMMINISTRATIVE
PER AZIENDE E
PROFESSIONISTI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44557 3

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

M.G.D.
di Davio
SERRAMENTI
Sito: www.

LE SCELTE DI BEPPE NAVELLO

TEATRALI

Assegnate a due torinesi le parti per le più immediate commedie in cartellone Nel taccuino del regista anche i nomi di 5 alessandrine

Servizio a pagina 47

Conzano: l'uomo, di ritorno dalla caccia, è entrato in casa armato mentre i ladri fuggivano

Campione di tiro derubato dei premi

Dalla cassaforte spariti 2 chili di medaglie d'oro

CONZANO

I due ladri che, dopo a[illegible]to la cassaforte, si sono impossessati di oltre due chili di medaglie d'oro [illegible] il rischio che hanno corso. Per pochi attimi non si sono infatti trovati di fronte il padrone di casa, armato di fucile [illegible] tre colpi in canna, pluricampione di tiro al piattello. Sono fuggiti in un boschetto e si sono dileguati con l'aiuto di un complice.

E' accaduto l'altra sera nell'abitazione di Giovanni Dalle Crode, 40 anni, impresario edile, abitante [illegible] la moglie Sabrina Crosariol, contitolare del negozio «La [illegible] bottega», [illegible] il figlioletto, in [illegible] villa [illegible] regione Garlando 66. I malviventi quando in [illegible] c'era [illegible] hanno sfondato [illegible] porta finestra [illegible] poi hanno aperto con un flessibile e un piccone la cassaforte, impossessandosi così delle medaglie.

«Stavo rientrando dalla caccia - racconta Giovanni Dalle Crode - quando all'imbocco della stradina privata che porta alla mia abitazione ho incrociato una Audi di colore scuro, che dopo pochi attimi si è spostata e ha preso la strada per Lu. Arrivato in cortile ho subito notato la porta sfondata. Caricato il fucile con pallettoni per la caccia al cinghiale [illegible] entrato. I due ladri, forse avvisati, hanno raggiunto [illegible] porta laterale e [illegible] fuggiti nella boscaglia. Quando sono tornato all' aperto ho solo visto l'auto del complice che si allontanava [illegible] gran velocità [illegible] ho ritrovato l'orologio di mia moglie, che i ladri hanno perso fuggendo[illegible]. Dalla cassaforte erano spariti oltre 80 medaglie, targhe, braccialetti vinti in oltre vent'anni di competizioni. Da maggio ad agosto ogni anno infatti, [illegible] Crode prende parte a tutte le manifestazioni di tiro al piattello che [illegible] svolgono in Piemonte.

«Più che per il valore economico sono profondamente dispiaciuto per il valore sentimentale, sono spariti infatti i trofei più prestigiosi: la Cartuccera d'oro, [illegible] Piattello d'oro, la medaglia del [illegible] (oltre un etto d'oro; ndr). [illegible] rimasta solo la Fragola d'oro, che era sul caminetto» commenta il campione. [r. sa.]

Giovanni Dalle Crode, il derubato

Dopo la Sicilia, tensione in provincia

Ditte di autotrasporto pronte alla «rivolta» per il boom sul gasolio

TORTONA

Anche le ditte [illegible] autotrasporto della provincia potrebbero promuovere manifestazioni di protesta contro [illegible] Stato, che non ha ancora fatto chiarezza sull'applicazione del decreto legge per il recupero di 120 lire su ogni litro di carburante utilizzato dai camionisti per i viaggi di lavoro. «Il rischio [illegible] che si verifichino situazioni analoghe a quelle della Sicilia - spiega il segretario provinciale della Fai, Giorgio Guaraglia -. Pare infatti che le aziende [illegible] possano recuperare nell'immediato il denaro che anticipano per l'attività dei loro dipendenti. Si parla di un non meglio precisato rimborso che crediamo avverrebbe in tempi lunghissimi». Per lunedì [illegible] convocato un incontro a livello nazionale con i rappresentanti del governo: [illegible] non ci sarà un chiarimento, potrebbero scattare durissime prese di posizione della categoria. [m. d.]

Sotto esame le norme sulla sicurezza al «Santi Antonio e Biagio» e un invito a controllare che le imprese rispettino i tempi

«Pressing sui lavori in ospedale»

Il Tribunale dei malati si appella alla città

ALESSANDRIA

«Ci auguriamo che la cittadinanza sia vicina all'ospedale, aiutan[illegible] perché le ditte interessate rispettino i tempi di consegna dei lavori dei nuovi reparti: si organizzino anche sit-in, se è il caso». E' l'invito rivolto dagli esponenti della sede romana del Tribunale per i diritti del malato, ieri, in occasione della loro visita al «Santi Antonio e Biagio» nell'ambito di un tour nazionale nelle strutture ospedaliere per verificare il rispetto delle norme di sicurezza (sia nel quotidiano sia per quanto riguarda eventuali emergenze) e con la sosta del Pit bus in via Venezia per raccogliere segnalazioni dei cittadini (è attivo anche un recapito telefonico: 0536718444).

Ad Alessandria l'«ispezione» è avvenuta con [illegible] particolare attenzione a quanto è stato fatto dopo l'alluvione. «Sappiamo che questa è una struttura che sta crescendo e che vive una fase di rinascita - ha osservato Giovanni Petrillo, uno degli operatori del Tribunale -. Gli sforzi ci sono e si vedono, i reparti sono stati riorganizzati e potenziati, anche [illegible] un'umanizzazione del servizio con [illegible] strutturate [illegible] misura d'uomo: invitiamo ad estendere questi sforzi».

Il punto della situazione è stato fatto alla presenza dell'intero vertice dell'azienda ospedalie[illegible]. Tra gli elementi «negativi», la segnaletica: «In parte è insufficiente: è da potenziare per rendere più chiari i percorsi in ospedale, anche non nelle emergenze» ha detto Petrillo. Barbara Borsari, responsabile del programma sicurezza dell'area medica del Tribunale, dal canto suo ha segnalato che a Neuro «c'è una grossa stanza vuota, dove sono sistemate lastre anche di vecchia data: non sarebbe meglio archiviarle e utilizzare meglio quello spazio?». Ma sono arrivate anche lodi, ad esempio per Geriatria, [illegible] dei fiori all'occhiello, anche per quanto riguarda [illegible] attenzioni prestate ai pazienti», e per Riabilitazione, «con [illegible] letti utilizzati da vari reparti e che garantiscono la continuità terapeutica».

Un problema («drammatico») è stato invece sollevato dal direttore generale Paolo Tofanini: «Mancano infermieri, abbiamo bandito un ulteriore concorso per assumerne ma per [illegible] ci sono solo [illegible] domande». [m. fa.]

Giudicata «insufficiente» la segnaletica interna Elogi a Geriatria e Riabilitazione

Nascerà dimezzato il reparto anti-Aids

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Tra i reparti in corso di realizzazione al «Santi Antonio e Biagio» c'è anche quello di Malattie infettive. Fra meno di un mese, il 22 ottobre, i lavori saranno finiti e l'opera sarà consegnata alla direzione generale dell'azienda nazionale ospedaliera. Ma il reparto verrà subito dimezzato. Dei 40 posti letto, previsti soprattutto per far fronte all'emergenza Aids, ne saranno infatti effettivamente utilizzati [illegible] (nel [illegible] sono stati in media occupati 13 posti letto, una quindicina nei primi 6 mesi di quest'anno).

Fortunatamente, il nuovo reparto è [illegible] due piani. «Questo - spiega il direttore generale Paolo Tofanini - ci consentirà di utilizzare separatamente le due strutture, una per le Malattie infettive, l'altra per ospitarvi di volta in volta i pazienti di quei reparti per i quali è prevista la ristrutturazione perché soffrono di carenze alberghiere». Nell'intero monoblocco è infatti previsto di passare dalle attuali corsie a camere a 2/3 letti con bagno.

Il nuovo Malattie infettive era stato concepito all'inizio degli Anni '90 in base a una Finanziaria che metteva a disposizione in tutt'Italia 1700 miliardi per reparti per la lotta all'Aids. Ci si attendeva un'esplosione di ricoveri, che però poi non c'è stata, anche [illegible] non [illegible] può certo affermare che [illegible] fenomeno HIV è sotto controllo. Inizialmente erano previsti 60 posti letto. Già [illegible] corso d'opera, però, si decise di ridurli a 40.

«I lavori - ricorda il direttore amministrativo Giampaolo Cabella - vennero aggiudicati nel luglio '97 alla Maltauro di Vicen[illegible] per 7 miliardi [illegible] 431 milioni, con un ribasso [illegible] 17,26% sulla base d'asta. Tutti i tempi sono stati rispettati».

Adesso nei locali all'angolo tra via San Pio V e spalto Marengo si danno gli ultimi ritocchi alle camere, tutte con bagno, con aria condizionata, con pressione positiva per impedire la fuoriuscita di microrganismi, [illegible] ambulatorio e posti in day hospital. Dovranno però passare forse alcuni mesi prima che sia concluso l'iter burocrati[illegible] legato alla [illegible] dell'agibilità. Poi qui sarà trasferito l'attuale reparto [illegible] Malattie infettive: «Con modeste opere di manutenzione - aggiunge Tofanini - negli spazi lasciati liberi verrà trasferita Ematologia, che ora è all'8° piano, e più letti e più spazio significheranno anche l'attività di trapianto di midollo».

E all'8° piano saranno invece ricavate altre camere a pagamento (oggi sono soltanto 14).

Se Alessandria ha risolto il suo problema di un reparto anti Aids sovradimensionato, resta invece ancora da affrontare l'analoga situazione [illegible] «Santo Spirito» di Casale. Anche qui è quasi pronto un reparto all'avanguardia, con 20 posti letto, ma è una struttura troppo ampia a detta dello stesso direttore generale Emilio Zerella, che ha sottoposto [illegible] problema all'assessore regionale alla Sanità. Resta da capire come il nuovo reparto potrà essere utilizzato appieno, così che [illegible] una sorta di «cattedrale nel deserto». Sono allo studio diverse ipotesi.

Non c'è stato il «boom» dei ricoveri, così saranno utilizzati solo 20 dei 40 posti realizzati. I restanti ad altre specialità Stesso problema a Casale

I CASI PER ASL DI RESIDENZA
(Tassi di incidenza x 100.000, per maggiori di 15 anni)

	1988						
ASL 20	9,33	11,95	22,70	23,23	21,38	11,58	6,28
ASL 21	1,90	6,23	10,56	18,27	12,00	4,17	8,01
ASL 22	12,37	16,21	10,48	6,86	27,69	8,18	5,15

Si smonta la gru. Il nuovo reparto di Malattie infettive è [illegible] quasi ultimato: sarà consegnato dall'impresa il 22 ottobre, nel rispetto dei tempi fissati nell'appalto. Passeranno però forse ancora alcuni [illegible] prima che [illegible] usufruibile, per completare l'iter burocratico ed ottenere l'agibilità

Ogni giorno passano circa 120 treni e l'impianto a volte non funziona. Venerdì due automobili sono rimaste tra le sbarre

La rabbia del sobborgo per il passaggio a livello-trappola

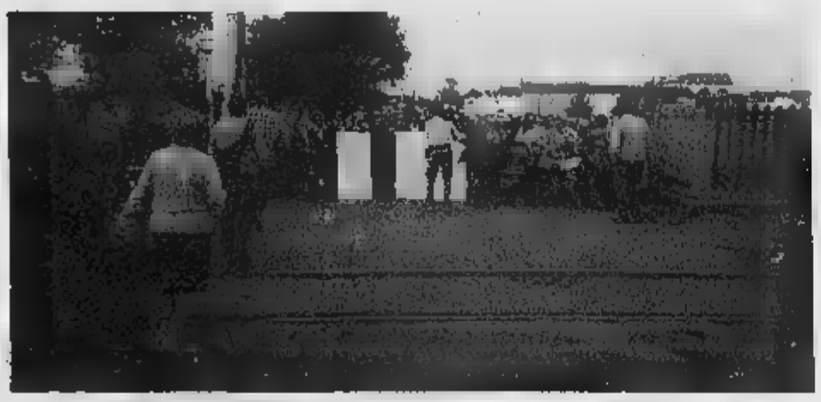
Scesa in strada la gente di San Giuliano Vecchio: «Ormai è come [illegible] roulette russa»

[illegible]

ALESSANDRIA

«Attenzione, chi passa può morire. Vogliamo sicurezza». Lo ricorda il cartello sistemato prima del passaggio a livello alle porte di San Giuliano Vecchio, grosso sobborgo alessandrino, dal Comitato spontaneo sorto per chiedere alle Ferrovie di rimediare al cattivo funzionamento dell'impianto automatizzato da pochi mesi. «E' impossibile continuare nelle condizioni attuali - dice la gente, esasperata -, da settimane le sbarre si abbassano quando non passano convogli (ieri sono rimaste bloccate per [illegible] minuti; ndr) [illegible] restano invece alzate con gravissimo pericolo quando arriva un treno».

«Nell'ultimo [illegible] è accaduto tre o quattro volte che qualcuno si sia trovato in mezzo [illegible] binari e abbia fatto appena in tempo a fuggire avendo notato il sopraggiungere [illegible]. «Venerdì invece - aggiunge la gente - due auto sono rimaste bloccate tra le sbarre, si [illegible] sfiorata la tragedia». Di treni sulla linea Alessandria-Piacenza-Bologna ne transitano 120 al giorno, tra l'altro anche l'Eurostar, a fortissima velocità e da quel passaggio passano anche lo scuolabus e mezzi pubblici.



La protesta della gente, ieri, al passaggio a livello di San Giuliano Vecchio. E' partita anche una raccolta di firme per chiedere alle Ferrovie la creazione di un sottopasso

Per protestare ieri numerosi abitanti della zona si sono radunati dinanzi al passaggio a livello, con cartelli: «AAA cercasi volontario per sacrificio umano», oppure «Aspettando il morto i dirigenti delle Ferrovie tacciono», [illegible] ancora «San Giuliano [illegible] il Far West, più sicura la manovella [illegible] questa tecnologia». Prima, infatti, le sbarre erano comandate [illegible] mano dal casellante [illegible] tutto era andato sempre bene. I guai sono arrivati dopo l'automazione.

«Vogliamo il sottopasso - dicono al Comitato -, c'è il terreno per realizzarlo e c'è la strada che servirebbe per eliminare anche un secondo passaggio a livello». Le Ferrovie non rispondono, il sindaco Calvo ha chiesto spiegazioni ai responsabili [illegible] il Comitato ha iniziato la raccolta di firme in calce [illegible] una petizione per il sottopasso.

«A febbraio - dice il consigliere comunale Enrico Mazzoni - l'ingegner Campestrini, dirigente del competente Compartimento di Milano, aveva dato disponibilità a realizzare il sottopasso, il Comune avrebbe dovuto occuparsi della viabilità. Ci fu l'automazi[illegible] [illegible] la cosa fu accantonata, ora occorre muoversi, ho ottenuto la convocazione della Commis[illegible] Politiche del territorio per il 13, chiederemo alla giunta [illegible] stanziare nel bilancio 2001 i soldi p[illegible] la viabilità e ricorderemo alle Ferrovie l'impegno di febbraio».

GOLD TRAVEL

MILANO/Teatro Smeraldo
17/11/2000
PIERACCIONI SHOW
Poltrona + Pullman
L. 80.000

BUSSOLENGO
Mercatini di Natale
3/12/2000
L. 40.000

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTA PROIEZIONI OGNI 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE, SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI [illegible] MELGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA.
Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare l'adesione in quanto i posti sono limitati.

VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707
www.goldtravel.it
MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

Su un display l'orario dei passaggi alla fermata ed il tempo di attesa della corsa in arrivo

Bus extraurbani con paline intelligenti

Poi anche per quelli in città

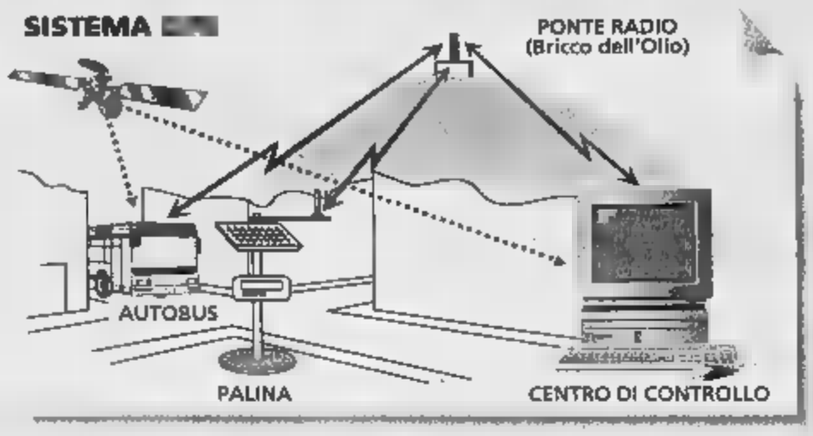
Il vice sindaco e [illegible] ai Lavori pubblici e Viabilità Dario Pavanello, il presidente dell'Atm Serafino Vanni Lai [illegible] il direttore Adriano Boselli e l'ingegner Piero Tonna della Elveco di Tortona che ha realizzato [illegible] sistema hanno presentato le nuove paline installate alle fermate delle tre principali linee extraurbane dell'azienda di trasporto, quelle che collegano la [illegible] con Spinetta Marengo (linea 5), Valle S. Bartolomeo (10) e San Michele (11). Le paline sono dotate di un display sul quale, grazie al Gps (Global positioning system), i viaggiatori possono leggere l'orario completo dei passaggi dei bus alla fermata durante la giornata, il tempo di attesa della corsa in arrivo ed eventuale ritardo ed altre informazioni sul servizio.

Sotto al display ci sono tre pulsanti: schiacciando quello di destra [illegible] cerca la linea, quello di sinistra indica l'orario completo della linea prescelta, con quello centrale si ottiene l'ora della corsa per cui si è [illegible] attesa. «Inoltre - dice Pavanello - sulla piantina del computer installato nella sede dell'Atm e che sarà poi trasformato in una vera sala operativa, si segue il movimento dei vari bus, per cui sappiamo sempre dove si trovano».

Il sistema realizzato dalla Elveco su richiesta del Comune, non ha allacciamenti alle linee telefoniche ed elettriche per evitare di rompere strade e marciapiedi per i collegamenti. I dispositivi sulle paline [illegible] alimentati da [illegible] accumulatore a pannello solare ed i segnali dalla radio [illegible] bordo dei bus vengono inviati al satellite che li ritrasmette attraverso il ponte radio di Bric dell'Olio alle paline ed al centro di controllo.

«Diviene un servizio che può competere con l'utilizzo dell'automobile»

Nei prossimi mesi, con un sistema innovativo che funzionerà solo con messaggi radio rimbalzati da una palina all'altra, il servizio verrà allargato alle linee cittadine. Tutti i bus saranno collegati alla sala operativa, il che permetterà anche di intervenire in caso di incidente e consentirà agli autisti di segnalare i pericoli a bordo. L'intero servizio costerà 3500 milioni, il Comune ha stanziato 1500 milioni, analogo contributo dovrebbero venire dalla Regione. «Un notevole investimento - dicono Pavanello e Lai - considerato che gli utenti [illegible] pochi, ma lo abbiamo deciso proprio perchè aumenteranno solo se daremo loro un mezzo competitivo all'auto». [f. m.]



Un disegno che illustra [illegible] funziona il sistema che collega i bus alla centrale che regola il display

Parking, altri passi avanti

Lunedì la cessione dell'ex carcere all'Atm

ALESSANDRIA

La [illegible] consiliare Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano ha iniziato l'esame della delibera della giunta che prevede la vendita all'Atm spa, l'azienda trasporti urbani e mobilità, dell'edificio di via Parma già sede del carcere circondariale trasferito a San Michele. Il palazzo [illegible] stato acquistato dal Comune per [illegible] realizzare, abbattendone la parte interna, [illegible] parking a tre piani fuori terra, ora invece è stato deciso che l'operazione verrà effettuata dall'Atm, [illegible] qui la necessità [illegible] cederne la proprietà alla spa, costo [illegible] milioni.

La delibera verrà votata dalla commissione lunedì pomeriggio e quindi portata nella serata in Consiglio comunale. L'approvazione appare scontata tanto è vero che il consiglio di amministrazione dell'Atm presieduto da Serafino Vanni Lai [illegible] stato convocato per il 18 ottobre quando, alla presenza del notaio, sarà redatto l'atto [illegible] acquisizione dell'edificio.

L'azienda rileverà dal Comune anche il progetto del nuovo parcheggio multipiani quindi contrarrà un mutuo per provvedere alla realizzazione dell'opera [illegible] cui costo è preventivato in sette miliardi. Il parking sorgerà a pochi decine di metri dalla centrale piazza Libertà.

La manica dell'ex-carcere [illegible] via Parma, come richiesto della Sovrintendenza del Piemonte, verrà conservata: ristrutturata sarà adibita a sede dell'Archivio comunale, oggi ubicato in locali non idonei. [f. m.]

Cantonieri specializzati per la Provincia

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **operai per contratto [illegible] formazione lavoro e operai in mobilità**, a Quattordio, disponibili a lavoro a ciclo continuo anche domenicale, turni diurni e di notte, per ditta settore cavi; **manutentori, impiantisti elettrotecnici**, esperienza d'ambiente industriale, con conoscenze di elettronica industriale, per ditta settore cavi; **1 salumaio finito**, per salumificio di Castellazzo; **1 operaio**, cfl, settore lavorazioni plastiche, a Solero; **3 manovali edili, 2 muratori, 1 idraulico; 3 procacciatori d'affari** per agenzia vendita servizi; **1 addetto colorazioni memorie ottiche** (Cd, Cd card, Dvd), con esperienza nel campo della serigrafia, per produzione video; **addetti alle pulizie e facchinaggio**, in mobilità o iscritti da più di 2 anni; **1 estetista** qualificata; **1 apprendista muratore**; **1 operaia per pulizia uffici**, con patente B e con auto; [illegible] **muratori e 1 manovale; 1 apprendista addetto ribobinatura** di film per imballaggi, a Castelletto Monferrato; [illegible] **apprendiste addette alla confezione di bomboniere**; **1 impiegato** per gestio[illegible] ordini [illegible] tenuta magazzino in oreficeria di S. Salvatore; **1 apprendista barista**, 18 ore settimanali, preferibilmente donne; **10 autisti**, patente B, per cooperativa di facchinaggio e trasporti.

Casale (via Trevigi 12, telefo[illegible] 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: **30 collaboratori scolastici** per [illegible] direzioni didattiche [illegible] Valenza, [illegible] per la direzione del 1° Circolo di Casale, 15 per l'istituto comprensivo [illegible] Cerrina; **1 autista scuolabus**, cat. B3, patente DK, per [illegible] mesi, anche non continuativi, al Comune di Valenza (per questa offerta la precedenza [illegible] per i lavoratori in disciplina transitoria).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **carrellisti qualificati, operai** con esperie[illegible] nella movimentazione merci, addetti al picking, settore alimentare, Novi; **operai segnaletica stradale**, disponibili a trasferte; **1 operaio** addetto al magazzino e alla consegna, a Capriata; **carpentieri** in ferro qualificati; **tubisti qualificati; montatori elettromeccanici qualificati; elettricisti qualificati**, a Novi; **operai** con esperienza nel settore elettrico, [illegible]vi; **meccanici qualificati o operai generici** del settore, a Novi; **1 apprendista commessa** [illegible] abbigliamento, per commercio ambulante; **1 apprendista falegn[illegible] e restauratore [illegible] mobili**, a Serravalle; **apprendista meccanico**, Ovada; **procuratore di assicurazioni**, Novi; **1 pizzaiolo [illegible] aiuto pizzaiolo**, a Ovada; **operai addetti all'armamento ferroviario**, disponibili a trasferte; **1 operaio addetto a lavori di carpenteria e saldatura** a Borghetto Borbera; **collaboratori di vendita** di prodotti cosmetici professionali; **addetti pulizie e facchinaggio; baristi, camerieri, aiuto cucina** (con esperienza) [illegible] Novi; **addette alle pulizie e apprendiste**, con auto; **addetti [illegible] pulizie [illegible] facchinaggio**, [illegible] socio-lavoratore, a Serravalle; **addetti al caricamento di innesti**, cfl, a Rivalta Scrivia; **manovali edili** addetti alla conduzione di macchine operatrici, [illegible] Cabella; **1 operaio agricolo** con esperienza a Serravalle.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lune[illegible] 16 ottobre alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì 13) per: [illegible] **cantonieri specializzati** (1 posto è riservato ai militari congedati senza demerito dopo una ferma triennale o quinquennale), cat. B, patente B [illegible] superiore, a tempo indeterminato alla Provincia: graduatoria provinciale integrata. Chiamata lunedì 9 alle 11 (prenotazioni entro le 12 di [illegible]rdì) per: **1 collaboratore scolastico**, [illegible] tempo determinato alla direzione didattica del 1° Circolo di Tortona, per la scuola materna di Carbonara. Privati: **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservi[illegible] di Cassano Spinola, tel. 01434/77505.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come [illegible] Casale. Privati: **6 apprendisti orafi**, 16-23 anni; **2 pulitrici qualificate o apprendista** con esperienza; **1 pulitrice qual.**, eventualmente anche **rodiatrice**; **1 orafo qual.** per produzione o giovane per cfl, massimo 24 anni; **1 incassatore qual. [illegible] apprendista**, anche primo impiego; **1 apprendista incassatore**, primo [illegible]o; **1 impiegata** perfetta conoscenza lingua inglese e francese, utilizzo pc per collega[illegible] Internet; **1 fabbro** per serramenti alluminio o qualificato o apprendista [illegible] esperienza; **1 impiegata** con alcuni anni di esperienza; **1 fattorino**, 18-23 anni, con patente B; **1 apprendista installatore impianti elettrici e di sicurezza**, 19-23 anni, anche primo impiego [illegible] con titolo di studio idoneo.

Acqui (via Dabormida 2, telefo[illegible] 0144/322014). Prenotazioni da venerdì a martedì 10 ottobre per: **2 cantonieri specializzati** (1 posto è riservato ai militari congedati senza demerito dopo una ferma triennale [illegible] quinquennale), cat. B, patente B [illegible] superiore, a tempo indeterminato alla Provincia: graduatoria provinciale integrata. Privati: **1 collaboratrice per vendita al dettaglio di monete**, 25-35 anni, brevi trasferte nei weekend nel Nord Italia; **muratori qualificati [illegible] specializzati, carpentieri, manovali edili, gruisti e ferraioli**, per ditte varie; **1 geometra**, uso pc, patente, esperienza in cantieri o misurazioni; **1 impiegato contabile** per gestione buste paga e contabilità, programmi su pc, per consorzio di Acqui; **1 magazziniere**, con [illegible] sioni di carico e scarico, 20-40 anni; **1 impiegato contabile** [illegible] conoscenza uso pc ed emissione bolle e fatture, diploma di maturità tecnica; **1 operaio** disponibile a eventuali trasferte settimanali con effettiva esperienza edile, 30-55 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazio[illegible] come ad Acqui. Privati: **1 apprendista per officina meccanica**, a Belforte; **1 apprendista o falegname** per falegnameria di Molare; **1 operaio [illegible] apprendista** per impresa abbattimento piante di Molare; **1 apprendista idraulico o idraulico** (età massima 32 anni) per artigiano di Montaldeo; società di lavoro temporaneo cerca **tornitori** per aziende della zona del Novese.

A CURA DI Mauro Facciolo

Ieri Giulietto Chiesa in città per analizzare il libro appena uscito

Dialogo tra Gorbaciov e Ikeda

«Il loro punto di convergenza è l'etica»

ALESSANDRIA

Quali affinità tra Michail Gorbaciov, ultimo segretario del Pcus in Unione sovietica, e Daisaku Ikeda, presidente della Soka Gakkai International, un'organizzazione buddista che lavora per la pace? L'analisi è stata affidata al giornalista de «La Stampa» Giulietto Chiesa, grande amico di Gorbaciov; al professor Franco Livorsi, ordinario di Storia delle dottrine politiche alla Statale di Milano; al professor Giovanni Salio, presidente del Centro studi «Domenico Sereno Regis» dell'Università di Torino. Alla tavola rotonda, ieri a Palazzo Guasco, promossa dagli assessorati provinciali alla Pubblica istruzione e alla Cultura, ha interpretato il ruolo di conduttore, davanti [illegible] sala gre[illegible]ma, Maurizio Scordino della libreria Mondadori.

Si sono intrecciate analisi e riflessioni di inusuale profondità, pur trattate con linguaggio semplice e concreto, che hanno preso avvio dal libro intitolato «Le nostre vie si incontrano all'orizzonte», imperniato su un dialo[illegible] tra Gorbaciov e Ikeda che [illegible] è sforzato di esaminare il valore dell'etica alla ricerca di un nuovo umanesimo del XXI secolo. L'analogia tra i due personaggi, hanno concordato i relatori, nasce dal fatto che entrambi pongono i valori etici al centro di qualsiasi esperienza umana, e quindi anche politica. «Ma - ha ammonito Chiesa - Gorbaciov non è stato capito dall'Occidente. Il [illegible] primo libro era intitolato "Perestroika per l'Unione sovietica e per il mondo intero". Ebbene, [illegible] mondo occidentale deve [illegible] fare i conti con la perestroika». La sua cultura dall'etica gli ha impedito [illegible] colpire chi lo ha spodestato nel 1991: «Avrei dato al mio Paese - [illegible] confidato a Chiesa - una lezione non democratica. Non volevo un bagno di sangue». Oggi Gorbaciov torna alla politica e Putin lo ascolta, «perché non si è sporcato le mani [illegible] sangue come altri politici russi o occidentali».

Ancor più di una cultura umanista [illegible] senso generico, Gorbaciov e Ikeda hanno in comune, dunque, [illegible] cultura «di [illegible] violenza - ha sottolineato Salio -. Ed è solo attraverso essa che passa la cultura della pace». [s. m.]

Da sinistra, il giornalista Giulietto Chiesa inviato a Mosca da «La Stampa» e Michail Gorbaciov, [illegible] l'ultimo segretario del Pcus in Urss

La sede Anmig è disponibile per l'assistenza

Il risarcimento danni agli «schiavi di Hitler»

ALESSANDRIA

Il Parlamento tedesco ha approvato il 12 agosto [illegible] la l[illegible] che prevede la liquidazione del risarcimento [illegible] quanti durante il periodo nazista sono stati sottoposti a lavoro forzato in Germania. Per gli ex-schiavi di Hitler degli Stati definiti «Resto del mondo» [illegible] stata in [illegible] primo tempo stanziata una cifra tra un miliardo e cento milioni ed un miliardo e 200 milioni di marchi tedeschi, cifra poi ridotta ad 800 milioni ed infine ancora «tagliata»: oggi a disposizione sarebbe[illegible] 540 milioni di marchi, poco meno 540 miliardi.

La Fondazione federale tede[illegible] «Memoria, responsabilità e futuro» ha incaricato alcune organizzazioni per gestire [illegible] richieste [illegible] indenizzo ed i pagamenti agli interessati; per gli italiani l'organizzazione competente è l'Oim (Organizzazione internazionale per l'emigrazione), ufficio regionale d'Italia, via Nomentana 62, Roma.

Per favorire gli ex-schiavi di Hitler residenti in provincia ha garantito la propria assistenza l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, presieduta da Elio Zoppetti: ha sede in città alla Casa del mutilato, [illegible] Teresio Borsalino 1, telefono 0131-254140.

Le domande [illegible] indenizzo devono [illegible] presentate individualmente [illegible] dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione della legge dal Parlamento tedesco, appunto il 12 agosto [illegible]. Se l'avente diritto al risarcimento è deceduto dopo il 15 febbraio [illegible] hanno diritto all'indenizzo il coniuge ed i figli superstiti od altri eredi. In attesa [illegible] conoscere il tipo di documentazione richiesta gli interessati possono contattare l'Oim fornendo le proprie generalità con i dati anagrafici, l'indirizzo ed il numero telefonico, quindi riceveranno un modulo da restituire assieme alla documentazione richiesta.

La sezione Anmig [illegible] Alessandria dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 12, [illegible] disponibile per fornire informazioni ed assistere chi lo richiederà. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La replica di Forza [illegible]...

[illegible] responsabile provinciale [illegible] Forza Nuova Piero Aiello, preso atto del comunicato del Pdci di Alessandria apparso su La Stampa, condanna l'assurdo atteggiamento dei comunisti italiani e respinge l'attacco di stampo stalinista a quanti hanno partecipato al civile [illegible] democratico incontro politico organizzato da Forza Nuova sabato 30 settembre.

Forza Nuova intende far politica sui contenuti programmatici a difesa del popolo italiano [illegible] della dignità storica, culturale e religiosa del nostro Paese, rigetta il «nulla» della politica portata avanti dai comunisti e dai seguaci dell'ex servo di Mosca Cossutta. La federazione di Alessandria di Forza Nuova a nome del segretario nazionale Roberto Fiore desidera ringraziare la presidentessa della circoscrizione Alessandra [illegible] [illegible] gli ospiti intervenuti per il loro contributo di idee e [illegible] volontà di dialogo costruttivo con Forza Nuova con lo spirito [illegible] aggregare e non emarginare le forze sane della società.

Piero Aiello
Alessandria

...e quella di un antifascista

La signora Calcagno sostiene una tesi paradossale [illegible] cioè che mancherebbe di democrazia chi si oppone [illegible] dare la parola ai nostalgici del nazismo. Ammirare Haider, [illegible] collegati con [illegible] movimento internazionale razzista [illegible] neonazista, esaltare il ruolo della violenza per affer[illegible] [illegible] proprie idee: queste [illegible] [illegible] caratteristiche di un movimento al cui leader [illegible] stati da poco revocati gli arresti domiciliari, conseguenza di una condanna [illegible] terrorismo. Se [illegible] condividono queste tesi si abbia il coraggio di dirlo, ma lasciamo stare la democrazia, che non è indifferenza ai valori della con[illegible] umana ma, anzi, poggia solidamente sui valori del rispetto [illegible] dell'antifascismo. Sono amareggiato che si sia perso così profondamente il senso delle cose giuste [illegible] [illegible] quelle ingiuste. Da figlio di antifascisti unisco la mia voce ai pochi che hanno protestato e chiedo di non tacere [illegible] di non cadere nell'inganno di chi, vuol farci credere che è «democratico» ascoltare i razzisti.

Franco Lanti
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]1. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri [illegible] [illegible]: Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible]vi: Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ponte[illegible]:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** [illegible] 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] [illegible] 57.300. [illegible]: Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di [illegible], [illegible] 9 di oggi alle [illegible] di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge il servizio [illegible] [illegible] abbassate per [illegible] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme, via XX Settembre [illegible] (0144 [illegible]. **Casale:** Bodo, piazza Castello [illegible] (0142 452.424). **Novi:** Ospedale, viale Saffi [illegible] (0143 2994). **Ovada:** Gardolli, cor[illegible] Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264)[illegible]: Comunale 2, [illegible] Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 868.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible] 0131 791.615/7; [illegible] 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

Bruno Gambarotta

Incontro conviviale

Il circolo culturale Ravasenga propone per stasera alle [illegible] al ristorante «Taverna Paradiso», di piazza S.Stefano a Casale, un incontro conviviale con lo scrittore Bruno Gambarotta. Telefono 0142. 781034. [r. sa.]

Alimentazione

Dibattito alla Carducci

«Snack [illegible] patatine, consigli da non seguire», è [illegible] titolo di una serie di appuntamenti, il primo è stasera alle 21 alla scuola Carducci di Alessandria, sull'alimentazione. L'incontro è aperto a tutti i genitori. Relatore [illegible] [illegible] dottor Roberto Peracchio. Organizza il primo circolo. [r. al.]

Circolo Tordelle

Laura del Petrarca

Questo pomeriggio alle [illegible] al Mutuo Soccorso [illegible] Casale nell'ambito degli incontri promossi dal Club delle Tordelle Maria Teresa [illegible] interverrà [illegible] «Il personaggio di Laura cantato da Francesco Petrarca». [r. sa.]

Da ieri altri cambiamenti e l'assessore Spanu attacca chi lo contesta: «Imbecilli»

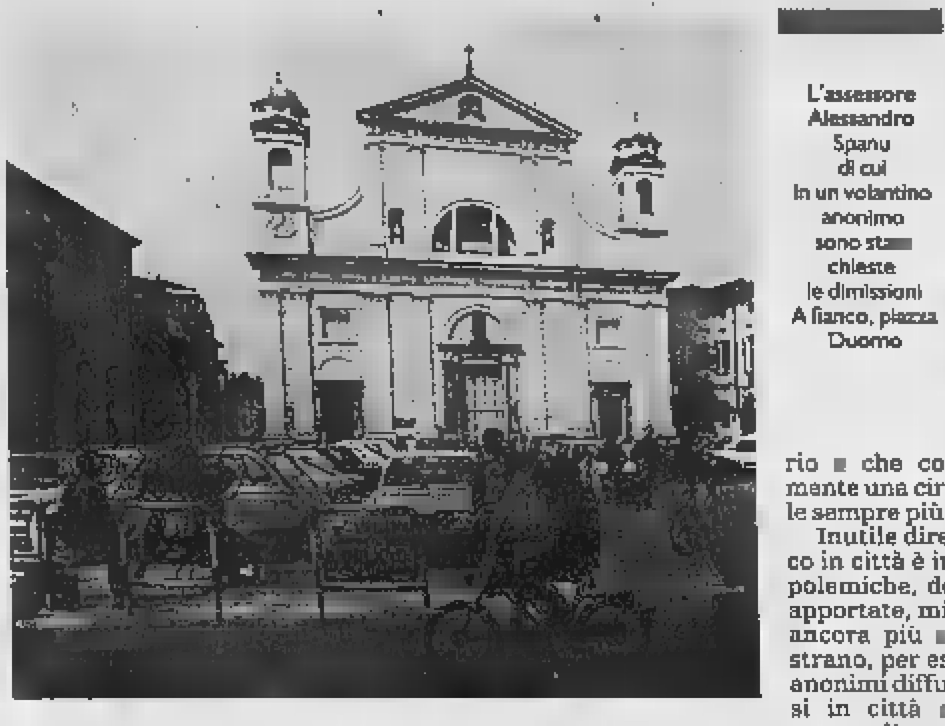
Tortona, il traffico torna in crisi

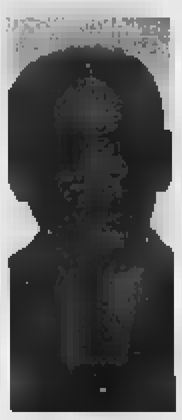
Anticipate [illegible] sorpresa le modifiche alla viabilità

Ettore Piraccini
TORTONA

Annunciati per domani, i cambiamenti nella viabilità del centro storico sono entrati [illegible] vigore ieri mattina e subito sono riesplose le polemiche che accompagnano il Put (Piano urbano del traffico) fin dal 17 luglio, giorno in cui l'amministrazione comunale [illegible] ha deciso l'applicazione.

In pratica che cosa è successo? La via Emilia Nord può essere percorsa per intero fino [illegible] piazza Duomo, anche in quel breve tratto che faceva di metà piazza Gavino Lugano una specie di mini-zona a traffico limitato. Però, attenzione, [illegible]'è un'altra piccola variazione in via Giulia, dove ora si può svoltare da via Pelizzari e percorrerla per intero. Qui c'è l'inghippo dell'incrocio fra piazza Santa Maria Canale (dove arrivano, attra[illegible] via Baluardo, le auto da via Lavello - dove c'è un capace parcheggio -, via Ammiraglio Mirabello, via alle Fonti) [illegible] via Verdi. [illegible] non [illegible] finita: chi percorre la stretta via Verdi sbuca in piazza Luga[illegible] e logica vorrebbe che potesse immettersi nel minuscolo tratto di via Emilia riaperto per arrivare [illegible] piazza Duomo, come fanno tutti coloro che percorrono la principale arteria cittadina imboccandola dall'inizio. Invece chi arriva da Verdi-piazza Lugano deve forzatamente andare in via Seminario, altra strettoia [illegible] altro punto caldissimo della circolazione.





L'assessore Alessandro Spanu di cui in un volantino anonimo sono sta[illegible] chieste le dimissioni. A fianco, piazza Duomo

Su piazza Duomo poi si potrebbe scrivere un romanzo: adesso tutte le automobili ci possono arrivare, da tutte le direzioni, e possono costeggiarla [illegible] destra e a sinistra [illegible] attraversarla nel bel mezzo. In più ci sono lavori (che sembrano eterni) per abbattere le barriere architettoniche davanti alla cattedrale [illegible] sono stati aboliti (di fianco alla sede della Cassa di risparmio di Tortona) [illegible] dozzina di posti auto. Intanto, almeno fino [illegible] ieri sera, via Perosi e strade adiacenti avevano mantenuto inalterato i sensi di marcia, [illegible] come la strettoia di via Sarina. Non c'è ancora traccia dell'abolizione dell'«isoletta» pedonale (in funzione dalle 15,30 alle 19,30) che va da piazza Marconi [illegible] via Seminario [illegible] che complica ulteriormente una circolazione stradale sempre più convulsa.

Inutile dire che ieri il traffico in città è impazzito [illegible] che le polemiche, dopo le variazioni apportate, minacciano di farsi ancora più [illegible]. Lo dimostrano, per esempio, volantini anonimi diffusi nei giorni scorsi in città [illegible] con i quali si attacca l'assessore Alessandro Spanu, chiedendone le dimissioni. Spanu però [illegible] ci [illegible] e dalle colonne di un giornale locale ha risposto per le rime: «Basta [illegible] gli imbecilli!», ha scritto a piene lettere, spiegando poi che questa «categoria» è la più difficile da affrontare, perché - a differenza dei «mal-vagi-cattivi» - «è all'opera 24 ore [illegible] 24».

L'autunno è appena iniziato, [illegible] si preannuncia caldissimo.

Novi, [illegible] bilancio

Un record di incassi alla piscina

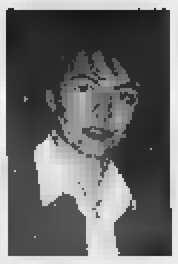
NOVI. Record di incassi [illegible] [illegible] piscina comunale. E' andata a gonfie vele la stagione nell'impianto natatorio di via Rosselli per la prima volta, quest'anno, assegnato in gestione alla [illegible] Nuoto. Dalla manovra [illegible] riequilibrio del bilancio approvata nell'ultima seduta del consiglio comunale, si evidenzia che gli introiti sono stati di 40 milioni superiori rispetto alle previsioni formulate in base ai risultati degli anni precedenti. Hanno [illegible] avuto un calo i proventi derivanti dalle altre strutture sportive, [illegible] uno scostamento [illegible] il basso [illegible] [illegible] milioni. [illegible] è di 15 milioni [illegible] somma finita nelle casse [illegible] li in più rispetto alle previsioni di bilancio. Sul fronte delle spese l'amministrazione comunale ha deciso un ulteriore aumento di costi per [illegible] totale di [illegible] milioni e 500 mila di [illegible] 755 milioni e 500 mila finanziate [illegible] l'avanzo di amministrazione. La quota più elevata, 560 milioni e 700 mila, [illegible] per coprire parte dei lavori [illegible] ristrutturazione dei locali dell'ex caserma Giorgi da adibire a sede del tribunale [illegible] comando di polizia municipale. Poi sessanta milioni finanziano alcuni interventi di ristrutturazione del mercato ortofrutticolo e dell'abitazione del custode. E' stata fissata inoltre [illegible] nuova spesa di 100 milioni per l'incarico di redazione del piano regolatore cimiteriale. Altri 81 milioni e [illegible] mila copriranno i maggiori costi indicati per la costruzione del nuovo canile rifugio. **[m. pu.]**

Decisione rinviata

La «legge Albano» slitta ancora

TORINO. La discussione sulla «leg[illegible] Albano» (com'è stato definito il progetto di legge regionale che rende possibile ricoprire contemporaneamente [illegible] [illegible] [illegible] consigliere regionale e quella di sindaco di un paese) è slittata alla prossima setti[illegible]: ieri il consiglio è stato impegnato nella «devolution».

Intanto lunedì l'esponente radicale Giulio Manfredi ha presentato [illegible] tribunale di Torino due «azioni popolari» nei confronti di due sindaci-consiglieri (Nicoletta Albano, FI, di Gavi, e Vincenzo Tomatis, Ppi, di Villanova Mondovì) facendo presente l'incompatibili[illegible] delle cariche alla luce della legge attuale, «che comporta anche la decadenza [illegible] l'interessato non cessa dalle funzioni di sindaco entro dieci giorni» (l'Albano [illegible] consigliere dal 12 maggio, Tomatis [illegible] [illegible] giugno). Sul caso Albano il presidente della Giunta per le elezioni, Bruno Mellano, anche lui radicale, ha incontrato lunedì il prefetto di Torino [illegible] Commissario di governo per la Regione.



Nicoletta Albano

L'«affaire» ha scosso anche i cinque della [illegible] consigliare del Comune di Gavi che, preso [illegible] coraggio [illegible] due mani, in un'interpellanza chiedono in pratica al sindaco «se [illegible] quando intenda» rispettare la legge. Che è domanda curiosa da fare anche a un cittadino qualunque. **[r. al.]**

Arquata Cementi

In Regione il «progetto acquedotto»

ARQUATA SCRIVIA. Pur con qualche ritardo rispetto alla data del 31 agosto, il progetto per la costruzione del [illegible] acquedotto destinato a servire Gavi e Carrosio è stato presentato [illegible] Regione. E' l'opera pubblica indispensabile per consentire l'avvio dei lavori per la cava dell'Arquata cementi. L'azienda che ha progettato l'acquedotto ha lavorato in stretta collaborazione con la Regione, a [illegible] compete a questo punto l'autorizzazione finale. Sarebbero state sanate alcune [illegible] chevolezze rilevate sul piano precedente ed ora il documento risponderebbe a tutte [illegible] prescrizioni fissate da un decreto della presidenza del Consiglio dei ministri.

L'«ok» da Torino dovrebbe arrivare al termine [illegible] una Conferenza dei [illegible] che potrebbe esprimersi a maggioranza, superando così il presumibile voto contrario di Gavi e Carrosio, che da sempre non vogliono l'acquedotto [illegible] [illegible] [illegible]. Il passo successivo sarebbe la richiesta delle concessioni edili[illegible] [illegible] Comuni per l'inizio dei lavori: un'ulteriore opposizione verrebbe superata con l'invio di un commissario ad [illegible]. I sindaci di Gavi e Carrosio hanno ricevuto la documentazione del progetto. «Lo abbiamo consegnato [illegible] legali e ai tecnici per una valutazione - dice [illegible] sindaco di Carrosio, Carlo Massa - e ci stiamo preparando per controbattere -. L'opposizio[illegible] resta: esistono i margini per difenderci, [illegible] particolare in sede di [illegible] edilizia». **[m. pu.]**

Davanti alla stazione

Tre arrestati per la droga ai giardini

ALESSANDRIA. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato nei giorni scorsi tre persone per motivi di droga.

Sono tutti giovani abitanti ad Alessandria. Si tratta di Edoardo Gorreta 26 anni; Marina Zanardo, 30 anni e Davide Truffo, 21 anni.

Edoardo Gorreta e Marina Zanardo si trovano in carcere mentre Davide Truffa ha obbligo di firma.

I tre erano sospettati di spacciare droga. Sono stati infatti notati con un atteggiamento ambiguo mentre passeggiavano [illegible] giardini davanti alla stazione ferroviaria. Seguiti e fermati dai carabinieri [illegible] stati trovati senza nulla.

Poco dopo però gli stessi militari c[illegible] non li avevano persi d'occhio li hanno sorpresi mentre recuperavano la droga che, prima del controllo avevano nascosto in un angolo dello stesso giardino. I carabinieri hanno trovato una decina [illegible] grammi [illegible] eroina: era già pronta per lo spaccio e divisa in 35 bustine. **[se. c.]**

Sindacati denunciano

«Nei cantieri la sicurezza è solo un lusso»

ALESSANDRIA. «Nove incidenti sul lavo[illegible] dall'inizio dell'anno, in provincia la sicurezza è un lusso». Inizia così un duro comunicato sindacale (Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil) che segue l'incidente mortale di lunedì: Amman Ben Boujemha Bouafia, 48 anni, tunisino, precipitato dal cavalcavia dell'A21 vicino a San Michele. Nel documento si parla di «estensione del lavoro irregolare», «sfondamento degli orari», «turni protratti oltre modo», «latitanza [illegible] datori [illegible] lavo[illegible] sulla sicurezza. Intanto l'autopsia sulla salma di Amman Ben Boujemha Bouafia è stata disposta il pm Claudio Poma che coordina l'inchiesta: sarà effettuata oggi da [illegible] perito dell'Istituto di Medicina legale di Pavia. Il magistrato vuole stabilire se si è trattato di malore o se vi [illegible] responsabilità [illegible] «Mgs». **[e. c.]**

A.B.B. Bouafia

Per accuse ai giudici

«Robin Hood» adesso finisce sotto processo

ALESSAN[illegible]. «Nove incidenti sul lavoro dall'inizio dell'anno, in provincia la sicurezza è un lusso». Inizia così un duro comunicato sindacale (Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil) che [illegible] l'incidente mortale di lunedì: Amman Ben Boujemha Bouafia, [illegible] anni, tunisino abitante a Novara, precipitato dal cavalcavia dell'A21 vicino a San Michele.

Carlo Massone

Nel documento si parla di «estensione del lavoro irregolare», «sfonda[illegible] degli orari», [illegible] protratti oltre modo», «latitanza dei datori di lavoro» sulla sicurezza.

Intanto l'autopsia sulla salma [illegible] Amman Ben Boujemha Bouafia è [illegible] disposta il pm Claudio Poma che coordina l'inchiesta: sarà effettuata oggi da un perito dell'Istituto di Medicina legale di Pavia. Il magistrato vuole stabilire [illegible] si è trattato di malore o se vi sono responsabilità della ditta «Mgs». **[e. c.]**

Coltellate [illegible] prostituta che rifiutò un rapporto

Il rapinatore in bici condannato: 5 anni

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Paolo Sotgiu, il «rapinatore in bicicletta» il quale accoltellò una prostituta che non gli aveva fatto credito, è stato ieri condannato dal tribunale, [illegible] giudizio abbreviato, a [illegible] anni di reclusione e al risarcimento danni (40 milioni) alla vittima.

Sotgiu, 27 anni, sardo di origine, abitante ad Abbazia [illegible] Masio, che ha problemi psichici ed [illegible] stato riconosciuto da un perito seminfermo [illegible] mente ma [illegible] pericoloso, è [illegible] chiamato a difendersi dalle accuse di tentato omicidio e rapina.

Arrestato subito dopo [illegible] fatto di sangue, che risale a fine gennaio '99, da maggio dello scorso anno è agli arresti domiciliari [illegible] una [illegible] e le sue condizioni [illegible] migliorate. Ha avuto un'infanzia difficile - a [illegible] anni già andava a lavorare - e [illegible] '91 è stato vittima di un incidente stradale: battè il capo, rimase a lungo in coma, è soggetto a crisi epilettiche tanto che percepisce una piccola pensione di invalidità.

Aggredì la prostituta, l'alessandrina M.G.S., infierendo su di lei quaranta volte con un coltello a scatto, chiamato «molletta», quindi si diede alla fuga in bicicletta [illegible] la borsetta della donna che nel portafoglio aveva mezzo milione.

M.G.S., raggiunta in parti vitali del corpo (fra cui torace e schiena («furono colpi micidiali» ha detto il pm Patrizia Nobile proponendo [illegible] stessa condanna poi inflitta dai giudici) venne ricoverata in ospedale con prognosi riservata. [illegible] è ristabilita dopo lunga degenza [illegible] al processo era parte civile con Piero Monti che ha sollecitato [illegible] risarcimento di 50 milioni. Il difensore Roberto Cavallone ha chiesto di derubricare l'accusa [illegible] tentato omicidio a lesioni.

Al momento dell'arresto Paolo Sotgiu (non si è presentato al processo) disse di [illegible] reagito a [illegible] gomitata della donna che gli aveva rifiutato una prestazione sessuale a credito. «Ho litigato e le [illegible] saltato addosso, prima di quel giorno si appartava [illegible] [illegible] anche se ero senza soldi».

IN BREVE

TORTONA

Nomadi sorprese con vestiti rubati all'Oviesse

Due nomadi residenti al campo nomadi [illegible] state sorprese dai carabinieri con capi di abbigliamento rubati all'Oviesse (valore 300 mila lire). Sono Silvana Fulle [illegible] anni e la minore M. C. di 15. La prima è stata arrestata e condannata [illegible] 6 [illegible] [illegible] reclusione [illegible] 100 mila [illegible] multa l'altra denunciata. **[m. t. m.]**

[illegible]

Incidente a Valmadonna con due feriti

Incidente stradale ieri pomeriggio sul rettilineo della statale 494 Vigevanese, che divide Valmadonna da Alessandria. L'autotreno «Mercedes» condotto da Antonio C., di [illegible] anni, residente a Cepagatti (Pescara), ha tamponato l'«Escort» guidata dal marocchino Mohamed H., 33 anni, che [illegible] accanto il connazionale Abdelachi C, 37 anni. I due sono stati ricoverati in serie condizioni all'ospedale di Alessandria. [illegible] traffico è rimasto a lungo bloccato, regolato dalla Polstrada di Valenza. **[r. c.]**

[illegible]

Camion in autostrada fa [illegible] salto di carreggiata

Incidente ieri mattina verso le 8 sull'autostrada A7 in direzione Milano. Un camion, giunto nei pressi di Arquata, per cause in via di accertamento da parte della polstrada [illegible] Genova Sanpierdarena, ha fatto [illegible] salto di carreggiata bloccando il traffici sull'altra corsia. L'autista soccorso dal 118 è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria per rimuovere il mezzo. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Dibattito in ospedale sul trattamento del dolore

Domani mattina nel salone dell'azienda ospedaliere Santi Antonio [illegible] Biagio alle 9,30 inizi[illegible] una giornata di studio su «Il trattamento del dolore nell'emergenza». **[m. fa.]**

ACQUI

Uno sportello informativo per gli stranieri

Alla Camera del Lavoro di via Emilia 67 tel.0144/322471, è [illegible] attivato uno sportello informativo per gli s[illegible] dove vengono fornite informazioni sulla legislazione ed i diritti degli stranieri in Italia. **[g. l. f.]**

Madonna dei Monti di Ottiglio, inaugurata un'opera nel luogo della cattura della Banda Lenti

Monumento e restauro a ricordo dei partigiani

Alla Benedicta 100 milioni per l'antica corte

[illegible]

La Provincia impegnata a consolidare [illegible] a rinnovare la memoria dei luoghi della Resistenza. A Ottiglio, nella località **Madonna dei Monti**, è stato inaugurato, accanto alla stele già esistente, un monumento [illegible] ricordo di tutti i partigiani del Basso Monferrato. In quel luogo, al confine tra le province di Alessandria e Asti, era stata catturata, all'alba del 12 settembre 1944, [illegible] Banda Lenti. E nell'area occupata dai ruderi della cascina **Benedicta**, nel Comune di Bosio, [illegible] stati avviati interventi di recupero dell'antica corte.

Le opere [illegible] state eseguite sotto il coordinamento della Provincia, che [illegible] anche dato disponibilità finanziarie: a Ottiglio, insie[illegible] alla Provincia di Asti [illegible] alla Regione, la spesa per il monumento è stata [illegible] 40 milioni; alla Benedicta l'intervento promosso da Regione, Provincia, Anpi, Comuni [illegible] Bosio e Ovada, dalla Comunità montana Alta Valle Orba, dal parco regionale Capanne di Marcarolo, dall'associazione Amici della Colma di Tagliolo, costa complessivamente 100 milioni, ma per il momento si tratta soltanto di una prima sistemazione che prevede [illegible] ripulitura e il disboscamento dell'antica [illegible] [illegible] il ripristino della originale quota di campagna, [illegible] puntellamento e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle porzioni murarie pericolanti [illegible] la realizzazione di cartellonistica informati[illegible] sull'«itinerario della memoria». «E' soltanto l'inizio [illegible] [illegible] intervento che dovrà proseguire con maggiori fondi - commenta l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli -. L'[illegible]bizione [illegible] quella di realizzare alla Benedicta, di proprietà della Regione, un centro di documentazione e di accoglienza, oltretutto collocato in una cornice ambientale di grande suggestione e fascino».

Un momento della cerimonia a Madonna dei Monti di Ottiglio per l'inaugurazione del monumento dedicato ai partigiani

A Ottiglio, invece, il monumento rappresenta ben di [illegible]iù di un segno della memoria, perché [illegible] stato l'epilogo di un concorso di idee [illegible] progetti aperto agli istituti d'arte e di un altro aperto a tutti i licei per individuare [illegible] testo dell'epigrafe. E' stato scelto quello prodotto [illegible] Marco Minazzi, del classico Balbo di Casale: «Vent'anni. Solo venti. Caduti per [illegible] futu[illegible] libero, distrutti da [illegible] nemico disumano. Sconvolti [illegible] una guerra pazza. A loro ogni giorno il ricordo e il pensiero».

L'iniziativa, dunque, avvicina, come ha detto il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, «i giovani partigiani, della [illegible]anda Lenti come quelli della Banda Tom, che hanno contribuito [illegible] il loro sacrificio alla libertà [illegible] questa terra, [illegible] giovani di oggi che, per l'impegno dimostrato, [illegible] esempio per i loro coetanei».

In città, [illegible] Casale e a Novi

Feste e [illegible] per San Francesco patrono d'Italia

Nella festività del patrono d'Italia San Francesco ad **Alessandria**, per iniziativa dei Padri Cappuccini (nel cui santuario vengono officiate tre messe) e del Movimento Cristiano Lavoratori, alle 11,30 sul piazzale della scuola elementare «Carducci» En[illegible] Baldon ricorderà alcuni momenti della vita del «poverello» d'Assisi e il suo transito [illegible] città quando ammansì una lupa. Il [illegible] alpino Val Tanaro eseguirà brani, la Compagnia dei Pellegri[illegible] [illegible] Cassine reciterà un salmo.

Nella parrocchia S.Antonio di **Novi** alle 10 [illegible] [illegible] offerta da parte del sindaco Mario Lovelli dell'olio della lampada, benedizione degli animali (ore 15,30 sul piazzale), messa alle 17,30 celebrata dal vescovo Martino Canes[illegible] [illegible] funzione del «transito» del santo.

A Casale alle 11 in piazza San Francesco cerimonia promossa dal Comune in collaborazione con i francescani. **[r. al.]**

Decolla da Levaldigi la delegazione per l'evento organizzato da Camera di commercio, Enoteca regionale e Atl di Alba-Bra

Il Barolo '96 oggi vola su Roma

In via Veneto la nuova annata e il tartufo

Da sin. Ferruccio Dardanello, Gigi Cabutto, Bruna Sibille, Giovenale Gerbaudo, Angelo Giordano e Claudio Alberto. Sopra, una degustazione

Ferruccio Dardanello ci crede: «Appuntamento nella capitale con le emozioni della provincia»

Proposte di settantatre aziende all'esame di esperti e giornalisti nelle sale del Grand Hotel Palace

Luca Ferrua

La Capitale è una delle città dove il barolo ha saputo imporsi. La moda ha aiutato il grande vino piemontese ha prendersi spazi che in passato appartenevano ai francesi e in qualche caso ai toscani.

Oggi, però, il più nobile tra i figli del nebbiolo vola a Roma per una grande giornata di promozione che coinvolge tutte le proposte dell'enogastronomia ed è in programma alle 16 al Grand hotel Palace via Veneto. Il promotore dell'iniziativa è il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello che ha saputo coinvolgere l'Enoteca regionale di Barolo e l'Atl di Alba, Bra, Langhe e Roero, un Ente turismo che lo strumento «Vinum» ha dato il primo segnale forte di l'unione tra i produttori possa diventare la grande forza delle colline.

E la squadra di cantinieri a Roma sarà davvero nutrita. Oltre settanta aziende saranno presenti con i loro vini, mentre quasi una quarantina parteciperanno personalmente con produttori, enotecnici o direttori commerciali. Non una marcia, ma un volo, anzi due, in partenza da Levaldigi, una manifestazione - che avrà la collaborazione di Associazione romana albergatori e Assoristoranti di Roma e Provincia - destinata a essere una vetrina del territorio.

Della spedizione oltre allo staff camerale fanno parte tra gli altri il presidente dell'Atl di Alba, Bra, Langhe e Roero, Claudio Alberto; il «numero uno» dell'Enoteca regionale Barolo, Gigi Cabutto; Bruna Sibille, vicesindaco di Bra e presenza importante segnale di lavoro sul territorio; Giovenale Gerbaudo, vicepresidente vi della Camera di Commercio e Angelo Giordano, presidente provinciale della Coldiretti. E' visita del presidente nazionale della Confcommercio, Billè.

Ci saranno giornalisti, enotecari, ristoratori, osservatori attenti del mondo barolo e pronti a confrontarsi con un gran numero di etichette dell'annata 1996. Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, che a metà novembre sarà a New York per una grande appuntamento dedicato al tartufo, crede nelle potenzialità dell'evento capitolino: «La provincia di Cuneo presenta a Roma con alcune delle emozioni che così bene offrire a chi sceglie di andarla a visitare. Barolo e tartufo (che sarà degustato dopo l'appuntamento dedicato al dei rossi) sono il nostro biglietto da visita, armi capaci sedurre qualunque viaggiatore. La nostra capacità deve quella di usarle anche a sostegno dei prodotti più deboli, in apparente difficoltà solo perché non hanno ancora la notorietà sufficiente per farsi conoscere dal grande pubblico».

«Anche l'Atl di Alba, Bra Langhe e Roero sposa questa linea. «Il territorio è imposto all'attenzione del mondo che viaggia grazie a barolo e tartufo. Con questi gioielli abbiamo mostrato il nostro target, ma ci ancora tante frecce da scoccare per inseguire nuovi traguardi. Dalle Langhe al Roero, da Alba a Bra siamo ricchi di proposte come, d'altra parte, l'intera provincia di Cuneo. Dobbiamo solo crederci e avere la forza essere squadra».

Viaggio negli 11 paesi

Monforte presenta il libro con i «big» del re dei rossi

BAROLO. Un volume presenta gli undici paesi sul cui territorio nasce il barolo. Il re dei rossi è il filo conduttore utilizzato da Luciano Bertello - presidente dell'Enoteca regionale di Canale, abituato a sconfinare oltre i filari dell'arneis, grazie alla sua casa editrice «Sori edizioni» - e Walter Accigliaro per portare a termine «Undici paesi per il re dei vini». L'interessante volume esordirà sabato alle 15,30 all'Auditorium Horzbwosky di Monforte alla presenza di tanti «big» del mondo del barolo. [l. f.]

Promozione in vineria

Il «gioco del raddoppio» per incontrare i giovani

LA MORRA. «Il Barolo sta vivendo un momento molto importante, ma è fondamentale consolidarne la diffusione tra i giovani», a parlare è Gianni Gagliardo, dei produttori più attenti al mercato. Nella sua vineria di località Serra dei Turchi (0173508291 ha inventato gioco per aumentare i consumi . «A chi beve barolo - aggiunge Gagliardo - diamo la possibilità vincerne altro il gioco "raddoppia la bottiglia"». E l'iniziativa vale per qualunque barolo anche se non è prodotto dal padrone di casa. [l. f.]

Le preoccupazioni sono state espresse durante una riunione in municipio. Chiesto parere scientifico al Politecnico di Torino

Cannoni antigrandine nell'Albese tra certezze e paure

C'è chi teme possano causare devastanti trombe d'aria

Un antigrandine che è stato sistemato nel Comune di Barbaresco

ALBA

Giuseppina Fiori

I cannoni antigrandine sono efficaci? Le onde choc che provocano nell'atmosfera oltre a dissolvere la grandine in pioggia, anche spostamenti di nuvole, di temporali o addirittura favoriscono le trombe d'aria? Sono interrogativi al centro di molte discussioni nell'Albese, soprattutto dopo i recenti temporali con le due trombe d'aria che hanno provocato molti danni in città e nell'Albese. Sull'argomento ci sono pareri di. Raccogliendo osservazioni e richieste venute da più parti, il consigliere comunale delegato all'Ambiente, Bruno Cravanzola, ha indetto riunione in municipio. Dice Cravanzola: «Stiamo raccogliendo dati e opinioni. Per quanto sappiamo, i cannoni antigrandine avrebbero loro efficacia, mentre i timori espressi da alcuni di provocare spostamento di temporali o addirittura trombe d'aria non hanno fondamento. Tuttavia, per avere un parere scientifico abbiamo deciso di rivolgerci al Politecnico di Torino. Chiederemo un pronunciamento sulla base di elementi scientifici per sapere come muoverci, considerato che non sono normative precise».

Da sinistra il consigliere comunale albese delegato all'Ambiente Bruno Cravanzola e il sindaco di Barbaresco Giancarlo Montaldo Gli impianti antigrandine ad onde choc funzionano in una decina di paesi della Langa

I cannoni antigrandine ad onde choc sono già funzionanti in una decina di Comuni dell'Albese: in alcuni casi sono state le amministrazioni comunali a sostenere la spesa, in altri gruppi di privati: il costo è di 35 milioni per cannone e vengono installati 5 o 6 per paese.

Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, uno dei Comuni che ne sono dotati: «Come amministrazione abbiamo autorizzato l'installazione e la spesa è stata sostenuta dall'associazione produttori "Difesa territoriale del barbaresco". Sono convinto della loro efficacia, se usati in tempo. A differenza quelli del passato, provocano inquinamento, utilizzati in molte parti del mondo. E' un sistema innovativo, di difesa attiva che salva il reddito e il prodotto. Mi rifiuto di credere che possano provocare trombe d'aria».

Montaldo annuncia che il Comune intende istituire una borsa di studio per uno studente universe che uno dei temi da trattare sarà quello dei cannoni antigrandine. Come funzionano? Lo scoccare di una scintilla all'interno di una camera di combustione produce un forte scoppio la formazione di onde che nell'atmosfera che raggiungono altezza oltre i mila metri. un sistema preventivo che va in atto p dell'evolversi del temporale. Il sindaco di Priocca Marco Perosino sostiene che da quando sono in funzione i cannoni (da una decina d'anni) «nel paese non abbiamo più registrato grandinate disastrose». Aggiunge Mario Sandri, consigliere comunale ad Alba e produttore: «Sono favorevole a installare questi impianti anche nel Comune di Alba. Così si potrà proteggere il nostro territorio dalla grandine e anche pericolo trombe d'aria che potrebbero essere causate dai cannoni attivati nei paesi vicini».

IN BREVE

ALBA

Scontro auto-moto Trentatreenne grave

Grave incidente ieri mattina alle 11, in località Cussanio. L'«Opel Corsa» condotta da Franco Priolo, 53 anni, di Corneliano, si è scontrata con una moto «Suzuki» guidata da Marco Passavanti (33), di Benevello. Il motociclista è stato trasportato l'elisoccorso all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: la prognosi è riservata. Illeso il conducente dell'auto. Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco di Alba. [l. b.]

Debutta gruppo teatrale della Fondazione Ferrero

Il gruppo teatrale della Fondazione Ferrero «J brius» debutterà domani (auditorium Fondazione, ore 21) con la commedia «Il mistero dei nanetti» di Claudio Lugli, due atti divertenti interpretati dagli anziani Ferrero. Ingresso libero. [g. f.]

ALBA

Alla festa dell'Unità si parla di cultura e territorio

Per la festa de «L'Unità» stasera (bocciofila comunale, ore 21) si terrà un incontro su «Cultura e territorio: beni ed attività culturali». Interverranno gli assessori provinciali Mario Riu e Antonio De Giacomi, comunale di Bra Livio Berardo, responsabili di biblioteche e istituti culturali Moderatore, l'avvocato Renzo Paglieri. [g. f.]

ALBA

Oggi un confronto sull'ospedale unico

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha convocato per oggi la rappresentanza dei sindaci dell'Asl 18 Alba- (sede Asl via Romita, 16). Lo scopo è di fare il punto della situazione sul nuovo ospedale unico Alba-Bra, che dovrebbe sorgere a Verduno. [g. f.]

ALBA

Gli aspetti giuridici e funzionali della Provincia

Stasera si terrà nella sala Fenoglio (ore 21) un incontro pro dalla Consulta comunale per le pari opportunità sul tema: «La Provincia: aspetti giuridici e funzionali». Interverranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il consigliere e capogruppo di Fi Guido Crosetto. [g. f.]

BRA

Tornati a casa i bambini russi

Sono tornati i 20 bambini russi di Briansk, ospitati per un mese da famiglie braidesi e dei Comuni vicini. La vacanza terapeutica è stata voluta comitato spontaneo «Amici bambini di Cernobyl». [l. b.]

Degustazioni a Cherasco

di vista gusto e olfatto

CHERASCO. Ottobre, mese della degustazione. E' la proposta dell'hotel Napoleon un corso di I livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino. Sei lezioni il lunedì e giovedì dalle 20,45 alle 23, a partire dal 16 ottobre, tutto con la supervisione di Silvano Patrito. Particolare attenzione verrà dedicata alla teoria e alla tecnica della degustazione nelle sue tre diverfasi (esame visivo, esame olfattivo ed esame gustativo), al significato e all'uso corretto della terminologia e delle schede analitico-descrittive. Inoltre, si tratterà anche l'affascinante tema dell'abbinamento cibo-vino imparando le regole fondamentali per eseguire dei corretti abbinamenti.

Il costo del corso è di 200.000 lire e le iscrizioni sono aperte fino a sabato 14 ottobre, le lezioni saranno tenute da enologi e sommeliers (0172488138; 03356824907). [r. a.]

L'esperimento funziona

«disegna» pedonali

BRA. Alcune strade troppo strette non consentono la realizzazione dei marciapiedi? Nessun problema: il Comune li disegna. Dopo via Provvidenza, questa sorta di trompe l'oeil per ragioni di spazio è stata sperimentata in via Beato Valfrè. Il tracciato è largo un metro e cinquanta centimetri, «ravvivato» da immagini di omini che indicano il senso di marcia, sul lato sinistro della strada, salendo verso il municipio.

Dice l'assessore alla Viabilità Guido Gaia: «L'esperimento piace e al Comune costa pochissimo. Non potendo costruire il marciapiede con rialzo e pavimentazione adeguata, è stato disegnato passaggio pedonale che consente di camminare tranquilli, se rischi per la sicurezza». Presto in via Beato Valfré verranno sistemati paletti in ferro per impedire alle auto di avvicinarsi troppo all'androne della scuola materna «Centro storico». [l. b.]

Progetto a Castellinaldo

Comune recupera il vecchio cinema della parrocchia

CASTELLINALDO. E' stato acquistato dal Comune, con una spesa di 100 milioni di lire, il vecchio edificio abbandonato di fianco alla chiesa, che in passato ospitava l'ex cinema parrocchiale.

Lo stabile, piuttosto fatiscente per il peso degli anni, sarà sottoposto ad un accurato lavoro di restauro: un intervento piuttosto oneroso, al momento nella fase progettuale. «L'intenzione - spiegano Comune - è quella di destinare l'ex cinema ad una duplice funzione. Il piano terreno, occupato ampio salone, sarà utilizzato spazio polivalente per cerimonie, mostre e riunioni; le stanze superiori invece destinate alle associazioni volontariato attive in paese, come la Fidas, la Pro loco, il Gruppo giovani e la Protezione civile. I tempi per l'avvio dei lavori, tuttavia, non sono stati stabiliti. [g. c.]

RICEVUTI ALL'ISTITUTO «LUIGI EINAUDI»

Alba ieri ha accolto gli studenti dell'Argentina

Una delegazione di studenti insegnanti della scuola «Gral José Maria Paz» di Laguna Larga (Cordoba, Argentina) è stata ricevuta ieri mattina all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Luigi Einaudi» di Alba. Gli argentini (nella foto Murialdo lo scambio di doni tra i due istituti) sono giunti nel capoluogo langarolo per un viaggio di studio, ricambiando la visita che gli albesi hanno compiuto l'anno nel Paese sudamericano. Resteranno nelle Langhe fino al 19 ottobre, ospiti delle famiglie. I ragazzi frequenteranno le lezioni a scuola. [g. f.]

Elenco di 105 località in cui le «morti bianche» sono superiori alla media

Amianto, la falcidia continua

Non c'è solo Casale fra i comuni a rischio

Un pericolo ammesso troppo tardi

L'Istituto superiore di Sanità e l'Enea lanciano l'allarme: ci sono 105 Comuni a rischio di amianto in Italia. Prendiamo atto di questa scoperta sensibilità, anche se gli elenchi pubblicati si riferiscono al periodo tra il 1988 e il '94. Ma negli ultimi sei anni si è continuato a morire. E si continuerà a morire per almeno altri 15 o 20 a livelli oltre la media.

Ecco perché il grido d'allarme dei vertici non ci commuove. Dov'erano quando operai, sindacalisti, cittadini andavano a Roma a gridare sotto le loro finestre che di amianto si muore? L'unico modo concreto per dimostrare attenzione è incentivare finanziamenti per le bonifiche, per pagare più controllori e per impedire che altri cadano dove già noi siamo caduti. Questo sta facendo, con sacrifici e umiltà, un pugno di medici e sindacalisti «predicando» per il mondo (di recente in Brasile) che di amianto non si deve più morire. [s. m.]

ALESSANDRIA

Sono 105 i Comuni italiani a rischio di amianto, quelli in cui, cioè, è stata rilevata una mortalità per mesotelioma pleurico (il cancro alla pleura, che ha una lunghissima incubazione, e che è provocato dalla fibra di amianto, ndr) superiore alle percentuali attese in condizioni di normalità.

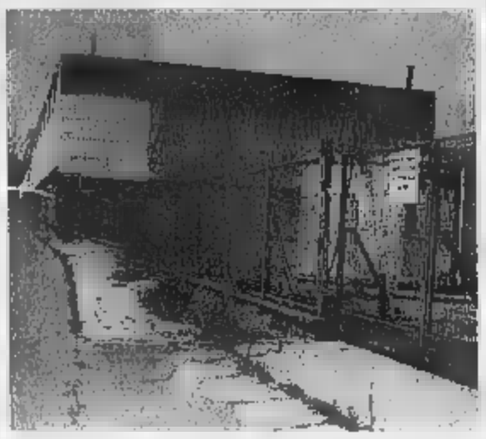
Tra le regioni più a rischio: Piemonte, Liguria, Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

Il Piemonte, la città più colpita, secondo la recente mappa diffusa dall'Istituto superiore sanità e dall'Enea, relativa al periodo 1988-94, resta sempre Casale in cui si riscontrano 126 casi: 23 volte in più rispetto un'attesa media di 5,45 casi. E' la città dove per 80 anni si è lavorato il cemento amianto principalmente nella Eternit, ora chiusa.

Gli altri Comuni in provincia sono: Alessandria con 37 casi rispetto ai 12,51 attesi; Borgo San Martino (4 rispetto a 0,11); Cassine (3 rispetto a 0,57); Frassineto Po (3 rispetto a 0,20); Ovada (4 rispetto a 1,77); Ozzano (4 rispetto a 0,26). Nell'Astigiano, segnalato il comune di Castell'Alfero, al confine con il Monferrato (3 casi osservati a fronte di 0,34 attesi). In Lombardia, significativi i dati di Broni (dove operava in passato uno stabilimento dell'azienda casalese Fibronit): osservati 21 casi rispetto a 1,48 attesi; a Voghera 14 casi a fronte di 5,68 attesi.

Si tratta, peraltro, di una casistica aggiornata al '94 e quindi monca dell'andamento degli ultimi 6 anni. Nel frattempo, è stata emanata la legge che vieta produzione e impiego di amianto in Italia, ma, essendo il mesotelioma patologia a lunghissima incubazione, gli effetti dei periodi in cui la diffusione delle fibre è stata maggiore si manifesteranno per almeno altri 15-20 anni.

A Trino, Comune vercellese che fa parte dell'Asl di Casale, è morto per mesotelioma l'assessore Roberto Picco, 47 anni. Prima di morire aveva fatto causa alla centrale nucleare «Fermi» dove lavorava al trattamento di cavi elettrici con polveri di amianto. La procura della Repubblica ha rinviato a giudizio l'ex direttore. [s. m.]



Lo stabilimento Eternit di Casale dove per 80 anni si è lavorato l'amianto producendo manufatti utilizzati, in gran parte, per coperture di edifici

LA [illegible]

Comune	Casi effettivi	Casi previsti
Alessandria	37	12,51
Borgo S. Mart.	4	0,11
Casale	126	5,45
Cassine	3	0,57
Castell'Alfero	3	0,34
Frassineto	[illegible]	0,20
Govone	3	0,30
Ovada	9	1,77
Ozzano	4	0,26
Broni	21	1,48
Voghera	14	5,68

Il progetto coinvolge la Comunità montana astigiana

A Bubbio aprirà un istituto per formare tecnici caseari

Filippo Larganà

BUBBIO

Un istituto professionale che formi tecnici enologici e caseari e offra la possibilità ai giovani della Langa [illegible] non solo, di lavorare nelle cantine vinicole locali o trovare occupazione nelle aziende casearie langarole.

E' il progetto presentato dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio e dalla preside dell'istituto comprensivo di Vesime (raggruppa scuole materne ed elementari nella valle Bormida astigiana) Valeria Cout, alla «conferenza provinciale organizzazione della rete scolastica», il «parlamentino» della Provincia che si occupa del mondo della scuola astigiana. Dice Reggio: «L'economia della Langa Astigiana può essere rilanciata anche attraverso una scuola superiore che accolga le esigenze del territorio, la formazione di esperti nelle tecniche di coltivazione della vite, delle colture biologiche antitrasgeniche (Bubbio è stato il primo Comune italiano a dichiararsi antitransgenico ndr), nell'allevamento e nella produzione di vini e formaggi di qualità».

Il progetto nuovo istituto scolastico superiore oltre alla «presa d'atto» della Provincia, ha incassato il sì dei sindaci della Comunità montana di Roccaverano (oltre a Bubbio fanno parte altri 15 centri che in tutto [illegible] più di 7 mila abitanti). A breve ci sarà l'incontro col provveditore agli studi di Asti, Paolo Ienna per approfondire le modalità per arrivare all'apertura dell'istituto Bubbio (tempi e metodi corso scolastico). Per ospitare la nuova scuola il Comune ha ristrutturato un palazzo nel centro storico del paese; la Comunità montana ha assicurato aiuti per mensa e trasporto degli studenti, mentre i docenti potrebbero essere quelli delle medie abilitati all'insegnamento nelle superiori. «Se avremo via libera le iscrizioni per l'anno scolastico 2001/2002 verrebbero già raccolte nel prossimo gennaio» dice il sindaco Reggio. Per ora chi vuol chiedere informazioni può telefonare al Comune di Bubbio, 0144,8114.

C'è Grazia Francescato

La leader «verde» alla festa della vendemmia biologica

Grazia Francescato

BUBBIO. Grazia Francescato, segretario nazionale Verdi, sarà in paese domenica ottobre. Lo ha annunciato ieri, con comunicato ufficiale, l'amministrazione comunale bubbiese, il sindaco Stefano Reggio, il vice Franco Torelli e l'assessore Enzo Fiore. La leader dello schieramento dei Verdi (presente nel governo Amato col ministro alle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio) parteciperà alla «festa della vendemmia biologica». In programma, alle 12,30, la raccolta di uva, coltivata secondo metodi naturali, in località San Grato, vigneti dell'azienda agricola biologica «Mario Torelli»: un'ora dopo, sul piazzale della chiesetta di San Grato, il buffet a base di robiola dop di Roccaverano e polenta; nel pomeriggio la visita ad un campo sperimentale del mais «otto file», antica varietà autoctona della Langa e una tavola rotonda sugli «ogm», gli organismi geneticamente modificati, tema caro agli amministratori comunale bubbiesi che lo scorso anno hanno approvato una delibera quale si dichiarava Bubbio «comune antitrasgenico». Ora i centri italiani contrari alla coltivazione e commercializzazione dei cibi trasgenici, sono oltre cinquanta. [fi. l.]

E' stata sospesa una licenza per la ristorazione

Acqui, il Nas negli hotel sotto controllo le cucine

ACQUI TERME

Il Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, ha effettuato controlli in ristoranti e alberghi di Acqui. Alcuni risultati in regola in altri sono state riscontrate inadeguatezze.

In generale le anomalie hanno riguardato soprattutto le cucine: non tanto per la qualità dei cibi, quanto per l'inadeguatezza dei locali alle nuove normative. Nessun locale è stato chiuso, ma una licenza per la ristorazione è stata sospesa.

Tra gli hotel controllati dai carabinieri sono stati trovati in regola: il Grand hotel Nuove Terme di piazza Italia; l'hotel Regina di viale Donati; il complesso Gianduja viale Einaudi e l'albergo Savoia sempre in viale Einaudi.

Alcuni problemi invece sono stati riscontrati nell'albergo ristorante Garbarino. Qui sono stati trovati chili di alimenti non ben conservati. Maria Luisa Lisa, che nell'albergo è nata ed è l'attuale proprietaria, chiarisce: «Prima avevo una clientela giovane che amava la pasta al dente, da qualche tempo invece avevo ospiti anziani, quindi ho cambiato generi alimentari. Ma non ho buttato quei vecchi, perché in riva al fiume ci sono otto gatti da sfamare: quei cibi erano destinati a loro. Certo ho sbagliato a non spostarli, ma in assoluta buona fede».

Il Comune però ha revocato all'albergo la licenza per la ristorazione e ora la signora Lisa si serve di un servizio di catering. Per riavere la licenza dovrebbe fare alcuni lavori in cucina ma, spiega: «Sono stanca e mi piaceva occuparmi degli anziani, ma me la sento più di fare investimenti e tornare all'attività di ristorazione, quindi in futuro mi dedicherò solo all'attività alberghiera, senza occuparmi di preparare i pasti».

Con una nota di malinconia ricorda i suoi ospiti: «Eravamo una grande famiglia e i "miei" vecchietti mi mancano tanto. Gli volevo davvero bene». [se. c.]

Morano, folla ai funerali del calciatore juniorino Ruan Correa Camara

L'addio al giovane capitano

Nella camera ardente la maglia numero 8

MORANO PO

Una folla di giovani, silenziosa e sgomenta, ha preso parte ieri pomeriggio nella parrocchia di Morano ai funerali di Ruan Correa Camara, il diciassettenne di Morano, originario Brasile, morto nella notte fra venerdì e sabato. Mentre rientrava a casa, dopo una serata in discoteca, sotto un violento acquazzone, ha perso il controllo del suo Aprilia 50, andando a sbattere contro palo della Telecom.

Il cadavere è stato trovato solo dopo due ore da una pattuglia di vigili provinciali.

All'ultimo saluto, erano presenti tutti i compagni di squadra della Junior Calcio, formazione juniores, con la divisa sociale e gagliardetto, affiancati da allenatori, dirigenti e in [illegible] il presidente Umberto Coppo. Ruan Camara, dopo aver militato nelle giovanili dell'Occimiano, da [illegible] giocava nella Junior, capitano della squadra juniores, promessa dal calcio casalese, quest' [illegible] già stato convocato in prima squadra, nella gara interna con la Fulvius.

«Stamattina nella visita alla camera ardente ho trovato tanti oggetti portati compagni di squadra dagli amici, per sentirsi più vicini a Ruan nel suo ultimo viaggio - ha detto don Igor Peruch, viceparroco a Popolo -: un orsetto, la foto con gli [illegible] durante una serata al Nonoia e la inseparabile maglia 8. Ma per stargli ancora più vicini non dimentichiamo la preghiera. In questi momenti le parole non servono a nulla, occorre solo pregare».

«Non potremo mai dimenticare il suo sorriso e la sua grande voglia di vivere» dicono con grande tristezza i dirigenti juniorini. Lascia la mamma Ivana, il papà Daniele Farinelli e il fratellino Diego di 12 anni. La salma è stata tumulata nel cimitero di Due Sture. [r. sa.]

Gran folla ieri a Morano ai funerali del calciatore juniorino Ruan Correa Camara, morto nella notte tra sabato e domenica mentre stava rincasando in motorino da una discoteca

Sì di Terme e Comune

Sarà demolita la «baracca» in zona Bagni

ACQUI. «La baracca di viale Einaudi è un brutto biglietto da visita per la città». A farlo rilevare sono stati nei giorni scorsi alcuni affezionati bagnanti che ogni anno si recano ad Acqui per le cure termali. «Da 6 anni a questa parte, con nostro grande disappunto vediamo quella baracca di legno in procinto di crollare prego. Lo scorso anno, il nostro albergatore ci ha parlato dell'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale, che prevede la realizzazione di nuove strutture alberghiere in zona Bagni tra i quali anche una grande [illegible] progettata da Kenzo Tange, ma fino ad oggi, non abbiamo visto nulla di tutto questo, tranne quella baracca di legno che prima o poi rischierà crollare in testa a qualcuno». Era stata realizzata anni fa per accogliere un bar di un cinema all'aperto che poi non era mai stato realizzato. «Come Terme di Acqui, siamo pronti ad abbattere tale struttura» ha detto il presidente Giorgio Tacchino». Anche il Comune di Acqui Terme, è favorevole: «Già nel 1994, avevamo emesso un'ordinanza che prevedeva la demolizione» ha ricordato il sindaco Bernardino Bosio». [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Romeno accusato di furto è stato assolto

Assolto per non aver commesso il fatto Stefan Badiu, 27 anni, romeno, accusato di tentato furto in un'abitazione a Ticineto e del furto di una Fiat Punto a Valmacca. I fatti risalivano allo scorso novembre. (r. sa.)

CASALE

Violazioni fiscali depenalizzate

Non doversi procedere in quanto il reato è depenalizzato: è la sentenza nei confronti di Mario Garrone, 67 anni, di Murisengo, frazione San Candido, che in veste di titolare dell'omonima ditta individuale doveva rispondere di violazioni fiscali. [r. sa.]

CASALE

A metà mese il processo alla nomade con 29 nomi

E' stato rinviato al 18 ottobre il processo contro Sonja Djordjevic, 19 anni, che deve rispondere di tentato furto una palazzina di via Luparia al civico 21. La nomade, che ha già fornito 29 generalità differenti, è anche accusata di aver falsificato un documento d'identità di una sua connazionale apponendovi la propria fotografia. [r. sa.]

[illegible]

E' stato insediato un nuovo Lions Club

E' stato istituito un nuovo Lions Club a Vignale grazie alla sponsorizzazione di quello della Val Cerrina. eco i primi del sodalizio: Leonardo Martinelli, presidente; Emanuele Demaria, vicepresidente; Ernesto Accornero, segretario; Corrado Gennaro tesoriere; Luca Garrone cerimoniere; Paolo Deambrosis consigliere; Oreste Buzio, Luigi Contardi, Sergio Deevasis, Aristide Filippelli, Amedeo Gastone, Manuela Grassi, Giampiera Ostellino, Mario Porata, Piero Rivalta, Ezio Rossi, Paolo Ruschena, Roberto Santopietro, Cesare Savio, Nello Scagliotti e Pier Francesco Vacca. [r. al.]

CREA

Visite al Sacro Monte oltre 72 mila in 3 mesi

Sono stati divulgati i dati relativi alle presenze al Sacro Monte di Crea nei mesi estivi, conteggiate con il sistema contapersone installato da alcuni anni. A luglio sono state 21.132; ad agosto 29.332 e a settembre 22.315. [r. al.]

[illegible]

Vertice di sindaci per i rischi alluvione

Oggi a mezzogiorno sopralluogo a Morano Po per valutare i reali rischi di alluvione. Intervengono anche i sindaci di Balzola di Trino, oltre a una troupe di Raitre che registra un servizio. [r. al.]

Tra Casale e Moncalvo fino al 15 ottobre la rassegna «Con Cesare nel parco». Tre caffè letterari

Parole, libri e mostre nei luoghi pavesiani

Da domani trilogia letteraria e cinque percorsi espositivi

Monferrato ti racconto: una serata in omaggio allo scrittore langarolo

VIGNALE

La giuria presieduta dal docente universitario Elio Gioanola, ha concluso l'esame delle centottanta opere partecipanti alla sesta edizione del concorso letterario «Monferrato ti racconto» promosso dal circolo culturale «Amici dei Batù». Al primo posto si è classificata Letizia Grossi di Firenze autrice di «Telepatia»; al secondo Elisabetta Antichi di Siena con «Pablo»; al terzo Carlo Nava di Ravenna con «Il trabaccolo di San Michele»; al quarto Rosanna Scapitta di Torino con «Toni dei fiori»; al quinto Gianni Toscano di Torino con «Il messaggero».

Per la prima volta il concorso ha dedicato una sezione speciale alla de-iscrizione delle colline, tema conduttore della rievocazione in omaggio di Pavese che si sta svolgendo in questi giorni, fino al 15 ottobre, in Monferrato. Il primo premio di questa sezione è andato a Claudia Ruffino di Torino con il racconto «T'ho cercato Cesa».

La consegna dei premi avrà luogo sabato alle 18, a Palazzo Callori di Vignale. Saranno presenti anche i componenti della giuria: oltre al presidente Gioanola, anche gli scrittori Camilla Salvago Raggi e Marcello Venturi; i docenti Gianluigi Ferraris, Maria Clotilde Bruno, Camilla Barelli, Paola Robotti e Dionigi Roggero; i giornalisti Antonella Appiano, Marco Giorcelli e Aldo De Paul. [s. m.]

CASALE [illegible]

Dopo il primo dei Caffè letterari, che ha avuto protagonista Bruno Gambarotta, ieri al Bar Pavia, il calendario della rassegna «Cesare nel Parco», promossa dal Parco del Sacro Monte di Crea nel cinquantenale della morte dello scrittore langarolo, entra nel vivo da domani con l'apertura delle numerose mostre allestite a Casale e a Moncalvo.

Tema conduttore della rassegna, che comprende anche una inedita produzione letteraria articolata in tre pubblicazioni raccolte in un cofanetto, è «de-scrivere le colline»: quella collina monferrina di cui ha parlato Pavese e che ha affascinato e attratto molti altri scrittori e artisti. Un volumetto si intitola «Il Monferrato de-scritto da Cesare Pavese. La scoperta del mito» a cura di Franco Vaccaneo, con testi di Luigi Angelino, Livio Musso, Silvia Savioli, Dionigi Roggero. Il secondo, «Il Monferrato de-scritto dagli autori contemporanei. Le strade di collina» è curato da Marco Giorcelli con testi di Luigi Angelino, Elio Gioanola, Dionigi Roggero, Davide Sandalo. Il terzo, «Il Monferrato de-scritto da Armand Gatti. I luoghi memoria» è a cura di Amilcare Barbero e Stéphane Gatti. Il cofanetto con il tris è in vendita nelle librerie di Casale e Moncalvo.

Contemporanea all'uscita dei libri è l'inaugurazione delle mostre, domani alle 17,30, nella sala Consiliare del municipio. Si potranno poi visitare a Casale nell'ex chiesa della Misericordia, nel salone di Bartolomeo (Baronino), nel foyer del Teatro Municipale, nella biblioteca e a Moncalvo nella biblioteca civica. Inoltre, domani alle 21, alla Baronino, incontro con Armand Gatti, lettura di Gino Zampieri e canti di inizio '900 a cura degli abitanti di Piancerreto. [s. m.]

Cesare Pavese

Lerma, posizione unanime del Consiglio comunale

Fissare confini alla Carraia «L'area non deve crescere»

LERMA

L'area industriale della Carraia continua a essere oggetto di discussioni. In un incontro a Lerma, presieduto dal sindaco Massimo Arata, è scaturito un documento, approvato alla unanimità dal Consiglio comunale.

Anche Lerma, a suo tempo, [illegible] aderito all'accordo programmatico con Tagliolo e Silvano per uno studio ambientale sulla situazione esistente e per definire una griglia di controllo per gli insediamenti futuri.

Ma, da questo ultimo incontro, da parte di Lerma è emersa una ulteriore posizione, che riguarda la dimensione dell'area industriale individuando quella attuale come limite massimo di espansione, con l'impegno di contrastare - anche in modo deciso - eventuali scelte diverse, che evidentemente non possono che essere quelle degli altri Comuni.

Intanto vengono individuate nel turismo, nell'artigianato e nella produzione vitivinicola i settori per un ulteriore sviluppo economico-occupazionale della zona. E per questo si ritiene che i nuovi insediamenti industriali previsti nella valle del Piota debbano rispondere a criteri di compatibilità ambientale e di impatto paesaggistico in piena armonia le caratteristiche di una zona a vocazione agro-turistica in cui si producono vini di pregio.

«Per quel che riguarda il proprio territorio - si legge nel documento- il Consiglio concorda sul fatto che i futuri insediamenti industriali rientrino nella 2ª classe di insalubrità deroghe solo per attività artigianali tradizionali».

Viene poi espresso l'auspicio che questo atteggiamento venga condiviso dalle amministrazioni comunali limitrofe. [r. bo.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna [redacted] gusta meglio se in compagnia e soprattutto se si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come [redacted] pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

[redacted] la [redacted] ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: anziani o giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco a fianco, [redacted] quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del [redacted] o di altre varietà ha ancora - o almeno dovrebbe continuare [redacted] mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina [redacted] Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via [redacted] percorso di stand c [redacted] che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa [redacted] firmata dall'Asso[redacted] per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune [redacted] Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cu[redacted] Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta [redacted] castagne». [redacted] corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - [redacted] tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, [redacted] Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. Il successo dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così [redacted] l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due [redacted] gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodot[redacted] che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone [redacted] municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne [redacted] sferzata di energia», redatto [redacted] Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese [redacted] la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci [redacted]no due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) [redacted] salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival [redacted] Culture del mondo.

[redacted]

«Cuneo ti mangio» [redacted] apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La [redacted] del Marchesato», dà un [redacted] appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito [redacted] razza piemontese. Questo il program[redacted] ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, [redacted] via Roma [redacted] a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle [redacted] - sarà la volta dalla «Cucina del marchesato», sabato [redacted] porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa [redacted] San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in [redacted] Bruni 5 a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione [redacted] Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni [redacted] bovesani si erano alternati [redacted] bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti [redacted] fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata [redacted] rispetto in ogni particolare, da [redacted] coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che [redacted] utilizzano per sperimentare antiche ricet[redacted] fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, [redacted]gnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato una serie di piatti a base [redacted] castagne: fresche o secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «novena». Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, [redacted] per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, [redacted] [redacted] per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno volu[redacted] evitare che la [redacted] delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto [redacted] quarantina di ricette che utilizzano come ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo per[redacted] al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Potia [redacted] della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi [redacted] raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o [redacted] un delicato Montebianco».

Si tratta di [redacted] fra [redacted] ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, [redacted] annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL CUNEESE

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia [redacted] valli alpine [redacted] città d'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
Barge - Area del [redacted] sportivo
Orari: feriali ore 19-24; prefestivi ore [redacted]-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34.34.37 ([redacted] Turistico).
• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agrico[redacted] di stagione e dei [redacted] artigianali: il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, m[redacted] periodo è possibile visitare [redacted] stand espositivi ed assistere a spettacoli di [redacted].

[redacted] - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Vie del Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 0174 - 83.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Il cen[redacted] tel. 0174 - 81.122 (Uff. Turistico).
• Nei giorni 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama [redacted] di qualificati artigiani che realizz[redacted] loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei [redacted] locali si svolge [redacted] "Festa dei Sapori" [redacted] continua anche [redacted] e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei [redacted].

28 - 29 ottobre
Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Sambucana
Vinadio - Forte Albertino
[redacted]: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio), tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle [redacted]).
• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo alla manifestazione che riprende la tradizione di un'antica fiera di fine a[redacted]. Per i numerosi [redacted] italiani e francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze [redacted] rinomata carne dell'agnello sambucano.

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro [redacted] Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
Orari: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.cn.it (Comune di Cervere; tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).
• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - attorno ad un ortaggio tipico [redacted] suo territorio - una [redacted] fiere gastronomiche-commerciali [redacted] interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica [redacted] propone la degustazione [redacted] a base dello squisito porro cerverese.

1-5 [redacted]
Fiera Fredda della Lumaca
[redacted] S. Dalmazzo - Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi [redacted] 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.00, fax 0171 - 26.20.54, e-mail [redacted] e sito internet www.c-so.it/borgo (Org. Fiera).
• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale del Sorriso "Eurohumor". Attesissima dai gourmet, la fiera è occasione per gustare [redacted] lumaca [redacted] in mille modo secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera [redacted] Grano Saraceno e della Castagna [redacted]
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infosys.it/pamparato (Org. Fiera).
• Le suggestive vie del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

[redacted]
Fiera [redacted] Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.101, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).
• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce [redacted] tradizionale appuntamento commerciale e [redacted] per migliaia di visitatori provenienti [redacted] il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con colorate gualdrappe. Sono distribuite porzioni di "bollito" carrucese con la manifestazione [redacted].

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"
Mese di [redacted]
Il Tempo delle Castagne
[redacted] tutta [redacted] provincia [redacted] e manifest[redacted] festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".
Tra gli appuntamenti [redacted] • 1° ottobre: Alba, Bagnasco, [redacted], Rossana, [redacted] Michele Mondovì. • 8 ottobre: [redacted], Castelnuovo Ceva, Frabosa Soprana, Fiasco, Roburent, Roccabruna, Valdieri. • 15 [redacted]: Frabosa Sottana, Montaldo Mondovì, Ormea, Priola, Rocca de Baldi, Roccavione, [redacted] Damiano Macra, San Giacomo di Roburent, Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: Montezemolo. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net
sit[redacted] www.marrone.net/iltempodellecastagne (Org. Fiera).
• Un'occasione unica per tutti gli estimatori del prelibato frutto autunnale che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti [redacted] "Autunno con Gusto"
7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
[redacted]
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.
22 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.
14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Dronero
• Mostra mercat[redacted] animali e di prodotti ortofrutticoli.
28 - 29 ottobre - Fera di pocio [redacted] bigat
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.
11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Roata - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.
18 dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbero
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13 Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via roma dal 5 all'8 ottobre [redacted]
giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica 8 [redacted] - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand [redacted] piccoli produttori agricoli e artigiani [redacted] degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione [redacted] strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - Via Roma, 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci [redacted] castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri [redacted] cuneese
I cuneesi al marrone e la torta Cuneo [redacted] marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori [redacted] Alpi
• castagne e latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro [redacted] degustazione a tema, accompagnati [redacted] grandi [redacted] cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le castagne [redacted] buone
• Ven 6 ore 20: I porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi di Barge del [redacted] di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della razza piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti [redacted] castagne offriranno menù a base [redacted] castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audiffredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra [redacted] produzioni di castagne e dei loro derivati da tutto il mondo

Gli eventi
gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera
ven [redacted] ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma, 28
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata [redacted] energia" a [redacted] dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario [redacted] Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.
sab 7 ottobre
[redacted] 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo [redacted] castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio
dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini di mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?
Concorso ve[redacted] centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

REGIONE PIEMONTE · COMUNE DI CUNEO · PROVINCIA DI CUNEO

[redacted]i e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
[redacted] Vittorio Amedeo II, 13 • [redacted] CUNEO
[redacted] 0171 631846 Fax 0171 601886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
[redacted]: info@marrone.net

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale

Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il «no profit». E' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, in particolare a 45 città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo stesso promuovere la conoscenza e la diffusione del riso «made in Italy», che da qualche tempo sta attraversando un momento difficile per la forte concorrenza esercitata dai Paesi extraeuropei.

La prima edizione si svolgerà il 18 e 19 novembre sulle piazze delle città, con la vendita delle confezioni (ciascuna composta da un sacchetto da un chilogrammo, da un cucchiaio di legno per risotti e da un ricettario ricco di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione saranno devoluti all'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), a Mani Tese (organizzazione di solidarietà internazionale) e a «Novara Center-Onlus» (Comitato novarese contro la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre si impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso è vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera di Commercio di Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertisi anche i bambini affetti da gravi difficoltà motorie. Mani Tese investirà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la sete in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana a otto villaggi e dotando una scuola elementare, tra le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi a disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetrine che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno punti di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione sono coinvolti anche la Banca Popolare di Novara e le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare la solidarietà con la promozione di un prodotto della dieta mediterranea.

Esperimento di depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

Gianni Stornello

E' stato compiuto nel Vercellese un interessante esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. Il programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per il continuo aumento dei diserbanti usati, che devono essere in qualche modo smaltiti prima che le acque vengano immesse nella rete normale. I vari programmi studiati dall'Enea hanno come obiettivo la riduzione delle immissioni, il trattamento delle acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno svolto una relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione in risaia», dando conto dell'esperimento compiuto in due risaie del Vercellese, la risaia Nana e la risaia Pezzana. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti con erbicidi, si sono voluti valutare il comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante avessero le caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare un eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti sono stati effettuati prendendo in considerazione due piante, la Lente d'acqua (Lemna spp.) e l'Heterantera, la prima già nota agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Queste specie vegetali - spiegano Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di risaie e per tale motivo vengono in genere combattute con prodotti chimici; ma si è pensato che la loro vitalità e le loro capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in un sistema fitodepurativo».

I risultati sono stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, sono cresciuti senza problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno elevate quantità di inquinanti chimici. E' stato interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, le piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire dei bacini di fitodepurazione, che dovranno essere situati a valle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione delle acque di scolo nei corsi d'acqua principali. In tal modo si potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei corsi d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

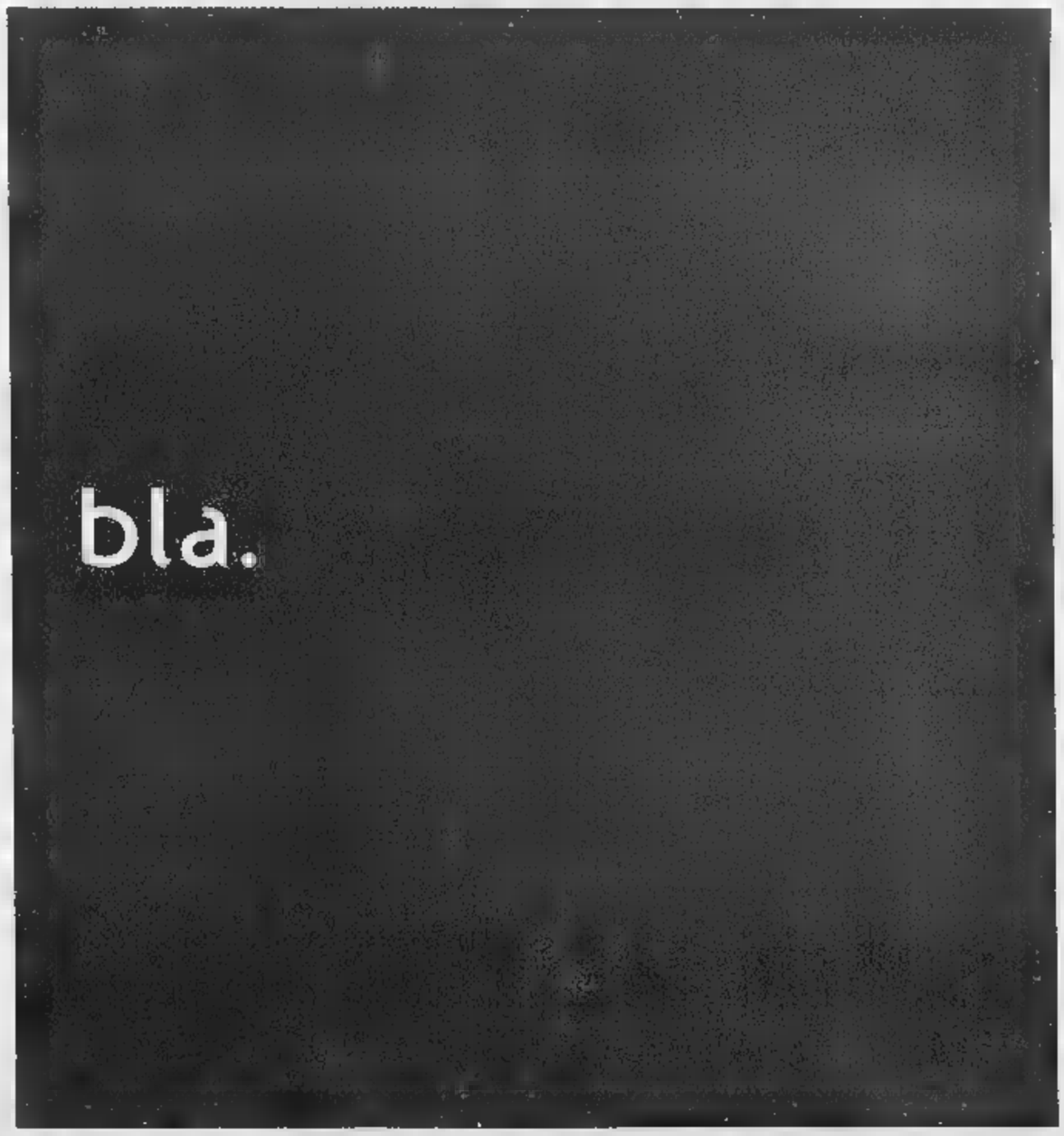
Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era il sole a far brillare i tetti di Castino. Lei li vedeva arrancare a gruppi, loro sapevano che Alba era lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese e tanta ghiaia. Si fermavano sempre alla fontana della piazza del monumento, il primo si toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi correva verso il getto d'acqua fresca che nasceva chissà dove ed alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che era venti metri più in là.

Cesarina Ecclesiastico aspettava i ciclisti dietro la porta a vetri del negozio della madre, il bancone in penombra con gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, poi barattare una moneta con mezzo etto di magnesia. Se ne andavano con un sorriso a scrutare le colline che si affacciavano sulla Bormida e promettevano altra ombra, sole, curve e sudore. La sete e il caldo la spegnevano in fretta con mezzo etto di magnesia e l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani non bastavano, dalla mamma di Cesarina si facevano imprestare un bicchiere di vetro che poi la bambina andava a recuperare, con nel cuore la paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo e magari per quelli dell'infanzia e dell'adolescenza, finché sulla Langa ci sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti quel gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non era importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe dopo, quando si trasferì a Santo Stefano Belbo e nel paese del moscato, di Pavese e Manzo scoprì che c'era un uomo che ogni mattina si alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del laboratorio, faceva girare le ruote per macinare lo zucchero e preparare il citrato. E apriva un fantastico luna park delle bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso non lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, il suo prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di là delle colline e lui ha i capelli bianchi, un figlio che l'aiuta e due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano quel barattolo di magnesia, una fontana che ancora fa sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, e sono per la più svizzeri.



hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per te è **blu open**: 245 lire al minuto più IVA, più 250 lire alla risposta più IVA verso tutti i numeri di telefono nazionali, fissi e mobili. Il conteggio delle chiamate è sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde **800-000198**.

blu
il futuro che non c'era.

in Alessandria

da Mister Computer i buoni affari* non finiscono mai...

* fino ad esaurimento scorte

MISTER COMPUTER

STAMPANTI

PC CON INTERNET

MONITOR SCANNER

LAST MINUTE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI O INTERESSI ZERO

TROVA TUTTE

HOME

PERSONAL COMPUTER

STAMPANTI E SCANNER

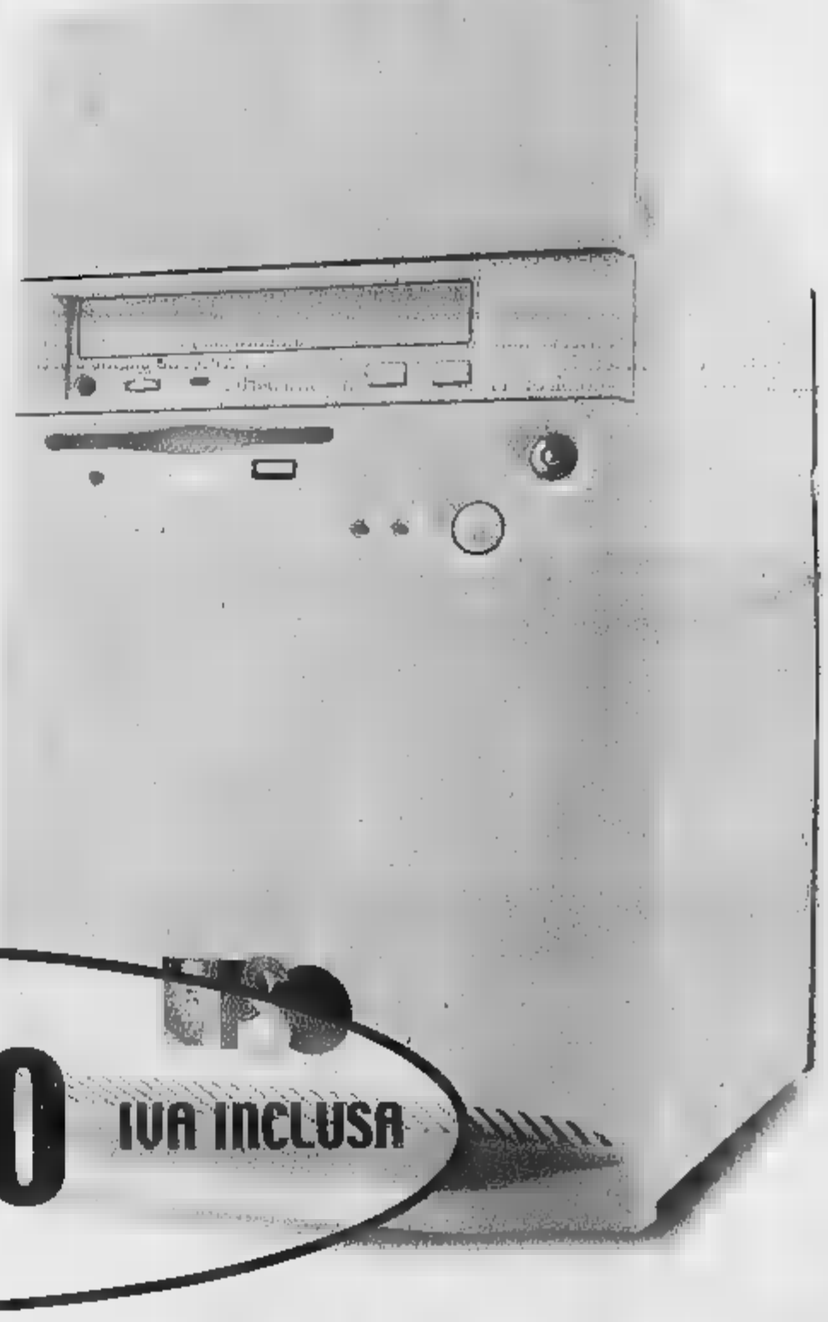
COMPONENTISTICA E ACCESSORI

CONSULENZA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PC

PC CON INTERNET

PC PENTIUM® III 650 MHz

- MINITOWER
- PROCESSORE INTEL® PENTIUM® III 650 MHz
- RAM 64 MB
- HARD DISK 15 MB
- CD-ROM 48x
- AUDIO ON BOARD
- SCHEDA GRAFICA ATI XPERT 2000 AGP 32 MB
- FLOPPY DISK
- MODEM-FAX 56K V90
- TASTIERA E MOUSE
- WINDOWS® 98 S.E. PREINSTALLATO
- GARANZIA 1 ANNO ON-SITE



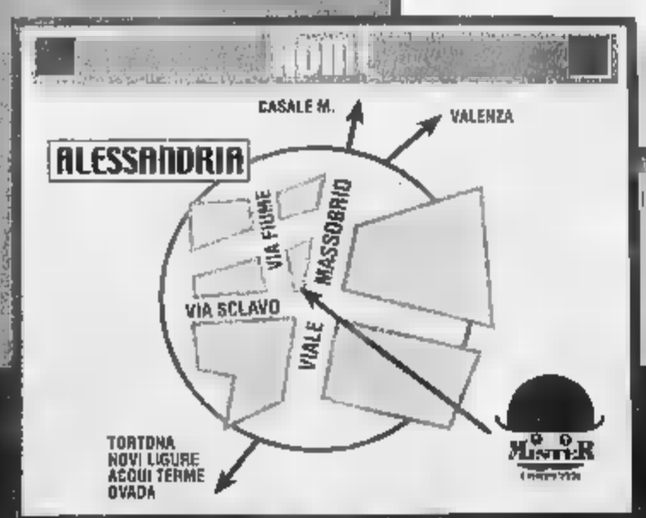
a sole lire

1.890.000 IVA INCLUSA

Collegamento Internet incluso (Clubnet.tin.it)

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

POSSIBILITÁ DI PAGAMENTO CON CARTA AURA.
UNA FORMA DI FINANZIAMENTO PER OGNI ESIGENZA.
Salvo approvazione della Finanziaria.



Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 – Fax 0131.43251 – e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

MISTER COMPUTER

Il tuo amico informatico.

A causa dell'evoluzione tecnica i prodotti, i prezzi, le informazioni (salvo errori od omissioni) e le immagini contenuti in questo annuncio, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.

AM&A

Affidati [redacted] due torinesi i ruoli ancora scoperti per le commedie già in cartellone

Promosse le attrici di casa nostra

Sono cinque le selezionate dal regista Navello

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Da sinistra: Roberta Cabella, Mariano Pirrello (nel riquadro), Luca Scaglia [redacted] Roberta Barbarossa

Dopo una sessantina di audizioni di giovani attori, Beppe [redacted]avello ha fatto le [redacted] scelte per i ruoli [redacted] scoperti nelle due commedie di cui ha curato la regia e che figurano nel cartellone del Teatro Comunale.

Ne «La signorina Julie» [redacted] August Strindberg, che sarà rappresentata il 24 in prima nazionale, la parte di Jean [redacted] stata affidata [redacted] Luca Scaglia, 27 [redacted] tra pochi giorni, torinese, diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Strehler. Sarà il servo sedotto da [redacted] contessina, impersonata da Micol Pambieri, nella notte di San Giovanni.

Per interpretare Kaja ne «Il costruttore Solness» di Henrik Ibsen (in cartellone il 5 dicembre), Navello ha puntato su Daniela Marcelli, torinese di 26 anni: sarà la collaboratrice sottomessa - nonché occasionale amante - [redacted] un uomo [redacted] potere (Giuseppe Pambieri), poi travolto da un'impetuosa passione per una quasi adolescente [redacted]icol Pambieri).

«Le due scelte sono state fatte [redacted] funzione [redacted] ruoli da assegnare - ha spiegato Navello -: in realtà i provini mi hanno permesso di operare una selezione più ampia, guardando anche alle prossime produzioni». Imminente, [redacted] l'altro, la ripresa di una «Vita di Alfieri» che aprirà il ciclo delle rappresentazioni per le scuole. E tra i nomi che sono finiti sul taccuino di Navello, con annotazioni più che positive, ci [redacted] diverse attrici della provincia. Quello della tortonese Daniela Tusa, ad esempio, in predicato [redacted] all'ultimo per [redacted] ruolo di Kaja. E poi quello di Simona Barbero, [redacted] anni, alessandrina, con un diploma alla «Paolo Grassi» di Milano e un curriculum che denota grande versatilità, dall'operetta alla prosa. Altre tre le attrici alessandrine che hanno superato a pieni voti il provino. Laura Bombonato, [redacted] anni, [redacted] tra l'altro insegnante ai [redacted] recitazione dell'associazione Macallè: ha studiato all'ex Ata e poi con Ronconi; al [redacted] attivo ha anche diverse regie. Roberta Cabella, 22 anni, è nata [redacted] Pavia ma abita [redacted] ha studiato in città: lo [redacted] anno ha recitato al Carignano di Torino [redacted] «Le tigri» di Sciaccaluga. Chiude la lista Roberta Barbarossa, 26 anni, che annovera alcuni stage di prestigio.

Quasi tutti torinesi gli altri giovani attori selezionati da Navello: Daniela Marcelli, Irene Zagrebelsky, Fabio Martini, Mariano Pirello. A loro si [redacted]giunge il milanese Emiliano Bronzino.

Massimo Poggio ospite stasera alla proiezione in sala Ferrero

C'è anche un alessandrino sul set di «Rosa e Cornelia»

ALESSANDRIA

Massimo Poggio con Athina Cenci in [redacted] scena del film, proiettato stasera alla Ferrero

C'è anche un attore alessandrino nel film «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, [redacted] cui sono protagoniste Chiara Muti [redacted] Stefania Rocca: storia drammatica di due ragazze madri ambientata nel Veneto settecentesco.

E' Massimo Poggio, trent'anni, allievo prima [redacted] scuola dell'ex Ata e quindi di Luca Ronconi, con cui ha poi lavorato [redacted] Teatro di Roma dal [redacted] al '98. Di «Rosa e Cornelia» è prevista una proiezione ad inviti, stasera, alle 21,30, nella sala Ferrero del Comunale: parteciperanno il regista e lo stesso Poggio, che non ha voluto perde[redacted] l'occasione per una rimpatriata. Ora, infatti, abita a Roma.

Nel film interpreta il ruolo di Lorenzo: «Un tipo ambiguo, inquietante - spiega -: un po' giardiniere, un po' stalliere, che all'occorrenza si fa anche sicario. Il classico uomo [redacted] fiducia del padrone: un compito quasi obbligato, visto che prima di lui era toccato [redacted] padre, [redacted] prima ancora [redacted] suo nonno».

Per Massimo è la prima esperienza cinematografica: «Oltre a un po' di teatro - dice -, ho fatto anche [redacted] fiction per Raidue, "Ama il tuo nemico". Sul set di "Rosa e Cornelia" mi sono trovato subito a mio agio, perché è tratto [redacted] commedia teatrale, "L'attesa", che conoscevo bene e apprezzavo molto. Sarà anche per questo che Treves ha pensato di darmi una parte. Se penso al giorno del provino... stavo facendo alcune riparazioni di fortuna in [redacted] e mi sono presentato con camicia e pantaloni imbrattati... Che figura, pensavo, e invece ora eccomi qui». [b. v.]

Il canto corale è il tema del ciclo a Castelnuovo Scrivia

Partono i mercoledì musicali con le mondine di montagna

CASTELNUOVO SCRIVIA

Tornano i mercoledì musicali in sala Pessini: [redacted] ciclo, dedicato mensilmente ad [redacted] unico filone, ha suscitato un buon interesse di pubblico tanto nelle edizioni primaverili che in quelle autunnali.

[redacted] genere scelto in ottobre è quello del canto corale, accompagnato dalla [redacted] strumentale. Si parte [redacted] - inizio alle 21 - con il [redacted] «Le mondine [redacted] montagna».

E' un gruppo che, pur avendo iniziato l'attività concertistica da poco tempo, possiede caratteristiche che contraddistinguono i veri interpreti del canto popolare: l'attaccamento alle antiche tradizioni [redacted] i mezzi vocali per l'espressione.

L'omogeneità del gruppo (quasi tutti provengono da una località dell'Alta Valle Staffora) [redacted] l'appartenenza a famiglie che da generazioni si tramandano oralmente un ricco repertorio [redacted] canti tradizionali hanno permesso ai componenti di mantenere quella freschezza e spontaneità che è propria dei veri interpreti del canto popolare.

Il loro esordio, nelle manifestazioni musicali organizzate dalla Regione Lombardia, ha riscosso lusinghieri consensi confermando ed incoraggiando il gruppo nella preziosa attività [redacted] conservazione del canto tradizionale.

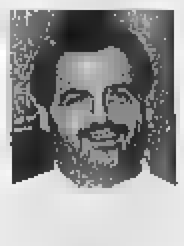
Mercoledì 11 si esibirà in sala Pessini il coro da camera [redacted] Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto dal maestro Marco Berrini; proporrà «Espressioni colte [redacted] musica popolare» per soli, coro, charango, chitarra, contrabbasso e percussioni.

Il 18 ottobre toccherà al gruppo vocale Ars Cantica con il «Festino del giovedì grasso», coro a cinque voci miste, composizione [redacted] Adriano Banchieri, direttore Marco Berrini. Il 25, «Liturgical Song Emmanuel», giovani in coro. Infine novembre si aprirà il 3 con il coro alpini Città di Casteggio, in una serata intitolata «Gli [redacted] della montagna»: direttore [redacted] il maestro Filippo Dezza. [b. v.]

E' al nono anno di vita il periodico di Paolo Massobrio

Un Papillon ricco di novità in edicola per la 30ª volta

ALESSANDRIA



[redacted]

A Gianfranco Vissani è dedicata la foto in copertina del nuovo [redacted] di «Papillon»

[redacted]

«Papillon», il periodico di sopravvivenza gastronomica fondato e diretto dall'alessandrino Paolo Massobrio, festeggia [redacted] nono anno di vita e il trentesimo [redacted] particolarmente ricco di novità, aumento del prezzo (costa 10 mila lire, ma crescono pagine e articoli) a parte.

Recensioni di locali, trattorie di campagna, vinerie, ristoranti, aziende agrituristiche, prodotti sono alla base di «Papillon» dove non mancano, come di consueto, gli spunti di discussione dall'editoriale di Massobrio, che entra nel merito della «querelle moscato», all'intervento di Edoardo Raspelli che racconta gli scoop estivi in fatto di enogastronomia, dai consigli del dietologo Giorgio Calabrese sulla cura dell'uva all'articolo di Riccardo Riccardi che dice la sua sulla decisione del produttore vinicolo Angelo Gaja di cambiare doc ai suoi Barbaresco.

Con «Papillon» viene data in omaggio la «Bussola del buongustaio», il libretto realizzato da Asperia con le valutazioni di tutte le guide ai ristoranti della provin[redacted] di Alessandria. La copertina del periodico è dedicata al cuoco Gianfranco Vissani.

Paolo Massobrio fa sapere intanto che chi vuole ricevere [redacted] vino o [redacted] notizia gastronomica può collegarsi al sito www.clubpapillon.it che ha avuto [redacted] record di visite in agosto [redacted] gli itinerari tra arte e gusto [redacted] occasione dell'ostensione della Sindone a Torino. E a Torino (Palazzina di caccia di Stupinigi) si terrà il 30 novembre la festa [redacted] compleanno di «Papillon». [e. c.]

[redacted]

Musica classica

Un pianista [redacted] Filarmonica

Stasera, alle 21,15, in Filarmonica [redacted] Casale Monferrato, c'è l'apertura della stagione concertistica [redacted] l'esibizi[redacted] del vincitore della sezione di pianoforte del concorso Viotti: Davide Cabassi di Milano. Eseguirà musiche [redacted] Beethoven, Debussy e Brahms. [r. sa.]

Cineforum

«Mondo Grua» al Poli

Stasera al Poli di Casale per [redacted] rassegna «Anteprime di Cinema» viene proiettata [redacted] pellicola «Mondo Grua» del regista argentino Pablo Trapero, film premiato alla Settimana della Critica di Venezia '99. Doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,30. [r. sa.]

Locali

Domani Cobham al Thunder

Suona la cover band Strada statale 31 questa [redacted] al Mephisto Café di Lu Monferrato; [redacted] Cowboys Guest Ranch di Voghera si esibisce l'Andrea Cervetto band. Attesa al Thunder Road di Codevilla per il concerto di domani di [redacted]lly Cobham, batterista americano che ha suonato con g[redacted] jazzisti [redacted] autentiche leggende del rock. Per i biglietti, informazioni allo 0383-373064 o allo 0335-5230855. [b. v.]

€UROS[redacted]

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tassi agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

CONSORZIO PROFESSIONALE NELL'ACQUESE
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO

LE IMPRESE CERCANO ADDETTI PER INSERIRLI NELLE LORO ATTIVITÀ

TI INTERESSA UN'OCCUPAZIONE CERTA?

HAI CINQUE POSSIBILITÀ CHE TI INSERISCONO IMMEDIATAMENTE [redacted] MONDO DEL [redacted]

Sono ancora aperte le iscrizioni [redacted] i Corsi di Formazione Professionale per:

CORSI	REQUISITI
• ADDETTO SALA e BAR • PANIFICATORE PASTICCERE • CAMERIERA AI PIANI	Obbligo scolastico assolto età massima 18 [redacted]
• ADDETTO ALLA REFEZIONE	Possesso di Qualifica Professionale Età da [redacted] a 25 anni
• ADDETTO ALLA MACELLAZIONE	Età minima 16 [redacted]

Gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria della scuola
Tel. 0144.323354 Regione Bagni ACQUI TERME

Orario della Segreteria
Lunedì - Giovedì 8,30-13 / 14-17 Venerdì 8,30-13

In edicola da sabato 30 settembre

SPECCHIO

Tutti pazzi per [redacted] moda. Immagini, imprenditori, nuovi negozi. Alla vigilia delle sfilate milanesi, [redacted] dossier per capire i segreti di un miracolo italiano.

Fino all'ultima sigaretta. Hanno disintossicato attrici, premier, signori qualunque. Sono i nuovi guru [redacted] lotta contro il fumo. Specchio li ha incontrati.

Un computer sulle ruote. Microtelecamere, internet, immagini virtuali: benvenuti sulle auto del Ventunesimo secolo.

Nel nome di [redacted] Dietro le quinte del Concorso Maria Callas, a Busseto, dove ottocento cantanti sognano di diventare i nuovi [redacted] del melodramma.

stasera

AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tempesta perfetta con George Clooney
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] 0131-252.079
Animal factory
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il dottor T & le donne con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lu[redacted]

[redacted] **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
Rosa e Cornelia di G. Treves con M. Poggio, A. Cenci e S. Rocca
Ore 21,30. Ingresso ad inviti

CORSO. Tel. 0131-268.080
Ho fatto a pezzi mia moglie
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lu[redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La lingua del Santo
Ore 20,15-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala [redacted]. Tel. 0131-349.321
Fuori in 60 secondi con Nicolas Cage
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Road Trip
Ore 20,30-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La tempesta perfetta con George Clooney
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il dottor T & le donne con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Chiuso per ferie

[redacted] 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000.

[redacted] 0142[redacted]52.291
La tempesta perfetta con George Clooney
Ore 20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-45[redacted]
Mondo Grua
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

[redacted]. Tel. 0142-452.816
Il dottor [redacted] le [redacted] con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000 - lun 7000

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [redacted] 7000

SOCIALE. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - [redacted]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
La tempesta perfetta con George Clooney
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Road Trip
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
The cell
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
La tempesta perfetta con George Clooney
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il dottor T & le donne con R. Gere, H. Hunt e F. [redacted]
Ore 20-22,30. L. [redacted] - lun 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[redacted]
Ore 21,15. L. 10.000/7000

[redacted]

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted] 0131-861.326
La tempesta perfetta con George Clooney
Ore 20-22,30. L. [redacted] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[redacted]
[redacted] Gere, H. [redacted]
Ore 20-22,30. L. [redacted] - lun. [redacted]

[redacted]

[redacted] Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Fuori in 60 secondi con Nicolas Cage
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il dottor T & le donne con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle [redacted] di

TORINO

[redacted] S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07 [redacted] side stori. Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted]. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **The** [redacted] **La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.

AMBROSI[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; [redacted]. Sala 2: [redacted] **tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. San [redacted], tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **solo fatto a pezzi mia moglie.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.

[redacted]**TOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.359. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. [redacted]7.33.23. **Il patriota.** Or.: 19; 22.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 18,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted]

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. [redacted]: 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted]**LE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. [redacted] 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre [redacted], tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final des**[redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: [redacted]; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. [redacted]. **Il ritmo del successo.** Or.: [redacted]

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRO REGIO. Torino Danza [redacted] v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abb[redacted], 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). 21/10 **Gianmaria** [redacted] in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10,30-18). [redacted] 011 881.5241/242.

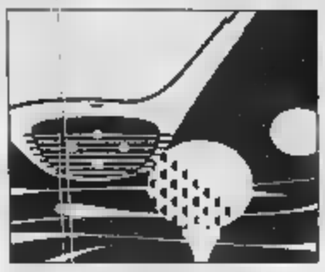
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Da[redacted]. [redacted] 17,30 **Trocks, il tutù è uomo.** Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della Compagnia **Les Ballets Trockadero de Monte Carlo** (Teatro Carignano, oggi e domani). Conduce Sergio Trombetta. Ingresso libero. Info: tel. 011.8815.246/210/238.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre [redacted] lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.

CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.



Fubine: riflettori puntati da oggi a sabato sul prestigioso «San Paolo Vita»

Margara, al via un «open» da favola

In gara i professionisti e sei dilettanti emergenti

FUBINE

Si apre oggi il green di Margara un'edizione sontuosa dell'Open «San Paolo Vita» di golf: alla manifestazione (una delle più importanti e prestigiose a livello non solo nazionale) partecipano 150 giocatori, fra cui un centinaio di stranieri. Tra loro i primi del Challenge Pga europeo. In gara anche sei tra i più forti dilettanti nazionali: Joachim Hassan (Barlassina), 26 anni, il più anziano del gruppo; Massimiliano Secci (Ugolino), fiorentino, campione Juniores 2000; Andrea Zanini (Garlenda) è nato a Genova, 18 anni, figlio del maestro Franco, ha vinto con la formazione del suo club la A2 a squadre; Michele Rigone (Bogogno), 20 anni, finalista agli Internazionali d'Italia a Villa d'Est; Edoardo Molinari (Torino), 19 anni, divide la passione per il golf con il fratello più giovane Francesco (hanno vinto per il loro club il campionato a squadre di serie A1).

Il montepremi è di oltre 150 milioni di lire. Al vincitore andranno 14 milioni. Premi speciali al miglior giro assoluto, all'hole in one (buca 15) e al primo italiano (memorial Paolo, Michi, Stefania).

Nutrito il cast dei profesionisti. Tra gli italiani Alberto Binaghi (vincitore dell'ultima edizione), Roberto Paolillo (neo pro: secondo lo scorso anno, quando era ancora dilettante), Massimo Florioli, Michele Reale, Gian Luca Baruffaldi, Silvio Grappasonni, Francesco Guermani. La rappresentanza straniera è guidata dall'inglese David Higgins, numero uno del seeding europeo. Altri big: lo spagnolo Carlos Rudiles, lo svedese Klas Ericksson (già dell'edizione del 1993).

LA SERRA, I SOLITI GARLANDO E BOFFITO. MA NEL LORDO VINCE UN OSPITE

Ottorino Zanchetta, primo a Valenza

VALENZA

Apoteosi per Piero Garlando nel «**7° Trofeo aiuto a vivere Anffas**», sulle 18 buche stableford, disputato al club La Serra. Con 40 punti, ha staccato nettamente il secondo classificato di Prima categoria, Maurizio Rota, che si è fermato a quota 31. Il migliore lordo è stato conseguito da Giorgio Ricci, che ha terminato a 33 punti. In Seconda categoria, Gianni Spandonari si è attestato a quota 36, davanti a Dante Orsi che ha chiuso con . In Terza categoria, Concetta Masci (31) ha preceduto di due lunghezze Luisa Zanchetta. Nella prova riservata ai seniores, affermazione di Giuseppe Lunati con punti, mentre fra le lady Rosy Ruggero ha ultimato le 18 buche totalizzando 19 punti.

Nel «**Trofeo Cassa di Risparmio a Piacenza**», sulle 18 buche stableford, Maurizio Boffito ha trionfato in Prima categoria con 41 punti, uno in più rispetto a Giuseppe Fongi, che si è accontentato dell'argento. Ad Enrico Novarese (33 punti) il premio per il miglior punteggio lordo. In Seconda categoria, titolo per Ottorino Zanchetta con 42 punti, davanti a Mirna Garlando (39). In Terza categoria, Luciano Patrucco (39) l'ha spuntata su Luigi Milano per una sola lunghezza. La prova seniores è stata Piero Cavallero (38 punti), quella per le lady ha fatto registrare il di Daniela Mandrini, con 33 punti. Riconoscimento anche per Giorgio Ricci (38 punti), primo classificato fra i «correntisti» dell'istituto di credito.

AD ACQUI VINCE LA PIOGGIA

ACQUI

La pioggia l'ha fatta da padrona al club Le Colline, costringendo gli organizzatori al rinvio del «**1° Trofeo Casa d'oro**», che dovrebbe perciò svolgersi nel prossimo fine settimana. I golfisti del circolo acquese hanno approfittato dello slittamento della competizione per proseguire gli allenamenti in vista di tutte le prove di fine stagione, che rientrano nell'ambito della Coppa del Circolo. Sono in palio prestigiosi premi e i giocatori vogliono essere al meglio per gli appuntamenti di ottobre. Il club Le Colline ha intanto realizzato una simpatica pubblicazione con il calendario delle gare inerenti la Coppa del Circolo e l'elenco degli sponsor che hanno patrocinato un'iniziativa davvero riuscita.

SHARP DUE VOLTE SUL PODIO IN 24 ORE A VILLA CAROLINA

CAPRIATA D'ORBA

Jillian Sharp è stata il primattore nella due giorni di gare al club Villa Carolina. Si è imposto in Prima categoria nella «**Coppa Asm 2000**» (20 punti, due in più rispetto al secondo classificato, Marco Abbona) e ha fatto il miglior punteggio lordo nella «**Club green Cup**», prova vinta da Filippo Morelli con 41 punti, davanti a Enrico Mondelli (34). In quest'ultima competizione, Paolo Martinotti l'ha spuntata su Riccardo De Marco in Seconda categoria con punti a , mentre in Terza categoria Marco Luison si è lasciato alle spalle Riccardo Piccini (41 punti contro 40). Per la categoria seniores, titolo a Gilio Falla (38 punti), mentre Paola Gualdi ha prevalso fra le lady. Tornando alla «Coppa Asm», Giorgio Tacchino si è imposto in Seconda categoria con 21 punti, prevalendo in volata su Massimo Scotton (20). In Terza categoria, Giorgio De Maestri ha terminato ex aequo con Eugenio Amellone (19 punti per entrambi), ma è stato premiato dal miglior ultimo giro. Gianguido Altieri è stato il più bravo fra i seniores, Grazia Orefice ha vinto fra le lady, mentre Raffaella De Pasquale si è rivelata la numero uno fra i giocatori «non classificati».

Il circolo capriatese ha ospitato anche il «**2° Trofeo della Provincia di Alessandria**» a squadre. Successo per Piero Boccalatte, Tiziano Zucchelli, Giorgio Ricci e Paolo Visconti, con 132 colpi, due in meno del quartetto Paolo Barbero, Roberto Fiammengo, Enzo e Silvio Chiadò. Terza piazza per Aldo Paglieri, Franco Accattino, Vittorio Illario e Mario Tortrino. Primi lordi Augusto Passadore, Gio Pala, Alessandro e Massimo Bolgè.

TASSAROLO: GATTAVECCHI-BOTTACCHI COPPIA REGINA

TASSAROLO

Coppie protagoniste al club Colline del Gavi, dove si è disputata la «**Coppa sagherificio Fratelli Balza**», sulle 18 buche stableford con la formula «quattro palle la migliore». Si è imposto il duo formato da Renato Gattavecchi e Maria Bottacchi, che ha totalizzato 44 punti. Piazza d'onore, ad una sola lunghezza di distacco, per Giovanni Rossanigo e Pierluigi Timossi, mentre Carlo Sartirana e Cristina Morgan con 34 punti hanno colto il premio per il miglior percorso «lordo». La migliore coppia mista è stata quella formata da Ernesto e Brigida Cauvin, con 42 punti. Nel prossimo weekend, appuntamento sul green di Tassarolo il «Trofeo Neve Club» e il «Trofeo Restiani».

Carlo Sartirana, primo lordo a Tassarolo

VIVA BOUTIQUE
Viva
CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

INTERNET
per navigare
in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti
on-line
www.monfi.it
è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensione EDP s.r.l.
NetComp Servizi s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/456877
http://www.netcomp.it
Dimensione EDP s.r.l.
via Alessandria, 26 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/782021
http://www.dimedp.it

Ieri partitella alla Michelin e volti sereni nel gruppo. Tifosi mobilitati per la Romagna

Grigi: Franchini torna ad allenarsi

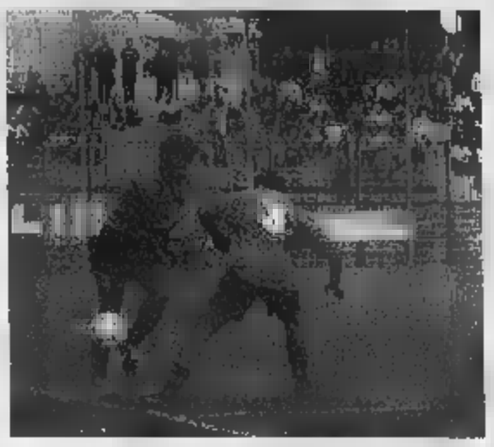
Guaio ai tendini per Moro, ma a Cesena ci sarà

ALESSANDRIA

Anche per Cesena mister Pruzzo avrà a disposizione un organico più ampio. A parte Sacchi e Franchini, infortunati (ma quest'ultimo ha già ripreso ad allenarsi con i compagni e sarà disponibile per il match col Brescello), il tecnico dei grigi dovrà fare a meno del centrale difensivo Fasce che domenica ha rimediato l'espulsione per doppia ammonizione. Ieri, è bloccato Moro per un guaio ai tendini, ma a Cesena dovrebbe esserci. Ritorneranno Iachini e Di Cintio che hanno scontato il turno di sospensione. Pruzzo ribadisce totale fiducia giocatori presenti anche se domenica è in calendario l'ennesima partita contro una grande del campionato, e per di più fuori casa. se capitan Scazzola e compagni sapranno tirare fuori il carattere come accaduto nella trasferta di Ferrara, i bianconeri romagnoli non avranno vita facile.

Comunque, guardando oltre l'impegno Cesena, si prospetta almeno sulla carta un prosieguo di campionato abbordabile. I grigi, infatti, dovranno affrontare il Brescello al «Moccagatta», il Lecco fuori e l'Arezzo il 29 ottobre, in casa. Un trittico di gare che può rilanciare l'Alessandria posizioni più tranquille.

Intanto Grizzly Club e Supporters organizzano un pullman per la sfida di Cesena. Il costo del viaggio è di lire mila per i soci e 40 mila per i soci. Informazioni ed adesioni alla sede del Grizzly Club in via Dante, 14 (Galleria Universo), dalle ore 17,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. [r. g.]



Il difensore Fabio Rossi dovrebbe giocare anche il match di Cesena al posto del compagno di reparto Giovanni Fasce che oggi verrà sospeso per un turno dal giudice sportivo della serie C1

Aics, pioggia di gol nel fango

Il maltempo non frena i bomber Uisp diciotto reti realizzate in tre incontri

La pioggia non ferma gli amatori e il turno del weekend è regolare. Tra i dilettanti **AICS**, segnati 27 gol, grazie soprattutto ai punteggi di Fercolor Valenza-Aston Villa Piemont (3-5) Arredamenti Bausone-Novoufficio Covo di Cova (4-2), ma si messi in luce anche l'Oviglio (3-0 sul Gs Pavese) e la Keller (2-0 sullo Zanzar Proget). In parità gli altri tre incontri: Piovera-Dogi gioielli e Ristoran- Tranquil-Michelin (1-1), Alessandrina-Litta Parodi (2-2). In Eccellenza, la gara più attesa è per stasera tra Bellero e Cabanette, Sempre alle 20,45 si gioca Sartirana-Mandrogne. Le altre partite hanno visto i successi del Rivanazzano sull'Autoricambi Gargano (2-0), dell'Arnuzzese sulla Pizzeria Saraceno (2-1), della Voglinese sul Montegioco (3-1).

Anche nell'**UISP**, la seconda giornata è all'insegna delle reti: malgrado alcuni rinvii, se sono segnate nel girone A, 26 nel B, 18 nel C. Nel gruppo A, Arcadia e Isola S. Antonio hanno fatto meglio di tutti, realizzando un poker e piegando Edil 90 (4-2) Mandogne (4-3). Vittorie anche per Ferretti auto (3-2 sulle Generali) e Banco Lotto (2-1 sul Plastal Castelceriolo). Pareggio 2-2 tra La Fenice ed Edil Gualco Comollo. Rinviata Cassano-Fida. girone B, in tre gare sono stati segnati 18 gol: Sicur Center-Arquatese (1-5), Alfa Romeo Bertè-Chiocciola (3-3) Cast-Pizzeria Pace (3-3). Alla grande il Gulliver (4-2 sul Graziano) mentre hanno impattato Volpedo Impresa Prizzon (1-1). Non disputata Torregarofoli-Alzano.

Nel **COMITATO** il Frassinello (girone B) ha sommato di gol l'Ideal mobili Oro & Oro (6-2). Vittorie più contenute per Bar Nazionale (3-2 sul S. Maria del Tempio), Ozzano (2-1 sul Morano) Casale 9 Villanova (3-1 a Camagna). Parità in Palazzolese-Mix lavaggi (3-3) e Madonnina-Fortitudo (0-0). Nel girone A, si è segnato col contagocce: 1-0 per Giarole (sul Bozzole Paola gioielli), Frassineto (sul Bar Sempione Lu), Sporting Fubine (sul Casale 90). Divisione della posta in Ticineto-Acab Balzola (2-2), Cabrino Gusmano-Real Cerrina (1-1) Warriors-Morano (0-0). [r. c.]

Molino dei Torti: si è conclusa con un'inopinata serie di ritiri la challenge per Elite Under 23

Settembre al «Valle Scrivia»: arrivano solo in 12

Successo di tappa per Biason, a Scotti la leadership in graduatoria

Castellaro

MOLINO DEI TORTI

Esito clamoroso del «68° Circuito Molinese - Coppa Gs Molino», settima e ultima prova trofeo «Bassa Valle Scrivia», la challenge per Elite Under 23. Solo 12 corridori concludono la corsa, avversata dal vento e caratterizzata dai continui tentativi fuga sino a quello definitivo, che porta Oscar Biason da solo traguardo. Per vittoria finale della manifestazione, invece, non ci sorprese: Sebastiano Scotti aggiunge titolo alla società d'appartenenza, la San Pellegrino Bottoli Artoni, dominatrice del «Meeting dei gruppi sportivi». L'ucraino Roman Luhovyi, dell'Alplast, si ritira e viene superato in graduatoria da Alessandro Maserati, del team omonimo: suo, però, il titolo di miglior esponente piemontese.

Al via si presentano in 97, tra cui tanti corridori prestigiosi: il campione italiano Under 23, Nicola Gavazzi della Resine Ragnoli; il tricolore di cronometro su strada, Christian Caldarecci (Promociclo), oltre ai due campioni piemontesi Alfonso Falzarano, della Brunero (Elite), e Gian Luca D'Angelo, dell'Alplast Città del ciclismo Novi (Under 23). Subito dopo la partenza cominciano le : fuga continua, la formazione di gruppetti anche numerosi, che però non riescono a mantenere il vantaggio, pressati dagli inseguitori. Ci provano un po' tutti ma la reazione del plotone è tremenda e cominciano i ritiri, compresi quelli degli uomini di classifica. A tre chilometri dal traguardo, via una furia Oscar Biason, che, ben protetto dal compagno di club Cristian Orsini, riesce centinaio di metri di vantaggio sino al traguardo, dove si presenta braccia alzate.

Ordine d'arrivo: 1° Oscar Biason delle Ceramiche Pagnoncelli, che percorre i 116 km del tragitto alla media di 46,093; 2° Gianluca Cavalli (Viris Vigevano) 8"; 3° Cristian Orsini (Ceramiche Pagnocelli) st; 4° Alessandro Maserati (Maserati) st; 5° Alfanso Falzarano (Vezza Brunero) st; 6° Maurizio Tovaglieri (Resine Bagnoli) st; 7° Andrea Viano (Alplast) a 35"; 8° Nicola Pavone (Podenzano) st; 9° Luca Barla (San Pellegrino) st; 10° Maurizio La Falce (Pagnoncelli) a 1'19".

Volley, stasera in Coppa la Plastipol va a Voltri

Derby dal sapore antico al Palaferraris di Casale

Gaiero Spendibene contro Blindo Valenza in campo due club divisi da accesa rivalità

CASALE

Derbissimo della Coppa Italia di volley femminile, stasera alle 21 al Palaferraris, fra la **Gaiero Spendibene** e la **Blindo Office Valenza**. La leadership delle gialloblù (quattro vittorie consecutive nel girone) è ormai inattaccabile, proprio la squadra di coach Ceriotti ha sfiorato il colpaccio all'andata costringendo le casalesi ad inseguire per tutta la gara, prima di imporsi al quinto set. «L'incontro con le orafe riesce sempre a regalare grandi emozioni - dicono i dirigenti della Gaiero -. Nessuna delle due formazioni ci sta a perdere il derby, che fra l'altro presenta solo in Coppa. La speranza è che si possa assistere ad una gara e che sugli spalti ci sia un buon pubblico».

La Spendibene, presentata ufficialmente ieri al Circolo Canottieri, è anche reduce dalla bella vittoria nel torneo di Romagnano, «11° Memorial Elisa Travagin», dove ha battuto in semifinale per 3-0 la Sanmartinese di B1 e poi ha liquidato in finale con identico risultato il Pavic Romagnano. La palleggiatrice Sonia Gioria è stata inoltre premiata come miglior giocatrice. Sarà lei stasera a mettere in condizione Cappa e Tripiedi «bombardare» la ricezione avNelle file valenzane, invece, sono ancora in forse Berretta e Donati. «Speriamo di mandare in campo la formazione titolare per provare gli schemi» dicono alla Blindo Office.

Nel settore maschile, trasferta in terra ligure per la **Plastipol Ovada** che alle 21 è sul parquet del Genova Voltri. «Sia stasera che sabato in con l'Igo cercheremo di verificare il nostro stato forma - dice il ds Alberto Pastorino -, contro due formazioni che militano nel campionato. Sarà comunque un'opportunità per verificare i nuovi schemi e fare ancora qualche esperimento primo dell'inizio della stagione». In campo dovrebbe partire il sestetto titolare, diretto dal palleggiatore Gombi. [r. sa.]

SPORT FLASH

MEMORIAL FERRACIN

Questa sera le finali al campo di Roncaglia

Finali del Torneo settembrino per amatori, intitolato a Gianni Ferracin, questa sera a Roncaglia. Alle 20,45 si affrontano Frassinello e Cabrino Gusmano. Seguono le premiazioni. [r. c.]

JUNIORES

Formati i gironi del torneo regionale

Sono stati formati i gironi del campionato Juniores regionale. Acqui, Arquatese, Castellazzo, Frassineto Occimiano, Libarna, Monferrato, Novese Ovada avranno avversarie Asti, Canelli, Junior Canelli Fimer, Massimiliano Giraudi e Sandamianferrere. [r. c.]

GIOVANI

Scatta la mini-Olimpiade al centro Oasi di Tortona

Comincia la mini-Olimpiade per giovanissimi al centro Oasi di Tortona. Organizza la locale polisportiva in collaborazione con le società la parrocchia Sacro Cuore. In programma tornei di calcio, basket, tiro con l'arco, baseball, pallamano e gare podistiche, di karate e step. [r. g.]

BOCCE

Una coppia arquatese domina la Coppa Acli

Gli arquatesi Silvano Balbi e Massimo Cordone hanno vinto la «Coppa Acli» di bocce, categoria C, all'Usb San Michele. In finale, si sono arresi 13-9 Luciano Morgavi e Lorenzo Massobrio, del Bocciofilo Alessandrino. Sui campi di Felizzano, nel «Memorial Dal Crè» per giocatori di categoria D, Umberto Cecconello e Antonio Frizzarin (Nuova Boccia) hanno sconfitto nell'incontro decisivo Giacomino Macciò e Piero Robbiano, della Capriatese. [r. g.]

SPORT DISABILI

Intanto l'Associazione Idea prepara il meeting internazionale del 2001

Paraolimpiadi, in tre per l'oro

La Barbera nell'atletica e due pongisti

Massimo Delfino
Gian Luca Ferrisa

ALESSANDRIA

Tre atleti della provincia alle Paraolimpiadi, il sogno tanto nascosto di una medaglia. L'elemento di punta della delegazione azzurra formata dai disabili sarà l'alessandrino Roberto La Barbera, 33 anni, che è stato ricevuto a Palazzo Rosso dagli assessori comunale e provinciale, alla vigilia della partenza per Sydney. Il portacolori dell'Associazione Idea - All Stars gareggerà nell'atletica leggera, in ben cinque discipline. «Avrò le possibilità maggiori nel pentathlon e nel salto in lungo, ma spero di cavarmela bene anche negli 800, dove detengo il record europeo - spiega La Barbera -. Sarà un tour de force, perchè mi cimenterò pure nel disco e nei 400 piani: il tutto in una sola settimana, dal 22 al 28 ottobre».

La Barbera ha preparato con meticolosità le Paraolimpiadi, allenandosi i giorni ad Asti con il tecnico Antonio Iacocca e partecipando poi al raduno di Schio. «Gli avversari più temibili in Australia saranno gli americani - afferma -. Spero di essere alla loro altezza: se arriverà una medaglia sarò felicissimo, altrimenti ci riproverò fra quattro anni». La Barbera aveva disputato la prima gara nel gennaio '99: da allora, ha compiuto uno straordinario salto di qualità, arrivando persino a cimentarsi (e a surclassare) atleti normodotati. Non caso, si laureato campione provinciale di salto in lungo e di recente ha disputato una prova fianco a fianco con il cubano Ivan Pedroso, oro a Sydney proprio nel lungo. A Sydney, con il campione alessandrino, ci sarà anche Grazia Galasso, dell'Associazione Idea: intanto l'All Stars sta già preparando un ing internazionale per disabili, che dovrebbe disputarsi nella primavera del 2001 al Campo Scuola.

Roberto La Barbera e Bruno Panucci sono pronti per la Paraolimpiadi di Sydney

Alle Paraolimpiadi ci no anche due pongisti dell'Alessandrino. Il primo è l'acquese Bruno Panucci, 38 anni, sposato e padre di una bambidi tre anni e mezzo, dipendente delle Terme Militari. La passione per il tennis tavolo era nata dieci anni fa, dopo un incidente sugli sci, che lo avecostretto a vivere su sedia a rotelle. «Ho iniziato a giocare a tennis tavolo due anni dopo l'infortunio - spiega Panucci -. All'inizio, mi allenavo al ricreatorio di via Nizza, mentre milito nelle file della Soms di Bistagno. Recentemente, ho preso parte ad alcuni tornei internazionali, che mi hanno garantito la qualificazione alle Paraolimpiadi». Proprio giorni scorsi, Bruno Panucci ha ricevuto la lettera convocazione delle Fisd, la Federazione italiana che raggruppa gli sportivi disabili.

La nazionale azzurra, che parteciperà ai giochi paraolimpici formata 271 atleti, divisi nelle singole specialità olimpioniche. Tattica di gioco e prontezza di riflessi sono le caratteristiche principali di Bruno Panucci, che questi giorni si sta allenando nella palestra comunale di Strevi, il paese dove abita con moglie e la figlia, in attesa di partire alla volta dell'Australia. «Appena ritornerò da Sidney, ho intenzione di dare vita ad una scuola tennistavolo per i ragazzi e per gli adulti che vorranno imparare questa splendida disciplina».

L'altro pongista della delegazione italiana è Salvatore Caci, di Alfiano Natta, un veterano della specialità che ha già colto diversi allori a livello internazionale. Caci, che è tesserato per un club torinese, è stato anche insignito di una medaglia al merito del Coni.

Altro exploit per la Brus

Baruffi e Soave fanno doppietta nel test di Acqui

ACQUI TERME. Nei circuiti individuali di badminton, ancora alla ribalta i giovanissimi dell'Automatica Brus. Nel torneo di serie D disputato ad Acqui, Simone Baruffi, classe '85, ed il coetaneo Roberto Soave, hanno ottenuto il primo il terzo posto. Sul più alto gradino del podio anche Sara Foglino, classe '87, che si è imposta in gli incontri, soffrendo in semifinale e in finale dove ha chiuso al terzo set. Il veterano Adriano Trevellin si aggiudicato il circuito di serie F a Settimo Torinese (5° l'esordiente Enrico Bovonel. In campo femminile doppietta delle sorelle Francesca e Lui Trevellin, prima e seconda. Non era presente Caterina Trevellin, che avrebbe potuto completare il successo di famiglia.

A Palermo nel torneo di serie A, Alessio Di Lenardo è arrivato ad passo dalle semifinali. L'atleta dell'Automatica Brus ha perso soltanto al terzo per 15/12, il quattro d'Italia, il Bernard. Così, Di Lenardo ha dovuto accontentarsi del sesto posto. Sicuri della permanenza serie A anche altri due giovani acquesi: Bevilacqua, giunto nono, e Polzoni, sedicesimo. Terza, invece, Monica Memoli. Nel circuito di serie B, a Mallea, Marco Mondavio si classificato ottavo Fabio Tomasello quattordicesimo. Nella competizione femminile, decima poltrona per Francesca Laiolo. Infine nella serie C, con gare disputate Acqui, fortunate le prestazioni di Giacomo Battaglino, classe '86, sesto, di Alessio Ceradini, . Fra le donne, Elena Balbo ha ottenuto la piazza d'onore alle spalle savonese Losco, con Annalisa Cannito sesta, Marialuisa Stinà, ottava, Veronica Ragogna, , e Valentina Foglino, undicesima. [r. g.]

GRANDIAUTO S.R.L.

NUOVA CONCESSIONARIA:
Via dell'Edilizia, - 15100 Alessandria - Tel. 0131/345931

www.giorgioarmani.it

GIORGIO ARMANI

LA STAMPA
PAGINA 36 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

[redacted] ieri

Il 4 ottobre 1800 con decreto napoleonico viene sciolta la Commissione governativa, istituita dal generale francese Dupont. La dirigeva Giuseppe Cavalli d'Oliva e ne faceva parte il conte Avogadro. La Commissione aveva cercato di tutelare gli interessi della classe dei proprietari [redacted] di limitare [redacted] contribuzione. La nuova commissione, composta da sette membri, appariva più "amica della Francia".

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche che scorrono a ridosso della displuviale alpina provocano addensamenti nuvolosi sui versanti esteri, senza influenzare la nostra Penisola. Le correnti fresche che giungono da Nord sulla Pianura Padana mantengono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Liguria, mentre gli addensamenti si faranno più intensi su Valle d'Aosta e Alto Piemonte, con possibili precipitazioni.

Quanto [redacted] a...

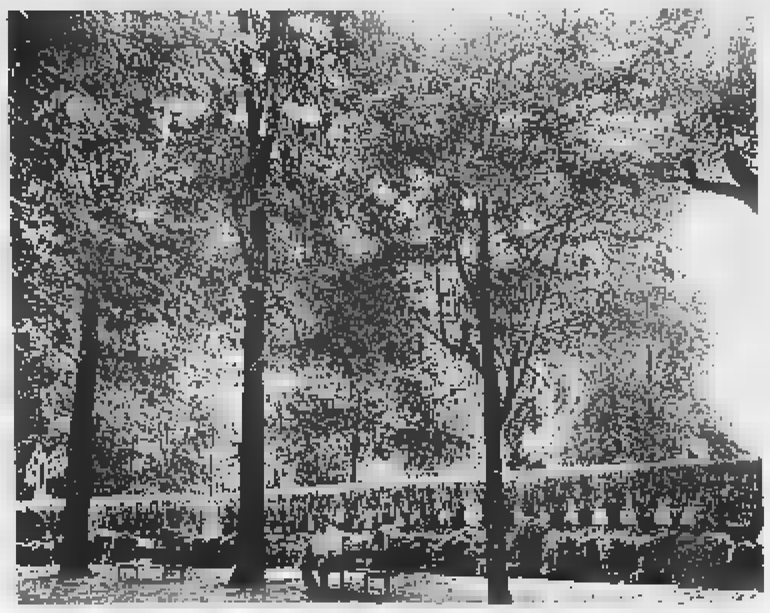
Il 30 [redacted] 2001 (cioè fra 177 giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio [redacted] Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa tra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se [redacted] quel tetto [redacted] ricaverà la piattaforma di un eliporto.

Conclusi gli esami sull'olmo che s'è abbattuto in corso Dante: a rischio tutte le piante della città

Un fungo il killer degli alberi

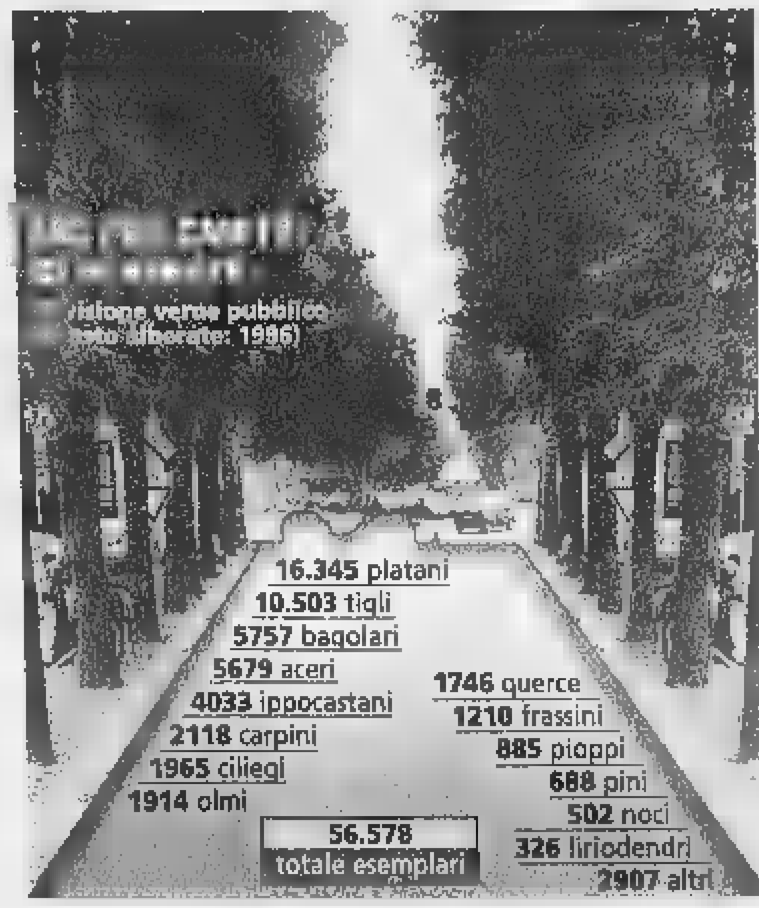
Scava il tronco e ne provoca il crollo

Alessandro Mondo



[redacted]

Un nemico difficile da individuare
Si sviluppa a causa dell'inquinamento ambientale o dei cantieri stradali rendendo le radici una massa di poltiglia



Sono [redacted] 60 mila gli alberi presenti a Torino: un gigantesco polmone verde aggredito da troppi agenti inquinanti

«Marcescenza radicale». E' questo il primo responso dell'«autopsia» condotta dagli esperti della Facoltà di Agraria sul tronco dell'olmo crollato domenica in corso Dante angolo corso Massimo d'Azeglio. A minare la stabilità dell'albero quarantennale - schiantatosi all'improvviso su un'utilitaria ferma al semaforo, fortunatamente senza causare vittime -, sarebbe stato un fungo (non ancora classificata la specie, data l'ampiezza della famiglia) in grado di intaccare le radici dell'esemplare decretandone la caduta. Un «agente di carie», che in questo [redacted] ha «lavorato» silenziosamente per mesi o per anni sulle fondamenta della pianta, mentre altrove divora internamente il tronco fino a trasformarlo in una capsula vuota. Vuota ed instabile, alla mercè del primo temporale [redacted] raffica di vento.

In entrambi i casi il risultato è lo stesso. Responso inquietante, quello arrivato [redacted] sui tavoli della Divisione Verde pubblico del Comune (alla luce degli esiti della consulenza, la Procura si riserva di aprire un'inchiesta), dati i numerosi precedenti[redacted]. Nefasto quello di cinque anni fa, febbraio '95. Quella volta morì un uomo: Giuseppe Antico, pensionato di 73 anni, travolto da un platano abbattuto dal vento. A provocare l'incidente mortale, il «Ganoderma»: nome tecnico di un fungo delle piante, probabilmente lo stesso riscontrato sulle [redacted] dell'olmo. Il giorno dopo la tragedia i tecnici del Comune individuarono ed eliminarono un altro esemplare di platano malato, [redacted] poca distanza dal primo.

Censimenti, monitoraggi, drastiche potature, talora vere e proprie esecuzioni di massa su decine di piante malate ed irrecuperabili (come quella che nel '98 ha coinvolto oltre 200 pioppi cipressini sulla rotonda stradale che cinge la Palazzina di Caccia di Stupinigi): interventi preventivi eseguiti ciclicamente ma che non possono garantire il «rischio zero» auspicato dalle migliaia di persone che sfilano ogni giorno sotto le imponenti alberate cittadine. «Teoricamente [redacted] a rischio tutti i 60 mila esemplari allineati [redacted] filari a corredo dei corsi torinesi - spiega Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -. Non importa la specie o l'età, per quanto la vulnerabilità della pianta sia proporzionale alla sua anzianità: quella dei funghi è una piaga di cui soffrono a livello nazionale alberi di città ed esemplari selvatici, per quanto la prima categoria possa essere [redacted] più vulnerabile da una serie di circostanze».

Difficile se non impossibile - a dispetto delle tecniche di monitoraggio della stabilità (con l'impiego di martelli elettronici, resistògrafi, frattòmetri ed altre sofisticate apparecchiature) - smascherare un nemico subdolo, in grado [redacted] attaccare velocemente il cuore [redacted] le fondamenta [redacted] alberi che la convivenza sempre più difficile con lo smog, l'asfalto e il lavorio incessante di centinaia di cantieri debilita anno dopo anno [redacted]. L'olmo crollato domenica, ad esempio, era stato controllato non più tardi di due anni fa (insieme agli altri esemplari su [redacted] Dante) superando l'esame: vai a sapere s[redacted] allora era già intaccato [redacted] se il fungo a cominciato a mangiarselo dopo. Comunque [redacted] andata, la chioma è rimasta verde e il tronco [redacted] ha subito alterazioni esterne: peccato che parte delle radici fosse ridotta [redacted] poltiglia.

Da qui i problemi legati alla messa in sicurezza di uno straordinario patrimonio arboreo che oltre ai nemici naturali - presenti da sempre - soffre le offese quotidiane di una città trasformatasi in un gigantesco termitaio. Emergenza che gli ambientalisti hanno trasformato da tempo in uno dei loro cavalli di battaglia, sentendosi spesso liquidare come piantagrane di professione. «Bando agli allarmismi - interviene Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte e naturalista -, [redacted] sarebbe ora di ricordarsi che le piante migliorano la qualità dell'aria e della vita. Ecco perché questo stato di malessere impone scelte serie: [redacted] ripensamento di una politica all'insegna di opere infrastrutturali non sempre necessarie, controlli rigorosi sui cantieri (specie quelli di modeste dimensioni, notoriamente meno vincolati), monitoraggi più ravvicinati, [redacted] approfonditi sull'espansione dell'apparato radicale, sulla situazio[redacted] idrica e sugli effetti dell'inquinamento chimico nel suolo». L'equazione è fin troppo facile: dove non c'è spazio per gli alberi non c'è posto nemmeno per l'uomo.

«Ma è impossibile prevenire i crolli»

L'esperto: l'invasione può essere solo rallentata

«Pensare che quell'albero era stato controllato solo due anni fa...». Paolo Odone, dirigente della Divisione Verde pubblico del Comune, è appena venuto a conoscenza dell'esito dell'«autopsia».

Gli ippocastani sono minacciati dagli insetti. Ora è la volta dei funghi: c'è poco da stare allegri...

«Per la verità l'azione degli insetti decreta la morte degli ippocastani ma almeno non ne mina la stabilità».

Torniamo ai funghi: c'è modo di combatterli?

«Intanto bisogna accorgersi della loro presenza. Cosa praticamente impossibile quando lavorano sulle radici e difficile nel caso attacchino [redacted] fusto: solo in fase di degrado [redacted] possono manifestarsi esternamente. Comunque non c'[redacted] niente da fare: [redacted] può rallentare l'invasione della pianta, ma non salvarla».

Un'azione puramente preventiva, quindi.

«La prevenzione vera è legata al monitoraggio che eseguiamo ciclicamente: [redacted] questo momento [redacted] agli olmi su [redacted] Trapani».

I fatti dimostrano che talora non basta.

«In alcuni casi la diagnosi può essere falsata dal lavorio sotterraneo [redacted] di funghi che non [redacted] una peculiarità della nostra città. La loro diffusione avviene in forme diverse: tramite altre piante malate, gli insetti, il vento e l'acqua. Basta una piccola lesione nel tronco o nelle radici per consentire all'ospite di colonizzare il nuovo habitat».

C'è chi accusa il profluvio di cantieri come una delle principali cause di sofferenza del patrimonio arboreo.

«Indubbiamente esiste uno stato di disagio legato alla presenza di cantieri che sulla breve e lunga distanza [redacted] possono influire: ad esempio, modificando la permeabilità del suolo. Per questo si impone la necessità di controlli sui lavori».

Cosa non sempre facile, specie nel caso di lavori in corso modesti per dimensioni [redacted] non per questo meno disinvolti nel procedere.

«Le verifiche sono fatte ma nessuno può evitare che dopo l'allontanamento dei controllori venga danneggiata la superficie del tronco o peggio ancora una radice».

E abbiamo detto che basta una lesione per aprire la porta dell'albero al fungo distruttore.

«Già: grande o piccola, l'eventuale lesione è una delle cause scatenanti». (ale.mon.)

Disagi sottopasso

Porta Palazzo Sconto fiscale [redacted] negozianti

Anche i commercianti e gli artigiani delle vie comprese tra corso Giulio Cesare, Lungodora Savona, corso XI febbraio, corso Regina Margherita e piazza della Repubblica, che hanno subito (e stanno subendo), un danno economico a causa della chiusura al traffico per cantieri - in questo caso dovuta ai lavori per la costruzione del sottopasso -, godranno delle agevolazioni tributarie e della riduzione del canone di occupazione del suolo e delle aree pubbliche (Cosap) già decise per altre zone della città.

L'emendamento (a firma del consigliere di Forza Italia Paolo Chiavarino alla delibera già approvata), è stato infatti approvato dal Consiglio comunale e prevede, in particolare, l'abbattimento del 50% per Cosap e pubblicità (Cimp), relativamente [redacted] quest'anno. «Si tratta di un'integrazione doverosa - commenta l'assessore comunale ai Tributi, Gian Luigi Bonino -, perché tiene in conto l'effettivo disagio patito da esercizi commerciali e laboratori artigiani di quell'area». Le altre zone, già incluse nei benefici previsti dalla delibera so[redacted] piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, piazza Madama Cristina, via Milano, via San France[redacted] d'Assisi, via Pietro Micca [redacted] un tratto di via Bertola. «Chi è interessato alle riduzioni della Tarsu per il [redacted] - spiega Bonino - non deve occuparsi di nulla: lo sgravio sarà conteggiato direttamente sulle cartelle. Per Cosap e pubblicità è invece necessario presentarsi agli sportelli dei servizi tributari di cor[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. Si tratta soltanto di compilare [redacted] modulo per la richiesta: una procedura semplice e veloce».

Soddisfatto Paolo Chiavarino: «Il ritardo medio dei cantieri cittadini è di circa quattro mesi. Si pensi a piazza Madama Cristina: fino a marzo del prossimo anno l'area patirà ancora le conseguenze dei cantieri. E' evidente che questa delibera [redacted] incontro a reali esigenze delle categorie dei commercianti e degli artigiani. Ed è altresì sotto gli occhi di tutti la condizione di difficoltà di chi ha un'attività nella zona attorno al sottopasso di corso Regina Margherita, [redacted] che dunque va sostenuto».

IL RETTORE ANNUNCIA NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE: IL NOZIONISMO [redacted] BASTA

Poli, la sconfitta dei secchioni

Primi a scuola, ultimi nella vita, diceva un vecchio proverbio. Al Politecnico hanno deci[redacted] di varare un progetto, dal nome «Quality assurance», che mira all'accertamento della qualità della didattica per le nuove lauree triennali, e che scardina il vecchio motto: l'hanno presentato ieri il rettore Rodolfo Zich e [redacted] pro-rettore Maurizio Pandolfi, che hanno annunciato [redacted]che un mega-piano di investimenti nella ricerca; si chiama «Laq», si legge «Laboratori di alta qualità», [redacted] comporta in 7 anni [redacted] investimento di 50 miliardi stanziati dal «Poli», altri 10 dai Dipartimenti, più altri quattrini da partners pubblici e privati.

La «Quality assurance» [redacted] p[redacted] obiettivo «laureare - dice Zich - al primo livello, quello triennale, l'85% degli iscritti, portando [redacted] 35% al titolo specialistico. Bisogna guidare i ragazzi a un livello di preparazione certificata su più fronti, rivedendo il vecchio concetto secondo il quale [redacted] solo parametro di valutazione è l'esame. Occorre apprezzare la crescita della conoscenza intesa come processo cumulativo, saggiando, passo dopo passo, le capacità globali dei ragazzi, il loro grado complessivo di maturazione». E il pro-rettore: «Un giovanotto può essere un genio in una [redacted] più materie, ma non è detto che per questo sarà apprezzato e vincente nel lavoro». Di qui la necessità [redacted] nuovi strumenti di valutazio[redacted] della didattica: «Faremo partire un programma di qualità - dice Zich - che offra ai docenti strumenti [redacted] verifica continua del loro operato e di valutazione dei risultati. Si terrà conto anche del "ritorno" di informazioni dal mondo del lavoro, della valutazione dei nostri laureati da parte delle aziende e della [redacted] internazionale».

All'avvio del [redacted] anno accademico arriva da corso Duca degli Abruzzi [redacted] altro mega-filone d'interventi, che punta alla riqualificazione e al rilancio della ricerca strumentale, di laboratorio: «Negli anni - spiega Pandolfi - in tutto il mondo avanzato s'è teso [redacted] praticare meno ricerca sperimentata a favore delle simulazioni: s'è sostenuto, ad esempio, che [redacted] occorreva la Galleria [redacted] vento, perché la si poteva simulare virtualmente. Oggi s'è compreso che occorre recuperare l'abitudine alla sperimentazione di laboratorio, anche per formare ricercatori [redacted] docenti di qualità». Per questo l'ateneo stanzierà 50 miliardi in 7 [redacted] per progetti di creazione di "Laq" nei vari Dipartimenti, che contribuiranno con un altro 20% di fondi. Se s'aggiungono le spese edilizie, [redacted]ni Laq potrà attrarre anche 7-8 miliardi». L'idea mira a far crescere i «Laq» sulla scorta di progetti di sviluppo che presenteranno i diversi Dipartimenti, [redacted] che [redacted] vagliati, in diverse fasi, anche da scienziati esterni, oltre che da una commissione di garanti: «Saranno scelti e finanziati i progetti migliori». Lo scopo? Come a Stanford [redacted] a Princeton, far [redacted] grandi progetti di ricerca internazionale, sviluppare nuove tecnologie, e grandi brevetti. [g.fav.]

PER UNA LEGGE CHE FA DISCUTERE

TRASFERIMENTO DEI POTERI

La devolution è il passaggio di serie di funzioni dallo Stato alla Regioni. L'accordo tra il Polo e la Lega Nord che ha permesso il centro-destra di aggiudicarsi le elezioni regionali in Piemonte prevede che avvenga in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale. La Regione, poi, dovrebbe acquisire maggiori competenze in materia di organizzazione scolastica ed offerta programmi educativi.

LA LEGGE APPENA E'

Il Consiglio regionale della Lombardia è stato il primo a votare la delibera che convoca i referendum consultivi in materia di devoluzione dei poteri. Un provvedimento analogo è in discussione anche nell'Assemblea legislativa del Veneto. Il presidente della Giunta regionale della Liguria, Sandro Biasotti, ha annunciato nelle scorse settimane l'intenzione di indire la consultazione popolare anche tra i cittadini liguri.

Devolution, sì del Piemonte al referendum

Ma la data del voto non c'è ancora

Maurizio Tropeano

Il Piemonte è la seconda regione dopo la Lombardia ad approvare una delibera che promuove il referendum popolare sul trasferimento di alcune competenze dello Stato. Il testo del quesito è praticamente uguale a quello lombardo, ma in terra subalpina il voto popolare è subordinato all'approvazione da parte dell'Assemblea di una proposta di legge Costituzionale da presentare al Parlamento «orientata ai principi della sussidiarietà e del federalismo fiscale». Questo è l'unico limite. Per permettere lo svolgimento della consultazione il Consiglio, infatti, dovrà adottare una legge che attui gli articoli 60 e 61 dello Statuto che regolano l'uso dell'istituto referendario a casi limitatissimi.

Sono queste le condizioni che il Polo ha dovuto accettare per evitare che l'opposizione del centrosinistra trasformasse in un lungo ostruzionismo e per ottenere di votare nella seduta di ieri. Resta incerta anche la data della consultazione popolare. Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, all'inizio della discussione ha sottolineato la necessità di abbinare il referendum con le elezioni politiche. «E contestualità adesso è scomparsa anche su Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, sottolinea: «Il centro-destra non ha preso impegni a non far svolgere nello stesso giorno le due consultazioni».

Il testo del quesito referendario chiede ai piemontesi nel «quadro dell'unità nazionale (e garanzia dei diritti dell'uguaglianza e dell'universalità dei diritti dei cittadini» di votare sulla possibilità che la Regione presenti una legge Costituzionale sul trasferimento «alle Regioni delle Funzioni Statali in materia di sanità, polizia locale, Formazione Professionale e di maggiori competenze in materia di organizzazione scolastica, offerta di programmi educativi, gestione degli Istituti scolastici». Dunque è ancora chiaro quali e quanti poteri dovranno essere trasferiti. Ieri, però, il presidente Ghigo, su sollecitazione del capogruppo dei Ds, Pietro Marcenaro, ha specificato che «non vuole un corpo di polizia regionale ma puntare ad un maggior coordinamento dei vari corpi dei vigili urbani. Siamo poi favorevoli alla regionalizzazione del corpo forestale e vogliamo poter definire i flussi migratori».

Il via libera al referendum è arrivato ieri in tarda serata dalla parte del Consiglio regionale con i 33 sì dei consiglieri del Polo, l'astensione della Lista Bonino e il no del centrosinistra. Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista non hanno partecipato. Rifondazione dovrà risolvere un contrasto interno tra il capogruppo, Rocco Papandrea, e l'altro consigliere, Mario Contu che ha abbandonato l'aula per protesta contro la «violazione del regolamento». «Mi riservo - spiega - di presentare ricorso in sede amministrative contro la validità della seduta notturna». Comunisti Italiani (Pino Chiezzi) e Verdi (Enrico Moriconi) presenteranno al TAR contro una delibera «illegittima ed inapplicabile».

Soddisfatto Ghigo: «Si tratta di un fatto politico importante che si inquadra nelle iniziative che le Regioni stanno prendendo perché il processo di riforma dello Stato non si fermi». Anche Roberto Cota, presidente leghista dell'Assemblea, esulta: «E' stato avviato un processo di riforma irreversibile. Qualcuno ha paura, ma possono averla solo quelli che difendono la concezione centralista dello Stato che verrà presto smantellata». Per Marcenaro (Ds) «il referendum che Polo e Lega avevano concordato in Piemonte non si farà». «Questa delibera - spiega - non indice alcun referendum. La convocazione è subordinata all'approvazione in Consiglio di una legge che consenta ai cittadini di sapere se votano e di un'altra che stabilisca le regole per il suo svolgimento. E' un risultato importante della lotta dell'opposizione».

A tarda sera il voto che dà il via libera al referendum sulla devolution

LA CAMPAGNA ELETTORALE PARTE NELLA ROCCAFORTE ROSSA

Forza Italia sbarca a Mirafiori

Il coordinatore regionale di Forza Italia **Roberto Rosso** è il favorito nella corsa alla nomination del centro-destra per l'elezione a sindaco. Sabato la prima uscita pubblica, in attesa delle decisioni finali della sua coalizione, che potrebbero arrivare nel giro di poche settimane

Migliaia di inviti per l'apertura del nuovo club

Giuseppe Sangiorgio

DUE bande musicali, artisti di strada, palloncini e giochi per bimbi. Migliaia di inviti a simpatizzanti e gente comune per divulgare un messaggio politico, «condito» alla fine con polenta e salsiccia per tutti i partecipanti. Parte così la campagna elettorale di Forza Italia nelle periferie delle grandi città. E, a simbolo, la kermesse si svolgerà sabato - dalla mattina al tardo pomeriggio - in piazza Livio Bianco, nel cuore di Mirafiori Nord, dove i vertici berlusconiani inaugureranno un nuovo club gestito dalla presidente della circoscrizione Paola Freda e da un direttivo al numero civico 8/C.

Sotto i portici della piazza, nella vetrine dei locali ristrutturati, compare da giorni un enorme manifesto con il viso sorridente del coordinatore azzurro, Roberto Rosso, che invita la città «a voltare pagina e a scegliere un futuro migliore con la Casa delle Libertà».

Quello di Mirafiori, spiega Rosso, non «sarà soltanto un club, ma una sede dalla quale vorremmo far decollare periferie di Torino per troppo tempo dimenticate dalle amministrazioni di centrosinistra». Per questo, la manifestazione di piazza Bianco, è considerata dai dirigenti vicolo San Lorenzo, quartier generale Forza Italia, non solo una festa d'apertura di una delle numerose sedi del partito di maggioranza relativa in città, ma il punto di avvio per affrontare, «con popolazione», il rinnovo dell'amministrazione municipale, nella battaglia contro centrosinistra in difficoltà per i troppi errori commessi negli otto anni di gestione Castellani».

Serrande ancora abbassate nella nuova sede di piazza Livio Bianco a Mirafiori Nord. Qui sarà inaugurato il nuovo club azzurro, primo atto della campagna elettorale

Per l'occasione, in piazza Bianco, oltre ai responsabili di partito, Rosso, Deodato Scanderebech (che guiderà una delle bande musicali) e Furio Gubetti, ci saranno il presidente della Regione, Enzo Ghigo, massima autorità istituzionale del Polo in Piemonte, uno dei fondatori Forza Italia, Marcello Dell'Utri. Sottolinea Rosso: «Con quest'iniziativa l'attività sociale del partito, incominciata Giugno con D'Antoni al Lingotto (quando fu di fatto espressa la candidatura alla successione del sindaco Castellani dello stesso coordinatore forzista, ndr) che continuerà il ottobre a Napoli nel convegno al quale parteciperanno D'Antoni, Martuscello, il vescovo di Acerra, monsignor Riboldi, e Pagliarini della Lega Nord, per discutere al Sud delle nuove povertà».

Attività sociali, fra la gente, sotto la Mole nel Paese, dunque. Con attenzione ai quartieri «dimenticati dall'Ulivo». «Noi - conclude Rosso - vogliamo rivitalizzare le periferie, dare sicurezza serenità ai cittadini. Perciò proponiamo, fra l'altro, di mettere sul campo i vigili di zona, non come quelli "inventati" dalle sinistre, "bobby" veri, all'inglese».

Sul fronte opposto, ieri, nella sede di Rinnovamento italiano, in via Saluzzo, ospiti del segretario Sergio Torta, terzo incontro dei quattro partiti e movimenti che compongono il Centro dell'Ulivo. Intorno al tavolo, oltre ai vertici della formazione che si riconosce nel ministro degli Esteri, Lamberto Dini, i responsabili dei Democratici con il coordinatore Mauro Marino, del Ppi, con il segretario Alessandro Bizjak, e dell'Udeur, rappresentato da Rolando Picchioni e Renato Montabone.

In discussione, i limiti della coalizione che si va formando, per ora, all'interno della cosiddetta «Margherita» con un'interrogativo: allargarla oppure no ai Socialisti democratici di Boselli? Dibattito aperto, peraltro, a livello nazionale, su cui quello torinese s'inserisce nella prospettiva delle elezioni amministrative della prossima primavera. Su questo piano, nella riunione di via Saluzzo, non sarebbero emersi nuovi candidati sindaci proposti da uno dei gruppi seduti intorno al tavolo. Anche se, da indiscrezioni della serata, pare che uno fra i personaggi interpellati dall'Asinello, dopo una seria riflessione, abbia risposto «no grazie».

Contratto collettivo

Spaccature tra i sindacati metalmeccanici

Marina Cassi

Non è buono il clima tra i sindacati metalmeccanici che dovrebbero preparare la piattaforma per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale, ma in realtà hanno in testa cifre diverse, idee diverse, metodi diversi. Gli esecutivi unitari di Fim-Fiom-Uilm che domani a Roma avrebbero dovuto stabilire quanti soldi chiedere sono saltati e ieri è scoppiata una indifferente polemica tra Fiom Uilm) da una parte e Fismic (e Fim) dall'altra.

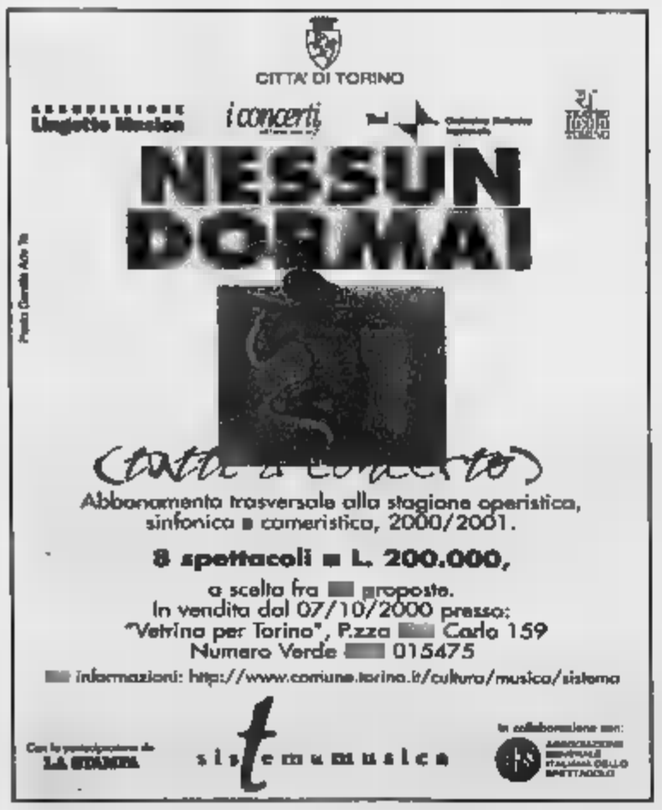
Il sindacato autonomo ha tappezzato gli stabilimenti Fiat di una locandina nella quale sostiene che la cifra di aumento da rivendicare per il prossimo biennio è di 120 mila lire, pari in sostanza a quattro punti di inflazione tra quella programmata per il 2001-2002 e quella in più che si è verificata per il '99-2000.

Una scelta che ha indignato la Fiom «sia per il merito sia per il metodo». «E' scandalizza il segretario regionale Giorgio Cremaschi: «E' dagli Anni che la Fismic non presenta una piattaforma per proprio conto: è segno politico gravissimo. Hanno già scritto a Federmeccanica e Assistal definendo i riferimenti salariali». Aggiunge: «E' una scelta che mette in discussione i rapporti tra le organizzazioni».

Ribatte con durezza il segretario generale Fismic, Marzio Tomassetti: «Non siamo firmatari del contratto collettivo con Fim-Fiom-Uilm e abbiamo solo esercitato il nostro diritto di segnalare alle controparti l'intenzione di aprire la vertenza». Prosegue: «La realtà è che vogliamo salvare la trattativa Fiat e dire con chiarezza che il livello nazionale deve occuparsi di inflazione programmata e quello aziendale di produttività altrimenti a finire che saltano entrambi i livelli». E sulle cifre dice: «Il segretario della Fiom sostiene che si devono chiedere 150 mila lire, noi e la Fim cifre analoghe intorno alle 116-120».

Ma con la Fismic polemizza aspramente anche il segretario Uilm Giorgio Rossetto: «E' un comportamento grave dopo anni di rodaggio di un rapporto a quattro. Se la Fismic vuole prendere il tram di Fim-Fiom-Uilm deve rispettare le regole e dire a noi quale cifra ritiene giusto chiedere e dirlo a quattro venti nelle fabbriche». Rossetto è polemico anche con l'andamento della vertenza Fiat: «L'azienda di tirarla in lungo per arrivare alla sovrapposizione con il contratto nazionale e noi dovremmo cercare di evitare questa trappola e stringere già il 6, per poi arrivare il 17 a tirare le somme».

Il segretario Fim Antonio Marchina è schierato la Fismic e ironizza: «E' ridicola la protesta Fiom, ma se è Sabbattini che da sostiene che la cifra da chiedere 150 mila lire concordare con noi». E aggiunge: «La Fiom vuole mettere nel contratto la produttività, ma così rischia di far saltare il secondo livello contrattuale. E' una da matti».



Specchio dei tempi

«Ecco perché sono diminuite le matricole per le "discipline pure"» «Ho 79 anni: per l'egoismo dei condomini passerò l'inverno al freddo» - «Aspetto ancora il rimborso '91» - «Uno Stato incivile»

Un lettore ci scrive:
«Sono uno studente di Filosofia dell'Università di Torino e vorrei esprimere il mio parere circa il calo d'interesse per le "discipline pure" (matematica, storia, filosofia...) dimostrato dalle matricole. Per molti decenni le migliori menti della nostra nazione (ministri, sociologi, imprenditori, presidi...) hanno sentenziato la necessità di intraprendere percorsi di formazione all'insegna della concretezza del produrre e del competere. Per molti decenni i migliori istituti demoscopici hanno proclamato la saturazione degli sbocchi lavorativi nell'ambito della scuola e dell'università. Per molti decenni abbiamo subito manovre economiche che hanno inflitto tagli vistosi all'istruzione e alla ricerca "pura". Per molti decenni i profeti di sventura hanno fatto di tutto per convincerci a coltivare le pensioni integrative più che i nostri interessi culturali. Ci mancavano solo i predicatori della *New economy*: conta più saper progettare un sito Internet che studiare Kant o le geometrie non-euclidee.

«Poi, nel giro di dieci giorni, leggiamo i giornali e ci sembra sia passato un secolo. Il ministro della Pubblica Istruzione lancia l'allarme sulla penuria di insegnanti: se non si inverte la tendenza saremo costretti ad assumerne dall'estero! Poco dopo il preside di Lettere e il preside di Scienze dell'Ateneo torinese esternano la loro preoccupazione per il disinteresse delle matricole verso le loro facoltà. Il prof. Predazzi della facoltà di Scienze, accecato dallo sdegno, individua i responsabili di quella disfatta nei ragazzi, definiti "polli" e "massaie poco avvedute", in grado di fare soltanto "scelte isteriche". Caro preside, La ringrazio a nome della categoria, mi permetto di invitarLa a riflettere su chi sia veramente isterico, se i gallinacci o le migliori menti della nostra nazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ex cittadino torinese ma, per motivi di anzianità e malattia, mi sono trasferito in Riviera (Ceriale) dal 1994 dove ho acquistato un appartamento. L'Assemblea condominiale del 9 agosto ha approvato una delibera con 806 millesimi favorevoli e 612 contrari per la chiusura totale e smantellamento dell'impianto centralizzato di riscaldamento e il passaggio a quello autonomo.

Si presume che i millesimi dei due fabbricati sono duemila (2000) giacché la maggioranza mi sembra fasulla. Siamo al 15 di settembre, e è stato ancora presentato un prospetto di fattibilità per passare all'autonomo.

«Ho 79 anni, salute malferma (3 by-pass nel 1996), dovrei passare l'inverno al freddo, perché i proprietari delle seconde case non intendono più pagare il riscaldamento per i residenti. Si sente tanto parlare dei diritti dell'anziano: questo povero anziano non ha diritto di essere riscaldato? Perché gli viene tolto un servizio indispensabile? Gli avvocati per iniziare una causa di opposizione parlano subito di milioni e chi non li ha deve soccombere?».

Oreste Gado

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'impiegata in pensione da tre anni, dopo essere stata per altri due "in mobilità". Non posso lamentarmi della pensione, anche se, avendo ancora un figlio a carico, mi bacameno per arrivare a fine mese. L'argomento che mi sdegna riguarda i rimborsi delle tasse Ilor e Irpef che il ministero del Tesoro avrebbe dovuto versarmi per quanto riguarda i redditi dal 1991 in poi. L'importo spettantemi per il '91 è inizialmente di L. 419.000. Inoltre avrei un altro credito di 195.000 lire per i redditi del 1994. Non ho ancora ricevuto nulla, ma l'importo per quanto riguarda i redditi del '91 era di 331.000 lire, esclusi gli interessi, perché in parte mi era già stato rimborsato (Ilor). Quando ero in mobilità le tasse sull'importo lordo dell'anno che ammontavano a circa 2.500.000 lire le ho dovute pagare subito. E così pure avvenne per l'anno successivo. Ora devo pagare le cure dentistiche di mio figlio ed anche queste piccole somme mi sarebbero di aiuto. Oltre tutto mi spettano di diritto».

Segue la firma

Un lettore scrive:
«Sono un obiettore di coscienza assegnato alla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte e ritengo aver prestato un servizio ben più civile quanto non sia stato il comportamento del nostro "Stato". Sono infatti prossimo al congedo e dopo dieci mesi non mi è stata corrisposta la paga mensile (di ben 180.000 lire!). Molto formativo».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it

BUROCRAZIA NELLA SANITÀ | LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I [illegible] DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria ■ 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per [illegible] mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, [illegible] bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a [illegible] massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, [illegible] il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea e se per un'analoga patologia [illegible] ó già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata ■ - non solo [illegible] mi sento bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere [illegible] che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata [illegible] marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita [illegible] controllo [illegible] aggira intorno ai 15 mesi. [illegible] non per [illegible] di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del suo medico di base [illegible] riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare [illegible] giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono [illegible] prima di [illegible] mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia ■ assenti nelle pri[illegible] due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette [illegible] direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti [illegible] nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava con due noduli che prima nessuno [illegible] notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemme[illegible] dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è [illegible] questione [illegible] correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello [illegible] autorizzata [illegible] basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni [illegible] colui che ha sparato [illegible] ucciso un giovane al pub Wellington [illegible] Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

Maurello Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio e tetato omicidio adesso [illegible] è trasformato [illegible] una denuncia a piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, la decisione del [illegible] [illegible] è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, lo [illegible]a struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche [illegible] dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» [illegible] Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in [illegible] è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga ■ neppure di reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari ■ Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese ■ tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti [illegible] puntati soprattutto [illegible] Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore ■ ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato [illegible] il reato [illegible] aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati [illegible] sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto [illegible] sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella sua cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua [illegible] razione, dal momento che per [illegible] concorso in omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di [illegible] in omicidio - che ha determinato il fermo - [illegible] gli elementi non sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato [illegible] - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea ■ la [illegible] dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso [illegible] rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si [illegible] rifugiati tutti a [illegible] del fratello sposato, Nicola. Forse [illegible] pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carce[illegible] i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava [illegible] titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte [illegible] Ivrea, dovrà tenare le serrande abbassate.

MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma senza alcuna conseguenza per il fabbricato ■ per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso [illegible] avere ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, [illegible] costituita da una bottiglia di vetro riempita [illegible] benzina ■ da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga [illegible] esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della [illegible]. Negli ultimi anni [illegible] cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per il «luogotenente» Genco non [illegible] stato [illegible] la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero [illegible] l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argo[illegible] dei giudici sul caso: «Non sussiste né la prova [illegible] un concreto pericolo [illegible] fuga dell'imputato, stante la mancanza [illegible] [illegible] elementi atti a dimostrare [illegible] persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba essere ricollegata [illegible] scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso [illegible] [illegible] polizia. [illegible] passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno «la prova di [illegible] concreto pericolo [illegible] reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi [illegible] ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al [illegible] presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato al Tribunale del Riesame e ha rivoltato come un guanto quelle parole: «Non c'è [illegible] prova di nulla perché di Vito Genco [illegible] si [illegible] più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare [illegible] la magistratura italiana rivelandoci di [illegible] fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin ■ la famiglia Caruana per i 5497 chili di [illegible] sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, [illegible] uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», [illegible] Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso [illegible] pm. Il [illegible]agistrato incassa il successo e commenta amaramente: [illegible] difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente [illegible] di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli [illegible] internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». **[al. ga.]**

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di [illegible] ni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora sono rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto [illegible] dei giocatori si è presentato alla cassa ■ ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura [illegible] e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata [illegible] banconote: pezzi da 10 e [illegible] mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da ban[illegible] [illegible] i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni in contanti; denaro speso nel giro [illegible] poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi [illegible] mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi [illegible] stati posti sotto sequestro [illegible] macchinette per videogiochi; 33 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti [illegible] varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore

690.000
(408 Euro)
iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica

Pagamenti dilazionati [illegible] tasso [illegible] !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione [illegible]i tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria
✓ [illegible] aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, [illegible]
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.
AVVISO AI CLIENTI
Si informa [illegible] gentile Clientela che, lo sportello [illegible] C.so Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:
- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.
Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.016684.
[illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - TO
Tel. 011.663.30.05
800.251645

NON PERDE ABITANTI

DI LETTERE

Curiosamente, dopo che ben 1790 studenti si iscritti al test d'ammissione per il di laurea in Scienze della Comunicazione, rimasti dei posti liberi: tutti gli studenti promossi si sono poi immatricolati. A Torino stati «coperti» 219 su 250 posti, Ivrea appena 162 dei 250 disponibili. Negli altri corsi di laurea della facoltà, scendono Lettere Storia (-8 e -3%) ma in ripresa Filosofia, +7% di matricole.

SBALZI DI ECONOMIA

Globalmente, la facoltà di Economia guadagna l'1%, ma nelle scelte degli studenti ci sono variazioni significative. Il corso di laurea in Economia e commercio perde l'11%, ma lo assorbe la nascita del nuovo corso in Scienze statistiche e attuariali. Se Economia aziendale s'attesta su 858 studenti (6 in più del '99), tra i diplomi si registra un -25% a Gestione delle amministrazioni pubbliche, contro un +18% per Economia e amministrazione delle imprese.

L'Università si salva dallo sboom

Matricole in crescita rispetto all'anno scorso

Ma l'atteggiamento contraddittorio nei confronti delle «lauree brevi» dimostra che sulla riforma c'è ancora confusione

Sono salite 10 mila 350, e ne ancora circa 600, vittime ritardo con cui - per colpa del «pasticcio» delle buste aperte a Palermo - s'è svolto l'esame d'ammissione a Medicina. E' l'esercito di matricole dell'Università degli Studi: in crescita, anche mancano questi 600, del 2-3 % rispetto anno, in barba al calo demografico che per ha svuotato le scuole dell'obbligo. Le iscrizioni si sono chiuse, se - ogni anno - altre mille arriveranno all'ultimo, pagando la mora, a far lievitare ancora le statistiche (che l'scorso s'erano fermate a quota 10 mila 129). Soddisfatti il rettore Rinaldo Bertolino e il pro-rettore Angelo Garibaldi, anche se nel «borsino» delle facoltà non tutti sono stati premiati. Scende - come da anni - la facoltà di Scienze, Lettere e Filosofia nonostante un lieve calo, e nell'area umanistica «tirano» lauree di Scienze della Formazione, che salgono dal 6% del Dams al 19 del corso per maestri (quest'ultimo recupera rispetto allo anno, ma resta al di sotto delle attese). Aumentano un pochino Economia e Scienze politiche, cresce del 17% il di laurea in Farmacia, ad Agraria è da registrare un exploit dei percorsi triennali, organizzati secondo la nuova legge del «tre più due» (tre per il titolo di primo livello, cui decidere far seguire altri due anni per quello specialistico), a Scienze stati proprio i corsi riformati secondo la nuova normativa re i meno gettonati.

Il rettore e il pro-rettore parlano di «dati d'ateneo confortanti, di cui rallegrarsi: offrono un segnale di crescita del tessuto sociale in cui è immersa l'Università». Garibaldi sottolinea il buon esito di Agraria, dove le lauree tradizionali perdono qualche punto a favore dei corsi triennali, e osserva appunto che il fenomeno opposto è avvenuto a Scienze: nella facoltà salgono dal 17 al 41% Informatica, Matematica e Scienze geologiche, non bastano a compensare il dato di tutti gli altri corsi, che perdono dal al 26% pur essendo stati riorganizzati secondo la nuova legge: «Purtroppo - dice il preside Enrico Predazzi - tratta fenomeno generale, internazionale. andata malissimo, ma certo occorrono interventi robusti, da una maggiore informazione nelle scuole superiori alla revisione dell'offerta formativa». Giurisprudenza ha retto bene, ma anche qui il preside annuncia nuovi percorsi, il varo della riforma dall'anno prossimo, «data - dice Garibaldi - che porterà lauree triennali in tutto l'ateneo, e che ci porterà finalmente i primi, robusti, frutti del piano edilizio: da una parte dell'ex Italgas alla scuola di Odontoiatria al Lingotto».

A Lingue, il preside Paolo Bertinetti si dice : temevamo che l'aver rinviato un riforma punisse, e invece riusciti a crescere». Ancora una volta, Scienze politiche registra - come Agraria - il dato opposto: sono andati benissimo i triennali, mentre hanno sofferto un poco quelli tradizionali. A paragonare le facoltà, sembra insomma che le matricole non abbiano badato poi molto all'avvio o meno della riforma. «Buono studio, benvenuti a tutti - dice Garibaldi -. Consiglio a chi incontrerà difficoltà non perdersi d'animo, di i tutores che li aiuteranno ad orientarsi. A tutti non si può che suggerire lavorare sodo, sapendo che c'è investimento se stessi migliore dello studio». [g.fav.]

CHI SALE E CHI SCENDE

Facoltà	Matricole	Variazione rispetto al '99
AGRARIA		+23%
ECONOMIA		+1%
FARMACIA	406	+15%
GIURISPRUDENZA	1040	+1%
LETTERE E FILOSOFIA	1044	-3%
LINGUE E LETTERAT. STRANIERE		+4%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1900	+8%
MEDICINA E CHIRURGIA	537	(*)
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		-8%
SCIENZE POLITICHE	1221	+3%
MEDICINA VETERINARIA	112	+4%
PSICOLOGIA		+30%(**)
SCUOLA BIOTECNOLOGIE	83	+66%(**)

(*) Dato non definitivo
(**) Corso a numero chiuso in cui i posti sono aumentati: da 400 a 500 a Psicologia, da 80 a 100 a Biotecnologie

Incidente Trofarello, sulla tangenziale Sud

Furgone tampona tir Un morto e un ferito

Disagi rallentamenti, ieri mattina, all'imbocco della tangenziale Sud, Trofarello, per un tamponamento tra due camion. Il bilancio dello schianto un morto e un ferito grave. La vittima, Rosario Barbarotto, di 68 anni, abitava Torino in strada Antica Grugliasco 275. Con lui viaggiava un giovane di origine egiziana, Sayed Abdelnaby Abdelhamid, di 28 anni, che ha riportato fratture agli arti e un trauma cranico. L'incidente è avvenuto intorno alle 8,15, a circa duecento metri dalla barriera dell'Ativa, in direzione Torino. Abbastanza chiara la dinamica dello schianto, che per circa due ore ha provocato disagi al traffico di pendolari, bloccati in code tra Santena e Trofarello. Un Tir, condotto da un autotrasportatore ungherese, carico di parabrezza, in prossimità casello ha rallentato la marcia, quasi all'altezza delle bande rumorose tracciate sull'asfalto. L'Iveco Daily, guidato dalla vittima, ha continuato invece la corsa, urtando violentemente la parte posteriore del Tir. Forse è stata una distrazione a tradire l'autista, che non si è accorto dell'ostacolo improvviso. I due occupanti del camioncino sono rimasti imprigionati tra le lamiere: i vigili del fuoco hanno dovuto agganciare la cabina di guida con alcune per aprire un varco. Ma Rosario Barbarotto non ha avuto scampo, è morto sul colpo, mentre il giovane egiziano è stato soccorso dall'équipe medica del 118 e trasportato in elicottero al Cto.

Accanto, **Rosario Barbarotto**, 68 anni, vittima dell'incidente avvenuto sulla tangenziale Sud, all'altezza di Trofarello

Barbara Ferrari riapre il giallo dell'assassinio del transessuale Cosimo Andriani

«Ho mentito, non so chi uccise Valentina»

Una cugina di Umberto Prinzi, condannato, ritratta

Da cinque si hanno più notizie di Cosimo Andriani, in arte Valentina. Tant'è che il suo convivente Umberto Prinzi è stato prima sospettato, poi arrestato e infine condannato due volte a 24 anni carcere per omicidio volontario. Ad aprile la Cassazione riaperto il processo ritenendo inutilizzabile la registrazione di un colloquio, nel cortile della Questura, fra le sorelle Ferrari, cugine dell'imputato. E ieri si è ripartiti dal dibattimento di appello il classico colpo di scena: Barbara Ferrari - che cinque anni fa si era offerta, per evitare un arresto per droga, di aiutare gli investigatori sul delitto raccogliendo le confidenze della sorella Marzia - si è presentata in aula ha perentoriamente esordito: «Tutte balle!».

Dell'intercettazione annullata non s'era fatto più uso se nella motivazione della precedente sentenza di appello, ma il pm Enrica Gabetta aveva convocato nel suo ufficio Barbara Ferrari e costei aveva messo a verbale il contenuto di quella registrazione: «Mia sorella mi disse che Umberto strangolato la convivente, infilato il corpo in un borsone nero e che buttato da un dirupo a 40 chilometri da Torino». Il pm portò la giovane tossicodipendente davanti a un giudice per farsi confermare le dichiarazioni nel un incidente probatorio, ma lei si avvalse della facoltà di non rispondere come sorella di Marzia, allora indagata e in seguito condannata per favoreggiamento del cugino. Nei due successivi processi Barbara non venne sentita. La Cassazione ha deciso che dovesse essere chiamata in aula e ieri si è fatto.

Il presidente Giancarlo Capirossi ha usato l'argomento della comprensione: «Ho pietà per la stupidità, lei si qui se sostiene che quelle dichiarazioni se l'è inventate il pm. C'è la sua firma in fondo verbale». E la teste, comparsa in aula da arrestata per altri fatti, tentenna: le inventate ios. Sul perché insistono i giudici e gli avvocati di parte civile (Claudio Foti, Wilmer Perga e Lorenzo Zacchero) che rappresentano i parenti di Valentina. «Mi andava così» risponde alla fine Barbara Ferrari tra lo sconcerto generale. La sorella Marzia: «Non è nemmeno in grado di capire quel che dice». cugino Umberto scuote la . Nemmeno il legale di Prinzi riesce a strappare alla donna qualcosa utile per difesa. Il presidente Capirossi aggiunge: «Prima di congedarla lasciamola qualche minuto riflettere di là». Ma lei, rabbiosa: «Grazie, ma voglio tornare in carcere. Il mio posto è là». Barbara ha comunque aver reso quelle dichiarazioni il pm, potrà riutilizzarle nel quadro di forti indizi contro Prinzi. Capirossi ha provato a tastarne la disponibilità a confessare: fossero chiarazioni dell'imputato...». Per il momento la sola reazione è stata l'urlo finale del padre di Prinzi: «Mio figlio è innocente».

Umberto Prinzi fotografato con **Cosimo Andriani**, in arte Valentina, in un locale notturno il transessuale, a cinque anni dalla sua scomparsa, non è ancora stato trovato Prinzi è stato condannato volte per omicidio a 24 anni

Visite al Regio

Jazz e lirica nella scuola che cambia

Settantadue laboratori per aiutare a programmare la scuola dell'autonomia in anno delicato, di passaggio. Dalla alla scrittura, dall'educazione ambientale all'intercultura, dalla promo- della salute alla creazione lavoro, dalla storia del Nove- all'incontro con l'Europa: sono proposte a punto dal nuovo Cesedi, Centro Servizi Didattici della Provincia, raccolte in un volume che in questi giorni sarà distribuito alle scuole supe- (che poi presenteranno le loro richieste).

Il programma, destinato ad ampliare gli orizzonti culturali e d'interesse degli studenti, è stato illustrato ieri dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dall'assessore all'Istruzione Gianni Oliva. In particolare, l'attenzione si è concentrata su una proposta sperimentale di educazione al linguaggio musicale, «Di musica in musica», che per l'anno 2000/2001 potrà coinvolgere fino ad un massimo di 16 classi IV e V in gruppi per un equivalente numero di ragazzi.

L'assessore **Gianni Oliva**

«Di musica musica» conta sulla stretta collaborazione con il Teatro Regio, Rai, l'Unione Musicale e il Centro Jazz. L'assessore Oliva: «I ragazzi amano la musica, allora perché non farla entrare a scuola? Con questo percorso offriamo loro l'occasione di formarsi un gusto meno omologato, che vada oltre la musica commerciale».

«Gli studenti assisteranno a quattro concerti di genere diverso - ha spiegato la professoressa Angela La Rotella che ha curato il progetto -, musica da camera, sinfonica, opera e jazz. Le quattro uscite serali saranno precedute da lezioni in classe tenute da esperti. Nel caso dell'opera, poi, per consentire di conoscere davvero la macchina del teatro lirico, i ragazzi visiteranno il Regio ed assisteranno ad una prova».

Per Walter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio (che all'incontro con i giornalisti rappresentava i quattro enti musicali coinvolti), «il progetto forse servirà a reclutare n pubblico, ma potrà fornire conoscenze musicali a chi ancora non ne ha. Poi saranno i ragazzi a decidere di chi diventare spettatori». Sottolineando che la scuola in Italia è ancora molto lontana dal fornire agli studenti quell'educazione musicale che in altri Paesi fa parte del normale bagaglio culturale, Vergnano ha ricordato gli sforzi che gli enti musicali compiono per portare i più giovani alla musica. Il Regio, per esempio, ogni anno raggiunge 50 mila studenti.

Tra i laboratori-novità proposti dal Cesedi, sono da segnalare anche quelli di scrittura drammaturgica in collaborazione con la Scuola Holden. [m. t. m.]

Sostituirà quello sparito

prossimo nella

Ritorna il crocefisso in Sala Rossa, ma il giallo continua. L'argomento è stato affrontato ieri nella conferenza dei capigruppo, riunita dal presidente Mauro Marino. Ed è stato deciso, seppur con qualche perplessità, di farne acquistare uno nuovo per sostituire quello scomparso. Marino ha annunciato aver fatto aprire un'indagine amministrativa e presentato un esposto alla magistratura.

La scoperta che la parete dove c'era il Cristo era vuota è avvenuta durante consueta seduta lunedì. Immediatamente il consigliere Renato Bressan (Forza Italia) aveva chiesto chiarimenti e Marino aveva dato disposizioni per far partire ricerche allo scopo capire il simbolo cattolico fosse stato soltanto rimosso oppure trafugato. Lunedì prossimo, quando alle 20,30 si riunirà nuovamente il Consiglio (rinviato di qualche ora per rispettare il Kippur ebraico), su quel muro ci sarà un nuovo crocefisso.

Le richieste dei Comuni

«Devono essere gli sul

Osvaldo Napoli, vice presidente nazionale vicario dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, pare «soddisfatto» dello sconto fiscale che la prossima legge finanziaria prevede per i costi del riscaldamento. «Questo provvedimento - dice - corona nostre battaglie e porta gli sconti sui combustibili a 250 lire al litro per il gasolio e a lire 275 al chilo per il gpl».

Napoli sottolinea tuttavia persistenza di alcuni problemi. «E' innanzitutto necessario rendere concretamente fruibile da parte dei cittadini lo sul gpl da riscaldamento già previsto nella finanziaria dello scorso anno, applicabile dal gennaio 2000, ma mai applicato concretamente per carenze di direttive ministeriali».

secondo problema - prosegue Napoli - è che le dichiarazioni del Governo merito all'ultimo fiscale sul riscaldamento parlano genericamente di gasolio e gpl e per questo non viene operato accenno ai bombaloni».

Oltre 4000 contratti

Più occupati nella piccola e media impresa

«Un sensibile incremento dell'occupazione è previsto nel comparto della piccola e media impresa di Torino a fine 2000».

Il dato emerge dall'analisi di Unioncamere-Ministero del Lavoro, elaborato Forum di Prato in occasione della presentazione della seconda edizione del «Forum internazionale piccola e media impresa».

Secondo i dati resi noti «nella provincia di Torino il saldo occupazionale sarà positivo per le imprese con un numero di dipendenti compreso fra 1 e 9», pari a un incremento del «4,3 per cento rispetto al 1998, per un totale di 4018 posti lavoro». Migliorerà l'occupazione anche nelle imprese comprese nella fascia dalle 10 alle 49 unità «per totale 2370 nuovi addetti». «Al contrario, per ciò che concerne le aziende con oltre dipendenti a fine 2000 si prevede un lieve decremento occupazionale (-0,5%, rispetto al)».

Sulla casa di via Botero 1

Una lapide ricorderà dove

Su proposta del vicesindaco Domenico Carpanini, assessore alla toponomastica torinese, la Giunta ha autorizzato la posa una lapide in memoria di Erminio Macario sullo stabile di via Botero 1 e di un'altra, dedicata al ricordo del Cappuccino Goffredo Varaglia, crato Ministro della Parola nel 1557 Ginevra, nell'angolo piazza Castello dove fu ucciso, dopo breve prigionia nelle carceri del Parlamento. La prima, che sarà posta in data da definire, ricorderà che n.1 di via Botero «nacque il 27 maggio 1902 Erminio Macario, maschera teatrale del dalla comicità candida e surreale», mentre la seconda sarà inserita sabato 21 ottobre nella pavimentazione piazza Castello all'angolo con via Garibaldi. Vi si legge: «In ricordo del pastore valdese Goffredo Varaglia, impiccato e arso vivo in questo piazza il 29 1557».

La Diocesi protesta

C'è la Sin nel dei vegetariani

All'ombra Duomo che ospita l'Ostensione della Sindone, i rappresentanti della PeTa (Poeple for the Ethical Treatment of Animals) hanno inaugurato ieri il manifesto della loro nuova campagna mondiale, che raffigura il volto di Gesù rappresentato nella storica reliquia, con lo slogan «Lascia un segno indelebile. Diventa vegetariano». La campagna abbinata alla vigilia della di san Francesco di Assisi, santo patrono degli animali, per «sensibilizzare il mondo cristiano sulla condizione di 26 miliardi (650 milioni solo in Italia) mucche, maiali, polli, agnelli, pesci ed altri animali che, senza pietà, vengono macellati ogni anno scopo alimentare». La PeTa ha scelto l'immagine Gesù perché «era membro degli Essani, gruppo di religione ebraica che seguiva una dieta vegetariana, rifiutando di uccidere animali per i sacrifici». La Commissione diocesana per l'Ostensione della Sindone ha espresso «disagio e disapprovazione».

Hutter: serve la pioggia

Torino, aumenta l'inquinamento da micropolveri

Il livello medio di inquinamento in città è aumento rispetto all'anno scorso. Secondo i dati consegnati ieri all'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, nel mese di settembre il tasso medio di micropolveri è stato 65 microgrammi al metro cubo, contro i 56 microgrammi del '99. Le forti piogge cadute lo fine settimana hanno contribuito ad abbattere lo smog per almeno ore: sabato (il giorno del mezzo diluvio) il valore delle polveri Pm10 è sceso a 21 microgrammi, mentre domenica - in concomitanza con il blocco del traffico in centro - è precipitato a 20 microgrammi.

«Purtroppo valori falsati dal maltempo - spiega Hutter - perché venerdì, in assenza di pioggia, si è raggiunta la quota di 100 microgrammi al metro cubo; a fronte di una media consentita dalle norme Ue di 40 microgrammi. Salvo piogge prolungate, andiamo v un inverno molto difficile».

«La presidenza è finita»

Fiera del Libro An va all'attacco della Provincia

Il turno di presidenza della Fondazione della fiera del Libro e della Musica - denuncia An in una nota - è scaduto a giugno. La Provincia, rappresentata da Mercedes Bresso, avrebbe dovuto passare le consegne al sindaco Castellani. Non accaduto e Ghiglia, segretario di An, ha presentato un'interpellanza in Consiglio comunale. Chiarisce: «Siamo ad ottobre e a questo punto possiamo dire che il sindaco rinuncia ad assumere l'incarico. Il che, a giudizio dell'esponente di An, è «una scorrettezza istituzionale che dimostra come la Fondazione sia gestita quasi di nascosto dall'Ulivo, quasi fosse faccenda privata».

«Non vorremmo - conclude Ghiglia - che questo fatto preludesse a far cessare il contributo della città ai saloni». E, per capire che cosa stia accadendo, An ha presentato, come detto, un'interpellanza in Sala Rossa.

Allungate il vostro stato di famiglia.

Scoglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma è una grande Golf.

Scoglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la nuova 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: lire 35.698.400* (€ 18.435,65*). Scoglietela soprattutto perché vi piace l'idea, perché, in fondo, è quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55kW/75CV - 1.4 55kW/75CV - 1.6 Comfortline 74kW/101CV - 1.6 Highline 74kW/101CV - 2.3 V5 Highline 110kW/150CV - 2.3 V5 Highline 4motion 110kW/150CV - 1.9 TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Comfortline 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 85kW/115CV

Golf Variant

www.volkswagen-italia.com

Golf Variant vi aspetta da:

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.

CARACTÈRE
My time
BUGIA
DIANA
DREAM
elena miro'
SELENE
PERLA
PENNYPULL
gai mattiolo
MARIELLA BURANI
LIU JO

Confezioni DIELLESI
la grande boutique

PER OFFRIRVI IL MEGLIO uomodonna

APRIAMO il 5 ottobre

VIA BAMBONE 11 - DOLLENOCO
lungo strada statale Lago di [illegible]

Investiamo in Qualità.

Hackett London House
LARDINI
Corneliani
Ingram
HERNO
CARLO PIGNATELLI
Zanella
TINO COSMA
Ravazzolo
[illegible]
TRUSSARDI COLLECTION
DOCKERS
Les Copains
XACUS
Gran Sasso'

Numero Verde 800-010199

MARIGRAFIA STUDIO

ARREDO CASA
TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione Amerique, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LA STAMPA
PAGINA 41 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

ARREDO CASA
TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PRESTITEMPO
Offerta finanziarie del Gruppo Deutsche Bank
Regione Amerique, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

DENUNCIA

Il sindacato Osapp accusa la direzione carceraria di ritardi nel disporre i controlli a tutela della salute del personale

A PAGINA 43

Una perizia afferma che dentro il Traforo del Bianco i dispositivi per bloccare il traffico furono azionati 10 minuti dopo l'inizio del rogo

«Semafori del tunnel accesi in ritardo»

Ma la società francese Atmb contesta la conclusione

COURMAYEUR

«L'azionamento manuale dei semafori rossi all'interno del tunnel del Monte Bianco sarebbe stato effettuato soltanto una decina di minuti dopo la chiusura delle barriere». Secondo il quotidiano francese «Le Dauphinée Libéré» questa conclusione, riferita al rogo del Traforo del Monte Bianco del 24 1999 nel quale morirono trentanove persone, è in una perizia informatica consegnata a Franck Guesdon, il giudice istruttore del tribunale di Bonneville che si sta occupando della vicenda.

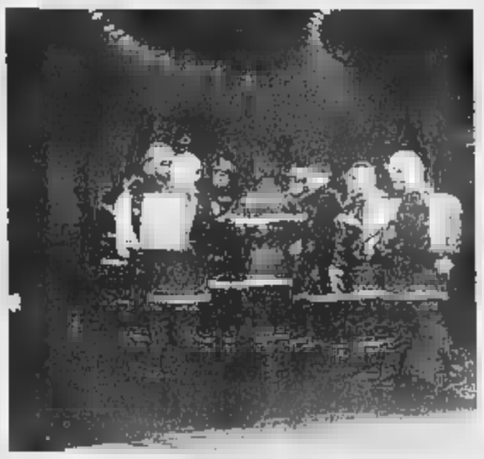
I semafori, posti a intervalli regolari nel tunnel, lo scopo di fermare il traffico proprio in di incidenti avvenuti in tratti successivi. Secondo la perizia, il giorno dell'incendio causato da un Tir che trasportava margarina l'allarme scattò alle 10,54; minuto dopo venne chiuso l'accesso al traforo dal versante francese, poco dopo l'ingresso di due veicoli. In caso di incidente o incendio, la procedura prevede l'immediata accensione manuale dei semafori rossi nella galleria per fermare i veicoli prima che raggiungano il punto dell'incidente. Secondo «Le Dauphinè Libéré», il rapporto consegnato al giudice Guesdon appurato che i semafori sono rimasti verdi fino alle 11,04.

La notizia, ripresa anche da «Le Monde», ha avuto un forte impatto in Francia. E la società «Autoroutes Tunnel Mont-Blanc» ha immediatamente replicato. Secondo l'ente che gestisce la parte francese del traforo, esistono «elementi tangibili che permettono di confutare il fatto che i semafori lissi all'interno del tunnel diventati rossi immediatamente dopo la chiusura delle barriere. Il dispositivo informatico in all'imbocco francese il giorno della catastrofe non permetteva di registrare questa manovra fatta manualmente».

Un primo rapporto consegnato al magistrato francese nel luglio 1999 aveva già evidenziato lacune nel sistema di sicurezza del tunnel transfrontaliero. In quel dossier veniva segnalato che «al momento dell'incendio del 24 marzo, furono accesi i semafori qualche minuto dopo l'allarme, non permisero di ridurre il bilancio della catastrofe. Sia perché alcuni semafori non funzionarono, sia perché non vennero rispettati (essendo poco visibili)».

Inoltre, durante ore dell'incendio, l'Atmb non è stata in grado di stimare, anche in modo approssimativo, quanti veicoli potevano trovarsi nella galleria. Di più: non è stata capita la gravità della situazione, come conferma il fatto che i primi vigili del fuoco di Chamonix che intervennero credevano di essere stati chiamati per un incidente tra un Tir e un'auto.

Intanto l'indagine del giudice istruttore Franck Guesdon prosegue. Come vanno avanti i lavori nel Traforo, anche se si prevede che il traffico non verrà ripristinato prima della metà del prossimo anno. [gio. mac.]



Una squadra di vigili del fuoco francesi all'ingresso del Traforo Monte Bianco durante il rogo che si sviluppò il 24 dello scorso anno

La società svizzera di impianti a fune non ha voluto rinnovare l'accordo con la Siski

Skipass stagionale senza Zermatt

Contratto saltato per trentasei milioni di lire

Alessandro Camera

AOSTA

Un accordo commerciale che salta per 30 mila franchi svizzeri, più o meno 36 milioni di lire, in un settore come quello degli impianti di risalita dove normalmente si discute di cifre miliardarie. E' dietro questa cifra non certo rilevante che si trincerati gli elvetici che gestiscono gli impianti di risalita di Zermatt cui domaine skiable collegato a Cervinia sopra i 3000 metri di Plateau Rosa), per non l'accordo con la società valdostana Siski e rimettere in circolazione anche per l'inverno 2000-2001 quello skipass stagionale che nella passata stagione aveva consentito di in tutte le stazioni della Valle d'Aosta più Zermatt.

L'iniziativa, nonostante un prezzo non certo di poco conto (1.376.000) biglietto, aveva incontrato il gradimento degli appassionati dello sci, che numero di 1264 (pari a circa il 20 per cento di tutti gli stagionali venduti) avevano acquistato lo stagionale «Valle d'Aosta + Zermatt», con un quarto di questi biglietti acquistato dai residenti, per un incasso di quasi un miliardo e mezzo.

Gli svizzeri di Zermatt, dice Massimo Lévêque, amministratore delegato della Siski, «hanno giustificato il mancato rinnovo dell'accordo difficoltà legate a problemi di compatibilità per la gestione dei sistemi comuni di biglietteria, in quanto la Valle d'Aosta, da questa stagione, dispone di un nuovo sistema. La sensazione è che gli elvetici non fossero troppo interessati a ripetere l'esperienza». Per l'amministratore delegato «il problema della biglietteria non era insormontabile e si sarebbe potuto risolvere con un intervento minimo sul software svizzero (i famosi mila franchi, ndr), ma hanno subordinato il rinnovo dell'intesa a che fosse la Siski a pagare il conto, e alla predisposizione da parte di Siski test sulle loro macchine per dimostrare le portabilità dei supporti di biglietteria. Due proposte non praticabili».

Successivamente, prosegue Lévêque, «gli svizzeri hanno preso tempo a hanno dato risposte alle nostre proposte a infine, dopo avere rifiutato la soluzione di una gestione provvisoria per il 2000-2001, hanno confermato la propria indisponibilità solo a fine settembre, quando la Siski aveva già inserito la tariffa Valle d'Aosta + Zermatt nel dépliant informativo». E dire, conclude Lévêque, «che avevamo pensato di allargare in questa stagione il biglietto ai maestri di sci, e, soprattutto, agli atleti delle varie nazioni che da metà ottobre cominciano a salire a Plateau per allenarsi proprio sul versante svizzero».

La mancata riproposizione dell'accordo ha trovato eco negativa anche da parte di Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune: «E' un peccato, perché la nostra clientela e quella elvetica avevano mostrato grande interesse per il biglietto internazionale. Ci auguriamo che l'accordo possa essere fattibile per la prossima stagione 2001-2002».

Sciatori a Plateau Rosa dove si può raggiungere Zermatt

Ferruccio Fournier: «E' un peccato perché sia la nostra clientela sia quella elvetica avevano mostrato grande interesse per il biglietto valido in Valle d'Aosta e al di là del Cervino»

A sinistra il presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune Ferruccio Fournier A destra Massimo Lévêque amministratore della Siski

Dimenticato un computer rubato altrove

Mistero nel mistero per il raid in Regione

Ufficio Gruppi consiliari messo a soqquadro dopo il furto nello studio di un professionista

Claudio Laugeri

AOSTA

I ladri portano una penna e lasciano un computer, appena rubato in un altro ufficio. E' un mistero nel mistero legato al furto negli uffici di Gruppi consiliari, al 4° piano del palazzo in via Losanna dove hanno sede anche l'ufficio patenti e molti altri uffici legati all'attività del Consiglio regionale. Già, perché la notte del furto (il bottino è stato una penna «Aurora») nelle stanze dei politici i ladri hanno deciso di «visitare» anche un altro ufficio: è quello del segretario amministrativo Pierre Joseph Vicari, al 5° piano. Sono bastati due «piedi di porco», uno alla base della porta e l'altro a mezza altezza. I ladri hanno lasciato qualche centinaio di migliaia di lire infilate tra alcune risme di carta, denaro per le spese di cancelleria. Altri soldi non c'erano. Dall'ufficio, però, è stato rubato un computer «notebook» portatile, con tanto di borsa per il trasporto. Poi, i ladri hanno lasciato quel «notebook» in un corridoio e ne sono andati con una penna, dopo aver messo a soqquadro tutte le stanze cercando non si sa che cosa. Nessun accesso ai computer, nessun «floppy» mancante, nessun documento rubato. «Escludiamo la matrice politica» dice la questura, forte della segnalazione di un paio di nomadi notate domenica pomeriggio nel palazzo. Un'ipotesi è quella del tentativo di furto «non mirato», ma questo non spiegherebbe la tecnica piuttosto raffinata per l'apertura della porta d'ufficio di Vicari e il «trasloco» al piano di sotto del computer portatile, poi dimenticato in un corridoio.

Quel «notebook» conteneva qualcosa di particolare? «Soltanto dati personali, del tutto slegati dalla mia attività lavorativa oppure dalla politica» spiega Vicari, un passato di amicizia e collaborazione con l'attuale assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer. Potrebbe essere questo il nesso? «Fantascienza» ride Vicari, ricordando che i suoi rapporti con il mondo politico sono finiti da un pezzo.

E così, il filo investigativo s'ingarbuglia ancora di più. Considerato, poi, che lunedì mattina la porta d'ingresso pareva intonsa. I ladri avrebbero aperto con la chiave. Ieri, però, la polizia ha guardato anche la porta dell'ufficio di Vicari: almeno dall'esterno, nessun segno di forzatura. Un lavoro fatto da una mano «leggera», ma esperta. E fosse stata utilizzata la stessa tecnica anche all'ufficio Gruppi consiliari? Nessuno spiega, però, che cosa cercassero i ladri. E nemmeno perché abbiano dimenticato computer portatile che poteva valere un paio di milioni al «mercato nero». Una merce «insolita», però, per i nomadi: di solito rubano soldi e oro (molti lo lavorano). Il denaro è rimasto dov'era. E l'oro c'è stato.

Mappa delle circoscrizioni con le prede consentite

Chiusa dopo soli due giorni la caccia ai camosci maschi

AOSTA

Il ritardo di settimana nell'apertura della stagione venatoria 2000 - 2001 non ha portato grandi novità rispetto alla stagione precedente. La fame di prede c'era lo scorso anno e si è ripetuta al via di questa annata di caccia. Sono così bastate 2 sole giornate (domenica e lunedì) per raggiungere il di abbattimento del cio maschio, la cui caccia è stata perciò chiusa da ieri.

Sempre da ieri, l'assessorato all'Agricoltura ha dichiarato chiusa anche la caccia al camoscio femmina nelle circoscrizioni venatorie 6, 7 e 9 che comprendono le Comunità montane «Monte Cervino», «Evançon» e «Walser Alta Valle del Lys» a al «beriot» (camoscio di un anno e mezzo) nelle circoscrizioni 1, 3, 7, 8 e 9 delle Comunità montane «Valdigne -Mont Blanc», «Grand Combin», «Evançon», «Monte Rosa» e «Walser Alta Valle del Lys».

La caccia al camoscio è chiusa da ieri

La caccia al capriolo femmina maschio è chiusa nella circoscrizione venatoria 3, Comuni della Comunità montana «Grand Combin»; quella al piccolo di capriolo chiusa nella circoscrizione 8 che include i Comuni di Bard, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Hône, Lillianes, Perloz, Pontboset e Pont-St-Martin». [a. c.]

Un disegno di legge regionale prevede l'avvio a Châtillon di un corso quinquennale per il conseguimento del diploma

La Scuola alberghiera consentirà l'accesso all'università

La trasformazione in istituto superiore era stata sollecitata dagli operatori del settore

AOSTA

La «Fondazione per la formazione turistica», istituzione che altro non è che l'antica Scuola alberghiera Châtillon, si avvia a diventare un istituto di scuola media superiore, con un percorso scolastico quinquennale. Lo ha deciso la giunta regionale che ha approvato modificazione alla legge istitutiva della Fondazione attraverso un disegno di legge che da lunedì ha cominciato l'iter che culminerà con l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio regionale. «L'avvio del progetto sarà immediato - ha detto l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer -. L'anno scolastico 2000-2001 sarà, infatti, propedeutico all'avvio di un vero e proprio di diploma quinquennale di "tecnico dei servizi ristorazione" che prenderà le mosse con l'annata scolastica 2001-2002 e porterà coloro che sceglieranno questo percorso didattico a ottenere un titolo di studio legalmente riconosciuto, aperto a sbocchi universitari».

L'Istituto avrà capacità tra i 60 e i 70 allievi, cui offerta la possibilità di scegliere tra un percorso scolastico triennale a uno quinquennale. Per gli allievi che opteranno per il corso triennale la scelta sarà tra tre specializzazioni in altrettanti settori: servizio cucina; sala-bar oppure servizio ricevimento. La frequenza del biennio successivo, per andare verso il tradizionale di Stato, consentirà il conseguimento del diploma di «tecnico dei servizi ristorazione».

La riforma del sistema di formazione specialistica nel settore della ricettività turistica era nei programmi dell'attuale maggioranza ed anche stata sollecitata a gran voce dagli operatori del settore. «La giunta regionale - ha detto Lavoyer - aveva incaricato un gruppo lavoro, cui facevano parte oltre esperti del settore turistico anche operatori alberghieri, di formulare proposte che potessero rendere la Scuola alberghiera un istituto al passo con i tempi e con le mutate esigenze del settore. Il gruppo ha ultimato lavoro e il disegno di legge verrà sottoposto al vaglio dell'assemblea regionale». [a. c.]

La Scuola alberghiera di Châtillon potrà rilasciare il diploma di tecnico dei servizi di ristorazione

Un consigliere contesta l'accettazione del canone sui parcheggi

Comitato Giacchetti sott'accusa

Il presidente: «Una protesta assurda»

Sandra Lucchini

AOSTA

E' guerra all'interno del Comitato Giacchetti, al quartiere Cogne. Dieci mila lire mensili per garantirsi il posto auto nei cortili sono troppe secondo Raffaele Vencato, consigliere del Comitato e coordinatore di «Casa per tutti-Unione inquilini». La cifra, stabilita nel regolamento approvato dal Consiglio comunale con cui vengono assegnati i rettangoli di sosta agli inquilini, ha suscitato lo «sdegno» di Vencato che, in un volantino affisso nelle scale dei due stabili, scrive: «Le 10 mila lire non sono comprensive di pulizia del cortile, né di sgombero neve. Il mio suggerimento di sottoporre al vostro giudizio la questione non è stato ascoltato e così ci ritroviamo a pagare un canone che ci viene imposto dall'alto, con il beneplacito di chi dovrebbe tutelare gli inquilini». Vencato puntualizza la differenza tra «la non gratuità del tutto e l'essere tartassati». Gli ottanta posti auto, assegnati dal regolamento comunale per i 125 nuclei famigliari, a 120 mila lire annue ciascuno «danno - scrive ancora il consigliere del Comitato - 9 milioni e 600 mila lire che, di sicuro, non saranno impiegati nel quartiere». Vencato sollecita le dimissioni del Comitato.

L'assegnazione dei posti auto presuppone, stando al regolamento, l'esibizione di patente e libretto ed è stata stabilita in un posto per ogni possessore di auto. «Stoppate» le soste «selvagge» di più macchine per famiglia.

«Con questo dissenso Raffaele Vencato ha superato il limite di ogni civile convivenza - ribatte Matteo Ratto, presidente del Comitato Giacchetti -. Siamo stanchi delle assurde proteste di una persona che opera in due organismi contemporaneamente (Comitato e Casa per tutti ndr) e che, tra l'altro, è il primo ad occupare due e anche tre posti auto». Lo sconcerto espresso da Ratto è amplificato dal dover affrontare un rappresentante del Comitato «sempre in antitesi a qualsiasi nostra iniziativa. Un comportamento deleterio che non tutela affatto gli interessi degli abitanti. A questo punto perché non rassegna le dimissioni e si impegna soltanto in "Casa per tutti?», chiede Matteo Ratto che plaude ai notevoli interventi di abbellimento, interni ed esterni, realizzati dal Comune. L'avvio dell'operazione parcheggi avverrà appena l'Agenzia pubblici servizi (Aps) avrà terminato il disegno dei rettagoli. Le sbarre sono già state posizionate.

Il cortile delle case Giacchetti nel quartiere Cogne dove saranno ricavati 80 posti auto che il Comune riserverà agli abitanti della zona

SAINT-VINCENT

«Poussettista» di Voghera denunciato al Casinò

Gli agenti della squadra mobile in servizio al casa da gioco hanno denunciato Francesco Bottazzi, di anni, residente a Voghera: l'uomo è «inibito» come «poussettista» e rispettato il provvedimento di «inibizione» (non poteva andare a St-Vincent fino al 2001) firmato dal questore di Aosta.

Presentazione dei quadri per il concorso di pittura

Scadono domani i termini per la consegna dei quadri nell'ambito del 28° concorso di pittura «Donnas 2000». Le misure del quadro incorniciato devono superare il metro per il metro e 20. Ogni pittore può presentare fino a due opere, versando una quota di mila lire per ogni opera. La consegna dovrà avvenire alla biblioteca, in piazza XXV Aprile 4. Per informazioni è possibile telefonare allo 0125/806508.

AOSTA

Le proposte di modifica dello statuto comunale

Alle 15 si riunirà la 1ª commissione consiliare «Affari istituzionali, statuto, partecipazione, decentramento, forme associative e nomine» per proseguire l'esame delle proposte di modifica allo Statuto comunale, che dovranno essere sottoposte alla verifica dei gruppi consiliari.

HONE

Corso base d'inglese organizzato in biblioteca

La biblioteca di Hône organizza un corso di base di inglese, articolato in due gruppi di livello (principianti e corso avanzato), che si terrà venerdì dalle 18,30 alle 20 e dalle alle 21,30. Per informazioni telefonare in biblioteca al numero .

Il Comité federal: «Per la Valle risultato desolante»

Dall'Uv pesanti critiche sulla riforma dello Stato

AOSTA

Altra pesante raffica di critiche sul testo di riforma costituzionale licenziato in prima lettura nei giorni scorsi dalla Camera dei deputati. A sparare questa volta è l'Union Valdôtaine, movimento di maggioranza relativa presieduto da Augusto Rollandin, che per analizzare la legge ha riunito il Comitato federale. L'organismo unionista ha «constatato con amarezza che anche in questa legislatura si è passati dalle "grandi" promesse di riforme annunciate, alle "grandi" delusioni che provoca la modifica di qualche articolo del testo costituzionale».

Il Comité Fédéral dell'Uv «deplora che la fretta di dimostrare a ogni costo che qualche è stata fatta, ha prodotto un risultato che per la Valle d'Aosta è desolante».

Augusto Rollandin, presidente Uv

Il movimento autonomista, per quale la legge «che non ha niente di federale» non può fare meno «di denunciare che il testo è gravemente contradditorio in rapporto alle numerose tonanti enunciazioni di fedeltà ai principi federalisti» e considera che «questa grave contraddizione particolarmente evidente sia nell'insignificante aggiustamento dell'articolo 116 a proposito delle Regioni autonome, sia nella mediocrità della soluzione ipotizzata per la competenza legislativa esclusiva, riconosciuta anche alle Regioni a statuto ordinario».

L'Union Valdôtaine conclude sottolineando «la precarietà della situazione degli Statuti speciali delle Regioni e Provincie autonome, sottomessa all'arbitrio di maggioranze parlamentari in assenza di una previsione costituzionale di "intesa" preliminare dello Stato con le comunità interessate».

Il Comité Fédéral dell'Uv ha anche analizzato la situazione europea dopo il «no» espresso dalla Danimarca al suo ingresso nel sistema monetario dell'Euro, ed ha affermato che «l'indebolimento dell'Euro e la sua perdita di credibilità conseguente si traduce in una involuzione globale dell'economia dei differenti Stati europei, con riflessi negativi sull'occupazione e sul rilancio delle attività economiche».

Gli interessi nazionali, «continuano a primeggiare» dice l'Uv che deplora «la precarietà di un'Europa prioritariamente economica e finanziaria fragile, a causa dell'assenza di una reale partecipazione dei popoli che la compongono». La presa di coscienza di questa fragilità, dice il Comité Fédéral «deve accelerare il processo di costituzione di un'Europa politica, con la partecipazione a pieno titolo delle piccole comunità, per la costruzione di un'Europa dei popoli a fianco dell'Europa dei soldi». [a. c.]

Oggi e domani

Si riunisce il Consiglio regionale

AOSTA. A distanza di una settimana torna a riunirsi oggi il Consiglio regionale. La seduta, che dovrebbe proseguire domani, appare come una replica della riunione di fine settembre. L'ordine del giorno è quasi completamente costituito da interrogazioni e interpellanze. Una delle poche eccezioni è rappresentata da un provvedimento di modifica del disciplinare per la gestione straordinaria della Casinò di St-Vincent, che in Commissione ha ottenuto parere favorevole con l'astensione del consigliere Dario Frassy di Forza Italia.

Tra le interrogazioni (11), l'assemblea tornerà a discutere dell'andamento della stagione turistica estiva e della commercializzazione della Fontina. Le interpellanze (15) riguardano, tra l'altro, la salvaguardia dell'area archeologico-naturalistica di Fondel; gli appalti per il recupero dell'area megalitica di St-Martin de Corléans; le carenze nel funzionamento della ferrovia Ivrea-Aosta; le iniziative per combattere la diffusione di sostanze stupefacenti e le variazioni ai vertici e all'assetto azionario delle società Rav e Traforo del Monte Bianco. [a. c.]

Caveri e Roma

«Che rimedio le spettanze sul Lotto»

AOSTA. «Perplesso». Così si è dichiarato l'onorevole Luciano Caveri dopo la risposta del sottosegretario alle Finanze Alfiero Grandi all'interrogazione sul motivo «dei ritardi nel trasferimento nelle casse regionali dei nove decimi delle giocate del Lotto fatte in Valle d'Aosta». Il deputato valdostano ha lamentato «incomprensibili ritardi della società Lottomatica che non fornisce allo Stato i dati per definire i proventi spettanti alla Valle». Nella risposta, il sottosegretario Grandi ha confermato i tempi lunghi: «I proventi dal maggio del '98 non sono stati comunicati alla Direzione competente e, per questo, verranno accreditati nel 1° semestre 2001. Per le spettanze del '99, la medesima Direzione ha comunicato di avere liquidato le somme spettanti dal 2 gennaio al 9 ottobre (15 miliardi 799 milioni 994 mila 265 lire, ndr). Per il restante periodo, l'accredito avverrà ogni probabilità sarà erogato nel 2002». Da tutto ciò, conclude Caveri, «si evince che i meccanismi di trasmissione dei dati da parte della Lottomatica spa non funzionano in modo adeguato». [a. c.]

La causa del rogo nel cantiere su una palazzina in via del Collegio

Una scintilla brucia il tetto

L'impresa: «C'erano travi molto vecchie»

AOSTA

Una scintilla ha «attaccato» una trave sotto il tetto, l'incendio è divampato soltanto alcune ore più tardi. E' questa la causa del rogo che l'altra sera ha distrutto 40 metri quadrati di tetto della palazzina in via del Collegio, tra piazza Chanoux e via Festaz. «Erano piccole travi di legno vecchio di 30 anni, è un incidente che può accadere» spiega Daniele Dolanti, titolare dell'impresa «Ivit2 di Gressan, che ha l'appalto per i lavori di sistemazione del tetto della casa. A far cadere la scintilla sulle travi sotto il tetto è stata quasi di certo la lavorazione fatta al mattino per la stesura della guaina catramata e isolante, ultimo momento di lavorazione prima della sistemazione delle tegole canadesi per completare la copertura. «Quella guaina viene scaldata con un cannello - spiega ancora Dolanti -. E' possibile che scintilla sia caduta oppure che qualche parte si sia surriscaldata e il calore è stato assorbito da una trave. Ma alle 18, ho fatto sopralluogo assieme a signora del palazzo e direttore dei lavori (ingegnere Mirco Muraro, ndr) e tutto era a posto».

I vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento dell'incendio divampato lunedì sera sul tetto di un condominio in via del Collegio

I vigili del fuoco sono intervenuti su richiesta di un'inquilina e hanno fatto uscire dal palazzo i 6 abitanti dell'ultimo piano. Sull'incidente indagano anche i carabinieri della compagnia Aosta.

Ricordi di un alpino

Daniele

PAGINE di vita vissuta, documentate da fotografie e resoconti. Scritto da Arnaldo Adami, il libro «**Diario fotografico autobiografico di vita militare e alpinistica in pace e in guerra**», Priuli e Verlucca editori, narra le vicende che dal 1930 giungono al 43, osservate dall'occhio di un capitano, l'autore, che fu al comando del Battaglione Alpino sul fronte Occidentale. Foto di vita di un ufficiale, ma soprattutto degli alpini. Nella seconda parte la protagonista è la montagna, come scuola di vita, come luogo da conquistare. Ed ecco le immagini delle scalate al Monviso, al Gran Paradiso, al Monte Bianco, al Monte Rosa.

E' la tragedia del secondo conflitto mondiale, dall'Albania alla Grecia, narrata in 395 pagine arricchite da quasi 500 fotografie. Documento storico, ma soprattutto umano, da cui emergono figure di sconosciute ai più. Qua e là riproduzioni di manifesti d'epoca, di articoli di giornali, di cartine geografiche documentano i fatti. E se le testimonianze parlano di tragedie, le fotografie dimostrano come, anche in tempi di guerra, l'uomo riesca a ritagliarsi degli spazi di sopravvivenza. Ed ecco allora foto di famiglie, di escursioni, di paesaggi montani, di feste, di sposalizi, di bambini ignari del dramma. Significative le immagini in terre straniere, ricordo di usi e costumi tipici delle popolazioni che venivano a contatto con gli alpini. Anche gli aneddoti contribuiscono a delineare un periodo storico tormentato.

La copertina del libro di Arnaldo Adami

In copertina l'immagine di cinque alpini valdostani in tenuta da cordata, testimonianza quanti si sono cimentati per anni sulle e sulle montagne della Valle d'Aosta.

In libreria da pochi giorni, il libro costituisce un esempio, come dice Gabriele Bianchi, presidente Club Alpino Italiano, «che indica la strada del rispetto reciproco, dell'umanità e della solidarietà».

LETTERE AL GIORNALE

Troppo penalizzato per quella sentenza

Credo di avere il diritto, ma anche il dovere di spiegare a chi mi conosce, ma anche a chi non mi conosce, la mia posizione circa il processo conclusosi con mia condanna. Tutto è consistito in un'autentica di un documento che avevo ritenuto genuino e che mi era presentato da una persona che conoscevo bene, o credevo bene. Il documento è stato usato, a mia totale insaputa, illegittimamente. Ho ammesso, spiegandolo in modo che ritenevo convincente, aver agito in buona fede: non mi è venuta in tasca una lira (nessuno mi ha accusato di questo), ho creduto che il documento avesse l'importanza che ha avuto, non ho saputo nulla della per mesi, quando mi hanno avvertito non ricordavo più l'episodio dell'autentica. Ebbene, stato chiamato a pagare un prezzo altissimo che ritengo inamissibile: per questo impugnerò la sentenza e mi batterò con tutte le mie energie per far cambiare parere ai giudici, per far riformare il provvedimento. commesso un secondo errore nei giorni scorsi. Il mio avvocato, milanese, mi comunicò d'aver concordato con il pm, il patteggiamento a una pena lieve che non mi avrebbe portato danno. Quando sono giunto in udienza mi sono ribellato, sbagliando, all'ipotesi di un patteggiamento, pensando che, almeno moralmente, mi avrebbe danneggiato: era se ammesso e riconosciuto di essere colpevole, mentre io sapevo di aver agito in buona fede. Non mi hanno concesso neppure il beneficio della condizionale che non si nega agli omicidi. Per questo, coraggio, andrò in appello a chiedere giustizia. Per me, per la mia famiglia, per i miei concittadini.

Roberto Secondo
Montezemolo

Una «supermulta» per l'infrazione

Ho avuto la sfortuna di incappare in due solerti funzionari che mi hanno multato per 132.800 lire per essere transitata con il giallo «a velocità moderata» a un semaforo nel Comune di Châtillon. E' questo il subdolo metodo per far quadrare i conti dell'amministrazione comunale? Forse il signor sindaco pensa che i concittadini raccolgano i soldi dagli alberi? Il mio augurio è che i due vigili, dimostrato il pugno di ferro e il grande senso di responsabilità verso un'innocua cittadina, la stessa capacità nel tirar fuori gli attributi quando incontreranno i veri delinquenti, italiani stranieri, che oramai godono della massima impunità.

Sabrina Barreca, Châtillon

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Nicole* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20).

Distretto 1: *Morgex* (t. 0165.801000, via Mont 51). *La Thuile* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

(entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767905, a. Saint-Barthélemy, 2).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. 0166.949059, *via Antonio Carrel*).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. 0125.307183, via Ramey, 39).

11-12-13: *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1).

14: *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

NECROLOGI

Le famiglie Sage, Avantey e Grimod ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Roberto Sage

— Aosta, 3 ottobre .

TV E CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www. .it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel (0160) 949.473. CHIUSO

GRAN PARADISO: . (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel (0335) 52.58.586. Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre **FBI, protezione testimoni.** Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

: Tel. (0335) 52.58.586. Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre **U-571.

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.586. Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre **La tempesta perfetta.** **T & le donne** Ingresso: 10.000; Cinepass: Lire 8.000

Tel. (0125) 425084. CHIUSO

SOARO: Tel (0125) . CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. CHIUSO

TV VALLE

- RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**

France

13,00 **Journal**
13,55 **Un cas pour deux**, série
15,00 **Rex**, série
16,00 **La chanse aux chansons**
16,40 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,10 **Un livre**
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,55 **Friends**, série
18,20 **Jag**, série
19,15 **Mercredi, c'est Julie**
20,00 **Le journal**
20,55 **Les monos: jeux de lois**, film tv
22,35 **Ça se discute**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **L. A Heat**
14,50 **C'est mon choix**
16,10 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Pensacola**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Viva**
21,20 **Il s'aiment**
23,00 **Zig zag café**
23,50 **Sopranos**, série
00,35 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il sindacato di polizia penitenziaria Osapp sollecita visite mediche per il personale

Carcere, gli agenti chiedono tutela

Alto il rischio di contrarre malattie infettive

Beatrice Mosca

«Ci sono agenti di polizia penitenziaria che lavorano nel [illegible] di Brissogne da sei anni e che [illegible] sono mai stati sottoposti ad una visita medi[illegible] professionale. Questo in spregio alle disposizioni di legge, in particolare la [illegible] del 1994, in vigore dal 1996, che dettano le direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza e [illegible] salute dei lavoratori». La denuncia arriva dai responsabili regionali dell'Osapp (Organizzazione sindacale autonoma di polizia penitenziaria) che raccoglie tra i suoi iscritti la quasi totalità degli agenti che, all'interno della casa circondariale di Brissogne, sono addetti alla vigilanza dei detenuti.

Il sindacato in un documento [illegible] alle autorità competenti in ambito carcerario, sanitario e del lavoro, esprime preoccupazione e sconcerto per quello che giudica una grave mancanza [illegible] confronti degli agenti [illegible] polizia penitenziaria «vista l'alta prevalenza di detenuti affetti [illegible] malattie infettive e l'incidenza [illegible] alcune di esse trasmissibili per via aerogena, quali la tubercolosi, del quale [illegible] tutt'ora un eclatante esempio». L'Osapp evidenzia anche il rischio per il personale operante nelle sezioni detentive, [illegible] contrarre epatiti [illegible] malattie trasmissibili per via ematica (Hiv) «che per quanto possa sembrare un'evenienza rara - scrive il sindacato - rappresenta pur sempre un [illegible] rischio per i poliziotti penitenziari e per l'imprevedibilità delle situazioni alle quali sono quotidianamente esposti».

L'Osapp che riferisce che le poche visite mediche disposte [illegible] tra il personale del carcere hanno interessato agenti che lavorano ai terminali, lamenta anche la mancanza di qualsiasi informazione, da parte della direzione carceraria, «sulla profilassi immunitaria «che esiste - aggiunge il sindacato - ed [illegible] gratuita». A riprova di ciò l'Osapp riferisce che [illegible] il personale di pubblica sicurezza, sia tanti dipendenti pubblici già usufruiscono, da tempo, di campagne per la vaccinazione e addirittura del vaccino antinfluenzale a titolo gratuito».

Il sindacato autonomo di polizia penitenziaria chiede, infine, che vengano individuate le figure competenti in materia sia [illegible] punto di vista della responsabilità per la mancata, [illegible] parziale, applicazione delle normative, sia per l'indispensabile informazio[illegible] al personale di polizia in merito all'esposizione ai rischi e ai diritti che ne tutelano la prevenzione e la cura da malattie professionali».

La casa circondariale di Brissogne la cui direzione è stata sollecitata dal sindacato di polizia penitenziaria Osapp a disporre controlli sanitari a tutela della salute [illegible] personale [illegible] ai reparti detentivi

Alla vigilia dello sciopero unitario. Oggi le prime assemblee

Scuola, critiche allo Snals

Per un volantino «autonomo»

[illegible]

Confermato dai sindacati scuola della Valle d'Aosta di Cgil, Cisl, Savt e Snals lo sciopero generale nella pubblica istruzione di lunedì 9 ottobre, il primo unitario dopo 13 anni. I rappresentanti dei docenti di tutti gli ordini [illegible] insegnamento, dalle materne alle superiori, ribadiscono il giudi[illegible] negativo sulle proposte formulate dal ministro della Pubbli[illegible] Istruzione, [illegible] nome del governo, che non consentono neppure l'avvio di un confronto sulla vertenza della scuola.

I sindacati fanno presente che «nella scuola che cambia, il protagonismo ed i diritti dei lavoratori sono decisivi» e aggiungono che «non può certo essere soddisfatta [illegible] 400 miliardi l'esigenza di [illegible] forte rivalutazione eco[illegible] della professionalità dei docenti, coinvolti da un processo di riforma che richiede nuove responsabilità e maggiori oneri». Un elemento che ha davvero contribuito alla decisione di arrivare allo sciopero generale [illegible] stato anche il «rimangiarsi» da parte del ministro di quanto promesso, [illegible] il «taglio» improvviso e senza nessuna spiegazione delle [illegible] economiche promesse. I sindacati richiedono un piano triennale, contenuto nella prossima legge finanziaria, che indichi chiaramente, anno per anno, gli stanziamenti disponibili e che consenta l'equiparazione delle retribuzioni degli insegnanti a parametri europei.

Da oggi cominciano in Valle una serie [illegible] assemblee in orario di servizio, per ora organizzate dallo Snals, fino a venerdì, e poi dal 13 al 20 da Cgil, Cisl e Savt. L'interruzione dell'attività didattica è nelle ultime [illegible] del mattino per medie e superiori e in quelle pomeridiane per materne ed elementari. In Valle vi sono anche alcune polemiche fra i sindacati, con Mauro [illegible] Luca, della Cgil che [illegible] nome dei confederali critica chi «all'interno delle organizzazioni sindacali pensa di poter andare per la sua strada con atteggiamento da primo della classe quando invece la scelta della agitazione è unitaria, cosa che va ribadita in modo forte». La «querelle» è nei confronti dello Snals che ha fatto uscire un suo volantino sullo sciopero dopo aver concordato quello assieme a tutte le altre organizzazioni valdostane del settore scuola. **[b. bas.]**

Donna di Gressoney processata per ricettazione

La cuffia ricamata d'oro arriva davanti al giudice

AOSTA

Una cuffia ricamata [illegible] filigrana d'oro, copricapo del costume tradizionale gr[illegible] [illegible] una pelliccia di visone. I due indumenti hanno in comune di essere elencati nello [illegible] documento d'accusa contro Selina Rial, 52 anni, di Gressoney-La-Trinité, che ha deciso di «patteggiare» la pena (assistita dall'avvocato Marisella Chevallard) di 40 giorni di [illegible] (con la condizionale) e [illegible] mila di multa. La vicenda risale alla metà degli Anni 90, quando sarebbero avvenuti due furti: uno in casa di Costanza Margherita Faraggiana (la cuffia filigranata d'oro), l'altro nell'abitazione di Maria Gualco (la pelliccia di visone). Entrambi sono stati trovati dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del tribunale in casa di Selina Rial. «La cuffia [illegible] sua [illegible] la pelliccia era stata acquistata, la mia cliente non sapeva che fosse rubata» dice l'avvocato Chevallard. [illegible] ancora: «Lo stesso giudice (Eugenio Gramola, ndr), nella sentenza [illegible] "patteggiamento" letta in aula ha scritto che la questione della cuffia [illegible] controversa e semmai spetta [illegible] un tribunale civile».

La procura aveva raccolto anche la testimonianza di Anna Peccoz, la donna che aveva ricamato quel copricapo. «Non [illegible] [illegible] decisiva - aggiunge l'avvocato Chevallard -. Ricordava di aver confezionato cuffie per la signora Faraggiana, ma anche per la mia cliente. Ne avrà fatte una cinquantina, in tutta la sua lunga carriera di artigiana. Come fa a ricordarle tutte? E poi, abbiamo una fotografia della mia cliente assieme al padre. In quell'occasione Selina indossava quella cuffia. [illegible] padre [illegible] c'è più e non può testimoniare, ma la foto resta. E comunque, il giudice non avrebbe diviso le due questioni [illegible] fosse stata chiara la responsabilità della [illegible] cliente».

Dopo il segu[illegible] fatto dalla polizia giudiziaria, la cuffia era [illegible] restitutita proprio [illegible] Selina Rial. «Se la rivorranno, dovranno fare una causa civile [illegible] dimostrare di essere i proprietari» aggiunge l'avvocato Chevallard. Selina Rial, però, ha «patteggiato» per appropriazione indebita e ricettazione. «Non potevamo far altro. Comunque, la mia cliente [illegible] in buona fede» dice ancora l'avvocato Chevallard. **[c. l.]**

Il Palazzo di Giustizia di Aosta

I consigli degli esperti per combattere le malattie delle api in Valle

Cinque minacce per gli alveari

La più grave è la «peste americana»

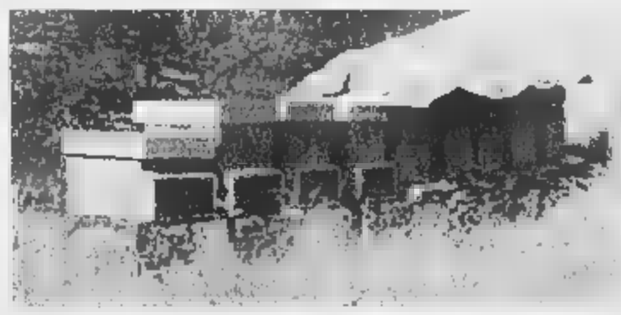
AOSTA

Covate e api adulte [illegible] pericolo se colpite dalle cinque malattie che infettano gli alveari. Le spore della peste americana e peste europea possono decimare le uova, mentre l'acariosi e la nosemiasi provocano la morte dell'insetto adulto insieme [illegible] la varroa, l'acaro killer delle [illegible] di questi insetti.

«Sono - dice Luciano Gerbelle, tecnico apistico del Servizio di produzione agro-alimentare dell'assessorato all'Agricoltura - le cinque patologie riconosciute dal regolamento di polizia veterinaria, applicato dai veterinari dell'Usl con cui siamo in continua collaborazione. [illegible] gravità della peste americana, infezione tra[illegible] attraverso la nutrizione delle api infette alle larve, è tale [illegible] comportare la distruzione dell'alveare mediante combustione, rimedio indispensabile considerato che le spore di questa patologie possono resistere anche 30 anni nei favi infetti».

Meno grave, [illegible] da trattare con la massima tempestività, la peste europea, malattia che gli apicoltori, su indicazione dei veterinari e dei tecnici, curano [illegible] gli antibiotici. Gerbelle tiene a tranquillizzare i consumatori sull'assoluta innocuità dei trattamenti «fatti - spiega - in assenza del melario». Viene utilizzato il clorobenzilato per sconfiggere l'acariosi, malattia che colpisce l'apparato respiratorio delle api, impedendo loro di volare e, quindi, di nutrirsi. Massicce somministrazioni di antibiotici anche per curare la nosemiasi, il protozoo «bomba» per l'apparato digerente di questi insetti. «E' una patologia - precisa Luciano Gerbelle - che, impedendo alle api di uscire per i loro bisogni fisiologici, pro[illegible] grandi diarree negli alveari con un'infezione molto grave».

La «mappa» dell'alveare malato comprende anche la varroa, acaro temibilissimo, di difficile distruzione definitiva. «Dobbiamo abituarci a convivere [illegible] questo "sterminatore" di alveari - dice Luciano Gerbelle - perché, ad oggi, non è ancora stato individuato un antidoto efficace per debellarlo». Per la salvaguardia della salute delle piccole «fabbriche» del miele è basilare l'utilizzo di farmaci autorizzati da somministrare secondo le tempistiche e le metodologie indicate da veterinari e tecnici. «Sconsigliamo gli apicoltori - dice [illegible] Gerbelle - di avventurarsi in dosaggi improvvisati che potrebbero aggravare la situazione». **[s. l.]**



Un filare [illegible] arnie in Valle. Sono cinque le malattie che [illegible] gli alveari

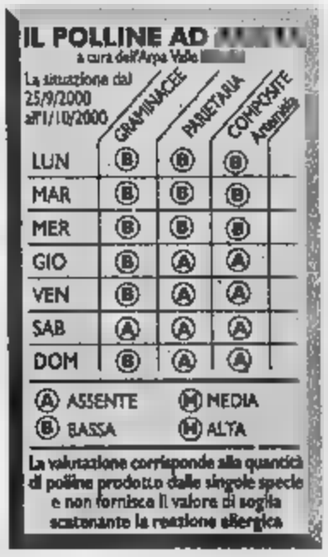
Stasera [illegible] Donnas

Degustazione con «guida» al Nebbiolo

DONNAS. «Nebbiolo: un vitigno per 9 vini eccellenti». E' questo il tema conduttore della degustazione guidata in programma oggi alle 20,30 al ristorante «Les Caves» di Donnas. La serata si inserisce nell'ambito della festa dell'uva, grande manifestazione che ogni anno coinvolge i produttori del Comune e centinaia [illegible] visitatori valdostani e di altre regioni.

Il vitigno di Nebbiolo [illegible] proprio il «protagonista» della maggior produzione locale, che trova come punto di riferimento la «Cave cooperative» oltre che produttori privati. Però [illegible] vitigno è molto diffuso, oltre che [illegible] Valle d'Aosta, anche in Piemonte e la serata fornirà l'occasione per una degustazione «comparata» con un Nebbiolo d'Alba, un Barbaresco, [illegible] Barolo, un Carema, un Valtellina, un Ghemme, un Gattinara e due Donnas, nella versione «selezione 1997» e «riserva [illegible]6».

La degustazione sarà guidata da Claudio Salaris, direttore del Consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco. **[b. bas.]**



NUS

Riaperta ieri sera la strada statale 26

E' [illegible] [illegible] ieri sera [illegible] statale 26, chiusa al traffico la scorsa settimana a causa di una frana: una massa [illegible] pietre e fango aveva reso impraticabile la strada. Il traffico era stato, poi, sospeso per motivi di sicurezza. Dopo alcuni giorni di lavori, i tecnici hanno deciso la riapertura.

[illegible]

Serata di musica e danze con ritmi latinoamericani

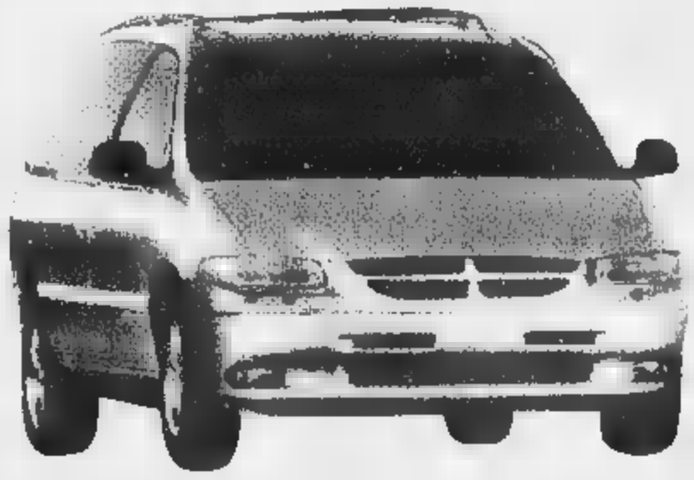
Il discobar «La Tana» propone per questa sera, dalle 22,30, un appuntamento con [illegible] [illegible] danze latinoamericane. L'ingresso è libero. Domani, dalle 20,30, serata brasiliana [illegible] ballerine e «chiurascheria», piatto tipico brasiliano a base di [illegible]

AOSTA

Soggiorno annuale di studio organizzato dalla Regione

L'assessorato all'Istruzione [illegible] Cultura promuove, per l'anno scolastico 2001/2002, un soggiorno annuale di studio all'estero, in collaborazione con l'associazione «Intercultura» di Roma. Possono partecipare i giovani residenti in Valle [illegible] tra il 1° gennaio 198[illegible] e il 30 giugno 1986, iscritti ad una scuola [illegible] condaria superiore.

AUTOINTERNATIONAL



CHRYSLER Jeep
PER LA VALLE D'AOSTA
40.000.000 A TASSO 0%
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e [illegible] 0165.554456

GRANDE CONCORSO
VINCI
Disneyland PARIS
FESTA del BAMBINO
5 Mountain Bikes
1 Week-end a Disneyland PARIS per 2 adulti e 1 bambino
10 Game Boy Color
GAME BOY COLOR
dal 2 al 14 ottobre 2000
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
cerca i prodotti
risparmi e partecipi
all'estrazione

LA STAMPA TI SVELA I SAPORI PIÙ AUTENTICI.
LA STAMPA Slow Food Editore
Formaggi
I SEGRETI DEL GUSTO
Da venerdì 25 settembre, in regalo con La Stampa
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Per cinque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì troverete in omaggio con il vostro quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 25 fascicoli per guidarvi, in un percorso appassionante, tra segreti e sapori dei prodotti delle nostre terre. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove riscoprire l'autentica cucina piemontese, ligure e valdostana. Dal 25 settembre c'è ancora più gusto a leggere La Stampa.
Slow Food Editore
LA STAMPA

La pioggia dei giorni scorsi porta d'attualità un pericolo su cui nessuno interviene

Trenta miliardi per imbrigliare l'Orco

«Centinaia i punti a rischio»

Giampiero Maggio

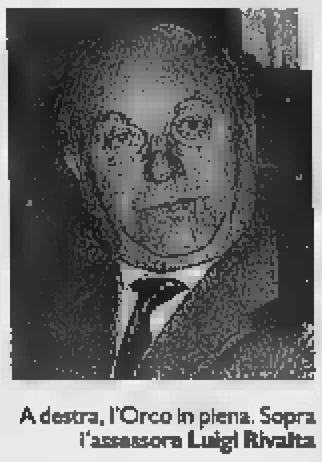
RIVAROLO

Da oltre un anno si sapeva dell'esistenza di decine di punti [redacted] rischio frana ed esondazione lungo le sponde del torrente Orco, nel tratto [redacted] Noasca [redacted] Chivasso. Punti segnati in un progetto realizzato nel maggio del '99, costato un centinaio [redacted] milioni e ancora al vaglio dell'Autorità di Bacino. Interventi urgenti per oltre 30 miliardi: lavori che andavano eseguiti dopo le opere (queste quasi del tutto eseguite) di ricostruzione del post alluvione, quelle che han[redacted] devastato nel '93 [redacted] nel '94 il Canavese. Opere aggiuntive, che geologi e ingegneri considerano però prioritarie [redacted] indispensabili. Si scopre che questi interventi non [redacted] iniziati. Perchè? «Perchè in quest'anno - spiega l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta - il progetto ha subito integrazioni [redacted] pochi giorni fa è [redacted] aggiunto un approfondimento sullo stato di stabilità dei versanti lungo il torrente». Ma da oltre un anno questo progetto è al vaglio dell'Autorità di Bacino per i finanziamenti.

In attesa dei pareri tecnici, però, in diversi punti tra quelli evidenziati [redacted] progettisti, lungo [redacted] sponde dell'Orco, lo scorso fine settimana si è rischiato davvero grosso: i danni, solo sulle strade della provincia superano i 10 miliardi. Altrettanti, forse di più, quelli sulle strade regionali. Per non parlare delle decine di frane e smottamenti che ci so[redacted] stati. Tanto che oggi la Regione potrebbe chiedere l[redacted] stato di calamità naturale. Impossibile, ovviamente, dire se le opere previste in quel progetto, [redacted] volta realizzate, avrebbero potuto in qualche modo limitare i danni. [redacted] resta un fatto: solo [redacted] tregua provvidenziale del maltempo ha evitato che il dramma di sette anni fa si ripetesse. «Ci sono zone che non so[redacted] sicure - spiega Franco Maggi, docente in pensione del Politecnico di Torino e titolare del progetto finanziato dalla Provincia - come tra Locana e Noasca, dove potrebbe franare da un momento all'altro, come a Ronco Canavese in val Soana».

A creare altre difficoltà agli enti chiamati in causa per la [redacted] in sicurezza di tutti i tratti che si affacciano sui corsi fluviali, su torrenti o rogge, c'è poi l'assoluta mancanza di un catasto. Cioè di un archivio che spieghi quali e quante opere [redacted] eseguite nel periodo del dopo alluvione. «Moltissimi Comuni - continua Rivalta - non hanno [redacted]o stato di fatto dei lavori. Questo comporta gravi ritardi». Ma perchè Rivarolo ad esempio, che è [redacted] dei pochi Comuni [redacted] aver approntato lo stato di fatto dei lavori, aspetta ancora più di 6 miliardi per interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti lungo [redacted] torrente? «Ancora la scorsa settimana - spiega l'assessore ai Lavori pubblici della città, Ivo Podio Giustetti - sono stato dal Magispo' per capire [redacted] che punto è questa vicenda. Adesso, visto quello che è successo lo scorso fine settimana mi sembra quanto meno opportuno velocizzare le operazioni».

E come Rivarolo aspettano tanti altri centri: da Bosconero [redacted] Feletto, da Locana a Noasca, da Valperga a Montanaro, da Chivasso a Foglizzo, da San Giorgio a San Giusto, da Lusigliè a San Benigno [redacted] Salassa. E [redacted] ciò che succede [redacted] Castellamonte, dove addirittura non sono nemmeno cominciati i lavori di sistemazione [redacted] sponde del torrente Orco già previsti dopo l'alluvione del '93?



A destra, l'Orco in piena. Sopra l'assessore **Luigi Rivalta**

UMBERTO II. Nell'ambito della rassegna «Libri e castelli alpini», organizzata dalle associazioni Amici del Malgrà, Amici [redacted] Gran Paradiso, dal Cai [redacted] dalla Biblioteca [redacted]ivica di Rivarolo, oggi alle 21, nelle sale del rivarolese castello Malgrà è in programma un incontro dello storico Riccardo Poletto con Gianni Oliva, autore della recente biografia di Umberto II, ultimo re d'Italia.

ROCKY ROBERTS. Serata dedicata agli anni '60, alla festa di San Firmino di Pertusio, con [redacted] presenza del grande Rocky Roberts che tiene un proprio concerto a partire dalle 22.

[redacted] CULTURALI. Inizia, alle 21 a Ca' Mescarlin, il ciclo degli «Incontri del mercoledì» del Gruppo Inziative Culturali di Montanaro. Oggi Ovidio Berto tiene una conferenza su «La poesia di Guido Gozzano - Una figura crepuscolare in Canavese». L'ingresso è libero.

GIOCATTOLI [redacted] CASTELLO. Prosegue fino a inizio novembre, al castello di Masino (Caravino), la mostra «Il castello dei balocchi», curata [redacted] Marco Tosa, che presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano 14 mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.778100.

[redacted] DEL SOCCORSO. Inizieranno lunedì 9, alle 20.30 presso la sede della Croce Rossa di Ivrea, [redacted] lezioni del corso per volontari del [redacted] aperto [redacted] tutti i cittadini maggiorenni (e al di sotto dei 65 anni) che desiderino [redacted] un po' del loro tempo per gli altri. Informazioni e iscrizioni in sede (0125.418111).

CINEMA DIFFUSO. Sono in prevendita all'Abcine[redacted] di Ivrea gli abbonamenti agli otto spettacoli della rassegna «Cinema diffuso» che si terrà, a partire [redacted] mercoledì 18 ottobre, alla sala 2001 di Montalto Dora. Il costo dell'abbonamento è 25 mila lire, l'ingresso a ogni singola proiezione costerà 7 mila lire.

DECORARE. Sono aperte le iscrizioni al corso di decorazione [redacted] porcellana, ceramica e vetro diretto da Magda Veglia Bramardi e inserito nel calendario dell'anno 2000/2001 dell'Università della Terza età Alto Canavese. Per informazioni contattare la biblioteca di Cuorgnè (0124.666058) in orario di ufficio, da martedì a sabato.

[redacted] Organizzati dalla Cgil di Ivrea, si terranno da ottobre [redacted] maggio corsi di inglese di quattro livelli di difficoltà, condotti da insegnanti di madrelingua. La durata [redacted] corsi è di 55 ore, [redacted] cadenza settimanale, [redacted] orario della pausa pranzo, oppure nel tardo pomeriggio o a [redacted]. Le lezioni si terranno nei locali della Camera del Lavoro di piazza Perrone. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.40317 o allo 0125.48803.

a cura di MAURO SAROGLIA

Montenavale

Un comitato del «no» al traforo

IVREA

Da alcuni mesi è tornata d'attualità l'ipotesi di realizzazione del tunnel sotto la collina di Montenavale. E ora si sta riorganizzando, compatto, il «fronte del no». Domani sera, infatti, si riunisce al centro Gandhi, in via Arduino 75, il Comitato cittadino contro il traforo di Montenavale. La riunione è aperta a tutti coloro che vogliono contrastare la costruzione della galleria.

«Qualcuno si ostina a ripescare questo progetto - recita una nota del Comitato - dall'oblio in cui, per lungo tempo, [redacted] stato confinato». La ripresa della mobilitazione [redacted] giudicata necessaria. «Dobbiamo impedire la realizzazione di un'opera assurda, che comprometterebbe in modo irreparabile la vivibilità di tutta Ivrea».

Il progetto di Montenavale, intanto, [redacted] diventato [redacted] caso politico a Palazzo Cisterna, sede della Provincia. A sollevarlo [redacted] i consiglieri di Alleanza Nazionale, che chiedono di arrivare (attraverso il lavoro delle commissioni urbanistica e viabilità) ad una risoluzione coordina[redacted] e complessiva dei problemi viabili di Ivrea e del territorio circostante.

«L'ipotesi di un traforo sotto Montenavale - dice Alberto Tognoli - non regge. I costi sarebbero eccessivi, e non modificherebbe la viabilità cittadina». [redacted] le polemiche: «Guarda caso, la presunta nuova strada (prosecuzione del traforo) finirebbe non molto distan[redacted] dall'area dovrebbe sorgere il parco tematico "Millenium Canavese", cioè dove l'Olivetti sognava Scarmagno bis [redacted] dove proprio l'Olivetti Multiservices è tra i promotori e partners».

[m. rev.]

■ **MONTANARO, [redacted]** Paolo Castrogiovanni, 19 [redacted] residente a Montanaro in via Varese 3, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate l'altra sera per un incidente accaduto in paese [redacted] via Trieste angolo via Silvio Pellico. [redacted] Castrogiovanni [redacted] bordo di una moto Aprilia 50 è venuto a collisione [redacted] un autocarro Fiat Daily. Alla guida c'era Cipriano Sarti, 65 anni, di Crescentino, via Faldella 5.

■ **RIVAROLO, [redacted].** E' stato firmato, nei giorni scorsi, il contratto integrativo alla Eaton di Rivarolo e Bosconero. Il contratto ha risolto alcune questioni legate ai volumi produttivi e prevede l'inserimento di nuove produzioni e un rilancio dello stabilimento. Per quanto riguarda lo stabilimento di Rivaro[redacted] i contratti [redacted] giovani che erano stati assunti part - time e a tempo determinato [redacted] passati full time.

■ **BOSCONERO, CROCE ROSSA.** [redacted] aspettavano da tempo. Ora anche Bosconero ha la sua sottosezione della Croce Rossa. Il presidente del gruppo di volontari è Vittorio Tonso.

■ **PONT CANAVESE, LAVORI.** A giorni dovrebbero cominciare i lavori di sistemazione della strada comunale di Mont Pont, [redacted] Pont Canavese. L'opera giunge dopo [redacted] di attesa, durante i quali non [redacted] mancate le proteste da parte degli abitanti della frazione all'indirizzo dell'amministrazione comunale.

■ **OGLIANICO, DENUNCIA.** Il sindaco di Oglianico, Mario Vaccarone ha sporto denuncia contro ignoti dopo che domenica [redacted] le vie Fiume e Tolosano e Corso Vittorio [redacted] rimaste allagate. L'allagamento sarebbe [redacted] provocato non dalla pioggia caduta, ma perchè qualcuno, nella notte di sabato, ha manomesso le paratoie della roggia di Oglianico impedendo che l'acqua defluisse regolarmente nel rio Levesa e da qui nell'Orco.

■ **TIPOGRAFI.** L'incontro annuale degli [redacted] del Reparto Tipografico Olivetti si terrà sabato 7 ottobre al ristorante Pindo di Cerone di Strambino. Adesioni telefoniche allo 0125.239867 o allo 0125.718242.

Nuova Toyota COROLLA

Nuovo fantastico finanziamento*
fino [redacted] 20 milioni
in [redacted] a tasso 0%

Toyota Corolla. Berlina e Station Wagon.
• Motori: VVT-i 16 valvole a fasatura variabile 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV; 1.9 Diesel - 70 CV • Doppio airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo • Climatizzatore • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Sedili avvolgenti • Chiusura centralizzata con telecomando
Esclusiva garanzia di [redacted] anni o 150.000 km. [redacted] categoria.

Toyota Corolla inoltre, è già in linea con Euro 3, la norma che dal 1° gennaio 2001 imporrà alle [redacted] di [redacted] immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento.

Da L. 24.300.000**
Climatizzatore incluso.

Vi aspettiamo anche [redacted] 7 e domenica [redacted]
per provare il nuovo RAV4

Concessionaria — TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

VOLANDO G. & C. IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

CAMPER
FURLA
MANDARINA DUCK
miu miu
HOGAN
Fay
TOD'S
Henry Cotton's
VicMatic
Brooksfield
paul&may
MASON'S

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze [redacted] Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

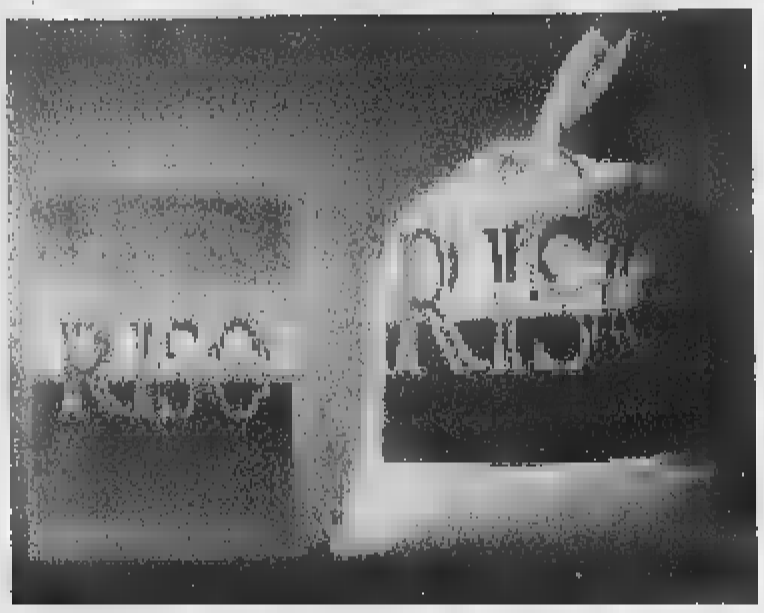
«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il «no profit». [redacted]' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, [redacted] particolare [redacted] 45 città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo stesso promuovere la conoscenza e la diffusio[redacted] del riso «made in Italy», che da qualche tempo sta attraversando un momento difficile per la forte concorrenza esercitata dai Paesi extraeuropei.



Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

La prima edizione si svolgerà [redacted] 18 e 19 novembre sulle piazze delle città, [redacted] la vendita delle confezioni (ciascuna composta [redacted] un sacchetto da un chilogrammo, da un cucchiaio [redacted] legno per risotti [redacted] da [redacted] ricettario ricco di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione saranno devoluti all'Uildm (Unione italia[redacted] lotta alla distrofia muscolare), [redacted] Mani Tese (organizzazione di solidarietà internazionale), e [redacted] «Novara Center-Onlus» (Comitato [redacted] [redacted] la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre si impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso [redacted] vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera di Commercio [redacted] Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertisi anche i bambini affetti da gravi difficoltà motorie. Mani Tese investierà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la [redacted] in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana a otto villaggi e dotando una scuola elementare, tra le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi [redacted] disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetri[redacted] che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno pun[redacted] di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione sono coinvolti anche la Banca Popolare di Novara e le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare la solidarietà [redacted] la promozione [redacted] [redacted] prodotto della dieta mediterranea.

Esperimento [redacted] depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

Gianni Stornello

E' stato compiuto nel Vercellese un interessante esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. [redacted] programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per [redacted] continuo aumento [redacted] diserbanti usati, che devono [redacted] in qualche [redacted]do smaltiti prima che le acque vengano [redacted] nella rete normale. I vari programmi studiati dall'Enea avevano come obiettivo la riduzione delle immissioni, il trattamento delle acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno svolto una relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione in risaia», dando conto dell'esperimento compiuto [redacted] due risaie [redacted] Vercellese, la risaia Nana [redacted] la risaia Pezzana. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti [redacted] erbicidi, si [redacted] voluti valutare [redacted] comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante [redacted] [redacted] caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare [redacted] eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti sono stati effettuati prendendo in considerazio[redacted] due piante, [redacted] Lente d'acqua (Lemna spp.) e l'Heterantera, la prima già nota agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Queste specie vegetali - spiegano Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di risaie [redacted] per tale motivo vengono in genere combattute con trattamenti chimici; [redacted] si è pensato che la loro vitalità [redacted] le loro capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in [redacted] sistema fitodepurativo».

I risultati sono stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, [redacted] cresciuti senza problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno elevate quantità di inquinanti chimici. E' stato interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, [redacted] piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire dei bacini di fitodepurazione, che dovranno essere situati a [redacted]alle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione delle acque di scolo [redacted] corsi d'acqua principali. In tal modo [redacted] potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei corsi d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era [redacted] sole a far brillare i tetti di Castino. Lei [redacted] vedeva arrancare a gruppi, loro sapevano che Alba [redacted] lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese e tanta ghiaia. [redacted] fermavano sempre alla fontana della piazza del monumento, il primo [redacted] toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi [redacted]va verso il getto d'acqua fresca che nasceva chissà dove ed alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che era venti metri più in là.

Cesarina Ecclesiastico aspettava i ciclisti dietro la porta a vetri del negozio della madre, il bancone in penombra con gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, poi barattare una moneta con mezzo etto di magnesia. Se ne andavano con [redacted] sorriso [redacted] scrutare [redacted] colline che si affacciavano sulla Bormida e promettevano altra ombra, sole, curve [redacted] sudore. La sete e il caldo la spegnevano in fretta mezzo etto di magnesia e l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani non bastavano, dalla mamma di Cesarina si facevano imprestare un bicchiere di vetro che poi la bambina andava a recuperare, con nel [redacted] la paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo e magari per quelli dell'infanzia e dell'adolescenza, finché sulla Langa ci sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti era un gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non era importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe anni dopo, quando si trasferì [redacted] Santo Stefano Belbo e nel paese del moscato, di Pavese [redacted] Manzo scoprì che c'era un [redacted] che ogni mattina [redacted] alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del suo laboratorio, faceva girare le ruote per macinare lo zucchero e preparare il citrato. E apriva un fantastico luna park delle bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso non lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, [redacted] suo prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di là delle colline e lui ha [redacted] capelli bianchi, un figlio che l'aiuta e due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano assieme un barattolo [redacted] magnesia, una fontana che ancora fa sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, [redacted] sono per lo più svizzeri.

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento [redacted] servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato [redacted]00 in 36 [redacted] mensili da L. 500.000; [redacted] 0% T.A.E.G. 0,91%. Spese dossier L.350.000; [redacted] bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 km: manodopera [redacted] per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, [redacted] e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. [redacted] valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite [redacted] provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta [redacted] da:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) -Tel. 0165230688

Domani 5 ottobre
ore 12

Inaugurazione
Nuovo Punto Vendita
Confezioni Biellesi

Bollengo
Via Gambone, 11
Strada Statale Lago Viverone

CARACTÈRE

www.caractere.it

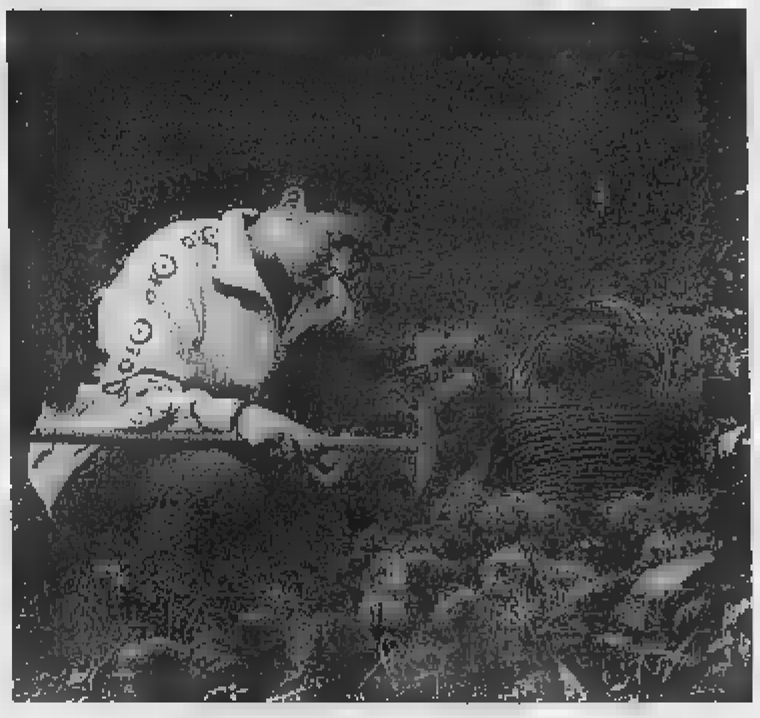
Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna si gusta meglio [redacted] in compagnia e soprattutto se si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - [redacted] almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene [redacted] équipe: anziani [redacted] giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi [redacted] lavoro fianco a fianco, [redacted]stant[redacted] quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta [redacted] o di altre varietà ha ancora - [redacted] almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.



Proprio la castagna, [redacted] domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata [redacted] via Roma con un percorso di stand [redacted] animazioni che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta della castagne». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e [redacted] 18 [redacted] teatro Toselli è prevista l'inaugura[redacted]. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno [redacted] Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. Il s[redacted] dello scorso [redacted] stato un riconoscimento [redacted] lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: [redacted] diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne [redacted] sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci [redacted]anno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle [redacted] in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si [redacted] esibiti al Festival [redacted] Culture del mondo.

[redacted]

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domeni[redacted] celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa [redacted] San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà la volta dalla «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà [redacted] figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni [redacted] a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione [redacted] Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma [redacted] piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti [redacted] fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato una serie di piatti a base di castagne: fresche o secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «movena». Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20,5 per 20,5 centimetri) edito [redacted] «Blu» [redacted] Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, è stata per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto una quiarantina di ricette che utilizzano come ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Potia e della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o con un delicato Montebianco».

Si tratta di [redacted] fra [redacted] ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal prof[redacted] Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL CUNEESE

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia [redacted] valli alpine [redacted] città d'arte

[redacted] settembre - [redacted]
Ottobrata
Barge - Area del [redacted] sportivo
[redacted]: feriali ore 18-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: tel. [redacted] - 34.34.37 (Uff. Turistico).

• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manufatti artigianali. Il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, [redacted] l'intero periodo è possibile [redacted] gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento serale.

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina [redacted] Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Via del Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 011 - 85.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Il centro); tel. 0174 - 81.122 (Uff. Turistico).

• Nei giorni 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano [redacted] lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge [redacted] "Festa dei Sapori" che continua anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

[redacted] - [redacted]
Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Sambucana
Vinadio - [redacted]
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità [redacted] Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle [redacted] i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo alla manifestazione che riprende [redacted] tradizione di un'antica fiera di fine alpeggio. Per i numerosi visitatori italiani e francesi è un'occasione unica per degustare [redacted] prelibatezze preparate con [redacted] rinomata carne dell'agnello [redacted].

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro di Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
Orari: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. [redacted] - 47.10.00, fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.co.it (Comune di Cervere); [redacted] 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).

• Città dalle origini [redacted] Cervere ha saputo costruire - attorno [redacted] omaggio tipico del suo [redacted] - una delle [redacted] gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori [redacted] ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù a base dello squisito porro cerverese.

1-8 dicembre
Fiera Fredda della Lumaca
Borgo S. Dalmazzo - Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail [illegible] e sito internet www.c.so.it/borgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacolo e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale [redacted] Sorriso "Eulhumor". Attesissimo dai gourmet, la fiera è [redacted] per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la [redacted] cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infosys.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le suggestive vicende del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera del Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.103, fax [redacted] - 75.09.34 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. [redacted] I capi migliori vengono premiati con coloratе gualdrappe. Sono distribuite porzioni di "bollito" carrucese con la manifestazione "bollito...

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

Mese di Ottobre
Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra gli appuntamenti ricordiamo: • 1° ottobre: Alto, Bagnasco, Perlo, Roasana, San [redacted] Mondovì. • 8 ottobre: Battifollo, [redacted] Ceva, [redacted] Soprana, Piasco, Roburent, [redacted], Valdieri. • 15 [redacted]: Frabosa Sottana, Montaldo Mondovì, Ormea, Priola, Rocca de Baldi, Roccavione, San Damiano Macra, San Giacomo di Roburent, Verasca. • 22 ottobre: Capranna, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: Monterosso. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net
sito internet www.marrone.net/iltempodellecastagne (Org. Fiera).

• Un'occasione unica per tutti gli estimatori del prelibato frutto autunnale che [redacted] qui celebrato in importanti [redacted] gastronomici ed in una [redacted] presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante [redacted] fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti di "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Gaiola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

21 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fiera di porro e di bigné
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbero
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13 [redacted] 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via [redacted] dal 5 all'8 ottobre 2000
giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni [redacted], 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci alla castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
I cuneesi al marrone e la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne e latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati dai grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le castagne sono buone
• Ven 6 ore 20: i porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi [redacted] Barge [redacted] Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della [redacted] piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante [redacted] giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti [redacted] castagne offriranno menù a base [redacted] castagne.

A passeggio nel bosco [redacted] castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra delle produzioni di castagne e dei loro derivati da tutto il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, [redacted] Toselli, 9
Inaugurazione [redacted] Fiera

ven 6 ottobre
[redacted] 16.30 • Salone d'Onore [redacted] Municipio - Via Roma, [redacted]
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" [redacted] dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento [redacted] Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
[redacted] 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza B[redacted]
Terza adunata degli "Uomini di mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO

Informazioni e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • 12100 CUNEO
Tel. 0171 631846 Fax 0171 601886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

Sport popolari, per la prima volta dopo anni non si rinnoveranno gli abituali duelli decisivi nei tornei di fiolet e tsan

L'autunno delle finali a sorpresa

Per la rebatta domenica c'è lo «Championnat»

Bruno Bas
AOSTA

Negli sport popolari valdostani ci si sta avvicinando alla fase finale del campionato autunnale per tutte le specialità. Nel fiolet di serie A, dopo la fase preliminare, è stata definita la classifica delle quattro squadre che si contendono il titolo; nelle semifinali in programma domenica vi sarà lo scontro fra Saint-Christophe e Porossan e fra Etroubles e La Salle. La partita più attesa è quella fra le compagini che da sempre dominano la specialità, Saint-Christophe e Porossan, anche se il Porossan negli ultimi tempi ha segnato qualche battuta d'arresto e domenica scorsa è stato sconfitto dall'Etroubles, seppure di misura, solo 8 punti, per 1229 a 1226. Nell'altra partita in calendario, il Saint-Christophe ha battuto il La Salle per 1192 a 1089. Comunque, per la prima volta dopo vari anni, non saranno di fronte nella finale le due favorite e «regine» finora incontrastate della specialità.

Nello **tsan** di serie A, nel girone A il Verrayes I continua la sua marcia inarrestabile: domenica ha battuto il Valtournenche con un sonante 4389 a 2162; nelle altre partite in programma il Montjovet II ha sconfitto il Quart per 4455 a 2406 e il Pollein ha avuto ragione dello Challand-Saint-Anselme per 2254 a 1313. In classifica è primo il Verrayes con 8 punti, ormai qualificato; con ottime possibilità di andare avanti c'è il Pollein a quota 6. Seguono Valtournenche a 4, Challand a 3, Montjovet a 2 e Quart a 1.

La formazione di Porossan, tra le grandi protagoniste del fiolet. Domenica si rinnoverà la sfida con il Saint-Christophe

Nel girone B vi è stato un disguido, una cattiva interpretazione dell'orario fissato per presentarsi in campo da parte dello Châtillon, che ne ha determinato la sconfitta a tavolino. Il capitano Ezio Brunod ha detto di volersi scusare a nome suo e della squadra con tutti i tifosi, gli sportivi e la dirigenza dello tsan. Lo Châtillon era a Verrayes, soltanto che si è presentato in campo in ritardo e l'arbitro non ha potuto che prenderne atto. Nell'altra partita in calendario il Brisma ha battuto il Montjovet per 2661 a 2338, con il Saint-Vincent che riposava.

In classifica è primo il Saint-Vincent con 6 punti, seguito da tutte le altre a 4 punti: Brisma, Montjovet, Verrayes II e Châtillon. Lo Châtillon è già fuori gioco perché domenica prossima riposa. Lo scontro decisivo per la seconda squadra qualificata potrebbe essere quello fra Verrayes II e Montjovet. In caso di vittoria del Verrayes si avrebbe una semifinale fra Verrayes I e Verrayes II. Comunque anche in questo campionato vi è, ormai certa, la clamorosa sorpresa di una finale, dopo anni, che non vedrà di fronte Verrayes e Châtillon.

E le sorprese vi sono state anche nella **rebatta** di prima categoria, dove è già qualificato per la finale il Pollein, trascinato da un ottimo Rudy Brun, mentre l'altro posto per la finale sarà conquistato dalla vincente dello scontro fra il Doues di Bruno e Davide Nex e il Pollein di Fabrizio Viérin e dei fratelli Eugenio e Paolo Pinelli. Domenica vi sarà il torneo individuale del «Champion d'auton», mentre la semifinale sarà il 15 ottobre.

Grazie a Rudy Brun, il Pollein è già qualificato per la finale della rebatta

Issogne e Saint-Pierre sono rimasti gli unici a punteggio pieno

In Prima dominio valdostano

Riscatto dell'Aymavilles/Gressan/Pila

AOSTA

Il campionato di Prima categoria parla sempre più valdostano. L'Issogne (5-0 sullo Strambino) e il Saint-Pierre (3-0 sul Cigliano) sono rimaste le uniche due squadre a punteggio pieno a guidano la classifica con 2 lunghezze di vantaggio sul San Biagio, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila, dopo le sconfitte rimediate nei due derby ha centrato la prima vittoria, superando il Caluso per 2-1.

E' proseguita a suon di gol la marcia dell'Issogne e del Saint-Pierre. I granata hanno rifilato cinque reti al malcapitato Strambino. Sono andati a segno Sanfedele, Fotino e Iachi, autore una tripletta, in una partita che ha fatto registrare il costante dominio della formazione di Daniele Perracca. L'Issogne ha ribadito di essere la favorita del campionato, confermando sul campo le previsioni della vigilia. Sicuri in difesa, in grado di produrre molto gioco a centrocampo ed efficaci in attacco, i castellani hanno destato un'ottima impressione corale.

Il tecnico dell'Issogne Daniele Perracca. La sua squadra ha battuto lo Strambino per 5 a 0

Il Saint-Pierre di Drudi ha confermato squadra rivelazione del torneo, centrando con facilità la terza vittoria di fila con una prestazione convincente. Sono stati Muscatello (doppietta) e Granato a dare sostanza alla netta supremazia dei rossoneri.

L'Aymavilles/Gressan/Pila si è riscattato dopo aver perso i due derby. Contro il Caluso, i gialloneri hanno saputo dare prova di forza, giocando una partita di grande temperamento.

In svantaggio a fine primo tempo e in inferiorità numerica per l'espulsione di Cuneaz, la squadra di Allisod è riuscita a ribaltare la situazione, imponendosi grazie ai gol messi a segno da Gorraz e Massaro. Un'importante iniezione di fiducia per i gialloneri. [s. b.]

Promozione, dopo tre turni la squadra gialloblù non è ancora riuscita a segnare

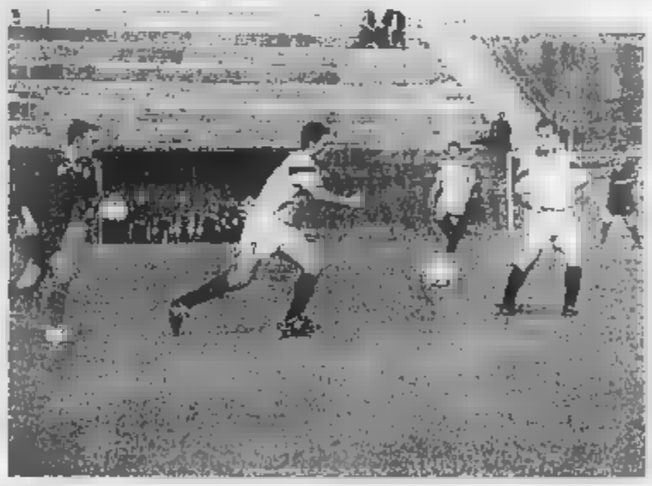
L'attacco dello Charvensod è in crisi

Il Saint-Christophe perde l'imbattibilità e il primato

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Sconfitta casalinga per il Saint-Christophe e pareggio esterno per lo Charvensod/Sant'Orso nella terza giornata del campionato di Promozione. I granata sono stati superati per 2-1 dall'Atletico Canavese, mentre i gialloblù hanno chiuso sullo 0-0 la sfida con il Duebivalsusa. Il passo falso interno è costato il primato alla compagine presidente Bellesolo. A guidare la classifica ci sono adesso il Borgaro e la Tonenghese, con un punto di vantaggio su Atletico Canavese, Chivasso, Lucento e Saint-Christophe.

La prima battuta d'arresto del Saint-Christophe, dopo due successi di fila, è giunta al termine di una partita equilibrata, con i piemontesi lesti a sfruttare una clamorosa disattenzione difensiva nel finale per assicurarsi la vittoria. In svantaggio a fine primo tempo, per il gol messo a segno da Bono, i granata riuscivano a pareggiare nella ripresa con


Un'azione della partita di domenica tra Saint-Christophe e Atletico Canavese

Lenta, ma si facevano poi infilare ingenuamente a poche battute dalla conclusione da Bellini.

«Visto l'andamento della partita - sottolinea mister Nando Reginato - il pareggio sarebbe stato più giusto, però nel calcio contano i gol e noi ne abbiamo incassato uno in più dell'Atletico Canavese. Abbiamo favorito il successo degli ospiti commettendo un grave errore difensivo, però dobbiamo dare atto ai piemontesi di aver disputato una buona partita. Adesso speriamo di rifarci in Coppa (domani sera alle 20,30 i granata affronteranno il Valmos nella partita di ritorno del secondo turno, ndr), anche il nostro obiettivo rimane quello di disputare un campionato senza patemi d'animo».

Secondo pareggio consecutivo per lo Charvensod/Sant'Orso, che non ha risolto neppure sul campo del Duebivalsusa il problema del gol. I gialloblù non hanno ancora segnato in campionato e non riusciranno a sbloccarsi in attacco rischieranno guai seri. «Non ci sono mancate le occasioni per vincere - dice l'allenatore Nando Statti -, però non siamo riusciti a buttarla dentro. Costruiamo molto gioco, ma quando arriviamo sotto porta ci smarriamo. L'imprecisione e la bravura del portiere avversario ci hanno negato il successo, che cercheremo di conquistare domenica prossima contro la capolista Borgaro».

CALCIO A CINQUE

E' cominciata con 132 reti la quinta edizione del torneo organizzato dalla Libertas valdostana

Il Claudesport parte all'insegna dello goleade

Emeric Danna del Team Project realizza 6 volte contro il Nova Print

AOSTA

E' cominciato il quinto campionato di calcio a cinque Claudesport Libertas. Le squadre finaliste della passata stagione e le altre teste di serie hanno superato senza troppi patemi i rispettivi avversari, confermando le previsioni della vigilia. In tutto sono state realizzate 132 reti, di cui 74 nel girone B e 58 nel raggruppamento A, mentre due sono stati i pareggi.

Su tutte, nel primo girone, emerge la vittoria del Team Project Sport che ha superato per 8-2 la Litografia Nova Print grazie alla grande giornata del suo bomber, Emeric Danna, capace di andare a segno 6 volte. Ottimo l'esordio anche del Val Pavé (7-1 al Bar Saint-Martin) e della Centrale Laitière d'Aoste che ha regolato 6-1 (4 gol di Giovanni Patrizio) il Photolapo. Senza problemi anche l'Icam Costruzioni, vincitore per 6-2 sull'Eurospin grazie anche alla tripletta di Mauro Zavattaro, e la sorpresa della passata edizione, l'R6-R Carpenterie che ha avuto la meglio sulla squadra marocchina dell'Fc Casablanca per 4-1. Completano il quadro della prima giornata Carrozzeria Padovani-Lloyd Assicurazioni 5-2 (3 reti di Renato Dattola), Pasticceria Golosa-Studio Uf 3-0, Centro Bevande VdA-Autoriparazioni Marquet 4-3, Discobar Oxygene-La Chatelaine Fénis 1-0 e Caffè Cavallo Bianco-Eletrafor 1-1.

Mauro Zavattaro dell'Icam Costruzioni ha segnato tre reti

Renato Dattola Carrozzeria Padovani è stato inserito nella «Top five»

Nel girone B le finaliste dello scorso anno, Alpimatic e Sf Affissioni (ex Dario Sport) hanno subito fatto capire che saranno le squadre da battere. L'Alpimatic superando 6-3 il Vpf Dell'Innocenti (al quale non è stata sufficiente la tripletta di Matteo Lugon) e l'Sa Affissioni 8-0 sul Ral Laura. Subito vittoriosa anche il Centro della Sicurezza che ha superato 2-1 l'Tp Etroubles, così come l'Antares che ha strapazzato 5-1 il Tetley's Pub. Negli altri incontri spiccano l'8-4 del Le Bistrot Doues (4 reti di Filippo Contino) contro il Pamukalé e il 7-1 dell'Eco Wash sul Gds. Concludono la giornata d'esordio Azimut Aosta-Tipografia Pesando 4-3, Sicam Ascensori-Vittoria Assicurazioni 6-4 (3 reti di Renato Matteotti), Sovauto-Arredamenti Tonetta 4-3 e L'Artigiana Idraulica-Gelati Sanson 2-2, match che ha visto di fronte due tra le protagoniste del passato campionato.

Nella classifica marcatori, per la cui classifica quest'anno saranno validi più di 5 gol a partita, in testa si è portato Emeric Danna con 5 reti, seguito da Filippo Contino e da Giovanni Patrizio con 4.

La «Top five» della settimana è composta da Pierrot Charrère (Affissioni), Giovanni Patrizio (Centrale Laitière), Filippo Contino (Le Bistrot), Emeric Danna (Team Project) e Renato Dattola (Carrozzeria Padovani). [r. a.]

La formazione rossonera è ritornata alla vittoria nella Coppa Alpi Occidentali

Monte Cervino senza rivali a Biella

Sei i successi individuali nelle varie categorie

AOSTA

Ritorna alla vittoria lo Skiroll Club Comunità montana Cervino nella sesta prova della Coppa Alpi Occidentali di skiroll. Impegnati a Crevacuore Trivero (Biella) i valdostani hanno, una volta di più, concluso al primo posto nella speciale classifica per società, chiudendo con il ragguardevole punteggio di 1215 davanti al Cai Bovisio Masciago (670) e allo Sport Club Angrogna (576). Diversi sono stati i successi individuali, con Solange Chabloz nella categoria esordienti, Laurent Praz e Chantal Chabloz nei cadetti, Davide Gerbelle negli juniores, Milena Ghirardi nelle seniores e Rolando Cuaz nei master 1.

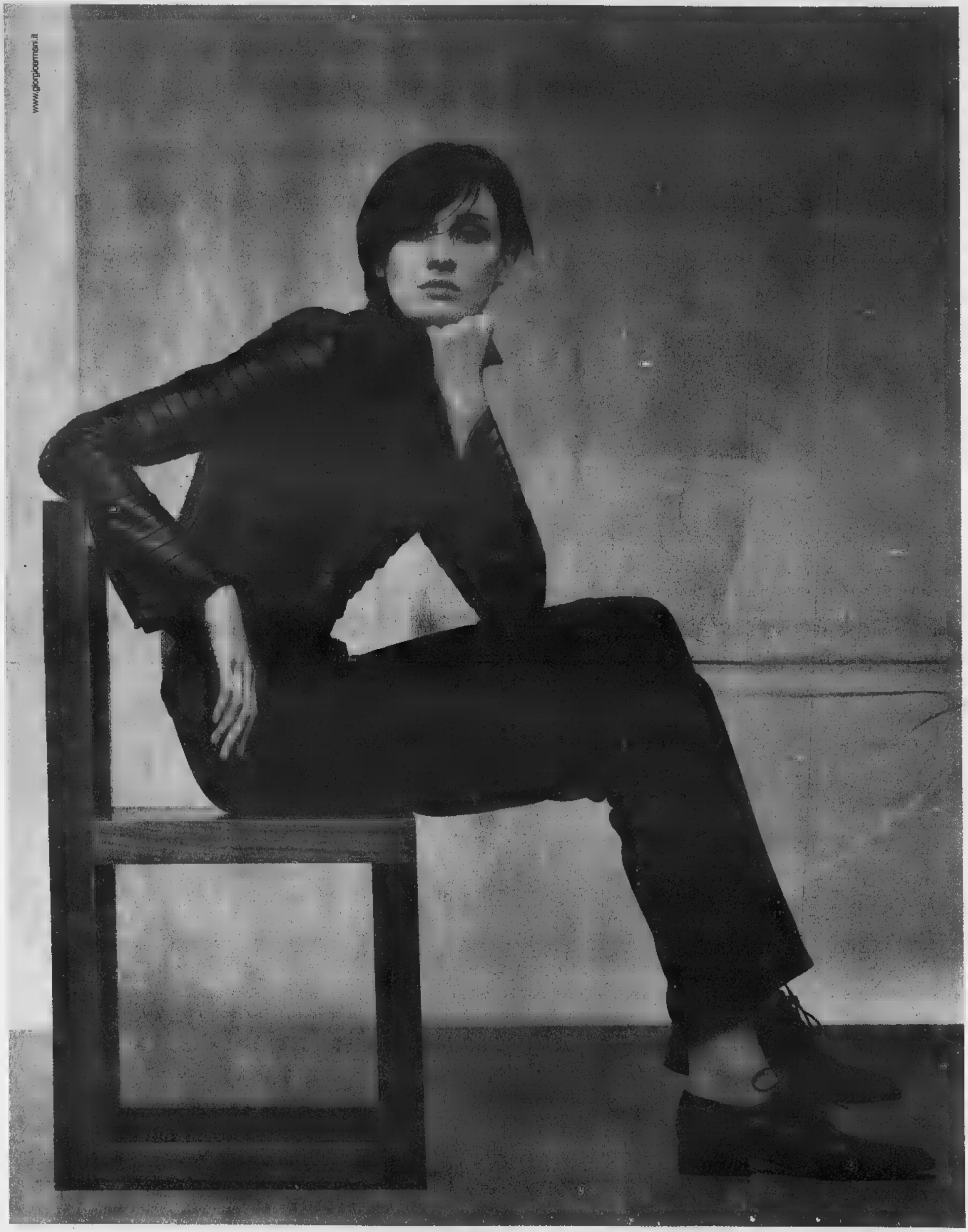
Lungo i 15 Km di percorso misto, nella classifica assoluta maschile, il migliore dei valdostani è stato Renato Marina, giunto 2° alle spalle di Andrea Stella (Lissone) con un distacco di 47". I primi due hanno mantenuto le stesse posizioni nella categoria master. Sul

Rolando Cuaz si è piazzato terzo assoluto e primo tra i master 1

terzo gradino del podio assoluto, il migliore tra i master 1, è salito Rolando Cuaz che ha chiuso a soli 2" di compagno di squadra. In classifica nei primi dieci si sono inseriti anche Vincenzo Barmette, settimo, Orlando Grivon, ottavo, e Daniele Liberati, nono. Seguono all'11° posto Antonio Brusaferro, al 13° Luigi Colabello e al 17° Luigi Brusaferro.

In campo femminile, nelle seniores, si è imposta Daniela Ghirardi che ha preceduto nettamente Claudia Martinat (Angrogna).

Nel master 1 Cuaz si è lasciato alle spalle Roberto Pizzutto (Bovisio Masciago), staccato di 49", e l'altro valdostano Vincenzo Barmette di 2'56". Nei master 2 invece, Natalino Massoni ha chiuso 4° e Guido Borettaz 5°, attardati rispettivamente di 1'45" e di oltre 9'. Nei supermaster Aldo Orione ha concluso in 4ª posizione. Nelle categorie minori, Mathieu Scalise Meynet è finito 2° tra i giovani a 36" da Felco Pizzutto (Masciago), mentre Luis Alberto Aspesi è giunto 4°. Nella stessa categoria, ma femminile, Alessia Nicosia ha concluso in 4ª posizione. Negli esordienti André Scalise Meynet si è piazzato 4° ed Hervé Robin 5°, mentre nelle ragazze si è imposta Solange Chabloz davanti a Naiara Aspesi. Nei cadetti le vittorie sono andate a Laurent Praz e Chantal Chabloz, Wolf Chabloz si è classificato 2° negli allievi. [r. a.]



GIORGIO ARMANI

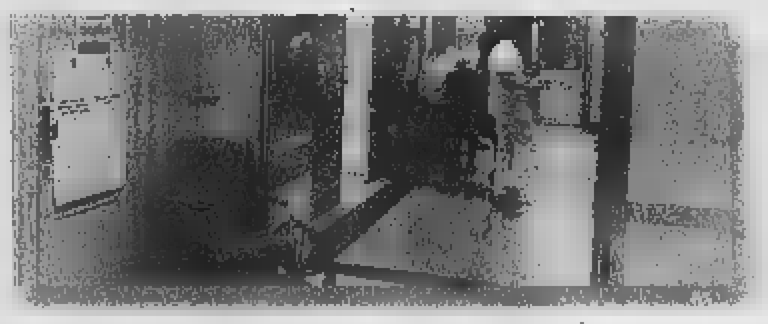
Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

[redacted] LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I [redacted] DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria [redacted] 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro [redacted] 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione



LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. [redacted] 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per [redacted] mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di [redacted] settimane [redacted] un massimo [redacted] 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a [redacted] simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea e [redacted] per un'analoga patologia si [redacted] già subito [redacted] intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, [redacted] anni, pensionata - non solo non mi [redacted] bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima [redacted] sapere di che si tratta esattamente. [redacted] i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

[redacted] all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, al [redacted] sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per [redacted] normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico. Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il [redacted] di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del [redacted] medico [redacted] base non riportava la condizione [redacted] urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare [redacted] giorni, tra i 90 [redacted] 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, [redacted] una complicazione? «[redacted] realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata [redacted] leggerlo per verificare [redacted] che [redacted] stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava con due noduli che prima [redacted] aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo [redacted] quelli [redacted] stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione [redacted] di correttezza formale: «Ci dispiace molto, [redacted] l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia [redacted] ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre [redacted] pm difende la decisione di arrestare [redacted] protagonisti della tragica rissa

Ivrea, [redacted] il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

[redacted]re Ciurla, uno dei tre [redacted] di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

Maurello Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per [redacted] in omicidio e tentato omicidio adesso si è trasformato in una denuncia a piede lib[redacted] ad Antonio Battaglia, [redacted] anni, di Strambino, la decisione del gip non è bastata per uscire dal [redacted] di Ivrea, lo stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato [redacted] cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio [redacted] Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero [redacted] Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere [redacted] il pericolo [redacted] inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, [redacted] sostengono i pm Vitari [redacted] Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese [redacted] tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per [redacted] in omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche [redacted] fratelli Ciurlia [redacted] contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina [redacted] carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà [redacted] non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella [redacted] cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono [redacted]te le polemiche per la sua carcerazione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - [redacted] gli elementi [redacted] sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, [redacted] colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea [redacted] la [redacted] dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino [redacted] stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte [redacted] Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

[redacted] CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto [redacted] corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. [redacted] sono alzate alte fiamme [redacted] senza alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono [redacted] poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca [redacted] attività commerciali. La «molotov», rudimentale, [redacted] costituita da una bottiglia [redacted] vetro riempita di benzina e da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia [redacted] Sud America

[redacted] boss è libero [redacted] la [redacted]

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di drog[redacted] come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea [redacted] collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per [redacted] «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello [redacted] lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa [redacted] surreale nell'argo[redacted] dei giudici sul [redacted] «Non sussiste né la prova di un [redacted] pericolo di fuga dell'imputato, stan[redacted] la mancanza di univoci elementi atti a dimostrare senza persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia [redacted] ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente [redacted]. Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo [redacted] commissariato [redacted] polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel sign[redacted] non c'è [redacted] «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si [redacted] presentato al Tribunale del [redacted] [redacted] ha rivoltato [redacted] un guanto quelle parole: «Non c'è [redacted] prova di nulla perché di Vito Genco non si [redacted] più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare [redacted] [redacted] magistratura italiana rivelandoci di aver fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili [redacted] cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era [redacted] proprio Genco, [redacted] uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata [redacted] Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena [redacted] polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magis[redacted] [redacted] il successo e [redacted]enta amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente [redacted] di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice..., per il ruolo, i [redacted], gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». [al. ga.]

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi [redacted] come premio al videogiochi: [redacted]

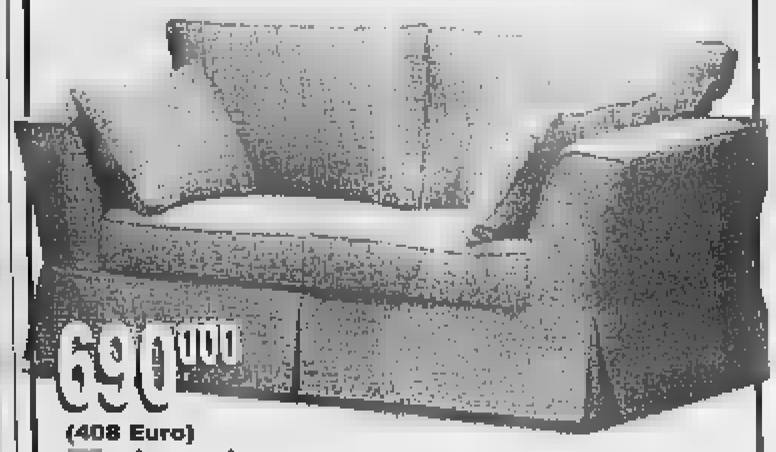
Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar [redacted] piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove [redacted] possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi [redacted] premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa [redacted] appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora [redacted] rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto [redacted] dei giocatori si è presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura [redacted] e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto [redacted] manciata di banconote: pezzi [redacted] 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, [redacted] immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi [redacted] state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni [redacted] contanti: danaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi [redacted] mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi [redacted] stati posti sotto sequestro [redacted] macchinette per videogiochi; [redacted]3 persone [redacted] state segnalare alla magistratura [redacted] per illeciti [redacted] varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore



690.000
(408 Euro)
[redacted] e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

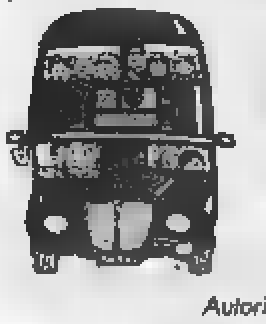
le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti [redacted] [redacted] tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL



INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

€[redacted]VICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito [redacted] garanzia fiduciaria ed esito garantito
[redacted] evolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.
AVVISO AI CLIENTI
[redacted] informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.[redacted] Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:
- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.
Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.016684.
Acque Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI [redacted]
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011 663.30.05

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna [redacted] gusta meglio se in compagnia e soprattutto [redacted] si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che [redacted] ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mund:

Ma la castagna ha - [redacted] almeno deteneva - [redacted] un'altra v-lenza sociale: la raccolta, di norma, v-ie-ne in équipe: anziani o giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco [redacted] fianco, nonostant[redacted] quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta [redacted] marrone [redacted] di altre varietà ha ancora - o almeno dovrebbe continuare a [redacted]antene[redacted] - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagn-, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per [redacted] secondo anno, è ospitata in via Roma [redacted] un percorso di stand e animazioni che [redacted] innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta [redacted]la castagne». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera del bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca[redacted]. Il successo dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della [redacted]nicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, [redacted] 16,30 nel salone [redacted] municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a b[redacted] di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che [redacted] esibiti al Festival delle Culture [redacted] mondo.

[redacted] con menù a [redacted]

«Cuneo ti mangio» si apre [redacted] «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà [redacted] nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domeni[redacted] celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà [redacted] volta dalla «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento [redacted] a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni 5 a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail [redacted] info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle [redacted] (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta [redacted] una stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti [redacted] fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la [redacted] restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricet[redacted] fatte poi degustare a gruppi di amici [redacted] parenti. [redacted] tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato una serie di piatti [redacted] base di castagne: fresche [redacted] secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla [redacted]a». Una quarantina di ricette [redacted]gi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, [redacted] per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che [redacted] conduce sulle montagne, [redacted] stata per lungo tempo trascurata e snobbata - [redacted] l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto una quarantina di ricette che utilizzano [redacted] ingrediente principale questo frutto dell'autunno. [redacted] testo permette al lettore di riscoprire i segreti [redacted] Castagnaccio, della Potia [redacted] della Poumpa o il sapore unico della polenta di [redacted]tagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca [redacted] marroni [redacted] i Tortelli di castagne oppure [redacted] incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé [redacted] con un delicato Montebianco».

Si tratta di [redacted] fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso [redacted] l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, [redacted] coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, [redacted] annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL CUNEESE

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

PIEMONTE

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE [redacted]

agenzia [redacted] valli alpine e città d'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
Barge - Area del vecchio campo sportivo
Orari: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: [redacted] - 34.34.37 (Uff. Turistico).
• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli [redacted] dei manufatti artigianali: il vero e proprio [redacted] di fiera è il 2 ottobre, ma durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento [redacted].

30 settembre - 1, 8 e [redacted]
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Via del Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 011 - 85.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Il centro); tel. 0174 - 81.122 (Uff. Turistico).
• Nei giorni [redacted] e [redacted] la Fiera degli [redacted] Mestieri richiama [redacted] qualificati artigiani che realizzano [redacted] lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge il "Festa dei Sapori" che continua anche 18 e [redacted] ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate [redacted] ed [redacted] guidate nei [redacted].

28 - 29 ottobre
Fiera dei Santi - Mostra [redacted] Pecora Sambucana
Vinadio - Forte [redacted]
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana [redacted] Stura).
• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo [redacted] manifestazione che riprende la tradizione di [redacted] fiera di fine alpeggio. Per i numerosi visitatori italiani e francesi è [redacted] unica per degustare le prelibatezze preparate con la rinomata carne dell'agnello sambucano.

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro di Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
[redacted] feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - [redacted], fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.cn.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 [redacted] Loco).
• Città dalle origini medievali, Cervere [redacted] saputo costruire - attorno ad un [redacted] tipico [redacted] - una delle fiere gastronomico-commerciali [redacted] del Piemonte. Numerosissimi [redacted] apprezzano ogni anno sia la mostra [redacted], sia la rassegna gastronomica che [redacted] la degustazione di menù a [redacted] dello squisito porro cerverese.

1-8 dicembre
Fiera Fredda della Lumaca
Borgo S. Dalmazzo - Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail [redacted] www.c.so.it/borgo (Org. Fiera).
• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale del Sorriso [redacted]. Attesissima dai gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari 10-19
Info: tel. [redacted] - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.lafosys.it/pamparato (Org. Fiera).
• Le suggestive viuzze del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera del Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari 6-13
Info: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).
• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con colorate gualdrappe. Sono distribuite porzioni di "bollito" carrucese con la manifestazione "bollito...

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

Mese [redacted]
Il Tempo delle Castagne
In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".
Tra gli appuntamenti ricordiamo: • 1° ottobre: Alto, Bagnasco, Perlo, Rossana, San Michele [redacted] • 8 ottobre: [redacted] Castelnuovo Ceva, [redacted] Soprana, Pianfei, Roburent, [redacted], Valdieri. • 15 ottobre: Frabosa Sottana, Montaldo Mondovì, Ormea, Priola, Rocca de [redacted], Roccavione, San Damiano Macra, San Giacomo di Roburent, Venasca. • 22 [redacted]: Caprauna, [redacted] Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: Montezemolo. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fi[redacted] del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, [redacted] - 60.18.86, e-mail info@marrone.net
sito internet www.marrone.[redacted] (Org. Fiera).
• Un'occasione unica per tutti gli estimatori [redacted] prelibato frutto autunnale che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. - Durante la fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, [redacted] Torta di [redacted] ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti di "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Gaiola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

21 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della [redacted] Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fiera di porro e di bigoi
Trinità - Piazza Umberto I
• [redacted] dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbera
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via roma dal 5 all'8 ottobre 2[redacted]
giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica [redacted] 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione [redacted] strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - Via Roma, 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci [redacted] castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
i cuneesi al marrone [redacted] la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne e latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati dai grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le castagne sono buone
• Ven 6 ore [redacted] i porri [redacted] Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi di Barge del Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito [redacted] razza piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della [redacted] e nei [redacted] di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base di castagne.

A passeggio nel bosco [redacted] castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra delle produzioni [redacted] castagne e dei loro derivati da tutto [redacted] mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera

ven 6 ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma, [redacted]
Presentazione dello [redacted] Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" a cura dell'Università [redacted] Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
ore 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini di mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO

[redacted]
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • 12100 CUNEO
Tel. 0171 631846 Fax 0171 [redacted]
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - [illegible] - Tel. 0141.595261
Torte gelato [illegible]
la vostra immagine
Portaci qualsiasi fotografia, disegno [illegible] figura [illegible] potrai metterla sulla torta della tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

[illegible] VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. [illegible] 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti [illegible]
Specializzati in reggiseni
con coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593570 - Fax 0141.593570

Il locale sulla Asti-Mare ad Isola nel mirino di una banda specializzata

Colpo alla discoteca «Mediterraneo» forzuti cassaforte e armadio blindato

ISOLA. Una quindicina di milioni [illegible] danni: è il bilancio del raid notturno compiuto dai ladri (probabilmente una banda specializzata) [illegible] ha cercato di fare razzia nei locali della discoteca «Mediterraneo», sulla Asti-Alba a Isola.

Il titolare, Beppe Perrone, ha raccontato che i ladri sono riusciti «a eludere vari sistemi antifurto, tranciando anche un cavo dell'allarme collegato alla centrale operativa dei Cittadini dell'Ordine».

Secondo una prima e [illegible] sommaria ricostruzione gli ignoti sono passati dal retro, forzando una porta [illegible] un grosso lucchetto: una volta dentro sono riusciti anche ad aprire una cassaforte e un armadio blindato. Hanno però dovuto accontentarsi [illegible] portar via qualche cellulare, radio ricetrasmittenti e poco altro. «Il denaro - infatti - spiega Perrone - viene prelevato in vari intervalli durante la serata e messo al sicuro prima della chiusura del locale». (f. b.)

La discoteca «Mediterraneo» presa di mira dai ladri

Inquietante episodio. La vittima, 23 anni, ha dovuto farsi medicare all'ospedale

Giovane rapinata e picchiata in strada

Ieri mattina a San Rocco: caccia ai due banditi

ASTI

Minacciata, aggredita e rapinata per un pugno di soldi: è accaduto ieri mattina, nella zona di San Rocco. Vittima di questo episodio inquietante una donna di 23 anni, che ha anche dovuto ricorrere alle cure dei medici in ospedale.

E' accaduto ieri poco prima di mezzogiorno. Gli autori del colpo, due giovani, si sono fatti [illegible] dare la borsetta, poi [illegible] fuggiti facendo perdere momentaneamente le tracce.

Le indagini vengono svolte dagli agenti delle «Volanti», guidati dall'ispettore Lorenzo Dafilippi.

Una vicenda dai contorni ancora forzatamente confusi. La donna, infatti, dopo l'aggressione, è rimasta a lungo sotto choc. «Non [illegible] neppure in [illegible] successo: quei due si sono avvicinati [illegible] mentre camminavo sul marciapiede, poi mi hanno costretta a fermarmi. Avevano qualcosa in mano, un coltello, forse una pistola» ha ripetuto sconvolta agli agenti del posto di polizia dell'ospedale.

Potrebbe trattarsi degli stessi autori di altri scippi in città

Una descrizione sommaria, che nelle prossime ore dovrà essere meglio precisata. In questi casi qualsiasi particolare, anche quello apparentemente più insignificante, può avere riscontri utili alle indagini. Anche perchè i due aggressori potrebbero essere gli stessi che hanno già compiuto colpi analoghi in città, nei giorni scorsi.

Due gli episodi recenti. Un parrucchiere rapinato nel suo negozio in via Valence da un bandito armato di pistola e con una maschera di Carnevale, che lo ha poi rinchiuso nel retrobottega. E un giovane, in Praia, costretto a consegnare la sua mountain bike (anche qui l'aggressione era avvenuta in pieno giorno) a due banditi che lo [illegible] scaraventato a terra, picchiandolo.

Analogie inquietanti, che lasciano supporre possa trattarsi anche degli stessi autori. Ora [illegible] caccia è aperta. La polizia starebbe vagliando anche alcune testimonianze raccolte ieri nella zona dove è avvenuta l'ultima aggressione. Qualcuno avrebbe visto i due giovani aggirarsi in strada e potrebbe aiutare i poliziotti a ricostruire gli identikit.

L'impianto dovrebbe essere pronto per metà ottobre: ospiterà le gare della Bm2, [illegible] anche spettacoli

Ora Asti ha il suo Palatenda

La struttura allestita in piazza d'Armi

Franco Binello
ASTI

Sulla piazza d'Armi da ieri svettano i «cupoloni» candidi del Palatenda. Le basi della struttura, destinata a ospitare da metà ottobre le gare casalinghe della "Biemmedue volley (neo promossa in A2), [illegible] anche spettacoli [illegible] concerti, sono state gettate in soli due giorni di lavoro dai tecnici della ditta «Albo» (di Lippo [illegible] Calderara, Bologna), specializzata nella realizzazione [illegible] questo tipo [illegible] infratrutture.

Per adesso si procede dunque seguendo il ruolino di marcia prefissato: due settimane per completare [illegible] impianto che dovrebbe risolvere molti dei problemi logistici non solo della pallavolo astigiana. «Dovremmo essere pronti per la prima casalinga [illegible] campionato di A2, il 22 ottobre con i pisani del Codyeco» conferma l'avvocato Giovanni «Billo» Filippi, direttore sportivo della Bm2, che in questi mesi è riuscito, insieme agli altri dirigenti astigiani, all'allenatore Flavio Gulinelli e al preparatore atletico Walter Rizzo, a [illegible] insieme una squadra sicuramente ben [illegible] ed a risolvere a tempo di record il «modo» dell'impianto.

Il palatenda costerà oltre 200 milioni: 738 posti a sedere, 54 metri [illegible] lunghezza, 44 di larghezza, altezza sul perimetro di gioco [illegible] nelle [illegible]rse di rispetto» i regolamentari 9 metri (con un picco di 12 metri per i pennoni). La posa del parquet (sarà sistemato sulla base di asfalto della piazza) è affidata alla «Mondo spa» di Alba.U

Una spesa che dovrebbe essere solo parzialmente a carico della società astigiana. Il sindaco Florio e l'assessore Gherlone, avevano annunciato l'intenzione di acquistare l'impianto, in attesa della realizzazione del nuovo palazzetto in zona San Quirico (per il quale la Fondazione Cassa di risparmio aveva già stanziato nei mesi scorsi un miliardo e mezzo). [illegible] dicembre interverrebbe il Comune per la procedura di acquisizione, lasciando alla Bm2 soltanto gli oneri riguardanti l'affitto delle tribune e le spese di illuminazione e riscaldamento.

Una soluzione che dovrebbe così evitare ulteriori disagi alla società, nel caso in cui si dovesse protrarre i tempi per la realizzazione del palazzetto a San Quirico.

La società ha aperto anche la campagna abbonamenti: 160 mila lire (50 mila gli under 14 e gli over 65) con uno sconto per le famiglie. C'è anche un conto corrente all'agenzia 2 della Cassa di risparmio di Asti (piazza I Maggio): numero 31267/0. Le adesioni si raccolgono anche in sede, in piazza Alfieri 17 (telefono 0141|355.195).

Gulinelli e i suoi continuano intanto a rifinire la preparazione. DOmani alle 15 giocheranno a Parma contro la squadra di casa (Cariparma di A1). Sabato pomeriggio o sera saranno a Torino, contro la Kappa, diretta rivale in campionato. E ancora, giovedì 12 la grande sfida [illegible] Cuneo contro l'Alpitour, una delle «regine» del torneo maggiore. In attesa dell'esordio in Coppa e campionato.

Due immagini dei lavori in piazza d'Armi per l'allestimento della tensostruttura destinata ad ospitare le gare casalinghe della Biemmedue, ma anche spettacoli e concerti. Sotto l'assessore Ferrante Marengo

E a S. Quirico nasce il palazzetto

Aspettando il maxi impianto a Praia

Fulvio Lavina
ASTI

Mentre il Palatenda in piazza d'Armi è ormai cosa fatta, sta per approdare alla fase esecutiva il progetto del palazzetto [illegible] san Quirico, realizzato dal Comune, anche grazie all'intervento finanziario della Fondazione Cassa di risparmio. «Purtroppo i tempi per un ente pubblico [illegible] sempre lunghi - spiega l'assessore Ferrante Marengo - Ma ormai [illegible] alle ultime battute: entro la metà [illegible] mese dovremmo avere la disponibilità del mutuo e il progetto esecutivo; poi si passerà all'appalto e, spero entro la fine dell'anno, all'apertura del cantiere». Per la fine della prossima primavera [illegible] palazzetto dovrebbe essere pronto. Sorgerà in una parallela [illegible] via Torchio (verso Sud), esternamente misurerà 55x38 metri, più [illegible] mq di spogliatoi. La copertura sarà realizzata con pannelli coimbentati più resistenti rispetto il telone previsto inizialmente: [illegible] soprattutto, il telone avrebbe comportato un'elevata spesa di riscaldamento, che così riduciamo drasticamente» rileva Marengo. Sarà omologato per la A2 di pallavolo, ma utilizzabile anche per altri sport. Sono previsti 950 posti a sedere sugli spalti. E non solo: la struttura potrà anche ospitare concerti (e in quel caso la capacità arriverà a 2000 posti) o grandi assemblee.

[illegible] il palazzetto [illegible] san Quirico [illegible] spegne [illegible] sogno di dotare Asti di una grande struttura sportiva. «Il progetto di un vero palazzetto dello sport è tuttora in piedi - assicura Marengo - Ci sono [illegible] finanziamenti residui dal capitolo dei Mondiali del '90: una parte [illegible] destinata al Piemonte e tra i progetti finanziabili ci sono l'ippodromo di Pinerolo e appunto il Palasport di Asti». L'area è già stata individuata alla periferia del quartiere San Lazzaro, tra la ferrovia per Casale e l'autostrada. C'è [illegible] piano di massima, che prevede oltre al campo centrale e a quelli per gli allenamenti, bowling, piscina coperta, mini palestre per [illegible] attività, un bar.

A Pontesuero

Farmacista [illegible] in auto colto da infarto

ASTI. È morto al volante della sua auto, colpito da un malore. Giuseppe Giulio Signori, 69 anni, titolare della farmacia San Domenico Savio in corso Volta era alla guida della sua Smart sul cavalcavia della tangenziale che sfocia in corso Casale, a Pontesuero.

L'episodio intorno alle 18. Stando alle prime ricostruzioni, Signori si è sentito male, è riuscito a fermare [illegible] piccola vettura con cui aveva lasciato la farmacia poco prima, per compiere alcune commissioni. Poi [illegible] è accasciato sul volante. Alcuni automobilisti hanno notato il comportamento anomalo e hanno chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza del 118. Per [illegible] farmacista, però, non c'era più nulla da fare. I soccorritori non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Per qualche minuto il traffico è stato bloccato, per consentire i soccorsi e i rilievi necessari. In un primo tempo si è pensato che la morte fosse dovuta a [illegible] incidente, ipotesi poi caduta.

«Un collega apprezzatissimo - lo ricorda Michele Maggiora, presidente dell'Associazione titolari di farmacie - stimatissimo, nell'ambiente lascia un grande rimpianto».

Signori, originario [illegible] Alessandria, era giunto [illegible] Asti [illegible] trentina di anni fa, dopo [illegible] avuto una farmacia a Vignale. Era stato anche consigliere dell'Associazione di categoria. La[illegible] moglie e figlia. [c. f. c.]

Il caso di un ex operaio astigiano di 58 anni costretto nel 1995 al trapianto di fegato dopo una cura

«La vita rovinata da quel farmaco contro l'ulcera»

Ora chiede il risarcimento alla casa farmaceutica e al ministero

Roberto Gonella

Una banale ulcera, probabilmente di quelle provocate dal «logorio della vita moderna». Fa da prologo invece ad una storia, ad una brutta storia, che potrebbe rivelarsi malasanità. Qui non ci sono diagnosi sballate e frettolose. Di mezzo c'è invece un «normale» farmaco che in pochi mesi ha sconvolto la vita [illegible] [illegible]. Protagonista [illegible] un ex operaio Way Assauto di [illegible] anni sottoposto ad [illegible] trapianto di fegato. A causarlo l'assunzione del «Rotil», compresse antiulcera commercializzate dalla Bioprogress di Frosinone, prodotto dalla Salus Researches, autorizzato dal ministero della Sanità e ritirato dal commercio (era in vendita solo in Italia dopo pochi mesi. Tutti chiamati in causa dall'operaio che attraverso il suo legale, l'avvocato Giangiacomo Dapino, ha presentato richiesta di risarcimento danni.

UNA LETTERA DELLA CASA [illegible]

«Siamo convinti che quanto affermato dal suo cliente debba [illegible] dimostrato: aspettiamo [illegible] essere giudizialmente investiti della faccenda». E' la replica della Bioprogress, l'industria chimica farmaceutica che ha prodotto il «Rotil» ad una lettera di chiarimenti spedita a maggio all'avvocato Dapino. «E' veramente singolare che dopo 5 anni dal ritiro dal commercio, [illegible] ovviamente nessun elemento probante - scrivono i vertici - [illegible] chieda un risarcimento danni [illegible] [illegible] p[illegible] di attribuire la necessità del trapianto [illegible] farmaco [illegible] base di "niperotidina". Secondo la Bioprogress «la giurisprudenza in materia ha sancito la necessità di un effetto diretto [illegible] causa e la dimostrazione inequivocabile che il danno subito sia la conseguenza del farmaco».

Tutto ha inizio nel '95 quando il medico che da 15 anni ha in cura l'operaio prescrive il «Rotil», (28 mila lire) farmaco di fascia A coperto interamente da esenzione ticket. Contiene come principio attivo la Niperotidina cloridato (piperonilranitidina). Ma nel giro di due mesi l'uomo avverte i primi disturbi: [illegible] ospedale ad Asti intuiscono la gravità del caso e trasferiscono [illegible] l'ex operaio alle Molinette. Qui, gli viene diagnosticata una epatite fulminante da farmaci: l'indice è puntato sulla Piperonilranitidina. Non ci sarebbe scampo per il pensionato astigiano: a salvarlo è un trapianto di fegato. Il donatore era [illegible] ragazzo di 17 anni morto in [illegible] incidente. Un caso che all'epoca destò scalpore. Sospetti che [illegible] rebbero stati confermati dagli accertamenti dal medico legale Enrico Manfredi. Molti i «buchi neri» nella breve vita del «Rotil». Innanzitutto, in Italia [illegible] rebbero stati riscontrati altri 25 casi analoghi (in un caso [illegible] donna di 54 anni [illegible] morta). Tutti pazienti sani prima dell'assunzione del farmaco. «Ma non c'è traccia [illegible] [illegible] dell'operaio astigiano - sostiene l'esperto - la cui diagnosi venne definita certa dai medici torinesi». Non solo: «Né [illegible] ministero né la casa farmaceutica hanno [illegible] motivato i perchè dell'improvviso ritiro del farmaco dal commer[illegible]». Il sospetto del legale e del medico è che il medicinale sia stato autorizzato senza una sperimentazione sufficiente. Elementi che hanno indotto l'ex operaio a presentare una richiesta di risarcimento danni.

«L'uso dei medicinali antirigetto, la cui assunzione è stata [illegible] necessaria dal trapianto, ha ridotto al minimo le sue difese immunitarie - spiega Dapino - anche un raffredore può essergli fatale».

L'avvocato Giangiacomo Dapino è il legale del pensionato astigiano che intentato causa alla casa farmaceutica che ha prodotto un medicinale contro l'ulcera

«Spero di visitarla presto»

Vittorio Emanuele [illegible] scritto una lettera al [illegible] Florio

ASTI. Il sindaco Luigi Florio ha fatto sapere di aver ricevuto una lettera inviatagli da Vittorio Emanuele di Savoia «per ringraziare la città di Asti - si legge in una nota dell'Amministrazione comunale - dell'ospitalità riservata alla consorte Marina di Savoia che il 17 settembre scorso ha assistito dalla tribuna Alfieri al Palio di Asti».

Nel comunicato stampa si fa rilevare che nella lettera Vittorio Emanuele ha tra l'altro scritto: «Mia moglie conserva un ricordo splendido della città di Asti e dell'indimenticabile spettacolo del Palio».

Il primo cittadino sottolinea che il principe nella missiva esprime il desiderio di poter visitare presto la città di Alfieri «alla quale - afferma - [illegible] legato da particolari ricordi di affetto».

Il nuovo complesso di corso Einaudi

Il «caso» Armandi fa ancora discutere

Sul sedime che ospitava anche la vecchia trattoria del Mercato, dopo le opere [redacted] demolizione, sono comparse le fondamenta e i primi pilastri in cemento armato del nuovo complesso che sorgerà tra [redacted] Einaudi e via Brofferio. La vicenda del «comparto Armandi» (così [redacted] denominata l'area interssata dall'operazione immobiliare) ha suscitato molte polemiche [redacted] mesi scorsi [redacted] oggi continuano le prese di posizione. L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno precisa alcuni aspetti sollevati dal partito dei comunisti italiani, il quale, attraverso i consiglieri Bestente e Caron, ha prodotto ieri nuova documentazione consegnandola [redacted] giornalisti radunati in conferenza stampa davanti al cantieri del complesso «Armandi»

Rostagno: Sono le scelte della precedente giunta

«Non mi sono mai interessato della vicenda e [redacted] ho mai fatto nulla che non fosse meno che corretto»: così l'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno, nell'annunciare la querela a Caron, aveva definito il suo ruolo nella pratica «Armandi».

In un comunicato, non firmato, ma distribuito da Rostagno, l'assessore ripercorre da un punto di vista tecnico-urbanistico la vicenda. Giungendo ad una conclusione: «La normativa dell'intera zona è rimasta sostanzialmente inalterata rispetto a quella proposta dall'Amministrazione precedente successivamente agli eventi alluvionali [redacted] novembre 1994». In sostanza la tesi di Rostagno è: io non ho modificato nulla per favorire la mia famiglia interessata al «Piano Armandi», bensì era già l'amministrazione Bianchino ad aver previsto quel tipo di provvedimenti.

Nel documento si rifà tutta [redacted] procedurale, piuttosto tormentata, per [redacted] dei successivi interventi della Regione. In un primo tempo, tutta l'area di piazza del Palio era classificata come «2b», ovvero erano permessi interventi edificatori (tra cui anche quelli sottoterra) seppur con alcune limitazioni. Ma in seguito ad un [redacted] intervento della Regione, si legge nel comuni[redacted] «l'area interessata all'alluvione veniva divisa a [redacted] da della pericolosità in classi "2b", "3a" [redacted] "3b" (queste ultime due praticamente inedificabili o che richiedono interventi di riassetto territoriale)». Semplificando: [redacted] aree dove l'acqua aveva superato i [redacted] centimetri andavano classificate come classe 3; là dove [redacted] limite [redacted] al [redacted] del mezzo metro, bisognava indicare [redacted] «classe [redacted].

A questo proposito, nel comunicato si rileva che, «l'unico documento ufficiale, redatto nell'aprile del [redacted] da Paolo Arnaud, Italo Colombo, Felicita Deriu, Grazia Maria Lignana e Andrea Morelli, nell'ambito di uno studio sull'alluvione commissionato dall'allora Amministrazione comunale di Asti, la parte a Nord Ovest di piazza del Palio era interessata da [redacted] "massimo tirante idrico" inferiore a 50 cm, mentre la parte posta a Sud Ovest era tra 50 e 100 cm». Ovvero: è il resto della piazza che ha cambiato classificazione, diventando del tutto inedificabile, mentre quell'angolo ha mantenuto la precedente indicazione, per cui è stato possibile abbattere l'ex trattoria, e iniziare i lavori [redacted] nuovo complesso edilizio.

Un ultima annotazione, [redacted] fa l'assessore Rostagno: «Hanno detto che la pratica ha avuto tempi particolarmente veloci. Basta controllare in Comune per vedere che tra [redacted] domanda e [redacted] concessione [redacted] passati 10 anni».

Quell'inserzione del 13 gennaio '99

I consiglieri Bestente e Caron (Pdci) tornano sul caso del «Piano Armandi» con un lungo documento. In esso si fa riferimento [redacted] un'inserzione immobiliare, corredata da piantina, comparsa su un bisettimanale locale il 13 gennaio '99: venivano posti in vendita alloggi «di prossima costruzione» comprensivi di box auto «in centralissimo via Brofferio (vicinanze piazza Libertà)». I due esponenti dell'opposizione ritengono, «salvo smentite», che tale annuncio si riferisse al comparto Armandi e si chiedono se è casuale o normale [redacted] così largo anticipo nella messa in vendita di alloggi in uno stabile [redacted] edificazione, rispetto a strumenti urbanistici complessi ancora in itinere». «Si può affermare - [redacted] scritto nella nota - che evidentemente l'approvazione del Piano regolatore nel gennaio 2000 e del Piano di recupero Armandi e la immediata concess[redacted] edilizia n° 14 rilasciata nel febbraio [redacted], siano [redacted]ti banali atti formali, immodificabili, dal momento che già un anno prima si era iniziata [redacted] commercializzazio[redacted] del comparto Armandi?». Caron e Bestente rilevano nuovamente come, considerando i tempi medi di rilascio delle licenze edilizie, la concessione abbia in questo caso avuto un iter «sorprendetemente veloce e sin[redacted] la vendita della proprietà Armandi, il 23 febbraio 2000, alla società Sim 200o costituitasi da pochissimo tempo».

Inoltre a giudizio di Caron e Bestente «la Sim ha pagato un bene che [redacted] usufruito di [redacted] incremento di valore per il fatto che il comparto Armandi è stato inserito [redacted] una fascia definita "2B", quando in [redacted]ltà doveva essere nella "3B" con limitazioni edilizie molto rigide, come l'impossibilità di realizzare box sotterranei». L'as[redacted] Rostagno, sostengono i due «afferma che la definizione del Prg proposto dal suo assessorato è stata determinata, relativamente agli aspetti idrogeologici, dalle perizie fatte produrre, con incarichi professionali esterni, dalla amministrazione Bianchino. «E' singolare - terminano - che il Prg della passata amministrazione, pesantemente rimaneggiato in molte sue parti, si pensi alle aree di Valgera trasformate da agricole in residenziali ed industriali, in tal modo favorendo, probabilmente, gli stessi operatori presenti nella Sim 2000 che li avevano pochi mesi prima acquistati come agricoli, [redacted] venga modificato in quella che dovrebbe es[redacted] una marchiana svista: e cioè la collocazione del comparto Armandi in fascia "2B" anzichè "3B"».

VIALE DEL CIMITERO

Scassinato il cassonetto degli [redacted]

Vandali nuovamente in azione contro i cassonetti della raccolta differenziata: un «divertimento» che punta a prendere di mira soprattutto quelli per gli abiti usati. L'ultimo danneggiamento si è avuto, lunedì, contro il contenitore dell'oasi ecologica di viale Don Bianco che porta al cimitero (nella foto): dopo averlo forzato, i vandali hanno sparso i vecchi indumenti tutt'intorno, creando disordine. In seguito ad analoghi assalti, nei [redacted] scorsi la cooperativa sociale torinese «Tenda Servizi», che si occupa dello svuotamento dei contenitori, aveva fatto denuncia contro ignoti. [l. n.]

in città

[redacted]

[redacted] S'inizia oggi la distribuzione delle compostiere domestiche [redacted] astigiani che ne hanno fatto richiesta. Le attrezzature si possono ritirare gratuitamente dalle 14,30 alle 19,30 nella sede dell'ex macello comunale di viale Pilone. Il servizio [redacted] assicurato fino all'11 novembre il mercoledì e sabato (9,30-13,30). Altre informazioni allo 0141-399.452 (lunedì-venerdì 9-12).

FUNGHI. Oggi, al mercato ortofrutticolo [redacted] Venezia, dalle 8 alle 10, funzionerà il servizio di controllo dei funghi riservato ai privati. I funghi saranno controllati, gratuitamente, dagli esperti del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl 19.

[redacted] Domani alle 15 all' Enoteca regionale, Angelo Di Giacomo, funzionario della Repressione frodi del ministero, parlerà [redacted] «Nuovi regolamenti comunitari: gli aspetti pratici dell'applicazione della normativa in cantina». [redacted] seminario è organizzato dall'Oicce, la [redacted]tà che si occupa dello scambio in informazioni in campo vinicolo. Informazioni allo 0141/822.607.

[redacted] La Uilp (pensionati della Uil) organizza un tour della Sicilia dal [redacted] al 16 ottobre. La quota di partecipazione (un milione 300 mila lire) comprende imbarco a Napoli, pranzo a bordo e pensione completa. Informazioni [redacted] prenotazioni nella sede di [redacted] Alfieri 157 (tel. 0141-353.523).

Risolta l'emergenza

Diabetologia ambulatori regolari

E' ritornato regolare il servizio al reparto [redacted] Diabetologia dell'ospedale. Nei giorni scorsi, era stata momentaneamente sospesa l'attività di alcuni ambulatori per un'improvvisa «emergenza» medici: d[redacted] dei tre (compreso [redacted] primario Lugi Gentile) che compongono l'équipe hanno lasciato per motivi diversi il servizio.

«Siamo riusciti [redacted] risolvere provvisoriamente la situazione, soprattutto per non pesare troppo sull'utenza» spiega il primario, costretto in questi giorni a lunghi tour de force in reparto. L'Asl si sta muovendo per riportare l'organico alla sua completezza.

Al reparto [redacted] Diabetologia, l'ambulatorio svolge attività per 12 ore al giorno, oltre a collaborare con altri reparti per [redacted] patologie correlate al diabete. I pazienti in carico sono circa 6 mila («e sono in continua crescita» conferma il primario) [redacted] vengono eseguite circa 5 mila prestazioni [redacted] mese. Una mole di lavoro a cui attualmente si fa fronte grazie alla disponibilità di tutto il personale.

Intanto si sta preparando il convegno «Diabete...due passi nel futuro», in programma il 21 ottobre al palazzo della Provincia. Sarà un incontro aperto al pubblico [redacted] in particolare ai pazienti diabetici che recentemente ad Asti si sono riuniti in un'associazione che raccoglie anche i parenti, presieduta dall'avvocato Nino Duchi.

Cassa di risparmio

Un incontro Fondazione e Deutsche

La Deutsche bank ha accolto la richiesta della Fondazione di un breve rinvio per la decisione sulla cosiddetta «opzione put», cioè [redacted] possibilità da parte dell'istituto astigiano [redacted] cedere un'ulteriore quota al gruppo di Francoforte. «Ci incontreremo in tempi strettissimi: vogliono alcuni chiarimenti» spiega il presidente Giancarlo Maschio.

Ieri pomeriggio il Consiglio della Fondazione si è riunito ugualmente per continuare ad esaminare la questione. Si tratta di decidere se, ed eventualmente quale quota, vendere alla Deutsche. L'accordo firmato lo scorso anno, prevede due possibilità: la cessione di un altro 11%, oppure del 31%. In quest'ultimo caso la Deutsche acquisirebbe il controllo della Banca Cassa di risparmio, ma alla Fondazione, oltre al pagamento delle azioni, andrebbe un consistente «premio».

Intanto nella polemica per le [redacted] al [redacted] Consiglio della Fondazione, interviene anche la Camera del Lavoro che ieri ha distribuito un volantino [redacted] si sottolinea che tra [redacted] designazioni fatte dal sindaco Florio ci sia anche «chi, [redacted] suo tempo, ha patteggiato un reato penalmente perseguibile (*Galvagno, ndr*). Non è una condanna, ma è anche vero che quando si è chiamati a ricoprire un ruolo tanto delicato, è indispensabile che neppure la più piccola macchia oscuri il profilo morale e politico del candidato. Suggeriamo dunque al Consiglio della Fondazione in carica di respingere tale candidatura».

Invito dei Ds astigiani

[illegible] in commissione Urbanistica

Dal 7 [redacted] i Ds chiedono, senza successo, la convocazione della commissione consiliare Urbanistica presieduta dall'architetto Ettore Gonella. Lo affermano i consiglieri Antonio Fassone e Fabrizio Brignolo, consiglieri comunali diessini, prendendo spunto dalla recente conferenza stampa in cui l'assessore Rostagno ha annunciato innovazioni per vel[redacted] i tempi del Servizio Urbanistica. «[redacted] marzo - scrivono in una nota - chiediamo un confronto tra la commissione Urbanistica e gli ordini e le categorie professionali per avviare un percorso di semplificazione delle procedure. L'Amministrazione si è invece limitata ad incontri "tecnici" che non sono sufficienti a modificare la sostanza delle cose. La scelta di stanziare risorse per rimpolpare gli organici e fermare l'emorragia di tecnici dal servizio è una scelta "politica" che solo la giunta può assumere. Allo stesso modo un significativo intervento di snellimento delle procedure richiede scelte coraggiose che, giustamente, gli uffici non possono adottare senza la copertura politica della giunta e del Consiglio comunale. Per l'ennesima volta - concludono - chiediamo pertanto la convocazione della commissione».

doppio clic

QUANDO NEL CHIOSCO IN LEGNO AI GIARDINI PUBBLICI SI ASCOLTAVA LA BANDA GUSTANDO UNA GRANATINA

Pippo Sacco

La commissione toponomastica nel 1975 [redacted] decise la denominazione di Parco della Rimembranza, [redacted] la gente ha sempre continuato a chiamarli Giardini pubblici quelli compresi tra viale Vittoria, via Rosselli, corso Ferraris e corso Einaudi. In effetti, quello spazio fu il primo verde pubblico realizzato ad Asti (allora era periferia) intorno al 1880. Furono inaugurati ufficialmente l'8 giugno 1884, quando venne inaugurato al centro il monumento a Vittorio Emanuele II, e furono sempre intensamente frequentati non solo per i giochi dei bimbi, ma per il passeggio domenicale specialmente nei primi decenni del '900. [redacted] è proprio nei primi Anni '20 che sorse il primo chiosco, tutto in legno, che offriva un momento di riposo e di refrigerio alle persone che approfittavano per concedersi [redacted] granatina od [redacted] «champagnino». Era molto frequentato quel rudimentale bar che d'inverno radunava i pochi avventori intorno alla stufa a legna, ma che d'estate stendeva un ampissimo dehor, dal quale ogni domenica pomeriggio gli astigiani potevano godersi il concerto della banda cittadina. Quello spiazzo che negli Anni 50-60 aveva al centro una pi[redacted] quadrata in mattonelle rosse, [redacted] addietro pista da ballo, sulla quale i giovani si ritrovavano per cimentarsi sui pattini a rotelle; quello spiazzo dove nei primissimi Anni Sessanta comparvero le prime due altalene dove dal 1977 Italo Sforzi ha installato le giostre per i bimbi. Il chiosco in legno dei giardini appartenne a lungo ad Isidoro Rasero e poi al nipote Carlo, notissimo in città come «Durin» - che nella vecchia foto si vede in primo piano a destra, intento a sistemare l'ingresso del dehor - e rimase nelle sue forme originali fino alla metà degli Anni '50, quando Durin lo cedette ad Aldo Dalmino. Dalmino lo fece riedificare in muratura, ampliandolo, e lo tenne fino al 1965 prima di passarlo a Luigi Carretto. Carlo Carpignano, l'attuale proprietario, lo rilevò nel [redacted] e subito lo modificò nelle forme attuali, su progetto di [redacted] e Verrua. Va ricordato, tra l'altro, che nei «giardini» si svolsero le primissime edizioni della Douja d'or (fine Anni '60) con lo stand gastronomico di Giovanni Fasciolo e con importanti spettacoli musicali.

[redacted]

Quei bolidi a due ruote un pericolo sulle strade

Quando, qualche sabato fa, [redacted] la mia automobile, lascio la città di Asti per andare a trovare la [redacted] il caldo afoso delle prime ore pomeridiane nulla ha da invidiare a quello delle ormai trascorse giornate estive.

Provo un tranquillo moto di piacere nell'osservare, [redacted] volta, la familiare ma pur sempre sbalorditiva sinuosità delle colline che, ai fianchi della statale Asti-Chivasso, si scatenano [redacted] verdi onde [redacted] un mare mosso. Ecco Cortanze, arroccata attorno al suo castello chiaro: dall'alto, domina la strada che, ora affonda, ora riemerge, dalle curve strette...

Mentre osservo le fresche ombre che alternano la loro luce quasi blu al giallo dell'asfalto assolato, ecco, 1, 2, 3, 4 moto enormi che, [redacted] per [redacted] peso e l'accellerazione, schizzano con prepotenza in direzione opposta alla mia, incuranti dei limiti di velocità...

Dopo un minuto, ecco riapparire le larghe luci dei fari centrali di altri [redacted] o 7 bolidi a due ruote, altrettanto grandi, piegati e velocissimi.

La calma e la pace che il passaggio mi ha fino ad ora trasmesso, sono di nuovo interrotte dal rumore stonato di nuove masse di [redacted] e gomme, i cui guidatori appaiono come fantocci perfettamente inglobati [redacted] quei generatori di frastuono.

Non c'è Polizia, non ci sono Carabinieri, specialmente durante i fine settimana, specialmente nelle belle giornate [redacted] sole...

Il fatto che ci siano vere bombe lanciate a folli velocità [redacted] una strada statale stretta [redacted] curvilinea, non interessa, evidentemente a nessuno di coloro che dovrebbero vigilare sulla sicurezza sulle strade, anche su quelle delle nostre colline, le più pittoresche [redacted] suggestive ma, a questo punto, anche le più pericolose e sole...

Lara La Torre, Milano

Quanto rende il moscato e la difesa del territorio

Leggo sulla «Stampa» del 29 settembre la lettera di Giovanni Bo[redacted]he descrive con enfasi la testimonianza di una giovane contadina che ricorda i sacrifici e la fatica del lavoro nelle vigne di Moscato.

Non una parola circa la [redacted] di questo lavoro: secondo l'ultimo accordo mi pare sia di oltre 130 milioni a ettaro, milione più milione meno, con tutti i problemi connessi alle eccedenze, alla faccia delle quote!

Si fanno delle trattative, si raggiungono degli accordi, si sa, con ragionevole approssimazione, quello che è necessario sul mercato, si ottiene una remunerazione più che soddisfacente, ma [redacted] continua a produrre in libertà e si chiede anche l'intervento pubblico (cioè soldi [redacted] tutti noi) per i maggiori quantitativi prodotti.

Mi pare che il presidio del territorio, la sua salvaguardia, gli aiuti per l'agricoltura che opera in zone disagiate e che non sarebbe remunerativa senza un giusto sostegno [redacted] altra cosa, completamente altra cosa, signor Bosco.

Gino Dolci

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, [redacted] inviate a:
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Niz[redacted]:** [redacted] 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [redacted]; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via [redacted] 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Bianchi*, via Pert 1.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.046. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca [redacted]** 0141 0141 [redacted]. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

[redacted] pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti [redacted] servizio per [redacted] risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ [redacted]olato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processo di certificazione [redacted] 9000 e [redacted]
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e rico[redacted].
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

In [redacted]la da sabato 30 settembre
SPECCHIO
Tutti pazzi per la moda. Immagini, imprenditori, nuovi negozi. Alla vigilia delle sfilate milanesi, un dossier per capire i segreti di un miracolo italiano.
Fino all'ultima sigaretta. Hanno disintossicato attrici, premier, signori qualunque. Sono i nuovi guru [redacted] lotta contro il fumo. Specchio li [redacted] incontrati.

Ottimismo per i dati forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro: 7421 nuovi posti

In crescita nei primi 6 mesi le assunzioni nell'Astigiano

ASTI

Buone notizie per l'occupazione nell'Astigiano, almeno stando ai dati elaborati dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro. Lo studio [redacted] stat[redacted] realiz[redacted] sulla base dei dati forniti [redacted] Sezioni circoscrizionali per l'impiego. Nei primi sei mesi del 2000 il numero [redacted] persone avviate al lavoro sarebbe cresciuto del 27,7% rispetto ad un [redacted] fa: nel '99 era stato invece registrato un calo del 2,3%. Ad essere chiamati al lavoro sono stati 7421 contro 5880, vale a dire 1611 unità in più. Il [redacted] più favorevole è stato maggio (+50%), negativo invece giugno (+9%). Della crescita occupazionale hanno beneficiato maggiormente le donne: 32,6% contro il 24,6 degli uomini. I settori con maggior crescita sono il terziario (+59,2, 1044 unità in più), pubblica amministrazione (146 lavoratori in più [redacted] incremento del 102,8%). In agricoltura 200 unità (23%), [redacted] nell'industria l[redacted] crescita è stata [redacted] addetti (9,7%). Si cerca manodopera specializzata (+40,1%) e meno generica (+31%), in crescita quella di impiegati (+19,5%), debole quella di apprendisti (+4,6%).

Ad incidere nei dati è l'aumento delle [redacted] a tempo determinato, salite in 12 [redacted] del 36,8% e che rappresentano ben l'85% degli avviamenti.

In provincia, l'area che vanta una maggior crescita è il Villanovese (+44,9%), grazie soprattutto al terziario (+210%). Bene anche Canelli (+31,5%) con un contributo considerevole nel settore industria (+28,9).

Nel capoluogo la crescita è del 28,4 grazie in particolare alla pubblica amministrazione. Nizza si accontenta invece di un balzo in avanti del 9,7% dovuto alle richieste in agricoltura. Altro dato significativo è la diminuzione delle [redacted] di cassa integrazione guadagni: tra novembre ed aprile il monte ore è passato da 389 mila [redacted] 249 mila (-36%). Infine, stando ai dati forniti dall'Osservatorio al 20 luglio il numero di iscritti alle liste di mobilità [redacted] salito da 1144 a 1271. Un aumento che riguarda solo gli uomini in quanto le donne scendono da 710 [redacted] 689 unità. «I primi sei mesi stando a tutti questi dati - sostiene il presidente della Provincia Roberto Marmo - fanno intravede[redacted] una possibile ripresa dell'occupazione: ma bisogna attendere il consuntivo di fine [redacted] per stabilire [redacted] precisione [redacted] la ripresa sarà duratura». [r.gon.]

Nella foto d'archivio, un momento della raccolta del cardo nell'Astigiano

Sindacati

Un'assemblea contro il Comune

ASTI. Assemblea pubblica indetta dai sindacati confederali. Nella riunione, [redacted] programma in Provincia, il [redacted] ottobre alle 9, verranno discusse le azioni da intraprendere [redacted] tro il Comune. «Con il suo atteggiamento - sostengono Cgil, Cisl [redacted] Uil - ha di fatto interrotto qualsiasi rela[redacted] sindacale e preso decisioni che smantellano lo [redacted] sociale ad Asti». Molti i punti su cui il sindacato punta l'indice: tariffe, trasporti Asp, raccolta [redacted] smaltimento rifiuti, [redacted] anche appalti, la situazione alla Casa di riposo e i temi legati a lavoro e sviluppo.

Pronti i nuovi cardicoltori

E il «gobbo» finirà al Salone del gusto

INCISA

Nel prossimo fine settimana il paese festeggia la Barbera d'Asti e il cardo gobbo (o storto [redacted] si chiama ad Incisa): un tradizionale appuntamento che quest'anno assume un significato particolare. Il coltivatore di cardi incisiano Bruno Fornaro sta insegnando ad «apprendisti cardologi», il corretto metodo per crescere e preparare [redacted] «gobbo»: i risultati del campo sperimentale in valle San Giovanni a Nizza, saranno sulle tavole degli estimatori delle verdure rare, il [redacted] ottobre al Salone del gusto di Torino. Il corso [redacted] stato organizzato dal Consorzio socio assistenziale Cisa Asti Sud e dalla Provincia [redacted] l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo ha anche messo a disposizione [redacted] campo di [redacted] proprietà dove stanno crescendo i cardi. «Ci sono [redacted] alcune lezioni di teoria - raccontano al Cisa - affidate a tecnici agrari e in questi giorni, dopo una pausa di una settimana, gli allievi inizieranno [redacted] legare il "gobbo" per poi sotterrarlo». La sagra di Incisa è tradizionalmente la prima vetri[redacted] autunnale dell'ortaggio della Valle Belbo: già sabato sera le cuoche della Pro loco prepareranno un menù tipico (nell'Ala di piazza Ferraro). Ma la giornata di punta sarà domenica: in piazza dalle 9 mostra mercato di prodotti tipici (mele, vini, cardi e salumi), mercartino [redacted] a mezzogiorno [redacted] pranzo in cui si degusterà il cardo. Nel pomeriggio (dalle 16), distribuzione del piatto autunnale per eccellenza: un «dianet» di bagna cauda con il «gobbo». [e. ce.]

La riserva sarà allargata?

Un'assemblea sull'ampliamento di valle Andona

ASTI. Si torna [redacted] discutere sull'eventuale ampliamento della [redacted] fossilifera delle Valli Andona e Botto (291 ettari), [redacted]sera, alla seduta del Consiglio di circoscrizione fissata per le 21 al circolo di Montegro[redacted] Cinaglio. E' il territorio di quest'ulti[redacted] frazione [redacted] [redacted] interessato, in particolare, all'allargamento dell'area protetta, che potrebbe estendersi anche a Sessant, Settime, Cinaglio [redacted] Camerano Casasco.

L'incontro [redacted] stasera segue a quello tenutosi quindici giorni fa. In attesa che gli abitanti si pronuncino sull'ipotesi, a favore dell'ampliamento si schiera, con un documento, il Comitato popolazioni Asti Nord Ovest: «Una decisione - chiarisce [redacted] presidente Walter Prigione - che nasce soprattutto dalla constatazione che in zona, sulla questione, c'è molta disinformazione».

In [redacted] punti l'organismo, che nel 1993 ha ottenuto la chiusura definitiva della discarica di Valle Manina, spiega i motivi per cui [redacted] favorevole all'estensione dell'area protetta. «Perchè la tutela e la valorizzazione di questi territori - si legge - sono sempre stati gli scopi principali [redacted] questo comitato e perchè è indubbiamente il modo più certo per garantire che in futuro (fino a quando esisterà la riserva) non potranno più essere collocati in [redacted] impianti [redacted] smaltimento rifiuti, che contrastano fortemente con gli aspetti naturalisti e paleontologici dell'area».

[redacted] comitato inoltre rileva: «Un'oasi protetta crea fattori positivi, contribuendo allo sviluppo turistico e, [redacted] conseguenza, alla nascita di attività ad [redacted] legate; le attività agricole non subiscono [redacted] minimo disagio: anzi potrebbero ottenere finanziamenti per coltivazioni particolari (come quelle biologiche); [redacted] potrà accedere [redacted] fondi Cee e regionali per la riqualificazione [redacted] patrimonio boschivo». «A tali finanziamenti - indica l'organismo - si accede più facilmente [redacted] l'area protetta è di una certa consistenza piuttosto che un "francobollo" quale è attualmente la riserva».

Il comitato invita infine la popolazione a «collaborare costruttivamente» per l'ampliamento dell'area, «dando anche un'occhiata [redacted] calendario per ricordarsi che il 2000 è ormai iniziato ed evitare quindi di proporre argomenti anacronistici che potevano forse andare bene 20 o 30 [redacted] fa». [l. n.]

Una giornata di promozione che coinvolge tutte i prodotti dell'enogastronomia cuneese

Il Barolo '96 oggi in vetrina a Roma

I vini di 73 aziende all'esame di ristoratori ed esperti

Luca Ferrua
ROMA

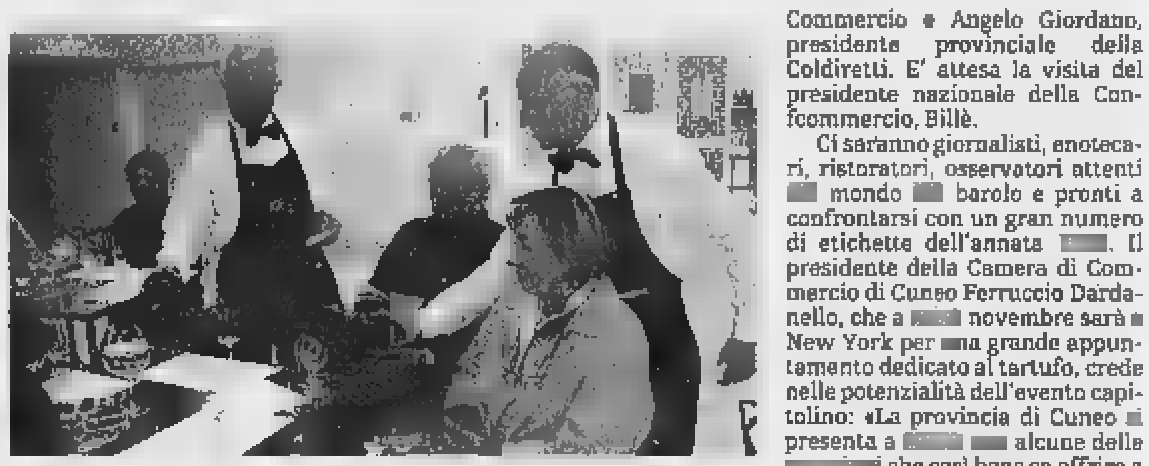
La Capitale è una delle città dove il barolo ha saputo imporsi. La moda ha aiutato il grande vino piemontese ha prendersi spazi che in passato appartenevano ai francesi e in qualche caso ai toscani.

Oggi, però, [redacted] più nobile tra i figli del nebbiolo vola a Roma per una grande giornata di promozione che coinvolge [redacted] le proposte dell'enogastronomia cuneese ed [redacted] in programma alle 16 al Grand hotel Palace di via Veneto. Il promotore dell'iniziativa è il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello che ha saputo coinvolgere l'Enoteca regionale di Barolo e l'Atl di Alba, Bra, Langhe e Roero, un Ente turismo che con lo strumento «Vinum» ha dato il primo segnale forte di come l'unione tra i produttori possa diventare la grande forza delle colline.

E la squadra di cantinieri a Roma [redacted] davvero nutrita. Oltre settanta aziende saranno presenti con i loro vini, mentre quasi una quarantina parteciperanno personalmente con produttori, enotecnici o direttori commerciali. Non sarà una marcia, ma un volo, anzi due, in partenza [redacted] Levaldigi, una manifestazione - che avrà la collaborazione di Associazione [redacted] albergatori e Assoristoranti di Ro[redacted] [redacted] Provincia - destinata [redacted] essere una vetrina del territorio.

Della spedizione oltre allo staff camerale fanno parte tra gli altri il presidente dell'Atl di Alba, Bra, Langhe e Roero, Claudio Alberto; [redacted] dell'Enoteca regionale di Barolo, Gigi Cabutto; Bruna Sibille, vicesindaco di Bra e presenza importante come segnale di lavoro comune sul territorio; Giovenale Gerbaudo, vicepresidente vicario della Camera di Commercio [redacted] Angelo Giordano, presidente provinciale della Coldiretti. E' attesa la visita del presidente nazionale della Confcommercio, Billè.

Ci saranno giornalisti, enotecari, ristoratori, osservatori attenti [redacted] mondo [redacted] barolo e pronti a confrontarsi con un gran numero di etichette dell'annata [redacted]. Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, che a [redacted] novembre sarà [redacted] New York per [redacted] grande appuntamento dedicato al tartufo, crede nelle potenzialità dell'evento capitolino: «La provincia di Cuneo [redacted] presenta a [redacted] alcune delle [redacted] che così bene sa offrire a chi sceglie di andarla [redacted] visitare. Barolo e tartufo (che sarà degustato dopo l'appuntamento dedicato al [redacted] dei rossi) [redacted] il nostro biglietto da visita, [redacted] capaci di sedurre qualunque viaggiatore. La nostra capacità deve essere quella di usarle anche a sostegno dei prodotti più deboli, in apparente difficoltà solo perché non han[redacted] ancora la notorietà sufficiente per farsi conoscere dal grande pubblico».


Una degustazione di Barolo: il «re» dei vini sarà proposto oggi a Roma

La minoranza lascia il Consiglio prima del voto

Spaccatura a Costigliole sulla piattaforma rifiuti

COSTIGLIOLE. Nasce tra le polemiche il progetto sulla piattaforma ecologica (più semplicemente «Ricicleria») in regione Salerio. Lunedì [redacted] il piano è stato [redacted] maggioranza in Consiglio comunale: la minoranza («Il Polo per Costigliole», «Unione democratica») ha polemicamente lasciato l'aula prima della votazione. Il tutto è avvenuto dinanzi a una decina di abitanti di regione Salerio, per nulla contenti del progetto.

Quest'ultimo è stato ereditato dalla giunta Solaro dall'ex amministrazione Boeri (ora all'opposizione). La delibera di adesione al piano (portato avanti dal Consorzio rifiuti) e di individ[redacted]zione del sito di Salerio porta la data del 2 novembre '98. Boeri lunedì ha ricordato in aula l'intenzione [redacted] propria amministrazione, dopo la delibera, di cambiare sito: questione che tuttavia non è andata avanti.

Per Elisabetta Gozzelino («Il Polo per Costigliole») il progetto sulla piattaforma andava maggiormente approfondito: «Soprattutto riguardo alla gestione, perchè - dice - questi [redacted] nascono bene, ma poi rischiano di andare avanti male».

La «Ricicleria» (vi affluiranno i materiali destinati alla raccolta differenziata oltre agli ingombranti) avrà una superficie di 1200 metri quadri [redacted] chiusa da una recinzione e «scherm[redacted]» con piante. Costerà [redacted] milioni (50% assicurati dalla Regione, [redacted] Comune, 20% dalla Provincia, 10% dal Conso[redacted]io). [l. n.]

Le lezioni prenderanno il via domani

Moncalvo, corsi di ballo e poi la Fiera del tartufo

MONCALVO. I giovani chiamati recentemente a dirigere la Pro loco di Moncalvo (presidente Gabriele Canella, presidente onorario Luisella Braghero) stanno dando vita ad un nuovo progetto, dopo il successo ottenuto al Festival delle sagre di Asti. Si tratta di un corso di ballo articolato in 4 sezioni: liscio, standard, latino americano e boogie-woogie.

L'inizio è previsto per domani alle 20, nella sede della Pro loco, in via Testafochi. Le lezioni, a cadenza settimanale, dureranno fino a dicembre. Sulle modalità di partecipazione e [redacted] costi, informazioni dettagliate verranno date all'inizio della prima lezione. Gli organizzatori fanno sapere che possono partecipar[redacted] le coppie che i «single».

Questa iniziativa, prelude [redacted] una serie [redacted] altre manifestazioni che [redacted] nuove leve hanno già [redacted] in cantiere. La Pro loco è reduce dalla «Sagra del fungo» svoltasi un paio di [redacted] fa [redacted] Giaveno. Ma in città ci si sta già mobilitando per la grande «Fiera del tartufo» che farà tappa nella città aleramica il 22 e il 29 ottobre.

A far da «contorno» alla manifestazione, [redacted] la «rassegna della Cucina al tartufo bianco di Moncalvo»: diciassette appuntamenti in ristoranti della zona, [redacted] ispirati alla tradizione monferrina. Si ini[redacted] il 13 ottobre con il ristorante «Il Bagatto» (tel. 0141925110). [a. b.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

La Provincia vende le azioni della Argo Finanziaria

Il Consiglio provinciale ha deciso a maggioranza (contrario il leghista Fogliato, astenuti i suoi colleghi Penna e Cardona) la dismissione delle 12 mila azioni nella «Argo Finanziaria spa». Il prezzo base [redacted] ciascuna azione (valore nominale iniziale 8 mila lire) è [redacted] 375 mila lire: nei prossimi giorni la Provincia diffonderà l'avviso di vendita. [l. n.]

CANELLI

Corsi per adulti al Centro territoriale permanente

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp, il centro territoriale permamente, che si occupa di istruzione per adulti. Le iniziative (destinate a chi ha già compiuto 15 anni) sono organizzate d'intesa con ministero della Pubblica Istruzione, il provveditorato agli Studi di Asti, il distretto scolastico 69, il Cisa Asti Sud [redacted] col patrocinio dei Comuni di Nizza, Canelli e Costigliole. Oltre ai [redacted] tradizionali (diploma elementare, media, lingue straniere, corsi professionali, informatica) [redacted] cantiere anche lezioni per il «rientro» nelle scuola superiore, ginnastica anti stress, architettu[redacted] [redacted] laboratori artigianali. Informazioni, sempre in orario d'ufficio: 0141/823.648, 966.026, 720.541 [redacted] 720.42.07. [fi. l.]

[redacted]

Riscaldamento, va presentata l'autocertificazione

C'è tempo fino al 31 ottobre per consegnare i moduli per le autocertificazioni degli impianti termici. Il Servizio Ecologia del Comune che le autocertificazioni dovranno essere presentate all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza San Secondo, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.

ASTI

Gita in Valle d'Aosta [redacted] il Comune

L'Ufficio Servizi Sociali, Iniziative per la Terza Età, del Comune organizza per giovedì 12 ottobre una gita a Cogne e ad Aosta, riservata agli ultracinquantenni ed accompagnatori. Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio in corso Alfieri 350 (orario 8,30-13,30: martedì e giovedì 15-17,30, tel. 0141/399.403). Quota di partecipazione 45 mila lire.

[redacted]

Aiuti ai profughi [redacted] Calabria dalla Croce Rossa

Un furgone della Croce Rossa di Asti [redacted] materiale igienico-sanitario, alimenti per neonati e vestiario ha raggiunto Crotone. L'iniziativa [redacted] della [redacted] femminile della Croce Rossa di Asti che, per tutto [redacted] mese di settembre, ha lavorato per raccogliere il materiale chiesto dalla Cri Crotonese. Servirà per far fronte alla estenuante opera di assistenza ai profughi che sbarcano sulle coste calabresi in cerca di aiuto. Nella foto: il gruppo della sezione femminile della Croce Rossa astigiana (presidente è la dottoressa Miranda Biglia Lupi) accanto al furgone in partenza per la Calabria.

[redacted]

Inagurato monumento ideato da studenti astigiani

Nel centro alessandrino, ai confini con l'Astigiano, è stato inaugurato sabato il monumento intitolato [redacted] caduti delle bande Lenti [redacted] Tom per ricordare tutti i partigiani del Basso Monferrato. Il progetto, voluto dalle Province di Asti e Alessandria, [redacted] stato realizzato su bozzetto degli allievi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» di Asti. [l. n.]

[redacted]

Venduta a privati la villa che ospitava l'asilo nido

Dopo la prima [redacted] andata deserta, per la somma di 410 milioni la villa di via Isonzo (ospitava l'asilo nido), è stata venduta dal Comune [redacted] un privato. Nei giorni scorsi il Consiglio ha approvato la variante del piano regolatore che consente la modifica di destinazione d'uso. [e. ce.]

[redacted]

Corsi di lingue straniere al Centro giovani

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue organizzati dal Comune con il Club Linguistico al Centro Giovani di via Goltieri. La segreteria è aperta da lunedì [redacted] giovedì dalle 18,30 alle 20 fino al 12 ottobre. Sono previsti [redacted] con insegnanti di madre lingua di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo. Per informazioni rivolgersi [redacted] numeri 0141/399.331 (da lunedì [redacted] venerdì, 9-13,30 [redacted] 15,30-17,30), oppure 0333/480.29.51.

A CALOSSO

Cinque [redacted] cavalieri di [redacted] e del Monferrato

Nel castello di Calosso l'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti [redacted] del Monferrato ha celebrato sabato scorso il Capitolo della Douja d'or.

Dopo la relazione tenuta dal Gran Maestro, l'enotecnico Adriano Rampone e l'intervento del presidente della Camera di [redacted] mercio di Asti, Aldo Pia, sono stati intronizzati cinque nuovi cavalieri (nella foto): il colonnello Angelo Buono comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, Antonio Di Santo direttore generale dell'Asl 19, Marco Yeuillaz, avvocato, presidente del Consorzio astigiano smaltimento rifiuti, l'impresario edile Giovanni Nebiolo ed il geometra Pier Antonio Campia, presidente della Pro loco Cortandone.

Al termine della cena d'onore svoltasi al ristorante «Le campane» del Boglietto di Costigliole [redacted] stato offerto agli intervenuti il menù d'autore, impreziosito da una acquaforte di Teresita Terreno, che è stata insignita come «artista della vite e del vino» dei Cavalieri.

CRAI
NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 3 AL 14 OTTOBRE

CRAI:
Prezzi "fermi"
Sconti "frizzanti"

cercalo al banco taglio

POLPA PRONTA DE RICA 500 GR 400 X2
2.390
€ 7.992 al kg

PASTA BARILLA GR 500
890
€ 1.780 al kg

cercala al banco taglio

PROSCIUTTO COTTO TONNUCCI ALL'ETTO
1.790
€ 17.900 al kg

LAVAZZA ORO ROSSO GR 250 X2
8.980
€ 17.960 al kg

BIRRA MORETTI BOTTIGLIA CL 66
1.290
€ 1.954 al lt

LANGHE NEBBIOLO D'ALBA DOC CL 75
8.900
€ 11.868 al lt

DOLCETTO GROGLIANO CIANTISANA CL 75
3.900
€ 5.200 al lt

OLIO D'OLIVA BERTOLLI CL 1
5.990
€ 5.990 al lt

COSCOMBILLA TOP DOLCE NOVARA ALL'ETTO
1.250
€ 12.500 al kg

BUENO ELAH VARI GUSTI
890
€ 11.125 al kg

ACQUA LURISIA
490
€ 327 al lt

BARBERA D'ASTI ASTIGIANOBERA CL 1,5
5.600
€ 3.733 al lt

CORTESE PIEMONTE ASTIGIANOBERA CL 1,5
5.600

DOLCETTO ALBA CIANTISANA CL 1,5
5.900
€ 3.933 al lt

VALPOLICELLA DOC CL 75
3.900
€ 5.200 al lt

NUOVO Profumo più Fresco
BIO Presto ENERGIZZATO
BIO PALLOTTOLE FRESCHE 25 MISURINI
9.790
IMBATTIBILE SULLO SPORCO IMPOSSIBILE

CRAI Fa per te.
NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI BA DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

GRUPPO GDO PUBBLICAZIONE N. BA/LM01567

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Elenco di 105 località in cui le «morti bianche» sono superiori alla media

Amianto, la fatalità continua

Non c'è solo Casale fra i comuni a rischio

Un pericolo ammesso troppo tardi

L'Istituto superiore di Sanità e l'Enea lanciano l'allarme: ci sono 105 Comuni a rischio di amianto in Italia. Prendiamo atto di questa scoperta sensibilità, anche se gli elenchi pubblicati si riferiscono al periodo tra il 1988 e il '94. Ma negli ultimi sei anni si è continuato a morire. E si continuerà a morire per almeno altri 15 o 20 a livelli oltre la media.

Ecco perché il grido d'allarme dei vertici non ci commuove. Dov'erano quando operai, sindacalisti, cittadini andavano a Roma a gridare sotto le loro finestre che di amianto si muore? L'unico modo concreto per dimostrare attenzione è incentivare finanziamenti per le bonifiche, per pagare più controllori e per impedire che altri cadano dove già noi caduti. Questo sta facendo, con sacrifici e umiltà, un pugno di medici e sindacalisti «predicando» per il mondo (di recente in Brasile) che di amianto non si deve più morire. [s. m.]

ALESSANDRIA

Sono 105 i Comuni italiani a rischio di amianto, quelli in cui, cioè, è stata rilevata una mortalità per mesotelioma pleurico (il cancro alla pleura, che ha una lunghissima incubazione, e che è provocato dalla fibra di amianto, ndr) superiore alle percentuali attese in condizioni di normalità.

Tra le regioni più a rischio: Piemonte, Liguria, Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

In Piemonte, la città più colpita, secondo la recente mappa diffusa dall'Istituto superiore di sanità e dall'Enea, relativa al periodo 1988-94, resta sempre Casale in cui si riscontrano 126 casi: 23 volte in più rispetto ad un'attesa media di 5,45 casi. E' la città dove per 80 anni si è lavorato il cemento amianto principalmente nella Eternit, ora chiusa.

Gli altri Comuni in provincia sono: Alessandria con 37 casi rispetto ai 12,51 attesi; Borgo San Martino (4 rispetto a 0,11); Cassine (3 rispetto a 0,57); Frassineto Po (3 rispetto a 0,20); Ovada (9 rispetto a 1,77); Ozzano (4 rispetto a 0,26). Nell'Astigiano, segnalato il comune di Castell'Alfero, al confine con il Monferrato (3 casi osservati a fronte di 0,34 attesi). In Lombardia, significativi i dati di Broni (dove operava in passato uno stabilimento dell'azienda casalese Fibronit): osservati 21 casi rispetto a 1,48 attesi; a Voghera 14 casi a fronte di 5,68 attesi.

Si tratta, peraltro, di una casistica aggiornata al '94 e quindi monca dell'andamento degli ultimi 6 anni. Nel frattempo, è stata emanata la legge che vieta produzione e impiego di amianto in Italia, ma, essendo il mesotelioma patologia a lunghissima incubazione, gli effetti dei periodi in cui la diffusione delle fibre è stata maggiore si manifesteranno per almeno altri 15-20 anni.

E a Trino, Comune vercellese che fa parte dell'Asl di Casale, è morto per mesotelioma l'assessore Roberto Picco, 47 anni. Prima di morire aveva fatto causa alla centrale nucleare «Fermi» dove lavorava al trattamento di cavi elettrici con polveri di amianto. La procura della Repubblica ha rinviato a giudizio l'ex direttore. [s. m.]

Lo stabilimento Eternit di Casale dove per 80 anni si è lavorato l'amianto producendo manufatti utilizzati, in gran parte, per coperture di edifici

Comune	Casi effettivi	Casi previsti
Alessandria	37	12,51
Borgo S. Mart.	4	0,11
Casale	126	5,45
Cassine	3	0,57
Castell'Alfero	3	0,34
Frassineto	3	0,20
Govone	3	0,30
Ovada	9	1,77
Ozzano	4	0,26
[illegible]	21	1,48
Voghera	14	5,68

Il progetto coinvolge la Comunità montana astigiana

A Bubbio aprirà un istituto per formare tecnici caseari

Filippo Larganà

BUBBIO

Un istituto professionale che formi tecnici enologici e caseari e offra la possibilità ai giovani della Langa astigiana e non solo, di lavorare nelle cantine vinicole locali o trovare occupazione nelle aziende casearie langarole.

E' il progetto presentato dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio e dalla preside dell'istituto comprensivo di Vesime (raggruppa scuole materne ed elementari nella valle Bormida astigiana) Valeria Cout, alla «conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica», il 'parlamentino' della Provincia che si occupa del mondo della scuola astigiana. Reggio: «L'economia della Langa Astigiana può essere rilanciata anche attraverso una scuola superiore che accolga le esigenze del territorio, con la formazione di esperti nelle tecniche di coltivazione della vite, delle colture biologiche ed antitransgeniche (Bubbio è stato il primo Comune italiano a dichiararsi antitransgenico ndr), nell'allevamento e nella produzione di vini e formaggi di qualità».

Il progetto del nuovo istituto scolastico superiore oltre alla «presa d'atto» della Provincia, ha incassato il «sì» dei sindaci della Comunità montana di Roccaverano (oltre a Bubbio ne fanno parte altri 15 centri che in tutto contano più di 7 mila abitanti). A breve ci sarà l'incontro col provveditore agli studi di Asti, Paolo Ienna per approfondire le modalità per arrivare all'apertura dell'istituto. Bubbio (tempi e metodi del scolastico). Per ospitare la scuola il Comune ha ristrutturato un palazzo nel centro storico del paese; la Comunità montana ha assicurato aiuti per mensa e trasporto degli studenti, mentre i docenti potrebbero essere quelli delle medie abilitati all'insegnamento nelle superiori. «Se avremo il via libera le iscrizioni per l'anno scolastico 2001/2002 verrebbero già raccolte nel prossimo gennaio» dice il sindaco Reggio. Per ora chi vuol chiedere informazioni può telefonare al Comune di Bubbio, 0144.8114.

C'è Grazia Francescato

La leader «verde» alla festa della vendemmia biologica

BUBBIO. Grazia Francescato, segretario nazionale dei Verdi, sarà in paese domenica 8 ottobre. Lo ha annunciato ieri, con un comunicato ufficiale, l'amministrazione comunale bubbiese, il sindaco Stefano Reggio, il vice Franco Torelli e l'assessore Enzo Fiore. La leader dello schieramento dei Verdi (presente nel governo Amato col ministro alle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio) parteciperà alla «festa della vendemmia biologica». In programma, alle 12,30, la raccolta di uva, coltivata secondo metodi naturali, in località San Grato, nei vigneti dell'azienda agricola biologica «Mario Torelli»; un'ora dopo, sul piazzale della chiesetta di San Grato, il buffet a base di robiola dop di Roccaverano e polenta; nel pomeriggio la visita ad un campo sperimentale del mais «otto file», antica varietà autoctona della Langa e una tavola rotonda sugli «ogm», gli organismi geneticamente modificati, un tema caro agli amministratori comunale bubbiesi che lo scorso anno hanno approvato una delibera con la quale si dichiarava Bubbio «comune antitransgenico». Ora i centri italiani contrari alla coltivazione e commercializzazione dei cibi trasgenici, sono oltre cinquanta. [fi. l.]

Grazia Francescato

E' stata sospesa una licenza per la ristorazione

Acqui, il Nas negli hotel sotto controllo le cucine

ACQUI TERME

Il Nas, il nucleo antisofisticazione dei carabinieri, ha effettuato controlli in ristoranti e alberghi di Acqui. Alcuni sono risultati in regola in altri sono state riscontrate inadeguatezze.

In generale le anomalie hanno riguardato soprattutto le cucine: non tanto per la qualità dei cibi, quanto per l'inadeguatezza dei locali alle nuove normative. Nessun locale è stato chiuso, una licenza per la ristorazione è stata sospesa.

Tra gli hotel controllati dai carabinieri sono stati trovati in regola: il Grand hotel Nuove Terme di piazza Italia; l'hotel Regina di viale Donati; il complesso Gianduja di viale Einaudi e l'albergo Savoia sempre in viale Einaudi.

Alcuni problemi invece sono stati riscontrati nell'albergo ristorante Garbarino. Qui sono stati trovati chili di alimenti ben conservati. Maria Luisa Lisa, che nell'albergo è nata ed è l'attuale proprietaria, chiarisce: «Prima avevo una clientela giovane che amava la pasta al dente, da qualche tempo invece ospiti anziani, quindi ho cambiato generi alimentari. Ma non ho buttato quelli vecchi, perché in riva al fiume ci sono otto gatti da sfamare: quei cibi destinati a loro. Certo ho sbagliato a non spostarli, ma ero in assoluta buona fede».

Il Comune però ha revocato all'albergo la licenza per la ristorazione e ora la signora Lisa si serve di servizio di catering. Per riavere la licenza dovrebbe fare alcuni lavori in ma, spiega: «Sono stanca e mi piaceva occuparmi degli anziani, non me la sento più di fare investimenti e tornare all'attività ristorazione, quindi in futuro mi dedicherò solo all'attività alberghiera, senza occuparmi di preparare i pasti».

Con una nota di malinconia ricorda i suoi anziani ospiti: «Eravamo come una grande famiglia e i "miei" vecchietti mi mancano tanto. Gli volevo davvero bene». [se. o.]

Morano, folla ai funerali del calciatore juniorino Ruan Correa Camara

L'addio al giovane capitano

Nella camera ardente la maglia numero 8

MORANO PO

Una folla di giovani, silenziosa e sgomenta, ha preso parte ieri pomeriggio nella parrocchia di Morano ai funerali di Ruan Correa Camara, il diciassettenne di Morano, originario del Brasile, morto nella notte fra venerdì e sabato. Mentre rientrava a casa, dopo una serata in discoteca, sotto un violento acquazzone, ha perso il controllo del suo Aprilia 50, andando a sbattere contro un palo della Telecom.

Il cadavere è stato trovato solo dopo due ore da una pattuglia di vigili provinciali.

All'ultimo saluto, erano presenti tutti i compagni di squadra della Junior Calcio, formazione juniores, con la divisa sociale e il bagiardetto, affiancati da allenatori, dirigenti e in testa il presidente Umberto Coppo. Ruan Camara, dopo aver militato nelle giovanili dell'Occimiano, da 5 anni giocava nella Junior, capitano della squadra juniores, promessa dal calcio casalese, quest' anno già stato convocato in prima squadra, nella interna con la Fulvius.

«Stamattina nella visita alla camera ardente ho trovato tanti oggetti portati dai compagni di squadra e dagli amici, per sentirsi più vicini a Ruan nel ultimo viaggio - ha detto don Igor Peruch, viceparroco a Popolo -: un orsetto, la foto con gli amici durante una serata al Nonoia e la sua inseparabile maglia numero 8. Ma per stargli ancora più vicini non dimentichiamo la preghiera. In questi momenti le parole non servono a nulla, occorre solo pregare».

«Non potremo mai dimenticare il suo sorriso e la sua grande voglia di vivere» dicono con grande tristezza i dirigenti juniorini. Lascia la mamma Ivana, il papà Daniele Farinelli e il fratellino Hugo di 12 anni. La salma è stata tumulata nel cimitero di Due Sture. [r. sa.]

Gran folla ieri a Morano al funerali del calciatore juniorino Ruan Correa Camara, morto nella notte tra sabato e domenica mentre stava rincasando in motorino da una discoteca

Sì di Terme e Comune

Sarà demolita la «baracca» in zona Bagni

ACQUI. «La baracca di viale Einaudi è un brutto biglietto da visita per la città». A farlo rilevare sono nei giorni alcuni affezionati bagnanti che ogni anno si recano ad Acqui per le cure termali. «Da 6 anni a questa parte, con nostro grande disappunto vediamo quella baracca di legno in procinto di crollare sempre. Lo scorso anno, il nostro albergatore ci ha parlato dell'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale, che prevede la realizzazione di nuove strutture alberghiere in zona Bagni tra i quali [illegible] torre progettata da Kenzo Tange, ma fino ad oggi, non abbiamo visto nulla di tutto questo, tranne quella baracca di legno che prima o poi rischierà di crollare in testa a qualcuno». Era stata realizzata anni fa per accogliere un bar di un cinema all'aperto che poi non mai stato realizzato. «Come Terme di Acqui, siamo pronti ad abbattare tale struttura» ha detto il presidente Giorgio Tacchino». Anche il Comune di Acqui Terme, è favorevole: «Già nel 1994, emesso un'ordinanza che prevedeva la demolizione» ha ricordato il sindaco Bernardino Bosio». [g. l. f.]

CASALE

Romeno accusato di furto è stato assolto

Assolto per non aver commesso il fatto Stefan Badiu, 27 anni, romeno, accusato tentato furto in un'abitazione a Ticineto e del furto di una Fiat Punto a Valmacca. I fatti risalivano allo scorso novembre. (r. sa.)

CASALE

Violazioni fiscali depenalizzate

Non doversi procedere in quanto il reato è depenalizzato: è la sentenza nei confronti di Mario Garrone, 67 anni, Murisengo, frazione San Candido, che in veste di titolare dell'omonima ditta individuale doveva rispondere di violazioni fiscali. [r. sa.]

CASALE

A metà mese il processo alla nomade con 29 nomi

E' stato rinviato al 18 ottobre il processo contro Sonja Djordjevic, 19 anni, che deve rispondere di tentato furto una palazzina di via Luparia al civico 21. La nomade, che ha già fornito 29 generalità differenti, è anche accusata di aver falsificato un documento d'identità di una sua connazionale apponendovi la propria fotografia. [r. sa.]

VIGNALE

E' stato insediato un nuovo Lions Club

E' stato istituito un nuovo Lions Club Vignale grazie alla sponsorizzazione di quello della Val Cerrina. eco i primi sodalizio: Leonardo Martinelli, presidente; Emanuele Demaria, vicepresidente; Ernesto Accornero, segretario; Corrado Gennaro tesoriere; Luca Garrone cerimoniere; Paolo Deambrosis consigliere; Oreste Muzio, Luigi Contardi, Sergio Deevasis, Aristide Filippelli, Amedeo Gastone, Manuela Grassi, Giampiera Ostellino, Mario Porata, Piero Rivalta, Ezio Rossi, Paolo Ruschena, Roberto Santopietro, Cesare Savio, Nello Scagliotti e Pier Francesco V[illegible]. [r. al.]

Tra Casale e Moncalvo fino al 15 ottobre la rassegna «Con Cesare nel parco». Tre caffè letterari

Parole, libri e mostre nei luoghi pavesiani

Da domani trilogia letteraria e cinque percorsi espositivi

Monferrato il racconto una sezione omaggio allo scrittore langarolo

VIGNALE

La giuria presieduta dal docente universitario Elio Gioanola, ha concluso l'esame delle centottanta opere partecipanti alla sesta edizione del concorso letterario «Monferrato ti racconto» promosso dal circolo culturale «Amici dei Batù». Al primo posto si è classificata Letizia Grossi di Firenze autrice di «Telepatia»; al secondo Elisabetta Antichi di Siena con «Pablo»; al terzo Carlo Nava di Ravenna con «Il trabaccolo di San Michele»; al quarto Rosanna Scapitta di Torino con «Toni dei fiori»; al quinti Gianni Toscano di Torino con «Il messaggero».

Per la prima volta il concorso ha dedicato una sezione speciale alla de-iscrizione delle colline, tema conduttore della rievocazione in omaggio di Pavese che si sta svolgendo in questi giorni, fino al 15 ottobre, in Monferrato. Il primo premio questa sezione è andato a Claudia Ruffino di Torino il racconto «T'ho cercato Cesa».

La consegna dei premi avrà luogo sabato alle 18, a Palazzo Callori di Vignale. Saranno presenti anche i componenti della giuria: oltre al presidente Gioanola, anche gli scrittori Camilla Salvago Raggi Marcello Venturi; I docenti Gianluigi Ferraris, Maria Clotilde Bruno, Camilla Barelli, Paola Robotti e Dionigi Roggero; i giornalisti Antonella Appiano, Marco Giorcelli e Aldo De Paul. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Dopo il primo dei Caffè letterari, che ha avuto protagonista Bruno Gambarotta, al Bar Pavia, il calendario della rassegna «Cesare nel Parco», promossa dal Parco del Sacro Monte di Crea nel cinquantenale della morte dello scrittore langarolo, entra nel da domani con l'apertura delle numerose mostre allestite a Casale e a Moncalvo.

Tema conduttore della rassegna, che comprende anche una inedita produzione letteraria articolata in tre pubblicazioni raccolte in un cofanetto, è «de-scrivere la collina»: quella stessa collina monferrina di cui ha parlato Pavese e che ha affascinato e attratto molti altri scrittori e artisti. Un volumetto si intitola «Il Monferrato de-scritto da Cesare Pavese. La scoperta del mito» a cura di Franco Vaccaneo, con testi di Luigi Angelino, Livio Musso, Silvia Savioli, Dionigi Roggero. Il secondo, «Il Monferrato de-scritto dagli autori contemporanei. Le strade di collina» è curato da Marco Giorcelli con testi di Luigi Angelino, Elio Gioanola, Dionigi Roggero, Davide Sandalo. Il terzo, «Il Monferrato de-scritto da Armand Gatti. I luoghi della memoria» è a cura di Amilcare Barbero e Stéphane Gatti. Il cofanetto con il tris è in vendita nelle librerie di Casale e Moncalvo.

Contemporanea all'uscita dei libri è l'inaugurazione delle mostre, domani alle 17,30, nella sala consigliare del municipio. Si potranno poi visitare a Casale nell'ex chiesa della Misericordia, nel salone S. Bartolomeo (Baronino), nel foyer del Teatro Municipale, nella biblioteca e a Moncalvo nella biblioteca civica. Inoltre, domani alle 21, alla Baronino, incontro con Armand Gatti, letture di Gino Zampieri e canti di inizio '900 a cura degli abitanti di Piancerreto. [a. m.]

Cesare Pavese

Lerma, posizione unanime del Consiglio comunale

Fissare confini alla Caraffa «L'area non deve crescere»

LERMA

L'[illegible] industriale della Caraffa continua a essere oggetto di discussioni. In un incontro a Lerma, presieduto dal sindaco Massimo Arata, è scaturito un documento, approvato alla unanimità dal Consiglio comunale.

Anche Lerma, a suo tempo, aderito all'accordo programmatico con Tagliolo e Silvano per uno studio ambientale sulla situazione esistente e per definire una griglia di controllo per gli insediamenti futuri.

Ma, da questo ultimo incontro, da parte di Lerma è emersa una ulteriore posizione, che riguarda la dimensione dell'area industriale individuando quella attuale come limite massimo di espansione, con l'impegno di contrastare - anche in modo deciso - eventuali scelte diverse, che evidentemente non possono che essere quelle degli altri Comuni.

Intanto vengono individuate nel turismo, nell'artigianato e nella produzione vitivinicola i settori per un ulteriore sviluppo economico-occupazionale della zona. E per questo si ritiene che i nuovi insediamenti industriali previsti nella valle del Piota debbano rispondere a criteri di compatibilità ambientle e di impatto paesaggistico in piena armonia con le caratteristiche di una zona a vocazione agro-turistica in cui si producono vini di pregio.

«Per quel che riguarda il proprio territorio - si legge nel documento- il Consiglio concorda sul fatto che i futuri insediamenti industriali rientrino nella classe di insalubrità con deroghe solo per attività artigianali tradizionali».

Viene poi espresso l'auspicio che questo atteggiamento venga condiviso dalle amministrazioni comunali limitrofe. [r. bo.]

CREA

Visite al Sacro Monte oltre 72 mila in 3 mesi

Sono stati divulgati i dati relativi alle presenze al Sacro Monte di Crea nei mesi estivi, conteggiate il sistema contapersone installato da alcuni anni. A luglio state 21.132; agosto 29.332 e a settembre 22.315. [r. al.]

MORANO

Vertice di sindaci per i rischi alluvione

Oggi a mezzogiorno sopralluogo a Morano Po per valutare i reali rischi di alluvione. Intervengono anche i sindaci di Balzola e di Trino, oltre a una troupe di Raitre che registra un servizio. [r. al.]

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica ■ fendinebbia.

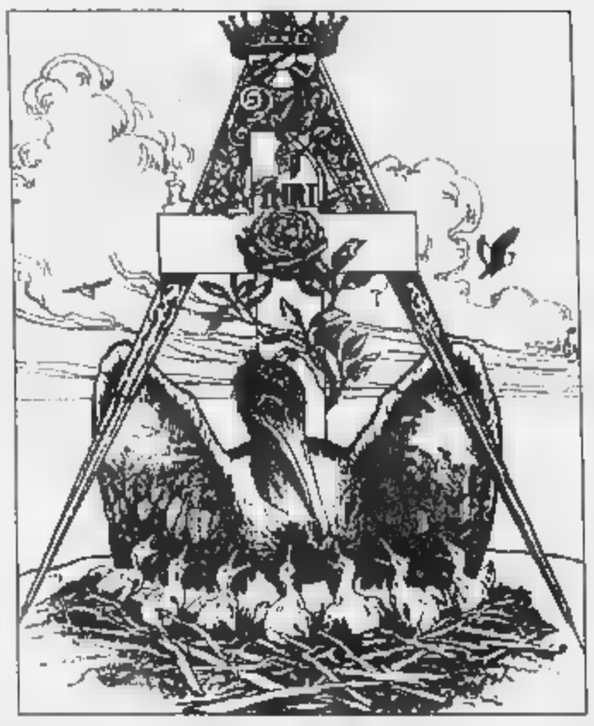
Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato L. 18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.N. 0% T.A.E.G. [illegible] Spese dossier L. 350.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 km: manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con [illegible] in corso.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta ■ da:

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411



La ricerca del Graal non è una creazione della fantasia, né un'avvenimento perduto nel passato, ma una tormentata e sempre attuale rappresentazione di una realizzazione interiore che assorbe l'intero essere. E' la grande avventura di tutti coloro che aspirano a conoscere il vero senso della vita, un'avventura a cui - ■ qui sta l'aspetto veramente straordinario - ciascuno di noi può partecipare, se lo desidera veramente.

ASTI

IL GRAAL, RICERCA DELL'ASSOLUTO

venerdì 6 ottobre 2000 - ore 21

SALA AUDITORIUM - Centro Giovani - via Goltieri, 3/a

TORINO

L'ALCHIMIA DEI ROSACROCE

mercoledì 4 ottobre 2000 - ore 21,15

GALLERIA D'ARTE MODERNA - C.so G. Ferraris, 30

*

Alle conferenze seguirà un ciclo di sette serate, alle ore 21 con ingresso libero, come approfondimento dell'insegnamento della Rosacroce d'Oro, presso la sede di via F.lli Cervi 10 bis ■ Testona - Moncalieri (Torino).

Mercoledì 11 Ottobre Verità e illusione
Mercoledì 18 Ottobre I due ordini di natura
Mercoledì 25 Ottobre Il mistero della vita e della morte
Martedì 31 Ottobre La conoscenza di sè
Mercoledì ■ Novembre La duplice funzione della struttura corporale
Mercoledì 15 Novembre Il candidato ■ la scuola spirituale
Mercoledì 22 Novembre Il processo alchemico: la trasfigurazione

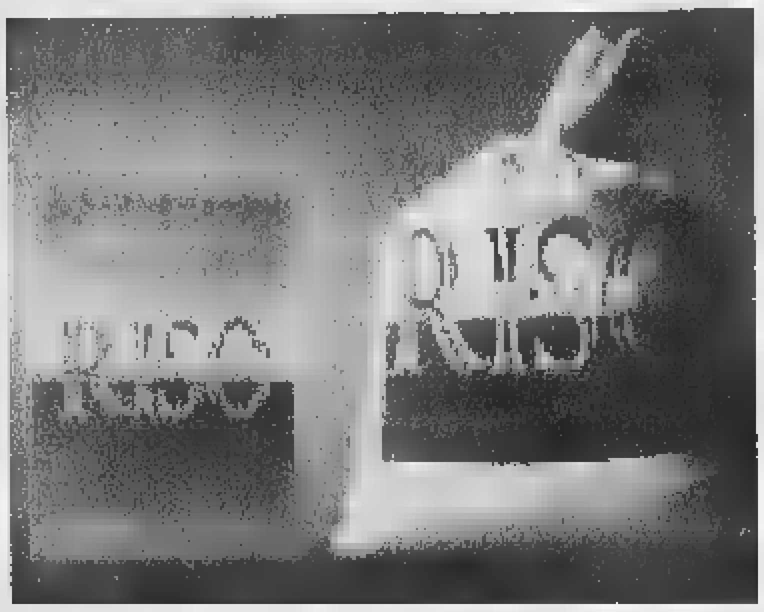
LECTORIUM ROSICRUCIANUM
Scuola Internazionale della Rosacroce d'Oro

Via F.lli Cervi, 10 bis - 10027 Testona - Moncalieri (TO)
Tel. 011. 681.15.60 - Fax 011. 689.25.87
www.lectoriumrosicrucianum.org

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale



Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il [redacted] profit». E' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, in particolare [redacted] 45 città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo stesso promuovere la conoscenza [redacted] diffusione del riso «made [redacted] Italy», che da qualche tempo sta attraversando un momento difficile per la forte concorrenza esercitata dai Paesi extraeuropei.

La prima edizione si svolgerà [redacted] e 19 novembre sulle piazze delle città, [redacted] la vendita delle confezioni (ciascuna composta da un sacchetto da [redacted] chilogrammo, da un cucchiaio di legno per risotti e da un ricettario ricco di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione [redacted] devoluti all'Uildm (Unione italia-[redacted] lotta alla distrofia muscolare), a Mani Tese (organizzazione di solidarietà internazionale), [redacted] a «Novara Center-Onlus» (Comitato novarese contro la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre si impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso è vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera di Commercio di Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertisi anche i bambini affetti da gravi difficoltà motorie. Mani Tese investirà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la sete in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana [redacted] otto villaggi e dotando una scuola elementare, [redacted] le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi a disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetrine che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno punti di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione sono coinvolti anche la Banca Popolare di Nova-[redacted] le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare [redacted] solidarietà [redacted] la promozione [redacted] un prodotto [redacted] dieta mediterranea.

Esperimento di depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

Gian[redacted] Stornello

E' [redacted] compiuto nel Vercellese un interessante esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. Il programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per il continuo aumento dei diserbanti usati, che devono essere [redacted] qualche modo smaltiti prima che le acque vengano immesse nella rete [redacted] male. I vari programmi studiati dall'Enea [redacted] obiettivo la riduzione delle immissioni, [redacted] trattamento [redacted] acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno svolto una relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione [redacted] risaia», dando conto dell'esperimento compiuto in due risaie del Vercellese, [redacted] risaia Nana e la risaia Pezzana. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti con erbicidi, [redacted] voluti valutare il comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante avessero le caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare [redacted] eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti sono stati effettuati prendendo in considerazione [redacted] due piante, la Lente d'acqua (Lemna spp.) [redacted] l'Heterantera, la prima già nota agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Que-[redacted] specie vegetali - [redacted] Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di [redacted] e per tale motivo vengono in genere combattute con trattamenti chimici; ma si è pensato che [redacted] loro vitalità e le loro capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in un sistema fitodepurativo».

I risultati [redacted] stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, [redacted] cresciuti se[redacted] problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno elevate quantità [redacted] inquinanti chimici. E' [redacted] interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, le piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire [redacted] bacini di fitodepurazione, che dovranno esse[redacted] situati a valle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione delle acque di scolo nei corsi d'acqua principali. In tal modo si potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei corsi d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era il sole [redacted] far brillare i tetti di Castino. Lei li vedeva arrancare a gruppi, loro sapevano che Alba era lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese [redacted] tanta ghiaia. [redacted] fermavano sempre alla fontana della piazza [redacted] monumento, il primo [redacted] toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi corre-[redacted] verso il getto d'acqua fresca [redacted] chissà dove ed alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che era venti metri più in là.

Casarina Ecclesiastico aspettava i ciclisti dietro la porta [redacted] vetri del negozio della madre, il bancone in penombra [redacted] gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, poi barattare una moneta con [redacted] etto di magnesia. [redacted] ne andavano con un sorriso a scrutare le colline che si affacciavano sulla Bormida [redacted] promettevano altra ombra, sole, curve [redacted] sudore. La sete e il caldo la spegnevano in fretta [redacted] di magnesia [redacted] l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani non bastavano, dalla mamma di Cesarina [redacted] facevano imprestare un bicchiere di vetro che poi la bambina andava a recuperare, con nel [redacted] paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo [redacted] magari per quelli dell'infanzia [redacted] dell'adolescenza, finché sulla Langa ci sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti [redacted] un gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non era importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe anni dopo, quando si trasferì [redacted] Santo Stefano Belbo [redacted] nel paese del moscato, di Pavese e Manzo scoprì che c'era un uomo che ogni mattina si alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del suo laborato-[redacted] faceva girare le ruote per macinare lo zucchero [redacted] preparare il citrato. E apriva un fantastico luna park delle bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso [redacted] lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, il suo prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di là delle colline [redacted] lui ha i capelli bianchi, un figlio che l'aiuta [redacted] due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano assieme un barattolo di magnesia, una fontana che ancora fa sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, e sono per lo più svizzeri.

«Cico» Villata mette a disposizione il suo laboratorio

Sono «Opere da giardino»

Così riutilizza i vetri di Murano

Laura Nosenzo

ASTI

Non chiamatelo scultore. La definizione più azzeccata se la dà lui stesso: «Artista da cortile», dice Francesco Villata e dev'essergli venuta in mente guardandosi intorno. Perchè è in un angolo del grande cortile di casa sua, a Quarto, che lui (dipendente Avir, responsabile del circolo culturale «Daolio» e con un lungo impegno nella solidarietà sociale) realizza da qualche mese le sue creazioni, mentre due cani gli gironzolano intorno a la chioma di un grande albero, poco più in là, si allarga indisturbata. Le mani prima lavorano a una base di cemento bianco, poi pescano da secchi di acqua pezzi più o meno grossi (o più o meno piccoli) di vetri colorati. Così bagnati, aderiscono di più al cemento, fino a fissarsi definitivamente.

Da quelle minuscole tessere trasparenti o da forme più corpose che spesso sembrano sassi, matite o semplicemente schegge nascono strane costruzioni astratte che a volte hanno anche un titolo: «Naso», «Sesso», «Arlecchino».

Ma chiamatele sculture. Anche per loro Villata ha una definizione appropriata: «Opere da giardino», per dire di cose che è piacevole godersi, da appendere alla facciata di casa, un albero, un cancello, un muro. Di qualcosa «che fa più bello il posto in cui vivi». Al massimo da regalare agli amici.

Le «opere da giardino» hanno l'ambizione di entrare nel complesso mondo dell'arte: «Il mio - dice Villata - è un lavoro artigianale e soprattutto è la scelta precisa di usare materiali condannati alla distruzione: sono scarti provenienti da vetrerie artistiche di Murano che non possono essere riciclati perchè contengono alti valori di piombo. Io ho pensato di riutilizzarli così». E mentre prepara una mostra (per dicembre a Sessame), Villata è pronto ad aprire il suo laboratorio a chi vuole provare l'emozione di creare un'«opera da giardino». Curiosi e appassionati possono telefonare allo 0339/80.30.481.

Francesco «Cico» Villata tra due sue «Opere da giardino», realizzate con pezzi di

Canelli, omaggio allo scenografo Polidori

Mostre e teatro alle cantine Bosca

CANELLI

Si apre sabato alle 17 nella foresteria Bosca, la mostra (90 tra quadri e bozzetti) dedicata a Gianni Polidori, scenografo e pittore di fama internazionale scomparso nel '92 a 69 anni; e domenica, sempre nelle cantine storiche della Bosca, in via Giuliani, prende il via una rassegna di 6 spettacoli (uno alla settimana fino a metà novembre) con concerti, interventi teatrali e lettura di poesie, riservati ad un pubblico 70 invitati alla volta.

Entrambi gli eventi culturali, il primo rivolto al grande pubblico, l'altro per gruppi di spettatori indicati dagli organizzatori (per alcuni spettacoli, che saranno proposti in manifestazioni aperte a tutti, si tratta di una sorta di test), curati dallo scenografo Eugenio Guglielminetti, amico personale di Polidori, dalla Fondazione a lui intitolata, d'intesa col Centro per l'Arte e la Cultura Luigi Bosca.

La mostra delle opere di Polidori, collaboratore di registi famosi tra cui Luchino Visconti, è organizzata da Fondazione Guglielminetti, Biblioteca Astense in collaborazione con il Civico Museo dell'Attore di Genova. Rimarrà aperta sino al 20 novembre, ed è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 20, la domenica anche dalle 10 alle 12.

La rassegna di spettacoli (sotto l'egida del Centro culturale Bosca) s'inizia domenica: alle 18,30 la cantante Rossana Bossaglia (è anche critica d'arte del Corriere della Sera), accompagnata dal fisarmonicista Bruno Poletto, interpreterà canzoni d'epoca Liberty. [fi. t.]

Lo scenografo Eugenio Guglielminetti

Brignolo

Vive a Tonco il nipote di «Albertone», colleziona moto fa parte della corale di San Secondo e scrive a Pavarotti

Canta come lo zio, Rabagliati

Chi ha una certa età e la sente cantare dice che la sua voce è uguale a quella di Alberto Rabagliati. Come mai?

Credo si tratti di un fatto di famiglia, perché tra Rabagliati e il sottoscritto c'era (lui è morto nel '74 all'età di anni) uno stretto rapporto di parentela: era mio zio da parte di madre. Forse per questo la mia voce è uguale alla sua e mi piace cantare le sue canzoni.

Si esibisce anche in pubblico?

Sono stato invitato da Paolo Limiti alla trasmissione «Ci vediamo in Tv», per parlare dello zio. In seguito ho partecipato a trasmissioni di Telecupole, con Meo Cavallero. Da due anni canto nella Corale di San Secondo, diretta dal maestro Giuseppe Gai. A settembre siamo stati a Roma, in Vaticano, per il Giubileo: ci siamo esibiti nella «Sala Nervi» e abbiamo cantato in piazza Pietro, alla messa polifonica.

Che cosa rappresenta per lei Alberto Rabagliati?

Dal momento che ero il più piccolo della famiglia, lui aveva una predilezione per me. Mi portava a fare lunghi giri sulle sue macchine americane decappottabili, per i quali aveva un debole. L'ultima che ha avuto è stata una «Buik». Veniva spesso a Tonco, dove sono nato. Lui non mi ha mai sentito cantare, perché ho cominciato quando era già scomparso.

Da chi ha ereditato la voce?

Da mia madre e dalla nonna. Avevano l'intonazione da soprano e cantavano in chiesa, perché a meraviglia nel canto liturgico. Anche Alberto Rabagliati ha esordito cantando nella sua parrocchia a Milano.

Non ha mai tentato la strada della professione?

No perché sono sempre stato preso dal mio lavoro di imprenditore. La mia azienda, a Tonco, produce macchine agricole: motocoltivatori, motozappe, motofalciatrici. Ho cantato nella corale della parrocchia di Tonco negli Anni Settanta, poi la direzione di don Guido Vitale, un prete molto brillante.

Però ha registrato un cd.

Diciamo che l'ho fatto non solo a titolo promozionale, ma per soddisfazione personale e per ricordare lo zio. Nel cd ci sono 10 canzoni di successo di «Albertone», da «Maria la O», a «Il primo pensiero d'amore», «Sposi», «Bambina innamorata» e la mitica «Quando canta Rabagliati». L'esecutore della musica è il maestro Franco Ferroglio, che abita a Penango. Ne ho inviata una copia a Luciano Pavarotti che è anche lui un appassionato di moto d'epoca, come me. Mi ha promesso che mi farà avere il suo giudizio.

Che tipo di voce è la sua?

Baritonale, adatta per la lirica. Ma mi riesce bene impostarla e modularla per «riprodurre» la voce di Rabagliati: dicono che non sono differenze. Quando sono arrivato alla Corale di San Secondo, dove sono anche solista, il maestro Gai mi ha dato un'ulteriore inquadrata. Nel mio repertorio ci sono anche Gounod, Schubert e Bizet. Mi chiamano spesso per cantare in occasione delle cerimonie nuziali. Tengo a precisare che sono assolutamente autodidatta.

Aldo Casorzo, 55 anni, imprenditore

CHI È

Aldo Casorzo
A Tonco, il 13 maggio 1945
SEGNO ZODIACALE. Toro.
FAMIGLIA. Il padre, Cesare, aveva un'officina meccanica, creata dal nonno Prospero, che era stato anche giudice conciliare a Tonco. Il padre aveva ampliato l'officina attrezzandola per costruire aratri. Quando Aldo e i suoi fratelli (Franco, Nino, Gilberto e Renato) subentrati a dirigere l'azienda, l'hanno ingrandita e dotata delle più moderne tecnologie. La mamma, Maria Bezzo, era sorella del pittore Guglielmo Bezzo.
È sposato con Sandra Cordera (che è dilettante a scrivere rime satiriche) e ha due figli, Ilaria, anni, studentessa in Medicina, e Silvio, anni, diplomato.
PASSIONI. Oltre alla musica si dedica alle moto d'epoca. Ha una piccola collezione delle più note marche inglesi: Norton, Triumph, Ariel, Bsa, ma non mancano bolidi italiani come Benelli e Mondial. Gli piacciono i film d'azione e i vecchi western. È amante della natura.
SPORT. Tifa per la Juventus. Ha giocato a tamburello.
CUCINA. Si considera un buongustaio. Piatti preferiti: trippa, riso e ceci; agnolotti al plin. Vini: Dolcetto e Barbera. [a. b.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

Stasera, un programma di revival Anni '60 e '70, riprendono gli appuntamenti musicali al «Baretto», recentemente rinnovato, in corso Galileo Ferraris 65. Domani sarà karaoke, mentre venerdì suonerà il gruppo «Ritratto». Sabato e domenica ancora karaoke. Tutti gli appuntamenti s'iniziano alle 22.

Si conclude stasera la rassegna provinciale «E... state a teatro»: alle 21 nel palatenda di Castellero la compagnia «Spazio ritrovato» porterà in scena la commedia «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua» di Garinei e Giovannini. Ingresso libero.

Stasera alle 20,45 alla palestra dell'oratorio di San Martino, via San Martino 17, sarà presentato il di Biodanza tenuto da Carla Corradi. Informazioni: 0141/901.610, 0338/84.37.355, oppure via e-mail: cocarla@iol.it.

Stasera alle 21 al teatro della Fontana, via Arò 52, gli insegnanti e allievi del Centro di formazione teatrale del Teatro delle dieci, diretto dal regista Massimo Scaglione, presenteranno il programma dei per l'anno 2000/01. Le lezioni s'inizieranno l'11 ottobre e proseguiranno fino a giugno. Ingresso libero. Informazioni allo 0141/408.132 (ore serali) o 0338/470.43.01.

VIAGGI. Domani alle 21,15 al circolo Nosenzo, via Corridoni 51, riprederanno le proiezioni di diapositive dei soci «Avventure nel mondo». Laura Ferrato presenterà immagini scattate in Perù. Sarà inoltre distribuito gratuitamente il «Giornalino di Avventure».

Domani alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano s'inizierà «Tropicana», ciclo di quattro incontri dedicati a Cuba e Santo Domingo, nell'ambito dell'ottobre missionario. Saranno proiettati video e diapositive realizzati dai giovani sandamianesi. Domani sarà inoltre presentato un reportage sul concerto del complesso «Diapason» a Roma in occasione del Giubileo dei giovani. Ingresso libero.

ROCK. Tornano ad esibirsi ad Asti i «Niguarda» la rock band del cantautore astigiano Maurizio Blini: venerdì alle 22 sarà «Carosello» un repertorio rock italiano, pezzi propri e un tributo ai Pink Floyd.

Domenica a Castagnole Lanze la rassegna provinciale «Insieme a teatro» porta in scena la Banda Osiris, con lo spettacolo «Sol la musica ridere mi fa». Alle 21 al teatro San Bartolomeo. Ingr. libero.

ORGANIZZATO AD ASTI DALL'ACFA

I premiati al Meeting regionale dei fotoamatori

Oltre 1500 appassionati hanno partecipato al Meeting organizzato dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani (nella foto alcuni soci), al Centro giovani. Per tutto il giorno si sono susseguite iniziative, dalla mostra-scambio di materiale fotografico e stampe d'epoca al workshop con modelle. Oltre alla mostra di Mario Cattaneo, «Autore Fiaf dell'anno 1999» si è svolto il 1 Concorso fotografico interregionale per portfolio (si tratta di una serie di immagini da vedere in successione che raccontoi). Ha vinto Sergio Maranzana di Castellazzo Bormida, Alessandria. Al 2° posto Cristina Brunello di Grugliasco e al 3° Andrea Gandino di Ovada. Un riconoscimento è andato anche ai due (lui e lei) fotografi astigiani che hanno ottenuto i maggiori consensi: Sergio penno e Monica Costagli. [a. b.]

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147

POLITEAMA. Tel 0141-530
The cell. La cellula
di Tarsem con M. Jean-Baptiste J. Lopez
20,10, 22,30 Biglietto 10.000 (8

RITZ. Tel 0141-530.066
Il dottor T & le donne
di R. Altman con R. Gere H. Hunt, F. Fawcett
Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

Tel 0141-595.040.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta
Orario 20.30; 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630

Tel 0141-824 889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37.98 182

LIRA. Tel 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701 496

Sala Verdi Tel 0141-701 459
La tempesta perfetta
di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney.
Orario: 20;15; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000).

MELTESAN. Sala Aurora
Road trip
di T. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard.
Orario 20-15; 22,30. Biglietto. 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
The cell. La cellula
di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Weber
20,15; 22,30 Biglietto 10 000 (8000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. 0141-982.286.
RIPOSO

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
La tempesta perfetta
di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney.
Orario: 20. 22.30. Biglietto. 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.585
Il dottor T &
di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett.
Orario: 20; 22.30 Biglietto: 10.000 (8000).

OVADA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
La tempesta perfetta.
Petersen con D. Lane, G. Clooney.
Orario: 20, 22.25 Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. TB. 0142-452.081
Mondo gru
di P. Trapero con L. Morgani, A. Alexamberg.
20.30, 22.20. Biglietto: 10 000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Il dottor T & le donne.
di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett.
Orario: 20; 22,30.

CANELLI

ITALIA. Tel 0131-252 644
La tempesta perfetta
di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney
19,50; 22,30 Biglietto 12 000.

AMBRA. Tel 0131-252 079
Animal factory
di S. Buscemi con T. E. Furlong, S.
Orario. 20; 22.20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il dottor T & le donne.
Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett.
19.45; 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FELLINI. Tel. 0131-234.
Rosa e Cornelia
di G. Treves con A. Carol.
Orario: 21,30 Biglietto anteprima ad inviti.

CORSO. Tel. 0131-253 080
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta.
Orario: 20; 22,15 Biglietto 12 000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
La lingua del santo
Marracurati con F. Bentivoglio, A. Albanese.
Orario: 20,15; 22,15. Biglietto.

Tel. 0131-252.707.

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel. 0131-349 324.
Fuori in 60 secondi
di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, R. Ribisi.
Orario 20, 22,30. Biglietto:

KRISTALLI-Sala Kurosawa.
Road trip.
di T. Phillips con B. Meyer, F. Blanchard.
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 12.000.

BRA

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-384.936
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78 07. Sud side story. Dr.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 Il dottor T & le donne. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 480 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. The Cell - La Cellula. Dr. 15.45; 18; 20.15; 22.30
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo
Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: The Cell - La Cellula. Dr.: 15; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 2: La tempesta perfetta. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 3: Il dottor T & le donne. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Zora la vampira. Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Seconda pelle. Dr. 15.15; 16.20; 20.30; 22.30. Ver. mer. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Il dottor T & le donne. Dr. 15.30; 17.50; 20.10;
2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Il carchilo. Dr.: 15; 16.45; 18.40; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. La tempesta perfetta. Dr. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Tentazioni d'amore. Dr.: 15 15; 17.40; 20.05; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. I cento passi. Dr. 16; 20.15; 22.30.
Dellepiane v. Montalcone 62, tel. 327 2214. The big Kahuna. Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Dr.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non è Paradiso. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. Animal factory. Dr. 16.15; 18.20; 20.30; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Holy smoke. Dr.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il patriota. Dr.: 19; 22
ETOILE v. P. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Titan A.E.. Dr.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Il patriota. Dr.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 265.2057. La tempesta perfetta. Dr.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
IONIO v. Po 21, tel. 812.59.96. La lingua del
: 15; 16.10; 20.20; 22.30.
ISOLA v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Vatel. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Fuori in 60 secondi. Dr.: 15.40; 18; 20.20; 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Monte, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Dr. 16.05; 18.20; 20.25; 22.30
2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Holy Smoke. Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA Arsenale 31, tel. 532 448. Road trip. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La lingua del santo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. The Cell - La Cellula. Dr. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 2: Il dottor T & le donne. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: La tempesta perfetta. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: Final destination. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 5: Space cowboys Dr. 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. The man who cried - L'uomo che piange. Dr.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Entropy. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro nuovo corso Massimo d'Az 17, tel. 650.02.00. Fantasia 2000. Dr.: 20.50; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il ritmo del successo. Dr.: 22.30
VITTORIA v. Roma, tel. to, mi e treno. Dr.: 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000: v. Teatro Carignano. Stagione 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti al turno A, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). 21/10 Giannmaria Testa in concerto. Vendita dal 10/10 Biglietteria (ore 10.30-16) Tel. 011 881 5241/242.
PICCOLO REGIO G. Torino Danza. 17.30 Trocka, il tutù è uomo. Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della Compagnia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo (Teatro Carignano, oggi e domani) Conduce Sergio Trombetta, ingresso libero info. tel. 011 8815 240/210/238.
ALMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - 011 850 570 Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31 con orario 10-18 (sabato e domenica inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo

GRATIS AL CONCERTO

LA STAMPA MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000 COMUNE DI LOCO

fatto 30, fai 31
Gratis al concerto dei
RICCHI e POVERI
palatenda di
CASTELLERO
sabato 7 ottobre, 21,30
nome: _____
telefono: _____

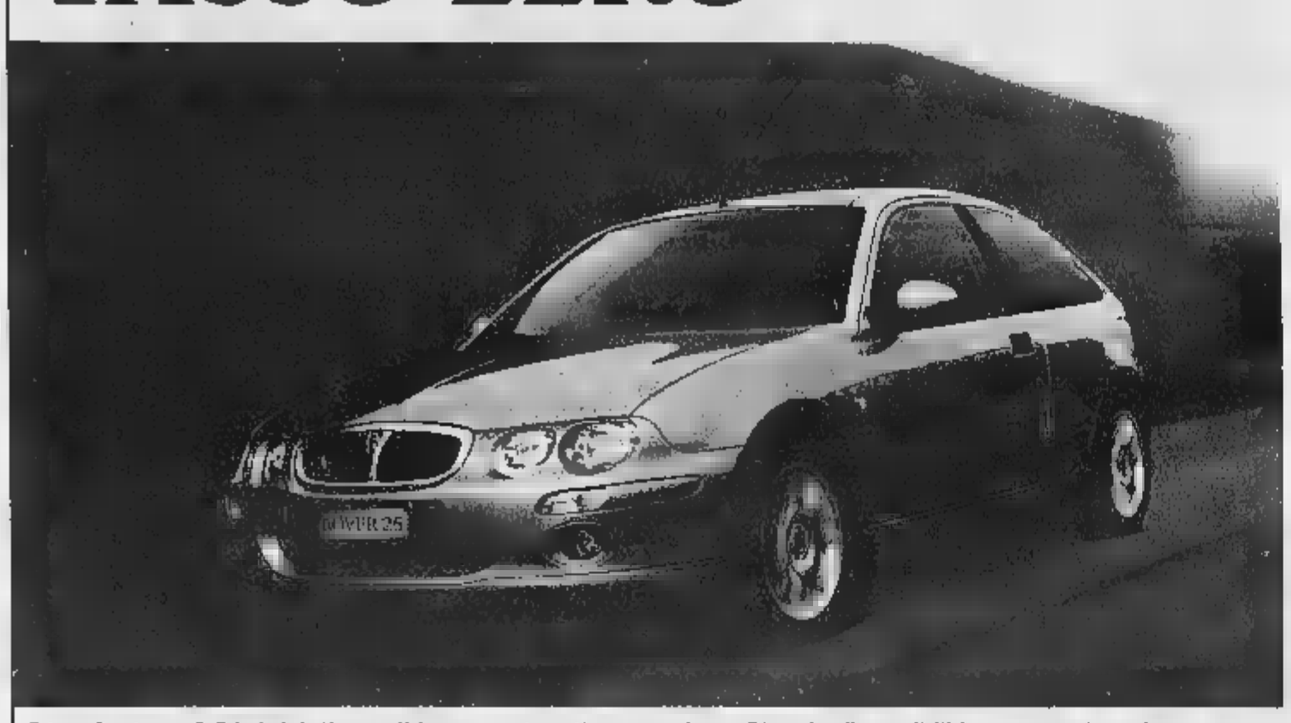
Ci sono **11 ingressi gratuiti** al concerto dei Ricchi e Poveri per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 7 ottobre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

Un appuntamento da non perdere quello di sabato 7 alle 21,30 al palatenda di Castellero nell'ambito della Sa della Nocciola. Ne saranno protagonisti i «Ricchi e poveri». Gli ingressi costano 20 mila lire (prevendite ad Asti da Valter Foto e Cartoleria Audano, a Nizza da Elettronica Igm e Pace dischi, San Damiano da Amico Giò, a Villanova da La floraia della Torre, a Cocconato dalla tabaccheria Faussone). I lettori della Stampa hanno la possibilità di entrare gratis: basta ritagliare i tagliandi come quello qui sopra, che saranno pubblicati tutti i giorni fino a sabato. I 31 lettori che ne porteranno di più in redazione (entro le 14 di sabato) potranno entrare gratis. Non valgono le fotocopie. Forza le forbici.

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI

TASSO ZERO*



MODELLO CLASSIC 3 O 5 PORTE

1.4 BENZINA 103 CV
1.6 BENZINA 109 CV
2.0 TURBODIESEL 101 CV

di serie: airbag lato guida, airbag lato passeggero, allarme antifurto perimetrico con funzione immobilizzazione motore, servosterzo e climatizzatore, ABS

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture versione Classic disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

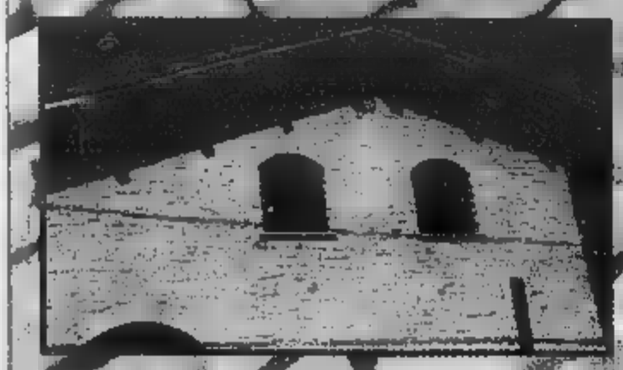
BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

Da oggi al via la prestigiosa manifestazione golfistica internazionale

La bandiera dell'Open d'Europa sventola sui «green» di Margara

Franco Binello
FUBINE

Un crocevia di giocatori di varie nazionalità e lingue: così ieri apparivano i green di Margara, illuminati da un sole quasi estivo. La «pro am» (una gara che vede in campo un professionista e tre dilettanti) ha fatto da appetitoso antipasto allo spettacolo che da oggi a sabato potranno gustare i tanti appassionati monferrini del golf. In queste cinque giornate, infatti, Margara ospita il gotha del golfismo europeo. L'Open internazionale «San Paolo Vita» vede in lizza [illegible] giocatori, un centinaio dei quali stranieri: [illegible] sono tra l'altro i primi 15 del Challenge Europeo.

Dati già noti, ma che giova ribadire, perchè l'organizzazione di un torneo di queste dimensioni (150 milioni di montepremi) è [illegible] evento che ha pochi uguali in Piemonte, in qualsiasi sport.

Basta aggiungere che l'Open, giunto alla 19ª edizione, è una delle manifestazioni ormai storiche del golfismo nazionale. Un altro elemento statistico che [illegible] commenta da solo. Un circolo, Margara, realizzato da uno straordinario mecenate, l'armatore ligure Glauco Lolli Ghetti (presidente [illegible] club e tuttora validissimo golfista). E l'Open, fortemente voluto dal direttore, Giulio Griffi, è la sua creatura prediletta.

Oggi dalle 8 saranno in campo i giocatori (144 professionisti e 6 tra i migliori dilettanti): dopo due giorni, venerdì ci [illegible] il «taglio»: [illegible] ammessi alla f[illegible] finale solo i 50 migliori oltre agli eventuali pari merito. Sabato gran finale e la premiazione.

Due dei protagonisti più attesi dell'Open che s'inizia oggi sul green di Margara: sopra il campione uscente, Alberto Binaghi e accanto uno dei professionisti di casa, l'alessandrino Mario Tadini. Con loro in gara, tra gli altri, i maestri di Margara PeppoSità e Paolo «Pedro» Massiglia

Il vocabolario del gioco

Dallo «swing» al «drive» al «par»

Giulio Griffi, direttore di «Margara»

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese. Ecco un mini glossario dei vocaboli più usati sul campo di gioco per seguire meglio i vari aspetti del gioco.

Green: [illegible] di arrivo di ogni buca. **Tee**: area di partenza della buca. **Fairway**: quella parte del percorso, con l'erba rasata, che sta fra il tee di partenza e il green di arrivo. **Rough**: zona con erba non rasata.

Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca. **Bogey**: buca fatta con un colpo in più del par. **Birdie**: buca fatta con un colpo in meno del par.

Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par. **Albatros**: buca realizzata con tre colpi in meno del par. **Hole in one**: buca [illegible] un solo colpo. **Putt**: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca. **Bunker**: ostacolo artificiale di sabbia posto, di solito, a difesa del green. **Drive**: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo. **Pitch**: colpo di approccio al green.

Chipper: colpo corto a correre di approccio al green. **Swing**: movimento armonioso e completo per colpire la palla. Il movimento è composto da quattro posizioni per colpire la palla in modo corretto.

Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore. **Bastoni**. Gli attrezzi usati per il gioco. Esistono tre tipi di bastoni da golf: i legni (per i tiri lunghi), i ferri (per tiri lunghi, medi e corti) il putter (per i colpi in green).

Quel premio ricorda un grande amico del golf

Giovanni Capponi
FUBINE

Alla 19ª edizione dell'Open di Margara San Paolo Vita verrà consegnato al più bravo dei giocatori dilettanti in gara un premio speciale, il Memorial Onorato Cerne, dedicato al giornalista scomparso recentemente, l'8 gennaio 2000.

L'amico Cerne, triestino, dopo [illegible] inizio di carriera al Corriere [illegible] Trieste, [illegible] entrato a Tuttosport dove per 33 anni è stato redattore e inviato speciale, occupandosi particolarmente di sci e di tennis. Soltanto negli ultimi anni si era dedicato al golf, uno sport che amava tanto da frequentare spesso, oltre [illegible] campo di Vinovo, anche i green di Margara, dove lo legava l'amicizia con il direttore del club Giulio Griffi e con i colleghi Enzo Frari (un decano di Margara) [illegible] chi scrive, insieme per molti anni nella [illegible] dell'ufficio stampa della manifestazione.

Quest'anno Onorato non ci sarà: una malattia inesorabile ha portato via un uomo buono e generoso, un giornalista intelligente [illegible] onesto, molto apprezzato da tutti. Per questo motivo Margara ha voluto ricordarlo con un premio legato all'Open di Margara che con la sua passione ed [illegible] suo lavoro ha contribuito a far conoscere e a valorizzare. Saranno presenti alla cerimonia la vedova, signora Snejana, i figli Stefano e Nikola, il primo giornalista professionista ed il secondo avvocato e pubblicista.

Il premio è dedicato al miglior dilettante in gara nell'Open. Com'è tradizione, saranno 6 i giovani invitati a partecipare, tutti ragazzi molt[illegible] in gamba, che hanno già figurato in competizioni internazionali e che, in buona parte, diventeranno presto professionisti. Nel '99, nell'Open vinto da Alberto Binaghi, l'allora dilettante Roberto Paolillo arrivò addirittura 2° ad [illegible] colpo dal vincitore. Il sestetto dei giovani «rampantis» è formato da:

Joachim Hassan (Barlassina)- Ventiseienne, il più anzia[illegible] del gruppo. Figlio di un imprenditore libico [illegible] di una tedesca. Nel 2000 ha vinto il campionato italiano dilettanti medal a Torino dopo [illegible] 2— posto del '99. Nel [illegible] campione internazionale militare. Has[illegible] ha inoltre vinto la Coppa d'Oro Città di Roma, il campionato match play e, all'inizio di stagion[illegible] una prova al Cosmopolitan.

Massimiliano Secci (Ugolino) - Fiorentino, ha compiuto da poco 20 anni. Campione Juniores 2000, i— agli Internazionali d'Italia a Villa d'Este, campione foursome '99 con Edoardo Molinari, campione Juniores '97 e campione Cadetti e Ragazzi '96.

Andrea Zanini (Garlenda) - Nato a Genova, diciottenne figlio del [illegible] Franco [illegible] Garlenda, ha vinto con la formazione del suo club la serie A2 [illegible] squadre. E' +3 di handicap [illegible] [illegible] è classificato 4— nel quadrangolare Boys in cui ha vinto l'argento nel [illegible] e l'oro nel '98.

[illegible] **Rigone** (Bogogno) - Nato a Taino (Varese) 20 anni fa, nonostante l'impegno dell'esame di maturità è riuscito ad andare in finale negli Internazionali d'Italia [illegible] Villa d'Este.

[illegible] **Molinari** (Torino) - Diciannovenne torinese, divide la passione per il golf con il fratello più giovane Francesco. Insieme, con altri, hanno vinto per il loro club il campionato a squadre [illegible] serie A1. Studente del Politecnico [illegible] Torino, è allenato da Sergio Bertaina. Handicap +1, azzurro dal '96.

Christian Lanza (Sanremo) - Ventenne, nel 2000 ha vinto il Leone d'Oro a Venezia, il G.P. Olgiata S. Paolo Imi e gli Internazionali '99 a Milano.

Il giornalista Onorato Cerne

ORGANIZZAZIONE

VILLAGGIO. Sono previsti numerosi stand commerciali, oltre alla boutique interna alla club-house. In particolare verranno attrezzati un maxi stand delle ditte Rasero tende [illegible] Vini Valfieri. Sarà anche funzionante il bar ristorante del Margara gestito dall'astigiana Patrizia Torchio.

PARCHEGGI. E' possibile sostare nell'ampia area attrezzata vicina al green.

PUBBLICO. L'ingresso è gratuito. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. E' consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio ospitalità. E' possibile anche fare fotografie [illegible] utilizzare videocamere [illegible] telefoni cellulari.

TELEVISIONE. La gara sarà rispresa da una troupe specializzata che fornirà le immagini a Rai2-Rai3 e RaiSat. La Rai ha l'esclusiva per la trasmissione dell'avvenimento, anche se non sono ancora stati precisati gli orari in cui verranno messi [illegible] onda immagini e servizi.

GLI SPONSOR. L'Open è denominato «San Paolo Vita», dall'omonimo istituto bancario torinese che fa [illegible] abbinamento principale alla manifestazione anche con «San Paolo Imi». L'altro sponsor è «Orsi macchine tessili» di Segrate (Milano).

DIREZIONE. [illegible] affidata a Giulio Griffi.

NEGRO®

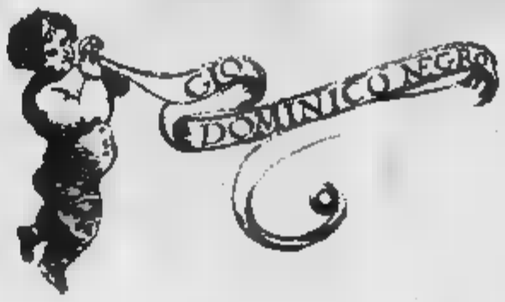
Ci sono precisi riferimenti storici alla base [illegible] quest'azienda agricola con sede a Sant'Anna di Monteu Roero: vecchi registri conservati negli archivi storici del municipio di Monteu Roero testimoniano che già nel 1670 il figlio del defunto Audino, Giovanni Domenico Negro, era proprietario di una casa con forno, aia, cantina e viti nella stessa zona - in cima all'attuale Valle d'Ajello -, dove è situato oggi il vigneto ed il podere "Perdaudin" e dove per secoli questa famiglia ha sviluppato la sua attività viticola. Se quella non può e non deve essere considerata come la data di avvio dell'azienda, essa va comunque considerata come un riferimento storico sicuro, [illegible] conferma di una precisa tradizionalità in ambito vitivinicolo. Da quel momento, prima [illegible] Pradaudino e poi alla Cascina Riveri, nella medesima frazione Sant'Anna di Monteu Roero, la famiglia Negro ha continuato a coltivare con lo stesso entusiasmo e la medesima professionalità le [illegible] vigne, ricavandone ogni anno grappoli preziosi e vini gradevoli.

Il Roero, il territorio ove si trova l'Azienda Negro, è un insieme di fattori essenziali per la qualità dei vini. Il clima è temperato-freddo, caratterizzato da buone escursioni termiche e da un'umidità relativa minore rispetto alle zone vicine. Il terreno, costituito da residui fossili marini (non di rado si possono rinvenire bellissime testimonianze di vita marina), è composto dal 20 al 40% di sabbia, da una buona percentuale di calcare [illegible] poca argilla; il che conferisce al suolo una struttura leggera [illegible] permeabile. I vini che nascono in questo territorio acquistscono profumi marcati ed una struttu[illegible] complessa, anche se non pesante, ma con una precisa ed inconfondibile personalità.

Con il passare del tempo, l'azienda agricola Negro ha incrementato la superficie coltivata e così oggi dispone di una struttura fondiaria di 50 ettari, dedicati in prevalenza al vigneto (circa 41 ettari). La superficie vitata è suddivisa tra le varietà tradizionalmente coltivate del Roero: la predominanza spetta all'Arneis con il 50% circa del totale e con la presenza di un vigneto denominato "Perdaudin" e considerato [illegible] prestigio tutto particolare. Significativa è poi la presenza del Nebbiolo (25%), destinato soprattutto a produrre il vino Roero Doc: particolarmente quotato in questa produzione è il vigneto "Prachiosso". Il 10% delle vigne è dedicato al Barbera, di cui vanno ricordate le vigne "Nicolon" e "Bric Bertu" ed [illegible] 5% ciascuno ai vitigni Favorita, Brachetto e Bonarda; di quest'ultima [illegible] citata la vigna "Bric Million".

Presso la Cascina Riveri, in frazione Sant'Anna, sono situate le cantine, tecnologicamente attrezzate in modo scrupoloso, pur nel rispetto dei riferimenti più sicuri della tradizione.

Il risultato di questo connubio tra tecnologia e tradizione è la produzione di vini gradevoli, impeccabili dal punto di vista qualitativo, ricchi di una personalità spiccata, con profumi intensi [illegible] strutture complesse, capaci di conquistare consensi in Italia e nel mondo intero.



Azienda Agricola NEGRO ANGELO & FIGLI [illegible] Giovanni Negro
Cascina Riveri - Fr. S. Anna, 1 - 12040 MONTEU ROERO - Cn
Tel. 0173 90252 - Fax 0173 90712
E-mail: a.negro@areacom.it

Prenderà il via al Mondiale su strada riservato ai dilettanti under 23

Il sogno iridato di Berta

La gara il 13 ottobre in Francia

Carlo Lisa

Federico Berta farà parte della nazionale italiana che il 13 ottobre prenderà il via al Campionato mondiale strada, riservato ai dilettanti under 23, in programma a Plouay, in Bretagna (Francia).

Con lui vestiranno la maglia azzurra Lorenzo Bernucci Stefano Guerrini (Team Casini Vellutex Colnago), Matteo Carfara e Graziano Gasperre (Uc Bergamasca For 3) e Franco Pellizotti (Uc Trevigiani), vincitore, tra l'altro, dell'ultima edizione della Coppa Città di Asti cui l'astigiano si piazzato terzo.

Per Berta, ventiduenne atleta di Maranzana che i colori del Gs Resine Ragnoli, diretto dall'ex professionista Pierino Gavazzi, è il riconoscimento, da parte del Commissario Tecnico Antonio Fusi, una stagione disputata ad altissimi livelli e concretizzatasi in sei vittorie e numerosi piazzamenti, tra cui il terzo posto alla prova di Campionato Italiano, vinta dal suo compagno di squadra Nicola Gavazzi e quinto alla Volta a Catalunya del Porvenir, corsa tappe spagnola, disputata dal 21 al 24 settembre.

L'ultimo successo per Federico Berta arrivato domenica nella edizione del Trofeo «Caduti Medesi»-XXX° Gran Premio Medamobili, «classica» fine stagione, organizzata Meda, nel Milanese, dal Gs Medese disputata in condizioni climatiche difficili a causa della pioggia.

Nell'occasione Berta ha preceduto allo sprint, dopo 150 chilometri, Stefano Guerrini, cui si era involato all'ultimo chilometro. Al terzo posto, distanziato di di l'altro «azzurro» Lorenzo Bernucci.

In precedenza Berta si era imposto nella tappa di Ovada del Giro delle Regioni, in due tappe della Fleche du Sud in Lussemburgo, nel Trofeo «Broglia Marzè» a Soprana (Bi) e nella cronoscalata della Volta a Catalunya del Porvenir.

Federico Berta il ciclista di Maranzana, 22 anni, farà parte della nazionale italiana che il 13 ottobre prenderà il via al Campionato mondiale strada, riservato ai dilettanti under 23, in programma a Plouay, in Francia

Dario Rossino fa doppietta

Campione piemontese Amatori nella cronometro individuale

Stefano Caporali e Dario Rossino, quest'ultimo capitano del Gs Maggiora

Dario Rossino, capitano del Gs Maggiora, si è laureato per il quinto anno consecutivo campione regionale «Amatori» nella specialità della cronometro individuale. Dopo percorso 21' e 10", alla media di oltre 49 km/h, i circa 18 chilometri di un tracciato interamente pianeggiante che interessava le località di Verolengo e Crescentino, ha preceduto di 10 secondi, sul traguardo Brusasco, il novarese Peruccio della Fratelli Del Boca. Al terzo posto, a 12", Salvatore Caruso (Licheri), quarto Stefano Caporali (Maggiora), 34", al quinto Massimo Della Croce (Mobili Nota) a 43". Per Rossino è la 19ª vittoria stagionale. [ca.l.]

Atletica, le Cadette vincono nei Regionali di prove multiple

Ancora un titolo regionale per le ragazze dell'Alfieri

Enzo Armando

ASTI

E tre. La Vittorio Alfieri-La Monferrina ha centrato un prestigioso tris nella disciplina delle prove multiple femminili.

Dopo le vittorie regionali con la squadra assoluta e le juniores nell'eptathlon, la squadra diretta dai fratelli Colasuonno ha dominato con la formazione della categoria Cadette.

Un'impresa storica per l'atletica astigiana, che ora attende un risultato eccellente nei campionati italiani in programma sabato domenica a Formia: l'Alfieri è stata sia negli Assoluti sia negli Juniores con la quinta prestazione nazionale.

La manifestazione giovanile piemontese prove multiple è svolta a Torino. L'Alfieri ha totalizzato 5362 punti, punteggio che le ha permesso di superare in graduatoria Mondovì e Fossano.

Beppe Colasuonno, tecnico Alfieri

Le tre ragazze che hanno conquistato il titolo sono Ilaria Fiore (con 2216 punti ha fatto segnare la seconda migliore prestazione di sempre Cadette), Elisabetta Ferrero (1587) e Mirta Redoglia (1559).

Nella gara individuale la Fiore, che si divide ottimi risultati tra atleta e basket, ha ottenuto la medaglia di bronzo.

Nelle Cadette la compagine diretta da Beppe Colasuonno aveva già vinto nel : allora le protagoniste del successo erano state Manuela Dal Col, Ilaria De Ambrogio e Annalisa Maggiorotto. Queste eptathlete insieme ad Antonella Giulivi costituivano l'attuale ossatura della squadra maggiore.

Buono il comportamento della formazione maschile, che è arrivata terza, alle spalle delle compagine di Mondovì e Serravalle Scrivia.

I quattro giovanissimi decatleti Davide Vaccaro (1073 punti), Massimo Boria (957), Enrico Fara (675) e Andrea Quirico (598).

A Formia per la juniores gareggeranno Rossana Raviola, Caterina Anselmo, Elisa Morando, Federica Ferraro e Arianna Casale.

I due piloti astigiani protagonisti nella gara tricolore di Supermotard a Macerata

Ermondi sul podio, s'infortuna Gaspardone

Doppia frattura dopo una caduta per il campione di Frinco

Giornata positiva a metà per la coppia di piloti astigiani che partecipa al campionato italiano Supermotard. Nella prova Corridonia (Mc), Enzo Ermondi (Honda 250, categoria Sport) è riuscito un quinto posto nell'unica manche disputata, a difendere il terzo gradino in classifica generale 134 punti, alle spalle francese Chambon, matematicamente campione italiano, e all'altro transalpino William Rubio.

Amarezza e paura per Beppe Gaspardone. Il veterano ex crossista è stato vittima di un incidente nelle prove libere di sabato mattina. In piena velocità si rotta la della sua Vor 500, facendo finire violentemente a terra. Subito trasportato in ospedale gli stata riscontrata la frattura del calcagno e di un pollice.

«In tanti anni di corse - ha spiegato "Gaspare" - non avevo mai avuto un incidente così pericoloso. La ruota posteriore della moto si è provvisamente bloccata facendomi finire in derapata contro rete di protezione. E' stato impossibile controllarla».

L'incidente ha tuttavia smorzato la voglia tornare a gareggiare. «Spero - ha fatto sapere - rientrare già a metà mese per la prova di Montichiari». La stagione si concluderà 12 novembre a Chieti. [gi.m.]

Beppe Gaspardone

Calcio a 5 Csi. Prende il via con due partite del girone A il campionato provinciale Csi di calcio a 5: Celle Circolo Torretta-Carrozzeria Tognin (ore 20,30) e Tre Tigli-Odalengo Piccolo (21,30).

Calcio Csi. La pioggia nel week end ha causato l'annullamento di la gare del torneo provinciale ad eccezione per l'anticipo tra Gunners Canale e Spartk Gorzano. Hanno vinto gli ospiti 1-0 con rete Alessandro Fornaca. Intanto nel torneo altre quattro squadre si sono aggiunte alle 28 già iscritte. Sono: Spartak Gorzano, Ac Calamandranese, Isolabella e Agliano Fons Salutis. Verrano così formati quattro gironi da otto squadre.

Ginnastica. Dal 16 ottobre la società «Olimpia Asti» riprenderà i corsi ginnastica artistica per bambine dai 5 . Info.: 0141-219346-211648. Le lezioni nelle palestre della «Cagni» e «Rio Crosio».

Bocce. La coppia del Dlf composta da Beppo Andreoli e Giovanni Penna ha perso per 13-12 la finale del memorial «Sergio Morelli» disputatasi al circolo «La familiare» di Alessandria. La coppia astigiana si è arresa all'ultimo tiro (a tempo ormai scaduto) a Risso-Parodi (Busalla).

Dlf Bocce. Il Dlf si presenta alle 21 al circolo di via Al mulino. Sarà presentato l'organico della prossima stagione.

Pallavolo. Il Grande Volley ha rimediato due sconfitte nel secondo della Coppa Piemonte. La formazione astigiana C, ha strappato un set al San Paolo e ha perso 3-0 con lo Sporting Parella. In classifica il Grande Volley è 24°. [e. a.]

Pattinaggio. Prosegue l'iniziativa promozionale «Porte aperte» della Blue Roller per offrire l'opportunità di provare il pattinaggio artistico a rotelle. Il martedì e giovedì, dalle 17 alle 18, alla palestra «Rio Crosio» corso XXV aprile, tecnici attrezzature a disposizione gratuitamente. Info. allo 0141/411.044 oppure 0339/7576457. [e. a.]

Tamburello. Il Calliano si è aggiudicato al «Cesare Porro» di Vignale il «Campionato del Monferrato», manifestazione mista libero-muro. La formazione di Mauro Boano, ha sconfitto in finale i padroni . La sfida a libero è stata vinta 7-6 dal Vignale. I callianesi hanno recuperato nella prova a muro, ancora 7-6. Ai trampolini decisivi Balliano, Bicocca, Marchisio e Inquartana hanno dominato ottenendo 4 giochi a libero, centrando poi il punto del 5-2 finale muro. Per il Vignale orfano di «Cerot» Marello hanno gi Quasso, Nizzatti, Franzolin e Mazzoni. [gi.m.]

CALCIO

La società astigiana oltre alla squadra maschile schiera una formazione femminile iscritta al torneo di serie D

Con il «Giraudi» va in campo il dream team in rosa

Dopo due giornate l'undici guida il girone a punteggio pieno

Per il momento hanno fatto meglio dei colleghi maschi: dopo due giornate le ragazze del Massimiliano Giraudi guidano il torneo di serie D a punteggio pieno.

«L'obiettivo sempre quello vincere - spiega il direttore sportivo Alfio Chirieleison - anche il campionato molto difficile».

Le prestazioni delle astigiane state davvero soddisfacenti: una buona dose di tecnica unita un agonismo molto acceso hanno permesso al Giraudi di superare le avversarie finora incontrate.

Il grande entusiasmo ha portato, dopo la vittoria per 2-1 nell'esordio il Savigliano '81, allo splendido successo nella trasferta di Rivalta Torinese. Il Giraudi ha dominato la partita imponendosi per 4-1: Elisa Pandolfi, bomber della squadra, dopo la doppietta del primo match, andata ancora a segno; di Diana Verderese, Barbara Marmo Cristina Donvito le altre tre reti delle ragazze allenate da Piero Amerio.

Insomma, un inizio che promette grandi soddisfazioni.

La rosa è composta da giocatrici: Barbara Marmo, Maria Diliberto, Nora Agnello, Grazia Rotella, Antonella Ferrero, Cristina Pinelli, Barbara Conte, Marilena Servellino, Barbara Finetti, Emanuela Boa, Elena Paracchino, Denise Costa, Olimpia Delprete, Antonella Liberti, Daniela Ierardi, Diana Verderese, Manuela Gatti, Anna Pellitteri, Stella Blasco, Laura Ingrosso, Elisa Pandolfi.

Le sfide casalinghe il sabato pomeriggio corso Alba.

Dirigenti, tecnici e giocatrici del «Massimiliano Giraudi»: dopo turni astigiane in testa al torneo di D

Valfenera, comandano le donne

Ai vertici le sorelle Paola e Daniela Lanfranco

una volta l'universo calcistico era prettamente maschile, occasione per trascorrere una domenica tra allo stadio o per azzuffarsi nelle classiche discussioni da bar, da qualche tempo anche il gentil sesso dimostrando un crescente interesse per l'argomento. A Valfenera c'è un' esemplare dimostrazione di questa inversione di tendenza: due delle più attive dirigenti del sodalizio che milita in Seconda Categoria sono infatti le sorelle Paola e Daniela Lanfranco che alla passione sportiva hanno aggiunto la voglia di mettersi dietro a una scrivania per espletare tutte le formalità burocratiche che una società calcistica deve affrontare ogni giorno. Daniela, 21 anni, impiegata Pierre Villanova è il vice-presidente, Paola, anni addetta di un centro Tim, è il tesoriere. «Abbiamo la fortuna di lavorare in un gruppo molto affiatato, in gli altri dirigenti e l'allenatore Silvio Tesidi ci danno grossa mano -spiegano - noi mettiamo tutto l'entusiasmo possibile. Anche il cuore è granata (sono entrambe tifosissime del Toro) l'altra nostra grande passione è il Pro Valfenera: lo seguiamo sempre, anche in trasferta: la promozione in Seconda dello scorso anno è stata un risultato fantastico, noi speriamo migliorare .

Le sorelle Daniela e Paola Lanfranco, ricoprono la carica di vicepresidente e tesoriere del Pro Valfenera, compagine neopromossa in Seconda categoria

Tennis giovanile

Tris astigiano agli interprovinciali di San Damiano

ASTI. Il tennis giovanile astigiano ha conquistato tre titoli ai campionati interprovinciali che si svolti sui campi del circolo di tennis di San Damiano.

pratica si è trattato di una sfida tra Alessandria e Asti. Gli alessandrini hanno portato in finale sette giocatori, altrettanti erano gli astigiani. I portacolori locali erano Elena Muratore e Francesca Cattaneo (Polisportiva Castagnolese), Lorenzo Cannella, Elisa Ansaldo (impegnata sia negli under 14 sia negli under 16), Paolo Beccaris e Stefano Caratti, un derby il loro nella finale under 16 maschile.

I successi sono andati a Cannella, Ansaldo e Caratti. Canella si è imposto negli under contro Ballestrero per 9-2.

La Ansaldo ha superato la Pastorino negli under 14 con un doppio 6-2 e infine Caratti ha battuto l'amico-rivale Beccaris in due set con il punteggio di 6-3, 6-2.

Trofeo Pivato. E' Fabrizio Viarengo il vincitore della seconda edizione del trofeo «Pivato», che si è disputato sui campi dell'Hasta Hotel.

Il giocatore tesserato per il Country di Castiglione ha vinto in finale contro il compagno di circolo Matteo Placchi. La partita, causa la pioggia, è giocata in due riprese.

Nel primo giorno Placchi si assicurava tre giochi, quindi l'arbitro optava per sospensione dell'incontro.

Nel riavvio del match Viarengo cedeva il primo set per 6-1, ma poi si imponeva facilmente negli altri due per 6-2, 6-1.

In campo femminile la vittoria è andata alla campionessa provinciale Marcello Gaetano, che ha battuto Michela Giberti. La tennista non così riuscita a bissare il successo ottenuto lo scorso anno. Il punteggio è stato di 6-2, 6-2. [e. a.]

Albo

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

Avviso di deposito

"Per notizia" del progetto definitivo di Piano per insediamenti produttivi P.I.P. progetto definitivo di contestuale variante strutturale n. 1 bis alla variante n. 1 al PRGC vigente approvata con DGR n. 189-14139 del 12/4/99. Il responsabile del procedimento ai sensi del titolo III° L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. - rende noto - che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 38 del 15/6/2000, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Piano delle aree per insediamenti Produttivi (P.I.P.) e, contestualmente, il progetto preliminare di variante n. 1bis alla variante n. 1 al PRGC vigente, secondo i disposti del comma 6, art. 40 L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., in data 21/9/2000, esecutiva ai sensi di legge, ha controdedotto alle osservazioni pervenute ed adottato il progetto definitivo di Piano delle aree per insediamenti Produttivi (P.I.P.) e, contestualmente, il progetto definitivo di variante n. 1 bis alla variante n. 1 al PRGC vigente ai sensi del comma 6, dell'art. 40 L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. Detti progetti definitivi di P.I.P. e di variante al PRGC saranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati - per notizia - per estratto all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi, dal 4/10/2000 al 2/11/2000 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario di ufficio: dal lunedì al sabato ore 8.00 - 13.00 - domenica e festivi ore 10.00 - Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale.

Dalla Residenza Municipale, addì 22/9/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Paolo Gardino

Albo

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

Avviso di deposito

"Per notizia" del progetto definitivo di Variante n. 2 bis - in itinere - alla variante n. 2 al PRGC vigente - il responsabile del procedimento - ai sensi del titolo III° L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. - rende noto - che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 26/4/2000, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il progetto di variante n. 2bis - in itinere - alla variante n. 2 al PRGC vigente. n. 70 del 21/9/2000, esecutiva ai sensi di legge, ha controdedotto alle osservazioni pervenute e contestualmente adottato il progetto definitivo di variante n. 2bis - in itinere - alla variante n. 2 al PRGC vigente. Detto progetto definitivo sarà depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato - per notizia - per estratto all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi, dal 4/10/2000 al 2/11/2000 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario di ufficio: dal lunedì al sabato ore 9.00 - 13.00 - domenica e festivi ore 10.00 - 12.00. Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste all'ufficio comunale.

Dalla Residenza Municipale, addì 22/9/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Paolo Gardino

1998
Donatello

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

1998
Beato Angelico

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

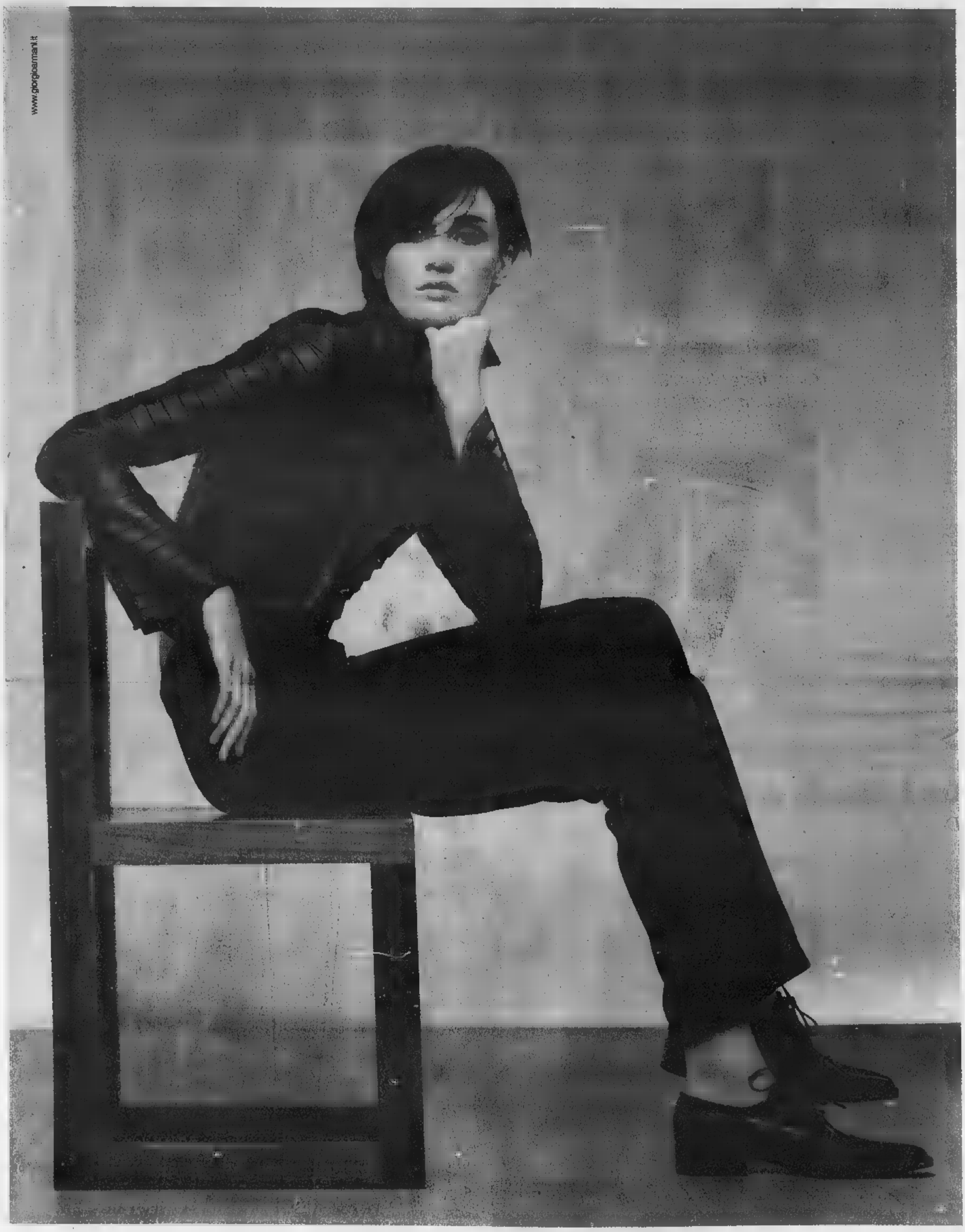
Stefano di Giovanni detto
SASSETTA
(Cortona ca. 1400
Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola
58,3 x 13,5 cm.

1
Giambologna

1999
Canova

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612



GIORGIO ARMANI

LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui a Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea e se per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - non solo non mi sento bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine è abbastanza urgente? «La prescrizione del suo medico di base non riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nella prima due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - racconta il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, 20 anni, dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per futili banali motivi

Maurello Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio e tentato omicidio adesso si è trasformato in una denuncia a piede libero. Ad Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, la decisione del gip è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, lo stesso struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno due mesi di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella sua cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua carcerazione, dal momento che per il concorso in omicidio sarebbe semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - ma gli elementi non così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stato ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma senza alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina e di un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della coca. Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentare dei giudici sul caso: «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la [illegible] di univoci elementi atti a dimostrare la persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba essere ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso commissariato di polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione è presentato al Tribunale del Riesame e ha rivoltato come un guanto quelle parole: «Non c'è la prova di nulla perché di Vito Genco non si sa più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la magistratura italiana rivelandoci di aver fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, in uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. E anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente cercare di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». {al. ga.}

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora sono rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto uno dei giocatori si è presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus tickets»: taglifandi di vincita erogati dall'apparecchiatura e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi sono tutte sequestrate. Nelle casseforti di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi nove mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono stati posti sotto sequestro 38 macchinette per videogiochi; 33 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti di varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

salotti TOTAC
Seduzioni d'autore

690 000
(408 Euro)
e trasporto compresi !
Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
le più grandi esposizioni di
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti [illegible] tasso zero !
(tan-taeg zero %)
TOTAC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

INGLESE - FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblico Istruzione

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.
AVVISO AI CLIENTI
Si informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.so Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:
- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.
Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde
Acque Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 4 milioni 900 mila lire; la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio», (dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE
Sede centrale esposizione
[illegible] 1.663.30.05
800.251645

ORAFI IN COSSATO

l'Originale

GRAPHIC DESIGNER GENOVA

DAL 3 AL 31 OTTOBRE

ORAFI IN COSSATO Via Mazzini 24 - Cossato - Tel. 015 / 98 07 34

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
LA VERA ABBRONZATURA TROPICALE PER VISO IN 8 MINUTI
FAVOLOSA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI.
Chi prova... riprova!!
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
SPINNING: Riprendono i corsi di SPINNING con bicicletta Schwinn coordinato da istruttori qualificati.
E' appena finita l'estate! Non perdere tempo, organizzati, iscriviti ai corsi di tonificazione, aerobica-step per mantenere la forma.
DANZA: Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

Presentate le collezioni per l'autunno/inverno 2001-2002

Ideabiella, fiducia al tessile

Si conclude oggi la rassegna di Cernobbio

BIELLA

Si conclude oggi, a Villa Erba, la 44ª edizione di Ideabiella. Sessantacinque espositori, quarantadue dei quali biellesi, hanno presentato le collezioni autunno/inverno 2001-2002 dei tessuti di alta qualità per l'abbigliamento maschile e femminile. «La manifestazione è stata caratterizzata da un cauto ottimismo e da una fiducia crescente da parte dei clienti che sono apparsi anche più sereni - afferma il presidente Paolo Negri, titolare della Fratelli Garlanda -. L'affluenza è buona, ma a Cernobbio si presentano le collezioni e non si concludono affari.

L'imprenditore Paolo Negri, titolare del lanificio Fratelli Garlanda, presidente di Ideabiella

I risultati si vedranno dopo».

Sebbene i dati parlino di un discreto aumento delle presenze, Negri è piuttosto critico: «I dati sono sempre relativi: bisogna analizzarli bene, e per farlo occorre tempo». Positivo il giudizio di Paolo Zegna, sia «i termini di presenze che per quelle aziende collocate nella fascia alta, «è conferma che il tessuto di qualità trova comunque spazi sul mercato.

Intanto si è svolto il tradizionale cocktail che chiude le giornate di lavoro di Ideabiella. Per la prima volta è stato chiesto a Sapori Biellesi, «che opera in «al Doc-Bi, «organizzare una degustazione di prodotti tipici. E così è stato: a Villa Erba sono stati serviti tra gli altri salame di castagne, prosciutto della paletta, pancetta steccata, cotechino, formaggi e dolci. (m. ch.)

Da sabato degustazioni, mostre e musica: è c'è pure una marcia eno-gastronomica

«Vinincontro», al Ricetto torna la grande kermesse d'autunno

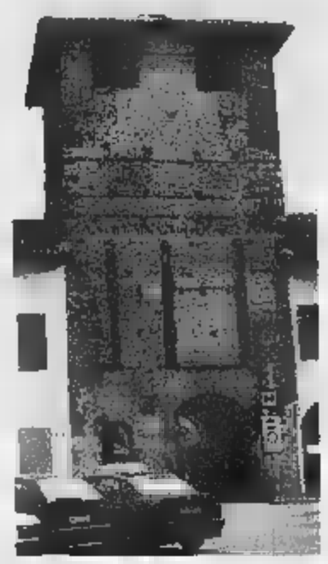
Michela «

CANDELO

Conto alla rovescia per la settima edizione di «Vinincontro al Ricetto», l'appuntamento d'autunno promosso da Pro loco, Comune, Enoteca della Serra, Ais, Onaf e Apa.

Dalle prime ore di sabato una raffica di appuntamenti animerà l'antico borgo. L'inaugurazione della kermesse - accompagnata dalle note della banda musicale San Giacomo - è prevista per sabato alle 15, ma già in mattinata verranno aperte le mostre, che potranno essere visitate « alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Alle 16 la sala cerimonie del Ricetto ospiterà una conferenza, promossa da Comune e Osservatorio per i beni culturali, su «I viticoltori candelesi e la produzione del paesaggio storico».

Al termine dell'incontro sarà dato il via alle degustazioni mentre in serata, dalle 21, gli organetti di Barberia diffonderanno tra le «rue» le loro magiche melodie. Domenica la festa si sposterà in piazza Castello e in via Matteotti. Nell'ex-Ipab, recentemente ristrutturato, l'Associazione editori biellesi allestirà una mostra di volumi dedicati all'enogastronomia: previsti anche incontri con gli autori. Conferenze « degustazioni si alterneranno anche all'interno del Ricetto dove, alle 10, saranno svelati i segreti di due prodotti di stagione: mele e funghi. Alle 11, lungo il percorso che fiancheggia il Ricetto, don Aldo Bona celebrerà la messa. L'aperitivo sarà servito alle 12 dall'Enoteca, sulle note del Gruppo mandolinistico biellese. Nel pomeriggio, un gruppo di candelesi guidati da Graziana Giordano farà rivivere gli antichi mestieri, mentre alle 16 partirà « prima edizione « della «Strafossa», marcia enogastronomica di 5 chilometri. Nelle tappe intermedie, i partecipanti degusteranno vini e prodotti tipici. Premi speciali ad estrazione. La manifestazione si chiuderà alle 18 con la premiazione dei concorsi floreali.



Il Ricetto « Candelo

La prima pattuglia nel 2001. Ma l'opposizione attacca: «Troppo alti i costi»

Nasce la polizia stradale biellese

Sì al nucleo provinciale: si parte con 12 agenti

BIELLA

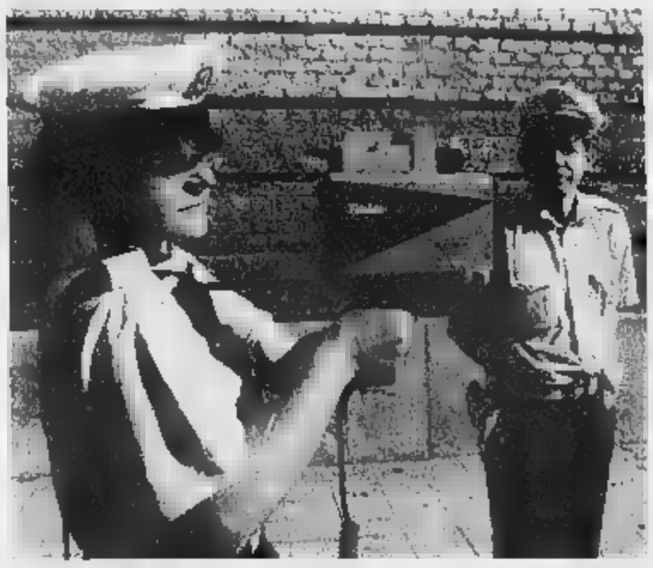
Allora si fa, la polizia provinciale. L'ha confermato in Consiglio Pier Giorgio Fava, assessore ai Trasporti. « nucleo di vigilanza partirà « una pattuglia (12 agenti), « potrebbe avere 36 uomini entro il 2002. La prima « da fare è assumere il comandante: «E appena possibile bandiremo il concorso - annuncia Fava -. Il resto nel 2001». Ma l'opposizione attacca subito: il progetto costa troppo, e rischia di essere inutile.

Le cifre, in effetti, « ancora un mistero. Si leggeranno nel bilancio 2001, cui lavorano gli Scanzio-boys. I costi, secondo Fava, sono di 750 milioni a pattuglia: solo per il personale. Bisogna poi aggiungere le auto (in leasing o in affitto) e le attrezzature (etilometro « telelaser). Con 36 uomini, si supererebbero i 2 miliardi l'anno: «Ma ci sono gli introiti della multe - aggiunge Fava -: il nucleo di vigilanza sarà soprattutto sulle strade, 24 ore su 24, « fare controlli e attività di prevenzione. Gli agenti non staranno certo in ufficio».

La giunta ha già approvato il regolamento della polizia provinciale, che sarà la prima del Piemonte (ma non d'Italia, perché ne esistono già in altre regioni). E crede molto nell'operazione. In Consiglio, l'assessore ha spiegato che nel Biellese ci « pochi vigili: 156, di cui « concentrati « Biella, Cossato, Vigliano e Candelo. Gli altri 75 sono distribuiti in 78 Comuni. Risultato: «Molti paesi non hanno vigili, e la carenza è grave, se si pensa che ci sono 580 chilometri di strade provinciali».

La nuova polstrada, secondo la giunta, servirà a far diminuire gli incidenti, grazie alla collaborazione con le altre forze dell'ordine. L'opposizione non è contraria al nucleo di vigilanza. Ma è scettica sull'operazione, come riassume Silvio Belletti dei Comunisti italiani: «Bisognava fare un ragionamento diverso: prima capire le esigenze dei Comuni, sentendo il Consorzio. E poi, eventualmente, la Provincia poteva colmare le « d'organico dei vigili, e coordinare la loro attività». Compito « facile. Ma il rischio, secondo il centrosinistra, è che la polstrada biellese diventi « «doppione», « che si sovrapponga alle altre forze dell'ordine. Ma non solo: «Gravando sul bilancio per « miliardi, impedirà alla Provincia « fare altre assunzioni».

Ma Fava e soci non cambiano idea: «La sicurezza stradale viene prima di tutto, e il numero « incidenti nel Biellese è ancora troppo alto». Quindi avanti tutta: prima della fine dell'anno si assumerà il comandante. Poi, poco per volta, toccherà agli agenti. [g. bu.]



Anche la Provincia avrà un corpo di vigilanza stradale. Qui sopra, l'assessore Pier Giorgio Fava Camillo

Prevenzione

Test e simulatori per gli studenti

BIELLA. Polizia provinciale, ma anche prevenzione. La giunta Scanzio « lanciatissima, sul tema della sicurezza stradale. E per novembre ha organizzato una kermesse dedicata ai giovani, che andrà in « durante Motor Vacanze 2000, nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico. Durante l'orario scolastico, i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori verranno portati in pullman alla fiera.

Le esperienze che vivranno si annunciano interessanti: tutti gli studenti, infatti, useranno il simulatore di «crash», « quelli che hanno già la patente seguiranno un « di guida sicura teorico e pratico.

A Biella Fiere, i giovani potranno parlare con carabinieri e agenti di polizia. E la Provincia farà distribuire i volantini e le cartoline delle sue campagne « sicurezza stradale. I tour « Gaglianico sono in programma per un'intera settimana: dall'11 al 19 novembre. [g. bu.]

L'altra notte, nel cuore dell'isola pedonale

Spaccata in via Italia rubati cellulari e hi-fi

Con un'auto-ariete sfondata la vetrina del centro Bozzonetti: bottino 15 milioni

BIELLA

«Spaccata» la notte scorsa ai danni del negozio di elettrodomestici «Bellocchio & c», di via Italia 54. Usando un'auto di media cilindrata in retromarcia, il ladro (pare che non ci siano dubbi sul fatto che fosse uno solo) ha sfondato la vetri«to i portici ed ha arraffato telecamere e telefonini portatili (molti altri apparecchi sono andati distrutti insieme alla vetrina) per « valore approssimativo di 15 milioni di lire (l'inventario degli oggetti rubati e degli altri danni sarà presentato insieme alla denuncia). Infine lo sconosciuto ha caricato tutto nell'auto ed è fuggito.

La vettura, risultata rubata sabato pomeriggio a Biella, è stata « abbandonata nel centro di un rione cittadino, dov'è stata ritrovata poco più tardi dagli uomini della sezione «volanti» e della squadra mobile della Questura. L'episodio risale alle 23: il botto provocato dallo sfondamento della vetrina è stato sentito da alcuni residenti, che hanno dato l'allarme, facendo accorrere sul posto alcune auto della polizia in servizio « pattuglia.

E' iniziata subito « caccia al ladro ma, come detto, lo stesso è riuscito ad abbandonare l'auto trasformata in ariete e a far perdere le sue tracce. Pare comunque che gli investigatori stiano già seguendo alcune piste definite dagli stessi «piuttosto attendibili».

Con lo stesso sistema erano stati messi a segno colpi nel centro Marvin, alla profumeria Douglas (per ben due volte) e alla Pelliccieria Maribrù di via Pietro Micca. Infine ladri « azione anche nell'abitazione di Romano A., 41 anni, residente in città. Lo sconosciuto è entrato da una finestra nonostante la presenza del padrone di casa (il quale « si è accorto di nulla), e si è impossessato di un borsello contenente due portafogli, documenti e un ciondolo d'oro. Infine, dalla Fiat Panda di Francesco R., « anni, di Biella, sono spariti i documenti di circolazione. [f. p.]

Ladri in azione anche in via Italia

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
miu miu
Henry Cotton's
HOGAN
VicMatie
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
peuLmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
WWW.CIAONORDOVEST.IT

Dopo la tempesta in Consiglio provinciale An smorza i toni, ma mantiene la richiesta di dimissioni

«Aeroporto, [redacted]»

Smerieri si difende dalle accuse

I voli turistici rappresentano oggi la base dell'attività dell'aeroporto di Cerrione

Il vice presidente esecutivo della Sace Franco Smerieri e il consigliere provinciale Andrea Delmastro hanno avuto [redacted] duro [redacted] in Consiglio

Non ci sono hangar sfitti e crediti da recuperare [redacted] parte quello dell'aeroclub. Ma il caso del «Luigi Sella» va valutato: contribuisce alla vita dello scalo di Cerrione

«Noi chiediamo che sia fatta chiarezza sulle vicende della Sace. Per [redacted] manteniamo la richiesta di dimissioni del vice presidente esecutivo Franco Smerieri, perchè ha sbagliato nel non farsi pagare l'affitto dall'aeroclub, ma le chiediamo con toni pacati e in attesa di una sua nuova audizione in Consiglio, questa volta senza limiti di tempo».

Il giorno dopo la grande litigata [redacted] Consiglio provinciale, Andrea Delmastro di An ribadisce la posizione critica del suo partito, che [redacted] contrario [redacted] questa conduzione dell'aeroporto costata «un bagno di sangue [redacted] biellesi» e pretende indirizzi precisi non «cinque anni di stand by». [redacted] l'ira per il presunto sgarbo di Smerieri all'assemblea [redacted] sbollita: l'amministratore aveva abbandonato i lavori per [redacted] precedente impegno preannunciato prima dell'inizio del Consiglio.

Così Smerieri invierà [redacted] lettera al presidente del Consiglio provinciale Pella, ribadendo la propria disponibilità ad [redacted] nuova audizione in aula per chiarire tutto quello che c'è da chiarire.

«Sono d'accordo perchè si arrivi ad un chiarimento definitivo - aggiunge poi Smerieri -. E sono anche soddisfatto che si siano ristabiliti i rapporti [redacted] Sandro e Andrea Delmastro. Capisco anche [redacted] necessità per il Polo di avere un suo uomo: sono favorevole allo spoil system. Ma sono stato invitato [redacted] restare al mio posto proprio da Scanzio, Monfermoso e Fava».

Sulle accuse che gli [redacted] state [redacted] dopo che aveva abbandonato l'assemblea Smerieri ha molto da dire: «E' stato un attac[redacted] vergognoso perchè non ho potuto difendermi. Se fossi stato in aula avrei facilmente dimostrato che a parte la questione aeroclub non ci sono altri affitti in sospeso. Tutti i capannoni sono regolarmente occupati e gli affittuari pagano regolarmente il canone. L'unico hangar che è rimasto vuoto per alcuni mesi era quello dato in locazione ad una società di eliservizi che [redacted] stata dichiarata morosa, e c'era in [redacted] una procedura [redacted] sfratto, ultimato il quale (il 22 febbraio scorso) i locali [redacted] stati riaffittati nello spazio di due [redacted].

Il [redacted]aso aeroclub, invece, è diverso ed è difficile immaginarlo sfrattato. Intanto perchè prima è nato l'aeroclub Luigi Sella e poi è stata fondata la Sace, che [redacted] una società immobiliare, attorno all'aeroclub. E poi perchè l'aeroclub rappresenta tutta l'attività [redacted] volo nel Biellese ultraleggeri a parte. E la vita dello scalo era ed è rappresentata [redacted] voli turistici e dalla scuola di volo. Ed infatti fino [redacted] '97 la base era [redacted] comodato gratuito al «Luigi Sella». Poi l'aeroporto è diventato «commerciale» e anche l'aeroclub si è trasformato in [redacted] cliente anche se speciale. Così il consiglio d'amministrazione della Sace presieduto da Giuseppe Nicolo decise nel '97 che anche l'aeroclub dovesse pagare [redacted] affitto: 50 milioni all'anno.

Ma da allora [redacted] «Luigi Sella» ha versato un acconto relativo ad un quadrimestre a fronte di una richiesta di [redacted] milioni. Perchè? Impossibile chiederlo al presidente Enzo Grignaschi, fuori Italia per lavoro. All'aeroclub fanno capire che i soci sperano in [redacted] sconto visto che svolgono un ruolo attivo nella vita dell'aeroclub. E poi quest'anno c'è stato anche il pasticcio della chiusura per ferie e lo stop subito per disfunzioni tecniche dello scalo.

«Tutte cose che il consiglio di amministrazione compreso anche l'ex presidente Fava, sapeva - sottolinea Smerieri -; Fava [redacted] stato presidente per un anno. Il cda ha approvato il bilancio e queste cose nel documento erano tutte ben evidenti. E l'ultimo consiglio di amministrazione ha incarico il sottoscritto e il vice presidente Federico Salino di recuperare il credito dell'aeroclub». [m.al.]

[redacted]

Corso professionale per diventare pizzaioli

SONO aperte le iscrizioni al Primo Corso Professionale ideato appositamente per Pizzaioli ed Addetti alla Tavola Calda e nato dalla collaborazione tra Associazione Biellese Pizzaioli Ascom, Istituto Alberghiero di Trivero e Centro Formazio[redacted] Professionale Cnosfap di Vigliano.

Il corso è rivolto a disoccupati iscritti all'Ufficio di Collocamento da almeno 6 mesi se di età inferiore a 25 anni e da almeno 12 mesi se superiore, in possesso [redacted] licenza di scuola media inferiore e che abbiano raggiunto la maggiore età.

Il corso oltre alla parte di aula [redacted] di cucina [redacted] laboratorio prevede anche uno stage presso le principali pizzerie biellesi, ove l'allievo potrà prendere direttamente contatto con il mondo del lavoro che lo vedrà protagonista in futuro. Si sottolinea infatti la preziosa possibilità, per coloro che supereranno l'[redacted] finale, di poter essere impiegato/a presso una delle pizzerie facenti parte dell'Associazione Biellese Pizzaioli Ascom.

I docenti del corso saranno professori dell'Istituto Alberghiero [redacted] Trivero per le materie teoriche (140 ore complessive): il dottor Rosazza dell'Ufficio di Igiene dell'Asl di Biella per le materie di carattere igienico sanitario (20 [redacted] complessive, i titolari di pizzerie, di comprova[redacted] esperienza professionale ventennale, per le esercitazioni pratiche (293 ore complessive).

Le lezioni si terranno presso l'Associazione commercianti di Biella, [redacted] via Tripoli 1 con orario serale, mentre nel pomeriggio gli allievi utilizzeranno un laboratorio [redacted] cucina [redacted] gentilmente a disposizione dalla Pizzeria La Lanterna di Biella. E' previsto nel mese di giugno 2001 un [redacted] finale di elaborazione teorica e pratica alla presenza di una Commissio[redacted] della Regione che, [redacted] volta superato, consente di ottenere la qualifica di «Addetto alla Pizzeria e alla Tavola Calda», riconosciuta appunto [redacted] livello regionale.

Il corso è totalmente gratuito, resta a carico dell'allievo soltanto il costo per il conseguimento del libretto sanitario presso l'Asl competente [redacted] lire 20.000 di valori bollati per l'iscrizione.

Ringraziamo per la fattiva collaborazione tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del progetto formativo: l'Associazione Biellese Pizzaioli Ascom nelle persone di Luigi Apicella, Vittorio Giordano, Vi[redacted] e Gennaro Francese, Raffaele Apicella, Franco Trotto, Guido Savi, Alì Bernecoli, Mario Acampora, Umberto Amato, Armando Bozza, Vincenzo Imperato, Raffaele Paolo Apicella, per l'Istituto Alberghiero [redacted] Preside David Coen Sacerdotti e i docenti tutti, la direzione e il profes[redacted] Mauro Teruggi del Centro Formazione Cnosfap di Vigliano.

Per iscriversi è necessario, oltre ad [redacted] i requisiti di base sopra descritti, superare un colloquio di idoneità con la Commissione Tecnica che coordina il progetto: chi fosse interessato può contattare Barbara Greggio presso l'Ascom di Biella, Tel. 015/355041.

Per aiuti a domicilio

«Sos» [redacted] Si [redacted] [redacted]

Il «Filo di Arianna», lo sportello per anziani promosso dal consorzio Iris e dal gruppo di volontariato vincenziano San Giuseppe, con sede in via Belletti Bona 20, cerca nuovi volontari per sostenere anziani a domicilio. Il servizio, attivo dal gennaio di quest'anno, fornisce informazioni e presto anche appoggio concreto alle famiglie. Si tratta di un'attività che sarà svolta in [redacted] sperimentale sul territorio delle comunità montane delle valli Elvo [redacted] Cervo e che non richiede particolari doti, solo il desiderio di [redacted] solidali [redacted] il prossimo [redacted] un impegno di poche ore la settimana.

Quelli proposti sono momenti legati alla compagnia, alle passeggiate, all'acquisto e alla consegna di medicinali, all'accompagnamento alle visite mediche. Il tutto in integrazione ai servizi sociali.

Per informazioni ci si può rivolgere nella sede del «Filo di Arianna» oppure al consorzio Iris, telefonando ai numeri 015/2447970-2522522. [d. sa.]

Ferito un anziano

[redacted] danneggia l'automobile poi lo [redacted]

E' aggredito in pieno giorno ai giardini pubblici Zumaglini davanti [redacted] numerosi testimoni, ma nessuno, malgrado le sue invocazioni di aiuto, è intervenuto in sua difesa. E' accaduto lunedì mattina, verso le 10. L'uomo, A.A., 63 anni, residente a Biella, è stato avvicinato da E.C., che gli detto di essere l'autore di un danno provocato alla sua auto. Poi gli ha intimato di recarsi dall'avvocato per ritirare la querela: «E [redacted] rifiuti di farlo la prossima volta ti ammazzo», gli avrebbe detto.

Per nulla spaventato da quelle minacce, A.A. gli ha risposto che non avrebbe ritirato nulla. A quel punto l'aggressore ha iniziato a colpire l'anziano alla testa [redacted] una mano (i medici hanno emesso una prognosi di otto giorni) [redacted] un cubetto di porfido, che aveva [redacted] sé. Poi si è allontanato velocemente. Ripresosi dallo choc, l'uomo [redacted] andato in Questura [redacted] presentare denuncia. Sulla vicenda è stata aperta un'indagine mirata anche a ricostruire [redacted] fatti nei dettagli. [f. p.]

Nel fine settimana con Betty Perrone e altri campioni olimpici

[redacted] l'atletica-spettacolo

«Città di Biella» e il Giro di Pettinengo

Elisabetta Perrone sarà tra gli ospiti di prestigio [redacted] circuito Città di Biella

Puntuale da sette anni a questa parte, torna sabato [redacted] domenica l'appuntamento con l'atletica-spettacolo e in particolare con il circui[redacted] Città di Biella [redacted] il Giro di Pettinengo. In entrambi i casi le edizioni del [redacted] offrono importanti novità, ma anche la confer[redacted] della presenza di numerosi campioni reduci dalle fatiche olimpiche.

«Il dopo-Giochi ci sta riservando delle sorprese - commenta Claudio Piana, ai vertici dell'organizzazione -. Ad esempio il vincitore dei 5 mila di Sydney: era uno sconosciuto che sarebbe venuto a Biella per pochi soldi, [redacted] invece chiede una [redacted] considerevole. Poi gli [redacted] successi dei corridori etiopi in Australia saranno salutati in patria [redacted] una festa nazionale e non sappiamo ancora chi vorrà parteciparvi. Perché gli onori sono importanti, [redacted] i quattrini che si guadagnano girando [redacted] mondo con una medaglia olimpica al collo lo [redacted] ancora di più. Dunque solo nei prossimi giorni sapremo con certezza chi sarà al via del Città di Biella e del Giro di Pettinengo».

Le novità: quest'anno, lungo le vie del centro, non ci sarà [redacted] classica gara di marcia.

«La squalifica della Perrone non conta - dice Piana -. Piuttosto molti colleghi di Elisabetta sono ancora in [redacted] altri gareggeranno nella 50 chilometri di Reggio Calabria valida per il campionato nazionale. Comunque abbiamo organizzato una spettacolare gara [redacted] miglio, maschile e femminile, con la presenza della [redacted] Betty. Per quanto riguarda Pettinengo abbiamo invece inserito due categorie giovanili in più e un tracciato più lungo per gli Amatori, in quanto la loro gara sarà valida per il titolo regionale. I campioni partiranno [redacted] 11,15 (le donne) e alle 11,40 (gli uomini)». [d. p.]

[redacted]

RICORRENZE
I commercianti festeggiano il patrono

Sarà ricordata oggi, con [redacted] alle 18 nella chiesa della Trinità in via Italia a Biella, la festività di San Francesco, patrono dei commercianti. L'iniziativa è promossa dall'Ascom. [d. sa.]

CACCIATORI
[redacted] precisazioni [redacted] Comparto alpino

Il comparto alpino ricorda a tutti i cacciatori che non esiste alcun rischio nè per l'attività venatoria nè per [redacted] regolamento nel C.A.BI1. Sull'invio dello stesso ai propri iscritti in data 30 agosto il presidente Marco Chiarentin precisa che gli articoli 12 e 14 sono stati depennati. Per la stagione venatoria [redacted] corso si notifica che i posti di controllo per gli ungulati [redacted] la tipica fauna alpina [redacted] dislocati a Sagliano Micca [redacted] nella frazione Ferrero a Trivero, gli stessi osservano il seguente orario: dalle ore 14 alle ore [redacted] dal 1°ottobre al 29 [redacted]mbre. [r. mo.]

TEMPO LIBERO
[redacted] anziani di San Paolo in gita a Genova

Il Centro incontro anziani [redacted] San Paolo, in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale, organizza per domenica ottobre una gita [redacted] Genova per visitare la nave scuola «Amerigo Vespucci». Per prenotazioni telefonare al numero 015-32379. [r. mo.]

ALIMENTARISTI
Il corso per l'iscrizione [redacted] Rec

La Confesercenti rende noto che sono aperte le iscrizioni al corso per Alimentaristi con qui si [redacted] il rilascio dell'iscrizione al Rec presso la Camera di commercio, per l'abilitazione all'attività di vendita di generi alimentari. Il corso, di 60 ore, avrà inizio martedì 17 ottobre [redacted] le lezioni si svolgeranno presso la sede di Via Oberdan 4 a Biella. [r. mo.]

[redacted]
Domenica al Vernato c'è «Bicicittà»

Il Consiglio di circoscrizione Vernato-Thes informa che la manifestazione cicloecologica «Bicicittà», rimandata [redacted] causa del maltempo, [redacted] svolgerà domenica. Questo il programma: alla 10 ritrovo in piazza Cossato (per l'intera giornata resterà chiusa al traffico); partenza lungo un percorso di 8 chilometri; 12,30 pranzo al Centro incontro e alle 15 spettacolo con «Il cantastorie [redacted] il [redacted] asino» in Largo Thes. [d. sa.]

PREVENZIONE
Screening per la vista, i programmi

Il camper per lo screening e la prevenzione per la vista della sezione biell[redacted] Unione Italiana Ciechi sarà a Tollegno da sabato a lunedì; martedì [redacted] mercoledì ad Andorno; giovedì a Valdengo e da venerdì a lunedì 16 a Vigliano. Gli oculisti visiteranno al mattino i bimbi dell'ultimo anno della scuola materna e al pomeriggio (dalle 14 alle 18). gli adulti. Lo screening mira ad individuare patologie occulte, [redacted] l'occhio pigro per i bambini (curabile solo fine ai 7 anni) e le retinopatie diabetiche o da ipertensione e i glaucomi per gli adulti. [d. sa.]

COMUNE
[redacted] accendono gli impianti di riscaldamento

Impianti [redacted] riscaldamento accesi sino a sabato 14: [redacted] ha deciso il sindaco [redacted] considerato il graduale abbassamento delle temperature. [d. sa.]

[redacted]
Il Maglificio Bellia è il nuovo sponsor,

Si allunga l'elenco dei sostenitori del Biella Master Fibre Nobili: agli sponsor si affianca [redacted] Maglificio Bellia, titolare del noto marchio «Liabel». L'azienda, che ora fa capo al gruppo statunitense Sara Lee, ha aderito all'iniziativa. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI
Le iniziative di Telefono [redacted]

Telefono Amico organizza anche per quest'anno un corso di formazione sulla comunicazione rivolto a chi vuole migliorare le proprie capacità di ascolto ed eventualmente diventare operatore [redacted] servizio. Per informazioni si telefona allo 0153474l, tutti i giorni dalle 20,30. [d. sa.]

[redacted]

Sulla Sanità Ronzani dice il falso

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani, [redacted] «La Stampa» di domenica 1 ottobre, si avventura in un forsennato attacco sulla sanità piemontese, in un pregevole «mix» di disinformazione e [redacted] speculazione politica. Gongolante, Ronzani ricorda che era veritiero [redacted] deficit della sanità che, in campagna elettorale, le sinistre sostenitrici della ipertrombata Livia Turco denunciavano pubblicamente (2/3000 miliardi): confermo che il dato [redacted] clamorosamente [redacted] comunisticamente falso. Anzi, così come in quei giorni sfidai Ronzani ad offrire la prova, oggi rinnovo al consigliere regionale identica sfida, pregandolo di fare la comparazio[redacted] con le Regioni Rosse.

Affermo che Ronzani ha detto allora, ed [redacted]ggi la ripete, una cosa falsa. Ed attendo che dia finalmente la prova del contrario! Ronzani, figlio di un modo di fare politica che ha regalato allo Stato [redacted] debito pubblico di milioni di miliardi, finge di non sapere che, in realtà, Ghigo [redacted] D'Ambrosio, proprio perché intendono governare responsabilmente la sanità e la [redacted] spesa, [redacted] possono non rendersi protagonisti di un accurato e singolo controllo della spesa delle singole aziende sanitarie, anche perché [redacted] 2002, in caso di sforamento, il conto sarebbe pagato dalla Regione Piemonte. Ed allora si valuterà la quantità e la qualità della spesa: nessun blocco delle assunzioni indiscriminato e nessuna ridu[redacted] dei servizi attendono i cittadini piemontesi ma, com'è doveroso che sia, un'analisi attenta della spesa, da una parte, e dei bisogni dall'altra.

Operando difformemente, in [redacted] «spesa responsabile», dal modo con cui opera il gover[redacted] nazionale che piace [redacted] Wilmer Ronzani, la Regione si propone di ottenere - e riuscirà ad ottenerla - una riqualificazione complessiva della [redacted] sanitaria che, da una parte, tenga conto dell'entità delle risorse a disposizione e, dall'altra, dei bisogni della popolazione e della qualità della prestazione sanitaria offerta.

Certo, se Ronzani chiedesse, per esempio, al «suo» presidente del consiglio di eliminare la vergogna delle consulenze esterne dei numerosi ministeri, la sanità potrebbe disporre di [redacted] miliardi in più (e con [redacted] pi di questo tipo potrei andare avanti [redacted] settimana intera): ma poiché il consigliere regionale diessino è attento... «oculi[redacted] nel vedere le pagliuzze negli occhi altrui, [redacted] disattento oculista nel vedere le travi immense ed ignobili [redacted] casa propria, Ghigo e D'Ambrosio dovranno lavorare con quel che passa il convento, almeno sino a che non riusciremo a gestirci, con un federalismo vero e non posticcio come vagheggiano gli amici di Ronzani, i denari nostri senza destinarli alla fogna a cielo aperto del governo di centro-sinistra. E [redacted] dispetto delle megabugie propagandistiche sparate da consiglieri che ancora non si [redacted] ripresi dalla «botta» elettorale della primavera s[redacted]sa e che, all'analisi attenta e documentata, preferiscono i dati falsi e la proposizione di semplici e buoni intendi[redacted].

Non a caso, con questi sistemi, Livia Turco ha totalizzato una trombatura di proporzioni epocali. [redacted] dunque la sinistra vuol continuare su questa strada, per il centro-destra, per Ghigo e per D'Ambrosio è [redacted] prezioso investimento.

Sandro Delmastro, Biella

[redacted]

[redacted]
AUTOAMBULANZE
Biella: [redacted]. 015/33.247; **Cavaglià**: tel. 0161 / 96160; **Cossato**: tel. 015 / 922.148.

[redacted]
PRONTO SOCCORSO
[redacted]: tel. n. verde 800.120.118

[redacted]
GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.601.

[redacted]
CARABINIERI
Biella: via Fratelli [redacted] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]
[redacted]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]
FERROVIE DELLO STATO
[redacted]: Stazione di Biella [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted]
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

[redacted]
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]
INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04[redacted].

[redacted]
FARMACIE DI TURNO
[redacted] **Biella**: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] medica urgente.

[redacted] **(Chiavazza)**: *Farmacia Bessotto*, via Coda 2/a, tel. [redacted].
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, [redacted] Gramsci 4/b, 015/88.10.50.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Teran*[redacted], via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

I problemi nelle frazioni Vagliumina e Simone. Ancora qualche disagio per la viabilità

Frane, i timori di Graglia e Vallemosso

La pioggia ha evidenziato la fragilità del territorio

Franco Piras
Biella

Cessato il maltempo, e con il maltempo anche la paura, nel Biellese si contano i danni provocati dai violenti temporali dei giorni scorsi, che hanno provocato smottamenti, frane, cadute di alberi e rami, di vecchie case, di un capannone industriale, di argini e muri di sostegno (in particolare a Tavigliano, Graglia e a Vallemosso), allagamenti, cedimenti stradali e inondazioni, con conseguente chiusura di molte strade.

Fino a ieri le uniche arterie ancora chiuse al traffico veicolare erano quella della regione Pistino, a Mongrando, e quella di frazione Vagliumina, a Graglia, una zona fortemente instabile, tanto che ha indotto il sindaco del paese Ezio Astrua a rivolgersi ai geologi della Regione Piemonte per valutare la situazione e decidere gli interventi più urgenti per la messa in sicurezza dei tratti più pericolosi.

«Al termine dei sopralluoghi effettuati - dice il primo cittadino di Graglia - i tecnici hanno dichiarato che la situazione generale non presenta particolari problemi, che non è più il caso di preoccuparsi. Io non mi preoccupo, ma ho chiesto che le loro valutazioni siano messe per iscritto, anche perché non sono in linea con quelle mie e del nostro ufficio tecnico. Infatti sono convinto che l'intera frazione di Vagliumina necessiti di interventi mirati per mettere in sicurezza alcuni tratti particolarmente soggetti a frane e smottamenti a ogni precipitazione superiore al normale. Una buona parte del lavoro lo abbiamo fatto noi, ma molto resta da fare».

Anche Mongrando sta cercando di mappare le zone più a rischio per poi procedere a richieste specifiche. Lo stesso lavoro lo stanno facendo la maggior parte delle amministrazioni comunali biellesi. Il sindaco di Vallemosso, Claudio Marampon, ha pronta una relazione e una precisa richiesta da inoltrare alla Provincia per un intervento risolutivo in frazione Simone, dov'è crollato un muro di sostegno di competenza provinciale. Anche Tavigliano sta per rivolgersi alla Provincia per accelerare lo studio inerente la costruzione della nuova strada che colleghi il paese a Sagliano, indispensabile per eliminare i problemi di isolamento creati nei giorni scorsi con il crollo del muro della casa di riposo «Villa del sorriso» che, di fatto, ha ostruito l'unica strada che collega quella zona con Andorno.

E un più ampio esame della situazione lo ha fatto ieri, a Torino, l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera: il Piemonte è stato flagellato da piogge che hanno avuto la stessa intensità dell'alluvione del '94, una durata inferiore. Questo elemento, unito alla macchina di prevenzione coordinata dalla Regione (un migliaio di persone in campo, compresi i volontari), ha limitato i danni a qualche decina di miliardi. Da venerdì a domenica scorsi sul settore pedemontano del Piemonte settentrionale (soprattutto Canavese e Biellese) è caduta una media di 300 millimetri, con un picco di quasi un metro registrati dalla stazione meteorologica di Trivero; colpita anche la parte meridionale della regione, in particolare la Valle Tanaro (247 mm in 24 ore a Garessio).

La strada chiusa a Vagliumina; in basso il sindaco di Tavigliano, Irene Fornero

Il caso di Tavigliano

Al paese serve una nuova strada contro i disagi dell'isolamento

TAVIGLIANO

Il problema di una sola via di collegamento è emerso in tutta la sua gravità sabato. Il cedimento del muro di sostegno del terrapieno della casa di riposo, che ha riversato sulla strada provinciale alberi, terra e detriti, isolando di fatto il paese. Così i sindaci di Tavigliano, Irene Fornero e di Sagliano, Erminio Bellino, vogliono sottoporre alla giunta Scanzio una bozza di progetto della nuova bretella di collegamento che innesterebbe sulla Biella-Piedicavallo. L'itinerario ottimale proposto dall'amministrazione Fornero prevede un raccordo tra via Copasso e il sentiero pedonale della Vecchia Strada dei Cappellai per immettersi ad Andorno Bagni, nei pressi dell'ex Cappellificio Barbisio.

Un tema dibattuto a lungo quello dell'isolamento di Tavigliano sin dagli anni del boom industriale di Miagliano e Sagliano: allora si avvertì la necessità di un collegamento diretto con quest'ultimo paese, ma Sagliano non parve interessato e il progetto cadde. Negli Anni 70 si ipotizzò di un collegamento con Andorno attraverso la bretella Locato-Causso che doveva salire fino al Bocchetto Sessera. In soli 15 minuti si sarebbe arrivati a Bielmonte: ma i costi furono giudicati eccessivi.

Torniamo all'oggi. La viabilità sulla frana è a senso alternato regolato da un impianto semaforico. Spiega l'assessore Paolo Monfermoso: «L'amministrazione provinciale ha riprova dell'interesse per Tavigliano ha stanziato a bilancio 3 milioni per la stesura del piano di fattibilità e del progetto preliminare della bretella di collegamento. Si dovrà intervenire al più presto sullo smottamento, la viabilità seppur regolata da semafori a nostro avviso deve essere però presidiata da personale». L'intervento di ripristino della massicciata comporterà ovviamente la chiusura della provinciale e bisognerà trovare quindi una via alternativa. Un problema di poco conto anche se attualmente esiste una strada poderale di collegamento con la frazione Locato percorribile però solo da fuoristrada. [r. mo.]

LIBERA TRIBUNA

«Valutiamo insieme che cosa fare per il ponte»

I lavori di sistemazione del ponte Concresio, a Rosazza, sono al centro di polemica. Ora sulla vicenda interviene il presidente della Provincia, Orazio Scanzio

Orazio Scanzio

INTENDO rivolgermi agli abitanti della Valle del Cervo, ai Comuni della Bürsch, alla Bürsch stessa e a tutti coloro che si sono interessati agli interventi realizzati sul ponte Concresio. A lavori ultimati, come tutti sappiamo, si è levato un coro di proteste criticando il risultato ed accusando la Provincia di scarsa cura, imperizia e disattenzione. Ora, ritengo sia mio preciso compito e dovere fornire elementi al riguardo e modo da portare a conoscenza della situazione e chiarire la mia posizione.

Il progetto dell'intervento è stato redatto anni or sono, per volontà della passata amministrazione, con le stesse caratteristiche con cui poi è stato realizzato e che oggi si possono vedere. Poiché ritengo non di mia competenza ed anche irriguardoso pronunciarmi sulla natura prettamente tecnica del progetto in questione, sono comunque che è stato preso in considerazione ogni elemento e che si siano compiute scelte consequenziali e coerenti. Non voglio e non posso neanche intromettermi sulle valutazioni che hanno condotto altri prima di me ad approvarlo; come sempre accade quando si eredita un qualcosa già determinato e compiuto, sfuggono i criteri di scelta e diventa difficile interpretare le intenzioni. Mi sono dunque ritrovato un progetto redatto ed in corso d'opera prima del mio insediamento e oggi devo rispondere di valutazioni a me estranee e sconosciute. Oggi vediamo il risultato di queste scelte compiute in passato ed io, in qualità di presidente della Provincia, sono tenuto ad assumermi anche le responsabilità altrui: per correttezza, per coerenza e per necessità. Ritengo però di avere, in questo caso, un debito morale da assolvere nei confronti degli abitanti della Valle del Cervo e di tutti coloro che là amano: a loro intendo esprimere il mio profondo rispetto per la memoria, l'orgoglio, ed il senso delle radici scritti nelle pietre di quella terra e preciso che non ignoro e non sottovaluto che questa è patria di scalpellini ed emigranti che, con coraggio, determinazione ed intraprendenza hanno fatto di un'unica risorsa un mestiere e di un mestiere un'arte. Esprimo pertanto il mio rammarico se, con l'opera che oggi noi tutti vediamo, si è sentita ferita un'identità culturale, ma chiarisco e sottolineo che nutro un profondo rispetto per il legame tra l'uomo e il suo territorio e sono consapevole di quanto ogni contributo possa ad arricchire e rafforzare il nostro patrimonio culturale. Dovendo comunque fare fronte alle conseguenze di quanto in passato venne deciso, con piena responsabilità nei confronti di chi ha espresso il suo favore e mi ha così fornito il mezzo di interrompere un modo d'agire evidentemente poco condiviso, mi rendo disponibile a nuove ed ulteriori valutazioni, coerentemente con il mio mandato e nel pieno rispetto delle volontà, delle esigenze e delle situazioni.

DALLA PROVINCIA

MAGNANO

In mostra a Bose le sculture di Bruno Martinazzi

«Dalla meditazione alla forma», è il tema della mostra che verrà inaugurata domenica, alle 15,30, al Monastero di Bose che l'ha promossa con l'associazione culturale Movimento contro la guerre: saranno esposte le sculture di Bruno Martinazzi. [d. sa.]

MASSERANO

Un libro edito dagli alunni del Laboratorio di storia

Sabato alle 9,30, nell'aula consiliare, verrà presentato il libro «Famiglie e uomini illustri di Masserano», tratto da un antico manoscritto di Antonio Prudenza, edito a cura degli alunni del Laboratorio di storia di Masserano. [d. sa.]

PRAY

Convocato il consiglio della Comunità montana

E' stato convocato per venerdì 21 il Consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Tra i punti all'ordine del giorno l'aggiornamento del piano di sviluppo socio-economico e l'approvazione della convenzione con la Valle di Mosso sul progetto di valorizzazione turistico-ambientale. [m. ch.]

BIELLA

Commercialisti, rinnovato il consiglio direttivo

L'Ordine dei dottori commercialisti ha rinnovato il consiglio direttivo: presidente Maurizio Ameda; vicepresidente Pierfortunato Calvelli; segretario Paolo Garbaccio; Mario Maggia, tesoriere. I consiglieri sono Maurizio Zignone, Elisabetta Aimone, Giulia Motta, Federico Castelli e Andrea Foglio Bonda. [f. p.]

COSSATO

Un corso per i volontari

Parte un nuovo corso per volontari del soccorso promosso dalla Croce Verde - Comitato di Cossato, che sta cercando persone da inserire nel proprio organico, preferibilmente nei turni notturni e per i servizi prenotati fuori provincia. L'accesso al corso è subordinato al superamento di un colloquio preliminare. Informazioni allo 015 9840050. [f. p.]

L'incontro tecnico è in programma venerdì. E' atteso anche l'onorevole Caveri

Eutrofizzazione, summit per il lago

Viverone: Comune e Provincia cercano un rimedio

VIVERONE

Comune, Provincia e l'onorevole Caveri a consulto per il lago minacciato dall'eutrofizzazione: l'incontro è in programma venerdì a Viverone. Verrà esaminato il progetto «Life» della Provincia, presentato all'Ue per i finanziamenti, ma poi bocciato.

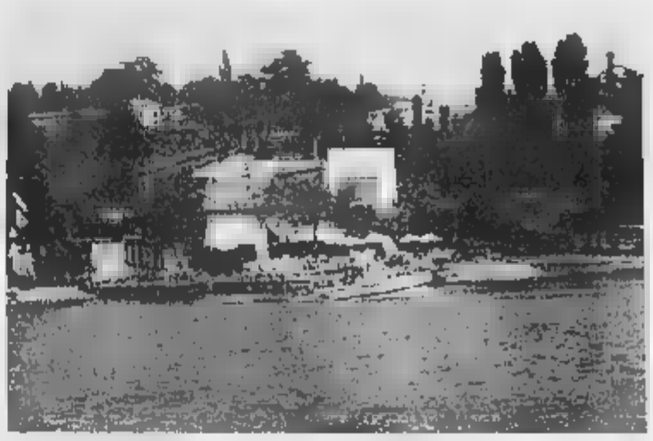
«Il progetto della Provincia - spiega il sindaco Giulio Monti - tende a ricercare i rimedi possibili per eliminare dai fondali del lago lo strato di fosfo- che si è depositato negli anni e che è ritenuto dagli esperti la causa principale della povertà di ossigeno nelle acque. Va detto che proprio la carenza di ossigeno limita la riproduzione del coregone».

Si tratta quindi di un aspetto legato all'ecosistema e che non ha nulla a che vedere con la balneabilità del lago. Infatti, questa situazione danneggia il coregone, favorisce il diffondersi di altre varietà di pesce, tra cui la carpa, il pesce-gatto, la scardola che, come detto, si trovano bene anche in ambienti molto poveri di ossigeno.

Scopo dell'incontro, dunque, è quello di riesaminare i possibili correttivi da apportare al progetto «Life», per poterlo eventualmente ripresentare all'Ue.

Intanto Viverone ha chiuso la stagione estiva con un bilancio lusinghiero, sia per il numero di presenze che per il di visitatori alla mostra sulla Via Francigena e all'esposizione flórovivaistica.

Infine l'amministrazione comunale lacustre sta studiando la possibilità di organizzare per il prossimo il «Festival della musica classica», con il coinvolgimento di artisti a livello internazionale. In cantiere anche due gemellaggi: con la cittadina croata di Povliana (con le stesse caratteristiche ambientali ed economiche) e con una città francese ancora da individuare. [f. p.]



Il sindaco di Viverone, Giulio Monti spera nei finanziamenti europei

Con l'«Associazione handicappati Valsessera»

Nuoto e ginnastica, a Pray partono i corsi per disabili

PRAY

Riprendono, dopo la pausa per le vacanze estive, le attività dell'Associazione handicappati Valsessera.

Il gruppo di lavoro sarà composto da esperti e volontari: una soluzione già adottata in passato, e che ha consentito di promuovere svariate e importanti iniziative a favore dei ragazzi disabili.

L'associazione rivolge, tra l'altro, un caloroso invito a tutti i valsesserini, affinché nuovi volontari intraprendano questa esperienza di solidarietà.

Intanto, proprio in questi giorni, è stato reso noto il calendario degli appuntamenti di ottobre. Martedì 10 prenderà il via, presso la palestra delle scuole medie di Crevacuore, il corso di ginnastica dedicato ai disabili. Le lezioni si terranno ogni martedì, fino alla fine di maggio, dalle 20 alle 22. Agli iscritti è richiesto un certificato medico. Per informazioni, si può contattare telefonicamente Caterina Crisopulli, allo 015-78.631.

Venerdì 27, invece, avrà inizio il corso di nuoto per disabili che, sempre, si terrà presso il centro sportivo «Milanaccio» di Borgosesia.

Il corso si articolerà in dieci lezioni, in programma ogni venerdì dalle 21 alle 22. Per informazioni, bisogna contattare telefonicamente Linda Cavalli, allo 015-767.109.

Il mese di ottobre prevede anche un momento di festa: domenica 22, infatti, la sede di Pray dell'associazione ospiterà la tradizionale castagnata di beneficenza. [m. ch.]

LE VACANZE DEGLI ANZIANI

Dalla Valle Elvo alle spiagge dell'Adriatico

I soggiorni marini organizzati dai Comuni e dalle Comunità montane sono una tradizione molto radicata anche nel Biellese e il servizio offerto agli anziani riscuote parecchio successo. Nella fotografia che pubblichiamo, i pensionati che hanno partecipato ad una vacanza a Cattolica, sulla Riviera Adriatica, organizzata per loro dalla Comunità Valle Elvo. Quest'ultima l'ha promossa per i Comuni di Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Mongrando, Zubiena e Camburzano. [d. sa.]

I progetti per i turisti del sindaco Giancarlo Verdoia

Zubiena, struttura ricettiva nell'ex scuola elementare

ZUBIENA

Come annunciato, lunedì sono stati consegnati sette nove degli alloggi al centro della polemica: un assegnatario ha chiesto un po' di tempo per decidere e uno ha rinunciato. I due alloggi non resteranno comunque vuoti: c'è infatti una graduatoria per l'assegnazione.

In paese è intanto partito «Spazio bimbi» con cinque bambini, che presto saliranno a sette. Per ora tutti hanno avuto diritto al massimo del contributo comunale, che è di 500.000 al mese. Sempre nel settore scuola, il Comune può far conto su 4 bidelli provvisori e la speranza è che si trasformino in definitivi. Mentre è attesa la risposta del preside per il corso di lingua inglese dalla terza alla quinta elementare, mentre per le due classi inferiori sarà istituito un corso alternativo deciso dalle maestre, così tutti gli alunni avranno orario uguale.

Spiega il sindaco Giancarlo Verdoia: «Tra i progetti in corso la segnaletica degli attraversamenti pedonali lungo il tratto Chalet-Vermogno e Zubiena-Sala, oltre a quattro rialzati, due a Casale Filippi e due a Vermogno; la pista ciclabile per Sala, Torrazzo e Magnano; il completamento delle aree verdi di Vermogno e Casale Trucchi; l'illuminazione con lampioni antichizzati a Parogno; la ristrutturazione del municipio, la trasformazione dell'ultimo piano da archivi a uffici; i tratti mancanti di acquedotto verso le cascine Apostolo e Malata».

Conclude Verdoia: «E' allo studio anche il recupero dell'ex scuola elementare: le aule saranno trasformate in tre monolocali adatti al turismo e all'interscambio culturale. Vogliamo essere, nel nostro piccolo, pronti per il progetto Leader Plus di cui facciamo parte». [d.sa.]

Questore e prefetto premiano l'atleta vittorioso a Sydney

Dalla polizia un altro oro all'olimpionico Randazzo

L'«assistente capo» Maurizio Randazzo è stato premiato dalla polizia per l'impresa di Sydney. A fare gli onori di casa all'illustre commilitone il questore Giuseppe Poma, il prefetto Antonio Pagnozzi (che ha sfoggiato un'eccellente competenza schermistica), i vertici di Polstrada, Polfer e Polizia postale e tanti poliziotti, che hanno voluto applaudire il bis olimpico dello spadista vercellese.

«Da quindici anni - ha sottolineato il questore Giuseppe Poma - Randazzo è in forza alle Fiamme Oro; in questo lasso di tempo ha conquistato tre mondiali e due titoli olimpici che hanno dato lustro allo sport italiano e alla nostra polizia. Randazzo, con la sua vittoria, ha confermato come l'unione e lo spirito di gruppo siano un'arma vincente, non solo nello sport».

Randazzo ha voluto dedicare la vittoria proprio ai suoi colleghi «che, giornalmente, rischiano più di quanto non faccia io in pedana». E come piccolo «grazie» l'olimpionico ha fatto ammirare da vicino la medaglia d'oro conquistata nella finale con la Francia. «Qualcuno ha paragonato questa nostra vittoria a una rivincita dell'Europeo di calcio - ha detto Randazzo -; in realtà i francesi, nella scherma, non ci battono da dieci anni».

Ma gli impegni post-olimpici per i medagliati vercellesi non sono ancora finiti: domani (con Milanoli e Pellielo) gala al Civico indetto dal Comune e martedì 10 al Modo Hotel la festa organizzata dalla Pro Vercelli scherma del pèresidente Venè. [p. m. f.]

Il questore Giuseppe Poma premia Maurizio Randazzo vincitore a Sydney del titolo olimpico Sotto lo spadista delle Fiamme Oro mentre mostra la sua medaglia [FOTO GREPPI]

I ragazzi escono da scuola quando il pullman è appena passato in corso Italia

«Bus, assurdo orario della linea 3»

I genitori di Isola e Belvedere scrivono all'Atap

Donata Belossi

Riecco il classico d'autunno: i bus dell'Atap che tutto fanno, compreso girare vuoti, meno che mettersi al servizio degli studenti.

La prima lettera di protesta arriva, quest'anno, dai genitori vercellesi. Scrivono alla Stampa gli abitanti dei quartieri dell'Isola e del Belvedere: «Vorremmo portare all'attenzione dell'Atap l'orario dei bus che transitano in corso Italia, strada su cui si affacciano quasi tutte le scuole superiori vercellesi: il Magistrale, il Commerciale Cavour, i geometri, il liceo classico.

Il pullman della linea 3 passa esattamente alle 13 e cinque minuti, così che i ragazzi, anche precipitandosi alla fermata non riescono a salirci».

Il motivo è ovvio. L'ultima campanella suona alle 13, quindi bisogna raccogliere i libri, salutare il prof, schizzare per le scale, arrivare sul corso e zigzagare tra le auto per arrivare alla fermata. Neanche la pluridecorata olimpionica Marion Jones potrebbe farcela.

«Così - continuano i genitori - il più delle volte i nostri figli tornano a casa a piedi, e per due, tre chilometri si trascinano lo zaino pieno di libri in spalla. In compenso il bus delle tredici gira vuoto».

La richiesta è ovvia: può l'Atap razionalizzare gli orari sulle esigenze degli utenti? La risposta dalla società biellese non si fa attendere.

Si legge nel comunicato: «Ogni marzo l'Atap per programmare il servizio si fa parte diligente scrivendo a tutti gli istituti per chiedere le variazioni di orario ed il numero di alunni. Le scuole richiamate dai genitori non hanno risposto».

Ecco fatto. Ma l'Atap resta possibilista, e conclude: «Eventuali modifiche, in ogni caso, vanno richieste all'ente competente il servizio, che in questo caso è il Comune di Vercelli».

L'orario attuale è infatti il frutto concordato con le scuole e autorizzato dal Comune. La richiesta delle famiglie va quindi girata al municipio. Oppure, più semplicemente, ai presidi perchè concedano quei tre minuti di libera uscita anticipata, sufficienti ai ragazzi dell'Isola e del Belvedere per non mancare l'appuntamento con il bus 3.

La fermata dei bus in corso Italia: per gli studenti è un miraggio

Ancora scioperi

Ieri gli studenti presto i prof

Ancora uno sciopero studentesco, ieri mattina, anche se in misura ridotta. Fuori dalla scuola sono rimasti i ragazzi del Commerciale «Cavour». Le ragioni? Come sempre un po' estemporanee: c'è chi ha parlato di termosifoni freddi, chi di distributori di panini ancora vuoti. Il preside Roberto Tonani, come tutti i suoi colleghi, si appellano alle famiglie. «Devono aiutarci - dice - a far comprendere ai ragazzi che andare a scuola non è un optional».

In compenso all'Ipsia il tentativo di interrompere le lezioni ha seguito un'altra strada, quello dell'allarme bomba, ovviamente falso, e ovviamente subito rientrato.

Intanto si prepara anche lo sciopero dei docenti. Ieri ed oggi si susseguiranno assemblee sindacali in tutte le scuole per decidere la data della sospensione delle lezioni. Gilda e Cobas hanno già annunciato che lo stop avrà luogo lunedì 16. I confederali invece non si sono ancora pronunciati, ma è probabile che lo sciopero nazionale sarà dichiarato nelle prossime [d. b.]

dagli clic

I DUE PONTI SUL FIUME SESIA TRA RICORDI E TRAVERSIE

Pino Marcone

Il ponte nuovo sulla Sesia, a dispetto del nome, denuncia all'anagrafe 101 anni, essendo stato costruito nel 1899 e, anche se i ponti sono più longevi degli esseri umani, il manufatto, rispetto ai moderni viadotti, accusa i suoi limiti nonostante siano stati eseguiti (nel corso lavori di consolidamento per arginare i pericoli delle piene. Il ponte ha questo nome per distinguerlo dal ponte vecchio, costruito più a monte nel 1845, sul quale passava, come oggi, la linea ferroviaria Torino-Novara. Allora esisteva un solo binario che diventava doppio subito dopo il ponte, poiché su di esso passava il tramvai e (diviso da una barriera di lamiera) il passaggio per i pedoni, i carri e il carreggio. La sua storia è molto più ricca di traversie rispetto a quella del ponte nuovo. Nella guerra d'indipendenza del 1859 subì, ad esempio, la distruzione di due arcate e, a causa di questo episodio, il 17 gennaio 1959 prestò il suo nome alla rievocazione storica, fatta quella sera al Civico a cura del circolo «Addio giovinezza». Il soggetto e la regia erano rispettivamente del dottor Gustavo Zanotti e del geometra Piero Romagnolo, che portarono sul palco del Teatro personaggi storici: il sindaco di allora, Luigi Verga, e il generale Cialdini.

Tornando al ponte vecchio, il danno più grave gli fu inferto durante l'ultimo conflitto: i bombardamenti alleati del 1945 distrussero 7 arcate, che nel 1949 furono ricostruite. Il ponte nuovo, intanto, continuava il servizio per cui era stato costruito, anzi per un certo tempo passò su di esso la tramvia Borgovercelli-Fara che nel 1901, come riporta Sergio Sarasso (autore di uno studio sui ponti sulla Sesia), sollevò le proteste di Maddalena Paggi, proprietaria di una casa nei pressi del ponte sul Cervetto. Le crepe dei muri erano state provocate (a suo dire) dalle vibrazioni del tramvai al quale si aggiungeva il «pesante carreggio». Questo era dovuto, in parte ai carri carichi di ghiaia, estratta sul greto della Sesia, il cui «trabùcheut» considerato, all'epoca, un'unità di misura.

Ponte Nuovo

Presentata in Provincia l'iniziativa delle famiglie dell'Aravecchia

La campana della vita nel ricordo dei figli scomparsi troppo presto

Una campana per ricordare i figli che ci sono più, ma che sono ben presenti nel cuore dei loro genitori.

E' l'iniziativa che è stata lanciata, ieri mattina, in Provincia dal gruppo «Raggi di sole», l'associazione di mamme e papà che hanno provato lo strazio più grande, quello di perdere un figlio, la luce calda, appunto, di ogni famiglia.

Alla presenza degli assessori Renzo Masoero e Carlo Piva Vercellotti, i rappresentanti di Raggi di sole hanno presentato il loro progetto.

«Vorremmo realizzare una campana da collocare nella chiesa di San Pietro all'Aravecchia - hanno spiegato -. La campana suonerà una volta al giorno per ricordare i nostri amati figli prematuramente scomparsi».

Il suono, e il parroco don Luigi Longhi, guida spirituale del gruppo, è d'accordo, dovrà essere gioioso per esprimere la consapevolezza che ora questi ragazzi vivono nella gioia completa.

«Il nome della campana - hanno continuato i genitori - sarà "campana della vita" perchè vorrà anche rammentare ai giovani di amare la propria vita e la vita altrui: un richiamo fermo ai valori dell'esistenza».

Quindi verranno allestiti fiori di maiolica con le foto dei ragazzi, da porre accanto all'altare. Hanno aggiunto poi i rappresentanti dell'associazione: «I genitori che desiderano ricordare il figlio scomparso, anche fa, possono mettersi in contatto con noi, telefonando allo 0161.255693, oppure allo 0161.250395».

Infine Raggi di sole ricorda gli appuntamenti ricorrenti nella parrocchia di don Luigi: la prima domenica di ogni mese, per la messa delle 10,30, e ogni secondo mercoledì alle per colloqui in amicizia. [d. b.]

Sarà la chiesa di San Pietro all'Aravecchia ad ospitare la campana della vita, i cui rintocchi quotidiani, nelle intenzioni dell'associazione Raggi di sole, dovranno ricordare i figli scomparsi

LETTERE AL GIORNALE

Indennità, la replica più polemica di Valeri

Il consigliere Valeri, nonostante sia un politico di professione, si dimostra poco informato dei meccanismi che regolano le indennità e i gettoni degli amministratori.

Il gettone dei consiglieri comunali e circoscrizionali è aumentato del 40 per cento e l'ultimo Consiglio comunale ha deliberato: di portare l'indennità dei presidenti di circoscrizioni a cifre simili a quelli percepite nei Comuni vicini e nonostante le delibera presidente di circoscrizione di Vercelli percepirà un'indennità più alta di un collega di Novara; di confermare l'indennità del presidente del Consiglio comunale pari a quella di un assessore; di assegnare un gettone anche alla conferenza dei capigruppo comunali.

A Novara (Comune amministrato dal centrosinistra) gli assessori percepiscono il 60 per cento dell'indennità del sindaco. Stessa cosa a Biella (altro Comune amministrato dal centrosinistra) con una situazione molto più simile alla nostra, cioè di essere capoluogo di provincia popolazione inferiore ai 50 mila abitanti.

Valeri propone invece di paragonare il Comune di Vercelli a un Comune con 10 mila abitanti, proposta che commenta da sole e va inquadrata nella linea di pregiudiziale opposizione del suo gruppo a questa giunta.

Nei Comuni con popolazione inferiore ai 50 mila abitanti, ma capoluoghi di provincia come Vercelli e Biella, che hanno amministrato con oculatezza, è data facoltà alla giunta di deliberare in merito alle indennità degli assessori nei limiti determinati dalla legge. Rispetto al sindaco, a Novara percepisce un'indennità del 60 per cento, a Biella del 62, a Vercelli è ancora da determinare.

Aniello Pietropaolo
assessore ai Rapporti con i cittadini, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 590.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 ;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0153 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

DI TUTTI

A **Vercelli** oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 .

Caresanablot: *Dr.ssa Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Livorno Ferraris: *Dr. Bianca Mazzalama*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Ferrati*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza 30, tel.

I Segretari Comunali delle province di Vercelli e Biella commossi partecipano al dolore dei familiari del

rag. Carmine D'Addesio

— Vercelli, 4 ottobre 2000.

CITTA' E FUORI

La Biennale di caricatura

«La Biennale di Caricatura - L'umorismo nel mondo» prosegue nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti 32. Resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre.

Mostra da «Arte Più»

Prosegue alle 16,30 alla galleria Arte Più in piazza Garibaldi a Borgosesia, la mostra del pittore Enzo Bellini. Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 19, chiusura lunedì, fino al 14 ottobre.

VERCELLI

Concorso fotografico

E' per domani alle 21 al circolo Controluce di piazza Battisti (palazzo ex Enal) a Vercelli l'incontro dei soci dedicato al concorso fotografico il cui tema sarà «Il giallo». Tra le iniziative del mese a Controluce: giovedì 19 proiezione di diapositive di Marino Ravagnani dal titolo «Velieri» e «Navigando». Giovedì 26 mostra foto di Roberto Zuccalà, sempre alle 21.

La delegazione francese è attesa alle 17 dal sindaco

Domani la città festeggia il gemellaggio con Arles

Iniziano domani l'arrivo della delegazione proveniente da Arles, i festeggiamenti per i trent'anni di gemellaggio. Alle 17 ci sarà il ricevimento del sindaco e dei rappresentanti del Comitato del gemellaggio alla sala Pastore della Camera di Commercio. In serata, sempre alla sala Pastore alle 21, diapositive e dibattito su «Confronti e testimonianze delle realtà di Vercelli e Arles».

Venerdì, alle 9,30, la delegazione arlesiana sarà alla Borsa Risi. Alle 10,30, è, invece, prevista la visita alla basilica di Sant'Andrea. Alle 11 incontro con l'Università al ridotto del Teatro Civico. Alle 14,30 è in programma un'escursione al parco naturale del Sesia di Albano e alle 16 si ritornerà a Vercelli per visitare il museo del Duomo. Seguirà l'incontro con l'arcivescovo, padre Masseroni. Per i vercellesi che vogliono incontrare i gemelli d'Oltralpe, è rendez vous è alle 18,30 nella sala del Consiglio comunale: sarà un momento di contatto anche per associazioni, commercianti, artigiani, industriali ed agricoltori. Per le 21,30, le Acacie di corso Rigola rock band show per i giovani e, sempre a Le Acacie, terranno altri incontri tra vercellesi ed arlesiani. Sabato alle 8,30 ci sarà la visita alla sede dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, con un sopralluogo ai canali irrigui del territorio. Alle 15 annullo postale in occasione della manifestazione su cartoline speciali. Alle 16,30 è in calendario la cerimonia ufficiale nella sala del Consiglio comunale (aperto a tutti i vercellesi). Questo il programma di domenica: alle in Duomo, alle 10 visita al museo Borgogna, 11,30 visita della Biennale della Caricatura alla Famija Varsleisa. Il pranzo a cura del Comitato manifestazioni vercellesi è fissato alle 12,30 in piazza Cavour. Alle 15,30 visita al museo Leone. Seguirà una passeggiata nel centro storico. [g. bar.]

Vercelli, Als e direzione sanitaria assicurano: presto un servizio veloce

«Un mese per una cartella clinica»

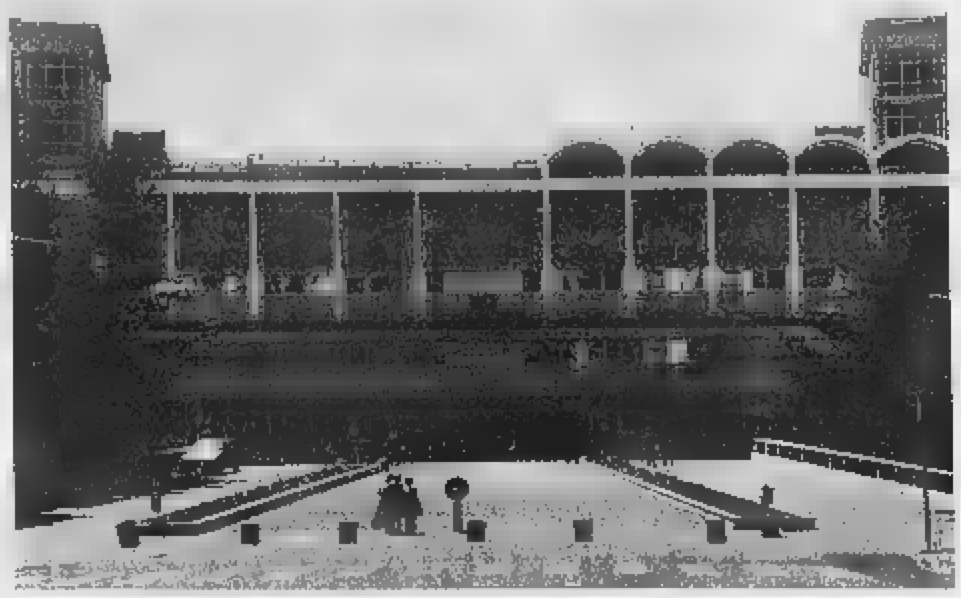
Consigliere comunale bacchetta il S.Andrea

VERCELLI

Un mese per avere una cartella clinica dall'ospedale «Sant'Andrea». Lo segnala, con una lettera, il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio al direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo che risponde: «E' davvero inaudito, ma per fortuna abbiamo provveduto appaltando ad una ditta specializzata questo servizio». E il direttore sanitario Franco Carcò aggiunge che, con le nuove procedure, in casi di urgenza, si potrà ottenere [redacted] cartella clinica anche in [redacted] ore.

Ha scritto Formaggio a Lombardo: «Immaginiamo una persona che abbia sostenuto un delicato intervento chirurgico [redacted] che, per sicurezza, voglia rivolgersi ad [redacted] ulteriore specialista, oppure un'altra che, dopo un'operazione in traumatologia, desideri sottoporsi ad [redacted] fisioterapia particolare. Per loro trenta giorni sono un'eternità».

Un'analisi impietosa, sulla quale concordano in pieno sia Lombardo sia Carcò. «Era un problema atavico - spiegano il manager e il direttore sanitario - ma adesso, finalmente, siamo in grado [redacted] risolverlo». [redacted] vediamo in che modo. l'Asl 11 ha appaltato il servizio ad una società specializzata che radunerà tutte le migliaia [redacted] migliaia di cartelle cliniche in un'apposita struttura dove [redacted] catalogate, microfilmate e riprodotte in copia, [redacted] procedure sofisticate, a tempo di record. Nell'arco [redacted] qualche settimana il problema dovrebbe essere risolto.



Il consigliere comunale diessino Renzo Formaggio ha segnalato [redacted] direttore generale dell'Asl 11 che al Sant'Andrea occorrono trenta giorni per fornire una copia della cartella clinica ai degenti. Lombardo ha assicurato che è già in corso l'appalto di [redacted] servizio ben più veloce

Una ditta specializzata fornirà tutte le fotocopie [redacted] tempo di record. E stamane parte il raddoppio del Pronto soccorso

Intanto, l'Asl sta mantenendo gli impegni di ristrutturazione dei servizi che si era assunta. Proprio stamane partiranno i lavori [redacted] risistemazione [redacted] Pronto soccorso che verrà in pratica raddoppiato per rendere sempre più efficace [redacted] lavoro dei medici [redacted] degli infermieri. «E' ovvio - spiega il professor Carcò - che [redacted] primi giorni si potrà registrare qualche disagio, che cercheremo comunque di scongiurare, ma se ciò avvenisse, chiediamo fin da [redacted] agli utenti. Il raddoppio del Pronto soccorso [redacted] però una necessità vitale per il "Sant'Andrea" e non poteva più essere procrastinato».

Infine, nella lettera a Lombardo, Formaggio lamentava l'assenza di copie della Carta dei servizi in ospedale. «Purtroppo - dice il professor Carcò - le abbiamo esaurite dopo averne distribuite a migliaia». Ricordiamo che la distribuzione avvenne anche attraverso il nostro giornale: in redazione ne abbiamo ancora a disposizione alcune decine [redacted] copie per i nostri lettori. [e. d. m.]

Stabilite le nuove tariffe per la stagione invernale

A Mera costerà 40 mila lire la giornata sulle piste da sci

SCOPELLO

L'Alpe di Mera [redacted] prepara alla [redacted] stagione invernale presentando le proprie tariffe. Sarà un inverno forse non ai massimi livelli, [redacted] soprattutto del blocco [redacted] skilift «Bimella», uno dei principali [redacted] complesso la [redacted] autorizzazione al funzionamento è scaduta, ma senz'altro il periodo [redacted] reso meno amaro dalle prospettive di un rilancio globale dell'Alpe che, dopo i fasti del passato, sta vivendo [redacted] periodo non certo brillante.

Intanto, mentre l'amministrazione comunale sta mettendo a punto, [redacted] un pool di investitori privati, la società che dovrebbe o rilevare o acquistare le quote della proprietà (impianti più immobili), gli attuali gestori hanno definito le «regole» per i prossimi mesi.

La società che gestisce gli impianti di Mera ha stabilito le tariffe per la prossima stagione

Come [redacted] passato, l'Alpe non avrà piste innevate artificialmente: questo è invece uno degli obiettivi per i prossimi anni, ed [redacted] probabile che già durante l'inverno comunque vengano sperimentati nuovi sistemi per la produzione artificiale del manto bianco. Ecco uno sguardo alle tariffe.

Il giornaliero costerà 40 mila lire [redacted] domenica e anche [redacted] sabato nel periodo compreso tra il [redacted] dicembre e l'8 gennaio; [redacted] ticket per i feriali è stato fissato invece a 33 mila lire, mentre nei festivi spenderanno 37 mila i soci [redacted] Sci club Mera. Ridotto lo sconto per il pomeridiano: usufruire degli impianti per mezza giornata costerà trentamila lire e il buono sarà valido da mezzogiorno in settimana e dalle 13 nel week end. Sono inoltre stati programmati pacchetti per più giornate, [redacted] in questo caso [redacted] stagione è stata divisa in due: fascia A dal 23 dicembre all'8 gennaio [redacted] dal 3 febbraio al 18 aprile, fascia B negli altri periodi di apertura. Il biglietto valido per due giornate consecutive costa 75.000 in [redacted] i periodi e quello per tre giorni 107 mila lire. La differenziazione ha valore sul blocco di sei giorni (187 mila e 150 mila) e sull'abbonamento settimanale (209 mila e 176 mila).

Queste [redacted] cifre che si spenderanno per utilizzare tutti gli impianti, dalla seggiovia agli skilift. Chi invece vorrà soltanto salire all'Alpe di Mera con la seggiovia (località che [redacted] è raggiungibile [redacted] le auto), spenderà 13 mila per la salita, [redacted] mila per la discesa oppure 17 mila acquistando il biglietto di andata e ritorno. Intanto a Scopello sarà riproposta la pista [redacted] fondo innevata artificialmente e illuminata almeno nel periodo delle vacanze natalizie.

Vercelli, è già un successo la mostra delle opere premiate: ne [redacted] giunte più di mille da tutto il mondo

L'inaugurazione della mostra [redacted] il disegno premiato [redacted] Paolo Peruzzo

Biennale della caricatura quando l'umorismo è arte

VERCELLI

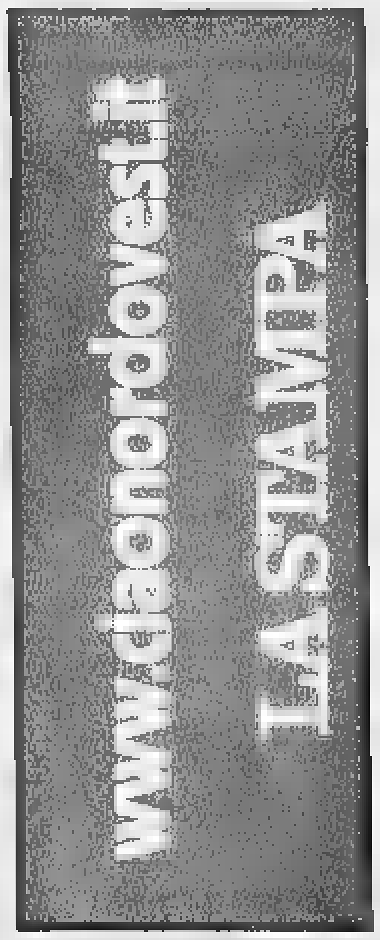
Si ride, [redacted] anche amaro, alla mostra della dodicesima edizione della Biennale [redacted] caricatura allestita alla Famija Varsleisa. Un Gatto e la Volpe cinesi usano Pinocchio (e soprattutto il suo naso) [redacted] un toro particolarmente scettico osserva l'anello al [redacted] (come il suo) [redacted] cultore del percing.

Inaugurata sabato pomeriggio in Famija, la mostra (che raggruppa solo una minuscola parte delle oltre mille opere inviate da 314 umoristi di tutto il mondo), è stata significativamente intitolata al suo ideatore e fondatore, Francesco Leale. Presidente Bruni e Consiglio della Famija Varsleisa hanno voluto che all'ingresso della [redacted] gna fossero esposte tre opere di Leale [redacted] la famiglia del grande caricaturista e giornalista [redacted] parso due anni fa ha scelto disegni al vetriolo sul [redacted] sesso.

Sabato, sono venuti a ritirare il loro premio gli artisti italiani: la moglie del vincitore, Gio Testi, di Fidenza, il secondo classificato Paolo Peruzzo di Paderno Dugnano e uno degli [redacted] segnalati, Franco Bruna, bravissimo caricaturista de *La Stampa*. Nel ricordo di Francesco Leale erano presenti [redacted] moglie Giusa e la figlia Serena. Gio Testi si è aggiudicato il primo premio con una bellissima caricatura di Dario Fo. Ha scritto la giuria (Daniele Statella, Luciano Gennaro, Marisa Martinotti e Mario Guilla) nella motivazione: «L'opera si qualifica per la forte capacità di cogliere il personaggio nelle caratteristiche fisionomiche e nella gestualità. Più che apprezzabile [redacted] valore del segno grafico». Terzo posto per Santiago Cornejo di Buenos Aires. Nella sezione «alimentazione» successo dell'ucraino Valentin Druzhinin.

Francesco Leale

La mostra resterà aperta fino a domenica 15 ottobre, tutti i giorni, escluso il lunedì dalle 16,30 alle 19. [d./b.]



BIANZE' [redacted]

Altro incendio a Costanzana

Le fiamme ieri il forno di cottura della Gammastamp

BIANZE'. Due incendi, nel giro di poche ore, in provincia. Ieri mattina, intorno alle 6, i vigili [redacted] fuoco sono stati allertati da alcuni dipendenti della «Gammastamp» di Bianzè per un incendio che si è sviluppato intorno al forno cottura. Le fiamme [redacted] divampate nei locali [redacted] via Testo: nessuno fra coloro che stavano lavorando è rimasto ferito e pare che anche i danni si [redacted] circoscritti. A pro[redacted] l'incendio probabilmente un guasto, nonostante l'impianto elettrico sia risultato perfettamente in regola. L'intervento dei vigili è proseguito per due ore.

I pompieri sono stati impegnati pure a Costanzana (in periferia), dove l'altra [redacted] le fiamme si sono estese al tetto di [redacted] casa che [redacted] questi giorni gli operai stanno ristrutturando.

Anche [redacted] questo [redacted] per fortuna, nessuno è rimasto ferito. [g. mo.]

[redacted]

Lo ha siglato il Comune

Nuovo contratto per gli impianti d'illuminazione

VARALLO. Centocinquanta milioni ogni 12 mesi (per sei anni) per la fornitura di energia elettrica e sostituzione delle lampade ogni biennio, oltre naturalmente a quando si bruciano o si rompono. E' il termine previsto nel [redacted] contratto tra l'amministrazione comunale di Varallo e una ditta legata all'Enel che si occuperà dei punti luce delle frazioni e di una parte del centro. Rispetto al precedente contratto, il Comune risparmierà denaro [redacted] fronte anche di [redacted] leggera riduzione dell'orario di accensione.

In alcune zone di Varallo l'impianto è di proprietà dell'amministrazione comunale [redacted] in questo caso è in fase di studio un'altra convenzione sempre con l'impresa che si occupa della gestione dell'illuminazione pubblica. Rispetto al passato rappresenta una novità migliorativa pure la sostituzione dei punti luce ogni due anni. [i. fo.]

La vittima aveva 48 anni e si stava recando al lavoro

Auto travolge un motorino muore operaio di Saluggia

SALUGGIA

Incidente mortale ieri mattina alle 5.45 sulla strada che collega Saluggia a Livorno Ferraris, all'altezza della tenuta Val Verde, poco prima di frazione Sant'Antonino. La vittima è Mario Boggio, 48 anni, operaio, residente [redacted] Saluggia in via De Maria 38, dove viveva con [redacted] familiari e un fratello.

L'uomo viaggiava sul suo ciclomotore che per [redacted] in corso [redacted] accertamente [redacted] stato urtato da una Cordoba guidata da Marco Cossu, operaio, abitante anch'egli a Saluggia in via don Carra 30. Sulla vettura viaggiavao altre due persone [redacted] [redacted] diretti [redacted] Livorno dove lavorano.

Il ciclomotore è stato investito dall'auto [redacted] Mario Boggio nel cadere ha battuto violentemente il [redacted] sull'asfalto ed è morto sul colpo. Poco dopo sono giunte due altre vetture che per evitare i mezzi del precedente incidente si [redacted] tamponate. Nessun occupante ha riportato comunque ferite.

Un altro scontro si è verificato sulla variante [redacted] aprile di Santhià ,all'angolo con corso Sempione. L'incidente ha causato tre feriti, di cui uno abbastanza grave.

Secondo [redacted] prima sommaria ricostruzione della Polstrada, l 'Opel corsa guidata da Luciano Bonvisutto, 24 anni, di Alice Castello, che viaggiava verso Cavaglià, si sarebbe [redacted]ntrata con una [redacted] Golf che arrivava da [redacted] Sempione con al volante Fabio Ciancio, 27 anni, [redacted] Novara, e Viorel Ghilerdea Christinel, 28 anni, di Rovigo, che sedeva a fianco del conducente. Tutti e tre sono ricoverati in ospedale a Vercelli: i due conducenti guariranno in 30 giorni, mentre per Ghilerdea Christinel la prognosi è tuttora riservata. [r. s.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

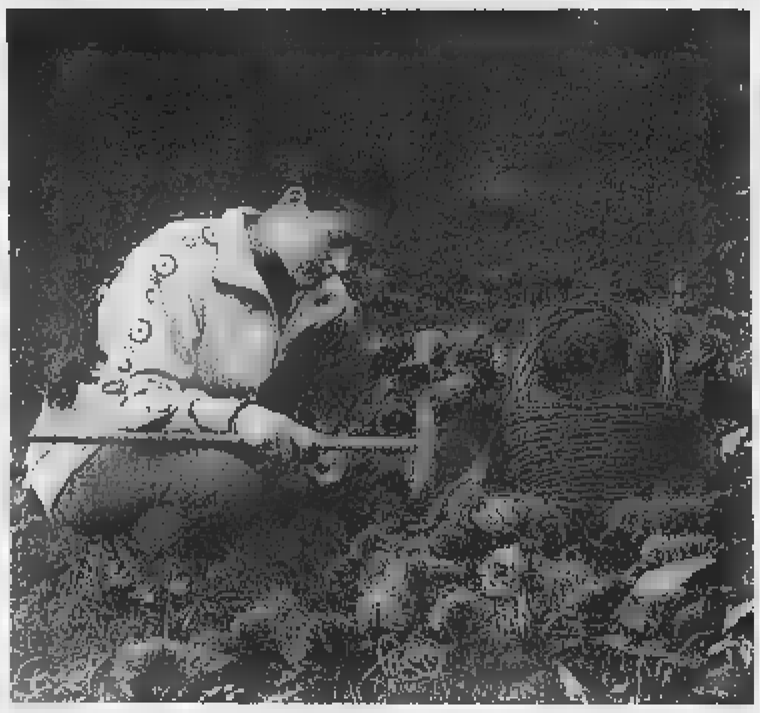
Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna si gusta meglio se in compagnia [redacted] soprattutto se si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: anziani o giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco a fianco, nonostante quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta [redacted] marrone o di altre varietà ha ancora - o almeno dovrebbe continuare [redacted] mantenere - [redacted] capacità [redacted] animare il bosco.



Proprio [redacted] castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario [redacted] Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via Roma con un percorso [redacted] stand e animazioni che [redacted] innanzitutto [redacted] omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta della castagne». Il [redacted] attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle [redacted] al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - [redacted] tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, [redacted] Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tede[redacted]. Il successo dello [redacted] anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno [redacted] ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne [redacted] sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese [redacted] la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci [redacted]anno due officine [redacted] degustazione del dolce (Sala contrattazioni) [redacted] del salato (chiostro [redacted] Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango [redacted] Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si [redacted] esibiti [redacted] Festival delle Culture del mondo.

[redacted]

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, [redacted] via Roma 4 a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà la volta dalla «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è [redacted] pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni 5 a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì [redacted] sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

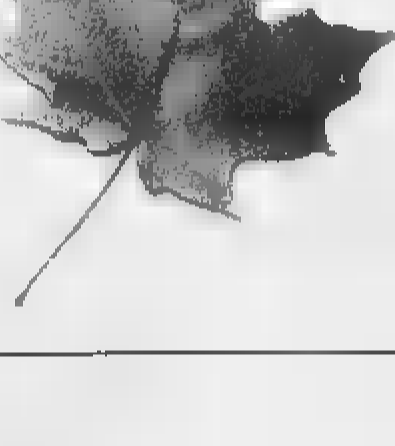
Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in [redacted] stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che [redacted] utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, [redacted]gnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per [redacted] hanno sperimentato una serie di piatti a base di castagne: fresche [redacted] secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «nover[redacted]. Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, 5 per 20,5 centimetri) edito [redacted] «Blu» di Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, [redacted] fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, [redacted] per lungo tempo trascurata e snobbata - [redacted] l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio [redacted] hanno raccolto una quarantina di ricette che utilizzano come ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette [redacted] lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Potia [redacted] Poumpa o [redacted] sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o con un delicato Montebianco».

Si tratta di [redacted] fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore [redacted]tafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» [redacted] libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bou[redacted] che [redacted] diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato [redacted] «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO



ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - [redacted]

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia [redacted] alpine e città d'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
Bamà - Area del Mercato Coperto
Orari: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34.34.37 (Uff. Turistico).
• Sagra antica che propone [redacted] rassegna [redacted] prodotti agricoli [redacted] stagione e dei manufatti artigianali: il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, ma durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento [redacted].

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - [redacted] del Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 011 - 85.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Il contor; tel. 0174 - 81.122 (Uff. Turistico).
• Nei giorni 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama un[redacted] di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la "Festa dei Sapori" che continua anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

28 - 29 ottobre
Fiera [redacted] - Mostra [redacted] Pecora Sambucana
Vinadio - [redacted] Albertino
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. [redacted] - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Stura).
• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino [redacted] da sfondo alla manifestazione che riprende la tradizione di un'antica fiera di fine alpeggio. Per i [redacted] visitatori italiani e francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la [redacted] carne dell'agnello sambucano.

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro di Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
Orari: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.cn.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).
• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - [redacted] un ortaggio tipico del suo [redacted] - una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti [redacted] Piemonte. Numerosissimi [redacted] apprezzano ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù a base dello squisito porro cerverese.

1-8 dicembre
Fiera Fredda [redacted] Lumaca
Borgo S. Dalmazzo - Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail conffiera@cem.it e sito internet www.c.so.it/borgo (Org. Fiera).
• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale del Slimino "Euroelumor". Attesissima dai gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.13, fax [redacted] - 35.15.32 e sito internet www.infosys.it/pamparato (Org. Fiera).
• Le suggestive vie del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta [redacted] sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul [redacted] saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera del Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).
• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti [redacted] il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con colorate gualdrappe, [redacted] distribuite porzioni di "bollito" carrucese con la manifestazione "bollito...".

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

Mese di Ottobre
Il Tempo [redacted] Castagne
In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da [redacted] al castagno l'appellativo di "albero del pane".
Tra gli appuntamenti ricordiamo: • 1° ottobre: [redacted], Bagnasco, Perlo, Rossana, San Michele Mondovì. • 8 [redacted]: Battifollo, Castelnuovo Ceva, Frabosa Soprana, Pianfei, Roburent, Roccabruna, Valdieri. • 15 ottobre: Frabosa Sottana, M[redacted] Mondovì, Ormea, Priola, Rocca [redacted] Baldi, Roccavione, San Damiano Macra, San Giacomo di Roburent, Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di Roburent. • 29 otto[redacted]: [redacted]. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
[redacted]: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net
sito internet www.marrone.net/iltempodellecastagne (Org. Fiera).
• Un'occasione [redacted] per tutti gli estimatori del prelibato frutto autunnale che viene qui dile[redacted] in importanti momenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può accedere all'Officina [redacted] Dolci, degustare i [redacted]rone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti di "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Gaiola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

22 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fera di porio e di bigat
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbero
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via roma dal 5 all'8 ottobre [redacted]
giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica 8 [redacted] - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand [redacted] piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - [redacted] Roma, 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci alla castagna ed altre leccornie [redacted] migliori pasticceri del cuneese
i cuneesi al marrone e la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne [redacted] latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati dai grandi vini [redacted] prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le castagne [redacted] buone
• Ven 6 ore 20: i porri di Cervere
• [redacted] 7 ore 20: i risi di Barge del Marchesato [redacted] Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della razza piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della [redacted] e nei [redacted] di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base [redacted] castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
[redacted] strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra delle produzioni di castagne e dei loro derivati da [redacted]to il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera

ven 6 ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma, 28
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" [redacted] cura dell'Università [redacted] Torino e del Gruppo di Coordinamento [redacted] Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
ore 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini di mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

[redacted] e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • 12100 CUNEO
[redacted]. 0171 631846 Fax 0171 601886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.[redacted]

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale

Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il «no profit». E' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, in particolare a 45 città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo stesso promuovere la conoscenza e la diffusione del riso «made in Italy», che in qualche tempo sta attraversando un momento difficile per la forte esercitata dai Paesi extraeuropei.

La prima edizione si svolgerà il 18 e 19 novembre sulle piazze delle città, con la vendita delle confezioni (ciascuna composta da un sacchetto di un chilogrammo, da un cucchiaio di legno per risotti e da un ricettario pieno di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione saranno devoluti all'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), a Mani Tese (organizzazione di solidarietà internazionale), e a «Novara Center-Onlus» (Comitato novarese contro la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre si impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso è vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera di Commercio di Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertirsi anche i bambini affetti da gravi difficoltà motorie. Mani Tese investirà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la sete in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana a otto villaggi e dotando una scuola elementare, tra le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi a disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetrine che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno punti di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione sono coinvolti anche la Banca Popolare di Novara e le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare la solidarietà con la promozione di un prodotto della dieta mediterranea.

Esperimento di depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

Gianni Stornello

E' stato compiuto nel Vercellese un interessante esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. Il programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per il continuo aumento dei diserbanti usati, che devono essere in qualche modo smaltiti prima che le acque vengano immesse nella rete normale. I vari programmi studiati dall'Enea avevano come obiettivo la riduzione delle immissioni, il trattamento delle acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno svolto una relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione in risaia», dando conto dell'esperimento compiuto in due risaie del Vercellese, la risaia Nana e la risaia Pezzana. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti con erbicidi, si sono voluti valutare il comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante avessero le caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare un eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti sono stati effettuati prendendo in considerazione due piante, la Lente d'acqua (Lemna spp.) e l'Heterantera, la prima già nota agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Queste specie vegetali - spiegano Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di risaia e per tale motivo vengono in genere combattute con trattamenti chimici; ma si è pensato che la loro vitalità e le loro capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in un sistema fitodepurativo».

I risultati sono stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, sono cresciuti senza problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno elevate quantità di inquinanti chimici. E' stato interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, le piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire dei bacini di fitodepurazione, che dovranno essere situati a valle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione delle acque di scolo nei corsi d'acqua principali. In tal modo si potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei corsi d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era il sole a far brillare i tetti di Castino. Lei li vedeva arrivare a gruppi, loro sapevano che Alba era lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese e tanta ghiaia. Si fermavano sempre alla fontana della piazza del monumento, il primo si toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi correva verso il getto d'acqua fresca che nasceva chissà dove ed alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che era venti metri più in là.

Cesarina Ecclesiastico aspettava i ciclisti dietro la porta a vetri del negozio della madre, il bancone in penombra con gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, poi barattare una moneta con mezzo etto di magnesia. Se ne andavano con un sorriso a scrutare le colline che si affacciavano sulla Bormida e promettevano altra ombra, sole, curve e sudore. La sete e il caldo la spegnevano in fretta mezzo etto di magnesia e l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani non bastavano, dalla mamma di Cesarina si facevano imprestare un bicchiere di vetro che poi la bambina andava a recuperare, nel cuore la paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo e magari per quelli dell'infanzia e dell'adolescenza, finché sulla Langa ci sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti era un gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non era importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe anni dopo, quando si trasferì a Santo Stefano Belbo e nel paese del moscato, di Pavese e Manzo scoprì che c'era un uomo che ogni mattina si alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del suo laboratorio, faceva girare le ruote per lo zucchero e preparare il citrato. E apriva un fantastico luna park delle bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso non lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, il suo prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di là delle colline e lui ha i capelli bianchi, un figlio che l'aiuta e due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano un barattolo di magnesia, una fontana che ancora sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, e sono per lo più svizzeri.

All'appuntamento saranno presenti gruppi di tutto il Piemonte. Il programma

Parata di bande in piazza Cavour

Il maxi-concerto si terrà domenica a Vercelli

VERCELLI

Domenica Vercelli risuonerà ai quattro angoli, con allegre musiche in gran parata. Saranno presenti in megaconcerto - prima itinerante ■ poi superconcentrato in piazza Cavour - la bellezza di nove bande che si riuniranno in ■■■■ del tradizionale meeting musicale d'autunno nel capoluogo, rassegna sotto l'etichetta di «Bandissima».

Allora: prima di entrare nel dettaglio facciamo la conta, presentando i gruppi ■ le loro provenienze. La banda di Camerì (Novara), la banda di Castellamonte (Torino), la banda di Dogliani (Cuneo), la banda di Malesco (Verbania), la banda di Mottarone (Verbania), la banda di Salassa (Torino). A questi organici musicali si aggiungeranno tre bande nostrane: una valsesiana (la «Cittadina» di Varallo), una vercellese («I Giovani» ■ Santhià) ed una biellese, che arriva da Mottalciata.

I suonatori, a passo di marcia, partiranno, per l'esibizione mattutina alle ■■ e alle 15 per la pomeridiana, da punti strategici per concentrarsi poi ■ piazza Cavour. Inizieranno rispettivamente da viale Garibaldi, da piazza Cugnolio, da piazza D'Angennes ■ da piazza Mazzini e si dirigeranno verso la piazza centrale.

Per le 11 e per le 16, le bande, tutte riunite ■ piazza Cavour, suoneranno congiuntamente. Al termine della performance del pomeriggio, che è previsto per le 16, ci sarà un'apposita giuria che valuterà ■ migliori esecuzioni interpretate dalle bande.

Ancora una volta l'organizzazione di «Bandissima» vede in prima linea il Comitato manifestazioni vercellesi. Tra gli ospiti d'onore, che assisteranno ai concerti itineranti ■ al gran finale della piazza Cavour, ci sarà anche una folta delegazione francese proveniente dalla città gemella di Arles, che in questi giorni si trova a Vercelli per i festeggiamenti celebrativi del trentennale del patto di amicizia.

Sono ■■■ i gruppi che domenica parteciperanno a «Bandissima» la rassegna musicale itinerante che si concluderà nella suggestiva cornice di piazza Cavour Nel pomeriggio (alle 18) si terrà la premiazione

Da «Blade Runner» ■ Chaplin: via alla rassegna dell'Iti

Biella, un viaggio nel 900 coi grandi miti del cinema

BIELLA

Prende ■ via giovedì 12 alle 21, all'Iti di via Rosselli, il cineforum organizzato dall'assessorato alla Cultura ■ dalla Pro loco ■ Ronco, in collaborazione con ■ cattedra di storia del cinema dell'università di Torino.

Sarà ■■ viaggio attraverso «Il cinema e i miti ■■ Novecento», come dice il titolo della rassegna, che rivisitando alcuni grandi classici offrirà una carrellata sulla storia ■ sulla cultura dell'ultimo secolo.

Ad ogni proiezione sarà fornito materiale di approfondimento critico, ■ l'introduzione sarà curata ■■ allieve biellesi dell'università. Il cineforum propone otto pellicole: una la settimana (il giovedì), fino al 30 novembre. ■ parte dal tema delle nuove tecnologie, con lo splendido «Blade Runner» di Ridley Scott (appunto giovedì 12). Poi si passa alla guerra e ai genocidi, ■■ la proiezione de «Il grande dittatore» di Chaplin (giovedì 19) e di «Train de vie» (giovedì 26). Il tema dell'identità in una visione post-pirandelliana viene affrontato da «La doppia vita di Veronica» (2 novembre), di Kieslowski, mentre gli anni della contestazione ■■■ rievocati da «Easy Rider» di Dennis Hopper (9 novembre). Con «Fitzcarraldo» di Werner Herzog (16 novembre) vengono riproposte riflessioni sul conflitto tra natura ■ cultura, mentre ■ tema rimosso e lontano della morte viene affrontato da Francois Truffaut con la pellicola «La Camera Verde» (23 novembre). La rassegna si concluderà giovedì ■ novembre, con «Dracula» ■ Francis Ford Coppola, che offre vari livelli di lettura: dalle angosce più nascoste all'amore, passando per la fobia del sangue infetto ai tempi dell'Aids. [r. mo.]

Una scena di «Blade Runner», il film che apre la rassegna di Biella

Serravalle

Cabaret al discobar

Venerdì al discobar Angel's Kiss di Serravalle dalle 23 sarà in pedana ■ cabarettista Bruno Pessina. Sabato alle 22 all'Angel's Kiss sarà ospite Paola Atzeni, già vocalist di Ramazzotti.

Borgomanero

Concorso per dj

Sono prorogate al 20 ottobre le iscrizioni al concorso «Only for dee jay». Inviare curriculum, foto ed audiocassetta alla Casella Postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara). Info 0338.299.1729.

Vercelli

Prevendite per Piero Pelù

Sono in prevendita da Padana Tour i biglietti del concerto di Piero Pelù al Palastampa di Torino, in programma domeni■ 29 ottobre alle 21.

Vercelli

Arriva Ricky Gianco

Martedì 12 dicembre alle 21 al Civico, spettacolo con Ricky Gianco, Bebo Storti e Giorgio Zanetti. Presenta Julian Borghe■. Incasso in beneficenza. Prevendite da Admo (0161.502.818) ■ da Mas Media (0161.217.787).

Mezzana

Tutti al cinema

Prosegue la stagione al cinema Angelus di Mezzana. Domenica si proietta «Toy story 2», mentre sabato e domenica prossimi tocca a «Mission impossible 2». Ecco i prossimi film in cartellone: «Il miglio verde» (21 ottobre), «Pokemon» (12 novembre), «Il patriota» (18 e 19 novembre); «Io, me & Irene» (25 ■ 26 novembre). Le proiezioni ■■ alle 21 il sabato ■ pomeridiane la domenica (alle 16,30).

Biella

Pop-art e graffiti

Alla Caltex Gallery ■ Costa di Riva 11 prosegue la mostra dedicata a pop-art, cracking-art e graffiti. Moltissimo il materiale in esposizione, firmato da più di ■ artisti: dalla stella di Zorio a quelle di Schifano, dalla stretta di mano ■ Penone alla lingua gialla dei Plumcake, dalla chitarra e dalle note poetiche di Chiari alla forza degli studi architettonici di Uncini.

Fibropitture in rete

Sarà presentato sabato alle 14,30, all'hotel Le Selve di Netro, il sito www.fibropittura.com, dedicato alle opere di Elsa Serra Piana.

Il volume è una raccolta di brani tratti anche da scritti precedenti

Vercelli: il libro di Nino Carlone tra nostalgie, poesie e canzoni

VERCELLI

Fresco ■ stampa il libro di Nino Carlone «Cunti an Varsleis - Racconti in vercellese», edito da Gallo Artigrafiche, ■ una raccolta di brani tratti da scritti precedenti con aggiunta di un «supplemento». Il tutto legato dal filo dei ricordi ispirato al ritrovamento ■ vecchia corrispondenza di famiglia.

Il libro è in dialetto vercelle■ ■■ la traduzione a fronte ■ italiano. ■ parte dalla prima infanzia, vissuta in quel di Caresana, ■ diretto contatto con la campagna, i giochi con gli amici, con i nonni, ■■ lo spettro della fame e della povertà. E con la nostalgia per il padre che lavorava al di là dell'Atlantico, in Argentina...

La seconda parte riporta invece i racconti di Luigi, nel quale ■ riconosce il padre dell'autore, che con la memoria ritorna agli anni vissuti come emigrato e ai compagni di quei luoghi lontani. Interessante il supplemento sulle canzoni argentine, ritrovate nel carteggio e tradotte in italiano dall'autore ■ quello dal titolo «Varséi, ■■ l'era...mè l'è adess...», contenente ricerche, poesie, immagini realizzate oltre che dall'autore anche da Daniela, Laura e Mariagrazia Carlone.

E si completa con documenti vercellesi su palazzi, su angoli caratteristici, ■■ fabbriche, sulle chiese e sulla devozione popolare. [g. bar.]

L'autore del libro Nino Carlone durante una passeggiata in campagna

L'artista riscopre i ricordi d'infanzia con le immagini più suggestive

In mostra la Vercelli d'antan

Pino Ardissone espone in largo D'Azzo

VERCELLI. Un pittore innamorato della ■■ città. E' Pino Ardissone, che propone ■■ personale nei locali di largo D'Azzo 2. Le ispirazioni si spingono alla Vercelli d'antan. Il Corso battuto da folate di neve con le donne dai lunghi scialli neri. Le donne davanti alla chiesa di San Paolo dopo la Messa, in un momento solare, mentre la fioraia offre violette sul sagrato. Piazza Cavour ■■ l'edicola e i lettori di giornali avidi di notizie che trasformano l'area in una sala di lettura all'aperto...

Poi, l'artista vercellese riscopre ricordi d'infanzia, i tetti con i coppi, i panni stesi sulle ringhiere. Gli interessi si spostano alla casin-a di Gatt incastonata in una tersa giornata con le Alpi da fondale. Ai rustici di Brarola, alla fontana, alla chiesa. Ed al tavolino sotto la «tòpia» dell'uva americana. Alle b■■■ atmosfere invernali. Nè mancano sequenze di seminatori, barlitè e falciatori.

La mostra è aperta fino al 31 ottobre dalle 10 alle 12 ■ dalle 16,30 alle 19. [g. bar.]

Uno scorcio di campagna in inverno dipinto da Ardissone

Stasera

AL CINEMA

■■■■ Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1: **Road Trip**, di T. Phillips. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000-10 000

SALA 2: Il dottor T & le donne, di R. Altman con ■ Gere, L. Oem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30 Lire 12.000;10 000

SALA 3: Ho ■■■ ■■■ a pezzi mia moglie, di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Orario: 20,15 / 22,30. Lire 12.000; 10 000

■■■ Inf. ■ 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Tentazioni d'amore, di E. Norton con B. Stiller. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;10 000

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO

■■■■ Inf. Tel. 015-925 620.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

■■■■
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

FELIX Inf. Tel. 015-242 31. ■
CHIUSO.

DREA. Inf. Tel. 2161-828 600
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. ■ 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE ■■■ DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

■■■ Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO ■■■ Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T 011 88 78 07. Sudside short. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
AQUILA 220 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
■■■ Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **The Cell - La Cellula.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: ■ 18,10, 20,20; 22,30 Sala 2 **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, ■■■
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540.805. **Zona la vampira.** Or.: ■■ 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22■■. Vietato min. 14.
■. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■ 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CLAE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERI GIARDINI - Sala ■■■■ v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** ■■.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■ **GIARDINI - Sa■■■■■■■** Montalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO ERARIO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. G. Giochi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E..** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE v. Po 21, tel. 812 59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
MOMO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vietato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. ■■■■ per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 9, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or. 15,30; 17,50; 20, ■ 22,30.
■■■■ v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: ■■■ **Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40. ■■■: 22,30 Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ■■.30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ■■■ ■■■ **who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO ■■■ via Arcivescovado 2, tel. 819.01.50. **Entropy.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: ■■■; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. ■. ■'Azeglio 17, ■■ ■■■■■ **Il ritmo del successo.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 5821789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 v. Tr■■■ Carignano. Stagione d'opera 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti al turni A, 9 e 10 ■■■■ e al turno Opera Shakespeare (4 opere). 21/10 **Gianmaria Testa** in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011 881.■■■■■
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 17,30 **Trocks, il tutù è uomo.** Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della Compagnia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo (Teatro Carignano, oggi e domani). ■■■■■ Sergio ■■■■■. Ingresso libero ■■. ■. 011 8815.246/210/238.
ARENA TEATRO. Corso ■■■ Cesare 67 - ■■ 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-16 (sabato e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4853-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo

Marta, un talento doc per la fisarmonica

Si accendono i riflettori su Marta...

Marta, fisarmonicista, è nata nel 1986, abita a Chiavazza (Biella) e nonostante la sua giovane età ha partecipato con successo a diversi concorsi ottenendo ottimi piazzamenti. Tra le sue più recenti soddisfazioni possiamo citare il primo premio di categoria a Massa Carrara, il secondo premio ■ categoria a Casarza Ligure in provincia di Genova. Ma siamo solo agli inizi. Allieva del maestro Gian Piero Ottino, fa parte della Fisaorchestra di Andorno Micca intitolata a Santa Cecilia.

Anche lei, come altre ragazze appassionate di musica ha scelto uno strumento affascinante, legato alla tradizione italiana, liscio e dintorni senza mai dimenticare i classici eseguiti con arrangiamenti particolari, composti appositamente per lo strumento ■ mantice.

Ma ■■■ si ■ appassionata alla fisarmonica? E' mamma Paola a rispondere per lei: «Nes■■■ di noi in ■■■ suona qualche strumento. Un collega di mio marito faceva parte della Fisaorchestra ed è così che un giorno di quattro anni fa, quando Marta frequentava la quinta elementare, sempre mio marito arrivò a casa e disse: "Ti piacerebbe imparare anche tu?". "Come no!", rispose Marta con l'entusiasmo che la contraddistingue. Ecco: la iscrivemmo alla scuola di fisarmonica, ed ora, partecipando a tanti concorsi, ha avuto già delle gran belle soddisfazioni». Da pochi giorni, Marta, che l'anno scorso aveva finito gli studi della terza media inferiore, ha iniziato a frequentare il liceo socio-psicopedagogico ■ Biella. ■■ quindi organizzando le sue giornate per ritagliarsi un■ spazio extrascolastico ■■ dedicare alla ■■■ fisarmonica. Certo è, che qualche sacrificio bisogna pur farlo, in ■■■■ della «Danza delle spade» o del «Nebucco».

Il nome completo, con l'augurio di poterlo leggere sui manifesti di spettacoli importanti: Marta Barbera. [g. bar.]

Marta Barbera è una giovane fisarmonicista biellese che ha ottenuto piazzamenti di successo in numerosi concorsi

Copertura Nazionale TIM luglio 2000. GSM: terr. 89,8%, pop. 99,4% - TACS: 83%

Offerta incredibile!

Timmy Telit GM 670

a soli L. 39.000*

- Dual Band
- Avviso di chiamata a vibrazione
- Orologio ■ sveglia
- Autonomia 57 ore

I Centri TIM Electronic Market...
vi aspettano con un'offerta incredibile!

* Un telefonino Timmy Telit GM 670 solo se abbinato all'acquisto di una **TIM Card del valore di L. 100.000** (di cui L. 50.000 di traffico prepagato) **+ ricarica di L. 50.000.**

Il tutto a sole **L. 189.000**.
Iva inclusa

Altri prodotti a prezzi incredibili vi aspettano!

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 ■■■■ (3 linee r.a.) fax ■■■■

CENTRO TIM

ESISTONO AUTO PROGETTATE PER VIAGGIARE SULLE STRADE ED ALTRE PER ANDARE OLTRE...

Ottobre del QUATTRO per QUATTRO

Auto e Fuoristrada di TUTTE LE MARCHE

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

Alle 20,30 i bianchi giocano l'andata dei sedicesimi in casa degli ambizioni bresciani di C1

Per la Pro serata di Coppa a Lumezzane

Squadra rivoluzionata con in campo le seconde linee

Eynard

VERCELLI

E' serata di Coppa per la Pro. O meglio per la Pro2. Perchè alle 20,30 nella bomboniera Lumezzane per l'andata dei sedicesimi della competizione nazionale (ritorno al Piola il pomeriggio di mercoledì primo nov) Braghin darà ampio spazio a chi fino ora è stato utilizzato di meno (o è agli esordi con la maglia vercellese).

Come si impone ed è giusto che sia visto che fino ad ora i bianchi hanno scalato i Pirenei e si apprestano ad andare all'assalto delle Alpi.

Così a cavallo tra il Padova Grandi Nomi dal passo di mmm mut e l'Alto Adige frizzante come i vini sutirolesi capita il match che mette di fronte un Lumezzane reduce dall'impresa di Pisa (ha rimontato due reti) e una Pro vogliosa di continuare a fare bene e di cavalcare l'onda dell'entusiasmo.

«Ci sono squadre che snobbano po' la Coppa, io invece no - dice mister Braghin non -. Visto che dobbiamo giocare questo match tanto vale farlo nel modo giusto, ovvero con approccio adeguato alla gara e con la dovuta concentrazione. Chiaro che ci dei cambi, ma da chi entra in campo stasera pretendo il massimo impegno. E' l'occasione giusta per mettermi in difficoltà nelle scelte domenicali».

E allora con questa Pro2 che si trova a fronteggiare una formazione di categoria superiore e dall'organico ricco in tutti i sensi. A difendere la porta ci sarà Teti, l'uomo di Coppa, mentre in difesa è probabile che il mister conceda turno di riposo a Vianello e Passariello, due che hanno sempre tirato la carretta in questo io di stagione, inserendo al loro posto Lazzeri e Motta Stefano. Così avrebbe dovuto giocare Gallina al posto Bari se il ragazzo in questi giorni messo il broncio punto da rischiare la chiamata per questa trasferta per le successive gare.

Anche centrocampo la Pro sarà sicuramente diversa da quella che ha affrontato il Padova. Ad esempio quasi scontato che il duo Ferretti-Speranza si accomoderà in panchina per lasciar spazio a Varrenti (per lui si tratterebbe dell'esordio stagionale) o Parente mentre sull'out destro potrebbe esserci Ficco e a sinistra il arrivato Valsesia. Con attacco la coppia Sala-Andorno a fare da guastafeste visto che l'ex Mirabelli ritrova con un turno squalifica da scontare. Il tutto per tener viva la sfida e non rendere inutile ritorno del primo novembre.

Dopo la bella vittoria sul Padova (nella foto di Greppi un momento dell'incontro di domenica) la Pro stasera è di scena Lumezzane dove gioca l'andata del secondo turno di Coppa Italia Braghin darà spazio alle seconde linee

Esordio assoluto di Varrenti, spazio a Ficco Valsesia, Motta Stefano, Lazzeri e Parente Gara di ritorno al Piola il primo novembre

Nei dilettanti

Qualificazione certa per il Trino

VERCELLI. Si giocano domani i match di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia regionale. Per il Trino la interna con il Cerano (fischio d'inizio tutti i campi alle 20,30) dovrebbe rivelarsi un utile allenamento in vista della garadi campionato con la Fossanese. Il 5-3 esterno dell'andata, infatti, dovrebbe mettere gli azzurri al riparo da qualsiasi sorpresa: anche una sconfitta per 2-0 o 3-1 promuoverebbe il team di Viassi agli ottavi.

Più insidioso, il compito che attende la Cossatese. I lanieri dovranno difendere a Cavaglià l'1-0 conquistato all'andata proprio 90'. «Proveremo a ribaltare il risultato - spiega il coach granata Antonio Angeloro - rispetto ai match di campionato, dove avevamo problemi di squalifica, potremo presentarci con una squadra più completa. Purtroppo dovremo rinunciare a Lanza, infortunatosi piuttosto seriamente contro la Crescentinese».

In odore di qualificazione anche il Val Mos che sul terreno del Saint Christophe proverà a difendere il 2-1 conquistato in terra laniera. [p. m. f.]

Gli uomini giusti al posto giusto

Waker Mirabelli in questo inizio di campionato è subito diventato il beniamino dei tifosi vercellesi

E' voglia di Pro a Vercelli: lo capisce all'ora della partita quando lo stadio - nonostante la pioggerella a l'inizio del massimo campionato - si popola in misura superiore alle domeniche precedenti. La fiducia è ben ripagata, e certo perchè con il passare del tempo le nubi si diradano fino a lasciar posto a un pallido sole.

A mandarci in sollucchero è la vittoria, ma soprattutto l'autorevolezza con cui i nostri conquistano i tre punti che li collocano nella zona nobile della graduatoria.

Una prestazione davvero esemplare: nella prima parte una serie azioni scintillanti condotte a passo di carica impedisce al Padova di ragionare e giustifica un vantaggio che all'intervallo appare persino un po' esiguo.

La ripresa è impeccabile dal punto di vista tattico. I bianchi presidiano il risultato senza rintanarsi in difesa: spezzano le trame avversarie in mezzo al campo ricorrendo al contropiede quanto basta per tenere sempre sul chi vive la difesa ospite. A parte il salvataggio di Speranza sulla linea di porta, il successo non corre pericoli e premia senz'altro la squadra più meritevole.

Non è forse troppo presto per scrivere che la campagna acquisti di quest'anno sembra azzeccata pieno: da Di Sarno, che infonde sicurezza al reparto arretrato, a Mirabelli che accoppia classe e generosità al punto di essere già divenuto il beniamino del Piola.

Soprattutto era tempo che non si poteva contare un centrocampo ben assortito come quello formato da Ferretti, Speranza e Turi (tutti capaci anche di andare a bersaglio, particolare non trascurabile).

Ma sappiamo bene che trovare i giocatori giusti è sufficiente non si dispone di chi sa piazzarli al posto giusto: sembra quasi di non credere propri occhi, dopo gli ultimi due anni, vedendo una squadra schierata in alla logica, nella quale i difensori fanno i difensori e le ali - pardon, gli esterni - giocano sulle fasce (addirittura in quelle di propria competenza).

Non dimentichiamo il carattere che Braghin trasmettere suoi, ed spiegato come e perchè i vercellesi si stiano riavvicinando alla Pro.

Ma restiamo con i piedi per terra. Gli esami sembrano davvero non finire mai: in attesa del Mantova, ecco la trasferta in di un Alto Adige con il diavolo in corpo, che reclama il ruolo di sorpresa della stagione. Cosa chiedere? Un pari: costa poco e sembra portare bene.

VOLLEY

L'altra sera nella sfida Borgomanero (B2) i lanieri si sono imposti solo al tie-break

Biella Scarpe, la vittoria non basta

Persi 2 set e rimane in sospeso il passaggio del turno

Gabriele Cornelio

BIELLA

La vittoria in altrettanti match nella Coppa Italia di serie B volley, basta ancora al Biella Scarpe (B1) per conquistare matematicamente il passaggio del turno. Sabato scorso i ragazzi di Melato hanno espugnato il parquet del Borgomanero (B2) al tie-break, perdendo quindi quel punticino che tiene ancora aperto il discorso qualificazione.

La classifica girone vede attualmente in testa i biellesi con 8 punti, davanti a Pavic Romagnano con 2 e Borgomanero con 1. In teoria il Romagnano, con 2 vittorie piene, può salire a quota e rimettere tutto in discussione.

Sabato scorso, a Borgomanero, il Biella Scarpe ha giocato due gare in una: decisamente sottotono i primi due set persi 25-17 e 26-24, su buoni livelli tre frazioni conclusive vinte con margini nettissimi (25-14, 25-16, e 15-8). «Abbiamo affrontato male l'incontro - coach Gabriele Melato - e abbiamo buttato via per distrazione il secondo set, che ci vedeva avanti 24-21. Poi la squadra ha iniziato a esprimersi meglio e la partita è girata. Quindi direi che i problemi sono venuti più da che dall'avversario. Il Biella Scarpe ha mostrato limiti concentrazione e continuità nel rendimento. Sono comunque aspetti negativi che a questo punto della stagione ci possono stare. Il positivo? I ragazzi, una volta messi alle corde (sotto 2-0), hanno reagito nel migliore dei modi».

C'è anche da dire che coach Melato ha effettuato anche diversi esperimenti, schierando a sorpresa Dalmasso (il miglior realizzatore delle precedenti uscite) nel ruolo «libero», Bertarione e Friggieri centrali, Gallotta e Giannitrapani di banda, Santià opposto e il rientrante Simeon in regia (ovviamente non ancora in perfette condizioni). Il tabellino della gara: Simeo 5 punti, Bertarione 10, Becchio 8, Gallotta 15, Santià 18, Friggieri 4, Giannitrapani 22.

Un'occhiata all'infermeria: Occleppo migliora, ma rimane sempre . Il «libero» laniero dovrà stare fermo ancora per almeno 15 giorni ed è probabile quindi che il Biella Scarpe inizierà il campionato (esordio il 14 in trasferta con il Cavriago) senza di lui. La società è sempre alla ricerca del dodicesimo giocatore per completare la rosa.

Nel turno di Coppa infrasettimanale il Biella scarpe riposa: stasera a Romagnano il Pavic riceve Borgomanero. In caso di successo pieno da parte dei sesiani, la qualificazione sarà decisa nello diretto in calendario sabato prossimo sempre a Romagnano.

Il palleggiatore Lorenzo Simeon

SPRINT, SECONDO SUCCESSO

CANDELO. Turno positivo anche per la Sprint (B2), impegnata nella Coppa Italia di serie B femminile. Sabato le ragazze di Pollono hanno superato fra le mura amiche le pari categoria dell'Oleggio con il punteggio di 3-2 (25-21, 22-25, 28-26, 21-25, 15-13). Archiviata la vittoria stagionale, la Sprint torna sul parquet già domani, quando alle 21 andrà a far visita alla Sanmartinese (B1), leader girone con 10 punti (il doppio delle biellesi) e candidata principale al passaggio del turno.

«Contro l'Oleggio abbiamo disputato una discreta gara - commenta il general manager Luigino Ugazio -, sicuramente migliore della precedente uscita. La squadra ha fornito indicazioni positive sotto l'aspetto caratteriale. Abbiamo ricevuto discretamente bene, anche se bisogna dire che siamo stati favoriti dalle battute non incisive delle avversarie». Tra le candelesi mancava Giovannella, mentre Cervera era reduce da un attacco influenzale (e quindi al top delle condizioni fisiche).

E domani la Sprint si reca a Novara. «E' un'altra tappa di avvicinamento al campionato - conclude Ugazio -. La Coppa, visto che non abbiamo possibilità di puntare al passaggio del turno, ci serve per rifinire la preparazione in vista del torneo di B2 che inizierà il 14 di questo mese. La Sanmartinese? E' un team di categoria superiore e quindi fuori dalla nostra portata. Speriamo solo di fare meglio rispetto all'andata, quando fummo battuti 3-0 al termine di una prova opaca».

Intanto Sara Cappa (ruolo «libero») inizierà ad allenarsi con la Sprint, anche se deve ancora definire la sua posizione, legata agli impegni universitari. [g. co.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Barbero e Frigo vicini mondiale

Sempre più vicina la convocazione per Dario Frigo ai Mondiali a cronometro di Plouay. Il ventisettenne portacolori della Fassa Bortolo l'altra ha brillantemente superato «test azzurro» predisposto dal selezionatore Antonio Fusi. A Salice Terme, Frigo, sulla distanza km ha realizzato il miglior tempo. Alla prova oltre al biellese ha partecipato solo Pinotti dopo il forfait di Nardello. Per la prova in linea del 15 ottobre, certa la presenza di Sergio Barbero. Le convocazioni ufficiali arriveranno sabato 7 ottobre. [w. d. b.]

PODISMO

Alberto Mosca vince la Biella-Oropa

Nonostante il tempo inclemente, 136 atleti si sono presentati al via dell'edizione numero 27 della Biella-Oropa, classica podismo in salita. Sul gradino più alto del podio è salito il «padrone di casa» Alberto Mosca, biellese tesserato per il gruppo sportivo Forestale. Al secondo posto Alberto Accattino dell'Ugb e terzo Carlo Cremonte del Gac Pettinengo. In campo femminile la vittoria è andata alla torinese Maria Grazia Navacchia, mentre la prima biellese, Jenny Mainelli, è giunta quarta. Domenica l'appuntamento è parco della Burcina per la seconda edizione della cronoscalata organizzata da Pietro Micca, Valle Oropa e Ugb. [w. d. b.]

GINNASTICA

Ritmica, Bollo Brussolo nazionali

Si svolgeranno domenica Follonica i test nazionali per le ginnaste nel rinnovato team Italia. A questo importante evento parteciperà la «lamarmorina» Samantha Brussolo, quindicenne di Valenza. Proseguono intanto i corsi delle varie società. Per la Ginnastica La Marmora l'appuntamento è tutti i pomeriggi, dal lunedì al giovedì, alle ore 17 in via Marucca Biella, e martedì e giovedì alle ore 17 in via De Mosso 20/A Chiavazza. Informazioni allo 015/355195 e al sito Internet web.tiscalinet.it/ginnasticalamarmora. La Pietro Micca organizza sessioni per tutte le età, compresa la danza classica: si può telefonare allo 015-8491916 dalle 17 alle 19, nei giorni feriali. Corsi anche alla Ginnastica Piemonte sede a Cossato. [w. d. b.]

PERSONAGGIO

Da oggi ad Alassio

Barale arbitra gli Italiani per under 14

Luigino Barale è giudice di gara e arbitro di tennis da 29

VERCELLI. sarà un arbitro vercellese, Luigino Barale, a dirigere gli incontri del campionato italiano under 14 di tennis in cartellone da quest'oggi a domeni al circolo Hanbury di Alassio. Barale è dei pochi tesserati Fit ancora in attività (in Italia una decina) a poter ricoprire il doppio ruolo di giudice arbitro arbitro nazionale. «E' da ventinove anni che sono in questo mondo - spiega Barale - nell'87 sono diventato commissario di campo, mentre nel '99 ho ricevuto il distintivo d'onore federale». In tutto Barale ha diretto 187 incontri di serie A e oltre 40 tra tornei italiani e internazionali come la Coppa Valerio e l'Europeo under . [p. m. f.]

Solo il Santhià resta in corsa

Coppa Piemonte, sabato gare decisive

SANTHIA'

L'Ing Santhià è forse l'unica formazione in piena per la qualificazione alla seconda fase della coppa Piemonte di volley, trofeo riservato alle formazioni regionali di serie C e D.

Del drappello vercellese-laniero, infatti, solo i biancorossi di Coscia, a un turno conclusione, vicini alla promozione. Ma l'impresa non sarà facile momento che il calendario dell'ultima giornata, propone all'Ing due scontri diretti. O quasi. Attualmente la compagine presidente Falabrino è, unitamente al Sant'Anna, al quinto posto con 13 punti. Un gradino più Alessandria, Parella e Savigliano, mentre in vetta (16) c'è il Chivasso. Alle spalle dei leader diverse formazioni a quote 12, 11 e 10 che, in linea teorica, potrebbero scavalcare l'Ing.

Possibilità, per molte, solo teorica, considerando gli tri diretti. Ma il triangolare che il Santhià avrà l'opportunità di ospitare, non è certo dei più facili. Avversari bi si saranno, oltre all'Alessandria, anche il Casale che insegue quota 11. E saranno proprio i monferrini, alle 15,30 ad aprire le ostilità contro il di Coscia. Quindi il derby alessandrino e la chiusura con Santhià e Alessandria.

Roberto Coscia allena il Santhià

Compromesso, invece, il cammino per il Borgovercelli che con soli otto punti, dovrebbe vincere 3-0 i match contro Fortitudo Occimiano e Sportidea e sperare in qualche scivolone delle molte formazioni che lo precedono.

Nel settore femminile la Top Wool Vigliano, neo promossa in serie C, si trova al tredicesimo posto con 12 punti. Le prime (16) non sono distanti. Nell'ultimo turno, in programma sabato ad Aosta, scontro diretto contro Cogne (una delle capolista) e Rivarolo (match più abbordabile). Centrando sei punti le chances di qualificazione sarebbero elevate; più complicato il passaggio del turno in caso di sconfitta.

Speranze ridotte per il Green Volley (10 punti) di Settimo contro le padrone di casa e il San Francesco che vantano una classifica peggiore delle vercellesi. Già out S2M Vercelli, Chiavazza, Occhieppo Pietro Micca. [p. m. f.]

TENNIS TAVOLO

E' stata ripescata e punta alla salvezza

Biella dopo tre riassapora

Domenica contro il Mediolanum Milano

Oggi il Roccia si gioca la poule di semifinale

BIELLA. Dopo tre anni assenza il tennis tavolo biellese torna partecipare un campionato nazionale. La compagine laniera, composta Mauro Castaldelli, Martino Di Bitonto, Giampiero Vanzini e Cristian Ciarmatori (reduce quest'ultimo da due stagioni in serie A con il Cus Torino), ha deciso approfittare del ripescaggio in serie C1 per programmare un prossimo ritorno in B1, torneo già disputato dal '95 al '98.

«Il nostro primo obiettivo la permanenza in C1 ed il secondo quello avvicinare alla nostra disciplina sportiva il maggior numero di giovani praticanti»: dice il presidente Cesare Erba. Il Centro di avviamento allo sport Tt Biella situato nella palestra delle scuole elementari Amicis ed il responsabile del settore tecnico, Gilberto Ciarmatori, attende gli aspiranti pongisti dalle 18,30 alle 20 del martedì e del venerdì.

Il Tt Biella è impegnato anche nei campionati regionali maschili di serie C2 e D1 e in quello provinciale di D2 che hanno già superato i primi due turni di gare, con buoni risultati per il team laniero. Le quattro formazioni care al presidente Erba, dopo la sosta per i tornei individuali, saranno impegnate tutte alla Rivetti sabato 14, alle 16, per il terzo turno dei rispettivi campionati. [w. d. b.]

VERCELLI. Qualificazione mozzafiato per il Roccia. I biancorossi superano 7-6 Saronno in un match emozionante e drammatico e centrano l'accesso ai sedicesimi di finale di Coppa Italia. «Un risultato per noi d'assoluto prestigio - conferma tecnico Vincenzo Piccolo - tenendo conto che, in lizza c'erano oltre 120 formazioni dell'intera penisola».

cammino per il Vercelli Serramenta si fa adesso in salita: domenica al po Saini Milano, i bicciolani affronteranno Mediolanum: «Un team insidioso - osserva Piccolo - che in campionato ha chiuso alle spalle del Saronno. Se ripeteremo la prestazione offerta contro gli "amaretti" potremo anche farcela qualificarci per una delle due poule di semifinale».

Le otto formazioni rimaste in lizza, infatti, verranno suddivise in due gironi da quattro squadre, dalle quali usciranno le due finaliste. A Milano mancherà sicuramente il lanciatore Cossa, protagonista il Saronno. «Ma tutta squadra è stata all'altezza della situazione - precisa il coach del Roccia - considerando che all'inizio del secondo inning ci siamo trovati sotto 5-0. Poi grazie a fuoricampo da due punti di Saveriano abbiamo iniziato la rimonta, coronata nella settima ripresa. Un match davvero memorabile». [p. m. f.]

www.giorgioarmani.it

GIORGIO ARMANI

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento ■ servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica ■ fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.500.000; Importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.N. 0% ■ 0,01%. Spese dossier L.360.000; Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione Fidelnault. ***Formula Gold 3 anni o 60.000 km; manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi ■■■■■i, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito emessa che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

LA STAMPA PRESENTA

LA STAMPA TI SVELA I SAPORI PIÙ AUTENTICI.

DAL 25 SETTEMBRE, IN REGALO CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI SULLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Per cinque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, troverete in omaggio con il vostro quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 25 fascicoli per guidarvi, in un percorso appassionante, tra segreti e sapori dei prodotti delle nostre terre. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi [illegible] piemontese, ligure e [illegible]. Dal 25 [illegible]

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800401959

Slow Food Editore LA STAMPA

REAGISCI ALLA SOLITUDINE

può capitare di sentirsi soli,
ma non dev'essere una costante nella nostra vita.
Se troppo spesso senti un senso di vuoto intorno a te,
se guardi il telefono nell'attesa di uno squillo amichevole,
se organizzi freneticamente serate mondane
per non restare solo con te stesso...Non ti arrendere

Da noi puoi riscoprire la gioia di avere accanto
una persona per la quale essere importante,
puoi innamorarti di una giornata trascorsa
a dialogare serenamente con chi stimi,
puoi assaporare il calore di un abbraccio.

- ❤ Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- ❤ Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- ❤ Massima garanzia di serietà
- ❤ Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- ❤ Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- ❤ Iscrizioni e pagamenti personalizzati

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

TORINO [redacted]
Via S. [redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 10 ALLE 20
[redacted] E-mail: info@elianamonti.it

VERCELLI 0161.[redacted]
Via Dante, 80 - Vercelli
E-mail: [redacted]

CUNEO [redacted]
Via Carlo [redacted] III, 2 - Cuneo
E-mail: info.cuneo@el[redacted].it

ASTI [redacted]
P.zza [redacted], 33 - Asti
E-mail: info.asti@elianamonti.it

Eliana Monti risponde...

Gentilissima signora Monti, mi rivolgo a lei che da tanti anni parla con le persone e ha imparato a capire le più svariate situazioni.,
Ho 32 anni, un lavoro da impiegata e una lunga depressione da cui solo ora comincio ad uscire. La causa? Un fidanzamento durato 6 anni, che io credo di aver vissuto in maniera matura e motivata. Quando credevo di essere ad un passo dalle nozze, dal concretizzare l' sogno di una famiglia, lui decide, immotivatamente (forse solo per paura o infantilismo), di abbandonare tutto, lasciandomi.
Il ""male oscuro" mi ha inghiottita per un lungo periodo, impedendomi una vita di relazione e il sorriso sulle labbra.
Sono una ragazza sensibile, con solidi valori tradizionali e una famiglia alle spalle; ho saputo attraversare questo brutto periodo ed ora mi riaffaccio ai sentimenti, un po' impaurita, diffidente ma anche speranzosa, come credo che sia giusto per una ragazza della mia età e con tanto affetto da dare.
Mi può aiutare?

Giuliana

Carissima Giuliana, innanzitutto un brava per la forza di volontà dimostrata superando questo brutto periodo. Purtroppo la vita impone talvolta delle battute di arresto ma l'elaborazione dei dolori ed il loro superamento sono la base del cammino di maturazione.
Oggi ti troverai più matura per meglio vivere una nuova storia d'amore. La diffidenza non dovrà essere un freno alla tua spontaneità ma al contrario un mezzo per valutare con più attenzione il partner.
La valutazione dei propositi e delle aspettative è quella che anche noi facciamo con maggiore attenzione nel nostro lavoro quotidiano, è essenziale per noi presentare persone che abbiano veramente gli stessi valori e il desiderio di realizzare nella vita progetti simili. Così le amare e tardive sorprese dovrebbero essere il più possibile evitate.
Cara Giuliana, vieni pure a trovarmi, ci conosceremo meglio e troveremo insieme un ragazzo che, come te, non abbia paura dell'impegno amoroso, ma al contrario sogni di costruire qualcosa di grande.
Un abbraccio affettuoso.

Gentilissima Eliana, mi chiamo Marco, ho 40n anni e ho tutto quello che comunemente si desidera nella vita. Sono un avvocato realizzato, ho una bella casa un'auto prestigiosa, una famiglia presente.
Il mio ultimo compleanno però mi ha spinto ad un primo bilancio della mia vita e quello che ho concluso non mi è completamente piaciuto. Il forte sforzo lavorativo, essenziale per imporsi in un campo come il mio, la forte determinazione per conquistare quello che universalmente è considerato l'indice del successo di un uomo, mi ha fuorviato portandomi a lungo verso frequentazioni superficiali fatte solo dell'apparire, godendo di sterili bei momenti.
Oggi questo non mi basta più. Sono stufo di sentimenti finti, vorrei conoscere una donna autentica che come me abbia l'esigenza di uno scambio profondo e voglia di progetti comuni. Lei cosa ne pensa?

Marco

Caro Marco, molto spesso nella mia esperienza ho notato che la boa dei 40anni spinge a riflessioni spesso foriere di nuovi orientamenti di vita. Sono felice che tu abbia concluso che i rapporti che appagano solo bisogni, senza sentimento concreto, non portano a nulla, fanno solo parte della fiera della vanità. Esaurita questa stagione, bisogna andare oltre scoprendo il coraggio e la gioia di progettualità diverse, più impegnative ma credo più esaltanti. La famiglia, la paternità, danno un senso ai nostri sforzi, spesso aggiungono una grinta nuova ai successi ottenuti.
Sicuramente una ragazza determinata come te, capace anche di semplicità, di valori forti, t'illuminerebbe con una grazia tutta femminile, con un sorriso pieno di dolcezza e di forza, dandoti quel senso di completezza che forse ora ti manca.
Un abbraccio

Chi vuole scrivere ad Eliana Monti potrà farlo inviando una lettera in busta chiusa a:
Eliana Monti S.r.l Via San secondo 7/bis Torino

6015- Signore 65 enne distinto ben posizionato, interessante e determi- [redacted] agente di commercio conoscerebbe per matrimonio signora max 57enne. Tel. 011.5185163

6028- Raffinata signora nubile 45 anni, dolce [redacted] dinamica, molto carina, brillante [redacted] socievole [redacted] per scopo matrimonio [redacted] giovanile [redacted] 44 anni. Tel. 011.5185163

6021- Signore [redacted] 77 anni colto, amante lettura e studio, amante [redacted] famiglia, cerca per scopo matrimonio [redacted] convivenza signora max 72 anni. Tel. 011.5185163

6017 - Signora 38 anni infermiera dolce e amorevole, carina spigliata e frizzante ricerca per matrimonio uomo distinto max 50 anni. Tel.011.5185163

6042- Mediterraneo 38 anni, brillante [redacted] famiglia dolce finanziariamente stabile, cerca per scopo matrimonio signora con [redacted] qualità max 40 anni. Tel. 011.5185163

[redacted] - Divorziata [redacted] anni socievole grintosa, amante casa, amante natura, dinamica, finanziariamente indipendente [redacted] per scopo matrimonio signore max 60 anni. Tel. 011.5185163

6047- Celibe 31 anni, istruzione universitaria, ottima posizione economica, ambizioso cerca per matrimonio signorina max 32 anni. Tel. 011.5185163

6055 - Divorziata [redacted] enne distinta, elegante, [redacted] lady, romantica, sensibile, buona cultura, ricerca per matrimonio signore distinto max 75 anni. Tel. 011.5185163

6032 - Signore 71 [redacted] generoso e gentile, compagnone, attivo, molto affettuoso [redacted] per scopo matrimonio signora pari requisiti [redacted] 66 anni. Tel. 011.5185163

6037 - Divorziato 40 anni finanziariamente stabile, occhi azzurri, sguardo profondo [redacted] simpatico amante della famiglia con [redacted] principi morali [redacted] signora o signorina amichevole e dinamica [redacted] matrimonio max 40 anni. Tel. 011.5185163

[redacted] - Signora separata, consulente nel campo odontoiatrico sensibile affascinante dolce finanziariamente stabile ambiziosa cerca per futuro matrimonio signore laureato con [redacted]i interessi massimo 60 anni. Tel. 011.5185163

6040 - 66 anni vedovo finanziariamente stabile, compagnone, fedele, amante hobbistica, attivo, [redacted] per matrimonio signora [redacted] anni. Tel. 011.5185163

6053 - Sportivissimo [redacted] anni, fisico prestante, responsabile nel settore meccanico, dotato [redacted] spiccata personalità ricerca per matrimonio signora [redacted] signorina max 38 anni amante della famiglia e della natura. Tel. 011.5185163

2970 - Amministratore azienda tessile, 52enne, distinto e affascinante, conoscerebbe signora max 50enne per duratura unione matrimoniale. Tel. 011.5185163

2345 - Sabrina, ballerina televisiva professionista, laureata, cerca uomo di valori tradizionali capace [redacted] apprezzare le sue doti interiori scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

2199 - Cattedratico scienze politiche, 48 anni, divorziato, amante viaggi all'estero, cerca compagna di vita [redacted]cera, anche con figli. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1254 - Signora 48enne, allegra e sorridente, con grande voglia [redacted] vivere, cerca compagno, meglio se già pensionato, per un matrimonio di coccole e vivacità. Tel. 011.5185163

1971 - Pierpaolo, 45 anni ottimo aspetto e buona posizione economica, ama la galanteria [redacted] [redacted] signora capace [redacted] apprezzarla, scopo convivenza [redacted] matrimonio. Tel. 011.5185163

2493 - Impiegata 33enne, dolcissima, ottima cuoca, cerca signore anche [redacted] giovanissimo purché seriamente intenzionato a formare una famiglia. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

2204 - Costruttore edile, alto standing socio-economico, 44 anni, conoscerebbe signora raffinata e di classe per unione matrimoniale. Tel. 011.5185163

[redacted] - Antonietta, 62 anni, economicamente indipendente, dolce, romantica e tanto desiderosa di [redacted] vicino un [redacted] che sappia darle calore e affetto, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1579 - Ex direttore di banca, pensionato, 55 anni, giovanilissimo [redacted] dinamico desidera conoscere signora max 60 enne, di aspetto gradevole, per costruire un futuro d'amore. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1425 - Maura, 38enne, castana occhi azzurri, fisico formoso, insegnante elementare, si è appena trasferita dalla toscana e desidera costruirsi un futuro con [redacted] lui piemontese di sani principi morali, [redacted] 50enne. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1676 - Ezio, 43 anni, brillante e di esilarante simpatia, finanziariamente stabile, desidera incontrare signorina [redacted] figli, pari requisiti per un matrimonio privo [redacted] Tel. 011.5185163

1219 - Assicuratrice 35enne separata, curata, desiderosa rifarsi [redacted] vita, conoscerebbe uomo serio e raffinato per piacevole [redacted] affettuosa relazione. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1226 - Ostetrica 50enne, vedova senza figli, socievole, conoscerebbe signore [redacted] 65enne amante [redacted] e tranquillità per affettuoso legame [redacted]

[redacted]

possibile matrimonio. Tel. 011.5185163

1229 - Docente universitario in pensione, elevata moralità, [redacted] compagna dotata di grande [redacted]bilità, per relazione profonda [redacted] possibile futuro insieme. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1234 - Commercialista 51enne, divorziato occhi azzurri, p[redacted] piacevole, [redacted] compagna dolce ed estroversa per relazione di qualità. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1334 - Celibe 33enne, bancario, serio, romantico, intelligente, casa propria, lieve difetto d'espressione, conoscerebbe signorina adeguata per sereno matrimonio. Tel. 011.5185163

1351 - Medico 47enne, giovanile, estroverso, cerca signora carina, [redacted] 45enne, [redacted] sani principi, desiderosa formare vera famiglia. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1342 - Insegnante 39enne, divorziata, dolce educata, conoscerebbe compagno allegro sensibile desideroso vi vero affetto. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1361 - Signorina 33enne, graziosissima, impiego statale, affidabile, conoscerebbe compagno semplice, con valori, per romantica relazione [redacted] eventuale matrimonio. Tel. 011.5185163

1369 - Giuseppe 65 anni ben portati ottima pensione, simpatico [redacted] vitale, cerca compagna amante tenerezza per agiato futuro insieme, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1372 - Separata 46enne femminile [redacted] procace, amante casa [redacted] bambini, economicamente indipendente, cerca compagno spontaneo [redacted] motivato ad unione felice, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1369 - Graziosissima 31enne laureata riservata conoscerebbe ragazzo [redacted] valori morali romantico scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1342 - Segretaria 36enne bellezza mediterranea conoscerebbe max 45enne sereno semplice scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1318 - Benestante commercialista 53enne vedovo conoscerebbe signora piacente socievole per brillante relazione, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1347 - Brillante dentista 48enne divorziato incontrerebbe signora affettuosa sensibile scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1422 - Affermato avvocato 60enne signorile conoscerebbe signora attiva educata per seria relazione, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1473 - Costruttore edile 45enne protettivo galante conoscerebbe donna equilibrata simpatica scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1456 - Signora 40enne divorziata femminile snella conoscerebbe signore sincero onesto per seria relazione scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1412 - Insegnante 33enne nubile carattere dolcissimo conoscerebbe ragazzo sensibile e spontaneo scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per intervento di cataratta nel reparto Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può essere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiroidea e se per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - non mi sento bene, ma mi tocca anche aspettare 8 mesi prima di sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico. Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del medico di base non riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, i 60 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

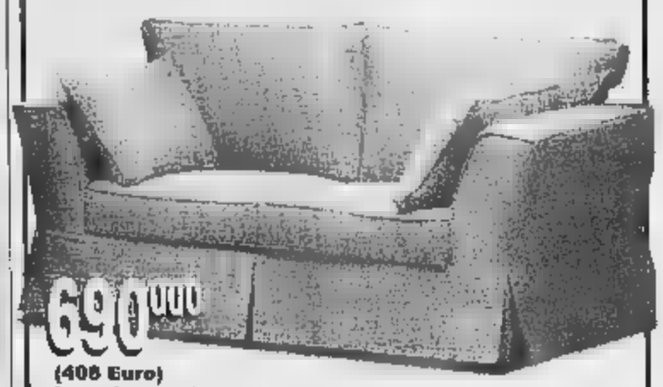
Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - dice il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava con due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo sono quelli e stop».

Un malinteso? Una gaffe? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

salotti
TOTAC
Seduzioni d'autore



690.000
(408 Euro)
iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati e tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTAC tel. 0121/352.866

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio è tetato omicidio adesso si è trasformato in una denuncia a piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, 2 anni, di Strambino, la decisione del gip non è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, lo stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - in opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la decisione, dal momento che per il concorso in omicidio sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia, «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - ma gli elementi non sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Un pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore' ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma senza alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di aver ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina e un rudimentale innesco.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE

REGENCY SCHOOL

INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su ADSL
www.regency.it

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per il «sucotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentare dei giudici sul caso: «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la mancanza di univoci elementi atti a dimostrare senza persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba essere ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso commissariato di polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuosa della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato al Tribunale del Riesame e ha rivoltato come un guanto quelle parole: non c'è la prova di nulla perché Vito Genco non si è più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la magistratura italiana rivelandoci di aver fatto intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata dal Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e la amaramente: difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente cercare di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». **[al. ga.]**

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti giocatori e titolari. Per oltre un'ora sono rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto uno dei giocatori si è presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura e convertibili soltanto in consumazioni. Il cambio ha ricevuto una manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 8 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi nove mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono stati posti sotto sequestro 84 macchinette per videogiochi; 8 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti di varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

Società Anonima per la Condotta di Acque Potabili p.A.

AVVISO AI CLIENTI

Si informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.so Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:

- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il servizio clienti.
Numero Verde 800.016684.

Acque Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).

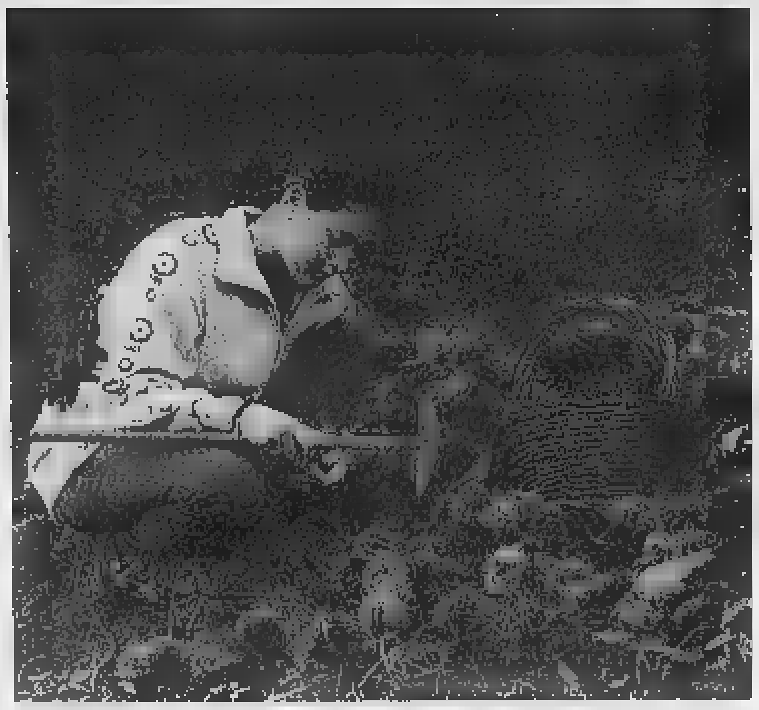
ONORANZE FUNEBRI EO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO)
Tel. 011.663.30.05
800.251645

[redacted] PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

[redacted]



La castagna si gusta meglio [redacted] in [redacted] e soprattutto se si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene [redacted] équipe: [redacted] o giovani uniti, compaesani e proprietari [redacted] lavoro fianco a fianco, nonostante quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del marrone o di altre varietà ha [redacted] - almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario [redacted] Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, [redacted]spitata in via Roma con un percorso di stand e animazioni che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta della castagna». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. [redacted] successo dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto [redacted] particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due [redacted] gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagn[redacted] sferzata di energia», redatto [redacted] Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Coltu[redacted] arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival delle Culture del mondo.

Quattro [redacted]

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo [redacted] appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle [redacted], nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà la volta della «Cucina [redacted] marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni [redacted] a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodallecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato [redacted] Fiera del Marrone sarà aperta fino alle [redacted] a partire dalle [redacted] (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti [redacted] via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle [redacted] minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispet[redacted] in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che [redacted] utilizzano per sperimentare antiche ricet[redacted] poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per [redacted] In questi locali, per mesi, hanno sperimentato [redacted] serie di piatti a base di castagne: fresche e secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «novena». Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, [redacted] per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, [redacted] in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come [redacted] polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, [redacted] stata per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazio[redacted]. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto una quarantina di ricette che utilizzano come ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Potia e della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o con [redacted] delicato Montebianco».

[redacted] tratta [redacted] una fra [redacted] ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per con[redacted] dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato [redacted] professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione [redacted] questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA [redacted] DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL CUNEESE

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

PIEMONTE

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia turistica [redacted] [redacted] alpine e [redacted] d'arte

30 settembre - [redacted]
Ottobrata
Barge - Area del vecchio campo sportivo
Orari: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34.34.37 (Uff. Turistico).

• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione [redacted] dei manufatti artigianali. Il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, ma [redacted] l'intero periodo è possibile visitare gli [redacted] espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento serale.

[redacted] settembre - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Vie del Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 011 - 85.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Il centro); [redacted] 0174 - 81.122 (Uff. [redacted])

• Nei [redacted] 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri [redacted] un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la "Festa dei Sapori" che continua anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

28 - 29 ottobre
Fiera [redacted] Santi - Mostra [redacted] Pecora Sambucana
Vinadio - Forte Albertino
[redacted] sabato 9-21; domenica 9-[redacted]
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax [redacted] - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.35.35 e fax [redacted] - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno d[redacted] alla manifestazione che riprende la tradizione di un'antica fiera di fine alpeggio. Per i numerosi [redacted] francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la rinomata carne dell'agnello sambucano.

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro di Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
Orari: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - 47.40.33 e sito internet www.porro-cervere.cn.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 [redacted] Loco).

• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - attorno [redacted] ortaggio tipico [redacted] suo [redacted] - una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti [redacted] Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano ogni anno sia la mostra [redacted], sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù a [redacted] dello [redacted] porro cerverese.

1-5 dicembre
Fiera Fredda della Lumaca
Borgo S. Dalmazzo - Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. [redacted], fax 0171 - 26.20.54, e-mail [illegible] e sito internet www.sollborgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale del Servizio "Eurohumus". Attesissimo dai gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 1[redacted]
Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. [redacted] - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infosys.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le suggestive viuzze del centro storico di Pamparato, [redacted] centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli anti[redacted] sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera [redacted] Bue Grasso
[redacted] - Piazza del Mercato
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.100, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio z[redacted] locale, la fiera costi[redacted] ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. Mentre i capi migliori [redacted] premiati con colorate gualdrappe. Sono distribuite porzioni di "bollito" carrucese con la manifestazione "bollito...

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

[redacted] di O[redacted]
Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia [redacted] e manifestazioni [redacted] la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra gli appuntamenti ricordiamo: • 1° [redacted]: Alto, Bagnasco, Perlo, Rossana, San Michele Mondovì. • 8 ottobre: [redacted], Castelnuovo Ceva, Frabosa Soprana, Pezzo, Roburent, Roccabruna, Valdieri. • 15 ottobre: [redacted] Montaldo [redacted], Ormea, Priola, Rocca de Baldi, Roccavione, San Damiano Macra, San [redacted] di Robuent, Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre [redacted]: Montezemolo. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net
sito [redacted] www.marrone.net/iltempodellecastagne (Org. Fiera).

• Un'occasione unica per tutti gli estimatori del prelibato frutto [redacted] che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, la Torta di [redacted] ai Marroni [redacted] prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti [redacted] "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Gaiola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

22 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra [redacted] prodotti ortofrutticoli della [redacted]

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di animali e di prodotti art[redacted].

28 - 29 ottobre - Fera di gocio e di bigat
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Fr.Lione Roncati - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

[redacted] dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbero
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13 Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via roma dal [redacted] all'8 ottobre 2000
giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo [redacted]
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - Via Roma, 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci [redacted] castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
i cuneesi al marrone e la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. [redacted] - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne e latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati dai grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: [redacted] castagne sono buone
• Ven 6 ore 20: i porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi di Barge del Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della razza piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base di castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audiffredi
Le strade delle castagne [redacted] incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. [redacted] - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra delle produzioni di castagne e dei loro derivati da tutto il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
[redacted] 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera

ven [redacted] ottobre
[redacted] 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma, [redacted]
Presentazione [redacted] Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" a cura dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario [redacted] Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
[redacted] 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom [redacted] ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini [redacted] mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfera d'autunno delle nostre valli"

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI [redacted]

Informazioni e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • [redacted] CUNEO
Tel. 0171 631846 Fax 0171 [redacted]
[redacted].net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

Chrysler
Auto Mattioda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
39 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 [illegible], E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible], 0171 488249.

CN
Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

OGGI IL BAROLO SI PRESENTA A ROMA

In via Veneto con la Camera di commercio

Oggi il barolo '96 si presenta a Roma. Appuntamento alle 16 al Grand Hotel Palace di via Veneto [illegible] la [illegible] annata del più nobile figlio del nebbiolo per un'iniziativa promossa dalla Camera [illegible] commercio di Cuneo con la collaborazione dell'Enoteca regionale di Barolo [illegible] dell'Atl di Alba. Saranno degustati i prodotti di oltre settanta [illegible]e di Langa. Luca Ferrua A PAGINA 43

Per un guasto al freno. Servizio regolare in Val Grana grazie a un mezzo sostitutivo

In fiamme il pullman degli studenti

Danneggiato deposito a Pradleves. Alloggio inagibile

Carlo [illegible]

PRADLEVES

Grande paura l'altra [illegible] per un incendio che ha distrutto [illegible] pullman della «Nuova Benese» parcheggiato all'interno di un'autorimessa, nelle vicinanze dell'area sportiva comunale. Le fiamme, per le quali è [illegible] esclusa l'origine dolosa, si sono sprigionate verso le 23,30. A dare l'allarme alcuni abitanti della zona, che hanno visto del fumo [illegible] [illegible] garage. Sono [illegible] subito avvertiti i carabinieri della stazione di Pradleves e i vigili del fuoco di Cuneo. Le fiamme hanno interessato un pullman di [illegible] posti usato per il trasporto degli studenti [illegible] degli operai della «Michelin», lungo la linea della Valle Grana

Nelle vicinanze del veicolo danneggiato dall'incendio era parcheggiato un altro pullman, sempre della società «Nuova Benese», che però non ha subito danni.

«Escludiamo categoricamente che le fiamme siano state appiccate - spiegano dalla Nuova Benese -. Il pullman andato a fuoco ieri sera era stato impiegato per il trasporto in Valle Grana dei dipendenti della Michelin usciti dallo stabilimento di frazione Ronchi alle [illegible]. Una volta raggiunto il capolinea di Pradleves, [illegible] ogni sera verso le 23, [illegible] nostro addetto ha provveduto [illegible] parcheggiare [illegible] pullman nell'autorimessa eseguendo [illegible] procedure di rito: verifica chiusura porte, giro di ispezione attorno al mezzo. A quell'ora tutto [illegible] apparso regolare, [illegible] che l'autista si è allontanato dal garage tranquillamente. Circa mezz'ora dopo è stato notato il fumo».

«Siamo [illegible] avvertiti immediatamente - spiegano ancora dalla "Benese" -. Abbiamo così provveduto ad inviare [illegible] Pradleves un pullman sostitutivo in modo tale che le nostre corse sulla linea della Valle Grana non hanno subito rallentamenti. Da una prima verifica l'incendio potrebbero essere stato causato dal surriscaldamento del freno elettrico».

Il calore delle fiamme ha provocato una serie di danneggiamenti alla struttura muraria dell'edificio all'interno del quale [illegible] allestita l'autorimessa. Ai piani superiori dello stabile si trovano due alloggi [illegible] un bar. La famiglia [illegible] quattro persone che abita nell'appartamento soprastante all'autorimessa ieri ha lasciato lo stabile, in via precauzionale, ed è stata ospitata da parenti. Oggi saranno eseguite [illegible] [illegible] di verifiche tecniche per accertare la tenuta della struttura portante dell'edificio, in modo particolare [illegible] solaio dell'autorimessa, investito dalle fiamme.

Fossano, i cinque lavoratori autonomi avrebbero diritto a 4 milioni al mese

Assessori si dimezzano i compensi

Tutti percepiranno 2 milioni lordi. E il sindaco dà il suo stipendio per interventi di solidarietà

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Cinque assessori hanno deciso [illegible] rinunciare a parte del loro compenso per mettersi sullo stes[illegible] livello dei loro colleghi che la normativa penalizza in quanto lavoratori dipendenti. La nuova («265» del '99) prevede la possibilità di aumentare in modo consistente gli «stipendi» degli amministratori (6 milioni al sindaco; 3.300.000 al vice sindaco; 2 milioni e 750.000 ad assessori e presidente del Consiglio). La Giunta del Comune di Fossano ha deciso di tenersi al [illegible] sotto delle cifre indicate dalla legge, superando però la differenza tra lavoratori dipenenti e lavoratori autonomi.

«E' una differenza che nel nostro caso non ha ragione d'essere - dice il sindaco Manfredi -, perchè i miei assessori danno tutti l'anima per il Comune indipendentemente dal lavoro che fanno».

In base alla [illegible]gge cinque assessori su [illegible] avrebbero dovuto percepire l'indennità piena (Francesco Balocco, Gianni Bruno [illegible] Antonio Vallauri in quanto lavoratori autonomi; Giorgio Sanmori perchè pensionato e Ivana Conterno perchè in aspettiva dal lavoro). Un sesto assessore, Giorgio Cagliero e il vice-sindaco Enzo Paglialonga si sarebbe dovuto accontentare di un'indennità dimezzata, in quanto lavoratori dipendenti. Per evitare questa disparità il Segretario generale ha studiato un meccanismo piuttosto complesso. Per gli assessori si è partiti dalla cifra teorica di 4 milioni, che consente ai lavoratori dipendenti di percepire comunque 2 milioni (la metà); gli altri cinque assessori accettano la stessa cifra attra[illegible] [illegible] atto di rinuncia. In questo modo tutti i componenti della Giunta e la presidente del Consiglio percepiranno 2 milioni lordi al mese; duecento mila lire in più (2.200.000) per il vice-sindaco [illegible] Enzo Paglialonga. L'indennità fissata per il sindaco Beppe Manfredi (4 milioni lordi) verrà gestita dalla [illegible]a segreteria per interventi sociali o di pubblica utilità.

«In questo modo - ha detto il vice-sindaco Enzo Paglialonga - abbiamo fatto risparmiare al Comune oltre 4 milioni al mese. Se avessimo applicato le cifre proposte [illegible] dalla legge (come hanno fatto le altre città) spenderemmo 22.500.000 al mese; così spendiamo 18».

I cinque assessori che hanno diritto a doppia indennità sono (sopra da sinistra) Gianni Bruno Ivana Conterno e Antonio Vallauri A fianco a sinistra Giorgio Sanmori a destra Francesco Balocco

Il Consiglio comunale di Fossano durante l'ultima seduta ha affrontato i problemi legati alla tromba d'aria

Solo cifre simboliche

Il primo cittadino di Cherasco vuole mezzo milione invece di 6

Sono molte le realtà in cui gli amministratori decidono di decurtarsi [illegible] stipendio. Accade soprattutto nei piccoli Comuni (a Marene vice-sindaci e assessori hanno rinunciato all'indennità, mentre il sindaco ha fissato la metà di quanto previsto), ma anche in Comuni maggiori, a cui la legge 265 assegnerebbe stipendi di un certo livello. A Cherasco, (7 mila abitanti) il sindaco Gianni Avagnina ritira 500 mila lire al mese anzichè i previsti 6 milioni; i suoi assessori percepiscono 250 mila, mentre la legge suggerisce 2.700.000 lire. Ad Alba il sindaco percepisce 6.120.000 lire, il vice-sindaco 3.366.000, [illegible] assessori 2754.000. Mondovì e Saluzzo: 5.300.000 per il primo cittadino; 3.465.000 per il «vice»; 2.835.000 per gli assessori; a [illegible] 5.000.000, 3.300.000 e 2.700.000. [l. a.]

I funerali si terranno domani in frazione Pratavecchia

Schianto [illegible] Caraglio: deceduto amministratore di Montemale

L'artigiano aveva giocato nella Pro Dronero ed era anche fra i volontari della Croce Rossa

CARAGLIO

Un artigiano di 45 anni, Livio Donadio, assessore al Comune di Montemale, è morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] lungo Statale 22 della Valle Maira, nel tratto [illegible] San Rocco [illegible] Bernezzo [illegible] Caraglio. L'uomo, [illegible] guida [illegible] una «Tempra», [illegible] viaggiando in direzione di Dronero quando, verso le 16, per cause ancora in fase di accertamento [illegible] parte della polizia stradale di Cuneo, la vettura si è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] camion che procedeva in [illegible] contrario. L'urto è stato molto violento, la «Tempra» è finita fuori strada. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco e l'ambulanza del «118». Livio Donadio, gravemente ferito, è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo e sottoposto ad intervento chirurgico. Nel corso della notte le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate: la morte è sopraggiunta intorno alle 2.

L'autista del camion coinvolto nell'incidente ha riportato lievi ferite. La salma di Livio Donadio, che abitava [illegible] la moglie a Montemale in frazione Ricogno, è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Cu[illegible] [illegible] attesa del nulla osta per i funerali, che si svolgeranno domani, alle 15,30, a Dronero, nella chie[illegible] della frazione Pratavecchia.

La morte [illegible] Livio Donadio ha suscitato profonda commozione nelle Valli Maira e Grana e negli ambienti sportivi cuneesi.

«Livio era un valido collaboratore - spiega Giorgio Cerutti, sindaco di Montemale -. Era entrato in Giunta come rappresentante della zona di Ricogno. Sempre disponibile, grande appassionato [illegible] montagna, si occupava in modo particolare dell'ecologia, della salvaguardia ambientale e [illegible] reti idriche del Comune».

La passione per il calcio lo aveva portato a militare [illegible] alcuni anni anche nella «Pro Dronero», ed era impegnato [illegible] prestare servizio, come volontario, nella delegazione della Croce Rossa di Dronero. [c. g.]

Livio Donadio aveva [illegible] anni

Travolto da un'auto

Vittima un pensionato (74 anni) di Bernezzo

[illegible] Ennesimo incidente mortale ieri pomeriggio sulla provinciale che collega Caraglio a Borgo San Dalmazzo. Un pensionato [illegible] 74 anni, Giuseppe Caula, che abitava [illegible] Bernezzo è stato travolto e ucciso [illegible] un'auto in prossimità dell'incrocio di località Torretta. La vettura [illegible] guidata [illegible] A. C., 34 anni, di Robilante. L'urto [illegible] stato violentissimo: il pensionato è morto sul colpo. Per accertare la dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione di Caraglio [illegible] del reparto radiomobile [illegible] Cuneo. La salma del pensionato è stata composta nel cimitero di San Rocco di Bernezzo. [c. g.]

Nuovo capitano è De Ferrari

[illegible] al [illegible] dei carabinieri [illegible] Monregalese

MONDOVI'. Il capitano Alessandro [illegible] Ferrari, 34 anni, sposato con due figli, è il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri, che ha competenza sul Monregalese e sul Cebano. Prenderà servizio [illegible] partire da lunedì. L'ufficiale proviene dall'ottavo Battaglione Mobile di Roma Salaria, dopo [illegible] ricoperto incarichi anche nei reparti operativi [illegible] Ravenna e a Torino. Ieri [illegible]ttina il neocomandante ha già incontrato il sindaco [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti e alcuni rappresentanti della Magistratura.

In settimana, cederà il comando il capitano Franco Rimicci, che [illegible] giunto alla guida della Compagnia monregalese nel settembre '95. Dopo aver prestato un [illegible] di missione con la forza multinazionale in Kossovo, l'ufficiale è destinato a lasciare Mondovì per [illegible] il comando del Reparto Addestrativo del 1° Reggimento Paracadutisti «Tuscania», a Livorno. [p. s.]

PERCHE' E' UN BRAVO NEGOZIO,
PERCHE' E' UN BRAVO NEGOZIO,
PERCHE' E' UN BRAVO NEGOZIOOO
E NESSUNO LO PUO' NEGAR.

swatch
SIETE INVITATI ALLA FESTA DI COMPLEANNO.
swatch store
c.so Nizza, 10 - Cuneo
SABATO 14 OTTOBRE

L'Oca Golosa
RISTORANTE
WINE & CHEESE BAR
In occasione della "Fiera del Marrone"
dal 5 al 10 ottobre la castagna protagonista
nei nostri menù del territorio
Siamo aperti dal martedì al sabato dalle ore 12.00 alle ore 02.00
Via A. Diaz, 7 (angolo Via Savigliano) - CUNEO
È [illegible] prenotazione [illegible]

Venerdì si apre il corso dedicato a «Gli esclusi»

Alla Scuola di Pace interviene la Turco

Venerdì alle 21 nel teatro Borelli la Scuola di Pace riprenderà l'attività con un ciclo di incontri dal titolo «Gli esclusi, storie di persone e di popoli... ai margini». A inaugurare l'anno interverrà, in visita ufficiale da ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco, e il vice presidente del Gruppo Abele di Torino, Leopoldo Grosso.

Marco Revelli

La Turco, nativa di Morozzo, è ministro dal maggio 1996, prima nel governo di Romano Prodi, poi nei due successivi esecutivi guidati da Massimo D'Alema e ora nel governo di Giuliano Amato.

Gli investimenti per il suo dicastero sono passati da 600 a oltre 2000 miliardi e si deve al ministro Turco l'approvazione della prima legge che ha garantito i diritti dei bambini e dei ragazzi. Inoltre è riuscita a ottenere gli assegni per il terzo figlio, il sostegno per le madri che fanno lavori atipici e precari e i congedi di maternità a favore delle lavoratrici autonome.

L'incontro, che prevede una breve introduzione da parte dell'amministrazione comunale, proseguirà con l'intervento del ministro su chi sono e che cosa significa essere «esclusi» in Italia oggi. Quindi la testimonianza di Leopoldo Grosso del gruppo Abele.

«L'ingresso è libero e sarà l'occasione per presentare la prima parte del programma della Scuola di Pace, e anticipare alcuni dei temi che saranno affrontati nella seconda parte dell'anno, in primavera», spiega Diego Berra.

In calendario è già fissato per venerdì 20 ottobre con musiche e danze del gruppo «Saaba» del Burkina Faso (nel teatro della parrocchia). Giovedì 16 novembre incontro con lo storico e scrittore Marco Revelli sul tema «Storie di zingari». Il 24 novembre incontro col critico musicale e regista Romano Giuffrida che tratterà su la «Canzone degli esclusi» con la proiezione del film «Faber» ispirato a Fabrizio de Andrè.

Sabato 2 dicembre alle 15,30, nel corso di un incontro con il Club degli alcolisti, verrà proiettata la pellicola «Le ceneri di Angela».

A Capodanno la Scuola di Pace intende ripetere la festa e fiaccolata dello scorso anno con un nuovo titolo: «Per continuare a sperare». «Per il 2001 - ha detto Diego Berra - stiamo preparando, oltre alle normali lezioni, una nutrita serie di manifestazioni sul tema degli emarginati». [b. s.]

In municipio a Cuneo i vincitori del Premio internazionale

Le 466 sculture da vivere

Dedicate a «La terra» in Provincia

Giannina Orsi Peano (presidente onoraria della Fondazione) con i giovani artisti premiati domenica in municipio a Cuneo

CUNEO

Il Salone d'onore del Municipio è stato affollato, domenica mattina, da tanti giovani: gli artisti che hanno partecipato alla quarta edizione del premio «Scultura da vivere», promosso dalla Fondazione Peano, di cui è presidente onoraria Giannina Peano Orsi. Quest'anno il tema che ha ispirato studenti delle accademie di belle arti di tutto il mondo e allievi dei licei artistici e istituti d'arte è stata «La terra». Sono 466 i bozzetti pervenuti alla Fondazione, un record che testimonia l'interesse suscitato dall'iniziativa: 165 sono stati inviati dalle Accademie, 301 dalle scuole superiori. Nella scorsa edizione i partecipanti erano stati 270. La giuria, composta da Maria Flora Giubilei, Igino Legnaghi, Gilberto Zorio, Roberto Peano e presieduta dal critico d'arte Francesco Poli, ha scelto i cinque vincitori per la prima sezione e i tre della seconda. Federica Malatesta dell'Accademia di Carrara si è aggiudicata il primo premio con un bozzetto in cui una mano tiene stretta una radice. La sua opera, le dimensioni reali, troverà posto in uno spazio cittadino. Dopo di lei, nell'ordine: Romina Mazzocco dell'Accademia di Roma, Alessandro Simonetti di Venezia, Sara Maccarinelli, iscritta a Bologna e Christian Merisio di Brera. Nella sezione riservata ai più giovani, al vertice si è imposta Eleonora Greco dell'istituto d'arte di Lecce, davanti a un gruppo di 19 studenti dell'istituto d'arte di Rieti e a Luca Tornatola del liceo artistico Paul Klee di Genova. Con una menzione è stata segnalata l'opera di Sonia Rasotto, del liceo artistico di Schio. [v. p.]

VOCE DELL'INDUSTRIA

Distretto Revello-Sanfront nasce da cinque aziende

Grazie ad una società consortile, composta da cinque aziende e quattro Comuni, si appresta a decollare il Distretto industriale di Revello-Sanfront.

«Il 19 settembre - spiega Graziano Bettini, presidente della società a capitale misto "Aziende riunite Valle Po" - abbiamo presentato un progetto alla Regione che prevede la realizzazione, in tre anni, di una serie di iniziative promozionali delle aziende del nostro territorio. Si tratta di una esperienza pilota che intendiamo allargare ad altre aziende locali con il coinvolgimento di amministrazioni pubbliche e associazioni di categoria».

Nella «Granda», in base a parametri proposti dal Governo, la Regione ha individuato 5 distretti: Revello-Sanfront, Cortemilia, La Morra. Le piccole e medie aziende industriali ed artigiane che operano in queste realtà, riunite in consorzi o società consortili, possono accedere a contributi regionali del quaranta per cento a fondo perduto (la quota massima è stata fissata in un miliardo in 3 anni) sul costo totale dell'intervento.

Oltre alla promozione del territorio vengono finanziati progetti per l'apertura di sportelli territoriali di informazione rivolti alle imprese, di creazione di centri di servizio alle aziende, lo sviluppo di strutture tecnologiche e di laboratori di ricerca, l'attivazione di reti telematiche e logistiche, il risanamento e il ripristino di siti industriali dismessi, la promozione di metodologie innovative e di intervento su problematiche ambientali.

Con la costituzione della società «Aziende riunite Valle Po», adesso il distretto di Revello-Sanfront taglia per primo a livello provinciale il traguardo di entrata nella fase decisamente operativa.

«La nostra area di azione - spiega Graziano Bettini - oltre a Revello e Sanfront, riguarda altri quattro Comuni della Valle Po: Envie, Martiniana Po, Gambasca e Rifreddo. Delle cinque aziende che hanno aderito al progetto quattro operano nel comparto industriale, mentre la quinta è artigiana. Già nei prossimi mesi prevediamo l'allargamento ad altre realtà produttive e amministrative».

«Il progetto per la promozione territoriale dell'area del distretto - prosegue Bettini - redatto e presentato alla Regione, è molto articolato. E' prevista un'indagine iniziale sul posizionamento sui mercati esteri delle imprese locali, in particolar modo sulle piazze europee, Nord Americane e dell'Estremo Oriente. Verranno quindi valutate le possibilità di penetrazione commerciale in queste aree. Seguirà la realizzazione di materiale promozionale del distretto, del territorio e delle produzioni locali, utilizzando anche strumenti multimediali come videocassette, cdrom e Dvd. Verrà anche realizzato un apposito sito Internet, strumento che sempre più spesso viene usato come "vetrina"».

«E' prevista inoltre - conclude il presidente Bettini - la partecipazione delle aziende a fiere internazionali tramite l'allestimento di stand della società consortile».

Oggi al via la Scuola

Infermieri professionali in un triennio

CUNEO. Stamane alle 9,20 nel Salone della Provincia in corso Dante 41, si inaugura l'anno accademico 2000-2001 del corso di Diploma universitario per Infermiere, sede dislocata di Cuneo della facoltà di Medicina dell'Università di Torino. Le «matricole» sono 125, in più rispetto ai due anni precedenti: 86 iscritti al secondo anno, 56 per il terzo.

L'anno inizierà nei locali di Villa Santa Croce in corso Francia, che tuttavia risulteranno insufficienti a ospitare l'alto numero di allievi, per cui nei prossimi mesi il corso verrà trasferito nella nuova sede a Madonna dell'Olmo, anche in virtù della graduale dismissione della «Villa» da parte dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» all'Asl 15, da completarsi per febbraio 2001.

Per accedere al corso di Diploma per Infermiere è necessario aver conseguito la maturità quinquennale e l'esame di ammissione. Il corso ha durata triennale. Cinque gli anni se si vuole conseguire la laurea in Scienze infermieristiche, al momento non ancora attiva a Cuneo. [l. m.]

Proposta dell'Accademia

Moda e design per un corso universitario

CUNEO. Facendo seguito all'invito da parte del ministero dell'Università a proporre nuovi indirizzi di laurea, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo ha richiesto l'istituzione dei corsi universitari in moda e interior-design. In provincia opera un cospicuo numero di aziende nei settori dell'abbigliamento e dell'arredamento, ma mancano le strutture specifiche riconosciute legalmente dallo Stato per la formazione di figure professionali adeguate. I piani di studio dei nuovi corsi prevedono anche, per chi è interessato, una specializzazione nella fotografia legata alla moda e all'architettura degli interni.

I corsi avranno inizio nel mese di novembre e, come quelli già attivati in arti visive, arti multimediali e restauro, potranno tenersi sia in orario diurno che serale. Per accedere ai nuovi corsi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e superare un test d'ammissione. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Accademia in via Savigliano 8/b, telefono 0171695753. [v. p.]

Petizione al sindaco

Ora Beinette dichiara guerra alla «duniola»

BEINETTE. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una delibera affinché il Comune si faccia carico di adottare tutti i provvedimenti possibili per arginare il fenomeno della prostituzione che sta imperversando in una zona del paese.

«Farò un appello urgente - ha detto Andrea Castellino - a tutte le autorità a livello locale, provinciale e regionale, perchè adottino soluzioni radicali per aiutarci in qualche modo a porre fine ad una situazione divenuta insostenibile».

Il sindaco si riferisce al concentramento di prostitute sulla provinciale Cuneo-Mondovì nel tratto tra il Villaggio Colombero e la nuova rotonda per la Valle Pesio, dove i residenti si sono più volte lamentati per i disagi provocati dal fenomeno e hanno inoltrata in Comune una petizione con duecentocinquanta firme nella quale viene evidenziato come le prostitute siano divenute «padrone della zona», dilagando nei cortili e nelle rampe dei garage delle case circostanti. [b. s.]

L'impianto idroelettrico è stato progettato dalla «Maira spa» nel vallone di Unerzio

Ricorso al Tar contro la nuova centrale

Acceglio, verrà presentato da un Comitato spontaneo

DELLA COMUNITA' MONTANA

«Non capisco questo irrigidimento delle posizioni da parte del Comitato. Gli enti locali e la "Maira spa", si sono infatti detti disponibili a discutere eventuali modifiche dei flussi di portata del rio Unerzio, in seguito alla realizzazione della centrale di Frere 2». Il presidente della Comunità montana, Livio Acchiardi, risponde così alla notizia del ricorso al Tar per bloccare il progetto dell'impianto idroelettrico in fase di costruzione nel vallone di Chialvetta. «Nel corso dell'incontro con i responsabili della protesta, avvenuto nel municipio di Acceglio - spiega ancora Acchiardi - avevo ricordato come il progetto sia stato elaborato con la massima attenzione nei riguardi dell'ambiente naturale della zona. Addirittura abbiamo previsto la possibilità di disattivare la centrale in particolari momenti dell'anno al fine di non alterare l'ecosistema del vallone di Unerzio». [c. g.]

ACCEGLIO

Il Comitato spontaneo che si batte contro la realizzazione della centrale idroelettrica «Frere 2», nel vallone di Unerzio, ricorrerà al «Tar» per bloccare il progetto, in fase di realizzazione da parte della «Maira spa», la società a capitale misto controllata a maggioranza dalla Comunità montana. La decisione è stata presa domenica nell'ambito di un'assemblea che si è tenuta nella frazione di Chialvetta.

«Alcune settimane fa avevamo avuto un incontro nel municipio di Acceglio, con i responsabili della Comunità montana e della "Maira spa" - spiega Simone Rivero, portavoce del Comitato -. Si è trattato però di un'assemblea puramente interlocutoria. Da parte degli amministratori locali non avevamo infatti avuto nessuna garanzia per la salvaguardia ambientale del vallone del rio Unerzio, che la realizzazione dell'impianto idroelettrico mette in serio pericolo. Abbiamo quindi deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale».

Il Comitato, in una lettera al sindaco di Acceglio, al presidente della Comunità montana, alla Provincia e alla Regione, ha lamentato anche il fatto che il progetto, riguardante la centrale «Frere 2», era stato approvato senza consultare gli abitanti della zona. I contrari all'impianto idroelettrico avevano inoltre denunciato il pericolo che il torrente Unerzio, in seguito alle opere di captazione delle acque subirebbe una gravissima contrazione dei livelli di portata, mettendo in grave pericolo l'ecosistema ambientale dell'intera vallata laterale del Maira, con ripercussioni negative anche sugli approvvigionamenti idrici degli allevamenti di bestiame della zona.

«A questo proposito - spiega ancora Rivero - ci è stato garantito un flusso di acqua minimo vitale di 56 litri al secondo, quando il torrente Unerzio, in maggio, supera abbondantemente i 1200 litri al secondo. In queste condizioni la vita biologica del corso d'acqua viene messa in pericolo. Sia ben chiaro, noi non siamo contro lo sviluppo economico della Valle, crediamo però che ogni progetto che punti al rilancio dell'economia locale deve essere sempre compatibile con il sistema ambientale esistenze. Non dimentichiamo che il vallone di Chialvetta è considerato uno dei più caratteristici ed integri della Valle Maira e come tale sottoposto a tutela ambientale. Per quanto riguarda le eventuali ripercussioni positive dell'impianto sull'economia locale bisogna essere presente che si è sempre fatto riferimento a dati matematici, non è detto quindi che tali previsioni vengano poi confermate nella realtà». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Piccioni causa di sporcizia

Ho letto alcune lettere in cui si lamentava la sporcizia causata dai colombi davanti all'ex cinema Italia e alla Banca commerciale. Gli scritti mi hanno trovata pienamente concorde e, come gli autori, avevo ritenuto che nessuno facesse niente per togliere la sporcizia. Ho dovuto ricredermi perché ho visto almeno tre volte la settimana pulire davanti alla banca di Nizza e da qualche mese è stata la pulizia sul marciapiede dell'ex cinema Italia.

Purtroppo il giorno dopo gli escrementi di colombi c'erano nuovamente ho scoperto che Cuneo, in effetti, è invasa da questi uccelli. Molte strade (da un lato dello Scientifico, quello di via XX Settembre, è veramente uno schifo) sono sporche e guardando, in alto, ho notato che le volte dei portici sono diventate le case dei colombi. Credo sia opportuno che l'amministrazione comunale (non i singoli privati) prenda provvedimenti, per non aggiungere sporcizia a quella che già comunemente lasciano uomini e quattro zampe.

Lettera firmata, Cuneo

Il disagio degli ambulanti

Vogliamo rappresentare al sindaco il nostro disagio per i continui spostamenti causati da pubbliche esigenze, ma spesso anche da interessi privati. In particolare per far posto a commercianti noi, in occasione della «Sagra del marrone», siamo stati sfrattati i nostri posteggi e ricollocati sui marciapiedi di corso Nizza, in modo che ben pochi potessero vedere le nostre merci.

Ogni occasione è buona per farci perdere, o quasi, delle giornate lavorative: giostre, feste delle culture del mondo, centenario ecc.

Caro sindaco, se lei avesse la sventura di affittare i suoi locali di lavoro e il proprietario ogni volta che lo desiderasse la sfratta per affittarli ad altri, penso che lei ne sarebbe entusiasta.

Chiediamo quindi al fine di ridurre i disagi a chi, come noi, paga profumatamente il suolo pubblico di Cuneo, di chiudere corso Nizza e sistemare i banchi mercatali in strada in ogni occasione fosse necessario ad iniziare da martedì prossimo.

La sensibilità ecologica dimostrata nell'aderire ai venerdì chiusi al traffico la dimostri anche a noi, signor sindaco, che per esercitare la nostra attività siamo costretti ad occupare il suolo pubblico.

Carlo Cerrina
presidente provinciale
Fiva-Ascom, Cuneo

«Chiudete Nizza per le bancarelle»

Abbiamo inviato al Comune di Cuneo (e per conoscenza all'Ascom Cuneo) la seguente comunicazione: «Constatata la disastrosa sistemazione dei posteggi mercatali spostati da via Roma, e d'altronde già previsto da rappresentanti Fiva; visto che tale sistemazione ha portato ai sottoscritti notevole danno economico, chiediamo, per il prossimo martedì 10 ottobre, la chiusura di corso Nizza e la sistemazione dei banchi nello stesso identico modo di via Roma e con le stesse metrature».

Seguono 50 firme di ambulanti del mercato del martedì a Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.656; 945.455; **Careglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552 255; d'Alba: tel. 0173. 787.313; tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; tel. 0173. 677.407; tel. 786.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peasana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; del Bosco tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Beato Angelico*, corso Nizza 46/D, tel. 0171. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, 70, telefono 0173 284.161.

Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172 412.848.

: *Abate*, via Roma 82, tel. 0172 .

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174. 42.448

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 248.146.

Savigliano: *Dominici*, 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Borgo S** 0171. **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269832; 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **di** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **di Savigliano** 147817817.

ANTICHI MAESTRI PITTORI

1998 Donatello — 1998 Beato Angelico

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del pittore senese del '400

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto **SASSETTA** (Cortona ca. 1400 Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola 58,3 x 13,5

1999 Giambologna — 1999 Canova

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

Iniziativa di An per il deposito di inerti lungo Stura: cemento ed eternit

«Accertamenti sulla discarica»

Fossano, chiesto l'intervento del ministro

FOSSANO

Un parlamentare di Alleanza Nazionale, Sandro Delmastro Delle Vedove ha chiesto al ministro dell'Ambiente, Willer Bordon che vengano fatti accertamenti sulla discarica di inerti lungo il fiume Stura, in cui sarebbero stati visti pacchi di eternit «sfasciati». La questione era già stata sollevata alcuni mesi fa dal consigliere di opposizione Franco Blandino che denunciò, anche tanto di documentazione fotografica, la presenza in discarica di lastre ed eternit «a cielo aperto» e in sacchi di cellophane non ben chiusi. Il deputato lamenta «il maldestro tentativo degli amministratori di Fossano di minimizzare la questione».

L'assessore all'Ambiente Giorgio Cagliero ha inviato le sue controdeduzioni al Ministero. «Non minimizzo il problema - scrive Cagliero - cerco di ricondurlo alle sue reali dimensioni - smentendo allarmismi ingiustificati su rischi alla salute della popolazione. L'impianto in questione è dotato di tutte le autorizzazioni previste. Nessun indizio concreto e scientifico lascia intendere che la presenza dell'impianto di smaltimento possa costituire pericoli per la salute di chi frequenta la zona».

Un'altra questione amianto è stata sollevata nei giorni scorsi a proposito delle coperture in eternit «volate» anche nel corso della bufera d'aria. Giorgio Cagliero ha invitato a rimuovere il materiale avendo precauzione di non frantumarlo». [l. a.]

In questi giorni si discute anche dell'eternit volato dai tetti durante la tromba d'aria

OGGI LA DECISIONE DEL TAR

Stamane il Tar del Piemonte è chiamato a pronunciarsi sul ricorso presentato dal Comitato che, in Valle Mongia, si oppone alla realizzazione del termocombustore in programma, per il benestare dell'amministrazione comunale, in località Mongia. Il Comune ha approvato la richiesta presentata per la costruzione dell'opera, incontrando però l'opposizione da parte degli altri centri della vallata, delle loro amministrazioni, degli abitanti. È nato così il Comitato che ha deciso di rivolgersi al Tar, per bloccare la procedura. Dopo numerosi rinvii la seduta di oggi dovrebbe portare i giudici a pronunciarsi, concedendo o meno la sospensiva alla delibera assunta da sindaco e consiglieri. [p. a.]

Carcasse bovine

Mancano ditte per incenerire

CUNEO. Sta determinando una situazione di emergenza la decisione dell'Unione Europea di rendere obbligatorio da domenica 1° ottobre l'incenerimento delle carcasse di bovini ovini e caprini con più di mesi, morti in azienda, che finora venivano smaltite in azienda. Caresole: la norma dovrebbe servire a evitare possibili contagi da «mucca pazza». L'incenerimento è una pratica molto più costosa. Inoltre, al momento, solo una ditta torinese è disponibile all'incenerimento e solo per le vacche superiori ai 24 mesi. Tutti gli altri capi bovini (si valuta sei al giorno nella «Granda») che muoiono non possono trovare, al momento, collocazione.

Il consigliere Bergesio, sindaco di Cervere, ha presentato un'interrogazione e ieri in Provincia c'è stato un summit con gli assessori Lombardi e Riu, Cia, Coldiretti e Unione Agricoltori e i responsabili dei servizi veterinari. Si cercherà al più presto una struttura idonea all'incenerimento, anche fuori dal Piemonte, ma, nel frattempo, non si esclude che i sindaci dei Comuni con maggior numero di allevamenti possano autorizzare l'interramento delle carcasse. [r. s.]

Bene Vagienna: accordo difficile

In forse la fiera di porri e tartufi

Due espositori dell'edizione '99 della Fiera del tartufo e del porro

BENE VAGIENNA. La Fiera del tartufo e del porro in programma il 22 ottobre è in forse. Mentre dal Comune arrivano ipotesi alternative, è certo che sarà l'Associazione Commercianti ad allestirla.

«Non abbiamo ricevuto contributi - spiega il presidente Claudio Ambrogio -. Con adesioni tra commercianti e ristoratori benesi molto inferiori alle attese, la fiera avrebbe attirato solo critiche negative».

Resta il fatto che la fiera d'autunno avrebbe dovuto compiere 12 anni, una tradizione consolidata che nella passata edizione pare abbia avuto minor interesse rispetto al passato.

«Siamo i primi a esserne dispiaciuti - commenta Ambrogio - però i problemi organizzativi e l'interesse esclusivo di operatori esterni a Bene Vagienna avrebbero finito per sfavorire il commercio locale».

Senza contare che, a giudizio dell'Ascom, si sarebbe dovuto faticare parecchio per portare in fiera tartufi degni di questo nome, con i trifolao del paese che preferiscono rassegne più specializzate.

«E' possibile che la fiera si faccia comunque, perché Bene è piena di volenterosi - ribatte però il sindaco Sergio Gazzera - un gruppo è già al lavoro per tentare di mantenere questa tradizione». [a. p.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Oggi «Porte aperte» alla stazione ferroviaria

«Stazioni aperte» oggi a Cuneo: Fs e «Cittadinanza Attiva» intendono far incontrare viaggiatori e operatori Fs, organizzazioni dei consumatori e istituzioni pubbliche. Alle 10,30 (fino alle 11,30) visita guidata alla stazione e al museo ferroviario. Alle 11,30 nell'ex sala reale, incontro fra clienti e rappresentanti Fs. [g. p. m.]

SALUZZO

Come funziona la Sanità? Un'indagine dell'Asl 17

Il Distretto di Saluzzo dell'Asl 17 svolgerà un'indagine per il grado di soddisfazione degli utenti sulla qualità forniti. Prenderà il via lunedì, per concludersi il 13 ottobre: un operatore consegnerà il materiale informativo e fornirà chiarimenti ai cittadini. L'esame riguarda livello del servizio, prestazioni medici e personale amministrativo, condizioni dei locali, orari e comportamento dei dipendenti. «L'iniziativa - spiega il responsabile del Distretto, Andrea Gili - ha scopo principale di migliorare il servizio e di avvicinare le istituzioni ai cittadini». [g. ne.]

Stroncato da infarto dopo una consegna

Trovato Tommaso, 45 anni, di Beinasco, è morto ieri mattina a Centallo: autotrasportatore, aveva appena consegnato di alimentari al supermercato Dimar «Simpatia» di San Biagio, in via Murazzo. Stava tornando al furgone quando si è improvvisamente a terra. Il negoziante ha avvertito il «118». Sono intervenuti i sanitari di Savigliano, ma l'uomo era già morto per arresto cardiaco. [a. p.]

CUNEO

Scontro in corso Nizza Due feriti, traffico a rilento

Scontro fra utilitarie ieri sera intorno alle 21,15, in pieno centro. Piuttosto violento l'urto fra «Panda» (viaggiava in Nizza verso piazza Galimberti) e una «Uno» che proveniva da Statuto. Feriti in modo lieve i due conducenti. Traffico a rilento e a senso alternato, per consentire a polizia e vigili del fuoco di ripulire la carreggiata da rottami, vetri rotti e liquido di raffreddamento sparso sull'asfalto. [r. s.]

MORETTA

Ladri di notte svaligiano cassaforte del «Team Point»

L'altra notte ladri sono entrati nei locali del «Team Point», lo spaccio Nestlé, di fronte al caseificio di via Locatelli. Dopo aver neutralizzato il sistema di allarme, hanno forzato una cassaforte e si sono impossessati di oltre cinque milioni in contanti. [a. m.]

DEMONTE

Stasera Consiglio sull'ospedale

Il Consiglio comunale - aperto - si riunisce stasera (alle 18) per discutere del futuro dell'ospedale: saranno presenti responsabili dell'Asl 15. Adesso ospita «reparto» di psichitria; diventerà invece una struttura sanitaria per più «specialità», gestita dai medici dell'Asl e in collaborazione con medici di base che lavorano sul territorio. Sarà il primo progetto del genere realizzato in Piemonte, pilota rispetto ad altri che dovrebbero consentire la sopravvivenza dei «piccoli ospedali». [m. bo.]

CHIANCIANO TERME

«Ragazza Cioè 2000» di Cuneo

Nel corso della serata finale del concorso «Un'italiana per Miss Mondo» il titolo di «Ragazza Cioè 2000», riservata alle ragazze più giovani, è andata a Claudia Matarazzo, quindicenne di Cuneo, capelli biondi e occhi verdi, alta 1,72 che vorrebbe, in futuro, specializzarsi nel campo della chirurgia estetica. La sua bellezza quest'estate le ha fatto vincere il titolo di Miss fragola Peveragno. [r. s.]

Regolamento di conti per cocaina

A Torino aggrediscono cuoco extracomunitario Arrestati 2 racconigesi

RACCONIGI

Due racconigesi sono stati arrestati l'altra sera a Torino dalla Squadra mobile. Si tratta di Giovanni Legato, 31 anni, originario di Guardavalle (Catanzaro), latitante in quanto non rientrato tempo addietro da un permesso nel carcere di Is Arenas in Sardegna, dove era detenuto per furti e reati legati al traffico di stupefacenti, e Marcello Sina, 39, catanese, con precedenti per furto, armi e stupefacenti.

Il fatto è avvenuto nel bar L'Aperitivo, in Regina Margherita 63, dove secondo la versione dei fatti fornita dalla polizia, i due erano entrati, armi in pugno, con l'intenzione di «regolare i conti» con il cuoco del locale, un extracomunitario clandestino. I due hanno iniziato a picchiare l'extracomunitario e un passante, accortosi di quanto stava accadendo nel locale, ha avvisato la volante. Nel sentire le sirene del 113 che stavano arrivando, i due si sono dati alla fuga, cercando di disfarsi delle armi sono stati raggiunti e arrestati. Sotto una vettura parcheggiata nei pressi del bar, gli agenti hanno trovato un fucile a mozza calibro 22 e una pistola Colt calibro 12 i numeri di matricola limati. A dei due sono state rinvenute altre armi e alcune cartucce.

Il cuoco ha confessato che l'oggetto della contesa era una partita di cocaina fornita da una gang 'magrebina a un'altra locale, origine contestazioni sulla qualità e sul prezzo. [a. m.]

Vasti controlli dei carabinieri a Mondovì e nel Cebano

Droga nella scarpa sinistra e sull'auto: due in manette

Scala

Tre persone sono state arrestate per droga dai carabinieri della Compagnia monregalese, nel corso di due distinti controlli; un quarto giovane è stato denunciato, mentre altri due hanno avuto la segnalazione alla prefettura di Cuneo.

I primi due arresti sono stati eseguiti di notte a Mondovì, nelle vicinanze del casello della A6 Torino-Savona, durante una normale verifica sulle strade della zona, particolare attenzione proprio alle uscite delle porte autostradali e alle vetture condotte da giovani, in chiave di prevenzione delle «stragi del sabato sera».

In manette sono finiti due ragazzi di Domodossola, come il terzo, che tuttavia è stato solo denunciato, perché ancora minorenne. L'accusa nei loro confronti è di detenzione di sostanze stupefacenti, in quanto sono stati trovati in possesso di circa mezzo chilo di hashish.

I militari monregalesi hanno fermato la loro «Renault 5» bianca, per un normale controllo. Quando hanno consultato il terminale della banca-dati dell'Arma dei carabinieri, come avviene di solito, per accertare le generalità degli occupanti, è risultato che D. A., 19 anni, e C. D., 22 anni, avevano precedenti penali. Così i carabinieri hanno deciso di procedere con una perquisizione.

Uno dei giovani ha consegnato un pezzo di hashish tenuto nascosto nella scarpa sinistra. La pattuglia ha cercato anche nell'auto ed è lì che i carabinieri hanno scoperto le altre tavolette, quattro in tutto, che erano avvolte nel cellophan.

Il servizio coordinato svolto in quella serata ha portato i militari a elevare anche 25 multe per violazioni al codice della strada e due a locali pubblici della zona (sei quelli complessivamente controllati).

A Sale Langhe, invece, è stato arrestato l'operaio G. C., 24 anni, accusato di «detenzione e spaccio di stupefacenti». In una aveva, in vari punti, un sacchetto con circa 10 grammi di eroina e due cartine per le confezioni, oltre a materiale per tagliare e preparare le dosi.

Nell'ambito della stessa verifica, due ventottenni cebani, B.M. e B.G., sono stati segnalati alla prefettura cuneese per «detenzione di droga a uso personale».

Cuneo, corso IV Novembre

La Provincia vende ex caserma dei carabinieri

CUNEO. La Provincia ha deciso di mettere all'asta con il prezzo base di 2 miliardi 100 milioni, una porzione dell'ex caserma del corso IV Novembre che fino al 1996 ha ospitato il comando dei carabinieri, ora trasferito in corso Soleri. La delibera illustrata al Consiglio dall'assessore al Patrimonio Giuseppe Rosciano, è stata approvata all'unanimità. Ora cominceranno le procedure per giungere alla gara e assegnare l'immobile al miglior offerente.

La porzione di fabbricato interessata all'asta pubblica è rappresentata dalla manica lungo via 28 Aprile sino all'angolo di corso IV Novembre oltre ad un manica interna e una parte del cortile. La perizia per stabilire il prezzo base era stata affidata al geom. Attilio Cremaschi di Cuneo. La porzione in vendita, disabitata, fa parte di un maggior fabbricato costruito negli Anni Venti. La parte restante sarà occupata da uffici provinciali. [g. d. m.]

Una raccolta di firme

Lo scalone della Fs bar e giornali Racconigi protesta

RACCONIGI. La stazione ferroviaria della cittadina è l'unica di grande centro posto sulla linea Torino-Savona che non abbia al suo interno e nelle immediate vicinanze un bar o una rivendita di giornali.

La protesta arriva soprattutto dai pendolari, in larga parte operai e studenti, che giorni scorsi hanno avviato una raccolta di firme che verranno poi trasmesse alla direzione compartimentale delle Ferrovie di Torino.

«E' un servizio importante per chi viaggia in treno - sostengono i pendolari -. Oggi, in particolare al mattino presto, non ci sono posti dove poter prendere un caffè o acquistare un quotidiano. Il vecchio Caffè Stazione racconigese ormai è un ricordo lontano. Ha infatti cessato il servizio all'inizio degli Anni Ottanta». [m. b.]

Da Savigliano a Cuorgnè

Don Paolo Perolini lascia l'incarico vice

Don Paolo Perolini (33 anni) con la nipotina Francesca Arrivò in città il settembre '93, pochi mesi dopo l'ordinazione sacerdotale

SAVIGLIANO. Don Paolo Perolini lascia l'incarico di vice-parroco di San Giovanni Battista dopo la nomina a parroco della comunità di San Dalmazzo Martire, a Cuorgnè. Il vescovo della diocesi di Torino, monsignor Severino Poletto, lo ha chiamato al nuovo incarico dopo sette anni di servizio a Savigliano, svolto soprattutto nell'ambito della pastorale giovanile cittadina. Don Paolo, 33 anni, arrivò in città il 10 settembre 1993, pochi mesi dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuto il 12 giugno dello stesso anno. [p. b.]

Borgo San Dalmazzo

Rubano statue da una tomba del cimitero

BORGO SAN DALMAZZO. Ieri quando si è recato sulla tomba di famiglia ha trovato una brutta sorpresa, la serratura della porta a vetri era stata forzata e alcuni ornamenti erano spariti: tra questi una madonnina in argilla verniciata (valore mila). Il proprietario ha sporto denuncia ai carabinieri. Della vicenda si sta interessando anche la Polizia municipale che ha fatto sopralluogo.

La tomba danneggiata si trova nella zona nuova del cimitero, zona che già in luglio era stata oggetto atti vandalici, allora ad prese di mira erano state sei tombe. I ladri portarono via cornici e candelabri. «Materiale di scarso valore - spiegano i civich -. Mentre i danni provocati sono sempre elevati».

Il cimitero comunale di Borgo ha un guardiano notturno. L'unico controllo è quello della pattuglia carabinieri impegnata nel controllo serale. [a. f.]

Proposta a Scarnafigi

Un referendum per migliorare la vita degli anziani

SCARNAFIGI. «Siamo decisi a costituire un comitato popolare, l'obiettivo di indire un referendum fra gli scarnafigesi per migliorare la qualità della vita degli anziani ospiti della casa di riposo»: è dare l'annuncio, è il medico Luciano Solavaggione. L'altra sera, dopo il Consiglio comunale, il presidente della di riposo Piero Caviglìasso ha presentato il progetto che prevede la realizzazione di alloggi nel sottotetto, con una spesa prevista di 427 milioni. Il presidente Caviglìasso: «Andremo con il progetto, non intendo replicare alle polemiche».

«Manca progetto globale - spiega il dottor Solavaggione -, e pure gli anziani dovrebbero essere sentiti. Noi crediamo che sia meglio puntare sul recupero dell'ala vecchia, oggi fatiscente. I minialloggi nel sottotetto non vanno bene».

Il sindaco Pierino Battisti: «Le idee di Solavaggione? Utopia. Bisogna fare i conti la realtà, mancano i soldi». [al. bu.]

.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricongiunzione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

ECONOMICI
AUTISTA per ditta/vip referenziato, fidacia, immagine, viaggi per / da aeroporti hotels, discreto inglese / francese, offresi azienda privati servizio continuativo, festivo notturno, attuale noc, anche assunzione diretta, telefonare 0333.3647415

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

www.cuneodove.it
LA STAMPA

Alba, appuntamento nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo

Oltre 200 produttori «di qualità»

Rassegna agroalimentare in piazza Medford

ALBA

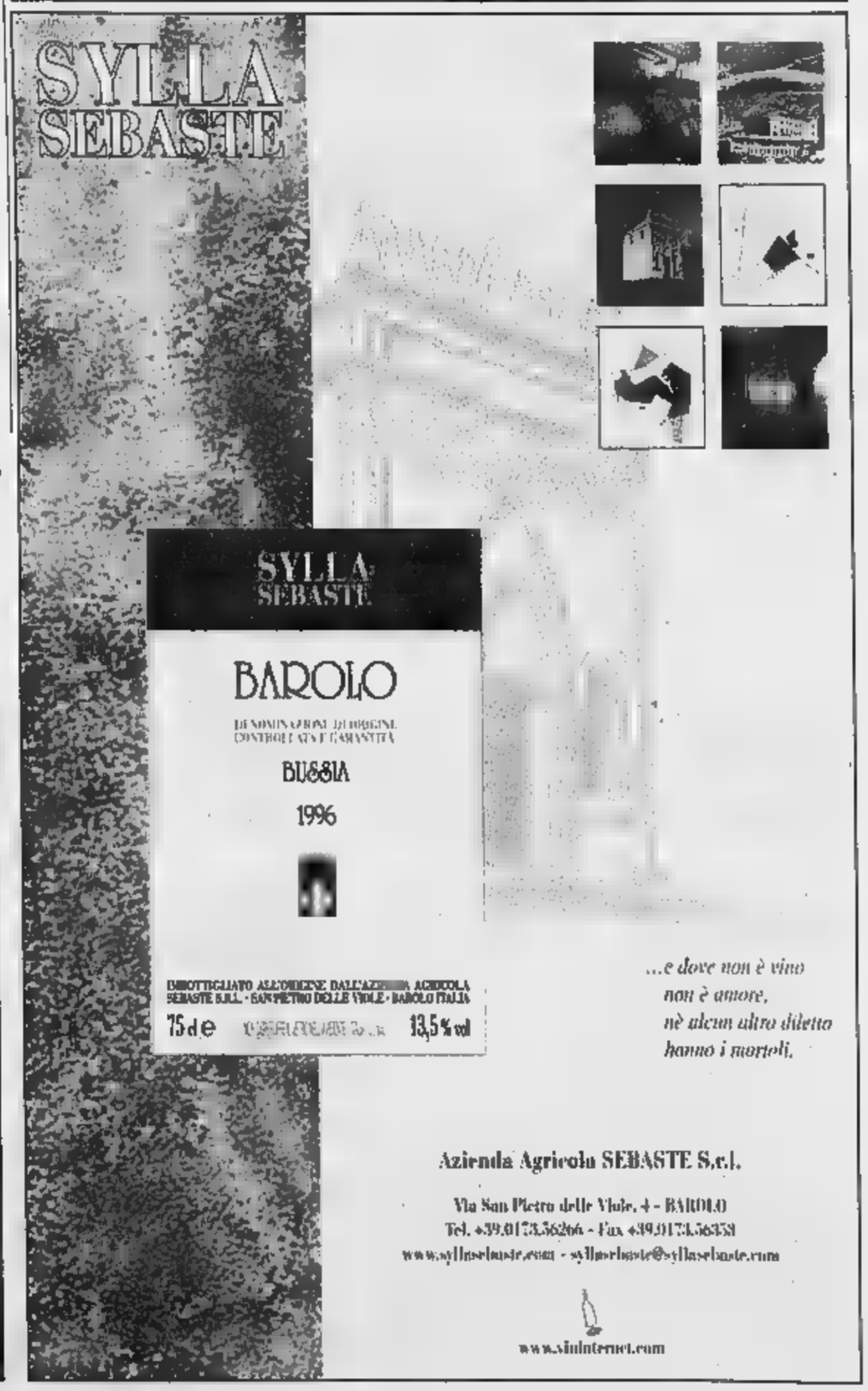
Nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata venerdì (teatro Sociale, ore 17) dal ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, dal presidente della Regione Enzo Ghigo, madrina Melba Ruffo di Calabria, un posto importante sarà occupato dalla rassegna agroalimentare «Albaqualità». Nel padiglione espositivo di piazza Medford, duecento produttori esporranno in altrettanti stand il meglio della produzione agroalimentare: tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci, olio, riso del Nord Italia, con posibilità di degustazioni e acquisti. La rassegna agroalimentare sarà aperta venerdì al ottobre giorni di venerdì sabato (ore 17-23,30), domenica (ore 10-23). I turisti potranno degustare piatti tradizionali con il prestigioso tartufo bianco d'Alba, accompagnati dai vini delle Langhe e Roero. «Albaqualità» è organizzata dall'ente turismo in collaborazione con Expo Turist, Itinera, Well Com e Uniart.

Ecco l'elenco degli espositori. Ag. agr. ist. tec. agrario statale - scuola enologica (Alba); Allpan trade srl - delizia (Bra); Comunità montana Alta Langa (Bossolasco); Alta Langa leader - Comunità montana (Bossolasco); Ambrosia (Alba); Antares srl (Piobesi); Antichi sapori Langa (Torre Bormida); apicoltura Bricco Gioino (Valfenera); Franco Armini snc (Guarene); ass. dei sindaci Roero (Magliano Alfieri); i sori' di Diano; ass. patto per lo sviluppo (Cuneo); associazione Sei in langa (Barbaresco);

-az. olearie meridionali di Marcello Nacci (Ostuni); az. agr. Alessandria cav. Giuseppe (Alba); az. agr. buon tempo di Riolfi A. (Costarainera); az. agr. Mauro Bussi (Treiso); az. agr. Ca' der fer di Daniele Boido (S.Stefano Belbo); az. agr. Calorio Vincenzo di Bartolomeo Calorio (Montà); az. agr. cascina Valon di Bruno Bongioanni (Neviglie); az. agr. del Cavaliere di Sergio Ternavasio (Neviglie); az. agr. Luigi Drocco (Alba); az. agr. f.lli Rivetti (Alba); az. agr. Mossio fratelli (Rodello); az. agr. Carlo Tomana (Dogliani); az. vit. Gianfranco Furlan (S. Giorgio Rich.da); Banca regionale europea (Cuneo); Barbero srl (Alba); Bergese Paganelli srl (Cuneo); Bernard & c. snc (Fomaretto); Aldo Bianco (Frassino); Bianco rosso rose' di Marisa Canestra (Diano); Bottega del vino dolcetto di Dogliani; Camera commercio I.A.A.- Cuneo; Camera di commercio I.A.A. Asti; Cantina comunale di La Morra; Cantina sociale Terre del barolo (Castiglione Falletto); Cascina Bruni di Giuseppe Veglio (Serralunga); Cascina Paruzza sas (Alba); Cassa di risparmio di Asti spa; Cassano 1875 s.n.c. (Napoli); Cavis (Pocapaglia); Città di Asti; Co. Al. Vi. (Cuneo); Comuni di Carrù, Castiglione Tinella, Fossano, Guarene, Narzole, Roddi; Comunità montana Inganna (Albenga); Comunità montana Langa delle Valli Bormida Uzzone (Torre Bormida); Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana (Ceva); Con. Sa. Ti. (Cuneo); confartigianato ass. art. prov. Cuneo; cons. tutela barolo barbaresco alba langhe e roero (Alba); cons. Valli Belbo e Tiglione (Incisa Scapaccino); consorzio agriturismo piemonte (Torino); Consorzio fagiolo Cuneo; Consorzio per la tutela dell'Asti (Asti); consorzio tutela nocciola piemonte (Bossolasco);

L'ingresso alla rassegna «Albaqualità» allestita lo scorso anno nel palazzo della Fiera

consorzio tutela vini d'Acqui (Acqui Terme); consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato (Asti); coop Il casolare (Piasco); coop. prod. agr. di S. Rosalia (Alba); Corona Temesina (Verduno); Croce rossa italiana (Alba); Crota d'Calos - cantina comunale dei vini (Calosso); Cuba spa (Robilante); distilleria Vieux moulin di Gianni Borra (Motta di Costigliole); distillerie Pietro Mazzetti 1846 snc (Montemagno); Dsm bakery ingredients spa - Canta (Canasteggio); editrice nuova Tanaro sette srl (Alba); edizioni l'Arciere srl (Dronero); emporio enologico (Guarene); enoteche regionali delle Langhe e del Roero (Barbaresco);ente turismo del Saluzzese della valli; f.lli Dezzani sas (Asti); f.lli Mariggio spa (Dogliani); feder. prov.le coltiv. diretti cn-vignaioli albesi (Cuneo); feder. provin. colt. diretti - Terranostra (Cuneo); Ferdinando Giordano spa (Diano); formazione professionale Alba-Barolo; Francesco Scanavino (Cossano Belbo, 70); Geac spa (Cuneo); gelateria veneta di Giorgio Zanatta (Asti); genesi project sas (Castelnuovo sotto); Giacomo Vico srl (Canale); Sergio Gozzelino (Costigliole d'Asti); grissinificio europa snc (Guarene); helix valle stura Sergio Trocello (Vinadio); i frutti delle Alpi del Mare (Cuneo); Il girasole sas - erboristeria (Grinzane); il salotto del gusto (S.Benigno Canav.); Jeune chambre economique (Fribourg Ch); l'Armangia az. agr. di Ignazio Giovana (Canelli); l'enotria selezione di Romano Zara e c. snc (Torino); la in collina di Luciano Amerio (Canelli); la cucina delle Langhe di Fabrizio Cavarero (Dogliani); La gazzetta d'Alba; La Stampa (Cuneo); La Talpina sas di Sara Origia & c. (Genola); La tripa 'd Muncale' srl (Moncalieri); La vinitalia srl (Milano); Lagnasco group (Lagnasco); Lano az. agricola - foja d'or (Alba); Lauretana spa (Graglia santuario); la batiaje di casa Vincenti (Barge); le gemme dell'enologia (Alba); migusta «l'oro del Piemonte» - welcom (Alba); New time sas di Genta s. e c. - la formaggeria (Diano); Nuova Alfieri alimentari (Magliano alfieri); nuove distillerie Vincenzi srl (Pecetto); Occelli agrinatura srl (Farigliano);olio Desiderio sas (Diano); olio e farina Italia (Genova); Olivero Bernardino (S. Damiano Macra); panett. past. Gallinotti (Isola d'Asti); Paradise gelateria (Alba); Paroli Anna (S. Angelo Lomell.); pasticceria Milano srl (Gavirate); laboratorio di resistenza dolciaria - past. Sorano (Alba); po. bor. sas - pastificio (Sommariva Bosco); Pietro Isnardi alimentari spa (Imperia); poderi Elia di Federico Stella (Neive); poderi la collina az. agr. di Marengo p.g. (Dogliani); prod. s. damianesi associati (S. Damiano Asti); produttori di Govone; produttori di Santo Stefano Roero - Gonella; produttori moscato d'Asti associati provincia di Asti; r.b.p. srl - caffè Revello (Cherasco); Rugger spa (Santena); salumificio del castello di Casto a.m. e c. srl (Moncalieri); salumificio s.a.l.c.a. (Torino); salumificio Stura (Buttigliera d'Asti); salumificio tre valli spa (Cavour); Salvano srl (Diano); sapori antichi srl (Priocca); sapori del Salento Stefanico srl (Lecce); Sebaste spa (Grinzane cavour); Seffusatti Aldo (Usseglio); selezione tartufi srl (Monteveglio); ser. (La Morra); form. professionale Alba-Barolo; soc. coop. agr. nuovo cilento (S. Mauro Cilento); Sylla Sebaste - az. agr. Sebaste srl (Barolo); Tartuflanghe s.n.c. (Piobesi); tenimenti di Barolo Fontannafredda spa (Serralunga); Tenuta I quattro venti (Stroppo); tenuta La pergola (Cisterna); Toccasana Negro sas (Cessole); tutto nocciola di Alessandro Francesetti (Cortemilia); Unione produttori vini albesi; Vacchino Paola (Moretta); Valgrana spa (Scarnafigi); arengo G.L. - Ferraro (Castello d'Annone); associazione naz. Città del vino (Asti); rivista Idea (Roddi); Dolegna del colbo; Comune di Castino; G.Piemonte itinera (Alba); parchi piemonte (Moncalieri); Aca - associazione commercianti albesi; consorzio turistico Langhe Monferrato Roero (Alba); associazione ristoratori e albergatori albesi; iazione trifolau dell'Albese; Radio Alba; Il sogno del patriarca (Nizza M.to - Serralunga); Scrimaglio (Nizza M.to); Guasti Clemente e figli (Nizza M.to); distilleria Berta (Nizza M.to); Ca 'd carussin (S. Marzano Oliveto); poderi Colla (Alba); Rocche Costamagna (La Morra); distilleria dr. Montanaro (Grinzane); poderi Marcarini (La Morra); Conterno e Fantino (Monforte); Domenico Clerico (Monforte); Paolo Scavino (Castiglione F.); Giacomo Borgogno e figli (Barolo); Bava (Cocconato d'Asti); Francesco Rinaldi e figli (Alba); podere rocche dei Manzoni (Monforte); Batasiolo (La Morra); Enrico Serafino (Canale); Bruno Giacosa (Neive); Prunotto (Alba); Il falchetto (S. Stefano B.); Luciano Sandrone (Barolo); Armando Parusso (Monforte); Elio Grasso (Monforte); poderi Aldo Conterno (Monforte); Barale f.lli (Barolo); distilleria Castelli (Cortemilia); poderi e cantine Oddero (La Morra); Bartolo Mascarello (Barolo); Giuseppe Rinaldi (Barolo); Cappellano (Serralunga); Dogliotti - Caudrina (Castiglione T.); f.lli Rovero (S. Marzanotto - Asti); Giraudo sas (Cuneo); cascina Castelet (Costigliole d'Asti); cantina Sant'Evasio (Nizza M.to); Mauro Veglio (La Morra); az. agr. Deltetto (Canale); tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga); Luigi Colli (Rodello); Giuseppe Cotta (Pantasina Vasia); apicoltore Crestani Caterina (Pocapaglia); az. ag. Galfione Silvano (Buriasco); az. ag. Giovanni Rosso (Serralunga); az. ag. La licenziana (Barbaresco); az. vinicola cascina Baricchi (Neviglie); i calici az. ag. (Magliano Alfieri).



Servizio promozionale realizzato da:

PK Cuneo

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

Decolla da Levaldigi la delegazione per l'evento organizzato da Camera di commercio, Enoteca regionale e Atl di Alba-Bra

Il Barolo '96 oggi vola su Roma

In via Veneto la nuova annata e il tartufo

Luca Ferrua

ROMA

La Capitale [redacted] una delle città dove il barolo ha saputo imporsi. La moda ha aiutato il grande [redacted] piemontese ha prendersi spazi che in passato appartene[redacted] ai francesi [redacted] in qualche caso ai toscani.

Oggi, però, il più [redacted] tra i figli del nebbiolo vola a Roma per una grande giornata [redacted] promozione che coinvolge [redacted] le proposte dell'enogastronomia cuneese ed [redacted] in programma alle 16 al Grand hotel Palace di via Veneto. Il promotore dell'iniziativa è il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello che ha saputo coinvolgere l'Enoteca regionale di Barolo [redacted] l'Atl di Alba, Bra, Langhe [redacted] Roero, un Ente turismo che [redacted] lo strumento «Vinum» ha dato il primo segnale forte di come l'unione tra i produttori possa diventare la grande forza delle colline.

E la squadra di cantinieri a Roma [redacted]à davvero nutrita. Oltre settanta aziende saranno presenti con i loro vini, mentre quasi una quarantina parteciperanno personalmente con produttori, enotecnici o direttori commerciali. Non sarà [redacted] cia, ma un volo, anzi due, in partenza da Levaldigi, una manifestazione - che avrà la collabo[redacted] di Associazione romana albergatori e Assoristoranti di Roma e Provincia - destinata a essere una vetrina del territorio.

Ferruccio Dardanello ci crede: «Appuntamento nella capitale con le emozioni della provincia»

Proposte di settantatre aziende all'esame di esperti e giornalisti nelle sale del Grand Hotel Palace

Da sin. Ferruccio Dardanello, Gigi Cabutto, Bruna Sibille, Giovenale Gerbaudo, Angelo Giordano e Claudio Alberto. Sopra, una degustazione

Della spedizione oltre allo staff camerale fanno parte tra gli altri il presidente dell'Atl [redacted] Alba, Bra, Langhe e Roero, Claudio Alberto; il «numero uno» dell'Enoteca regionale di Barolo, Gigi Cabutto; Bruna Sibille, vicesindaco di Bra e presenza importante come segnale di lavoro comune sul territorio; Giovenale Gerbaudo, vicepresidente vicario della Camera di Commercio e Angelo Giordano, presiden[redacted] provinciale della Coldiretti. E' attesa la visita del presidente nazionale della Confcommercio, [redacted]e.

Ci [redacted] giornalisti, [redacted] cari, ristoratori, osservatori attenti del mondo del barolo e pronti a confrontarsi con un gran numero di etichette dell'annata 1996. Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, che a metà novembre sarà a New York per una grande appuntamento dedicato al tartufo, crede nelle potenzialità dell'evento capitolino: «La provincia di Cuneo si presenta [redacted] Roma con alcune delle emozioni che così bene sa offrire a chi sceglie [redacted] andarla a visitare. Barolo [redacted] tartufo (che sarà degustato dopo l'appuntamento dedicato al [redacted] dei rossi) sono il nostro biglietto da visita, armi capaci di sedurre qualunque viaggiatore. La nostra capacità deve essere quella di usarle anche [redacted] sostegno dei prodotti più deboli, [redacted] apparente difficoltà solo perché non hanno ancora la notorietà sufficiente per farsi conoscere dal grande pubblico».

Anche l'Atl di Alba, Bra Langhe e [redacted] sposa questa linea. «Il territorio si è imposto all'attenzione del mondo che viaggia grazie a barolo e tartufo. Con questi gioielli abbiamo mostrato il nostro target, ma ci sono [redacted] tante frecce da [redacted] per inseguire nuovi traguardi. Dalle Langhe al Roero, da Alba [redacted] Bra siamo ricchi di proposte come, d'altra parte, l'intera provincia di Cuneo. Dobbiamo solo crederci e ave[redacted] la forza di essere squadra».

Viaggio negli 11 paesi

Monforte presenta il libro con i «big» del re dei rossi

BAROLO. Un volume presenta gli undici paesi sul cui territorio [redacted] il barolo. Il «re dei rossi» è il filo conduttore utilizzato da Luciano Bertello - presidente dell'Enoteca regionale di Canale, [redacted] abituato a sconfinare oltre i filari dell'arneis, grazie alla sua casa editrice «Sori edizioni» - e [redacted] Walter Accigliaro per portare a termine «Undici paesi per il [redacted] vini». L'interessante volume esordirà sabato alle 15,30 all'Auditorium Horzhwosky di Monforte alla presenza di tanti «big» del mondo del barolo. [l. f.]

[redacted]

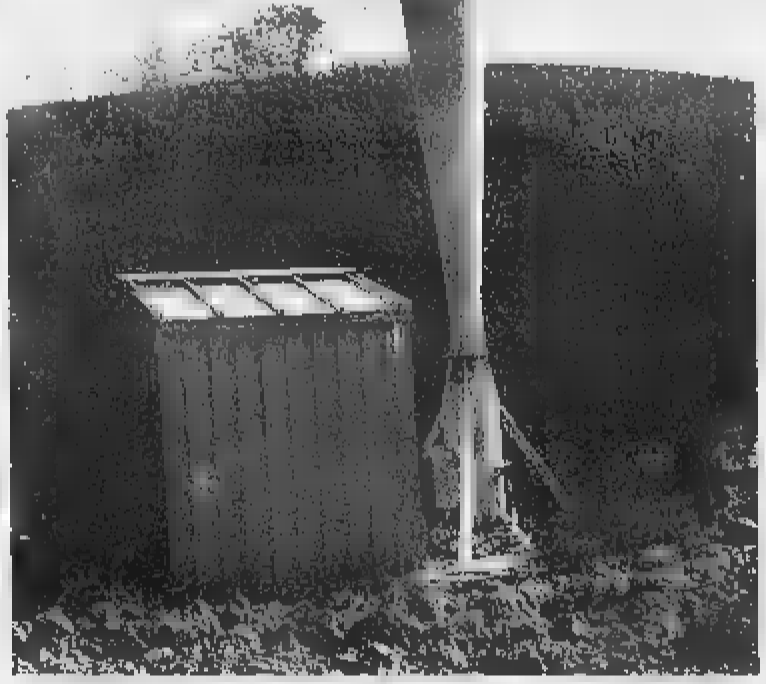
Il «gioco del raddoppio» per incontrare i giovani

LA MORRA. «Il Barolo sta vivendo [redacted] momento molto importante, [redacted] è fondamentale consolidarne la diffusione tra i giovani», a parlare è Gianni Gagliardo, uno dei produttori più attenti al mercato. Nella [redacted] di località Serra [redacted] Turchi (017350829) ha inventato un gioco per aumentare i consumi. «A chi beve un barolo - aggiunge Gagliardo - diamo la possibilità [redacted] un altro [redacted] il gioco "raddoppia la bottiglia"». E l'iniziativa vale per qualunque barolo anche [redacted]e non è prodotto dal padrone di casa. [l. f.]

Le preoccupazioni sono state espresse durante [redacted] riunione in municipio. Chiesto un parere scientifico al Politecnico di Torino

Cannoni antigrandine nell'Albese tra certezze e paure

C'è chi teme possano causare devastanti trombe d'aria



Un cannone antigrandine che è stato sistemato nel Comune [redacted] Barbaresco

ALBA

Giuseppina Fiori

I cannoni antigrandine sono efficaci? Le onde choc che provocano nell'atmosfera oltre a dissolvere la grandine in pioggia, creano anche spostamenti di nuvole, [redacted] temporali o addirittura favoriscono le trombe d'aria? Sono interrogativi al centro di molte discussio[redacted] nell'Albese, soprattutto dopo i recenti temporali con le due trombe d'aria che hanno provocato molti danni in città e nell'Albese. Sull'argomento ci sono pareri diversi. Raccogliendo osservazioni e richieste venute da più parti, il consigliere comunale delegato all'Ambiente, Bruno Cravanzola, [redacted] indetto [redacted] riunione in municipio. Dice Cravanzola: «Stiamo raccogliendo dati [redacted] opinioni. Per quanto ne sappiamo, i cannoni antigrandine avrebbero una loro efficacia, mentre i timori espres[redacted] da alcuni di provocare sposta[redacted] temporali o addirittura trombe d'aria non hanno fondamento. Tuttavia, per avere [redacted] parere scientifico abbiamo deciso di rivolgerci al Politecnico di Torino. Chiederemo un pronunciamento sulla base di elementi scientifici per sapere come muoverci, considerato che non ci sono normative precise».

Da sinistra il consigliere comunale albese delegato all'Ambiente Bruno Cravanzola e il sindaco di Barbaresco Giancarlo Montaldo. Gli impianti antigrandine ad onde choc funzionano in una decina di paesi della Langa

I cannoni antigrandine ad onde choc [redacted] già funzionanti in una decina di Comuni dell'Albe[redacted]: in alcuni casi sono state le amministrazioni comunali a sostenere la spesa, in altri gruppi di privati: il costo è di 35 milioni per cannone [redacted] ne vengono installa[redacted] 5 o 6 per paese.

Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo, uno dei Comuni che ne sono dotati: «Come amministrazione abbiamo autorizzato l'installazione [redacted] spesa [redacted] stata sostenuta dall'associazione di produttori "Difesa territoriale del barbaresco". Sono convinto della loro efficacia, se usati in tempo. A differenza di quelli del passato, non provocano inquinamento, sono utilizzati in molte parti del mondo. E' un sistema innovativo, di difesa attiva che salva il reddito e il prodotto. [redacted] rifiuto di credere che possano provocare trombe d'aria».

Montaldo annuncia che il Comune intende istituire una borsa di studio per uno studente univer[redacted] che uno dei temi da trattare sarà quello dei cannoni antigrandine. Come funzionano? Lo scoccare di una scintilla all'interno di una camera di combustione produce un forte scoppio [redacted] formazione di onde choc nell'atmosfera che raggiungono altezza oltre i 20 mila metri. E' un sistema preventivo che va [redacted] prima dell'evolversi del temporale. Il sindaco di Priocca Marco Perosino sostiene che da quando sono in funzione i cannoni (da una decina d'anni) «nel paese non abbiamo più registrato grandinate disastrose». Aggiunge Mario Sandri, consigliere comunale ad Alba [redacted] produttore: «Sono favorevole a installare questi impianti anche nel Comune [redacted] Alba. Così si potrà proteggere il nostro territorio dalla grandine [redacted] anche dal pericolo di trombe d'aria che potrebbero essere causate dai cannoni attivati [redacted] paesi vicini».

[redacted]

ALBA

Scontro auto-moto Trentatreenne grave

Grave incidente ieri mattina alle 11, in località Cussanio. L'«Opel Corsa» condotta da Franco Priolo, 53 anni, di Corneliano, si è [redacted]ta con una moto «Suzuki» guidata da Marco Passavanti (33), di Benevello. Il motociclista è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: la prognosi è riservata. Illeso il conducente dell'auto. Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco di Alba. [i. b.]

ALBA

Debutta gruppo teatrale della Fondazione Ferrero

Il gruppo teatrale della Fondazione Ferrero «J brius» debutterà domani (auditorium Fondazione, ore 21) con la commedia «Il mistero dei nanetti» di Claudio Lugli, due atti divertenti interpretati dagli anziani Ferrero. Ingresso libero. [g. f.]

[redacted]

Alla festa dell'Unità [redacted] parla di cultura e territorio

Per la festa de «L'Unità» stasera (bocciofila comunale, [redacted] 21) si terrà un incontro su «Cultura [redacted] territorio: beni ed attività culturali». Interverranno gli assessori provinciali Mario Riu [redacted] Antonio De Giacomi, comunale di Bra Livio Berardo, responsabili di biblioteche e istituti culturali. Moderatore, l'avvocato Renzo Paglieri. [g. f.]

[redacted]

Oggi un confronto sull'ospedale unico

[redacted] sindaco Giuseppe Rossetto [redacted] convocato per [redacted]ggi [redacted] rappresentanza dei sindaci dell'Asl 18 Alba-Bra (sede Asl via Romita, ore 15). Lo scopo è di fare il punto della situazione sul nuovo ospedale unico Alba-Bra, che dovrebbe sorgere a Verduno. [g. f.]

[redacted]

Gli aspetti giuridici [redacted] funzionali della Provincia

Stasera si terrà nella sala Fenoglio (ore 21) un incontro promosso dalla Consulta comunale per le pari opportunità sul tema: «La Provincia: aspetti giuridici e funzionali». Interverranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il consigliere e capogruppo di FI Guido Crosetto. [g. f.]

[redacted]

Tornati a casa i bambini russi

Sono tornati a casa i [redacted] bambini russi di Briansck, ospitati per un mese da famiglie braidesi e dei Comuni vicini. La vacanza terapeutica è stata voluta dal comita[redacted] spontaneo «Amici bambini di Cernobyl». [i. b.]

Degustazioni a Cherasco

[redacted] di [redacted] e [redacted]

CHERASCO. Ottobre, [redacted] della degustazione. E' la proposta dell'hotel Napoleon con un cor[redacted] di I livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino. Sei lezioni [redacted] lunedì e giovedì dalle 20,45 alle 23, a partire dal 16 ottobre, tutto con la supervisione di Silvano Patrito. Particolare attenzione verrà dedicata alla teoria e alla tecnica della degustazione nelle sue tre diverse fasi (esame visivo, [redacted]e olfattivo ed esame gustativo), al significato e all'uso corretto della terminologia e delle schede analitico-descrittive. Inoltre, si tratterà anche l'affascinante tema dell'abbinamento cibo-vino imparando le regole fondamentali per eseguire dei corretti abbinamenti.

Il costo del corso è di 200.000 lire e le iscrizioni [redacted] aperte fino [redacted] sabato 14 ottobre, le lezioni saranno tenute da enologi e sommeliers (0172488138; 03356824907). [r. s.]

L'esperimento funziona

Vie troppo [redacted] [redacted] «disegna» [redacted] pedonali

BRA. Alcune strade sono troppo strette [redacted] non consentono la realizzazione dei marciapiedi? Nessun problema: il Comune li disegna. Dopo [redacted] Provvidenza, questa sorta di trompe l'oeil per ragioni di spazio è stata sperimentata in via Beato Valfré. Il tracciato è largo un metro e cinquanta centimetri, «ravvivato» d[redacted] immagini di omini che indicano il senso di marcia, sul lato sinistro della strada, salendo verso il municipio.

Dice l'assessore alla Viabilità Guido Gaia: «L'esperimento piace e al Comune costa pochissimo. Non potendo costruire il marciapiede con rialzo e pavimentazione adeguata, è stato disegnato un passaggio pedonale che consente di camminare tranquilli, se[redacted] rischi per la sicurezza». Presto in via Beato Valfré [redacted] sistemati paletti [redacted] ferro per impedire alle auto di avvicinarsi troppo all'androne della scuola materna «Centro storico». [i. b.]

Progetto a Castellinaldo

[redacted] il [redacted] parrocchia

CASTELLINALDO. E' stato acquistato dal Comune, [redacted] una spesa [redacted] 100 milioni di lire, il vecchio edificio abbandonato di fianco alla chiesa, che in passa[redacted] ospitava l'ex [redacted] parrocchiale.

Lo stabile, piuttosto fatiscente per il peso degli anni, sarà sottoposto ad un accurato lavoro [redacted] restauro: un intervento piuttosto oneroso, al momento ancora nella fase progettuale. «L'intenzione - spiegano in Comune - è quella di destinare l'ex cinema ad [redacted] duplice funzione. Il piano terreno, occupato [redacted] un ampio salone, sarà utilizzato come spazio polivalente per cerimonie, mostre e riunioni; [redacted] superiori saranno invece destinate alle associazioni di volontariato attive in paese, come la Fidas, la Pro loco, il Gruppo giovani e la Protezione civile. I tempi per l'avvio dei lavori, tuttavia, non sono stati ancora stabiliti. [g. c.]

RICEVUTI ALL'ISTITUTO «LUIGI EINAUDI»

Alba [redacted] ha accolto gli [redacted] dell'Argentina

Una delegazione [redacted] studenti e insegnanti della scuola «Gral José Maria Paz» di Laguna Larga (Cordoba, Argentina) è stata ricevuta ieri mattina all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Luigi Einaudi» di Alba. Gli argentini (nella foto Murialdo lo scambio di doni tra i due istituti) [redacted] giunti nel capoluogo langarolo per un viaggio di studio, ricambiando la visita che gli albesi han[redacted] compiuto l'anno scorso nel Paese sudamericano. Resteranno nelle Langhe fino al 19 ottobre, ospiti delle famiglie. I ragazzi frequenteranno le lezioni a scuola. [g. f.]

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Una passata edizione della sfida dei «carret cross» che ha sostituito la più famosa «gara delle vasche da bagno» e (sotto) un angolo del paese

Un appuntamento che si rinnova ogni anno nel Comune di Sanfré

Torna la festa dei «Corpi Santi»

Musica, cena dell'amicizia e simpatiche sfide

SANFRE'

La Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza anche quest'anno i tradizionali festeggiamenti patronali dei Corpi Santi. Nella rinnovata Pro loco, guidata da Marisa Olivero, è tanto l'impegno profuso per organizzare una bella festa, in grado di accontentare i gusti di tutti.

Del direttivo della Pro loco, oltre a Marisa Olivero, fanno parte il vicepresidente Giancarlo Alloggia, il segretario Fabrizio Panero, il tesoriere Valerio Petiti. Con loro collaborano attivamente Tommaso Petiti, Claudio Petiti, Angelo Panero, Marco Fissore, Luciano Bonino, Ivano Bonino, Angela Brillante, Lorenzo Martino e Germano Olivero.

La Pro loco gode attualmente di buona salute: i soci [illegible] 370, il che non è poco per un paese di circa duemila abitanti, che basa la propria econo[illegible] sulla presenza di numerose aziende artigiane, imprese edili e ditte che lavorano la plastica, oltreché sull'agricoltura. In occasione della «Festa patronale dei Corpi Santi», la Pro loco ha allestito [illegible] padiglione polifunzionale nella «piazza nuova», lungo la statale che da Bra conduce a Carmagnola.

Nel padiglione polifunzionale venerdì, alle 21,30, ci sarà [illegible]na serata di musica rock. «Saranno tre i gruppi musicali che si esibiranno - spiega [illegible] nome della Pro loco il tesoriere Valerio Petiti - in una serata dedicata ai giovani. In particolare ci saranno i "Pazero" (giovani promesse del rock locale), il gruppo "Novatomiche" (che fa musica crossover) e i "Toorude", una band inglese di grande prestigio, già ospite nella trasmissione musicale di Red Ronnie in onda su Tmc2. Con questi musicisti, la festa sarà scatenata».

S[illegible]at[illegible], torna il simpatico appuntamento della «Cena dell'amicizia», con l'ani[illegible] di «Roby e Pippo».

E' obbligatoria la prenotazione. Per maggiori informazioni si può telefonare ai numeri 017258400, 017256216.

«La cena dell'amicizia - spiegano alla Pro loco di Sanfrè - è un bel momento per ritrovarsi e stare insieme: lo proponiamo da tre anni, [illegible] crescente successo».

Domenica, alle 14,30, [illegible] si apre la «Gara al punto», insieme a una [illegible] ed originale «Stima degli animali della fattoria». «La gente - chiarisce Valerio Petiti - dovrà indovinare il peso [illegible] uno struzzo, di un'oca, di un gallo, di un altro animale». Alle ore 16, è previsto l'inizio della gara di «carret cross» (che ha sostituito la ben più famosa «gara delle vasche da bagno»): gli equipaggi saranno composti da d[illegible] persone (una su una carriola, l'altra [illegible] spingere) e dovranno percorrere un percorso obbligato, superando diverse prove e difficoltà. La partecipazione all'originale gara è libera a tutti.

Alla Pro loco hanno anche pensato ai più piccoli: la giornata sarà animata da trampolieri, giocolieri, artisti di strada. Presente anche il banchetto dell'«Associazione Granello di Senape» di Bra, per raccogliere fondi in favore della popolazione della Costa d'Avorio: in vendita oggetti di artigianato e di arte africana, fatti tutti a mano, per promuovere un'azione di solidarietà a distanza. La giornata festiva si chiuderà con la serata danzante (in programma alle ore 21) con l'«Orchestra I Festival's».

Lunedì, si presenta un pomeriggio molto... stuzzicante per i più golosi: alle 16, è previsto un «Nutella Party», con la presenza di giocolieri e trampolieri per i bambini dell'asilo e delle elementari. Nella serata di lunedì, u[illegible] grande festa di ballo insieme all'«Orchestra di Alex Cabrio»: l'inizio dello spettacolo è previsto per le 21.

Il sipario sulla «Festa patronale dei Corpi Santi 2000» calerà nella serata successiva, quando alle 21, nel padiglione polifunzionale avrà inizio la «Grande Tombolata» con ricchi premi per i partecipanti.

Alla Pro loco, nell'«augurare una buona festa a tutti», desiderano ringraziare «tutti quelli che hanno contribuito e contribuiscono per il buon andamento della festa». Per i turisti più attenti, di grande fascino è la chiesa parrocchiale d[illegible] Santi Pietro [illegible] Paolo, costruita nel Settecento su disegni dell'architetto Francesco Gallo. Accanto alla parrocchiale, la chiesa dei santi Agostino e Bernardino (di epoca cinquecentesca).

La Pro Loco organizza [illegible] il patrocinio del Comune di

SANFRÈ

Festa patronale dei Corpi Santi

OTTOBRE 2000

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

VENERDÌ 6 — ORE 21,30 PADIGLIONE POLIFUNZIONALE - PIAZZA "NUOVA" (S.S. Bra Carmagnola) SANFRÈ ROCK 2000 TOORUDE - PHZero APERTURA [illegible] BENEFICENZA

SABATO 7 — ORE 20,00 - CABARET IN PIAZZA "NUOVA" [illegible] con l'animazione di ROBY e PIPPO. È obbligatoria la prenotazione entro lunedì 2 ottobre. Per ulteriori informazioni si prega di telefonare ai seguenti numeri: Marisa 0172.58400 (ore serali) - Tommaso 0172.58216 (ore serali)

DOMENICA 8 — PIAZZA "NUOVA" [illegible] 14,[illegible] Apertura della Gara al Punto e della Stima [illegible] Fattoria ORE 16,00 [illegible]RA DI "CARRET [illegible]" (novità del 2000) [illegible] corso della giornata sono previste animazioni [illegible] ORE 21,[illegible] Grande SERATA DANZANTE [illegible] l'orchestra [illegible]

LUNEDÌ 9 — PIAZZA "NUOVA" ORE 16,00 Nutella party ORE 21,00 Grande SERATA DANZANTE con l'orchestra [illegible]

MARTEDÌ 10 — ORE 21,00 - PIAZZA "NUOVA" GRANDE TOMBOLATA chiusura dei festeggiamenti - [illegible] regolamento locale

MARTINO EMANUELE & C

CARPENTERIA IN FERRO, TAGLIO E PIEGATURA LAMIERE, CAPANNONI INDUSTRIALI, COPERTURE, TAMPONAMENTI CON PANNELLI COIBENTATI, SERRAMENTI DI OGNI GENERE ■ SERRATURE ANTIPANICO, SCALE DI SICUREZZA, GRIGLIATI ■ RECINZIONI ORSOGRIL.

[illegible] - Via Ma[illegible] 72.58298 - fax 0172.587134 - cell. 0335.7002385 [illegible]artino.emanuele@isiline.it

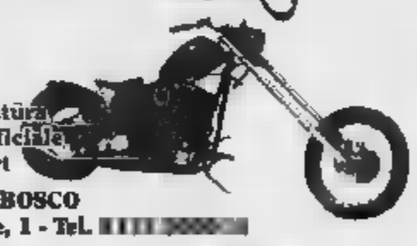
Arlorio S.n.c.

Fabbrica avvolgibili in legno, plastica, alluminio ed acciaio coibentati.

· SANFRE' ·

Via O. Milano, 165 - tel. e fax 0172/58138

METROPOLITAN MOTOR · CYCLES



Abbigliamento
Preparazione e customizzazione
Officina e verniciatura
Concessionaria ufficiale
Rodeo moto e sport

[illegible] DEL BOSCO
Via Vitt. Emanuele, 1 - Tel. [illegible]

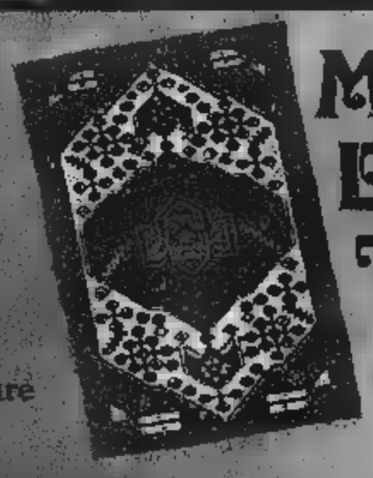
RODEO MOTO & SPORT

RIZOMA MADE IN ITALY

Special Line

AMERICAN EAGLE

FUORI TUTTO



MAGAZZINO DEL TAPPETO

CENTRO LIQUIDAZIONE TAPPETI

Tappeti di varie misure, qualità e pregio

Salotto, parure camera, corsie, cucina, bagno, ingresso e miniature

SANFRÈ (Cn) Via Circonvallazione, 27 - tel. 0172.58556 - 0172.587419

EL. CA. T.
di Testa Gianfranco e Mauro s.n.c.

CABLAGGI E AUTOMAZIONE

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE HARDWARE E SOFTWARE SISTEMI DI AUTOMAZIONE

Via Torino, 3/c - 12040 SANFRÈ (CN)
Tel. 0172.587409 - Fax 0172.589812
http://www.elcat.it E-mail: info@elcat.it

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale

Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il no profit». E' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, in particolare a città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo promuovere la e la diffusione del riso «made in Italy», che da qualche tempo sta attraversando un momento difficile per la forte concorrenza esercitata dai Paesi extraeuropei.

La prima edizione si svolgerà il 18 e 19 novembre sulle piazze delle città, con la vendita delle confezioni (ciascuna composta da un sacchetto da un chilogrammo cucchiaio di legno per risotti e da un ricettario ricco di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione saranno devoluti all'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), a Mani Tese (organizzazione di solidarietà internazionale), e a «Novara Center-Onlus» (Comitato novarese contro la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre si impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso è vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera di Commercio di Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertirsi anche i bambini affetti da gravi difficoltà motorie. Mani Tese investirà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la fame in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana a otto villaggi e dotando una scuola elementare, tra le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi a disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetrine che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno punti di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione sono coinvolti anche la Banca Popolare di Novara e le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare la solidarietà con la promozione di un prodotto della dieta mediterranea.

Esperimento di depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

Gianni Stornello

E' stato compiuto nel Vercellese un interessante esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. Il programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per il continuo aumento dei diserbanti usati, che devono in qualche modo smaltiti prima che le acque vengano immesse nella rete normale. I vari programmi studiati dall'Enea avevano come obiettivo la riduzione delle immissioni, il trattamento delle acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno svolto una relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione in risaia», dando conto dell'esperimento compiuto in due risaie del Vercellese, la risaia Nana e la risaia Pezzana. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti con erbicidi, si voluti valutare il comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante avessero le caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare un eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti stati effettuati prendendo in considerazione due piante, la Lente d'acqua (Lemna spp.) e l'Heterantera, la prima già nota agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Queste specie vegetali - spiegano Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di risaie e per tale motivo vengono in genere combattute con trattamenti chimici; ma si è pensato che la loro vitalità e le capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in un sistema fitodepurativo».

I risultati stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, sono cresciuti senza problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno elevate quantità di inquinanti chimici. E' stato interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, le piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire dei bacini di fitodepurazione, che dovranno essere situati a valle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione delle acque di scolo nei corsi d'acqua principali. In tal modo si potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei corsi d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

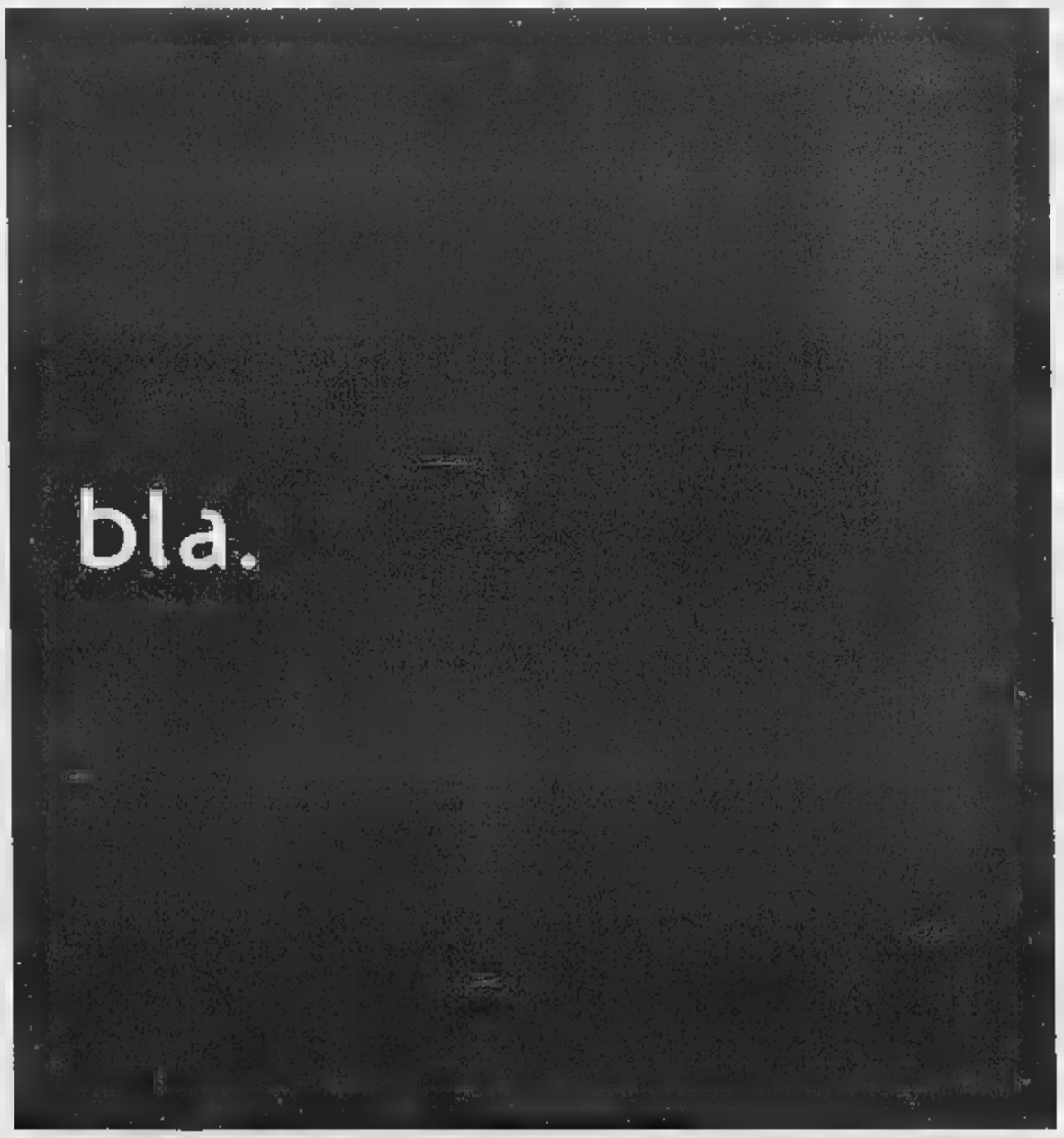
Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era il sole a far brillare i tetti di Castino. Lei li vedeva arrancare a gruppi, loro sapevano che Alba era lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese e tanta ghiaia. Si fermavano sempre alla fontana della piazza del monumento, il primo si toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi verso il getto d'acqua fresca che nasceva chissà dove ed alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che venti metri più in là.

Cesarina Ecclesiastico aspettava i ciclisti dietro la porta a vetri del negozio della madre, il bancone in penombra con gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, poi barattare con mezzo etto di magnesia. Se ne andavano con un sorriso a scrutare le colline che si affacciavano sulla Bormida e promettevano altra ombra, sole, curve e sudore. La sete e il caldo la spegnevano in fretta mezzo di magnesia e l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani non bastavano, dalla mamma di Cesarina facevano imprestare bicchiere di vetro che poi la bambina andava a recuperare, nel cuore la paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo e magari per quelli dell'infanzia o dell'adolescenza, finiti sulla Langa e sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti era un gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non era importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe anni dopo, quando si trasferì a Santo Stefano Belbo e nel paese del moscato, di Pavese e Manzo scoprì che c'era un uomo che ogni mattina si alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del laboratorio, faceva girare le ruote per macinare lo zucchero e preparare il citrato. E apriva un fantastico luna park delle bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, il suo prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di là delle colline e lui ha i capelli bianchi, un figlio che l'aiuta e due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano assieme un barattolo di magnesia, una fontana che fa sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, e sono per lo più svizzeri.



hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per te è **blu open**: lire al minuto più IVA, più 250 lire risposta più IVA tutti i numeri di telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

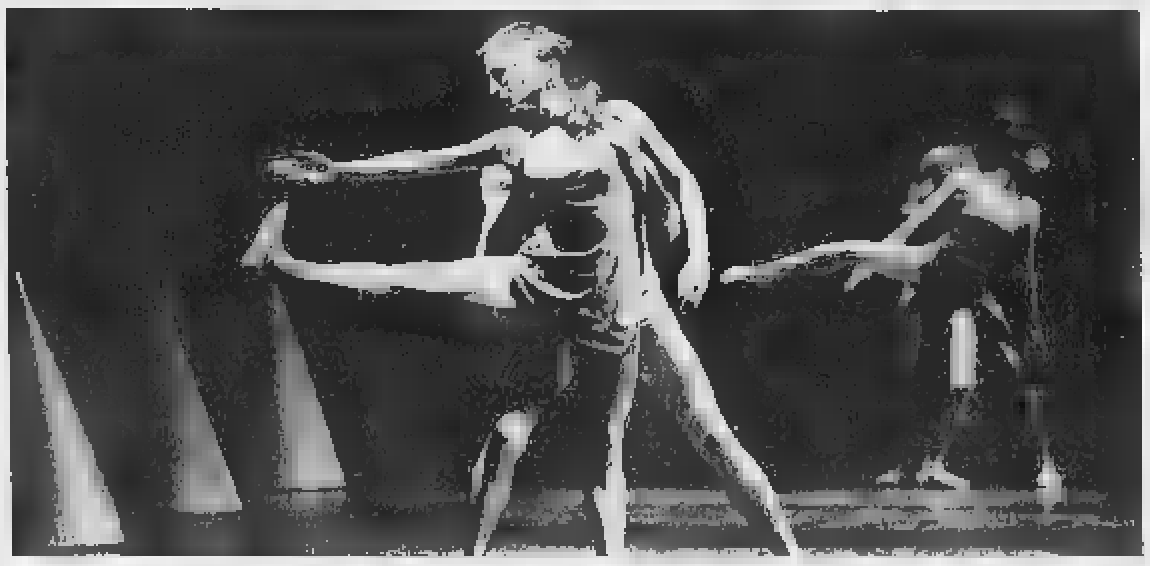
Per informazioni sulla mobile blu chiama il Numero Verde **800-000198**.

blu
il futuro che non c'era.

Appuntamento domani con il Balletto dell'Esperia per il «Dance festival»

Due étoile al «Sociale» di Alba

Sul palco Myrna Kamara ed Elisabet Ros



ALBA

Il Balletto dell'Esperia, diretto dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich, sale domani (ore 21), sul palcoscenico del Sociale per l'«Alba Dance festival», che si apre con una settimana di ritardo, per l'incidente capitato alla compagnia di Giorgio Rossi. Sono cinque le coreografie che fanno parte dello spettacolo intitolato «Inevitabili re(l)azioni» che porteranno al Sociale due étoile di fama mondiale: Myrna Ka[illegible] e Elisabet Ros. Centrale, in questo, il passo [illegible] due, che vedrà impegnati, di volta in volta, i danzatori del Balletto e [illegible] due ospiti. In particolare Myrna Kamara, prima ballerina in compagnie famose come il «New York City ballet» [illegible] il «Miami city Ballet» [illegible] protagonista [illegible] Amador Castilla [illegible] balletto ideato da Mohovich «Here's love in your eyes». Elisabet Ros, prima ballerina di Béjart, danzerà l'assolo XL, [illegible] [illegible] di Mozart. Le altre coreografie [illegible] «Duo», realizzato per Teatrodonna 2000 e «Doce minutos [illegible] ellos» su musica di Les Guauchos Allemands. Ospite straniera la coreografia di Immaculada Rubio, «Transpassing-e». Biglietto 35 mila, 28 mila ridotto. Prevendite al botteghino e alla sede dell'Ente turismo. [v. p.]

La nuova stagione della «Pressenda»

ALBA

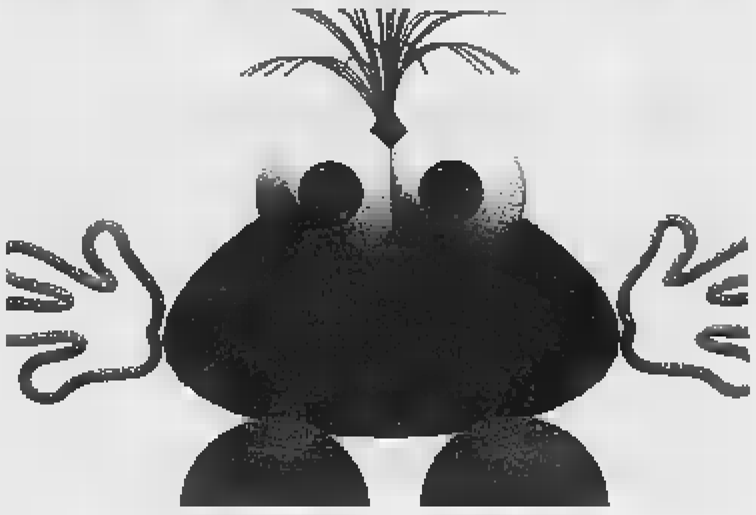
L'Orchestra Pressenda di Alba [illegible] Cuneo [illegible] prepara a una stagione ricca di concerti [illegible] iniziative che sottolineano il cammino artistico fatto finora. Sabato, l'ha sottolineato durante la conferenza stampa, nella sala del Consiglio comunale, il direttore musicale, Paolo Paglia. Ancorata in massima parte alla realtà albese, ma con una forte presenza anche nel resto della «Granda» e fuori regione, l'Orchestra Pressenda per la sua terza rassegna invernale [illegible] predisposto [illegible] calendario di appuntamenti itineranti che si terranno [illegible] diverse sedi. La prima sarà, il 14 ottobre, la chiesa di Cristo Re dove Paglia dirigerà la formazione in un concerto per coro, soli, orchestra. Vi parteciperà oltre l'Orchestra e il Coro Giovanni Pressenda, il Coro Polifonico Astense. Il 4 novembre al Sociale verrà rappresentato «Il Rigoletto» di Verdi primo di tre appuntamenti con la lirica, realizzati con il Teatro albese e con la Nuova compagnia lirica di Tori[illegible]. Seguiranno l'operetta «La Vedova Allegra» a gennaio e «La Carmen» di Bizet a marzo. A Natale debutterà ufficialmente, con il grande concerto nel Duomo, il coro Pressenda, una realtà che [illegible] andata maturando negli ultimi due anni. I coristi, con la direzione artistica del [illegible] Fulvio Pasteris e dei suoi collaboratori Marco Buccolo e Giovanni Aimasso, eseguiranno due brani sacri, in prima assoluta. Denso di proposte anche il calendario dei [illegible] di [illegible] da camera, realizzati [illegible] la collaborazione di due nuovi soci: Giuseppe Nova e Giorgio Costa che presenteranno validi esecutori al Santuario della Moretta e in Sala Fenoglio, mentre non è [illegible] definì[illegible] la sede dell'appuntamento più prestigioso: il concerto di premiazione del Premio Pressenda che verrà consegnato a Enrico Dindo, considerato uno dei più importanti violoncellisti del mondo. Ancora da segnalare che a Capodanno, verrà portato in [illegible] il musical «C'era [illegible] volta Broadway» del regista Marco Daperno, mentre alle scuole verranno proposti tre spettacoli «Pierino e [illegible] lupo», per elementari e medie; l'«Arlesienne» di Bizet per elementari [illegible] medie e il «Don Chisciotte» con musiche di Telemann, per le superiori. A corollario saranno attivati laboratori negli istituti. Infine l'Orchestra Pressenda sarà protagonista, nella «Granda» di concerti [illegible] Saluzzo, Cuneo, Guarene, Caraglio e Fossano. [v. p.]

Primo posto alla Mc Marketing Consultancy di Fossano

Cuneo, al «Premio Ravotti» è nata la castagna virtuale

CUNEO

Si chiama Casti, salta, balla [illegible] se si clicca su di lei apre finestre sul mondo del marrone: storia, usi alimentari, proprietà terapeutiche, zone di produzione, fiere [illegible] mercati, ricette, e altro. Casti [illegible] una castagna virtuale ideata per la sezione multimediale della quarta edizione del Premio di progettazione grafi[illegible] Franco Ravotti che si è concluso, con la mostra degli elaborati e la premiazione, domenica nella chiesa [illegible] Santa Chiara. Quest'anno il concorso itinerante che vuole ricordare la figura di un giovane imprenditore monregalese, prematuramente scomparso, grande appassionato della natura e profondamente legato al territorio, ha avuto come tema «Castagne, una storia del futuro». Su questo si [illegible] confrontati professionisti, sottolineando la dimensione legata alla valorizza[illegible] economica e giovani che ne hanno sviluppato invece l'aspetto turistico. [illegible] alcune edizioni inoltre è stata aperta la sezione multimediale [illegible] ha riservato un vera sorpresa per la giuria, presieduta da Beppe Ghisolfi, do[illegible] dell'Accade[illegible] [illegible] Belle arti di Cuneo. Per la qualità del lavoro [illegible] la sua originalità, la Mc Marketing Consultancy di Fossano, autri[illegible] del cd, oltre al primo premio per la [illegible] si [illegible] aggiudicata anche il primo premio per l'elaborazione grafica, presentata per il comparto professionisti. Al secondo posto, in quest'ultimo, si è classificata Elena Giordano [illegible] Barbaresco [illegible] al terzo Mauro Olocco di Carrù. Nella sezione giovani, premi tutti al femminile: prima Maria Grazia Laustra di Isola d'Asti, seconda Irene Salomone di Fossano, terza Silvia Curetti di Mondovì. Quest'anno per i giovani [illegible] i professioni si [illegible] aggiunto un terzo premio (oltre [illegible] due già previsti in passato), grazie alla generosità della Confcommercio. [v. p.]



La castagna che salta e balla. Se si clicca su di lei apre finestra sul mondo del marrone

Aperte prevendite al concerto del 31 ottobre

C'è grande attesa per Brad Mehldau

BOVES

E' considerato uno dei migliori pianisti jazz esistenti [illegible] il 31 ottobre sarà in concerto al Palazzetto Polivalente. E' Brad Mehldau, straordinario musicista statunitense di Jacksonville (Florida). L'iniziativa è della Cassa rurale e artigiana di Boves. L'organizzazione [illegible] la direzione arti[illegible] di Monfortearte. Ad accompagnare l'artista partner con i quali lavora ormai da molti anni: Larry Grenadier (contrabbasso) e Jorge Rossy (batteria). Un concerto [illegible] non perdere dove il pianista americano darà come sempre il meglio di se stesso esprimendo il suo gusto del rischio armonico, conducendo l'ascoltatore in «sinuosi labirinti sonori».

Prevendite in tutti gli sportelli della Cassa rurale e artigiana di Boves, Borgo San Giuseppe, Cuneo, Peveragno, Fontanelle. Altre prevendite da Muzak dischi [illegible] Cuneo, Magic Bus (Alba), Ufficio turismo e manifestazioni di Bra, Box Office, di Torino.

Il pianista Brad Mehldau

Inoltre fino al 14 ottobre prevendita riservata [illegible] soci e [illegible] clienti della Cassa rurale e artigiana di Boves (biglietto 20 mila). Dal 16 al 31 prevendita aperta al pubblico (35 mila lire). Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171380117. [a. f.]

A Canale e Ceresole

Corsi di musica per studenti dai 6 anni in poi

CANALE. L'associazione di servizi culturali «L'arte della musica» organizza quest'anno corsi nelle sedi di Canale e Ceresole. Ai più piccoli, dai tre ai sei anni, verranno proposte metodologie di approccio alla musica che, attraverso il gioco, consentano di apprenderla in modo naturale. Dai sei [illegible] in poi, [illegible] per gli adulti, vengono attivati corsi strumentali [illegible] indirizzo professionale o amatoriale, [illegible] pianoforte, chitarra, clarinetto, saxofono, batteria e basso. Chi lo desidera potrà sostenere gli esami al Conservatorio statale. Ai ragazzi che hanno [illegible] già compiuto 12 anni, viene offerta la possibilità [illegible] seguire lezioni gratuite di teoria e solfeggio [illegible] previo test d'ammissione. L'associazione «L'arte della musica» sostiene i due migliori allievi dei corsi strumentali con due borse di studio che [illegible] assegnate durante la serata dei saggi finali. Le lezioni sono individuali e prevedono [illegible] un incontro settimanale in [illegible] orario pomeridiano o serale. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, rivolgersi allo 017246482. [v. p.]

Istituto Gandino

Bra, i segreti della nota al computer

BRA. Il civico istituto musicale «Gandino», diretto dal maestro Giovanni Mosca, propone per quest'anno due novità che piaceranno sicuramente ai giovani: oltre agli insegnamenti tradizionali (violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto, saxofono, trombone, tromba, pianoforte, organo, chitarra, fisarmonica [illegible] canto) verranno aperti corsi per imparare a suonare i principali strumenti a percussione: marimba, vibrafono, timpano [illegible] batteria. Inoltre l'istituto guarda al futuro, aprendosi alle nuove tecnologie con un [illegible] dedicato alla computer music. Infine per gli appassionati, saranno svelate le tecniche e i segreti dell'improvvisazione jazz. Le novità andranno ad affiancarsi agli insegnamenti strutturali che comprendono le materie complementari e per i più piccoli «Musica gioco» dai 4 [illegible] 9 anni. Le iscrizioni sono state prorogate: rivolgersi all'Ufficio Cultura, in via Moffa di Lisio, tel. 0172438324. [v. p.]

Aperte le iscrizioni

Ai videoamatori il concorso Roero Festival

CANALE. E' stato indetto il concorso «Roero video festival» per videamatori, aperto a tutti. Le sezioni sono due: «Paesaggio storico, ambientale, sociale ed umano del Roero» e «tema libero». A proporlo sono i cinecircoli «400 colpi» di Canale, «Agorà» di Ceresole d'Alba, «Cinema insieme» di Pocapaglia [illegible] «Il Gabbiano» di Guarene, in collaborazione con l'Unione italiana circoli del cinema, Comuni, Pro loco [illegible] associazione sindaci del Roero. Dice il presidente della giuria, prof. Pier Mario Mignone: «Il concorso è stato indetto con lo scopo di creare una occasione di confronto [illegible] di verifi[illegible] tra i videamotori che [illegible] numerosi, ma hanno poche opportunità per far vedere il proprio lavoro o prendere [illegible] di quello degli altri». Si può partecipare inviando videocassette in formato VHS standard. Le opere saranno presentate in due serate: a Ceresole il 14 ottobre al Comune (ore 21) e [illegible] Canale all'enoteca regionale [illegible] 21 ottobre (ore 21). Sono in palio numerosi premi. [g. f.]

Lezioni a Garessio

Piano, flauto contrabbasso e trombone

GARESSIO. Il Dipartimento istruzione e cultura del Comune ha aperto le iscrizioni alla scuola di musica che avrà la [illegible] sede nei locali dell'Istituto Randone, al borgo Maggiore.

«Visto il felice successo e la notevole affluenza dei partecipanti registrata lo [illegible] anno - spiegano gli organizzatori - abbiamo esteso le lezioni a pianoforte, chitarra classica e moderna, flauto dolce [illegible] traverso, clarinetto e saxofono, tromba, trombone e corno, violino [illegible] viola, contrabbasso, canto, teoria solfeggio. Le lezioni saranno tenute dagli insegnanti Salvatore Pezzo, Davide Canavese, Fabio Frontero, Gian Luca Gumiero, Donatella Fazio».

Le iscrizioni all'anno scolastico 2000-2001 (ancora da fis[illegible] [illegible] data di inizio) si ricevono all'Ufficio turistico e alla biblioteca del Comune, dal lunedì al venerdì, con orario 8-12. Per adesioni [illegible] ulteriori informazioni telefonare 017481122. [s. c.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel 0171-631771/444285
Dottor T e le sue d[illegible] Ore 20; 22
[illegible]MMA Tel 0171-693 554. CHIUSO PER LAVORI
CORSO. Tel 0171-692.935 CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951. [illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021. OGGI RIPOSO
MORETTA Tel 0173-36 49 36 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346.901. [illegible]

[illegible]
MODERNO Tel 0171-262 21[illegible]. OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 5: Titan A.E. Or. 20.15
Fuori in 60 secondi. [illegible]
Sala 6: [illegible] cell Or. 20,20; 22,40
Sala 7: Ho [illegible] a pezzi [illegible]lie Orario: 20,15; 22,20
[illegible] **T e le donne** Orario: 20,00; 22,30
Sala 8: La tempesta perfetta Orario 20; 22,40
Sala 10: Road trip Orario: 20.20, 22,30

[illegible]
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317. Lunedì Lire 7000. **Sala Grande:** OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Max:** OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. **Sala [illegible]:** OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771. **Sala Millenium: The cell.** Or. 20,10; 22,20 **Sala Metropolis: [illegible] fatto a pezzi mia moglie** Or 20,15; 22,15

[illegible]
LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX [illegible] 0171-211.728 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORSI. Tel 01[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0172-[illegible]24. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]HE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: Titan A.E. Or. [illegible]
La lingua del santo Or. [illegible]
MULTILANGHE.
Sala Grande: La tempesta perfetta. Or. 20,10; 22,30
MULTILANGHE.
Sala [illegible] dottor T e le donne. [illegible] 20,15; 22,30

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. [illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel 0174-47.698. POGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2. [illegible]
CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45.660. OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391619. OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43 756. OGGI RIPOSO
ITALIA Tel. 0175-42.606 **Il dottor T.** Or. 20; 22

[illegible]
ROUBERT Tel. 0174-227 105. OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel 0172-712.957. CHIUSO PER FERIE
RITZ [illegible]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. 6. Giulia 2 bis. T. 011 88 78.07. **Sud side story.** Or 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Il dottor T & le donne.** Or.. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18.10. 20,20; 22,30.
ADUA 400 c Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.. 15: 17,30; 20, 22,30. Sala 3 **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 606. **Zora la vampira.** Or : 16; 18,10; 20.20; 22,30.
CENTRALE v. C Alberto 27, tel. 540 110 **Seconda pelle.** Or.: 16,15, 18.20. 20.30, 22.30. Vied. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15: 16.45; 18.40; 20,30, 22.30.
CIAK c. G Cesare 105, tel 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15.15; 17.40, 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30. 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22.30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52.41. **Animal [illegible]ory.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]o per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. B Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20.55. 22.40.
FARO v. Po 30. tel. 817.33.23. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 [illegible]. **La tempesta perfetta.** Or.: 14.45; 17.20. [illegible]; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59 96. **La lingua del [illegible].** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] per lavori.
[illegible] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 18,05; 18,20; 20,25. 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or. 16: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16: 18.10. 20,20. 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20,50; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il ritmo [illegible] successo.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti al turni a 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). 21/10 **Gianmaria Testa** in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.881.5241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 17,30 **Trocks, il tutù è uomo.** Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della Compagnia **Les Ballets Trockadero de Monte Carlo** (Teatro Carignano, oggi e domani). Conduce Sergio Trombetta. Ingresso [illegible]. Info. tel. 011 8815.245/210/238.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. [illegible] pervenuto.
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

[illegible]

COSTIGLIOLE SALUZZO. [illegible] ristorante del Castello Rosso, inaugura stasera (ore 20) la seconda edizione di un'iniziativa golosa: «A tavola con i grandi vini del territorio», sei appuntamenti con le più celebri cantine che accompagneranno i piatti ideati dallo chef Alessandro Ferrero. Al primo appuntamento [illegible]no proposti i vini delle aziende vitivinicole Ceretto. Prenotazioni allo 0175230030.

VERZUOLO. Stasera (ore 21,30) sul palco dell'irish pub The Black Brew si presenta la band torinese «Meda in». Il gruppo che si [illegible] esibito in varie città italiane [illegible] all'estero interpreta cover rock italiane.

CARRU'. Da [illegible] (ore 21) a domenica alla birreria Locomotiv ritorna la festa della birra con specialità della gastronomia tedesca e birra cruda a caduta.

[illegible] «Celine City» stasera (ore 22) musica house sull'onda del [illegible] di Michele Lazzarini.

CUNEO. Da stasera, ore 21, nei locali della scuola elementare [illegible] Madonna dell'Olmo prenderanno il via i corsi di ballo liscio per principian[illegible] [illegible] e ballo liscio (lezioni di perfezionamento) e ancora danze caraibiche, boogie woogie e rock'n'roll. Il corso è organizzato dalla scuola di ballo Dance University. Informazioni 03493512061.

ROBILANTE. Prendono il via domani sera (ore 21) al Centro Sociale Presa Cemen[illegible] ti 8 lezioni di danze occitane per principianti. Informazioni e iscrizioni 017178606.

[illegible] Al «Shovver of be[illegible] stasera, [illegible] 22, cabaret con Vincent. Ingresso libero.

[illegible] Stasera, ore 21,30, al Trusce pub cabaret con l'attore romano Vladimiro.

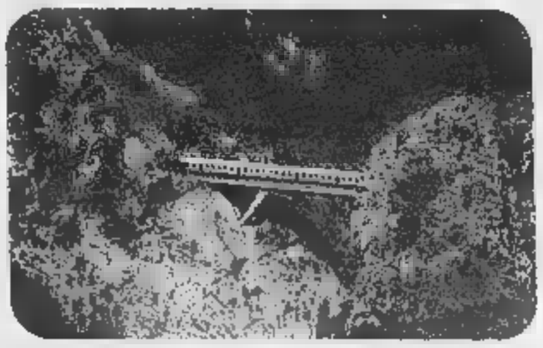
[illegible]. Stasera, [illegible] 21, il palatenda ospita lo spettacolo teatrale della Compagnia La Bertavela, di La Loggia. Presenterà la commedia brillante «Na sunada ed monsù Brighei».

SAVIGLIANO. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti alla stagione sinfonica del teatro Milanollo. [illegible] oggi per i soci Amici della Musica, da lunedì 9 per gli abbonati alla stagione '99 / 2000, da giovedì 12 a venerdì 20 ottobre per i nuovi abbonati. I prezzi di abbonamento: palchi serie A, 480 mila, palchi serie B: 360 mila; 80 mila la platea, 50 mila speciale studenti. Otto i concerti in programma a partire da venerdì, l'ultimo appuntamento [illegible] [illegible] il 9 marzo. Per gli abbonamenti e informazioni gli interessati devono rivolgersi allo sportello affari della banca Crs. L'organizzazione della manifestazione è curata dall'Asso[illegible] Amici della musica di Savigliano con la collaborazione di Regione, Ministero per beni culturali, Fonda[illegible] e banca Crs, Provincia ed Ente Manifestazione del Comune.

Il treno delle meraviglie
Cuneo - Ventimiglia - Nizza

Crocevia ■ civiltà, passaggio dalle Alpi ■ mare,
il territorio attraversato dalla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza vi invita
ad esplorare i suoi paesaggi naturali, ad apprezzare il patrimonio artistico e folkloristico ■ ad assaporare ■ ricca tradizione gastronomica.

molti vi prometteranno mari e monti...



noi ve li facciamo gustare.

Per informazioni e prenotazioni: **Delk cultura e turismo** ++39 0172.717185, delk@lslline.it
Cisalpina Tours ++39 0172.713901 **Ufficio accoglienza** ■■ **clientela Cuneo** ++39 0171.634965

UNIONE EUROPEA · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI CUNEO · FERROVIE DELLO STATO · PIEMONTE · AFL ■■ E CITTÀ D'ARTE · COMUNITÀ MONTANA VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO · MUSEO FERROVIARIO ■■ESE

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisione Alpina 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

ALBA

Le proposte dei concessionari albesi

L'autunno porta novità su 4 ruote

Sarà un autunno pieno [redacted] novità, occasioni e proposte di grande interesse quello che attende gli automobilisti albesi [redacted] braidesi: [redacted] non soltanto loro, poiché le offerte che provengono dalle aziende che operano nel vasto settore dell'automobile e dei [redacted] accessori [redacted] sicuramente gradite a tutti e, pertanto, da prendere in attenta considerazione.

Una delle novità più attese di questa ultima parte del 2000 [redacted] sicuramente la nuova vettura media dell'Alfa Romeo, la «147» che tanto entusiasmo e ammirazione ha suscitato [redacted] scorsa estate, quando venne presentata in anteprima assoluta al salone internazionale dell'automobile di Torino Lingotto. La [redacted] «147» sarà presto disponibile alla concessionaria Alfa Romeo Squadra, che ha sede in corso Canale 2 ad Alba.

«E' una vettura che, dopo e[redacted] stata la vedette del salone di Torino - spiegano alla concessionaria albese - sicuramente incontrerà il favore degli automobilisti, perché condensa in sé la sportività tipica di tutte le Alf[redacted] e il comfort di una grande ammiraglia: il tutto concentrato in una vettura media».

La nuova auto verrà presentata ufficialmente alla «Squadra» nell'ultimo weekend di ottobre: sabato 28 e domenica 29 ottobre la [redacted] sarà aperta [redacted] tutti potranno provare i vantaggi della nuova «147»: la vettura esordirà nella versione tre porte, con motorizzazioni di 1600 centimetri cubici di cilindrata, nelle versioni con 105 e 120 cavalli di potenza, e nella versione 2000 di cilindrata, con 150 cavalli di potenza [redacted] il rivoluzionario cambio «Selespeed», derivato direttamente dall'esperienza in Formula uno, [redacted] comandi al volante. Nella prossima primavera arriveranno sul mercato anche la versione [redacted] carrozzeria [redacted] cinque porte [redacted] il turbodiesel 1900 di cilindrata [redacted] 110 cavalli di potenza. Un altro punto di forza della nuova macchina è costituito dalla dotazione di accessori, tra [redacted] spiccano ben sei airbag, [redacted]presi quelli ai finestrini.

Nell'attesa per la nuova Alfa, non bisogna dimenticare le occasioni che le aziende propongono su modelli ormai consolidati, ma che fanno della loro affidabilità, sicurezza ed anche simpatia un vero e proprio cavallo di battaglia. E' il caso della Opel «Corsa», una utilitaria che è entrate nelle abitudini [redacted] migliaia [redacted] automobilisti italiani [redacted] che la concessionaria «L'Automobile», con sede in località San Cassiano 15 ad Alba, propone [redacted] condizioni di estrema convenienza. «E' in atto una campagna interessantissima - spiega[redacted] alla concessionaria albese -, con notevoli offerte per chi possiede veicoli da rottamare; inoltre, siamo in grado di offrire un finanziamento [redacted] 15 milioni a tasso zero in 42 mesi. Senza dimenticare le grandi offerte sull'usato anche per chi non ha veicoli da rottamare: questo discorso vale per tutti i modelli della [redacted] gamma, ovvero, oltre alla Corsa, anche per Astra, Zafira [redacted] Vectra».

Non mancano le promozioni neppure alla «Autogamma», concessionaria Daewoo par Alba, Bra [redacted] parte della provincia [redacted] Cuneo, con sede nella frazione Gallo [redacted] Grinzane Cavour. Prima tra tutte, si segnala quella sul modello [redacted] punta della dinamica casa automobilistica coreana, vale [redacted] dire la «Matiz». «Per la nostra piccola monovolume - spiegano all'Autogamma - offriamo modelli [redacted] partire da soli 13 milioni con finanziamento da 190 mila lire mensili a tasso agevolato, con prima rata dopo quattro mesi». Ma interessanti proposte sono in corso anche sugli altri modelli Daewoo: Lanos, Nubira [redacted] berlina [redacted] station wagon, Tacuma e Leganza.

Infine, nel campo delle per[redacted]nalizzazioni che ogni automobilista vuole apportare alla sua vettura, non bisogna dimenticare le proposte della «Fornitauto», azienda con sede in corso Europa 19 ad Alba, specializzata nei ricambi di carrozzeria per auto di tutte le marche, ma anche negli [redacted] «Ci stiamo avvicinando all'inverno - spiega il titolare Marco Schellino -, per cui noi disponiamo di una vasta gam[redacted] di portasci, da quelli normali a quelli magnetici, da quelli tradizionali a quelli più avveniristici, compresi i gusci portasci e portascarponi, molto utili nella brutta stagione, che [redacted] applicano sul tettuccio della vettura. Inoltre, in termini di accessori, segnaliamo un nuovo e rivoluzionario sistema satellitare, che non è fisso, ma si può spostare da una vettura all'altra: è dotato di un monitor di 5 pollici e mezzo e di un'antenna magnetica e si alimenta per mezzo della presa accendisigari».

Sopra, la nuova «147» presto disponibile alla concessionaria Alfa Romeo Squadra. Sotto, la «Matiz» da Autogamma di Gallo Grinzane

concessionaria DAEWOO
AUTOGAMMA s.r.l.

VW [redacted] 1.6	cerchi lega, nero met.	[redacted]	[redacted]	SP[redacted]	'96
MERCEDES E180 ELEG.	[redacted]	'94	CITROEN 2 CV	bianco	[redacted]
ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK	rosso, a.c., radio, antif.	'93	FIAT MAREA SW	grigio met.	[redacted]
FIAT TIPO DGT 1.6	grigio scuro met.	'92	[redacted]	[redacted]	'95
LANCIA DELTA 16V	max. prep. GRN, nero met.	'89	LANCIA Y LS	bordeaux	'97
DAEWOO NEXIA GLX	5 porte, verde [redacted], [redacted]	'97	ALFA 145	amaranto met.	'95
DAEWOO NEXIA GLX	4 porte, blu met.	[redacted]	MERCEDES CL A AVANTGARDE L....	grigio met.	[redacted]
DAEWOO ESPERO OPT. 2.0 CDX	blu m[redacted]	'96	MITSUBISHI SPACE RUNNER	rosso, cat.	[redacted]
ASIA MOTOR 4X4	[illegible] diesel, verde met., telonato	'97	FIAT PUNTO	bianca, A/C	[redacted]
FIAT DUCATO maxicorto	diesel, cas[redacted], bianco/[redacted]	'94	BMW 318 SW TD	full optionals, blu met.	[redacted]
FIAT PUNTO 55 SX	3P, blu met.	'94			

USATO GARANTITO
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI FINO [redacted] MESI
TUTTO L'USATO VIENE CONSEGNATO CON COLLAUDO COMPRESO.
ALBA • LOCALITÀ GALLO D'ALBA - VIA PIANA GALLO, [redacted]
TEL. 0173-26.25.94 - APERTO IL [redacted] MATTINA

crono
concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, [redacted]
Tel. 0173 363956
BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO [redacted] 1.8 ts 16v anno 2000 met. Opt. di [redacted] pack sport	L.	36.000.000
ALFA [redacted] 156 2.0 ts 16v anno [redacted] met. Opt. di serie: pack sport, pelle	L.	33.000.000
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 ts 16v L anno '96 nero Opt. di serie	L.	27.900.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 ts 16v L anno '96 rosso [redacted] opt. di serie	L.	26.000.000
[redacted] MONDEO 2.0 i 16v [redacted] ghia anno '93 met. imp. Gpl clima, abs, airbag	L.	8.500.000
ALFA [redacted] 145 1.6 ie L anno '94 rosso met., opt. di serie	L.	305.000 x 36 mesi
BMW 318 i touring [redacted] '96 met. Clima, abs, airbag	L.	26.000.000
LANCIA DEDRA 1.6 IE anno '95 met. Clima	L.	8.500.000
ALFA ROMEO 156 2.4 jtd anno [redacted] met. opt. di serie	L.	32.500.000
FIAT MAREA MARENGO td 100 anno '98 km 18.000 clima	L.	20.000.000
FIAT MAREA 1.8 i 16v elx anno '97 met. Clima	L.	[redacted]
[redacted] 820 COUPÈ 2.0 turbo anno '93 full optional	L.	[redacted]
[redacted] avant 1.9 tdi 110 anno '97 met. clima abs airbag ruote lega	L.	35.000.000
AUDI A4 1.9 tdi 110 anno '96 met. clima abs airbag	L.	28.000.000
ALFA ROMEO 146 1.3 IE anno '95 met. opt. di serie	L.	305.000 x 36 mesi
[redacted]O 145 1.9 jtd L anno '99 met. Clima abs airbag ruote lega	L.	25.800.000
OPEL ASTRA 1.7 td sw anno '95 bianca climatizzatore	L.	13.500.000
PEUGEOT 306 1.9 td anno '97 3p. Pot. di serie	L.	13.500.000
FIAT PUNTO 1.9 ds elx 3p anno 11/99 az.le clima a.radio doppio a.bag	L.	24.000.000
ALFA ROMEO 164 2.5 td super L anno '96 met. Clima abs airbag	L.	15.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 ts 16V S anno '96 met. Clima abs, ruote lega	L.	14.500.000
ALFA ROMEO 146 1.4 16v L anno '99 met. Airbag abs	L.	17.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 v6 turbo super anno '93 met. Clima abs, r. lega	L.	6.000.000
CITROEN XANTIA 1.8 i sx anno '93 met. Clima	L.	5.500.000
FIAT PUNTO 1.6 90 cv anno '94 nera, servosterzo, r. lega, assetto	L.	6.000.000
FIAT PALIO 75 [redacted] met. opt. [redacted] serie	L.	13.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 IE sw sx anno '94 met. Clima	L.	8.500.000
FIAT BRAVO 1.6 i 16 v sx anno '96 met. opt. di serie	L.	12.000.000
SUZUKI SWIFT 1.3 i cat. 16v. 3 p gti anno '93 nera, servosterzo, opt. di serie	L.	6.500.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE sw ls anno '96 met., cli[redacted] airbag	L.	12.500.000
ALFA ROMEO [redacted] 2.0 ts 16v Q. verde anno '96 nera, clima, abs, airbag	L.	13.500.000
FIAT 600 SPORTING an[redacted] '98 gialla opt. di serie, km 15.000	L.	10.500.000
FIAT MAREA WEEKEND td 100 elx anno [redacted] met. [redacted]	L.	24.600.000
FIAT ULYSSE 2.1 td anno '98 8 posti [redacted] optionals	L.	33.000.000
FIAT COUPÈ 2.0 16v turbo plus anno '95 met. full optionals	L.	18.000.000
LANCIA K 2.0 TURBO anno '96 met. Clima, abs, airbag	L.	18.500.000

CENTRO REVISIONI
CAVALLOTTO DARIO
Revisioni [redacted] autovetture e autocarri fino [redacted] 35 q.li
MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. [redacted] 09/01/1998
ALBA - VIA RIONDELLO, 8 (ZONA RONDO')
TEL. 0173 440084

SQUADRA GUARDA CHÉ PREZZI !!!
concessionaria ALBA [redacted] BRA
Vetture nuove km zero

IL RISPARMIO E' SOTTO I VOSTRI OCCHI!
ALBA - CORSO PIAVE 195
TEL. 0173 268611 FAX 0173 280487
RORETO DI CHERASCO
VIA SAN ROCCO 9 TEL. 0172 [redacted]

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

PALIO 1200 5 PORTE
SERVO STERZO, CLIMA, METALIZZATO
LISTINO £. 20.760.000
NS. PREZZO £.17.600.000

PUNTO 1200 5 PORTE
[redacted] FASCE PARACOLPI
[redacted] £. 20.700.000
[redacted] £.17.300.000

PUNTO DIESEL 3 PORTE
LISTINO £. 22.050.000
NS. [redacted]

BRAVO 80 SX
[redacted]
LISTINO £. 28.470.000
NS. [redacted] £.22.800.000

PUNTO DIESEL 3 PORTE
LISTINO £. 23.530.000
[redacted] £.19.900.000

PUNTO JTD 5 PORTE
[redacted] DIRETTA HLX
[redacted] CLIMA, [redacted]
LISTINO [redacted] 29.890.000
NS. [redacted] 25.700.000

BRAVO JTD 105 SX
TURBO DIESEL INIEZIONE DIRETTA HLX
SERVOSTERZO, CLIMA, FENDI, RADIO
LISTINO [redacted] 33.050.000
NS. PREZZO [redacted] 26.900.000

BRAVA 5 PORTE AGLI [redacted] DELLA BRAVO

MAREA JTD 105 WEEKEND
[redacted]
[redacted] £. 33.900.000

MULTIPLA JTD 105 ELX
LISTINO [redacted]
NS. [redacted] 34.900.000

BARCHETTA 1800 16 VALVOLE
LISTINO £. 35.850.000
[redacted] PREZZO £.29.400.000

Martedì prossimo per sfidare Parigi a Cuneo arrivano anche gli azzurri

Alpitour tra passato e futuro

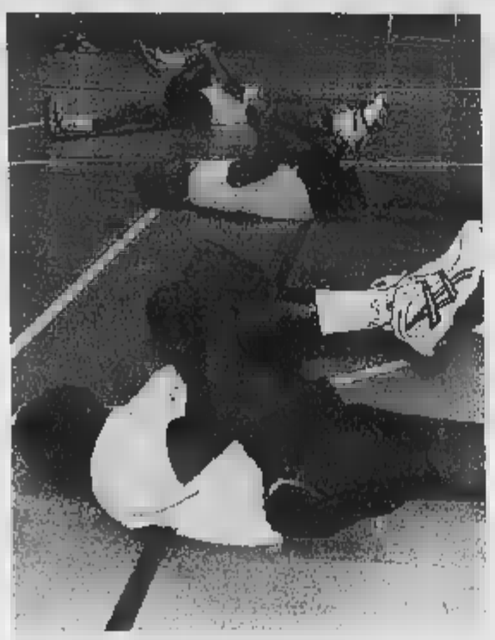
Nuove stelle in crescita e il caso Rafa Pascual

CUNEO

Martedì prossimo (ore 20,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta ci sarà la prima uscita della nuova Alpitour. La squadra è ancora sospesa tra passato e futuro, per proiettarsi completamente nella nuova stagione serve il ritorno di Mastrangelo e l'arrivo di Sartoretti (secondo miglior realizzatore delle Olimpiadi) con loro si potrà collaudare il gruppo e vederlo in [illegible] contro i forti francesi [illegible] Paris Volley. Cresce il talento di Igor Omrcen, Cardona - attualmente infortunato - ha mostrato quanto può fare, soprattutto in attacco. Sta dando segnali molto importanti pure Paolo Torre, mentre Sandor Kantor torna rapidamente il campione che [illegible] sovente ha dato dispiaceri alla ricezione cuneese.

Mentre alla «rosa» [illegible] ancora un tassello, anche se la crescita del croato Igor Omrcen sta portando la dirigenza Alpitour [illegible] riflessione - è ancora sospeso il «caso» Pascual. Ormai si parla di incompatibilità ambientale, certo ricomporre il rapporto sarebbe impossibile, troppe parole sono state pronunciate su entrambi i fronti, certo è difficile rimproverare a un campione come Rafa una scelta economicamente così pesante, legata a cifre [illegible] la pallavolo italiana non può offrire. Con il Giappone - [illegible] dove il suo mito non è stato offuscato dalle ultime stagioni - il «matador» si garantisce un dorato viale del tramonto e qualche anno da protagonista.

All'Italia - non solo a Cuneo - resta l'amarezza di av[illegible] perso troppo presto un grande campione, una di quelle stelle che hanno fatto della nostra Al l'«Nba» del volley. [l. f.]



A sinistra Maikel Cardona al lavoro, sopra Paolo Torre

Il Coalvi Busca solo, Fima Mondovì scende

La squadra di Salomone ha travolto 3-0 Volpiano quella di Bonelli fatica e pensa a crescere in fretta

Piero Bertoglio

BUSCA

Prosegue il cammino trionfale del Coalvi Top Car Busca nella Coppa Italia di serie B di volley. La squadra di Giorgio Salomone non ha avuto difficoltà a regolare sabato scorso il Volpiano con un netto 3-0: «A dispetto del risultato - dice il dirigente Maurizio Bertolotto - è stata una bella partita, contro un [illegible] fortissimo in difesa e [illegible] giocatori di spicco c[illegible] Ferrarotti e Castelli. Questa squadra potrà [illegible]re[illegible] delle rivelazioni del prossimo campionato di serie B2».

Non [illegible]o i risultati, invece, per il Fima Mondovì, sconfitto sabato scorso 3-1 in casa dal Pinerolo: «E' comunque una fase utile - dice il direttore sportivo Giancarlo Augustoni -: i meccanismi cominciano a funzionare e dobbiamo imparare anche noi a crederci maggiormente. Si tratta, in ogni caso, di un buon collaudo in vista del campionato». Nessun problema, invece, per le [illegible] della Bieffe Cosmo Cuneo, che hanno regolato per 3- 0 [illegible] difficoltà in trasferta l'Aurora Venaria. Per tutte le formazioni cuneesi, l'ultimo appuntamento con la Coppa Italia è per sabato prossimo 7 ottobre.

Nella prima giornata di hockey prato

Lo 0-0 non accontenta un ambizioso Ortobra

Renato Arduino

BRA

L'Hc Ortobra non sfrutta adeguatamente il fattore campo. Nel turno inaugurale di [illegible] A2, la squadra del presidente Umberto Ometto - fra le principali candidate per l'immediato ritorno nel massimo campionato maschile di hockey su prato - ha dovuto accontentarsi del pareggio casalingo (0-0) con i trentini del Mori.

Il match non ha riservato grandi emozioni. «La gara d'esordio presenta sempre qualche difficoltà in più, anche per un fatto emotivo», spiega Massimo Anania, che insieme con Giampiero Berrino [illegible] la gestione tecnica della compagine braidese. «Dobbiamo calarci in fretta nel clima dell'A2 - aggiunge Anania -, un torneo in cui l'aspetto agonistico prevale spesso su quello squisitamente tecnico».

In attesa di recuperare l'infortunato Andrea Giaccardi, nel reparto d'attacco sono stati schierati Angelo Costamagna e il nuovo arrivato (dalla Dinamo Mosca) Eugeni Tchesnokov. E proprio del bastone dell'atleta russo è partita l'unica, vera insidia per il portiere trentino. Decisamente più impegnato il «nu[illegible] [illegible] locale, Guido Berrino, che insieme col fratello Gualtiero è tra i principali punti di forza del club braidese.

Le altre novità in casa Ortobra riguardano l'arrivo (grazie anche alla recente collaborazione con i «cugini» del Benevenuta, che, dopo la retrocessione, giocheranno in B) di Paolo Del Grosso, Mauro Oberto e di [illegible] altro russo, [illegible] nazionale Serguei Ponomarev.

Questi gli altri risultati della prima giornata di A2 maschile: Cus Padova-Bondeno 2-0; Cus Cagliari-Pilot Pen Bologna 0-1; Cus Catania-Villafranca Verona 2-0. Rinviato il derby piemontese Cus Torino-Moncalvese. Sabato, la squadra del presidente Ometto sarà ospite del Pilot Pen.

Dall'alto, Massimo Anania e Gian Piero Berrino i due allenatori dell'Hockey Ortobra

STRADA SPORT

[illegible]

Stasera [illegible] «Mermet» si gioca lo spareggio

Si giocherà stasera, [illegible] 21, nello sferisterio Mermet di Alba fra La Morra e Mussotto lo spareggio per l'ammissione alla finale del Torneo dei Paesi [illegible] pantalera. La Morra ha vinto il primo incontro di semifinale per 11-6, Mussotto si è rifatto nel secondo per 11-8. Chi [illegible] stasera affronterà nella finale di domenica a Lequio Berria, [illegible] compagine di Castelletto Uzzone che in semifinale ha eliminato in due incontri Gorzegno con il punteggio di 11-8 e 11-2. Anche il campionato italiano di pantalera è giunto alle semifinali per le quali si sono già qualificate San Biagio Mondovì e Mussotto. Le altre due semifinaliste usciranno dagli [illegible] di Mussotto fra Spigno Monferrato e Castelletto Uzzone e fra Vignale e Lequio Berria. Quest'ultimo incontro si giocherà domani alle 21. [a. s.]

TRIAL

I vincitori [illegible] sfide in Alta Valle Tanaro

Centodieci trialisti in dieci categorie hanno partecipato alla penultima gara di campionato regionale piemontese organizzato dal Moto club trial Alta Valle Tanaro. Ecco i risultati. Cadetti: 1) Emanuele Gilardini (Jolly); 2) Paolo Vada (Domo '70). Junior: Marco Ostorero; Daniele Postal. Senior Andrea Soulier; Luca Rosso. Veterani: Andrea Beghelli; Gian Piero Balocco. Ladies: Simona Chiavie. Amatori: Paolo Odasso (Alta Valle Tanaro); Davide Regaldo (Jolly). Moto d'epoca: Natalino Vignone (Alta Valle Tanaro); Dario Birtele (Superbal, Major: Luciano Pisani; Umberto Trentini. Esperti: Franco Poggio; Sabino Gilardino. Master: Stefano Donchi; Enzo Rolle. [s. c.]

PODISMO

Domenica [illegible] corrono Trofeo Mokafè e «StraAlba»

Si corre domenica [illegible] ventitreesima edizione del Trofeo Mokafè gara podistica su strada che sarà valida come campionato provinciale di società maschile e femminile per tesserati Fidal. Alla corsa è abbinata [illegible] «StraAlba», [illegible] competitiva libera a tutti. Iscrizioni entro venerdì ai seguenti numeri: 0173/283346 oppure 0173/35859. [a. s.]

2.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al [illegible] ottobre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

www.giorgioarmani.it

GIORGIO ARMANI

LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea per un'analoga patologia si è già subito intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - solo mi sento bene, mi tocca anche aspettare 16 mesi prima sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non abbastanza urgente? «La prescrizione del medico base riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava con due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo scoppiata per motivi banali

Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio tetato omicidio adesso si è trasformato in denuncia a piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, la decisione gip non è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi dà Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la carcerazione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - ma gli elementi non sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si rifugiati tutti a del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale dociso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma alcuna conseguenza per fabbricato per serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina e da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi cose andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argo- dei giudici sul «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la mancanza di univoci elementi a dimostrare senza persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba essere ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso di polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose dalla stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato al Tribunale del Riesame ha rivoltato come un guanto quelle parole: «Non c'è la prova nulla perché di Vito Genco non si sa più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la magistratura italiana rivelandoci di fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, in uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente cercare di arrestarlo, ma sarà tutt'al- semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». [al. ga.]

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora rimasti a guardare gli avventori; quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto uno dei giocatori si è presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi nove mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del ad oggi sono posti sotto sequestro macchinette per videogiochi; 33 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti di varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fideiussoria ed ipotecaria
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazione debitoria e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricerca casa.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.

AVVISO AI CLIENTI

informa la gentile Clientela che, lo sportello di Casa Re Umberto 9bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:

- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.016084.

Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro occasionale, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione Corso Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Si! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

lucazanini.it

HOBBYFOTO Partner
VIA [illegible] BOLZANETO
VIA C[illegible] 258r
VIA CANEPA 13r SESTRI
VIA [illegible] 33
VIA [illegible] VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA [illegible] LAVAGNA
VIA [illegible] 23 dr
VIA OTTONELLI 2
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA [illegible] RONCO S.

LAVAGNA

Nei prossimi mesi via ai lavori per la prosecuzione del lungomare e per i giardini di Arenelle

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

GENOVA

Da Euripide a Shakespeare Dal '900 polacco alla «Gerusalemme» di Torquato Tasso Classici riscoperte

Roberto Iovino A PAGINA 49

Accolta in Provincia una proposta di Sdi e Liguria Nuova per la dotazione degli apparecchi, ok in Regione

Ambulanze, ecco i salvavita

Defibrillatori utilizzabili dai non medici

GENOVA

Una persona su mille ogni anno in Italia viene colpita da arresto cardiaco e di questi il 95 per cento non sopravvive. Ma il 25 per cento dei decessi potrebbe essere evitato l'intervento del medico, grazie a uno strumento che possono usare i militi delle ambulanze, i vigili del fuoco, gli agenti di polizia, i volontari delle emergenze. E' uno speciale tipo di defibrillatore semiautomatico, costo 7 milioni circa, che, se applicato tempestivamente, può riportare in vita le persone colpite da arresto cardiaco per fibrillazione ventricolare. In pratica, lo strumento computerizzato fornisce all'operatore la diagnosi e regola la quantità di energia da somministrare, eliminando qualsiasi rischio di uso improprio.

Il gruppo socialisti-repubblicani e il gruppo Liguria Nuova della Provincia hanno promosso un'iniziativa, votata all'unanimità dal Consiglio, per dotare gli equipaggi delle ambulanze di queste attrezzature. L'assessore Luigi Picena e la presidente Marta Vincenzi hanno annunciato ieri che la Provincia promuoverà i necessari corsi di formazione per il personale medico addetto all'utilizzazione di queste nuove tecnologie, ovvero i volontari delle pubbliche assistenze e della Croce rossa.

Risposta positiva anche dall'assessore regionale alla Sanità Piero Micossi, sollecitato dal gruppo Liguria Nuova a intervenire presso la Asl dell'intero territorio. E il consigliere Elio Ugolini (sdi) ha chiesto l'intervento della Regione per cofinanziare l'acquisto di cento defibrillatori da destinare alle pubbliche assistenze e ai sottocomitati della Cri.

L'iniziativa è di vitale importanza soprattutto considerando la particolare orografia della provincia genovese, con difficoltà di collegamenti veloci tra quartieri collinari o comuni dell'entroterra e gli ospedali.

Fugati anche i dubbi di carattere legale sulla defibrillazione precoce con l'impiego del defibrillatore semiautomatico: le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura, che fornisce la diagnosi e la terapia più indicata, non lasciano alcun margine di discrezionalità all'operatore, che svolge esclusivamente un'operazione manuale di esecuzione. Quindi non esiste la possibilità di incorrere nel reato di esercizio abusivo della professione medica (articolo 348 del Codice Penale). [a. p.]

Presto le ambulanze Cri e pubbliche assistenze potrebbero dotate di defibrillatori automatici in grado essere utilizzati senza rischi anche dai volontari non medici Provincia Regione collaboreranno per l'acquisto e per i corsi di addestramento

Ieri in prefettura la presentazione dei nuovi lavori che interesseranno numerosi palazzi storici e chiese

Per il G8 in arrivo altri 30 miliardi

E la Fondazione Carige investe sui monumenti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il governo ha detto sì. Al sindaco Pericu è arrivata una telefonata lunedì che gli annunciava lo stanziamento di altri 30 miliardi per gli interventi in vista del G8. «Ma io non sono un politico che parla di cose che non ha visto, sono di un'altra razza, preferisco parlare dopo aver ricevuto una comuicazione ufficiale scritta» ha detto Pericu ieri mattina, in Prefettura, prima della presentazione dei nuovi lavori di restauro finanziati dalla Fondazione Carige. Con l'inserimento nella Finanziaria di uno stanziamento di 6 miliardi per quindici anni, attualizzati quindi a 30 miliardi netti, salgono a 36 miliardi i fondi a disposizione della città per prepararsi all'evento del luglio 2001.

«Senza la tre giorni del G8, - è la battuta del sindaco - non avremmo fatto a prepararci per il 2004, quando Genova sarà per un anno capitale europea della cultura. Una lista di lavori è andata in porto, dopo il vertice dei grandi potrò tirar fuori l'altro elenco di opere necessarie».

Alla luce degli stanziamenti governativi, appare quanto mai significativo, in un confronto di cifre, l'intervento della Fondazione Carige, dieci miliardi di lire per il restauro delle cortine scenografiche della città, come ha sottolineato il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Vincenzo Lorenzelli.

Con una prima tranche di 4 miliardi e mezzo erano stati finanziati il rifacimento delle facciate di Palazzo Doria Spinola, sede della Prefettura, e di Palazzo Reale in via Balbi, e della Chiesa dei Santi Ambrogio e Andrea, detta chiesa del Gesù, affacciata su piazza Matteotti. Gli ulteriori cinque miliardi e consentiranno lavori a Palazzo Ducale, alla chiesa dell'Annunziata del Vastato e a palazzo Doria, a Pegli.

Scelte diverse da quelle suggerite dal sindaco, che, ha detto lui stesso, sollecitava interventi per piazza De Ferrari, e decise dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione seguendo criteri precisi: la vicinanza agli scopi statutari dell'ente, l'immediata appaltabilità e sicurezza della conclusione dei lavori, la permanenza nel tempo del valore delle opere che rimarranno patrimonio della città. E state scelte opere tra le più visibili in percorso turistico di Genova.

In dettaglio, i lavori di restauro di Palazzo Spinola dovranno ripristinare i prospetti gravemente compromessi e recuperare le decorazioni novecentesche per ricomporre un tesoro pittorico oggi indecifrabile. Per quanto riguarda la Chiesa del Gesù, realizzata in marmo e pietra di Finale, i lavori consisteranno nella ripulitura e nel consolidamento del prospetto e delle decorazioni plastiche. A Palazzo Reale, che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della terra, saranno restaurati gli spazi e i volumi aperti, ovvero il portale e la porta d'ingresso, parti del colonnato, del loggiato, degli scaloni, delle terrazze e dei giardini pensili. A Palazzo Ducale saranno ripristinati nel loro splendore gli affreschi della Sala del maggior consiglio e il chiostro. Per quanto concerne la Chiesa della SS. Annunziata, gli interventi riguarderanno il ripristino della facciata e dei muri esterni, in quanto l'interno è già stato restaurato con un finanziamento dello Stato (con sollievo del Comune, proprietario della chiesa stessa). La volta di ripristinare la facciata di palazzo Doria, a Pegli, vuole sottolineare il ruolo attivo delle delegazioni.

«Con il G8 - ha detto Lorenzelli - Genova sale sul palcoscenico internazionale. Il nostro contributo vuole servire da avvio al rilancio della città. Interventi analoghi potrebbero ripetersi ogni anno, considerato che per il suo patrimonio la Fondazione è fra le quattro-cinque più importanti in Italia, con un potenziale di reddito di cento miliardi l'anno». E per sottolineare l'impegno della Fondazione, Lorenzelli ricorda che realizzati importanti eventi culturali, a scandire il tempo fino al 2004, cominciando tre giorni di teatro dal 27 al 29 giugno prossimo, dato che «Genova ha il secondo Teatro Stabile d'Italia». Con soddisfazione di Pericu che vede nella Fondazione Carige «il nostro naturale interlocutore».

Per Palazzo Ducale (a fianco) è previsto il restauro degli affreschi del Salone del Maggior Consiglio e del chiostro. Nella Chiesa del Gesù, che conserva anche tele di Van Dyck saranno realizzati lavori di restauro della facciata e degli interni

A fianco i lavori di restauro della facciata di palazzo Doria-Spinola Qui sopra Palazzo Doria a Genova Pegli

Il prof. Lorenzelli: «Un nostro contributo per poter avviare il rilancio della città»

«Abbiamo cambiato rotta»

Nuova strategia della «cassaforte» della banca

GENOVA

Approvato il 4 settembre scorso il nuovo statuto, due mesi di tempo per costituire un «parlamentino - come dice il presidente Vincenzo Lorenzelli - non politicizzato ma rappresentativo e altamente qualificato», la Fondazione Carige ha cambiato rotta, per cancellare la tradizionale fisionomia di erogatore di assistenza e beneficenza. «Le Fondazioni soggetti nuovi, protagonisti della società civile con grosse potenzialità, visto il patrimonio accumulato. Accanto ai settori tradizionali di intervento, ovvero la cultura, l'istruzione, la ricerca scientifica, l'assistenza alle categorie sociali deboli, il recupero dei beni culturali e ambientali, la legge Ciampi ha aggiunto anche la promozione dello sviluppo . «E questo ci rende soggetti significativi nel futuro delle province di Genova e Imperia, protagonisti di iniziative per riqualificare le città».

In questa ottica inseriti anche gli interventi varati in occasione del G8: un servizio alla città, ma anche una proposta turistico-economica. [a. p.]

La chiesa della SS. Annunziata Vastato nella piazza

Il Consiglio dei ministri alla fine ha approvato le regole meno restrittive proposte dal leghista Bruzzone

La nuova legge sulla caccia in vigore da domani

L'amarezza degli ambientalisti., rinviata la discussione sui parchi

GENOVA

Il gioco di ping-pong tra Regione e governo si è concluso con una vittoria sconfitta, dal punto di vista ambientalista) della Liguria dove da domani nuova legge sulla caccia come ha sottolineato l'esultante consigliere della Lega Francesco Bruzzone, «padre» della proposta, «annullerà tutto quello che avevano ottenuto i Verdi dal '94 in poi».

«Con una rapidità e un'arroganza impressionanti questa maggioranza sta cancellando tutte le leggi di tutela ambientale realizzate con anni di battaglie» ha commentato amaro Guglielmo Jansen, presidente del Wwf Liguria, presente ieri mattina alla seduta del consiglio regionale.

Secondo Bruzzone, si apre finalmente per i cacciatori una nuova era. «Ci sono innovazioni significative per il mondo venatorio» ha spiegato, annunciando una «sburocratizzazione della caccia dai lacciuoli imposti dai Verdi»; per gli ambientalisti si deve invece parlare di «liberalizzazione selvaggia».

Francesco Bruzzone vicepresidente del Consiglio regionale è stato il promotore della nuova legge sulla caccia

La proposta firma leghista, approvata il luglio Consiglio regionale, era stata bocciata il 25 agosto dal governo, riapprovata in Regione il 19 settembre e vistata dal Consiglio dei ministri venerdì scorso.

Queste le novità più significative: eliminazione del tetto massimo delle 55 giornate annuali, del carniere stagionale di fauna migratoria, del divieto di portare cartucce a palla e pallettoni; gli abbattimenti di fauna migratoria si segnano sul tesserino a fine giornata; la caccia alla ghiandaia o alla cornacchia si chiude il 31 gennaio anzichè il 31 dicembre; il tesserino regionale si riconsegna al momento del ritiro di quello per la stagione successiva; eliminato l'obbligo di raggiungere l'appostamento con il fucile in custodia e il cane al guinzaglio durante le due giornate aggiuntive nei mesi di ottobre novembre; concesse 3 giornate a scelta per la caccia vagante in provincia Imperia; l'ammissione o iscrizione all'Atc o Ca potrà avvenire anche a mezzo fax.

«Visto che l'uso dei pallettoni è vietato - ha detto Jansen - la libertà per i cacciatori di portarseli dietro è altro che un'istigazione al bracconaggio».

Ma le preoccupazioni del mondo ambientalista per la «deregulation» sulla caccia vanno di pari passo con quelle per «l'attacco ai parchi». Ieri le due leggine sulle aree protette (una delle quali si intitola «iniziative per sospendere finanziamenti dalla Regione ai parchi») all'ordine del giorno per l'approvazione, non sono state neppure discusse. Se ne riparlerà nelle prossime sedute del consiglio. «La legge che vuole togliere ogni finanziamento ai parchi è stata solo rinviata - ha spiegato Jansen - l'offensiva i parchi è già in atto. Venerdì s l'ex parco delle Cinque Terre è stato ridotto ad fazzolettino insignificante. La Regione è capofila dei Comuni in quest'opera di smantellamento».

Più ottimista Cristina Morelli, dei Verdi: «La speranza è che ora si possa affrontare l'argomento parchi in maniera molto meno superficiale di quanto fatto sino ad oggi». E annuncia una raccolta di firme per parchi e caprioli lunedì prossimo, davanti al cinema Verdi. [a. p.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

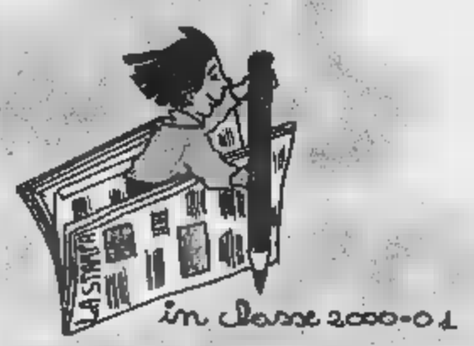
È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

- **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-245514

Numerose opere anche nei prossimi mesi: la prosecuzione del lungomare a Cavi e i giardini ad Arenelle

Arriva il sospirato sottopasso

E' vicino l'appalto dei lavori a Lavagna

LAVAGNA

Stando al programma ■ opere pubbliche presentate dall'assessore Andrea Chiappe, Lavagna dovrebbe essere un cantiere completo. ■ sa che verranno impegnati circa sei miliardi, quattro dei quali arriveranno con l'emissione ■ Boc (buoni ordinari comunali) che avranno una rendita di circa il 5 per cento. Gli amministratori comunali sanno distribuire bene gli interventi, infatti non si notano cantieri in città. Si fanno tutti i lavori presentati? «E' in corso la gara per la realizzazione del sottopasso ■ corso Colombo, carrabile a doppio senso di marcia, ■n un marciapiedi lato Est - spiega Marco Traversone, assessore alla manutenzione strade e servizi tecnologici. Sono stati definiti gli accordi ■ la Ferrovie sulla procedura da seguire. L'attraverso ferroviario verrà effettuato nel mese di febbraio, quindi dicembre e gennaio saranno i mesi di preparazione delle due rampe e dei manufatti». Traversone spiega che il sottoponte sarà realizzato con un sistema nuovo: verranno costruiti due piloni, uno per parte, ■ cui saranno adagiate le travi a sostegno dell'impalcata ferroviaria, quindi si lavorerà sotto questa impalcatura».

Continua Traversone: «Stiamo lavorando al progetto di prosecuzione della passeggiata a mare da Cavi a Cavi Borgo. Ad Arenelle verranno completamente rifatti i giardini. Verrà anche inserita una fontana». ■ del semaforo di piazza Torino se ne parla ancora? «E' allo studio, ■ è un problema ■ facile soluzione». L'assessore Chiappe ha preannunciato opere di difesa del litorale, ripascimento e rinforzo pennelli, completamento del verde attrezzato ■ foce Entella, riqualificazione giardini e piazzetta in località Arenelle, opere di manutenzione straordinaria del parco Lavagna.

«Finito il parcheggio alla Basanza comincerà la costruzione della condotta delle acque piovane in via della Pineta, per risolvere ■ alcune situazioni ■ rischio nell'abitato di Cavi Borgo a causa dell'acqua che scende dalla collina - dice ancora Traversone. Infine ■ ■ previsione il proseguimento della copertura del torrente Barassi, verso monte». [g. vi.]

Da sinistra ■ chiesa della Madonna del Ponte in ■ zona cruciale per il traffico, gli assessori Marco Traversone e Andrea Chiappe e il corso dell'Entella che dev'essere tenuto sempre sotto controllo

Stop alle alluvioni, ecco come

Via ai progetti per canalizzare le acque

LAVAGNA

Ottobre e novembre sono i due mesi a rischio piogge intense, quindi alluvioni. Lavagna ha subito notevoli danni lo scorso inverno. ■ sta facendo qualcosa per la difesa del suolo? «Esiste un progetto di sistemazione della canalizzazione di ■ Genova, via Previati, via Cesare Battisti e corso Buenos Ayres, ■ zona che ■ causa della presenza del porto ha gli scarichi dell'acqua piovana attraverso il fiume Entella - spiega l'assessore Marco Traversone. In occasione di alluvioni il livello del fiume ■ alza e nascono i problemi ■ deflusso». Questo perchè in quest'area sono stati effettuati numerosi interventi edilizi, quindi costruendo i box sotto il livello delle strade ■ modifica l'equilibrio idrogeologico. «Esistono i vecchi canali di scolo degli ex orti, ma sono stati modificati e in taluni casi ristretti », commenta Traversone.

Dove siete intervenuti per prevenire alluvioni? «Sono stati ripuliti il torrente Rezza e Barassi e altri valletti». E' risaputo che la zona ■ maggior rischio e il Sestiere Moggia, la zona della Madonna del Ponte per intendersi. La situazione attuale? «Il quartiere del Ponte ha la collina alle spalle di via Moggia, quindi ad ogni acquazzone consistente la strada diventa un fiume. Durante l'ultimo alluvione l'acqua che ha invaso la piazza davanti alla chiesa è arrivata tanto dell'Entella come dalla collina di Cogorno. E' già stato fatto il progetto preliminare per un nuovo canale di scolo delle acque da via Moggia direttamente nell'Entella. E noto che il livello dell'Entella determina la funzionalità dei canali di scolo. Il fiume - conclude Traversone - ha difficoltà a pulirsi il letto da solo perchè scorre in una zona pianeggiante e alla foce ci sono solo due metri di fondale. Alzandosi il livello dell'alveo gli scarichi delle acque piovane non assolvono più al loro compito». Traversone aggiunge che in passato tutta la zona «del Ponte» poteva essere alzata lasciando il letto dell'Entella più basso. Ma non è stato fatto, e spesso è alluvione. [g. vi.]

Dalla vertenza dei trasporti alla mobilitazione che coinvolga tutto il comprensorio

«Qui serve uno sciopero generale»

Da Rifondazione comunista appello per il Tigullio

Rifondazione comunista, che sul tema dei trasporti ha avviato da tempo una vertenza contro le scelte della Provincia e dei Comuni costieri che intendono cedere in parte le loro azioni della Tigullio Trasporti, propone uno sciopero generale di tutto il comprensorio «sui diritti del lavoro, ■ cittadini ■ della qualità del vivere nelle nostre città». Insomma ■ autunno caldo secondo Giacomo Conti, coordinatore della segreteria regionale di rifondazione, il quale sostiene che nei lavoratori ■ce «il dissenso contro le politiche di liberalizzazione, come cresce il dissenso dentro i sindacati».

Rifondazione nella sua posi- ■ contraria alla privatizzazione della Tigullio, non cede. Ha proposto la sospensione della vendita delle azioni e la costituzione ■ un'unica società tra la Tigullio e l'Amt; ha minacciato di uscire dalla maggioranza in Provincia; ha raccolto tra Chiavari e Lavagna 1700 firme a sostegno delle sue tesi, «per assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini ■ tutto il territorio provinciale, in ■ contrario gli utenti avranno un servi- ■ peggiore e più caro».

Dopo l'incontro di Fausto Bertinotti con i lavoratori della Tigullio trasporti ■ l'assemblea della ■ settimana a Lavagna con la presidente della Provincia Marta Vincenzi, il partito sfida le organizzazioni sindacali sul terreno dello sciopero generale. Rifondazione denuncia «una logica finanziaria che vuole trasformare il trasporto pubblico in business, accentuando l'attacco alle condizioni di lavoro». Non si terrebbe in gran conto delle numerose indagini sull'usura, ad esempio, della guida né dell'aumento di produttività del lavoro che deriverebbe da interventi sul traffico.

«Quanto costa - si chiede Conti - il caos provocato dall'incapacità da parte dei Comuni di compiere scelte sul traffico a favore del trasporto collettivo? Quanto costano gli inutili Consigli di amministrazione o dirigenti superpagati che lavorano contro le aziende pubbliche e contro gli utenti?». Le città ■ intasate dal traffico privato e soffocato dall'inquinamento, ricorda Conti, ■ nonostante tutti siano d'accordo su questa priorità non riescono ad andare al di la di iniziative «che mirano più ad apparire che a cambiare le cose. Riteniamo - conclude Conti - che una mobilitazione generale metta al centro la questione del lavoro ■ della qualità della vita». [g. vi.]

AL PREMIO DI CHIAVARI

La cerimonia di assegnazione del Premio letterario «Città di Chiavari», riservato a opere edite (poesia, narrativa, saggistica) che trattino sport ■ enogastronomia «intesi come fattori ■ cultura e di civiltà», quest'anno ■ svolgerà nell'auditorium delle Scuole telecomunicazioni di Chiav■. Questo perchè gli undici giudici popolari che affiancheran- ■ la giuria ■ stati scelti tra i militari della scuola. Intanto il Club «Pedale■ forchetta», ideatore e organizzatore ■ Premio, ha reso noto i nomi delle ■ opere che sabato 21 ottobre si contenderanno il primo premio: «La cucina dei pellegrini» di Marina Cepeda Fuentes ■dizioni Paoline); «Capitano, mio capitano» di Nando della Chiesa (edizioni Limina); «Una crociera» di Cesare De Marchi (edizioni Feltrinelli). I tre autori ■ dovranno affrontare presentando il proprio libro. Al termine di questa pubblica «arringa» affronteranno la giuria arricchita dagli 11 giurati popolari. La giuria tecnica ha assegnato un premio speciale alla memoria dello scrittore Eugenio Vitarelli, già su■ prestigioso componente, per il volume «Il segno della violenza» edito da Theoria. [g. vi.]

Da «oppidum» a «pieve»: Sandro Pellegrini ricorda le fasi salienti

Recco, breve viaggio nella storia in attesa dell'appellativo di città

In ■ che il decreto a firma congiunta del Presidente della Repubblica e di quello del Consiglio dei ministri elevi Recco al rango di «città», secondo lo storico Sandro Pellegrini occorre «vivere nella storia».

Scoprire che Recco non era città è stato come scoprire un vuoto? «Sì, proprio un vuoto - risponde ■llegrini. Recco non ha mai avuto questo riconoscimento. Non lo aveva anticamente, quando ai tempi dei romani poteva forse essere un' "oppidum", un centro militare di una qualche importanza, poi una "pieve" medievale. Ai tempi della Repubblica di Genova moltissimi documenti riferiscono di un "luogo di Recco". Anche ■ questo luogo ■ ■ dei centri più importanti della Repubblica, sede di Podesteria ■ quindi di capitanato».

Secondo Pellegrini, Genova era poco incline a riconoscere titoli e importanza ai centri che n■ fossero la città capoluogo. Successivamente, ai tempi del Regno di Sardegna ■ in quello del Regno d'Italia, non ci ha pensato più nessuno.

Adesso Recco diventa città. Cosa significa in concreto? «Significa aggiungere una fama storica che mi auguro consolidata ■ abbastanza conosciuta, anche grazie ai numerosi volumi di storia che ho dedicato alla ■ città; un titolo onorifi- ■ Una volta città ■ i centri più importanti del mondo, quelli che hanno fatto la storia, Atene, Roma, Cartagine, Alessandria d'Egitto, Tebe, per fare qualche esempio. Il resto ■ villaggi, o poco più».

Pellegrini spiega che oggi per città si intende un centro che ha una ■ storia e dotato di adeguate strutture., Recco ha entrambi questi attributi «come è stato posto in evidenza nella documentazione che il Comune ha preparato - dice ancora ■ storico recchese - e che sindaco ■ giunta hanno portato all'approvazione unanime del Consiglio comunale».

Dunque la storia continua? «Certo, la storia continua, aggiunge ancora Sandro Pellegrini. E precisa: «Recco famosa nella storia, distrutta e ricostruita nel Dopoguerra, Medaglia d'oro al Merito civile, deve puntare ■ nuovi successi soprattutto nel settore dell'organizzazione della vita civile. Non lo può fare ■ sola - conclude Pellegrini. Serve per richiamare l'attenzione dello Stato, di Regione e Provincia, su una località che la Repubblica ha nobilitato». [g. vi.]

Il Municipio di Recco: la località del Tigullio attende che a Roma venga firmato il decreto che assegna finalmente l'appellativo di città

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa.
■ Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN ■ NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Per la sinistra si parla di Rossi e Preve ma Avogadro potrebbe ricandidarsi

Alassio, è scattato il totosindaco

Melgrati e Galtieri tra i nomi del centro destra

Massimo Boero
ALASSIO

A pochi mesi da una nuova consultazione elettorale amministrativa rimane ancora difficile tracciare un quadro dei candidati a sindaco o delle eventuali liste e schieramenti in campo. A parte qualche indiscrezione sui nomi (e molte smentite da parte degli interessati) la situazione rimane confusa. La «macchina» pre-elettorale è comunque avviata. Tutto sembra ruotare sulla possibilità o meno (per legge) di un terzo mandato per l'attuale sindaco, il senatore Roberto Avogadro.

Nella «Casa delle libertà» due sono i nomi che circolano più insistentemente. Il primo è quello dell'assessore al turismo Marco Melgrati, appartenente a «Liguria Futura», che però è nelle grazie di Alleanza nazionale e della Lega. «Con la presentazione di un collegato alla nuova finanziaria sapremo se Avogadro potrà candidarsi per la terza volta. Se non ci sarà questa possibilità credo di accettare la candidatura a sindaco. Bisognerà solo vedere con quale coalizione. Quella di centrodestra sarebbe quella più vicina alla mia linea politica, ma mentre è aperto il confronto con Forza Italia esistono posizioni inconciliabili con An e con la Lega», ha spiegato Melgrati. Il secondo nome che circola nel Polo è quello dell'albergatore Angelo Galtieri (Ccd), già candidato alle regionali.

Aperta ad Alassio la campagna elettorale per eleggere il nuovo sindaco

«Ben volentieri, non scarto a priori l'ipotesi, nel caso si facesse il mio nome. Per ora, però, in attesa di sapere se Avogadro potrà candidarsi sindaco, è solo teoria», ha detto Galtieri.

Una secca, motivata smentita arriva invece da una terza «nomination» all'interno della «Casa delle libertà» quella dell'albergatore Francesco Boglioto (Fi): «Fare il sindaco assorbe completamente ed io ho invece intenzione di continuare a fare bene il mio lavoro». Poco probabile sembra anche la candidatura del laureando in giurisprudenza Bruno Tapparo, esponente di «Forza Italia Giovani».

Mentre si discute, all'interno del comitato civico «La Vespa», sulla presentazione di una lista civica, rimane l'incognita del centro-sinistra. Gli unici nomi circolanti, il professor Renzo Rossi (Ppi) e l'avvocato alassino (da 45 anni) Angelo Preve, non trovano conferme. «Non so nulla, non sono stato contattato e non mi sono neppure mosso in tal senso. Il sindaco comunque si fa a tempo pieno e sarebbe troppo impegnativo per me», ha detto Preve. «Non so chi possa aver fatto il mio nome, visto che personalmente non ho avuto incontri», ha chiarito Rossi.

Ad Albenga

«Troppe spese per le poste»

ALBENGA. Interrogazione urgente, con richiesta di risposta scritta, da parte di Forza Italia, Lega Nord e An, per sapere cosa ci sia dietro alla delibera di impegno di 50 milioni relativi a «spese postali e telegrafiche», quando negli anni precedenti la stessa voce aveva finanziamenti non superiori ai due milioni di lire.

Gli interroganti affermano: «A meno di prevedere un invio straordinario di auguri natalizi, è lecito pensare ad una qualche attività particolarmente onerosa facente capo alle attività istituzionali degli Affari Generali del Comune, come in un recente passato è accaduto per finanziare una delle tante feste di inaugurazione del nuovo Palazzo di Giustizia». L'interrogazione dell'opposizione così conclude: «Si chiede risposta scritta e si riserva nel termine di 30 giorni di chiedere che l'argomento venga posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale». [r. sr.]

A Finale

Un gruppo di FI nella Pollupice

FINALE L. «Costituiremo un nostro gruppo all'interno del Consiglio della Comunità montana del Pollupice. Non vogliamo provocare nessun terremoto politico ma dare visibilità alla nostra forza politica». Pietro Oliva (Forza Italia) annuncia le prime manovre del partito Berlusconi in vista delle scadenze del prossimo anno. Attualmente il presidente in carica della Pollupice, Paolo Rembado, ha maggioranza schiacciante.

E' riuscito a mettere assieme indipendenti, centro-destra e centro-sinistra. Pochi i voti di dissenso fra i 51 consiglieri. Oliva annuncia un documento di Forza Italia, «aperto a tutti i moderati», che sarà sottoscritto da molti degli attuali componenti della Pollupice. In attesa della nuova legge il prossimo anno cambieranno molti componenti dell'assemblea per le elezioni in calendario a Loano, Balestrino, Pietra Ligure e Borgio Verezzi. [a. r.]

Pietra: «L'ospedale non è in vendita»

Per il S. Corona interviene Nan

PIETRA L.

«I recenti allarmismi circa ipotesi di dismissione o cessazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure sono solo fantasie o "chiacchere" prive di fondamento». Scende in campo il parlamentare del Ponente, Enrico Nan, coordinatore regionale di Forza Italia, in difesa del nosocomio. Negli ultimi mesi sono state fatte ipotesi sul futuro utilizzo dell'area dell'ospedale. C'è chi vorrebbe vendere a Santa Corona, chi solo la metà, chi infine vorrebbe ridurne i posti letto per aumentarli altrove. Tante ipotesi, per ora, mai suffragate da veri progetti. Anzi i piani dell'ospedale prevedono altri investimenti, per decine di miliardi, in alcuni padiglioni, collegamenti aerei fra gli stessi ed un nuovo padiglione-blocco operatorio. In corso i lavori di completamento del padiglione 17 (sarà pronto a primavera) e per l'Spds. Ultimata da un anno e mezzo l'Unità spinale costata 15 miliardi.

Conclude Nan: «L'ospedale pietrese rappresenta una parte importante della storia del comprensorio. E' stato e resterà un riferimento fondamentale per qualità professionale ed occupazionale. Il Santa Corona non si tocca. Su questo mi assumo un preciso impegno pubblico». L'imminenza delle elezioni accende la fantasia di molti politici ed operatori sanitari. [a. r.]

LOANO

Affittava a viados patteggia undici mesi

Anna Saeli, 60 anni, di Loano, ha patteggiato ieri davanti al gup una condanna a undici mesi di reclusione, con la condizionale. Era accusata di favorito l'attività di meretricio di tre viados, affittando loro due appartamenti a Borghetto e Ceriale, nei quali gli stessi viados ricevevano i clienti. [a. r.]

CERIALE

Il Comune ha attivato lo sportello per le imprese

Pratiche più facili e veloci per le attività produttive grazie allo «Sportello unico» già attivato in Comune. Il servizio è in funzione il martedì il giovedì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 16,30 (telefono 0182-990024/25). [m. br.]

ALBENGA

Regole per i centri estetici dal Tar della Liguria

Il Tar della Liguria ha stabilito la necessità «requisiti professionali per esercitare l'attività di "centro di abbronzatura"». «Finiscono così l'abusivismo, la concorrenza sleale e i rischi», ha detto Gianni Carbone di «Federestetica Cna». [m. br.]

ALASSIO

Congresso provinciale sul primo soccorso

Primo congresso provinciale per medici e volontari su «La scelta: al telefono, sul posto, in ospedale», ossia come gestire le priorità nelle emergenze. Si terrà sabato dalle 8,30 nell'auditorium «Don Bosco» dell'istituto salesiano di Alassio. [m. br.]

LOANO

Bracconiere segnalato dalle guardie dell'Enpa

Aveva 10 lacci nel terreno, in frazione Verzi a Loano, lungo i percorsi obbligati della fauna selvatica. Per questo motivo l'uomo è stato segnalato dalle guardie zoofile dell'Enpa alla magistratura. Nella stessa zona in estate tre cani da erano finiti in lacci per la cattura di selvaggina. [a. r.]

ALBENGA

Senso unico sul ponte per effettuare il collaudo

Sino a venerdì prossimo si transiterà sul «ponte rosso» su una unica corsia, a senso unico alternato. «Si tratta di ordinaria manutenzione», dice Viveri. «Il disagio per la popolazione è causato dalla colpevole dimenticanza di far effettuare nei tempi dovuti il collaudo», dice il capogruppo di Forza Italia, Andrea Saccone. [r. sr.]

Controlli per verificare le denunce dell'Ici

Spotorno, «guerra» all'evasione fiscale

SPOTORNO

«Bonifica della banca dati Ici con il conseguente recupero dell'evasione». E' l'incarico dato dal Comune di Spotorno ad un gruppo di impresa, capeggiato dalla Publiconsult di Chiavari. Dal prossimo anno, forse primo caso nel Nord Italia, il Comune si affiderà per l'intera gestione dei Tributi alla società Star di cui il Comune stesso è azionista di riferimento con i privati.

Una piccola rivoluzione che però andrà ad incidere anche sulle tasche dei cittadini. L'Ici e le altre imposte locali potrebbero e dovrebbero infatti calare per chi ha l'abitudine di pagarle regolarmente e soprattutto per coloro che hanno denunciati i reali metri quadrati di proprietà o di gestione. I costi sono destinati a crescere invece per chi paga meno del dovuto. Chi ha fatto il «furbo» dimenticando tanti metri quadrati della sua proprietà rischia sempre più di incappare nei controlli.

Spiega l'assessore alle finanze, Matteo Marcenaro: «Lo scorso anno abbiamo iniziato a verificare le posizioni dei contribuenti per evidenziare fenomeni di evasione, o anche semplici errori, che tuttavia si traducono in un minor gettito per le casse comunali ed in una più accentuata pressione fiscale sugli altri cittadini. Quest'anno proseguiamo su questa strada. Possiamo anche annunciare che ci saranno i rimborsi in materia di Ici a coloro che hanno presentato fondata istanza». Conclude l'assessore: «Da una parte si punta insomma al recupero dell'evasione fiscale, più o meno volontaria, dall'altro si garantiscono i rimborsi».

Sulla società Star il Comune di Spotorno si affida anche per la gestione altri pubblici come quelli di tipo ambientali e per la raccolta rifiuti. Su tutte queste decisioni non sono mancate le critiche del centro-sinistra all'amministrazione del Polo guidata da Gian Carlo Zunino. [a. r.]

I ladri hanno ripulito la boutique sotto gli occhi dei residenti

Svaligiata «Le Moustache»

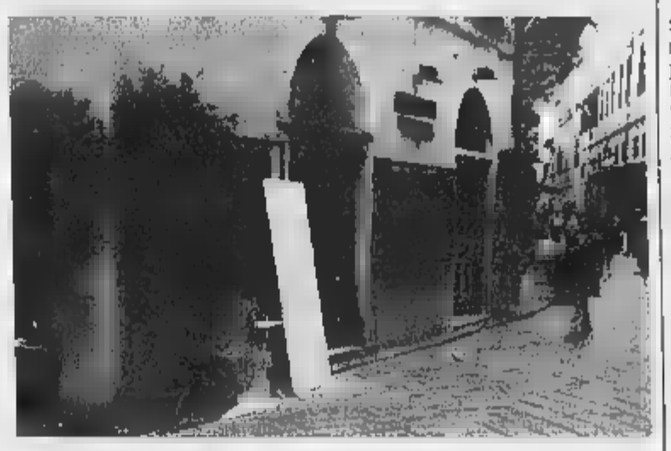
Finale, vetrine infrante con un furgone

FINALE L.

Hanno fatto retromarcia e sono «entrati» in una vetrina della boutique «Le Moustache». Poi, dopo aver rotto la vetrata «antisfondamento» hanno fatto razzia dei capi migliori. La «spaccata», verificatasi ieri mattina nel cuore commerciale Finale a 150 metri da palazzo comunale, ha dell'incredibile.

I ladri, quattro secondo i molti testimoni svegliati nella notte, hanno utilizzato un Fiat Fiorino con la scritta un fianco «Comune Spotorno». Dopo aver tagliato la catena d'accesso all'isola pedonale con un paio di retromarce hanno rotto una delle vetrate del negozio in via Pertica.

«In pochi minuti incuranti delle nostra urla hanno portato via decine di abiti», racconta un testimone svegliato alle di notte dal forte rumore. Mentre la razzia era in c'è chi ha chiamato il 112 e il 113. La pattuglia più vicina dei carabinieri a Loano. Ma quando arrivate le forze dell'ordine i ladri erano già fuggiti. Fra i primi ad intervenire il proprietario Gian Carlo Marco. Dice: «Il danno al negozio è importante. Chi ha organizzato il furto ha mirato agli abiti migliori di Versace, Armani ed altre firme. E' presto per poter fare una quantificazione del bottino, siamo nell'ordine di molte decine di milioni». Un furto (su commissione?) con modalità simili era stato messo a segno anche a Spotorno qualche settimana fa. [a. r.]


La vetrina della boutique «Le Moustache» ripulita dai ladri

A Noli e Spotorno

Denunciati per detenzione di armi da fuoco

SPOTORNO. Quattro persone denunciate a piede libero per detenzione illegale di armi e munizioni. E' il risultato di una serie di accertamenti, con perquisizioni, effettuati dai carabinieri di Spotorno e Noli. Due coniugi, di 45 e anni, residenti a Spotorno avevano in casa un revolver «Smith Wesson» calibro baionetta, con lama da 25 centimetri, ed un coltello serramanico.

I successivi accertamenti hanno fatto scoprire che le armi risultavano di proprietà di un parente dei due coniugi. L'uomo, di 74 anni residente a Torino, è stato a sua volta denunciato per omessa custodia.

L'altra sera i carabinieri di Noli hanno anche denunciato una vedova di 66 anni che, dopo la morte del marito, ha conservato in casa un paio di chili polvere da sparo, un fucile e circa 600 pallottole. Non sapeva che ci voleva un patentino speciale. [a. r.]

Eletto lunedì ad Albenga

Marco Ansaldi nuovo presidente di «Coopintesa»

ALBENGA. Tris di presidenze per il floricoltore albenganese Marco Ansaldi, 39 anni. Il presidente della «Florasa» e della cooperativa «l'Ortofrutticola» è da lunedì anche alla guida del consorzio «Coopintesa» che comprende, oltre alla cooperativa di via Dalmazia, la «Cooperativa viticoltori ingauni» di Ortovero e la «Cooperativa olivicola» di Arnasco.

Ansaldi è stato votato all'unanimità e prende il posto di Aldo Alberto. Scopo del sodalizio è quello di promuovere in maniera unitaria le produzioni del comprensorio albenganese (nel particolare ortaggi, vino e olio), favorendo la loro commercializzazione sui mercati europei. Come vicepresidente di «Coopintesa» è stato riconfermato, dal consiglio di amministrazione, Paolo Panero presidente della «Cooperativa viticoltori». Giancarlo Enrico è il entrato in consiglio. [m. br.]

Ceriale, prodotti tipici e specialità rare in una originale e «ghiotta» piazzola di sosta lungo l'A10

Dall'Autostrada dei Fiori alla grande rete

«Liguria d.o.c.», punto di sosta anche per i navigatori di Internet

Renato Torriglia e Flavio Lenardon soci di «Liguria d.o.c.» sull'A10 e su Internet

CERIALE

Una sorta di paradiso dei golosi in mezzo all'Autostrada dei Fiori. «Liguria d.o.c.», casolare realizzato sulla piazzola di servizio Ceriale Sud, accanto all'Autogrill, ha anticipato di cinque anni le contestazioni alla «globalizzazione» e alla omologazione del gusto. «Abbiamo pensato che anche sull'autostrada potesse esserci spazio per un punto "lento", dove si degustano i prodotti migliori e si possono acquistare specialità di alto livello provenienti da tutto il mondo», spiegano i due soci, Torriglia e Lenardon.

Tra gli scaffali di «Liguria d.o.c.» si trovano così rari calvados, raffinati cognac ed armagnac, distillati quasi introvabili. Ma anche i migliori caffè, cioccolato e cacao al top, prestigiosi tè, paste artigianali, salse e stuzzicanti specialità alimentari. Senza dimenticare i grandi vini (non solo italiani) e gli oli.

«Uno spazio importante della vetrina è dato ai prodotti liguri, modo per promuovere questa splendida e ghiotta regione anche in autostrada», spiegano ancora i due soci, convinti che offrire il meglio dei prodotti enogastronomici sia un modo di conoscere meglio il mondo, quello reale, da contrapporre alla standarizzazione del gusto.

La clientela, in soli cinque anni, ha mostrato di gradire. Sia che si fermi «solo» per un caffè sia che faccia rifornimento di prodotti altrimenti introvabili nei supermercati e comunque difficilmente reperibili al di fuori delle zone di produzione. talmente grande che dall'Autostrada dei Fiori «Liguria d.o.c.» si è trasferita su un'altra autostrada, ben più grande e frequentata, Internet. Si possono fare acquisti sul sito www.liguriadoc.it. [s. p.]

FESTA DEGLI STUDENTI A PIETRA

Mille bimbi a scuola di tradizioni

La Basilica di San Nicolò, il centro storico, la lavorazione della pietra, alcune delle «scoperte» fatte ieri dai mille bambini del Finalese che hanno partecipato a Pietra Ligure alla «Festa dell'alunno» (scuole elementari), organizzata dal Comune e dalla Comunità montana. Non mancati i momenti gioco. Ad accompagnare i ragazzi, oltre ai loro maestri, anche i figuranti, in costume d'epoca, del gruppo Castrum Petrae. [a. r.]

Il Comune ora annuncia controlli severi: telecamere 24 ore al giorno e pattuglie in borghese

Sbarre danneggiate, parcheggio in tilt

Ieri un'altra giornata di disagi in piazza del Popolo

Pasquino

SAVONA

Un'altra giornata nera per i parcheggi automatizzati di Savona. Ieri per tutto il giorno bigliettini di carta invece delle tecnologiche schede magnetiche, i famigerati «transponder». Ma questa volta la colpa non è della Extel, la ditta di Padova che ha vinto l'appalto della gestione e della fornitura delle attrezzature, né dal Comune.

Una delle due sbarre di accesso al parcheggio di piazza del Popolo è stata divelta nella notte tra lunedì e martedì. Impossibile quindi entrare dall'accesso principale e non dopo essere smontato la sbarra. Per tutta la mattina anche i vigili urbani hanno presidiato l'ingresso. Il distributore delle tessere si è bloccato ed è stato necessario ripristinare il vecchio sistema dei bigliettini scritti a mano.

Come se non bastasse, nell'ingresso di fronte a Palazzo Nervi sono finite le schede elettroniche ed è stato necessario anche ricorrere ai bigliettini. Inevitabile il fatto che si siano formate lunghe code per l'ingresso al parcheggio.

«La situazione è stata difficile per ttuto il giorno - dice il comandante della polizia municipale Igor Aloi - ma per colpe che non è imputabile né alla ditta Extel né ad altri se non ai vandali che hanno danneggiato la sbarra».

L'ex sindaco Francesco Gervasio, ora consigliere di minoranza, non risparmia le critiche alla giunta: «Sta di fatto che il Comune continua a non offrire un servizio serio e questo avviene da mesi. La prima ora gratuita gli automobilisti la passano al botteghino. Il Comune aveva lanciato la novità delle sbarre con pieghevoli che invitavano tutti a venire a Savona per la prima ora di parcheggio gratuito, ma con i continui malfunzionamenti la gente si allontana da Savona».

Non è la prima volta che le attrezzature dei parcheggi vengono prese di mira dai vandali. Il Comune ora è pronto a correre ai ripari in modo drastico. Continua il comandante Aloi: «A questo punto è davvero inevitabile che vengano istituite delle telecamere per controllare 24 ore al giorno il parcheggio. Inoltre sarà necessario per un periodo di tempo abbastanza lungo istituire turni di pattugliamento notturno con agenti in borghese». Il Comune è intenzionato a scoprire chi da mesi boicotta il parcheggio e nei prossimi giorni scatteranno controlli.

Ancora problemi per il parcheggio di piazza del Popolo e l'ex sindaco Francesco Gervasio sfida la giunta sulla gestione

La giostra del Saracino

Pastorino

E se tornassimo all'antico? Se alla Torretta riportassimo le cose com'erano, rinunciando alla doppia rotatoria, poi diventata «banana allungata», con una segnaletica fatta di ghirigori gialli supportata da coni in plastica, il tutto all'insegna della più smaccata improvvisazione?

I responsabili di questa bella alzata d'ingegno dovrebbero, in fondo, solo ammettere di averle provate tutte, con la massima buona volontà, ma che di fronte a risultati tanto sconfortanti preferiscono lasciar perdere.

Ne ricaverebbero il plauso degli scontenti, la stragrande maggioranza di quanti hanno la necessità, e la sfortuna, di passare da quelle parti, sempre col cuore in gola perchè hanno l'impressione di trovarsi nel bel mezzo di una giostra del Saracino, dove è sempre possibile ricevere un colpo tra capo e collo.

Di notte, poi, quei segnali provvisori, quei coni in gomma possono trasformarsi in un rischio, essere causa di incidenti. Una messa in scena da gimkana di paese, una rotatoria che assomiglia a un enigma.

Un passo indietro lo si potrebbe fare anche nei parcheggi dove sono entrate in funzione (?) le sbarre automatiche. Non passa giorno senza che si verifichi un qualche inconveniente, con decine di automobilisti intrappolati e inferociti.

E' vero, il Comune attualmente incassa molto di più rispetto al vecchio sistema, quello dei bigliettini consegnati a mano dagli addetti, ma a prezzo di un'insoddisfazione dei cittadini che, se messa sulla bilancia della popolarità e del consenso, farebbe fare una precipitosa marcia indietro ai nostri amministratori. Perchè non ci riflettono sopra?

Leon Pancaldo, il rebus della rotatoria

Segnaletica confusa mette in crisi gli automobilisti

SAVONA

Se gli automobilisti savonesi da qualche tempo si innervosiscono più del solito quando devono parcheggiare, è anche vero che l'arrabbiatura non li abbandona nemmeno quando l'auto è in moto e devono affrontare le rotatorie. Il caso di piazza Leon Pancaldo continua a sollevare dubbi e proteste. La soluzione attuale (come del resto le due precedenti) non convince. Il traffico continua a restare lento, le precedenze non sono chiare, la segnaletica è confusa e mette in difficoltà tutti.

Il grande progetto lanciato dall'assessore Barlocco, ai tempi della giunta Gervasio, quello delle rotatorie cosiddette «alla francese» (che di francese hanno solo il nome e quanto in Francia, lo sanno tutti, le rotatorie sono molto più ampie e quindi con un angolo di immissione più ampio e meno pericoloso) può dirsi riuscito solo in piccola parte. Di rotatorie a Savona ne funzionano poche. Quella tra via Pirandello, corso Tardy e Benech e via Carissimo e Crotti ha avuto il merito di eliminare un semaforo lentissimo. Ed è rimasta l'unica non provvisoria, con segnaletica chiara e definita. Quella tra via Vittime di Brescia e via Baracca funziona e pericolosa per chi la sta percorrendo e rischia di essere centrato da chi arriva dal tunnel di via Vittime di Brescia e che spesso e volentieri non rispetta la precedenza.

La rotatoria di piazza Leon Pancaldo continua a far discutere gli automobilisti soprattutto per la segnaletica precaria e poco chiara ma non si vedono nemmeno i benefici per la viabilità

La rotatoria di Legino è già stata modificata due volte segno che qualcosa non funziona e forse una migliore tra i semafori avrebbe ottenuto lo stesso effetto. Anche piazza Mameli è stata trasformata in una rotatoria esiti contraddittori tanto che il Comune ha in mente di ripotarla all'antico. Unica positiuva, dati alla mano, il calo nettissimo degli incidenti.

C'è poi quella di corso Mazzini tra il Priamar e il mercato civico. Una rotatoria utilissima e indispensabile ma che incomprensibilmente il Comune non si decide a rendere definitiva sistemando segnaletica pericolosa e posticcia, i blocchi di plastica che si spostano continuamente e che specie di notte e quando piove con scarsa visibilità costituiscono un pericolo.

Infine piazza Leon Pancaldo. A goccia, a banana, a banana allungata. I benefici stentano a vedersi, in compenso di blocchi bianchi e rossi di plastica dappertutto, un reticolato di strice gialle (segnaletica provvisoria) a terra e gli automobilisti non sanno dove andare. Neppure il tapiro d'oro e le critiche del sindaco di Albissola Marina, hanno indotto l'Ufficio traffico a sistemare le cose. [p. p.]

Stagione dei funghi

Il maltempo è nemico dei porcini

CALIZZANO. Magri bottini per i cercatori di funghi e timori che la stagione possa venire compromessa. Orizzonti non troppo rosei, dunque, per gli appassionati di porcini che quest'anno dovranno attendere tempi migliori per trovare e assaporare i prelibati frutti del sottobosco.

Le abbondanti piogge di questi ultimi giorni e il clima piuttosto rigido potrebbero, insomma, creare seri problemi ai cercatori, anche se la speranza di riempire i cestini è ancora viva.

E ad alimentare questa speranza sono soprattutto gli esperti. Spiega Giuseppe Barberis, cercatore e titolare de «La Bottega dei funghi» di Calizzano: «La stagione non è del tutto compromessa. Se le condizioni meteorologiche miglioreranno, vi saranno buone possibilità di trovare porcini e altri tipi di miceti».

Certo è che, rispetto al passato, i tempi sono di evidente ritardo. Lo scorso anno, ad esempio, la stagione è cominciata a metà settembre e ai primi di ottobre si era nel pieno. Quest'anno, invece, di porcini appena l'ombra. E che la situazione sia delle migliori lo confermano anche le vendite dei tesserini il cui numero, ad oggi, è decisamente limitato.

Una situazione che interessa tutta la provincia, dai paesi dell'Alta Val Bormida, quali Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia, sino a raggiungere quelli dell'entroterra savonese come Pontinvrea, Sassello e Giusvalla. Insomma, i cercatori irriducibili dovranno attendere le prossime settimane, tempo permettendo, naturalmente.

Nell'attesa, intanto, gli appassionati anche quest'anno dovranno prestare particolare attenzione al rispetto di regole e norme. Innanzitutto dovranno munirsi dell'apposito tesserino, il cui costo varia da zona a zona (a Mallare i tesserini sono sempre due), e poi dovranno evitare borse e contenitori in nylon, rastrelli e tutto ciò che potrebbe essere utilizzato per far mazzia non solo di funghi, ma anche dei prodotti di campi e orti.

Quanti, invece, i funghi li acquistano, possono raggiungere gli innumerevoli negozi della zona, o nel caso di alcune attività di Pontinvrea e Sassello, rivolgersi ai rispettivi siti Internet. E sì, perchè l'informatica si è estesa anche ai porcini. Attualmente il costo di un chilo di funghi varia dalle 20 alle 30 mila lire, ma sino a questo momento il mercato è ridotto al minimo. [L. b.]

Martedì al Mirò in discussione i controlli sulle emissioni dell'impianto

Depuratore, tornano i miasmi

Il Comitato convoca politici e amministratori

SAVONA

Il depuratore consortile ricomincia a far discutere, anzi continua a far discutere. Anche perché continuano i miasmi, specie nelle notturne l'aria è tornata ad essere irrespirabile in tutta la zona di Legino Nizza e di Zinola. E adesso il comitato civico per la difesa dell'ambiente torna alla carica, ha indetto per martedì prossimo un'assemblea pubblica all'Hotel Mirò di Nizza. Chiederanno conto a politici e amministratori pubblici della petizione la quale il comitato ha raccolto 1084 firme. Spiega Renzo Briano, presidente del Comitato per la difesa dell'ambiente: «I miasmi inalati per oltre 10 anni dalla popolazione sono stati e potrebbero essere dannosi pr la salute? sono stati espletati accertamenti sul loro contenuto chimico nei modi e nei termini richiesti da oltre mille cittadini. Sono tutte questioni che vogliamo sottoporre a politici e amministratori pubblici»

Franco Orsi

All'incontro sono stati invitati il vicepresidente della Regione, Franco Orsi, l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi, il direttore del Depuratore consortile, Antonino Ruello, e ancora il presidente del consorzio Adelio Gasco, il direttore tecnico Gibi Minetto e il direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi.

Si parlerà anche della centrale Enel di Vado che si trova a poca distanza dalla zona e in particolare per chiedere esistono filtri per l'abbattimento delle particelle sulle ciminiere e ancora sarà posta una serie di interrogativi sull'inceneritore chiuso in seguito a un esposto del . Il Comitato chiederà inoltre se esista una piantina indicante la collocazione delle bombe inesplose sul sito dei depositi Erg. [p. p.]

L'impianto di depurazione di Zinola continua ad essere al centro di polemiche

Aurelia-bis, vertice sul nuovo ponte di Albissola

Ultimatum per il «minitram» a rischio 40 miliardi di fondi

SAVONA

Ultimatum al ministero per la tramvia leggera. Il finanziamento di 40 miliardi per il minitram è in pericolo. Il tempo stringe e il progetto è ancora in alto mare. Di questo e di Aurelia bis si è parlato ieri mattina nel corso di un incontro cui hanno preso parte il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia Garassini, il suo vice Carlo Giacobbe, i sindaci di Vado, Quiliano e delle Albissole. Per quanto riguarda l'Aurelia-bis si è parlato dell'integrazione al progetto della Società Bonifica che prevede un allungamento del tracciato fino a via Vittime di Brescia per quanto riguarda il capolungo. Spostandoci verso Albissola Marina si è fatto il punto sugli svincoli dell'a variante (in prossimità del futuro porticciolo della Margonara. Poi del passaggio a monte del tracciato rispetto all'ex Arcos in località Grana ad Albissola Marina. Ma il punto più importante è l'individuazione della sede di un ponte che colleghi le due Albissole in grado di captare i flussi di traffico provenienti da est (Varazze e Celle) e dall'autostrada Ge-Sv. Per quanto riguarda il minitram, il ministero minaccia di revocare i miliardi di finanziamento (ne serviranno almeno il doppio) ma il progetto, almeno per quanto riguarda il tratto Albisola-Savona è subordinato al varo dell'Aurelia-bis. [p. p.]

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha preso parte all'incontro di ieri su Aurelia-bis e minitram

RTL 102.5 Real life Real radio
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
15.00 - 17.00 DA LUNEDI A SABATO
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

lacasadelibri.it

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro a contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Alla manifestazione tanti giovani, sfilano anche sindaco e presidente della Provincia

In duemila per ricordare Hagere

Fiaccolata ieri sera nel cuore di Porto Maurizio

Enzo Bacarani

Duemila fiaccole ieri sera hanno illuminato Imperia, duemila piccole luci hanno tentato rischiarare il buio dell'angoscia dolore. La voce di bambino, Alì Fatnasi, che ha recitato un versetto del Corano e la voce di una bambina, Deborah Costantino, che ha pronunciato una preghiera cristiana sono stati i momenti più toccanti della manifestazione organizzata per ricordare la terribile morte della piccola Hagere Kilani, a soli quattro anni a coltellate dal rumeno Vasile Donciu, confesso in prigione in Romania in attesa un giudizio che si giusto fino in fondo.

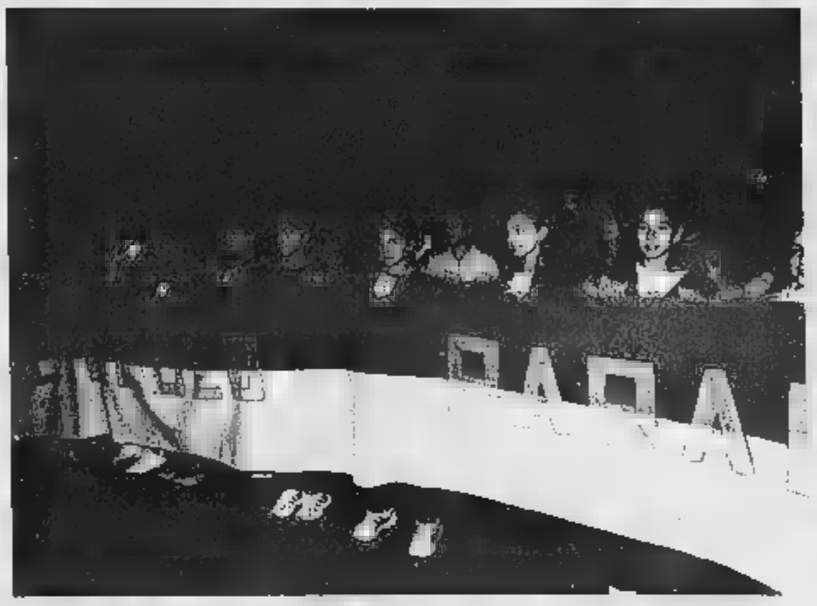
Tanti gli imperiesi che hanno voluto essere presenti ieri per percorrere le stradine e le piazze del Parasio con le fiaccole in mano e con una disperante tristezza nel Ma anche con la consapevolezza e la volontà di ribadire riaffermare la solidarietà una città che si è subito, istintivamente, sentivittima stessa di un delitto così efferato, distante anni luce dal suo modo di essere.

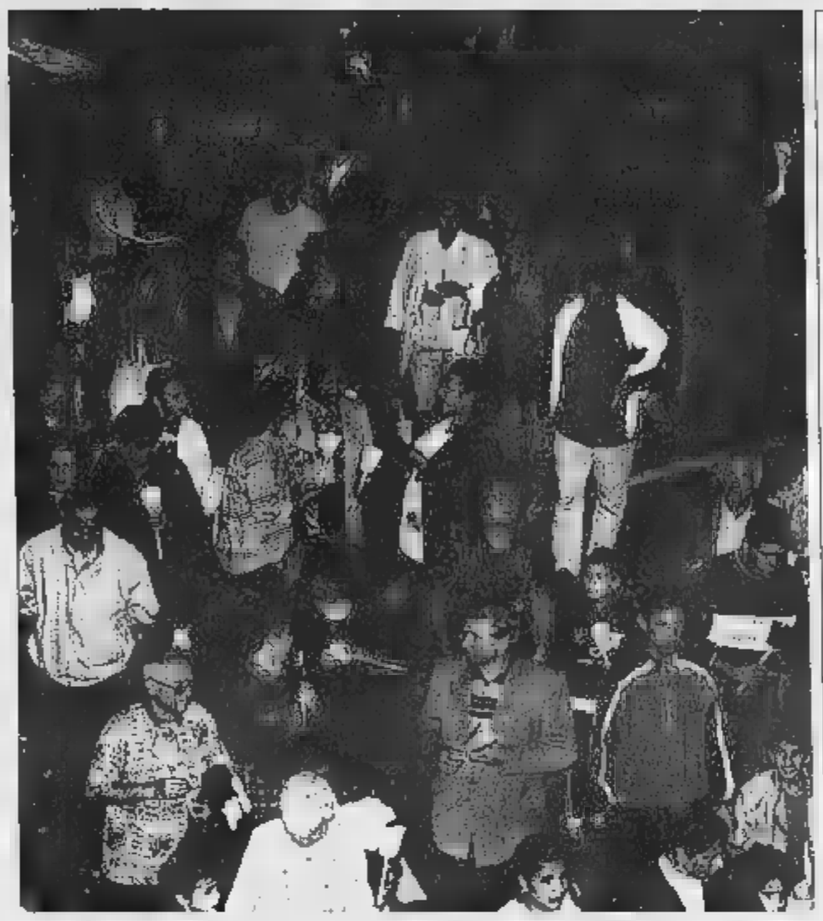
La manifestazione, promossa dal Circolo Parasio, stata dunque un'ulteriore dimostradella sensibilità degli imperiesi v tragedia che ha colpito la famiglia tunisina Kilani. Pochi giorni dopo l'orrendo delitto, infatti, un'altra manifestazione di solidarietà con oltre mille persone occupò il cuore del Parasio in un tardo pomeriggio malinconico e grigio di fine agosto.

Ieri sera, allora, erano presenti i maggiori rappresentanti cittadini (il sindaco Luigi Sappa e alcuni consiglieri comunali) e la giunta provinciale, con in prima fila il presidente Gabriele Boscetto, che ha ritardato un'ora riunione in programma proprio per rendere testimonianza della sua partecipazione, sua solidarietà al lutto di una famiglia extracomunitaria laboriosa, buona, inserita perfettamente nel tessuto umano e civile di Imperia. il console tunisino, Abdellah Habib.

Un percorso, quello della fiaccolata, simbolico. La partenza da piaRoma, il piazzale delle scuole, il piazzale dei bambini, degli studenti, dei giardini pubblici dove la piccola Hagere giocava assieme ai fratellini Sofiane, Xais e Seifdine poi via San Maurizio, la piazza del Duomo (simbolo della religiosità imperiese ma anche sede della Questura) e ancora su per il borgo medievale fino a piazza Parasio con il suo caratteristico grande gioco dell'oca, dove - alla fine della fiaccolata - stata collocata una composizione floreale realizzata dalle ragazze che stanseguendo corso specialistico organizzato dal Circolo Parasio. Un corteo silenzioso, composto da ragazzi ma anche da persone anziane. In lo striscione bianco-verde Circolo Parasio, in mezzo il padre della piccola Hagere e poi tanti giovani e volontari delle Associazioni di

Il presidente del Circolo, GiaRaineri: «E' stato modo per ricordare l'orribile delitto e dimostrare la nostra vicinanza a una famiglia benvoluta da tutta la comunità».





Due immagini della fiaccolata di ieri sera nel cuore Parasio per ricordare la piccola Hagere uccisa dal rumeno Vasile Donciu in carcere a Bucarest (FOTO ROBERTO BLACCELLI)

Le indagini

Ma il processo qui non si farà

Giulio Geluardi

IMPERIA

Il caso Donciu continua a tenere banco negli uffici di Palazzo di Giustizia. I magistrati che seguono la vicenda, il procuratore della Repubblica Luigi Carli che coordina le forze di polizia e il sostituto Filippo Maffeo, responsabile delle indagini, non si fermano. Nonostante il caso possa dirsi formalmente chiuso, le indagini continuano. Non tutto in questa odiosa vicenda è, infatti, chiaro. Non caso l'altro giorno è stato compiuto nuovo sopralluogo nella casa dove è stata Hagere. Gli accertamenti dovranno servire a fornire, possibile, nuovi e ulteriori elementi sia magistrati imperiesi quelli rumeni. E poi resta la grande incognita dei risultati degli esami sul Dna che dovranno dare una risposta definitiva al grande quesito non ancora sciolto: liquido organico trovato sul corpo della bambina è non è di Donciu? Resta da sottolineare la grande lentezza (e il ritardo) con cui gli esami procedono: per un caso così importante è legittimo e giustificato che ci voglia tanto tempo?

Intanto, la vicenda nota da molto tempo, dei disegni fatti a scuola dalla piccola Hagere attraverso cui si evincerebbe un possibile passato fatto molestie sessuali, il giudice Carli è lapidario: «Si tratta di disegni dell'aprile scorso per i quali non c'è nulla da eccepire. E d'altra parte così non fosse, perchè la maestra che li ha visti, non ha mai segnalato nulla? Queste sono cose mi danno un infinito fastidio e mi imbarazzano soprattutto quando sono rilevanti ai fini delle indagini».

Infine, da segnalare quello che sarà l'atteggiamento della giustizia italiana nei confronti di Donciu. Lo spiega lo stesso giudice Carli: «Sarà istruito un processo che, però, si farà. In questo caso, infatti, non è possibile la contumacia (giudizio anche in assenza dell'imputato, ndr) perchè, pur sapendo dove si trova l'accusato, è nell'impossibilità di difendersi».

Il papà insiste: «Difendiamo i bimbi»

Abdelfattah Kilani è stato ospite negli studi di Telenord

Enrico Ferrari

Gli occhi di tutti continuano ad essere puntati di lui: Abdelfattah Kilani, il padre di Hagere, che nel figlioletta ha deciso intraprendere una crociata contro i pedofili. Dopo la richiesta di far piena luce sul caso, espressa nella trasmissione «Porta porta» su Rai 1, il muratore tunisino che si è visto cadere il mondo all'improvviso è stato ospite a «Prima serata», in onda lunedì scorso su Telenord. Negli studi genovesi, erano accanto a lui Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, assessori regionali e una psichiatra. Ha ripetuto parole già sentite: «Ora che Hagere non c'è più, faccio tutto questo per gli altri bambini».

Durante il programma c'è stato anche un collegamento telefonico con il legale dei Kilani, avvocato Emilio Varaldo, che ha ricordato come la Romania non contempli la possibilità estradizione per Donciu. Al fianco di Abdlefattah non poteva esserci la moglie Laila, che ha terminato il periodo di lutto previsto dalla legge nica ma non ha ancora fatto ritorno Italia: dovrebbe ricongiungersi al marito verso la fine del .

Questo il manifesto d'intenti

Sulla porta di casa in piazza Parasio lettera commovente firmata dalla «nonna»

di Abdelfattah: «Che mi spinge ad andare ancora avanti? Mia figlia è morta nessuno la potrà più restituire. Ma al di là delle ricerca della verità, mi angoscia pensare che altri bimbi possano in futuro rischiare la stessa sorte di mia figlia».

A rincuorarlo, c'è comunque la solidarietà dimostrata dalle persone. Tanti, a Imperia, hanno nel Hagere. Come la pensionata che la conosceva bene, tanto da considerarsi la sua nonnina, e che ora si rivolge direttamente a lei, con una lettera lasciata sul portone della dei Kilani, al Parasio: «Potremmo portarti tutti i fiori del mondo, ma il fiore più bello resterai sempre tu». Firmato, «nonna Soccorsa».

Questo è uno dei tanti messaggi che dimostrano come questo dramma abbia colpito nel vivo l'intera comunità e anche molti che non sono di Imperia. Il mare fax inviati al Circolo Parasio, che si è fatto anche promotore di una «catena telefonica» di solidarietà, porta la firma di Unicef, Telefono Azzurro, Telefono Arcobaleno, associazioni cittadine come Panta Musicà, Società operaia di mutuo soccorso, Compagnia de l'Urivu.

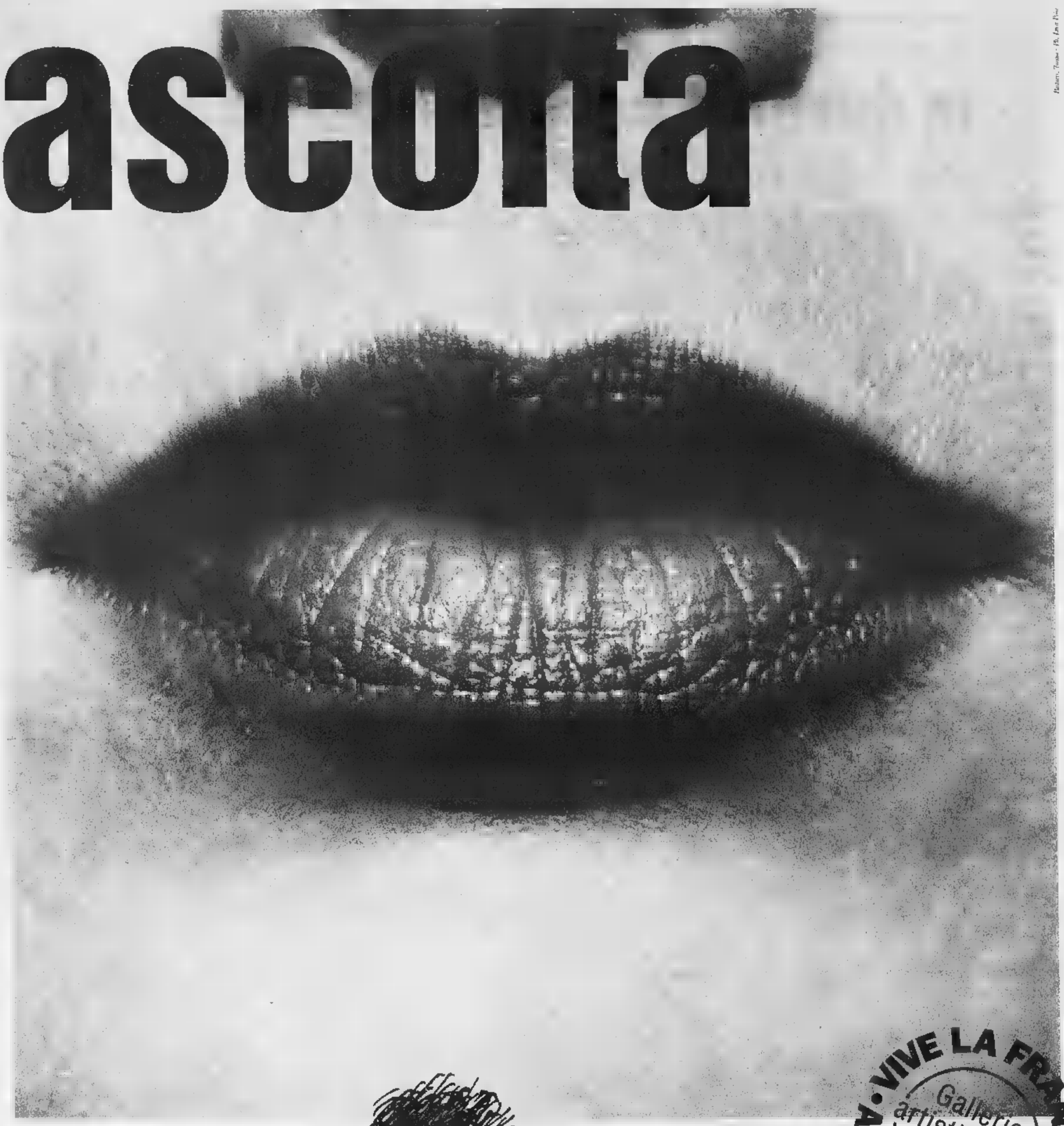
E ancora Croce Rossa di Ventimiglia, Protezione civile, Circoli didattici di Sanremo. Hanno inviato fax a titolo personale medici e professionisti da Roma, Reggio Emilia, Torino, Bologna e Gorizia.

La piccola, fragile Hagere non sarà dimenticata facilmente: di questo, papà e Kilani possono essere sicuri.

GIANNONE
orologi da polso
moderni e d'epoca

VIA CORRADI, 52
Sanremo
Tel: 0184 54 12 13

ascolta



ARTissima 7
ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

• VIVE LA FRANCE • Gallerie artisti, video eventi • Artissima 2000

La più internazionale Fiera d'arte in Italia
Palazzo Nervi • Via Ventimiglia 211, Torino • 5-8 ottobre 2000
orario: giovedì - 16/23 • venerdì, sabato e domenica - 11/21

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@rebus-italia.com
Con il Patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA LAVAZZA

L'altra sera era stato trasportato d'urgenza al «San Martino» dall'elicottero dei Vigili del fuoco

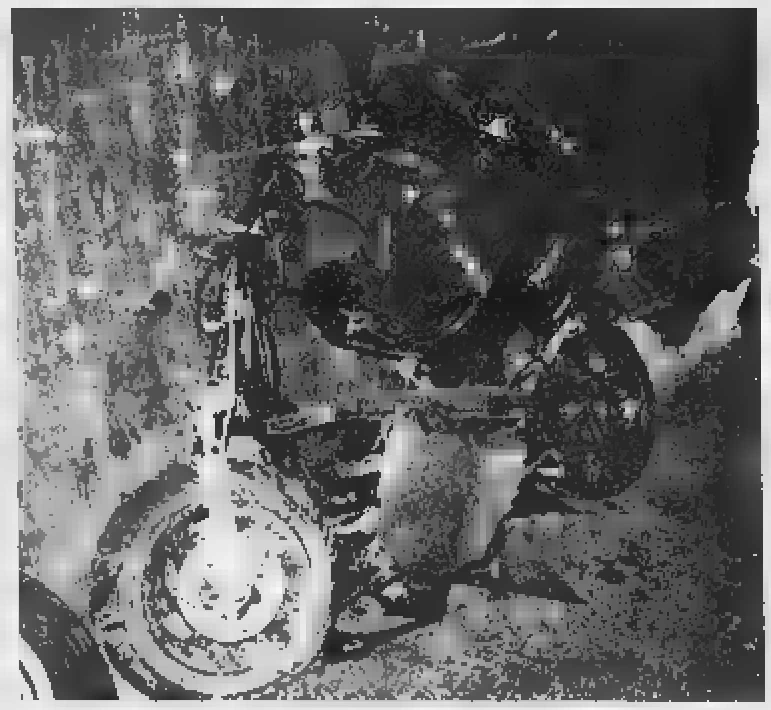
Schianto sull'Aurelia, muore a 21 anni

L'incidente, a S. Stefano, innescato dall'asfalto bagnato

Giulio Gavino

[redacted]

Daniele [redacted] ce l'ha fatta. Il giovane sanremese rimasto gravemente ferito lunedì pomeriggio in un incidente avvenuto sull'Aurelia, tra Santo Stefano al Mare ed Arma di Taggia, [redacted] morto l'altra notte all'ospedale «San Martino» di Genova dove era stato ricoverato in condizioni disperate dopo [redacted] trasporto urgentissimo, garantito dall'elicottero dei Vigili del fuoco. Daniele Benincasa aveva 21 anni e viveva in via Zefiro Massa 14 insieme ai genitori. Era geometra [redacted] da poco aveva finito il tirocinio. [redacted] l'è portato via [redacted] maledetta giornata di pioggia [redacted] l'asfalto viscido che ha fatto slittare il furgone contro il quale si [redacted] schiantato mentre era in sella al [redacted] scooter, [redacted] Malaguti Phantom 100. Aveva il casco, [redacted] è servito a nulla. Ad essergli fatale, visto l'impatto violentissimo, è stato un trauma toracico che ha prodotto una vastissima emorragia interna. «Un ragazzo d'oro - dicono i parenti - stava rientrando [redacted] casa dopo la giornata di lavoro». Ad occuparsi delle indagini sull'incidente, [redacted] portare alla luce il tragico destino di Daniele, sono stati i carabinieri della stazione di Taggia.



A sinistra [redacted] mazzo di fiori sull'Aurelia, dove è avvenuto l'incidence, e nella foto a destra la carcassa dello scooter di Daniele Benincasa [Fotoservizio Manrico Gatti]

Questa, la drammatica [redacted] quenza. Sono le 17,15 di lunedì quando [redacted] furgone Ford Transit targato Torino, condotto da un ragazzo di 25 anni residente a Valloria, V. C., «impazzisce» sull'Aurelia, precisamente in via Aurelia Levante a Santo Stefano. L'autista aveva appena ingranato la quinta quando il mezzo [redacted] ha iniziato [redacted] sbandare invadendo la [redacted] opposta dove stava sopraggiungendo, con lo scooter, Daniele Benincasa. L'impatto, inevitabile, è stato violentissimo. I soccorsi, immediati, hanno visto la mobilitazione del 118, della Croce Rossa, delle pubbliche assistenze e, infine, quello dell'aeromobile dei Vigili del fuoco per il trasporto d'urgenza al «San Martino». Ma l'ennesimo tentativo di strappare Daniele alla morte [redacted] è rivelato, purtroppo, inutile.

La procura di Sanremo, ricevuto il rapporto dei carabinieri, ha aperto un'inchiesta [redacted] sull'incidente mortale. L'autista è indagato di omicidio colposo. Il sostituto procuratore Antonella Politi, titolare del fascicolo, non ha ancora rilasciato il nulla osta per i funerali (la data sarà fissata questa mattina)

I soccorritori

Amara prova di efficienza

[redacted] Il dispositivo d'emergenza per salvare Daniele Benincasa [redacted] scattato, efficace, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Del giovane sanremese si [redacted] occupata anche la dottoressa Gio[redacted] Morra, la responsabile del 118 della provincia di Imperia, che quando è avvenuto lo schianto si trovava sull'Aurelia diretta a Sanremo. [redacted] lasciato l'auto ed [redacted] salita sull'ambulanza.

Militi della Croce Rossa, delle pubbliche assistenze [redacted] i medici del pronto soccorso hanno fatto l'impossibile, in tempi ristrettissimi. Anche l'elicottero dei Vigili del fuoco, nonostante il tramonto imminente, ha garantito il trasporto d'urgenza facendo la spola tra la Riviera [redacted] il capoluogo incurante delle condizioni meteo avverse.

Ma il «viaggio della speranza» si è purtroppo rivelato inutile quando il cuore del ragazzo di Sanremo ha cessato di battere. [g. ga.]

[redacted]

CONVEGNO

Al Méditerranée si par[redacted] dei diritti sulla matenità

Seminario sulla tutela dei diritti dei genitori in caso di maternità, organizzato dalla Cgil, domani a partire dalle 9,30 nell'Hotel Méditerranée. Intervengono Costanza Florimonte, Rossella Misci, Paola Repetto, Tiziana Cresci e Claudio Porchia. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Più luce e nuovi segnali lungo la via Aurelia

Partiti i lavori di rifacimento della segnaletica stradale [redacted] potenziamento dell'illuminazione a Ospedaletti. Interessano l'Aurelia anche in punti pericolosi per i pedoni dove l'attraversamento sarà segnalato [redacted] pannelli luminosi. [m. c.]

[redacted]

Già pronti i calendari di Sanremo Soccorso

Già pronti i calendari 2001 [redacted] Sanremo Soccorso. I volontari dell'associazione hanno iniziato la distribuzione. [m. c.]

[redacted]

Benefici dell'alimentazione con la Lega contro i tumori

Una conferenza sui benefici alimentari di frutta e verdura si terrà martedì alle 10 al Teatro Ritz. Interverranno oncologi [redacted] dietologi. L'iniziativa è della Lega contro i tumori. [m. c.]

OSPEDALETTI

Sono 7 le ditte in corsa per l'appalto dei rifiuti

Sono sette le domande per partecipare alla gara di appalto della raccolta e smaltimento rifiuti a Ospedaletti. Entro tre mesi [redacted] sarà l'assegnazione del servizio oggi svolto dalla Dock's Lanterna. [m. c.]

Stabiliti a New York nuovi contatti per l'export

Fiori, via alla conquista del mercato americano

[redacted]

I fiori della Riviera vanno alla conquista del mercato statunitense. La mostra «AgriFlowers Usa 2000», che si è svolta nel fine settimana a New York, è servita infatti [redacted] stabilire un centinaio [redacted] nuovi contatti con operatori commerciali americani. In più, lo stand allestito dall'Uc. Fior, in collaborazione con la Regione [redacted] il Celig, [redacted] stato premiato con una medaglia di bronzo.

[redacted] espositori liguri [redacted] i soli italiani presenti - sottolinea Giancarlo Cassini, presidente della cooperativa di produttori che gestisce il mercato di Valle Armea -. I partecipanti [redacted] in maggioranza statunitensi e colombiani, che hanno proposto soprattutto le rose. Noi eravamo invece presenti con una trentina di specie di fiori, in prevalenza verde ornamentale, d[redacted] che in questo periodo non è ancora disponibile tutta la nostra produzione tipicamente invernale. In ogni caso, l'export ligure [redacted] gli Usa si basa soprattutto su fronde e foglie».

Sono in costante crescita le esportazioni dei f[redacted] sanremesi negli Stati Uniti. Secondo i dati forniti dall'Ice (Istituto per il commercio estero), [redacted] primi 8 mesi dell'anno l'export floricolo sanremese ha raggiunto quota 6347 quintali contro i 5525 dello stesso periodo del '99. E la quota [redacted] fronde verdi, fiorite, con frutto e foglie, ammonta a ben 5788 quintali.

Nello spazio espositivo del mercato [redacted] Sanremo, del Celig e della Regione, [redacted] presenti anche sei esportatori dell'Imperiese: Diemme Fiori, Duferflower, Finke Floricoltura, Germanflor, Moretti, Unionflor. «Abbiamo notato interesse per tutto il verde ornamentale, anche quello colorato d'oro e d'argento per le festività natalizie», d[redacted] Daniele Dunnebacke. «In contatti sono stati positivi, perchè erano presenti in qualità [redacted] visitatori gli importatori e i grossisti più importanti degli Stati Uniti», aggiunge Fabio Di Massa (Diemme). «Quello Usa è un mercato in espansione molto interessante», sottolinea Bettina Wetzstein di Germanflor. [g. mi.]

Il nodo dei 9 miliardi [redacted] versati al Comune e quello della nuova sede

«Pochi controlli sull'Amaie»

Dall'opposizione accuse alla giunta

Gianni Micaletto

[redacted]

Il Comune s'interessa poco dell'Amaie. Meglio, non controlla co[redacted] dovrebbe l'attività dell'azienda [redacted] cui [redacted] proprietario unico (gestice acquedotto [redacted] metà degli impianti elettrici cittadini). L'accusa parte dai consiglieri d'opposizione Luigi Ivaldi, Daniela Cassini [redacted] Luciano Alberti (Per [redacted] tua Sanremo), che riassumono in un'interpellanza le ultime, travagliate vicende dell'Amaie, recentemente trasformata in spa.

«Non deve essere dimenticato il mancato versamento al Comune, da parte dell'azienda, [redacted] circa [redacted] miliardi - sottolineano -, poichè è inutilmente trascorso anche il termine del 30 settembre fissato dalla 1ª Commissione per concordare il pagamento di tale debito. Ciò ha impedito il raggiungimento degli obiettivi fissati nel patto di stabilità interno del Comune. E la convenzione che dovrebbe regolare i rapporti con l'azienda, soprattutto in campo economico-patrimoniale, resta [redacted] da varare. Ma c'è di più: al momento non sono disponibili

Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo)

presso il Comune gli estratti di numerose deliberazioni del consiglio d'amministrazione Amaie relative al '99-2000, nonostante lo statuto aziendale [redacted] preveda l'invio entro 30 giorni dall'assunzione. C'è da chiedersi come la Giunta possa pensare d'esercitare correttamente il controllo sull'attività aziendale previsto dallo statuto».

Ivaldi, Cassini e Alberti puntano poi l'indice contro «la ristrutturazione del servizio informatico aziendale, che ha provocato tanti danni (lungo black-out nell'emissione delle bollette, con ampi vuoti temporanei di bilancio alla voce entrate) e appare [redacted] in attesa di [redacted] soluzione definitiva», e sulla nuova sede in fase d'ultimazione in Valle Armea «per la quale al momento, al di là di ricchi incarichi professionali a [redacted] amministratori dell'azienda, l'unica scelta "qualificante" [redacted] quella [redacted] attrezzare un campo da tennis sul tetto». Di qui alcuni interrogativi: «Se è un'area ricreativa per il quartiere, perchè non è stata interpellata la Circoscrizione? Se è [redacted] i dipendenti, perchè gli [redacted] non sono stati informati? Oppure è un'area riservata agli amministratori per superare lo stress da debiti aziendali non pagati?».

Dall'Amaie fanno sapere che si tratta di una struttura polivalente (tennis, calcetto) costata appena un paio di milioni in più rispetto alla classica copertura e per nulla esclusiva.

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendita giudiziaria all'asta a "prezzi ridotti"

Il notaio delegato Maria Rosa Panico - Avvisa - che il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 18.00 in Sanremo presso il suo studio corso Mombello n. 13, delegato ex art. 591 bis C.P.C. si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti in Comune di Pigna (Im) - 1 - n. 14/92 R.G.E.: lotto uno: quota di 1/2 (un mezzo), terreni al N.C.T. foglio 37 mapp. 14 - mapp. 21 - mapp. 22 - mapp. 78. (Prezzo base ridotto L. 8.280.000). 2) - N. 14/92 R.G.E.: lotto due quota di 1/2 (un mezzo) terreni. Ricadono in zona "E S", Indice fondiario o. o3 mc/mq. Soggetti a vincolo ambientale legge 1497/1939 al N.C.T. Foglio 37: mapp. 43 mapp. [redacted] - mapp. 57 - mapp. 173. (Prezzo base ridotto L. 9.600.000). 3 - N. 14/92 R.G.E. lotto tre quota di 1/2 (un mezzo): Terreni. Al N.C.T.: Foglio 35: mappale 1030 - mapp. 1033 - mapp. 109; foglio 22 mapp. 489 - mapp. 750 (Prezzo base ridotto L. 3.890.000). 4 - n. 14/92 R.G.E. lotto quattro quota di 1/2 (un mezzo): terreni: località S. Lorenzo. Al NCT: foglio 42 mapp. 248-249, e mapp. 861 (Prezzo base ridotto L. 4.960.000). 5 - n. 14/92 R.G.E.: lotto cinque: quota di 1/2 (un mezzo), terreni località [redacted], Muratore e Avigna. Al N.C.T. foglio 16 mapp. 195 mq. 3.445, prato foglio 12 mapp. 140 - 141 (fabbricati rurali) - mappali 142 e 324 (seminativi) - mappali 144 - 145 - 240 - 243 - 324 (castagneto) (Prezzo base ridotto L. 4.800.000). In comune di Ceriana (IM) - 1 - n. [redacted] quota intera, casetta con terreno in località "Loggesciao" via Armea Sud [redacted] c. - Casetta composta da magazzino in piano seminterrato, due vani ed accessori. Al N.C.E.U. foglio 16, mappale 821, [redacted] 1 - via Armea Sud - Piano S1 e sub 2 via Armea Sud -, piano T1, terreno al N.C.T. foglio [redacted] mappale 436 di mq. 619 e mappale 437, di mq. 272. (Prezzo base ridotto L. 54.012.000). 2) n. 87/92 R.G.E. lotto uno: quota di 1/2 terreni località Meinardo (con fabbricato). Al N.C.T.: foglio 16, mappale 461, foglio 16, mappale 673 al N.C.E.U.: (il fabbricato) foglio 16 mappale 851, (Prezzo base ridotto L. 7.500.000). 3) n. 87/92 R.G.E. lotto due: quota di 1/2 (un mezzo). Terreni: località [illegible] Al N.C.T.: foglio 14, mappale 436 Foglio 14, mappale 437; Foglio 14 mappale 438; foglio [redacted] mappale 439. (Prezzo Base ridotto L. 868.000). 4 - 87/92 R.G.E. lotto tre: terreni [redacted] fabbricato Zona [redacted]. A) Quota intera al N.C.T.: foglio 25, mappale 109 sub 2, foglio [redacted] mappale 1.200; foglio [redacted] mappale 1.347. B) [redacted] 1/2 (Un mezzo): terreni al N.C.T. foglio 25, mappale 177; foglio 25 mappale 1.210, foglio 25, mappale 1.211, foglio 25 mappale 1.212; (Prezzo base ridotto L. 44.000.000). Il tutto come risulta dalla documentazione in atti a disposizione degli interessati anche con riferimento alla legge n. 47/1985 ed in particolare dalla relazione peritale del C.T.U. Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 24/10/2000 con versamento del 10% del prezzo base [redacted] cauzione e del 20% per deposito spese. Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari not. Maria Rosa Panico - corso Mombello n. 13 - Sanremo - tel. [redacted] aperto i giorni lunedì, mercoledì, venerdì ore 16.00 - 19.00.

Sanremo, lì 4/10/2000

IL NOTAIO DELEGATO **Maria Rosa Panico**

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendita giudiziaria all'asta a "prezzi ridotti"

Il notaio delegato Maria Rosa Panico - Avvisa - che il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 18.00 in Sanremo presso il suo studio corso Mombello n. 13, delegato ex art. 591 bis C.P.C., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti: in Ventimiglia: 1 - n. 74/92 R.G.E.: Frazione Latte, via Sgona n. 16 (catastalmente via Crosa n. 304): L'immobile è composto di due alloggi al piano terra con terrazzo in comune. - alloggio (lato sud-ovest) composto da: cucina, due camere, servizio e ripostiglio, con ingresso dalla corte antistante il fabbricato con annesso piccolo terreno accessorio: al N.C.E.U. foglio 54 mappale 64, sub 1, P.T., A/5, vani 3,5 rend. 217. - alloggio (lato sud-est), composto di vano d'entrata con angolo cottura, altro vano, servizio e ripostiglio sottoscala. Al N.C.E.U., foglio 54, mappale 64, sub 2, P.T., A/5, vani 2,5 rendita lire 80. Al N.C.T.: foglio 54, mappale 63, vigneto, r.d. 4.725, sul quale insiste un fabbricato privo di concessione edilizia ed in quanto tale non sanabile (art. 7 comma 3 L. 47/85) e quindi non trasferibile. (Prezzo base ridotto L. 243.920.000). 2 - n. 74/89 R.G.E., quota intera. Magazzino con accesso diretto da via Asse n. 68: al N.C.E.U. foglio 65, mapp. 108 sub 1, P.T., con servizio igienico, via Asse 42, al piano terra al N.C.E.U., foglio 66 mapp. 108 sub 7, p.T., e con Ripostiglio di via Asse 42. Al NCEU foglio 66, mapp. 109 sub 5 (costruito sul sedime del fabbricato rurale 1.66 mapp. 274 di mq. 70) (Prezzo base ridotto L. 87.840.000). 3 - n. 73/91 R.G.E.: quota di 1/2 (un mezzo): appartamento - via Porta Di Primavera n. 8, Condominio "Gli Archi" (di mq. 50). Vani 2,5 ed accessori. Al N.C.E.U. foglio 67 mappale 153 sub. 25 (Prezzo base ridotto L. 16.400.000). 4 - n. 95/92 R.G.E.: Alloggio in contrada Murinu, via Murinu 35 - composto da: Piano Terra: cantina ed una [illegible] stalla: Al piano secondo: cucina, soggiorno, due camere da letto e terrazzo. Alloggio censito presso l'U.T.E. di Imperia ancora al N.C.T. (non ancora al N.C.E.U.) del comune Censuario di Ventimiglia e risulta accatastato al: Foglio 19, mapp. 305, sub. 34, con la qualità di porz. Rur. EP, senza reddito (Prezzo base ridotto L. 44.480.000). In comune di Bordighera - 1 - n. 58/92 R.G.E.: Alloggio - via S. Lorenzo n. 5 - ubicato al secondo piano (terzo fuori terra), e una cantina al piano interrato del fabbricato, composto da: soggiorno di mq. 17.15, cucina abitabile di mq. 17.80, disimpegno di mq. 3.80, ripostiglio di mq. 0.80, bagno di mq. 5.20, doccia - WC di mq. 3 [redacted] e numero due camere da letto, rispettivamente di mq. 12.08 e mq. 9.55, balcone e grande terrazzo. Al N.C.E.U.: foglio 7, mappale 173, sub. 3, cat. A/2, cl. 2, vani 6.5, rendita L. 1.300.000. (Prezzo base ridotto L. 167.330.000). Il tutto come risulta dalla documentazione in atti a disposizione degli interessati anche con riferimento alla legge n. 47/1985 ed in particolare dalla relazione peritale del C.T.U. Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 19/10/2000 con versamento del 10% del prezzo base per Cauzione e del 20% per deposito spese. Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari not. Maria Rosa Panico - corso Mombello n. 13 Sanremo - tel. 0184 531644 aperto i giorni lunedì, mercoledì, venerdì, ore 16.00 - 19.00.

Sanremo, lì 4/10/2000

IL NOTAIO DELEGATO **Maria Rosa Panico**

Uno slogan sui cani

[redacted]

[redacted] Saranno premiati lunedì prossimo gli alunni delle elementari vincitori del concorso indetto dal Comune per indicare corrette norme di comportamento per i cani. La giuria [redacted] infatti emesso il proprio verdetto dopo un'approfondita valutazione degli elaborati.

Nella «categoria disegni» primo [redacted] per Giulia Romano, [redacted] II B del Borgo. Seconda Eleonora Rizza, della III di San Giacomo. Terzo l'istituto Fondazione Almerini. Per la «categoria slogan» il premio unico è stato assegnato alla IV C delle elementari di via Volta.

Il concorso, battezzato «Un manifesto per Sanremo», aveva per obiettivo la realizzazione di disegni e slogan destinati a sensibilizzare i cittadini a tenere al guinzaglio i cani e ad usare palette e altri oggetti nel caso in cui gli animali sporchino strade o marciapiedi. L'appunta[redacted] con la premiazione è per le 11 del 9 ottobre. [m. c.]

Per Diego Pavese il tribunale ha disposto cinque anni di detenzione in una struttura sanitaria

Coltellate in centro, la condanna è il manicomio

L'accusa è stata derubricata da tentato omicidio a lesioni gravi

SANREMO

Cinque anni in un manicomio criminale [redacted] assoluzione perchè incapace di intendere e di volere al momento dei fatti. Diego Pavese, 29 anni, il maniaco accoltellatore [redacted] che aveva terrorizzato Sanremo alla fine [redacted] agosto del '99, rimarrà ricoverato nella struttura sanitario-penitenziaria di Montelupo Fiorentino dove si trova da circa un [redacted] Lo ha deciso ieri mattina il tribunale al termine di un breve dibattimento che ha visto l'avvocato Gianni Berrino chiedere e [redacted] dal pubblico ministero Francesco Pescetto la derubricazione del reato da tentato omicidio a lesioni gravissime. Pavese, che per [redacted] legge [redacted] giudicabile a fronte del suo stato di disagio mentale (certificato alla procura da una perizia del professor Giorgio Chiozza di Genova), non era presente in aula al momento [redacted] della lettura della sentenza. Per la giustizia la vicenda delle coltellate aferrate [redacted] caso» è definitivamente [redacted] chiusa. Pavese nella [redacted] «confessione», aveva detto di aver agito, [redacted] quelle coltellate, perchè si sentiva [redacted] da tutti», una forma di paranoia che le cure alle quale da tempo si sottoponeva non erano riuscite a cancellare. Le ferite più gravi le aveva riportate un commerciante di origine australiane, ex velista di Coppa America, Simon Alltree, 36 anni, incontrato da Pavese in via XX Settembre. Ad arrestarlo, dopo una sassata scagliata alla Foce contro uno scooterista, era [redacted] il tenente dei carabinieri Carmine Tordiglione. [g. ga.]

Diego Pavese il giorno dell'arresto

[redacted]

[redacted] A USURA VIA AL PROCESSO

Prima udienza ieri mattina in tribunale [redacted] Sanremo per [redacted] giro di usura stroncato dai carabinieri di Ventimiglia nel luglio del '97 e riferito ad [redacted] serie di episodi avvenuti nella prima metà degli anni Novanta. Davanti ai giudici, con contestazioni diverse (per alcuni anche l'estorsione), [redacted] comparsi Antonio Barillà, Gaetano Trimboli, Giuseppe Savoia, Annunziato Roldi [redacted] Giuseppe Piccolo. Tra i clienti dei «finanziatori», [redacted] tempi dell'inchiesta, figuravano commercianti e piccoli imprenditori dell'estremo Ponente. L'udienza ha visto la presentazione dei capi d'accusa da parte del pubblico ministero Francesco Pescetto. L'istruttoria, con l'audizione dei testi dell'accusa, [redacted] stata quindi aggiornata al 16 novembre. Poi, toccherà al collegio della difesa rappresentato dagli avvocati Aluffi, Bosio, [redacted] Giovanni, Maccario, Moroni e Vigneri. [g. ga.]

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendita giudiziaria all'asta a "prezzi ridotti"

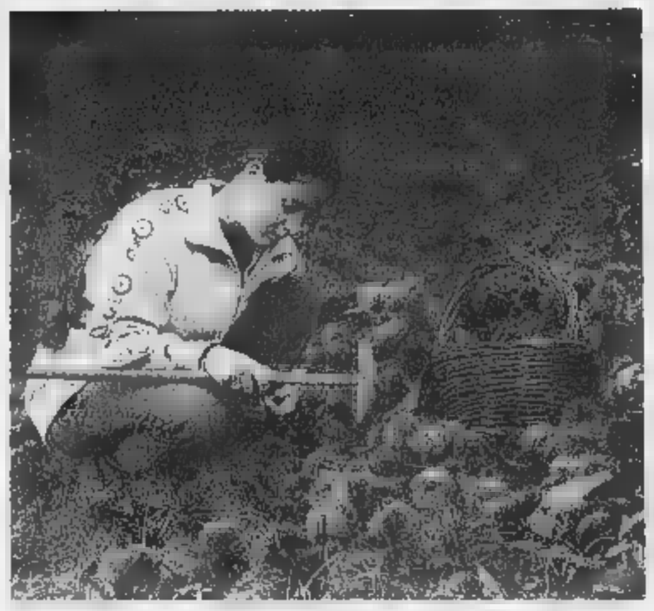
Il notaio delegato Maria Rosa Panico - Avvisa - che il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 18.00 in Sanremo presso il suo studio corso Mombello n. 13 delegato ex art. 591 bis C.P.C., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti: in Sanremo: 1 - n. 47/90 R.G.E.: lotto uno: intera quota - Casetta con terreno - Strada dei Golf n. 29 - di vani 4 ed accessori: Al N.C.E.U.: foglio 22, mappale 1115 PT - Terreno al N.C.T.: Foglio 22, mapp. 918 (già 919a); Foglio 22, mapp. 1581 (già 920/b), Foglio 22, mapp. 1579 (già 1185/b) (prezzo base ridotto L. 230.852.000). 2 - n. 51/92 R.G.E.: quota di 1/2 (un mezzo) terreni frazione Bussana. Terreno gerbido ed abbandonato con entrostante fabbricato rurale di totali mq. 10.011. Al N.C.T. Foglio 5 mappali: 467 Fabr. rur., 468, 482, 627 d, 843, 844, 941, (ex mappale 466 per effetto frazionamento n. 11 del 7/4/84). Nel pignoramento è indicato come mapp. 846 e mapp. 942 (ex mappale 492 per effetto frazionamento n. 11 del 7/4/84). Nel pignoramento è indicato come mapp. 847. (Prezzo base ridotto L. 174.400.000). In Camporosso (IM): 1 - n. 77/92 R.G.E. lotto unico: quota intera. In Comune di Camporosso Località Sasso: terreno coltivato, con entrostante un piccolo fabbricato rurale, composto di una cantina a piano terra [redacted] deposito. Al N.C.T.: Foglio 4, mappali - M 74 di mq. 1968 bosco alto cl. 1 r.d. 1.377 lire, r.a. 590 lire, M 75 di mq. 5570 inc. prod. cl. U r.d. 3.342 lire, r.a. 1 lire 114. - M 76 di mq. 37 fabbricato rurale, senza reddito; (Prezzo ridotto L. 123.200.000). In Castellaro (IM): 1 - n. 16/93 R.G.E.: quota intera: Appartamento 2° piano - Centro Storico - via Vittorio Emanuele n. 3. Vani 3 ed accessori. Al NCT: foglio 6, mapp. 1268 sub. 12; e magazzino al piano terreno: quota 5/6; Al NCT: foglio 6 mapp. 1268 sub. 15 (Prezzo base ridotto L. 98.000.000). In Soldano (Im): 1 - n. 156/92 R.G.E.: quota intera. Terreni con Fabbricato Rurale. Al N.C.T.: partita n. 2258; Foglio 2 mappali: 136, mapp. 137 Fabr. Rur., mapp. 138, mapp. 139 (Prezzo base ridotto L. 78.380.000). In Rocchetta Nervina (Im): 1 - n. 52/92 R.G.E.: quota intera: Alloggio su due piani - via Sottotorre n. 1 - Centro [redacted] Vani 3.5, e accessori e terrazzo al N.C.E.U.: foglio 19, mappale 572, sub. 10. (Prezzo base ridotto L. 99.960.000). In Olivetta S. Michele - 1 - n. 97/91 R.G.E.: Alloggio, al piano 3° int. 3, Via Roma n. 15, composto da: ingresso, disimpegno, cucina, due camere, bagno, per complessivi mq. 50 circa. Al N.C.E.U.: Foglio 15, mappale 391 sub. 9, cat. A/4 cl. 2, rendita [redacted] 224.000. (Prezzo base ridotto L. 24.000.000). 1 - n. 159/92 R.G.E. in Comune Ospedaletti - via Mazzotti n. 16, Condominio "Aurelia": Appartamento composto da: ingresso, cucina, camera e bagno per una superficie di mq. 30. Al N.C.E.U.; foglio 10, mappale 90, sub. 20 (Prezzo ridotto L. 105.600.000). Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 19/10/2000 con versamento del 10% del prezzo base per Cauzione e del 20% per deposito spese. Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari not. Maria Rosa Panico - corso Mombello n. 13 Sanremo - tel. 0184 531644, aperto i giorni lunedì, mercoledì, venerdì. Ore 16-19

Sanremo, lì 4/10/2000

IL NOTAIO DELEGATO **Maria Rosa Panico**

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone



La castagna si gusta meglio in compagnia e soprattutto se ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: gli giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco a fianco, insieme quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del marrone e di altre varietà ha ripreso - o almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via Roma con un percorso di stand e animazioni che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta delle castagne». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. Il dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne sferzata energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro Santa Chiara), a base di castagne.

Alle di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango Diego Escobar e Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival delle Culture del mondo.

Quattro serate con menù a tema

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della piemontese. Questo il programma del ciclo appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, appunto «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle - sarà la volta della «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni 5 a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia appassionati conoscitori di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per i, hanno sperimentato una serie di piatti a base di castagne: fresche secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «movena». Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrato a colori, formato 20, 5 per 20,5 centimetri) da «Blu» di Peveragno, in vendita in questi giorni mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, stata per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto quarantina di ricette che utilizzano ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Potia e della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o un delicato Montebianco».

Si tratta di una fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - DEL

agenzia turistica valli alpine

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia turistica valli alpine d'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
Busca - Area del vecchio campo sportivo
Orari: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34 34 37 (Uff. Turistico).

• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manufatti: il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, ma durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di serale.

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Via Dei Bagni Antichi
: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 0174 - 85.013, 0349/6... sito internet www.antichimestieri.it (Pro loco); tel. 0174 - 80 122 (Uff. Turistico).

• Nei giorni e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei locali si svolge la "Festa dei Sapori" che continua anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

26 - 29 ottobre
Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Sambucana
Vinadio - Borg. Argentina
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.49 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.35 (Comunità Montana Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo alla manifestazione che ripercorre la tradizione di un'antica fiera di fine alpeggio. Per i numerosi visitatori italiani e francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la rinomata dell'agnello sambucano.

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro Cervere
Centro - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - 47.48.38 e sito internet www.porro-cervere.com (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.64 (Pro Loco).

• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo coniugare - intorno ad un ortaggio tipico del suo territorio - una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù a base squisito porro cervere.

1-8 dicembre
Fiera Fredda della Lumaca
Sinio: S. Bernardo - Palazzo Barolo - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0173 - 26 60 30, fax 0173 - 26 20 54, e-mail cuneifiere@gem.it e sito internet www.e.so.it/borgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Internazionale del "Escargot". Attesissima dai gourmet, la fiera è occasione per gustare la bontà cucinata in mille modi seguendo la raffinata gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera Grano Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.13, 0174 - 35.13.32 e sito www.valtanaro.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le saggezze e del centro di Pamparato, cenere della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera del Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.103, 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la Fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di provenienti da tutto il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con coloratе gualdrappe, distribuite porzioni di "bollito" cumulative con la manifestazione "bollito...

"Il tempo delle Castagne"
Mese di
Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra appuntamenti ricordiamo: • 1° Alto, Bagnasco, Perlo, Roccasparvera, San Michele Mondovì. • 8 ottobre. Bastelfollo, Castelnuovo Ceva, Frabosa Soprana, Pianfei, Rubiana, Roccabruna, Valdieri. • 15 ottobre: Frabosa Sottana, Montaldo Mondovì, Ormea, Rocca de Baldi, Roccavione, San Damiano Macra, San di , Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: Montezemolo. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 6 5, e-mail info@marrone.net
sito internet www.marrone.net/ilcomunedellecastagne (Org. Fiera).

• L'occasione unica per gli estimatori del prelibato autunnale che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. la fiera si può accedere all'Officina Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

appuntamenti "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Galola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

22 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Paesi - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di salumi e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fiera di pesce e di legni
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Fiera Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone
Mercato - Piazza Barbieri
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via roma dal 5 all'8 ottobre 20

giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 • sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - Via Roma, 15 • Chiostro S. - Via Roma, 4
Dolci alla castagna altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
i cuneesi al marrone e la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori Alpi
• castagne latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati dai grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le castagne sono buone
• Ven 6 ore 20: I porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi di Barge del Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della razza piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base di castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate le valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
delle produzioni di castagne e dei loro derivati tutto il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera

ven 6 ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma,
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne sferzata di energia" a cura dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari Peveragno.

sab 7 ottobre
ore 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini di mondo"
hai perduto fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

Informazioni e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, + CUNEO
Tel. 0171 631846 Fax 0171 601886
arione.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

Nella locandina della nuova stagione teatrale, presentata ieri, percorsi e stazioni come una metropolitana

Le «fermate» della Tosse

E la programmazione è triennale

Roberto Iovrino

GENOVA

La locandina sembra la guida di una metropolitana: itinerari principali, alcuni percorsi secondari, diverse stazioni dai colori diversi. Sei percorsi (giallo, rosa, verde, azzurro, blu), parzialmente ancora in costruzione perché pensati nell'ottica di una programmazione triennale. E' il cartellone del Teatro della Tosse, presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. Assente Tonino Conte, ammalato, è stato Sergio Maifredi con Emanuele Luzzati a fare gli onori di casa, attorniato da vari interpreti e protagonisti della stagione.

Il primo progetto partirà il 3 ottobre con «Le Baccanti» di Euripide, regia di Tonino Conte, prima parte di una trilogia che includerà il Gran Teatro del Mondo» di Calderon de la Barca e «La Tempesta» di Shakespeare. «Tre classici - è stato spiegato - in cui è centrale il tema del guardare, del mostrare, del nascondere. In Baccanti Dioniso all'inizio si nasconde, finge di essere un altro, manovra i personaggi facendo loro vedere quello che è. In Barca è lo stesso Dio a muovere gli uomini inscenando una commedia per dimostrare ciò che gli uomini non arriverebbero a vedere. In Shakespeare infine il mago Prospero rivela nella tragedia del guardare il gioco del teatro».

Il secondo percorso (nella locandina-metro è la linea rossa) si basa su tre studi sul Novecento polacco:

Una scena delle «Baccanti» di Euripide messa in scena dalla Compagnia della Tosse

«Operetta» di Gombrowicz, «Cartoteca» Rozewicz e «Serenata» di Mrozek. Il percorso raggiungerà nel 2002 Strindberg, mentre nel 2003 affronterà il teatro dell'assurdo da Jonesco a Copi. A bordo della linea gialla, terzo itinerario, sarà un po' come tornare a scuola, nel mondo dei grandi classici. Un progetto alquanto ambizioso: nella Chiesa di Sant'Agostino, infatti, Conte metterà in scena «La Gerusalemme Liberata», cui seguiranno nel «La Divina Commedia» e nel 2003 «I promessi sposi». Manifesto collaterale lusso alla «Gerusalemme» sarà una Mostra allestita al Sant'Agostino e dedicata al Tasso in pittura.

Da anni, come è noto, Conte alterna spettacoli nei suoi tradizionali palcoscenici performances ambientate in spazi eti: si pensi, nei due ultimi anni, alla diga foranea. «Teseo e il Minotauro» (linea azzurra, quarto percorso) parte da quest'ottica e si svolgerà nei «labirinti della città». La Tosse sta cercando, con l'aiuto dell'Università, altre possibili ambientazioni per i due ulteriori spettacoli di questo itinerario in costruzione: «Il mito di «Eracle» e «Prometeo incatenato e scatenato».

Fitto di fermate è il percorso blu incentrato sul giovane teatro italiano: il teatro Out-Off metterà in scena «Otello» di Shakespeare (regia di Antonio Latella), «Quelli di Grock» rappresenteranno «Caos» di Valeria Cavalli e Claudio Intropido, il Gloriababbiteatro proporrà «Trinciapollo» testo e regia di Fausto Paravidino. Da parte sua la Tosse si inserirà con due titoli: «Fotofinisc» di Marco Giorcelli e Aldo Ottobrino e «La partitella» di Giuseppe Manfridi giovani autori selezionati negli istituti superiori genovesi, grazie a una collaborazione con la Provincia.

«Divertimento e trasgressione del teatro internazionale» è, infine, il tema portante dell'ultimo percorso. Sei i titoli di varia provenienza: kin's' ideato da Seung Wh Song, «Eilandi» realizzato dal «Tamtam Theatre Olanda» di e con Marje der Sande Gerard Schiphorst; «America» di con il Teatro Eliseo (regia di Maurizio Scaparro); «Symphonie du Hanneton», recupero del mondo degli acrobati e del circo; «666» (Yllana Teatro Comico Visual, Spagna), versione originale «dello spettacolo più volgare del Festival di Edimburgo 2000» e, dall'Australia, «Puppetry of the penis» protagonista del quale pare essere il genitale maschile.

IL CARTELLONE

Sala Trionfo
dal 30 ottobre al 18 novembre
Compagnia Teatro della Tosse
BACCANTI
di Euripide
regia di Tonino Conte
traduzione Giorgio Ieranò
scena Andrea Corbetta

Sala Agorà
30 ottobre al novembre
LABIRINTO SONORO
di Emanuele Luzzati, Paolo Valli

Foyer Sala Trionfo
dal 30 ottobre al 18 novembre
LEGGERE E RILEGGERE
Traduzioni a confronto con gli attori del Teatro della Tosse
regia Nicholas Brandon

Sagrato di Sant'Agostino
dal 30 ottobre al 18 novembre
SACRO
Installazione di Giorgio Panni

Sala Aldo Trionfo
dal 27 novembre al 2 dicembre
Teatro Out Off
OTELLO
di William Shakespeare
traduzione di S. Quasimodo
regia Antonio Latella
con Silvia Ajelli, Giovanni Battaglia, Cristina Cavalli, Danilo Nigrelli, Fabio Sonzogni

Sala Aldo Trionfo
dall'11 al 16 dicembre
Quelli di Grock
CAOS
di Valeria Cavalli, Claudio Intropido con Susanna Baccari, Alessandro Castellucci, Antonella Cusimano, Claudio Intropido, Alessandro Larocca, Andrea Ruberti

Sala Dino Campana
dal 18 al 23 dicembre
Gloriababbiteatro
TRINCIAPOLLO
testo e regia Fausto Paravidino
musiche composte ed eseguite da Massimiliano Gravuso, Salvatore Zambataro

Sala Dino Campana
dall'8 al 20 gennaio 2001
Compagnia Teatro della Tosse
FOTOFINISC
di Marco Giorcelli e Aldo Ottobrino,
regia Aldo Ottobrino

Agorà
4 repliche al giorno per 40 spettatori
dal 23 al 28 gennaio 2001
Tamtam Theatre Olanda
di e con Marije van der Sande e Gérard Schiphorst

Sala Trionfo
dal 17 al 20 gennaio 2001
Broadway Asia Company - Corea
COOKIN'
ideato da Seung Whan Song

Sala Dino Campana
dal 5 all'11 febbraio, sabato 17 e domenica 18 febbraio 2001
Compagnia Teatro della Tosse
PERETTA
di Witold Gombrowicz
regia Amedeo Romeo
burattini Bruno Cereseto

Sala Aldo Trionfo
dal 12 al 17 febbraio 2001
Compagnia della Tosse
CARTOTECA
di Tadeusz Rozewicz
regia Sabina Villa

Sala Aldo Trionfo
dal 12 al 17 febbraio 2001
Compagnia Teatro della Tosse
SERENATA
di Slawomir Mrozek
regia Massimiliano Civica
scene e costumi Guido Fiorato
con Consuelo Barilari, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Carla Peirolero

Sala Aldo Trionfo
dal 26 febbraio al 3 marzo 2001
Teatro Eliseo
AMERICA
di Franz Kafka
traduzione e adattamento Fausto Malcovati
regia Maurizio Scaparro
con Max Malatesta, Enzo Turin

Sala Aldo Trionfo
dal 6 al 10 marzo 2001
James Thierrée, Francia
LA SINFONIA DEL MAGGIOLINO
con James Thierrée, Uma Ysamat, soprano, Camille Boitel, acrobata e musicista, Morgane Boitel, contorsionista e acrobata

Chiesa di Sant'Agostino
dal 6 marzo al 21 aprile 2001
Compagnia teatro della Tosse
GERUSALEMME LIBERATA
di Torquato Tasso
regia Tonino Conte
percorso scenico Emanuele Luzzati
con gli attori del Teatro della Tosse

Sala Aldo Trionfo
dal 7 al 12 maggio 2001
Yllana Teatro Comico Visual - SPAGNA 666
con Fidel Fernandez, Raul Cano, Joe O'Curneen, Antonio De La Fuente

Sala Dino Campana
in maggio 2001
dall'Australia
PUPPERTRY OF THE PENIS
con Simon Morley e David Friend

Sala Dino Campana
dal 28 maggio al 2 giugno 2001
Teatro della Tosse
Provincia di Genova
LA PARTITELLA
di Giuseppe Manfridi
regia Sergio Maifredi
costumi Viale con 20 attori selezionati dalle scuole superiori genovesi

Nei labirinti della città
dal 2 luglio all'11 agosto 2001
Compagnia Teatro della Tosse
TESEO E IL MINOTAURO
regia Tonino Conte
con gli attori del teatro della Tosse

GIORNO E NOTTE

GALLIERA

«Antiche ombre di Francia Genova»

Nella sede del Centro Culturale Francese, in Via Garibaldi,20, stata inaugurata la mostra «Antiche ombre di Francia a Genova», cura Anita Ginella Capini, con le fotografie di Carla Scasso De Maestri, patrocinata Comune di Genova. mostra fotografica presenta vari momenti delle relazioni fra Italia e Francia.

S. MARGHERITA

«Viaggiando» con Costantini al Castello

Nel castello di Santa Margherita recentemente restaurato dal comune di Santa Margheita è aperta una bella mostra del pittore Flavio Costantini dal titolo «Viaggiando» che si potrà visitare fino al 5 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 19. L'esposizione raccoglie una quarantina di dipinti a tempera, serigrafie e altre opere dedicate al tema del viaggio.

VILLA CROCE

Inaugurazione di «De Finibus Terrae»

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3, è aperta la mostra «Rainer Wittenborn.de finubus terrae. South-North. An exploration on two bordes». Realizzata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova, la mostra resterà aperta fino a domenica 12 novembre. Orari: dal martedì a sabato dalle 9 alle 12,3o, domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti 5 mila lire.

DORIA

Mostra su animali in «via di esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è inaugurata la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1

Gonzales lo sguardo dei Maya

Grande successo nella sala didattica nell'ario di Palazzo Ducale della mostra «Lo sguardo dei Maya», di Luis Gonzales Palma. Una personale dedicata all'artista guntemalteco nei cui lavori viene evocata l'anima del suo popolo, a partire dai miti e tradizioni degli antenati Maya. In mostra sono esposti grandi ritratti allegorici in bianco e nero lavorati a pennello con cera e bitume liquido, fino alle più recenti sperimentazioni dell'artista su nuove tecniche di assemblaggio: frammenti di film e poesie, lightboxes, installazioni multimediali di testi e immagini. La mostra è aperta dal martedì al sabato dalle 15 alle 19,30, con ingresso libero, fino al 4 novembre.

DUCALE/2

«Amole, libbre, cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico Comune è aperta la mostra «Amole, libbre e cannelle», la collezione di pesi misure Genova. mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero.

ELLEQUADRO

Gli «Animaloidi» Tonino Milite

La mostra «Animaloidi» del pittore Tonino Milite inaugurerà è aperta nella sede completamente rinnovata della Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 3-1, Genova (Piazza De Ferrari.

Antonio Pedretti a Telemarket

Nello Showroom Telemarket, in Via Roma 61 r, a Genova (Palazzo Orsini), è aperta la mostra personale del pittore varesino Antonio Pedretti, grande artista del paesaggio. La mostra resterà aperta fino al 21 ottobre. Orari: da martedì venerdì 10-13 e 15-19,30. Sabato 10-19,30, domenica lunedì chiuso. L'ingresso alla mostrea è libero.

[m. b.]

Concerto di musica strumentale San Martino, domani riapre anche il Louisiana

Parte l'«Oktoberfest» di Genova

Fiumi di birra da oggi alla Marina del porto antico

A cena I nati sotto il segno della Bilancia alle Rune, la Festa della Birra dell'Oktoberfest genovese alla Marina Porto Antico, la musica strumentale a San Martino fra gli appuntamenti della serata a Genova.

LE RUNE Ultimo appuntamento con la rassegna gastronomica «Lo zodiaco nel piatto», questa sera alle 21, al ristorante Rune, in Vico Domoculta (Via XXV Aprile) per festeggiare i nati sotto il segno della Bilancia. Una serata new age con un ricco menu a base di carne e di pesce dedicato al segno, con tanti gasget in gio, dal ciondolo ddelcato alla bilancia ei tickets per visite guidate, al «segnarigo» della Libreria Ducale. cena, tutto compreso, 60 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-59.49.51.

PORTO ANTICO Oktoberfest, con birra a fiumi,a partire dalle 18, nel porticciolo della Marina Porto Antico, di fronte a Porta dei Vacca (via Gramsci).

SAN MARTINO Concerto di musica strumentale la partecipazione del coro Soka Gakkai Italiana, oggi alle 19,30, nell'aula magna del Dimi-Disem, in Viale Benedetto XV, in della festa di San Francesco. Musiche di Mozart, Bach, Purcell e altri.

LOUISIANA Riapertura stagionale del Louisiana Jazz Club, domani sera alle 21,30, nella sede di via San Sebastiano, a Genova. Sul palco «Teddy Fullick and his Gang», con Teddy Fullick alla tromba, Marcello Noia al sax, Guido Cairo al pianoforte, Luciano Invernizzi al trombone, Mario Battelli al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria. Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila.

Birra protagonista all'Expo

L'INCONTRO Festa bourbon & Whisky e lap dance e animazione con tante modelle, alle 22, nel locale di Genova Prè.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

Musica reggae, soul e house e cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

Serata di Karaoke, alle 22, nel pub di via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

RIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partrire dalle 22, all'Estoril, in corso Italia.

SOPRAVIAVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra via XX Settembre.

LE CORBUSIER Performance d'arte, mostre,aperitivi, drink e spuntini nel locale del centro storico genovese, in via San Donato.

ACROPOLIS Cucina greca e altre specialità nel locale di Salita Nuova del Monte.

PUB Musica dal vivo, spuntini, birre giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da Walter Fillak).

DUFFY Gastronomia, musica giochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

SANTA MARGHERITA Musica, birre e drink al discobar Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà, cuore pulsante della notte santamargheritese. Musica dal vivo , soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose.

[m. b.]

EGITTO

Conferenza e mostra sui «Viaggiatori» dell'

Nell'ambito della fotografico-documentaria «Carlo Vidua ed i viaggiatori del 1800 Egitto: i nomi ritrovati», corso di svolgimento al Centro Civico di Quarto (via delle Genziane, 5) oggi alle 17 conferenza Maurizio Re che con Giorgio Agnese e Marco Maroccolo è l'ideatore della mostra, dedicata alle testimonianze dei grandi viaggiatori italiani che contribuirono alle scoperte dell'Ottocento nell'Egitto dei Faraoni. Domenica 8, alle 16, la mostra ospiterà scrittore Marco Zatterin, giornalista della «Stampa», che presenterà il suo libro «Il Gigante del Nilo», edito da Mondadori dedicato alla singolare romanzesca figura Giovanni Battista Belzoni. La mostra è aperta fino 15 ottobre i seguenti orari: lunedì-giovedì 8-16,30, venerdì 9-14, sabato 8-12, domenica 15-18. Per informazioni, visitare i siti internet www.doit.it/Egypt/it e www.geocities.com/paesante/belzoni.html.

TEATRO

Aperte le iscrizioni alla Scuola delle Nuvole

Si aperte iscrizioni , per anno consecutivo, le iscrizioni alla Scuola Laboratorio Ricerca Sperimentazione Creazione Teatrale. La presentazione programma svolgerà venerdì alle 15, in Vico Casana 9/4 presso l'Accademia Italiana Shiatsu Do e, sempre venerdì alle 21, presso la scuola musicale «Giuseppe Conte» di Pegli.

CONFERENZA

S'inaugura l'anno sociale della «Mater Matuta»

L'associazione Mater Matuta inaugura oggi, alle 17, l'anno sociale attività nel Palazzo del Principe, in via San Benedetto 2, con una conferenza sul tema «Medio Evo-Rinascimento-Barocco raccontati attraverso gli abiti d'epoca genovesi».

ITALO-BRITANNICA

Aborigeni, arte e cultura a cura di Camilla De Palma

Oggi alle 18, nel salone dell'associazione italo-britannica in via XX Settembre 2, Maria Camilla De Palma terrà una conferenza stampa «Arte e cultura degli aborigeni australiani».

MUSICA

Concerti di gruppi giovani alla Festa della Maddalena

Concerto di gruppi giovanili, questa alle 21, nel quartiere della Maddalena, alla città antica, nell'ambito dei festeggiamenti della parrocchia di Santa Maria Maddalena.

[m. b.]

Il periodico di Agis e Regione sugli ultimi Festival

Una biografia di Morricone grazie all'ultimo «Film Doc»

GENOVA

di Film Doc, il periodico di informazione cinematografica, edito da Agis e Regione Liguria dedicato ai programmi e distribuito gratuitamente in tutte le sale circuito ligure dei cinema d'essai. Fra i servizio questo numero un'ampia panoramica su quattro mesi di Festival pagine dedicate agli appuntamenti di Venezia, Bologna, Pesaro, Genova, Montecatini, Cattolica, Udine, Cannes, Karlovy Vary, Trento, Sacile, Finale Ligure, Firenze.

La rubrica sui classici della colonna ospita una biografia di Ennio Morricone, dagli esordi con la musica di Nascimbene per «Morte di un amico», Franco Rossi, alla grande epopea del western all'italiana, al «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore e altri film. «La Germania? Terra matrigna» è titolo di una lunga intervista di Edgard Reitz a Wim Wenders.

Il regista di «Helmat» ripercorre il regista di «The Million Dollar Hotel»le vicende del cinema tedesco e le difficoltà dei suoi autori, compresi quelli emigrati in Usa. Reitz ha intervistato Wenders nell'ambito di una iniziativa del British Film Institute dedicata al centenario del I registi più noti a livello mondiale vennero incaricati di fare una riflessione sul cinema del loro paese. Per la Germania fu scelto appunto Edgard Reitz. I testi delle interviste sarà pubblicati nella traduzione italiana di Alessandro Tinterri e Veronika Wiethaler dall'editore Bulzoni di Roma.

Al boom dei film con teenagers protagonisti e a loro miriti, il periodico diretto da Piero Pruzzo dedica «Hollywood vietata agli over 18», viaggio dentro le commedie demenziali,dal thriller alla fantascienza. [m. b.]

Stasera parte la stagione dell'Associazione Anfossi

Otto concerti al Gallisro Via con Mc Call e Rapetti

GENOVA

Donald McCall e Marco Rapetti, violoncello e pianoforte, inaugureranno questa (ore 21) al Centro Culturale «Gallisra» la stagione musicale dell'Associazione intitolata al compositore Pasquale Anfossi. Otto gli appuntamenti previsti. L'11 ottobre Roberto Tagliamacco si proporrà nella duplice veste di compositore e di pianista: oltre pagine, il pubblico potrà ascoltare lavori di Rachmaninov.

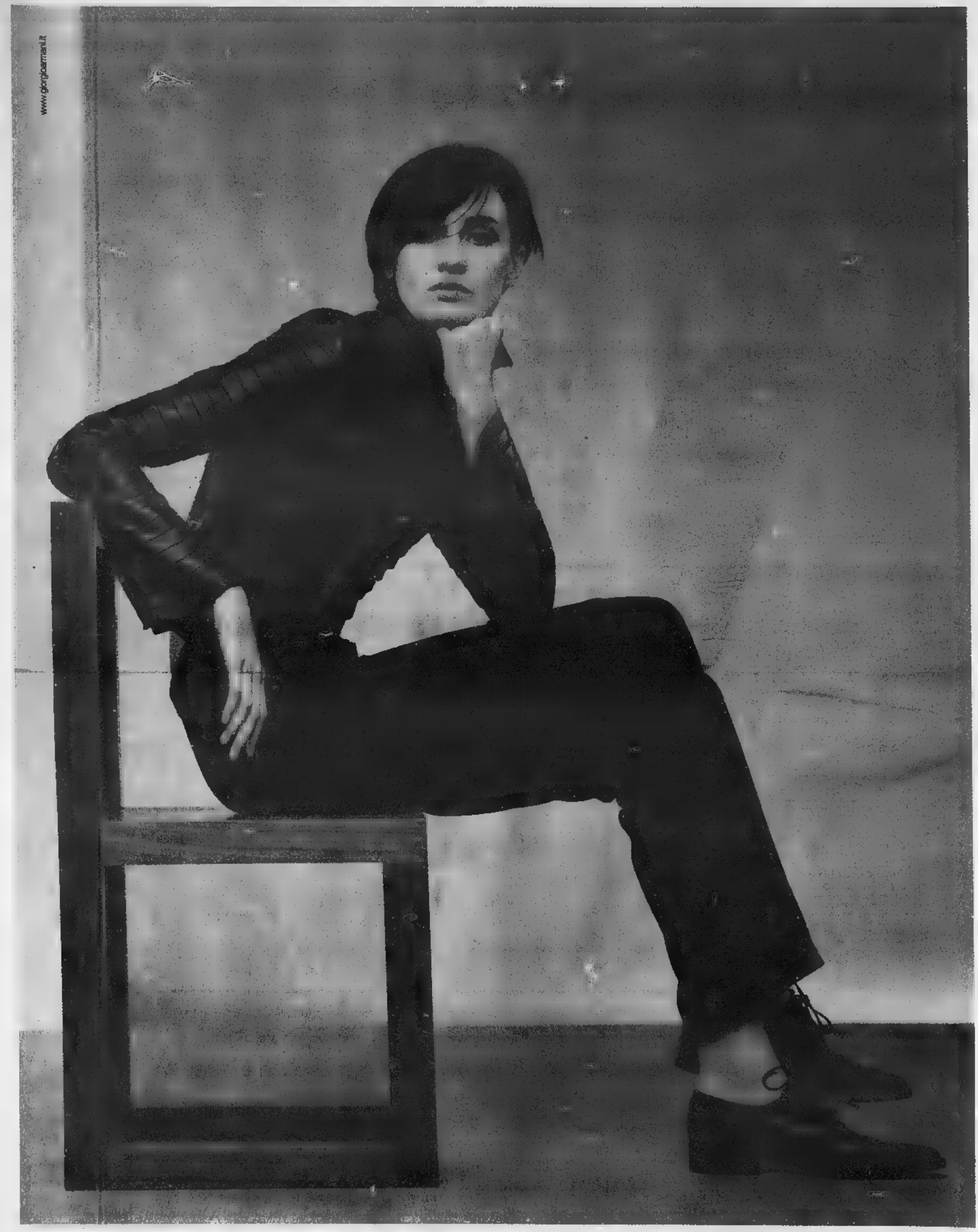
Il 18 ottobre serata dedicata alla cultura spagnola. Eugenia Amisano, voce e Paolo Traverso, chitarra classica e citola, interpreteranno canzoni popolari iberiche. «Caledonian Companions» è invece il titolo dell'appuntamento successivo, il 25 ottobre: dalla Spagna ci si trasferirà più a nord per acrostarsi alla tradizione irlandese e scozzese: protagonisti Elena Buttiero, arpa irlandese, Daniele Caronna, violino, Fabio Rinaudo, whistles e Franco Temporiti, bodhran.

L'8 novembre appuntamento con il tango in collaborazione con il Conservatorio: un lungo viaggio nella celebre danza che sta rivivendo una seconda giovinezza, da Gardel a Piazzolla. Claudio Fassone terrà un recital pianistico il 22 novembre: in programma pagine di Beethoven, Schubert, Chopin, Debussy e Scriabin.

Si intitola «Vespa d'artificio» lo spettacolo 29 novembre dedicato al futurismo secondo Stravinski. Ne è autore e protagonista il versatile attore genovese Luigi Maio (da anni impegnato in un particolare tipo di teatro musicale da camera) che sarà accompagnato al pianoforte da Enrico Grillotti. Infine, il 12 dicembre chiuderà il duo violino e pianoforte Ilaria Cusano e Roberto Arosio.

[r. i.]

www.giorgioarmani.it

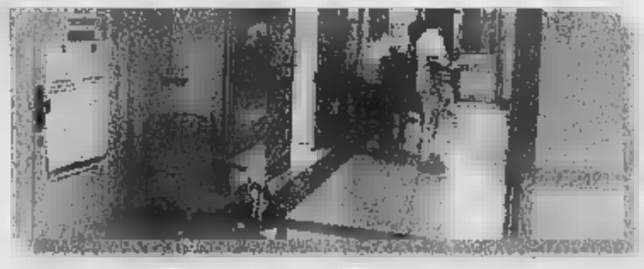


GIORGIO ARMANI

BUROCRAZIA NELLA SANITÀ — LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I [illegible] DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione



[illegible] D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per [illegible] controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a [illegible] massimo di 3 [illegible]

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, [illegible] il primo posto libero qui al Mauriziano [illegible] nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiroidea e se per un'analoga patologia si è già subito [illegible] intervento chirurgico. «Si [illegible] nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, [illegible] anni pensionata - non solo non mi sento bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere di che [illegible] tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per [illegible] normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il [illegible] di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione [illegible] suo medico [illegible] base non riportava la condizione [illegible] urgenza e quindi l'impiegata [illegible] ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per [illegible] prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle [illegible] controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, [illegible] una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verifi- [illegible] che non stavo mentendo e che mia moglie [illegible] ritrovava con due noduli che prima nessuno [illegible] notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno [illegible] dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione [illegible] correttezza formale: «Ci dispiace molto, [illegible] l'impiegata allo sportello è autorizzata [illegible] basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, [illegible] dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato [illegible] ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

[illegible] [illegible]

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio e tetaomicidio adesso si è trasformato in una denuncia [illegible] piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, 22 anni, [illegible] Strambino, la decisione del gip non [illegible] bastata per uscire dal carcere di Ivrea, lo stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche [illegible] dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wollington Pub» di Ivrea. E [illegible] giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, [illegible] sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un [illegible] di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, [illegible] gip Marra [illegible] pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti [illegible] fermo per [illegible] in omicidio volontario. I sospetti [illegible] puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore [illegible] ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di [illegible] aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto [illegible] sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella sua cella nella notte tra sabato [illegible] domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua carcerazione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe [illegible] un semplice indagato [illegible] piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'ac- [illegible] di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - ma gli elementi non [illegible] gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato [illegible] fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea [illegible] la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre [illegible] carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notifi- [illegible] [illegible] titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

[illegible] MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma [illegible] alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato [illegible] individuare subito l'attentatore, [illegible] risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadre mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce [illegible] «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in [illegible] zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina [illegible] da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia [illegible] il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente [illegible] spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso [illegible] Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. [illegible] così avrebbe dovuto andare, da un paio [illegible] mesi, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argo- [illegible] dei giudici sul [illegible] «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la mancanza di univoci elementi atti [illegible] dimostrare senza persistente ragione [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] attuale contumacia [illegible] [illegible] ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo,..». Assolto in primo grado dopo il dietrofront [illegible] un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi al- [illegible] go di firma presso lo stesso commissariato [illegible] polizia. [illegible] passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno «la prova di un [illegible] pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato [illegible] Tribunale del Riesame e ha rivoltato [illegible] un guanto quelle parole: «Non c'è la prova di nulla perché di Vito Genco non si sa più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la mag'stratura ita- [illegible] rivelandoci di aver fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di cocaina sequestrati [illegible] Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che [illegible] [illegible] proprio Genco, in uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema [illegible] [illegible] ragione, si potrà finalmente [illegible] e di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per [illegible] ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». [al. ga.]

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si [illegible] appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora [illegible] rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti [illegible] schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

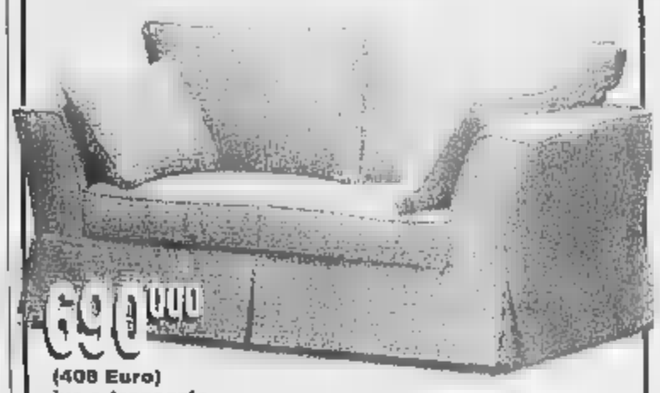
Ad un certo punto uno dei giocatori si [illegible] presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus tickets»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura [illegible] convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, [illegible] immediatamente scattata la denuncia [illegible] piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco [illegible] no [illegible] 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio [illegible] questi nove mesi di attività [illegible] [illegible] soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono [illegible] posti sotto sequestro 84 macchinette per videogiochi; 33 persone sono state [illegible] lare alla magistratura per illeciti [illegible] varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

NZRMMCACTRBSVMLVNOBVCATCHAL

salotti
TOTÀC
Seduzioni d'autore



690 000
(408 Euro)
iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

[illegible] anche la domenica [illegible]

Pagamenti dilazionati [illegible] tasso [illegible] !
(tag-taeg [illegible] %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL

INGLESE - FRAN [illegible] ESCO
zione esami internazionali
CD:Rom - Video/8 [illegible] eca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblico Istruzione

[illegible] PUBLICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [illegible]
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione delle cartelle esattoriali e carichi di
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricongiunzione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la [illegible] di Acque Potabili S.A.

AVVISO AI CLIENTI

Si informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.so Re Umberto 90bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:
- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.016684.

[illegible] Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a li- [illegible] 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE [illegible] FUNEBRI
IL GIU [illegible] EO
Sede centrale esposizion.
C.so Bramante 56 - [TO]
tel. 011.663.30.05
[illegible] 0.251645

bcazzanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO SU PRENOTAZIONE

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Alla manifestazione tanti giovani, sfilano anche sindaco e presidente della Provincia

In duemila per ricordare Hagere

Fiaccolata ieri sera nel cuore di Porto Maurizio

Giacarani
IMPERIA

Duemila fiaccole ieri sera hanno illuminato Imperia, duemila piccole luci hanno tentato di rischiarare il buio dell'angoscia e del dolore. La [illegible] di un bambino, Ali Fatnasi, che ha recitato un versetto del Corano e la voce di una bambina, Deborah Costantino, che ha pronunciato una preghiera cristiana sono stati i momenti più toccanti della manifestazione organizzata per ricordare la terribile morte della piccola Hagere Kilani, uccisa [illegible] soli quattro anni a coltellate dal rumeno Vasile Donciu, reo confesso [illegible] ora in prigione in Romania in attesa di un giudizio che si spera giusto fino in fondo.

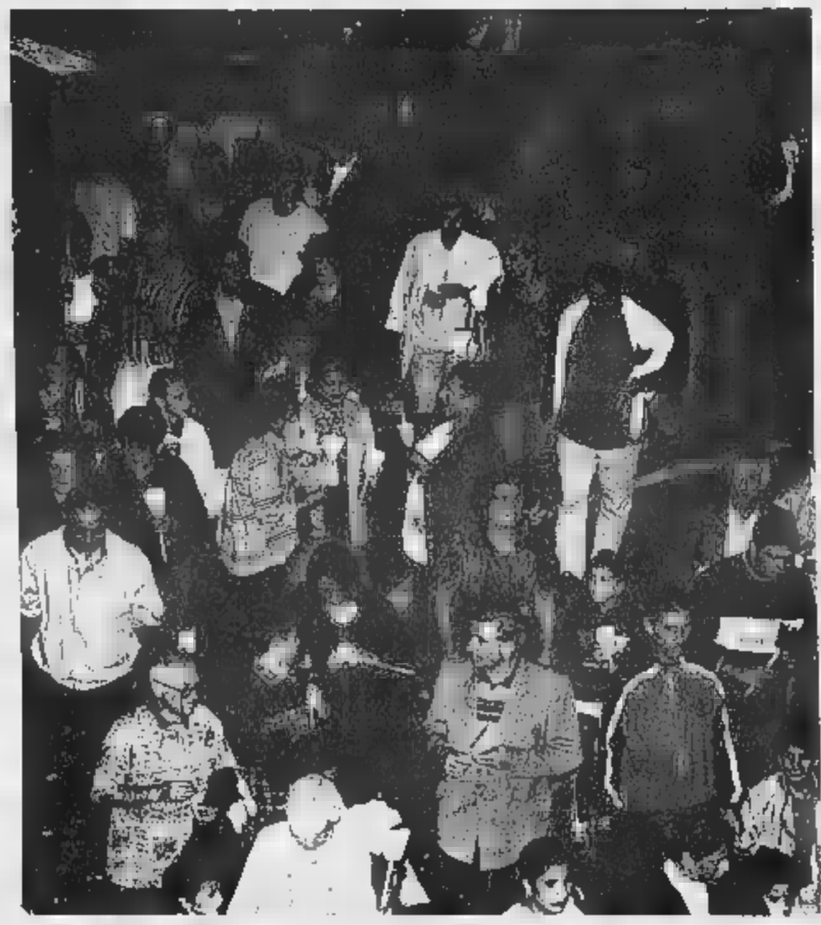
Tanti gli imperiesi che hanno voluto essere presenti ieri sera per percorrere le stradine [illegible] le piazze del Parasio con le fiaccole in mano [illegible] con [illegible] disperante tristezza nel cuore. Ma anche con la consapevolezza e la volontà di ribadire e riaffermare la solidarietà di una città che si è subito, istintivamente, sentita vittima [illegible] stessa [illegible] un delitto così efferato, distante anni luce dal suo modo di essere.

La manifestazione, promossa dal Circolo Parasio, è stata dunque un'ulteriore dimostrazione della sensibilità degli imperiesi verso la tragedia che ha colpito la famiglia tunisina Kilani. Pochi giorni dopo l'orrendo delitto, infatti, un'altra manifestazione di solidarietà con oltre mille persone occupò [illegible] cuore del Parasio in un tardo pomeriggio malinconico e grigio di fine agosto.

Ieri sera, come allora, [illegible] presenti i maggiori rappresentanti cittadini (il sindaco Luigi Sappa e alcuni consiglieri comunali) e la giunta provinciale, con in prima [illegible] il presidente Gabriele Boscetto, che ha ritardato di un'ora la riunione in programma proprio per rendere testimonianza della sua partecipazione, della sua solidarie[illegible] al lutto di una famiglia extracomunitaria laboriosa, buona, inserita perfettamente nel tessuto umano e civile [illegible] Imperia. E ancora il console tunisino, Abdellah Habib.

Un percorso, quello della fiaccolata, simbolico. La partenza da piazza Roma, il piazzale delle scuole, il piazzale dei bambini, degli studenti, dei giardini pubblici dove la piccola Hagere giocava assieme ai fratellini Sofiane, Kais e Seifdi[illegible] e poi via San Maurizio, la piazza del Duomo (simbolo della religiosità imperiese ma anche sede della Questura) [illegible] ancora su per il borgo medievale fino a piazza Parasio con il suo caratteristico grande gioco dell'oca, dove - alla fine della fiaccolata - è stata collocata una composizione floreale realizzata dalle [illegible] ragazze che stanno seguendo un [illegible] specialistico organizzato dal Circolo Parasio. Un corteo silenzioso, composto da ragazzi ma anche da persone anziane. In testa lo striscione bianco-verde del Circolo Parasio, in mezzo il padre della piccola Hagere e poi tanti giovani e volontari delle Associazioni di soccorso.

Il presidente del Circolo, Gia[illegible]mo Raineri: «E' stato un [illegible] do per ricordare l'orribile delitto [illegible] dimostrare la nostra vicinanza a una famiglia benvoluta da tutta la comunità».



Due immagini della fiaccolata di ieri sera nel cuore del Parasio per ricordare la piccola Hagere uccisa dal rumeno Vasile Donciu in carcere a Bucarest (FOTO ROBERTO BUSCELLO)

Le [illegible]

Ma il processo qui non si farà

Giulio Galuardi

Il caso Donciu continua a tenere banco negli uffici di Palazzo di Giustizia. I magistrati che seguono la vicenda, il procurato[illegible] della Repubblica Luigi Carli che coordina le forze di polizia e il sostituto Filippo Maffeo, responsabile delle indagini, [illegible] si fermano. Nonostante [illegible] possa dirsi formalmente chiuso, le indagini continuano. Non tutto in questa odiosa vicenda è, infatti, chiaro. Non [illegible] l'altro giorno è stato compiuto un nuovo sopralluogo nella ca[illegible] dove è stata uccisa Hagere. Gli accertamenti dovranno servire a fornire, se possibile, nuovi e ulteriori elementi sia ai magistrati imperiesi sia [illegible] quelli rumeni. E poi resta la grande incognita dei risultati degli esami sul Dna che dovranno dare una risposta definitiva al grande quesito non ancora sciolto: il liquido organico trovato sul corpo della bambina è o non [illegible] di Donciu? Resta da sottolineare la grande lentezza (e il ritardo) [illegible] cui gli esami procedono: per un caso così importante è legittimo e giustificato che ci voglia tanto tempo?

Intanto, la vicenda nota da molto tempo, dei disegni fatti a scuola dalla piccola Hagere attraverso cui si evincerebbe un possibile passato fatto di molestie sessuali, il giudice Carli è lapidario: «Si tratta di disegni dell'aprile scorso per i quali non c'è nulla da eccepire. E d'altra parte se così non fosse, perchè la maestra che li ha visti, [illegible] ha mai segnalato nulla? Queste sono cose mi danno un infinito fastidio e mi imbarazzano soprattutto quando non sono rilevanti ai fini delle indagini».

Infine, da segnalare quello che sarà l'atteggiamento della giustizia italiana nei confronti [illegible] Donciu. Lo spiega lo stesso giudice Carli: «Sarà istruito un processo che, però, non [illegible] farà. In questo caso, infatti, non è possibile la contumacia (giudizio anche in assenza dell'imputato, ndr) perchè, pur sapendo dove si trova l'accusato, è nell'impossibilità di difendersi».

Il papà insiste: «Difendiamo i bimbi»

Abdelfattah Kilani è stato ospite negli studi di Telenord

Enrico Ferrari
IMPERIA

Gli occhi di tutti continuano ad essere puntati su di lui: Abdelfattah Kilani, il padre di Hagere, che nel nome della figlioletta ha deciso di intraprendere una crociata contro i pedofili. Dopo la richiesta di far piena luce sul caso, espressa nella trasmissione «Porta a porta» s[illegible] 1, il muratore tunisino che si [illegible] visto cadere addosso il mondo all'improvviso è stato ospite a «Prima serata», in onda lunedì scorso su Telenord. Negli studi genovesi, [illegible] accanto a lui Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, assessori regionali e una psichiatra. Ha ripetuto parole già sentite: «Ora che Hagere non c'è più, faccio tutto questo per gli altri bambini».

Durante il programma c'è stato anche un collegamento telefonico con il legale dei Kilani, avvocato Emilio Varaldo, che ha ricordato come la Romania non contempli [illegible] possibilità di estradizione per Donciu. Al fianco di Abdlefattah non poteva esserci la moglie Laila, che ha terminato il periodo [illegible] lutto previsto dalla legge coranica [illegible] ha ancora fatto ritorno in Italia: dovrebbe ricongiungersi al marito verso la fine del mese.

Questo il manifesto d'intenti

Sulla porta di casa in piazza Parasio lettera commovente firmata dalla «nonna»

[illegible] Abdelfattah: «Che cosa mi spinge ad andare [illegible] avanti? Mia figlia è morta e nessuno me la potrà più restituire. Ma al di [illegible] delle ricerca della verità, [illegible] angoscia pensare che altri bimbi possano in futuro rischiare la stessa sorte di mia figlia».

A rincuorarlo, c'è comunque la solidarietà dimostrata dalle persone. Tanti, a Imperia, han[illegible] nel cuore Hagere. Come la pensionata che la conosceva bene, tanto da considerarsi la sua nonnina, e che ora si rivolge direttamente a lei, con una lettera lasciata sul portone della casa dei Kilani, al Parasio: «Potremmo portarti tutti i fiori del mondo, ma il fiore più bello resterai sempre tu». Firmato, «nonna Soccorsa».

Questo è uno dei tanti messaggi che dimostrano come questo dramma abbia colpito nel vivo l'intera comunità [illegible] anche molti che [illegible] sono di Imperia. Il mare di fax inviati al Circolo Parasio, che si è fatto anche promotore di una «catena telefonica» di solidarietà, porta la firma di Unicef, Telefono Azzurro, Telefono Arcobaleno, associazioni cittadine come Panta Musicà, Società operaia di mutuo soccorso, Cumpagnia de l'Urivu.

E ancora Croce Rossa di Ventimiglia, Protezione civile, Circoli didattici di Sanremo. Hanno inviato fax a titolo personale medici [illegible] professionisti da Roma, Reggio Emilia, Torino, Bologna e Gorizia.

La piccola, fragile Hagere non sarà dimenticata facilmente: di questo, papà [illegible] mamma Kilani possono essere sicuri.

GIANNONE
orologi da polso
moderni e d'epoca
VIA CORRADI, 52
Sanremo
Tel: 0184 54 12 13

Chiarimento fra presidente e vice

In circoscrizione polemica risolta

IMPERIA

Pace fatta fra il presidente della seconda circoscrizione e il vice: dopo le incomprensioni legate ai progetti sui lavori pubblici, appena sfociate in un'interpellanza, il responsabile del «parlamentino» Fabio Garibbo (Forza Italia) e Elena Martini (Cdl) hanno chiarito le loro divergenze al termine dell'ultimo Consiglio, tenuto lunedì sera. «Il vice presidente ha male interpretato una mia azione: la presentazione di un unico progetto, che ho curato io stesso e che riguarda l'illuminazione alla Marina di Porto», spiega Garibbo.

Elena Martini e Fabio Garibbo

Proprio questo punto era al centro di un'interpellanza, peraltro non discussa in Consiglio perché non all'ordine del giorno: il chiarimento è arrivato da una separata riunione della maggioranza. Il documento, firmato da Elena Martini, osservava: «Chiediamo di illustrare i motivi precisi della presentazione di un piano di spesa particolarmente ingente (circa 20 milioni) per l'esecuzione di interventi: risulta che tale preventivo di spesa sia stato vagliato dalla commissione Lavori pubblici nè dai componenti del Consiglio».

Prosegue Garibbo: «In realtà il presidente della commissione, Alfredo Coronato, era a conoscenza del progetto: è stato vagliato per problemi di tempo. In più, i consiglieri sono stati chiamati a decidere un unico intervento perché altri grosse opere prese in considerazione, come il recupero dei giardini sopra la stazione ferroviaria di Porto Maurizio, verranno già affrontate dal Comune. Si è trattato semplicemente di un malinteso». Aggiunge Martini: «Ora ci siamo chiariti. La mia interpellanza comunque verrà discussa nel prossimo Consiglio, a fine mese. Garibbo mi ha spiegato che non si era reso conto di quanto successo, sapeva che esistevano queste incomprensioni. C'è l'impegno di coinvolgere maggiormente la commissione Lavori pubblici».

Intanto, il piano per sostituire le lanterne in e piazza Sant'Antonio, utilizzando lampade più potenti che emettono luce gialla, è stato regolarmente approvato. Servirà anche a collocare un punto luce. La spesa è di 16 milioni. Nella prossima seduta, si prenderanno in esame le manifestazioni natalizie. [e. f.]

Il sindaco Sappa: «Trasferimento necessario per recuperare l'edificio»

Centro anziani, 24 ore allo sfratto

L'Arci: «Prorogatelo, serve un incontro pubblico»

Enrico Ferrari

IMPERIA

Si avvicina il giorno dello sfratto per i venti anziani ospiti dell'ex Casa dello studente in Agnesi e ancora una volta cresce la mobilitazione in loro favore. La data stabilita è ora quella di domani, giovedì. Nel centro di Oneglia sono apparsi manifestini firmati «Gli ospiti della libera comunità anziani», che cominciano con «Noi restiamo!». Il comunicato prosegue così: «Mai lasceremo il nostro misero ma sicuro tetto senza la certezza di un nostro ritorno in via Agnesi. Il 5 ottobre ci opporremo allo sfratto».

Nello stesso tempo, il comitato esecutivo dell'Arci chiede di rimandare la «sentenza». I responsabili provinciali osservano: «Non è condivisibile un trasferimento forzato di una comunità fortemente radicata nel centro cittadino. Peraltro tale trasferimento nell'ex Istituto Camilliani non fornisce alcuna risposta soddisfacente ai bisogni degli anziani, poichè si tratta di una soluzione temporanea, per soli 18 mesi, trascorsi i quali il problema si riproporrebbe. Ci chiediamo se l'assenza di risposte nasca dall'incapacità di affrontare un problema di significativa rilevanza sociale. Invitiamo le realtà coinvolte a soprassedere allo sgombero e proponiamo un incontro pubblico, per trovare una soluzione positiva». Sul caso è intervenuta con una nota polemica anche Rifondazione Comunista («Dall'ultima proroga di giugno ben poco è cambiato: l'impegno generico che la Curia ha preso con la lettera inviata al sindaco Luigi Sappa può bastare»).

Anziani davanti ai locali di via Agnesi

Decisa la replica del sindaco: «La Curia è proprietaria dell'immobile, in seguito a donazione fatta dalla Congregazione di Cristo Re, e ha la necessità di ristrutturare un immobile fatiscente. Il Comune, che si è proposto come mediatore, ha trovato una decorosa e idonea sistemazione dai Camilliani, per il quale sborsa 5 milioni e mezzo di affitto al mese già da un anno. Questi sono soldi della collettività. Per intanto, rimarranno là due anni. E in seguito, nessuno potrà mandarli via. Chi dice, poi, che non potranno ritornare in via Agnesi?».

IMPERIA

Apre un ufficio informatico per la costa

La Capitaneria di porto di Imperia istituisce un nuovo servizio e modifica gli orari. Per disposizione del comandante lo sportello della Guardia costiera sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 13 mentre è stato attivato un nuovo ufficio informatico che consentirà con l'aiuto dei computer di avere notizie in tempo reale sulla situazione dell'intera costa ligure. [a.b.]

Cento partecipanti ad «Azzurro donna»

Sono stati circa un centinaio le appartenenti al gentil sesso che hanno partecipato domenica sera al pranzo «Azzurro donna» a Imperia. Il meeting conviviale ha avuto luogo in un ristorante della piazzetta di Borgo Marina. [b.v.]

UFFICI

Nuovi orari all'Archivio di Stato di Imperia

Nei mesi di ottobre e novembre l'Archivio di Stato di Imperia effettua un'ulteriore apertura pomeridiana il lunedì e il mercoledì. Gli orari, pertanto, sono i seguenti: dal lunedì al giovedì: dalle 7.45 alle 17.15 (continuato), venerdì dalle 7.45 alle 13.45 e sabato dalle 8 alle 13.30. [a.b.]

SINDACATO

Rinnovo cariche nel sindacato macellai

L'assemblea del sindacato macellai della provincia di Imperia ha rinnovato le cariche statutarie. Presidente è stato riconfermato Sergio Lanteri. [a. b.]

Due donne sorprese a rubare nel supermercato

Ieri due donne di nazionalità rumena sono state sorprese dal direttore del supermarket «Imperia due» a rubare alimentari e cosmetici. E' intervenuta la polizia che ha provveduto alla loro denuncia per furto. [a. b.]

Scattati i lavori

Castelvecchio Nuovo look ai Camilliani

Gli scavi nell'impianto dei Camilliani

IMPERIA. C'è un angolo di Oneglia che si prepara a cambiare volto. E' la zona dell'ex Istituto San Camillo, a Castelvecchio, dove sono scattati interventi per il rifacimento degli impianti sportivi e la creazione di un'area commerciale in via Musso, la strada che conduce verso frazione Oliveto. In cambio di detrazioni legate agli oneri di urbanizzazione, inoltre, la ditta Duberti che si occupa delle opere dovrà rifare l'alveo del rio che dà il nome alla frazione, in modo da evitare che si ripetano allagamenti in di nubifragi, come era accaduto nel '98. Stanno per prendere il via altri importanti lavori: la Giunta comunale ha approvato un progetto esecutivo per le scuole di piazza Mameli.

CASTELVECCHIO Entro la primavera del 2001, l'impianto dei Camilliani cambierà radicalmente look. Spiega il consigliere comunale Pino Camiolo, che da sempre si occupa dei problemi della zona: «I lavori dispongono di finanziamenti regionali. Sono in corso scavi per la ristrutturazione della palestra, la creazione di campi regolamentari per pallavolo e pallamano, oltre a una struttura appositamente destinata ai disabili, dotata di piscina coperta. E' prvista un'altra grossa novità: sarà costruito un porticato con vari esercizi in via Musso». Su quest'ultimo particolare, non è però escluso che i commercianti di via Nazionale abbiano qualcosa da obiettare.

In base agli accordi, gli operai che ridisegnano questo angolo di Castelvecchio dovranno rifare l'alveo rio Oliveto, che per l'accumulo di materiale presenta gravi rischi di straripamento. Continua Camiolo: «Dovrà essere portato a 9 metri di profondità. Sono poi previste tombinature e in seguito si dovrà anche scavare sotto il ponte di Castelvecchio, che in ogni caso per consentire la nascita della nuova stazione unica dovrà essere sopraelevato».

SCUOLE Via libera al piano che prevede recupero, risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza per il plesso di piazza Mameli. Il costo dell'intervento, compreso nel piano regionale per il 1999 e ammesso ai finanziamenti per l'edilizia scolastica, ammonta a circa 310 milioni. [e. f.]

IMPERIA

Arrivano dal Ponente

Esposti a Parigi due capolavori fatti di ardesia

IMPERIA

Ardesia: una risorsa che è fonte di orgoglio per la Liguria, ma anche un mezzo per esprimere la propria creatività. Lo provano le opere firmate dalle artiste Ruth Lustenberger e Luce Del Hove, che verranno esposte dal 19 al 23 ottobre nella prestigiosa cornice del Carousel del Louvre a Parigi, l'avveniristica «piramide» che si trova davanti al museo più famoso del mondo. Si tratta di una testimonianza che arriva dal Ponente: Lustenberger, originaria della Svizzera, vive e lavora a Castellaro, mentre Luce, belga, è un'insegnante dell'Accademia Brera a Milano che ha seguito gli stage sulla lavorazione dell'ardesia, tenuti a Triora durante l'estate e seguiti da una quarantina di allievi.

Le opere, che si potranno ammirare nell'ambito della mostra «Art-Paris», sono state presentate ieri dall'assessore provinciale alla Cultura, Iose Silvano, e dalla presidente dell'associazione «Nuovi Orizzonti» Gigliola Coppo. [e. f.]

Indagine della Guardia di finanza coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli

Bancarotta fraudolenta: arrestati marito e moglie

I titolari dell'ex mobilificio «Aurora» di via Nazionale a Imperia

Due imperiesi arrestati per bancarotta fraudolenta. Si tratta di marito e moglie, titolari di un mobilificio che si trova in via Nazionale, che fino a qualche tempo fa si chiamava «Mobili Aurora». In uno scarno comunicato, in cui non sono indicati nè i nominativi degli arrestati nè lo stesso nome del negozio, la Guardia di finanza, Nucleo di polizia tributaria, dà notizia degli arresti avvenuti lunedì. Soltanto da fonte giudiziaria si è appreso che uno dei due indagati è in mentre l'altro è agli arresti domiciliari. Con tutta probabilità è il marito ad essere trattenuto in prigione mentre la moglie gode del beneficio degli arresti nel proprio appartamento. Questa decisione pare che sia dovuta al fatto che la coppia ha due figli. L'indagine che ha portato all'arresto dei due, è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli.

Secondo quanto riferito dalla Guardia di finanza, i due arrestati «hanno portato al fallimento la propria società dopo aver orchestrato una serie di operazioni fraudolente tese a rendere impossibile il recupero dei beni a favore dei creditori e dell'erario per ammontare di circa 6 miliardi e mezzo».

«Inoltre - si legge ancora sul comunicato dei finanzieri - le persone coinvolte per mantenere il pieno controllo dell'attività di vendita dei mobili, hanno ideato e provocato il fallimento della società e la simultanea costituzione di una nuova attività commerciale della quale mantenevano la titolarità. E ciò è stato possibile dall'utilizzo ripetuto di compiacenti "teste di legno"».

«Al fine di meglio chiarire le le manovre fraudolente ideate - si legge ancora sul comunicato - gli investigatori sono stati impegnati in minuziose e capillari indagini volte al reperimento di ogni utile elemento probatorio atto a meglio configurare la bancorotta fraudolenta. I due imprenditori attuavano la vendita di ogni bene di loro proprietà e successivo acquisto di altri beni i cui proprietari risultano essere stretti familiari. E' stato inoltre attuato un fittizio trasferimento della sede della società al fine di sottrarsi ai creditori e alle obbligazioni verso l'erario. Infine, è stato fatto ripetutamente ricorso a prestanome, già "dipendenti" della società fallita, consapevoli della frode attuata». [giu.gel.]

La Guardia di Finanza ha arrestato marito e moglie per bancarotta fraudolenta

IMPERIA PRESO UN RICERCATO A DIANO

Operazione della polizia di Bologna ieri mattina a Diano Marina. Gli agenti hanno arrestato su ordine del pubblico ministero, un uomo la cui identità è per il momnto sconosciuta, sospettato di appartenere a un'associazione di stampo mafioso. I poliziotti hanno agito in borghese sorprendendo l'individuo che era ricercato per un'indagine condotta dalla Procura distrettuale Antimafia emiliana. Non i particolari dell'operazione ma di certo si sa che l'uomo arrestato doveva essere in Liguria. In particolare la polizia bolognese sospettava che potesse aver trovato rifugio in una località della Riviera di Levante. Successivamente le indagini della Procura hanno permesso di individuare il soggetto proprio nel Dianese. Subito dopo l'arresto l'uomo è stato accompagnato e rinchiuso in una cella del carcere di Imperia in attesa del trasferimento. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

«Per gli uffici tecnici interventi necessari»

Ho esaminato con molta attenzione la lettera inviata a suo tempo dal sindacalista Alberto Carli e, sinceramente, come forse altri lettori, non ne ho compreso del tutto il senso.

Tralasciamo la citazione che richiama Craxi (personaggio tanto al segretario provinciale) e quindi la conseguente definizione di «sindacalista» che ne deriva (forse Carli abbia voluto mettere le mani avanti?). Mi preme, invece, come esponente della segreteria provinciale della Cisl-Fps con delega agli Enti locali, chiarire qualche concetto elementare.

Lo scrivente, pur frequentando i corridoi del Palazzo comunale così assiduamente come «il collega» Carli, pur tuttavia conosce, come tutti, le intenzioni dell'Amministrazione che, già da diverso tempo, sta operando per acquisire la palazzina Enel di piazza della Vittoria. Il fine è quello di trasferire in essa proprio quei uffici tecnici ed urbanistici che, ubicati al piano del Municipio, hanno urgente necessità di essere ristrutturati.

Ovviamente non è cosa di un giorno arrivare a concludere contratti, vuoi d'affitto vuoi di acquisto di beni di Enti che, come l'Enel, hanno subito radicali trasformazioni in questi ultimi anni, ma, a quanto risulta, la pratica è incamminata sul binario giusto.

Mi risulterebbe, ma le mie informazioni possono anche essere errate, che i tenici tirati in ballo dal signor Carli, siano quasi tutti aderenti proprio al suo sindacato. Non mi risulta - e qui posso essere categorico perché sempre presente- che mai nelle riunioni con l'Amministrazione sia emerso qualche problema che il dirigente dell'ufficio tecnico - malgrado gli svariati lamentati incarichi - non abbia potuto affrontare con tempestività e risultati positivi.

Parlare di carenza di tecnigrafi, matite e penne nell'era dei computers (e nell'Ufficio Tecnico mi sembra che ne siano parecchi anche se forse non tutti dell'ultima generazione) mi sembra abbastanza azzardato. Altro sarebbe se si parlasse di programmi di progettazione del costo di svariate decine di milioni e il cui acquisto è ampiamente giustificato solo quando la progettazione è a getto continuo.

Quindi bene ha fatto l'Amministrazione ad affidare all'esterno, nel rispetto delle norme vigenti e senz'altro molto più restrittive che in passato, la progettazione di quelle opere che debbono poter essere finanziate in tempi rapidi con l'«Obiettivo 2», in attesa di poter ristrutturare gli uffici e ripianare le attrezzature e le dotazioni organiche dell'ufficio tecnico, ferme al lontano anno 1994.

E' ovvio che nel contempo, debbono venire evidenziate, premiate e favorite - soprattutto con un continuo aggiornamento - le professionalità tecniche oggi presenti in Comune e che sono certamente sullo stesso piano di quelle dei più noti studi professionali esterni di progettazione.

Piero Di Meo, segreteria provinciale Cisl-Fps, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano: 494.112. Dolcecqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve: 36 377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 465.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-507710; 0184-506.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. Ore 18- 24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Reboglieri, corso 18361692; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 4, Sanremo: San Martino, corso Cavalotti 175, tel. 0184 9375. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro). Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Aprosio 466, tel. 0184 (Vallecrosia. Ventimiglia: Morel, Cavour 88, tel. 0184351161

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 82, t. 0184288191. Dolcecqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcon, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Beio 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

EMERGENZA SANITARIA [richiesta ambulanza]: 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0183-31.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. tel. 167-554.400. 9-12, t. 0183-298.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

1530.

IN CITTÀ E FUORI

SA

Fiera di ottobre

Domenica si svolgerà nelle strade del centro di Sanremo la tradizionale «Fiera di ottobre». Sulle numerosissime bancarelle in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

CONIO

Il mercato degli orti

A Conio di Borgomaro, in valle Impero, è in programma domenica 15 ottobre il «mercato degli orti». Un appuntamento da sempre apprezzato che registra molta partecipazione. Protagonisti della giornata fieristica i prodotti agricoli locali. [a. b.]

DIANO MARINA

Corsi di lingue

L'Associazione culturale Greenwich di Diano Marina organizza anche quest'anno i corsi di lingue estere (inglese, tedesco, francese). Le lezioni inizieranno lunedì 16 ottobre. Per altre informazioni è opportuno telefonare, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e dalle 17 al 18, allo 0183-498866. [a. b.]

IMPERIA

Lezioni di yoga

Il Centro Yoga organizza, nella palestra di via Monti 1 a Imperia, corsi per adepti, principianti e future mamme. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-494255. [a.b.]

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, l'insegnante Beppe Ellena terrà una interessante lezione di astronomia. Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica curato dalle docenti Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro. [a. b.]

IMPERIA

Il Filo d'Argento al via.

Pomeriggio musicale oggi alle 15.30 al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi a Oneglia. Avrà luogo l'inaugurazione del nuovo anno di attività con canti e in grande allegria. Dalle 16 alle 17 sarà anche aperto l'ambulatorio infermieristico. Per altre informazioni telefonare allo 0183-297148 dalle 15 alle 18. [a. b.]

BLITZ DI DROGA NEL CENTRO STORICO DI SANREMO | UNA SEQUENZA FOTOGRAFICA IMPRESSIONANTE

In un vicolo della Pigna di Sanremo avviene il «contatto» tra il pusher nordafricano e il tossicodipendente italiano I due contrattano e cercano insieme un posto appartato

Uno spacciatore, con la maglia nera, controlla la refurtiva che il tossicodipendente, di spalla gli sta proponendo come merce di scambio per una dose di eroina

La telecamera dei carabinieri coglie l'attimo in cui ■ spacciatore prende la dose che aveva nascosto nel cavo orale. ■ tratta di «palline» termosaldate che si possono ingoiottire ■ caso di emergenza

L'ultima fase dello scambio, l'eroina passa dallo spacciatore ■ tossicodipendente che paga con una banconota da 50 mila lire (FOTOSERVIZIO MANLIO GATTI)

Vendevano eroina vicino all'asilo della Pigna

Blitz dei carabinieri, sgominata gang di nordafricani

Giulio Gavino
SANREMO

Spacciavano droga nei carrugi del centro storico ma per non destare sospetti ■■■■ di apparire come extracomunitari «integrati» al punto di giocare ■■ i bambini dell'asilo e delle scuole elementari ■ via Palma e ■ essere in pratica a «mezza pensione» da alcuni residenti che, dietro compenso, preparava■■ loro pasti caldi e provvedevano al servizio di lavanderia e stireria. E' inquietante la realtà portata alla luce ■ Sanremo da un'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo ■■ dopo giorni di appostamenti ■ pedinamenti hanno arrestato cinque nordafricani tutti accusati di spaccio di eroina. Fermi ■ polizia giudiziaria, quelli dell'Arma, scattati nell'ambito di un'operazione chiamata «I ragazzi del muretto» perchè i pusher, per cedere le dosi ai tossicodipendenti, ■ nascondevano dietro un muro di via Capitolo, nel cuore del centro storico medievale di Sanremo. Ma l'occhio indiscreto delle telecamere piazzate dai carabinieri ha colto molti episodi di spaccio, tutti significativi, tutti sufficienti a giustificare l'arresto (il fascicolo è del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni). Quando i militari del capitano Roberto Fabiani e del tenente Giuseppe Panarello hanno fatto irruzione nei due appartamenti occupati dalla «banda» di spacciatori hanno anche fatto un'altra inquietante scoperta. Negli alloggi sono state infatti rinvenute copie, giocattolo e scacciacani, di armi da fuoco, tutte ■■ il bollino rosso previsto per legge rimosso o pitturato di nero. Armi, quindi, utilizzabili a scopo intimidatorio. Si tratta di tre pistole semiautomatiche e ■■ mitra M12, del genere in dotazione alle forze dell'ordine. Sono stati sequestrati anche ■■ grammi di eroina, già confezionati in dosi pronte per la vendita, un milione e 800 mila lire in contanti ■ alcuni telefoni cellulari. Gli arrestati sono tutti nordafricani, sedicenti, senza fissa dimora: Kamel Talel Toumi, 19 anni, algerino; Karim Anis, ■■ anni, marocchino; Sami Raoufi, 20 anni, marocchino; Moumed Ali Dhimi, 26 anni, marocchino; Med Haznaoui, 23 anni, tunisi■■. Nell'ambito della stessa operazione, ma nei giorni scorsi, i carabinieri avevano arrestato altri tre magrebini, sempre per spaccio di eroina: Naim Kamassi, 30 anni, tunisino; Mouhammed Ulam, 21 anni, algerino; ■ Kaled Ben Amar, 29 anni, tunisi■■ Le ■■ di vendita dello stupefacente, oltre a via Capitolo, erano piazza Santa Brigida, piazza Eroi Sanremesi e piazza Colombo. Vestivano alla moda, gli spacciatori, capi costosi, e utilizzavano in modo frenetico il telefono cellulare. Credevano che i carrugi della Pigna, ■ quei due alloggi dalla cui finestre «dominavano» il vicolo, fossero inespugnabili. ■■ l'indagine dei carabinieri ■ ha inchiodati alle loro responsabilità. I videotape sono prove inconfutabili.

Intanto, l'Arma sta ancora indagando sulle «connivenze» degli spacciatori. Accertamenti specifici stanno interessando chi nella Pigna prestava loro «servizi di sopravvivenza» (cibo e lavanderia) e chi aveva messo a disposizione gli alloggi di via Capitolo. Insomma, le indagini sullo spaccio di eroina continuano anche perchè non passa giorno senza che un giovane tossicomane non venga trasportato in overdose al pronto soccorso dell'ospedale.

Mouhamed Ulam
30 anni
tunisino

Naim Kamassi
30 anni
tunisino

Kamel Talel Toumi
19 anni
algerino

Karim Anis
20 anni
marocchino

Sami Raoufi
20 anni
marocchino

Moumed Ali Dhimi
26 ■■
marocchino

Med Haznaoui
23 anni
tunisino

Siringhe fra i ruderi del Palarock

Ghetto di tossici nell'area che ospitò Vivi il Festival

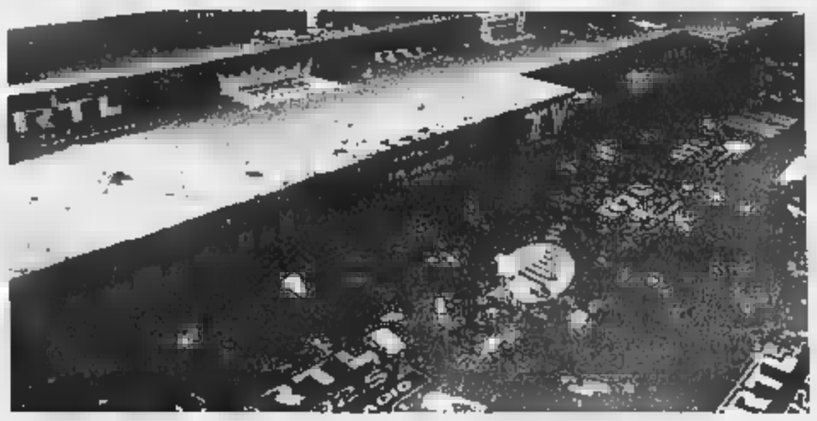
Gian Piero Moretti
SANREMO

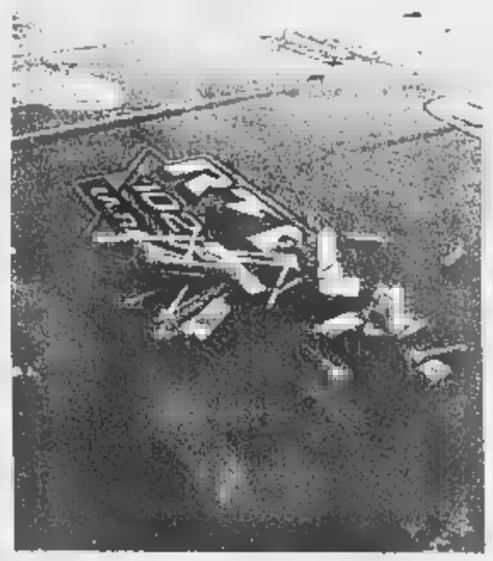
Ventiquattro scalini per salire all'inferno. Un inferno che fino a pochi mesi fa ha ospitato ■ serate di Vivi il Festival, con cantanti, discografici, giornalisti, radio, televisioni, grandi feste. Oggi l'ex Palarock, nel vecchio mercato dei fiori di ■■■ Garibaldi, è diventato il punto di ritrovo di tutti i tossicomani della provincia. Il degrado è assoluto, a terra centinaia di siringhe usate, resti di falò, montagne ■ rifiuti. Il rito ■■ «buco», ripetuto all'infinito, ha lasciato tracce inequivocabili: accanto alle siringhe, le stagnole in cui era avvolta ■ droga, fetti di limone ammuffite, cucchiaini bruciacchiati, fazzoletti di carta macchiati di sangue. Un rito che si ■ ripetuto cento, mille volte. Un viaggio nell'orrore. A terra le moquette con i loghi ■■■ Rai, di Rtl, di Sorrisi e Canzoni, di tutti gli sponsor del grande evento; sul soffitto i tendoni colorati, le lampade e nell'aria l'odore della morte. Sono passati pochi mesi eppure, camminando in questo ambiente vuoto, sembra che le ■■■ scintillanti di Vivi il Festival ■■■ lontane anni luce.

Ventiquattro scalini, ■■■ porta, un piccolo buco nel legno per poter spingere il maniglione antipanico all'interno ed entrare. Sotto, gli uffici dell'Usl, un bar, ■■■ fila di negozi, le gente che passa; sopra il mercato all'ingrosso di frutta e verdura; a fianco la chiesa degli Angeli. A cinquanta metri piazza Colombo, via Matteotti, ■ Teatro Ariston.

Un luogo di consumo in pieno centro, una processione di tossici con ■ sguardo spento, il p■■■ insicuro. Gli spacciatori che vi avevano installato ■ loro quartier generale sono stati arrestati dai carabinieri qualche mese fa. L'intera area era stata filmata. I pusher «sopravvissuti» si ■■■ spostati, ■■■ le telecamere degli investigatori ■ hanno seguiti. E proprio ■■■ sono scattate nuovamente le manette. Altri extracomunitari - ormai detentori in esclusiva del mercato dell'eroina - sono finiti in carcere. Ma i grandi trafficanti non faticano a reclutare altri spacciatori che affinano sempre più le tecniche per eludere la caccia incessante delle forze dell'ordine. E la droga non manca mai.

Le forze dell'ordine continuano la lotta contro lo spaccio, e i risultati si vedono. Quello che non si vede è l'attenzione, ■ puntualità del Comune, proprietario dell'immobile. Stupisce, al punto da far accapponare la pelle, ■ disinteresse di un Palazzo che ■■■ sa, non vede quello che accade ogni giorno ■■ ■■■ sua, in pieno centro, fra ■ gente. L'ex Palarock, ■■■ come l'abbiamo visto, è una mina vagante, un luogo infetto, un posto che davvero ricorda l'inferno. Un inferno chiuso, ma accessibile a chiunque. A due passi dalla realtà quotidiana. Ma anche il rito del «buco», nella città del Festival, dei turisti, della vacanza ■ tutto campo, fa parte di quella realtà quotidiana che troppi, forse, faticano a vedere.




Una distesa di siringhe nell'ex Palarock di ■■■ Garibaldi diventato il punto di ritrovo dei ■■■■■ (FOTOGATTI)

Un incontro tra il ministro Pecoraro Scanio ■ l'assessore Franco Amoretti, intesa anche sul Corpo Forestale dello Stato

«Contro gli incendi arriveranno nuovi Canadair ed elicotteri»

Approvata dal governo la legge regionale sulla caccia: infuriano le polemiche

Giulio Geluardi
GENOVA

Piena ■■■ tra ■ Ministro Alfonso Pecoraro Scanio e l'assessore regionale Franco Amoretti, intervenuti ieri al convegno organizzato dal Parco Nazionale delle Cinque Terre. Complice ■ viaggio di ■■■ in treno tra Vernazza e La Spezia, in cui il ministro e l'assessore si ■■■ confrontati su alcuni temi di rilevanza regionale. Spiega Amoretti: «Oltre alla piena disponibilità del Ministro per i problemi della Liguria, questo simpatico e informale viaggio sul treno regionale tra Vernazza e Spezia ci ha consentito di affrontare alcuni problemi che ho sottoposto al ministro». Tra gli argomenti trattati spicca quello relativo al Corpo Forestale dello Stato che, grazie ad emendamenti dei Verdi e di An, rimarrà un Corpo di polizia nazionale, nonostante forze politiche diver■■ vorrebbero ■■ assurdo quanto improduttivo smembramento. Dice Amoretti: «Tra le priorità c'è l'adeguamento dell'organico del Corpo Forestale. Il ministro ha confermato il potenziamento concreto dell'organico del Cfs in Liguria». ■■ ■ poi parlato dei mezzi antincendio. «Pecoraro Scanio - spiega ■■■ Amoretti - vuole potenziare i mezzi per la prevenzione ■ spegnimento degli incendi. Sul primo punto ci vuole ■■ forte impulso per la prevenzione ■■■ l'azione investigativa ■■ parte del Corpo Forestale mentre sul secondo è programmato l'acquisto sia di Candair sia di elicotteri». Sul ■■■ gasolio», il ministro si è impegnato per il comparto ortofrutticolo e florivivaistico e per ■■ intervento finanziario da parte del Governo e per un taglio ■ l'abbattimento completo dell'accisa. Il comparto florivivaistico è ■■ realtà che coinvolge in particolar modo da Ceriale a Ventimiglia migliaia ■ lavoratori, centinaia di piccole aziende, in molti casi ■ conduzione familiare, con ■■ fatturato che supera ■ oggi i ■■ miliardi di lire.

Il ministro Pecoraro Scanio assicura più uomini e mezzi per contrastare l'azione devastatrice ■■ piromani nei boschi della Liguria. «Presto arriveranno nuovi Canadair ed elicotteri»

Sulle Cinque Terre, piano accordo tra Amoretti ■ Pecoraro Scanio sui ■■■ messi sul tappeto dal presidente del Parco, Franco Bonanini, ossia l'adozione dei vigneti, il biglietto d'ingresso nel Parco per il finan■■■■ dei lavori di tutela dei muri ■ secco, nonchè la ■■■■ a punto delle sinergie previste dalle ■■■■ misure del Piano di sviluppo rurale, che è stato definitivamente approvato dalla Commissione UE nei giorni scorsi.

Intanto, ■ stata definitivamente approvata dal Governo la nuova legge regionale sulla caccia che creerà certamente pesanti ripercussioni sulla salvaguardia della fauna ligure. La proposta del consigliere regionale della Lega Nord Bruzzone (delegato regionale dell'Anuu, l'associazione nazionale uccellatori e uccellini) è articolata in vari punti: eliminazione del tetto massimo della 5■ giornate annuali, eliminazione del carniere massimo stagionale di fauna migratoria, eliminazione del divieto di portare cartucce a palla e/o a pallettoni. Inoltre, la caccia alla ghiandaia e alla cornacchia ■■ chiuderà il 31 gennaio anzichè il 31 dicembre. In provincia di Imperia è stato aggiunto il lunedì quale giornata ■ scelta per la caccia vagante mentre sono tre i giorni per la provincia di Savona. «Ciò che aveva■■ ottenuto i Verdi dal '94 in poi - esulta il consigliere della Lega - noi l'abbiamo annullato». «Con una rapidità e un'arroganza impressionanti questa maggioranza sta cancellando tutte ■ leggi di tutela ambientale realizzate con anni di battaglie» commenta Guglielmo Jansen, presidente del Wwf Liguria.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. / _____ Preside _____
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. / _____ Cellulare / _____
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

L'altra sera era stato trasportato d'urgenza al «San Martino» dall'elicottero dei Vigili del fuoco

Schianto sull'Aurelia, muore a 21 anni

L'incidente, a S. Stefano, innescato dall'asfalto bagnato

Gavino

Daniele non ce l'ha fatta. Il giovane sanremese rimasto gravemente ferito lunedì pomeriggio in un incidente avvenuto sull'Aurelia, tra Santo Stefano al Mare ed Arma di Taggia, è morto l'altra notte all'ospedale «San Martino» di Genova dove era stato ricoverato in condizioni disperate dopo un trasporto urgentissimo, garantito dall'elicottero dei Vigili del fuoco. Daniele Benincasa aveva 21 anni e viveva in via Zefiro Massa 14 insieme ai genitori. Era geometra e da poco aveva finito il tirocinio. Se l'è portato via una maledetta giornata di pioggia e l'asfalto viscido che ha fatto slittare il furgone contro il quale si è schiantato mentre era in sella al suo scooter, un Malaguti Phantom 100. Aveva il casco, ma non è servito a nulla. Ad essergli fatale, visto l'impatto violentissimo, è stato un trauma toracico che ha prodotto una vastissima emorragia interna. «Un ragazzo d'oro - dicono i parenti - stava rientrando a casa dopo la giornata di lavoro». Ad occuparsi delle indagini sull'incidente, a portare alla luce il tragico destino di Daniele, sono stati i carabinieri della stazione di Taggia.

A sinistra un mazzo di fiori sull'Aurelia, dove è avvenuto l'incidente, e nella foto a destra la carcassa dello scooter di Daniele Benincasa [Fotoservizio Manrico Gandi]

Questa, la drammatica sequenza. Sono le 17,15 di lunedì quando un furgone Ford Transit targato Torino, condotto da un ragazzo di 25 anni residente a Valloria, V. C., «impazzisce» sull'Aurelia, precisamente in via Aurelia Levante a Santo Stefano. L'autista aveva appena ingranato la quinta quando il mezzo ha iniziato a sbandare invadendo la corsia opposta dove stava sopraggiungendo, in lo scooter, Daniele Benincasa. L'impatto, inevitabile, è stato violentissimo. I soccorsi, immediati, hanno visto la mobilitazione del 118, della Croce Rossa, delle pubbliche assistenze e, infine, quello dell'aeromobile dei Vigili del fuoco per il trasporto d'urgenza al «San Martino». Ma l'ennesimo tentativo di strappare Daniele alla morte si è rivelato, purtroppo, inutile.

La procura di Sanremo, ricevuto il rapporto dei carabinieri, ha aperto un'inchiesta sull'incidente mortale. L'autista è indagato di omicidio colposo. Il sostituto procuratore Antonella Politi, titolare del fascicolo, non ha ancora rilasciato il nulla osta per i funerali (la data sarà fissata questa mattina)

I soccorritori

Amara prova di efficienza

SANREMO. Il dispositivo d'emergenza per salvare Daniele Benincasa è scattato, efficace, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Del giovane sanremese si è occupata anche la dottoressa Giovanna Morra, la responsabile del 118 della provincia di Imperia, che quando è avvenuto lo schianto si trovava sull'Aurelia diretta a Sanremo. Ha lasciato l'auto ed è salita sull'ambulanza.

Militi della Croce Rossa, delle pubbliche assistenze e i medici del pronto soccorso hanno fatto l'impossibile, in tempi ristrettissimi. Anche l'elicottero dei Vigili del fuoco, nonostante il tramonto imminente, ha garantito il trasporto d'urgenza facendo la spola tra la Riviera e il capoluogo incurante delle condizioni meteo avverse.

Ma il «viaggio della speranza» si è purtroppo rivelato inutile quando il cuore del ragazzo di Sanremo ha cessato di battere. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

CONVEGNO

Méditerranée parla dei diritti sulla maternità

Seminario sulla tutela dei diritti dei genitori in caso di malattia, organizzato dalla Cgil, domani a partire dalle 9,30 nell'Hotel Méditerranée. Intervengono Costanza Florimonte, Rossella Misci, Paola Repetto, Tiziana Cresci e Claudio Porchia. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Più luce e nuovi segnali lungo la via Aurelia

Partiti i lavori di rifacimento della segnaletica stradale e di potenziamento dell'illuminazione a Ospedaletti. Interessano l'Aurelia anche in punti pericolosi per i pedoni dove l'attraversamento sarà segnalato con pannelli luminosi. [m. c.]

INIZIATIVA

Già pronti i calendari di Sanremo Soccorso

Già pronti i calendari 2001 di Sanremo Soccorso. I volontari dell'associazione hanno iniziato la distribuzione. [m. c.]

CONFERENZA

Benefici dell'alimentazione con la Lega contro i tumori

Una conferenza sui benefici alimentari di frutta e verdura si terrà martedì alle 10 al Teatro Ritz. Interverranno oncologi e dietologi. L'iniziativa è della Lega contro i tumori. [m. c.]

OSPEDALETTI

Sono 7 le ditte in corsa per l'appalto dei rifiuti

Sono sette le domande per partecipare alla gara di appalto della raccolta e smaltimento rifiuti a Ospedaletti. Entro tre mesi ci sarà l'assegnazione del servizio oggi svolto dalla Dock's Lanterna. [m. c.]

Stabiliti a New York nuovi contatti per l'export

Fiori, via alla conquista del mercato americano

SANREMO

I fiori della Riviera vanno alla conquista del mercato statunitense. La mostra «AgriFlowers Usa 2000», che si è svolta nel fine settimana a New York, è servita infatti a stabilire un centinaio di nuovi contatti con operatori commerciali americani. In più, lo stand allestito dall'Uc. Flor, in collaborazione con la Regione e il Celig, è stato premiato con una medaglia di bronzo.

«Gli espositori liguri erano i soli italiani presenti - sottolinea Giancarlo Cassini, presidente della cooperativa di produttori che gestisce il mercato a Valle Armea -. I partecipanti erano in maggioranza statunitensi e colombiani, che hanno proposto soprattutto le rose. Noi eravamo invece presenti con una trentina di specie di fiori, in prevalenza verde ornamentale, dato che in questo periodo non è ancora disponibile tutta la nostra produzione tipicamente invernale. In ogni caso, l'export ligure verso gli Usa si basa soprattutto su fronde e foglie».

Sono in costante crescita le esportazioni dei fiori sanremesi negli Stati Uniti. Secondo i dati forniti dall'Ice (Istituto per il commercio estero), nei primi 8 mesi dell'anno l'export floricolo sanremese ha raggiunto quota 6347 quintali contro i 5525 dello stesso periodo del '99. E la quota di fronde verdi, fiorite, frutto e foglie, ammonta a ben 5788 quintali.

Nello spazio espositivo del mercato di Sanremo, del Celig e della Regione, erano presenti anche sei esportatori dell'Imperiese: Diemme Fiori, Duferflower, Pinke Floricoltura, Germanflor, Moretti, Unionflor. «Abbiamo notato interesse per tutto il verde ornamentale, anche quello colorato d'oro e d'argento per le festività natalizie», dice Daniele Dunnebacke. «In contatti sono stati positivi, perchè erano presenti in qualità di visitatori gli importatori e i grossisti più importanti degli Stati Uniti», aggiunge Fabio Di Massa (Diemme). «Quello Usa è un mercato in espansione molto interessante», sottolinea Bettina Wetzstein di Germanflor. [g. mi.]

Il nodo dei 9 miliardi non versati al Comune e quello della nuova sede

«Pochi controlli sull'Amaie»

Dall'opposizione accuse alla giunta

Gianni

SANREMO

Il Comune s'interessa poco dell'Amaie. Meglio, non controlla come dovrebbe l'attività dell'azienda di cui è proprietario (gestice acquedotto e metà degli impianti elettrici cittadini). L'accusa parte dai consiglieri d'opposizione Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), che riassumono in un'interpellanza le ultime, travagliate vicende dell'Amaie, recentemente trasformata in spa.

deve dimenticato il mancato versamento al Comune, da parte dell'azienda, di circa 9 miliardi - sottolineano -, poichè è inutilmente trascorso anche il termine del 30 settembre fissato dalla 1ª Commissione per concordare il pagamento di debito. Ciò ha impedito il raggiungimento degli obiettivi fissati nel patto di stabilità interno del Comune. E la convenzione che dovrebbe regolare i rapporti con l'azienda, soprattutto campo economico-patrimoniale, resta ancora da varare. Ma c'è di più: momento non disponibili presso il Comune gli estratti numerose deliberazioni del consiglio d'amministrazione Amaie relative al '99-2000, nonostante lo statuto aziendale ne preveda l'invio entro 30 giorni dall'assunzione. C'è da chiedersi come Giunta possa pensare d'esercitare correttamente il controllo sull'attività aziendale previsto dallo statuto».

Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo)

Ivaldi, Cassini e Alberti puntano poi l'indice contro «la ristrutturazione del servizio informatico aziendale, che ha provocato tanti danni (lungo black-out nell'emissione delle bollette, con ampi vuoti temporali al bilancio alla voce entrate) e appare ancora in attesa di soluzione definitiva», e sulla nuova sede in fase d'ultimazione in Valle Armea «per la quale al momento, di là di ricchi incarichi professionali a ex amministratori dell'azienda, l'unica scelta "qualificante" è quella di attrezzare un campo da tennis sul tetto». Ecco alcuni interrogativi: «Se è un'area ricreativa per il quartiere, perchè non è stata interpellata la Circoscrizione? Se è per i dipendenti, perchè gli stessi non sono stati informati? Oppure è un'area riservata agli amministratori per superare lo stress da debiti aziendali non pagati?».

Dall'Amaie fanno sapere che si tratta di una struttura polivalente (tennis, calcetto) costata appena un paio di milioni in più rispetto alla classica copertura e per nulla esclusiva.

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendita giudiziaria all'asta a "prezzi ridotti"

Il notaio delegato Maria Rosa Panico - Arma - che il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 16.00 in Sanremo presso il suo studio corso Mombello n. 13, delegato ex art. 591 bis C.P.C., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti in Costarainera (Im) - 1 - n. 14/92 R.G.E.: lotto unico: quota di 1/2 (un mezzo): terreni al N.C.T.: foglio 37: mapp. 14 - mapp. 21 - mapp. 22 - mapp. 78 (Prezzo base ridotto L. 8 [illegible] 2) - N. 14/92 R.G.E.: lotto due: quota di 1/2 (un mezzo): terreni. Risultano in zona "E S", indice fondiario 0, a3 mc/mq. Soggetti a vincolo ambientale legge 1497/1939 al N.C.T.: Foglio 37: mapp. 49 - mapp. 56 - mapp. 57 - mapp. 173. (Prezzo base ridotto L. 9.600.000). 3 - N. 14/92 R.G.E.: lotto tre: quota di 1/2 (un mezzo): Terreni. Al N.C.T.: Foglio 35: mappale 1030 - mapp. 1033 - mapp. 109; foglio 22 mapp. 489 - mapp. 750. (Prezzo base ridotto L. 3.896.000). 4 - n. 14/92 R.G.E.: lotto quattro: quota di 1/2 (un mezzo): [illegible] località S. Lorenzo Al NCT: foglio 42 mapp. [illegible], e mapp. 261 (Prezzo base ridotto L. 4.960.000). 5 - n. 14/92 R.G.E.: lotto cinque: quota di 1/2 (un mezzo): terreni località Passo, Muratore e Avegna Al N.C.T. foglio 10 mapp. 195 mq. 3.445, prato; foglio 12: mapp. 140 - 141 (fabbricati rurali) - mappali 142 e 324 (seminativo) - mappale 144 - 145 - 240 - 243 - 324 (castagneto). (Prezzo base ridotto L. 4.500.000). In comune di Cesana (IM) - 1 - n. 47/00 R.G.E.: quota intera: casetta con terreno in località "Lagastello" via Armea Sud, s.n.c. - Casetta composta da magazzino in [illegible] due vani ed accessori Al N.C.E.U. foglio 16, mappale 821, sub 1 - via Armea Sud - Piano S1 e sub 2 via Armea Sud, piano T1; terreno al N.C.T.: foglio 16, mappale 436 di mq. 519 e mappale 437, di mq. 272 (Prezzo base ridotto L. 54.012.000). 2) n. 67/92 R.G.E. lotto uno: quota di 1/2 terreni località Maimardo (con fabbricato). Al N.C.T.: foglio 16, mappale 461; foglio 16, mappale 873 al N.C.E.U.: (il fabbricato). foglio 16, mappale 851. (Prezzo base ridotto L. 7.500.000) 3) n. 87/92 R.G.E.: lotto due: quota di 1/2 (un mezzo): Terreni località Dugli Al N.C.T.: foglio 14, mappale 436 Foglio 14, mappale 488; Foglio 14, mappale 438, foglio 14, mappale 439; (Prezzo base ridotto L. 688.000). 4 - 87/92 R.G.E. lotto tre terreni con fabbricato Zona Barché Al [illegible] intera al N.C.T.: foglio 25, mappale 109 sub. 2, foglio 25, mappale 1.209; foglio 25, mappale 1.347 B) Quota di 1/2 (Un mezzo): Terreni: al N.C.T.: foglio 25, mappale 177; foglio 25, mappale 1.210; foglio 25, mappale 1.211; foglio 25, mappale 1.212. (Prezzo base ridotto L. 44.000.000) Il tutto come risulta dalla documentazione in atti a disposizione degli interessati anche con riferimento alla legge n. 47/1985 ed in particolare alla relazione peritale del C.T.U. Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 24/10[illegible]0 con versamento del 10% del prezzo base per cauzione e del 20% per deposito spese. Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari nel [illegible] Rosa Panico - corso Mombello n. 13 - Sanremo - tel. 0184.531644, aperto a giorni lunedì, mercoledì, venerdì ore 16.00 - 19.00

Sanremo, li 4/10/2000

IL NOTAIO DELEGATO Maria [illegible] Panico

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendita giudiziaria all'asta a "prezzi ridotti"

Il notaio delegato Maria Rosa Panico - Arma - che il giorno 25 ottobre 2000 alle ore [illegible] Sanremo presso il suo studio corso Mombello n. 13, delegato ex [illegible] C.P.C., procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti in Ventimiglia: 1 - n. 74/92 R.G.E. Frazione Latte, via Sgorra n. 16 (catastalmente via Crasso n. 304) Fabbricato in corso di costruzione di due alloggi al piano terra con terrazza in comune: - alloggio (lato sud-ovest) composto da cucina, due camere, servizio e ripostiglio, con ingresso dalla corte antistante il fabbricato con annesso piccolo terreno accessorio, al N.C.E.U.: foglio 54 mappale 64, sub. 1, P.T., A/5, vani 3,3 rend. 217, - alloggio (lato sud-est), composto di vano d'entrata con angolo cottura, altro vano, servizio e ripostiglio sottoscala. Al N.C.E.U.: foglio 54, mappale 64, sub. 2, P.T., vani 2,5, rendita lire 80. Al N.C.T.: foglio 54, mappale 63, vigneto, r.d. 4.725, sul quale insiste un fabbricato privo di concessione edilizia ed in quanto tale non sanabile (art. 7 comma 3 L. 47/85) e quindi [illegible] (Prezzo base ridotto L. 243.920 [illegible] - n. 74/89 R.G.E.: quota intera: Magazzino con accesso diretto da via Asse n. 58: al N.C.E.U. foglio 56, mapp. 108 sub. 1, P.T., con servizio igienico, via Asse 42, al piano terra, al N.C.E.U., foglio 56, mapp. 108 sub. 7, p.T., e con Ripostiglio di via Asse 42, Al NCEU. foglio 56, mapp. 108 sub. 9 (costituito sul sedime del fabbricato rurale f. 66 mapp. 274 di mq. 29). (Prezzo base ridotto L. 67.840.000). 3 - n. 73/89 R.G.E.: quota di 1/2 (un mezzo): appartamento - via Porta Di Pennavaira n. [illegible]. Condominio "Di Archi" (di mq. 50). Vani 2,5 ed accessori - Al N.C.E.U.: foglio 67 mappale 153 sub. 25 (Prezzo base ridotto L. 18.400.000). 4 - n. 95/92 R.G.E.: Alloggio in contrada Munrun, via Mumia 35 composto da: Piano Terra: cantina ed una ex stalla; Al piano secondo: cucina, soggiorno, due camere da letto e terrazzo. Alloggio censito presso l'U.T.E. di Imperia ancora al N.C.T. (non ancora al N.C.E.U.) del comune Censuario di Ventimiglia e risulta accatastato al: Foglio 18, mapp. 305, sub. 34, con la qualità di porz. fav. EP, classe unodici. (Prezzo base ridotto L. 44.490.000). In comune di Bordighera - 1 - n. 58/92 R.G.E. Alloggio - via S. Lorenzo n. 5 - ubicato al secondo piano (terzo fuori terra), e una cantina al piano interrato del fabbricato,composto da: soggiorno di mq. 17.15, cucina abitabile di mq. 17.00, disimpegno di mq. 3.00, ripostiglio di mq. 6.60, bagno di mq. 5.20, doccia - WC di mq. 3.10, e numero due camere da letto, rispettivamente di mq. 12.58 e mq. 9.55, balcone e grande terrazzo Al N.C.E.U.: foglio 7, mappale 173, sub. 3, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5, rendita L. 1.200.000. (Prezzo base ridotto L. 167.330.000) Il tutto come risulta dalla documentazione in atti a disposizione degli interessati anche con riferimento alla legge n. 47/1985 ed in particolare dalla relazione peritale del C.T.U. Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 19/10/2000 con versamento del 10% del prezzo base per Cauzione e del 20% per deposito spese. Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari nel Mario Rosa Panico - [illegible] Mombello n. 13 [illegible] - tel. 0184.531644, aperto a giorni lunedì, mercoledì, venerdì, ore 16.00 - 19.00

Sanremo, li 4/10/2000

IL NOTAIO DELEGATO Maria Rosa Panico

Uno slogan sui cani

[illegible] gli alunni per il manifesto sulla civile convivenza

SANREMO. Saranno premiati lunedì prossimo gli alunni delle elementari vincitori del concorso indetto dal Comune per indicare corrette norme di comportamento per i cani. La giuria ha infatti espresso il proprio verdetto dopo un'approfondita valutazione degli elaborati.

Nella «categoria disegni» primo premio per Giulia Romano, della II B del Borgo. Seconda Eleonora Rizza, della III di San Giacomo. Terzo l'istituto Fondazione Almerini. Per la «categoria slogan» il premio unico è stato assegnato alla IV C delle elementari di via Volta.

Il concorso, battezzato «Un manifesto per Sanremo», aveva per obiettivo la realizzazione di disegni e slogan destinati a sensibilizzare i cittadini a tenere al guinzaglio i cani e ad usare palette e altri oggetti nel in cui gli animali sporchino strade o marciapiedi. L'appuntamento con la premiazione è per le 11 del 9 ottobre. [m. c.]

Per Diego Pavese il tribunale ha disposto cinque anni di detenzione in struttura sanitaria

Coltellate in centro, la condanna è il manicomio

L'accusa è stata derubricata da tentato omicidio a lesioni gravi

SANREMO

Cinque anni in un manicomio criminale e assoluzione perchè incapace di intendere e di volere al momento dei fatti. Diego Pavese, 29 anni, il maniaco accoltellatore che aveva terrorizzato Sanremo alla fine di agosto del '99, rimarrà ricoverato nella struttura sanitario-penitenziaria di Montelupo Fiorentino dove si trova da circa un anno. Lo ha deciso ieri mattina il tribunale al termine di un breve dibattimento che ha visto l'avvocato Gianni Berrino chiedere e ottenere dal pubblico ministero Francesco Pescetto la derubricazione del reato da tentato omicidio a lesioni gravissime. Pavese, che per la legge non è giudicabile a fronte del suo di disagio mentale (certificato alla procura da una perizia del professor Giorgio Chiozza di Genova), non era presente in aula al momento della lettura della sentenza. Per la giustizia la vicenda delle coltellate sferrate caso» è definitivamente chiusa. Pavese nella «confessione», aveva detto di aver agito, con quelle coltellate, perchè si sentiva da tutti», una forma di paranoia che le sue quale da tempo si sottoponeva non erano riuscite a cancellare. Le ferite più gravi le aveva riportate un commerciante di origine australiane, velista di Coppa America, Simon Alltree, 36 incontrato da Pavese in XX Settembre. Ad arrestarlo, dopo una sassata scagliata alla Foce contro uno scooterista, era stato il tenente dei carabinieri Carmine Tordiglione. [g. ga.]

Diego Pavese il giorno dell'arresto

[illegible] E USURA VIA AL PROCESSO

Prima udienza ieri mattina in tribunale a Sanremo per un giro di stroncato dai carabinieri di Ventimiglia nel luglio del '97 e riferito ad una serie di episodi avvenuti nella prima metà degli anni Novanta. Davanti ai giudici, con contestazioni diverse (per alcuni anche l'estorsione), sono comparsi Antonio Barillà, Gaetano Trimboli, Giuseppe Savoia, Annunziato Roldi e Giuseppe Piccolo. Tra i clienti dei «finanziatori», ai tempi dell'inchiesta, figuravano commercianti e piccoli imprenditori dell'estremo Ponente. L'udienza ha visto la presentazione dei capi d'accusa da parte del pubblico ministero Francesco Pescetto. L'istruttoria, con l'audizione dei testi dell'accusa, è stata quindi aggiornata al 16 novembre. Poi, toccherà al collegio della difesa rappresentato dagli avvocati Aluffi, Bosio, Giovanni, Maccario, Moroni e Vigneri. [g. ga.]

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendita giudiziaria all'asta a "prezzi ridotti"

Il notaio delegato Maria Rosa Panico - Arma - che il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 16.00 in Sanremo presso il suo studio corso Mombello n. 13, delegato ex art. 591 bis C.P.C., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti: in Sanremo: 1 - n. [illegible] R.G.E.: lotto uno: intera quota - Casetta con terreno - Strada del Golf n. 29 - di vani 4 ed accessori. Al N.C.E.U.: foglio 22, mappale 1116, P.T. - 1, Terreno, al N.C.T. 22, mapp. 919 (già 919a); Foglio 22, mapp. 1581 (già 920/b); Foglio 22, mapp. 1579 (già 1185/b). (prezzo base ridotto L. 230.852.000). 2 - n. 51/92 R.G.E.: quota di 1/2 (un mezzo): terreni, fraz Bussana. Terreno gerbido ed abbandonato con antistante fabbricato rurale di locali mq. 10.011 Al N.C.T.: Foglio 5 mappali: 167 Fabr. Rur., 460, 492, 622 d. [illegible], 941, (ex mappale 465 per effetto frazionamento n. 11 del 7/4/84). Nel pignoramento è indicato come mapp. 846, e mapp. 942 (ex mappale 492 per effetto frazionamento n. 11 del 7/4/84) Nel pignoramento è indicato come mapp 847. (Prezzo base ridotto L. 174.400.000). In Camporosso (IM), 1 - n. 77/92 R.G.E.: lotto unico: quota intera. In Comune di Camporosso. Località Serra: terreno coltivato, con entrostante un piccolo fabbricato rurale, composto di una cantina a piano terra e vano deposito Al N.C.T.: Foglio 4, mappali: - M. 74 di mq. 1968 bosco ceduo, cl. 1, r.d. 1.377 lire, r.a. 580 lire, M 75 di mq 5570 inc. prod., cl. U, r.d. 3.342 lire, r.a. 1. lire 114, - M 76 di mq 37 fabbricato rurale, senza rendita. (Prezzo ridotto L. 123.200.000). In Castelvecchio (IM): 1 - n. 15/93 R.G.E.: quota intera: Appartamento 2° piano - Centro Storico - via Vittorio Emanuele n. 3. Vani 3 ed accessori Al NCT: foglio 8, mapp. 1298 sub. 12; e magazzino al piano terreno: quota 5/9 Al NCT: foglio 8 mapp. 1298 sub. 15. (Prezzo base ridotto L. 98.000.000). In Soldano (Im): 1 - n. 156/92 R.G.E.: quota intera: terreni con Fabbricato Rurale, Al N.C.T.: partita n. 2256: Foglio 2 mappali 136, [illegible] 137 Fabr. Rur., mapp. 138, mapp. 139 (Prezzo base ridotto L. 78.380.000). In Rocchetta [illegible]va (Im): 1 - n. 52/92 R.G.E.: quota intera: Alloggio su due piani - via Sommarive n. 1 - Centro Storico, Vani 3,5, e accessori e terrazza Al N.C.E.U.: foglio 19, mappale 572, sub. 10. (Prezzo base ridotto L. 69.960.000). In Olivetta S. Michele - 1 - n. 97/91 R.G.E.: Alloggio, al piano 3° int. 9, Via Roma n. 15, composto da: ingresso, disimpegno, cucina, due camere, bagno, per complessivi mq. 50 circa. Al N.C.E.U.: Foglio 15, mappale 391 sub. 9, cat. A/4, cl. 2, rendita lire 224.000. (Prezzo base ridotto L. 24.000.000). 1 - n. 159/92 R.G.E. in Comune Ospedaletti - via Matteotti n. 15, Condominio "Aurelia". Appartamento composto da: ingresso, cucinerisveglio e bagno per una superficie di mq. 30. Al N.C.E.U.: foglio 10, mappale 86, sub. 20 (Prezzo ridotto L. 105.600.000). Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 19/10/2000 con versamento del 10% del prezzo base per Cauzione e del 20% per deposito spese. Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari nel. Maria Rosa Panico - corso Mombello n. 13 Sanremo - tel. 0184.531644, aperto i giorni lunedì, mercoledì, venerdì. Ore 16-19

Sanremo, li 4/10/2000

IL NOTAIO DELEGATO Maria Rosa Panico

Bordighera, i cantieri per i sottopassi e per l'illuminazione provocano disagi

Lavori in corso ed è subito caos

Traffico a singhiozzo in centro e sull'Aurelia

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Dopo la pausa estiva, alcune zone della cittadina delle palme si sono trasformate in cantiere. I lavori principali [illegible] tre: quelli per i sottopassi ferroviari in piazza Bengasi e in via Sant'Ampelio, quelli per la costruzione del nuovo impianto di illuminazione pubblica in centro e, per ultimo, il cantiere per la rete telefonica sotto la galleria di punta Migliarese.

La realizzazione dei due sottopassi ha preso [illegible] via circa un mese fa, dopo molti altri [illegible] attesa e di rinvio. L'opera, a cura delle Ferrovie, ha come diretta conseguenza l'attuale eliminazione di parcheggi nell'area di piazza Mazzini e comporta anche disagi per chi deve raggiungere il lungomare.

Occupa invece buona parte del marciapiede lato mare del centro il cantiere per la nuova illuminazione. «Gli operai stanno facendo la linea per mettere i lampioni con le bocce - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena - L'intervento per il nuovo impianto era iniziato in primavera ed [illegible] stato fermato, in agosto, per presentare [illegible] meglio la cittadina ai turisti. Ora è stato ripreso. I lampioni che abbiamo scelto saranno [illegible] stile e con due palle [illegible] vetro. Lo stesso impianto, ma [illegible] i bracci attaccati alle pareti dei muri, sarà messo nei due sensi unici di via della Libertà e del "budello"».

La stessa opera è [illegible] stata già completata davanti al Palazzo del Parco, fino a via Sant'Antonio, lato [illegible] lato monte: oltre ai lampioni a palla [illegible]o stati messi fari che illuminano i giardini Peynet, davanti al Palazzo del Parco.

Allavena ritiene che l'intera opera dovrebbe finire tra un mese. «Purtroppo non si può parcheggiare accanto al marciapiedi dove sono in corso gli scavi per mettere i tubi elettrici, ma ritengo, comunque, che i disagi in centro siano limitati. La ditta Sole, che fa parte dell'Enel, sta lavorando bene». Al termine, la cittadina sarà più illuminata dallo Zeni a via Sant'Antonio. L'assessore replica al presidente dei [illegible] Confesercenti, Franco Gastoni, che [illegible] polemizzato per l'arrivo della nuova luce nella zona più a Levante di Bordighera: «Dovevamo pur iniziare da qualche parte. In seguito arriveremo anche davanti [illegible] negozi».

Infine, gli operai della Rete Gamma sp[illegible] [illegible] in questi giorni impegnati nella zona di punta Migliarese, più precisamente sotto la galleria e davanti ai giardini esotici Pallanca. Stanno costruendo una nuova rete di telecomunicazioni per l'Eurostrada. E' qui che si sentono in modo più pesante i problemi della viabilità. Gli automobilisti che ogni giorno devono andare a Sanremo, soprattutto per motivi di lavoro, protestano per le attese in coda che devono subire a [illegible] dell'istituzione del [illegible] unico alternato.

Lavori in corso in via Vittorio Emanuele, [illegible] centro-shopping di Bordighera

Ventimiglia: azione [illegible] sorpresa dei carabinieri

Arrestato spacciatore latitante da tre mesi

VENTIMIGLIA

Era riuscito a scappare dalla finestra, circa tre mesi fa, e [illegible] non farsi arrestare nel c[illegible] [illegible] un blitz dei carabinieri di Bordighera, che avevano scoperto un traffico di sostanze stupefacenti da parte di extracomunitari. L'operazione antidroga aveva portato all'arresto di tre nordafricani che avevano trasformato una vecchia abitazione in base per la preparazione delle [illegible] di droga. Ora i militari di Ventimiglia hanno fatto scattare le manette per l'ultimo componente della banda di spacciatori.

Il marocchino di 22 anni era stato identificato dai carabinieri di Bordighera: ieri è stato trovato, dopo settimane di indagini e ricerche, in un casone sulle alture della città di confine, dove era andato a vivere, come un eremita, per [illegible] dersi dalle forze dell'ordine. Per non farsi riconoscere dai militari, il giovane si era fatto crescere barba, baffi [illegible] capelli, ma lo stratagemma non è servi[illegible] a nulla: questa volta [illegible] è sfuggito agli uomini del Nucleo operativo. Ha negato di [illegible] l'uomo che stavano cercando, ma è stato incarcerato grazie alla prova delle impronte digitali. [illegible] marocchino, sul quale pendeva un ordine [illegible] custodia cautelare, è stato arrestato per «rapina, detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti».

[d.bo.]

In centro a Ventimiglia

[illegible] villa di un industriale Ladro bloccato

VENTIMIGLIA Tentava di rubare nella villa di un'industriale dopo aver rotto i vetri di una finestra, ma la polizia lo ha catturato durante la fuga. Le manette sono scattate per Girola[illegible] lamundo, 27 anni, di Ventimiglia, sorvegliato speciale. Il giovane, infatti, è stato colto in flagranza di reato dagli uomini delle Volanti, in via Toscanini, dove il custode della villa, dopo aver sentito [illegible] rumore di vetri infranti, ha subito avvertito il comando di polizia. Il malvivente, sentendosi braccato dalle forze dell'ordine si è dato alla fuga ma, alla fine è stato bloccato. [illegible] confessato di aver commesso, nei giorni scorsi, altri furti, sempre nella stessa zona residenziale, ricca di ville. **[d. bo.]**

Oggi in carcere l'interrogatorio del floricoltore accusato

Bordighera: pagò un killer per ammazzare la moglie

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinvenuti tre ordigni bellici

Tre residuati bellici sono stati rinvenuti dagli agenti del commissariato di Ventimiglia vicino [illegible] un pilone dell'autostrada, in via Tenda. [illegible] tratta di una granata, un proiettile da mortaio [illegible] uno [illegible] cannone, risalenti al secondo conflitto mondiale. Gli ordigni erano contenuti in un sacchetto di plastica. Per motivi precauzionali l'intera zona è stata recintata, in attesa dell'arrivo degli artificieri della Questura di Imperia, che hanno proceduto alla bonifica dell'area.

VENTIMIGLIA

Scontro tra auto e scooter, un ferito

Incidente stradale ieri mattina, in località Bevera, a Ventimiglia. In seguito ad [illegible] scontro tra uno [illegible] e un'auto è rimasto ferito un giovane motociclista della città di confine. Soccorso dagli operatori del 118, è stato trasferito al pronto soccorso, dove i medici gli hanno curato un trauma al ginocchio.

VENTIMIGLIA

Lezioni [illegible] primo [illegible] per volontari

Venerdì alle 21 nella sede del comitato della Croce Rossa di Ventimiglia, in via Dante Alighieri 16, verranno presentate le lezioni di primo soccorso per aspiranti volontari del [illegible], che cominceranno martedì 17 ottobre. Prenderanno parte all'incontro i vertici [illegible] Comitato provinciale. Il corso sarà gratuito, informazioni allo 0184/232060.

BORDIGHERA

Iniziativa per la raccolta dell'aloe

L'Arca, associazione di ricerca e cura con l'aloe, con sede [illegible] Borghetto Santo Spirito, ha scritto ai sindaci dell'estremo Ponente, per informare sulle qualità terapeutiche delle foglie di aloe, mettendosi a disposizione per eventuali chiarimenti, incontri e manifestazioni. Il presidente, Armando Corino, chiede di poter avere le foglie della pianta dai giardinieri, «senza danneggiare la pianta, secondo modalità da stabilirsi». A Bordighera e in altre località della costa, infatti, si trovano molte aloe.

BORDIGHERA

Un seminario sull'euritmia

La Sala [illegible] del Palazzo [illegible] parco [illegible] Bordighera ha ospitato un seminario artistico organizzato dall'associazione pedagogica steineriana e condotto dall'euritmista Gabriella Pistrosanto. L'euritmia è un'arte del movimento ed è nata negli anni '20 sotto la guida [illegible] Rudolf Steiner.

VENTIMIGLIA

Cambiano look gli uffici postali

Gli uffici postali di Ventimiglia si rifanno il look. Il servizio, tuttavia, [illegible] è stato interrotto e, a pochi [illegible] di distanza, è disponibile un locale dove si possono fare tutte le operazioni.

VENTIMIGLIA

In Comune [illegible] [illegible] guasto da [illegible] mesi

[illegible] circa [illegible] mesi l'ascensore del Comune di Ventimiglia non funziona. Il cartello con [illegible] scritta «guasto» avverte i disabili e gli anziani che non possono raggiungere gli uffici [illegible] piani superiori. **[d.bo.]**

BORDIGHERA

Interrogatorio nel carcere di Valle Armea a Sanremo, nel pomeriggio, per Giuseppe Ruggiero, 62 anni, il floricoltore di Bordighera in carcere dall'inizio di agosto per il tentato omicidio della moglie, un delitto commissionato ad un artigiano di Soldano che, «pentito», lo aveva denunciato ai carabinieri dopo alcuni giorni passati a percorrere la Riviera, indeciso sul da farsi, armato di pistola.

Per la prima volta Ruggie[illegible] sarà a confronto [illegible] le pesanti accuse che gli vengono contestate dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. L'uomo, tutelato dall'avvocato Marco Bosio, si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere e aveva cercato di negare gli addebiti. [illegible] il fascicolo dell'accusa contiene elementi probatori inquietanti tra cui l'intercettazione ambientale fatta nel laboratorio di Oreste Pravati, l'uomo che avrebbe dovuto uccidere la moglie di Ruggiero in cambio di una cinquantina di milioni. Una conversazione che darebbe adito a poche interpretazioni, che contiene addirittura quella che sarebbe dovuta [illegible] (per gli investigatori) la sequenza di morte.

Intanto, la procura di San[illegible] attende anche l'esito della perizia disposta sulla limatura di ferro rinvenuta nella villa dove viveva Ruggiero insieme alla moglie e alla giovane figlia, parrucchiera a Bordighera. L'obiettivo è accertare se appartiene ai proiettili «modificati» trovati nel caricatore della pistola consegnata da Paravati ai carabinieri. Insomma, [illegible] ulteriore conferma delle intenzioni del floricoltore che, il giorno dell'arresto (lo stesso nel quale sarebbe dovuto avvenire l'omicidio), [illegible] era procurato [illegible] alibi recandosi in un bar di Pompeiana proprio all'ora in cui Paravati avrebbe dovuto fare fuoco contro la moglie. **[g. ga.]**

L'abbiamo fatta Grossa.

Su tutta la gamma 50cc* Piaggio, Vespa e Gilera:

› Megarottamazione di Lit. 1.000.000 per il tuo vecchio 2 ruote

oppure › Supersconto di Lit. 400.000 se non hai lo scooter da rottamare.

RUNNER DD 50 KAT
~~Lit. 4.740.000~~ Lit. 3.740.000

[illegible] ET2 [illegible] CAT
~~Lit. 3.990.000~~ Lit. 2.990.000

[illegible] 50 CAT
~~Lit. 3.738.000~~ Lit. 2.738.000

E in più:
Super Finanziamento a [illegible] tasso agevolato

E IN PIU' MEGAROTTAMAZIONE FINO A L. 1.500.000 SUI TARGATI

PIAGGIO
www.piaggio.com

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R.
SAVONA
TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(davanti [illegible] Villa Helios)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, [illegible]
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 68
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

Per la sinistra si parla di Rossi e Preve ma Avogadro potrebbe ricandidarsi

Alassio, è scattato il totosindaco

Melgrati e Galtieri tra i nomi del centro destra

Massimo Boero
ALASSIO

A pochi mesi da una nuova consultazione elettorale amministrativa rimane ancora difficile tracciare un quadro dei candidati a sindaco o delle eventuali liste e schieramenti in campo. A parte qualche indiscrezione sui nomi (e molte smentite da parte degli interessati) la situazione rimane confusa. La «macchina» pre-elettorale è comunque avviata. Tutto sembra ruotare sulla possibilità o meno (per legge) di un terzo mandato per l'attuale sindaco, il senatore Roberto Avogadro.

Nella «Casa delle libertà» due sono i nomi che circolano più insistentemente. Il primo è quello dell'assessore al turismo Marco Melgrati, appartenente a «Liguria Futura», che però non è nelle grazie di Alleanza nazionale e della Lega. «Con la presentazione di un collegato alla nuova finanziaria sapremo se Avogadro potrà candidarsi per la terza volta. Se non ci sarà questa possibilità credo di accettare la candidatura a sindaco. Bisognerà solo vedere con quale coalizione. Quella di centrodestra sarebbe quella più vicina alla mia linea politica, ma mentre è aperto il confronto con Forza Italia esistono posizioni inconciliabili con An e con la Lega», ha spiegato Melgrati. Il secondo nome che circola nel Polo è quello dell'albergatore Angelo Galtieri (Ccd), già candidato regionali.

Aperta ad Alassio la campagna elettorale per eleggere il nuovo sindaco

«Ben volentieri, non scarto a priori l'ipotesi, nel caso si facesse il mio nome. Per ora, però, in attesa di sapere se Avogadro potrà ancora essere sindaco, è solo teoria», ha detto Galtieri.

Una secca, motivata smentita arriva da una «fronda» all'interno «Casa delle libertà» quella dell'albergatore Francesco Bogliolo (Fi): «Fare il sindaco assorbe completamente ed io ho invece intenzione di continuare a fare bene il mio lavoro». Poco probabile sembra anche la candidatura del laureando in giurisprudenza Bruno Tappa- esponente di «Forza Italia Giovani».

Mentre si discute, all'interno del comitato civico «La Vespa», sulla presentazione di una lista civica, rimane l'incognita del centro-sinistra. Gli unici circolanti, il professor Renzo Rossi (Ppi) e l'avvocato alassino (da 45 anni) Angelo Preve, non trovano conferma. «Non ne so nulla, non sono stato contattato e non mi sono neppure mosso in tal senso. Il sindaco comunque fa a tempo pieno e sarebbe troppo impegnativo per me», ha detto Preve. «Non so chi possa aver fatto il mio nome, visto che personalmente non ho avuto incontri», ha chiarito Rossi.

Ad Albenga

«Troppe spese per le poste»

ALBENGA. Interrrogazione urgente, richiesta di risposta scritta, da parte di Forza Italia, Lega Nord e An, per sapere cosa ci sia dietro alla delibera di impegno di milioni relativi a «spese postali e telegrafiche», quando negli anni precedenti la voce finanziamenti non superiori ai due milioni di lire.

Gli interroganti affermano: «A meno di prevedere un invio straordinario di auguri natalizi, è lecito pensare ad una qualche attività particolarmente onerosa facente capo alle attività istituzionali degli Affari Generali Comune, in un recente passato è accaduto per finanziare una delle tante feste o inaugurazione del nuovo Palazzo di Giustizia». L'interrogazione dell'opposizione si conclude: «Si chiede risposta scritta e si fa riserva nel termine di 30 giorni di chiedere che l'argomento venga posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale». [r. sr.]

A Finale

Un gruppo di FI nella Pollupice

FINALE L. «Costituiremo un nostro gruppo all'interno del Consiglio della Comunità montana del Pollupice. Non vogliamo provocare nessun terremoto politico ma dare visibilità alla nostra forza politica». Pietro Oliva (Forza Italia) annuncia le prime manovre del partito Berlusconi in vista delle scadenze del prossimo anno. Attualmente il presidente in carica della Pollupice, Paolo Rembado, ha una maggioranza schiacciante.

E' riuscito assieme indipendenti, centro-destra e centro-sinistra. Pochi i voti di dissenso fra i 51 consiglieri. Oliva annuncia un documento di Forza Italia, «aperto a tutti i moderati», che sottoscritto da molti degli attuali componenti della Pollupice. In attesa della nuova legge il prossimo anno cambieranno molti componenti dell'assemblea per le elezioni in calendario a Loano, Balestrino, Pietra Ligure e Borgio Verezzi. [a. r.]

Pietra: «L'ospedale non è in vendita»

Per il S. Corona interviene Nan

PIETRA L.

«I recenti allarmismi circa ipotesi di dismissione o cessazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure sono solo fantasie o "chiacchere" prive di fondamento». Scende in campo il parlamentare del Ponente, Enrico Nan, coordinatore regionale Forza Italia, in difesa del nosocomio. Negli ultimi fatte numerose ipotesi sul futuro utilizzo dell'area dell'ospedale. C'è chi vorrebbe vendere tutto il Santa Corona, chi solo la metà, chi infine vorrebbe ridurne i posti letto per aumentarli altrove. Tante ipotesi, per ora, mai suffragate da veri progetti. Anzi i piani dell'ospedale prevedono altri investimenti, per decine di miliardi, in alcuni padiglioni, collegamenti aerei fra gli stessi ed un nuovo padiglione-blocco operatorio. Sono in corso i lavori di completamento del padiglione 17 (sarà pronto in primavera) e per l'Spds. Ultimata da un anno e mezzo l'Unità spinale costata 15 miliardi.

Conclude Nan: «L'ospedale pietrese rappresenta una parte importante della storia del comprensorio. E' stato e resterà un riferimento fondamentale per qualità professionale occupazionale. Il Santa Corona non si tocca. Su questo assumo un preciso impegno pubblico». L'imminenza delle elezioni accende la fantasia di molti politici ed operatori sanitari. [a. r.]

LOANO

Affittava viados patteggia undici mesi

Anna Saeli, 60 anni, di Loano, ha patteggiato ieri davanti al gup una condanna a undici mesi di reclusione, con la condizionale. Era accusata di aver favorito l'attività meretricio di tre viados, affittando loro due appartamenti a Borghetto e Ceriale, nei quali gli stessi viados ricevevano i clienti. [a. r.]

CERIALE

Il Comune ha attivato lo sportello per le imprese

Pratiche più facili e veloci per le attività produttive grazie allo «Sportello unico» già attivato in Comune. Il servizio è in funzione il martedì ed il giovedì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 16,30 (telefono 0182-990024/25). [m. br.]

ALBENGA

Regole per i centri estetici dal Tar della Liguria

Il Tar della Liguria ha stabilito la necessità di «requisiti professionali per esercitare l'attività di "centro di abbronzatura"». «Finiscono così l'abusivismo, la concorrenza sleale e i rischi», ha detto Gianni Carbone di «Federestetica Cna». [m. br.]

ALASSIO

Congresso provinciale sul primo soccorso

Primo congresso provinciale per medici e volontari su «La scelta: al telefono, sul posto, in ospedale», ossia come gestire le priorità nelle emergenze. Si terrà sabato dalle 8,30 nell'auditorium «Don Bosco» dell'istituto salesiano di Alassio. [m. br.]

Controlli per verificare le denunce dell'Ici

Spotorno, «guerra» all'evasione fiscale

SPOTORNO

«Bonifica della banca dati Ici con il conseguente recupero dell'evasione». E' l'incarico dato dal Comune di Spotorno ad un gruppo di impresa, capeggiato dalla Publiconsult di Chiavari. Dal prossimo anno, forse primo caso nel Nord Italia, il Comune si affiderà per l'intera gestione dei Tributi alla società Star di cui il Comune stesso è azionista di riferimento con i privati.

Una piccola rivoluzione che però andrà ad incidere anche sulle tasche dei cittadini. L'Ici e le altre imposte locali potrebbero e dovrebbero infatti calare per chi ha l'abitudine di pagarle regolarmente e soprattutto per coloro che hanno denunciati i reali metri quadrati di proprietà e di gestione. I costi sono destinati a crescere per chi paga meno del dovuto. Chi ha fatto il «furbo» dimenticando tanti metri quadrati della proprietà rischia sempre più di incappare nei controlli.

Spiega l'assessore alle finanze, Matteo Marcenaro: «Lo scorso anno abbiamo iniziato a verificare le posizioni dei contribuenti per evidenziare fenomeni di evasione, anche semplici errori, che tuttavia si traducono in un gettito per le comunali ed in una più accentuata pressione fiscale sugli altri cittadini. Quest'anno proseguiamo questa strada. Possiamo anche annunciare che ci saranno i rimborsi in materia di Ici a coloro che hanno presentato fondata istanza». Conclude l'assessore: «Da una parte si punta insomma al recupero dell'evasione fiscale, più volontaria, dall'altro si garantiscono i rimborsi».

Sulla Star Comune di Spotorno si affida anche per la gestione altri servizi pubblici come quelli di tipo ambientali e per la raccolta rifiuti. Su tutte queste decisioni non sono mancate le critiche del centro-sinistra all'amministrazione del Polo guidata da Gian Carlo Zunino. [a. r.]

I ladri hanno ripulito la boutique sotto gli occhi dei residenti

Svaligiata «Le Moustache»

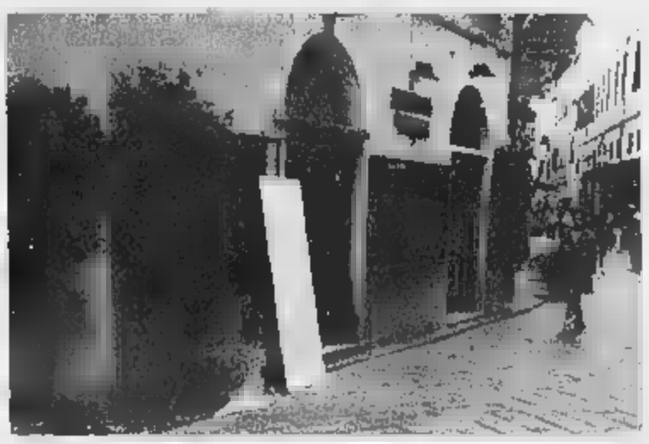
Finale, vetrine infrante con un furgone

FINALE L.

Hanno fatto retromarcia e sono «entrati» in una vetrina della boutique «Le Moustache». Poi, dopo aver rotto vetrata «antisfondamento» hanno fatto razzia dei capi migliori. Lo «spaccato», verificatosi ieri mattina nel cuore commerciale di Finale a 150 metri da palazzo comunale, ha dell'incredibile.

I ladri, quattro secondo i molti testimoni svegliati nella notte, hanno utilizzato un Fiat Fiorino con scritta un fianco «Comune Spotorno». Dopo aver tagliato la catena d'accesso all'isola pedonale con un paio retromarce hanno rotto una delle vetrate del negozio in via Pertica.

«In pochi minuti incuranti delle nostre urla hanno portato decine di abiti», racconta un testimone svegliato alle di notte dal forte rumore. Mentre la razzia era in corso c'è chi ha chiamato il 112 e il 113. La pattuglia più vicina dei carabinieri si trovava Loano. Ma quando arrivate le forze dell'ordine i ladri erano già fuggiti. Fra i primi ad intervenire il proprietario Gian Carlo Marco. Dice: «Il danno al negozio è importante. Chi ha organizzato il furto ha mirato agli abiti migliori Versace, Armani ed altre firme. E' presto per poter fare quantificazione del bottino, siamo nell'ordine di molte decine di milioni». Un furto (su commissione?) con modalità simili era stato a segno anche a Spotorno qualche settimana fa. [a. r.]


La vetrina della boutique «Le Moustache» ripulita dai ladri

A Noli e Spotorno

Denunciati per detenzione di armi da fuoco

SPOTORNO. Quattro persone denunciate a piede libero per detenzione illegale di armi e munizioni. E' il risultato di una serie di accertamenti, con perquisizioni, effettuati dai carabinieri di Spotorno e Noli. Due coniugi, di 65 e 50 anni, residenti a Spotorno avevano in casa un revolver «Smith Wesson» calibro baionetta, con lama da 25 centimetri, ed un coltello serramanico.

I successivi accertamenti hanno fatto scoprire che le armi risultavano di proprietà di un parente dei due coniugi. L'uomo, di 74 anni residente a Torino, è stato a sua volta denunciato per omessa custodia.

L'altra sera i carabinieri di Noli hanno anche denunciato una vedova di 65 anni che, dopo la morte del marito, ha conservato in un paio di chili polvere da sparo, fucile e circa 600 pallottole. Non sapeva che ci voleva un patentino speciale. [a. r.]

LOANO

Bracconiere segnalato dalle guardie dell'Enpa

Aveva 10 lacci nel suo terreno, in frazione Verzi di Loano, lungo i percorsi obbligati della fauna selvatica. Per questo motivo l'uomo è stato segnalato dalle guardie zoofile dell'Enpa alla magistratura. Nella stessa zona in estate tre cani da caccia erano finiti in lacci per la cattura di selvaggina. [a. r.]

Senso unico sul ponte per effettuare il collaudo

Sino a venerdì prossimo si transiterà sul «ponte rosso» su una unica corsia, a senso unico alternato. «Si tratta di ordinaria manutenzione», dice Viveri. «Il disagio per la popolazione è causato dalla colpevole dimenticanza di far effettuare nei tempi dovuti il collaudo», dice il capogruppo di Forza Italia, Andrea Saccone. [r. sr.]

Eletto lunedì ad Albenga

Marco Ansaldi presidente di «Coopintesa»

ALBENGA. Tris di presidenze per il floricoltore albenganese Marco Ansaldi, 39 anni. Il presidente della «Floras» e della cooperativa «l'Ortofrutticola» è da lunedì anche alla guida del consorzio «Coopintesa» che comprende, oltre alla cooperativa di via Dalmazia, la «Cooperativa viticoltori ingauni» di Ortovero e la «Cooperativa olivicola» di Arnasco.

Ansaldi è stato votato all'unanimità e prende il posto di Aldo Alberto. Scopo del sodalizio è quello promuovere in maniera unitaria le produzioni del comprensorio albenganese (nel particolare ortaggi, vino e olio), favorendo la loro commercializzazione sui mercati europei. Come vicepresidente di «Coopin- è riconfermato, dal consiglio di amministrazione, Paolo Panero presidente della «Cooperativa viticoltori». Giancarlo Enrico il nuovo entrato in consiglio. [m. br.]

Ceriale, prodotti tipici e specialità rare in una originale e «ghiotta» piazzola di sosta lungo l'A10

Dall'Autostrada dei Fiori alla grande rete

«Liguria d.o.c.», punto di sosta anche per i navigatori di Internet

Renato Torriglia e Flavio Lenardon «Liguria d.o.c.» sull'A10 e su Internet

CERIALE

Una sorta paradiso dei golosi in mezzo all'Autostrada dei Fiori. «Liguria d.o.c.», casolare realizzato sulla piazzola di servizio Ceriale Sud, accanto all'Autogrill, ha anticipato di cinque anni le contestazioni alla «globalizzazione» e alla omologazione del gusto. «Abbiamo pensato che anche sull'autostrada potesse esserci spazio per un punto "lento", dove si degustano i prodotti migliori e si possono acquistare specialità di alto livello provenienti da tutto il mondo», spiegano i due soci, Torriglia e Lenardon.

Tra gli scaffali di «Liguria d.o.c.» si trovano così rari calvados, raffinati cognac ed gnac, distillati quasi introvabili. Ma anche i migliori caffè, cioccolato e cacao al top, prestigiosi tè, paste artigianali, salse e stuzzicanti specialità alimentare. Senza dimenticare i grandi vini (non solo italiani) e gli oli.

«Uno spazio importante della vetrina è dato ai prodotti liguri, modo per promuovere questa splendida e ghiotta regione anche in autostrada», spiegano ancora i due soci, convinti che offrire il meglio dei prodotti enogastronomici sia un modo di conoscere meglio il mondo, quello reale, da contrapporre alla standarizzazione del gusto.

La clientela, in soli cinque anni, ha mostrato di gradire. Sia che si fermi «solo» per un caffè sia che faccia rifornimento di prodotti altrimenti introvabili nei supermercati e comunque difficilmente reperibili al di fuori delle di produzione. Un successo talmente grande che dall'Autostrada dei Fiori «Liguria d.o.c.» si è trasferita su un'altra autostrada, ben più grande e frequentata, Internet. Si possono fare acquisti sul sito www.liguriadoc.it. [s. p.]

FESTA DEGLI STUDENTI A PIETRA

Mille bimbi a scuola di tradizioni

La Basilica di San Nicolò, il centro storico, la lavorazione della pietra. Sono alcune delle «scoperte» fatte dai mille bambini del Finalese che hanno partecipato a Pietra Ligure alla «Festa dell'alunno» (scuole elementari), organizzata dal Comune e dalla Comunità montana. Non mancati i momenti gioco. Ad accompagnare i ragazzi, oltre ai loro maestri, anche i figuranti, in costume d'epoca, del gruppo Castrum Petrae. [a. r.]

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna si gusta meglio se in compagnia e soprattutto se ci si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: anziani o giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco a fianco, nonostante quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del marrone o di altre varietà ha - o almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via Roma con un percorso di stand e animazioni che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta delle castagne». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e Svizzera tedesca. Il successo dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival delle Culture del mondo.

Quattro serate con menù a tema

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà la volta della «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, via Bruni 5 a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere i lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

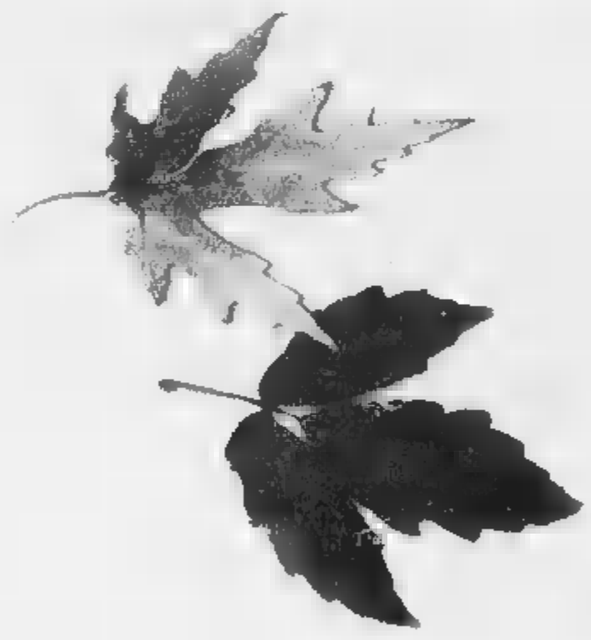
Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato serie di piatti a base di castagne: fresche e secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «movena». Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, 5 per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, è stata per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto quarantina di ricette che utilizzano ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Polta e della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o delicato Montebianco».

Si tratta di fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».



AUTUNNO CON GUSTO

ALLA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - DEL CUNEESE

agenzia turistica valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"
CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia turistica alpino e città d'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
BARGE - AREA DEL VECCHIO CAMPO SPORTIVO
ORARIO: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
INFO: tel. 0175 - 34.34.37 (Uff. Turistico).

• Suprematica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manufatti artigianali, il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, ma l'intero periodo è ravvivato dagli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento serale.

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
GARESSIO - VIA DEL BORGO ANTICO
ORARIO: sabato ore 14-23, domenica ore 8-20
INFO: tel. e fax 0174 - 85.111 (Ufficio Turistico).

• Nata grazie all'idea della Fiera degli Antichi Mestieri richiama un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la "Festa dei Sapori" che coinvolge anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

28 - 29 ottobre
Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Sambucana
VINADIO - FORTE ALBERTINO
ORARIO: sabato 9-23; domenica 9-17
INFO: tel. - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0175 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo alla manifestazione che ripercorre la tradizione di un'antica Fiera di fine ottobre. Per i numerosi visitatori italiani e francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze con la rinomata sagra dell'agnello sambucano.

4 - 19 Novembre
Mostra del Porro di Cervere
CERVERE - PIAZZA SAN SEBASTIANO - VIA IV NOVEMBRE
ORARIO: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
INFO: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - e sito internet www.porro-cervere.cn.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).

• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - ritorno ad un retaggio tipico del suo territorio - una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano ogni anno la mostra, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di a base dello squisito porro cerverese.

1-8 dicembre
Fiera Fredda della Lumaca
BORGO S. GIOVANNI - PALAZZO BURELLO - VIA VITTORIO VENETO
ORARIO: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
INFO: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail e sito internet www.so.it/borgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a numerosi di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone del Sorriso "Eurohumor". Anche quest'anno, giornali, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - ottobre
Fiera Grano Saraceno e Castagna Bianca
PAMPARATO - CASTELLO
ORARIO:
INFO: tel. 0174 - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infoyo.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le suggestive vie del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Ellero, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera Bue Grasso
CARRÙ - PIAZZA MERCATO
ORARIO: 8-13
INFO: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio enogastronomico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con solenne guardiaruppe. Sono tutte porzioni di "bollito" cucinate con la manifestazione "bollito...

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"
Mese
Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra gli appuntamenti • 1° ottobre: Alto, Bagnasco, Perlo, Roccavione, San Michele Mondovì. • 8 ottobre: Battifollo, Castelnuovo Ceva, Soprano, Roburent, Roccalvieca, Valdieri. • 15 ottobre: Mondovì, Monastero Mondovì, Ormea, Priola, Rocca de Baldi, Roccaforte, San Macra, Giacomo di Roburent, Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di . • 29 ottobre: Monasterolo. • 5 novembre: Roccaforte.

5 - 8 ottobre
Fiera Marrone
CUNEO - VIA ROMA E PIAZZA GALIMBERTI
giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
INFO: tel. 0171 - 61.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net
sito internet www.marrone.net/fieradelmarrone (Org. Fiera).

• Un'occasione unica per tutti gli prelibato frutto nale che viene qui celebrato in momenti gastronomici ed in mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può all'OGM Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

22 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fiera di pecio e di bigat
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Foro Boario
esposizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbera
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602775

fiera del marrone cuneo
via roma dal 5 all'8 ottobre 2000
giovedì 5 a venerdì 6 16.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundal" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - Via Roma, 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci alla castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
i cuneesi di marrone e la torta Cuneo di marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne e latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a , accompagnati da grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: castagne buone
• Ven 6 ore 20: I porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i di Barge Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate fiera e nei di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno a base di castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra produzioni di castagne e loro da tutto il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera

ven 6 ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma,
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" a cura dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
ore 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini di mondo"
hai per caso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno nostre valli"

Informazioni e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • CUNEO
tel. 0171 631846 Fax 0171 601886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

Le nuove tecnologie permettono di scaricare le basi musicali da Internet

A lezione da «Detto Mariano»

L'ex del Clan sale in cattedra all'Accademia

Bruno Monticone

Musica al computer? «Ok. Ma, attenzione, emozioni e cuore ci vogliono sempre. Il computer è perfetto, offre mille opportunità, ma non tutto. Chi vuol fare musica deve dar spazio anche al suo estro. Io, per ottenere certi suoni, ricorso anche ad una semplice grattugia». L'affermazione, curiosa, apparentemente controtendenza nell'era dell'informatica e dell'elettronica anche nella musica, arriva da Detto Mariano, «firma» prestigiosa, come autore, della nostra leggera. L'ha fatta, in veste di «docente», ai ragazzi, in arrivo da tutta Italia, che frequentano la seconda settimana di stage e di audizioni all'«Accademia della Canzone di Sanremo». Con Detto Mariano, sulla cattedra dell'Ariston Roof, il discorso - tutto botta e risposta con i giovani presenti - è scivolato su temi cari ai giovanissimi: il modo di fare musica dei giorni nostri, attraverso i computer, attraverso le cosidette «campionature», sorta di basi orchestrali su CD che permettono di cantare, far musica, arrangiare pezzi come se si disponesse una grande orchestra,. Tutto bello, tutto perfetto. Ma basta. Ci vuole quel pizzico di senso artistico, tutto personale, per trasformare un prodotto, perfetto dal punto di vista informatico, in qualche cosa che offra anche sensazioni ed emozioni.

Detto Mariano, dei grandi del Clan di Celentano, ieri mattina ha tenuto una lezione musicali Internet ai ragazzi dell'Accademia della canzone di Sanremo Nella foto di Manrico Gatti l'artista seduto in platea fra le giovani promesse in per tre posti al Festival della canzone

Mariano sarà «docente» anche oggi. Il suo nome che l'immaginario popolare lega ancora, soprattutto, alla sua appartenenza a quell'irripetibile esperienza che fu il Clan Celentano. Vi capitò dopo aver fatto militare proprio con Celentano. dal Clan, dove ha vissuto esperienze di vario genere (pianista dei «Ribelli», compositore di brani celebri come «Il ragazzo della Gluck» via), se ne andato fin dal 1967. E, da allora, sua attività è stata intensissima: ha collaborato con molti big canori (Battisti, Mina, Al Bano, L'Equipe 84, Milva, Ornella Vanoni, i New Trolls), ha arrangiato e prodotto LP egli anni 70 con come Mario Del Monaco e Giuseppe Di Stefano, ha scritto pezzi entrati nelle hit parade mondiali (come «Skate board dancing», cantato da Zeck Ferguson, sempre negli anni 70), ha composto musiche da film e sigle di trasmissioni tivù (come quella della celeberrima «Drive In»), insegna all'Università della Musica di Mogol.

Con lui, in cattedra, ieri, anche tre discografici: Tiziano Giupponi e Cristin Piccinelli della Devotion record (etichetta di musica pop-dance) Stefano Senardi. Che hanno parlato dei «segreti» dell'industria discografica. Alle cui porte tanti aspiranti-cantanti bussano invano. Spesso incubo, ma anche l'unica porta il .

Liscio al «Ballomania», c'è Sandro Magnolia al casinò

Danze, pianobar e i film
Le proposte della Riviera

E' un marcoledì dedicato a dance, pianobar e melodia italiana nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

C Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, La Città Vecchia (karaoke), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta Il Ritrovo.

Al Mezzaluna musica italiana. Rock e blues all'Halloween. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche. Al Manila ritmi cubani.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi a la Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

BARTOLOMEO L'irish pub la Pinta, in via Elba, ha in menu decine piatti a base pasta vari tipi di birra.

Il pub Candle Light, in località Sant'Anna, si propone come un polo di riferimento per i giovani, un «pre-di- point» musica dance e snack.

Il Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia propone una serata dedicata ai film d'autore: l'appuntamento è alle 22. Danze in compagnia di

Appuntamenti con il ballo liscio

un'orchestra al «Ballomania» di via Littardi. Musica dance, hip hop e reggae con brani selezionati da dj Prinzi al rinnovato «Road House» bar in via XXV Aprile. Oggi è aperto il Museo navale di piazza Duomo. Le visite si tengono dalle 16 alle 19,30. Nelle sale sono raccolti documenti, modellini di imbarcazioni, antiche carte nautiche e un'intera sezione dedicata «Cap Horniers».

ARMA Musica di sottofondo al Bar Gelateria Ligure.

La Casa del Té-atro resta aperta dal pomeriggio fino alle 23. Sono disponibili una biblioteca sala di lettu- e una videoteca con 1200 film, oltre a una fornitissima tisaneria.

SANREMO Le note da pianobar di Sandro Magnolia sono protagoniste nella Sala Liberty del casinò. Alla Ludoteca i Malatesta giochi di società e videogiochi. Al Bar Charlie di via San Francesco, animazioni, musica d'ambiente, panini birra.

Musica di vario genere al Queen Margaret oltre una ricercata ristorazione.

BORDIGHERA Birre, panini, drink piatti caldi fino a tardi, con sottofondo musicale, al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

C'è atmosfera di festa al Tempio della musica di Erio Tripodi, dove può anche visitare un trenino cimeli del mondo della .

MONACO Al Bombay Frigo disco bar fino alle 3 con dj di Rmc, in avenue Princesse Grace. Live music con dj al McCarthy's pub irlandese, in rue du Portier. Al Sabor Latino musica latinoamericana dalle 23, in Galleria Charles III.

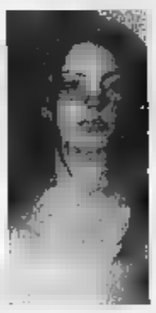
Al pub Thor, live music a partire dalle 22, cours Saleya. Al Niel's discoteca e piano bar a partire dalle 22, in rue Cité du Parc.

ST. LAURENT A La Vie Rose piano bar e karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

Musica e cocktails al Loft, in rue Monod. Piano bar a La Chunga, aperto tutta la notte in rue Maubourg.

Locali protagonisti

Miss delle Miss Bar Charly Sanremo



Manuela Mensile 17 anni sanremese ha rappresentato Charly di via San Francesco nella serata finale al Teatro del casinò

SANREMO. E' a Sanremo, e non ad Albenga, come erroneamente riportato nell'edizione ieri, il Bar Charly, uno dei locali protagonisti della serata finale del concorso Miss delle Miss, nel quadro «Liguria Moda & Bellezza». Al gran gala nel Teatro del casinò ha inviato Manuela Mensile, 17 ni, eletta nelle selezioni che hanno fatto tappa anche in via S. Francesco, dove si trova il locale. Manuela ha sfilato e raccolto applausi assieme alle altre 31 finaliste della manifestazione. **[g. mi.]**

Gli esperti parleranno della Liguria come terra di passaggio per scrittori e compositori

Viaggio e mito, convegno a Imperia

Domani e venerdì il dibattito «Da Ulisse a Ulisse»

Stefano Delfino

Quanti sanno che una delle più note Sinfonie di Ciajkowsky è stata composta a Sanremo, dove il compositore fuggito nel 1877 per ritrovare la serenità, lasciandosi alle spalle un matrimonio fallito, e che sempre in questa città aveva iniziato a musicare l'«Evgenij Oneghin», ispirato al romanzo in versi di Puskin? E' delle tante curiosità svelate a Imperia da un convegno internazionale, che esplora il viaggio come mito letterario: significativamente intitolato «Da Ulisse a Ulisse», riferimento un'epoca che inizia lontano, con l'eroe omerico, prototipo dei viaggiatori, si conclude nel 1922, l'opera di Joyce, sarà ospitato domani e dopo nella sala del Consiglio della Provincia.

La Liguria è sempre stata meta passaggio di viaggiatori illustri: Petrarca sosta a Porto Maurizio mentre si dirige in Provenza, Dante transita dalla turrita Noli e la cita nel Purgatorio, Monet dipinge Bordighera. E numerose sono le presenze di reali russi (resta la testimonianza della Chiesa di Sanremo) di illustri inglesi, a cominciare dagli Hanbury, creatori dell'omonimo parco alla Mortola. Senza dimenticare, a Levante, Nietsche nel Tigullio poeti come Byron e Shalley, vissuti a Lerici. «Da questa idea di base le tematiche del convegno sono ampliate fino a spaziare alla letterarietà viaggio, ossia al viaggio come motivo e genere letterario», precisa Jose Silvano, provinciale alla Cultura.

Ciajkowsky è stato ospite Sanremo

A organizzare materialmente convegno, promosso dalla Provincia dal Dipartimento Lingue dell'Università di Genova, con il patrocinio della Regione del Comune di Imperia, «dedicato a tutti coloro che amano la letteratura e la poesia», è stata la dottoressa Giorgetta Revelli, ricercatrice di Lingua Letteratura ru all'Ateneo genovese: «C'è voluto un di lavoro e frenetici contatti, ma ai lavori parteciperanno docenti universitari italiani e stranieri di primo piano, che appartengono a differenti linguistiche e disciplinari». E' il Gotha degli studiosi, riunito a Imperia: arriveranno dalla romana Tor Vergata da San Pietroburgo, da Sophia Antipolis Nizza e da Siena, dall'Inghilterra da Pisa, da Tessalonic e da Pavia, da Torino naturalmente da Genova.

E così in due giorni zeppi interventi sarà rievocata la visione che il mondo antico aveva del viaggio, inteso fatica, sofferenza ed espiazione (la relazione introduttiva di monsignor Mario Oliveri, vescovo della diocesi Imperia e Albenga, affronterà «Il viaggio nell'esegesi del Vecchio e del Nuovo Testamento»), e poi gradualmente arriverà gli albori del Novecento, quando il turismo, da elitario, si è trasformato in fenomeno di massa. Tre le sezioni tematiche: «Tra mito e letteratura» analizza l'elemento fantastico e immaginario del «motivo letterario» del viaggio fino al 1700; «L'Italia e la Liguria nelle opere degli autori stranieri», parte centrale del convegno; «Il viaggio come avventura e e «come espressione della psiche umana», ovvero introspezione psicologica.

GALLERIE &

Prosegue la mostra urbanistica

E' stata prorogata finbo al 12 la mostra «Ipotesi sulla riqualificazione urbanistuica del fronte di Imperia Porto Maurizio» che si tiene a palazzo Guarnieri in piazza Pagliari a Porto. L'iniziativa è promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri. L'orario di visita va dalle 10 alle 12,30 il lunedì, mercoledì e venerdì, il giovedì dalle 16 alle 18. **[a. b.]**

RIVA LIGURE
Pittori in galleria Regina

Collettiva di pittura nella Galle- Regina in piazza Ughetto Riva Ligure. Espongono alcuni pittori locali e di scuola napoletana. Fra gli altri Gianni Del Grosso, Aldo Zanetti e Romano Piovani. Orario 8-12 16-19. **[m. c.]**

MENTONE
«Solidea» in Costa Azzurra

La pittrice emese «Solidea», specializzata in «falsi d'autore», espone da domani al novembre nella Banque Société Generale di avenue Boyer a Mentone. Si potranno vedere copie di quadri di Picasso, Leonardo da Vinci, Dalì Van Gogh. **[a. b.]**

DI TAGGIA
Il teatro attraverso le fotografie

Una mostra di fotografie su compagnie teatrali loro rappresentazioni negli ultimi lustri Riviera è la proposta Villa Boselli. Le ha scattate Anna Maria Matone. Ingresso 9,30-12,30 e 15-18,30. Di domenica la mostra è chiusa. **[m. c.]**

BADALUCCO
Le ceramiche Gualdo Tadino

Sabato domenica, sono previsti gli ultimi giorni di esposizione per «Le ceramiche di Gualdo Tadino ieri e oggi». Fra gli artisti, nomi di prestigio quali Passeri, Pericoli, Narciso, Biagiotti e Frillici. Ingresso 15,30-19. **[m. c.]**

RAIARDO
Una visita alla pinacoteca

La Pinacoteca civica presenta quadri di artisti pittori contemporanei. Resterà aperta su richiesta chiamando lo 0184-673054. **[m. c.]**

SANREMO
Le «Donne nel mondo»

«Donne nel mondo-Luoghi del mondo» è il titolo della mostra fotografica allestita nella biblioteca di via Carli. Sono esposte foto con immagini donne in tutto il mondo. L'orario d'ingresso dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. **[m. c.]**

SANREMO
Teresa Rubiolo a «La Fenice»

La pittrice Teresa Rubiolo offre un della sua produzione con quadri esposti presso «Spazio Arte-La Fenice» di via Matteotti 12. Orario 15-19, festivi esclusi. **[m. c.]**

SANREMO
Quadri Tunnel dell'Arte

Quadri dal Cinquecento in poi al «Tunnel dell'Arte» di via palazzo. Fra le altre, l'esposizione di Salomone Danusso presenta opere del Guercino, Ziem, Adolf von Becker, Palack. **[m. c.]**

Una galleria tappeti

Tappeti persiani, cinesi, sici pakistani sono esposti al «Tappeto volante» di di corso Garibaldi 16. Orario ingresso 9-13 e 16-20. **[m. c.]**

Artisti nell'antico Castello

Il Castello della Lucertola ospita la mostra di Daniele Noel ed Enzo Cini. La Noel è di St. Paul de Vence, e ha aperto un atelier nel centro storico. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA
Un tributo a Italo Cremona

Sarà presentata domani, alle 11, nella sala consiliare, la mostra dedicata al celebre maestro Italo Cremona. L'esposizione sarà aperta sabato 14 ottobre resterà aperta fino al 19 novembre, nel Forte dell'Annunziata. **[d. bo.]**

BORDIGHERA
«Al di sotto della pelle»

Si inaugura sabato, alle 18, nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «Balbo», la mostra personale della pittrice finlandese Tiina Eno. Il titolo è «Al di sotto della pelle». Rimarrà aperta fino al ottobre, tutti i giorni, dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

CAGNES
Ospiti d'onore alla «Maison»

Arrivano dal Forte dell'Annunziata dall'associazione culturale «Il Confine» di Ventimiglia gli ospiti d'onore alla Maison des artistes del Castello Grimaldi. La mostra collettiva intitola «Eva» e prosegue fino domenica (15-18). **[d. bo.]**

BORDIGHERA
Permanente di Candiolo

Al circolo Endas Alla Veccia Cava di Montenero c'è la mostra permanente Gabriele Candiolo. Sono esposte anche opere di Aldo Marchiol e Giulio Costa. **[d. bo.]**

SPETTACOLI
IL CINEMA

. Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63671.
La tempesta perfetta
Orario 20,15; 22,40
10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293520.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

Tel.0183-495830.
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel. 0184-43440

OLIMPIA.
Il patriota. Orario 20,30; 22,30
Lire 9000-7000

Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

Tel.

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Il dottor T. & le donne
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

RITZ.
Tel. 0184-506.060
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.
della Canzone Italiana

Tel.0184-506.060.
della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della Canzone Italiana

CENTRALE.
Tel. 0184-597822.
La tempesta perfetta
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire ;
(mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
La lingua del santo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

Tel.
The cell
Orari: 15,30; 22,30
(mercoledì lire 6000)

nelle sale di
SAVONA

COLUMBUS. Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
(nei festivi spettacoli anche alle 16,10-18,20)
10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire ;

OGGI RIPOSO
Or.: 20.20-22,30. Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 15-18,10)
Lire 10.000; 6000; 5000

OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; 5000

ODEON
La tempesta perfetta.
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-6000

A Diano Imperia

Corsi di teatro Oggi al via tre laboratori

IMPERIA. Per chi vuole imparare a recitare, oggi è la giornata giusta: s d diversi corsi di teatro, uno a Diano Marina e secondo a Imperia.

Al Politeama Dianese si apre stasera, alle 21, il ciclo promosso dal Gruppo Teatro Studio, diretto dall'attore e regista Giuseppe Porcu, diplomato alla scuola dello Stabile di Genova. Sarà presentata una serie di appuntamenti che proseguiranno fino a giugno, «indirizzati a tutti coloro che interessati a conoscere ed approfondire le dinamiche del gioco creativo teatrale e che non abbiano ancora affrontato un percorso formativo strutturato». Sempre oggi, nei locali di Calata Cuneo 39 a Oneglia, perndono via due istinti laboratori della compagnia Maison des Hirondelles: uno è un avvicinamento alle tecnicha destinato ai bimbi, l'altro una ricerca sull'arte dei clown. **[b. v.]**

Dal presente prossimo venturo

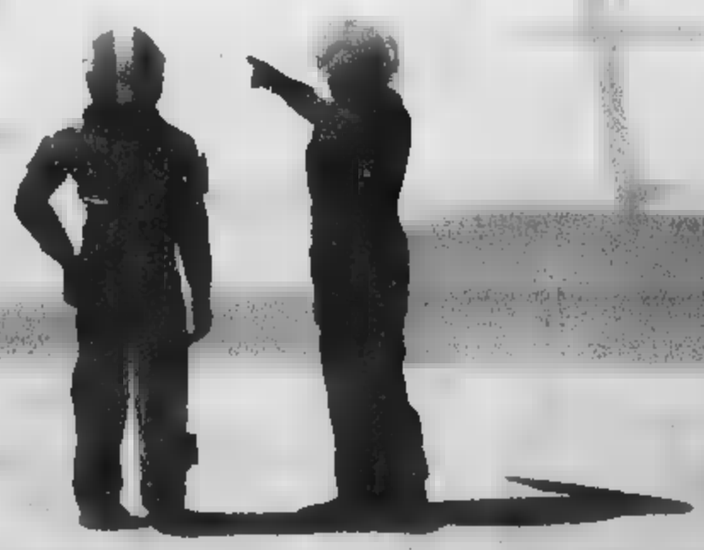
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Primo ko stagionale nel confronto con un'altra favorita: la banda-Cagni ai raggi X

Questa Samp deve ancora crescere

Pregi e difetti blucerchiati all'esame del Torino

Dario Marcolin cerca di frenare un'incursione del granata Sommese

Pier Carlo Alfonsetti
TORINO

Al là delle parole, sincere di convenienza, pronunciate di fronte ai giornalisti, non sappiamo fino a quale punto Cagni abbia apprezzato la prestazione dei suoi a Torino. La partita non era decisiva, le circostanze non troppo favorevoli se si considera che la Samp al Delle Alpi ha dovuto presentarsi in versione mutilata da una serie di assenze e dunque attenuanti per spiegare certi grigiori non mancano.

Sarebbe peraltro abbastanza miope sottacere che al primo confronto con un'altra delle grandi favorite del campionato, Grandoni, Vasari e compagni abbiano lasciato a desiderare. Confusionaria e sfilacciata, con alcuni dei suoi uomini più rappresentativi decisamente in ombra, la squadra è sembrata un colosso dai piedi d'argilla. Al quale è bastato che un Toro appena dignitoso le facesse «bùu» per prendersi paura e confondersi nel buio della notte.

Nulla di irreparabile, chiaro, perchè di tempo e disposizione ne resta parecchio e l'allenatore blucerchiato - sicuramente non l'ultimo venuto - avrà modo di studiare gli opportuni rimedi. Tuttavia i numerosi tifosi doriani convenuti al Delle Alpi non hanno potuto fare a meno di constatare la squadra di Simoni, apparsa finora come una realtà tutt'altro che entusiasmante alla faccia delle aspirazioni di grandezza e dei quattrini elargiti sul mercato, sia stata in qualche modo miracolata proprio dalla scarsa consistenza degli avversari.

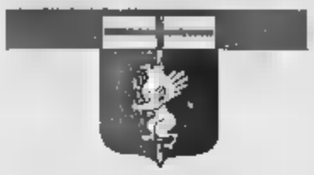
«La fortuna ci è stata amica, forse un pareggio sarebbe stato più giusto» ha osservato Cagni e nelle sue parole c'è della verità. Peccato però che il tecnico sampdoriano non abbia potuto aggiungere che la difesa ha ballato non poco malgrado non si trovasse a fronteggiare attaccanti particolarmente irresistibili, tanto più che Schwoch - infortunato dopo pochi minuti - ha lasciato ben presto privo di assistenza il proprio «gemello» Ferrante e che Pinga, il sostituto, probabilmente frastornato dagli elogi collezionati in poche settimane, abbia ribadito l'impressione d'aver dimenticato le estrose e redditizie giocate esibite alle sue prime comparizioni sulla scena italiana.

Ma se gli fosse stato consentito dalle circostanze, Cagni avrebbe forse aggiunto che ben altro si sarebbe aspettato da Vasari, forse uno degli uomini di maggior classe a sua disposizione e che invece non è mai stato capace di offrire alla squadra un contributo efficace e continuativo. E un altro bel pasticcione si è dimostrato Bonomi il quale, alla faccia delle dichiarazioni della vigilia improntate a un forte desiderio di rivalsa nei confronti del Toro che prima l'aveva chiamato e quindi... ripudiato, non si è praticamente mai fatto notare. Con tanti saluti anche a Jovicic, volenteroso ma distratto, e assai poco preciso al momento di concretizzare nonostante le ripetute ispirazioni ricevute da Marcolin, probabilmente il migliore dei doriani.

Insomma, una serataccia. Tuttavia non da drammatizzare, questo è ovvio. Cagni si dovrà riordinare le idee, l'infermeria si dovrà pur svuotare e qualche blucerchiato con la testa nelle nuvole una raddrizzata alle idee se la dovrà dare. Dopo di che sarà lecito attendersi i frutti del «restyling» e magari considerare lo scivolone del «Delle Alpi» alla stregua di un semplice, malaugurato raffreddore autunnale.

Il Genoa sfoglia la margherita

Rebus-tecnico: per ora c'è Carboni e prende corpo l'ipotesi Mondonico



Gabriele Remaggi...

Sempre grane per il «patron» Scerni

A volte si cambia tutto per cambiare niente. Al Genoa, invece, si cambia poco con la speranza di cambiare tutto: per ora il tecnico che affronterà la delicata trasferta di Terni è Carboni, fino all'altro giorno soltanto allenatore della Primavera, proveniente dall'Olbia (serie D). Almeno fino a martedì le cose non cambieranno, e il cambio di rotta voluto dalla società con l'avvicendamento Bolchi può ancora dirsi concluso: i candidati a succedere all'allenatore milanese, infatti, stanno tutti prendendo tempo, visto che sono poche, in questo periodo, le panchine in bilico.

Anche a Torino, per dirne una, Simoni non dorme sonni tranquilli, nonostante il brodino sostanzioso rappresentato dalla vittoria sulla Sampdoria. E proprio sul Torino potrebbero allungarsi le mire di Sonetti, uno dei principiali indiziati, sia per il suo valore e la sua grinta, perché ormai molto bene due dei gioielli della formazione: Zanoncelli e Stroppa, infatti, centrò la promozione lo scorso anno a Brescia. Si parla poi di Ulivieri, che guardare, però, cosa succede a Firenze, suo sogno da sempre, e di Sandreani, ormai più famoso come tele commentatore. Sembra invece lontana l'ipotesi Mondonico, sia perché è ancora legato da contratto col Torino, che potrebbe tenerlo in preallerta, sia perché questo contratto è sostanzioso: un miliardo a stagione.

La società fa sapere di voler prendere tempo, di non avere fretta, sfruttando anche la quel punto sospirata dopo il prossimo turno di campionato, al Genoa dicono di voler spaziare a 360 gradi su tutte le opportunità che offre il mercato. Impresa lodevole, ma c'è da ricostruire una squadra, volontà persa per strada, un ambiente non ancora a livelli di guardia ma comunque non tranquillo, prima si ricomincia meglio è.

Carboni dirigerà questa mattina, e non nel pomeriggio come era il programma, l'allenamento dopo un giorno di vacanza, e comincerà a spiegare vuole dai giocatori che per gli affidati. Per il tecnico della giovanili potrebbe anche essere un'insospettata chance di carriera, sicuramente la vorrà giocare nel migliore dei modi: dovrà lavorare più sul carattere e voglia dei rossoblù che non sul lato tecnico: sul quel fronte può stare tranquillo.

Imperia calcio

Ed ora si riparte In vista 6 innesti

Luca Amoretti
IMPERIA

E' atteso per domani sera l'appuntamento decisivo per l'Imperia. Tra 24 ore, infatti, se ci saranno intoppi inattesi, la curatela fallimentare potrebbe cedere alla nuova società del presidente Durante i beni materiali dell'Imperia Calcio, in attesa che poi anche la Lega provveda al trasferimento al titolo sportivo.

Intanto comincia, in via ufficiosa, a lavorare per potenziare la squadra. Da ieri si allenano sul campo di Dolcedo alcuni elementi che potrebbero ingaggiati non appena risolta la questione societaria. Tra questi l'arcigno Rossi, ex Moncalieri, il genovese Vassallo e l'ex sanremese Maurizio D'Angelo, ai quali potrebbero aggiungersi (già nel match con il Derthona?) Spinelli, Urbani e Sbravati, ancora tesserati per il club razzurro.

Molte voci, ma conferma, invece, circa il possibile nuovo allenatore del team di piazza d'Armi, sempre che la dirigenza ritenga di ritrasferire Radio alle giovanili. Tra i più gettonati i genovesi Mango e Merlo e l'ex biellese Bacchin.

Ghiso, giovane lanciato dalla Cairese

DILETTANTI

Vi agli ottavi di finale regionali: la Cairese in notturna col Busalla, l'Albenga ospita la Golfodianese a Conscente

C'è Vado-Loanesi, ma è soltanto Coppa Italia

Il confronto fra i due team rossoblù anticipa le sfide di campionato

Ennio Fornaseri

Che la Coppa Italia interessi e nessuno è palese. Esagerato? Beh, allora diciamo a pochi. La maggioranza lo pensa anche se non lo dice apertamente, tant' è vero che i club lo considera un impegno da onorare. Ci si trincera dietro la frase «Diamo spazio a chi gioca meno in campionato...».

La verità è che anche i giocatori interpellati, ai quali diamo i diritti di privacy per solidarietà in materia, sono concordi nell'affermare: «E' divertente giocare il mercoledì, così saltiamo un allenamento...». Il che è tutto dire.

Questo disinteresse è anche confermato dai pochi intimi presenti a queste partite. Comunque sia si disputano gli ottavi di finale che mettono, per esempio, di fronte le due capoliste Eccellenza, Vado e Loanesi. Si gioca al Chittolina (ore 15,30).

Mister Piovano è stato chiaro considerando questo incontro: «Un buon allenamento infrasettimanale cui si cerca di non sfigurare». Per il Vado il discorso cambia, Vincenzo Eretta sottolinea: «Ci terremmo a vincere il titolo ligure e con la rosa che ho a disposizione un pensierino è possibile farlo».

Il Vado schiera Provato in porta, difesa Moiso centrale, Bacinelli e Noria in marcatura. Centrocampo gli «esterni Rotondo-Santanelli vicino a Minasso-Damonte-Cattardico. In attacco sicuro Pennone e poi la staffetta Prestia-Alfano.

Anche l'Albenga di Fontana è di scena oggi, sul campo di Conscente (15,30), e troverà una Golfodianese con voglia di riscatto dopo lo scivolone in campionato. Due squadre che vogliono limare la loro quadratura in campo e verificare certi meccanismi. L'occasione per saggiare le rispettive alternative che offre l'organico.

Cairese: i giallobiù di Michelini sono in ve notturna contro il Busalla. L'incontro va in scena alle 20,30 in terra genovese e l'ambienta valligiano la considera una tappa di avvicinamento in vista del sentito derby di domenica contro il Vado. Dando per scontate le assenze di Ceppi, Chiarlone, Grimaudo è ipotizzabile una rotazione di giocatori che permetta al tecnico di vagliare le condizioni di alcuni elementi a disposizione. «La Coppa non la snobbiamo ma è più importante recuperare gli acciaccati - dice Carlo Pizzorno - Abbiamo media-giovani sui e continueremo su questa linea perchè i risultati ci danno ragione». Il tabellino di questo turno di andata prevede anche le seguenti sfide: Bolzanetese-Pontedecimo, Ligorna-Albaro, Rapallo-Caperanese, Sarzanese-Fo.ce Vara, Entella-Sammargheritese infine viene giocata in serata (ore 21) per un accordo preso dalle due società.

AUTOMOBILISMO LA BARDINETO-SCRAVAION

Franco Cremonesi (Osella/Alfa Romeo) concesso il bis. Il savonese si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo la Bardineto-Scravaion, valida per il campionato di Superslalom. Cremonesi non ha avuto alcuna difficoltà a salire sul gradino più alto del podio più serrata la lotta per la piazza d'onore con, alla fine, il sanremese Roberto Lanteri (Renault 5 Gt Turbo) che ha avuto la meglio sul biellese Silvio Salino (Peugeot Rally). Quarto il garessino Massimo Ghiglia che, con la piccola Fiat 500/Honda si è aggiudicato il Gruppo Prototipi. La vittoria gruppo A è andata al pinerolese Guido Vivalda su Peugeot 106 Kit mentre Giordano Rigamonti, con la Peugeot 106 Rally è imposto nel gruppo N. Nei trofei Fiat vittoria di Drago tra Cinquecento, Zenoni nella Seicento Filippi nelle Seicento Kit. Nella classifica «Superslalom 00» Lorenzo Filippi conserva la prima posizione con 51 punti, tre in più di Franco Cremonesi. Terzo Fiorini, 46, poi Papinutto 40 e Cambieso 37. [g. o.]

SPORTFLASH

ACLI

Curioso abbinamento tra podismo e karate

Podismo e karate. E' l'abbinamento proposto dall'Acli-Comitato Mare Monti di Sanremo che ha aperto le iscrizioni per un poderoso happening sportivo in programma domenica 15 ottobre: prima la disputa della marcia Villa Ormond-San Romolo, cioè dal mare di Sanremo (con partenza a Villa Ormond) ai pini di San Romolo, dove verrà assegnata la 2ª «Coppa San Romolo» per il podismo e dove, nei locali delle ex Colonie, si disputerà il 2° «Trofeo San Romolo» gara di karate, a livello regionale. Per informazioni tel. 0184-571.542, 0347-538.4432 0349-456.8758. [b. m.]

BASKET

Ospedaletti ospita una riunione tecnica

Si svolgerà stasera alle 21, ad Ospedaletti, nella sala parrocchiale, una riunione tecnica riservata ad allenatori ed addetti ai lavori della pallacanestro rivierasca riguardante nuove regole (24 secondi, 4 tempi di gioco, etc.) che entreranno in vigore nell'imminente stagione 2000-2001. All'appuntamento interverranno numerose personalità della Federazione Italiana Pallacanestro. [b. m.]

CALCIO FEMMINILE

La Matuziana 91 avanza in Coppa Italia

La Matuziana 91 Sanremo si è qualificata per le semifinali della Coppa Liguria di calcio femminile. Tutto si è risolto in una doppia sfida tra Matuziana 91 il Genova dopo il ritiro del Baiardo Genova, terza squadra del girone B della Coppa. Per accedere alle semifinali (dove incontreranno la favoritissima Albenga) alle ragazze sanremesi, che avevano vinto all'andata a Genova per 2-0, è stato sufficiente pareggio nella gara di ritorno disputata sul terreno di casa: 1-1 il gol del vantaggio siglato Fulvia Dulbecco vanificato, nel finale, dal pareggio delle genovesi. prima che in Coppa Liguria, dove la doppia sfida è prevista a dicembre, la Matuziana 91 affronterà l'Albenga già fin da domenica nella prima giornata del campionato di serie C: l'appuntamento è sul campo di Pian di Poma, a Sanremo, alle 15,30. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Muraglia e Borgogno vincono tra i «major»

Due successi per l'«enduro» ponentino nella 5ª prova di campionato italiano major svoltasi a Pistoia. A vincere stati l'ex campione del mondo, il sanremese «Chicco» Muraglia nella classe 80 ed il bordigotto Franco Borgogno nella 250 davanti a Gritti, autentico mito della storia dell'enduro italiano. [b. m.]

BASEBALL

Preso il lanciatore Giubilo, ingaggio vicino per Sgrò, sul taccuino pure Costa

Per il Sanremo è già mercato-A2

Nuovi acquisti per il neopromosso club matuziano

Bruno Monticone

E' tempo «mercato» al Sanremo Baseball, neopromosso in serie A2. Un acquisto già concluso (Giubilo), uno quasi fatto (Sgrò) ed una trattativa che, per soprattutto un sogno (Costa). Si muovono su queste tre pedine i movimenti di mercato del sodalizio matuziano.

Per Gianluca Giubilo, 25 anni, lanciatore, è fatta. Con il Chiavari, proprietario cartellino (anche se nell'ultima stagione ha giocato con la Cairese), l'accordo è stato raggiunto. corona un lungo inseguimento: almeno quattro stagioni che il Sanremo Baseball cercava di agganciare giocatore. Vicinissima alla conclusione, poi, la trattativa per il terza base (ma, all'occorrenza, anche lanciatore) Marco Sgrò, anni. Anche lui nella stagione appena conclusa ha giocato con la Cairese, ma il suo cartellino appartiene al Genova. L'accordo vicinissimo. Potrebbe saltare solo se andasse in porto una trattativa ben più ambiziosa: quella che avrebbe portare a Sanremo Giovanni Costa, 34 anni, terza base, ex nazionale azzurro, ex Juventus (quello «doc» di serie A1), Grosseto, la scorsa stagione alla Juve 98 Torino. Un giocatore grande carisma ed esperienza. Il problema sarà convincerlo a lasciare Torino (dove sta intraprendendo anche la carriera allenatore) per approdare a Sanremo dov'era già venuto a settembre a dare mano in allenamento in vista del vittorioso spareggio-promozione con l'Ares Milano. «A Sanremo verrebbero tutti volentieri - spiega Renato Condò, presidente club matuziano - Ma i problemi sono i soliti: i quattrini. Noi non paghiamo nessuno. Offriamo solo rimborsi spese. Comprensibile che qualcuno scelga altre strade». La risposta di Costa attesa nel giro di qualche giorno. «Se accetterà le nostre proposte sarà grosso colpo per noi - spiega Fulvio Cecoli, general manager del sodalizio - Se verrà, comunque, con gli ingaggi di Giubilo probabilmente, di Sgrò, pensiamo di ugualmente competitivi. Rafforzeremo l'organico con alcuni dei nostri giovani che hanno vinto la serie C. Ci serviranno ad avere una panchina più lunga». Dovrebbero «promossi» alla prima squadra Eugenio Carpine (fratello di Bruno, uno dei lanciatori titolari), Roberto Ferro, Alessandro Boetti e David Mignatti.

Intanto, mentre l'«ex» Scott Pearse, l'americano che ha giocato a Sanremo per molti anni, è stato riconfermato allenatore della Cairese, ci sono le prime indiscrezioni sulla formazione del girone di serie A2. Dovrebbero farne parte, con il Sanremo Baseball, anche Rags Lodi, Codogno, Bollate, Piacenza, Buttrio, Redipuglia, Verona e una fra Collecchio e Junior Parma. Entrambe sono in corsa per il «ripescaggio» in A1; quella che verrà scartata resterà in A2. La decima pedina del girone dovrebbe essere l'Ares Milano, proprio squadra battuta dal Sanremo nello spareggio-promozione. Il suo ripescaggio sembra certo. E' la prima squadra di Milano, piazza che la Federbaseball vuole valorizzare al massimo.

Condò è il presidente del Sanremo

CICLOTURISMO

Spicca la prova del Nuova Sicauto Team Grosso Sport

Imperiesi primo piano anche nella gara di Borgio

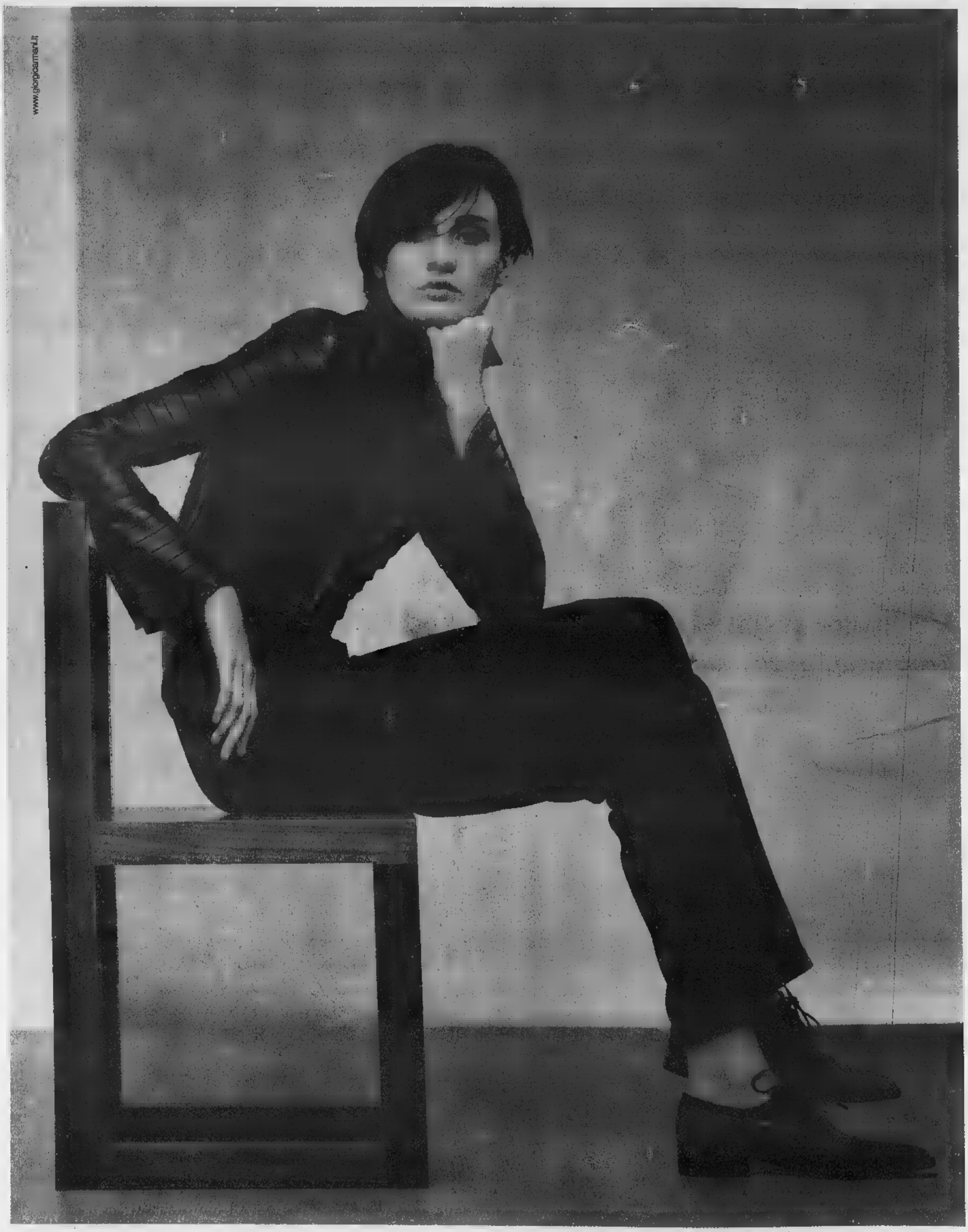
BORGIO VEREZZI

Un terzo posto lusinghiero per gli imperiesi della Nuova Sicauto Team Grosso Sport nel 10° Memorial Guglielmo Rocca, mediofondo cicloturistica di 94 km. proposta dal G.S. Mobilificio Rocca con partenza arrivo a Borgio. Al via oltre 100 atleti in rappresentanza di 25 società, ma la classifica finale ha premiato proprio gli organizzatori, vincitori davanti al Dopolavoro Ferroviario Albenga e alla Nuova Sicauto, mentre al 4° posto si è piazzato G.S. Migliorelli di Imperia, nuovo campione provinciale specialità.

La manifestazione comprendeva un tratto agonistico riservato all'attività promozionale, 5 km. da Testico al Passo Ginestro, che ha ancor più interessante l'appuntamento. I ciclisti si sono dati grande battaglia, ma sono stati messi in riga da un eccezionale Sergio Baietto (Oddone Cicli). Baietto si è sbarazzato di tutti gli avversari ed è giunto solitario sul traguardo, con ben 20 secondi di vantaggio sul leader questa specialità, Piergiorgio Cagna (Cicli Migliorelli). Il podio è stato completato da Giacomo De Rosa (Cicli Peluffo) che ha preceduto Roberto Ferrua (Nuova Sicauto) e Giovanni Zuffo (Polisportiva Maremola Pietra Ligure).

Nella fascia B ancora una vittoria per l'imperiese Danilo Schembri (Nuova Sicauto), che ha superato il sanremese Giuseppe Colantonio, leader della classifica generale dopo le prime sei prove stagionali. In fascia C passerella per il solito Bruno Segrè (Nuova Sicauto), mentre nella categoria Donne rimane in sella l'ingauna Monica Angioletti (Bike Reale), che ha preceduto al traguardo la campionessa ligure su staroda Franca Borriello (U.C. Sanremo). [L. a.]

www.giorgioarmani.it



GIORGIO ARMANI

LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, non è il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiroidea e per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - solo lei bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

All'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del suo medico di base non riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Salvatore Ciurlia, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Maurello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio tentato omicidio adesso si è trasformato in denuncia a piede libero. Ad Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, la decisione del gip non è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, la stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - a opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella sua cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua carcerazione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - gli elementi non sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso ricevuto in passato minacce o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi mesi le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, un paio di mesi, anche per il duogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentazione dei giudici sul fatto che sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la presenza di univoci elementi atti a dimostrare senza persistente ragione di incertezza che la attuale contumacia debba essere ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso commissariato di polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono nei confronti di quel signore non c'è nemmeno da prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il Gabriella Viglione si è presentato al Tribunale del Riesame e ha rivoltato come un guanto quelle parole: «Non c'è la prova di nulla perché di Vito Genco non si è più nulla. Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la magistratura italiana rivelandoci fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, in uno dei loro incontri fra Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente cercare di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali Genco e l'avvicinarsi sentenza definitiva». [al. ga.]

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto uno dei giocatori si è presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata di banconote: pezzi da 10 a 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone con i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio questi nove mesi attività estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono stati posti sotto sequestro 84 macchinette per videogiochi; 33 persone state segnalare alla magistratura per illeciti varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

salotti TOTAC Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso zero ! (tag-taeg zero %)

TOTAC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE

REGENCY SCHOOL

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line

TORINO - Via Arcivescovado, 7
011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

SERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Scontabilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.

AVVISO AI CLIENTI

Si informa la gentile Clientela che, lo sportello C.so Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:

- Giovedì 05/10/2000
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere avviate anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.016884.

Acque Potabili

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga care il Funerale solo chi non si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011 663.30.05
800.251645

SCARPELLI
■■■■ ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI
TVC • VIDEO • HI-FI
TELEFONIA - ■■■■
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
dal 1961 il tuo negozio di fiducia
Via Abba, 11/3R - tel. 019.822752 - Savona

Le cotture Giacchello Savona DAL 1933

■■■■ Via Piave 66/68/70 - Tel. 822631
ESPOSIZIONE: Via Abba, 17 Savona

IL GRAPPOLO
"non solo Vino"
Confezioni regalo, consegne a domicilio
di Iacono Mauro & C. s.a.s.
Via Piave 80r - 17100 Savona - Tel. 019.814341

PESCHERIA DA PAOLO
Via Piave 29/31 R.
Tel. 019.826694

PANIFICIO SOLA
di Fabio Sola
Via Piave, 62 r. - 17100 Savona
Tel. 019.823857

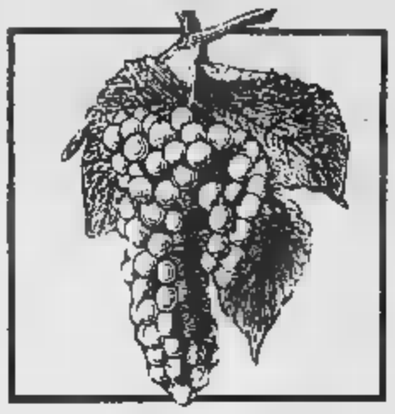
FERRARIO CENTRO SCARPA
Via Torino 120 r - Tel. 827925
SAVONA

MERCERIE • FILATI • CALZE BIANCHERIA • MAGLIERIA Carla
FOULARDS • TUTTO PER IL BAMBINO Abbigliamento
Via Torino, 102 r. - Savona

LA BOTTEGA DEI CEREALI
PRODOTTI GENUINI
PIAZZA BOLOGNA, 7R.
SAVONA

pettinatrice
anche su appuntamento
Via Piave 84 r. - Savona
Tel. 828475

Erboristeria DOTTSSA PENE
Maurice Messegué
via C. Abba, 17 Savona



A CIANN-A
CONSORZIO COMMERCIANTI ■ ARTIGIANI DEL QUARTIERE VILLAPIANA - SAVONA

Il Consorzio dei Commercianti ■ Artigiani del Quartiere di Villapiana
in collaborazione con:
S.M.S. Generale
Presenta

FESTA DE L'ÜGA IN TA CIANN-A

Sabato 7 Ottobre 2000
dalle ore 9.00 alle ore 21
IN VIA VANINI

Per il terzo anno consecutivo il Consorzio Commercianti ■ Artigiani di Villapiana vi invita ■ partecipare alla festa "DE L'ÜGA IN TA CIANN-A" che si terrà sabato 7 ottobre dalle 9.00 alle 21.00 in Via Vanini.
Alla festa parteciperanno numerosi commercianti del quartiere che esporranno i loro prodotti in appositi e spaziosi stand. Inoltre sarà allestito il mercatino dell'antiquariato e si potranno gustare patatine fritte, focaccette, salumi, bruschette, caldarroste accompagnate da buon vino. I visitatori potranno partecipare alla pesca di beneficenza. Nei negozi sarà anche distribuito ad ogni cliente un grappoletto d'uva.

HANNO ■■■■■■■■

ABBIGLIAMENTO INTIMO
Nuova Linea
Sanigienica

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Ivaldi Moda
Magia
Mercerie Abbigliamento Pregliasco
Sportissimo

ALIMENTARI
Adonide Renzo
Bolla Aldo
Chirico Filomena
Ciompi Anna
Casa del Parmigiano
Da Ci & Ro
Fruit Shop
La Bottega dei Cereali
Mina Enrico
Minimarket Sorriso
Peraymond Massimo
Valdora Caterina

ANIMALI
Dogolandia
Gli Amici di Lucy

AUTOSCUOLE
Autoscuola Villapiana

BAR-LATTERIE
Antona
Caffè Savona
Carlo
Deborah
Gilli
Il Grappolo
Lasagnini
Nando
Nella
Profumo ■ Caffè
Remo
Ricci Angelo
Sabazia
Simona

CALZATURE - BORSE
Ferraro Centro Scarpe
Giacchello Alessandro
Sessarego
Zaus

CARTOLIBRERIE ARTICOLI REGALO
Arianna
La Luna di Carta
L'Antro di ■■■
Paradiso dei Bimbi
Rosasco Giovanni

CIRCOLI RICREATIVI - GRUPPI SPORTIVI
Ass. Bocciofila Savonese
G.S. La Boccia
Mutuo Soccorso Generale
Mutuo Soccorso Macchinisti e Fuochisti "XXIV Aprile"

COLORI - ■■■■■■■ EDILI
Edilco
Supermercato ■■ Colore
Torrini

COMPUTER - REGISTRATORI DI CASSA
Garvasoni
Sist. El.

DROGHERIE - ■■■■■■■■ PROFUMERIE
Ciao Luna
dott.ssa G. Penè
La Coloniale

EDICOLE
Aschero
Patrone

ELETTRODOMESTICI IMPIANTI ELETTRICI TV
Fantasy Video
Ganora TV
L.A.R. Elettronica
Scarpelli Elettrodomestici

FARMACIA
Ricardi

FIORISTI
Centro Bonsai
Floriade
I Bouquet di Mirella

FOTOGRAFI - ■■■■■
Fasi
Ottica Ligure

GOMMISTI - ■■■■■■■ MOTO
Gommissima
Oliveri

HOBBY LEGNO - FAI DA ■■
Aerre Cornici
Bertini
Florito

LAVANDERIE - ■■■■■■■
Jefferson
Orso Bianco

MACELLERIE
Attimonelli
Cesano
G.M. Carni
Rinaldo
Tomalis
Vincenzo

MATERASSI
Nuova Pama Flex

OREFICERIE ■■■■■■■ ■■ REGALO
Monzeglio
Savona Coppe

■■■■■■■
Apicella Domenico
Apicella Paolo
Bussi Giancarlo
Gambetta
Il Rustico
Minieri
Nuraghe
Sola

PASTA FRESCA
Ganora Alfredo
Pastificio Rosalba

■■■■■■■■
Bricco
Fi■■■■
Pasquale

PARRUCCHIERE DONNA - UOMO
Acconciature Michele
Acconciature T■■■
Epoca Donna
Geri Gianna
Germana
Luisa
Melina
Sincrony
Virgilio

■■■■■■■
La Lampara
La Pescheria
Pescheria

■■■■■■■■■ - POLLERIE
Danilo
Dompè
Friggitoria

SURGELATI
Sottozero

TABACCHERIE - RIC. LOTTO
Bello Orizzonte
Dal Pozzo
Scoppa
Ubertone

TRATTORIE - FARINATA
Bormida
Ester

VINI - LIQUORI ACQUE ■■■■■■■■
Antona
Castellano
Massa
Torrengo

Bar Simona
■ Rerverdito Simona
Via Torino 105 r - Savona

2M Nino Monzeglio
GIOIELLERIA
Coppe ■ Medaglie Sportive
Via Torino, 37r - 41Br - SAVONA
Tel. 0039.019.825570 - 019.814866 - 019.8485184 - Fax 0039.019.8486785
Fabbrica: Via Aurelia, 8r - 17100 Savona

LINE sistemi per l'ufficio
OFFICE LINE GERVASONI
di G. Mario Gervasoni
COPIATURA • SCRITTURA • CALCOLO • TELEFAX • MICROFILM
■■■■ Sede: Via Torino, ■■ r - 17100 Savona
Tel. 019.810398 - 019.853113 r.a.
Fax 019.812842
Filiale: Piazza XX Settembre - 17031 Albenga (Sv)
Tel. 018.251430
E-mail: officesv@hotmail.com

La ■■iggitoria
Via ■■ Lorenzo 49 r
0347.0317755
SERVIZIO A DOMICILIO DAL 2 MAGGIO 2000
DALLE ORE 18.30 ALLE 21.00
CHIUSO LA DOMENICA
SI EFFETTUANO PIATTI SU PRENOTAZIONE
RINFRESCHI E COMPLEANNI

Ortofrutta
Massimo
VIA TORINO 100 R. - SAVONA

BAR FLASH
Trattoria Ester
Via Alessandria 5-7r
17100 Savona
Tel. 0347.3043475

NEW Fantasy VIDEO SHOP
Via Torino 53/55r - SAVONA - tel. 019.8401251

BAR CARLO
Via Milano, 12/r
SAVONA

Bar Latteria
Antonella (Lasagnini)
Via Torino, 150/r
SAVONA

PANETTERIA PASTICCERIA NURAGHE DI Saba Antonio ■■■■■■■
All'insegna della genuinità sta la bontà ■ la varietà del nostro prodotto
Via Mondovì, 19r
tel. 019.827849

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

ABS, mediatori
da 20 anni
a Savona.
Case, Negozi, Aziende
Perito Camera Commercio
Consulente del Tribunale

Il Comune ora annuncia controlli severi: telecamere 24 ore al giorno e pattuglie in borghese

Sbarre danneggiate, parcheggio in tilt

Ieri un'altra giornata di disagi in piazza del Popolo

Fulvio Pasquino
SAVONA

Un'altra giornata nera per i parcheggi automatizzati di Savona. Ieri per tutto il giorno bigliettini di carta invece delle tecnologiche schede magnetiche, i famigerati «transponder». Ma questa volta la colpa non è della Extel, la ditta di Padova che ha vinto l'appalto della gestione e della fornitura delle attrezzature, né del Comune.

Una delle due sbarre di accesso al parcheggio di piazza del Popolo è stata divelta nella notte tra lunedì e martedì. Impossibile quindi entrare dall'accesso principale se dopo smontato la sbarra. Per tutta la mattina anche i vigili urbani hanno presidiato l'ingresso. Il distributore delle tessere si è bloccato ed è stato necessario ripristinare il vecchio sistema dei bigliettini scritti a mano.

Come se non bastassa, nell'ingresso di fronte a Palazzo Nervi sono finite le schede elettroniche ed è stato necessario anche lì ricorrere ai bigliettini. Inevitabile il fatto che si siano formate lunghe per l'ingresso al parcheggio.

«La situazione è stata difficile per ttuto il giorno - spiega il comandante della polizia municipale Igor Aloi - ma per causa che è imputabile né alla ditta Extel né ad altri se non ai vandali che hanno danneggiato la sbarra».

L'ex sindaco Francesco Gervasio, consigliere di minoranza, non risparmia critiche alla giunta: «Sta di fatto che il Comune continua a non offrire un servizio serio e questo avviene da mesi. La prima ora gratuita gli automobilisti la passano al botteghino. Il Comune aveva lanciato la novità delle sbarre con pieghevoli che invitavano tutti a venire a Savona per la prima ora di parcheggio gratuito, ma con i continui malfunzionamenti la gente la si allontana da Savona».

Non è la prima volta che le attrezzature dei parcheggi vengono prese di mira dai vandali. Il Comune ora è pronto a correre ai ripari in modo drastico. Continua il comandante Aloi: «A questo punto è davvero inevitabile che vengano istituite delle telecamere per controllare 24 ore al giorno il parcheggio. Inoltre sarà necessario per un periodo di tempo abbastanza lungo istituire turni di pattugliamento notturno agenti in borghese». Il Comune è intenzionato a scoprire chi da mesi boicotta il parcheggio e nei prossimi giorni scatteranno controlli.

Ancora problemi per il parcheggio di piazza del Popolo e l'ex sindaco Francesco Gervasio contesta la giunta sulla gestione

La giostra del Saracino

Ivo Pastorino

E se tornassimo all'antico? Se alla Torretta riportassimo le com'erano, rinunciando alla doppia rotatoria, poi diventata «banana allungata», con una segnaletica fatta di ghirigori gialli supportata ani in plastica, il tutto all'insegna della più smaccata improvvisazione?

I responsabili di questa bella alzata d'ingegno dovrebbero, in fondo, solo ammettere di averle provate tutte, con la massima buona volontà, che di fronte a risultati tanto sconfortanti preferiscono lasciar perdere.

Ne ricaverebbero il plauso degli scontenti, la stragrande maggioranza di quanti hanno la sità, e la sfortuna, di passare da quelle parti, sempre col cuore in gola perchè hanno l'impressione di trovarsi nel mezzo di una giostra del Saracino, dove è sempre possibile ricevere colpo tra capo e collo.

Di notte, poi, quei segnali provvisori, quei coni in gomma possono trasformarsi in un rischio, essere causa di incidenti. Una messa in scena da gimkana di paese, una rotatoria che assomiglia a un enigma.

Un passo indietro lo si potrebbe fare anche nei parcheggi dove sono entrate in funzione (?) le sbarre automatiche. Non passa giorno che si verifichi un qualche inconveniente, con decine di automobilisti intrappolati e inferociti.

E' vero, il Comune attualmente incassa molto di più rispetto al vecchio sistema, quello dei bigliettini consegnati a mano dagli addetti, ma a prezzo di un'insoddisfazione dei cittadini che, sulla bilancia della popolarità e del consenso, farebbe fare precipitosa marcia indietro ai nostri amministratori. Perchè non ci riflettono sopra?

Leon Pancaldo, il rebus della rotatoria

Segnaletica confusa mette in crisi gli automobilisti

SAVONA

Se gli automobilisti savonesi da qualche tempo si innervosiscono più del solito quando devono parcheggiare, è anche vero che l'arrabbiatura non li abbandona nemmeno quando l'auto è in moto e devono affrontare le rotatorie. Il caso di piazza Leon Pancaldo continua a sollevare dubbi e proteste. La soluzione attuale (come del resto le due precedenti) convince. Il traffico continua a restare lento, le precedenze sono chiare, la segnaletica è confusa e in difficoltà tutti.

Il grande progetto lanciato dall'assessore Barlocco, ai tempi della giunta Gervasio, quello delle rotatorie cosiddette «alla francese» (che di francese hanno solo il nome in quanto in Francia, lo sanno tutti, le rotatorie sono molto più ampie e quindi con un angolo di immissione più ampio e meno pericoloso) può dirsi riuscito solo in piccola parte. Di rotatorie a Savona ne funzionano poche. Quella tra via Pirandello, Tardy e Benech e via Carissimo e Crotti ha avuto il merito di eliminare un semaforo lentissimo. Ed è rimasta l'unica provvisoria, con segnaletica chiara e definita. Quella tra Vittime di Brescia e via Baracca funziona ma è pericolosa per chi la sta percorrendo e rischia di essere centrato da chi arriva dal tunnel di via Vittime di Brescia e che spesso e volentieri non rispetta la precedenza.

La rotatoria di piazza Leon Pancaldo continua a far discutere gli automobilisti soprattutto per la segnaletica precaria e poco chiara ma non si vedono nemmeno i benefici per la viabilità

La rotatoria di Legino è già stata modificata due volte gno che qualcosa funziona e forse una migliore sincronia tra i semafori avrebbe ottenuto effetto. Anche piazza Mameli è stata trasformata in una rotatoria con esiti contraddittori tanto che il Comune ha in mente di ripotarla all'antico. Unica nota positiuva, dati alla mano, il calo nettissimo degli incidenti.

C'è poi quella di corso Mazzini tra il Priamar e il mercato civico. Una rotatoria utilissima e indispensabile ma che incomprensibilmente il Comune non si decide a rendere definitiva sistemando segnaletica pericolosa e posticcia, con i blocchi di plastica che si spostano continuamente e che specie di notte e quando piove con scarsa visibilità costituiscono un pericolo.

Infine piazza Leon Pancaldo. A goccia, a banana, e banana allungata. I benefici stentano a vedersi, in compenso ci sono blocchi bianchi e rossi di plastica dappertutto, un reticolato di strice gialle (segnaletica provvisoria) a terra e gli automobilisti non sanno dove andare. Neppure il tapiro d'oro e le critiche del sindaco di Albissola Marina, hanno indotto l'Ufficio traffico a sistemare le cose. [p. p.]

Stagione dei funghi

Il maltempo è nemico dei porcini

CALIZZANO. Magri bottini per i cercatori di funghi e timori che la stagione possa venire compromessa. Orizzonti non troppo rosei, dunque, per gli appassionati di porcini che quest'anno dovranno attendere tempi migliori per trovare e assaporare i prelibati frutti del sottobosco.

Le abbondanti piogge di questi ultimi giorni e il clima piuttosto rigido potrebbero, insomma, creare seri problemi ai cercatori, anche se la speranza di riempire i cestini è ancora viva.

E ad alimentare questa speranza sono soprattutto gli esperti. Spiega Giuseppe Barberis, cercatore e titolare de «La Bottega dei funghi» di Calizzano: «La stagione non è ancora del tutto compromessa. Se le condizioni meteorologiche miglioreranno, vi saranno buone possibilità di trovare porcini e altri tipi di miceti».

Certo è che, rispetto al passato, i tempi sono in evidente ritardo. Lo scorso anno, ad esempio, la stagione era cominciata a metà settembre e ai primi di ottobre si era nel pieno. Quest'anno, invece, di porcini appena l'ombra. E che la situazione sia delle migliori lo confermano anche le vendite dei tesserini il cui numero, ad oggi, è decisamente limitato.

Una situazione che interessa tutta la provincia, dai paesi dell'Alta Val Bormida, quali Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia, sino a raggiungere quelli dell'entroterra savonese come Pontinvrea, Sassello e Giusvalla. Insomma, i cercatori irriducibili dovranno attendere le prossime settimane, tempo permettendo, naturalmente.

Nell'attesa, intanto, gli appassionati anche quest'anno dovranno prestare particolare attenzione al rispetto di regole e norme. Innanzitutto dovranno munirsi dell'apposito tesserino, il cui costo varia da zona a zona (a Mallare i tesserini sono sempre due), e poi dovranno evitare borse e contenitori di nylon, rastrelli e tutto ciò che potrebbe essere utilizzato per far razzia non solo di funghi, ma anche dei prodotti di campi e orti.

Quanti, invece, i funghi li acquistano, possono raggiungere gli innumerevoli negozi della zona, o come nel caso di alcune attività di Pontinvrea e Sassello, rivolgersi ai rispettivi siti Internet. E sì, perchè l'informatica si è estesa anche ai porcini. Attualmente il costo di un chilo di funghi varia dalle 20 alle 30 mila lire, ma sino a questo momento il mercato è ridotto al minimo. [l. b.]

Martedì al Mirò in discussione i controlli sulle emissioni dell'impianto

Depuratore, tornano i miasmi

Il Comitato convoca politici e amministratori

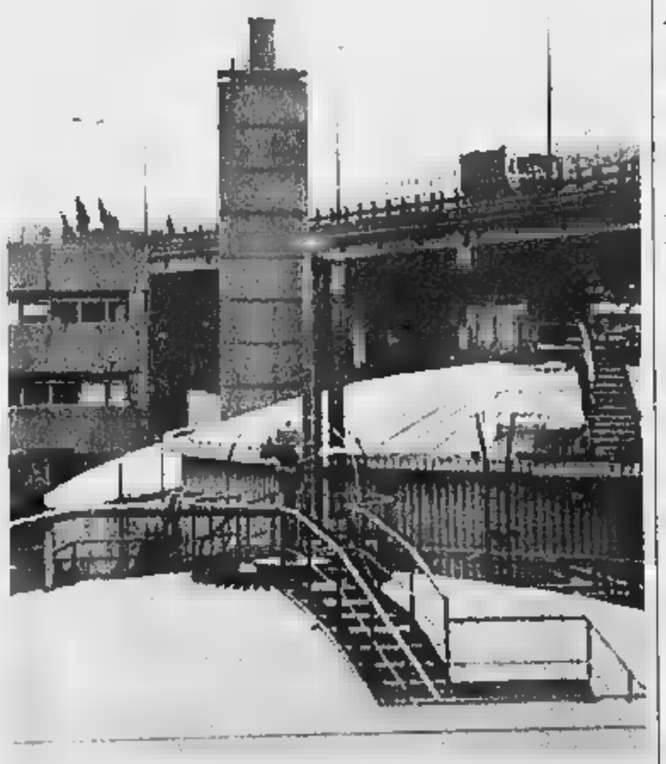
SAVONA

Il depuratore consortile ricomincia a far discutere, anzi continua a far discutere. Anche perché continuano i miasmi, specie nelle notturne l'aria è tornata ad essere irrespirabile in tutta la zona di Legino alta e di Zinola. E adesso il comitato civico per la difesa dell'ambiente torna alla carica, ha indetto per martedì prossimo un'assemblea pubblica all'Hotel Mirò di via Nizza. Chiederanno conto a politici e amministratori pubblici della petizione con la quale il comitato ha raccolto 1084 firme. Spiega Renzo Briano, presidente del Comitato per la difesa dell'ambiente: «I miasmi inalati per oltre 10 anni dalla popolazione sono stati o potrebbero essere dannosi pr la salute? sono stati espletati accertamenti sul loro contenuto chimico nei modi e nei termini richiesti da oltre mille cittadini. Sono tutte questioni che vogliamo sottoporre a politici e amministratori pubblici»

Franco Orsi

All'incontro stati invitati il vicepresidente della Regione, Franco Orsi, l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi, il direttore del Depuratore consortile, Antonino Ruello, il presidente del consorzio Adelio Gasco, il direttore tecnico Gibì Minetto e il direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi.

Si parlerà anche della centrale Enel di Vado che si trova a poca distanza dalla e in particolare per chiedere se esistono filtri per l'abbattimento delle particelle sulle ciminiere e ancora sarà posta una serie di interrogativi sull'inceneritore chiuso in seguito a un esposto del 1986. Il Comitato chiederà inoltre esista una piantina indicante la collocazione delle bombe inesplose sul sito dei depositi Erg. [p. p.]



L'impianto di depurazione di Zinola continua ad essere al centro di polemiche

Aurelia-bis, vertice sul nuovo ponte di Albissola

Ultimatum per il «minitram» a rischio 40 miliardi di fondi

SAVONA

Ultimatum del ministero per la tramvia leggera. Il finanziamento 40 miliardi per il minitram è in pericolo. Il tempo stringe e il progetto è in alto mare. Di questo e di Aurelia bis si è parlato ieri mattina nel corso di un incontro cui hanno preso parte il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia Garassini, il suo vice Carlo Giacobbe, i sindaci di Vado, Quiliano e delle Albissole. Per quanto riguarda l'Aurelia-bis si è parlato dell'integrazione al progetto della Società Bonifica che prevede un allungamento del tracciato fino a via Vittime di Brescia per quanto riguarda il capoluogo. Spostandoci verso Albissola Marina si è fatto il punto sugli svincoli dell'a variante prossimità del futuro porticciolo turistico della Margonara. Poi del passaggio a del tracciato rispetto all'ex Arcos in località Grana ad Albissola Marina. il punto più importante è l'individuazione della sede di un ponte che colleghi le due Albissole grado di captare i flussi traffico provenienti da est (Varazze e Celle) e dall'autostrada Ge-Sv. Per quanto riguarda il minitram, ministero minaccia di revocare i 40 miliardi di finanziamento (ne almeno il doppio) ma il progetto, almeno per quanto riguarda il tratto Albisola-Savona è subordinato al varo dell'Aurelia-bis. [p. p.]

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha preso parte all'incontro di ieri Aurelia-bis e minitram

Gli idranti stradali troppo spesso nascosti

Michele Costantini

Rappresentano i veri "totem" dei territori urbani degli Stati Uniti, ed è facile notarli in molti films d'azione. Sono gli idranti stradali. Multicolori e individuabili a distanza. In America parcheggiare l'auto accanto ad una di queste colonnine significa l'immediata rimozione del veicolo e multe salatissime. Qui da noi pochissimi ne conoscono l'uso ed è pressocchè impossibile localizzarli.

Eppure le "bocche da incendio" sono un prezioso strumento nella lotta contro il fuoco e la stessa legge ne prevede l'installazione obbligatoria da parte dei comuni. Cita testualmente la legge 1570/1941 all'art.27: "Le amministrazioni comunali sono tenute a provvedere all'installazione ed alla manutenzione delle bocche da incendio stradali, secondo le possibilità dei rispettivi acquedotti".

Nella sola città di Savona sono oltre 300 gli idranti stradali. Quasi tutti nascosti dalle auto in sosta. Si, perchè l'attacco antincendio è presente sotto il manto stradale, protetto da un chiusino metallico difficile individuazione.

Certo sarebbe importante "vedere" l'idrante fuori terra. Collocato in posizione strategica. Agli incroci stradali. Sul marciapiede e facilmente accostabile dagli automezzi di soccorso dei vigili del fuoco. Ma Savona non è New York e quindi bisogna accontentarsi di sapere che esistono anche se non si vedono.

Una proposta però mi piacerebbe farla. Perchè non realizzare alcuni idranti a colonnina all'interno della città e più precisamente nella sempre più bella zona portuale della Vecchia Darsena. Magari con la stessa sagoma della Torretta di Leon Pancaldo, vero simbolo della città.

La linea strutturale mi sembra di facile realizzazione e di pratica efficienza. Dipinti con i colori bianco e lo stemma della città.

Sono sicuro che la "Torretta antincendio" diverrebbe anche per i turisti frettolosi e gli ospiti in transito, un efficace pretesto per fissare nelle loro memorie, un ricordo perenne di Savona.

Arrivano gli idranti nella darsena

Il malvivente costretto alla fuga insieme a un complice che lo aspettava in strada

Si sveglia e trova un ladro in casa

Disavventura di un insegnate in via Mongrifone

Claudio Vimercati
SAVONA

Svegliarsi nel cuore della notte e trovarsi di fronte a un ladro. E' la disavventura capitata qualche notte fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) a un insegnante, Giovanni B., anni, abitante in via Mongrifone, che certo non si è trovato una situazione piacevole, ma grazie al sonno leggero ha sventato un furto e costretto i ladri a una precipitosa fuga.

Il professore stava dormendo quando un rumore che arrivava dallo studio lo ha svegliato di soprassalto. Giovanni B. si è alzato da letto, è andato a vedere che cosa stesse succedendo e ha visto un giovane che stava cercando di scavalcare il davanzale della finestra per entrare nell'appartamento. Un modus operandi che i ladri acrobati, protagonisti negli ultimi mesi decine di colpi nel centro e nella periferia della città, hanno imparato a memoria. Adocchiano un palazzo, fanno un attento sopralluogo e vedono una finestra aperta, passano all'azione. Dando prova di agilità si arrampicano sul tubo del gas o della grondaia, fino a raggiungere il balcone o il davanzale da scavalcare ed entrano quindi nell'appartamento. Non hanno neppure paura dell'altezza, visto che i malviventi prendono di mira soltanto alloggi situati al primo piano, ma anche quelli più alti, al terzo, quarto piano. Una volta nell'alloggio arraffano quello che trovano: solitamente rovistano nelle giacche o nelle borse e si impadroniscono di portafogli, telefonini cellulari. Arraffano insomma quello che possono. Sono furti «mordi e fuggi»: i ladri non hanno i secondi contati.

In via Mongrifone, però, si sono trovati in una situazione imprevista e sono stati costretti alla fuga. Il ladro si è lanciato nel vuoto e se l'è poi data a gamba levate insieme a un complice che lo aspettava nel cortile. «Erano in due. Sono sicuro» ha detto l'insegnante ai carabinieri che si sono occupati delle prime indagini per cercare di individuare i malviventi che, però, sono riusciti a fare perdere le tracce.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che possano essere gli stessi che negli ultimi tempi hanno colpito a ripetizione nella periferia della . E forse proprio i ladri che nella notte di domenica hanno messo a segno un furto con il narcotico in un appartamento di piazzale Moroni. In quel caso i malviventi hanno prima addormentato un cane che si trovava nel cortile del caseggiato, poi si sono arrampicati sul tubo del gas e hanno raggiunto l'appartamento di M.D.M. che era solo in casa perchè la moglie, un medico del 118, era al lavoro. I ladri gli hanno riservato lo stesso trattamento, spruzzandogli addosso sostante soporifere che hanno fatto sprofondare l'uomo in un sonno profondo. Si sono quindi impadroniti del portafogli che conteneva denaro (parte in valuta italiana e parte estera) per un importo complessivo di un milione e mila lire e di un telefonino cellulare e sono fuggiti. Il furto è stato scoperto la mattina dopo dalla moglie di M.D.M. che ha chiesto l'intervento della polizia. I sintomi con i quali si è svegliato il marito, lascerebbero spazio a pochi dubbi. «Anche lui - sono state le prime conclusioni degli agenti - è stato narcotizzato».

Ma come ci si può difendere dai ladri acrobati? «In un solo modo - dicono in questura -. Chiudendo le persiane se proprio si vuole tenere aperte le finestre». Ma con l'arrivo dell'inverno, i furti dei ladri acrobati sono destinati sicuramente a diminuire drasticamente. Fino alla prossima estate.

DUE PERSONE FERITE

Incidente stradale, ieri poco prima delle 13, in via Servettaz all'incrocio con via Privata degli Angeli. Per cause in via di accertamento da parte della polizia municipale, una Toyota, guidata da Luca Maddalo, 28 anni, residente a Vado Ligure, si è scontrata con una Peugeot 306, condotta da un pensionato di 74 anni, Emilio Zamperini. I due automobilisti sono rimasti feriti e hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Per soccorrere il pensionato, che abita in via Privata degli Angeli, è dovuta anche intervenire l'automedica perchè inizialmente le condizioni dell'uomo sembrava particolarmente gravi. Fortunatamente tutto si è ridimensionato quando in Pronto Soccorso, Emilio Zamperini è stato sottoposto ad accurati esami diagnostici. I due automobilisti se la sono cavata con prognosi, rispettivamente, di sette e dieci giorni. Secondo i primi rilevamenti dei vigili urbani, la Peugeot usciva da via Privata degli Angeli mentre la Toyota percorreva via Servettaz in direzione via Stalingrado. [c. v.]

ALBISOLA S.

Lampione in fiamme per un corto circuito

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, ad Albisola Superiore nella zona dell'ex stazione ferroviaria. A causa di un corto circuito ha preso fuoco un lampione dell'illuminazione pubblica. I pompieri hanno escluso un'origine dolosa. [c. v.]

FURTI

Rubata un'autovettura in piazza d'Alaggio

Ladri in azione in piazza d'Alaggio, nella zona del porto. Una Opel, di proprietà di Giovanni P., 38 anni, abitante a Savona, è stata rubata l'altra notte dai «soliti noti». In piazza Monticello i malviventi hanno invece preso di mira il motofurgone Ape di Giuseppe B., 30 anni: sono entrati a bordo del veicolo e si sono portati via cinque musicassette. [c. v.]

SANTA RITA

Cercano testimoni di un incidente stradale

Un appello per trovare testimoni che hanno visto un incidente stradale avvenuto il 29 settembre alle 17 sul ponte di Santa Rita. Nell'incidente erano rimasti coinvolti una Fiat Panda di colore marrone e una Fiat Uno grigia. Eventuali testimoni possono contattare i vigili urbani al comando di via Quarda. [c. v.]

VIA XX

Bimba resta incastrata nella portiera dell'autobus

Attimi di paura ieri mattina in via XX Settembre per una bambina di anni che era rimasta intrappolata in mezzo a una portiera dell'autobus. Per soccorrerla sono intervenuti i volontari della Croce Bianca un'ambulanza. Poi il trasporto precauzionale all'ospedale San Paolo dove la bambina è stata visitata dai sanitari che le hanno riscontrato qualche contusione. [c. v.]

Operai travolti rinviato il processo

E' stato rinviato ieri a Genova al novembre il processo d'appello per la dei due operai di Novi Ligure travolti da un treno nel giugno '92 mentre stavano lavorando all'interno della galleria ferroviaria Teiro, Varazze Cogoleto. Imputati un ferroviere di Arenzano e un dipendente di Serravalle Scrivia della ditta che aveva l'appalto dei lavori. Rinviati a giudizio dal pm savonese Gatti, erano condannati dal giudice Principiotta a 10 e 15 di reclusione. [f. p.]

Coppia di savonesi si oppone a decreto ingiuntivo della banca

Dal giudice lite tra Carisa e clienti Gli atti a Consob e Banca d'Italia

atti sono stati trasmessi alla Consob e alla Banca d'Italia ordinanza del presidente del tribunale, che ha chiesto la verifica parte degli organi di controllo dell'operato della Carisa.

La vicenda emerge dal corso di una causa civile, che vede una coppia di savonesi (tutelati dagli avvocati Gloria Ottino e Romeo Pastrengo) opporsi a un decreto ingiuntivo della banca (rappresentata in giudizio dall'avvocato Gianfranco Nasuti), con il quale è stata chiesta la restituzione di circa 70 milioni, anticipati dalla Carisa per l'acquisto di warrant per conto dei clienti stessi.

La Consob e Bankitalia devono verificare se Carisa ha rispettato il divieto di acquisto di azioni sulla parola, a credito e senza garanzie. «Un atto dovuto» spiega l'avvocato Nasuti. «Sia da parte del presidente del tribunale che degli organi di controllo». E inoltre, in merito alla vicenda, «E' stata la banca a chiedere il decreto ingiuntivo nei confronti dei suoi clienti, a fronte di un acquisto di titoli con soldi della stessa Carisa».

Ma la coppia nega il debito. A loro dire, l'acquisto sarebbe stato fatto dai dipendenti della banca alle operazioni di borsa, i quali non avrebbero verificato - al momento dell'ordine - l'esistenza di un fido (cento milioni) a favore dei clienti. Questi ultimi - secondo la loro versione - avrebbero avuto notizia della concessione della fidejussione e avrebbero dunque ordinato l'acquisto dei titoli a pochi minuti dalla chiusura della borsa telematica. Ma il fido, in realtà, non era stato concesso. I titoli sono stati poi rivenduti, con una perdita di 70 milioni. Denaro che la Carisa rivuole ora indietro; somma che il cliente ritiene invece di non dovere. Deciderà il tribunale. [f. p.]

Una coppia di savonesi si è opposta a un decreto ingiuntivo della Carisa: il giudice chiede un intervento di verifica della Consob e della Banca d'Italia

Movimento politico

Progetto 2000 perde i pezzi a Varazze

VARAZZE. Progetto Varazze 2000 perde parte dei suoi iscritti e potrebbe avere ripercussioni sull'assetto del Consiglio comunale. Cinque componenti del movimento di opinione che raggruppa esponenti di diverse categorie economiche e produttive varazzine ha lasciato «Progetto Varazze 2000».

Si del consigliere comunale Angelo Arecco di Andrea Bruzzone, Carlo Sca[illegible] Marilena Ratto e Massimo Delfino. In una lettera indirizzata al sindaco Giovanni Busso, i cinque esponenti hanno annunciato di formato un nuovo gruppo denominato semplicemente «Progetto» che si identificanella maggioranza che ha sostenuto la lista dello stesso Busso alle ultime elezioni politiche varazzine. «Parteciperemo alle riunioni di maggioranza e vogliamo essere propositivi». Resta da chiarire ora il futuro della componente restante di «Progetto Varazze 2000» che fa capo all'assessore Giuseppe Torelli. [p. p.]

NOZZE D'ORO

Grande festa per i coniugi Lichene

Grandi festeggiamenti per le nozze d'oro dei savonesi Amalia Rolando e Fiorenzo Lichene. I figli, i nipoti e tanti amici si sono riuniti a Montefreddo al Poggio per onorare la ricorrenza e condividere la gioia della coppia.

LETTERE AL GIORNALE

Nazionale del Cadibona l'asfalto è una trappola

Sulla strada che porta a Cadibona, via Nazionale Piemonte, alle porte di Savona, all'altezza del civico 28, un incidente tra un'auto ed il bus che va a Cortemilia, ha completamente ostruito la strada. Fortunatamente ci sono stati feriti, solo gravi danni all'auto, e al bus che, urtato dall'auto, è divelto un guard-rail e sbriciolato il muro di una casa. E sulla strada, la pioggia in colonna ad aspettare pazientemente che i vigili si decidessero a spostare il veicolo che ostruiva il passaggio... ad mia richiesta in merito mi rispondeva pomposamente che, prima, doveva fare i necessari rilievi. A parte la scortesia del vigile, ho dialogato residente della palazzina che è sull'arco della curva e costoro, molto preoccupati, mi hanno detto che dopo il rifacimento del manto stradale, fa, gli incidenti stradali nella curva avvengono cadenza giornaliera. Essi stessi hanno paura ad uscire portone anche solo per portare l'immondizia nel dell'Ata, per il rischio di essere investiti dalle auto che, pur a velocità limitata, perdono molto facilmente il controllo e cozzano contro il guard-rail e addirittura invadono il marciapiede, già molto stretto. Questi effetti nefasti, poi, in caso di pioggia e neve aumentano in modo esponenziale e già si contano i primi feriti fra gli abitanti dello stabile.

A causa di questa pericolosa situazione alcuni di essi hanno presentato esposto, ma nulla di concreto e funzionale è stato fatto. Dai risultati appare evidente che il manto stradale è all'altezza della situazione la viabilità quindi sarebbe opportuno che l'Anas e l'assessorato al Traffico e chi altri ne ha il dovere e la competenza, approfondissero la problematica per meglio tutelare utenti della strada e abitanti del civico 28.

Roberto Nicolich, Savona

Quale sarà il futuro di Albisola Superiore?

Che cosa si profila all'orizzonte amministrativo albisolese? Poter rispondere il modo esaurisnte a questa domanda dovrebbe essere facile, se gli amministratori operassero secondo un piano strategico ben definito. Non è così, purtroppo, per i cittadini di Albisola Superiore, che desiderano avere una città pulita, con una minima superficie, almeno, di verde pubblico ben curato, marciapiedi idonei al passaggio e non possono sapere quando potranno fruire di quanto sopra indi-. C'è chi attende gli interventi di ripristino dei danni alluvionali del 1992. L'Amministrazione alla realizzazione verde pubblico, al ripristino dei marciapiedi, antepone sempre altre urgenze. Ecco allora che le poche risorse Comune vengono impiegate per continue progettazioni, mentre i precedneti progetti (leggi parco dei Conradi) restano nel cassetto. La pulizia della città, invece, necessita di una riflessione ancora più attenta, in quanto, a fronte di un servizio pressoché identico a quello precedente, i cittadini si trovernella prossima cartella esattoriale un +2 di tassa da pagare. Sulle grandi questioni come quella riguardl'assetto della viabilità (vedi Aurelia-bis) l'Amministrazione Durante si è dimostrata capace solo ad approvare le proposte altrui, non a proporre soluzioni alternative. Il Puc, la Regione Liguria ha restituito al Comune nel maggio 1999, non è stato oggetto di confronto in Consiglio comunale, mi comprende il perché. Per quanto riguarda il problema dell'occupazione, dopo aver impiegato ben 112 lavoratori socialmente utili ed istituito l'assessorato alle Problematiche del lavoro, ora lamentano che erano troppi.

Pierluigi Colombo
Albisola Superiore

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.685 (da Noli a Borghetto).

di Albenga: tel. al n° verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.588.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, t. 827496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 3 tel. 840606.

ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto 4, tel. 53007

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, via Bigliati 24, tel. 019 481.618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

MONTENOTTE: *San Giacomo*, Rocchetta, telefono 599969 e Farmacia di Mallare, telefono 586195

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690823.

Superiore, via Gazzi 12, tel. 987003

SPOTORNO: *Citrinili*, piazza 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 per il compr. da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184 (Per il notturno *Della Ferrera* di Savona).

VARAZZE: *San Nazario*, piazza Maggio 11, tel. 934682.

ANAGRAFE

SAVONA 3 OTTOBRE

NATI. Martina Joaquin. Labouar Neder. Elisabetta Bolla. Chiara Ghiazza.

. Iolanda Cavallero, di 74 anni, abitante a Savona in via privata Leonardo Da Vinci 3/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Remo Magagnoli, di 77 anni, abitante a Savona in piazza Maestri dell'Artigianato 4/10; i funerali stati fissati per oggi alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Asl cerca cinque assistenti tecnici che assunti a tempo determinato (sei mesi) con la quarta qualifica professionale. La chiamata al collocamento verrà effettuata il 12 ottobre collocamento di Cairo Montenotte. La Croce Rossa italiana cerca tre operatori assistenziali che verranno assunti a tempo determinato (tre mesi). La chiamata al collocamento è prevista per questa mattina. La Croce Rossa cerca anche tre autisti che verranno assunti per tre mesi. E' richiesta la patente guida Cri.

LOANO

Escursione in montagna

Escursione al Monte Pence, in val Varaita, sabato e domenica a cura del Cai di Loano. Le adesioni si accettano presso la sede del Cai loanese alla Torre Pentagonale di palazzo Doria. [a. r.]

FINALE L.

Moto in piazza di Spagna

Raduno motociclistico, domenica prossima, a Finale Ligure. L'appuntamento per la terza edizione della manifestazione è tutto il giorno in piazza di Spagna a Marina. [a. r.]

Il giuramento di Ippocrate

Sabato alle 8,30 nella sala della Sibilla sulla fortezza del Priamar convegno organizzato dall'Associazione Medici cattolici dall'Ordine provinciale dei Medici sul tema «Il medico del 2000, dal giuramento di Ippocrate al consenso informato». Interverrà anche il cardinale di Genova, Monsignor Dionigi Tettamanzi. [p. p.]

Una raffica di decreti penali: il gioco d'azzardo punito con «salate» ammende

Cento condanne per i videopoker

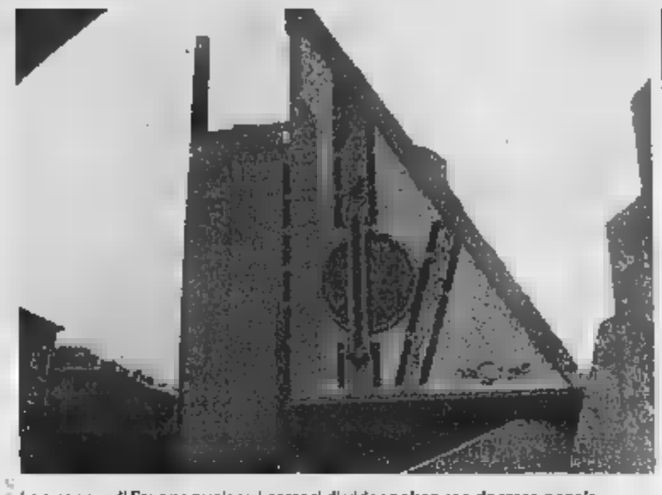
A baristi e titolari di sale giochi della provincia

Fabio Pozzo

centinaio condanne. Sono quelle emesse dalla procura di Savona, con decreto penale, nei confronti di gestori e titolari bar e sale giochi di tutta la provincia, rei di aver ospitato nei loro locali videopoker non regolari.

E' la coda dell'inchiesta condotta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal procuratore aggiunto Maurizio Picozzi, che ha visto una raffica sequestri delle cosiddette «macchinette mangiasoldi» (avallati in un secondo tempo dal tribunale del riesame) e una successiva messe di perizie tecniche, comprovanti la natura di gioco d'azzardo degli apparecchi elettronici finiti nel mirino prima dei «baschi verdi» della Guardia di Finanza e poi degli agenti della polizia postale, uffici ai quali i magistrati hanno affidato le indagini.

Il reato ipotizzato nei decreti penali è quello dell'esercizio di gioco d'azzardo aggravato, con aggiuntiva violazione del testo unico di pubblica Secondo l'accusa, i videopoker in questione sarebbero stati caratterizzati dall'aleatorietà della vincita o della perdita, dalla brevità della partita, dalla mancata prova di abilità del giocatore (che si limita a pigiare qualche pulsante), nonchè dall'entità della giocata, di gran lunga superiore alla somma giocata (almeno di dieci volte).



La procura di Savona punisce i gestori di videopoker con decreto penale

Qualcuno dei titolari di bar e sale giochi ha patteggiato, la maggioranza è stata raggiunta dal decreto penale. Le violazioni sono punite con due milioni 400 mila di ammenda (la pena base di tre mesi arresto, che vengono convertiti in pena pecuniaria, quest'ultima poi dimezzata per la scelta del rito). Gli imputati possono opporsi al decreto: in tal caso, si aprirà la fase dibattimentale del processo.

E i videopoker sequestrati? Al pagamento dell'ammenda, verranno liberati dai sigilli giudiziari e restituiti ai proprietari. Ad una condizione: le macchinette dovranno essere rese idonee, ovvero dovranno essere dotate di una scheda elettronica (il «cervello» dell'apparecchiatura») che dovrà essere conformata ai parametri richiesti dalla legge, tali da eliminare quelle caratteristiche proprie del gioco d'azzardo.

Hacker savonesi anti-pedofili

Stanno distruggendo su Internet i siti con immagini di bambini

SAVONA

Ci sono anche savonesi tra gli hacker italiani che hanno dichiarato guerra ai siti pedofili. Un fronte di arditi, che stanno silenziosamente «bucando» «scassando», in gergo, pagine che propongono immagini e testi a contenuto pedofilo.

Si tratta di vere proprie azioni di pirateria informatica, in questo caso però motivate da una scelta morale, e pertanto «giuste» (una sorta di crociata, per la quale il fine giustifica il mezzo). Chi sono gli hacker? Esperti d'informatica, spesso giovanissimi, spiriti anarchici, votati alla liberalizzazione dei programmi e all'abbattimento di qualunque forma di copyright.

Molti, tra loro, si rifanno alla filosofia «Cyber Angels», organizzazione Usa, anonima e senza fini di lucro, punto d'incontro tra hacker semplici navigatori Internet, che si scambiavano e diffondevano informazioni, compresi i siti da «colpire». Oggi questo passaggio di dati avviene in alcuni «forum» virtuali frequentati da hacker.

Una battaglia silenziosa, ma incisiva. I siti pedofili vengono assaltati con programmi particolari. Programmi killer, che «spengono» il sito, che fanno cadere la linea, che impediscono il collegamento; programmi cosiddetti «troiani» (in del Cavallo di Troia), che permettono all'hacker di «entrare» nel computer remoto, nel sito, ed impadronirsene: lo controllano, lo cancellano.

Una guerra ardua, perchè i siti a contenuto pedofilo si moltiplicano, cambiano indirizzo un giorno all'altro, si mimetizzano. E anche una guerra dibattuta. Spiega uno degli hacker savonesi che la condividono (e che chiede l'anonimato): «La comunità hacker italiana è divisa su due fronti: c'è chi ha aderito a questa battaglia, e chi invece non è d'accordo. Questi ultimi non entrano nel merito dei contenuti di questi siti, ma difendono principio della massima libertà di Internet. In Rete, dicono, deve esistere alcun tipo di censura». [f. pox.]

LIBRERIA UN NUOVO SAGGIO DELLO SCRITTORE SAVONESE

La «Voglia di libertà» secondo Silvio Ravera

SAVONA

Saggista e narratore, don Silvio Ravera sta vivendo una seconda giovinezza letteraria ed è prodigo di opere che inducono sempre a riflettere su temi che toccano con forza la sensibilità di quanti restano affascinati dai suoi ragionamenti, spesso frutto di ricordi ed esperienze personali.

«Voglia di libertà» è il titolo della sua ultima fatica, un saggio, che non mancherà come al solito di far discutere, su fascismo, comunismo e teocrazia. «Dittature pericolose che nella storia d'Italia hanno più volte tentato di minare alle fondamenta concetto stesso di libertà».

Il volume, con in copertina «Johann Heinrich Fussly"Il fuggitivo(particolare), è in libreria in questi giorni, edito da «L'autore Libri Firenze».

Don Silvio Ravera, il sacerdote scrittore savonese al quale ha dato notorietà in particolare volume «Di là del fiume», giunto alla quarta edizione, questa volta si è affidato al paziente recupero di ritagli di giornali e rivista, «ascoltando» i protagonisti del Risorgimento riassumendo in personali e brillanti commenti - come sottolinea l'editore - le vicende storiche italiane dagli anni del secondo conflitto mondiale a oggi. Ravera entra nel "cuore anarcoide" del popolo italiano - che troppo spesso fa confusione tra desiderio di libertà e disonesto modo dsi vivere - lanciando a tutti questo accorato appello: "Aggiungiamo, ai due precedenti, questo Risorgimento morale, civico, autenticamente democratico....Si sono spalancate le porte dell'Unione Europea: nostra ambizione entrare essa italiani maturi"».

La copertina di «Voglia di libertà»

Ma prima ancora di questa conclusione l'autore non manca di esprimersi con l'estrema sincerità (non sempre apprezzata e fonte di reprimende dalle gerarchie) che contraddistinguono i suoi scritti mettendo a fuoco i temi che sviluppa nel suo saggio: «...Abbiamo combattuto tre insidie: una di destra, una di sinistra, una (ben più insidiosa, anche se meno violenta nelle imposizioni) di tipo confessionale». [i. p.]

Cengio: operaio cade da un'impalcatura

Infortunio all'Acna nell'area dei lagoons

CENGIO

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, allo stabilimento Acna di Cengio. Un operaio, dipendente di una ditta appaltatrice impegnata nei lavori di realizzazione dei muri di contenimento del percolato, è improvvisamente caduto da un'impalcatura alta alcuni metri.

Immediati scattati i soccorsi. I guardiani della fabbrica hanno subito allertato l'ambulanza «118». Sono quindi intervenuti i volontari della Croce Cengio che hanno trasportato l'operaio Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. Dopo un'accurata serie di accertamenti clinici, il malcapitato che lamentava forti dolori alla schiena, è stato dimesso. Una vicenda conclusasi fortunatamente senza gravi conseguenze. L'incidente, verificatosi intorno alle 14,30, ripropone, tuttavia, la questione inerente il ridimensionamento del servizio di infermeria della fabbrica chimica cengese.

Sino a pochi mesi fa, infatti, attraverso la presenza di un medico e di infermiere veniva garantito un servizio pronto soccorso in grado di far fronte anche a situazioni particolare gravità.

Ora, invece, viene garantito un servizio limitato a problemi di «routine». Che il risultato che, in caso di incidenti di non particolare gravità, ci si deve comunque rivolgere alle strutture ospedaliere.

Intanto hanno fatto sensazione le minacce di dimissioni di Stefano Leoni, commissario di Governo per l'Acna. «Conosce bene i problemi. Per questa ragione mi auguro che non si dimetta». E' il commento sindaco di Cengio, Sergio Gamba, commenta minaccia di dimissioni del commissario Governo per l' Acna. Leoni, di fronte al rischio di una catastrofe ecologica se non si procederà al più presto alla bonifica del sito industriale, minaccia appunto di andarsene.Il progetto di trasportare le 400 mila tonnellate di fanghi tossici della lavorazione chimica, sospesa da tempo, in una miniera di salgemma in Germania, sembra infatti subito una battuta arresto. [l. b.]

Il Consiglio dei ministri alla fine ha approvato le regole meno restrittive proposte dal leghista Bruzzone

La nuova legge sulla caccia in vigore da domani

L'amarezza degli ambientalisti, rinviata la discussione sui parchi

Il gioco di ping-pong tra Regione e governo si è concluso con una vittoria (o sconfitta, dal punto di vista ambientalista) della Liguria dove da domani una nuova legge sulla caccia, come ha sottolineato l'esultante consigliere della Lega Francesco Bruzzone, «padre» della proposta, «annullerà tutto quello che avevano ottenuto i Verdi dal '94 in poi».

«Con una rapidità e un'arroganza impressionanti questa maggioranza sta cancellando tutte le leggi di tutela ambientale realizzate con anni di battaglie» ha commentato amaro Guglielmo Jansen, presidente del Wwf Liguria, presente ieri mattina alla seduta del consiglio regionale.

Secondo Bruzzone, si apre finalmente per i cacciatori una nuova era. «Ci sono innovazioni significative per il mondo venatorio» ha spiegato, annunciando una «sburocratizzazione della caccia dai lacciuoli imposti dai Verdi»; per gli ambientalisti si deve invece parlare di «liberalizzazione selvaggia».

La proposta a firma leghista, approvata il 25 luglio Consiglio regionale, era stata bocciata il

Francesco Bruzzone

agosto dal governo, riapprovata in Regione il 19 settembre e vistata dal Consiglio dei ministri venerdì scorso.

Queste le novità più significative: eliminazione del tetto massimo delle 55 giornate annuali, del carniere massimo stagionale di fauna migratoria, del divieto di portare cartucce a palla e pallettoni; gli abbattimenti di fauna migratoria si segnano sul tesserino a fine giornata; la caccia alla ghiandaia e alla cornacchia si chiude il 31 gennaio anzichè il 31 dicembre; il tesserino regionale si riconsegna al momento del ritiro di quello per la stagione successiva; eliminato l'obbligo di raggiungere l'appostamento con il fucile in custodia e il cane al guinzaglio durante le due giornate aggiuntive nei ottobre e novembre; concesse 3 giornate a scelta per la caccia vagante in provincia di Savona; aggiunto il lunedì quale giornata a scelta per caccia vagante provincia di Imperia; l'ammissione o iscrizione all'Atc o Ca potrà avvenire anche a mezzo fax.

«Visto che l'uso dei pallettoni è vietato - ha detto Jansen - la libertà per i cacciatori di portarseli dietro non è altro che un'istigazione al bracconaggio».

Ma le preoccupazioni del mondo ambientalista per la «deregulation» sulla vanno di pari passo con quelle per «l'attacco ai parchi». Ieri le due leggine sulle aree protette (una delle quali si intitola «iniziative per sospendere finanziamenti dalla Regione ai parchi») all'ordine del giorno per l'approvazione, sono state neppure discusse. Se ne riparlerà nelle prossime sedute del consiglio. «La legge che vuole togliere ogni finanziamento ai parchi è stata solo rinviata - ha spiegato Jansen - Ma l'offensiva contro i parchi è già in atto. Venerdì scorso l'ex parco delle Cinque Terre è stato ridotto ad fazzolettino insignificante. La Regione è capofila dei Comuni in quest'opera di smantellamento».

Più ottimista Cristina Morelli, dei Verdi: «La speranza è che ora si possa affrontare l'argomento parchi in maniera molto meno superficiale di quanto fatto sino ad oggi». annuncia una raccolta di firme per parchi e capriioli lunedì prossimo, davanti al cinema Verdi. [a. p.]

UCCISI 330 CINGHIALI

Nel corso della prima giornata di caccia ai cinghiali, cominciata domenica, i capi abbattuti su tutto il territorio provinciale sono stati complessivamente 330. I dati sono stati forniti dall'Ufficio Caccia pesca della Provincia. Le battute ai cinghiali si chiuderanno il 31 dicembre. Inoltre, prenderà il via la caccia al cinghiale esercitata singolarmente nella giornata di sabato. In base un accordo tra le associazioni venatorie e l'Amministrazione provinciale, quanti intendono esercitare questa forma di caccia, devono attenersi scrupolosamente a precisi regolamenti.

Non possono parteciparvi, infatti, gli iscritti alle squadre e i richiedenti devono cacciare in un solo Atc. E ancora, prima dell'uscita al sabato devono avvertire, anche telefonicamente, l'Atc o il Ca. Infine, sul tesserino venatorio l'Atc o il Ca dovrà apporre un timbro per identificare la caccia specialistica. [l. b.]

Ospitava spettacoli di prosa, mostre fotografiche, veglioni e concerti spesso con protagonisti i dipendenti della fabbrica

Il malinconico addio di Ferrania al suo storico «Dopolavoro»

A fine mese chiude quello che ha rappresentato per 70 anni un centro di aggregazione

La sede dello storico «Dopolavoro» per i dipendenti dello stabilimento Ferrania

Lucia Barlocco

FERRANIA

A settant'anni dalla sua nascita, il Dopolavoro di Ferrania chiude i battenti. Il giorno 31, le saracinesche della struttura corso Martiri della Libertà verranno abbassate. Per sempre, trascinandosi via un altro importante pezzo di storia della Val Bormida.

Fondato negli Anni Trenta, il Dopolavoro ha rappresentato un punto d'incontro insostituibile. Innumerevoli le attività ricreative solo riservate ai dipendenti dello stabilimento chimico, ma a tutti i residenti della frazione.

Come dimenticare il suo debutto gli spettacoli teatrali allestiti da una compagnia costituita dai lavoratori, che con Sabino, e sotto la guida dell'allora direttore di fabbrica, ingegner Schiatti, animarono le serate valbormidesi sino agli Anni Cinquanta? E poi, le prime proiezioni cinematografiche, nell'apposita sala, film dell'epoca con pellicole 16 e 32 mm. O i ricchi veglioni di Capodanno, che richiamavano centinaia persone anche dalla Riviera. E, ancora l'appuntamento il 6 gennaio, la «Befana fascista», quando i figli dei dipendenti venivano offerti doni sullo sfondo di musica e spettacoli.

Una tradizione che, stavolta senza colorazione politica, si è rinnovata negli Anni Sessanta e Settanta. E poi altre iniziative e nuove opportunità quali il campo da bocce, la sezione della caccia della pesca, i corsi di judo, la biblioteca dove venivano allestite di pittura e scultura, le iniziative del «Gruppo Grotte» per gli appassionati di speleologia.

Una struttura ricreativa all'avanguardia. Tanto che fra gli Anni Cinquanta e Sessanta, arrivarono a Ferrania grandi nomi della musica. Uno fra tutti, Fred Buscaglione. E poi Saturnino, con la sua band, il jazzista di Altare che fece conoscere questo genere musicale in Val Bormida. Negli Anni Settanta, il rinato gruppo cabaret innumerevoli spettacoli, e la rassegna dedicata ai film amatoriali, il tutto gestito da Gigi Germano, Arrigo Ubertone e Dario Scotto, sotto l'attenta e competente regia del dottor Alberto Guzzi, che ora viva Verona. Film a soggetto, che ottennero premi ai concorsi zionali di Montecatini e Grottaferrata, dai contenuti spesso ironici come «La Celeste pendolare», sull'apparizione della Madonna a Balestrino, o «Nosferatu Settecento», «Tre nel 1500». E ancora, documentari come «4-3-1947» sulla pena di morte. Di recente, poi, oltre alle varie attività, anche la pallavolo e il circolo di bridge.

Un Mondo di Festa!

DAL 25 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

DOMENICA
1° ottobre
APERTO
orario: 9-21

Alcuni esempi:

AL KG. 21,900 € 11,31

PARMIGIANO REGGIANO STAGIONATURA 20/22 MESI

11.980 € 6,18

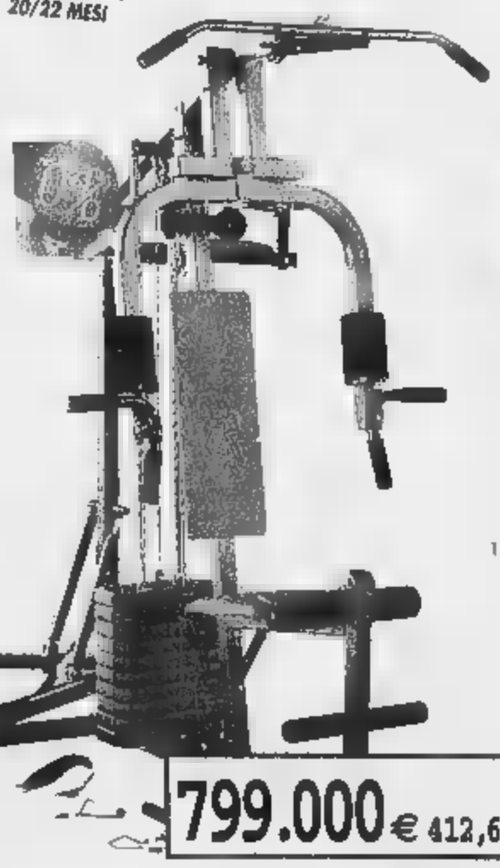
CAFFÈ LAVAZZA CREMA E GUSTO
GR. 250X4 - KG. 1

DETERSIVO DASH
45 MISURINI
KG. 6,075
AL KG. L. 2,797

16.990 € 8,77

39.900 € 20,61

SEGHETTO ALTERNATIVO
ACTER POWER

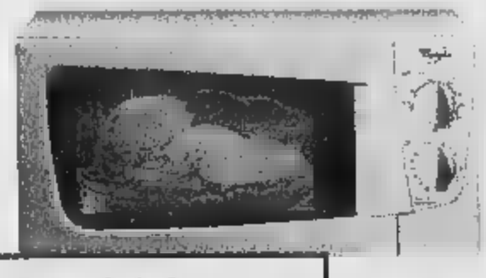


799.000 € 412,65

PANCA MULTIFUNZIONE
NEW MEXICO LINEAFLEX

199.000 € 102,77

MICRO HI-FI LCX 137
CD, RADIO DIGITALE CON
48 EMITTENTI MEMORIZZABILI,
1 CASSETTA, POTENZA 2X7,5 WATT, TELECOMANDO,
FUNZIONE RANDOM, REPEAT, PROGRAM PLAY,
GARANZIA 1 ANNO

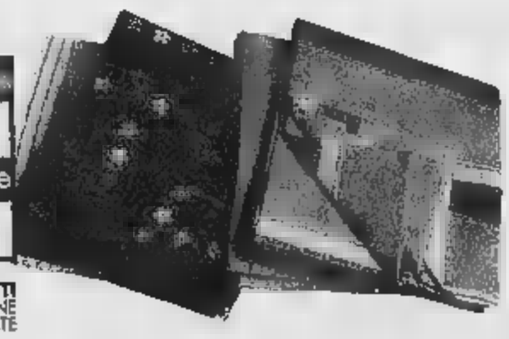


299.000 € 154,42

MICROONDE + GRILL
WHIRPOOL MWO 125/WH
POTENZA 900 WATT,
POTENZA GRILL 700 WATT,
SISTEMA DI COTTURA D.E.S.
(DOPPIA EMISSIONE SIMULTANEA DELLE MICROONDE),
CAVITÀ SMALTATA, TIMER 60 MIN., GARANZIA 1 ANNO

299.000 € 154,42

GIACCONE
UOMO
IN PELLE NAPPATA
COLORI: NERO, VERDONE
TG. DALLA 46 ALLA 58



39.900 € 20,61
64.900 2 Piazze € 33,52

COMPLETO LETTO BINGO BASSETTI
100% COTONE
FANTASIE ASSORTITE

ipercoop

Savona, C.so Ricci

Per la sinistra si parla di Rossi e Preve ma Avogadro potrebbe ricandidarsi

Alassio, è scattato il totosindaco

Melgrati e Galtieri tra i nomi del centro destra

Massimo Boero

ALASSIO

A pochi mesi da una nuova consultazione elettorale amministrativa rimane ancora difficile tracciare un quadro dei candidati a sindaco o delle eventuali liste e schieramenti in campo. A parte qualche indiscrezione sui nomi (e molte smentite da parte degli interessati) la situazione rimane confusa. La «macchina» pre-elettorale è comunque avviata. Tutto sembra ruotare sulla possibilità o meno (per legge) di un terzo mandato per l'attuale sindaco, il senatore Roberto Avogadro.

«Casa delle libertà» due sono i nomi che circolano più insistentemente. Il primo è quello dell'assessore al turismo Marco Melgrati, appartenente a «Liguria Futura», che però è nelle grazie di Alleanza nazionale e della Lega. «Con la presentazione di un collegato alla nuova finanziaria sapremo se Avogadro potrà candidarsi per la terza volta. Se non ci sarà questa possibilità credo di accettare la candidatura a sindaco. Bisognerà solo vedere con quale coalizione. Quella di centro-destra sarebbe quella più vicina alla mia linea politica, ma mentre è aperto il confronto con Forza Italia esistono posizioni inconciliabili con An e la Lega», ha spiegato Melgrati. Il secondo nome che circola nel Polo è quello dell'albergatore Angelo Galtieri (Ccd), già candidato alle regionali.

Aperta ad Alassio la campagna elettorale per eleggere il nuovo sindaco

«Ben volentieri, non scarto a priori l'ipotesi, nel caso si facesse il mio Per ora, però, in attesa di sapere se Avogadro potrà ancora sindaco, è solo teoria», ha detto Galtieri.

Una secca, motivata smentita arriva invece da una terza «nomination» all'interno della «Casa delle libertà» quella dell'albergatore Francesco Bogliolo (Fi): «Fare il sindaco assorbe completamente ed io ho invece intenzione di continuare a fare bene il mio lavoro». Poco probabile sembra anche la candidatura del laureando in giurisprudenza Bruno Tapparo, esponente di «Forza Italia Giovani».

Mentre si discute, all'interno comitato civico «La Vespa», sulla presentazione di una lista civica, rimane l'incognita del centro-sinistra. Gli unici nomi circolanti, il professor Renzo Rossi (Ppi) e l'avvocato alassino (da 45 anni) Angelo Preve, non trovano conferma. «Non so nulla, non sono stato contattato e non mi sono neppure mosso in tal senso. Il sindaco comunque si fa a tempo pieno e sarebbe troppo impegnativo per me», ha detto Preve. «Non so chi possa aver fatto il mio nome, visto che personalmente non ho avuto incontri», ha chiarito Rossi.

Ad Albenga

«Troppe spese per le poste»

ALBENGA. Interrogazione urgente, con richiesta di risposta scritta, da parte di Forza Italia, Lega Nord e An, per sapere ci sia dietro alla delibera di impegno di 50 milioni relativi a «spese postali e telegrafiche», quando negli anni precedenti la stessa voce aveva finanziamenti non superiori ai due milioni di lire.

Gli interroganti affermano: «A meno prevedere un invio straordinario di auguri natalizi, è lecito pensare ad una qualche attività particolarmente onerosa facente capo alle attività istituzionali degli Affari Generali del Comune, come in un recente passato è accaduto per finanziare una delle tante feste inaugurazione del Palazzo Giustizia». L'interrogazione dell'opposizione così si conclude: «Si chiede risposta scritta e si fa del termine di 30 giorni di chiedere che l'argomento venga posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale». [r. sr.]

A Finale

Un gruppo di FI nella Pollupice

FINALE L. «Costituiremo un nostro gruppo all'interno del Consiglio della Comunità montana del Pollupice. Non vogliamo provocare nessun terremoto politico ma dare visibilità alla nostra forza politica». Pietro Oliva (Forza Italia) le prime manovre del partito di Berlusconi in vista delle scadenze del prossimo anno. Attualmente il presidente in carica della Pollupice, Paolo Rembado, ha una maggioranza schiacciante.

riuscito a assieme indipendenti, centro-destra e centro-sinistra. Pochi i voti di dissenso fra i 51 consiglieri. Oliva annuncia un documento di Forza Italia, «aperto a tutti i moderati», che sottoscritto da molti degli attuali componenti della Pollupice. In attesa della nuova legge il prossimo anno cambieranno molti componenti dell'assemblea per le elezioni in calendario a Loano, Balestrino, Pietra Ligure e Borgio Verezzi. [a. r.]

Pietra: «L'ospedale non è in vendita»

Per il S. Corona interviene Nan

PIETRA L.

«I recenti allarmismi circa ipotesi di dismissione o cessazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure sono solo fantasie o "chiacchere" prive di fondamento». Scende in campo il parlamentare del Ponente, Enri- Nan, coordinatore regionale di Forza Italia, in difesa del nosocomio. Negli ultimi mesi sono state fatte numerose ipotesi sul futuro utilizzo dell'area dell'ospedale. C'è chi vorrebbe vendere tutto il Santa Corona, chi solo la metà, chi infine vorrebbe ridurne i posti letto per aumentarli altrove. Tante ipotesi, per ora, mai suffragate da veri progetti. Anzi i piani dell'ospedale prevedono altri investimenti, per decine di miliardi, in alcuni padiglioni, collegamenti aerei fra gli stessi ed un nuovo padiglione-blocco operatorio. Sono in corso i lavori di completamento del padiglione 17 (sarà pronto in primavera) e per l'Spds. Ultimata da un e mezzo l'Unità spinale costata 15 miliardi.

Conclude Nan: «L'ospedale pietrese rappresenta una parte importante dell comprensorio. E' stato e resterà un riferimento fondamentale per qualità professionale ed occupazionale. Il Santa Corona si tocca. Su questo mi assumo preciso impegno pubblico». L'imminenza delle elezioni accende la fantasia di molti politici ed operatori sanitari. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Affittava a viados patteggia undici mesi

Anna Saeli, 60 anni, di Loano, ha patteggiato ieri davanti al gup una condanna a undici mesi di reclusione, la condizionale. Era accusata di aver favorito l'attività di meretricio di tre viados, affittando loro due appartamenti a Borghetto e Ceriale, quali gli stessi viados ricevevano i clienti. [a. r.]

CERIALE

Il Comune ha attivato lo sportello per le imprese

Pratiche più facili e veloci per le attività produttive grazie allo «Sportello unico» già attivato in Comune. Il servizio è in funzione il martedì ed il giovedì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 16,30 (telefono 0182-990024/25). [m. br.]

ALBENGA

Regole per i centri estetici dal Tar della Liguria

Il Tar della Liguria ha stabilito la necessità di «requisiti professionali per esercitare» l'attività di "centro di abbronzatura"». «Finiscono l'abusivismo, la concorrenza sleale e i rischi», ha detto Gianni Carbone di «Federestetica Cna». [m. br.]

ALASSIO

Congresso provinciale sul primo soccorso

Primo congresso provinciale per medici e volontari su «La scelta: al telefono, sul posto, in ospedale», ossia come gestire le priorità nelle emergenze. Si terrà sabato dalle 8,30 nell'auditorium «Don Bosco» dell'istituto salesiano di Alassio. [m. br.]

LOANO

Bracconiere segnalato dalle guardie dell'Enpa

Aveva 10 lacci nel suo terreno, in frazione Verzi di Loano, lungo i percorsi obbligati della fauna selvatica. Per questo motivo l'uomo è stato segnalato dalle guardie zoofile dell'Enpa alla magistratura. Nella stessa zona in estate tre cani da caccia erano finiti in lacci per cattura di selvaggina. [a. r.]

ALBENGA

Senso unico sul ponte per effettuare il collaudo

Sino a venerdì prossimo si transiterà sul «ponte rosso» su unica corsia, senso unico alternato. «Si tratta di ordinaria manutenzione», dice Viveri. «Il disagio per la popolazione è causato dalla colpevole dimenticanza di far effettuare nei tempi dovuti il collaudo», dice il capogruppo di Forza Italia, Andrea Saccone. [r. sr.]

Controlli per verificare le denunce dell'Ici

Spotorno, «guerra» all'evasione fiscale

SPOTORNO

«Bonifica della banca dati Ici con il conseguente recupero dell'evasione». E' l'incarico dato dal Comune di Spotorno ad un gruppo di impresa, capeggiato dalla Publiconsult di Chiavari. Dal prossimo anno, forse primo caso nel Nord Italia, il Comune si affiderà per l'intera gestione dei Tributi alla società Star di cui il Comune stesso è azionista di riferimento con i privati.

Una piccola rivoluzione che però andrà ad incidere anche sulle tasche dei cittadini. L'Ici e le altre imposte locali potrebbero e dovrebbero infatti calare per chi ha l'abitudine pagarle regolarmente e soprattutto per coloro che hanno denunciati i reali metri quadrati di proprietà e gestione. I costi sono destinati a invece per chi paga dei dovuto. C fatto il «furbo» dimenticando tanti metri quadrati della sua proprietà rischia sempre più di incappare nei controlli.

Spiega l'assessore alle finanze, Matteo Marcenaro: «Lo scorso anno abbiamo iniziato a verificare le posizioni dei contribuenti per evidenziare fenomeni di evasione, o anche semplici errori, che tuttavia si traducono in un minor gettito per le casse comunali ed in una più accentuata pressione fiscale sugli altri cittadini. Quest'anno proseguiamo su questa strada. Possiamo anche annunciare che ci saranno i rimborsi in materia di a coloro hanno presentato fondata istanza». Conclude l'assessore: «Da una parte si punta insomma al recupero dell'evasione fiscale, più meno volontaria, dall'altro si garantiscono i rimborsi».

Sulla società Star il Comune di Spotorno si affida anche per la gestione di altri servizi pubblici come quelli di tipo ambientali e per la raccolta rifiuti. Su tutte queste decisioni non sono mancate le critiche del centro-sinistra all'amministrazione del Polo guidata da Gian Carlo Zunino. [a. r.]

I ladri hanno ripulito la boutique sotto gli occhi dei residenti

Svaligiata «Le Moustache»

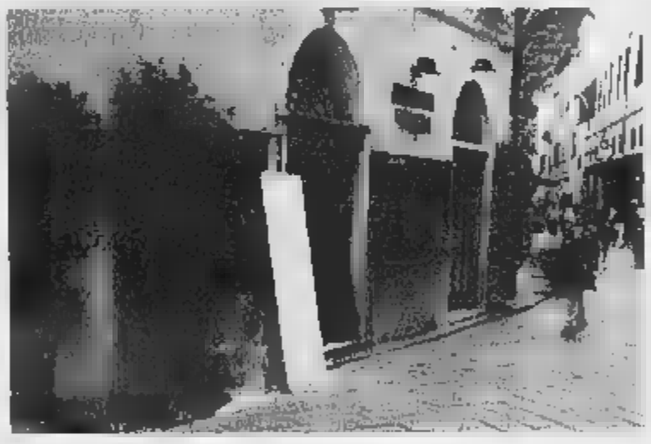
Finale, vetrine infrante con un furgone

FINALE L.

Hanno fatto retromarcia e sono «entrati» una vetrina della boutique «Le Moustache». Poi, dopo rotto la vetrata «antisfondamento» hanno fatto razzia dei capi migliori. La «spaccata», verificatasi ieri mattina nel cuore commerciale Finale a 150 metri da palazzo comunale, ha dell'incredibile.

I ladri, quattro secondo i molti testimoni svegliati nella notte, hanno utilizzato un Fiat Fiorino con la scritta su un fianco «Comune di Spotorno». Dopo tagliato la catena d'accesso all'isola pedonale un paio di retromarce hanno rotto una delle vetrate del negozio in via Pertica.

«In pochi minuti incuranti delle nostra urla hanno portato via decine di abiti», racconta un testimone svegliato alle 5 di notte dal forte rumore. Mentre la razzia in c'è chi ha chiamato il 112 e il 113. La pattuglia più vicina dei carabinieri si trovava a Loano. Ma quando arrivate le forze dell'ordine i ladri erano già fuggiti. Fra i primi ad intervenire il proprietario Gian Carlo Marco. Dice: «Il danno al negozio è importante. Chi ha organizzato il furto ha mirato agli abiti migliori di Versace, Armani ed altre firme. E' presto per poter fare una quantificazione del bottino, siamo nell'ordine di molte decine di milioni». Un furto (su commissione?) con modalità simili era stato messo a segno anche a Spotorno qualche settimana fa. [a. r.]



La vetrina della boutique «Le Moustache» ripulita dai ladri

A Noli e Spotorno

Denunciati per detenzione di armi da fuoco

SPOTORNO. Quattro persone denunciate a piede libero per detenzione illegale di armi e munizioni. E' il risultato di una serie di accertamenti, con perquisizioni, effettuati dai carabinieri di Spotorno e Noli. Due coniugi, di 45 e 50 anni, residenti a Spotorno avevano in casa un revolver «Smith Wesson» calibro 38 baionetta, con lama da 25 centimetri, ed un coltello serramanico.

I successivi accertamenti hanno fatto scoprire che le armi risultavano di proprietà di parente dei due coniugi. L'uomo, di 74 anni residente a Torino, è stato a sua volta denunciato per omessa custodia.

L'altra sera i carabinieri di Noli hanno anche denunciato una vedova di 66 anni che, dopo la morte del marito, ha conservato in un paio di chili di polvere da sparo, un fucile e circa 600 pallottole. Non sapeva che ci voleva un patentino speciale. [a. r.]

Eletto lunedì ad Albenga

Marco Ansaldi presidente «Coopintesa»

ALBENGA. Tris di presidenze per il floricoltore albenganese Marco Ansaldi, 39 anni. Il presidente della «Flora» e cooperativa «l'Ortofrutticola» è da lunedì anche alla guida del consorzio «Coopintesa» che comprende, oltre alla cooperativa di via Dalmazia, la «Cooperativa viticoltori ingauni» di Ortovero e la «Cooperativa olivicola» di Arnasco.

Ansaldi è stato votato all'unanimità e prende il posto di Aldo Alberto. Scopo del sodalizio è quello di promuovere in maniera unitaria le produzioni del comprensorio albenganese (nel particolare ortaggi, vino e olio), favorendo la loro commercializzazione sui mercati europei. Come vicepresidente di «Coopintesa» è stato riconfermato, dal consiglio di amministrazione, Paolo Panero presidente della «Cooperativa viticoltori». Giancarlo Enrico è il nuovo entrato in consiglio. [m. br.]

Ceriale, prodotti tipici e specialità rare in originale e «ghiotta» piazzola sosta lungo l'A10

Dall'Autostrada dei Fiori alla grande rete

«Liguria d.o.c.», punto di sosta anche per i navigatori di Internet

Renato Torriglia e Flavia Lenardo di «Liguria d.o.c.» sull'A10 e su

CERIALE

Una sorta di paradiso dei golosi in mezzo all'Autostrada dei Fiori. «Liguria d.o.c.», casolare realizzato sulla piazzola di servizio Ceriale Sud, accanto all'Autogrill, ha anticipato di cinque anni le contestazioni allo «globalizzazione» e alla omologazione del gusto. «Abbiamo pensato che anche sull'autostrada potesse esserci spazio per punto "lento", dove si degustano i prodotti migliori e si possono acquistare specialità alto livello provenienti da tutto il mondo», spiegano i due soci, Torriglia e Lenardon.

Tra gli scaffali di «Liguria d.o.c.» si trovano così rari calvados, raffinati cognac ed armagnac, distillati quasi introvabili. Ma anche i migliori caffè, cioccolato e cacao al top, prestigiosi tè, paste artigianali, salse e stuzzicanti specialità alimentare. Senza dimenticare i grandi vini (non solo italiani) e gli oli.

«Uno spazio importante alla vetrina è dato ai prodotti liguri, un modo per promuovere questa splendida e ghiotta regione anche in autostrada», spiegano ancora i due soci, convinti che offrire il meglio dei prodotti enogastronomici sia un modo di conoscere meglio il mondo, quello reale, da contrapporre alla standarizzazione del gusto.

La clientela, in soli cinque anni, ha mostrato di gradire. Sia che si fermi «solo» per un caffè sia che faccia rifornimento di prodotti altrimenti introvabili nei supermercati e comunque difficilmente reperibili al di fuori delle zone di produzione. Un successo talmente grande che dall'Autostrada dei Fiori «Liguria d.o.c.» si è trasferita un'altra autostrada, ben più grande e frequentata, Internet. Si possono fare acquisti sul sito www.liguriadoc.it. [s. p.]

FESTA DEGLI STUDENTI A PIETRA

Mille bimbi a scuola di tradizioni

La Basilica di San Nicolò, il centro storico, la lavorazione della pietra. Sono alcune delle «scoperte» fatte ieri dai mille bambini del Finalese che hanno partecipato a Pietra Ligure alla «Festa dell'alunno» (scuole elementari), organizzata dal Comune e dalla Comunità montana. Non sono mancati i momenti gioco. Ad accompagnare i ragazzi, oltre ai loro maestri, anche i figuranti, in costume d'epoca, del gruppo Castrum Petrae. [a. r.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Savona, il liceo «Cilea» e l'accademia «Ferrato» si uniscono

Nasce la scuola di musica

Sarà operativa dal prossimo anno

Dal prossimo anno scolastico opererà la «Scuola di musica di Savona Ferrato-Cilea», frutto della fusione tra l'«Accademia W. Ferrato» e il «Liceo musicale F. Cilea». La scuola si propone di incrementare la diffusione della cultura musicale ad ogni livello nella città e nella provincia di Savona sulla scorta dell'esperienza maturata dalle due storiche realtà musicali in una attività quasi cinquantennale.

La mancanza di un Conservatorio statale di musica o di una scuola di musica comunale ha spinto alcuni autorevoli musicisti locali a riunire le forze in un progetto che ha avuto il sostegno dell'Amministrazione comunale, particolarmente sensibile ai valori dell'educazione musicale. I presupposti per l'attuazione di questa iniziativa sono legati all'esigenza di disporre di locali che offrano la possibilità di una gestione autonoma degli spazi e di poter contare su un sostegno economico che renda possibile, attraverso il contenimento delle rette mensili di frequenza, l'opportunità di affrontare studi musicali da parte di un'utenza sempre più ampia. A questo proposito anche enti privati potranno intervenire, associandosi, fornendo un aiuto economico per la gestione dell'Associazione intervenendo agli incontri del Consiglio.

Concertisti della Scuola di musica di Savona dall'unione tra il liceo musicale «Cilea» e l'accademia «Ferrato»

Tra gli obiettivi prefissati dall'Associazione «Scuola di musica di Savona Ferrato-Cilea» particolare rilievo avrà il dialogo con le altre realtà musicali presenti sul territorio (Orchestra Sinfonica, Opera Giocosa, Cori). La presidenza di questa realtà scolastica, che costituirà un valido supporto didattico e organizzativo per le iniziative legate alla musica, è stata affidata al maestro Lorenzo Marchelli, già presidente del liceo «Cilea» mentre presidente onorario è stato nominato il maestro Walter Ferrato, fondatore dell'Accademia musicale. La scuola si avvarrà della consulenza della maestra Tina Zucchellini, pianista e direttrice del Conservatorio La Spezia, socia fondatrice del Consiglio dell'Associazione. In attesa della definizione di una sede adeguata, a partire dal prossimo anno scolastico, la scuola opererà nei locali ad oggi occupati dall'Accademia musicale «Ferrato» in piazza delle Nazioni 1.

Una guida per conoscere e lavorare con il Pc

Una patente europea per gli studenti «Ipi»

Difficile pensare ad un lavoro senza computer. Il Pc, quasi uno sconosciuto vent'anni fa, ha rivoluzionato non solo la vita ma soprattutto l'attività lavorativa delle aziende. In qualsiasi lavoro conoscere i programmi necessari a svolgere e organizzare il lavoro è diventato basilare.

E' dal 1959 la prima scuola a Savona per la preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro: la Scuola I.P.I., sita in via Brignoni 2/2 (telefono 019-82.69.55) anche quest'anno ha pianificato una serie di corsi di formazione, sia a livello base che avanzato, diretti ad aziende e professionisti che intendono avvicinarsi (o approfondire) le conoscenze relative al mondo della grafica digitale, del multimedia e di Internet.

Alla Scuola I.P.I. in una o più giornate è possibile affrontare i vari argomenti ed i diversi software. I corsi sono divisi in una parte teorica ed una pratica di esercitazione.

Ma alla I.P.I. è possibile soprattutto conseguire una «patente europea» per l'uso del computer. Da poco tempo infatti è stata introdotta la «European Computer Driving Licence» (ECDL), ossia la patente del computer, un certificato attestante che chi l'ha conseguito possiede l'insieme minimo della abilità necessaria per lavorare con il Pc sia in modo autonomo o in rete.

Questa «patente per il computer» è importante da esibire quando poi si presenta un curriculum ad una azienda o uno studio professionale. Durante il corso ogni studente ha a disposizione un personal computer. Il costo del corso comprende, le varie possibilità, quella di usufruire continuamente delle risorse didattiche dell'istituto. Da segnalare anche che l'istituto dispone di di due nuove aule attrezzate di personal computer delle quali una dedicata all'uso corsi Internet ed operatore contabile.

L'insegnamento è adattato ad ogni esigenza

Quattro programmi allo Shenker Institute

In unmondo sempre più «dominato» dal linguaggio tecnologico e settoriale, quasi sempre in inglese, conoscere la lingua d'Albione diventa, più che uno sfizio, una necessità. Ad ogni livello ed ogni età. Ovvio che apprendere una lingua è che si possa fare senza un metodo e la volontà impararia. A volte, però, la volontà non basta soprattutto se l'inglese si studia in «abbinamento» con il lavoro e con altre discipline scolastiche. Da qui la necessità programmi personalizzati, adattabili alle proprie esigenze di tempo e di disponibilità all'apprendimento.

«Le chiavi dell'inglese»: è questo il motto che può essere adottato per lo «Shenker Institute of English», di via Brignoni 2. Per immaginare il metodo di studio si può prendere come esempio una casa con quattro ali comunicanti: in ogni stanza corrisponde ad una lezione nuova, ogni piano ad un nuovo livello.

In ciascun piano dello «Shenker Institute of English» si possono trovare 25 stanze arredate con un materiale didattico completo, dio e videocassette, Cd Rom, floppy disk e libri di testo, supporti indispensabili per apprendere al meglio e, soprattutto, ricordarsi quanto si è appreso in modo da ottenere il miglior risultato possibile dai corsi.

I programmi che si possono scegliere all'istituto di via Brignoni sono l'«Individual Program Class», per chi vuole una frequenza costante e regolare, l'«Individual Plan», per chi vuole un ritmo di studio personalizzato, il «Plan for Two», adatto a coppie di studenti e l'«Intensive Course», ideato in base alle necessità degli studenti. Una gamma completa di proposte, quindi, organizzate per insegnare realmente l'inglese a tutti i livelli, a seconda delle esigenze e delle necessità dei singoli studenti.

All'istituto savonese si organizzano anche la «Pantomima» di Natale e iniziative culturali

Con l'«Old Bag» l'inglese si impara a teatro

Corsi personalizzati per tutte le esigenze con conversazioni e video

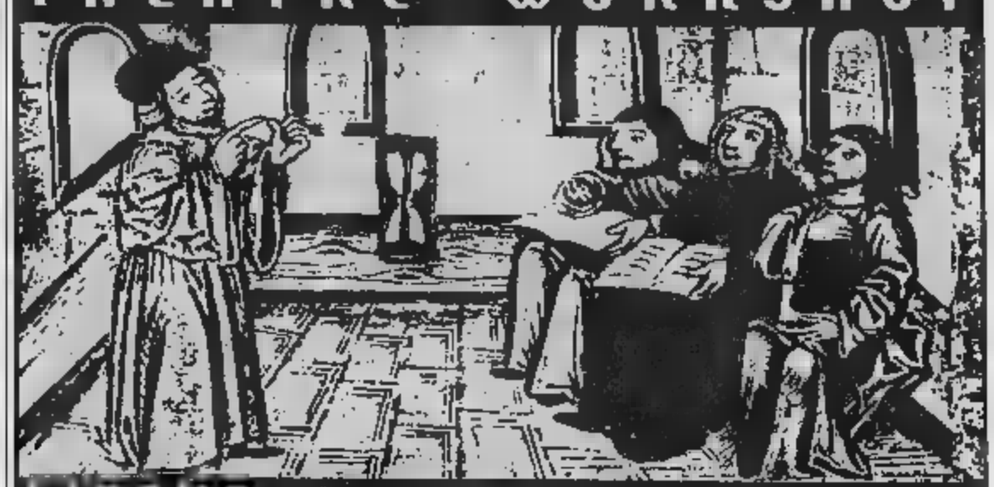
Una scena dell'ormai tradizionale pantomima di Natale

Fondata nel 1985 da Ferdinanda Invrea Galletti di San Cataldo e da Ferdinando Bianchi Li Foresti, direttore e docente della sede di Savona, la «Old Bag» di via Serao 2 (di fronte all'Asl 2 di via Collodi) basa il proprio metodo sulle tecniche mutuate dal teatro spontaneo. Si rivolge a tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'inglese in maniera attiva e divertente, dai principianti agli avanzati, senza distinzione di età. I corsi, naturalmente, sono per tutti i livelli, dal «beginners» all'universitario.

L'«Old Bag» organizza corsi per chi ha necessità di utilizzare l'inglese per lavoro con indirizzati a manager, professionisti e lavoratori dei settori più diversi con contenuti e modalità frequenza studiati in funzione delle necessità e delle disponibilità del singolo allievo. La scuola savonese insegna l'«inglese da viaggio» con conversazioni e simulazioni situazionali, un modo per affrontare con serenità e padronanza ogni tipo di viaggio all'estero.

L'apprendimento all'«Old Bag» avviene attraverso l'attuazione di tecniche espressive tratte dal processo di formazione dell'attore, che stimola la creatività e la partecipazione. Audiocassette, videotape, film in lingua e l'attesissima «Pantomima» di Natale rendono l'inglese ancora più piacevole e divertente.

L'«Old Bag», oltre ai corsi di inglese, organizza ogni iniziative culturali legate al mondo del teatro e dell'immagine. Il primo appuntamento la mostra fotografica di Fulvio Gazzoli «Roaming the world: Contrasto, architetture e...», che si terrà sabato 7 ottobre alle 16,30 al salone dell'Arte di via Aglietto 90. Un invito aperto a tutti per conoscere meglio le attività «Old Bag».

THE OLD BAG
THEATRE WORKSHOP

LINGUA E CULTURA INGLESE
Via Serao, 2/2 • Savona • Tel. 019.802623
(di fronte ASL 2 via Collodi)

SCUOLA DI MUSICA DI SAVONA
FERRATO - CILEA
MUSICA CLASSICA
CORSI PRINCIPALI: composizione • pianoforte • violino • viola violoncello • contrabbasso • chitarra • canto flauto • oboe • clarinetto • corno tromba e trombone • sassofono
CORSI COMPLEMENTARI: corso propedeutico (bambini dai 7 ai 14 anni) teoria e solfeggio • armonia complementare storia della musica • lettura della partitura arte scenica
CORSI DI FORMAZIONE: Orchestra (archi e fiati) Coro (voci bianche e adulti)
ATTIVITA' CULTURALI: CONCERTI · CONFERENZE CON AUDIZIONI · SAGGI ALLIEVI · SEMINARI
SEZIONE MUSICA LEGGERA E JAZZ
E CORSI PER ADULTI STRUMENTO A LIVELLO AMATORIALE
canto • pianojazz e chitarra • basso • batteria
sax • tromba e trombone • musica compr musica d'insieme • ensemble di voci
Corsi Speciali per insegnanti delle Scuole Elementari
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola in Piazza delle Nazioni, 1
(presso scuole elementari "De Amicis")
Tel./Fax 019.82.73.28 tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 18 escluso il Sabato

SCUOLA IPI
ECDL
ENTRA NEL MONDO DEL LAVORO CON LE CARTE IN REGOLA!
OPERATORE
⇒ WINDOWS / WINDOWS 2000
⇒ LINUX / STAROFFICE
⇒ OFFICE - OFFICE 2000 new
⇒ WORD - EXCEL - ACCESS - WORKS
⇒ RAGIONERIA CONTABILITA'
⇒ DATTILOGRAFIA VIDEOSCRITTURA
⇒ PAGHE E CONTRIBUTI
⇒ GRAFICA PUBBLICITARIA
⇒ CAD (DISEGNO ASSISTITO COMPUTER)
⇒ PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA
⇒ STUDIO LINGUISTICO
⇒ PREPARAZIONE AI CONCORSI
⇒ PROGRAMMAZIONE
⇒ TECNICO HARDWARE
Installatore - Assemblatore
Manutentore Hardware - Software
INTERNET
◆ GRAFICO per INTERNET
◆ PROGETTISTA SITI WEB
◆ COMMERCIO ELETTRONICO
new Corsi di Informatica per bambini dai 6 - 14 anni in sede o presso strutture
www.scuolaipi.it
TEST CENTER PATENTE EUROPEA COMPUTER
Dal 1959 prima scuola a Savona
per la preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 - Tel. 019 826955
ALBENGA - VIA DEI MILLE , 215/2 - tel. 0182 52449
Corsi: mattutini, pausa pranzo pomeridiani, serali, personalizzati, domiciliari, full-immersion

the Shenker Institute of English
Con Shenker l'inglese s'impara
With Shenker you really learn English
L'Istituto Shenker vi offre:
• Test di valutazione gratuito
• Corsi a tutti i livelli
• Corsi di gruppo massimo 6 persone
• Corsi individuali ed intensivi
• Corsi aziendali
• Corsi per bambini
A SAVONA in Via Brignoni, 2/2
Telefono 019 814 644
internet: http://www.shenker.com
A GENOVA in Via Dante, 2/93
Telefono 010 543 457 - Fax 010 543 457
E-mail: shenker_ge@mclink.it

Cairo: per evitare le situazioni di caos

«Dobro», il titolare fa il parcheggiatore

Il «Dobro» di Cairo, l'ex Fantasque, è la discoteca la moda in Val Bormida che offre settimanalmente anche gustosi spettacoli di cabaret

CAIRO M.

Per [illegible] che i clienti parcheggino le auto in zone dove creano problemi, Giancarlo Cagno, titolare del «Dobro», l'ex Fantasque, veste i panni anche di parcheggiatore. Una veste indubbiamente insolita, ma il suo obiettivo è quello [illegible] «non creare alcun disagio ai residenti della zona».

E, proprio in merito alle polemiche sollevate nei giorni scorsi da un gruppo di abitanti che si erano trovati decine di auto in un parcheggio riservato ai condomini del palazzo che sorge a poca distanza dal locale, Cagno assicura che «si è trattato di un episodio che non si ripeterà più».

D'altronde proprio il titolare, nelle settimane antecedenti l'apertura del «Dobro», aveva preso contatti [illegible] alcuni residenti annunciando che avrebbe provveduto ad istituire una [illegible] di servizio d'ordine per garantire appunto [illegible] tranquillità ed evitare situazioni di disagio. [illegible] ciò che ha fatto e che farà. Gestore e parcheggiatore, proprio per evitare il clima di tensione che per lunghi anni ha accompagnato la storia del «Fantasque».

Insomma, lo slogan di Giancarlo Cagno è offrire divertimento senza, tuttavia, ledere i diritti di quanti abitano nelle [illegible] del locale notturno. Locale, che oltre ad un fornitissimo servizio-bar, propone nel corso settimana innumerevoli appuntamenti sia musicali, sia di animazione. Ogni sabato, ad esempio, è in programma uno spettacolo di carabet. Un calendario par far fronte alle esigen- [illegible] un pubblico eterogeneo, in [illegible] zona, [illegible] Val Bormida, dove spesso il divertimento è relegato in secondo piano.

[l. b.]

Carabinieri e vigili per mettere fine al braccio di ferro tra meccanico e Comune

Blitz per sgomberare un'officina

Millesimo: lo stabile pericolante è da demolire

MILLESIMO

Vigili e carabinieri hanno forzato la porta dell'officina [illegible] Mauro Cavalli per eseguire l'ordinanza di sgombero coatto. Si risolta così la lunga querelle fra il meccanico millesimese e il Comune.

Una storia che parte dallo scorso anno, quando la Provincia «occupa con decreto» l'edificio che si affaccia sul bivio fra la statale [illegible]is e la provinciale per Calizzano, con l'intenzione di abbatterlo per allargare l'incrocio. All'esproprio, concordato con i proprietari, si oppone però Cavalli, affittuario, fino al 2001, di alcuni locali dove svolge l'attività di meccanico. Inizia quella che Cavalli definisce «una guerra di nervi», con tanto di ricorsi al Tar da parte dell'artigiano, [illegible] che [illegible] complica quando, lo scorso dicembre, il sindaco, Michele Boffa, firma un'ordinanza [illegible] sgombero immediato per motivi di pubblica incolumità, in quanto [illegible] perizie evidenziano come «lo stabile presenta evidenti segni [illegible] cedimento strutturale».

Ciò nonostante, il «braccio di ferro» continua, fino a ieri mattina, quando, racconta Cavalli, «arrivando all'officina ho sentito [illegible] nare l'antifurto, e poi ho visto le forze dell'ordine scardinare la porta d'ingresso ed iniziare a caricare su un camion il materiale».

Osserva però il sindaco Boffa: «L'intervento è stato disposto con un'esplicita autorizzazione del prefetto e dopo l'ennesima diffida. Comprendo lo stato d'animo di Cavalli, ma dopo 10 mesi [illegible] un'ordinanza la buona volontà non bastava più. [illegible] piacere ricorrere [illegible] simili soluzioni ma, in coscienza, in questi mesi le avevamo [illegible] tentate tutte ed abbiamo il dovere di far rispettare le leggi, soprattutto di fronte a situazioni di pericolo».

[m. ca.]

Le operazioni di sgombero coatto della casa-officina di Millesimo

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Baracca per attrezzi distrutta da un incendio

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento per domare le fiamme che hanno avvolto e distrutto una baracca, adibita [illegible] deposito di attrezzi agricoli, nella zona di via Recoaro. L'incendio si è verificato l'altra sera. [l. b.]

FERRANIA

Ora è anche su Internet la «Ferrania Imaging»

La Ferrania Imaging Technologies ha [illegible] in rete un nuovo sito, www.ferraniait.com. Attraverso il nuovo sito è disponibile una presentazione della società, delle sue [illegible] di affari global, dei prodotti [illegible] delle soluzioni che offre al mercato internazionale. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Variazione di bilancio per lavori pubblici

Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio per 184 milioni, dei quali [illegible] destinati alla realizzazione di 30 loculi e [illegible] ossari presso e 20 per integrare [illegible] mutuo relativo al rifacimento del tetto della palestra. [m. ca.]

CENGIO

Alcuni servizi comunali affidati ad aziende private

Approvata dal Consiglio comunale, con due astensioni e due voti contrari, la programmazione dell'affidamento a ditte private esterne di alcuni servizi comunali, come l'acquedotto ed il cimitero. Approvata anche una variazione di bilancio di 141 milioni recuperati dall'avanzo di amministrazione: 79 saranno utilizzati per lavori stradali. [m. ca.]

La pioggia torrenziale ha causato danni per 600 milioni. Chiesto lo stato di calalamità naturale

Maltempo, a Cengio demolita una vecchia casa

Ordinanza del sindaco per evitare i rischi di un crollo improvviso

CENGIO

Ordinanza del sindaco Sergio Gamba per la demolizione e la messa in sicurezza della vecchia casa, crollata in parte l'altra sera in frazione Montaldo. La strada che collega la località all'area protetta di Rio Parassacco, pertanto, è stata chiusa al traffico. Il fabbricato, disabitato dagli A '70, è crollato forse a causa del maltempo..

E proprio in riferimento al maltempo, da lunghe ore i tecnici del Comune stanno effettuando accurati sopralluoghi per verificare i danni provocati dai nubifragi. Secondo una prima stima, si parla di [illegible] 600 milioni. Spiega il sindaco: «I danni più rilevanti si [illegible] verificati lungo alcune strade e soprattutto sulla rete fognaria». Il Comune, quindi, ha chiesto lo [illegible] di calamità naturale. Dice ancora Sergio Gamba: «Un ringraziamento ufficiale per l'immediato interessamento va alla prefettura che sta seguendo [illegible] vicenda con grande attenzio- [illegible]

E sempre riguardo ai problemi legati al maltempo, la situazione determinata della frana che da quasi sei mesi ostruisce parte della strada statale Cengio-Millesimo, e dove si [illegible] registrati nuovi smottamenti del terreno, nonostante le ripetute sollecitazioni all'Anas, ad oggi è immutata. Per sbloccarla il sindaco ha chiesto l'intervento del prefetto Serra. [l. b.]

ALTARE TEME IL RIPETERSI DELLE ALLUVIONI

Il Comune sollecita la Provincia e l'ufficio del Magistrato del Po per gli improrogabili interventi di manutenzione del Bormida e degli affluenti di Rio Fossato. Anzi, più che un invito [illegible] un vero e proprio allarme. Il sindaco Idalda Brondi: «Tutti i lavori di bonifica eseguiti [illegible] seguito delle alluvioni del '92 e del '94, potrebbero essere compromessi dalla mancata manutenzione dell'alveo del Bormida di Mallare, da parte del Magistrato del Po, e degli affluenti del Rio Fossato, per [illegible] quali abbiamo più volte richiesto [illegible] finanziamento da parte [illegible] Provincia». [illegible] problema sottolineato [illegible] aziende della zona, come la Vetreria Etrusca, il cui presidente fa presente [illegible] il ripetersi dei un alluvione metterebbe a rischio [illegible] futuro dei 120 dipendenti [illegible] invita il Comune ad un intervento di pulizia dell'alveo del fiume. Idem l «Atoma Roltra», divisione Rolam, che chiede un urgente intervento di bonifica. Accanto a questo, la situazione dei 14 affluenti del Rio Fossato, che scorre sotto il centro abitato». [m. ca.]

Per ora è sconosciuto

Dego, le [illegible]gini per la [illegible] ferito da [illegible]

DEGO. Proseguono le indagini da parte dei carabinieri per individuare il cacciatore che domenica mattina accidentalmente ha ferito con una fucilata una pensionata di Dego, intenta a lavorare nel proprio orto. Indagini rese ancor più complesse dal fatto che la donna, che avrebbe ricevuto le scuse del cinghialista che peraltro le è sconosciuto, non intenderebbe presentare denuncia.

La pensionata, che [illegible] riportato ferite alla gamba sinistra, guarirà in quindici giorni. Una vicenda piuttosto anomala, visto che il problema del mancato rispetto delle distanze da case e strade è oggetto [illegible] accurati controlli anche da parte della Polizia provinciale. [l. b.]

L'abbiamo fatta Grossa.

Su tutta la gamma 50cc* Piaggio, Vespa e Gilera.

› Megarottamazione [illegible] Lit. 1.000.000 per il tuo vecchio 2 ruote

oppure › Supersconto [illegible] Lit. 400.000 se non hai lo scooter da rottamare.

[illegible] DD 50 KAT
~~Lit. 4.740.000~~ Lit. 3.740.000

VESPA ET2 50 CAT
~~Lit. 3.990.000~~ Lit. 2.990.000

[illegible]
~~[illegible].738.000~~ Lit. 2.738.000

E in più: Super Finanziamento a tasso [illegible] a tasso agevolato

E IN PIU' MEGAROTTAMAZIONE FINO A L. 1.500.000 SUI TARGATI

PIAGGIO
www.piaggio.com

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R.
SAVONA
TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(davanti [illegible] Villa Helios)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, [illegible]
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 68
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, [illegible]
SANREMO
TEL. 0184.541317

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna si gusta meglio se in compagnia e soprattutto si ha una predisposizione alla festa. La non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: anziani o giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi lavoro fianco a fianco, nonostante quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del marrone e altre varietà ha ancora - o almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via Roma con un percorso di stand e animazioni che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta «Porta della castagne». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. Il successo dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival delle Culture del mondo.

Quattro serate con menù a Fiera

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, appunto «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà la volta dalla «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltampodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net.

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano la Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma con piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato una serie di piatti a base di castagne: fresche e secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «novena». Una quarantina di ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, è stata per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto una quarantina di ricette che utilizzano ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Polta e della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé e con un delicato Montebianco».

È tratta di una fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL CUNEESE

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE

agenzia turistica alpine e città d'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
Boves - Area ex Foro Boario
Orari: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34.34.37 (Uff. Turistico).

• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manufatti artigianali, il vero e proprio cuore di fiera è il 2 ottobre, ma durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento serale.

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Via nel Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 011 - 85.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Il centro), tel. 0174 - 84.122 (Uff. Turistico).

• Nei giorni 30/9 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la "Festa dei Sapori" che continua anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

29 ottobre
Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Sambucana
Vinadio - Forte Albertino
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da cornice alla manifestazione che riprende la tradizione di un'antica fiera di fine alpeggio. Per i numerosi italiani e stranieri è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la rinomata carne dell'agnella sambucana.

10 - 19 Novembre
Mostra del Porro di Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre,
Orari: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.10, fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.it (Comune di Cervere), tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).

• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - attorno al raccolto tipico del suo territorio - una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù a base dello squisito porro cerverese.

1-8 dicembre
Fiera Fredda della Lumaca
Borgo S. Dalmazzo - Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail cnglcn@cncn.it e sito internet www.cn.it/borgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e momenti di spettacoli e musica tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale del Sorriso "Euphumor". Attesissima dai gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.15, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infoyss.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le saggezze e vizzze del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera del Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.14 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folkloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con colorate gualdrappe. Sono distribuite porzioni di "bollito" cuneese con la manifestazione "bollito...

"Il tempo delle Castagne"
Mese di Ottobre
Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra gli appuntamenti ricordiamo: • 1° ottobre: Alba, Ragnaga, Perlo, Rossana, San Michele Mondovì. • 8 ottobre: Bastiglia, Castelnuovo Cera, Frabosa Soprana, Piasco, Roburent, Roccaforte, Valdieri. • 15 ottobre: Frabosa Sottana, Monesi, Ormea, Priola, Rocca de Baldi, Rastaccione, San Damiano Macra, San Giacomo di Roburent, Venasca. • 22 ottobre: Chiusura, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: Montezemolo. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 65.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net sito internet www.marrone.net/iltempodellecastagne (Org. Fiera).

• Un'occasione unica per gli estimatori del pregiato frutto autunnale che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una grande mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può accedere al Mondo del Dolce, degustare i Marrone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mostra d'antiquariato
Gaiola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

22 - 29 ottobre - Mostra dell'Alta Valle Brembi
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Brembo.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fiera di Ognissanti
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone
Morozzo - Piazza Barbero
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via roma dal 5 all'8 ottobre 2000

giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 • sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundial" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - , 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci alla castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
I cuneesi al marrone e la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne al latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati dai grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le sono buone
• Ven 6 ore i porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi di Barge del Marchesato Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della razza piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base di castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra delle produzioni di castagne e loro derivati da mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli,
Inaugurazione della Fiera

ven 6 ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma,
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" a cura dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari Peveragno.

sab 7 ottobre
ore 10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
a degli "Uomini di mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

Informazioni e

Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • 12100 CUNEO
Tel. 0171 631846 Fax 0171 601886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

Il live dei «Capovolti» al Killer's, musica italiana dal vivo alla Mezzaluna

L'Oktoberfest arriva in Riviera

Birra protagonista ad Andora e Pietra Ligure

Live e dance per la notte in provincia

Live al Mezzaluna e al Killer's ■ Alassio, festa della birra a Pietra Ligure ed Andora.
■■■■■■ Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescagatto di piazza Dante.
■■■ M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
■■■■■ L. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).
■■■ L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.
COSSERIA Musica con «I Capovolti» al The Killer's Inn.
NELLISSIMO Ritrovi al Cabaret ■ al Dylan Dog.
■■■■ M. Musica e ritrovo ■ Dobro e allo Stirling Castle.
■■■■■ Ritrovo ■l Cantuccio ■ al Fantasy.
■■■■■ Aperto ■ Negrita Music Club di via Chiodo. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata. Liscio ■ Le Chat.
BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovado.
■■■■ L. Musica ■ ritrovo al Dau Bacì ■ al Crazy Bull Caffè (anche a mezzogiorno).
SPOTORNO Ritrovo a La Cambu■■ e al Lord Nelson.
FINALE L. Musica in settimana al Jaws Gasoline, al Baquito, al Trocadero, al Klipper ■ all'Agorà di Gorra.
BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo.
PIETRA L. Birre speciali e musica tutte le sere al nuovo pub Il Santo nell'ex Castello. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Sole Luna e al Barone Rosso. «Festa della birra» all'Iguana di via Accame dov'è proposta la «vera» birra dell'Oktoberfest.
■■■■■ Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
■■■■■ Liscio e revival con orchestra Giuliana Gilian ■ dancing Saitta. Ritrovi al Fermento Club, karaoke al Poseidon, al Movida, al Fluke pub (internet), all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
BORGHETTO Ritrovo con maxischermo tv ■ bar Valvet.
■■■■■ Ritrovi al Tea Room, ■ La Ruota, a la Risacca e al Varo.
■■■■■ Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, ■ La Città Vecchia (karaoke), al Rock Bank Caffè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macina del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.
■■■■■ Al Mezzaluna musica italiana. Rock ■ blues all'Halloween. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, al Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche. Al Manila ritmi cubani.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saracano, all'Happy Night pub ■ al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi a la Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.
IMPERIA Musica al Los Tres.
■■■■■ DI ■■■■■ Musica al Saint James Pub e al Flower's Pub. [a. r.]

LA VALLE... ...UN VIDEO

Un documentario per promuovere l'immagine e le potenzialità della Val Bormida. L'iniziativa, promossa dal GAL, ■ consorzio formato da Comunità Montana, Provincia, BIM e Banco Azzoaglio, ■ stato affidato all'operatore Alessandro Beltrame, autore di suggestivi documentari, l'ultimo dei quali, sull'Australia, ■■■■■ ■■■■ da «Italia Uno». Spiega Beltrame: «L'ottica del video, realizzato ■■■ tecnologie che consentono l'uso multimediale, ■■■ si limita a quella del semplice documentario didattico. Abbiamo cercato di testimoniare un reale spaccato di vita valbormidese, approfondendo l'aspetto umano, dei dialetti, dell'evoluzione ■■■ territorio». Un cammino attraverso le bellezze naturalistiche e paesaggistiche, la storia, ■ cultura, le attività produttivie, i prodotti tipici e tutte quelle caratteristiche e peculiarità, magari anche poco conosciute. Spiega ■ direttrice ■■■ GAL, Maria Zunato: «Il fine è quello di offrire, attraverso la collaborazione dei 18 Comuni del comprensorio che sono invitati a sottolineare gli aspetti più caratteristici ■■■ loro territorio, una finestra sulla Val Bormida». [m. ca.]

Ad Albenga

Il Mago Teser oggi alle Serre

ALBENGA. Alle 15, nella sala Coop del centro commerciale «Le Serre» di via al Piemonte, show del «Mago Teser». «Si tratta di uno degli appuntamenti organizzati da "Coop Incontri", l'associazione di Coop Liguria che organizza attività per il tempo libero e spicca per la sua originalità», spiegano i responsabili del centro commerciale.

Il «Mago Teser» aderisce al Club Magico Italiano e vanta molti premi al ■■■ attivo, tra cui il primo premio di cabaret al club Instabile di Genova. Dal 1968 si interessa di prestidigitazione. «L'appuntamento organizzato ad Albenga sarà l'occasione per apprezzare la verve e la simpatia di un "mago" che ha affinato le sue doti di prestidigitatore in giro per ■ mondo, riscuotendo ovunque successi e riconoscimenti», spiegano ancora al centro commerciale. L'appuntamento di oggi ■■■ è l'unico che verrà organizzato alla sala Coop de Le Serre nel corso dell'autunno e dell'inverno per animare il centro commerciale albenganese. [r. sr.]

Da venerdì

Gli incontri in biblioteca ad Albenga

ALBENGA. Rinnovati nell'impostazione generale e nel livello dei conferenzieri, la Biblioteca Civica ha ieri presentato il nuovo calendario degli «Incontri del venerdì» per quanto riguarda questo scorcio di 2000. Le innovazioni migliorative riguardano due aspetti: il tema unico che viene sviluppato nei sei incontri programmati ■ che riguarda i «Movimenti e le figure della letteratura italiana» e i relatori, da Lorenzo Mondo ■ Francesco Surdich.

Ma vediamo l'interessante calendario: 27 ottobre «Marinetti e ■ Futurismo», Franco Gallea; ■ novembre «Guido Gozzano: la poesia pallida», Natalino Bruzzone; 10 novembre «La narrativa nel periodo fra le due guerre», Franco Gallea; 17 novembre, «La poesia ermetica: alcune letture», Francesco Surdich; 24 novembre, «Letteratura dell'industria, ■ avanguardia ■ di consumo», De Nicola; primo dicembre, «Pavese neorealista?», Lorenzo Mondo.

Gli incontri si svolgeranno, ■■■ inizio alle ore 16,30 (ingresso libero alla popolazione), nell'aula Magna della Scuola Dante Alighieri. Affermano gli organizzatori: «I relatori sono docenti universitari o giornalisti che certamente creeranno interesse e daranno un motivo per stare assieme, all'insegna della crescita personale». [r. sr.]

Per il pubblico

C'è Internet tra i libri di Borghetto

BORGHETTO SS. Cresce il patrimonio dei libri in dotazione alla civica biblioteca di Borghetto grazie agli acquisti fatti dal Comune e alle donazioni di molti borghettini. I volumi hanno raggiunto quota 5 mila. Sono tutti a disposizione sia per la consultazione che per il prestito.

Il catalogo è già informatizzato ed inserito nel Catalogo Biblioteche Liguri. Molto presto sarà consultabile anche per ■ pubblico. La struttura di Borghetto è diventata comprensoriale con gli accordi stipulati con i Comuni ■ Balestrino e Boissano. Saranno realizzati due «punti ■ prestito».

Da luglio sono stati stipulati nuovi abbonamenti a riviste scientifiche ed ad altre di grande diffusione nazionale. La novità degli ultimi mesi ■ la dotazione di cd rom e del servizio Internet con una postazione per il pubblico che potrà navigare durante gli orari d'apertura.

Il costo orario è di 5 mila lire. La biblioteca di Borghetto è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dal lunedì al giovedì anche dalle 15 alle ■■. Fra le iniziative autunnali della biblioteca i corsi Unitrè e «Gli appuntamenti culturali» ■■■ un ampio ventaglio di serate, ■d ingresso libero, su vari argomenti. [a. r.]

Quarta raccolta per il poeta di Albenga

Francesco Campana pubblica le «Poesie»

ALBENGA

Ha fatto con passione e per divertimento lo sceneggiatore, l'adattatore di testi teatrali ed ■ regista ■■■ non ha mai perso la sua ■■■ poetica. E' uscito in questi giorni in libreria il volume «Poesie» di Francesco Campana, 64 anni, che costituisce l'ultima produzione del noto poeta albenganese. La raccolta (quarta opera data alle stampe dall'autore ingauno) ■ stata pubblicata nel mese di settembre dalla «Gabrieli editore» di Roma nella collana «Domus Calliope».

La raccolta, classificata ■ terzo posto ■■■ aequo» assieme a quella di altri autori, è stata stampata in quanto «meritevole», dopo aver ottenuto il giudizio favorevole da parte di una apposita commissione che cura le produzioni della casa editrice ■■■■a. La collana (e quindi anche «Poesie» di Campana), inserita all'interno di un progetto editoriale europeo, viene ■■■■ta in 2 versioni, in italiano ed in inglese, perchè destinata al mercato internazionale.

Francesco Campana mette sulla carta ■ proprie emozioni. La sua è una poesia intimista e riflessiva nata dal proprio vissuto, da luoghi e persone, da sensazioni ed attente osservazioni della realtà delle cose. Come osserva l'editore Federico Gabrieli, nella sua presentazione al libro: è una poesia che spinge il lettore «alla ricerca del vero, della bellezza e dell'amore», si tratta di «idee e pensieri con i quali si vuole lanciare un "messaggio" all'evoluzione della nostra storia».

Qualche tempo ■ Francesco Campana, passato ora alla poesia, ha rappresentato il ■■■■ della compagnia teatrale «Gli allegri villanovesi», un ensemble composto da attori non professionisti che ogni anno si cimentavano ■■ ■■■ spettacolo (proposto a fine prove nel «Salone dei fiori») che ha sempre riscosso successo nell'albenganese. Suoi ■■■■ gli adattamenti di testi già noti al grande pubblico ed alcune nuove sceneggiature ma anche la regia teatrale. Come scrittore Campana ha già vinto un premio a Spoleto. [m. br.]

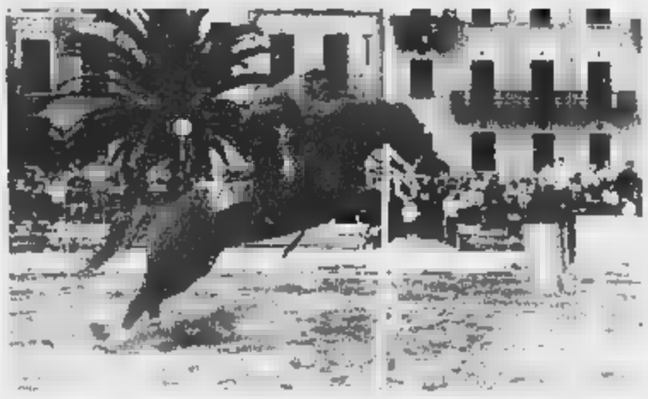
Domenica 15 tradizionale appuntamento con i cavalli in spiaggia

Celle diventa il «Far West»

Tutto pronto per il «Trofeo Ippocampo»

Cavalli in spiaggia, gare di abilità e gimkane per una domenica di spettacolo equestre d'alta qualità. Fervono i preparativi per il «Trofeo Ippocampo» di Celle Ligure che domenica 15 ottobre trasformerà le spiagge dell'antico borgo marinaro in ■■■ sorta di «arena western» dove avranno luogo esibizioni di purosangue, mezzosangue e pony. La manifestazione, organizzata dal Comune e dal consorzio Celle Promotur in collaborazione con le associazioni sportive Coni, Fise e Associazione Italiana Gimkane con l'organizzazione tecnica della «Planet Hor■■ ■■ Giovo-Pontinvrea, avrà inizio sin dalle prime ore del mattino con il via alle iscrizioni.

Alle 9,30, il fischio d'inizio gare così suddivise: Purosangue Inglese, categoria A Corsa Piana (800 metri); Mezzosangue, categoria ■ Corsa Piana (400 metri); Gimkana Youth (under 14); Gimkana Puledri; Gimkana Non Professionisti; Gimkana Open Tecnica; Gimkana Velocità. Saranno assegnati premi in oro ai primi tre classificati delle categorie A-B. Per i Purosangue inglese il montepremi è di ■ milioni; per i Mezzosangue di 1 milione e mezzo.


Cavalli sulla spiaggia di Celle Ligure con il «Trofeo Ippocampo»

Al termine delle competizioni ci sarà l'esibizione della squadra vice-campione italiana di «Pony Games» del Circolo Ippico di Pratorondanino (Campoligure-Genova). Nel corso dell'intera giornata, sulla Passeggiata a Mare, verranno allestite bancarelle con selle, redini, guanti, stivali e ogni tipo■ di attrezzatura per cavalli ■ fantini.

Le iscrizioni alle gare si possono effettuare sul posto entro ■ 8,30 o, anticipatamente, presso la segreteria tecnica del circolo «Planet Horse» ■ numeri: 019.705511; 0338.5491165; 0338.7455853.

MOSTRE & ARTISTI

FINALE L.
Artias all'oratorio

Opere di Philippe Artias sono in mostra da inizio ■■■e presso l'oratorio dei Disciplinanti a Santa Caterina di Finalborgo. La mostra, aperta sino al 15 ottobre, è visitabile tutti i giorni esclu■■ il martedì dalle 15 alle 20. [a. r.]

PIETRA L.
Collettiva all'Auditorium

Mostre d'arte, pittura ed altro, presso l'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Mostre d'arte organizzate anche ■ centro «U Caruggiu» in via Vittorio Veneto. [a. r.]

LOANO
Contemporanei da Merchionne

Opere ■ contemporanei alla galleria d'arte Merchionne in ■■■ Europa a Loano. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, nelle sedi di Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco. [a. r.]

■■■■ **L.**
Opere moderne da Valente

Proseguono le mostra di opere ■ artisti contemporanei da Valente Arte contemporanea in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.
Arte contemporanea da Ghiglieri

Opere di contemporanei, in collettiva, alla galleria d'arte Ghiglieri ■ Finale Ligure. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. Conclusa la mostra di Vaglio Bernè. Dopo ■■■ breve pausa in questi giorni Ghiglieri riaprirà il 23 ottobre. [a. r.]

TOIRANO
Colori d'autunno

«Colori d'autunno» è il titolo del ■■■■■ indetto dall'associazione «Lo Schizzo» di Toirano. Le opere, fotografia, pittura e ceramica, vanno presentate da domani. Mostra relativa dal 21 al ■■ ottobre. [a. r.]

■■■■■
De Chirico ■■■ Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 ■■■■ esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Mario Schifano, Guidi, Alinari, Remo Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti risalenti al '700 e dell'800. [r. sr.]

LAIGUEGLIA
Luisa Conte in galleria

La pittrice Luisa Conte espone nella galleria di corso Badarò 3. Tra i soggetti più ricorrenti sulle tele volti ed animali (in particolare felini). [m. br.]

■■■■ **M.**
Sanguineti alla Eleutheros

Sino all'8 ottobre prosegue alla galleria Eleutheros di via Colombo 23 l'artista Noemi Sanguineti che propone la sua ultima produzione artistica. [a. r.]

SAVONA
Smalti ■■■ Mediterraneo

Prosegue sino all'8 ottobre la mostra «Fogge e smalti del Mediterraneo» organizzata sulla fortezza del Priamar. [a. r.]

■■■■■
Pelazza da Claudio

Quadri e ceramiche di Ruggero Pelazza sono in mostra nelle sale del ristorante Da Claudio. In mostra l'ultima produzione dell'artista savonese che ha trovato nell'informale la ■■■ strada creativa. [a. r.]

■■■■■
Arazzi nel museo diocesano

Ceramiche, arazzi e reperti archeologici al «Museo diocesano di arte sacra» nel palazzo vescovile di via Episcopio 5. L'esposizione è aperta tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10 alle 12 e dalla 15 alle 18. [m. br.]

ALBENGA
Permanente di Ciso Risso

In viale dei Mille ■■■ è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [r. sr.]

■■■■■■
Forme e colori in centro

«Studio forma e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista ■ sacerdote Chino Bert che espone ■ ■■■ opere in via Medaglie d'oro al numero ■■. [r. sr.]

ALASSIO
Volta alla Peterle

Presso la galleria San Giorgi di via Alessandro Volta, mostra dal titolo «Un'arte da collezionare» di Paolo Peterle. L'artista presenta al pubblico l'ampio ciclo di lavoro realizzato nell'ultimo decennio. L'esposizione è visitabile dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì. [r. sr.]

■■■■■
Coser da Ristori

Mostra personale dell'artista trentino Luca Coser alla galleria Ristori fino al 21 ottobre. La galleria è aperta dal lunedì ■ sabato dalle 8,30 alle 12,30 ■ ■■■■ 16 alle 19,30. [r. sr.]

...al cinema

CHIABRERA. Tel. 019-825.714
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-825.714
Il dottor T e le donne
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; ■■■■

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La tempesta perfetta
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Road Trip
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
lire 12.000; ■■■■; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO.
The Cell
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO.
Tel. 019-836328
Ocean Tribe
Or.: 21.
Lire 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
■■■■ **i cuci rossi**
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
CHIUSO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or.: 20,30-22,40.
(nei festivi spetta■■■ anche alle 16,10-18,20)
■■■ 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
■■: 20,20-22,30. Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10.000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 9000; 6000

ARENA Tel. 019-5090.353
La casa di Cristina
Or.: 20,15-22.
Lire 10.000; 8000; 6000.

ORIONE
La tempesta perfetta.
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel■■■■■■.
Il dottor T ■■■ donne.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1.
TEL. 019-97.249
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,40

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La Regina del ■■■■
Or.: 20,30-22,40.

...alle arte di IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La tempesta perfetta
Or.: 20,15; 22,40. Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293520.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel. ■■■■■■
OGGI RIPOSO

OLIMPIA.
Tel. 0184-261■■■.
Il patriota
Or.: 20,30; 22,30. Lire■■■■■■

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. D■■■■6.060
Il dottor T. & le donne
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-50■■■
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi): 15,30; 22,30

...nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE - OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva.

■■■■ ■■■■ - ■■■■ della Corte ■■■■ estiva.

POLITEAMA GENOVESE - OGGI RIPOSO - In vendita abbonamenti stagione 2000-2001

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO ■■■■ OGGI RIPOSO.

CI■■■■

America A: Il ■■■ passi

America B: Il dottor T e le donne

Arsilen 1: Il cerchio

Arsilen 2: La lingua del santo

Augustus: La tempesta perfetta

Aurora: Space cowboys-Sud side story

Cineplex Porto Antico multisala: Il patriota - Scream II - Fantasia 2000 - Titanico ■■■ e una - Fuori in 60 secondi - La lingua del Santo - Io me e Irene - The cell - Tentazioni d'amore - Road trip - ■■■■ e le donne - Tempesta perfetta

Corallo 1: Il dottor T e le donne

Corallo 2: Ho solo fatto a pezzi mia moglie

Europa: Fantasia 2000 e Holy smoke

Universale multisala: Nei panni dell'altra - Road trip - The cell

Odeon: Titan A.E.

Olimpia: Animal Factory

Orleo: Entropy

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

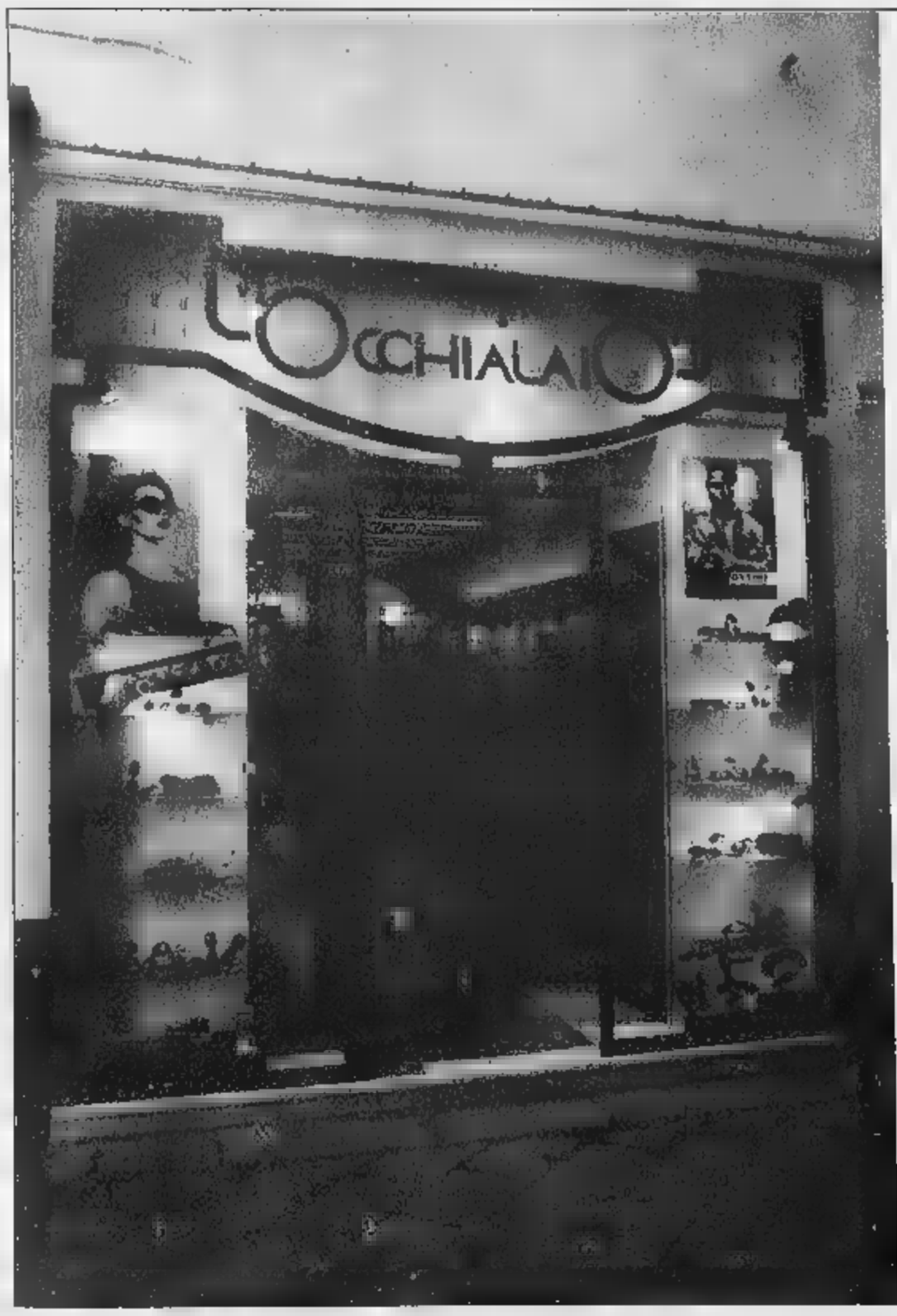
Dal 1955 in Liguria

APPARECCHI ACUSTICI PER TUTTE LE SORDITA'
DIGITALI, PROGRAMMABILI, AD ALTO RENDIMENTO,
MINIATURIZZATI, INVISIBILI.....
AURICOLARI SU MISURA
PILE PER ACUSTICA
LABORATORIO RIPARAZIONI
SISTEMI PER ASCOLTO TV - TELEFONO
SISTEMI DI SEGNALAZIONE PER IL SUONO
DEL CAMPANELLO E DEL TELEFONO

PROVE GRATIS E SENZA IMPEGNO TELEFONANDO AL
NUMERO VERDE 800 013 567 OPPURE AI CENTRI ACUSTICI:

Centro Acustico MA.GE. Sede di Genova Piazza Piccapietra 26, tel. 010 56 25 16

FILIALI:		
GE- BOLZANETO	via Zamperini 27 r	tel. 010.74.535.96
GE-SESTRI	via Mascagni 14	tel. 010.650.88.40
CHIAVARI	via Entella 91	tel. 0185.370.701
IMPERIA	via Berio 36	tel. 0183.292.292
SAVONA	via Guidobono 103aR	tel. 019.82.95.06
LA SPEZIA	via Sant'Agostino 12	tel. 0187.29.673



L'OCCHIALAIO
DI
ALASSIO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SU
OCCHIALI DA SOLE
E
MONTATURE DA VISTA
AL
50%

DAL 27 SETTEMBRE AL 5 NOVEMBRE

Via XX Settembre, 110
17021 ALASSIO (SV) · Italy

Tel.+39.0182.642.049
occhialaio@hotmail.com

CHIUSO IL LUNEDÌ

Primo ko stagionale nel confronto con un'altra favorita: la banda-Cagni ai raggi X

Questa Samp deve ancora crescere

Pregi e difetti blucerchiati all'esame del Torino

Dario Marcolin cerca di frenare un'incursione del granata Sommese

Pier Carlo [illegible]
TORINO

Al di là delle parole, sincere [illegible] di convenienza, pronunciate di fronte [illegible] giornalisti, non sappiamo fino a quale punto Cagni abbia apprezzato la prestazione dei suoi [illegible] Torino. La partita non era decisiva, le circostanze non troppo favorevoli se si considera che la Samp al Delle Alpi ha dovuto presentarsi in versione mutilata da [illegible] di assenze e dunque attenuanti per spiegare certi grigiori non mancano.

Sarebbe peraltro abbastanza miope sottacere che al primo confronto con un'altra delle grandi favorite del campionato, Grandoni, Vasari e compagni abbiano lasciato a desiderare. Confusionaria e sfilacciata, con alcuni dei suoi uomini più rappresentativi decisamente in ombra, la squadra è sembrata un colosso dai piedi d'argilla. Al quale [illegible] bastato che un Toro appena dignitoso le facesse «bùu» per prendersi paura e confondersi nel buio della notte.

Nulla di irreparabile, chiaro, perchè di tempo a disposizione ne resta parecchio e l'allenatore blucerchiato - sicuramente non l'ultimo venuto - avrà modo di studiare gli opportuni rimedi. Tuttavia i numerosi tifosi doriani convenuti al Delle Alpi [illegible] hanno potuto fare a meno di constatare come la squadra di Simoni, apparsa finora come una realtà tutt'altro che entusiasmante alla faccia delle aspirazioni di grandezza e dei quattrini elargiti sul mercato, sia stata in qualche modo miracolata proprio dalla scarsa consistenza degli avversari.

«La fortuna non ci è stata amica, forse un pareggio sarebbe stato più giusto» ha osservato Cagni e nelle sue parole c'è della verità. Peccato però che il tecnico sampdoriano [illegible] abbia potuto aggiungere che la difesa ha ballato non poco malgrado non si trovasse a fronteggiare attaccanti particolarmente irresistibili, tanto più che Schwoch - infortunato dopo pochi minuti - ha lasciato ben presto privo [illegible] assistenza il proprio «gemello» Ferrante e che Pinga, il sostituto, probabilmente frastornato dagli elogi collezionati in poche settimane, abbia ribadito l'impressione d'aver dimenticato le estrose e redditizie giocate esibite alle sue prime comparizioni sulla scena italiana.

Ma se gli fosse stato consentito dalle circostanze, Cagni avrebbe forse aggiunto che ben altro si sarebbe aspettato da Vasari, forse uno degli uomini di maggior classe [illegible] sua disposizione e che invece non [illegible] mai stato capace [illegible] offrire alla squadra un contributo efficace e continuativo. E un altro bel pasticcione si [illegible] dimostrato Bonomi il quale, alla faccia delle dichiarazioni della vigilia improntate a un forte desiderio di rivalsa nei confronti del Toro che prima l'aveva chiamato e quindi... ripudiato, non si è praticamente mai fatto notare. Con tanti saluti anche a Jovicic, volenteroso ma distratto, e assai poco preciso al momento di [illegible]concretizza- [illegible] nonostante le ripetute ispirazioni ricevute da Marcolin, probabilmente il migliore dei doriani.

Insomma, una serataccia. Tuttavia non da drammatizzare, questo è ovvio. Cagni si dovrà riordinare le idee, l'infer- [illegible] si dovrà pur svuotare e qualche blucerchiato [illegible] la testa nelle nuvole una raddrizzata alle idee [illegible] la dovrà dare. Dopo di che sarà lecito attendersi i frutti del «restyling» e magari considerare lo scivolone del «Delle Alpi» alla stregua di un semplice, malaugurato raffreddore autunnale.

Il Genoa sfoglia la margherita

Rebus-tecnico: per ora c'è Carboni e prende corpo l'ipotesi Mondonico

Sempre grane per il «patron» Scerni

Gabriele Romaggi...

A volte si cambia tutto per [illegible] cambiare niente. Al Genoa, invece, si cambia poco con la speranza di cambiare tutto: per ora il tecnico che affronterà la delicata trasferta di Terni è Carboni, fino all'altro giorno soltanto allenatore della Primavera, proveniente dall'Olbia (serie D). Almeno fino [illegible] martedì le cose non cambieranno, e il cambio di rotta voluto dalla società con l'avvicendamento di Bolchi non può [illegible] dirsi concluso: i candidati a succedere all'allenatore milanese, infatti, stanno tutti prendendo tempo, visto che non sono poche, in questo periodo, le panchine in bilico.

Anche a Torino, per dirne una, Simoni non dorme sonni tranquilli, nonostante il brodino sostanzioso rappresentato dalla vittoria sulla Sampdoria. E proprio sul Torino potrebbero allungarsi le [illegible] di Sonetti, uno dei principali indiziati, sia per il suo valore [illegible] [illegible] grinta, sia perché conosce ormai molto bene due dei gioielli della formazione: con Zanoncelli e Stroppa, infatti, centrò la promozione lo scorso anno a Brescia. Si parla poi [illegible] Ulivieri, che è lì [illegible] guardare, però, cosa succede a Firenze, [illegible] sogno da sempre, e ancora di Sandreani, ormai più famoso come telecommentatore. Sembra invece lontana l'ipotesi Mondonico, sia perché è ancora legato da contratto col Torino, che potrebbe tenerlo in prealleria, sia perché questo contratto è assai sontuoso: [illegible] miliardo e mezzo a stagione.

La [illegible] fa [illegible] [illegible] voler prendere tempo, di non avere fretta, sfruttando anche la a questo punto sospirata sosta dopo il prossimo turno di campionato, al Genoa dicono di voler spaziare a 360 gradi su tutte le opportunità che offre il mercato. Impresa lodevole, ma se c'è da ricostruire una squadra, [illegible] volontà persa per strada, un ambiente non ancora a livelli di guardia ma comunque non tranquillo, prima si ricomincia meglio è.

Carboni dirigerà questa mattina, e non nel pomeriggio come era il programma, l'allenamento dopo un giorno di vacanza, e comincerà a spiegare cosa vuole dai giocatori che per ora gli sono affidati. Per il tecnico della giovanili potrebbe anche essere un'insospettata chance di carriera, sicuramente se [illegible] vorrà giocare nel migliore dei modi: dovrà lavorare più sul carattere e la voglia dei rossoblù che non sul lato tecnico: sul quel fronte può stare tranquillo.

Vi agli ottavi di finale regionali: l[illegible] Cairese in notturna col Busalla, l'Albenga ospita la Golfodianese [illegible] Conscente

C'è Vado-Loanesi, ma è soltanto Coppa Italia

Il confronto fra i due team rossoblù anticipa le sfide di campionato

Ennio Fornasieri

Che la Coppa Italia non interessi a nessuno è palese. Esagerato? Beh, allora diciamo a pochi. La maggioranza lo pensa anche [illegible] non lo dice apertamente, tant' è vero che i club lo considera un impegno da onorare. Ci si trincera dietro la frase «Diamo spazio a chi gioca meno in campionato...». La verità è che anche i giocatori interpellati, ai quali concediamo i diritti di privacy per solidarietà [illegible] materia, sono concordi nell'affermare: «E' divertente gioca[illegible] il mercoledì, così saltiamo un allenamento...». Il che è tutto dire.

Questo disinteresse è anche confermato dai pochi intimi presenti a queste partite. Comunque sia oggi si disputano gli ottavi di finale che mettono, per esempio, di fronte le due capoliste di Eccellenza, Vado e Loanesi. Si gioca al Chittolina (ore 15,30).

Mister Piovano è stato chiaro considerando questo incontro: «Un buon allenamento infrasettimanale in cui si cerca di non sfigurare». Per il Vado il discorso cambia, Vincenzo Eretta sottolinea: «Ci terremmo a vincere il titolo ligure e con la rosa che ho a disposizione un pensierino è possibile farlo».

Il Vado schiera Provato in porta, difesa con Moiso centrale, Bacinelli e Noris in marcatura. Centrocampo [illegible] gli esterni Rotondo-Santarelli vicino a Minasso-Damonte-Cattardico. In attacco sicuro Pennone e poi la staffetta Prestia-Alfano.

Anche l'Albenga di Fontana è di scena oggi, sul campo di Conscente (15,30), e troverà una Golfodianese con voglia di riscatto dopo lo scivolone in campionato. Due squadre che vogliono limare la loro quadratura in campo e verificare certi meccanismi. L'occasione per saggiare le rispettive alternative che offre l'organico.

Cairese: i giallobl[illegible] di Michelini sono in versione notturna contro il Busalla. L'incontro va in scena alle 20,30 in terra genovese e l'ambiente valligiano la considera una tappa di avvicinamento in vista del sentito derby di domenica contro il Vado. Dando per [illegible] le assenze di Ceppi, Chiarlone, Grimaudo è ipotizzabi- [illegible] rotazione di giocatori che permetta al tecnico di vagliare le condizioni di alcuni elementi a disposizione. «La Coppa [illegible] la snobbiamo ma è più importante recuperare gli acciaccati - dice Carlo Pizzorno - Abbiamo una media-giovani sui [illegible] anni e continueremo su questa linea perchè i risultati ci danno ragione». Il tabellino di questo turno di andata prevede anche le seguenti sfide: Bolzanetese-Pontedecimo, Ligorna-Albaro, Rapallo-Caperanese, Sarzanese-Fo.ce Vara. Entella-Sammargheritese infine viene giocata in serata (ore 21) per un accordo preso dalle due società.

Ghiso, giovane lanciato dalla Cairese

Le ragazze

Coppa Liguria Albenga in luce

Costretto al riposo forzato il Varazze nel campionato di serie [illegible] (la partita con il Senigallia, in programma [illegible] Celle, è [illegible] rinviata [illegible] causa della pioggia) la «copertina» del calcio femminile è dedicata alla Coppa Liguria che ha designato le sue semifinaliste.

Tra queste l'Albengacisano, corsara sul campo delle g[illegible] del Solferino. Le bianconere hanno giocato una partita tatticamente perfetta prendendo il comando del gioco fin dall'avvio. I gol che hanno deciso la partita sono stati realizzati da Venturi e Marina Briozzo. In semifinale il team della Mascardi se la vedrà con la Matuziana mentre l'altra finalista uscirà dallo scontro Sampierdarenese-Goliardica.

Le partite si giocheranno [illegible] primo novembre e l'8 dicembre. Matuziana e Albenga si affronteranno però già domenica prossima (Pian di Poma B, 15,30) nella prima giornata della C che presenta anche questi confronti: Busalla-Praese (15,30); Molassana-Genoa Calcio Femminile (Ca' de Rissi, 17,30); Nuova Pegliese-Solferino (15,30); Sampierdarenese-Send Italia (16,30); Sarzana-Goliardica (15,30); Spezia-Levante (15,30). [g. o.]

AUTOMOBILISMO LA BARDINETO-SCRAVAION

Franco Cremonesi (Osella/Alfa Romeo) ha concesso il bis. Il savonese si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo la Bardineto-Scravaion, valida per il campionato di Superslalom. Cremonesi non ha avuto alcuna difficoltà a salire sul gradino più alto del podio mentre più serrata è stata la lotta per la piazza d'[illegible]re [illegible], alla fine, il sanremese Roberto Lanteri (Renault [illegible] Gt Turbo) che ha avuto la meglio sul biellese Silvio Salino (Peugeot 205 Rally). Quarto il garessino Massimo Ghiglia che, con la [illegible] piccola Fiat 500/Honda si è aggiudicato il Gruppo Prototipi. La vittoria in gruppo A è andata al pinerolese Guido Vivalda su Peugeot 106 Kit mentre Giordano Rigamonti, con la Peugeot 106 Rally si è imposto nel gruppo N. Nei trofei Fiat vittoria di Drago tra le Cinquecento, Zenoni nelle Seicento e Filippi nelle Seicento Kit. Nella classifica del «Superslalom 2000» Lorenzo Filippi conserva la prima posizione con 51 punti, tre in più di Franco Cremonesi. Terzo Fiorini, 46, poi Papinutto 40 e Cambiaso 37. [g. o.]

SPORTFLASH

KARTING
Massa e Basadonne campioni nel «Bob Car»

Marco Massa ed Enzo Basadonne hanno vinto il campionato italiano categoria Bob Car. Nell'ultima prova disputata a Viù in provincia di Torino da segnalare [illegible] secondo posto di Roberto Viola, già campione d'Italia nel 98 nella categoria Calasse a Savona. [g. o.]

Emergono Amoroso Laura Losco e Valcada

Ottimi risultati per i [illegible] impegnati nel circuito nazionale di badminton svoltosi ad Acqui. In B secondo posto per Lucio Amoroso del Savona. In C femminile vittoria di Laura Losco mentre nei maschi oro per Max Valcada entrambi del Savona. Sempre in questa categoria terzo posto per Marco Lavagna e Claudia Becchi dello Xenia. In D secondo posto per Anna Schiavulli (Xenia). [g. o.]

PESCA SPORTIVA
Campionati italiani amari per la Grasso e la Ferrando

Delusione ai Campionati italiani di pesca «surfcasting» categoria femminile. Andreina Grasso di Ceriale, campionessa uscente si [illegible] piazzata al nono posto, mentre la savonese Daniela Ferrando [illegible] giunta sesta. [r. p.]

GINNASTICA ARTISTICA
Una raffica di novità ad Albenga per la «Lene»

Nuova sede per la Ginnastica Lene (adesse denominata A.S. Lene 2000). La società ingauna ha infatti iniziato i corsi di artistica, acrobatica e acrogym al «Salone di San Giorgio», già sede di numerose manifestazioni. Le lezioni si svolgono ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì con conclusione fissata per [illegible] [illegible] giugno 2001. La società albenganese, diretta da Elena Pizzo, parteciperà anche alle principali manifestazioni italiane. [g. o.]

CICLOAMATORI

Grande spettacolo grazie alle prove contro il tempo

Millesimo ha incoronato gli specialisti del [illegible]

A Millesimo si sono svolte le prove regionali delle specialità del cronomatro inserite nel ricordo dei Trofei Stefania Cavanna e Gian Carlo Delbono. Successo di partecipazione e vittorie di Cheli (Mondialardesia) e della coppia Bollea-Leoncini. Organizzazione perfetta da parte dell'Udace e del Gs Valbormida (alla settima gara stagionale). Ordine di arrivo individuale: 1) Franco Cheli (Shock Blaze) in 30'43''; 2) Giorgio Grendene (S. Giacomo Spagnoli) [illegible] 1'; 3) Gabriele [illegible] (Ceratti) a 1'14''; 4) Antonio Canino (Olmo) [illegible] 2'26''; 5) Bruno Giorza (Loabikers) a 2'54''; 6) Bruno Negro (Quinto al Mare); 7) Giorgio Beraudo (Panificatori); 8) Sergio Alluto (Nicese); [illegible] Bruno Baldi (Angoramo); 10) G.B. Persi (Pontedecimo).

Cronosquadre: 1) Mondialardesia (Ferro-Casassa-Del Chierico) in 32'17''; 2) Sestri Pon. (Pastorino-De Lorenzi-Chiapporì) a 1'45''. Fascia oltre 57 anni: 1) Shock Blaze (Firpo-Cheli-Ferrari-Causa) in 31'13''; 2) Mista (Minetti-Frosio-Guadagnini-Pesce) a 1'03''; 3) Sestri Ponente (Gaggero-Briano-Caporale) [illegible] 3'; 4) Panificatori (Polti-Vecchio-Scanu-V. Apicella) a 6'. Lui e Lei: 1) Bollea-Leoncini in 35'42''; 2) Bolla-Gillardo a 5'; 3) Giusto-Anselmo a 6'. Seconda fascia: 1) Danesi-Giusto in 36'17''; 2) Soraggi-Sanguinetti a 20''. Cronocoppie: 1) Argiolas-Cerati in 30'34''; 2) Spallaccia-Santoro a 48''; 3) Ardissone-Moraschini a 1'46''; 4) Bianchi-Zanellato a 1'58''; 5) Gandolfo-Leone a 2'; 6) Olivieri-Beretta a 4'; 7) Giusto-Giusto a 5'. Fascia oltre 80 anni: 1) Serusi-Cartosio in 31'20''; 2) Firpo-Ferrari a 1'20''; 3) Reto-Negro a 2'; 4) O. Apicella-Bruzzone a 3'; 5) Bianchi-Pastorino a 4'. Domenica prossima inizia il Giro della Provincia mountain bike con la disputa della prima tappa a Plodio di [illegible] chilometri, partenza alle 9. [n. d. m.]

5ª TAPPA MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2000
SAVONA GOAL 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 8 ottobre 2000

1	SAVONA - GRAVELLONA	
2	BRA - [illegible]	
3	[illegible]	
[illegible]	[illegible] - VADO	
5	ALBENGA - [illegible]	
[illegible]	BAIARDO - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior [illegible] giovanile è: .....

La seconda scheda decide la tappa del Savona-Goal

Una vittoria al fotofinish per la quilianese Wilma

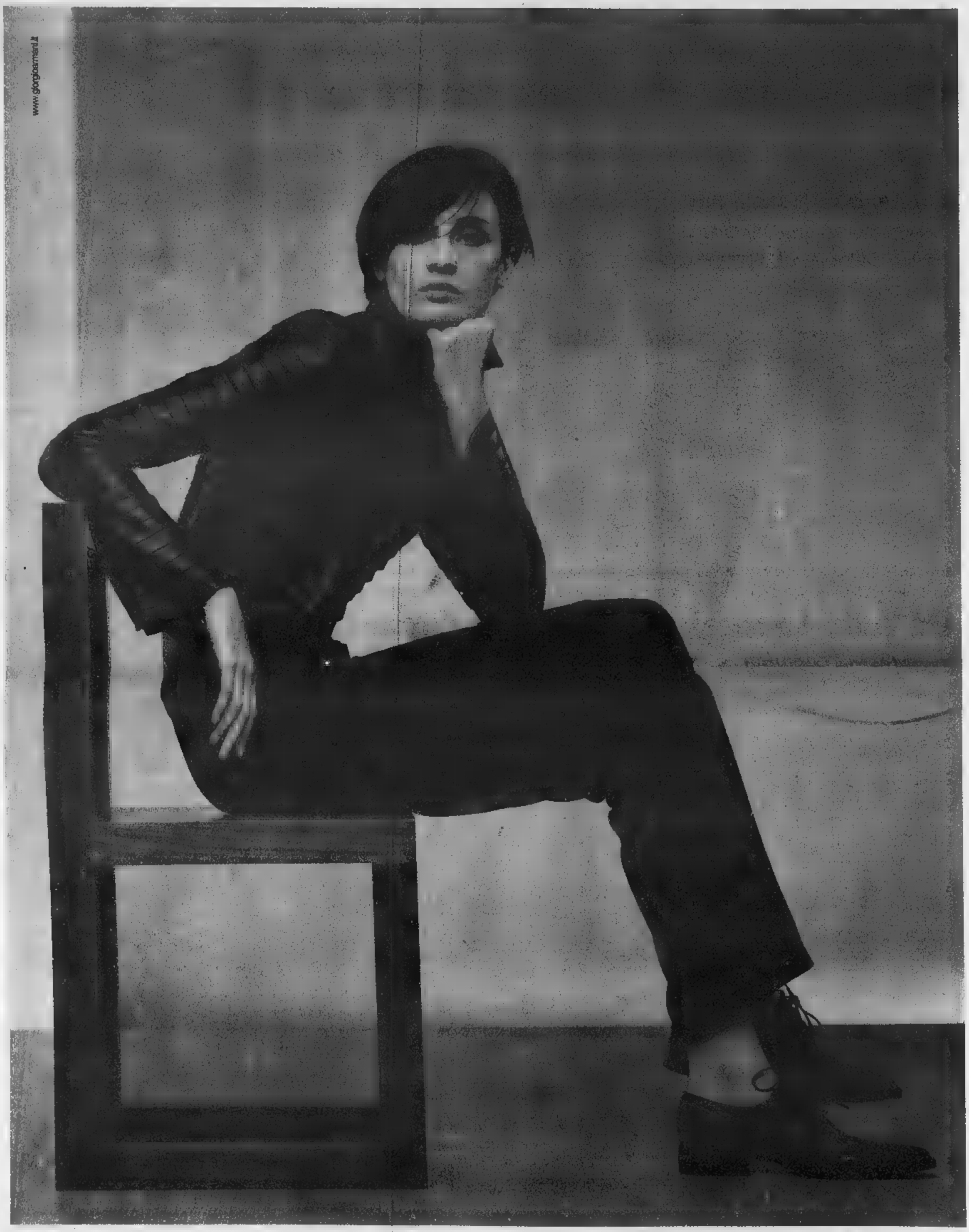
Strepitosa affermazione [illegible] Savona a Borgosesia, e pronostico azzec- [illegible] da molti lettori che ormai hanno nei biancoblù un punto di riferimento. Colonna vincente: 2-3; 1-1; 1-0; 2-0; 1-0; 1-1. Al massimo punteggio di [illegible] sono arrivati in tre: ha prevalso per [illegible] miglior scheda Wilma, bella edicolante di Quiliano che ha battuto per 36 a 26 con la seconda scheda il «coniglietto» Grigino, mentre Judi Foster della pizzeria Doc Antony ha giocato una sola ma ottima scheda ed è arrivata terza.

Questo l'ordine di arrivo del G.P. Scultori Orafi: 44 Wilma Scappatura Quiliano, Grigino dei Coniglietti, Judy Foster (pizzeria campione del mondo Antony Doc); 40 Franco Minuto; [illegible] Lama Trin, Rino Lupo, Pippolone e Tamino dei Coniglietti; 36 Anna Turin, Orso Peri; 34 Luca Rapalino, Giovanna Cazzulo, Santino Minuto, Bill, classi terze Guidobono, Mauro Ciarlo, Stefano Romasi, Andrea Penna, Lino Wazz; [illegible] Valentina Talerico, Roberta Muzza, Francesca Magnone, Giulia Battistella, Valentina Mandraccio, Valentina Doglio, Anna Sole, Simona Chiapparo, Dieci e Nove Turin, Simo, Sette-Quattro-Tre Turin, Roberto Peri, Toldo Peri, Tea, Loporina, Otta, Mario Gaggero; 30 Olimpia Cazzulo, Sam, Katia; 28 Stefano Carozzo, Francesca Toso, Fiorenzo Bennati, Domenico Minuto, Piero Minuto, Al, Graz, classi seconde Guidobono, classi prime, Roberto Ferraro, Ilda Peri, Mito, Paolo Ferro, Franco Giamello; [illegible] Francesco Pampararo, Mimmo Minuto, Gil, Mal, Rik, Franco Peri, Patrizia Garelli; 24 Teo, Gio, Antonio Fazio, Flavia Agostini; 22 Francesca Firpo, Martina Pesce, Roberta Guzzi, Paolo Sole, Bennati, Gianni, Rok, Ted, Ivo Romasi, Paolo Sozzi, Pimpa, Bruno Berello; [illegible] Laura Novella, Nuccio Minuto, Monica Reposo, Paolo Ferrero. Seguono altri con punteggi minori. In settimana pubblicheremo l'elenco dei premi per i più bravi pronosticatori. [n. d. m.]

BASKET
Il Savona Team '98 ha ripreso i suoi corsi

Sono ripresi i corsi della «Scuola Basket Savona Team '98» che si svolgono nella palestra della scuola elementare Mame- [illegible] (via della Tagliata) e alla scuola elementare Colombo. Riservati ai baby sono suddivisi in minibasket (da 6 a [illegible] anni) e avviamento (dagli 11 ai 13 anni). L'appuntamento alle «Mamelì» è fissato ogni martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30. Alle «Colombo», invece, con gli stesso orari, stage al lunedì e al mercoledì. [g. o.]

www.giorgioarmani.it



GIORGIO ARMANI

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. **24.700.000*** Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. **30.450.000*** Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi ■ tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.000.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; ■ 0% T.A.E.G. 0,91%. Spese istruttoria L.250.000; imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 Km: manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, ■ meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 • Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

LA STAMPA TI SVELA I SAPORI PIÙ AUTENTICI.

Dal 25 SETTEMBRE, con LA STAMPA,
4 fascicoli alla SCOPERTA dei SAPORI
in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Per cinque settimane La Stampa, in collaborazione co Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, troverete in omaggio con il vostro un fascicolo che vi ra conos e le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: 25 fascicoli per guidarvi, o appassionante, tra segreti e s ultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove cucina piemontese, lig stana. Dal 25 settembre, c'è ancora più gusto a leggere La Stampa.

Slow Food Editore LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-01 1999

mobilificio

TERRANEO e CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 228/289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321.402238

NOVARA

0%

FINANZIAMENTI 36 MESI

A TASSO ZERO

APERTO LA DOMENICA

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

CUNEO

La castagna si gusta meglio in compagnia e soprattutto se si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: anziani o giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco a fianco, nonostante quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del marrone o di altre varietà ha ancora - o almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario di Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via Roma con un percorso di stand e animazioni che sono innanzitutto un omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta della castagna». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. Il successo dello scorso anno è stato un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione 2000 l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle 20 in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival Cultura mondo.

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

CUNEO

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma a piazza Italia a Boves c'era l'«Osteria del Secolo», a struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati buongustai di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, bovesani di professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato una serie di piatti a base di castagne: fresche o secche, in farina o fatte «rivivere» grazie alla «movena». Una quarantina di ricette raccolte in un piccolo volume (64 interamente illustrate a colori, formato 20, 5 per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, è stata per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre cadesse nell'oblio e hanno raccolto una quarantina di che utilizzano ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, Potia e della Poumpa e il sapore unico della polenta di castagne, anche di cimentarsi con piatti più complessi e raffinati quali l'Oca ai marroni o i Tortelli castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante vassoio di Marron glacé o con delicato Montebianco».

Si tratta di una fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».

Quinta tappa in via Roma

«Cuneo ti mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle 20, nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma a Cuneo, appunto con «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle - sarà la volta dalla «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina sarà la figlia di Totò, Liliana De Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, alle 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni 5 a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà aperta fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. In tre punti di via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL CUNEESE

Agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

valli alpine

30 settembre - 8 ottobre

Ottobrata

BAROLO - ALLA DEL VECCHIO CASTELLO
ORARI: feriali ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
INFO: tel. 0173 - 34.34.37 (Uff. Turistico).

• Sagra antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manufatti artigianali: il vero e proprio giorno di fiera è il 2 ottobre, ma durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento serale.

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre

La Castagna Garessina nella Fiera degli Antichi Mestieri

GARESSIO - VIA DEL BORGO ANTICO
ORARI: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
INFO: tel. e fax 011 - 85.11.60 sito internet www.antichimestieri.it (Ufficio): tel. 0174 - 81.122 (Uff. Turistico).

• Nei giorni 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri ripropone un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la "Festa dei Sapori" che continua anche l'8 e il 15 ottobre, giorni in cui Garessio offre castagnate in piazza ed escursioni nei boschi.

28 - 29 ottobre

Fiera del Sarti - Mostra della Pecora Sambucana

VINADIO - FORTE ALBERTINO
ORARI: sabato 9-23; domenica 9-17
INFO: tel. 0171 - 59.81.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fungono da sfondo alla manifestazione che ripropone la tradizione di un'antica fiera di fine allevamento. Per i numerosi visitatori italiani e francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la locale carne dell'agnello sarsa.

8 - 10 Novembre

Mostra Porro Cervere

CERVERE - PIAZZA SAN SEBASTIANO - VIA IV NOVEMBRE
ORARI: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
INFO: tel. 0172 - 47.80.00, fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.art.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).

• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo coniugare - nel suo territorio - tipici del suo territorio - con fiere gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù a base dello squisito porro cerverese.

1-3 dicembre

Fiera Fredda della Lumaca

BORGO S. DALMAZZO - PALAZZO BERTELLO - VIA VITTORIO VENETO
ORARI: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
INFO: tel. 0171 - , fax 0171 - 26.20.54, e-mail e sito Internet www.e.so3.it/borgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo citare il Salone Internazionale del Sorriso "Gran Gusto". Affezionatissimi dai gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modo secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre

Fiera del Grano Saraceno e della Castagna

PAMPARATO - CASTELLO
ORARI: 10-19
INFO: tel. 0174 - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infoays.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le suggestive vestigia del centro storico di Pamparato, cristallizzato nel centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre

Fiera del Bue Grasso

CARRÙ - PIAZZA DEL MERCATO
ORARI: 8-13
INFO: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. Ai primi tre capi inghirlandati vengono premiati con coccarde guadrifoglio. Sono distribuite porzioni di "bollito" cuneese con la manifestazione "bollito...

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

Mese

Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stato uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Ecco gli appuntamenti novembrini: • 1° ottobre: Boves, Bagnasco, Perlo, Roccasparvera, Monforte, Monesi. • Battifollo, Castelmagno Ceva, Frabosa Soprana, Piasco, Rubiana, Roccabruna, Valdieri. • 15 ottobre: Frabosa Sottana, Mondovì, Priola, Rocca de Baldi, Roccavione, Sale San Damiano Macra, San Giacomo di Roburent, Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: • 5 novembre: Roccaforte.

5 - 8 ottobre

Fiera del Marrone

CUNEO - VIA ROMA E PIAZZA GALIMBERTI
ORARI: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
INFO: tel. - 63.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.net sito internet www.marrone.net/castagne (Org. Fiera).

• Un'occasione unica per assaggiare gli esemplari del pregiato frutto autunnale che viene qui celebrato da importanti appuntamenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio. Durante la fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Cuneesi al Marrone, il di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti "Autunno con Gusto"

8 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Gaiola
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

22 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
Demonte
• Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fera di pocio e di bigat
Trinità - Piazza Umberto I
• Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Foro Boario
• Esibizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Capponе
Moiola - Piazza Barbero
• Festa contadina e mercato dei capponi

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602713

fiera del marrone cuneo

via roma dal 5 all'8 ottobre 2000

giovedì 5 e venerdì 6 16.00 - 23.00 • sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita
• "Mundai" per tutti • Animazione di strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - Via Roma, 15 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci alla castagna ed altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
i cuneesi al marrone e la torta al marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
• castagne e fatte nella scodella

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro degustazione a tema, accompagnati grandi vini cuneesi. Su prenotazione.
• Gio 5 ore 20: le castagne buone
• Ven 6 ore 20: i porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi Barge del Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base di castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Audifredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra delle produzioni di castagne e loro derivati da tutto il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta della
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della

ven 6 ottobre
ore 16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma, 28
Presentazione dello Studio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" a cura dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
ore 10.30 • B - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
Terza adunata degli "Uomini del mondo"
hai percaso fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine centro storico
"Atmosfere d'autunno delle nostre valli"

Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • 12100 CUNEO
tel. 0171 632846 Fax 0171 603886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

A come Amore a prima vista.

Classe A: oggi con navigatore satellitare in regalo. Solo da noi.

Offerta valida per un numero limitato di modelli e motorizzazioni.

autocentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

SPORTWAY®
MEGASTORE

sport and fashion

NOVARA
GRAVELLONA T.

BUROCRAZIA NELLA SANITÀ | LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria e 10 mesi per un glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA INFINITE

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia alle Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, ma bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può restare indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiroidea e se per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - non solo non mi sento bene, mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di 16 per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per carenza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico.Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine non è abbastanza urgente? «La prescrizione del suo medico di base non riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che stavo mentendo e che mia moglie si ritrovava con due noduli che prima non erano stati notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, uno dei tre fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per banali

Maurello
IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per concorso in omicidio e tentato omicidio adesso si è trasformato in denuncia a piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, anni, Strambino, la decisione del gip non è bastata per uscire dal Ivrea, lo stessa struttura nella quale, sabato notte, si era suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi suoi legali (gli avvocati Ferrero e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga e neppure di reiterazione del reato, come sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la notte dell'omicidio e, su disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto su Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella sua cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua razione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa concorso omicidio - che ha determinato il fermo - ma gli elementi non sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notifica ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quel grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

COLPI DI CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, risultato. Le indagini state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato o «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto in una zona ricca attività commerciali. La «molotov», rudimentale, costituita da una bottiglia di vetro riempita benzina o da un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina tra l'Italia e il Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Cresi di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi anni le cose sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da anni, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentare dei giudici sul caso: «Non sussiste il pericolo di fuga dell'imputato, stante la univoci elementi atti a dimostrare senza persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba ricollegata alla scelta di sottrarsi presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso commissariato di polizia. E passi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è alcuna «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione è presentato al Tribunale del Riesame e rivoltato come un guanto quelle parole: «Non c'è la prova di nulla perché di Vito Genco non si più nulla. Oreste Pagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con la magistratura italiana rivelandoci di fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 6497 chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, in uno dei loro incontri fra Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza Cartagena alla polizia colombiana. In cambio che? processoni, di primo grado e di appello, non hanno chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema darà ragione, si potrà finalmente cercare di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». **[al. ga.]**

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

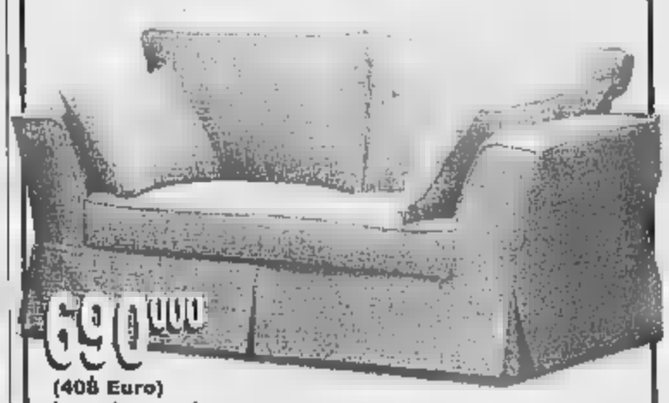
Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora stati a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad certo punto uno dei giocatori si è presentato alla e ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto una manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone i giochi state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno 6 milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio è l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio di questi nove mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi stati posti sequestro 84 macchinette per videogiochi; 33 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti di varia natura, riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore



690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso zero ! (tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE

REGENCY SCHOOL

INGLESE - FRANCESE
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV
Navigazione su ADSL www.
Free test

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei Tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ad esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurate
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.

AVVISO AI CLIENTI

Si informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.so Re Umberto 9/bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:

- Giovedì
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.010684.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga solo il Funerale solo chi si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.20.05 800.251645

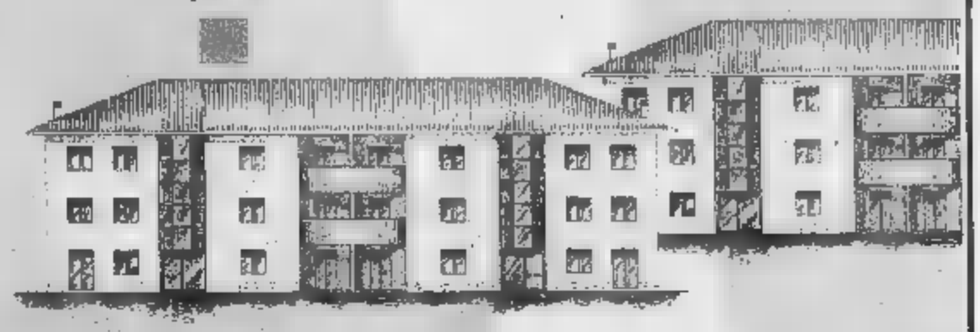
Residenza S. GIOVANNI

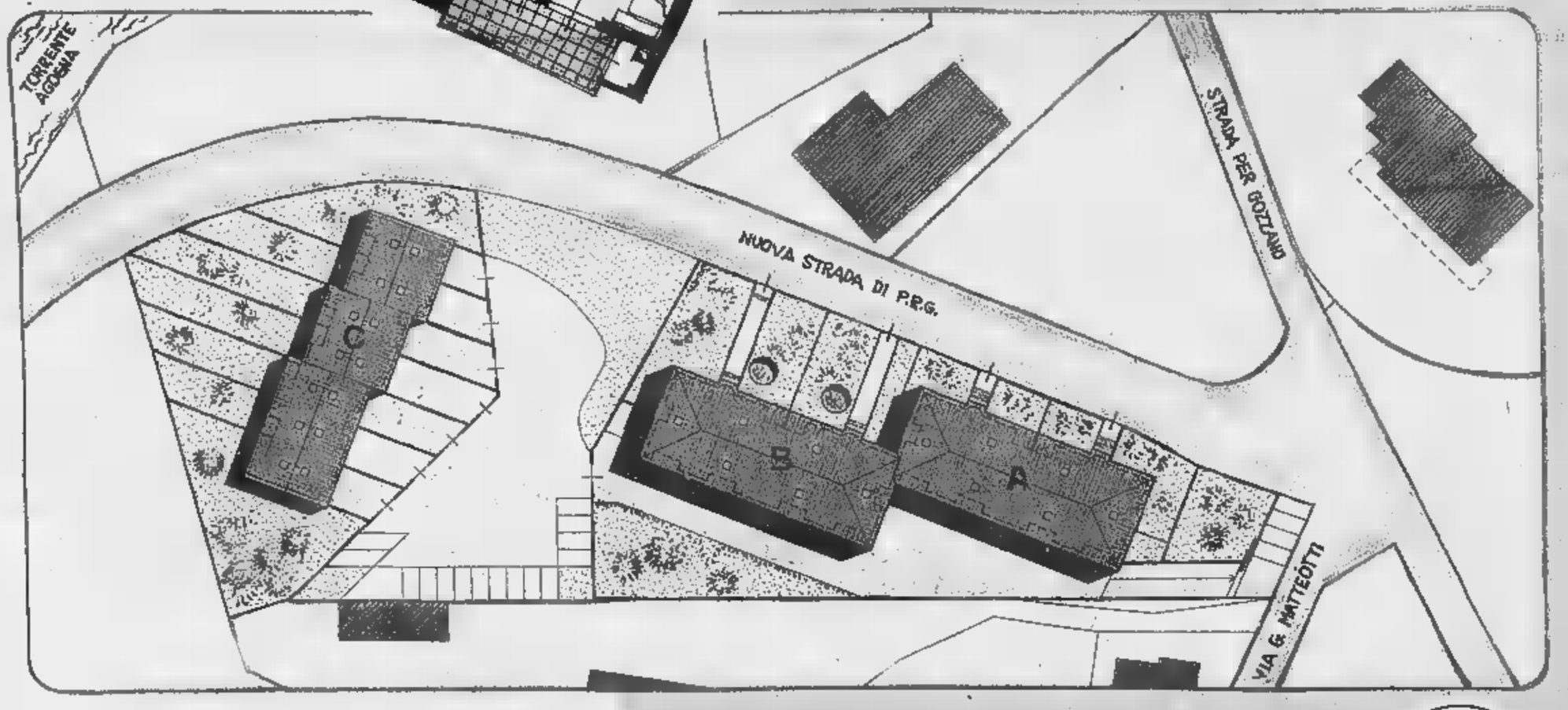
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR 13. 0321 33941. FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
LANCIA Y
KM. ZERO?
LE TROVATE ON LINE!
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

Ieri sera la delegazione piemontese e lombarda ha incontrato la commissaria europea ai Trasporti

L'ultimo appello a Strasburgo

«Malpensa non può crescere senza regole»

La vicepresidente della Commissione Europea, Loyola de Palacio, e il sindaco Stefano Boggio

VARALLO POMBIA

Loyola De Palacio ha ascoltato con attenzione, si è sorpresa del passo del rapporto redatto dalla Cranfield University che dice «Malpensa non ha le premesse per diventare un hub», infine per lei l'ultimo appello piemontese e lombardo: «Lo scalo cresca senza regole». E' terminato alle 19, ieri, l'atteso incontro tra la delegazione di sindaci e ambientalisti con Loyola De Palacio, vicepresidente della commissione Europea responsabile dei Trasporti e competente per Malpensa. Con i lombardi, c'era il sindaco di Varallo Pombia, Stefano Boggio, e Paola Roveda. Sono stati accompagnati da Reinhold Messner. Marina Ughetta del Covest ha avuto il primo resoconto da Strasburgo: «La commissaria ha ricordato che il suo impegno non è sull'aspetto ambientale ma dei trasporti e che Malpensa è destinata a scalo hub. Ci è parsa ben informata anche sul rapporto della Cranfield University ha mostrato sorpresa. Crediamo che lo rileggerà con attenzione. E' stata una spedizione utile. Tenteremo ora di parlare con la commissaria all'Ambiente». Sempre a livello europeo, ieri l'altro Bersani era in Lussemburgo per una riunione dei ministri dei Trasporti dell'Unione Europea ma non ha avuto alcun confronto con la commissaria De Palacio. Ha però dichiarato: «Malpensa è un hub che funziona molto bene» e si è detto «disponibile a trattare con pragmatismo e flessibilità. Ora si tratta di limare alcune rigidità. Ed entro la fine di ottobre si dovrebbe arrivare ad una soluzione». Dall'Europa alla brughiera attorno allo scalo che tornerà ad essere, salvo colpi di scena, teatro di una nuova imponente manifestazione il 15 ottobre. Il Comitato Ovest Ticino ha inviato un messaggio a tutti i sindaci, anche a quelli che non aderiscono al Coordinamento, chiedendo «un gesto di solidarietà a sostegno della nostra causa, in relazione alla gravità della situazione». In alcuni paesi è già partita la macchina organizzativa. Domani alle 16,30 a Oleggio si riunisce il Coordinamento Enti Locali. E' stato convocato dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «Esamineremo l'esito dell'incontro a Strasburgo, l'iter delle iniziative legali e al Tar, la posizione della Provincia dopo le decisioni assunte la scorsa settimana in Consiglio anche per il coinvolgimento di tutto il territorio». Sarà corteo il 15 come già hanno chiesto alcuni sindaci? «Domani parleremo anche di questo». [m. p. a.]

Oggi l'olimpionico di canoa rientra a Verbania

Bentornato «Bebo» campionissimo d'oro

VERBANIA. Dall'Australia con E cambio, affetto e riconoscenza. Oggi rientra in Italia «Bebo» Bonomi. Il campione olimpico di che ha regalato notti magiche al suo lago atterrerà a Malpensa intorno alle 10 all'aeroporto potrà subito riabbracciare la moglie Alessandra, la figlioletta Deborah , i genitori e le sorelle, «scortate» da un drappello di amici ed autorità di Verbania e della provincia che il suo successo ha contribuito a far conoscere nel mondo. Un benvenuto semplice e affettuoso, prologo alla grande festa che si terrà sabato in piazza Ranzoni a Intra. [p. ben.]

Bebo Bonomi con l'oro di Sydney

Ad Arona in via Chinotto un impresario edile e la sua famiglia hanno tenuto in scacco vigili del fuoco e carabinieri

Barricati, difendono casa abusiva

La Procura ha ordinato la demolizione

di

ARONA

Si sono barricati in casa per respingere l'assalto delle ruspe. La loro abitazione dovrà essere abbattuta dopo che la procura della Repubblica di Verbania ha emesso lo sfratto esecutivo. Una costruzione abusiva, che ha «sforato» la volumetria e presenta alcuni vani non conformi alla normativa. Ma il titolare, un impresario edile, dice che non è vero niente e sostiene di aver già pagato per il condono e pure di essere in regola con l'Ici. Ieri mattina, verso le 9, la situazione, che si stava trascinando da oltre un anno, è sfociata in un'azione plateale che ha visto trarsi al numero 80 di via General Chinotto, periferia di Arona verso Dormelletto, una decina di carabinieri agli ordini del maresciallo Sergio, medico legale, vigili del fuoco di Mercurago e Borgomanero, tecnici dell'Enel, mezzi pesanti e ruspe. C'era anche il dipendente di un canile che, in caso di necessità, avrebbe dovuto prelevare i cinque cani che fanno la guardia ai tre stabili: un capannone, edificio di un solo piano, ex deposito della Esso, dove l'impresario aveva sistemato l'ufficio, e la più voluminosa abitazione, situata in mezzo alle altre due costruzioni, a ridosso di una verde. Proprietario del tutto è Francesco Calderaro, 60 anni, originario di Petralia Sottana (Palermo), sulle alture delle Madonie. Con lui vivono la moglie Rosaria e dei quattro figli, Piera di 33 anni, Salvatore di 32 e Michele di 29, mentre Concetta, 30 anni, abita in via Cadorna. In pratica sono due le famiglie perchè Piera è coniugata e madre di due figli.

La casa di via General Chinotto presidiata dai carabinieri A sinistra i famigliari dell'impresario Francesco Calderaro [FOTO FINOTTI]

«Mia moglie - dice Calderaro - si trova in cattive condizioni di salute. E' stata ricoverata a Veruno dove hanno dignosticato una grave forma di asma. Adesso è in casa e deve aiutarsi con l'ossigeno. Non permetterò nessuno di entrare. Io resto qui: le ruspe avanzano, prima di demolire la casa dovranno schiacciare il sottoscritto». Solo al medico legale è stato di oltrepassare i cancelli per poter effettuare una visita alla donna. Sul posto presente anche un'autolettiga della Croce Rossa, che più tardi è ripartita nessuno a bordo. Un carabiniere ha quindi inviato un fax alla Procura Verbania per relazionare sulla situazione, che nel pomeriggio è precipitata.

«Abbiamo fatto il possibile»

E' intervenuto anche il sindaco Velati

ARONA

Qualche minuto prima delle 16, l'ordinanza di aprire il cancello e far entrare gli addetti alla demolizione. Scene di disperazione e urla. è cominciato col prelevare oggetti sparsi, attrezzature, pezzi di mobilio. L'abbattimento dei muri non è ancora iniziato, ma solo rinviato di qualche giorno o forse di qualche ora. Sul posto è intervenuto anche il sindaco Mario Velati, che è più riprese, nei mesi scorsi aveva cercato una soluzione. «Ma non c'è stato niente da fare - ha detto Velati - perchè autorità competenti hanno riscontrato una situazione insanabile. E' vicenda dolorosa sotto l'aspetto umano. Purtroppo di tratta di un'ordinanza della procura della Repubblica nei confronti della quale non possiamo intervenire. Come amministrazione comunale ci siamo adoperati per trovare una sistemazione provvisoria per le due famiglie già da questa sera. Abbiamo resi disponibili due appartamenti in via Cadorna: è massimo che potessimo fare».

Francesco Calderaro, accompagnato una delle due figlie, si è recato in via Cadorna a visionare gli appartamenti, ma è subito rientrato e più imbufalito di prima ha detto: «Non porterò mai la mia famiglia in quelle stanze». La signora Rosaria è sempre barricata nella propria camera letto. Oltre al medico legale, nel tardo pomeriggio è giunto nell'abitazione di via General Chinotto anche il medico di famiglia, il dott. Gianpiero Masseroni. Tutti insieme, medici e sfrattati, dovranno prendere decisione in tempi brevi. [s.b.]

NUOVA TOYOTA AVENSIS.
GUIDA IL FUTURO.

TUTTI DI SERIE SULL'INTERA GAMMA: BERLINA - STATION WAGON:
• Airbag lato guida e passeggero • Airbag laterali • ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (anteriori autoventilanti) • Climatizzatore automatico con recircolo e comando elettrico e filtro antipolline • Sistema audio con lettore cassette e lettore CD/MP3, 6 altoparlanti e comandi audio al volante • Computer di bordo con display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili • Volante in pelle • 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) • Chiusura centralizzata con radiocomando.

da L. 35.900.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

Vi aspettiamo anche Sabato 7 e Domenica 8 Ottobre

VALORE TOYOTA
www.toyota.it

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 221 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Il Ppi ha preso le distanze: «L'indicazione è solo dei Ds»

Centrosinistra, Correnti non è l'unico candidato

Renato Ambiel

NOVARA

«Le informazioni riguardanti conferma della candidatura di Correnti da parte della coalizione centro sinistra non corrispondono al vero. Non si sono mai tenute riunioni dei partiti interessati che si siano concluse con tale conferma. Nell'ultima di queste riunioni, anzi, l'indicazione di una riconferma di Correnti è stata espressa senza riserve dai Ds, ma la metà dei partiti della coalizione o ha esplicitato disaccordo con tale indicazione o lo ha lasciato intendere implicitamente».

La puntualizzazione viene dal segretario provinciale del Ppi Mauro Gavinelli e da quello cittadino Francesco Macchia. E' una presa di posizione chiara, quella dei popolari, peraltro assai critici, negli ultimi tempi, nei confronti della coalizione di cui fanno parte nel governo della città. Prendono le distanze dal sindaco Correnti, più che dalla sua giunta nella quale sono abbondantemente rappresentati, incominciando dal vice sindaco Mario Agnesina.

In verità non sono i soli, in seno alla maggioranza di centro sinistra, a rivendicare la loro in questi tempi di trattative. Anche lo Sdi, per bocca del suo segretario provinciale Pier Giorgio Airoldi avverte la necessità «di un'azione più incisiva per recuperare l'appannamento di questa amministrazione e del suo sindaco in particolare che tante aspettative avevano creato in città. Diamo un giudizio positivo di quanto è stato fatto e a volte non giustamente riconosciuto. A noi interessa relativamente chi sarà il candidato vogliamo che si arrivi attraverso un percorso che preveda un coinvolgimento il più ampio possibile».

Per il rinnovo del Consiglio si preannuncia una dura campagna elettorale

Ma allora chi potrebbe essere, a Novara, il Rutelli della situazione? I Popolari stanno pensando da tempo sembrano avere gli uomini disponibili. Ci sarebbe Enrico Nerviani che però non è in grande sintonia con la gestione locale del partito, meglio chi conduce ancora la trattativa.

Se nel centro sinistra emergono le diverse anime, altrettanto avviene nel Polo. Qui l'iniziativa di An che ha lanciato un improprio sondaggio per indicare il candidato sindaco, non è stata gradita da Forza Italia. Questo perchè il partito di maggioranza relativa ritiene di essere legittimato indicare lui il candidato. Il sondaggio di An, che tutti i pomeriggi ha un banchetto sotto il portici dell'Upim, non sta andando alla grande. I candidati più votati sarebbero Gianni Mancuso e Giovanni Pace. Nei prossimi giorni An riferità l'andamento dell'iniziativa.

Il calendario delle deroghe festive prevede anche il 12 e il 26 novembre

Domenica di shopping in centro

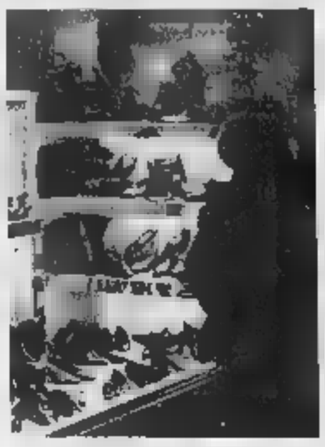
E dallo stadio parte «Novara che pedala»

NOVARA

Negozi aperti domenica, dopo rinvio di una settimana rispetto al calendario stabilito all'inizio dell'anno. Un «incidente» di percorso costato al «Continente» circa 150 mila volantini (la metà a Novara, il rimanente sul Vercellese), in cui si annunciava l'apertura per l'1 ottobre. rinvio era chiesto dall'Ascom, in altri capoluoghi della regione, per la concomitanza la domenica ecologica e quindi la minore possibilità soprattutto da chi arriva da fuori, raggiungere storico. segnalare, in merito supermercato di della Vittoria, il cambio di gestione, per passeggi acquisizioni che interessano la casa madre, Gs Italia. Diventerà «Carrefour»,presente al momento in Italia con 7 punti vendita.

Domenica di shopping, pensando ai capi autunnali: l'apertura festiva 12 novembre, per la concomitanza la fiera di San Martino, che riporterà gli ambulanti nelle vie del centro storico nei giorni. E l'ultima novembre, che quest'anno cade il 26, come consueto per una «prova generale» per lo shopping di Natale.

Mentre Novara attende una domenica di festa (allo shopping si aggiunge. la due giorni del volontariato, di cui riferiamo a fianco), l'assessorato al Commercio sta studiando il piano degli addensamenti commerciali. Incaricato è l'architetto Gianfranco Pagliettini, il professionista che sta redigendo il nuovo piano regolatore. Alcune iniziative che sono già passate ed approvate in Regione. Come l'insediamento di 7 mila metri quadrati nell'area Rotondi: momento a questa zona sembra interessata solo la «Uni». Il discount «Penny Market» per aprire un nuovo punto vendita in corso XXIII Marzo al posto di un distributore di carburante.


Si pensa allo shopping d'autunno

Sempre domenica, si ripropone «Novara che pedala», per la Lega Italiana per la lotta ai tumori: la manifestazione non competitiva prevede il ritrovo alle 8,30 al piazzale dello stadio, partenza un'ora più tardi. [c. m.]

In [illegible] la [illegible]

Lo slogan: «Non raccogliamo fondi cerchiamo nuovi volontari»

NOVARA

Al fianco di chi soffre, presenza discreta ma efficiente. Due giorni in città per spiegare opera l'esercito volontari novaresi e per reperire nuove forze. Lo slogan sarà proprio «Non raccogliamo denaro volontari». Sabato e domenica il Coordinamento del volontariato sociale e sanitario novarese è presente in piazza Duomo, con l'iniziativa «Per una città più solidale - l'appello della sofferenza e del disagio sociale. Le risposta della solidarietà».

Il «logo» è stato disegnato dal pittore Bruno Polver: mani tese, volti stilizzati a significare il bisogno capillare della presenza di volontari sul territorio. All'iniziativa partecipa anche il Centro servizi per il volontariato di Novara, Vercelli, Biella e Vco, via Pietro Micca, che illustra la sua opera a favore delle associazioni novaresi. Ennio Galli, presidente del Coordinamento: «Le associazioni che si riconducono al Coordinamento sono 27. Abbiamo suddiviso il mondo del volontariato in quattro settori, salute-malattia, disabili-handicap, anziani, povertà ed emarginazione. Ai quattro settori corrisponderanno vari pannelli che cercano di offrire quadro della situazione novarese e le possibili soluzioni ai problemi».

Grazie al contributo della De Agostini (che concorre all'iniziativa con Comune e azienda speciale delle Farmacie di Novara) verrà distribuito un catalogo che presenta le associazioni e gli oltri 5 mila volontari al lavoro nel capoluogo. Il programma: si parte sabato alle 15,30 con l'apertura degli stand, nel corso del pomeriggio musica con la Cantelli Jazz Band Elvezio Brigati. La rassegna rimarrà aperta fino alle 19,30. Domenica si riprende alle 10, fino alle 12,30 presente in piazza duomo anche mago Magicus, che si proporrà nello spettacolo di animazione «palloncini e magie» dedicato ai più piccoli. Al pomeriggio il momento musicale sarà curato, dalle 16,15, dal coro «Le voci di Novara» diretto da Paolo Beretta. [c. m.]

IN BREVE

NOVARA
Anziana ferita sul bus

Il bus ha frenato all'improvviso per non travolgere un ciclista e lei, colta di sorpresa, è caduta dal sedile del pullman procurandosi fratture costali multiple. C.V., 79 anni, abitante 25 Aprile 20, è ricoverata al Maggiore: guarirà in 2 mesi. L'incidente ieri alle 14,45 in largo Costituente sul bus 6. [b. c.]

NOVARA
Nuova fogna in corso Trieste

Nuovo tratto di fogna in corso Trieste, da viale Gherzi sino al Terdoppio: la Società idrica novarese aprirà lunedì. I lavori costano novanta milioni. [b. c.]

NOVARA
Oggi la Festa dell'albero

Oggi si celebra la Festa dell'albero. Lo ricorda il Corpo forestale che si è messo a disposizione delle scuole sotto l'aspetto tecnico e didattico. [b. c.]

BORGOMANERO
Autostrada chiusa un'ora

Traffico bloccato un'ora e mezza ieri alle 10 sull'autostrada fra Cressa e Borgomanero. Si sono scontrati un e una Y10 guidata da un borgomanerese di 42 anni. L'auto si è incastrata sotto il camion, l'uomo guarirà in 40 giorni. [m. g.]

Riapre a giorni la strada chiusa dal '92 per la costruzione del cavalcaferrovia

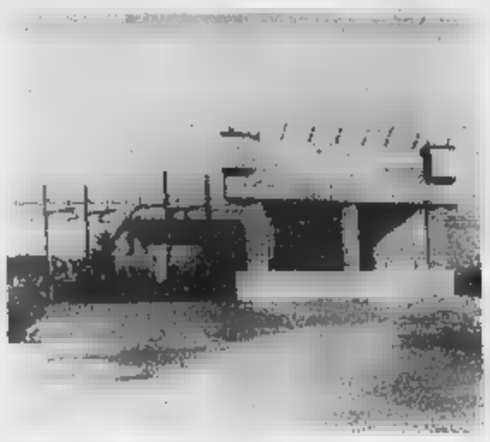
Via libera sul ponte del Gazurlo dopo 8 anni di lavori e intoppi

NOVARA

Dopo otto anni riapre la strada del Gazurlo. Il ponte sulla ferrovia è finalmente pronto e il Comune, che l'ha preso in consegna dalle Ferrovie dello Stato, sta mettendo a punto gli ultimi dettagli. E' già percorribile, invece, il cavalcaferrovia di alle Prelle, a Sant'Agabio.

Il sopralluogo di tecnici e amministratori è durato quattro ore ma alla fine Ferrovie e Comune hanno completato il collaudo e siglato consegna. Che però è provvisoria: la pratica non è completa, le Fs non hanno espropriato i terreni su cui hanno costruito, basandosi solo un procedimento d'occupazione. «Per un altro anno, poi, le Ferrovie si occuperanno di tutta la manutenzione - commenta l'assessore ai Servizi territoriali Massimo Bosio -. Una sorta di garanzia, per noi».

In questi giorni si stanno risolvendo tre problemi. Innanzitutto uno scavo abusivo realizzato da privato che tagliava a metà la strada. Quindi, l'ennesima discarica abusiva da ripulire vicino al vecchio ponte dell'Agogna. Inoltre l'Anas ha sollecitato il Comune a realizzare la segnaletica, sfrondare gli alberi e sbarrare la passerella chiusa.


E' finalmente completato il cavalcaferrovia del Gazurlo (una foto del cantiere) nella zona Ovest della città Il ponte verrà aperto [illegible] la fine di questa settimana

Con la riapertura del Gazurlo, è possibile spostarsi dalla statale per Vercelli alla provinciale per Biandrate e quindi raggiungere la statale per la Valsesia e il casello autostradale di Novara Ovest) senza passare per la città. Adesso però la strada è stretta: «Entro metà mese sarà pronto il progetto preliminare per il suo allargamento - annuncia Bosio -. Vorremmo ampliare la carreggiata già nel 2001 mettendo a bilancio un'operazione simile anche al ponte di Casalgiate. Però servono più di tre miliardi». [b. c.]

ECONOMICI

46ENNE esperienza di magazzino con patente C, operatore Cad referenziato, offresi. Tel. 0323-32085 ore pasti.

RESPONSABILE di cucina esperienza trentennale offresi. Tel. 0347.4149819

COMPRO oro, gioielli, orologi. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 Arona. Tel. 0322.46437

Azienda leader in espansione cerca urgentemente
COLLABORATORI
per lavoro part-time full-time.
Telefonare ore ufficio
0322.831013 - 0322.831049

Società alimentare livello nazionale ricerca
SIGNORINE
per lavoro di ufficio, settore marketing. Offresi fisso mensile. Per informazioni telefonare dalle ore 10 alle ore 13 al 0322.240285

CORRISPONDENTE
diplomata, perfetto tedesco/italiano, buon inglese, esperienza ventennale lavori ufficio, esamina proposte per lavoro part-time.
Telef.

Per la pubblicità su:
STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

ISTITUTO LARA TUPONI
gruppo AL.FA.R.

Quando non sai più andare a sbattere la testa.
PROVA A VENIRE DA NOI !!
RINFOLTIMENTO CAPELLI
PROTESI RICOSTRUTTIVE
PARRUCCHE SUL PRONTO E SU MISURA
LARA TUPONI
[illegible]

VENDESI
Novara - S. Cuore:
IN PALAZZO ESCLUSIVO, FRONTE PARCO,
ATTICO DI GRANDI DIMENSIONI
CON TERRAZZO E MANSARDA
DI INGRESSO
MATERIALI PREGIATI E FINITURE
CHE CARATTERIZZANO
CHE E' DESTINATO AD UNA
E RAFFINATA.
Ore Uff. - CELL. 0335.7222816

LETTERE AL GIORNALE

Il ruolo della Provincia sulla Novara-Domo

Da tempo sono in corso i lavori di potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola nel quadro degli interventi di collegamento del porto di Genova Voltri al Sempione ed al cuore dell'Europa. Un recente articolo de «La Stampa» ci informa che è imminente la consegna dei lavori e che da gennaio, a seguito di un referendum della Confederazione Svizzera, non potranno transitare i mezzi pesanti nel territorio svizzero e le merci verranno trasportate prevalentemente su rotaia.

Di conseguenza tra qualche mese anche nel corridoio del Lotschberg-Sempione aumenterà notevolmente il traffico di treni che costituiscono una consistente e pericolosa barriera per l'attraversamento degli attuali passaggi a livello.

Nel tratto tra Novara e Pettenasco dovranno essere soppressi 56 passaggi a livello. Molti Comuni hanno già individuato e consegnato soluzioni progettuali che prevedono la realizzazione di sovrapassi, sottopassi ed arroccamenti che modificheranno la viabilità e la mobilità provinciale e comunale.

La Provincia dalla scorsa amministrazione ha censito i 56 passaggi a livello ha raccolto le proposte dei Comuni e può proporsi principale interlocutore dei Comuni interessati e delle Ferrovie dello Stato per la auspicabile conferenza dei servizi che approverà e finanzierà i progetti accoglibili che per essere realizzati presuppongono tempi che vanno ben oltre gennaio prossimo. Appare sconcertante, preoccupante ed irresponsabile che la Provincia abbia abbandonato «praticamente» i Comuni interessati, nonostante che 15 strade provinciali intersechino direttamente i binari.

La Provincia, che solo il settembre ha incontrato i sindaci dei Comuni interessati, ha perso l'occasione per coadiuvare e sostenere con investimenti concreti l'azione dei Comuni ed è venuta meno alla funzione che gli deriva dagli obblighi della legge 265/99, quale coordinatore degli enti locali.

La Provincia quindi appare agli occhi dei cittadini più attenti come l'ente principale dei disagi che subiranno gli automobilisti e i cittadini e già oggi come ente responsabile di inconcludenza amministrativa.

Marzio Prone, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telefono 0322 51.51; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; sqeadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 80.705; Orta: telefono 81.19.00; Pramosello Chiovenda: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.a. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Carnago, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.60 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a turni festivi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 3000) Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel.

Trecate: *Malnate*, via Garibaldi, 4 0321 71.263.

Vicolungo: *Bruzzi (Dallavalle)*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.51.70.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Briga Novarese: *Carruti*, via Matteotti, tel. 0322 94.687.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Barbania (Trobaso): *Sironi*, via Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

Cannero: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.

IL VOLONTARIATO E LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI NELL' ASL 13

Sono aperte le iscrizioni ai Seminari, promossi dall'ASL 13 dall'associazione "La Scintilla" sul tema: "ASSISTENZA AL MALATO ONCOLOGICO: LE CURE PALLIATIVE".
Gli incontri si svolgeranno presso l'Ospedale di Borgomanero, orientativamente nei mesi di dicembre 2000 - gennaio 2001 sono rivolti anche a quanti volessero prestare opera di volontariato nell'Associazione "La Scintilla".
Per informazioni e iscrizione rivolgersi al 0322-848214
AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE
Ospedale di Borgomanero

I dati della Camera di Commercio registrano un aumento del 2,2 per cento

«Il nostro export parla tedesco»

La rubinetteria si conferma protagonista

NOVARA

Export in gonfie vele in provincia, grazie alle rubinetteria e agli ottimi risultati dei settori chimico e delle fibre. I dati sull'interscambio commerciale sono stati presentati ieri mattina alla Camera di Commercio dal presidente Renzo Bordoni, da Roberto Strocco e Silvia Bianco della Camera di Commercio di Torino e da Mirella Ruggerone, della Camera di Commercio novarese. «Nel '99 - ha sottolineato Bordoni - l'export novarese ha segnato un aumento del 2,2 per cento, un risultato eccellente che viene confermato, almeno nel trend positivo, anche dal primo semestre di quest'anno».

L'anno scorso è stato decisamente positivo per la produzione di marchio novarese: le esportazioni hanno raggiunto i 5.139 miliardi, e la parte del leone è stata ancora una volta assunta dal metalmeccanico ed in particolare da rubinetterie e valvolame un export di 2.657 miliardi.

E' cresciuto il peso delle esportazioni di prodotti chimici, arrivate a rappresentare il 10,94 per cento dell'export provinciale, una variazione percentuale di 4,3 punti rispetto all'anno precedente. Battuta d'arresto invece per il tessile e l'abbigliamento, che in un anno ha visto scendere il valore delle esportazioni del 9 per cento. Un settore che ha invece segnato un incremento eccezionale nelle esportazioni è quello delle fibre e della cellulosa, passato da 120 miliardi.

Dove esportano le aziende della provincia? Soprattutto nei paesi dell'Unione Europea, dove è destinato il 60,2 per cento delle merci. La Germania si conferma l'acquirente principale dei prodotti made in Novara: l'anno ha acquistato il 15,9 per cento dei prodotti esportati, con una lieve diminuzione, -0,3 per cento, rispetto al '98. Il secondo cliente per importanza è la Francia (15,4 dell'export provinciale), seguito dalla Svizzera (8,4) e dal Regno Unito, che ha incrementato la propria quota dal 7,8 all'8,2 per cento. Le esportazioni verso la Spagna hanno rappresentato il 5,9%, quelle verso i Paesi Bassi il 3,8. E' sceso l'export verso il Giappone, passando dall'1,3 all'1,1%, mentre Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong e Singapore passati dal 2,6% al 3,1%. Da segnalare l'exploit della Cina: l'anno scorso ha assorbito l'1,8% delle esportazioni provinciali, con un incremento del 98,5 per cento.

Contraddittoria la situazione con l'America: cala l'export verso l'America Latina che scende dal 2,9 all'1,9 per cento, mentre salgono gli Usa che hanno assorbito il 6,1% dell'export novarese. Per quanto riguarda le importazioni, la voce più pesante della bilancia commerciale novarese resta quella energetica: in un anno le importazioni di carbon fossile e greggio di petrolio sono salite da 805 a 970 miliardi e mezzo.

Risultano in crescita anche le importazioni di prodotti in metallo e macchine per la lavorazione (da 782 a 830 miliardi) e di gomma e plastica (da 124 a 135 miliardi. Fra i dati dell'import spicca una curiosità: è l'Africa, dove la provincia esporta poco (83 miliardi), da dove importa moltissimo, 542 miliardi e mezzo..

IMPORT - EXPORT 1999 PROVINCIA DI NOVARA (in miliardi)

	EXPORT	'98	IMPORT	'98
AGRICOLTURA, PESCA	5,097	+1,976	135,176	-44,526
PRODOTTI ENERGETICI		—	970,481	+164,685
PRODOTTI ALIMENTARI	169,761	-18,182	103,038	+13,860
TESSILI, ABBIGLIAMENTO	1.032,147	-107,077	483,793	-15,155
CARTA, STAMPA, EDITORIA	103,352	+12,958	115,602	+24,608
PRODOTTI IN METALLO E MACCHINE	2.657,098	+7,565	830,353	+47,799
PRODOTTI CHIMICI	562,016	+23,387	462,358	-19,248
GOMMA E PLASTICA	134,912	+16,076	135,289	+10,865
	149,272	+18,729	11,035	+0,011
FIBRE	288,042	+167,805	510,099	+70,543

Fonte: Unioncamere

Prima operazione in Piemonte e seconda in Italia sulle tube

Grazie alla laparoscopia torno ad essere mamma

Paola Arneia

NOVARA

Poco più di un'ora d'intervento, nessuna cicatrice, due giorni di degenza e una donna di 37 anni, che si era sottoposta a sterilizzazione tubarica volontaria, può madre ricorrere a fecondazione assistita. Aveva scelto di non volere più figli. Poi il desiderio di una maternità, dopo aver già cresciuto due bimbi. La soluzione sono state la laparoscopia e la Clinica Ginecologica Maggiore. Alla donna sono state «ricanalizzate» le tube e ricreati i padiglioni tubarici bilateralmente con fili di sutura molto più fini di un capello. Per operare si in piccole sonde da 5 a dieci millimetri attraverso l'ombelico. Sull'addome non resta alcuna traccia.

Ieri il professor Nicola Surico, che dirige la Clinica, il dottor Alfredo Porcelli, responsabile dello staff chirurgico, i colleghi Giovanni Ruspa e Cesare Taccani hanno illustrato l'intervento di microchirurgia laparoscopica, il primo in Piemonte e il secondo in Italia, eseguito due mesi fa. Oltre che per il successo, i medici sorridono e confidano: «La signora è già risultata positiva al test di gravidanza». La tecnica è utilizzata in molti casi (compresa l'asportazione totale dell'utero) e in diverse specialità. Le ricorda il direttore generale Giorgio Balzarro: «Nelle Chirurgie generali, Ginecologie, Chirurgia toracica, Immunologia e Ortopedia. Davanti a tutto c'è la qualità della vita del paziente e il tempo-record di ripresa». Surico e Porcelli: «Le pazienti restano in reparto al massimo tre giorni, i costi a carico del contribuente sono ridotti al 70 %».

Porcelli rivela il primato che più gli è caro, realizzato con microsonde, monitor ed espe-. Lo ha fatto suo, assieme al bagaglio professionale, grazie alla collaborazione con il Policlinico Universitario di Clermont-Ferrand in Francia: «Negli ultimi due anni non ho più aperto l'addome di una paziente». Surico loda la direzione del Maggiore, perchè ha creduto nella nuova esperienza chirurgica, e chiede ancor più risorse, Porcelli allarga lo sguardo sulla sanità piemontese: «Parlo da contribuente e da medico: i dirigenti, penso ad aziende vicine, devono scegliere e investire tenendo presente in prima istanza la qualità di vita del paziente. Dosare le risorse significa 'fare economia' e modelobiettivi a breve scadenza. Al Maggiore crediamo in scelte forti e lungimiranti come questa della laparoscopia e così ci stiamo allineando alle migliori medie solo nazionali».

Sarà attivato anche il Centro Sterilità di secondo e terzo livello. Nicola Surico: «Per i nostri risultati hanno contato, insieme alle scelte dirigenziali, l'apporto di sponsor e della Banca Popolare di Novara». Nel complesso tre sono le sale attrezzate per la tecnica laparoscopica: «Siamo di fronte ad una nuova via da percorrere - indugi - concludono i medici - nell'interesse dei pazienti, delle equipe e di tutti i cittadini».

Il professor Nicola Surico dirige la Clinica Ginecologica Universitaria e il dottor Alfredo Porcelli è responsabile dell'equipe: ha il diploma europeo di chirurgia laparoscopica

Si deve far bollire

Acqua inquinata dai rubinetti di Cureggio

CUREGGIO. Acqua inquinata a Cureggio: si può bere, prima deve essere bollita. Il problema deriverebbe da un pozzo privato attivato da un residente. La settimana scorsa, infatti, la pompa dell'acquedotto si è guastata e il Consorzio che distribuisce l'acqua ha dovuto interrompere l'erogazione per alcune ore così un privato ha deciso di attivare un proprio impianto di captazione.

«Evidentemente si trattava di un pozzo inquinato - dice il sindaco Giuseppina Zaninetti - perchè nell'acquedotto sono stati poi riscontrati dei colibatteri fecali. E' stato subito aumentato il tasso di cloro, che ha debellato i colibatteri, nel frattempo, sino a quando non verrà effettuata l'analisi dell'Asl, l'acqua va fatta bollire».

Per ora il livello di cloro è troppo alto e l'esame dell'Asl dovrebbe essere effettuato tra qualche giorno, probabilmente mercoledì prossimo: «A quel punto - dice il sindaco - spero proprio di potere revocare l'ordinanza e di ripristinare la situazione di normalità». [m. g.]

Si stanno girando le scene del film italo-inglese «Julia's Story» con Charlotte Rampling

Il grande cinema torna sulla piazzetta di Orta

ORTA SAN GIULIO

Torna il grande cinema sul lago d'Orta. Da ieri e nei prossimi giorni il Cusio diventerà teatro di posa per la «Orlando film» che tra San Maurizio d'Opaglio ed Orta sta girando le scene del film «Julia's Story» del regista inglese Kennet Hope e con protagonista l'affascinante attrice Charlotte Rampling.

La pellicola, di produzione anglo-olnadese, si avvale di un cast di attori di fama internazionale ed è destinata al circuito internazionale. Altre scene verranno girate sul lago Maggiore. Da anni, a parte sporadici spot pubblicitari, che sul lago non venivano più girate scene di film.

«Per noi è una grande soddisfazione - dice il sindaco di Orta Fabrizio Morea che ha propiziato la presenza della troupe nel Cusio - mi auguro che in futuro, così come avveniva in passato, sul nostro lago ed il Vco diventino sempre più spesso set cinematografici. Ho rivolto in tal un invito alle di produzioni affinchè, soprattutto nei periodi di bassa stagione, in autunno o all'inizio della primavera, scelgano la nostra provincia per girare nuovi film».

L'obiettivo di Morea è naturalmente duplice: da parte promozione gratuita per il lago d'Orta e dall'altra un prolungamento della stagione turistica grazie alla presenza del personale della produzione.

«Negli ultimi anni stiamo assistendo ad una riscoperta del lago - aggiunge il sindaco di Orta - credo che non dobbiamo farci sfuggire questa opportunità. Per questo motivo vorrei chiedere agli albergatori di operare insieme offrendo sconti alle di produzione che scelgono il Cusio». Negli anni passati lago e colline hanno offerto una naturale scenografia a decine di film molti tratti dai romanzi di Piero Chiara come «Una spina nel cuore», «Il piatto piange», «La stanza del vescovo», «Il balordo»; ed altre pellicole immortalate adesso anche sui muri dipinti di Legro d'Orta diventati un'attrattiva dell'estate.

Charlotte Rampling sarà Orta nella notte tra giovedì e venerdì per girare alcune scene del film che la vede protagonista. Teatro sarà piazza Motta, la suggestiva piazza salotto Cusio trasformata in un vero e proprio set e che per l'occasione verrà inondata d'acqua per simulare un violento temporale.

La scena sarà una delle più drammatiche, ma anche più suggestive del film: Julie, una ragazza inglese alla pari che fa la baby sitter in Italia ed è accusata di aver provocato la morte di un bambino affidato alle cure dovrà dimostrare la propria innocenza. Lo farà ricorrendo al paranormale. [v.a.]

La suggestiva piazza Motta di Orta sarà trasformata in un set cinematografico

Contro la cassa integrazione di 40 dipendenti

Filatura di Grignasco ieri un'ora di sciopero

GRIGNASCO

Sciopero alla Filatura. L'astensione dal lavoro si è svolta ieri per un'ora. L'azienda ha posto in integrazione a zero ore quaranta dipendenti sino a dicembre ed il sindacato ha impugnato la decisione. Il problema è sorto in seguito alla diminuzione del mercato di maglieria per l'intimo. Per questo, prima delle ferie, erano state concordate fermate collettive nei vari reparti per abbassare la produzione.

A settembre l'azienda ha comunicato occorreva ridimensionare ulteriormente il settore da ottobre sino a fine anno ed ha avanzato la richiesta di cassa integrazione a zero ore per quaranta dipendenti sui 441 che conta la produzione nello stabilimento di Grignasco. Il sindacato ha controproposto la cassa integrazione a rotazione, ma l'offerta è stata respinta. La trattativa sindacale si è interrotta a Borgomanero, nella sede dell'Associazione Industriali, dopo che l'azienda ha ribadito la decisione.

Il sindacato ha dapprima svolto un'assemblea in azienda, poi ha organizzato lo sciopero. Due i motivi: «Per una reale analisi della situazione - dicono i sindacalisti Domenico Turri della Cisl, Maria Teresa Cianciotta della Uil e Gian Franco Stoppa della Cgil - è necessario a disposizione per esaminare i budget produttivi per il 2001, dati che la direzione non ci ha fornito. Riguardo alla cassa integrazione da ottobre a dicembre, non vi è stato accordo a di una netta chiusura della direzione aziendale, che non si è disponibile alla rotazione del personale interessato dal provvedimento».

«Di fronte alla scelta unilaterale della Filatura - dicono i sindacalisti in una nota diffusa ieri sera - di sospendere a zero un numero definito di lavoratori, la risposta dei dipendenti è stata ferma e decisa uno sciopero a metà turno che ha bloccato completamente per un'ora l'azienda». [m. g.]

TEDESCO ?

ROBA DA QUATTRO GATTI...

Per i quattro gatti, per quei pochi eletti che vogliono – o devono – studiare il tedesco, c'è a Novara una scuola di tedesco e solo il tedesco.
Classi da quattro gatti: ogni corso sette o, al massimo, otto partecipanti. Garantito.
Anche noi della Berliner Schule siamo proprio quattro gatti. Niente numeri o istituzioni, ma persone. Amici.
Lingua e cultura tedesca – in modo meno scolastico, grammaticale, meno noioso, più efficace e più divertente.
Contattateci allo 0 321 39 31 31 e fate un salto da noi, valutiamo insieme le Vostre esigenze per poterVi consigliare - gratuitamente e senza impegno - il corso giusto.

Berliner Schule

Centro Culturale Tedesco
CORSI RICONOSCIUTI AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO
P. A. MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE N. 14103 - 11/10/99

Via Palestro 1
Novara
Tel. 0 321 39 31 31

LE ISCRIZIONI SONO APERTE
INIZIO CORSI 2 OTTOBRE
SONO ATTIVATI I NUOVI CORSI PER BAMBINI!!!

- Corsi diurni e serali
- Tutti i livelli
- Lezioni individuali
- Ripetizioni
- Video / TV via satellite
- Biblioteca
- Traduzioni
- Interpretariato
- Corsi aziendali
- Preparazione manageriale
- Consulenze culturali ed aziendali
- Italiano per stranieri

Esposto di «Italia Nostra» che punta l'indice contro i lavori in corso

Sempione, frana «provocata»?

Vertice in Regione per la sicurezza della strada

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Fra una decina di giorni sarà completamente ripristinata la circolazone sulla strada internazionale del Sempione, interrotta dalla caduta di una frana in prossimità di Balmalonesca dove erano in corso lavori per la realizzazione di un vallo di protezione.

Il traffico merci stradale è bloccato ma non tutti gli autotrasportatori lo sanno: alcuni sono arrivati a Domo alcuni camion diretti in Svizzera che sono stati rimandati indietro e hanno dovuto ripartire verso la val d'Aosta. Le ditte di spedizione lamentano la mancata informazione soprattutto nei bollettini nazionali. Funzionano benissimo invece, ma solo per il trasporto delle auto, i treni navetta fra Domodossola e Briga. Ferrovie Italiane e Bls hanno organizzato corse ogni due ore, dalle 7, 50 del mattino alle 23.

Il transito sulla statale sarà invece consentito da mezzogiorno di oggi in particolari fasce orarie agli abitanti della piccola frazione di Iselle, che ospita anche gli uffici di frontiera di polizia, dogana e Guardia di Finanza, ed è rimasta completamente isolata. Per poter passare in auto nella zona dei lavori, i frazionisti dovranno munirsi di uno speciale contrassegno rilasciato dal Comune di Trasquera. La conferma è arrivata da un vertice che si è tenuto ieri a Torino, promosso dal consigliere regionale Valerio Cattaneo. All'incontro hanno partecipato gli assessori regionali alla Pianificazione territoriale e difesa del suolo Ugo Cavallera e al Turismo Ettore Racchelli, funzionari del servizio gologico della Regione, il direttore compartimentale dell'Anas Ennio Paolucci, il presidente della Comunità montana delle valli Antigorio, Divedro e Formazza avvocato Bruno Stefanetti, i sindaci di Trasquera Gianfranco Baudin e di Formazza Elena Bernardi Zarini. Cavallera ha ribadito che la Regione chiederà un finanziamento straodinario, al di fuori del programma triennale Anas, per la sicurezza della strada del Sempione fra Varzo e il confine. Lo stesso ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, che si era reso personalmente conto dei problemi nella sua visita al Vco, aveva del resto parlato di «situazione indegna di un paese civile», proprio perchè l'arteria è percorsa da decine di migliaia di automobilisti stranieri che vengono a trascorrere le vacanze in Italia. Il direttore dell'Anas ha assicurato che gli interventi più urgenti potranno essere eseguiti su un vecchio progetto già attuato proprio per la mancanza di finanziamenti.

La sezione di «Italia Nostra» del Vco ha intanto puntato l'indice contro i lavori in corso fra Varzo e Balmalonesca, diffondendo un esposto contro lo sbancamento della paleofrana nella zona in cui si è verificata l'interruzione. Si cita una relazione geologica che parla di «altissime probabilità che l'aggressione della paleofrana, ormai stabilizzata da secoli, possa innescare nuovi e imprevisti eventi franosi». Anche il senatore Marco Preioni si è rivolto con una lettera al ministro dei Lavori Pubblici ricordando appunto la sua recente visita ai piedi del Sempione. «Purtroppo - ha scritto il parlamentare- ad appena un anno di distanza la strada è nuovamente interrotta per altra, forse più insidiosa caduta di massi. Non è certamente normale che un'arteria internazionale di primaria importanza sia interrotta a ogni scroscio d'acqua nè che grandi opere di messa in sicurezza progettate e talvolta realizzate si rivelino talvolta rimedio peggiore del male».

Tir bloccati a Domo per informazione scarsa e inadeguata

Da domenica hanno ripreso a funzionare i treni navetta Iselle-Briga

Statale 34, ipotesi di variante

Presentata ieri al Tecnoparco di Fondotoce

VERBANIA

Verranno a costare 380 miliardi di lire le opere di miglioramento della viabilità turistico-commerciale sulla statale 34 del lago Maggiore tra Ghiffa ed il confine italo - svizzero di Piaggio Valmara.

I lavori - che potrebbero prendere il via tra circa due anni e concludersi entro un decennio - rientrano nello studio di fattibilità commissionato dall'Assessorato regionale a Turismo e Commercio alla società «Sercotec» di Domodossola, coordinato dall'ingegner Alessandro D'Amato. L'ipotesi di variante alla statale 34 è stata presentata ieri al Tecnoparco di Fondotoce dallo stesso assessore Ettore Racchelli, dal presidente della Provincia, Ivan Guarducci, dal direttore compartimentale Anas Piemonte, ingegner Ennio Paolucci, e dall'ingegner D'Amato.

Presenti numerosi pubblici amministratori dei centri rivieraschi interessati, gli assessori provinciali Francini e Dellamora, il consigliere regionale Cesare Valvo, i sindaci di Verbania e Gravellona Toce, Aldo Reschigna e Rino Porini, e il sindaco di Ascona (Canton Ticino), Aldo Rampazzi.

L'ipotesi prevede la costruzione di circonvallazioni ai centri abitati di Ghiffa (dove sbocherà la circonvallazione di Verbania), Cannero, Oggebbio e Cannobio e lo scavo di 6 gallerie per un totale di circa 7 chilometri. I tratti urbani dismessi dalla viabilità primaria verranno destinati a traffico pedonale e ciclabile, verde pubblico, arredo urbano con panchine, balaustre, illuminazione. In alcuni tratti è previsto anche l'allargamento della statale 34 carreggiate a sbalzo sul lago munite di contrappesi all'interno. Nelle gallerie sono previsti inoltre «cameroni» di sicurezza utili all'eventuale inversione di marcia. «Per tutta l'opera o anche per una sola parte di essa - ha precisato Racchelli - può essere finanziato un progatto preliminare che consenta l'inserimento dei lavori nel programma annuale regionale». Ottenuto il via libera dell'Anas, gli Enti interessati potranno finanziare un progetto definitivo sulla cui base ottenere le approvazioni dalla Conferenza dei Servizi.

«Il progetto si presenta interessante - è intervenuto Reschigna - ma per superare gli edienti sforzi che comporta è necessaria la collaborazione di tutti, senza campanilismi di sorta». Porini: «Concordo sull'opportunità di evitare contrapposizioni, intanto in attesa del completamento della circonvallazione di Omegna che alleggerirà il traffico su Gravellona». [r. s.]

Dimissioni a catena, ma senza polemiche. La causa: impegni familiari

Bannio, cinque consiglieri lasciano Il sindaco: «Si va avanti lo stesso»

BANNIO ANZINO

Dimissioni a catena in Consiglio comunale ma il sindaco è deciso a proseguire fino alla scadenza del mandato. Sono ben cinque i consiglieri che hanno rinunciato alla carica avuta alle elezioni dello scorso maggio. A Bartolomeo Bianchi, che ha abbandonato in primavera, si sono aggiunti Adriano Titoli (vice sindaco), Ferruccio Buchetti, Moreno Del Grosso e Loris Prandini.

Nelle loro motivazioni nessuna polemica: tutti hanno ribadito che si tratta soltanto di motivi familiari. «Nessun dissidio - fa sapere Titoli -. Abbiamo il lavoro lontano, poi c'è la famiglia, i figli. Quindi ci rimane poco tempo per la vita politica». Rileva il sindaco, Germana Cantonetti: «Non ho alcun motivo per pensare che ci sia dell'altro: durante le sedute del Consiglio comunale mai nessuno ha manifestato divergenza».

Aggiunge il primo cittadino: «Le spiegazioni vanno senz'altro cercate nei problemi che abbiamo ad abitare in montagna». A circa metà strada lungo la statale della Valle Anzasca che porta a Macugnaga, Bannio Anzino conta, ormai, non più di 500 abitanti. Tolti gli anziani e i bambini la maggior parte dei residenti durante il giorno scende a valle a lavorare. Lo stesso sindaco, che fa il vigile urbano a Gravellona Toce, percorre quotidianamente ottanta chilometri.

Che ci fossero ostacoli a partecipare alla vita politica lo si era capito durante l'ultima tornata elettorale. Con molte difficoltà si era riusciti a fare una sola lista civica. Una formazione tutta a sostegno del sindaco senza uno schieramento di opposizione a far da contrappeso. Spiega il primo cittadino: «Ognuno di noi aveva la propria idea politica ma sulle questioni amministrative ci siamo sempre messi daccordo».

Ora Cantonetti, pur con un Consiglio decimato, in tutto sei membri, continuerà a portare avanti il programma promesso agli elettori: «Il mio impegno è di realizzare tutti quei servizi che possano agevolare la vita in montagna. Qui abbiamo l'aria buona ma ci manca tutto. Se non si rivitalizza il paese la gente se ne va. E' la mia prima esperienza amministrativa ma ho tanta voglia di fare. Certamente se fossero rimasti anche gli altri sarebbe stato più agevole continuare ma non mi scoraggio». Intanto Cantonetti è ripartita nominando Genesio Rigotti sulla poltrona di vice sindaco. [f. r.]

Germana Cantonetti sindaco di Bannio Anzino eletta nelle ultime amministrative si trova con appena otto consiglieri

Un altro è denunciato

Due ossolani arrestati per droga

MONDOVI'. Avevano circa mezzo chilo di hashish: due giovani ossolani sono stati arrestati e un terzo, minorenne, denunciato. La droga è stata scoperta a Mondovì, nelle vicinanze del casello della A6 Torino-Savona, durante una normale verifica sulle strade della zona. L'accusa nei loro confronti è di detenzione di sostanze stupefacenti.

I militari hanno fermato la «Renault 5» bianca dei tre ragazzi per un controllo. Quando hanno consultato il terminale della banca-dati dell'Arma, come avviene di solito, per accertare le generalità degli occupanti, è emerso che D. A., 19 anni, e C. D., 22 anni, avevano precedenti penali. Così hanno deciso di procedere con una perquisizione.

Uno dei giovani ha consegnato un pezzo di hashish tenuto nascosto in una scarpa. La pattuglia ha cercato anche nell'auto ed è lì che i carabinieri hanno scoperto le altre tavolette, quattro in tutto, avvolte nel cellophan. [p. s.]

1998
Donatello

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto
SASSETTA
(Cortona ca. 1400 - Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola
58,3 x 13,5 cm.

Mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

1998
Beato Angelico

1999
Giambologna

1999
Canova

UN INVESTIMENTO

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 374.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1
Sede Novara: Via Brusati, 2/B
(vicino al Tribunale)

0321 261
ORARIO CONTINUATO

Com.Com.Ent. (TAN 0 TAEG 0) julia@gruppocomunica.com

C'è uno scooter nei tuoi pensieri ?

Fino al 15/10/00: **Promozione Scooter, solo da MotoWorld a Novara**

12 rate tasso zero*

Prima rata a 12 mesi!!!

Solo MotoWorld, a Novara, soddisfa la tua voglia di scooter con un incentivo così straordinario:
fino a L. [illegible] finanziamento, in 12 rate "zero".
E la prima rata la paghi 12 mesi dopo l'acquisto!!!
Se al centro dei tuoi dei tuoi pensieri c'è voglia di scooter, questa è l'occasione che aspettavi.

* Salvo approvazione finanziatore. Spese d'istruzione pratiche: [illegible].
Offerta non cumulabile con il ritiro dell'usato ed incentivo di rottamazione.

MOTO WORLD

NOVARA - Via Arbogna, 6 (Bicocca) - Tel. 0321 407124

Istituti superiori di tutta la provincia in difficoltà sugli organici dei docenti

Superiori, disagi per le cattedre

Accuse al provveditore dai sindacati scuola

VERBANIA

Parte con molte difficoltà l'anno scolastico negli istituti secondari del Vco. Ripristinate le 44 cattedre di lingua straniera nelle elementari dopo il taglio operato in agosto dal Ministero della Pubblica Istruzione , i sindacati denunciano una situazione di caos nelle scuole medie inferiori e superiori.

Le difficoltà sarebbero da attribuire ad una mancata definizione degli organici. «Il Ministero - spiega Antonietta Trivellato, segretaria provinciale del sindacato scuola Cisl - ha riconfermato i supplenti annuali sulle cattedre dello scorso anno. Sono congelate così posizioni che non potranno essere mantenute, perchè le graduatorie vecchie sono scadute e fra breve devono essere avviate quelle nuove. Il risultato è che da un momento all'altro gli studenti si vedranno cambiati i professori i quali hanno iniziato l'anno».

A questi interventi è emergenza si sarebbe aggiunto il ritardo del Provveditorato agli Studi nello stilare gli assetti di

Ragazzi all'uscita di scuola. In molte classi del Vco si profilano cambi di supplenti

sua competenza. «La mancanza dell'organico 'di fatto'- rileva Luisella De Filippi che guida la Cgil Scuola - ha messo in difficoltà i presidi. Non avendo alcun prospetto, molti di loro non si sono azzardati a prendere insegnanti. In questo modo hanno aumentato il carico di lavoro di quelli che già avevano in essa. Questa procedura non può che avere ricadute negative sulla qualità della didattica».

A parere dei sindacalisti la situazione poteva essere governata meglio se il Provveditore Giuseppe Di Ronza, fosse stato risoluto a prendere decisioni autonome. «Ha applicato - rileva Trivellato - le direttive partite dalle ministeriali. Un dirigente scolastico può limitarsi a questo, ad un'azione notarile. Deve essere più intraprendente e più risoluto a cercare di adeguare le alla realtà in cui opera, visto che la legge glielo permette».

Con tutti questi disagi i progetti sull'autonomia diventano soltanto una dichiarazione di intenti. Fa sapere Ettore Perelli Cippo vice-preside dell'Itis Cobianchi di Verbania: «Un numero significativo degli insegnanti che abbiamo destinati a cambiare scuola tra non molto. E poi mancano i soldi: quest'anno per i progetti sull'autonomia ad un istituto come il nostro sono stati concessi 8 milioni e mezzo di lire».

Questo stato di sofferenza confermata da Carmelo Arcoraci preside dell'Itis Marconi di Domodossola:«Oltre ad avuto pochi quattrini ci viene richiesto di portare avanti alcune iniziative attingendo dal budget d'istituto». [f. r.]

Forum ■ Baveno

Otto «giganti» del network contro le frodi

BAVENO. La lotta mondiale alle frodi telematiche passa dal lago Maggiore. Da ieri, sotto la presidenza di Telecom Italia, sono infatti riuniti in assemblea plenaria al Grand Hotel Dino di Baveno i membri del Fiina (Forum for International Irregular Network Access).

E' l'organizzazione leader mondiale nel campo del controllo delle frodi a cui aderiscono la maggior parte degli operatori di rete fissa e mobile, fra cui Telecom Italia, socio fondatore e unico operatore nostro Paese a farne parte, AT&T, BT, MCI, Deutsche Telekom e France Telecom.

Giganti mondiale della telefonia e della comunicazione satellitare che attraverso questo organismo cooperano per mettere a punto tecniche di rilevazione e contrasto ai fenomeni fraudolenti. Di grande attualità, quest'anno, assieme alle più sofisticate soluzioni per la lotta alle frodi, figura l'e-commerce e non a caso l'assemblea di Baveno fa registrare il più alto numero di partecipanti. I lavori dureranno sino a venerdì 6 ottobre. [p. hen.]

IN BREVE

VERBANIA

Attiva la linea di bus per il Tecnoparco

Avviato da ieri il servizio autobus che collega la stazione ferroviaria di Fondotoce alla sede provvisoria della Provincia del Vco, al Tecnoparco, nella zona industriale di Pianogrande. Le fermate saranno in corrispondenza di quelle già esistenti per gli autobus di linea. Il percorso muove quindi dalla stazione, tocca il cimitero di Fondotoce, quindi il Tenoparco e ritorno. Il servizio è gratuito. [f. r.]

BACENO

Avviati i lavori al ponte di Silogno

Si sono iniziati i lavori per la sistemazione del ponte di Silogno, poco a valle dell'abitato di Baceno sulla statale Antigorio-Formazza. Verrà allargata di un metro la carreggiata e rifatti i cordoli di cemento armato insieme alle barriere. Il parlamentare Marco Zacchera è intervenuto presso l'Anas perchè il cantiere creerebbe problemi di sicurezza. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Skipass unico, domani la presentazione

Anche nella prossima stagione invernale si potrà sciare in tutte le stazioni del Vco con un unico Skipass. L'iniziativa, messa a punto dalla società di servizi Sports Promotion Srl, verrà presentata domani alle 21 presso il Motel internazionale di Domo. [f. r.]

VERBANIA

In mostra «Il vangelo del Giubileo»

«Il vangelo del Giubileo»: è il tema della mostra di illustratori per l'infanzia inaugurata a Pallanza nella Sala della Resistenza di via Albertazzi. Resterà aperta fino al 28 ottobre. Orario: 16-19 da lunedì a venerdì; 9-12 e 16-19 il sabato. Per le scolaresche visite mattutine prenotazione allo 0323/542332. [f. r.]

CANNOBIO

Approvato il progetto per la scuola velica

Costerà 250 milioni e sarà finanziata dalla Regione Piemonte la sistemazione della scuola velica ricavata dalle ex scuole elementari della frazione di San Bartolomeo, dove saranno pure collocati dei pontili galleggianti. L'amministrazione ha approvato il relativo progetto definitivo. [s. r.]

VERBANIA

Tournée in Sardegna del coro Lago Maggiore

Il Coro Lago Maggiore di don Pierino Lietta è ospite in questi giorni della Sardegna per un gemellaggio con il coro Amici della Musica di San Vero Milis in provincia di Oristano, in occasione della festa patronale della città. Il programma della trasferta comprende un concerto con l'esecuzione di canti del Verbano e interpretazione di brani durante la Messa solenne della festa. [s. r.]

MARIA

Protocollo d'intesa sulle piste ciclabili

Protocollo d'intesa per la realizzazione di una rete di piste ciclabili in Valle Vigezzo. L'accordo è stato sottoscritto dai Comuni di Craveggia, Toceno, Villette, Re e Santa Maria Maggiore. Ha aderito inoltre la Comunità Montana Valle Vigezzo. Malesco e Druogno devono ancora decidere. [f. r.]

VOGOGNA

Situazioni critiche a e Genestredo

Il sindaco di Vogogna Enrico Borghi ha comunicato alla Prefettura del Vco, Regione e Parco Nazionale Val Grande la critica situazione provocata dal maltempo nelle frazioni di Prata e Genestredo. [f. r.]

A Omegna primo bilancio per l'«allargata»

Assistenza, servizio nei fine settimana

NA

E' partito anche nel Cusio il programma di assistenza domiciliare «allargata». Già sperimentato in altre cittadine del Vco, il progetto (proposto Consorzio Socio Assistenziale dei Comuni cusiani) prevede di assistere gli anziani autosufficienti anche sera e nelle mattine di sabato e domenica. Pur non essendo una novità assoluta, il programma dei servizi del Cusio, avviato la scorsa settimana, ha prerogativa fondamentale: quello di essere applicato all'intero territorio maniera capillare.

Per questo motivo programma è stato avviato, in forma per adesso sperimentale, nel distretto di Armeno che comprende, oltre alle frazioni, anche i Comuni di Masino, Ameno, Orta e Pettenasco.

«L'iniziativa nasce richiesta delle amministrazioni comunali - dice Marinella Anchisi, direttrice del Consorzio - sul territorio abbiamo oltre centocinquanta persone anziane autosufficienti cronicizzati per i quali l'assistenza preserale e nei festivi è assente. Il nostro obiettivo è di mantenere l'anziano il più a lungo possibile nella propria casa tra i propri affetti».

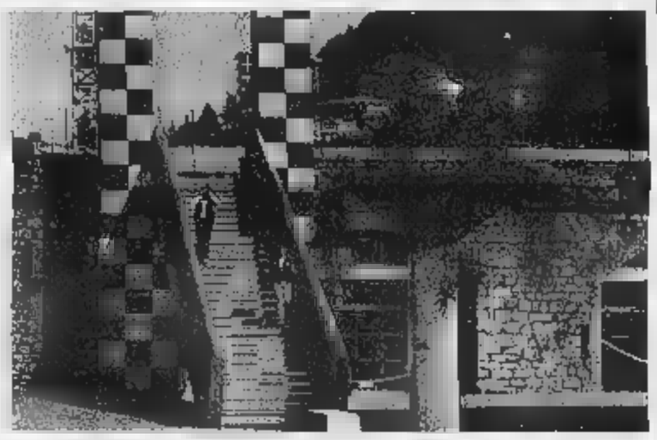
Ad oggi l'assistenza a domicilio fornita dal lunedì al venerdì dalle otto sino alle ore 17: mancava quindi l'aiuto nei pre festivi e festivi. Le assistenti domiciliari svolgono una di lavori e supporti. Un servizio delicato anche sotto il profilo psicologico: «Resta evidente che non dobbiamo, e non possiamo, sostituirci alla famiglia - ribadisce Luisanna Cavestri, assistente sociale che coordina per il distretto di Armeno il programma - il nostro è un lavoro di supporto, assistenza e sostegno per ridurre al minimo il disagio agli assistiti e a quanti sono loro vicini». [v. a.]

Omegna, s'inventano nuovi giochi con i «percorsi di scoperta»

Dal museo lo spunto creativo

Piccoli artisti modellano al Forum

Una mostra da vedere, da toccare e da...giocare. Nell'ambito della mostra che il Forum di Omegna dedica al giocattolo, con rarissimi pezzi prodotti tra la fine dell'800 ed il 1950, l'Ecomuseo Lago d'Orta e del Mottarone propone un originale progetto didattico dedicato alle scuole dell'obbligo. Un laboratorio nel quale i bambini, dalle materne alle medie, potranno inventare giochi utilizzando materiale di recupero. «Abbiamo fatto già lo scorso delle iniziative in tal - dice Roberto Zolla, presidente dell'Ecomuseo - volevamo che soprattutto i ragazzi potessero non solo spettatori e visitatori inerti delle sale museali, cogliessero il significato delle cose che stavano vedendo». In altre parole che, nell'era della realtà virtuale, prendessero parte ai siti museali. Il progetto proposto dall'Ecomuseo propone pertanto dei «percorsi scoperta» nei quali gli studenti dopo aver visto, per esempio, gli oggetti archeologici della necropoli di Gravellona Toca, possono ricreare con argilla i vasi, i piatti e suppellettili esposti. In attesa che vengano allestiti i laboratori dell'arte della tornitura del legno, e degli altri musei del Cusio, il programma parte con il Forum di Omegna. «Offriamo servizi e strumenti culturali coinvolgendo direttamente i giovani - dice Luca Piloni dell'Ecomuseo - nel caso del giocattolo i ragazzi, aiutati da esperti, potranno "inventare" giochi nuovi dando spazio alla loro creatività». L'invito è rivolto a tutte le scuole. [v. a.]



Al Forum la mostra del giocattolo, con pezzi rarissimi dell'Ottocento

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tassi agevolati per qualsiasi finalità ed importo
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Back Forward Reload Home Search Images Print Stop

Location: http://www.volvocars.it

VOLVO for life

THE REAL NEW ECONOMY

INVESTITE IN UN NUOVO MODELLO DI ECONOMIA.
FINO AL 31 OTTOBRE, VOLVO V70 2.5D ACTIVE A LIRE 59.900.000.

Volvo V70 ACTIVE apre nuova era: quella dei vantaggi senza confini. Motore 2.5 turbodiesel a iniezione diretta da 140 cv: alte prestazioni e più di 1000 km con un pieno (ciclo combinato). Equipaggiamento ai massimi livelli per un nuovo benessere di guida. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 73 anni di ricerca e di primati assoluti Volvo. Il tutto a un prezzo molto, molto economy: 59.900.000 lire (30.935,00 euro). Da cogliere al volo. Perché l'offerta del vostro Concessionario dura solo fino al 31 ottobre.

Versione fotografata: Volvo T5 full optional.

Concessionaria valida per autovetture disponibili

Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

Spesso la postazione di lavoro ■ un computer è disordinata e scomoda

Ufficio, è anche questione di salute

I consigli degli esperti per il miglior comfort

NOVARA

Negli anni passati, quando il personal computer doveva ancora invadere ■ mondo, molti architetti lavorarono per rendere le prime realizzazioni più «casalinghe».

Stranamente oggi la postazione di lavoro ad un computer è spesso brutta, disordinata e scomoda. Non ■ capisce bene perché moltissimi dei mobili costruiti come supporto per video, tastiera, mouse, oltre che CPU ■ stampante servano obiettivamente solo a questo e ci si trova spesso ■ lavorare senza poter distendere le gambe, senza avere un ■ piano d'appoggio per i comunque indispensabili documenti cartacei.

Spesso il controllo dei vari componenti o semplicemente la lettura dei documenti stampati richiede ■ continua ■ scomoda operazione di alzarsi dalla propria poltrona, cavi di alimentazione e collegamento sono semplicemente lasciati a vista in modo disordinato.

Organizzare un ottimale spazio di lavoro all'interno della propria abitazione richiede quindi sensibilità oltre alla capacità di progettare autonomamente un ambiente. Per l'illuminazione il discorso è ancora più delicato.

■ il posto di lavoro ricopre totalmente la superficie di una stanza, ■ può pensare di illuminarlo come un ufficio tradizionale.

Ma se, come più probabile, si tratta ■ un angolo ■ nato» nell'arredo domestico, difficilmente qualcuno sceglierà di mettere una o più plafoniere lamellari fluorescenti in ■ lotto o ■ camera da letto.

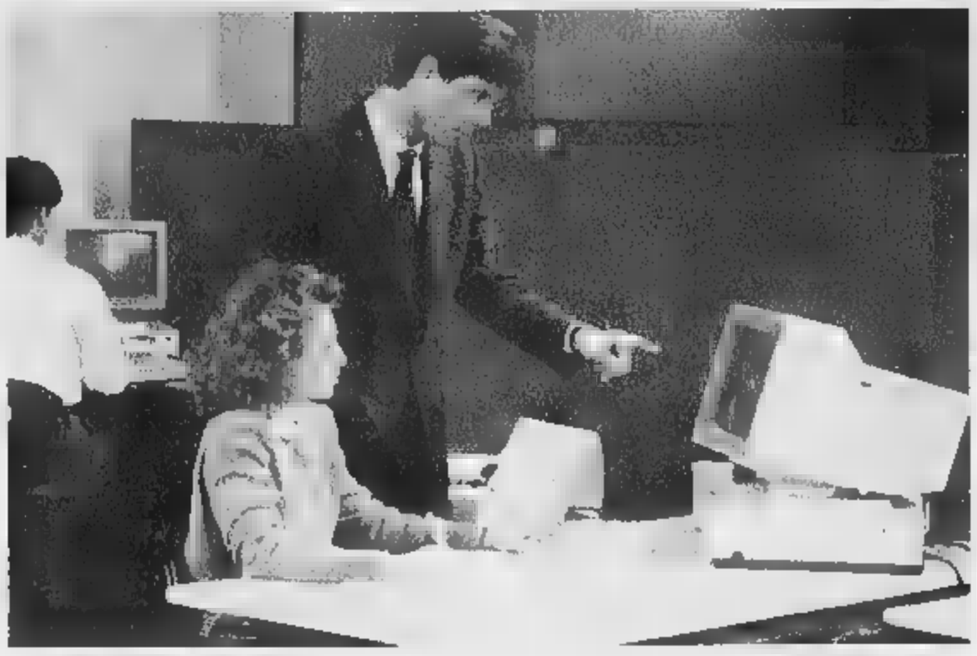
E così il problema fondamentale è illuminare in modo ottimale un'area ristretta dell'ambiente casalingo, senza entrare ■ contrasto evidente.

Escludendo i casi particolari, ■ dovrà fornire luce ■ un piano di lavoro di circa due metri quadrati sul quale si trova un videoterminale e l'illuminamento orizzontale della scrivania non dovrà essere inferiore ai ■ lux, mentre quello verticale sarà pari a due terzi di quello orizzontale, non dovrà creare riflessi fastidiosi sul videoterminale ■ non dovrà assolutamente abbagliare.

Gli apparecchi illuminanti ■ i relativi cablaggi dovranno avere una protezione superiore a quella standard ed è consigliabile quindi utilizzare apparecchi con un grado di protezione agli agenti esterni -(box)- pari ad almeno IP40. Questo grado ■ protezione impedisce l'ingresso all'interno dell'apparecchio di qualsiasi corpo estra- ■, comprese ■ dita dei bambini e qualsiasi attrezzo utilizzato maldestramente.

Una ulteriore precauzione è rappresentata dall'optare per apparecchi con protezione elettrica in classe II, che non richiedono conduttore di messa a terra. Questo garantisce l'impossibilità di contatti accidentali tra i cablaggi elettrici ■ il corpo dell'apparecchio, che inoltre con questa protezione è spesso in materiale non conduttore. Un'altra classificazione importante e spesso trascurata è quella contraddistinta dal marchio F (una F maiuscola iscritta n un triangolo con la base in alto) che viene posto sugli apparecchi adatti ■ loro montaggio diretto anche su superfici normalmente infiammabili ■ temperature di accensione di almeno 200°C e che non si deforma a tale temperature.

Ciò garantisce il sicuro montaggio ■ funzionamento anche se fissati sulla mensola di una libreria ■ all'interno di uno scaffale. ■ poi un utente venis- ■ accidentalmente in contatto diretto con un apparecchio marchiato F, difficilmente incorrerebbe in una ustione, cosa invece probabile con molti apparecchi in commercio ■ lampade ad incandescenza o incandescenza con alogeni non marchiati.


Oggi la postazione di lavoro ad un personal computer è spesso brutta, disordinata e scomoda. I consigli degli esperti

La Apple presenta le ultime novità del mercato nelle sue concessionarie

Arte grafica, la gestione dei colori è l'argomento di maggior richiamo

Tra le novità del mercato c'è Printer Evaluator Newest

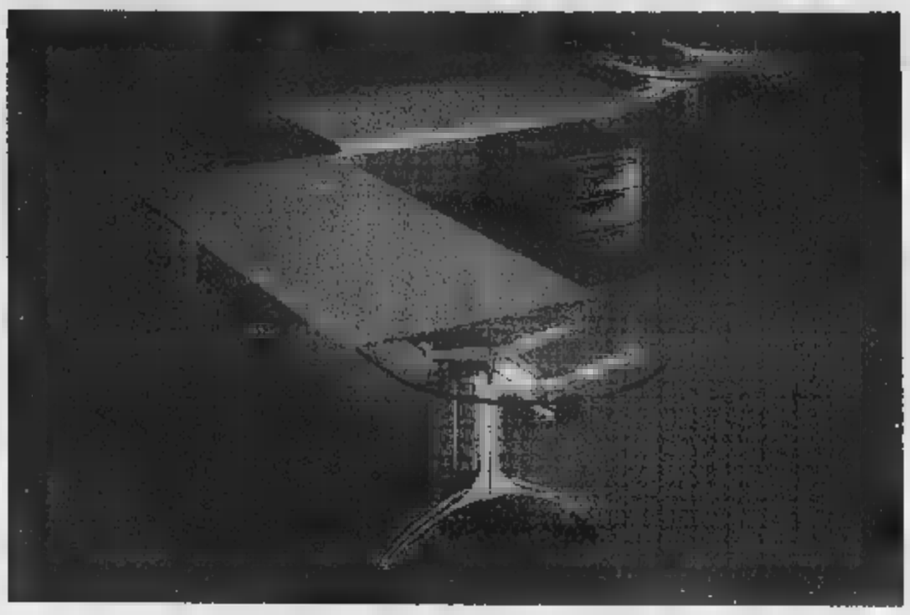
NOVARA

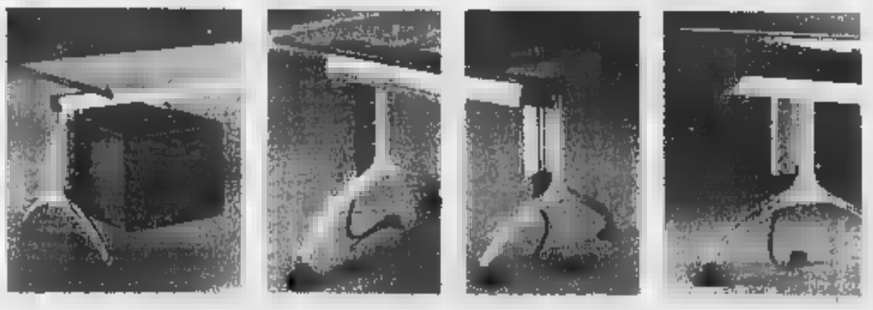
Non ■ immaginabile un mondo senza carta stampata, resta e resterà il media più utilizzato e più immediato. Il più versatile dei mezzi di comunicazione offre ancora oggi tante opportunità di lavoro, ■ ■ una richiesta di specializzazione sempre più elevata per adeguarsi agli standar europei e globali.

L'argomento più sentito nel ■ delle arti grafiche è ■ dubbio è quello della gestione del colore; infatti, tutti i produttori di attrezzature inerenti a questo mercato si stanno adeguando eleggendo sempre di più, come CMS standard, il sistema Colorsync della Apple che ■ possibile trovare anche alla «Zenit» soluzioni Cad arti grafiche di San Pietro Mosezzo ■ da «Ballaré» a Novara. ■ dove naturalmente è possibile rivolegrsi per qualsiasi informazione in questo campo. Purtroppo intorno all'argomento sembra esserci ancora un alone di mistero e I tecnici delle due aziende aiuteranno a risvolvere i dubbi della clientela.

Tra le tante novità del mercato c'è «Printer Evaluator Newest»: si tratta di un file in formato acrobat PDF (in ■ risoluzioni) tratto da un file EPS di Adobe Illustrator creato appositamente per valutare visivamente e strumentalmente l'operato di stampanti, digitali e tradizionali.

PER ARREDARE
IL TUO UFFICIO





RIVOLGITI AI
PROFESSIONISTI

MAURIZIO
BALLARÉ

ARREDI PER
UFFICIO - INDUSTRIA - COMUNITA'
AGENZIA ■ NOVARA ■ VERBANIA

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

TELEFONA ■ VERDE
-328388

28100 - NOVARA - V. SAN GIULIO, 20 - SHOWROOM V. VENETO, 76
TEL. 0321 - ■ - FAX. 626789

zenit
Via Ugo Foscolo 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO) - Tel. 0321 530360 - Fax 0321 530390 - http://www.zenit.it

Globalizzazione ■ nuove tecnologie impongono alle aziende nuove sfide che vanno affrontate investendo nell'innovazione.

La risposta globale
alle esigenze di informatizzazione delle aziende

Partner ideale per le Aziende che devono affrontare
la costruzione dei nuovi modelli di business nelle aree di:

e-Commerce ■Business e-Service

Rivenditore Autorizzato Apple

Adobe Partner BUSINESS SOLUTIONS

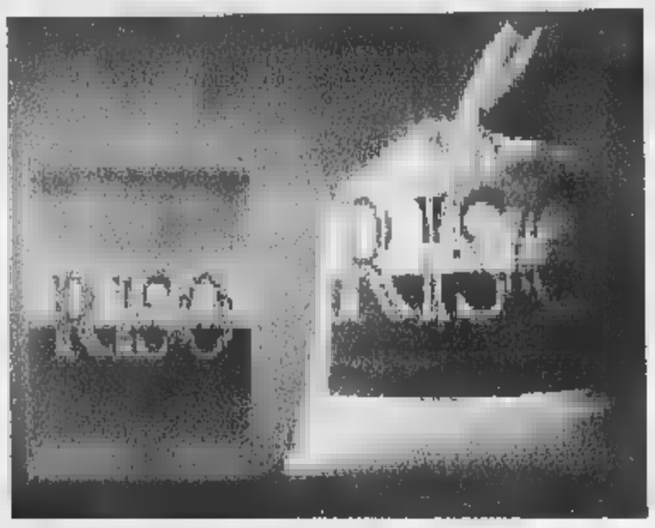
Microsoft Solution Provider

e-zenit
E-SOLUTIONS
Via Ugo Foscolo 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO) - Tel. 0321 530360 - Fax 0321 530390 - http://www.e-zenit.it

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale



Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

Gianfranco Quaglia

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il «no profit». E' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, in particolare a 45 città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo stesso promuovere la conoscenza e la diffusione del riso «made in Italy», che da qualche tempo sta attraversando un momento difficile per la forte concorrenza esercitata dai Paesi extraeuropei.

La prima edizione si svolgerà il 18 e 19 novembre sulle piazze delle città, con la vendita delle confezioni (ciascuna composta da un sacchetto di chilogrammo, da un cucchiaio di legno per risotti e da un ricettario ricco di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione saranno devoluti all'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), a Mani Tese (organizzazione di solidarietà internazionale), a «Novara Center-Onlus» (Comitato novarese contro la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre si impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso è vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera di Commercio di Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertirsi anche i bambini affetti da gravi difficoltà motorie. Mani Tese investirà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la sete in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana a otto villaggi e dotando una scuola elementare, tra le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi a disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetrine che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno punti di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione sono coinvolti anche la Banca Popolare di Novara e le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare solidarietà con la promozione di un prodotto della dieta mediterranea.

Esperimento di depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

Gianni Stornello

E' stato compiuto nel Vercellese un esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. Il programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per il continuo aumento dei diserbanti usati, che devono essere in qualche modo smaltiti prima che le acque vengano immesse nella rete normale. I vari programmi studiati dall'Enea avevano come obiettivo la riduzione delle immissioni, il acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno svolto relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione in risaia», dando dell'esperimento compiuto in due risaie del Vercellese, la risaia Nana e la risaia Pezzona. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti con erbicidi, si sono voluti valutare il comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante avessero le caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare un eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti sono stati effettuati prendendo in considerazione due piante, la Lente d'acqua (Lemna spp.) e l'Heteranthera, la prima già agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Queste specie vegetali - spiegano Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di risaie e per tale motivo vengono in genere combattute con trattamenti chimici; ma è pensato che la loro vitalità e le loro capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in un sistema fitodepurativo».

I risultati sono stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, sono cresciuti senza problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno quantità di inquinanti chimici. E' stato interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, le piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire dei bacini di fitodepurazione, che dovranno essere situati a valle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione acque di scolo nei corsi d'acqua principali. In tal modo si potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei corsi d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

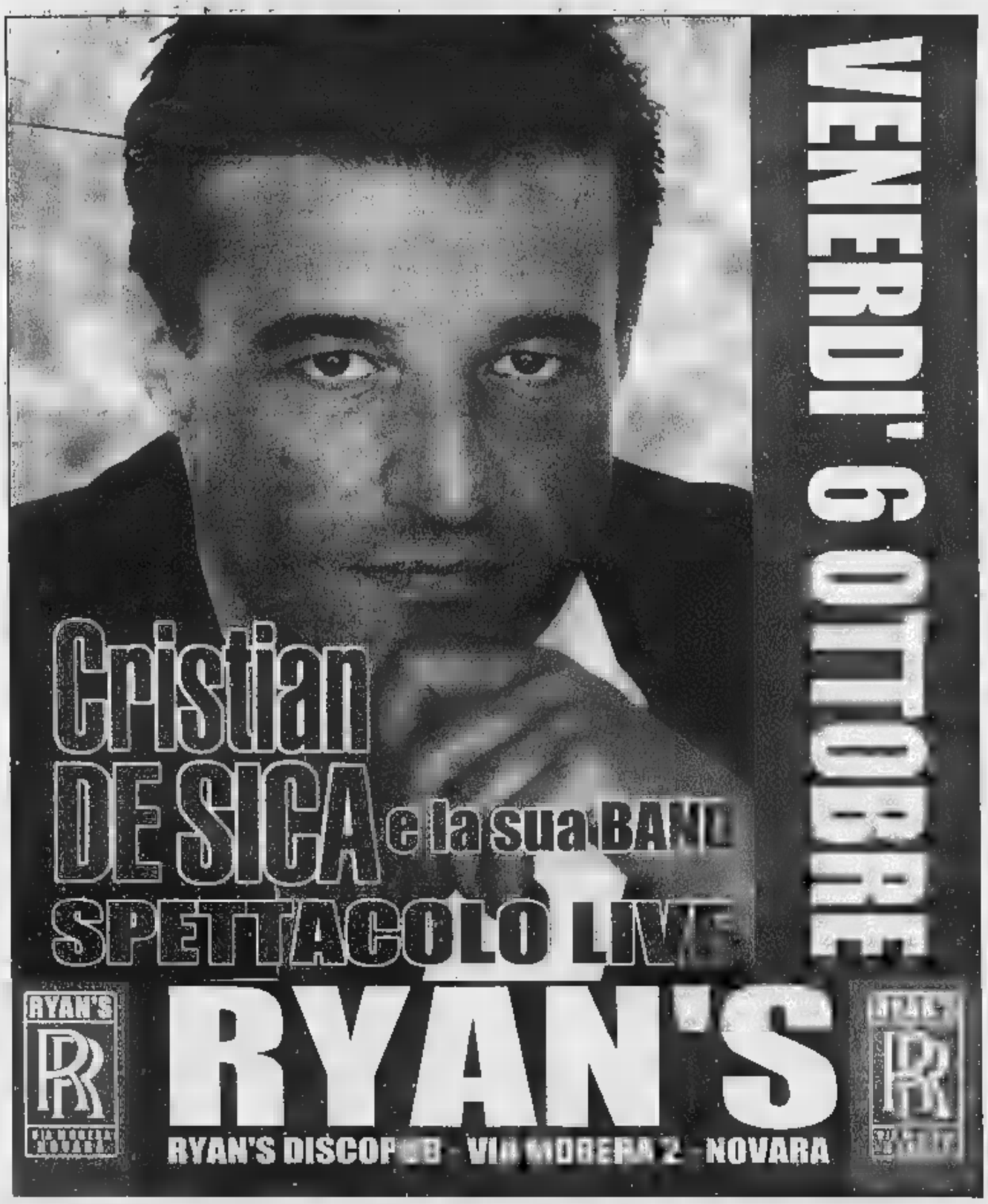
Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era il sole a far brillare i tetti di Castino. Lei li vedeva arrancare a gruppi, loro sapevano che Alba era lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese e tanta ghiaia. Si fermavano sempre alla fontana della piazza del monumento, il primo si toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi correva verso il getto d'acqua fresca che chissà dove alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che era venti metri più in là.

Cesarina Ecclesiastico aspettava i ciclisti dietro la porta a vetri del negozio della madre, il bancone in penombra gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, barattare una moneta mezzo etto di magnesia. Se ne andavano un sorriso a scrutare le colline che si affacciavano sulla Bormida e promettevano altra ombra, sole, curve e sudore. La sete e il caldo le spegnevano in fretta mezzo etto di magnesia e l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani bastavano, dalla mamma di Cesarina si facevano imprestare un bicchiere di vetro che poi la bambina andava a recuperare, con nel cuore la paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo e magari per quelli dell'infanzia e dell'adolescenza, finché sulla Langa ci sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti era un gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non era importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe dopo, quando si trasferì a Santo Stefano Belbo e nel paese del moscato, di Pavese e Manzo scoprì che c'era un uomo che ogni mattina si alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del suo laboratorio, faceva girare le ruote per macinare lo zucchero e preparare il citrato. Il apriva un fantastico luna park delle bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, il prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di là delle colline e lui ha i capelli bianchi, figlio che l'aiuta due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano assieme un barattolo di magnesia, una fontana che ancora fa sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, per lo più svizzeri.



corsi di informatica

Uso del Personal
introduzione all'uso del PC
nozioni di base di word processor e fogli elettronici
durata: 40 ore
orario: 18-21
costo: £.500.000

Microsoft Word2000
Microsoft Excel2000
Microsoft Access2000
Microsoft PowerPoint2000
Internet
durata: moduli da 20 ore
orario: 18-21
costo: £.360.000

i corsi si svolgeranno nelle sedi di Novara e di Arona

ial
IAL NOVARA via Nullo 4
Tel. 0321 626067 - 0321 391727
Numero Verde 800439645
www.ialpiemonte.com - novara@ialpiemonte.com
Il nostro sistema qualità è certificato ISO 9001

Al via stasera nell'animatissimo locale di Nebbiuno la tradizionale rassegna d'autunno

Cabaret, riparte il Molly

Debutto affidato a Lucio Gardin

Marco Piatti

NEBBIUNO

Mancava solo il «Molly Malones» all'appello del cabaret che ormai dilaga nei locali delle due province. E puntuale un orologio svizzero, il locale di Nebbiuno inaugura stasera la nuova stagione dedicata al meglio dei comici attualmente in circolazione.

L'appuntamento è per ogni mercoledì dei prossimi mesi, mentre resta invariato l'appuntamento del giovedì notte con la musica live.

Il debutto è affidato a Lucio Gardin, stasera dalle 22,30: eclettico, istrionico, poetico e garbato ma quando serve anche tagliente, capace di colpire duro, affondare le parole nella satira. Il trentino Lucio ha alle spalle una gavetta piena di cinema, teatro e tv.

Da sinistra i tre simpatici palermitani del «Scarpe Diem», Franco Rossi e Lucio Gardin

Mercoledì prossimo sarà la volta di Franco Rossi. Cabarettista di Lodi, alla sua attività artistica nei locali del lodigiano e dintorni. Dopo varie esperienze teatrali e televisive nei circuiti della provincia, inizia a proporre i suoi spettacoli nei locali di cabaret milanesi. Nel '97, è ospite al Maurizio Costanzo Show insieme al bravissimo mago Aurelio Faviato con cui crea una formula di spettacolo molto divertente che s'intitola «Cabagia»; misto umorismo e magia. Partecipa a Cremona al «Premio Ugo Tognazzi» e si classifica in seconda posizione nella categoria «Big» prendendo posto dietro all'ormai Enrico Bertolino.

Da Rossi a Teo Guadaluppi, sul palco del «Molly» il 18: Teo e la sua pecora di peluche Piras entrano in presentando una comicità che esaspera il quotidiano sfiorando l'assurdo e il demenziale giocando molto sulle parole e quindi sulle battute. A chiudere il mese, mercoledì 25, saranno gli «Scarpe Diem»: nati artisticamente nel '95, cominciano la loro formazione frequentando un corso propedeutico di e vengono scelti da una compagnia teatrale palermitana per la rappresentazione di una commedia musicale inedita.

Convinti dell'importanza della relazione con il pubblico, approdano all'animazione nei villaggi turistici, per imparare le tecniche di approccio con lo spettatore, ricoprendo spesso, all'interno dell'équipe, cariche di responsabilità.

Intanto si dilettano a pensare delle idee televisive che sbocco in alcune partecipazioni a trasmissioni regionali della Sicilia.

Spinti dalla voglia di confrontarsi con altri artisti, partecipano ad alcuni festival del cabaret nazionale, ottenendo buoni risultati: il terzo posto al Festival di Martina Franca (Ta) nel '98, il secondo al Festival della Città di Catania nel '99, l'accesso alla seconda fase delle selezioni del Festival di Milano '99, il Premio nazionale "Nuove proposte del cabaret" di Castellammare del Golfo (Pa) '99 trasmesso su Raisat.

Chiude la stagione di musica antica

Note barocche in Sant'Eufemia

NOVARA

Violino barocco, organo e cembalo protagonisti per l'ultimo appuntamento della terza stagione di musica antica nelle chiese di Novara. La prestigiosa rassegna si chiude infatti stasera alle 21 in Sant'Eufemia con il concerto del duo formato da Fabio Bellofiore e Alberto Sala, apprezzati solisti della Cappella Strumentale del Duomo di Novara. Bellofiore, primo violino del complesso, si presenterà infatti con lo strumento barocco assieme al collega Alberto Sala, virtuoso interprete alle tastiere di antichi repertori musicali, per eseguire un programma di particolare fascino.

La serata, ingresso libero, offrirà all'ascolto la Suite in Re maggiore di Marais, seguita dalla Sonata in La maggiore di Haendel, da «La Follia» di Corelli e arricchita da quattro Corali di Bach. Pagine di rara bellezza che si aggiungono alle preziose proposte della rassegna, promossa dalla Cappella Strumentale e dalla Fondazione Amici della Cattedrale con il sostegno della Memc Electronic Materials e dalla Confagricoltura di Novara e Vco. **[p. ben.]**

Fabio Bellofiore, violino barocco

Lezioni da sabato

Recitazione il laboratorio cerca talenti

NOVARA. Un laboratorio per apprendere i segreti del teatro, e metterli in pratica anche in occasioni prestigiose, come gli allestimenti di Iiriche. Qualcuno dei partecipanti alla scorsa edizione ha avuto l'onore di calcare le scene al Coccia come comparsa nella «Carmen», altri sono stati scelti per «Pasquale». Le lezioni riprendono sabato al quartiere Nord, e si avvalgono della presenza di Giovanni Siniscalco, attore borgomanerese giovane ma già affermato protagonista. In questo periodo è in tournée un Germania, e collabora con una compagnia di prosa di Lugano. Sabato al quartiere Nord in via Fera, dalle 17, metterà a disposizione la sua esperienza. Trattandosi di secondo corso, previsti incontri differenziati per chi è «matricola». L'edizione Duemila prevede lezioni al lunedì dalle 19 alle 20,30, il sabato dalle 17 alle 18,30: si parlerà di dizione e improvvisazione, mimo e controllo dello spazio scenico. Per informazioni tel. 0321/450601. **[c. m.]**

La Cooperativa Manifestazioni Novaresi cerca appassionati

Un gruppo folk per la città

Lezioni di danza e debutto a Carnevale

NOVARA

Si parte il minuetto, ma si impareranno anche quadriglia e passi di danze folk. L'idea è avviare anche nel capoluogo di un gruppo folcloristico è di Ugo Guida, il presidente della Cooperativa Manifestazioni Novaresi. «Spesso, ospiti alle manifestazioni in Italia e all'estero - dice - assistiamo alle performance dei gruppi locali e non possiamo rispondere positivamente agli inviti che ci arrivano». Ecco qui l'idea di dare vita ad un ensemble folk, che sia la testimonianza della tradizione. Ugo Guida ha già avviato i contatti con Alida Pellegrini, ballerina e coreografa dello «Studio Adp», per una prima selezione dei partecipanti. «Non chiediamo grandi doti - dice Guida - ma la volontà di dare il via ad un gruppo disposto a costituire momento di attrazione».

Le iscrizioni si raccolgono entro fine mese, poi il primo incontro con Alida Pellegrini per verificare l'attitudine alla danza. Seguiranno lezioni di minuetto, antichi balli e passi tradizionali: il tutto senza eccessive pretese nei confronti di chi affronta per la prima volta la danza. La prima esibizione pubblica è già fissata: banco di prova sarà Carnevale Novarese. Il nuovo gruppo avrà il compito di ravvivare la sfilata minuetto, tarantella ed altri passi di danza. Chi vuole aderire alla proposta può contattare i numeri 03355429926, 0339/7380533 e 0321/452698. **[c. m.]**

Alida Pellegrini coreografa novarese curerà la prima selezione dei partecipanti e terrà le lezioni di danza
L'esordio del nuovo gruppo è fissato a Carnevale

La coreografa Alida Pellegrini insegnerà ritmi e antichi passi

GIORNO&NOTTE

BELGIRATE

Il futuro nelle stelle

«Notte di misteri» è il tema della serata all'hotel Milano di Belgirate: sabato cena con orchestra. Animazione in sala, sarà presente una cartomante. La rassegna proseguirà il 14 ottobre con «salmone e champagne», il 21 dedicata al «Tirolo». Per prenotazioni tel. 0322/76525/76461. **[c. m.]**

NOVARA

Prevendite per Pelù

Piero pelù si esibisce domenica 29 ottobre alle 21 al Palastampa torino: le prevendite a Novara, da Tune Dischi di via fratelli Rosselli. Il costo del biglietto è di 40 mila, da aggiungere i diritti di prevendita. **[c. m.]**

NOVARA

Il riso replica

Nuovi appuntamenti con la rassegna gastronomica «Le vie del riso»: le serate bis già previste il 12 ottobre al «Nuovo Impero» di Gattinara e al «Macallè» di Momo; al «Milano» di Pallanza il 28 ottobre e 11 novembre all'Eurossola di Domodossola. **[c. m.]**

NOVARA

Ryan's delirio cibano

Continua il Delirio Cubano al «Ryan's» di via Morera. Spettacolo con ballerini cubani. Si danza su due piani: latino-americano sopra, revival e disco al piano sotterraneo. **[m. p.]**

NOVARA

Rock al «Battisti»

Si rinnova anche stasera l'appuntamento con «Rock Accademy» al «Battisti Music Cafè», ovvero la retrospettiva della storia del rock letta in chiave acustica da Raffaele Fiore, in arte Flos. Dalle 22,30. **[m. p.]**

MILANO

Live sui navigli

«Vibrazioni» dalle 22,30 sul palco delle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Si una band di ispirazione rock funky con brani originali. **[m. p.]**

NOVARA

Animazione al Molino

La serata di animazione riprende stasera al «Molino di Granozzo» con un fiume di birra, da ascoltare e tanta e partire dalle 22,30. **[m. p.]**

Arona, rievocazione

Sulle le campagne napoleoniche

ARONA. E' in fase di allestimento a cura degli Amici Rocca, in collaborazione con la Corporazione dei Bardi e Comune di Arona, la rievocazione delle «Campagne napoleoniche». Saranno gli alunni delle scuole medie di Arona e Dormelletto a riportare alla ribalta le pagine storiche della Rivoluzione francese all'epoca napoleonica.

L'appuntamento è per domenica, dalle 13,30 alle 17. Nell'area della Rocca, le stessa che questa estate ha ospitato concerti e spettacoli di danza, i giovani riporteranno in vita l'età napoleonica, con particolare riferimento ai costumi, belliche dell'epoca, che costarono la distruzione della parte più a nord della città. L'iniziativa si inserisce nelle celebrazioni del secondo centenario della distruzione del Castello della Rocca Borromea. In caso di maltempo sarà rinviata alla domenica successiva. **[s. bott.]**

stasera

AL CINEMA

P. Tel 0321-625 688
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. Ore 20; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi. L. 13.000, rid. 9000 (12-17 anni L. 11 000, escluso sabato dopo le 21) Mercoledì sabato pom. fer. 9000 Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826.
Tentazioni d'amore, con Ben Stiller. Ore: 20, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La tempesta perfetta, con George Clooney Ore: 20.05, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (6/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); lunedì 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395.
CHIUSO

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
OGGI RIPOSO. e prefestivi: L 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e prefestivi. posto unico L.

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0
OGGI
Lire 10.000, rid.: 6000.

VANDONI.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
La tempesta perfetta, con G. Clooney.. Or.: 20; 22,15 Lire 11.000, 8000; merc. fer.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or. 20.15; 22.15. Lire 11 000; rid 8000 (lun. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Road Trip. Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun fer. L. 8000)

0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 7.000/5000 e tessera abbonam.

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 914 285 informazioni pram e prenotazioni: 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. : 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 914.285.
Final destination, con Devon Sawa. Or.: 20,50 e **La tempesta perfetta**, George Clooney or.: Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331 - 914.285.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage. A. Or.: 20,10; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 914.285.
Road trip, con Sean William Scott.
Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 914.285
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 914.285.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20; 22,30.
Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 914.285.
Tentazioni d'amore, or.: 20,20 e **Io ma & Irene**, con Jim Carrey, or.:
Lire 13.000; rid. 9000.

1. su segr. tel. 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242 046.
OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.

CHIUSO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

S. PELLICO. Info e prezzi si di segr. telefonici -777.122.
OGGI RIPOSO.

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40.19.40
Il dottor T & la donne, or. 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20.30; 22,30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1. prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Ho fatto solo a pezzi mia moglie, con Woody Allen. Or.: 20; 22,15.

SOCIALE (FALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La tempesta perfetta, con G. Clooney. Or.: 20; 22,15

nelle di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78.07. Sud side stori. Or.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 5784. Il dottor T & le donne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Eur d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. The Cell - La Cellula. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ALFIERI p. zza Solferino 2, tel. 562.36.00. Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Cell - La Cellula. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: La tempesta perfetta. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3: Il dottor T & le donne. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Calmazzo 24, tel. 540.605. Zora la vampira. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Seconda pelle. Or.: 15,15; 18,20, 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il cerchio. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il cerchio. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 La tempesta perfetta. Or.: 14.45; 17,20; 19.55; 22,30.
GLORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Tentazioni d'amore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
JOLLY CLUB - Sala Nirvana v. Monginevro 52, tel. 327.2214. I cento passi. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
JOLLY CLUB - Sala Monginevro 52, tel. 327.2214. The big Kahuna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ho solo a pezzi mia moglie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non è il Paradiso. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Animal factory. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Holy smoke. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il patriota. Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. Titan A.E.. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Pe 30, tel. 817.33.23. Il patriota. Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 La tempesta perfetta. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
4, tel. 521.4016. Chiuso per lavori.
IDEALE v. Po 21, tel. 812.59.96. La lingua del santo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEALE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Vatel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Fuori in 60 secondi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Or. 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Holy Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 Road trip. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La lingua del santo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: The Cell - La Cellula. Or 15.15; 17.40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il dottor T & le donne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: La tempesta perfetta. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: Final destination. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: Space cowboys. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. man who cried - L'uomo che piange. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01 50. Entropy. Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel Fantasia 2000. Or.: 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel Il rumo del Or.: 20,20; 22,40.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. Io, me e Irene. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni 3, 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). 21/10 Giammarie Testa in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 881.5241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 17,30 **Trocks**, Il tutù è uomo. Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della Compagnia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo (Teatro Carignano, oggi e domani). Conduce Sergio Trombetta. Ingresso libero. Info tel. 011 8815.248/210/238.
ALMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. pervenuto
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
GIANNI VERSINI P.za Bodoni. Riposo.

Circuito ad Arona

l'esperto un'opera moderna

ARONA. L'attività del Cinecircolo San Carlo di Arona si avvale quest'anno della collaborazione della Regione Piemonte (Circuito cinematografico regionale) e del Dipartimento dello spettacolo (Cantiere Italia). Due le pellicole in programma per il mese di ottobre al Cinema San Carlo di via Don Minzoni: giovedì 19, «Non uno di meno», di Zhang Yimou (Cina 1999); giovedì 16, «Una relazione privata», di Frederic Fonteyne (Francia-Belgio-Lussemburgo 1999).

Le due pellicole e quelle successive saranno supportate presentazione e commento del professor Franco Bellingeri, preside della scuola media di Sesto Calende, che da anni sostiene la rassegna. «Si tratta - spiega Bellingeri - di visioni e ri-visioni di film che magari si sono visti distrattamente sull'onda del battage pubblicitario da qualche festival, o di film che si sono amati e che richiedono un distacco nel tempo per una lettura meno emotiva. E ci saranno anche film sottovalutati di cui si sono perse velocemente le tracce nel corso dell'anno o di cui una distribuzione commercialmente distratta ha cancellato il ricordo». **[s. bott.]**

Partono i nuovi corsi

A Bellinzago la legge con la

BELLINZAGO. Il gruppo bandistico Complesso San Giovanni Bosco di Bellinzago si è arricchito lo scorso anno di leve, ma il maestro Claudio Bovio è sempre alla ricerca di nuovi musicisti per mantenere viva la tradizione. E così ripartono in questi giorni i «corsi di orientamento musicale di tipo bandistico», tenuti da docenti qualificati. Le lezioni si struttureranno in un'ora di teoria in piccoli gruppi e mezz'ora di strumento individuale ogni settimana. Sono previste le classi di clarinetto e sax, flauto traverso, tromba, trombone, corno basso tuba, batteria e strumenti a percussione. Ai nuovi iscritti viene offerta la possibilità di due lezioni prova, gli interessati possono telefonare allo 0321/927528.

Una curiosità che riguarda la banda e le scuole di Bellinzago. Il maestro Claudio Bovio, oltre ad essere il direttore della banda, è anche insegnate di musica della scuola media. Ha scritto la musica dell'«inno di accoglienza», dedicato agli alunni delle classi prime. Il brano s'intitola «Con noi a scuola», il testo, orecchiabile e divertente, è stato composto invece da un gruppo di insegnanti. **[c. m.]**

SPECIALE UNI

-30% su tutte le carni di pollo

POLLO A BUSTO al Kg	da £. 5.690	a £. 3.990	€ 2,06
PETTO DI POLLO A FETTINE al Kg	da £. 19.990	a £. 13.990	€ 7,23
FILETTO DI POLLO INTERO CONFEZ. al Kg	da £. 18.490	a £. 12.990	€ 6,71
COSCE DI POLLO al Kg	da £. 5.690	a £. 3.990	€ 2,06
COSCETTE DI POLLO al Kg	da £. 7.990	a £. 5.590	€ 2,89
SOVRACOSCE DI POLLO al Kg	da £. 7.690	a £. 5.390	€ 2,78
FUSELLI DI POLLO al Kg	da £. 9.990	a £. 6.990	€ 3,61
ALI DI POLLO al Kg	£. 3.190	a £. 2.190	€ 1,13
ALETTE DI POLLO al Kg	da £. 6.390	a £. 4.390	€ 2,27

dal 2 al 15 ottobre

2+1

ogni 2 etti acquistati
1 in omaggio

PROSCIUTTO CRUDO PAESANELLO al Kg £. 26.900	all'hg £. 2.690 € 1,39

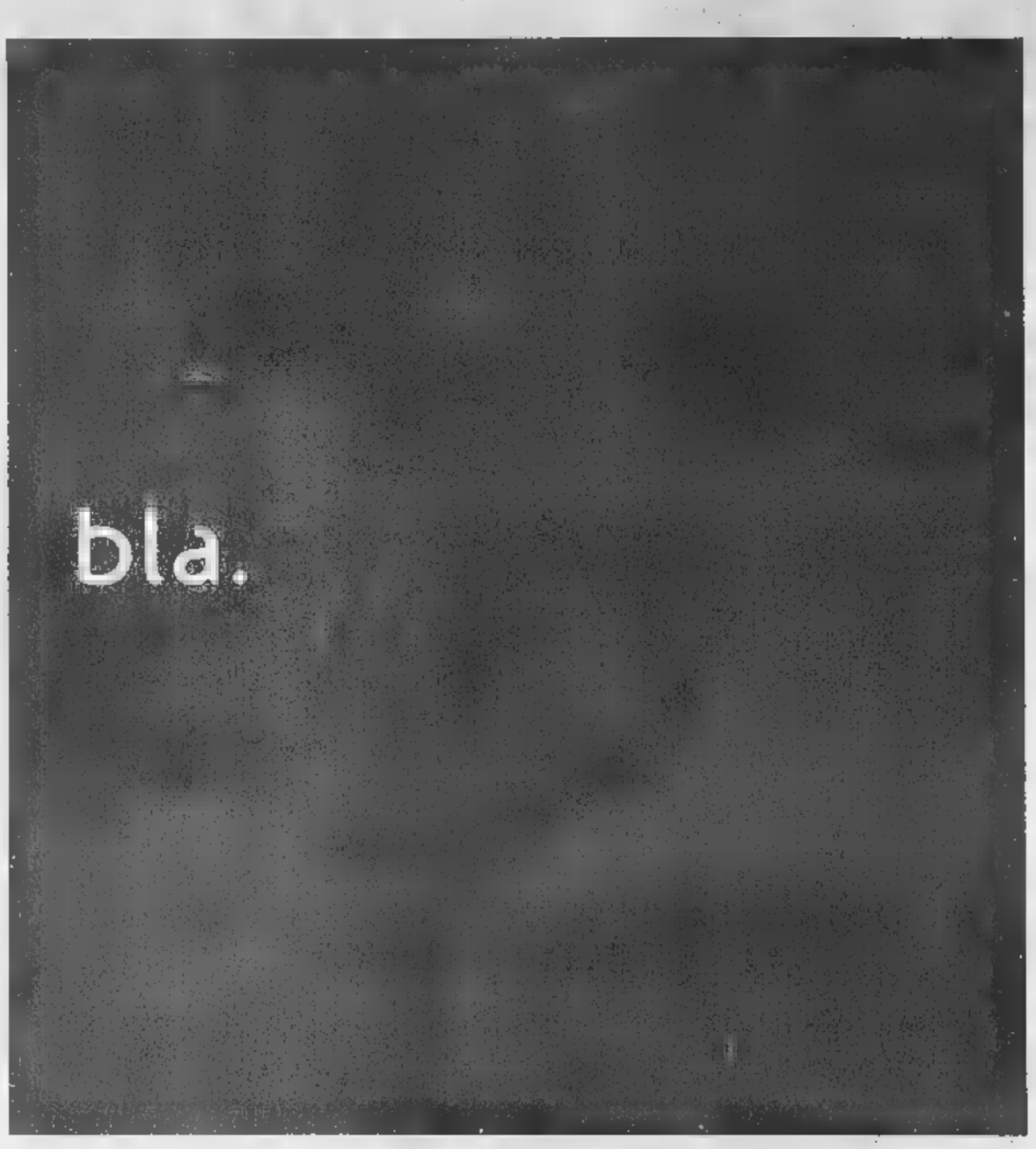
dal 2 all'8 ottobre

gruppo supermercati **uni**

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA-CHIAVAZZA

SALVO ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE NORME FISCALI - I PRODOTTI FOTOGRAFATI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO - ALIMENTI DI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN FINO AD ESAURIMENTO DELLE DI

GRAFICA77 Pubblicità • Novara



hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express**: chiamate [illegible]i a [illegible] mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece [illegible] piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per te [illegible] **blu open**: [illegible] lire al minuto più IVA, più 250 lire alla risposta più IVA verso tutti i numeri [illegible] telefono nazionali, fissi e mobili. [illegible] costo [illegible] chiamate [illegible] sempre conteggiato sugli effettivi secondi di [illegible].

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde **800-000198**.

blu
il futuro che non c'era.

Elenco associati del Collegio unico Province di NOVARA e VERBANO CUSIO OSSOLA

ARONA
BONETTI ENRICO ELIA — IMMOBILIARE EB
CASAGRANDE MAURO — GAMMA STUDIO
MASCHERONI LUIGI — IMMOBILIARE [illegible]
PANZITTA ROMANA — FIN LAGO
PATRONE MASSIMO — IMMOBILIARE MIRALAGO
RAGAZZONI LUCIANO — IMMOBILIARE DE AGOSTINI

BAVENO
BARBARIGO SIMONA — IMMOBILIARE BARBARIGO
LOCATELLI OTTAVIO — IMMOBILIARE LOCATELLI
MANFREDINI LAURA — IMMOBILIARE LOCATELLI

BORGOMANERO
FLORIO MARCELLO — G.P. IMMOBILIARE
FORNARA MARCO — [illegible] IMMOBILIARE SEMPIONE
GATTONI CAMILLA — IMMOBILIARE [illegible]
TRUPIA MARCO — STUDIO [illegible]
TUMINELLI RICCARDO — IMMOBILIARE CA' NOVA

CANNERO
BOO ZANETTI MARLIS — [illegible] IMMOBILIARE ZANETTI

CANNOBIO
DE SARIO MONICA — [illegible] DE SARIO
FERRARI CLAUDIA — [illegible] GININ

CASTELLETTO TICINO
BERINI LILIANA — IMMOBILIARE BERINI
DESIDERA FABIO DINO — AGENZIA DESIDERA
MAZZON GIANNI — EMMEGI IMMOBILIARE

DOMODOSSOLA
ALLEGRANZA ROBERTO — IMMOBILIARE ALLEGRANZA
BONACCI GIOVANNA — DOMO AFFARI
GOGGIO GIORGIO — STUDIO IMMOBILIARE GESTIM
PELLANDA DANIELA — QUIINVEST
TANFERANI ANTONELLA — IMMOBILIARE ITALIA

GALLIATE
JURCOVICH EDOARDO — A.B.I. IMMOBILIARE

GIGNESE
TORSETTA BARBARA — ALPINO IMMOBILIARE

GOZZANO
CERUTTI KATIA — CERUTTI CASA

GRAVELLONA TOCE
BALLETTO UBALDO — IMMOBILIARE BALLETTO
OTTONE CHIARA — IMMOBILIARE CHIARA

INVORIO
ROSSI FRANCO — IMMOBILIARE CASE [illegible] CASE
BAGLIETTI MARIA GRAZIA — BAGLIETTI MARIA GRAZIA

LESA
MOTTA LORENZO — IMMOBILIARE MOTTA

MALESCO
FANTONI ALBERTINO — AGENZIA FANTONI

MASSINO VISCONTI
TOZZI NICOLETTA — IMMOBILIARE FRANCÀ

MEINA
GIURINGHELLI MAURIZIO — [illegible] IMMOBILIARE

NEBBIUNO
MARTINI MARIA EUGENIA — IMMOBILIARE ANTONIOLI
ROVEDA SABRINA — IMMOBILIARE IL VERGANTE

NOVARA
ALBANESE ARMANDO — MADISON SYSTEM
ALBERTARO STEFANO — [illegible] IMMOBILIARE
BACHIEGA SIMONETTA — SIM IMMOBILIARE
BUSCEMI LUIGI — A STUDIO IMMOBILIARE
BUZZELLI ENZO — AGENZIA D'AFFARI HELP
CACCIA ROBERTO — ROBERTO CACCIA
CAPPELLO LOREDANA — EVEREST NOVARA
CARMAGNOLA MAURO — STUDIO LE CASE
COMERO GIUSEPPE — IMMOBILIARE VIA DEL CARMINE
COMETTO GIUSEPPE — STUDIO IMMOBILIARE COMETTO
GARANZINI RENZO — STUDIO CITY
GULLETTA GIOVANNI — STUDIO CONSULENZA
LOCHETTI CLAUDIO — [illegible] IMMOBILIARE
MARTINENGO PAOLO — GABETTI OP.IMM.
[illegible] MAURO — IMMOBILIARE [illegible]
MORELLI OMBRETTA — OM.CA. INTERMEDIAZIONI
MOTTURA FABIO — EL.FA IMMOBILIARE
NATALI RENATO — IMMOBILIARE CENTRO
NICASTRO GIUSEPPINA — STUDIO 3
OIOLI GIANCARLO — GIERRE IMMOBILIARE
STANGALINI LORENZO — STUDIO TECNICO STANGALINI
VALENTINI MILENA — GEI GESTIONI IMMOBILIARI
VENTURI PIERA — FRIVEN IMMOBILIARE

OLEGGIO
PANTIN FRANCO — STUDIO IMMOBILIARE [illegible]

ORTA
PELLEGRINO ROBERTO — ORTALLOGGI

S. [illegible] MAGGIORE
BARERA ANTONIO — IMMOBILIARE BARERA
BARERA LUIGI — IMMOBILIARE VIGEZZO

S.MAURIZIO D'OPAGLIO
COCQUIO ALESSANDRO — L'ANGOLO IMMOBILIARE

STRESA
CORRIERE ROSANNA — IMMOBILIARE DOMINA
[illegible] ALESSANDRA — AGENZIA [illegible]
MOZZANA FERNANDA — IMMOBILIARE [illegible]
PAPURELLO FRANCESCO — IMMOBILIARE PAPURELLO
VIDMAR MARIELLA — DEMA IMMOBILIARE

TRECATE
PIZZO CRISTIANO — IMMOBILIARE DOMINI
VITALI MARCO VALENTINO — STUDIO TICINO

VARALLO POMBIA
MAURI LUIGI — IMMOBILIARE MAURI

[illegible]
LINCIO BORRONI [illegible] — IMMOBILIARE DI VALLE

VERBANIA INTRA
ACTIS ALBERTO — IMMOBILIARE [illegible] PALO
BAGNATI ANDREA — IMMOBILIARE INTRA
MANZULLO ELIA — EDIL MERCATO
MELONI CARLO — IMMOBILIARE VERBANO

VERBANIA PALLANZA
ACTIS GLORIA — IMMOBILIARE DI PALO
[illegible] GIANCARLO — HABITAT IMMOBILIARE

VERBANIA [illegible]
ALESSANDRO GAETANO — CITTA' IDEALE

VIGNONE
CONTENI M.ANTONIETTA — PARCO [illegible]

...le agenzie associate alla FIAIP
[illegible]
AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Sede Nazionale
Piazzale Flaminio, 9
00196 ROMA
Tel. 06.3219798
Fax 06.3223618
e-mail: info@fiaip.it
sito internet http://www.fiaip.it

Sede Collegio Provinciale Novara [illegible] VCO
Corso Mameli, 185 - 28921 VERBANIA INTRA
Tel. [illegible] - Fax 0323.403076
e-mail: dipalo@verbania.com
sito internet: www.fiaipnovara-verbania.com

Segreteria Provinciale Novara & VCO
Via del Carmine, 1/a - 28100 NOVARA
Tel. 0321.397660 - Fax 0321.681103
[illegible]ail: segreteria@fiaipnovara-verbania.com

Oltre 15.000 [illegible] in Italia. Per un mercato [illegible] trasparente, chiedi di noi

Tardelli spiega la scelta del Lago Maggiore per il ritiro degli azzurrini

«Perchè Arona? Ci manda Gentile»

Oggi l' amichevole con la squadra locale

Sandro Bottelli
ARONA

Splende il sole sul lago Maggiore e Arona appare ancora più bella tra i colori dell'autunno. Anche Marco Tardelli, 44 anni, commissario tecnico della Under 21, che da domenica [illegible] alloggiata al «Concorde» [illegible] Franco Bertalli, si dichiara entusiasta. «Arona - dice - ci è stata consigliata dal mio amico Claudio Gentile che [illegible] disputato in questa città un campionato di serie D prima di spiccare il volo. Qui è in effetti [illegible] molto bello, l'albergo, la città, il campo dove ci alleniamo».

Oggi, [illegible] inizio alle 16, gli «azzurrini» disputeranno una partita amichevole con la formazione dell'Arona. Sarà in pratica [illegible] primo [illegible] unico collaudo della Nazionale baby prima della partenza per Novara dove, venerdì, alle 20,45, allo stadio «Silvio Piola», l'Italia affronterà la Romania.

Alle 11,30, concluso l'allenamento [illegible] comunale di via Monte Zeda, Tardelli si è sottoposto alla solita «mitragliata» di domande di cronisti ed operatori in arrivo da tutta la penisola. Ma prima degli «azzurrini» [illegible] fatto capolino l'Inter. E' vero che Tardelli prenderà il posto di Lippi? E' vero che dopo le due partite [illegible] Romania [illegible] Georgia lei sarà sulla panchina dei nerazzurri? E' vero che le hanno già telefonato ieri sera? E' vero, è vero, [illegible] vero. «Non è vero niente. Nessuno mi ha telefonato niente, non ho parlato con nessuno. E non intendo assolutamente trattare l'argomento. Sono qui per la Nazionale, che affronta due partite difficili perchè c'è di mezzo una qualificazione». E a nulla sono valse altre insistente, per esempio di Antenna Tre, che per bocca di Prini, presentatore televisivo di [illegible] locale essendo nativo [illegible] Calogna sopra Lesa, ha aggiunto: «Maurizio Mosca è convinto che lei sia stato il più grande centrocampista di tutti i tempi per la sua duttilità [illegible] ricoprire qualsiasi ruolo». Tardelli, fattosi improvvisamente molto serio, ha risposto: «Credo che Mosca abbia perfettamente ragione». Dopo una generale risata è iniziato il botta e risposta sugli «azzurrini», alcuni dei quali, fatta la doccia, [illegible] già pronti a loro volta per le interviste di rito. Calcio giocato e calcio parlato, difficile dire quale dei due sia ormai più importante.

Cassano del Bari è uno dei gioielli dell'Under 21 oggi in campo ad Arona

Chi prenderà il posto dell'infortunato Pirlo? Confermerà il 3-4-1-2? Chi sarà il suggeritore delle punte: Brighi o Maresca? Tardelli non ha ovviamente dato risposte esplicite, limitandosi a tessere gli elogi di tutti, uno per uno, evidenziandone peculiarità e caratteristiche. «A sostegno delle punte - ha detto - ci potrebbe essere Tarantino oppure Pinardi, Maresca [illegible] Brighi, vedremo. Dobbiamo affrontare due partite e quindi essere prudenti e sperare che [illegible] si faccia male». Tardelli ha poi elogiato [illegible] milanista Gattuso, finito nella Nazionale maggiore. «Molti lo ritengono un giocatore d'assalto e invece Gattuso è uno che [illegible] giocare al pallone, che lancia e serve [illegible] precisione. Forse comincia ad affiorare qualche nostalgia per la vecchia Under 21, quella che ha vinto l'Europeo ma non l'Olimpiade a Sidney.

Intanto, in mattinata, è arrivato anche Nicola Mora, il torinista che la sera precedente aveva disputato la vittoriosa partita con la Sampdoria vinta grazie a un gol di Ferrante. Solo Samuele Olivi (Salernitana) accusa qualche acciacco. I convocati [illegible] 24. Qualcuno fa ancora presente a Tardelli che ben [illegible] (Bellini, Donati, Pelizzoli e Pinardi) [illegible] dell'Atalanta. Tardelli: «E' solo un [illegible] Si vede che l'Atalanta ha un ottimo vivaio».

Anticipazioni ieri a Milano sulla stagione al via sabato

Hockey, al via una serie A1 che favorirà gli attaccanti

MILANO

Presentazione ufficiale ieri mattina all'hotel Michelangelo di Milano, [illegible] nuova stagione di hockey pista [illegible] pochi giorni ormai dal via della A1, previsto per sabato. Una stagione che si prevede all'insegna del gol, al[illegible] questo è l'intento della federazione internazionale che ha varato la nuova regola che prevede parastinchi, guanti e pettorine più piccoli per i portieri. E questa sarà la grossa novità della nuova stagione, novità che anche la Lega si è affrettata [illegible] far entrare in vigore [illegible] che dovrebbe esaltare i cannonieri. Su tutti, proprio Ale Michielon che ieri mattina ha ricevuto dalle mani di Leo Siegel il trofeo della «Stecca d'oro», da lui vinto per la settima volta. Ma il Francoli Novara, che ieri mattina era rappresentato [illegible] Milano anche dal presidente Luciano Ubezio (un ritorno, dopo qualche anno d'assenza dal tradizionale appuntamento) [illegible] da Alberto Michielon, è tornato a casa carico di allori: oltre alla coppa assegnata al vincitore del campionato, anche il Trofeo Bonacossa. Un'atmosfera quasi idilliaca tra la società azzurra e i massimi esponenti di Lega e Federazione (oltre al segretario Cesare Ariatti presenti anche Claudio Bicicchi e Angelo Sinico), distante anni luce da quella tesa e polemica di un anno fa.

Ale Michielon è stato premiato ieri mattina a Milano con la «Stecca d'oro» il trofeo che va al capocannoniere della serie A1 di hockey pista Si tratta della settima volta che il «bomberone» originario di Bassano si aggiudica il prestigioso riconoscimento

A riattizzare gli animi è bastata una domanda rivolta [illegible] Bicicchi sulle delusioni della nazionale italiana e sulle strane convocazioni [illegible] c.t. Raul Micheli che scarta talenti del calibro [illegible] Enrico Mariotti, Rigo, Mirko Bertolucci, Bresciani e gli stessi Michielon, per quanto i gemelloni abbiano scelto loro di allontanarsi dalla nazionale. La risposta piccata di Bicicchi: «Micheli ha deciso di premiare quegli atleti che siano attaccati alla maglia azzurra, che credano in determinati valori come il sacrificio [illegible] il lavoro. Se altri [illegible] sono stati convocati è perché [illegible] non appagavano le [illegible] aspettative. Il caso dei Michielon è diverso, sono stati lo[illegible] ad andarsene e non hanno più dimostrato interesse nell'essere coinvolti». Nazionale a parte, altra novità riguarda i play off che saranno riservati solo alle prime quattro squadre della A1 e che in A1, nel giorno di disputa di una gara di coppa europea non si potranno disputare altre gare del campionato nazionale. **(m. p.)**

BASKET

Presentato il Novara che dopo il ripescaggio riparte dalla C1

Amd Athlon pronta al debutto

Tre volti nuovi e un ritorno: Beppe Barbera

[illegible]

Un vecchio [illegible] torna a casa, in quella società che aveva creduto in lui e lui, Beppe Barbera, novarese doc, è pronto a riaprire un discorso interrotto qualche [illegible] fa. E' stato proprio il nuovo tecnico del Basket Club Novara, sponsorizzato Amd Athlon, il fiore all'occhiello [illegible] serata di presentazione che si è tenuta l'altra sera alla «Bussola». Il presidente Sandro Vannicola, che ha fatto gli [illegible] di casa, si è naturalmente detto «molto contento che Beppe abbia accettato il nostro invito». Dal canto suo Barbera ha risposto «di essere onorato di tornare a guidare la squadra della mia città» e che «la prima [illegible] che farò sarà quella di [illegible] il gruppo».

Beppe Barbera è il nuovo allenatore della Amd Athlon Novara il suo è un gradito ritorno sulla panchina azzurra

Anche perchè molte sono state le partenze e la squadra ha bisogno di trovare un'amalgama al più presto. Ma eccoli i nuovi della Amd Athlon che punta decisa alla salvezza in C1 dopo il rocambolesco ripescaggio di quest'estate: Igor Bongiovanni, 25 anni, pivot di 2 metri proveniente da Porto Sant'Elpidio (C1); Fabio Gianotti, 22 anni, play proveniente dalla Ginnastica Torino di C2; Cristiano Tunesi, ala'di 22 anni proveniente dal Paderno Dugnano di C2. Confermati invece «Bubu» Cardinali, che a dispetto dei suoi 37 anni ha ancora tanta voglia di «spaccare i canestri», il pivot Roberto Crepaldi, il play Simone Franchini, l'ala Davide Ghione, la guardia Riccardo Lucato, il pivot Andrea Raugi e il giovane play (18 anni) Andrea Vannicola.

Il Bc Novara è stato inserito in un girone che prevede Torino, Asti, Alessandria, Derthona, Alba, Bistefani Casale, Dogliani, l'altra novarese Oleggio, Bosto Varese, Oscar Pavia, Siev Saronno e Genova Basket e Varazze. Sabato sera il debutto, a Tortona. **[m. p.]**

CALCIO

Stasera incontro-verità con [illegible] squadra di B2 molto determinata

Coppa Italia, prova il Pavic

A Romagnano è derby con Altea Borgo

ROMAGNANO [illegible]

Ieri [illegible] 21 il Palaverdi ha ospitato il match tra Novara e Voghera, valido per la seconda giornata di Coppa Italia. Questa sera alle 21 il circuito del torneo di pre campionato si sposta a Romagnano [illegible]. Al palazzetto dello sport si confrontano Trasgo Cavanna Pavic, la squadra sesiana che milita in B1, e Altea Borgomanero, di B2.

Il Pavic dovrebbe [illegible] finalmente al completo: [illegible] speranza è che il sestetto riesca fare del suo meglio. Sarà [illegible] bel banco di prova questa sera perchè il Borgo ha una squadra molto agguerrita che si completa con l'acquisto di Davide Lagiannella, [illegible] arrivato dal San Giuliano. Il campionato inizia il 14 ottobre: dieci giorni ancora per limare [illegible] riuscire a mettere [illegible] posto le cose. Lo conferma Sergio Pagani, dirigente della società sesiana: «Siamo in ritardo perchè in squadra ci sono 5 nuovi su undici. Si assomma l'allenatore nuovo e questo implica un considerevole lavoro di revisione. L'impegno è maggiore rispetto a quando si riparte con l'organico dell'annata precedente». L'analisi delle rivali [illegible] campionato di B1 promette grande battaglia: «Abbiamo stabilito che quest'anno ci sono 14 squadre forti. Il nostro obiettivo dunque [illegible] può essere che la permanenza, in quanto si [illegible] fatica ad individuare squadre deboli in questo girone. Rispetto allo scorso anno ci troviamo in un campionato difficile, Brescia Crema sono le formazioni [illegible] squadre [illegible] A2, il Novara, neopromossa, ha fatto acquisti importanti. Così Biella ed Albissola, potenziando l'organico già buono dello scor[illegible] si presentano molto agguerrite. E' un comportamento diverso da quello consueto e che ci spiazza. Sicuramente un campionato interessante ma difficile». **[c. m.]**

Luciano Rachita opposto del Pavic di B1 impegnato con la squadra nel torneo di pre campionato

SPORT FLASH

PODISMO

Ammazzinverno venti gare in calendario

Il G.S. Paruzzaro ha presentato [illegible] sedicesima edizione dell'Ammazzinverno, rassegna podistica quest'anno articolata in 20 gare. La prima il 29 ottobre a Dagnente, l'ultima [illegible] febbraio ad Oleggio Castello. **[s. bott.]**

INIZIATIVE

Torna «Novarascambi»

Il mercatino dedicato ai collezionisti di cimeli calcistici torna sabato nel capoluogo. «Novarascambi» si tiene nel salone della Madonna Pellegrina, dalle ore 9: la mostra è diventata il punto di riferimento per lombardi, liguri [illegible] emiliani, che trovano «colleghi» collezionisti: il materiale più ricercato è quello del periodo anteguerra. **[c. m.]**

[illegible]

Tifo per la Reggina

E' nato il Club Amaranto che riunisce i tifosi novaresi della Reggina Calcio. Chi desidera partecipare può rivolgersi allo 0347-0147338. **[b. c.]**

IN AUTUNNO SBOCCIANO LE OCCASIONI MAZDA.
Entra nel mondo del monovolume [illegible] un prezzo irripetibile.

Mazda Demio.
La piccola monovolume da città.
- Doppio airbag
- Sedili modulabili
- Specchietti elettrici
- Climatizzatore
- Fendinebbia
- Divano posteriore scorrevole
- Servosterzo elettrico
- Antifurto Immobilizer

1.3 16V L. 21.950.000*

Mazda Premacy.
La monovolume pensata per il piacere della guida.
- 4 airbag
- Fari fendinebbia
- ABS + EBD + TCS
- Servosterzo
- Climatizzatore
- Radio con comandi al volante

1.8 16V [illegible]

[illegible] PONESE
O 100.000 KM
AMA.

*Prezzi speciali chiavi [illegible] mano. I.P.T. esclusa.

Class s.r.l.
Vendita: S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Cameri
tel. 0321.621323 - 621373
Assistenza Tecnica: Via Gibellini [illegible] Novara
tel. 0321.622043

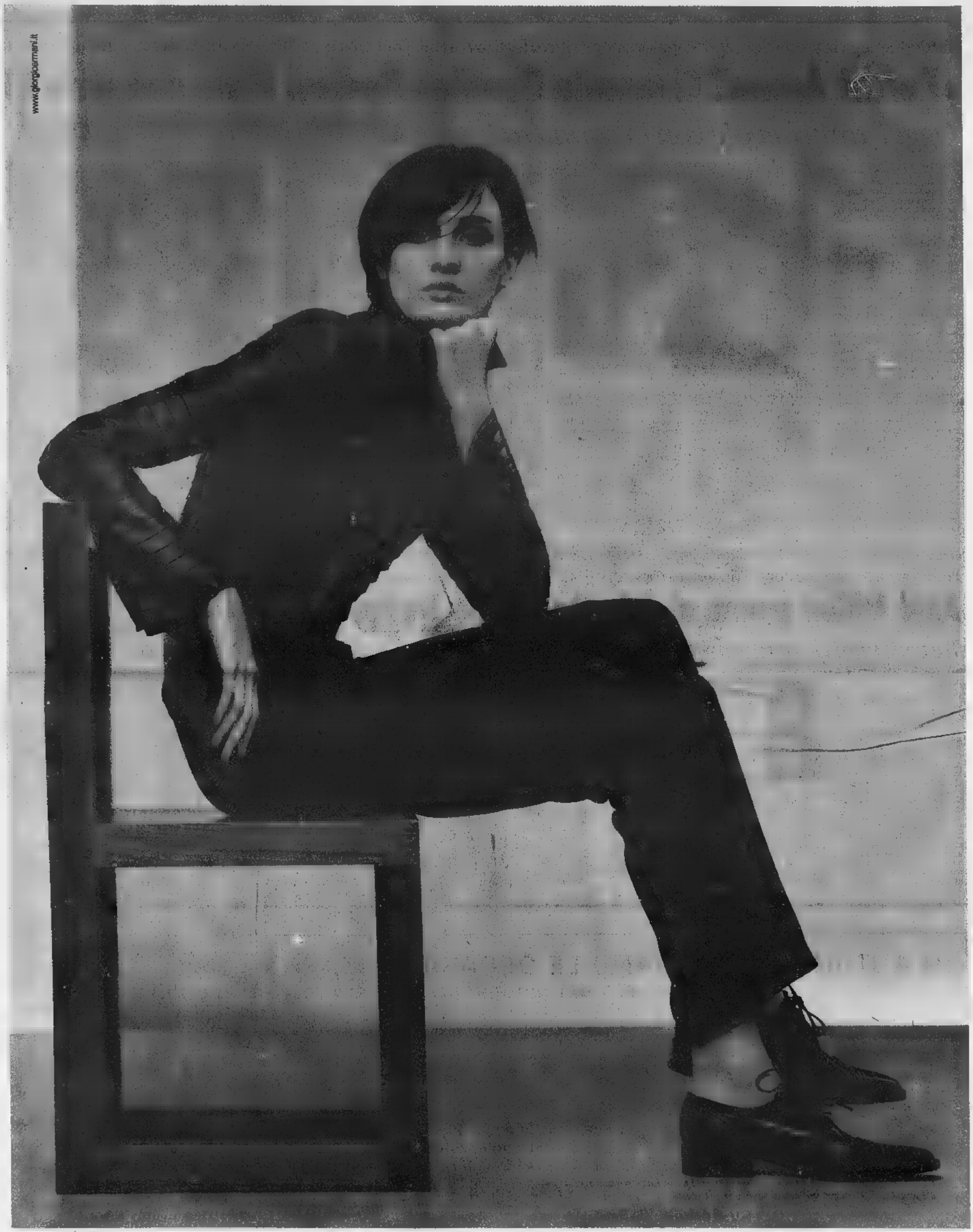
PUNTI VENDITA - ASSISTENZA AUTORIZZATI

AUTO MART S.A.S.
Via Alle Brughiere, 21
DRUENTALLO DI OMEGNA (VB)
Tel. 0323.643186 - Fax 0323.63221

VENDITA E ASSISTENZA
Regione Nocere, 83
DOMODOSSOLA (VB)
Tel. 0324.243778 Fax 0324.243813
e-mail: negrinelo@libero.it

Madaschi Auto
VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
Strada Valle Cannobina, 2
CASNOBIO (VB)
Tel. e Fax 0323.738101
Esposizione e vendita
Via Nazionale, 2018
CARMINE DI CANNOBIO (VB)
Tel. 0323.70979

www.giorgioarmani.it



GIORGIO ARMANI

LA DISAVVENTURA DI UNA PENSIONATA

I RITARDI DELL'OFTALMICO

Il record dei lunghi tempi d'attesa è dell'ospedale di riferimento regionale per l'oculistica: 16 mesi per per un intervento di cataratta nel reparto di Oculistica generale, 14 mesi in pediatria 10 mesi per glaucoma. L'unica via d'uscita? La costruzione, entro il 2002, delle due nuove sale operatorie promesse dalla Regione

LISTE D'ATTESA

Il disagio per le liste d'attesa riguarda tutti gli ospedali e tutti i tipi di esami. Dai 6 mesi per un controllo cardiologico al Maria Vittoria, ai 5 mesi per una mammografia Molinette. Per non parlare dell'ecografia per la gravidanza: dovrebbe essere garantita in tempi brevissimi, bisogna aspettare da un minimo di 2 settimane a un massimo 3 mesi

«Per la visita ritorni nel 2002»

L'ospedale: prima non c'è posto

Grazia Longo

«La visita di controllo alla tiroide? Ci dispiace, ma il primo posto libero qui al Mauriziano è nel 2002».

Si può rimanere indifferenti a una simile prospettiva? Difficile, soprattutto se l'ecografia evidenzia due noduli sulla ghiandola tiriodea e se per un'analoga patologia si è già subito un intervento chirurgico. «Si metta nei miei panni - dice Serafina Delcarmine, 64 anni, pensionata - non solo non mi sento bene, ma mi tocca anche aspettare 16 mesi prima di sapere di che si tratta esattamente. E se i noduli che ho s'ingrossano troppo?».

Ma all'ospedale Mauriziano sono stati inflessibili. «Le indicazioni che abbiamo ricevuto sono molto chiare, non possiamo anticipare la visita» ha spiegato un'impiegata al marito della pensionata, Giuseppe Rotto, allo sportello per la prenotazione. Adesso però, dalla direzione arrivano precisazioni più concilianti. «In effetti - afferma il direttore sanitario Flavio Boraso - il tempo di attesa per una normale visita di controllo si aggira intorno ai 15 mesi. E non per mancanza di organico: è la prassi del percorso diagnostico terapeutico. Possiamo intervenire in tempi più rapidi solo per i casi urgenti».

E il caso di Serafina Delcarmine è abbastanza urgente? «La prescrizione del suo medico di base riportava la condizione di urgenza e quindi l'impiegata non ha potuto fare altro che attenersi alla scansione temporale prevista». E cioè? «Per la prima visita si devono aspettare 30 giorni, tra i 90 e i 120 per le visite conclusive, mentre quelle di controllo non avvengono mai prima di 15 mesi dalla richiesta. E' evidente che se nel frattempo insorgono delle complicazioni i tempi vengono ridotti».

Complicazioni. Due noduli sulla tiroide, individuati solo dall'ecografia e assenti nelle prime due visite, sono una complicazione? «In realtà sì - ammette il direttore sanitario -, ma ripeto doveva essere indicato nella prescrizione del medico di famiglia».

Una segnalazione che in effetti mancava nella ricetta della signora Delcarmine. «Io però - assicura il marito - avevo portato all'ospedale il referto dell'ecografia. Ho invitato più volte l'impiegata a leggerlo per verificare che non stavo mentendo e che mia moglie si ritroveva due noduli che prima nessuno aveva notato». E l'impiegata? «Niente, non ha voluto nemmeno dargli un'occhiata, m'ha detto che i tempi per la visita di controllo erano quelli e stop».

Un malinteso? Una svista? Per Flavio Boraso è una questione di correttezza formale: «Ci dispiace molto, ma l'impiegata allo sportello è autorizzata a basarsi solo sulla richiesta del medico di base».

L'ospedale Mauriziano: «Il medico di famiglia non ha segnalato l'urgenza»

I giovani davanti al gip, mentre il pm difende la decisione di arrestare i protagonisti della tragica rissa

Ivrea, chiuso il pub del delitto

E i quattro imputati scelgono il silenzio

Salvatore Ciurlia, uno dei fratelli di Strambino, indicato da più testimoni come colui che ha sparato e ucciso un giovane al pub Wellington di Ivrea, dopo una rissa scoppiata per motivi banali

Maurello Revello

IVREA

Il fermo di polizia giudiziaria per in omicidio e tetato omicidio adesso si è trasformato in una denuncia a piede libero. Ma ad Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, la decisione del non è bastata per uscire dal carcere di Ivrea, la stessa struttura nella quale, sabato notte, si suicidato suo cugino Francesco. Il giudice per le indagini preliminari, Marra, ieri ha convalidato l'arresto per resistenza avvenuto - ad opera della polizia - poche ore dopo il brutale assassinio di Federico Pescatore, al «Wellington Pub» di Ivrea. E al giovane è stata contestata anche l'accusa di rissa aggravata.

Battaglia resterà dietro le sbarre per altri 30 giorni. Secondo il magistrato - che ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferraro e Verazzo) - l'unico elemento che possa giustificare la custodia cautelare in carcere è il pericolo di inquinamento delle prove. Non ci sarebbe, invece, il rischio di fuga neppure di reiterazione del reato, sostengono i pm Vitari e Ruscello. I magistrati inquirenti, adesso, hanno un mese di tempo per verbalizzare tutte le testimonianze possibili, mettendo così dei punti fermi all'inchiesta.

Oggi, inoltre, il gip Marra si pronuncerà sull'immediato destino dei fratelli Nicola, Salvatore e Domenico Ciurlia (pure difesi da Ferrero e Verazzo). I tre erano stati fermati dai carabinieri la stessa notte dell'omicidio e, disposizione della Procura, sottoposti a fermo per concorso in omicidio volontario. I sospetti sono puntati soprattutto Salvatore, indicato da più testimoni come l'uomo armato di pistola che ha freddato Federico Pescatore e ferito gravemente un suo amico, Nicola Acquaviva. Anche ai fratelli Ciurlia è stato contestato il reato di rissa aggravata.

Ieri mattina in carcere, tutti gli arrestati si avvalsi della facoltà di non rispondere. Con loro avrebbe dovuto essere sentito anche Francesco Battaglia, impiccatosi nella sua cella nella notte tra sabato e domenica. E anche ieri non sono mancate le polemiche per la sua reazione, dal momento che per il concorso in omicidio ora sarebbe un semplice indagato a piede libero. Il pm Vitari difende l'operato della polizia. «Sarebbe comunque andato in carcere per resistenza. Rimane in piedi l'accusa di concorso in omicidio - che ha determinato il fermo - gli elementi non sono così gravi da giustificare la custodia cautelare».

Ieri pomeriggio, invece, al comando provinciale dell'Arma, il colonnello Paratore ha illustrato nei dettagli l'operazione che ha portato al fermo - sabato notte - dei fratelli Ciurlia. Una felice intuizione di un maresciallo del nucleo operativo della compagnia di Ivrea e la conoscenza dei sospettati da parte del comandante della stazione carabinieri di Strambino è stata ciò ha permesso di rintracciarli poche ore dopo l'omicidio. Si erano rifugiati tutti a casa del fratello sposato, Nicola. Forse erano pronti alla fuga.

Sempre ieri, mentre in carcere i magistrati ascoltavano i protagonisti di questa vicenda, la polizia amministrativa notificava ai titolari del Wellington Pub un provvedimento di chiusura del locale deciso dal questore Cavaliere. Per trenta giorni, quei grosso bar alle porte di Ivrea, dovrà tenere le serrande abbassate.

MOLOTOV CONTRO UN NEGOZIO

Misterioso attentato incendiario l'altra notte in via Barletta 72. Da un'auto in corsa è stata lanciata una «molotov» contro la vetrina di un negozio di alimentari. Si sono alzate alte fiamme ma senza alcuna conseguenza per il fabbricato e per le serrande dell'esercizio. E' intervenuta una pattuglia della volante che ha cercato di individuare subito l'attentatore, senza risultato. Le indagini sono state poi affidate alla sezione anti-racket della squadra mobile. E' stato rintracciato il proprietario del negozio che ha escluso di avere ricevuto in passato minacce «avvertimenti». Nessun testimone per un attentato avvenuto una zona ricca di attività commerciali. La «molotov», rudimentale, era costituita da una bottiglia di vetro riempita di benzina e un rudimentale innesco.

Deve scontare 21 anni per traffico di cocaina l'Italia e Sud America

Il boss è libero dopo la condanna

I giudici: non c'è prova che commetterà altri reati

Il signor Vito Genco è stato condannato a 21 anni per traffico internazionale di droga come esponente di spicco della famiglia mafiosa Caruana-Cuntrera, diventati i Creso di Cosa nostra per aver avuto per primi l'idea di collegare l'Italia mafiosa alle rotte sudamericane della cocaina. Negli ultimi anni le sono andate un po' male, se non per gli affari, almeno per la libertà personale degli uomini d'onore più importanti (e in vista) della famiglia, a cominciare dal boss Alfonso Caruana, detenuto in Canada. E così avrebbe dovuto andare, da un paio di mesi, anche per il «luogotenente» Genco non fosse stato per la decisione della prima Corte d'assise d'appello di lasciarlo libero come l'aria dopo la condanna. E con quale motivazione! C'è qualcosa di surreale nell'argomentare dei giudici sul caso: «Non sussiste né la prova di un concreto pericolo di fuga dell'imputato, stante la mancanza di univoci elementi atti a dimostrare persistente ragione di incertezza che la sua attuale contumacia debba ricollegata alla scelta di sottrarsi al presente processo...». Assolto in primo grado dopo il dietrofront di un collaboratore di giustizia, Genco aveva ritenuto opportuno di scomparire dalla circolazione sottraendosi all'obbligo di firma presso lo stesso commissariato di polizia. E pessi. Ma i giudici aggiungono che nei confronti di quel signore non c'è nemmeno «la prova di un concreto pericolo di reiterazione di altre condotte criminose, poiché difettano elementi di prognosi idonei ad affermare che in futuro egli possa dedicarsi alla commissione di ulteriori gravi attività delittuose della stessa specie di quelle al cui presente giudizio».

Il pm Gabriella Viglione si è presentato al Tribunale del Riesame e ha rivoltato come un guanto quelle parole: «Non c'è prova di nulla perché di Vito Genco non si sa più nulla. Oreste Fagano, estradato nei mesi scorsi dal Canada, ha deciso di collaborare con magistratura italiana rivelandoci di aver fatto da intermediario fra il Cartello di Medellin e la famiglia Caruana per i 5497 chili di cocaina sequestrati a Borgaro cinque anni fa». In aula, nello scorso gennaio, Pagano aggiunse che era stato proprio Genco, in uno dei loro incontri fra la Colombia e il Venezuela, a confidargli che la montagna di droga era stata ritrovata nel Torinese dopo una segnalazione alla partenza da Cartagena alla polizia colombiana. In cambio di che? Due processoni, di primo grado e di appello, non hanno mai chiarito l'interrogativo.

Intanto su Genco, «latitante preventivo», il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso del pm. Il magistrato incassa il successo e commenta amaramente: «I difensori dell'imputato faranno ricorso in Cassazione. Se anche la Corte Suprema ci darà ragione, si potrà finalmente di arrestarlo, ma sarà tutt'altro che semplice.... per il ruolo, i mezzi, gli appoggi internazionali di Genco e l'avvicinarsi della sentenza definitiva». [al. ga.]

Al bar Jolly di piazza Rivoli. L'accusa è gioco d'azzardo

Soldi in contanti come premio ai videogiochi: tre denunciati

Denaro invece di consumazioni gratuite per le vincite ai videopoker. Succedeva al «Jolly», bar di piazza Rivoli 11, locale aperto fino a notte fonda dove si possono trovare, oltre ai caffè, le macchinette dei giochi a premio e una fornita tabaccheria. L'altro pomeriggio, però, gli agenti della polizia amministrativa si sono appostati in quel locale, osservando i movimenti di giocatori e titolari. Per oltre un'ora sono rimasti a guardare gli avventori: quelli seduti ai tavoli e quelli davanti al video dei giochi a premio, intenti a schiacciare i tasti e scegliere le combinazioni.

Ad un certo punto dei giocatori si è presentato alla cassa e ha passato al barista i «bonus ticket»: tagliandi di vincita erogati dall'apparecchiatura e convertibili soltanto in consumazioni. In cambio ha ricevuto manciata di banconote: pezzi da 10 e 50 mila, per un totale di 270 mila lire.

Per i due, più una terza persona, è immediatamente scattata la denuncia a piede libero per gioco d'azzardo. Le cinque apparecchiature da bancone i giochi sono state tutte sequestrate. Nelle cassette di sicurezza interne i poliziotti hanno trovato poco meno di milioni in contanti: denaro speso nel giro di poche ore dai giocatori.

Il sequestro dell'altro pomeriggio l'ennesimo compiuto dalla polizia amministrativa dall'inizio dell'anno. Il bilancio questi mesi di attività è estremamente soddisfacente. Dall'inizio del 2000 ad oggi sono stati posti sotto sequestro 84 macchinette per videogiochi; 33 persone sono state segnalate alla magistratura per illeciti di natura riscontrati durante le lunghe ore di appostamento nei locali.

salotti TOTAC Seduzioni d'autore

690.000 (406 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTAC tel. 0121/352.866

INIZIO CORSI COLLETTIVI: OTTOBRE

REGENCY SCHOOL

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.

AVVISO AI CLIENTI

Si informa la gentile Clientela che, lo sportello di C.so Re Umberto 9bis, resterà chiuso al pubblico i seguenti giorni:

- Giovedì
- Venerdì 06/10/2000
- Lunedì 09/10/2000.

Si ricorda che le pratiche contrattuali possono essere svolte anche telefonicamente attraverso il nostro servizio clienti.
Numero Verde 800.016684.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». (dichiarazione di un Cliente)

ONORANZE FUNEBRI Sede: C.so Bramante ang. via

GRAPHIC DESIGNER GIROMINI

ORAFI IN COSSATO

l'Originale

DAL 3 AL 31 OTTOBRE

33%

DI SCONTO*

PER OGNI ACQUISTO ★
VI VERRÁ CONSEGNATO
UN ASSEGNO DEL VALORE DELLO SCONTO
SPENDIBILE AL VOSTRO PROSSIMO ACQUISTO
(DAL 2 NOVEMBRE)
ESCLUSE LE RIPARAZIONI

ORAFI IN COSSATO Via Mazzini 24 - Cossato - Tel. 015 / ■ 07 34

JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
SPINNING: Riprendono i corsi di SPINNING con biciclette Schwinn coordinato da istruttori qualificati.
FITNESS: E' appena finita l'estate! Non perdere tempo, organizzati, iscriviti ai corsi di tonificazione, aerobica-step per mantenere la forma.
DANZA: Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747, FAX 0161 [illegible], E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible], TELEFONO [illegible], FAX 0161 220128

VC
JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
LA VERA ABBRONZATURA TROPICALE PER VISO IN 8 MINUTI
FAVOLOSA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI.
Chi prova... ripprova!!
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

Vercelli, morto il commissario prefettizio dell'ottobre '92

Addio D'Addesio sostituì il sindaco

Carmine D'Addesio si è spento all'età di 72 anni. E' stato ragioniere capo della Prefettura. Oggi alle 10,15 i funerali alle Maddalene

VERCELLI

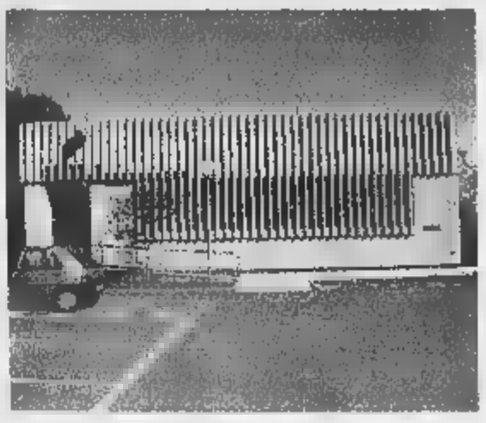
All'età di 72 si è spento Carmine D'Addesio: ex ragioniere-capo della prefettura resse, come commissario prefettizio, le sorti del Comune di Vercelli nell'ottobre del 1992 dopo gli arresti del sindaco e della giunta per la vicenda dell'inceneritore. Sposato con la signora Nicolina, D'Addesio lascia anche due figli: Francesca e Angelo. I funerali saranno celebrati stamane, alle 10,15, nella chiesa delle Maddalene. La salma verrà tumulata a Billiemme. Originario della provincia di Foggia, D'Addesio era venuto a Vercelli nel 1952 per fare una cortesia ad un collega che [illegible] chiesto [illegible] trasferirsi: da allora non ha più abbandonato la città eusebiana, che gli è entrata per sempre nel cuore.

Funzionario statale serio, scrupoloso e gentile, era benvoluto da tutti. La sua competenza amministrativa e la sua onestà erano proverbiali, al punto che, dovendo scegliere un uomo in grado di amministrare la città, durante il periodo di detenzione [illegible] sindaco e giunta (17 giorni per il primo cittadino), l'allora [illegible] prefetto reggente Pisani [illegible] era rivolto a lui. E Carmine D'Addesio aveva svolto il difficile compito in modo inappuntabile.

Si sono calati dal soffitto delle Poste, sorprendendo le impiegate. Quindici milioni il bottino

I rapinatori piovono dal tetto

Banditi-acrobati in azione a Cigliano



L'Ufficio postale rapinato dalla [illegible] di ladri-acrobati (MICHELETTI)

Pierantonio Ruffino

CIGLIANO

Banditi-acrobati si calano dal tetto e rapinano le Poste. Il colpo, messo a segno ieri mattina [illegible] Cigliano nella sede [illegible] largo Pagliaro, questa volta si distingue [illegible] più per la dinamica (decisamente singolare) che per il bottino (in tutto quindici milioni). Sono le 8,20 quando i due ladri entrano in azione: dimostrando ottime capacità ginniche, la coppia di rapinatori scala l'edificio, raggiunge il tetto e a suon di calci sfonda il soffitto a cassettoni con l'obiettivo di crearsi [illegible] varco a misura d'uomo.

C'è anche chi [illegible] uno strano movimento nelle vicinanze delle Poste, [illegible] penserà possa trattarsi di addetti ai lavori di manutenzione. L'incursione riesce senza difficoltà e l'effetto su chi sta lavorando è assicurato: i banditi piombano direttamente nell'ufficio, sorprendendo in un sol colpo le sette impiegate, la direttrice ed il postino che sta uscendo per consegnare le lettere.

La [illegible] è quasi da film: dal soffitto prima sbucano le gambe [illegible] un malvivente, poi è la volta del complice.

I due, però, non perdono altro tempo: con il passamontagna calato sul volto, affrontano le impiegate minacciandole con una pistola: «Fuori tutti i soldi», sarà l'unica frase che i rapinatori diranno prima di far perdere le loro tracce. Per le dipendenti delle Poste sono attimi di terrore, anche se il colpo durerà solo pochi minuti. I banditi, infatti, si allontanano a tutta velocità da largo Pagliaro (hanno il viso ancora coperto) e qualcuno racconterà poi [illegible] averli visti fuggire verso via Gramsci.

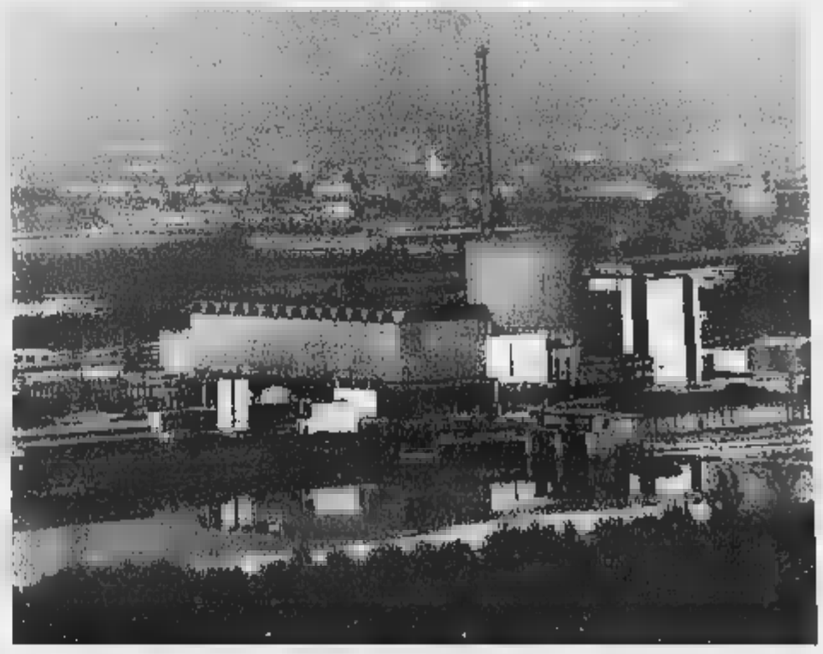
Lo stesso portavalori che sta raggiungendo l'ufficio postale avrebbe notato [illegible] Fiat Uno transitare [illegible] tutto gas, «bruciando» stop e precedenze.

Ricevuto l'allarme, ora le indagini sono affidate ai carabinieri di Cigliano, intervenuti sul posto [illegible] i colleghi di Livorno Ferraris: tra l'altro la caccia ai rapinatori-acrobati ha impegnato anche l'elicottero dell'Arma, che ha sorvolato tutto il Vercellese. Fino a ieri [illegible] gli autori [illegible] colpo sembravano essere spariti nel nulla.

Il 26 ottobre si apre a Vercelli il processo a carico del direttore della centrale «Enrico Fermi» dal 1978 al 1985

Enel sotto accusa per l'amianto

Roberto Picco si è ammalato sul lavoro?



La centrale elettronucleare «Enrico Fermi» di Trino fu una delle prime ad entrare in funzione in Europa nell'ormai lontano 1964. E' inattiva da 15 anni

La vicenda giudiziaria aperta dai medici delle Molinette che hanno segnalato il caso [illegible] Guariniello

Il dirigente è accusato di lesioni, ma in aula il capo d'imputazione verrà cambiato in omicidio colposo

Franco Cottini

La [illegible] di Roberto Picco, l'assessore allo Sport scomparso a 47 anni per un mesotelioma pleurico, riapre drammaticamente [illegible] il capitolo sui rischi dell'amianto. Picco ha lavorato per anni alla centrale nucleare «Fermi» e c'è il sospetto che il tumore che l'ha colpito possa essere riconducibile alla sua attività lavorativa.

Proprio tra pochi giorni, il 26 ottobre, in Tribunale [illegible] Vercelli si aprirà il procedimento a carico di Renzo Comini che tra il 1978 e l'85 fu il direttore dell'impianto. L'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore Maria Eleonora Pugliese che si [illegible] avvalsa della collaborazione [illegible] laboratori dell'Asl di Casale Monferrato, dove operano sanitari [illegible] e tecnici esperti del settore amianto. L'apertura del fascicolo è stata [illegible] Torino dopo la segnalazione fatta dai medici al procuratore Raffaele Guariniello che, per competenza l'ha girata [illegible] Vercelli.

Secondo l'accusa, Picco avrebbe contratto la malattia maneggiando, senza alcuna protezione, cavi elettrici venuti a contatto con l'amianto utilizzato nella coibentazione dell'edificio. E tra l'altro la morte di Roberto Picco potrebbe, sempre che ne sia provata la responsabilità, aggravare la posizione processuale dell'ex direttore della centrale. Oggi è accusato di lesioni colpose, all'apertura del dibattimento il capo d'imputazione verrà modificato in omicidio colposo.

L'Enel rifiuta ogni commento: «A fronte di un procedimento giudiziario ancora aperto non si [illegible] opportuno fare alcun genere di considerazione». Silenzio anche alla Sogin in quanto i fatti [illegible] dell'indagine risalgono a quando la «Fermi» era di proprietà Enel; oggi invece è appunto della «Società gestione impianti nucleari», organismo del ministero del Tesoro incaricato [illegible] dismissione degli impianti.

Così le uniche considerazioni, in termini generali e assolutamente non riferite alla «Fermi», [illegible] sullo scarsissimo livello di attenzione prestato al rischio amianto [illegible] quegli [illegible]. [illegible] un medico [illegible] non [illegible] come [illegible] lavorasse alla centrale - commenta l'ex sindaco Giovanni Tricerri - però mi sento di sottolineare come allora la sensibilità nei riguardi dell'amianto fosse molto bassa rispetto ad oggi. A quei tempi, si lavorava senza maschere, oggi tutti sanno che sarebbe da pazzi comportarsi in quella maniera perchè è notorio come una particella infinitesimale della sostanza possa avere effetti devastanti sulla salute. Non a caso da qualche anno [illegible] questa parte l'uso di protezioni e filtri particolari è pratica diffusa ovunque si [illegible] in contratto con sostanze pericolose».

E soprattutto all'inizio degli Anni Sessanta (quando la «Fermi» fu costruita) l'amianto era considerato il miglior elemento, [illegible] non addirittura l'unico, per la coibentazione degli edifici quindi è quasi scontato che [illegible] ampiamente utilizzato anche nella struttura della centrale. «Il tumore che ha ucciso Roberto Picco - conclude Tricerri - è ormai assodato che [illegible] riconducibile alle inalazioni di amianto. Che poi queste siano avvenute alla "Fermi" non posso dirlo perchè, ripeto, [illegible] [illegible] lavorasse in centrale».

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

L'assessore Roberto Picco

Trino piange l'amico dei giovani

I commossi ricordi dei sindaci Serra e Tricerri

TRINO

«Perdiamo un amico e un uomo che per vent'anni ha avuto il merito di essersi [illegible] dei giovani». Così durante le esequie [illegible] sindaco Alessandro Serra ha ricordato Roberto Picco, tratteggiando in poche parole l'impegno che lo scomparso non ha lesinato neppure quando la malattia lo aveva già colpito.

Trino è sotto choc perchè Roberto Picco era [illegible] p[illegible] dai molteplici interessi, quindi conosciuto ed amato da tutti. Cresciuto all'Oratorio salesiano [illegible] Orsa, poi giocatore nella squadra di calcio giovanile della società e infine dirigente. Diversità di vedute lo hanno poi portato al Trino calcio come responsabile del settore giovanile: per due stagioni è stato anche vicepresidente della società.

«Un amico, un lavorato indefesso, una persona di vecchio stampo - [illegible] ricorda l'ex sindaco Giovanni Tricerri - che molto ha dato alla comunità, a tutti noi. Siamo cresciuti i[illegible] [illegible] di lui ho apprezzato la grande disponibilità verso chiunque in ogni occasione, ma in particolare verso i giovani nella pratica sportiva. Roberto [illegible] cherà a Trino perchè ha dato molto [illegible] molto aveva [illegible] da dare alla sua famiglia e ai suoi concittadini che, sono certo, non lo dimenticheranno mai». [sa. li.]

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
miu miu
HOGAN
Henry Cottons
VicMatie
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulLmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
WWW.CIAONORDOVEST.IT

Questore e prefetto premiano l'atleta vittorioso a Sydney

Dalla polizia un altro oro all'olimpionico Randazzo

L'«assistente capo» Maurizio Randazzo è stato premiato dalla polizia per l'impresa di Sydney. A fare gli onori di casa all'illustre commilitone il questore Giuseppe Poma, il prefetto Antonio Pagnozzi (che ha sfoggiato un'eccellente competenza schermistica), i vertici di Polstrada, Polfer e Polizia postale e tanti poliziotti, che hanno voluto applaudire il bis olimpico dello spadista vercellese.

«Da quindici anni - ha sottolineato il questore Giuseppe Poma - Randazzo è in forza alle Fiamme Oro; in questo lasso di tempo ha conquistato tre mondiali e due titoli olimpici che hanno dato lustro allo sport italiano e alla nostra società. Randazzo, con la sua vittoria, ha confermato come l'unione e lo spirito di gruppo siano un'arma vincente, non solo nello sport».

Randazzo ha voluto dedicare la vittoria proprio ai suoi colleghi «che, giornalmente, rischiano più di quanto non faccia io in pedana». E come piccolo «grazie» l'olimpionico ha fatto ammirare da vicino la medaglia d'oro conquistata nella finale con la Francia. «Qualcuno ha paragonato questa nostra vittoria a una rivincita dell'Europeo di calcio - ha detto Randazzo -; in realtà i francesi, nella scherma, non ci battono da dieci anni».

Ma gli impegni post-olimpici per i medagliati vercellesi non sono finiti: domani sera (con Milanoli e Pelliello) galà al Civico indetto dal Comune e martedì 10 al Modo Hotel la festa organizzata dalla Pro Vercelli scherma del pèresidente Venè. [p. m. f.]

Il questore Giuseppe Poma premia Maurizio Randazzo vincitore a Sydney del titolo olimpico Sotto lo spadista delle Fiamme Oro la sua medaglia [FOTO GREPPI]

I ragazzi escono da scuola quando il pullman è appena passato in corso Italia

«Bus, assurdo orario della linea 3»

I genitori di Isola e Belvedere scrivono all'Atap

Riecco il classico d'autunno: i bus dell'Atap che, tutto fanno, compreso girare vuoti, meno che metterai al servizio degli studenti.

La prima lettera di protesta arriva, quest'anno, dai genitori vercellesi. Scrivono alla Stampa 39 abitanti dei quartieri dell'Isola e del Belvedere: «Vorremmo portare all'attenzione dell'Atap l'orario dei bus che transitano in corso Italia, strada su cui si affacciano quasi tutte le scuole superiori vercellesi: il Magistrale, il Commerciale Cavour, i geometri, il liceo classico.

Il pullman della linea 3 passa esattamente alle 13 e cinque minuti, così che i ragazzi, anche precipitandosi alla fermata riescono a salirci».

Il motivo è ovvio. L'ultima campanella suona alle 13, quindi bisogna raccogliere i libri, salutare il prof, schizzare per le scale, arrivare sul corso e zigzagare tra le auto per arrivare alla fermata. Neanche la pluridecorata olimpionica Marion Jones potrebbe farcela.

«Così - continuano i genitori - il più delle volte i nostri figli tornano a piedi, per due, tre chilometri trascinano lo zaino pieno di libri a spalla. In compenso il bus delle tredici gira vuoto».

La richiesta è ovvia: può l'Atap razionalizzare gli orari sulle esigenze degli utenti? La risposta dalla società biellese non si fa attendere.

La legge nel comunicato: «Ogni l'Atap per programmare il servizio si fa parte diligente scrivendo a tutti gli istituti per chiedere le variazioni di orario ed il numero di alunni. Le scuole richiamate dai genitori non hanno risposto».

Ecco fatto. L'Atap resta possibilista, e conclude: «Eventuali modifiche, in ogni caso, vanno richieste all'ente concedente il servizio, che in questo caso è il Comune di Vercelli».

L'orario attuale è infatti il frutto concordato le scuole e autorizzato dal Comune. La richiesta delle famiglie va quindi girata al municipio. Oppure, più semplicemente, ai presidi perchè concedano quei tre minuti di libera uscita anticipata, sufficienti ai ragazzi dell'Isola e del Belvedere per non mancare l'appuntamento con il bus 3.

La fermata del bus in corso Italia: per gli studenti è un miraggio

Ancora scioperi

Ieri gli studenti presto i prof

Ancora uno sciopero studentesco, mattina, anche in misura ridotta. Fuori dalla la sono rimasti i ragazzi del Commerciale «Cavour». Le ragioni? Come sempre un po' estemporanee: c'è chi ha parlato di termosifoni freddi, e chi di distributori di panini ancora vuoti. Il preside Roberto Tonani, come tutti i suoi colleghi, si appellano alle famiglie. «Devono aiutarci - dice - a far comprendere ai ragazzi che andare a scuola non è un optional».

Il compenso all'Ipsia il tentativo di interrompere le lezioni ha seguito un'altra strada, quello dell'allarme bomba, ovviamente falso, e ovviamente subito rientrato.

Intanto si prepara anche lo sciopero dei docenti. Ieri ed oggi si susseguiranno assemblee sindacali in tutte le scuole per decidere la data della sospensione delle lezioni. Gilda e Cobas hanno già annunciato che lo stop avrà luogo lunedì 16. I confederali invece non si sono ancora pronunciati, ma è probabile che lo sciopero nazionale sarà dichiarato nelle prossime ore. [d. b.]

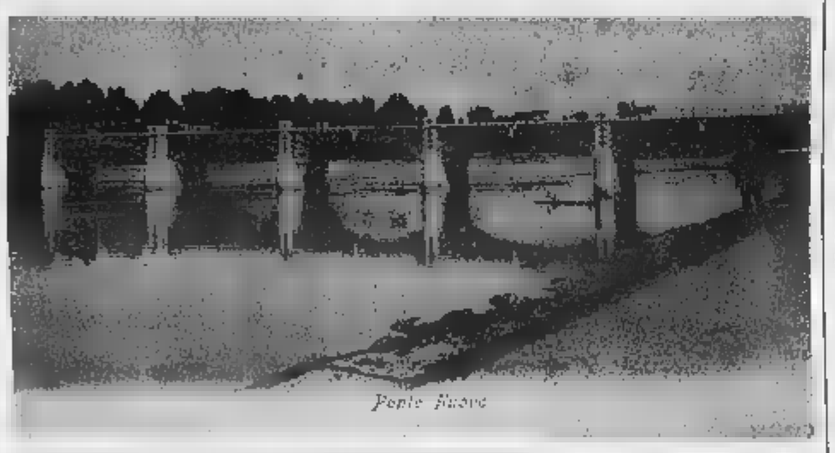
doppio clic

DUE PONTI SUL FIUME SESIA TRA RICORDI E TRAVERSIE

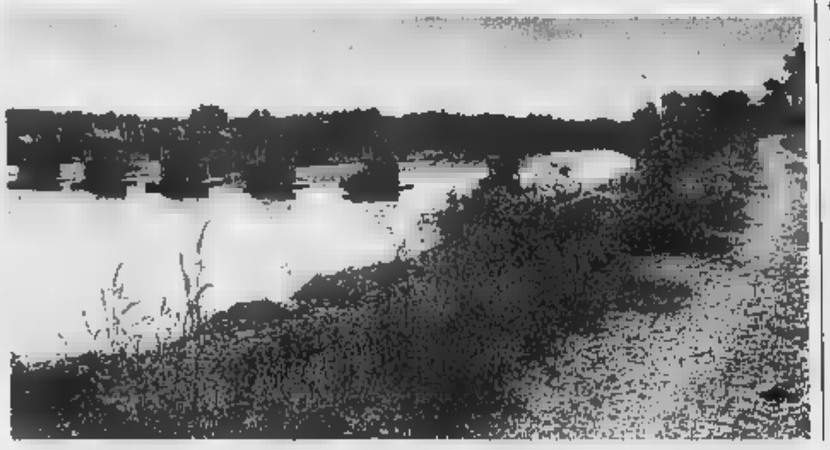
Marcone

Il ponte nuovo sulla Sesia, a dispetto del nome, denuncia all'anagrafe 101 anni, essendo stato costruito nel 1899 e, anche se i ponti più longevi degli esseri umani, il manufatto, rispetto ai moderni viadotti, accusa i suoi limiti nonostante siano stati eseguiti (nel 1980) lavori di consolidamento per arginare i pericoli delle piene. Il ponte nuovo assunse questo nome per distinguerlo dal ponte vecchio, costruito più di nel 1845, sul quale passava, come oggi, la linea ferroviaria Torino-Novara. Allora esisteva solo binario che diventava doppio subito dopo il ponte, poiché su di esso passava il tramvai e (divisa da una barriera di lamiera) il passaggio per i pedoni, i carri e le carrozze. La sua storia è molto più ricca di traversie rispetto a quella del ponte nuovo. Nella guerra d'indipendenza del 1859 subì, ad esempio, la distruzione di due arcate e, a questo episodio, il 17 gennaio 1959 prestò il suo nome alla storica, fatta quella del Civico a cura del circolo «Addio giovinezza». Il soggetto e la regia erano rispettivamente del dottor Gustavo Zanotti e del geometra Piero Romagnolo, che portarono sul palco del Teatro personaggi storici: il sindaco di allora, Luigi Verga, e il generale Cialdini.

Tornando al ponte vecchio, il danno più grave gli fu inferto durante l'ultimo conflitto: i bombardamenti alleati 1945 distrussero 7 arcate, che nel 1949 furono ricostruite. Il ponte nuovo, intanto, continuava il servizio per cui era stato costruito, per un certo tempo passò su di esso la tramvia Borgovercelli-Fara che nel 1901, come riporta Sergio Sarasso (autore di uno studio sui ponti sulla Sesia), sollevò le proteste di Maddalena Maggi, proprietaria di nei pressi del ponte sul Cervetto. Le crepe dei muri erano state provocate (a suo dire) dalle vibrazioni del tramvai al quale si aggiungeva il «pesante carreggio». Questo era dovuto, in parte ai carri carichi di ghiaia, estratta sul greto della Sesia, il cui «trabûcheut» considerato, all'epoca, un'unità di misura.



Ponte Fluvio



Presentata in Provincia l'iniziativa delle famiglie dell'Aravecchia

La campana della vita nel ricordo dei figli scomparsi troppo presto

Una campana per ricordare i figli che non ci sono più, ma che sono ben presenti nel cuore dei loro genitori.

E' l'iniziativa che è stata lanciata, ieri mattina, in Provincia dal gruppo «Raggi di sole», l'associazione di mamme e papà che hanno provato lo strazio più grande, quello di perdere un figlio, la luce calda, appunto, di ogni famiglia.

Alla presenza degli assessori Renzo Masoero e Carlo Riva Vercellotti, i rappresentanti di Raggi di sole hanno presentato il loro progetto.

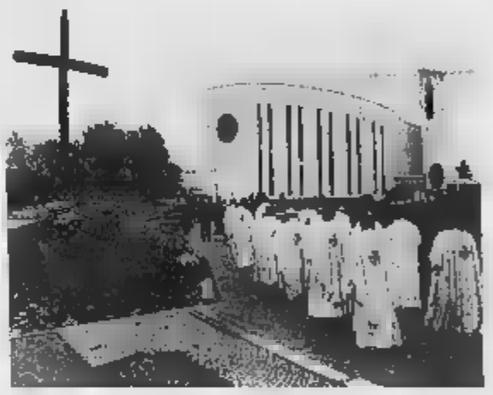
«Vorremmo realizzare una campana da collocare nella chiesa di San Pietro all'Aravecchia - hanno spiegato -. La campana suonerà volta al giorno per ricordare i nostri amati figli prematuramente scomparsi».

Il suono, e il parroco don Luigi Longhi, guida spirituale del gruppo, è d'accordo, dovrà essere gioioso per esprimere la consapevolezza che ora questi ragazzi vivono nella gioia completa.

«Il nome della campana - hanno continuato i genitori - sarà "campana della vita" perchè vorrà anche rammentare ai giovani di amare la propria vita e la vita altrui: un richiamo fermo ai valori dell'esistenza».

Quindi verranno allestiti fiori di maiolica con le foto dei ragazzi, da porre accanto all'altare. Hanno aggiunto poi i rappresentanti dell'associazione: «I genitori che desiderano ricordare il figlio scomparso, anche anni fa, possono mettersi in contatto con noi, telefonando allo 0161.255693, oppure allo 0161.250395».

Infine Raggi di sole ricorda gli appuntamenti ricorrenti nella parrocchia di don Luigi: la prima domenica di ogni mese, per la messa delle 10,30, e ogni secondo mercoledì alle 16 per colloqui in amicizia. [d. b.]



Sarà la chiesa di San Pietro all'Aravecchia ad ospitare la campana della vita, i cui rintocchi quotidiani, nelle intenzioni dell'associazione Raggi di sole, dovranno ricordare i figli scomparsi

Indennità, la replica alla polemica di Valeri

Il consigliere Valeri, nonostante sia un politico di professione, si dimostra informato sui meccanismi che regolano le indennità e i gettoni degli amministratori.

Il gettone dei consiglieri comunali e circoscrizionali è aumentato del 40 per cento e l'ultimo Consiglio comunale ha deliberato: di portare l'indennità dei presidenti di circoscrizioni a cifre simili a quelli percepite nei Comuni vicini e nonostante la delibera un presidente di circoscrizione di Vercelli percepirà un'indennità più alta di un collega di Novara; di confermare l'indennità del presidente del Consiglio comunale pari a quella di un di assegnare un gettone anche alla conferenza dei capigruppo comunali.

A Novara (Comune amministrato dal centrosinistra) gli assessori percepiscono il 60 per cento dell'indennità del sindaco. Stessa cosa a Biella (altro Comune amministrato dal centrosinistra) con una situazione molto più simile alla nostra, cioè di essere capoluogo di provincia con popolazione inferiore ai mila abitanti.

Valeri propone invece di paragonare il Comune di Vercelli a un Comune 10 mila abitanti, proposta che si commenta da sola e va inquadrata nella linea di pregiudiziale opposizione del suo gruppo a questa giunta.

Nei Comuni con popolazione inferiore ai 50 mila abitanti, ma capoluoghi di provincia come Vercelli e Biella, che hanno amministrato con oculatezza, è data facoltà alla giunta di deliberare in merito alle indennità degli nei limiti determinati dalla legge. Rispetto al sindaco, a Novara percepisce un'indennità del per cento, a Biella del 62, a Vercelli è ancora da determinare.

Aniello Pistropaolo
ai Rapporti con i cittadini, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di battere i testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 8
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Varallo: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** di apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Dr.ssa lo, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Livorno Ferraris: *Dr.* *Mazzalena*, via Cavour 33, 0161 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro*, piazza Calderini 6, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via Aprile (Condominio Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacie Longhi-Borghi*, piazza 30, 0163 835.248

I Segretari Comunali delle province di Vercelli e Biella commossi partecipano al dolore del

rag. Carmine D'Addesio

— Vercelli, 4 ottobre 2000.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

La Biennale di caricatura

«La Biennale di Caricatura - L'umorismo nel mondo» prosegue nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti 32. Resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre.

BORGOSESIA

Mostra da «Arte Più»

Prosegue alle 16,30 alla galleria Arte Più in piazza Garibaldi a Borgosesia, la mostra del pittore Enzo Bellini. Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 19, chiusura lunedì, fino al 14 ottobre.

VERCELLI

Concorso fotografico

E' per domani alle 21 al circolo Controluce di piazza Battisti (palazzo Enal) a Vercelli l'incontro dei soci dedicato al concorso fotografico il cui tema sarà «Il giallo». Tra le iniziative del mese a Controluce: giovedì proiezione di diapositive di Marino Ravagnani dal titolo «Velieri» e «Navigando». Giovedì 26 mostra di foto di Roberto Zuccalà, sempre alle 21.

La delegazione francese è attesa alle 17 dal sindaco

Domani la città festeggia il gemellaggio con Arles

Iniziano domani con l'arrivo della delegazione proveniente da Arles, i festeggiamenti per i trent'anni di gemellaggio. Alle 17 sarà il ricevimento del sindaco e dei rappresentanti del Comitato del gemellaggio alla sala Pastore della Camera di Commercio. In serata, sempre alla sala Pastore alle 21, diapositive e dibattito su «Confronti e testimonianze delle realtà di Vercelli e di Arles».

Venerdì, alle 9,30, la delegazione arlesiana sarà alla Borsa Risi. Alle 10,30, è, invece, prevista la visita alla basilica di Sant'Andrea. Alle 11 incontro l'Università al ridotto del Teatro Civico. Alle 14,30 è in programma un'escursione al parco naturale del Sesia di Albano e alle 16 si ritornerà a Vercelli per visitare il museo del Duomo. Seguirà l'incontro con l'arcivescovo, padre Masseroni. Per i vercellesi che vorranno incontrare i gemelli d'Oltralpe, il rendez vous è alle 18,30 nella sala del Consiglio comunale: sarà un momento di contatto anche per associazioni, commercianti, artigiani, industriali ed agricoltori. Per le 21,30, a Le Acacie di corso Rigola rock band show per i giovani e, sempre a Le Acacie, si terranno altri incontri tra vercellesi ed arlesiani. Sabato alle 8,30 ci sarà la visita alla sede dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, con un sopralluogo ai canali irrigui del territorio. Alle 15 annullo postale in occasione della manifestazione su cartoline speciali. Alle 16,30 il calendario la cerimonia ufficiale nella sala del Consiglio comunale (aperto a tutti i vercellesi). Questo il programma di domenica: alle 8 messa in Duomo, alle 10 visita al Borgogna, alle 11,30 visita della Biennale della Caricatura alla Famija Varsleisa. Il pranzo a cura del Comitato manifestazioni vercellesi è fissato alle 12,30 in piazza Cavour. Alle 15,30 visita al museo Leone. Seguirà passeggiata nel centro storico. [g. bar.]

Vercelli, Als e direzione sanitaria assicurano: presto un servizio veloce

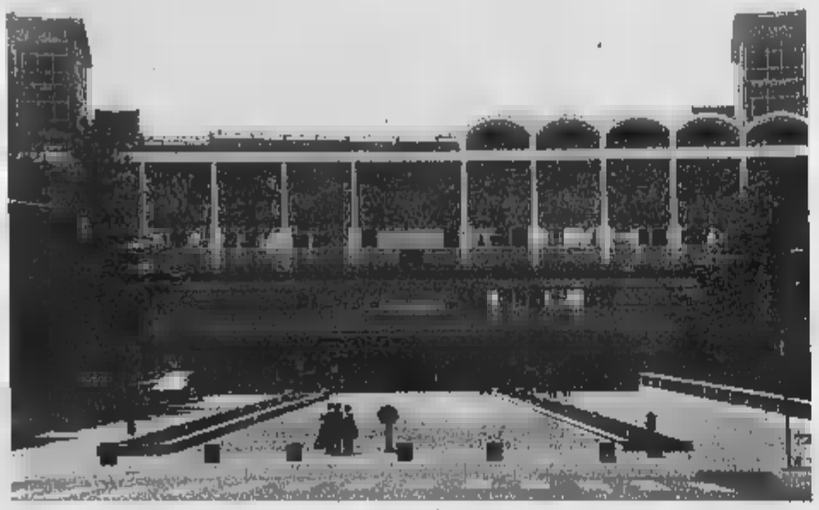
«Un mese per una cartella clinica»

Consigliere comunale bacchetta il S.Andrea

Un mese per avere una cartella clinica dall'ospedale «Sant'Andrea». Lo segnala, con una lettera, il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio al direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo che risponde: «E' davvero inaudito, ma per fortuna abbiamo provveduto appaltando ad una ditta specializzata questo servizio». E il direttore sanitario Franco Carcò aggiunge che, con le nuove procedure, in casi di urgenza, si potrà ottenere la cartella clinica anche in tre ore.

Ha scritto Formaggio a Lombardo: «Immaginiamo una persona che abbia sostenuto un delicato intervento chirurgico e che, per sicurezza, voglia rivolgersi ad un ulteriore specialista, o un'altra che, dopo un'operazione in traumatologia, desideri sottoporsi ad una fisioterapia particolare. Per loro trenta giorni sono un'eternità».

Un'analisi impietosa, sulla quale concordano in pieno sia Lombardo sia Carcò. «Era un problema atavico - spiegano il manager e il direttore sanitario - ma adesso, finalmente, siamo in grado di risolverlo». E vediamo in che modo. l'Asl 11 ha appaltato il servizio ad una società specializzata che raduneràtutte le migliaia e migliaia di cartelle cliniche in un'apposita struttura dove saranno catalogate, microfilmate e riprodotte in copia, con procedure sofisticate, a tempo di record. Nell'arco di qualche settimana il problema dovrebbe essere risolto.



Il consigliere comunale dessino Renzo Formaggio ha segnalato al direttore generale dell'Asl 11 che al Sant'Andrea occorrono trenta giorni per fornire una copia della cartella clinica ai degenti Lombardo ha assicurato che è già in corso l'appalto di un nuovo servizio ben più veloce

Una ditta specializzata fornirà tutte le fotocopie a tempo di record. E stamane parte il raddoppio del Pronto soccorso

Intanto, l'Asl sta mantenendo gli impegni di ristrutturazione che si era assunta. Proprio stamane partiranno i lavori di risistemazione del Pronto soccorso che verrà in pratica raddoppiato per rendere sempre più efficace il lavoro dei medici e degli infermieri. «E' ovvio - spiega il professor Carcò - che nei primi giorni si potrà registrare qualche disagio, che cercheremo comunque di scongiurare, ma se ciò avvenisse, chiediamo fin da ora scusa agli utenti. Il raddoppio del Pronto soccorso era però una necessità vitale per il "Sant'Andrea" e non poteva più essere procrastinato».

Infine, nella lettera a Lombardo, Formaggio lamentava l'assenza di copie della Carta dei servizi in ospedale. «Purtroppo - dice il professor Carcò - le abbiamo esaurite dopo averne distribuite a migliaia». Ricordiamo che la distribuzione avvenne anche attraverso il nostro giornale: in redazione ne abbiamo ancora a disposizione alcune decine di copie per i nostri lettori. [e. d. m.]

Stabilite le nuove tariffe per la stagione invernale

A Mera costerà 40 mila lire la giornata sulle piste da sci

SCOPELLO

L'Alpe di Mera si prepara alla nuova stagione invernale presentando le proprie tariffe. Sarà un inverno fuori non ai massimi livelli, a causa soprattutto del blocco dello skilift «Bimella», uno dei principali del complesso la cui autorizzazione al funzionamento è scaduta, ma senz'altro il periodo è meno amaro dalle prospettive di rilancio globale dell'Alpe che, dopo i fasti del passato, sta vivendo un periodo non certo brillante.

Intanto, mentre l'amministrazione comunale mette a punto, con un pool di investitori privati, la società che dovrebbe rilevare o acquistare le quote della proprietà (impianti più immobili), gli attuali gestori hanno definito le «regole» per i prossimi mesi.

Come in passato, l'Alpe non avrà piste innevate artificialmente: questo è invece uno degli obiettivi per i prossimi anni, ed è probabile che già durante l'inverno comunque vengano sperimentati nuovi sistemi per la produzione artificiale del manto bianco. Ecco uno sguardo alle tariffe.

Il giornaliero costerà 40 mila lire di domenica e anche sabato nel periodo compreso tra il 23 dicembre e l'8 gennaio; il ticket per i feriali è stato fissato invece a 30 mila lire, mentre nei festivi spenderanno 37 mila i soci dello Sci club Mera. Ridotto lo sconto per il pomeridiano: usufruire degli impianti per mezza giornata costerà trentamila lire e il buono sarà valido da mezzogiorno in settimana e dalle 13 nel week end. Sono inoltre stati programmati pacchetti per più giornate, e in questo caso la stagione è stata divisa in due: fascia A dal 23 dicembre all'8 gennaio e dal 3 febbraio al 18 aprile, fascia B negli altri periodi di apertura. Il biglietto valido per due giornate consecutive costa 75.000 in tutti i periodi e quello per tre giorni 107 mila lire. La differenziazione ha valore sui blocco di sei giorni (167 mila e 150 mila) e sull'abbonamento settimanale (209 mila e 176 mila).

La società che gestisce gli impianti di Mera ha stabilito le tariffe per la prossima stagione

Queste sono le cifre che si spenderanno per utilizzare tutti gli impianti, dalla seggiovia agli skilift. Chi vorrà soltanto salire all'Alpe di Mera con la seggiovia (località che non è raggiungibile con le auto), spenderà 13 mila per la salita, 8 mila per la discesa oppure 17 mila acquistando il biglietto di andata e ritorno. Intanto a Scopello riproposta la pista di fondo innevata artificialmente e illuminata almeno nel periodo delle vacanze natalizie.

Vercelli, è già un successo la mostra delle opere premiate: ne sono giunte più di mille da tutto il mondo

Giornale della caricatura quando l'umorismo è arte

L'inaugurazione della mostra e il disegno premiato di Paolo Peruzzo

VERCELLI

Si ride, ma anche amaro, alla mostra della dodicesima edizione della Biennale della caricatura allestita alla Famija Varsleisa. Un Gatto e la Volpe cinesi Pinocchio (e soprattutto il suo naso) come aratro e un toro particolarmente scettico osserva l'anello al naso (come il suo) di un cultore del percing.

Inaugurata sabato pomeriggio in Famija, la mostra (che raggruppa solo una minuscola parte delle oltre mille opere inviate da 314 umoristi di tutto il mondo), è stata significativamente intitolata al suo ideatore e fondatore, Francesco Leale. Presidente Bruni e Consiglio della Famija Varsleisa hanno voluto che all'ingresso della rassegna fossero esposte tre opere di Leale e la famiglia del grande caricaturista e giornalista scomparso due anni fa ha scelto disegni al vetriolo sul tema del sesso.

Francesco Leale

Sabato, sono venuti a ritirare il loro premio gli artisti italiani: la moglie del vincitore, Gio Testi, di Fidenza, il secondo classificato Paolo Peruzzo di Paderno Dugnano e uno degli artisti segnalati, Franco Bruna, bravissimo caricaturista de *La Stampa*. Nel ricordo di Francesco Leale erano presenti la moglie Giuse e la figlia Serena. Gio Testi si è aggiudicato il primo premio con bellissima caricatura di Dario Fo. Ha scritto la giuria (Daniele Statella, Luciano Gennaro, Marisa Martinotti e Mario Guilla) nella motivazione: «L'opera si qualifica per la forte capacità di cogliere il personaggio nelle caratteristiche fisionomiche e nella gestualità. Più che apprezzabile il valore del segno grafico». Terzo posto per Santiago Cornejo di Buenos Aires. Nella sezione «alimentazione» successo dell'ucraino Valentin Druzhinin.

La mostra resterà aperta fino a domenica 15 ottobre, tutti i giorni, escluso il lunedì dalle 16,30 alle 19. [d. b.]

PER EVITARE LUNGHI E COSTOSI DUELLI LEGALI TRA IMPRESE...

AFFIDATEVI AL NOSTRO ARBITRO

Quando tra due o più imprese una controversia e si rivolge al giudice, iniziano procedure lunghe e complesse, battaglie legali la cui soluzione arriva spesso tardi e a costi elevati. La Camera Arbitrale del Piemonte, associazione Camere piemontesi, offre alle imprese procedure alternative: a fianco dell' arbitrato tradizionale vengono proposti l'arbitrato rapido e la conciliazione, due procedure semplificate, rapide e poco costose, orientate a consentire la prosecuzione dei rapporti commerciali tra le parti. L'arbitrato rapido è consigliato per di valore fino a 300 milioni e si conclude in soli tre mesi una decisione vincolante per le parti. Un arbitro unico, con competenze specifiche, selezionato dalle parti nelle liste proposte dalla Camera Arbitrale, decide secondo equità e senza formalità di procedura. La conciliazione, che prevede limiti di valore, ha invece l'obiettivo di risolvere la controversia attraverso il raggiungimento di un accordo soddisfacente per le parti coinvolte. I dell'accordo sono stabiliti dalle parti l'aiuto di un conciliatore neutrale ed indipendente. Se tenete al risultato, rivolgetevi alla Camera Arbitrale, presso le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE
www.pie.camcom.it

LA NUOVA SOLUZIONE PER LE LITI COMMERCIALI

Per saperne più telefonate al n. 0115716551 o compilate il coupon inviandolo via fax al n. 0115716555 oppure spedendolo in busta chiusa alla sede della Camera Arbitrale del Piemonte, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino - Via Carlo Alberto 16, 10123 Torino. Riceverete gratuitamente la brochure informativa e il regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte

Nome, Cognome
Ditta — Via
Città — Cap — Prov.
Tel. — Fax

Il Sottoscritto chiede che i suoi dati personali siano inseriti nella banca dati della Camera Arbitrale del Piemonte al fine di poter ricevere il materiale informativo predisposto dalla medesima in materia di arbitrato e conciliazione.

Data — Firma

BIANZE'

Altro incendio a Costanzana in fiamme ieri il forno di cottura della Gammastamp

BIANZE'. Due incendi, nel giro di poche ore, in provincia. Ieri mattina, intorno alle 6, i vigili del fuoco sono stati allertati da alcuni dipendenti della «Gammastamp» di Bianzè per un incendio che si è sviluppato intorno al forno cottura. Le fiamme sono divampate nei locali di via Testa; nessuno fra coloro che stavano lavorando è rimasto ferito e pare che anche i danni siano circoscritti. A provocare l'incendio probabilmente un guasto, nonostante l'impianto elettrico sia risultato perfettamente in regola. L'intervento dei vigili è proseguito per due ore.

I pompieri sono stati impegnati pure a Costanzana (in periferia), dove l'altra sera le fiamme si sono estese al tetto di una casa che in questi giorni gli operai stanno ristrutturando.

Anche in questo caso, per fortuna, nessuno è rimasto ferito. [g. mo.]

VARALLO

Lo ha siglato il Comune per gli impianti d'illuminazione

VARALLO. Centocinquanta milioni ogni 12 mesi (per sei anni) per la fornitura di energia elettrica e sostituzione delle lampade ogni biennio, oltre naturalmente a quando si bruciano o si rompono. E' il termine previsto nel contratto tra l'amministrazione comunale di Varallo e una ditta legata all'Enel che si occuperà dei punti luce delle frazioni e di una parte del centro. Rispetto al precedente contratto, il Comune risparmierà denaro a fronte anche di una leggera riduzione dell'orario di accensione.

In alcune zone di Varallo l'impianto è di proprietà dell'amministrazione comunale e in questo caso è in fase di studio un'altra convenzione sempre l'impresa che si occupa della gestione dell'illuminazione pubblica. Rispetto al passato rappresenta una novità migliorativa pure la sostituzione dei punti luce ogni due anni. [i. fo.]

La vittima aveva 48 anni e si stava recando al lavoro

Auto travolge un motorino mentre operaio di Saluggia

SALUGGIA

Incidente mortale ieri alle 5.45 sulla strada che collega Saluggia a Livorno Ferraris, all'altezza della tenuta Val Verde, poco prima di frazione Sant'Antonino. La vittima è Mario Boggio, 48 anni, operaio, residente a Saluggia in via De Maria 38, dove viveva con i familiari e un fratello.

L'uomo viaggiava sul suo ciclomotore che per cause in corso di accertamente è stato urtato da una Cordoba guidata da Marco Cossu, operaio, abitante anch'egli a Saluggia in via don Carra 30. Sulla vettura viaggiavano altre due persone e i due erano diretti a Livorno dove lavorano.

Il ciclomotore è stato investito dall'auto e Mario Boggio nel cadere ha battuto violentemente il capo sull'asfalto ed è morto sul colpo. Poco dopo sono giunte due altre vetture che per evitare i mezzi del precedente incidente si sono tamponate. Nessun occupante ha riportato comunque ferite.

Un altro scontro si è verificato sulla variante 26 aprile di Santhià, all'angolo con corso Sempione. L'incidente ha causato tre feriti, di cui uno abbastanza grave.

Secondo una prima sommaria ricostruzione della Polstrada, l 'Opel corsa guidata da Luciano Bonvisutto, 24 anni, di Alice Castello, che viaggiava verso Cavaglià, si sarebbe trata da Golf che arrivava da corso Sempione al volante Fabio Ciancio, 27 anni, di Novara, e Viorel Ghilerdea Christinel, 28 anni, di Rovigo, che sedeva a fianco del conducente. Tutti e tre sono ricoverati in ospedale a Vercelli: i due conducenti guariranno in giorni, mentre per Ghilerdea Christinel la prognosi è tuttora riservata. [r. s.]

ESISTONO AUTO PROGETTATE PER VIAGGIARE SULLE STRADE ED ALTRE PER ANDARE OLTRE...

Ottobre del QUATTRO per QUATTRO

Auto e Fuoristrada di TUTTE LE MARCHE

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

I problemi nelle frazioni Vagliumina e Simone. Ancora qualche disagio per la viabilità

Frane, i timori di Graglia e Vallemosso

La pioggia ha evidenziato la fragilità del territorio

Franco Piras

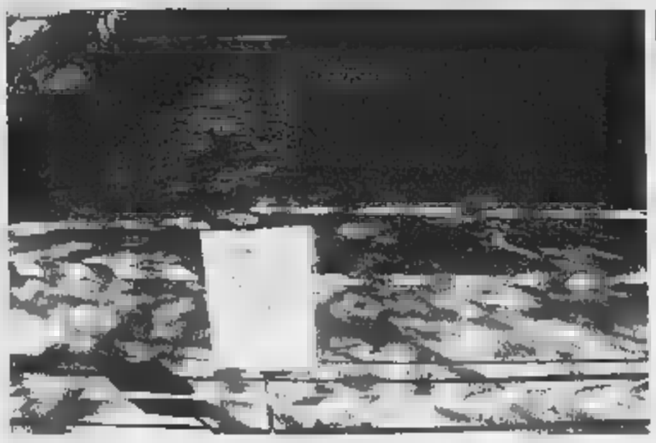
Cessato il maltempo, e con il maltempo anche la paura, nel Biellese si contano i danni provocati dai violenti temporali dei giorni scorsi, che hanno provocato smottamenti, frane, cadute di alberi e rami, ■ vecchie case, di ■ capannone industriale, di argini e muri di sostegno (in particolare ■ Tavigliano, Graglia ■ ■ Vallemosso), allagamenti, cedimenti stradali e inondazioni, con conseguente chiusura di molte strade.

Fino a ieri le uniche arterie ancora chiuse al traffico veicolare ■■■ quella di regione Pistino, a Mongrando, e quella di frazione Vagliumina, a Graglia, una zona fortemente instabile, ■■■ che ha indotto il sindaco del paese Ezio Astrua a rivolgersi ai geologi della Regione Piemonte per valutare la situazione e decidere gli interventi più urgenti per la messa in sicu- ■■■ dei tratti più pericolosi.

«Al termine dei sopralluoghi effettuati - dice il primo cittadino di Graglia - i tecnici hanno dichiarato che la situazione generale non presenta particolari problemi, che non era più il caso di preoccuparsi. Io non mi preoccupo, ma ho chiesto che le loro valutazioni siano messe per iscritto, anche perché non sono in linea ■■■ quelle mie e del nostro ufficio tecnico. Infatti sono convinto che l'intera frazione di Vagliumina necessiti di interventi mirati per mettere in ■■■■■ alcuni tratti particolarmente soggetti a frane ■ smottamenti a ogni precipitazione superiore al normale. Una buona parte del lavoro lo abbiamo fatto noi, ma molto resta da fare».

Anche Mongrando sta cercando ■ mappare le ■■■ più a rischio per poi procedere a richieste specifiche. Lo stesso lavoro lo stanno facendo la maggior parte delle amministrazioni comunali biellesi. Il sindaco ■ Vallemosso, Clau- ■■■ Marampon, ha pronta una relazione ■ ■■■ precisa richiesta da inoltrare ■■■ Provincia per un intervento risolutivo in frazione Simone, dov'è crollato un muro di sostegno di competenza provinciale. Anche Tavigliano sta per rivolgersi alla Provincia per ■■■■■■ lo studio inerente la costruzione della nuova strada che colleghi il paese a Sagliano, indispensabile per eliminare i problemi di isolamento creati nei giorni scorsi con il crollo del ■■■ della ■■■ di riposo «Villa del sorriso» che, di fatto, ha ostruito l'unica strada che collega quella ■■■■ con Andorno.

■ un più ampio ■■■■■ della situazione lo ha fatto ieri, a Torino, l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera: il Piemonte è stato flagellato da piogge che hanno avuto la stessa intensità dell'alluvione del '94, ma ■■■ durata



La strada chiusa a Vagliumina; in basso il sindaco di Tavigliano, Irene Fornero

inferiore. Questo elemento, unito alla macchina di prevenzione coordinata dalla Regione (un migliaio ■ persone in campo, compresi i volontari), ha limitato i danni a qualche decina di miliardi. Da venerdì a domenica scorsi sul ■■■■ pedemontano del Piemonte settentrionale (soprattutto Canavese e Biellese) ■ caduta ■■■ media di 300 millimetri, con un picco di quasi mezzo metro registrati dalla stazione meteorologica di Trivero; colpita anche la parte meridionale della regione, in particolare la Valle Tanaro (247 mm in 24 ■■■ a Garessio).

Il caso di Tavigliano

Al paese serve una nuova strada contro i disagi dell'isolamento

TAVIGLIANO

Il problema di ■■■ sola via ■ collegamento è emerso in tutta la sua gravità sabato. Il cedimento del muro di sostegno del terrapie- ■■■ della casa di riposo, che ha riversato sulla strada provincia- ■ alberi, terra e detriti, isolando di fatto il paese. Così i sindaci di Tavigliano, Irene Fornero e ■ Sagliano, Erminio Bellino, voglio- ■■■ sottoporre alla giunta Scanzio una bozza di progetto della nuova bretella di collegamento che si innesterebbe sulla Biella-Piedicavallo. L'itinerario ottimale proposto dall'amministrazione Fornero prevede un raccordo tra via Copasso e il sentiero pedonale della Vecchia Strada dei Cappellai per immettersi ad Andorno Bagni, nei pressi dell'ex Cappellificio Barbisio.

Un tema dibattuto ■ lungo quello dell'isolamento di Tavigliano sin dagli anni del boom industriale di Miagliano e Sagliano: allora si avvertì la necessità di ■■■ collegamento diretto con quest'ultimo paese, ma Sagliano non parve interessato e il progetto cadde. Negli Anni 70 ■ ipotizzò di ■■■ collegamento con Andorno attraverso la bretella Locato-Causso che doveva salire fino al Bocchetto Seasera. In soli 15 minuti si sarebbe arrivati a Bielmonte: ma i costi furono giudicati eccessivi.

Torniamo all'oggi. La viabilità sulla frana ■ ■ ■■■■ unico alternato regolato da un impianto semaforico. Spiega l'assessore Paolo Monfermoso: «L'amministrazione provinciale a riprova dell' interesse per Tavigliano ha stanziato ■ bilancio ■■ milioni per la stesura del piano di fattibi- ■■ ■ del progetto preliminare della ■■■■ bretella di collegamento. Si dovrà intervenire ■ più presto sullo smottamento, la viabilità seppur regolata da semafori a nostro avviso deve ■■■ re però presidiata da personale». L'intervento di ripristino della massicciata comporterà sicuramente la chiusura della provinciale e bisognerà trovare quindi una via alternativa. Un problema di non poco conto anche ■■ attualmente esiste ■■■ strada poderale di collegamento con la frazione Locato percorribile però solo da fuoristrada. [r. mo.]

«Valutiamo insieme che cosa fare per il ponte»

I lavori di sistemazione ■■ ponte Concresio, a Rosazza, sono ■ centro della polemica. Ora sulla vicenda interviene il presidente della Provincia, Orazio Scanzio

Orazio Scanzio

INTENDO rivolgermi agli abitanti della Valle del Cervo, ai Comuni della Bürsch, alla Bürsch stessa ■ a tutti coloro che si sono interessati agli interventi realizzati sul ponte Concresio. A lavori ultimati, come tutti sappiamo, si è levato un ■■o di proteste criticando il risultato ed accusando la Provincia di scarsa cura, imperizia ■ disattenzione. Ora, ritengo sia mio preciso compito e dovere fornire elementi al riguardo in modo da portare a conoscenza della situazione e chiarire la mia posizione.

Il progetto dell'intervento è stato redatto anni or sono, per volontà della passata amministrazione, con le stesse caratteristiche con cui poi è stato realizzato e che oggi si possono vedere. Poiché ritengo non di mia competenza ed anche irriguardoso pronunciarmi sulla natura prettamente tecnica del progetto in questione, sono comunque certo che sia stato preso in considerazione ogni elemento e che si siano compiute scelte consequenziali e coerenti. Non voglio ■ non posso neanche intromettermi sulle valutazioni che hanno condotto altri prima di me ■■ approvarlo: come sempre accade quando si eredita un qualcosa di già determinato ■ compiuto, sfuggono i criteri di scelta e diventa difficile interpretare le intenzioni. Mi sono dunque ritrovato un progetto redatto ed in corso d'opera prima del mio insediamento e oggi devo rispondere ■ valutazioni a ■■ estranee e sconosciute. Oggi vediamo ■ risultato di queste scelte compiute in passato ed io, in qualità di presidente ■■■ Provincia, ■■■ tenuto ad assumermi anche le responsabilità altrui: per correttezza, per coerenza e per necessità. Ritengo però di avere, in questo caso, ■■ debito morale da assolvere nei confronti degli abitanti della Valle del Cervo e di tutti coloro che ■ amano: ■ loro intendo esprimere il ■■■ profondo rispetto per la memoria, l'orgoglio, ■■ il ■■■■ dalle radici scritti nelle pietre ■ quella terra ■ preciso che ■■■ ignoro e ■■■ sottovaluto che questa è patria di scalpellini ed emigranti che, con coraggio, determinazione ed intraprendenza hanno fatto di un'unica risorsa un mestiere e di un mestiere un'arte. Esprimo pertanto il ■■■ rammarico se, ■■■ l'opera che ■■■ noi tutti vediamo, ■■ è sentita ferita un'identità culturale, ma chiarisco e sottolineo che nutro un profondo rispetto per il legame tra l'uomo e ■ suo territorio ■ sono consapevole di quanto questo contribuisca ad arricchire ■ rafforzare il nostro patrimonio culturale. Dovendo comunque fare fronte alle conseguenze di quanto in passato ■■■■ deciso, con piena responsabilità nei confronti di chi mi ha espresso ■ ■■■ favore ■ mi ha così fornito il mezzo di interrompere un modo d'agire evidentemente poco condiviso, ■■ rendo disponibile a nuove ed ulteriori valutazioni, coerentemente con il mio sentire e nel pieno rispetto delle volontà, delle esigenze e delle ■■■■■ni.

DALLA PROVINCIA

MAGNANO

In mostra ■ Bose le sculture ■■ Bruno Martinazzi

«Dalla meditazione alla forma», è ■ tema della mostra che verrà inaugurata domenica, alle 15,30, al Monastero ■ Bose che l'ha promossa con l'associazione culturale Movimento contro le guerre: saranno esposte le sculture ■■ Bruno Martinazzi. [d. sa.]

MASSERANO

Un libro edito dagli alunni del Laboratorio di storia

Sabato alle 9,30, nell'aula consiliare, verrà presentato il libro «Famiglie ■ uomini illustri di Masserano», tratto da un antico manoscritto ■■ Antonio Prudenza, edito a cura degli alunni ■■■ Laboratorio di storia di Masserano. [d. sa.]

PRAY

Convocato ■ consiglio ■■■ Comunità montana

E' stato convocato per venerdì alle 21 il Consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Tra i punti all'ordine del giorno l'aggiornamento del piano di sviluppo ■■■■■■■■ e l'approvazione della convenzione ■■■ ■ Valle di Mosso sul progetto di valorizzazione turistico-ambientale. [m. ch.]

BIELLA

Commercialisti, rinnovato il consiglio direttivo

L'Ordine dei dottori commercialisti ha rinnovato il consiglio direttivo: presidente Maurizio Amede; vicepresidente Pierfortunato Calvelli; segretario Paolo Garbaccio; Mario Maggia, tesoriere. I consiglieri sono Maurizio Zignone, Elisabetta Aimone, Giulia Motta, Federico Castelli e Andrea Foglio Bonda. [f. p.]

COSSATO

Un ■■■■ per i volontari del soccorso

Parte un nuovo corso per volontari del ■■■■■ promosso dalla Croce ■■■ - Comitato di Cossato, che sta cercando persone da inserire nel proprio organico, preferibilmente nei turni notturni e per i ■■■■ prenotati fuori provincia. L'accesso al corso è subordinato al superamento di un colloquio preliminare. Informazioni allo 015 9840050. [f. p.]

L'incontro tecnico è in programma venerdì. E' atteso anche l'onorevole Caveri

Eutrofizzazione, summit per il lago

Viverone: Comune e Provincia cercano un rimedio

VIVERONE

Comune, Provincia ■ l'onorevole Caveri a consulto per il lago minacciato dall'eutrofizzazione: l'incontro è in programma venerdì a Viverone. Verrà esaminato ■ progetto «Life» della Provincia, presentato all'Ue per i finanziamenti, ma poi bocciato.

«Il progetto della Provincia - spiega il sindaco Giulio Monti - tende a ricercare i rimedi possibili per eliminare dai fondali del lago lo strato di fosfo- ■■■ che si ■ depositato negli anni e che è ritenuto dagli esperti la causa principale della povertà di ossigeno nelle acque. Va detto che proprio la carenza di ossigeno limita la riproduzione del coregone».

Si tratta quindi ■ un aspetto legato all'ecosistema ■ che non ha nulla a che vedere con la balneabilità del lago. Infatti, se questa situazione danneggia il coregone, favorisce il diffondersi di altre varietà di pesce, tra cui ■■ carpa, il pesce-gatto, la scardola che, come detto, si trovano bene anche in ambienti molto poveri di ossigeno.

Il sindaco di Viverone, Giulio Monti spera nei finanziamenti europei

■■■■■■■■

Scopo dell'incontro, dunque, è quello di riesaminare i possibili correttivi da apportare al progetto «Life», per poterlo eventualmente ripresentare all'Ue.

Intanto Viverone ha chiuso la stagione estiva con un bilancio lusinghiero, sia per il nu- ■■■ di presenze che per il successo di visitatori alla mostra sulla Via Francigena e all'esposizione florovivaistica.

Infine l'amministrazione comunale lacustre sta studiando la possibilità di organizzare per il prossimo anno ■ «Festival della musica classica», ■■■ il coinvolgimento di artisti a livello internazionale. In cantiere anche due gemellaggi: con la cittadina croata di Poviana (con le stesse caratteristiche ambientali ed economiche) e con una città francese ancora da individuare. [f. p.]

Con l'«Associazione handicappati Valsessera»

Nuoto e ginnastica, a Pray partono i corsi per disabili

PRAY

Riprendono, dopo la pausa per le vacanze estive, le attività dell'Associazione handicappati Valsessera.

Il gruppo di lavoro sarà composto da esperti ■ volontari: una soluzione già adottata in passato, ■ che ha consentito ■■ promuovere svariate e importanti iniziative a favore dei ragazzi disabili.

L'associazione rivolge, tra l'altro, un caloroso invito ■ tutti i valsesserini, affinché nuovi volontari intraprendano questa esperienza di solidarietà.

Intanto, proprio in questi giorni, ■ stato reso noto il calendario degli appuntamenti ■■ ottobre. Martedì 10 prenderà il via, presso ■ palestra delle scuole medie di Crevacuore, il corso di ginnastica dedicato ai disabili. Le lezioni si terranno ogni martedì, fino alla fine di maggio, dalle 20 alle 22. Agli iscritti è richiesto un certificato medico. Per informazioni, si può contattare telefonicamente Caterina Crisopulli, allo 015-78.631.

Venerdì 27, invece, avrà inizio il ■■■■ ■ nuoto per disabili che, come sempre, si terrà presso il centro sportivo «Milanaccio» di Borgosesia.

Il ■■■■ si articolerà in dieci lezioni, in programma ogni venerdì dalle 21 alle 22. Per informazioni, bisogna contattare telefonicamente Linda Cavalli, allo 015-767.109.

Il mese di ottobre prevede anche un momento di festa: domenica 22, infatti, la sede ■ Pray dell'associazione ospiterà la tradizionale castagnata di beneficenza. [m. ch.]

LE VACANZE DEGLI ANZIANI

Dalla Valle Elvo alle spiagge dell'Adriatico

I soggiorni marini organizzati dai Comuni e dalle Comunità montane sono una tradizione molto radicata anche nel Biellese e il ■■■■■ offerto agli ■■■■ riscuote parecchio successo. Nella fotografia che pubblichiamo, i pensionati che hanno partecipato ad una vacanza ■ Cattolica, sulla Riviera Adriatica, organizzata per loro dalla Comunità Bassa Valle Elvo. Quest'ultima l'ha promossa per i Comuni ■ Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Mongrando, Zubiena e Camburzano. [d. sa.]

I progetti per i turisti del sindaco Giancarlo Verdoia

Zubiena, chiusura positiva nell'ex scuola elementare

■■■■■■■■

Come annunciato, lunedì ■■■ stati consegnati sette ■■ nove degli alloggi al centro della polemica: un assegnatario ha chiesto un po' di tempo per decidere ■ uno ha rinunciato. I due alloggi non resteranno comunque vuoti: c'è infatti ■■■ graduatoria per l'assegnazione.

In paese è intanto partito «Spazio bimbi» con cinque bambini, che presto saliranno a sette. Per ora tutti hanno avuto diritto al massimo del contribu- ■ comunale, che è di 500.000 al mese. Sempre nel ■■■■ scuola, il Comune può far conto ■■ bidelli provvisori e la speranza è che si trasformino in definitivi. Mentre è attesa la risposta del preside per il corso di lingua inglese dalla terza alla quinta elementare, rimane per le due classi inferiori sarà istituito un ■■■ alternativo deciso dalle maestre, così tutti gli alunni avranno ■■■ uguale.

Spiega il sindaco Giancarlo Verdoia: «Tra i progetti in cantiere la segnaletica degli attraversamenti pedonali lungo il tratto Chalet-Vermogno e Zubiena-Sala, oltre ■ quattro rialzati, due a Casale Filippi e due ■ Vermogno; la pista ciclabile per Sala, Torrazzo ■ Magnano; il completamento delle aree verdi di Vermogno e Casale Trucchi; l'illuminazione ■■■ lampioni antichizzati a Parogno; la ristrutturazione del municipio, con la trasformazione dell'ultimo piano da archivi in uffici; i tratti mancanti di acquedotto verso le cascine Apostolo ■ Malatù».

Conclude Verdoia: «E' allo studio anche il recupero dell'ex scuola elementare: ■ aule sa- ■■■■ trasformate in tre ■■■■ locali adatti al turismo e all'interscambio culturale. Vogliamo essere, nel nostro piccolo, pronti per il progetto Leader ■■■ di cui facciamo parte». [d.sa.]

Stand in via Roma, officine di dolce e salato, mostre e studi

Domani Cuneo dà il benvenuto alla seconda Fiera del Marrone

La castagna si gusta meglio se in compagnia e soprattutto se si ha una predisposizione alla festa. La tesi non ha nulla di scientifico, ma è confermata dalla tradizione che in ogni paese, nelle valli come in pianura, unisce bambini, giovani, adulti e anziani ad assaggiare i mundai.

Ma la castagna ha - o almeno deteneva - anche un'altra valenza sociale: la raccolta, di norma, avviene in équipe: anziani e giovani uniti, compaesani e proprietari dei fondi al lavoro fianco a fianco, nonostante quel maledetto abbandono della montagna che ha cancellato ogni identità. Così la raccolta del marrone e di altre varietà ha - o almeno dovrebbe continuare a mantenere - la capacità di animare il bosco.

Proprio la castagna, da domani a domenica, sarà la regina della Fiera del marrone, altra tappa dell'itinerario Fiere «Autunno con gusto»: la manifestazione, per il secondo anno, è ospitata in via Roma con un percorso di stand e animazioni che sono innanzitutto omaggio al prodotto del bosco.

L'iniziativa è firmata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione Regione, Provincia, Comune di Cuneo, Camera di commercio, Azienda turistica cuneese, Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e Banca regionale europea.

S'inizierà domani, alle 16,30, in piazza Galimberti, dove sarà aperta la «Porta della castagna». Il corteo attraverserà la Fiera dalle caratteristiche casette in legno e alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione. La manifestazione - come tutti gli eventi di Autunno con Gusto - è stata presentata alla Fiera dei bus operator di Colonia e fatta conoscere alle agenzie viaggio della Costa Azzurra, di Danimarca, Belgio, Olanda e della Svizzera tedesca. Il successo dello scorso anno è stato riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori. Così per l'edizione l'Associazione per la valorizzazione della castagna ha puntato su due approfondimenti: la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, le caratteristiche organolettiche del frutto con particolare attenzione sulle sue qualità energetiche e nutrizionali.

Due saranno gli appuntamenti scientifici: domani, alle 17, in Santa Chiara, mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà e tanti prodotti che hanno come ingrediente principale proprio la castagna. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio, è presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», redatto da Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento delle Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'università di Torino. Interverranno il pro rettore Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese e la campionessa di fondo Stefania Belmondo.

In via Roma - oltre a tanti produttori - ci saranno due officine di degustazione del dolce (Sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara), a base di castagne.

Alla cena di gala - in programma domani alle in San Giovanni - esibizione di Tango con Diego Escobar e Estela Ortiz, del complesso «Tango apasionado» che si erano esibiti al Festival delle Culture mondo.

Quattro serate con menù a tema

«Cuneo il mangio» si apre con «Le castagne sono buone», bissa il giorno successivo con «La cucina del Marchesato», dà un nuovo appuntamento sabato con «I porri di Cervere», domenica celebra il bollito della razza piemontese. Questo il programma del ciclo di appuntamenti a tavola che inizierà domani, alle , nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4 Cuneo, appunto «Le castagne sono buone».

Venerdì - sempre alle 20 - sarà volta dalle «Cucina del marchesato», sabato del porro (madrina della serata sarà la figlia di Totò, Liliana Curtis). Domenica l'appuntamento è a pranzo, 12,30, sempre nell'ex chiesa di San Giovanni. Protagonista sarà il bollito.

Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, in via Bruni a Cuneo, 0171/631846. Il sito Internet è www.marrone.net/iltempodellecastagne mentre l'e-mail è info@marrone.net

La Fiera in cifre. Domani, venerdì e sabato la Fiera del Marrone sarà fino alle 23 a partire dalle 16 (domani dalle 16,30), domenica 10-23. Gli stand (protagonisti i piccoli produttori) saranno 130, ventotto le casette in legno. Ai tre punti via Roma sarà possibile vedere al lavoro i castagnari (arrivano da Chiusa Pesio, Frabosa Sottana, Roccavione e Rossana).

Quaranta ricette Schena&Ravera

Raccolte in un nuovo volume di «Blu»

Fino agli Anni Settanta in una stradina che collega via Roma con piazza Italia Boves c'era l'«Osteria del Secolo», struttura ottocentesca, dove generazioni di bovesani si erano alternati a bere vino, mangiar scodelle di minestra, bolliti e fritti misti. Dello storico locale rimane un'insegna e la cucina, restaurata con rispetto in ogni particolare, da una coppia di appassionati conoscitori di gastronomia che la utilizzano per sperimentare antiche ricette fatte poi degustare a gruppi di amici e parenti. Si tratta di Elma Schena e Adriano Ravera, insegnanti professione, studiosi di gastronomia per passione, cuochi per vocazione. In questi locali, per mesi, hanno sperimentato una serie piatti a base castagne: fresche secche, farina o fatte «rivivere» grazie alla «novena». Una quarantina ricette oggi raccolte in un piccolo volume (64 pagine, interamente illustrate a colori, formato 20, 5 per 20,5 centimetri) edito da «Blu» di Peveragno, messo in vendita in questi giorni a 12 mila lire. «Come la polenta, i ceci, i fagioli e altri cibi tradizionalmente considerati poveri la castagna, idealmente collegata alla vita modesta che si conduce sulle montagne, è per lungo tempo trascurata e snobbata - scrive l'editore nella nota di presentazione. Schena e Ravera hanno voluto evitare che la cucina delle nostre nonne cadesse nell'oblio e hanno raccolto una quarantina ricette che utilizzano ingrediente principale questo frutto dell'autunno. Il testo permette al lettore di riscoprire i segreti del Castagnaccio, della Potia della Poumpa o il sapore unico della polenta di castagne, ma anche di cimentarsi con piatti più complessi raffinati quali l'Oca ai marroni i Tortelli di castagne oppure di incantare gli ospiti con un elegante di Marron glacé con un delicato Montebianco».

Si tratta di una fra le ultime novità che riguardano la castagna. Lo scorso anno l'editore Metafore di Cuneo realizzò, per conto dell'«Associazione per la valorizzazione della castagna» il libro «Tra i castagni del Cuneese» curato dal professor Giancarlo Bounous, che racconta diffusione, storia e coltivazione di questo frutto. Un'altro ricettario, in fase di stampa, è annunciato da «Primalpe».

AUTUNNO CON GUSTO

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO FIERISTICO - GASTRONOMICO DEL

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE"

CALENDARIO DELLE FIERE

agenzia turistica cuneese valli alpine e l'arte

30 settembre - 8 ottobre
Ottobrata
Barge - Area del vecchio campo sportivo
Orari: feriali ore 14-24; prefestivi ore 10-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34.34.37 (Uff. Turistico).

• Sagra antica che vuta rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manufatti artigianali: il vero e proprio giorno di Fiera è il 2 ottobre, ma in questo periodo è possibile visitare stand espositivi ed a spettacoli di intrattenimento serale.

1, 8 e 15 ottobre
La Castagna Garessina Fiera degli Antichi Mestieri
Garessio - Via del Borgo Antico
Orari: feriali ore 14-24; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 011 - 83.11.60 sito internet www.amichemanzia.it (Ufficio turistico tel. 0174 - 81.122 (Uff. Turistico).

• Nei giorni 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge il "Festa dei Sapori" che coniuga anche l'8 e il 15 ottobre, giochi in cui Garessio offre castagnate in piazza ed giudate nei boschi.

28 - 29 ottobre
Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Sambucana
Vinadio - Fraz. Albergo
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Stura).

• Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino da sfondo manifestazione che riprende tradizione di un'antica fiera di fine agosto. Per i numerosi visitatori italiani e francesi è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la rinomata carne dell'agnello sambucano.

18 - 19 Novembre
Mostra del Porro Cervere
Cervere - Piazza San Sebastiano - Via IV Novembre
Orari: feriali ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - 47.48.30 e sito internet www.porro-cervere.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).

• Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - attorno ad un ortaggio tipico del territorio - una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti del . Numerosi visitatori affluiscono ogni anno in mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di menù dello squisito porro cerverese.

1-8 dicembre
Fiera della Lumaca
Borgo S. Dalmazzo - Palazzo Bufflano - Via Veneto
Orari: feriali ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail e sito internet www.c.so.it/borgo (Org. Fiera).

• Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali è d'obbligo evitare il Internazionale del Sorriso "Ridiamoci". Attenzione dei gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in modo secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

8 - 10 dicembre
Fiera del Gruno Saraceno e della Castagna Bianca
Pamparato - Castello
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.infosys.it/pamparato (Org. Fiera).

• Le suggestive stanze del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della Val Casotto, ospitano una rassegna che rivaluta gli antichi sapori della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre
Fiera del Bue Grasso
Carrù - Piazza del Mercato
Orari: 8-13
Info: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Carrù).

• Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e folcloristico per migliaia di visitatori provenienti da tutta il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con guiderdone. Sono distribuite porzioni di "bollito" cucinate con il manifestazione "bollito...

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"
Mese di Ottobre
Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli , tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra gli appuntamenti ricordiamo: • 1° ottobre: Alto, Bagnasco, Perlo, Rossana, San Michele Mondovì. • 8 ottobre: , Castelnuovo , Frabosa Soprana, Pianfei, Roburent, Roccabruna, Valdieri. • 15 , Frabosa Sottana, Mondovì, Ormea, Priola, de Baldi, Roccaforte, San Damiano Macra, San Giacomo di , Venasca. • 22 ottobre: Caprauna, San Giacomo di Roburent. • 29 ottobre: Montezemolo. • 5 novembre: Roccasparvera.

5 - 8 ottobre
Fiera del Marrone
Cuneo - Via Roma e Piazza Galimberti
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 60.13.86, e-mail info@marrone.net
sito www.marrone.net/iltempodellecastagne (Org. Fiera).

• Un'occasione unica per tutti gli estimatori del prelibato nostrale che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una mostra che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Concorsi al Marrone, la Torta di Cuneo ai Marroni ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti di "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Caraglio
• Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

21 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola della Valle Bronda
Pagno - Piazza del Mercato
• Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luca
• Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fera di pocio e di bigat
Trinità - Piazza Umberto I
• prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Fiera Boaris
• di bovini della pregiata razza piemontese.

10 dicembre - Fiera del Capponi
Moretta - Piazza Barbero
• Festa contadina e dei

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.602773

fiera del marrone cuneo

via dal 5 all'8 ottobre 2000

giovedì 5 e venerdì 6 15.00 - 23.00 - sabato 7 e domenica 8 10.00 - 23.00

La Fiera • lungo Via Roma
• Stand di piccoli produttori agricoli e artigiani per degustazioni, promozione e vendita diretta
• "Mundai" per tutti • Animazione strada

Le officine del dolce • Sala Contrattazioni - , 13 • Chiostro S. Giovanni - Via Roma, 4
Dolci alla castagna altre leccornie dai migliori pasticceri del cuneese
I cuneesi marrone e la torta Cuneo ai marroni

L'officina del salato • S. Chiara - Via Savigliano angolo Cacciatori delle Alpi
• castagne e latte nella scodella antica

Cuneo ti mangio! • S. Giovanni - Via Roma, 4
Quattro menù degustazione a tema, accompagnati grandi vini cuneesi. prenotazione.
• Gio ore 20: le castagne sono buone
• Ven 6 ore 20: i porri di Cervere
• Sab 7 ore 20: i risi di Barge Marchesato di Saluzzo
• Dom 8 ore 12.30: il bollito della piemontese

I ristoranti delle castagne
Durante le giornate della fiera e nei mesi di ottobre e novembre i ristoranti delle castagne offriranno menù a base di castagne.

A passeggio nel bosco di castagno
Visite guidate nelle valli cuneesi

Il villaggio globale • Piazza Autisfredi
Le strade delle castagne si incontrano a Cuneo

Un mondo di castagne • S. Chiara - Via Savigliano angolo Via Cacciatori delle Alpi
Mostra produzioni di castagne e dei loro derivati da tutto il mondo

Gli eventi

gio 5 ottobre
ore 16.00 • Piazza Galimberti
Apertura della porta delle castagne
ore 17.00 • Teatro Toselli, Via Toselli, 9
Inaugurazione della Fiera

ven 6 ottobre
16.30 • Salone d'Onore del Municipio - Via Roma,
Presentazione dello dio Scientifico
"Dalle Castagne una sferzata di energia" a dell'Università di Torino e del Gruppo di Coordinamento del Diploma Universitario Scienze e Tecnologie Alimentari di Peveragno.

sab 7 ottobre
10.30 • Boves - Cascina Marquet
Inaugurazione dell'Ecomuseo sulla castagna
GAL Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

dom 8 ottobre
ore 11.00 • Piazza Boves
"Uomini mondo"
percasa fatto il militare a Cuneo?

Concorso vetrine storico
"Atmosfere d'autunno nostre valli"

Informazioni e adesioni
Associazione per la valorizzazione della castagna
Via Vittorio Amedeo II, 13 • CUNEO
Tel. 0171 631846 Fax 0171 601886
www.marrone.net/iltempodellecastagne
e-mail: info@marrone.net

I fondi raccolti saranno destinati ad associazioni di volontariato che si occupano in particolare dei bambini

«Riso è vita» in 400 mila sacchetti

Da Novara parte una campagna nazionale

Confezione venduta sulle piazze di 45 città italiane arricchita di cucchiaio in legno e ricettario

A sinistra il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni che guida l'iniziativa a favore del «no profit»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Quattrocentomila sacchetti di riso per aiutare il «no profit». E' l'iniziativa di «Riso è vita» che parte da Novara e si rivolge a tutta Italia, in particolare a 45 città distribuite fra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La campagna nazionale vuole raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà e al tempo stesso promuovere la e la diffusione del riso «made in Italy», che da qualche tempo sta attraversando momento difficile per la forte esercitata dai Paesi extraeuropei.

La prima edizione si svolgerà il 18 e 19 novembre sulle piazze delle città, con vendita delle confezioni (ciascuna composta da un sacchetto un chilogrammo, da un cucchiaio di legno per e un ricco di spunti per gustare al meglio primi e pietanze). Offerta minima, 10 mila lire.

I fondi raccolti durante questa prima manifestazione saranno devoluti all'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), a Mani Tese (organizzazione solidarietà internazionale), e a «Novara Center-Onlus» (Comitato novarese contro fame nel mondo), tre associazioni di volontariato che da sempre impegnano per migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli.

Il presidente del comitato «Riso è vita», Renzo Bordoni, al vertice della Camera Commercio di Novara, ha già finalizzato anche i progetti: «L'Uildm realizzerà parchi-gioco in cui potranno divertirsi anche i bambini affetti gravi difficoltà motorie. Mani Tese investirà nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile a Tripur, in India. Infine Novara Center combatterà la sete in Kenia, fornendo serbatoi per la raccolta di acqua piovana a otto villaggi e dotando una scuola elementare, tra le più povere, di due cisterne per l'acqua».

Spazi per «Riso è vita» saranno messi a disposizione anche negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo). Tre vetrine che, nelle intenzioni degli organizzatori, diventeranno punti di riferimento tra i consumatori, il mondo della risicoltura e i viaggiatori di tutto il mondo.

Nell'operazione coinvolti anche la Banca Popolare di Novara e le organizzazioni agricole di categoria. Una sfida che vuole coniugare la solidarietà con la promozione di un prodotto della dieta mediterranea.

Esperimento di depurazione

Con l'uso di due piante si liberano le risaie dagli inquinanti chimici

E' compiuto nel Vercellese un interessante esperimento di depurazione delle risaie dagli inquinanti chimici mediante l'uso di alcune piante già esistenti nelle risaie. Il programma, attuato dall'Enea, Dipartimento Innovazione della Casaccia (Roma), è partito dalla preoccupazione per il continuo aumento di diserbanti usati, che devono in qualche modo smaltiti prima che le acque vengano immesse nella normale. I vari programmi studiati dall'Enea avevano obiettivo riduzione delle immissioni, trattamento delle acque derivate e i sistemi di depurazione.

Due studiosi, Aldo Brignocchi e il borsista Luca Troisi, che hanno seguito l'esperimento, hanno molto relazione sulle «Capacità depurative della vegetazione risaia», dando conto dell'esperimento compiuto in due risaie del Vercellese, la risaia Nana e risaia Pezzana. In questi appezzamenti, che utilizzano diverse tecniche colturali e trattamenti con erbicidi, si sono voluti valutare il comportamento delle specie vegetali in diverse condizioni e osservare se le piante avessero le caratteristiche per sopravvivere e svolgere nello stesso tempo una funzione depurativa, per creare eventuale bacino di fitodepurazione.

Gli esperimenti sono stati effettuati prendendo in considerazione due piante, la Lente d'acqua (Lemna spp.) e l'Heterantera, la prima già nota agli studiosi, la seconda ancora sconosciuta. «Queste specie vegetali - spiegano Brignocchi e Troisi - sono infestanti tipiche di risaie e per tale motivo vengono in genere combattute trattamenti chimici; ma si pensato che la loro vitalità e le loro capacità fisiologiche potessero essere invece molto importanti in un sistema fitodepurativo».

I risultati sono stati positivi. I due studiosi affermano che la maggior parte degli esemplari delle due specie, superata la fase critica di germinazione e del primo sviluppo della pianta, cresciuti senza problemi, anche in presenza di concentrazioni elevate di erbicidi nelle acque, accumulando al loro interno elevate quantità di inquinanti chimici. E' stato interessante osservare che, nonostante l'accumulo dei principi attivi sia stato elevato, le piante hanno mantenuto buone condizioni vegetative e alta produzione di biomassa. Quindi a fianco delle risaie si potranno costruire dei bacini di fitodepurazione, che dovranno situati a valle dei canali di scolo delle superfici agricole, prima dell'immissione delle acque di scolo nei corsi d'acqua principali. In tal modo si potrebbe alleggerire di molto il carico di inquinanti nei d'acqua utilizzati in agricoltura.

STORIE DI LANGA

A Castino con mezzo etto di magnesia l'acqua della fonte si riempiva di bolle

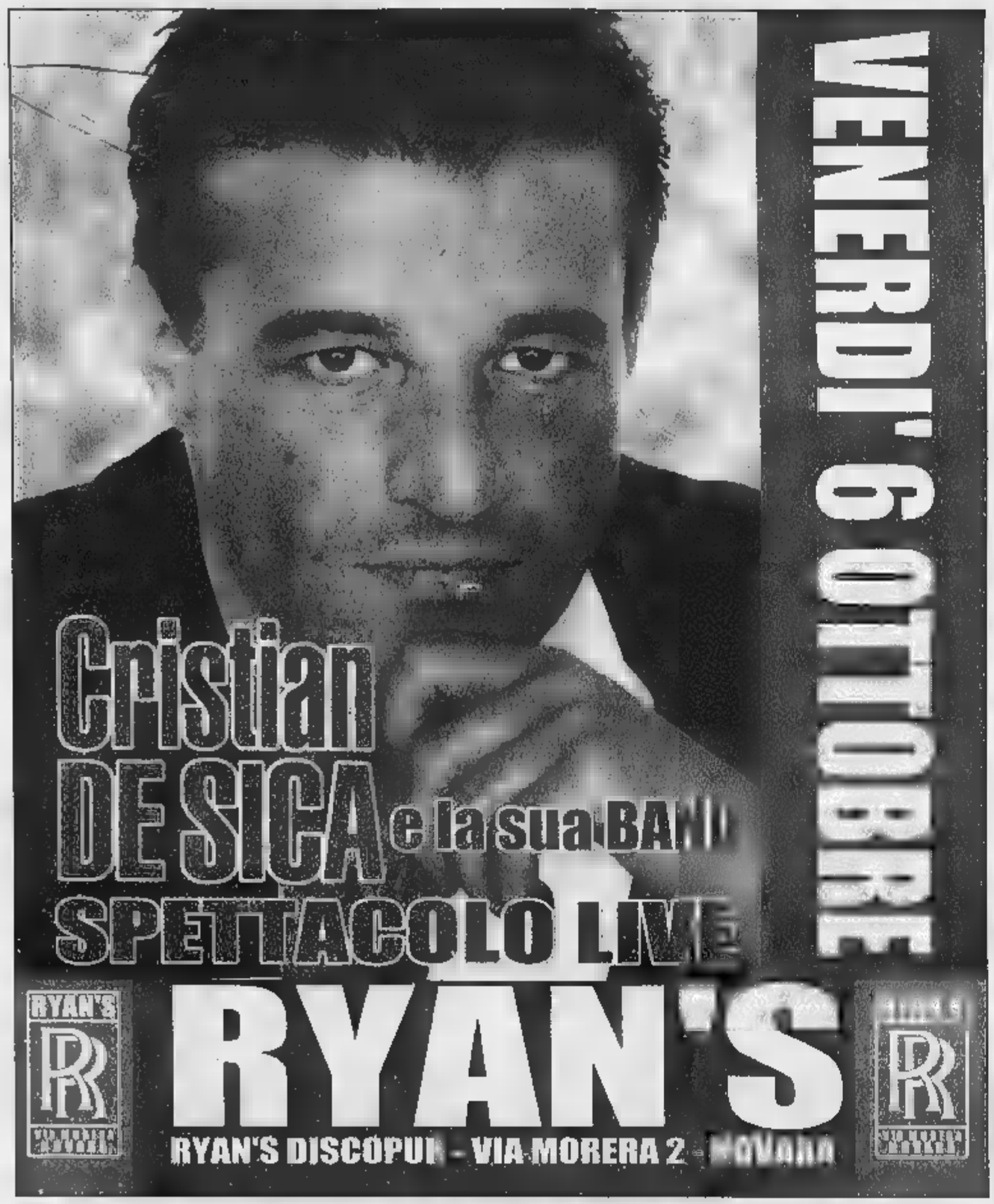
Luigi Sugliano

ERA bambina quando i ciclisti arrivavano in cima alla salita e c'era il sole a far brillare i tetti di Castino. Lei li vedeva a gruppi, loro sapevano che Alba era lontana esattamente ventidue chilometri di curve, strappi, discese e tanta ghiaia. Si fermavano sempre alla fontana della piazza del monumento, il primo si toglieva la maglietta colorata, il cappellino, quasi correva verso il getto d'acqua fresca che nasceva chissà dove ed alimentava tutte le altre fonti del paese, compreso il lavatoio, che venti metri più in là.

Cesarina Ecclesiestico aspettava i ciclisti dietro la porta a vetri del negozio della madre, il bancone in penombra con gli scaffali delle poche caramelle, il pane, qualche barattolo. Li vedeva fare la fila, poi barattare moneta con mezzo etto di magnesia. Se andavano con un sorriso scrutare le colline che si affacciavano sulla Bormida e promettevano altra ombra, sole, curve sudore. La sete e il caldo spegnevano in fretta mezzo etto di magnesia e l'acqua della fontanella di Castino e, se le mani non bastavano, dalla mamma Cesarina si facevano imprestare bicchiere di vetro che la bambina andava a recuperare, con nel la paura di inciampare e di romperlo. Perché sarebbe servito il giorno dopo e magari per quelli dell'infanzia e dell'adolescenza, finché sulla Langa ci sarebbero state le salite e la voglia di andare in bicicletta.

Per tutti era gioco: bastava un po' di magnesia per riempire di bolle l'acqua della fontana di Castino e allora, da bambini, non importante capire chi fosse il giocoliere. Cesarina lo seppe anni dopo, quando si trasferì a Santo Stefano Belbo e nel paese del moscato, di Pavese e Manzo scoprì che c'era un che ogni mattina si alzava alle cinque. Accendeva i fuochi del suo laboratorio, faceva girare le ruote per macinare lo zucchero e preparare il citrato. E apriva fantastico luna park bollicine.

Quell'uomo, Valentino Tortoroglio, adesso lavora più soltanto per le botteghe come quella di Castino, il suo prodotto è conosciuto in moltissimi altri paesi al di delle colline e lui ha i capelli bianchi, un figlio che l'aiuta e due ragazze. E ogni giorno incontra Cesarina: ricordano assieme barattolo di magnesia, una fontana che ancora sgorgare l'acqua e i ciclisti che continuano a fermarsi, e sono per lo più svizzeri.



€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ad esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazione di mutui e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

1998 Donatello

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

1998 Beato Angelico

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto SASSETTA (Cortona ca. 1400 Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto a tavola 58,3 x 13,5 cm.

1999 Giambologna

1999 Canova

mostra in galleria
Via A. Doria, 19/A Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

LA STAMPA PER L'ORGANIZZAZIONE OTTIMA IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

All'appuntamento [illegible] presenti gruppi di tutto il Piemonte. Il programma

Parata di bande in piazza Cavour

Il maxi-concerto si terrà domenica a Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Domenica Vercelli risuonerà [illegible] quattro angoli, con allegre musiche in gran parata. Saranno presenti in megaconcerto - prima itinerante [illegible] poi superconcentrato in piazza Cavour - la bellezza di nove bande che si riuniranno in occasione del tradizionale meeting musicale d'autunno nel capoluogo, [illegible] gna sotto l'etichetta [illegible] «Bandissima».

Allora: prima di entrare nel dettaglio facciamo la conta, presentando i gruppi [illegible] le loro provenienze. La banda [illegible] Cameri (Novara), la banda di Castellamonte (Torino), la banda di Dogliani (Cuneo), la banda di Malesco (Verbania), la banda di Mottarone (Verbania), la banda di Salassa (Torino). A questi organici musicali si aggiungeranno tre bande nostrane: una valsesiana (la «Cittadina» di Varallo), una vercellese («I Giovani» di Santhià) ed una biellese, che arriva da Mottalciata.

I suonatori, [illegible] passo di marcia, partiranno, per l'esibizione mattutina alle 10 [illegible] alle 15 per la pomeridiana, da punti strategici per concentrarsi poi in piazza Cavour. Inizieranno rispettivamente da viale Garibaldi, da piazza [illegible] D'Angennes [illegible] da piazza Mazzini [illegible] si dirigeranno verso la piazza centrale.

Per le 11 e per le 16, le bande, tutte riunite in piazza Cavour, suoneranno congiuntamente. Al termine della performance del pomeriggio, che è previsto per le 18, ci sarà un'apposita giuria che valuterà le migliori esecuzioni interpretate dalle bande.

Ancora [illegible] volta l'organizzazione di «Bandissima» vede in prima linea il Comitato manifestazioni vercellesi. Tra gli ospiti d'onore, che assisteranno ai concerti itineranti e al gran finale della piazza Cavour, [illegible] si sarà anche una folta delegazione francese proveniente dalla città gemella di Arles, che in questi giorni si trova a Vercelli per i festeggiamenti celebrativi del trentennale del patto di amicizia.

Sono [illegible] i gruppi che domenica parteciperanno a «Bandissima» la rassegna musicale itinerante che si concluderà nella suggestiva cornice di piazza Cavour [illegible] pomeriggio (alle 18) si terrà la premiazione

Da «Blade Runner» a Chaplin: via alla rassegna dell'Iti

Biella, un viaggio nel 900 coi grandi miti del cinema

BIELLA

Prende il via giovedì 12 alle 21, all'Iti di via Rosselli, il cineforum organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla Pro loco di Ronco, in collaborazione [illegible] cattedra di storia del cinema dell'università di Torino.

Sarà [illegible] viaggio attraverso «Il cinema e i miti del Novecento», [illegible] dice il titolo della rassegna, che rivisitando alcuni grandi classici offrirà [illegible] carrellata sulla storia [illegible] sulla cultura dell'ultimo secolo.

Ad ogni proiezione sarà fornito materiale di approfondimento critico, e l'introduzione sarà curata da allieve biellesi dell'università. Il cineforum propone otto pellicole: una la settimana (il giovedì), fino al 30 novembre. Si parte dal tema delle nuove tecnologie, con lo splendido «Blade Runner» [illegible] Ridley Scott (appunto giovedì 12). Poi si passa alla guerra e ai genocidi, con la proiezione de «Il grande dittatore» di Chaplin (giovedì 19) [illegible] di «Train de vie» (giovedì 26). Il tema dell'identità in una visione post-pirandelliana [illegible] affrontato da «La doppia vita di Veronica» (2 novembre), [illegible] Kieslowski, mentre gli anni della contestazione saranno rievocati da «Easy Rider» di Dennis Hopper (9 novembre). Con «Fitzcarraldo» di Werner Herzog (16 novembre) vengono riproposte riflessioni sul conflitto tra natura e cultura, mentre il tema rimosso [illegible] lontano dalla morte [illegible] affrontato da Francois Truffaut [illegible] la pellicola «La Camera Verde» (23 novembre). La rassegna si concluderà giovedì 30 novembre, [illegible] «Dracula» di Francis Ford Coppola, che offre [illegible] livelli [illegible] lettura: dalle angosce più nascoste all'amore, passando per la fobia del sangue infetto [illegible] tempi dell'Aids. [r. mo.]

Una scena di «Blade Runner», il film che apre la rassegna di Biella

GIORNO E NOTTE

Serravalle

Cabaret al discobar

Venerdì al discobar Angel's Kiss di Serravalle dalle 23 sarà in podana il cabarettista Bruno Pessina. Sabato alle 22 all'Angel's Kiss sarà ospite Paola Atzeni, già vocalist di Ramazzotti.

Borgomanero

Concorso per dj

Sono prorogate al 20 ottobre le iscrizioni al concorso «Only for dee jay». Inviare curriculum, foto ed audiocassetta alla Casella Postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara). Info 0338.299.1729.

Vercelli

Prevendite per Piero Pelù

Sono in prevendita da Padana Tour i biglietti del concerto di Piero Pelù al Palastampa di Torino, in programma domenica 29 ottobre alle 21.

Vercelli

Arriva Ricky Gianco

Martedì 12 dicembre alle 21 al Civico, spettacolo con Ricky Gianco, Bebo Storti e Giorgio Zanetti. Presenta Julian Borghesan. Incasso in beneficenza. Prevendite da Admo (0161.502.818) e da Mas Media (0161.217.787).

Tutti [illegible] cinema

Prosegue la stagione al cinema Angelus di Mezzana. Domenica si proietta «Toy story 2», mentre sabato e domenica prossimi tocca a «Mission impossible 2». Ecco i prossimi film in cartellone: «Il miglio verde» (21 ottobre), «Pokemon» (12 novembre), «Il patriota» (18 e 19 novembre); «Io, me & Irene» (25 e 26 novembre). Le proiezioni sono alle 21 il sabato [illegible] pomeridiane la domenica (alle 16,30).

Biella

Pop-art e graffiti

Alla Caltex Gallery di Costa [illegible] Riva 11 prosegue la mostra dedicata a pop-art, cracking-art e graffiti. Moltissimo il materiale in esposizione, firmato da più di [illegible] artisti: dalla stella di Zorio a quelle di Schifano, dalla stretta di mano [illegible] Penone alla lingua gialla dei Plumcake, dalla chitarra [illegible] dalle note poetiche di Chiari alla forza degli studi architettonici di Uncini.

Netro

Fibropitture in rete

Sarà presentato sabato alle 14,30, all'hotel Le Selve di Netro, il sito www.fibropittura.com, dedicato alle opere di Elsa Serra Piana.

Il volume è una raccolta di brani tratti anche da scritti precedenti

Vercelli: il libro di Nino Carlone tra nostalgie, poesie e canzoni

VERCELLI

Fresco [illegible] stampa il libro di Nino Carlone «Cunti an Varsleis - Racconti in vercellese», edito da Gallo Artigrafiche, è [illegible] raccolta di brani tratti da scritti precedenti con aggiunta di [illegible] «supplemento». Il tutto legato dal filo [illegible] ricordi ispirato al ritrovamento di vecchia corrispondenza di famiglia.

Il libro è in dialetto vercellese [illegible] con la traduzione a fronte in italiano. Si parte dalla prima infanzia, vissuta in quel di Caresana, a diretto contatto con la campagna, i giochi con gli amici, [illegible] i nonni, [illegible] lo spettro della fame e della povertà. E con la nostalgia per il padre che lavorava al di là dell'Atlantico, in Argentina...

La seconda parte riporta invece i racconti [illegible] Luigi, nel quale si riconosce il padre dell'autore, che [illegible] la memoria ritorna agli anni vissuti come emigrato e ai compagni di quei luoghi lontani. Interessante il supplemento sulle [illegible] argentine, ritrovate nel carteggio e tradotte in italiano dall'autore [illegible] quello dal titolo «Varséi, Mè l'era...,mè l'è adess...», contenente ricerche, poesie, immagini realizzate oltre che dall'autore anche da Daniela, Laura e Mariagrazia Carlone.

È si completa con documenti vercellesi su palazzi, su angoli caratteristici, su fabbriche, sulle chiese e sulla devozione popolare. [g. bar.]

L'autore del libro Nino Carlone durante una passeggiata in campagna

L'artista riscopre i ricordi d'infanzia con le immagini più suggestive

In mostra la Vercelli d'antan

Pino Ardissone espone in largo D'Azzo

VERCELLI. Un pittore innamorato della sua città. E' Pino Ardissone, che propone [illegible] personale nei locali di largo D'Azzo 2. Le ispirazioni si spingono alla Vercelli d'antan.„Il Corso battuto da folate [illegible] neve con le donne dai lunghi scialli neri. Le donne davanti alla chiesa di San Paolo dopo [illegible] Messa, in un momento solare, mentre la fioraia offre violette sul sagrato. Piazza Cavour con l'edicola e i lettori di giornali avidi di notizie che trasformano l'area in una sala di lettura all'aperto...

Poi, l'artista vercellese riscopre ricordi d'infanzia, i tetti con i coppi, i panni stesi sulle ringhiere. Gli interessi si spostano alla casin-a [illegible] Gatt incastonata in una tersa giornata con le Alpi da fondale. Ai rustici di Brarola, alla fontana, alla chiesa. [illegible] al tavolino sotto la «tòpia» dell'uva americana. Alle brumose atmosfere invernali. [illegible] mancano sequenze di seminatori, barlitè e falciatori.

La mostra è aperta fino al 31 ottobre dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 19. [g. bar.]

Uno scorcio di campagna in inverno dipinto da Ardissone

STASERA

AL CINEMA

BIELLESE

IMPERO. Ini. Tel. 015-22 736 - 31 312.
[illegible]

[illegible] Ini. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Road Trip**, di T. Phillips. Orario: 20,15/22.30 Lire 12.000;10.000

SALA 2: Il Dottor T [illegible] le donne, di R. Altman con [illegible]. L. [illegible], R. Fawcett. [illegible] 19.45/22.30 Lire 12.000;10.000.

[illegible] **2: Ho sold [illegible] a pezzi mia moglie**, di A. Arau con W. Allen, M.G [illegible], S [illegible] Orario: 20,15 / 22.30 [illegible]

ODEON. Ini. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Tentazioni d'amore, di E. Norton con B. Seller. Orario: 21,30 spettacolo unico Lire [illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698.
[illegible]

VERDI. Ini. Tel. 015-253 69 27.
[illegible]

[illegible] Tel.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

NOVARESE

[illegible]. Ini. Tel. 015-767.323.
[illegible]

SANTHIÀ

[illegible] 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

CASALEGNO

FELIX Inf Tel 015-242.31 18
[illegible]

CUNEO

[illegible] Inf. [illegible]
OGGI RIPOSO.

VERCELLESE

SOTTORIVA Ini. Tel 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

SPECIALE

ASTRA. Inf. 0? Tel [illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Ini. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Ini. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Ini. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Ini. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BAMBINI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ini. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78 67. Sud side story. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & Tedonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sa[illegible]o 24, tel. 540.605 **Zora la vampira.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta pe[illegible].** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel [illegible] **Tentazioni d'amore.** Or.: 15; 15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ginevra v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Olimpia v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. [illegible] 241, tel. [illegible].54.47. **Holy smoke.** Or.: 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19 22.
ESTELE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E..** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il patriota.** Or.: [illegible] 22
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20 20, 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Vetust. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4: **Final destination.** Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqua 2, tel. [illegible] **Entropy.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'A[illegible]lio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: [illegible] 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Il ritmo del successo.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621788 **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000: v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001: oggi ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni A, B e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). 21/10 Gianmaria Testa in concerto. Vendita [illegible] 10/10, [illegible] 0,30-18). Tel. ([illegible] 881.5241/242.
PICCOLO [illegible] **PUCCINI.** Torino Danza. Ore 17,30 **Trocks, il tutù è uomo.** Conferenza con proiezioni video in occasione degli spettacoli della Compagnia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo (Teatro Carignano, oggi e domani). Conduce Sergio Trombetta. Ingresso libero. Info. tel. 011 6815.246/210/236.
AGUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domenica inclusi). Per informazioni rivolgersi al numero (011 810.4553-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.zza Bodoni. Riposo.

GIOVANI TALENTI

Marta, un talento doc per la fisarmonica

Si accendono i riflettori su Marta...

Marta, fisarmonicista, è [illegible] nel 1986, abita [illegible] Chiavazza (Biella) [illegible] nonostante la sua giovane età ha partecipato con successo a diversi concorsi ottenendo ottimi piazzamenti. Tra le sue più recenti soddisfazioni possiamo citare il primo premio di categoria a Massa Carrara, il secondo premio di categoria a Casarza Ligure in provincia di Genova. [illegible] siamo solo agli inizi. Allieva del maestro Gian Piero Ottino, fa parte della Fisaorchestra di And[illegible] Micca intitolata a Santa Cecilia.

Anche lei, come altre ragazze appassionate di [illegible] ha scelto uno strumento affascinante, legato alla tradizione italiana, liscio e dintorni senza mai [illegible] menticare i classici eseguiti [illegible] arrangiamenti particolari, composti appositamente per lo strumento a mantice.

Ma [illegible] si [illegible] appassionata alla fisarmonica? E' mamma Paola a rispondere per lei: «Nessuno [illegible] noi in casa suona qualche strumento. Un collega di mio marito faceva parte della Fisaorchestra ed è così che un giorno di quattro anni fa, quando Marta frequentava la quinta elementare, sempre mio marito arrivò a casa e disse: "Ti piacerebbe imparare anche tu?".

Marta Barbera è una giovane fisarmonicista biellese che ha ottenuto piazzamenti di successo in numerosi concorsi

"Come no!", rispose Marta con l'entusiasmo che la contraddistingue. Ecco: la iscrivemmo alla scuola [illegible] fisarmonica, ed ora, partecipando a tanti [illegible] corsi, ha [illegible] già delle gran belle soddisfazioni». Da pochi giorni, Marta, che l'anno scorso aveva finito gli studi della terza media inferiore, ha iniziato a frequentare il liceo socio-psicopedagogico a Biella. Sta quindi organizzando le sue giornate per ritagliarsi uno spazio extrascolastico da dedicare alla sua cara fisarmonica. Certo è, che qualche sacrificio bisogna pur farlo, in nome della «Danza delle spade» o del «Nabucco».

Il nome completo, con l'augurio di poterlo leggere sui manifesti di spettacoli importanti: Marta Barbera. [g. bar.]

Copertura Nazionale TIM luglio 2000, GSM: ten. 89,8%, pop. 99,4% - TACS: ten. 83%, pop. 98%

Offerta incredibile!

Timmy Telit GM 670

a sole **L. 39.000***

- Dual Band
- Avviso di chiamata a vibrazione
- Orologio e sveglia
- Autonomia 57 ore

I Centri TIM Electronic Market
vi aspettano con un'offerta incredibile!

* Un telefonino Timmy Telit GM 670
solo se abbinato all'acquisto di una
TIM Card del valore di L. 100.000
(di cui L. 50.000 di traffico prepagato)
+ ricarica di L. 50.000.

Il tutto a sole **L. 189.000**.
Iva inclusa

Altri prodotti a prezzi incredibili vi aspettano!

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.728,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,81%. Spese dossier L.[illegible], imposta [illegible] L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 anni o [illegible] km: manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della vs vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61
Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

Domenica 8 ottobre
Siamo aperti la mattina
a Vercelli
Largo Brigata e COMBI

FESTA del BAMBINO

GRANDE CONCORSO VINCI

5 Mountain Bikes

10 Game Boy Color

1 Week-end a Disneyland Paris per 2 adulti e 1 bambino

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Combi

Alle 20,30 i bianchi giocano l'andata dei sedicesimi in casa degli ambizioni bresciani di C1

Per la Pro serata di Coppa a Lumezzane

Squadra rivoluzionata con in campo le seconde linee

Roberto Eynard
VERCELLI

E' serata di Coppa per la Pro. O meglio per la Pro2. Perchè alle 20,30 nella bomboniera di Lumezzane per l'andata dei sedicesimi della competizione nazionale (ritorno al Piola il pomeriggio di mercoledì primo novembre) Braghin darà ampio spazio a chi fino ad ora è stato utilizzato di meno (o è agli esordi con la maglia vercellese).

Come si impone ed è giusto che sia visto che fino ad ora i bianchi hanno scalato i Pirenei e si apprestano ad andare all'assalto delle Alpi.

Così a cavallo tra il Padova Grandi Nomi dal passo di mammut e l'Alto Adige frizzante come i vini sutirolesi capita il match che mette di fronte un Lumezzane reduce dall'impresa di Pisa (ha rimontato due reti) e una Pro vogliosa di continuare a fare bene e di cavalcare l'onda dell'entusiasmo.

«Ci sono squadre che snobbano un po' la Coppa, io invece no - dice mister Braghin non a caso -. Visto che dobbiamo giocare questo match tanto vale farlo nel modo giusto, ovvero con un approccio adeguato alla gara e con la dovuta concentrazione. Chiaro che ci saranno dei cambi, ma da chi entra in campo stasera pretendo il massimo impegno. E' l'occasione giusta per mettermi in difficoltà nelle scelte domenicali».

E allora sotto con questa Pro2 che si trova a fronteggiare una formazione di categoria superiore e dall'organico ricco in tutti i sensi. A difendere la porta ci sarà Teti, l'uomo di Coppa, mentre in difesa è probabile che il mister conceda un turno di riposo a Vianello e Passariello, due che hanno sempre tirato la carretta in questo avvio di stagione, inserendo al loro posto Lazzeri e Motta Stefano. Così come avrebbe dovuto giocare Gallina al posto di Bari se il ragazzo in questi giorni non avesse messo il broncio al punto da rischiare la chiamata per questa trasferta e per le successive gare.

Anche a centrocampo la Pro sarà sicuramente diversa da quella che ha affrontato il Padova. Ad esempio è quasi scontato che il duo Ferretti-Speranza si accomoderà in panchina per lasciar spazio a Varrenti (per lui si tratterebbe dell'esordio stagionale) e Parente mentre sull'out destro potrebbe esserci Ficco e a sinistra il neo arrivato Valsesia. Con in attacco la coppia Sala-Andorno a fare da guastafeste visto che l'ex Mirabelli si ritrova con un turno di squalifica da scontare. Il tutto per tener viva la sfida e non rendere inutile il ritorno del primo novembre.

Dopo la bella vittoria sul Padova (nella foto di Greppi un momento dell'incontro di domenica) la Pro stasera è di scena a Lumezzane dove gioca l'andata del secondo turno di Coppa Italia. Braghin darà spazio alle seconde linee

Esordio assoluto di Varrenti, spazio a Ficco Valsesia, Motta Stefano, Lazzeri e Parente Gara di ritorno al Piola il primo novembre

Nei dilettanti

Qualificazione certa per il Trino

VERCELLI. Si giocano domani sera i match di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia regionale. Per il Trino la sfida interna con il Cerano (fischio d'inizio su tutti i campi alle 20,30) dovrebbe rivelarsi come un utile allenamento in vista della garadi campionato con la Fossanese. Il 5-3 esterno dell'andata, infatti, dovrebbe mettere gli azzurri al riparo da qualsiasi sorpresa: anche una sconfitta per 2-0 o 3-1 promuoverebbe il team di Viassi agli ottavi.

Più insidioso, invece, il compito che attende la Cossatese. I lanieri dovranno difendere a Cavaglià l'1-0 conquistato all'andata proprio al 90'. «Proveremo a ribaltare il risultato - spiega il coach granata Antonio Angeloro - rispetto ai match di campionato, dove avevamo problemi di squalifica, potremo presentarci con una squadra più completa. Purtroppo dovremo rinunciare a Lanza, infortunatosi piuttosto seriamente contro la Crescentinese».

In odore di qualificazione anche il Val Mos che sul terreno del Saint Christophe proverà a difendere il 2-1 conquistato in terra laniera. [p. m. f.]

PRO E CONTRO

Gli uomini giusti al posto giusto

Sebi Astuto

Walter Mirabelli in questo inizio di campionato è subito diventato il beniamino dei tifosi vercellesi

C'E' voglia di Pro a Vercelli: lo si capisce all'ora della partita quando lo stadio - nonostante la pioggerella a l'inizio del massimo campionato - si popola in misura superiore alle domeniche precedenti. La fiducia è ben ripagata, e non certo perchè con il passare del tempo le nubi si diradano fino a lasciar posto a un pallido sole.

A mandarci in sollucchero è la vittoria, ma soprattutto l'autorevolezza con cui i nostri conquistano i tre punti che li collocano nella zona nobile della graduatoria.

Una prestazione davvero esemplare: nella prima parte una serie di azioni scintillanti condotte a passo di carica impedisce al Padova di ragionare e giustifica un vantaggio che all'intervallo appare persino un po' esiguo.

La ripresa è impeccabile dal punto di vista tattico. I bianchi presidiano il risultato senza rintanarsi in difesa: spezzano le trame avversarie in mezzo al campo ricorrendo al contropiede quanto basta per tenere sempre sul chi vive la difesa ospite. A parte il salvataggio di Speranza sulla linea di porta, il successo non corre pericoli e premia senz'altro la squadra più meritevole.

Non è forse troppo presto per scrivere che la campagna acquisti di quest'anno sembra azzeccata in pieno: da Di Sarno, che infonde sicurezza al reparto arretrato, a Mirabelli che accoppia classe e generosità al punto di essere già divenuto il beniamino del Piola.

Soprattutto era tempo che non si poteva contare su un centrocampo ben assortito come quello formato da Ferretti, Speranza e Turi (tutti capaci anche di andare a bersaglio, particolare non trascurabile).

Ma sappiamo bene che trovare i giocatori giusti non è sufficiente se non si dispone di chi sa piazzarli al posto giusto: sembra quasi di non credere ai propri occhi, dopo gli ultimi due anni, vedendo una squadra schierata in ossequio alla logica, nella quale i difensori fanno i difensori e le ali - pardon, gli esterni - giocano sulle fasce (addirittura in quelle di propria competenza).

Non dimentichiamo il carattere che Braghin sa trasmettere ai suoi, ed ecco spiegato come e perchè i vercellesi si stiano riavvicinando alla Pro.

Ma restiamo con i piedi per terra. Gli esami sembrano davvero non finire mai: in attesa del Mantova, ecco la trasferta in casa di un Alto Adige con il diavolo in corpo, che reclama il ruolo di sorpresa della stagione. Cosa chiedere? Un pari: costa poco e sembra portare bene.

VOLLEY

L'altra sera nella sfida a Borgomanero (B2) i lanieri si sono imposti solo al tie-break

Biella Scarpe, la vittoria non basta

Persi 2 set e rimane in sospeso il passaggio del turno

Gabriele Cornelio
BIELLA

La terza vittoria in altrettanti match nella Coppa Italia di serie B di volley, non basta ancora al Biella Scarpe (B1) per conquistare matematicamente il passaggio del turno. Sabato scorso i ragazzi di Melato hanno espugnato il parquet del Borgomanero (B2) al tie-break, perdendo quindi quel punticino che tiene ancora aperto il discorso qualificazione.

La classifica del girone vede attualmente in testa i biellesi con 8 punti, davanti a Pavic Romagnano con 3 e Borgomanero con 1. In teoria il Romagnano, con 2 vittorie piene, può salire a quota 8 e rimettere tutto in discussione.

Sabato scorso, a Borgomanero, il Biella Scarpe ha giocato due gare in una: decisamente sottotono i primi due set persi 25-17 e 26-24, su buoni livelli le tre frazioni conclusive vinte con margini nettissimi (25-14, 25-16, e 15-8). «Abbiamo affrontato male l'incontro - commenta coach Gabriele Melato - e abbiamo buttato via per distrazione il secondo set, che ci vedeva avanti 24-21. Poi la squadra ha iniziato a esprimersi meglio e la partita è girata. Quindi direi che i problemi sono venuti più da noi che dall'avversario. Il Biella Scarpe ha mostrato limiti di concentrazione e di continuità nel rendimento. Sono comunque aspetti negativi che a questo punto della stagione ci possono stare. Il positivo? I ragazzi, una volta messi alle corde (sotto 2-0), hanno reagito nel migliore dei modi».

C'è anche da dire che coach Melato ha effettuato anche diversi esperimenti, schierando a sorpresa Dalmasso (il miglior realizzatore delle precedenti uscite) nel ruolo di «libero», Bertarione e Friggieri centrali, Gallotta e Giannitrapani di banda, Santià opposto e il rientrante Simeon in regia (ovviamente non ancora in perfette condizioni). Il tabellino della gara: Simeon 5 punti, Bertarione 10, Becchio 8, Gallotta 15, Santià 18, Friggieri 4, Giannitrapani 22.

Un'occhiata all'infermeria: Occleppo migliora, ma rimane sempre out. Il «libero» laniero dovrà stare fermo ancora per almeno 15 giorni ed è probabile quindi che il Biella Scarpe inizierà il campionato (esordio il 14 in trasferta con il Cavriago) senza di lui. La società è sempre alla ricerca del dodicesimo giocatore per completare la rosa.

Nel turno di Coppa infrasettimanale il Biella scarpe riposa: stasera a Romagnano il Pavic riceve il Borgomanero. In caso di successo pieno da parte dei sesiani, la qualificazione sarà decisa nello scontro diretto in calendario sabato prossimo sempre a Romagnano.

Il palleggiatore Lorenzo Simeon

SPRINT, SECONDO SUCCESSO

CANDELO. Turno positivo anche per la Sprint (B2), impegnata nella Coppa Italia di serie B femminile. Sabato scorso le ragazze di Pollono hanno superato fra le mura amiche le pari categoria dell'Oleggio con il punteggio di 3-2 (25-21, 22-25, 28-26, 21-25, 15-13). Archiviata la seconda vittoria stagionale, la Sprint torna sul parquet già domani, quando alle 21 andrà a far visita alla Sanmartinese (B1), leader del girone con 10 punti (il doppio delle biellesi) e candidata principale al passaggio del turno.

«Contro l'Oleggio abbiamo disputato una discreta gara - commenta il general manager Luigino Ugazio -, sicuramente migliore della precedente uscita. La squadra ha fornito indicazioni positive sotto l'aspetto caratteriale. Abbiamo ricevuto discretamente bene, anche se bisogna dire che siamo stati favoriti dalle battute non incisive delle avversarie». Tra le candelesi mancava Giovannella, mentre Cervera sta reduce da un attacco influenzale (e quindi non al top delle condizioni fisiche).

E domani la Sprint si reca a Novara. «E' un'altra tappa di avvicinamento al campionato - conclude Ugazio -. La Coppa, visto che non abbiamo possibilità di puntare al passaggio del turno, ci serve per rifinire la preparazione in vista del torneo di B2 che inizierà il 14 di questo mese. La Sanmartinese? E' un team di categoria superiore e quindi fuori dalla nostra portata. Speriamo solo di fare meglio rispetto all'andata, quando fummo battuti 3-0 al termine di una prova opaca».

Intanto Sara Cappa (ruolo «libero») inizierà ad allenarsi con la Sprint, anche se deve ancora definire la sua posizione, legata agli impegni universitari. [g. co.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Barbero e Frigo vicini al mondiale

Sempre più vicina la convocazione per Dario Frigo ai Mondiali a cronometro di Plouay. Il ventisettenne portacolori della Fassa Bortolo l'altra mattina ha brillantemente superato il «test azzurro» predisposto dal selezionatore Antonio Fusi. A Salice Terme, Frigo, sulla distanza di 20 km ha realizzato il miglior tempo. Alla prova oltre al biellese ha partecipato il solo Pinotti dopo il forfait di Nardello. Per la prova in linea del 15 ottobre, certa la presenza di Sergio Barbero. Le convocazioni ufficiali arriveranno sabato 7 ottobre. [w. d. b.]

PODISMO

Alberto Mosca vince la Biella-Oropa

Nonostante il tempo inclemente, 136 atleti si sono presentati al via dell'edizione numero 27 della Biella-Oropa, classica di podismo in salita. Sul gradino più alto del podio è salito il «padrone di casa» Alberto Mosca, biellese tesserato per il gruppo sportivo Forestale. Al secondo posto Alberto Accattino dell'Ugb e terzo Carlo Cremonte del Gac Pettinengo. In campo femminile la vittoria è andata alla torinese Maria Grazia Navacchia, mentre la prima biellese, Jenny Mainelli, è giunta quarta. Domenica l'appuntamento è al parco della Burcina per la seconda edizione della cronoscalata organizzata da Pietro Micca, Valle Oropa e Ugb. [w. d. b.]

GINNASTICA

Ritmica, Bollo e Brussolo ai test nazionali

Si svolgeranno domenica a Follonica i test nazionali per le ginnaste nel rinnovato team Italia. A questo importante evento parteciperà la «lamarmorina» Samantha Brussolo, quindicenne di Valenza. Proseguono intanto i corsi delle varie società. Per la Ginnastica La Marmora l'appuntamento è tutti i pomeriggi, dal lunedì al giovedì, alle ore 17 in via Marucca a Biella, e martedì e giovedì alle ore 17 in via De Mosso 20/A a Chiavazza. Informazioni allo 015/355195 e al sito Internet web.tiscalinet.it/ginnasticalamarmora. La Pietro Micca organizza sessioni per tutte le età, compresa la danza classica: si può telefonare allo 015-8491916 dalle 17 alle 19, nei giorni feriali. Corsi anche alla Ginnastica Piemonte con sede a Cossato. [w. d. b.]

PERSONAGGIO

Da oggi ad Alassio

Barale arbitra gli italiani per under 14

Luigino Barale è giudice di gara e arbitro di tennis da 29 anni

VERCELLI. Ci sarà un arbitro vercellese, Luigino Barale, a dirigere gli incontri del campionato italiano under 14 di tennis in cartellone da quest'oggi a domenica al circolo Hanbury di Alassio. Barale è uno dei pochi tesserati Fit ancora in attività (in Italia sono una decina) a poter ricoprire il doppio ruolo di giudice arbitro e arbitro nazionale. «E' da ventinove anni che sono in questo mondo - spiega Barale - nell'87 sono diventato commissario di campo, mentre nel '99 ho ricevuto il distintivo d'onore federale». In tutto Barale ha diretto 187 incontri di serie A e oltre 40 tra tornei italiani e internazionali come la Coppa Valerio e l'Europeo under 16. [p. m. f.]

Solo il Santhià resta in corsa

Coppa Piemonte, sabato gare decisive

SANTHIA'

L'Ing Santhià è forse l'unica formazione in piena corsa per la qualificazione alla seconda fase della coppa Piemonte di volley, trofeo riservato alle formazioni regionali di serie C e D.

Del drappello vercellese-laniero, infatti, solo i biancorossi di Coscia, a un turno dalla conclusione, sono vicini alla promozione. Ma l'impresa non sarà facile dal momento che il calendario dell'ultima giornata, propone all'Ing due scontri diretti. Ci quasi. Attualmente la compagine del presidente Falabrino è, unitamente al Sant'Anna, al quinto posto con 13 punti. Un gradino più su Alessandria, Parella e Savigliano, mentre in vetta (15) c'è momentaneamente il Chivasso. Alle spalle dei leader diverse formazioni a quota 12, 11 e 10 che, in linea teorica, potrebbero ancora scavalcare l'Ing.

Possibilità, per molte, solo teorica, considerando gli scontri diretti. Ma il triangolare che il Santhià avrà l'opportunità di ospitare, non è certo dei più facili. Avversari dei biancorossi saranno, oltre all'Alessandria, anche il Casale che insegue a quota 11. E saranno proprio i monferrini, alle 15,30 ad aprire le ostilità contro il sestetto di Coscia. Quindi il derby alessandrino e la chiusura con Santhià e Alessandria.

Roberto Coscia allena il Santhià

Compromesso, invece, il cammino per il Borgovercelli che con soli otto punti, dovrebbe vincere 3-0 i match contro Fortitudo Occimiano e Sportidea e sperare in qualche scivolone delle molte formazioni che lo precedono.

Nel settore femminile la Top Wool Vigliano, neo promossa in serie C, si trova al tredicesimo posto con 12 punti. Le prime (16) non sono distanti. Nell'ultimo turno, in programma sabato ad Aosta, scontro diretto contro Cogne (una delle capolista) e Rivarolo (match più abbordabile). Centrando sei punti le chances di qualificazione sarebbero elevate; più complicato il passaggio del turno in caso di sconfitta.

Speranze ridotte per il Green Volley (10 punti) di scena a Settimo contro le padrone di casa e il San Francesco che vantano una classifica peggiore delle vercellesi. Già out S2M Vercelli, Chiavazza, Occhieppese e Pietro Micca. [p. m. f.]

TENNIS TAVOLO

E' stata ripescata e punta alla salvezza

Biella dopo tre anni riassapora aria di C1

BIELLA. Dopo tre anni di assenza il tennis tavolo biellese torna a partecipare ad un campionato nazionale. La compagine laniera, composta da Mauro Castaldelli, Martino Di Bitonto, Giampiero Vanzini e Cristian Ciarmatori (reduce quest'ultimo da due stagioni in serie A con il Cus Torino), ha deciso di approfittare del ripescaggio in serie C1 per programmare un prossimo ritorno in B1, torneo già disputato dal '95 al '98.

«Il nostro primo obiettivo è la permanenza in C1 ed il secondo quello di avvicinare alla nostra disciplina sportiva il maggior numero di giovani praticanti»: dice il presidente Cesare Erba. Il Centro di avviamento allo sport dal Tt Biella è situato nella palestra delle scuole elementari De Amicis ed il responsabile del settore tecnico, Gilberto Ciarmatori, attende gli aspiranti pongisti dalle 18,30 alle 20 del martedì e del venerdì.

Il Tt Biella è impegnato anche nei campionati regionali maschili di serie C2 e D1 e in quello provinciale di D2 che hanno già superato i primi due turni di gare, con buoni risultati per il team laniero. Le quattro formazioni care al presidente Erba, dopo la sosta per i tornei individuali, saranno impegnate tutte alla Rivatti sabato 14, alle 16, per il terzo turno dei rispettivi campionati. [w. d. b.]

BASEBALL

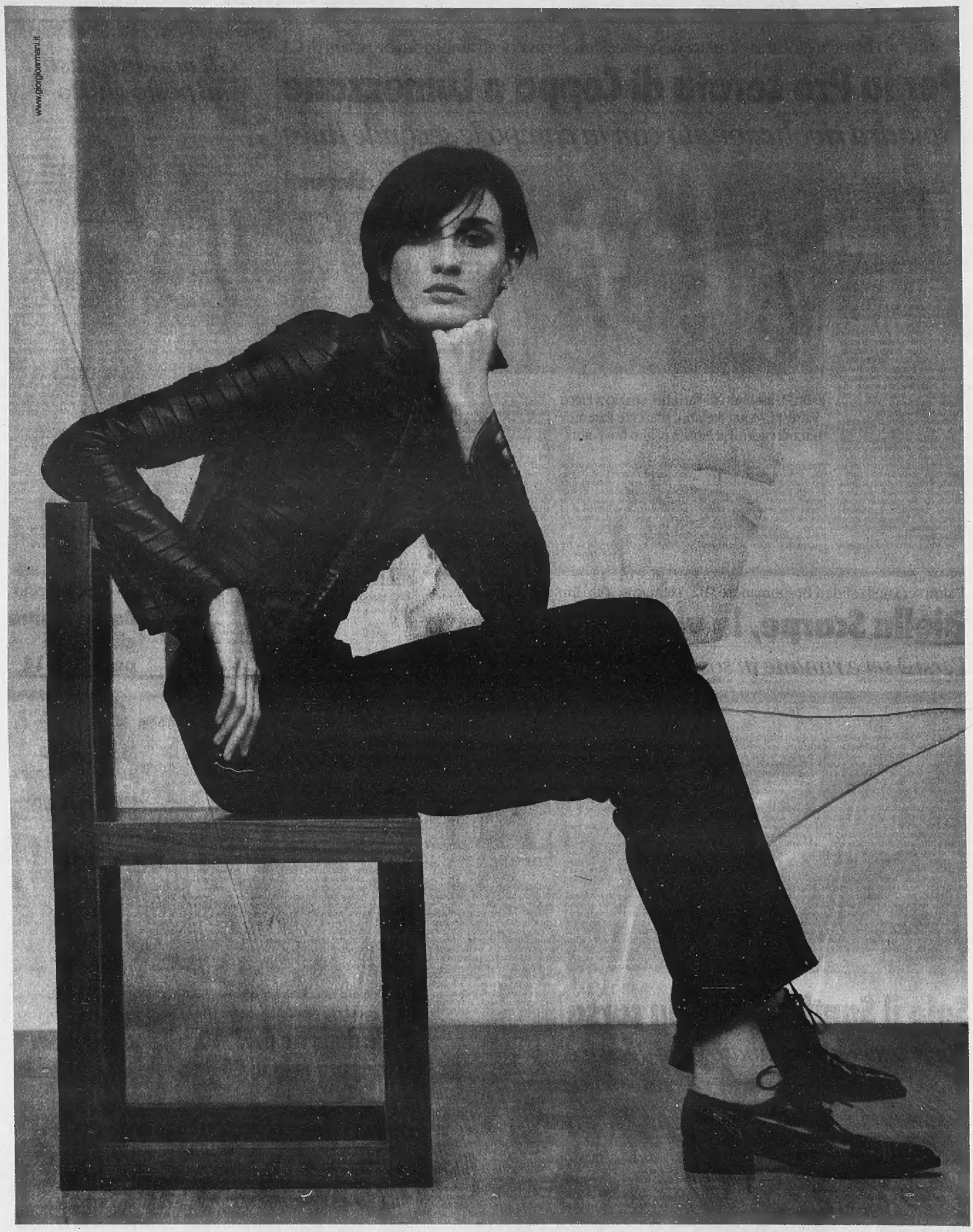
Domenica contro il Mediolanum Milano

Ora il Roccia si gioca la poule di semifinale

VERCELLI. Qualificazione mozzafiato per il Roccia. I biancorossi superano 7-6 il Saronno in un match emozionante e drammatico e centrano l'accesso ai sedicesimi di finale di Coppa Italia. «Un risultato per noi d'assoluto prestigio - conferma il tecnico Vincenzo Piccolo - tenendo conto che, in lizza c'erano oltre 120 formazioni dell'intera penisola».

Il cammino per il Vercelli Serramenta si fa adesso in salita: domenica al campo Saini di Milano, i bicciolani affronteranno la Mediolanum: «Un team insidioso - osserva Piccolo - che in campionato ha chiuso alle spalle del Saronno. Se ripeteremo la prestazione offerta contro gli "amaretti" potremo anche farcela a qualificarci per una delle due poule di semifinale».

Le otto formazioni rimaste in lizza, infatti, verranno suddivise in due gironi da quattro squadre, dalle quali usciranno le due finaliste. A Milano mancherà sicuramente il lanciatore Cossa, protagonista con il Saronno. «Ma tutta la squadra è stata all'altezza della situazione - precisa il coach del Roccia - considerando che all'inizio del secondo inning ci siamo trovati sotto 5-0. Poi grazie a un fuoricampo da due punti di Saveriano abbiamo iniziato la rimonta, coronata nella settima ripresa. Un match davvero memorabile». [p. m. f.]



GIORGIO ARMANI